LA STAMPA

ANNO 127. N. 183 ·· MARTEDI' 6 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 382.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 9.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. ; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDÌ, 900.000 (1.000.000), VENERDÌ + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000), NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAT. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Da 17 anni mai così basso il costo del denaro

Il tasso di sconto al 9%
Al G-7 Ciampi più forte

MILANO. La Banca d'Italia ha abbassato il tasso di sconto di un punto: dal 10 al 9 per cento. Non accadeva da diciassette anni. Non solo, ma è il miglior viatico per il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi che può presentarsi al vertice dei Sette Grandi a Tokyo con le «carte in regola». Prima l'accordo sul costo del lavoro, poi il calo del tassi.

In Borsa, in Confindustria, insomma sui mercati finanziari e tra gli imprenditori, dopo l'accordo sul costo del lavoro sottoscritto sabato, erano in molti ad aspettarsi un segnale dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Quando poi, in mattinata, la Banca di Francia aveva comunicato la sua decisione di tagliare di un quarto di punto i suoi tassi a breve e pronti contro termine, le attese per le mosse di via Nazionale erano raddoppiate.

Gli effetti sui mercati si prevedono forti e positivi. Il calo di un punto porterà ossigeno alla Borsa, alla lira, ai titoli di Stato. «L'entità della riduzione corrisponde all'orientamento antinflazionistico che la politica dei redditi (nella nuova positiva cornice di relazioni industriali configurata dall'accordo raggiunto) e la politica di bilancio (con la prossima legge finanziaria) imprimeranno all'economia al di là del breve periodo». Il segnale del governatore Fazio, insomma, è chiaro. Dopo la «vittoria» conquistata sul campo dall'ex governatore Ciampi oggi presidente del Consiglio, la Banca d'Italia sottolinea la portata dell'evento.

Al vertice di Tokyo, Ciampi può contare su un doppio annuncio: la firma dell'accordo con i sindacati e un deciso ribasso del costo del denaro. Quello che si poteva fare per dar respiro all'economia, l'Italia lo sta facendo: il messaggio ai partner internazionali è deciso e ribilancia l'immagine di un'Italia che all'estero non gode certo di buona stampa.

Ora si può dire che quello che potevano fare gli uomini di via Nazionale, Ciampi prima come governatore e come presidente adesso, Fazio come suo successore, l'hanno fatto.

Salvatorelli, Scardocchia, Vigna e Zeni A PAGINA 2

A TOKYO LA FATICA DEI GRANDI

L'ABBASSAMENTO di un punto del tasso di sconto italiano fa parte del tentativo dell'Occidente di scuotersi di dosso una crisi grave e ormai lunga.

La caduta del Muro di Berlino, infatti, ha distrutto il socialismo reale ma ha anche gravemente lesionato il sistema del mercato. In tutto l'Occidente le cronache economiche danno conto di ristrutturazioni, chiusure di impianti ed eliminazioni più o meno morbide di posti di lavoro e sono tre anni che l'Ocse, il prestigioso «ufficio studi» dei Paesi avanzati dell'Occidente, si copre di ridicolo annunciando una ripresa che non arriva mai.

Di fronte alla disoccupazione in aumento, governi e banchieri centrali hanno finora continuato a prescrivere le ricette degli Anni Ottanta che mettono al primo posto la stabilità monetaria e il miglioramento della finanza pubblica con tagli alle spese, inasprimenti fiscali e riduzione dei salari reali. Questa ricetta risana le economie in profondità ma richiede tempi lunghi per essere efficace. Perché possa migliorare stabilmente, la congiuntura deve prima «purificarsi» peggiorando e ciò sta già causando ovunque una forte sofferenza sociale. Il che si traduce, persino nello stabilissimo Giappone, in un'erosione del consenso politico.

La paura della perdita del consenso fa da sfondo al vertice dei sette maggiori Paesi industrializzati che si apre domani a Tokyo. Ha indotto una Germania impaurita

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Scandalo dei farmaci, valanga di arresti tra superesperti e medici

La Cupola della Sanità
Ricercato il fratello di De Lorenzo

L'ex ministro De Lorenzo

NAPOLI. Sette nuovi arresti tra superesperti e big della medicina, cinque latitanti, compreso Renato De Lorenzo, fratello dell'ex ministro della Sanità, un altro componente della famiglia finito nei guai dopo l'arresto del patriarca, Ferruccio. E anche per Francesco De Lorenzo è in viaggio un avviso di garanzia, con un'ipotesi di reato pesante come un macigno: associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e alla violazione del finanziamento ai partiti.

Secondo i giudici, si trattava di una vera e propria «Cupola della Sanità», emersa dopo l'interrogatorio dell'ex segretario del ministro, Giovanni Marone. Ed avrebbero conteggiato mazzette per centinaia di milioni, in cambio del ritocco dei prezzi dei medicinali. Soltanto il fratello di De Lorenzo, accusato di favoreggiamento, avrebbe «riciclato» in Cct un miliardo e mezzo, ritirando le tangenti quando c'era un «eccesso di liquidità» e consegnando i titoli di credito a investimento concluso.

M. Cirillo e R. Masci A PAG. 3

Ligresti tornerà a S. Vittore
Mandato di cattura per corruzione ma l'imprenditore è irreperibile

Salvatore Ligresti

MILANO. Nuovo ordine di custodia cautelare per Salvatore Ligresti, l'imprenditore che per le inchieste sulle tangenti ha già trascorso più di quattro mesi in carcere. L'accusa: concorso in corruzione aggravata. Si riferisce a un'intricata vicenda che vede coinvolti i vertici dell'Eni e della Sai, e a 12 miliardi che sarebbero finiti in tangenti. L'Eni intendeva assicurare i suoi 140 mila dipendenti e la Sai, del gruppo Ligresti, attraverso opportuni interventi in piccole società assicurative e finanziarie, avrebbe partecipato all'affare. Il progetto non è poi andato in porto. Ieri comunque Ligresti non ha potuto essere arrestato, perché irreperibile.

Susanna Marzolla A PAGINA 5

Ultimatum degli italiani: se ci attaccano spareremo anche su donne e bambini. Dal governo nuove critiche agli Usa

«In Somalia ora siamo pronti a uccidere»
Le lacrime di Scalfaro ai funerali dei tre soldati caduti a Mogadiscio

Il sacerdote benedice il feretro di uno dei tre caduti a Mogadiscio

MOGADISCIO. «Ora siamo pronti a uccidere». In Somalia la Folgore manda un ultimatum ai sostenitori di Aidid: se ci attaccano spareremo anche su donne e bambini. E' il messaggio scritto su trentamila volantini lanciati a Mogadiscio dalle nostre truppe. Sono state proprio le donne venerdì scorso a aprire la strada ai miliziani che hanno ucciso tre parà. Il ministro degli Esteri Andreatta ammonisce: i pericoli non sono finiti.

Ieri si sono svolti a Roma i funerali dei tre soldati caduti a Mogadiscio. C'era anche il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che ha pianto lacrime di commozione. Il padre di Andrea Millevoi ha dichiarato: spero che questo serva a non mandare altri ragazzi allo sbaraglio. Ai funerali c'erano pacifisti in jeans e i vertici militari con le mostrine: un'occasione triste che ha però unito l'Italia.

P. de Garzarolli, A. di Robilant e G. Zaccaria ALLE PAGINE 4 E 5

Torino, Bossi sfida il prefetto
Denunciato per abuso di potere
Ora la Lega si appella al Quirinale

di **G. Paviolo e G. Sangiorgio** A PAGINA 7

La Mitterrand a Belgrado
Chiede a Milosevic di liberare il dissidente serbo Vuk Draskovic

di **Enrico Benedetto** A PAGINA 9

Le città prigioniere dell'afa
Il caldo record non si arrende
Colpite le regioni del Centro-Sud

di **Pier Paolo Luciano** A PAGINA 12

I BIKINI PROIBITI

IL BUON GUSTO DEL LEGHISTA DI ALASSIO

LE notizie che arrivano da Alassio, dove un sindaco leghista stanga con multe da 50 mila lire chiunque si azzardi a girare per la città in costume da bagno, oppure a giocare a pallone o fare pic-nic e dormire nelle aiuole, sono del genere di quelle che fanno prevedere sfrenati consensi, ma è il caso di attenersi a un minimo di prudenza e di buon senso.

Forte è la tentazione di stabilire per categorie kantiane da bar dello Sport se il divieto di girare per il centro cittadino in canotta o in slip sia di destra o di sinistra. In fin dei conti, visto che il sindaco Roberto Avogadro non minaccia censure di tipo bacchettone moralistico

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

Boom dei libri in cassetta, la voce è di Catherine Deneuve

C'è traffico, sento Proust

ORA di punta, c'è un ingorgo terrificante, ne avrò per un po'. Metto Proust. «A lungo mi sono coricato presto la sera»: l'autoradio ha la voce di Catherine Deneuve e le parole di «Dalla parte di Swann», e il tempo passato in coda non è più tempo perduto. Oggi invece prendo la macchina solo per andare dal tabaccaio all'angolo. Giusto il tempo per una fiaba di Lafontaine, raccontata in stereofonia da Fanny Ardant.

La Francia ha creato la biblioteca delle voci. Leggere al volante piace: i libri diventano cassette, sollevano tassisti e automobilisti prigionieri dei semafori. Gialli, romanzi rosa, ma anche classici. Spesso è l'autore che dice il suo libro. La casa editrice «Des femmes», invece, ha comprato le voci delle attrici: la Deneuve, la Ardant e Nicole Garcia rendono più lieve attraversare il Midi in autostrada o valicare la Senna sul Pont-Neuf a passo d'uomo. Non è un'idea nuova, ma d'improvviso è diventata un affare: mille titoli, 300 mila cassette vendute nel '92.

In testa alla hit-parade c'è un'incisione d'epoca, Colette che legge la sua «Maison de Claudine». Secondo, a sorpresa, è proprio lui, Marcel Proust, con tremila copie vendute. Ma tutti i classici vanno bene. Le commedie di Molière, ad esempio, recitate a più voci. La sfida dei Moderni è condotta da Marguerite Duras e Françoise Sagan. Seguono «La strada delle Fiandre» del Nobel Simon e «Il profumo» di Suskind. Spesso l'editore mette in vendita il libro assieme al nastro. Il catalogo, scrive «L'Evénement du Jeudi», propone anche saggi per viaggiatori inseguiti dagli esami all'università e racconti per bambini che li distraggano dal mal d'auto.

Le più grandi librerie musicali sono, naturalmente, gli autogrill. Ma i francesi cominciano ad ascoltare le cassette anche a casa. Se Flaubert turba le mattinate di signore strette tra i fornelli e i letti da rifare, i romanzi rosa di Madame de La Fayette le rilassano più della solita telenovela. Nei negozi Balzac ricorda ai commercianti le bizzarrie della fortuna economica; i minatori di Zola materializzano negli uffici i ricordi di tempi in cui il lavoro era ancora un'epopea. In barca ci si porta gli audio-racconti di Maupassant. C'è poi un filone fortunatissimo tra gli automobilisti: la letteratura erotica. In testa, avete indovinato, il marchese de Sade. Seguono «Le undicimila verghe» di Apollinaire e il recente «Macelleria» di Alina Reyes. Però restate concentrati sulla guida, se potete.

Aldo Cazzullo

LETTERA DI UN CAVALLO

«Meglio il Palio del mattatoio»

«Lasciateci correre il Palio di Siena. E' meglio che morire in un mattatoio». Questo il messaggio che il fotografo Olivieri Toscani dichiara di aver ricevuto da un cavallo dopo le polemiche sulla storica manifestazione. A PAGINA 11

Imperia, per anni ha ceduto gli alberi ai proprietari dei locali con forno a legna

Il bosco va in fumo in pizzeria
Maggiordomo beffa la baronessa, tagliate cento querce

IMPERIA. Cade un altro mito: la fedeltà di Battista. Sì, anche i maggiordomi non sono più quelli di una volta, devoti e riconoscenti per tutta la vita al loro padrone. Lo ha scoperto la baronessa Maria Emanuela Galleani di Saint-Ambroise. Il suo collaboratore-chauffeur-giardiniere, Roberto Carrara, 30 anni, la derubava. Un furto singolare il suo: spogliava la tenuta della baronessa, un bosco vastissimo in località Pairola, sulle pendici di San Bartolomeo a Mare, degli alberi migliori. Per rivenderli. Ha tagliato centinaia di querce e roveri, approfittando anche dell'assenza della nobile, che abitualmente vive a Ventimiglia, per cederli ai titolari di rinomate pizzerie con forno a legna della zona. Ma ha lasciato una traccia sul suo cammino: la segatura. Ai carabinieri è bastato seguire quella striscia di polvere per individuare il ladro e denunciarlo. Demolendo un altro mito. [m. v.]

Grande attesa in mattinata, con lira e titoli di Stato forti. Poi una decisione considerata «storica»

Fazio premia Ciampi, denaro meno caro

Il tasso di sconto scende dal 10 al 9%, come 17 anni fa

MILANO. Sotto il 10%. Non accadeva dal 1976: diciassette anni fa... E questa volta, alla faccia della cabala, persino i più superstiziosi tra gli uomini dei mercati finanziari hanno brindato a questo numero 17 che finalmente è uscito sulla ruota della Banca d'Italia. Sì, perché la decisione di ieri pomeriggio: il taglio di un punto netto del tasso di sconto - dal 10% al 9% - per quanto attesa e prevista, è pur sempre una di quelle decisioni destinate a passare alla storia.

Giù di un punto. In Borsa, in Confindustria, insomma sui mercati finanziari e tra gli imprenditori, dopo l'accordo sul costo del lavoro sottoscritto sabato, erano in molti ad aspettarsi un segnale dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Quando poi, in mattinata, la Banca di Francia aveva comunicato la sua decisione di tagliare di un quarto di punto i suoi tassi a breve e pronti contro termine, le attese per le mosse di via Nazionale erano raddoppiate. «Vedrete, lo sconto scenderà di mezzo punto oggi e di un altro mezzo punto dopo il varo della mini-finanziaria», davano per certo gli uomini di piazza Affari. E a nome della Borsa, il presidente Attilio Ventura, precisava: «Adesso, dopo l'accordo sul costo del lavoro, è possibile un'ulteriore riduzione del costo del denaro, anche considerando che sta per essere approvata la riforma del conto di tesoreria presso la Banca d'Italia». Identiche previsioni positive sul mercato dei cambi con una lira in crescita su marco e dollaro.

E tra gli operatori dei titoli di Stato e dei futures che fin dalle prime battute, a Milano come al Liffe di Londra, si scommetteva su un rialzo senza precedenti dei titoli. Attesa, grande attesa.

Ma il botto del pomeriggio, questo no, nessuno se lo immaginava. Ribasso di un punto, ecco la decisione di Bankitalia: dal 10% al 9%. E al 9%, annuncia via Nazionale, scenderà anche il tasso sulle anticipazioni. Lo stile del comunicato di spiegazioni è quello sobrio, tipico di Bankitalia, ma questa volta anche dalle parole degli gnomi di via Nazionale filtra qualcosa di più. Vi si leggono sì le preoccupazioni per un quadro economico che non è certo dei migliori ma anche un'innegabile soddisfazione per prospettive che si fanno meno nere. «La riduzione riflette la tendenza al calo che i mercati internazionali e interni registrano, in un quadro economico che permane caratterizzato da alta disoccupazione e bassa inflazione», spiega la nota di via Nazionale. Aggiungendo: «L'entità della riduzione corrisponde all'orientamento antinflazionistico che la politica dei redditi (nella nuova positiva cornice di relazioni industriali configurate dall'accordo raggiunto) e la politica di bilancio (con la prossima legge finanziaria) imprimeranno all'economia al di là del breve periodo».

Il segnale del governatore Fazio, insomma, è chiaro. Dopo la «vittoria» conquistata sul campo dall'ex governatore Ciampi oggi presidente del consiglio, la Banca d'Italia ha voluto sottolineare la portata dell'evento. Al vertice di Tokyo, Ciampi potrà contare su un doppio annuncio: la storica firma dell'accordo con i sindacati e un deciso ribasso del costo del denaro. Quello che si poteva fare per dar respiro all'economia, l'Italia lo sta facendo: il messaggio ai maggiori partner internazionali è deciso e in qualche modo tenta di ribilanciare l'immagine di un'Italia che all'estero non gode certo di buona stampa. iQuello che potevano fare gli uomini di via Nazionale, Ciampi prima come governatore e come presidente adesso, Fazio come suo successore, l'han fatto: dall'inizio dell'anno è il quinto taglio del tasso di sconto. Quasi un record che diventa record vero e proprio se si considera - come ha poi sottolineato il presidente della Bnl Giampiero Cantoni - «che dallo scorso settembre a oggi la discesa complessiva del Tus ammonta a sei punti percentuali».

Di sicuro, la decisione del ribasso di un punto ha lasciato a bocca aperta a molti. A cominciare dal presidente dell'Abi Tancredi Bianchi, il gran capo dei banchieri, e dagli istituti che per primi hanno seguito il segnale di via Nazionale. Tutti applaudono, sul mercato e nel Palazzo. E persino dal ministro più serio di tutti, il ministro del Bilancio Luigi Spaventa che per una volta rinuncia al suo proverbiale silenzio per sbottare: «Non possiamo che goderne».

Adesso, dopo i primi segnali di ieri sera (nuovi record per i futures al Liffe di Londra, le buone performance della lira), si aspettano i riscontri dei mercati. Godranno anche loro? C'è da esserne certi.

Armando Zeni

GLI EFFETTI

Prestiti, mutui e fidi più vicini alla gente

QUANDO scende il tasso di sconto, cioè diminuisce il costo del denaro che la Banca d'Italia anticipa alle altre banche dietro garanzia delle cambiali e degli altri titoli di credito che le banche ritirano dalla loro clientela, e quando, come nel caso odierno, scende sotto le due cifre (sotto il 10 per cento), cosa che non accadeva da 17 anni, è naturale che il fatto sia considerato una grossa notizia. Tanto più che ad essa si aggiunge, oggi, la causa che l'ha provocata, vale a dire l'accordo, quanto meno l'intesa per un accordo tra sindacati, imprenditori e governo, sul costo del lavoro, che viene considerato come la conquista di quella politica dei redditi che l'Italia andava invano cercando da trent'anni, dai primi governi di centro-sinistra, e che, pertanto, costituisce un'altra grossa notizia.

Tutti contenti, quindi: imprese, lavoratori e, naturalmente, governo che, fra l'altro, si presenta a Tokyo, all'incontro dei sette «grandi» del mondo a economia di mercato, quasi come il precursore di relazioni industriali di pace, quindi storiche.

Per tornare al tasso di sconto e all'influenza che il suo ribasso avrà, dove già non era stato scontato, su tutti i costi del denaro, quindi sulle probabilità di una ripresa delle attività a pieno ritmo da parte delle imprese, e, quindi, si spera, sia pure in un secondo tempo, sui livelli d'occupazione, si deve tener conto, però, di un'altra, e non meno importante, conseguenza che esso avrà sul mercato per quanto riguarda i rendimenti delle obbligazioni a tasso variabile, primi fra tutti i Bot, i Cct o anche i Btp di nuova emissione. Già sui mercati secondari e su quelli dei «futures», dove più si scatena la speculazione (intesa, ovviamente, in senso onesto, positivo), negli ultimi giorni si era notata una significativa tendenza al ribasso dei rendimenti provocata da un aumento delle quotazioni dei titoli, in seguito al rafforzarsi della fiducia nell'attuale governo italiano e nella sua attività rivolta al miglioramento della situazione economico-finanziaria del Paese.

Ora, le due cause ultime - accordo sul costo del lavoro e ribasso del costo del denaro - porteranno a una conseguenza che non sarà, probabilmente, gradita da quello che viene definito «il popolo dei Bot». Questo popolo, spesso e volentieri criticato da una corrente di pensiero, tanto numerosa, quanto, a mio giudizio, «spensierata», di commentatori economici, che accusano i possessori di titoli di Stato quasi fossero colpevoli di parassitismo e di evasione fiscale, anziché salutarli come salvatori della patria (si fa per dire), costituiscono una ben nutrita rappresentanza di risparmiatori. Infatti, ad essi, la Banca d'Italia attribuisce il possesso di oltre 700 mila miliardi investiti in titoli di Stato e stima che si tratti della metà circa delle famiglie italiane e cioè la metà della popolazione.

Ebbene, si diceva che questi risparmiatori non troveranno molti motivi di soddisfazione, quanto meno in un loro giudizio di prima istanza, dal calo nel rendimento dei Bot, dei Cct e dei Btp, sia alle nuove aste, sia sui mercati. Devono, però, questi risparmiatori, quanto meno in un giudizio più pacato, di seconda istanza, rendersi conto che questa di un calo degli interessi dei titoli di Stato (che l'anno scorso sono costati complessivamente al Tesoro circa 160 mila miliardi di lire) è la via maestra per giungere, gradualmente nel corso di 10 o 15 anni, a un livello accettabile del debito pubblico, che oggi supera il 110 per cento del prodotto interno lordo e domani dovrà scendere verso quel livello del 60 per cento del Pil che il Trattato di Maastricht considera accettabile per i membri della nuova Europa. E, soprattutto, il popolo dei Bot dovrà tener conto non tanto dei rendimenti nominali dei suoi titoli, quanto dei rendimenti «reali», al netto, cioè, dell'inflazione.

In parole povere, un titolo che mi rende il 9 per cento netto quando l'inflazione è sul 4 per cento annuo, mi rende più di quando mi fruttava il 12 per cento, ma l'inflazione era all'8 per cento: cioè, in realtà, il 5 anziché il 4 per cento. Inoltre, e questo è fondamentale, il fantasma di qualche brutto scherzo dello Stato, tipo il consolidamento del suo debito, cioè il blocco e il rinvio a tempo indeterminato delle scadenze, incomincia altrettanto realmente a dileguarsi. E per sempre.

Mario Salvatorelli

REAZIONI

COSA CAMBIA PER I MERCATI

Applausi per via Nazionale ma Confindustria chiede di più

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

ROMA. Applausi, encomi, soddisfazione: la rapida decisione con cui Antonio Fazio ha voluto far seguire un netto taglio del tasso di sconto all'accordo di sabato sul costo del lavoro raccoglie unicamente consensi nel mondo dell'economia. A cominciare dai banchieri, che sono ora chiamati ad applicare, sui loro prestiti, la riduzione sancita dalla Banca d'Italia.

Per il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, che ieri in un'intervista alla Stampa si era detto persuaso che il ribasso dei rendimenti sarebbe proseguito, si tratta di «un segnale molto forte, che sarà seguito dal sistema creditizio. La decisione della Banca centrale di abbassare di un punto il saggio ufficiale di sconto è di grande importanza. Indica che la politica economica italiana ha ormai preso una via di risanamento del debito e dell'economia. La consapevolezza che la politica dei redditi sia ormai nel quadro di riferimento delle scelte italiane rende certi che la flessione dei tassi non dipende da condiscendenze verso una politica monetaria meno vigile. E' un segnale di speranza per tutta l'economia».

Contenti anche gli imprenditori. Luigi Abete, presidente della Confindustria, ha parlato per tutti, sottolineando l'importanza del ruolo che d'ora in avanti dovrà essere svolto dalle banche: «La Banca d'Italia ha dato prova di razionalità, accelerando il risanamento economico del Paese all'indomani della firma dell'accordo sulla contrattazione da parte della Confindustria. Però c'è ancora tanto da fare: occorre che le banche riducano subito il costo del denaro, che il governo vari davvero le privatizzazioni, riformi la pubblica amministrazione, avvii una contro-riforma fiscale a favore dei cittadini e di chi produce».

E i sindacati? Anche la controparte degli imprenditori, che con questi ultimi hanno firmato l'accordo di sabato sui salari, esprime soddisfazione. Per il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, «è un importante passo, un'altra tappa significativa». Secondo il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, «è il primo risultato dell'accordo sul costo del lavoro raggiunto sabato a Palazzo Chigi. E' un contributo alla ripresa dello sviluppo e una risposta importante all'occupazione».

Francesco Colucci, presidente della Confcommercio, ha commentato: «Se sul versante del costo del lavoro abbiamo raggiunto un risultato abbastanza condivisibile, adesso abbiamo conseguito un risultato anche parziale sul versante del costo del denaro. In un momento in cui l'autofinanziamento delle piccole e medie imprese è prossimo allo zero - ha aggiunto Colucci - la discesa dei tassi deve essere più coraggiosa per compensare, almeno in parte, il crescente indebitamento».

Agnese Vigna

INTERESSI

I banchieri si adeguano

MILANO. Da oggi la Comit riduce di un punto prime e top rate. Il prime (il tasso alla miglior clientela) scenderà al 10,75 dall'11,75% e il top (il tasso massimo) al 18 dal 19%. La riduzione, è detto in una nota della banca, è «in relazione al calo di un punto del tasso ufficiale di sconto». Successivamente è stato il Banco di Napoli ad adeguarsi al ribasso voluto da Bankitalia. L'amministratore delegato e direttore generale Ferdinando Ventriglia ha spiegato: «Il Banco ha inteso raccogliere con immediatezza il segnale forte di Bankitalia. Un segnale atteso come corollario dell'accordo sul costo del lavoro, un accordo che rivoluziona la cultura e la pratica del mondo del lavoro». Dopo Comit e Banco di Napoli anche la Bnl ha ridotto i suoi tassi.

SCENARI

I GRANDI A CONFRONTO

Economia, Clinton mostra i muscoli

Gli Stati Uniti hanno voglia del primato negli affari

Bill Clinton

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

La politica estera americana è un'estensione della politica interna. Gli obiettivi che la Casa Bianca persegue sul piano nazionale - rilancio dell'economia, creazione di nuovi posti di lavoro, riequilibrio della finanza pubblica - sono gli stessi che d'ora in poi perseguirà anche nei rapporti col mondo esterno. Insomma è finita l'era in cui il primato della sicurezza politica e militare, imposto dall'esistenza del grande nemico comunista, metteva in ombra tutte le altre preoccupazioni. D'ora in poi l'America proteggerà vigorosamente i suoi interessi economici nei rapporti con i Paesi alleati, con il Giappone e l'Europa, senza farsi intimidire dai tabù politici del passato.

Questo è l'atteggiamento che Bill Clinton assumerà al vertice del G-7 e che ieri ha delineato - due ore prima di partire alla volta di Tokyo - in un discorso pronunziato a San Francisco dinanzi al congresso della National education association, l'associazione degli insegnanti americani. L'economia globale, egli ha detto, impone oggi una politica globale: «Non possiamo pensare di proteggere la democrazia nel mondo quando l'Europa ha un tasso basso di crescita e il Giappone vive una delle crisi più profonde degli ultimi 40 anni».

Il Presidente ha lasciato intendere che egli si presenta al G-7 se non con tutte le carte in regola, certamente con carte migliori rispetto a quelle degli altri sei partner. Clinton non si riferiva tanto alla esitante ripresa economica americana, che è un elemento positivo rispetto alle recessioni dell'Europa ed alla stagnazione del Giappone, quanto al suo personale successo per aver fatto approvare al Congresso un piano economico che per la prima volta riduce il ritmo di incremento del deficit federale. Ecco dunque perché l'America può essere ancora un leader: non tanto per la sua egemonia militare quanto per il sano comportamento di politica economica che propone.

Clinton ha ricordato che in passato, alle riunioni dei Sette, quando un presidente americano osava rimproverare agli altri partner il loro protezionismo commerciale, si sentiva rispondere: «E voi americani perché non fate niente contro il deficit?». E così ogni volta che un presidente americano spronava gli altri leader a dare un più deciso impulso alla ripresa produttiva, si sentiva rispondere: «E il vostro deficit?». Insomma, i titolari della Casa Bianca erano paralizzati da un debito pubblico in costante ed inesorabile salita, e cercavano di sfuggire al problema invece di affrontarlo a viso aperto.

«Stavolta è diverso - ha detto Clinton -. Il Presidente americano ha qualcosa da dire. E questo dirò agli altri: per anni ci avete detto di fare qualcosa contro il deficit. Lo abbiamo fatto. Ora spetta a voi lavorare insieme con noi per rimettere in moto l'economia mondiale. Dobbiamo coordinare le nostre politiche ed aprire nuovi mercati se vogliamo creare nuovi posti di lavoro ed alti redditi».

Clinton sa bene che il maggior cruccio dei Paesi europei è l'alto tasso di disoccupazione (che sfiora oggi il 12 per cento medio) e che questa preoccupazione è fortissima anche negli Stati Uniti, sebbene qui il tasso sia di gran lunga più basso, circa il 7 per cento.

Proprio per venire incontro a questo universale malanno il Presidente ha detto che proporrà a Tokyo una nuova iniziativa: la convocazione di una sorta di conferenza mondiale dei sette Paesi più industrializzati sul tema specifico della creazione di nuova occupazione. La riunione dovrebbe svolgersi nei prossimi mesi a Camp David, la dimora presidenziale nel Maryland. Stando alle sue parole, dovrebbe trattarsi di un incontro di esperti più che di responsabili politici: simile alla conferenza di economisti che Clinton convocò prima di assumere la presidenza.

Infine Clinton ha parlato ieri dei rapporti con il Giappone, il tema sul quale la sua nuova concezione della politica estera si è definita con maggior chiarezza. Senza essere aggressivo né minaccioso il Presidente ha detto tuttavia ai giapponesi che la luna di miele è finita: gli Usa intendono difendere i loro interessi con le unghie e con i denti. Egli ha spiegato che in passato la Casa Bianca si era fatta guidare prevalentemente da esigenze politiche nei suoi rapporti con gli alleati asiatici, Giappone in primo luogo. Anche Clinton intende rispettare i tradizionali impegni americani a difesa della democrazia e della sicurezza in questa regione. Ma senza dimenticare che il comunismo è morto e che il Giappone ed altri Paesi asiatici sono diventati anche «competitori» del sistema americano nei commerci mondiali.

Il Giappone è insomma un alleato, come sempre, ma è anche in qualche modo un potenziale nemico se non rispetta gli impegni di reciprocità: «I disavanzi commerciali - ha detto Clinton riferendosi al surplus di 50 miliardi di dollari annui che Tokyo vanta nei confronti dell'America - sono reali e sono inaccettabili: e noi lavoreremo insieme con i giapponesi per trovare vie nuove per ridurne le dimensioni». Quali siano queste vie, Clinton non ha detto: ma è chiaro da tutte le recenti iniziative della sua amministrazione che egli non si accontenta più di promesse o impegni generici. Mira invece a stipulare accordi «orientati quantitativamente», come dicono gli esperti, ossia con l'indicazione di precise quote di mercato che entro un certo periodo di tempo vanno riservate alle importazioni dall'America.

Gaetano Scardocchia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 2303 del 17/12/1993
La tiratura di lunedì 5 luglio 1993 è stata di [illegible] copie

Nuovo avviso all'ex ministro De Lorenzo, ricercato il fratello che riciclava le mazzette in Cct

La «banda sanità», 7 arresti

Tangenti per far aumentare i prezzi

Nuovo avviso di garanzia all'ex ministro Francesco De Lorenzo (a lato): associazione per delinquere finalizzata alla corruzione

NAPOLI. Un'azienda a conduzione familiare dove c'è chi chiede e ottiene le tangenti, chi le intasca e chi le ricicla, in un oliato meccanismo che nulla trascura: spot pubblicitari contro l'Aids, revisione dei prezzi dei farmaci, autorizzazioni per medicinali obsoleti. Il bubbone Sanità è esploso ieri a Napoli con una raffica di ordinanze di custodia cautelare che coinvolgono nomi eccellenti, accademici di primo piano, parenti famosi e uomini di fiducia. Dodici i provvedimenti firmati dal gip Laura Triassi, sette gli arresti, cinque i latitanti, compreso Renato De Lorenzo, fratello dell'ex ministro, un altro componente della famiglia finito nei guai dopo l'arresto del patriarca, Ferruccio. E anche «Sua Sanità» sta per conoscere l'ennesima onta. Per lui è già in viaggio un avviso di garanzia e questa volta l'ipotesi di reato è pesante come un macigno: associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e alla violazione del finanziamento ai partiti.

Dal memoriale dell'ex segretario di Francesco De Lorenzo, Giovanni Marone, parte l'indagine condotta in tandem dalle procure di Napoli e Milano. Dopo i magistrati lombardi, è toccato ai colleghi del capoluogo campano svelare insospettabili complicità, mettere a nudo un sistema di ruberie dietro la nobile facciata dell'efficienza e della modernità. Mazzette per centinaia di milioni, in alcuni casi riposte con cura nelle casseforti del ministero della Sanità o in quelle della sede del pli.

Soltanto il fratello dell'ex ministro, accusato di favoreggiamento, ha «riciclato» in Cct un miliardo e mezzo, ritirando le tangenti quando c'era un «eccesso di liquidità» e consegnando i titoli di credito a investimento concluso. Ed è questa l'inchiesta che ha spinto al suicidio Antonio Vittoria, il preside della facoltà di Farmacia. Se non avesse deciso di farla finita, anche lui sarebbe ora in quell'elenco, come componente del Cip per il settore dei medicinali, come «braccio operativo» di De Lorenzo, l'amico al quale telefonò chiedendo aiuto.

Quasi tutti i latitanti sono nomi che contano. Con l'avvocato Renato De Lorenzo, la «mente economica» della famiglia, sono ricercati eminenti professori che hanno ricoperto incarichi nel Cip-farmaci: Duilio Poggiolini, da vent'anni direttore generale del Servizio farmaceutico del ministero della Sanità; Antonio Manzoli, direttore dell'Istituto Superiore della Sanità con all'attivo una brillante gestione dell'Istituto Rizzoli di Bologna; Antonio Brenna, ordinario di Economia Sanitaria all'Università di Roma e fino al febbraio scorso presidente del Cip-farmaci; Francesco Balsano, esperto del comitato. Tra i ricercati c'è Pasquale Acampora, titolare dell'agenzia pubblicitaria «Sait» che gestisce un circuito di emittenti televisive minori (spot anti-Aids in cambio di 200 milioni), in passato vicepresidente del Banco di Napoli, tirato in ballo di recente nel caso Cirillo. Ma anche nella lista degli arrestati figurano illustri personaggi: Elio Guido

Renato De Lorenzo, fratello del ministro, riciclò in Cct un miliardo e mezzo ritirando personalmente le tangenti

Rondanelli, clinico di chiara fama e vicepresidente della commissione nazionale per la lotta contro l'aids, accusato tra l'altro di aver preso una tangente di 30 milioni dal titolare della Zambeletti; Antonio Boccia, anche lui componente del Cip. Non mancano gli imprenditori: Ferdinando Ventra, titolare della ditta farmaceutica «Essetì», l'unico ad aver ottenuto gli arresti domiciliari perché ha ammesso di aver pagato 100 milioni; Luigi De Vita, rappresentante della società «Celsius». In carcere sono finiti anche il commercialista di De Lorenzo, Luigi Puttini, e il titolare di una tipografia, Ulisse Biasi, che stampava materiale di propaganda elettorale per l'ex ministro e rilasciava fatture false ai «contribuenti» del parlamentare, quelli che pagavano le mazzette.

Il sistema tangentizio nel cuore della sanità aveva un ganglio fondamentale, il Cip-farmaci, dove si configura per gli inquirenti una vera associazione per delinquere di cui era promotore l'ex ministro e che aveva un unico obiettivo: rastrellare mazzette e finanziare il pli. Questo lo scenario ricostruito dai magistrati. Le case farmaceutiche presentavano le loro richieste - autorizzazioni ed aumento dei prezzi - di cui il professor Vittoria vagliava la «remuneratività» in termini di tangenti; De Lorenzo e Marone segnalavano le ditte e definivano l'ammontare dei «contributi», Brenna metteva i fascicoli all'ordine del giorno e gli altri componenti del comitato ne assicuravano l'esito positivo. Così Stefano Poli, titolare della «Poli Industria Chimica», avrebbe sborsato un miliardo e 600 milioni, denaro consegnato in alcuni casi ai singoli rappresentanti del Cip.

Ma c'è di peggio. C'è chi ha pagato 300 milioni di tangenti, come il proprietario della Celsius, utilizzate dall'ex ministro per entrare nella ditta: De Vita offrì una quota del 10%, il commercialista di «Sua Sanità» l'acquistò per conto dell'ex ministro attraverso un'operazione societaria all'estero.

Mariella Cirillo

RONDANELLI

Il professor Elio Guido Rondanelli è uno dei più illustri clinici italiani, specialista nelle malattie infettive. E' vicepresidente della commissione Nazionale per la Lotta contro l'Aids. Rondanelli è nato nel 1924 a Castelnuovo Scrivia (Alessandria) e risiede a Pavia. E' libero docente di Istologia, Embriologia Generale e Patologia Speciale Medica e Metodologia Clinica. Il professor Rondanelli è attualmente direttore scientifico del San Matteo di Pavia nonché direttore della Clinica di malattie infettive e della scuola di specializzazione.

POGGIOLINI

Duilio Poggiolini è il direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità, incarico che ricopre dal 1973. Nato a Roma nel 1929, Poggiolini, si è laureato in medicina nel 1954. Al ministero della Sanità ha ricoperto anche la carica di direttore della divisione dei prodotti biologici nel 1962 e di ispettore generale nel 1972. E' presidente della Commissione per i prodotti farmaceutici della Cee che si occupa dell'armonizzazione dei medicinali all'interno dell'Europa. Il nome di Poggiolini è comparso nelle liste della P2.

MANZOLI

Il professor Francesco Antonio Manzoli è direttore dell'Istituto Superiore di Sanità dal 21 aprile 1989. Prima di arrivare all'istituto, Manzoli era noto per essere l'uomo che ha riportato l'Istituto Rizzoli di Bologna all'antico prestigio, azzerandone in due anni 48 miliardi di debiti e raddoppiandone in sei anni tutte le strutture scientifiche. Fra gli altri incarichi, quelli nella commissione Farmaci del ministero della Sanità e nel comitato Medicina e Biologia del Cnr.

BRENNA

Antonio Brenna è ordinario di economia sanitaria all'università Tor Vergata di Roma, dove è stato nominato nel novembre del 1992, trasferendosi dall'ateneo di Padova. Brenna è nato a Cantù, in provincia di Como, il 23 maggio del 1934, è stato per diversi anni presidente del Cip-Farmaci, carica che ha ricoperto fino al 5 febbraio di quest'anno, quando la commissione incaricata di definire i prezzi dei farmaci è stata sciolta e sostituita con un altro organismo.

RETROSCENA

ALLE RADICI DELLO SCANDALO

Così è nato il grande imbroglio

Nella giungla dei farmaci favori e prezzi gonfiati

ROMA

IN principio era il Cip. Anzi, per l'esattezza il Cip-farmaci, cioè una commissione interna al Comitato interministeriale prezzi, che si occupava di fissare il costo al pubblico (o al servizio sanitario nazionale) delle medicine. Ora il Cip farmaci non c'è più, è stato sostituito da una più agile commissione che «giudica e manda» i prodotti sul ricco mercato farmaceutico. Ma l'imbroglio dei prezzi resta. Anzi, è finalmente esploso con i mandati di cattura emessi dai giudici di Napoli. E l'ondata di arresti ha provocato la reazione del ministro Garavaglia: «Gli eventi di questi giorni confermano la necessità e l'urgenza di un intervento teso a modificare radicalmente il ruolo dello Stato nel controllo del settore farmaceutico e del mercato».

E l'imbroglio è fatto di valutazioni «di favore», di prezzi diversi concessi a farmaci praticamente identici, ma di industrie più o meno «amiche». Gli elementi di prova sono nelle carte dei magistrati e sono coperti da segreto. Ma qualche cifra può dare subito un'idea di quanto sia vasto l'imbroglio. Il business delle medicine ha un valore di 20 mila miliardi l'anno. Consistenti sono però le importazioni dall'estero, e per questo la bilancia commerciale è in deficit di 1600 miliardi. Per la ricerca si spendono ogni anno 1545 miliardi, il 45% dei quali finanziato da privati e il resto dallo Stato.

Solo questi numeri bastano a dimostrare i grandi interessi che ruotano intorno al settore. E poiché tutto l'affare dipende, in definitiva, dal prezzo del farmaco, si capisce quanto abbia importanza per gli imprenditori avere buoni rapporti con chi, prima deve far entrare il prodotto nel prontuario (forte attualmente di 5545 farmaci), e poi deve decidere sul prezzo di vendita: cinque lire in più o in meno - in un giro d'affari di queste proporzioni - incidono fortemente sul bilancio di un'azienda. E se l'aumento è maggiore, il guadagno si moltiplica. Per queste «valutazioni di favore» c'è bisogno di tangenti? Certo, ma ai corruttori non importa molto perché sono sempre e comunque i consumatori a pagarle.

Vediamo come si sviluppano le fasi dell'imbroglio. I primi passi di un farmaco prevedono la presentazione alla Cuf (Commissione unica del farmaco) perché il preparato venga registrato e ottenga, in sostanza, un marchio di garanzia.

Già in questa fase intervengono le mazzette, come hanno scoperto i magistrati napoletani e non solo

Garavaglia «Cambiare subito regole»

Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia

napoletani. C'è poi la definizione del prezzo. E qui si arriva al momento cruciale. Fino al febbraio scorso il farmaco in questione veniva sottoposto all'attenzione del comitato (Cip-farmaci) costituito da 22 persone, e tra queste anche Duilio Poggiolini, Francesco Manzoli e Francesco Balsano e Antonio Brenna, tutti e quattro colpiti ieri da ordinanza di custodia cautelare.

Dal febbraio '93, questo comitato è stato sostituito da una commissione ridotta a 11 membri, tra i quali continuano ad esserci Poggiolini, Manzoli e Balsano. Presidente della commissione è un magistrato, quattro sono i componenti di diritto (il segretario generale del Cip, il direttore generale della produzione industriale del ministero dell'Industria, il direttore del servizio farmaceutico del ministero della Sanità, cioè Poggiolini, il direttore dell'Istituto superiore di Sanità, cioè Manzoli) ci sono poi tre esperti di economia designati dal ministro dell'Industria e tre esperti scientifici (tra cui Balsano) nominati dal ministro della Sanità.

Questi ultimi tre, nella fattispecie, sono stati nominati dall'ex ministro Francesco De Lorenzo e - a quanto sostengono i magistrati napoletani - sono gli uomini-chiave dell'imbroglio.

Gli elementi di prova, lo abbiamo già detto, sono nei dossier dei magistrati, ma le denunce delle tante stranezze della nostra «farmacopea» erano pubbliche. Appena la scorsa settimana un settimanale come *Epoca* aveva pubblicato un elenco di prodotti con la stessa composizione molecolare e con prezzi molto difformi. Ecco qualche esempio: 62.900 lire per un prodotto contro l'herpes della ditta Wellcome e 48.250 per lo stesso della Esculapius; 20.400 lire per un prodotto contro i calcoli della Midy e 14.800 dello stesso preparato dalla Errekappa; 43.200 per un medicinale anti-infarto della Pulitzer e 30.400 per quello della Essetì.

Oscillazioni di prezzo misteriose contro cui si erano battute anche organizzazioni di difesa dei consumatori e che, ora, sono nelle carte della magistratura. Anche l'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, aveva affrontato il capitolo prezzi dei farmaci nella sua breve permanenza alla guida del ministero. Era, anzi, riuscito a ribassare del 3 per cento tutti i farmaci che costavano fino a 50.000 lire e del 4 per cento gli altri. Aveva anche un progetto per «spuntare le cime»: per riequilibrare i prezzi dei farmaci simili tra loro e dei farmaci italiani rispetto a quelli stranieri, francesi in particolare. Ma la sua azione si è interrotta in fretta.

Raffaello Masci

TUTTE LE TASSE PER LA SANITA'

BOLLINI

Chi non supera i 16 milioni all'anno di reddito (22 se il coniuge è a carico), o è affetto da speciali patologie può ricevere ogni anno 16 bollini pari a 32 confezioni di farmaci. E' possibile un ulteriore incremento di 8 bollini. Il ministro Garavaglia ha promesso la revisione della normativa.

MEDICO DI BASE

Entro il 31 agosto si dovranno versare 85 mila lire come quota fissa individuale per l'assistenza medica di base. La tassa riguarda solo chi appartiene a nuclei familiari con un reddito superiore a 30 milioni per un singolo, 42 per una coppia, 50 per tre persone e via crescendo. Dal 1994 la tassa sarà abolita.

FRANCHIGIA SUI FARMACI

Coloro che versano le 85 mila lire per il medico di base devono anche pagarsi i farmaci: su ogni ricetta è previsto il pagamento del prezzo intero fino a 40 mila lire e il 10% della cifra eccedente. Esempio: una medicina che costa 60 mila lire verrà pagata 42.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il cittadino deve dimostrare che guadagna meno di 30 milioni lordi all'anno se è solo, 42 per la coppia e 50 per una famiglia di tre persone. L'autocertificazione dà diritto a pagare il 50% dei farmaci fino a un massimo di 54 mila lire e il 50% degli esami diagnostici fino a un tetto di 70 mila lire.

TASSA DELLA SALUTE

Si tratta del contributo che versano per mettersi in regola con il Servizio sanitario, artigiani, commercianti e liberi professionisti. Il versamento, nella misura del 5% fino a 40 milioni lordi e del 4,2 per cento dai 40 ai 100 milioni doveva essere fatto entro il 30 giugno.

TETTI DI SPESA

Sono ancora allo studio. Per ora si parla della possibilità per i medici di famiglia che fanno risparmiare lo Stato di ricevere un «surplus» per ciascun assistito: per esempio se conterranno le spese indotte dalle loro prescrizioni al di sotto di un determinato tetto ancora da fissare.

IL CASO

IL PALAZZO E LE MALATTIE

«Deputato, passi all'Usl»

Napolitano cancella un privilegio

ROMA

ALLA fine l'ha spuntata Napolitano. La lunga battaglia contro i certificati medici facili è vinta: gli ex deputati a caccia di assegni straordinari per malattia e il personale della Camera in cerca di trasferimenti per «motivi di salute» dovranno mettersi in coda all'Usl sotto casa, insieme alla gente comune. Senza trattamenti di favore e, soprattutto, senza favoritismi: reali o presunti che fossero.

Da qualche tempo, infatti, si raccontava che il Collegio medico di Montecitorio, oltre a garantire un servizio più rapido, non fosse particolarmente severo nel valutare le onorevoli richieste per ottenere una pensione di invalidità o un periodo di cure termali. Né nel respingere le pretese dei dipendenti di Montecitorio che, stufi del solito tran tran, accusavano malanni di vario genere per cambiare ufficio.

Accuse spiacevoli. Che certo provocheranno la reazione degli uffici sanitari del Parlamento, specie adesso che hanno abbandonato il rango dei pettegolezzi di Palazzo per uscire allo scoperto sulle ali delle agenzie di stampa: «Divergenze sulle decisioni del collegio medico interno alla Camera - si leggeva nel pomeriggio di ieri in un lancio dell'Asca - erano ormai note a tutti. Sia per le invalidità dei deputati, sia per quello del personale di Montecitorio».

L'idea dei rappresentanti del popolo in fila impaziente davanti allo sportello dell'infermeria, pronti a lamentare dolori inesistenti per potersene andare alle terme a spese dello Stato, fino a qualche tempo fa avrebbe strappato un sorriso. Oggi un po' meno, vista l'aria che tira quando si parla di sanità pubblica.

Ed ecco l'intervento del presidente della Camera, Napolitano che stronca la maldicenze sul nascere: esami alle Usl di competenza (quelle del Comune di residenza del dipendente o dell'ex deputato) o, per i casi più controversi, negli ospedali militari.

«Il numero dei deputati invalidi - dice l'Asca - era cresciuto nel corso degli anni in misura che alcuni componenti dell'ufficio di presidenza di Montecitorio hanno definito "abnorme". Per non parlare dei dipendenti di certi settori che, stanchi o insoddisfatti di esercitare sempre le stesse mansioni, accusavano malattie di vario genere». Tra questi - pare - c'erano molti giovani robusti e in piena salute.

Per «fare maggiore chiarezza e trasparenza su tutti gli accertamenti sanitari», Napolitano e gli uomini dell'ufficio di Presidenza, che già avevano rimandato alle Usl i parlamentari, hanno stilato un ordine di servizio severissimo valido per tutti coloro che, a vario titolo, lavorano dentro le mura del Palazzo.

«La competenza degli accertamenti sanitari - attacca la circolare - è trasferita dal Collegio medico della Camera alle strutture pubbliche». In sostanza, il giudizio sullo stato di salute del personale per qualsiasi fine (dai passaggi di carriera alle cure per invalidità civile o per causa di servizio, dalla concessione dell'aspettativa per infermità, alle visite fiscali di controllo) sarà compito esclusivo delle Usl competenti per territorio o, all'occorrenza, delle commissioni mediche degli ospedali militari».

Si attendono reazioni: dagli applausi dei sospettosi alle proteste dei garantisti. E' probabile che protestino anche le Usl, ma per motivi di portafoglio: una sentenza del Consiglio di Stato, infatti, ha stabilito che nulla è dovuto agli uffici sanitari per le prestazioni a favore dei dipendenti pubblici. Se non altro sarà una piccola boccata d'ossigeno per il non florido bilancio di Montecitorio...

Guido Tiberga

Il presidente della Camera Giorgio Napolitano: maggiore trasparenza sugli accertamenti sanitari e un piccolo risparmio per le casse di Montecitorio

Abbandonata la linea morbida, si colpiranno anche donne e bimbi che coprono gli assalitori

«Somali attenti, adesso spariamo»

Trentamila volantini italiani: basta con le imboscate

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Fratelli somali attenzione: d'ora in avanti, in caso di attacco, gli italiani spareranno su chiunque, donne e bambini compresi, li affronterà con intenzioni aggressive. Compresa l'intifada di Mogadiscio che finora aveva goduto la precaria immunità dei colpi di risposta puntati verso l'alto. La tregua che ci era costata tre morti e 21 feriti finisce negli archivi storici del contingente Italfor, forse qualche scrivano diligente la annoterà nelle pubblicazioni patinate della Folgore perché persino ai lanci di sassi i nostri replicheranno con le armi mirando al bersaglio pieno.

E' un giro di boa drammatico che muta sostanzialmente l'atteggiamento di «basso profilo» che aveva uniformato in precedenza le regole d'ingaggio dei soldati italiani impegnati nel Corno d'Africa. Resta senz'altro preminente lo scopo umanitario della missione ma muta il quadro tattico della sua esecuzione con il rientro di forza del concetto di autodifesa. In pratica ogni minaccia troverà la strada sbarrata da una replica adeguata. Si può definirlo un ultimatum, però al Comando di Villa Italia preferiscono la chiave di lettura più soft, quella dell'avvertimento. Che da questa sera è diffusa tramite oltre 30 mila volantini in somalo, inglese ed italiano lanciati sui quartieri di Huriwa e Yakshid al centro dei tragici scontri del 2 luglio.

La gente del posto li ha acchiappati al volo, quasi fosse un gioco raccogliere i foglietti di carta rosa che scendevano ondeggiando dal cielo, poi a molti si è spento il sorriso quando lentamente ne hanno letto il contenuto radunandosi in decine di capannelli spontanei. Frasi che di certo non prevedevano, dure, che hanno seminato lo sgomento. «Fratelli somali, aiutateci ad aiutarvi. Gli incidenti di venerdì scorso hanno profondamente addolorato l'animo dei militari del contingente italiano che dal suo arrivo nel vostro Paese vi ha considerato come fratelli senza distinzioni di razza o di tribù. Così intendiamo continuare in futuro in quanto la nostra presenza in Somalia si giustifica soltanto per portare aiuto alla popolazione e restituirle la pace. Nel nostro animo non vi è desiderio di vendetta ma unicamente dolore per i fratelli italiani e somali morti o feriti». Quindi la puntualizzazione. «Il giorno 2 avremmo potuto effettuare una strage eppure ci siamo limitati a difenderci dai pazzi che ci avevano attaccato». Infine la stoccata. «Attenzione. Non possiamo più tollerare che le vite dei giovani soldati vengano stroncate. Se si ripeterà quanto accaduto faremo fuoco mirato contro i facinosi e contro chiunque li faciliti e li copra». Ed il portavoce dell'Operazione Ibis si limita a ricordare che i sassi qui fanno veramente male, che «un confetto tirato da una donna ha addirittura piegato il montante di una jeep».

Addan, 4 anni, orfano di guerra: attende il passaggio degli italiani sventolando un tricolore per ottenere cibo (FOTO REUTER)

Muso duro quindi contro i «morian», ladruncoli e predatori che mestano nelle retrovie dei miliziani di Aidid, contro gli abitanti di Mogadiscio Nord che simpatizzano con la causa degli ultrà, contro i notabili degli haber ghidir incapaci di ristabilire qualsiasi parvenza di autorità nei ranghi degli sbandati. Di riflesso anche nei confronti degli inviati dell'informazione. Il cancello dell'ambasciata viene adesso aperto con il contagocce alla stampa italiana che è stata cortesemente ma perentoriamente invitata ad arrangiarsi. La cosidetta «linea verde» che spacca in due la capitale dividendo il settore del generale Aidid dal territorio del rivale Ali Mahdi è transitabile con difficoltà, cosa che non succedeva dal 5 giugno dopo l'eccidio dei caschi blu pakistani. «Sok, sok», via, via, mi urla un ragazzotto scamiciato. «Tira aria brutta per voi visi bianchi».

Tensione quindi al calore rosso. A cominciare dagli uomini della Folgore i cui ranghi sono stati rafforzati con l'arrivo di un centinaio di carabinieri e da un manipolo di tiratori scelti. Una tensione palpabile che risalta dalla ripresa in grande stile dei pattugliamenti italiani effettuate giorno e notte su percorsi alternati da mezzi corazzati ed autoblindo al fine di ovviare alla perdita di due posti di blocco cruciali, «Pasta» e «Ferro» nel lato settentrionale dello schieramento tricolore. I ribelli li hanno rafforzati con le loro rudimentali barricate.

E' stato pure tolto per motivi precauzionali l'ultimo check point in funzione vicino alla Banca di Stato mentre sono stati rimpolpati i dispositivi di sicurezza attorno alla zona di Porto Vecchio.

Aidid intanto è ricomparso. In decalcomania, sulle magliette fatte stampare in fretta e furia da un intraprendente magliaro con tanto di dita allargate a celebrare «the victory against the Italians» - la vittoria sugli italiani - al costo di 12 dollari e sconto immancabile se ne compri due alla volta. Tuttavia è sparito di botto dal vertice dell'United Somali Congress che lo ha estromesso dalla carica di presidente per decorrenza del mandato sostituendolo con due esponenti moderati. Pronta la replica del signore della guerra attraverso una radio clandestina. «Me ne frego, il padrone del movimento sono io».

Purtroppo si aggravano le condizioni del sottotenente Gianfranco Paglia ferito al torace. Gli hanno riscontrato una lesione alla colonna vertebrale ed i medici dell'ospedale svedese temono che rimarrà paralizzato agli arti inferiori.

Piero de Garzarolli

«Ci pensi l'Onu»

Sondaggio negli Usa: i marines non devono fare i gendarmi

NEW YORK. Sì agli interventi dell'Onu, no a quelli dei marines. Così una consistente maggioranza di americani ha risposto a un sondaggio compiuto per conto dell'Associated Press fra il 25 e il 29 giugno, vale a dire in concomitanza con le azioni decise in Somalia e in Iraq. Sul problema Bosnia Erzegovina, quelli che considerano l'Onu come l'unica forza deputata a intervenire sono il 61 per cento, e sul problema Somalia quella maggioranza diventa del 69 per cento.

Per Ed Luck, dell'Associazione delle Nazioni Unite, si tratta di una importante prova di sintonia dell'opinione pubblica americana con il diritto internazionale. In pratica, secondo lui, attraverso questo sondaggio gli americani dicono che nei casi in cui alla base c'è la decisione su chi deve governare in un determinato Paese, gli Stati Uniti non hanno alcun fondamento giuridico per imporre quella decisione, mentre l'Onu sì. Ma forse le risposte a questo sondaggio contengono anche altro, come la ben nota tendenza, almeno in via di principio, a «starsene a casa», ed anche il dubbio che le truppe americane, trascurando per un momento se ne abbiano o no il diritto, siano comunque in grado di compiere interventi in Paesi stranieri per risolverne le crisi.

A questa domanda specifica i sì e i no si equivalgono, il 47 per cento i primi, il 46 per cento i secondi, e coincidono quasi interamente con il sesso degli interpellati. Gli uomini ritengono in gran parte che sì, le truppe americane sono perfettamente in grado di compiere quegli interventi e di affrontare tutte le situazioni possibili, mentre la maggioranza delle donne dubita seriamente di questa loro capacità. Giacché c'era, il sondaggio ha anche voluto appurare se gli americani si ritengono soddisfatti di come la loro leadership sta affrontando quelle che vengono definite «le nuove questioni del dopo guerra fredda». **[f. p.]**

IL CASO

RICORSO AL TAR

I soldati dai giudici «Vogliamo il sindacato»

ROMA

ECCO, volete sapere che cosa avremmo fatto noi militari se avessimo potuto dire la nostra opinione sulla spedizione in Somalia? Se avessimo avuto un sindacato che poteva interloquire con gli alti comandi? Avremmo fatto una battaglia per lasciare a casa i militari di leva. E all'estero ci avremmo mandato i professionisti, che sono volontari veri, sono preparati e conoscono il rischio. E cioè, per parlare chiaro, avremmo mandato solo sottufficiali e ufficiali di carriera. I coscritti hanno le frontiere da presidiare e tanto basta». Parlano tre sottufficiali dell'aeronautica italiana. I marescialli Alberto Tuzzi, Giuseppe Moccia e Marco Auricchio sono membri del Cocer (l'organismo di rappresentanza) dell'arma azzurra. Ieri, insieme a un collega dei carabinieri, il brigadiere Ernesto Pallotta, hanno presentato un ricorso rivoluzionario al Tar del Lazio. Chiedono, questi sottufficiali, la piena sindacalizzazione delle forze armate. «Chiediamo un pronunciamento della Corte costituzionale. Perché soltanto a noi militari viene negato il diritto di costituire un sindacato? Fermo restando che non potremmo scioperare, e che la fase operativa sarà sempre di esclusiva competenza della gerarchia, resta il nostro diritto negato».

Il dramma di Mogadiscio, tra le altre cose, ha imposto all'opinione pubblica i problemi dei militari. Un mondo separato, quello delle forze armate, da tempo in fibrillazione. Si parla di riforme, di abbandonare il sistema della leva, di ridimensionare gli alti comandi, di riorganizzarsi. E intanto, alla base, monta un malessere difficilmente etichettabile. C'è chi punta ad accrescere i poteri del Cocer. Chi alla sindacalizzazione completa.

«In Italia - spiega Pallotta - questa richiesta suona come un'eresia. Ma ci sono cinque Paesi della Cee che hanno già concesso il sindacato ai loro soldati. E lo stesso accade nei Paesi scandinavi. E molti, come noi, aderiscono regolarmente alla Nato».

E' un fatto che l'esercito si avvia a cambiare pelle. In questa fase di transizione, però, convivono i coscritti con il moschetto e i professionisti che utilizzano armamenti miliardari. E i sottufficiali sono quelli che spingono più di tutti per adeguare i rapporti interni e le condizioni di vita alla nuova realtà.

«La Somalia sta diventando il banco di prova del futuro - spiega uno dei sottufficiali dell'Aeronautica - dove le forze armate, dice il ministro Fabbri, servono al nostro prestigio internazionale. Ma allora non si può pensare di risolvere mandando i coscritti, allettandoli con la diaria di sette milioni al mese, con un addestramento sommario. Bisogna cambiare tutto. E in questo esercito moderno, i generali si devono mettere in testa che cambiano anche i rapporti interni. La caserma non sarà più un feudo personale. Le angherie devono terminare. Un sindacato sarà indispensabile per tutelare il personale. E anche i volontari che presteranno servizio per tre-cinque anni dovranno essere trattati secondo quanto stabilirà il rapporto di lavoro. Non più come truppa di leva».

Ma queste sono richieste di tenore rivoluzionario, agli occhi degli stati maggiori. Il capo di stato maggiore della Difesa, il generale Domenico Corcione, ha avanzato addirittura il timore che nelle forze armate prendano piede i Soviet come accadde in Russia nel 1917.

I sottufficiali ci ridono su. Sfogliano una circolare dello stato maggiore, che critica i Cocer. «I comandanti devono avere il pieno potere sulle persone», leggono la prosa dello stato maggiore. Tornano sull'esempio somalo e il «loro» sindacato: «E' chiaro che se stai lì, non dici alt, un momento, discutiamo. Se è guerra, c'è da sparare. Però, nella quotidianità, chiediamo garanzie».

Francesco Grignetti

VATICANO

«Inutile colpire Aidid, meglio trattare»

CITTA' DEL VATICANO. «In Somalia gli italiani si comportano meglio degli statunitensi». A ribadirlo è stato ieri l'Osservatore Romano che torna a lodare il comportamento degli uomini inviati dal nostro paese in missione umanitaria. Profonde riserve sono espresse invece dal quotidiano del Vaticano sulla linea seguita dagli Usa e, di conseguenza, dal comando Unisom. «Sarebbe assurdo credere - scrive l'Osservatore - che la cattura ed il processo del generale Aidid faciliteranno la soluzione della crisi somala. E' opportuno instaurare il dialogo». E ancora: «Sparare a vista, non tenendo conto delle donne, dei bambini e degli anziani, serve a fomentare l'odio e ignorare la mentalità di tante popolazioni. Una valutazione - conclude il giornale - che guida costantemente le operazioni delle truppe italiane che, in ogni circostanza, hanno dimostrato e dimostrano profonda conoscenza della psicologia somala». Infine, una presa di posizione favorevole sul diritto dell'Italia ad avere un posto nel comando generale dell'operazione, provvedimento che «avrebbe l'effetto positivo di portare un qualificato contributo di esperienza». [Ansa-Agi]

Alcuni somali attendono la distribuzione del cibo Sotto, il generale Corcione (FOTO EPA)

«Così i coscritti non moriranno più»

DALLA PRIMA PAGINA

A TOKYO LA FATICA DEI GRANDI

dalla recessione a un ulteriore abbassamento dei tassi; spiega le pressioni esercitate dal nostro governo per l'accordo appena concluso sul costo del lavoro. Il contenimento di tale costo, l'abbassamento del costo del denaro, l'austerità pubblica rappresentano l'ultimo tentativo di governare l'economia mondiale con metodi razionali. Se questo tentativo dovesse fallire, andremo incontro a un periodo di disordine economico con esiti imprevedibili.

Questo significa che se, contrariamente alle speranze generali, alla fine dell'estate il peggio non fosse passato, l'aumento della disoccupazione porterebbe le piazze a riempirsi scuotendo maggioranze parlamentari tutt'altro che solide, come sanno non solo Ciampi ma pressoché tutti i governanti europei e lo stesso presidente Clinton.

La pressione dell'opinione pubblica potrebbe far gonfiare di nuovo i deficit statali, che si cerca faticosamente di ridurre. Porterebbe al salvataggio di imprese in crisi e imporrebbe di mantenere i servizi pubblici e la sanità ai livelli ai quali i cittadini dell'Occidente sono ormai da tempo abituati; e farebbe partire una nuova spinta inflazionistica.

I segni di un nuovo interventismo sono già avvertibili in Gran Bretagna dove il governo ha salvato le inefficienti miniere di carbone. In Italia il governo, che ha dovuto rimangiarsi gran parte dei tagli alla sanità, proclama di voler privatizzare le imprese pubbliche ma, come nel caso della Ferruzzi, consente alle banche pubbliche di entrare nella proprietà di imprese private precisamente per salvarle dal collasso. In Germania si chiudono le frontiere agli extracomunitari; in tutta Europa si potrebbero chiudere ai prodotti extracomunitari.

L'insistenza su una dura ricetta di mercato rischia così di portare governi e opinione pubblica moderata sul versante opposto al mercato e cioè a un pesante ritorno dell'intervento pubblico e del protezionismo. La sinistra, dal canto suo, orfana del socialismo reale, rischia di convergere su un populismo consociativo e neocorporativo; in Italia, lo mostrano alcune delle istanze della Rete e di Rifondazione comunista. Occorre evitare quest'esito antiliberale, che potrebbe condannare l'Occidente, e l'Europa in particolare, a un lungo periodo di stagnazione.

Per far ciò è necessario che le forze politiche nascenti che si propongono di governare - e che in Italia non si chiamano più «partiti» ma «unioni», «alleanze» e simili - evitino impostazioni di politica economica carenti e astratte, come quelle che, nel dopoguerra, portarono al fallimento di quella forza politica «nuova» che fu il partito d'azione. E' indispensabile che impostino le loro politiche economiche secondo le linee di un sistema di mercato «annacquato», ossia pragmaticamente contemperato con l'esigenza di soluzioni socialmente sopportabili. Il tutto nell'ottica di una convergenza tra la nuova borghesia conscia dell'importanza del mercato - ma non fanatica del mercato - e la parte non dogmatica della sinistra in una prospettiva di sviluppo.

La proposta politica di uno sviluppo innescato da un sistema «annacquato» di mercato è senz'altro preferibile, per le nuove borghesie come per le nuove sinistre, al disastro economico che deriverebbe dall'eventuale fallimento di un liberismo dogmatico. E' su questo sfondo che si svolge il vertice di Tokyo.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

IL BUON GUSTO DEL LEGHISTA

(«per me, sulla spiaggia si può stare benissimo in topless; ma nel centro della città non è ammissibile»), saremmo tentati di rassicurare noi stessi e i nostri lettori, concludendo che la politica non c'entra niente: un divieto di sosta è un divieto di sosta. E un divieto di circolare in costume non è diverso.

Tutto bene, dunque? Un momento. Il signor sindaco di Alassio ha avuto il buon gusto di citare il buon gusto, come una delle fonti certe da cui far scaturire le regole: le minime regole del vivere civile che ci consentono di usare le stessa toilette, sedere alla stessa tavola, circolare sulle stesse strade.

E qui arriviamo subito al punto dolente, usando l'argomento retorico del «senti-da-dove-viene-la-predica». E allora uno si chiede da dove viene la predica leghista sul buon gusto. E si ricorda che arriva da quella centrale comunicativa che batte la bandiera macho-virilista da caserma del «ce-l'ho-duro». Ora, attenzione: Il «celoddurismo» non appartiene alla serie degli eccessi verbali, ma delle scelte simboliche, che come tali vanno pesate e giudicate. C'è chi va per le spicce e vede nel «celoddurismo» una variante del virilismo fascista, fallico e manganellatore. Francamente è una esagerazione: la radice, chiamiamola così, ideologica del «celoddurismo» ci sembra risiedere piuttosto in quel felice grumo di volgarità senza freni che assume l'essere umano una volta stipato in compagnia di molti altri esemplari a lui simili all'interno di torpedone, specialmente nel viaggio di ritorno, quando anche le curve sono avvinazzate. Ciò spiega perché i leghisti, che hanno un'ascendenza tribale-torpedonale, non soltanto abbiano adottato il «celoddurismo» come visione del mondo da un finestrino, ma si siano persino dilettati nel produrre e indossare mutande con l'amato slogan opportunamente stampato e di fatto illustrato dalla loro stessa millantata anatomia. Dunque, la Lega e i leghisti devono andarci piano quando tirano in ballo il buon gusto. Anche se vanno lodati per aver ripristinato la versione più nobile del «celoddurismo»: *dura lex sed lex*, applicata ai bagnanti di Alassio.

Non molti mesi fa erano ancora molti quelli che non avrebbero mai immaginato che con l'inchiesta Mani pulite «si sarebbe arrivati a tanto». Oggi ci sembra credibile, anzi normale. Adesso la frontiera si è spostata: va bene che i governanti ladri paghino le loro colpe, ma cresce un'altra fase della moralizzazione che riguarda la quotidiana convivenza civile fra cittadini, le sue regole, i suoi divieti, le sue sanzioni. Sarebbe dannosissimo far finta di non vedere e non sentire questa voglia di ripristino delle regole minime che vigono in ogni città e contrada d'Europa. La cittadinanza lo chiede e la Lega, che non ha forse ancora buon gusto ma ha buon senso, glielo dà. E' giusto fare le pulci alla Lega e alla sua intrinseca cafonaggine fallico-mutandesca. Ma il giorno in cui il movimento di Bossi perdesse - chiamiamolo così - «l'esprit du torpédon», e restasse solo a interpretare e soddisfare quella voglia di buone regole metropolitane, di buona educazione e rispetto degli spazi e dei tempi di ciascuno, vincerebbe un'altra importante battaglia nell'interpretazione di esigenze sentite al Nord, ma molto di più al Centro e al Sud.

Paolo Guzzanti

Il padre di uno dei caduti: spero che questo serva a non mandare altri ragazzi allo sbaraglio

A fianco dei parà con i crani rasati tanti ragazzi con i capelli lunghi

Con Scalfaro le autorità dello Stato. Non i segretari dei partiti, ad eccezione di Fini

Jeans, mostrine e lacrime
Un funerale unisce l'Italia

I funerali delle vittime della strage di Mogadiscio. Le bare portate a spalla da uomini della Folgore e le madri dei tre caduti

ROMA. «Si fa presto a dire: coraggio...». Quanto ha ragione, Giusi, e quanto enorme adesso appare la distanza tra il pubblico cordoglio e la sua disperazione. Un mese ancora, e quel sergente che adesso è lì, ai suoi piedi, chiuso in una cassa di mogano, sarebbe diventato suo marito. Si fa presto a dire «eroi»: questo cambia l'intensità dei suoi singhiozzi?

E' calata in una strana sospensione l'atmosfera di Santa Maria degli Angeli, alle otto e venti del mattino. Fuori, l'afa già si stende come piombo fuso sulla folla assiepata dietro le transenne: qui dentro, nel fresco delle navate, in attesa che s'inizino i funerali di Stato il brusìo dei militari s'è interrotto di colpo per fare spazio a un lamento amplificato dall'eco.

Giuseppina Nicodemi, piccola e bionda, promessa sposa di Stefano Paolicchi, uno dei tre caduti di Mogadiscio, è arrivata prima del suo fidanzato, e forse comincia a capire soltanto adesso. Un banco più avanti ci sono i parenti di Pasquale Baccaro: strano come la gente del Sud si presenti sempre in anticipo agli appuntamenti con l'ufficialità, quasi temesse di disturbare. I parenti del tenente Millevoi, loro sono rimasti fuori, in attesa dei feretri. Elvio, il padre, regge ancora sui nervi, è il solo che non si difenda dietro lo sbarramento dei militari. «Spero - dice - che tutto questo serva a non mandare altri ragazzi allo sbaraglio».

Suona un po' stridulo, il grido di «Folgore!» che i paracadutisti schierati sul piazzale lanciano all'arrivo dei furgoni scuri. Suona un po' sfibrata, la marcia funebre intonata dalla banda dei Granatieri di Sardegna. E più tardi suonerà tremolante la tromba che, in chiesa, sovrapporrà i suoi squilli alle invocazioni di preghiera. I parà, intorno alle bare dei loro caduti (sono coperte solo dai baschi rossi e una manciata di distintivi), restano in quella minacciosa posizione da «duri» così contraddetta dalle espressioni. La bara del tenente ha intorno sei lancieri di Montebello, e sul coperchio berretto e sciabola, simbolo di una gerarchia che non vale più.

Ma questo, l'avrete già visto in tv. Quel che non si poteva vedere era l'incredibile mélange che man mano si stava creando sotto le navate, la sconosciuta tribù che si andava formando nelle sovrapposizione cromatica fra giberne e jeans, capelli lunghi e crani rasati alla militare, camicie a fiori e tute mimetiche. Da una parte, lancieri nella divisa storica e parà ipermoderni, dall'altra un popolo egualmente giovane, diversissimo nel tono e nei modi eppure incredibilmente vicino allo schieramento che solo qualche anno fa si sarebbe definito opposto.

Tutti lì, a commuoversi nello stesso modo, a mettere assieme concezioni di vita diverse, forse opposte, in una partecipazione silenziosa eppure forte: a quella tribù, almeno, il senso della nostra «missione» in Somalia è apparso chiaro.

Fluiva dai microfoni della Basilica l'inevitabile, sincera retorica di occasioni come questa. Calavano sulla folla il cordoglio del Papa, il messaggio del cardinale Ruini, si dilatava triste il tentativo di monsignor Giovanni Marra, l'ordinario militare, il celebrante, di trovare definizioni e consolazioni. « Siamo sconvolti ma non disperati... sono caduti per una nobile causa, sono uomini morti per la pace... beati i miti perché erediteranno la Terra, gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio».

Beato Andrea, «giovane capace di sacrificarsi per gli altri». E Stefano, «pronto a sposarsi alla fine di agosto». Beato Pasquale, «che al termine del servizio voleva rientrare nella società civile con una gran voglie di impegnarsi nel lavoro».

In prima fila c'era un'altra ragazza - chissà perché, ormai sono le immagini di giovani donne a segnare i nostri funerali - che stringeva la mano di Elvio Millevoi. Un'altra fidanzata, Sandra. Alta, bruna, maglione scuro e jeans, si nascondeva dietro una cascata di capelli. E ha retto fin quasi all'ultimo: fino al momento in cui la tromba commossa che era in fondo alla chiesa ha intonato il «Silenzio».

Chissà se la consolerà sapere che in quel momento non era la sola a piangere. Piangeva, molte file più indietro, un giovanottone che si era trascinato in chiesa con le stampelle e risponde al nome di Salvatore Scano. Tenente anche lui, anche lui in Somalia: anche lui coinvolto nell'agguato dei cecchini di Aidid, ma soltanto ferito e rientrato in patria poche ore prima del «C130» con le tre bare. Piangevano i ragazzi in divisa schierati lungo la navata e i borgatari dell'ultimo gruppo, quello rimasto quasi sulla porta. Piangeva un gruppetto di somali che si era piazzato in disparte, sotto un arco, quasi a nascondersi. Ed anche il trombettiere.

In un angolo della chiesa quasi nascosti un gruppetto di somali. Quando è suonato il silenzio anche loro piangevano

Ai funerali ha voluto partecipare anche il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con la figlia Marianna

Cos'altro? Lo spazio per registrare una presenza dello Stato mai così discreta, sommessa, misurata (se si esclude forse il momento in cui il sacerdote ha offerto la Comunione alle autorità, prima che ai parenti dei morti). Col presidente Scalfaro e la figlia Marianna c'erano gli alti gradi militari, il presidente del Senato Spadolini, quello della Camera Napolitano, il premier Ciampi, i ministri Mancino, Conso, Elia, Colombo. Mancavano però tutti gli altri: proprio tutti. Con l'eccezione di Gianfranco Fini, non c'era un solo segretario di partito. Da Occhetto a Martinazzoli a Del Turco, Ferri, Bogi, Costa, non c'era stato politico di rilievo che avesse avvertito il bisogno di testimoniare partecipazione nel modo più semplice e diretto. Ma tanto le agenzie già stavano battendo altrove la solita litania di dichiarazioni.

La storia di questi anni ha come sviluppato da noi un rituale della partecipazione. Ormai è prassi che, all'uscita dalle chiese delle bare di vittime illustri, la gente sciolga rabbia e commozione in un lungo applauso. Ieri mattina, a Santa Maria degli Angeli, gli applausi sono stati tre, e non perché altrettanti erano i caduti di Somalia. Ancora la marcia triste intonata dalla banda, ancora il grido di «Folgore!», ancora tre furgoni che si allontanano verso i tre capi del Paese. Già, verso gli angoli d'Italia: nazione che ieri, per mezz'ora, in qualche modo si è ritrovata unita. Chissà se in questa prospettiva le morti di Andrea, Stefano e Pasquale potranno acquistare un senso.

Giuseppe Zaccaria

UN GIORNALE SOMALO

«Agli italiani gira la testa»

MOGADISCIO. Una vignetta in prima pagina del quotidiano somalo «Qaran» (la nazione) offriva ieri l'immagine di quattro soldati in fila, uno marocchino, uno pachistano, uno americano e uno italiano. Mentre i primi tre sono tranquilli, il quarto si tiene tra le mani la testa che gli gira, perché è diviso tra due pensieri: «Vado via dalla Somalia», «Rimango qui».

Il giornale, in una pagina interna, scrive che l'inviato italiano Enrico Augelli sta cercando una strada per ottenere al contingente italiano l'incarico del comando delle forze «Unosom».

Questi due «documenti» - che alcuni somali più vicini agli italiani criticano e definiscono «inattendibili» - testimoniano alcune valutazioni diffuse a Mogadiscio e rendono incerto l'atteggiamento degli interlocutori del contingente di pace.

[Ansa]

Tre licenziate

Interpreti Onu fans di Aidid

MOGADISCIO. La forza di pace dell'Onu ha licenziato per motivi di sicurezza tre interpreti di origine somala legate alla medesima tribù del signore della guerra Mohamed Farrah Aidid, braccato dai caschi blu. Due hanno la cittadinanza statunitense, l'altra risiede da otto anni in America. Tutte e tre hanno respinto con fermezza i sospetti che possano aver favorito in qualche modo la milizia del generale Aidid.

Il maggiore Dave Stockwell, portavoce delle forze Onu, ha affermato che le tre sono state licenziate per ripetute manchevolezze che hanno suscitato preoccupazioni specie in termini di sicurezza. A inviare materialmente le lettere di licenziamento è stato il colonnello Jim Campbell, comandante della Forza Usa di Pronto Intervento in Somalia.

Si ritiene che il triplice licenziamento possa preludere a una vera e propria operazione di epurazione dei simpatizzanti di Aidid fra i 19.000 somali che lavorano per la forza di pace delle Nazioni Unite.

[Agi]

IL CASO
POLEMICA TRA ALLEATI

Il comando o tutti a casa

Fabbri alla radio striglia l'Onu

ROMA. «L'Italia è un Paese che ha ancora una sua dignità: se la richiesta italiana per un ruolo nel comando dell'Unosom non verrà accolta, proporrò al governo di ritirare il nostro contingente».

Dal suo letto all'ospedale militare Celio dove si sta riprendendo da una broncopolmonite («va meglio, va meglio, sono sfebbrato»), il ministro della Difesa Fabio Fabbri lancia un ultimatum a Washington e Nazioni Unite dai microfoni di Radiouno per tutti.

Poi forse si pente di essersi lasciato sfuggire una dichiarazione così altisonante e subito aggiunge che a un ritiro degli italiani comunque non si arriverà «perché ho ragione di ritenere che la richiesta verrà accolta». E conclude, più cautamente, che se la richiesta italiana venisse davvero respinta, «ne dovremo trarre le conseguenze».

Aldilà di quelle che sono le intenzioni di Fabbri, il tono delle sue dichiarazioni riflette il clima sempre più univoco e ultimativo che si è venuto a creare negli ambienti politici — ormai non c'è parlamentare che non batta il pugno chiedendo più comando per l'Italia — su una questione tecnicamente e politicamente delicata.

Ma in realtà qual è la posizione del governo italiano su questa vicenda del comando Unosom? Il ministro degli Esteri Andreatta ha confermato ieri a Camera e Senato (ha pure ritardato la sua partenza per Tokyo, ma poteva risparmiarsi la fatica visto che le aule erano quasi vuote) che il governo ha avanzato una richiesta «formale» sia a Washington che alle Nazioni Unite e che non ci sono obiezioni di fondo.

Non solo: l'Italia aveva anche avanzato la richiesta di un ruolo di maggior peso nelle decisioni politiche sul futuro della Somalia e Andreatta ha annunciato la creazione di un gruppo di lavoro cui parteciperanno i sette Paesi più impegnati nella missione Unosom.

I colloqui inizieranno giovedì a Washington e a rappresentare l'Italia sarà Maurizio Moreno, vice capo di gabinetto alla Farnesina e esperto di questioni africane.

Ma queste rivendicazioni sul piano militare e politico non mettono in discussione — su questo il ministro è stato assolutamente fermo — l'impegno del governo a rimanere in Somalia fino alla conclusione della missione.

E questo per almeno due motivi. Il primo riguarda le conseguenze sul campo: «Se l'Italia si sottraesse all'Unosom — avverte Andreatta — arrecherebbe un danno forse irreparabile alla condotta delle operazioni e impartirebbe anche un gravissimo colpo all'autorevolezza dell'Onu».

Fabbri e Andreatta. Il ministro degli Esteri replica al collega che minaccia il ritiro del contingente

Ma Andreatta in Senato frena: andarsene sarebbe un atto irresponsabile

Ma un ritiro comprometterebbe anche — e questo è il secondo motivo della preoccupazione di Andreatta — tutto il lavoro che la diplomazia italiana sta portando avanti per acquistare un ruolo di maggior spicco in seno alle Nazioni Unite.

«Come potrebbe oggi l'Italia — si chiede il ministro —, nel momento in cui si pone il problema di una presenza meno saltuaria al consiglio di sicurezza dei maggiori Paesi, esimersi dal mantenere il proprio sostegno e la propria partecipazione a questa nuova stagione di responsabilità dell'Onu?».

E' una campagna — questa per un ruolo importante nel Consiglio di sicurezza Onu — che è ancora tutta in salita (mentre Germania e Giappone appaiono ormai ben piazzati), ma è certo che un ritiro del contingente italiano comprometterebbe forse definitivamente le già esigue chances dell'Italia.

Andrea di Robilant

Arrivano altri 11 feriti

Volo speciale per Pisa e Roma
Prognosi dei più gravi, un mese

ROMA. Con uno scalo a Pisa e poi a Roma sono giunti ieri, provenienti da Mogadiscio, altri 11 militari italiani feriti nell'imboscata di venerdì scorso.

Questo l'elenco dei feriti: tenente colonnello Alessandro Puzzilli (del 186° reggimento paracadutisti della Folgore) con ferite da schegge in varie parti del corpo e una prognosi di 10 giorni; sergente maggiore Stefano Ruaro (del 9° battaglione d'assalto Col Moschin) per ferite d'arma da fuoco alle gambe e con una prognosi di 30 giorni; caporale Simone Torresani (183° reggimento paracadutisti) per ferite da schegge e una prognosi di 10 giorni; caporale Marco Vincenzetto (183° reggimento paracadutisti) per ferite da schegge al fianco destro e una prognosi di 10 giorni; caporale Giuseppe Zivillica (183° reggimento paracadutisti) per ferite da schegge in varie parti del corpo e una prognosi di 10 giorni; caporale Andrea Badioni (183° reggimento paracadutisti) per ferite da schegge al braccio sinistro e una prognosi di 10 giorni; carabiniere Donatello Sapone (della brigata carabinieri paracadutisti) per ferita d'arma da fuoco ai glutei; paracadutista Giorgio Vitaletti (183° reggimento paracadutisti) per ferita d'arma da fuoco al piede destro e una prognosi di 10 giorni; soldato Francesco Filogamo (battaglione logistico) per una frattura scomposta alla tibia della gamba sinistra e una prognosi di 60 giorni; soldato Roberto Sammaruga (183° reggimento paracadutista) per ritenzione di schegge al piede destro e una prognosi di 10 giorni; paracadutista Mario Quaceci (183° reggimento paracadutisti) per ferita d'arma da fuoco al braccio destro.

Gli 11 feriti saranno ricoverati all'ospedale militare del Celio. Con lo stesso volo sono rientrati altri tre militari del contingente Ibis rimasti traumatizzati in normali attività di routine.

[Ansa]

L'imprenditore è già stato in carcere 4 mesi, ora è irreperibile

Si riaprono le porte del carcere per Ligresti (a sin.); a destra, Cagliari

Dodici miliardi per un affare da 500 (poi accantonato)

Ligresti di nuovo ricercato

Corruzione aggravata per Eni-Sai

MILANO. Salvatore Ligresti di nuovo nei guai. Contro di lui, al momento «irreperibile», è stato infatti firmato un nuovo ordine di custodia cautelare per concorso in corruzione aggravata.

L'ordine è stato richiesto dal pm Fabio de Pasquale che sta conducendo l'inchiesta su una complessa vicenda di assicurazioni per i dipendenti Eni. Vicenda che ha già portato all'arresto di Enrico Ferranti, ex direttore finanziario dell'Eni, e Fausto Rapisarda, amministratore delegato delle assicurazioni Sai, nonché nipote di Ligresti. E che sta costando a Gabriele Cagliari, ex presidente dell'Eni, il quarto mese di detenzione.

Dodici miliardi la tangente pagata, per un affare che non è neppure andato in porto. Infatti quel progetto di assicurare tutti i 140 mila dipendenti Eni, i loro familiari e gli impianti dell'azienda è stato accantonato. Era un affare da 500 miliardi e la Sai, del gruppo Ligresti, avrebbe voluto non farselo sfuggire. Per far questo doveva diventare partner della Padania assicurazioni, società del gruppo Eni. C'erano però alcune condizioni: acquisire il 20% della Sefi, finanziaria dell'Eni (40 miliardi); acquistare un pacchetto azionario della Sis Vita (altri 15 miliardi).

Fin qui, nulla da eccepire. Ma c'era una terza condizione: acquistare una serie di società tramite il commercialista Aldo Molino; prezzo pagato 13 miliardi, valore delle società meno di uno.

La differenza, appunto 12 miliardi, sarebbe in realtà una tangente, destinata ad alcuni partiti (psi e dc) e al vertice dell'Eni. Cagliari e Ferranti, tuttora in carcere, negano l'accusa; Rapisarda ha infine ammesso che si trattava di una tangente ed è stato scarcerato. Ha detto però di ignorare i destinatari finali dei soldi; li dovrebbe conoscere Molino, ma è tuttora negli Usa.

E Ligresti? I magistrati avrebbero trovato le prove di una sua responsabilità diretta nell'affare. Per questo, il 30 giugno, è stato firmato l'ordine di custodia cautelare. Ma Ligresti non si trova. I suoi avvocati assicurano che non ha intenzione di sottrarsi alla cattura e che, anzi, proprio oggi dovrebbe partecipare ad una riunione nella sede di Mediobanca. Dove, ieri, si è visto suo fratello, Antonino Ligresti: «Io non so niente, mi occupo solo di cliniche», ha risposto.

Anche se la riunione di oggi è assai importante (finanziamenti per il suo gruppo in difficoltà) non è detto che Ligresti accetti di tornare a San Vittore. Dove era rimasto, primo big della finanza a finire in carcere nell'inchiesta-tangenti, oltre quattro mesi: tutta la carcerazione preventiva, e poi un secondo mandato di cattura. Ed era stato quest'ultimo, arrivato mentre era in clinica malato, a convincerlo a «collaborare».

In attesa di vedere se Ligresti compare, si segnalano altri interrogatori. Il pm Luigi Orsi, che sta conducendo l'inchiesta sul fallimento della Sasea, la finanziaria di Florio Fiorini, fino a tarda sera ha ascoltato Piero Bongianino, amministratore delegato della Banca Popolare di Novara: ha ricevuto un'informazione di garanzia per concorso in bancarotta fraudolenta, per i finanziamenti concessi a Fiorini.

Per il filone telefonia è stato interrogato Paolo Benzoni, amministratore delegato dell'Italcable ed ex presidente della Sip. Era testimone. Accusato, e in carcere, è Augusto Scacchi, ex direttore dell'Aem di Milano: ha ammesso di aver ricevuto tangenti, ma ha detto di non averle versate direttamente ai politici, bensì a un intermediario.

Susanna Marzolla

PER TANGENTI

Vitalone, due ore dal pm

ROMA. Claudio Vitalone è stato sentito ieri per circa due ore dal pm Giancarlo Armati in relazione all'inchiesta sulla presunta estorsione ai danni della cooperativa agricola «Coate», fallita per un dissesto di 160 miliardi di lire. Vitalone è indagato insieme con altre cinque persone arrestate (poi scarcerate) e con il fratello Wilfredo, che è latitante. «Abbiamo esaminato i fatti e chiarito molti punti - ha detto l'ex senatore dc ai cronisti -. Mi auguro che la vicenda possa concludersi al più presto». L'inchiesta è scaturita dalle dichiarazioni di Evaristo Benedetti, responsabile della «Coate», il quale accusa gli imputati di aver preteso circa otto miliardi quale tangente per ottenere fidi da banche e società finanziarie. Vitalone si dichiara estraneo ai fatti contestatigli. [Ansa]

Il magistrato: confronto Finocchiaro-Voci

Fondi neri agli 007 Al Sisde c'è chi mente

ROMA. Angelo Finocchiaro, l'attuale massimo dirigente del Sisde, è stato ascoltato ieri dal procuratore aggiunto Ettore Torri per circa due ore, alla presenza del suo difensore il professor Franco Coppi. Il capo del servizio segreto civile è infatti «indagato» per i reati di favoreggiamento e false dichiarazioni rese al magistrato «per aver - secondo l'ipotesi di accusa - fatto pressione sul suo predecessore, il prefetto Alessandro Voci, affinché dicesse alla Procura di Roma che la gestione dei fondi riservati del Sisde (su cui si sta indagando) era regolare».

A conclusione dell'interrogatorio, prima di lasciare il Palazzo di Giustizia di Roma, Finocchiaro, avvicinato da giornalisti e cineoperatori, ha rilasciato una breve dichiarazione: «Abbiamo chiarito tutto e speriamo di uscire da questa questione che non mi riguarda perché si è verificata anni fa, e io non c'entravo nulla in questa vicenda».

Il capo del Sisde quindi non si sbilancia sulla gestione dei fondi riservati che ha già portato all'arresto dell'ex direttore amministrativo del servizio segreto, Maurizio Broccoletti, e alla richiesta di altri cinque ordini di custodia cautelare per l'accusa di concorso in peculato per aver gestito, in maniera privata, circa 14 miliardi che facevano parte dei cosiddetti «fondi riservati» del servizio.

Proprio su questa vicenda Angelo Finocchiaro ha proseguito il suo discorso: «Ho detto tutto e non ho nascosto nulla a nessuno. Vorrei che venissero a guardare le cose come vengono gestite da me». Ed ha sottolineato: «Io gestisco del mio».

I giornalisti giudiziari che attendevano il termine dell'interrogatorio di Finocchiaro hanno potuto constatare che l'istruttoria di ieri è stata condotta esclusivamente dal procuratore aggiunto Ettore Torri. Secondo indiscrezioni, il sostituto Leonardo Frisani - il magistrato che ha avviato la prima indagine ufficiale sulla gestione dei «fondi riservati» del Sisde - non ha partecipato all'interrogatorio del capo del Servizio segreto civile, per disposizione del procuratore capo Vittorio Mele, il quale nei giorni scorsi, a seguito di alcuni contrasti, gli aveva tolto la delega dell'indagine, assegnandola all'aggiunto Ettore Torri.

Angelo Finocchiaro, dirigente Sisde

L'indagine sul Sisde, quindi, dovrebbe essere condotta esclusivamente da quest'ultimo magistrato, il quale ora dovrà studiare attentamente il fascicolo istruito in precedenza dal sostituto Frisani. Agli atti dell'inchiesta vi sono due punti importanti da chiarire: la gestione dei «fondi riservati» e la questione che ha portato alla contestazione delle ipotesi di reato di favoreggiamento e false dichiarazioni rese al magistrato da Angelo Finocchiaro.

Stando a quanto si è appreso, infatti, per quanto riguarda la posizione di quest'ultimo, negli atti dell'indagine vi sarebbe una dichiarazione di Alessandro Voci nella quale l'ex capo del Sisde - convocato dal sostituto Leonardo Frisani - avrebbe fatto riferimento a pressioni da parte di Angelo Finocchiaro affinché sostenesse la versione della regolarità della gestione dei «fondi riservati» del servizio segreto civile. Ma, ieri, Finocchiaro ha tagliato corto: «Voci dica quello che vuole, se qualcuno ce l'ha con me io non lo so».

Comunque, nel corso dello stesso interrogatorio, il prefetto Voci avrebbe cambiato versione dichiarando che in realtà, nel periodo in cui era stato capo del Sisde, dei 14 miliardi oggetto dell'inchiesta non avrebbe saputo nulla. Affermazioni che hanno portato all'apertura di una indagine sul conto di Angelo Finocchiaro.

A questo punto, non si esclude che tra i due venga disposto un confronto. Lo stesso Finocchiaro ha comunque precisato che sull'esistenza dei «fondi riservati» oggetto dell'indagine - restituitigli nel dicembre '92, dal sostituto Antonino Vinci che li aveva scoperti indagando sui «Palazzi d'oro» - era stato informato, per la prima volta, dal giudice Vinci e che solo dopo accertamenti interni gli era stato riferito che si trattava di denaro del servizio e che tutto era in regola.

La vicenda dei fondi riservati rimane ancora avvolta nel mistero; infatti, la diretta gestione del denaro passa attraverso le autorizzazioni del Capo del Sisde. [Agi]

E' cristianamente mancato
Romualdo Rossi
di anni 81
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Bruna Giaretto**, la figlia **Luisa** con **Antonio** e **Albet**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori e al personale del reparto del prof. Balbo, ospedale Molinette. Funerali mercoledì 7 ore 10, parrocchia Santo Natale (via Boston) partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 9,30, indi proseguirà per il cimitero di Gassino Torinese. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 6 alle ore 19 nella parrocchia del Santo Natale.
— **Torino**, 4 luglio 1993.

Olga Mazzini partecipa al dolore della famiglia.

Gli **amici** della **Segreteria di Redazione** della **Stampa** sono vicini a Bruna per la scomparsa del marito
Romualdo Rossi
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Ha raggiunto papà e Marisa la nostra mamma:
Teresa Dughera ved. Magliano
Ne danno il triste annuncio **Nina**, **Michelangelo**, **Pierino**, i cari nipoti **Giorgio**, **Giuseppe**, **Franco**, **Carla**, **Umberto**, **Pina**, sorella **Angela**, nipote **Carlo**. Funerali mercoledì 7 ore 11,45 parrocchia di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 luglio 1993.

Tiberio, **Fulvia**, **Fabio** e **Eliana** ricordano **NONNA BIS**.

Lina, **Laura**, **Ninetta**, **Luciana**, **Antonio**, **Pina**, **Michele** partecipano al dolore.

Confratelli e **parenti** annunciano la santa morte, dopo una lunga sofferenza, di
don Francesco Mitolo
sacerdote salesiano
di anni 77
I funerali si svolgeranno nella chiesa di S. Giovanni Evangelista mercoledì 7 alle ore 10.
— **Torino**, 5 luglio 1993.

E' mancata
Assunta Mecca ved. Bochicchio
Lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerale mercoledì 7 luglio ore 11,45 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 3 luglio 1993.

Signore l'hai voluto con Te e te lo affidiamo con fede e rassegnazione
Giuseppe Enrico
anni 63
Addolorate lo annunciano la mamma, la figlia **Alessandra**, la sorella **Annie** e la piccola **Giada**. I funerali in Moncrivello (Vc) mercoledì 7 alle ore 16. Chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione.
— **Moncrivello**, 5 luglio 1993.

Francesca è vicino al dolore della famiglia.

Ha raggiunto i suoi cari che tanto amava per cogliere la palma del martirio ed ora splende con loro nella gloria del Signore
Giuseppe Tucci (Peppino)
Con famigliari e parenti lo annuncia la moglie **Agnese Girola**, a coloro che gli vollero sempre bene e a quelli che lui amò non ricambiato. Un doveroso ringraziamento al prof. Luigi Resetti e al dott. Sirio Bruno Murari nonché agli infermieri assistenti domiciliari della Ussl VII e alla sua infermiera particolare che lo seguirono nel suo lungo e silenzioso calvario, e gli furono vicini prodigandosi amorevolmente per dargli sollievo e conforto. Funerali mercoledì 7 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Nome di Gesù, partendo dalla propria abitazione di c. R. Margherita 68. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 luglio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dr. Giuseppe Remogna
Ne danno l'annuncio la moglie **Biancamaria**; i figli: **Angela** con **Andrea** ed i piccoli **Edoardo** e **Michela**; **Olimpia** con **Roberto**; **Giacomo**; i suoceri **Olimpia** e **Mario**; cugini e parenti. Un ringraziamento all'amico prof. **Carlo Caruzzo** per l'affetto dimostratogli; al dottor **Riccardo Soffietti** e a **suor Luciana** per le premurose cure. I funerali avranno luogo in Ciriè, mercoledì 7 corr. ore 15,30 con partenza dall'abitazione, via Vittorio Veneto, 21. Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Front. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Ciriè**, 5 luglio 1993.

I **dipendenti** della **Metaltecnica Remogna Spa** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del
dr. Giuseppe Remogna
amministratore unico della società
— **Nole C.se**, 5 luglio 1993.

Partecipano al dolore della famiglia **Remogna** per la perdita del caro **NINO**, **Bartolomeo Quaglia** con la moglie **Anna**, **Giovanni Quaglia** con la moglie **Marilena**.

Insieme alla famiglia piangono l'amico **NINO**:
Giampaolo, **Maria Teresa**
Gianfredo, **Ortensia**, **Simonetta** e **Silvia Benenti**
Franca, **Dede Bergagna**
Cristina, **Ermanno Bertoldo** e famiglia
Dario Bozzola e famiglia
Franco, **Iole Brach Papa**
Carlo, **Rosapia Bruno**
Pier Luigi, **Rina Camerio**
Mariuccia Canevero
Pier Giorgio, **Anita Craviolo**
Giacomo, **Mirella Dolorenzi**
Gianfranco, **Franca Davietti**
Renzo, **Piera Gallenca**
Ferdinando Giacomelli e famiglia
Famiglia **Lanzi**
Augusto, **Anna Maria Michetti**
Mario Monsteri e famiglia
Ada Mosca Teracchi e famiglia
Piero, **Rosi Palumbo**
Guido Perona
Paolo Tuccio Salvi e famiglia
Giuseppe, **Mirella Sandri**
Pinuccio, **Laura Terrone**
Sergio Terrone
Annalisa, **Remo Veriucca**
Famiglia **Dario Veriucca**
Famiglia **Gianni Olivetti**.

Si stringono affettuosamente ad Olimpia e Giacomo gli amici:
Piero, **Francesca Craviolo**
Achille, **Rosanna Craviolo**
Elena Dolorenzi
Gabriella, **Loredana Davietti**
Manuel Fiorito
Manuela Galizia
Roberto Gallenca
Silvia Marchionatti
Paola, **Andrea Piana**
Giorgio Poggi
Gigi Ricatto
Nella Saracco
Ida Ventola
Marco Della Casa
Elena Gariglio.

La famiglia **Feira** partecipa sentitamente al dolore.

Il **Lions Club Valli di Lanzo Torinese** costernato per la dipartita del socio
dott. Giuseppe Remogna
si unisce al dolore della famiglia.
— **Borgaro**, 5 luglio 1993.

Le **Lioness d'Oria Valli di Lanzo** ricordano con rimpianto e stima il loro **Lion Guide**
dott. Nino Remogna
e si stringono affettuosamente alla cara Olimpia.
— **Nole**, 5 luglio 1993.

La **Ditta Bosio s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giuseppe Remogna
Santena, 6 luglio 1993.

Franco Cresto e famiglia partecipano con rimpianto al cordoglio per la perdita dell'amico **NINO**.

Partecipano al dolore dei familiari gli amici:
Luigino Brachet
Ernesto Cravero
Francesco Martilla
Michele Martilla
Emilio Salutto
Giuseppe Strambio
Adelio Tovo
Ugo Venturino.

Antonio Marchionatti e famiglia partecipano profondamente commossi.

Francesco e **Nuccia**, con **Antonio**, **Ivano** con **Elena** e **Viretta** partecipano al dolore di Bianca e dei figli per la prematura scomparsa del carissimo
dott. Giuseppe Remogna
amico indimenticabile.
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Ricordando con affetto il caro **NINO** partecipano al dolore di **Bianca**: **Carlo**, **Franca Caruzzo** e **Dario**, **Cristina Giorgetti**.

Gianfranco, **Giuseppe** e **Piera Benevenuta** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Nino Remogna
— **Forno C.se**, 5 luglio 1993.

Gabriella e **Michele Bianchi** con figli e nipoti si associano al dolore della famiglia Remogna, stringendosi intorno alla carissima nuora Angela per la scomparsa dell'adorato papà
dr. Nino Remogna
— **Milano**, 5 luglio 1993.

Laura, **Alberto**, **Claudia** e genitori partecipano al dolore di Giacomo e famiglia.

Ditta Fornut di Bonomo
F.lli Bava e famiglie
Meccanica Ciriacese
prendono parte al dolore della famiglia Remogna per la dipartita del loro **CARO**.

Rag. Michele Balma-Fama si unisce al dolore della famiglia per la dipartita del
dottor Giuseppe Remogna
— **San Francesco al Campo**, 5 luglio 1993.

Studio Cudas Consulenza del Lavoro si unisce commosso al cordoglio per la dipartita del dottor **GIUSEPPE**.

Sergio Laura Pistone e mamma partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
dottor Giuseppe Remogna
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Ciao **NINO** compagno insostituibile per le nostre arrampicate. **Paolo**.

Angelo Arata e famiglia, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia Remogna per la scomparsa del dott. **GIUSEPPE**.

Maria Carla Pascal partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
ing. Mario Fogagnolo
Con tristezza infinita lo annunciano la moglie **Adriana Ercole**, i fratelli **Bruno** con **Gigi**, **Bianca** con **Marco**, **Gian Carlo** con **Giola**, **Walter** con **Marina**, nipoti e parenti tutti.
— **Milano**, 3 luglio 1993.

Cristina, **Ercole Zo**, **Michele**, **Anna** e **Piero** con **Gabriele**, **Elena** con **Marco**, piangono con Adriana il caro **MARIO**.
— **Asti**, 3 luglio 1993.

E' salita in cielo l'anima buona di
Rosa Datbuoni
anni 86
La piangono il figlio **Carlo** con **Mara**, la nipote **Maria** e parenti tutti. Santo Rosario 6-7-93 ore 17,30 chiesa di S. Monica via Vado.
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Cristianamente è mancato
Camillo Cordara
anni 82
Lo annunciano: la moglie **Domenica Delprino**, il figlio **Battista** con la moglie **Franca Zucco**, il nipote **Giovanni**, parenti tutti. Funerali in Nizza Monferrato, mercoledì 7 luglio, ore 11, parrocchia San Giovanni, partendo Ospedale Molinette, ore 9.
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Spa** partecipano al dolore del sig. Battista Cordara per il decesso del padre
Camillo Cordara
— **Torino**, 5 luglio 1993.

L'Oreal Italiana, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti, partecipano commossi al lutto del sig. Aldo Zorgniotti e famiglia per la perdita del padre
dott. Renato Zorgniotti
dirigente in quiescenza dell'Azienda
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Si uniscono al cordoglio
Maria Casella
Cristina Messina
Silvana Banchini
Alessandro Ferrero
Stefano Bonomi
Frédéric Tendron
Marco Vasario
Tina Laperchia
Giuseppe Gennero
Daniela Severo
Elena Bisetti
Maria Luisa Baldoni
Luigina Gambolati.

Partecipano al dolore del signor Mario Acenlora e della signora Franca Monticone i colleghi:
Enzo Campiglio
Luigi Chianale
Armando Ferrua
Aldo Gilotto
Franco Musso
Carlo Muzio
Cesare Poletto
Luisella Rosso
Ezio Scoffone
Ubaldo Tagliapietra.

Pier Carlo, **Claudio** e **Patrizio Bosco** i **Dipendenti** della **BSC** partecipano al lutto della famiglia Zorgniotti.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio
Ruggiero Aniello
— **Torino**, 5 luglio 1993.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Francesco Cavagnero
già dipendente anziano della Società
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Ha raggiunto i suoi
Alda Jacazio ved. Favero
Ne danno annuncio **Sandro** con **Maria**, **Roberto** con **Laura Cristina Anna**, **Marco** con **Simona**, la sorella **Silvana** con **Giulio** il fratello **Piero** con **Anna**, il figlioccio **Roberto**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Vistrorio C.se mercoledì 7 ore 13,30 con partenza dall'ospedale Maria Vittoria ore 15. Non fiori ma offerte alla parrocchia di Vistrorio.
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Beppe, **Grazia**, **Eleonora**, **Patrizia**, **Diego** sono vicini a Silvana e Giulio in questo doloroso momento.

Manlio e **Bianca** con **Ortensia Ernesto Maurizio**, **Gianfranco** e **Mariella** partecipano al dolore della famiglia.

Francesco Cottino
Umberto Rosso
Ornella Testori
Franca Dutto
Riccardo Pellerito
unitamente al **Personale Tecnico Amministrativo Ausiliario** della **Medicina nucleare** partecipano commossi al dolore del primario dr. Alessandro Favero.

Dopo breve e crudele malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Bernini
Lo annunciano affranti la moglie **Uccia** con il figlio **Marco**, la sorella **Marisline** con il figlio **Luca**. Funerali avranno luogo in Rivoli mercoledì 7 luglio 1993 alle ore 15 nella parrocchia S. Maria della Stella (via Piol, 44) partendo dall'abitazione viale Nuova 81/10. Benedizione salma presso l'ospedale Mauriziano di Torino alle ore 8,45.
— **Rivoli**, 5 luglio 1993.

L'Iveco - **Dirigenti** e **Collaboratori Tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Alberto Bernini
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Il Comitato Direttivo Iveco:
Giancarlo Boschetti
Massimo Almetti
Roberto Borsa
Stefano Docio
Cesare Fassio
Saverio Gaboardi
Jean Pierre Lefebvre
Alessio Lucca
Tiziano Terricini
Francesco Zen
si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
dr. Alberto Bernini
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Direzione, **Colleghi** ed **Amici** di **Iveco International Operations** partecipano al dolore della famiglia Bernini ricordando con stima ed affetto l'amico e collega **ALBERTO**.

Prendono parte al dolore della famiglia:
Giovanni Abbar
Alberto Albertelli
Mauro Alberto
Maurizio Allano
Dario Allasino
Vito Anastasi
Roberto Ardrizzo
Eleonora Arè
Carlo Audero
Claudio Baldanzi
Luigi Balocco
Raymond Baloux
Gioacchino Bancone
Giuliano Bellesia
Piero Benvenuti
Gianenrico Bergese
Giancarlo Bertello
Daniela Bertini
Romana Bertolotto
Franco Biagini
Piero Biagioli
Marco Bianchi
Daniele Blanco
Wolfgang Blazger
Giovanni Blundetto
Carlo Bonglo
Vincenzo Bonifacino
Bruno Bonino
Dino Borasco
Vincenzo Borriello
Giovanni Bracco
Ottorino Brollo
Roberto Bulfin
Gianni Calori
Maria Camera Zappia
Gerard Cantournel
Maurizio Cappello
Carlo e Carla Carignani
Luigi Caruso
Marcello Cassinelli
Alfredo Castelli
Giovanni Catallamo
Salvatore Catalogna
Claudio Centola
Gianfranco Ceresio
Angelo Cerrato
Luigi Chieri
Riccardo Chiusano
Stefano Chmielewski
Antonio Consalvan
Dino Cordiviola
Giovanni Crosti
Mariagrazia Cristiani
Piero Crotti
Carlo Cucchetti
Giovanni Cusimano
Secondo Damasio
Matteo D'Amico
Grazia De Margherita
Roberto De Nicola
Antonio Dell'Aquila
Enzo Di Maio
Camillo Donati
Robert Francis Easton
Roberto Enrieu
Vilma Errio
Marco Ferrari
Fernando Filidoro
Giovanni Firinu
Enrico Fontanino
Giuseppe Franchi
Aristide Frisa
Carlo Gaggero
Egidia Gambera
Bruno Ganzaroli
Marco Garabello
Luigi Giacomelli
Filippo Giannici
Enzo Gioachin
Pierangelo Giubasso
Peter Glogger
Enrico Gobetto
Pasquale Godono
Dieter Graml
Dario Graziano
Giorgio Guercia
Harald Herbst
Peter Hertle
Roberto Incisa
Angelo Innocenti
Rosario Italiano
Jakob Koelle
Pierino Leva
Livio Levi
Luciana Liguoro
Pietro Antonio Lojotile
Mario Lombardo
Aldo Longhi
Ettore Longo
Silvana Magnani
Valeria Mallaito
Maria Rosa Mangili
Augusto Mango
Mario Marchisio
Remo Marello
Franco Marinelli
Roberto Marlinengo
Francisco Martinez Cabrian
Pierluigi Martini
Alessandro Martino
Aldo Massa
Antonio Massenzio
Guido Massetti
Giulia Matta
Albano Mattiello
Luciana Mesturini
Alberto Meynet
Claudio Milanesio
Carlo Mondino
Sergio Monferrato
Luciano Mussino
Corrado Nuvolari Duodo
Piercarlo e Mariella Ogliaro
Tiziana Olivero
Roberto e Lalla Olivieri
Gianpaolo Onofri
Antonino Orlando
Giovanni Orolino
Luciana Pagliero
Giovanni Pagnotta
Santo Palma
Ferruccio Pelratti
Gianbattista Pernigo
Biagio Petrucci
Franco Pizzo
Stefano Pollini
Torquato Porelli
Andrea Prat
Sergio Prin
Franco Ragazzi
Piero Raimondo
Giuseppe Randazzo
Giuseppe Rioca
Natale Rigano
Claudio Righetti
Domenico Rinaudo
Andrea Rocco
Luigi Rollino
Roberto Romano
Manuel Saboixeda
Dario Saluzzo
Cesare Sandretto
Salvatore Sardano
Jean Sauvaire
Stefan Schneider
Dieter Seemund
Massimo Seglie
Pietro Silvestri
Francesco e Silvana Sini
Renato Sorce
Massimo Svegliati
Fabrizio Tolentino
Sergio Tomasetti
Marco Torta
Valter Tozzini
Luciano Varvazzo
Roberto Vedovato
Luigi Vicarioli
Fernando Vignali
Alessandro Welzer
Pierluigi Zanframundo
Amilcare Zaninetti

Il suo impareggiabile sorriso resta con noi **Alma**, **Anna**, **Carla**, **Mimma**, **Norma**, **Rita**, **Sabrina**, **Tina**.

Carlo, **Diego** e **Giulia** sono vicini con tutto il loro affetto a Uccia e Marco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Erica Flora in Carrà
Lo annunciano addolorati il marito **Emilio**, il figlio **Marco** con la moglie **Elisabetta** e l'adorato nipotino **Giorgio**. Un affettuoso ringraziamento a quanti nella Piccola casa si sono prodigati per la cara Erica: dott. Attilio Salomone, dott.ssa Cinzia Ortega, suor Serena, don Comba, le suore e tutto il personale del reparto Santa Teresina. I funerali avranno luogo nella Cappella dell'Ospedale Cottolengo. Per l'orario telefonare al 485.818.
— **Torino**, 5 luglio 1993.

Se a volte una nube è passata sopra di noi, il sole l'ha sempre fatta sparire. Gli anni d'amicizia trascorsi insieme brutti e belli ci hanno tenuti uniti. L'alba di ogni dì Ti porti il nostro bacio. **Barbara**, **Carluccio** e **Felice Michelotto**.

Virginio e **Alda** affettuosamente partecipano al lutto di Marco e famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Sebastiano Porro
Lo annunciano il figlio **Lorenzo** con la moglie **Rosina** i nipoti **Roberto**, **Stefano**, fratello cognati nipoti e parenti tutti. Funerali in Pianezza oggi 6 ore 16 dall'abitazione viale San Pancrazio 37.
— **Pianezza**, 5 luglio 1993.

Partecipano al lutto gli amici **Chiavassa**, **Dal Fox**, **Poli** e **Sara**, **Sceglia** e **Veglio**.

Siamo vicini a Renzo e ai suoi famigliari in questo triste momento. **Pasqualino Rosso** e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Castello vedova Gallina
Addolorati lo annunciano la figlia **Beatrice** con il marito **Franco Boris**, i nipoti: **Paola** con **Beppe**, **Stefano**, **Elena**. Funerali in Casalborgone martedì 6 corrente ore 18 dall'abitazione.
— **Imperia**, 4 luglio 1993.

E' mancata
Loredana Rampazzini vedova Coralli
Lo annunciano i figli **Alessandro** e **Jacopo**, la mamma **Marcella**, la sorella **Silvana** con **Lucia**, i nipoti **Luca** e **Saronella**. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Sauze d'Oulx.
— **Sauze d'Oulx**, 5 luglio 1993.

Lelle, **Marilena**, **Mirella**, **Gianpiero** piangono la carissima **AMICA**.

Cristianamente è mancata
Lucia Veglio ved. Borgogno
Ne danno il doloroso annuncio: il genero **Carlo**, i nipoti **Mauro** con **Raffaella**, **Alessandro** e **Federica**, **Claudio** con **Anna** e **Valeria**, fratelli, sorella, parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 7 corr. ore 9,15 nella parrocchia S. Bernardino. La salma verrà tumulata nel Comune di La Morra (Cn).
— **Torino**, 4 luglio 1993.

Ciao **NONNA BIS**. **Alessandro**, **Federica**, **Valeria**.

(Continua a pag. 8)

Guerra sulla convocazione del Consiglio per il 12 luglio: «Vale la data del 2 agosto»

La Lega denuncia il prefetto

Torino, «ha abusato del suo potere»

A destra Giovanni Spadolini presidente del Senato

TORINO. Ieri mattina, alle 11, il segretario piemontese della Lega Nord, Gipo Farassino, ha consegnato al procuratore della Repubblica Scardulla l'esposto-denuncia contro il prefetto Carlo Lessona. I legali del Carroccio ritengono che il rappresentante torinese del ministro Mancino abbia abusato del proprio potere, convocando il Consiglio comunale per il 12 luglio in presenza di un analogo atto firmato «dall'organo competente, ossia il consigliere anziano». Unica differenza, la data: per Farassino la prima riunione dell'era Castellani dovrebbe tenersi il 2 agosto. L'esposto è accompagnato dall'istanza di sequestro dei decreti prefettizi già consegnati agli eletti.

Attorniato dai cronisti, Farassino non ha voluto fare dichiarazioni: «Parlerò tra poche ore, abbiamo convocato una conferenza stampa». Più tardi, nella sede della Lega, ha disegnato la strategia futura: «Potremmo appellarci al Presidente della Repubblica, chiedendogli di ripristinare la legalità violata a Torino». La decisione sarà presa oggi dal comitato federale. Ma il segretario ne ha già discusso con Umberto Bossi nel corso di un altro, lunghissimo confronto svoltosi domenica sera ad Arone.

Esposto-denuncia, istanza di sequestro, appello a Scalfaro. Non bastasse, s'annunciano altri ricorsi: «Contesteremo davanti al Coreco tutte le delibere che il Consiglio comunale voterà dal 12 luglio in poi». Il Coreco è l'organo di nomina politica deputato a valutare la legittimità degli atti di Comuni e Province: se si considera che ogni Consiglio approva decine di delibere, l'attuazione della minaccia leghista potrebbe creare nuovi problemi a una macchina amministrativa che dal giugno 1992 procede a rilento.

Ancora in forse, ma non è esclusa, una seconda manifestazione di protesta. La prima, contro i brogli, si era conclusa a due passi dalla Prefettura. Questa volta l'obbiettivo sarebbero le finestre di Palazzo civico, sotto le quali il popolo di Bossi si radunerebbe la sera del 12 luglio «per contestare in silenzio una assemblea illegittima».

Torniamo all'esposto. Secondo la Lega il prefetto ha sbagliato per almeno tre motivi: 1) l'intervento non era di sua competenza; 2) se anche lo fosse stato, esso doveva limitarsi alla diffida a convocare il Consiglio, obbligo al quale Farassino ha ottemperato di sua spontanea volontà; 3) la data fissata dal consigliere anziano non è volutamente dilatoria, ma tiene conto della reale esigenza di riunire l'assemblea quando saranno più chiare le prospettive dei due ricorsi leghisti al Tribunale amministrativo (che si riunirà il 31 luglio). «La gravità del comportamento del prefetto - si legge nel documento - è data dal fatto che egli ha ritenuto di poter sostituire le valutazioni di merito di un atto a me spettante con delle valutazioni proprie». Insomma, la battaglia è aperta, ma le speranze leghiste di evitare il Consiglio del 12 luglio appaiono scarse: «Se saremo sconfitti, non ci presenteremo. Saremo ai nostri banchi il 2 agosto, anche da soli», dice Farassino.

Nessun commento da parte della prefettura: «Non intendiamo scendere in polemica, abbiamo parlato con atti ufficiali», ribadiscono i dirigenti. A Roma, intanto, la Rete sollecita una risposta di Mancino all'interrogazione presentata nei giorni scorsi da Diego Novelli, che esprimeva forti riserve sulla procedura innescata dalla prima diffida prefettizia. Riserve confermate dagli altri referenti torinesi di Orlando, dai consiglieri di Rifondazione comunista, da Alleanza verde (i gruppi che sostennero la candidatura Novelli). La Rete potrebbe non partecipare al prossimo Consiglio, mentre Rifondazione ci sarà «soprattutto per spiegare le nostre ragioni e ascoltare quelle degli altri». Ma aggiunge il capogruppo Alasia: «Fatto questo, potremmo anche abbandonare l'aula».

E' un nuovo rischio per Valentino Castellani: una vittoria giuridica in cambio di una sconfitta politica. Oggi la brogli-story compie un mese: e ancora non se ne intravede la fine.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

VOCE REPUBBLICANA

«Cercano solo lo scasso»

Per la seconda volta la Voce Repubblicana, l'organo ufficiale del pri, torna sull'intricata vicenda politica torinese. Lo fa con un corsivo che attacca duramente la Lega Nord: «Con la denuncia da parte di Farassino del prefetto di Torino - si legge - si compie un nuovo atto di scasso istituzionale a danno della città». Un suggerimento agli elettori torinesi: «La cosa migliore sarebbe che prendessero il telefono in mano, o carta e penna, e dicessero alla sede della Lega quanto in fretta vogliono il Consiglio all'opera». Alle elezioni del 6 e 20 giugno il pri non era presente con il proprio simbolo. Ma tre suoi esponenti hanno conquistato il seggio, ottenendo il maggior numero di preferenze in Alleanza per Torino, versione subalpina di Alleanza democratica. Sono l'ex sindaco Giovanna Cattaneo Incisa, l'ex assessore Beppe Lodi e Mauro Marino. [r. i.]

Il leghista Gipo Farassino. Le sue critiche al prefetto sono condivise da Novelli

Riforma, ultimo sprint

Spadolini e Napolitano: non slitterà
Benetton: sì ad Alleanza democratica

ROMA. Manca un mese esatto al traguardo della riforma elettorale. Se entro il 6 agosto le Camere non avranno concluso il loro lavoro, dovrebbe intervenire il governo. Questo è l'impegno di Ciampi e c'è il rischio che il presidente del Consiglio debba veramente scendere in campo. Le voci su un possibile rinvio a settembre dell'approvazione della riforma elettorale volteggiano sul Parlamento impalpabili come il pulviscolo di scirocco che annebbia la città, eppure credibili se i presidenti di Senato e Camera hanno ritenuto ieri doveroso annunciare un loro corale impegno: non ci saranno rinvii.

«Ritengo e soprattutto spero che il voto finale sulla riforma elettorale non slitti a settembre perché le cosiddette bocciature sono avvenute su questioni del tutto marginali», dice il presidente Spadolini. «Ci sono delle complicazioni - ammette il presidente Napolitano -. Dobbiamo trovare un'intesa tra i due rami del Parlamento e io confido che noi riusciremo a concludere il tutto prima della pausa estiva. Non c'è nessuna ragione per temere oggi uno slittamento a settembre. I presidenti delle Camere agiranno con molta determinazione per evitarlo».

In realtà il pretesto per un possibile rinvio c'è. Son quei due benedetti voti a sorpresa di Camera e Senato che hanno introdotto il voto per gli italiani all'estero creando collegi elettorali continentali e hanno ridotto a tre sole legislature la durata del mandato di un parlamentare. Due voti che hanno avuto l'effetto di zeppe nelle ruote della riforma in gestazione. Ora si cercano rimedi per rendere più realistiche quelle votazioni e si sta dando da fare anche il presidente della Repubblica, da tempo sostenitore del voto agli italiani all'estero. Ma ora spunta un altro ostacolo sul cammino della riforma: la proposta di Segni di eleggere direttamente il capo del governo.

Una proposta che sta provocando scompiglio. Il pds teme che parlar di questa riforma diventi «un pretesto per rinviare sine die la riforma elettorale» e propone di affrontarla nella prossima legislatura. Il senatore Salvi offre, invece, un «patto di fine legislatura» (si presume tra i maggiori partiti) per concordare cosa approvare nei prossimi sei mesi: la riforma della legge elettorale regionale, la riduzione del numero dei parlamentari, il voto degli italiani all'estero.

E così il pds dice quasi ufficialmente che non se ne parla più di elezioni a novembre ma che viene tacitamente accettato il voto a primavera. Un patto di lavoro per sei mesi scadrebbe, infatti, a dicembre. Immediata e positiva la risposta del ministro dell'Interno, Mancino. Il quale aggiunge alla lista di Salvi il potenziamento dei poteri regionali «con il vincolo di delega delle funzioni amministrative a favore degli enti locali». Lasciando alle Regioni l'indirizzo politico. «Non possiamo appagarci della sola legge elettorale, necessaria sì, ma non miracolosa».

Si allargano, intanto, le adesioni ad Alleanza democratica. Ieri sera, nel corso di una manifestazione a Treviso, ha detto il suo sì Luciano Benetton: «Non mi preoccupo degli altri partiti - ha detto - e ho aderito ad Alleanza con molto piacere. Spero che il movimento venga messo alla prova abbastanza presto». [a. rap.]

INTERVISTA

I PROGRESSISTI DEL CARROCCIO

«I lumbard vanno a sinistra»

Maroni: noi gli eredi dei Kennedy

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Roberto Maroni, 38 anni, deputato della Lega Nord, assessore alle Finanze nel Comune di Varese, è il leader che Bossi ha designato per l'improvvisa e nuova anima del suo movimento: la sinistra.

Che cos'è, onorevole Maroni, questa vocazione a sinistra?

«Da anni cerchiamo di coinvolgere le forze politiche di sinistra, ma loro privilegiano lo statalismo: la politica, e cioè il governo nazionale, e cioè Roma, regola l'economia. La politica invece per noi dà solo gli indirizzi: l'economia è libera».

Ma quali idee condividete?

«Nostro dovere non è cancellare la sinistra, perché le istanze sociali ci sono e sono da condividere. Parlo dei valori dello Stato sociale, dell'uguaglianza, della solidarietà. Ma sono valori che non possono essere rappresentati da questa sinistra statalista: essa non ha cultura di governo, ma di condizionamento del governo stando all'opposizione. Mi ha deluso, Occhetto: anziché replicare a Bossi dicendo "Ti aspettiamo nel Canyon", tipica tattica da agguato, avrebbe dovuto dire: "Il pds è un grande esercito, ti attendiamo in campo aperto". Questa sinistra va sostituita da una nuova sinistra, federalista e liberista. Questa è la sfida».

Come pensate di coniugare Stato sociale e liberismo?

«Lo Stato sociale non lo smantelliamo: i suoi valori veri sono diversi dallo Stato assistenziale spacciato dalla sinistra, con i suoi quattro milioni e mezzo di false pensioni di invalidità. Prima o poi chi ha votato i partiti della sinistra storica non li voterà più. Abbiamo segnali di simpatia da radicali, ecologisti... E le privatizzazioni che vogliamo non sono certo incompatibili con i valori della sinistra: con le privatizzazioni cambia la natura sociale degli elettori di sinistra. Diventano proprietari delle aziende in cui lavorano. Addio conflitto fra operaio e capitale».

Quando definirete questa vostra sinistra?

«Al congresso di ottobre».

Non è che la sinistra diventi una corrente della Lega?

«No. La sinistra è una strategia, un ideale. La Lega si propone come movimento che rappresenta in politica le istanze della sinistra sociale. Nessuno può dire quale sarà il panorama politico dopo la trasformazione dello Stato attuale in Stato federale. Non ci sarà certo un partito unico, perché la Lega non vuole essere partito unico: vuole solo unire il maggior numero possibile di forze per raggiungere l'obiettivo politico primario dello Stato federale. La Lega, dopo, potrà anche sciogliersi: e nasceranno nuovi partiti federalisti».

Non diventerete come la dc, con tante anime?

«Il nostro presunto ecumenismo è del tutto diverso. La sinistra dc era fatta per dialogare con i partiti di sinistra e per gestire il potere. Noi siamo alternativi alla sinistra esistente. E non ci saranno reazioni negative nell'anima conservatrice, ultraliberista, della Lega: capiranno che la Lega non si sposta a sinistra, non vuol coinvolgere questa sinistra, ma vuole combatterla. Il nostro non è trasformismo».

Perché Bossi l'ha indicata come leader della sinistra leghista?

«Io indosso con grande disciplina e convinzione la maglia numero 11 che fu già del grande Gigi Riva, ala sinistra della nazionale. Pure lui nacque a Leggiuno, Varese».

Lei ha avuto in passato esperienze e idee di sinistra?

«Fui gran frequentatore di assemblee al liceo classico e fui extraparlamentare. Studiai il marxismo prima della laurea in Legge e prima di fare il dirigente della *Avon Cosmetics*. Il materialismo storico è un utile schema mentale, non un progetto economico e politico».

Lei dice sempre di sì a Bossi?

«Conosco Bossi dagli inizi, dal '79. Questa della nostra nuova sinistra è un'operazione terribile e difficile: i militanti della sinistra storica sono preparati, seri, hanno ideali. Le truppe della dc e del psi erano mercenarie: scappavano prima di capitolare. Queste della sinistra combattono... Bossi non è un padre padrone. Lui l'ha solo proposta, la sinistra federalista: deciderà il congresso. Quale padre padrone! In Parlamento le decisioni di voto sono prese dai capigruppo delle 13 commissioni: il processo decisionale è diffuso, non accentrato... E la sinistra non è corrente minoritaria: non mi avrebbero eletto capogruppo alla Camera al posto di Formentini».

Un modello per la sua sinistra?

«La Grande Frontiera dei Kennedy. Il direttore dell'*Unità*, Walter Veltroni, ha appena scritto un libro su Robert Kennedy, ma dimentica di dire che i Kennedy avevano quel programma perché gli Usa hanno una struttura federale. Noi della Lega siamo i veri eredi, i continuatori ideali dei Kennedy».

Claudio Altarocca

A destra: Roberto Maroni
Sopra: Achille Occhetto
A sinistra: il leader della Lega Umberto Bossi

IL CASO

MERCATO E TELEVISIONE

Funari, scoppia il giallo

Torna da Berlusconi, Fininvest smentisce

Il conduttore precisa: «Non entro in politica»

Gianfranco Funari conduce «Zona franca» su 74 emittenti locali

MILANO

ARRIVA con Bentley, autista e telefonino. Scamiciato. «Non dico manco una parola». E va. Gianfranco Funari porta con sé il suo mistero: torna o non torna in Fininvest il prossimo ottobre? Trepida il popolo suo che in questi mesi lo ha seguito (in numero appena sotto il milione) nella periferia elettronica delle 74 tv locali, dove ogni giorno Gianfranco si esibisce nella sua guerresca *Zona franca*.

Il rientro, se fosse vero, sarebbe clamoroso. Dalla Fininvest Funari è uscito l'estate scorsa con clamore e una coda (inconclusa) di contese giudiziarie. Berlusconi gli chiuse in faccia la porta di *Mezzogiorno italiano*. Lui gridò al complotto, indicando in Craxi e Andreotti i veri mandanti della sua cacciata. Berlusca replicò con il silenzio e una schiera di avvocati.

Ora l'indiscrezione. Funari torna a Retequattro nella prossima stagione. Funari dirigerà il telegiornale. Funari prepara una nuova trasmissione per Telepiù, la rete a pagamento collegata alla Fininvest.

Cascano dalle nuvole al quartier generale del Cavaliere: «Per quel che ci riguarda non c'è trattativa né contatti né ipotesi su un rientro del signor Funari». Punto. Ma dai corridoi (come sempre) esce una mezza parolina che corre in controsenso: ci sarebbe stato un incontro tra Funari e l'attuale direttore di Retequattro Michele Franceschelli. Quando? Non si sa. Dove? Non si sa. A proposito di cosa? Questo lo si sa: di una ipotetica trasmissione intitolata «In piazza con la gente» che dovrebbe andare in onda il prossimo ottobre. E Franceschelli ne ha proposto la conduzione a Funari? Forse. Oppure è avvenuto il contrario. Ancora meno verosimile la direzione del Tg4. Emilio Fede (che lo fa e lo dirige) ride: «Ma scusi, come posso commentare una cosa del genere?». Le sembra paradossale? «Ad essere precisi mi sembra una cazzata». Inverosimile. «E' come se mi dicessero che Ciccio Formaggio va a dirigere *La Stampa*». Dice: «Se fosse vero, per me nessun problema, chiederei solo congrua liquidazione da versare in un casinò di mia preferenza». Ripunto.

E Telepiù? Altro mistero. Si parla di un «telegiornale rivoluzionario» che Funari dovrebbe condurre. In effetti quello di un tg da inventare è sempre stato un suo pallino: «Io sono giornalaio, non giornalista, ma se mi dessero uno spazio, questi tiggì me li mangio col caffè. Sono la preistoria della tv».

Gianfranco ha una giornataccia. Registra due puntate in un pomeriggio. Nell'intervallo mangia. Poi fila a una riunione. Cantilena: «Non parlooo». Rallenta solo sull'altra voce che lo vede in questi giorni protagonista: la sua cadidatura a sindaco di Roma, per conto (addirittura) della Lega. «Passare alla politica, ma che sono matto? Io sto tanto bene davanti alla telecamera... Io buco, conquisto, parlo e la gente capisce».

La sua nuova vita è cominciata il 21 luglio scorso, giorno del licenziamento da *Mezzogiorno italiano*. Gesto clamoroso della Fininvest accolto da 2600 telefonate di protesta (il primo giorno), 8500 lettere di solidarietà, una raffica di interrogazioni parlamentari (di Rifondazione, liberali, repubblicani), due scatoloni di articoli, messaggi di Segni, La Malfa, Bossi, Fini, Libertini, Elia, Miglio, Pannella.

Raccontò Funari: «Quella sera mi chiamò Berlusconi per convocarmi ad Arcore. Ci incontrammo all'una di notte, mi disse: mi hanno puntato una pistola alla testa, ho dovuto farlo, mi vergogno». [r. m.]

«Ex Br, non saremo teneri»

L'ideologo di Bossi a Curcio
«Con noi si scordi l'indulto»

Il senatore Gianfranco Miglio

ROMA. «Probabilmente Renato Curcio ha proprio ragione. Se avessimo in mano il mazzo non saremmo tanto teneri con gli ex terroristi che avevano scommesso sulla rivoluzione ed hanno perso la partita». Così l'ideologo della Lega Nord, il senatore Gianfranco Miglio, già professore alla Cattolica, replica all'ex capo storico delle br, Renato Curcio che ha chiesto una legge di indulto per i detenuti del terrorismo, «ma con l'attuale legislatura perché nella prossima potrebbe andare a finire male, considerata la presenza della Lega».

Per Miglio, l'indulto «è uno dei segni più tangibili della nostra inciviltà giuridica. E' vero che Renato Curcio come Toni Negri non è mai stato preso con le mani nel sacco di qualche assassinio - conclude il senatore della Lega -, ma hanno sempre inneggiato al terrorismo». Una proposta di legge che prevede l'indulto per i reati di terrorismo è stata, comunque, presentata dal vicepresidente della commissione Giustizia della Camera, il liberale Alfonso Martucci e dai deputati del pds Senese e Colaianni e di Rifondazione comunista Maiolo e Vendola. «Ragioni di giustizia, di diritto, di ripristino dei principi costituzionali - dice Martucci - inducono ad un intervento per superare l'aberrazione della legislazione Anni '70». [r. int.]

Lunghe code agli uffici postali, protestano i padroni di casa

«Ici, vogliamo una proroga»

Confedilizia: e si paghi in banca

ROMA. Si è appena conclusa la vicenda del 740, è già cominciata quella della tassa per il medico di famiglia, ed anche l'Ici deve essere pagata in questi giorni. Scadenza per la prima tranche il prossimo 19 luglio, unici uffici abilitati a ricevere il pagamento quelli postali e delle banche convenzionate. In molte città, tuttavia, il pagamento bancario si è rivelato un'ipotesi più teorica che reale.

«La convenzione tra concessionari dei servizi di riscossione e gli istituti bancari, prevista dalla legge, non ha dato i risultati sperati - dice Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia, l'associazione che riunisce i proprietari di casa -, con il risultato di scaricare sugli uffici postali la massa dei contribuenti».

Risultato: lunghe code agli sportelli, rabbia, esasperazione. «Abbiamo ricevuto segnalazioni e proteste dai nostri uffici territoriali in quasi tutte le regioni d'Italia - continua Sforza Fogliani -. L'Ici è di per sé un'imposta iniqua ed esosa ed ora al danno si aggiunge la beffa di imporre agli italiani la tortura di code sotto il sole e il caldo record di questo luglio. Bisogna che il governo prenda i giusti provvedimenti».

La Confedilizia ha già pronta la sua ricetta: proroga della scadenza a settembre, con una soprattassa di mora ridotta all'1 per cento e, soprattutto, possibilità di pagamento «in via ordinaria» tramite tutte le banche. «E' assurdo che gli istituti di credito siano stati esclusi dal versamento dell'Ici - dice Sforza Fogliani - visto che ai loro sportelli si possono pagare le imposte sui redditi».

In alcune città sono sorti problemi anche sull'entità della cifra da pagare. Come è noto l'acconto da versare in questi giorni è pari al 90 per cento dell'imposta relativa ai primi sei mesi di possesso. L'imposta si calcola sulla base degli estimi catastali con cui si è pagata l'Isi, applicando l'aliquota del Comune. Al proposito, la Confedilizia precisa che gli estimi «validi» per il computo dell'imposta sono quelli varati nel 1991. L'ufficio legale della Confederazione afferma infatti che «le tariffe d'estimo e le rendite determinate dalle commissioni censuarie provinciali non potranno infatti entrare in vigore che nel 1994». In alcune città, invece, gli uffici comunali hanno anticipato l'introduzione dei nuovi estimi.

«Tutte le sedi territoriali della Confedilizia - precisa un comunicato - forniranno le necessarie istruzioni a chi voglia presentare istanza di rimborso all'intendenza di Finanza, nell'eventualità che la legge che ha reintrodotto i nuovi estimi, già dichiarati illegittimi dal Tribunale amministrativo del Lazio, venga giudicata costituzionale». [g. tib.]

E' sempre tempo di code. Dopo il 740, è già cominciata quella della tassa per il medico di famiglia, ed anche l'Ici deve essere pagata in questi giorni

CONTROLLI IVA

Recuperati 2 mila miliardi

ROMA. «Boom» delle attività di controllo Iva nei primi cinque mesi del '93. La maggiore imposta accertata è stata di circa 617 miliardi di lire, con un aumento del 143,3% rispetto al periodo gennaio-maggio del '92. E' cresciuto anche il numero dei controlli, passati da 43.312 a 49.046 (+13,2%). Le entrate dell'Erario in seguito alle attività di controllo sono state - tra pene irrogate e pagamenti spontanei - di circa duemila miliardi di lire, con un aumento del 159,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I dati - contenuti nell'ultimo numero della rivista «Notiziario fiscale» edita dalla Sogei - sono stati forniti dal ministero delle Finanze.

In crescita anche le attività di controllo sulla certificazione fiscale. Sono state 102 mila le violazioni accertate agli obblighi strumentali (ricevute fiscali, scontrini e bolle di accompagnamento), +14% rispetto allo stesso periodo del '92. [Agi]

IL CITTADINO

Alla nuova stangata sulla casa l'Oscar per la peggior imposta

MILIONI di proprietari di case, negozi, uffici, studi professionali, box, terreni agricoli ed aree edificabili sono ora alle prese con il tanto contestato modulo Ici. A conti fatti sarà un'altra stangata. La prima rata dell'imposta comunale sugli immobili, pari al 45% di quanto dovuto per quest'anno (ma, stranamente, per il ministero delle Finanze è «il 90% del primo semestre '93»!), scadrà il 19 luglio prossimo. Ieri, però, la Confedilizia, che ha da tempo dichiarato guerra all'Ici, ne ha chiesto il rinvio a settembre.

La dichiarazione Ici, paradossalmente, dovrà essere, comunque, consegnata insieme al modulo 740 Irpef entro il 15 luglio, cioè quattro giorni prima del versamento. Agli ideatori dell'Ici il cittadino assegna l'Oscar per la peggiore imposta del '93, perché: 1) è difficile determinarne l'imponibile soggetto a tassazione; 2) le aliquote variano senza criterio da città a città da un minimo del 4 per mille ad un massimo del 7 per mille; 3) è complicatissimo anche con un calcolatore effettuare i conteggi; 4) occorre verificare in quali Comuni i terreni agricoli sono esenti; 5) è persino difficile pagare se non si conoscono i numeri di conto corrente postale dei concessionari del servizio riscossione tributi (cioè le ex esattorie).

Insomma, l'Ici condensa in sé l'esatto contrario del buon senso. I quiz e i rebus si sprecano. Con l'Ici i superburocrati del ministero delle Finanze si sono sbizzarriti, migliorando il record già negativo dell'ultimo modulo 740, che è stato, addirittura, criticato dal presidente della Repubblica Scalfaro.

Ma anche questa volta i nomi dei superburocrati, autori di 15 pagine di istruzioni e di successive «circolari», sono rimasti anonimi. Nessuno, neppure i nostri servizi segreti, ha mai ottenuto un simile privilegio. Signor ministro delle Finanze Franco Gallo, perché non svela le generalità di questi geniali inventori di inutili difficoltà per i contribuenti?

Un avviso a pagamento diffuso congiuntamente pochi giorni fa da Anci (associazione nazionale Comuni italiani), Ascotributi (associazione nazionale concessionari del servizio riscossione tributi), Cnc (consorzio nazionale concessionari) e ministero delle Finanze conferma quanto sia complicato pagare l'Ici per proprietari, locatori, usufruttuari, titolari di diritto d'uso o di abitazione, concedenti di terreni in enfiteusi o in superficie.

Vi si legge, infatti, che «le aliquote dell'imposta applicate da ogni Comune e l'elenco dei concessionari per la riscossione, con i relativi numeri di conto corrente sono a disposizione presso tutti i Comuni, i concessionari, gli uffici postali e gli sportelli delle banche convenzionate». E che «per ulteriori informazioni sul pagamento dell'Ici è disponibile una guida informativa su Televideo a pagina 375, mentre per il calcolo dell'imposta da versare si può consultare il servizio realizzato dal ministero delle Finanze a pagina 68651 del Videotel e il servizio realizzato da Ancitel a pagina 71910».

Perché per l'Ici non si è seguito l'esempio dell'imposta sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani? Questo tributo, calcolato in base ai metri quadrati coperti di un'unità immobiliare, viene incassato dai Comuni mediante ruoli esattoriali. Il conteggio lo effettua direttamente il Comune e ne chiede il saldo al contribuente, risparmiandogli complicatissimi calcoli e inutili code.

E, invece, per l'Ici si è imposto ai proprietari di immobili di stare per ore in file davanti al catasto per conoscere l'importo della rendita in base ai nuovi estimi e moltiplicarlo per 100 per case e box (per studi e uffici la rendita va, invece, moltiplicata per 50, mentre per i negozi per 34).

L'imponibile così fissato va moltiplicato con un calcolatore per l'aliquota, variabile da città a città (a Campobasso è addirittura del 4,85 per mille!). Si ottiene, quindi, l'Ici da pagare. Sulla prima casa c'è, comunque, uno sconto Ici di 180 mila lire ripartite in parti uguali tra tutti i comproprietari che la utilizzano.

Per i terreni agricoli l'imponibile corrisponde al nuovo reddito dominicale moltiplicato per 75. Ma in centinaia di Comuni i terreni agricoli sono esenti dall'Ici. Per le aree fabbricabili, invece, va preso come base di calcolo il valore commerciale del terreno. Ma chi lo determinerà con esattezza? E quanti saranno gli evasori?

Pierluigi Franz

Ecco tutte le aliquote superiori al 4 per mille

L'Italia dell'Ici, regione per regione. Continuiamo la pubblicazione dei coefficienti relativi ai Comuni che applicano un'aliquota-base superiore al quattro per mille. Per tutti gli altri, e riguarda la maggioranza dei Comuni più piccoli, vale appunto il 4 per mille.

MOLISE

PROVINCIA DI CAMPOBASSO
S.E.T. - B.P.M. Spa
C.C. n. 222889
Campobasso 4,85; Acquaviva Collecroce 6,00; Campochiaro 6,00; Campodipietra 5,00; Campolieto 5,50; Campomarino 5,00; Casacalenda 5,00; Casalciprano 6,00; Castelbottaccio 5,00; Castelmauro 5,00; Castropignano 5,00; Cercemaggiore 5,00; Civita Campomarano 5,00; Duronia 6,00; Fossalto 5,00; Guardialfiera 6,00; Guglionesi 5,00; Larino 5,00; Limosano 5,00; Lupara 6,00; Macchia Valfortore 6,00; Mirabello Sannitico 4,80; Molise 7,00; Monacilioni 5,00; Montagano 5,00; Montecilfone 5,00; Montelongo 5,00; Montemitro 5,50; Montenero Di Bisaccia 5,00; Montorio Nei Frentani 5,00; Oratino 5,00; Petacciato 6,00; Petrella Tifernina 5,00; Pietracupa 5,00; Provvidenti 6,50; Ripabottoni 6,00; Ripalimosani 6,00; Roccavivara 5,00; Rotello 5,00; Salcito 5,00; San Biase 6,00; San Giovanni In Galdo 4,50; San Giuliano Di Puglia 4,50; San Martino In Pensilis 5,00; San Polo Matese 6,00; Sant Angelo Limosano 6,00; Sant Elia a Pianisi 5,00; Spinete 5,00; Tavenna 5,00; Termoli 5,00; Torella Del Sannio 6,00; Trivento 5,00; Tufara 4,50; Ururi 6,00; Vinchiaturo 5,50.

PROVINCIA DI ISERNIA
S.R.T. Spa
C.C. n. 442863
Isernia 5,00
Agnone 5,00; Bagnoli Del Trigno 5,00; Belmonte Del Sannio 6,00; Cantalupo Nel Sannio 6,00; Capracotta 5,00; Carovilli 5,00; Carpinone 5,00; Castel Del Giudice 6,00; Castel San Vincenzo 6,00; Castelpetroso 6,00; Castelpizzuto 6,00; Cerro Al Volturno 5,00; Chiauci 5,00; Colli a Volturno 6,00; Conca Casale 5,00; Filignano 5,00; Forli Del Sannio 6,00; Fornelli 5,00; Longano 5,00; Macchia d Isernia 6,00; Miranda 5,00; Montenero Val Cocchiara 5,00; Monteroduni 4,50; Pesche 5,00; Pescolanciano 4,50; Pescopennataro 6,00; Pettoranello Di Molise 5,00; Pizzone 5,00; Poggio Sannita 5,00; Pozzilli 4,50; Rionero Sannitico 6,00; Roccamandolfi 5,00; Roccasicura 6,00; Rocchetta Al Volturno 6,00; San Pietro Avellana 5,00; Sant Agapito 5,00; Sant Elena Sannita 5,00; Santa Maria Del Molise 7,00; Scapoli 5,00; Sessano Del Molise 6,00; Sesto Campano 5,00; Vastogirardi 6,00; Venafro 5,00.

PUGLIA

PROVINCIA DI BARI
Ambito A:
Montepaschi Se.ri.t. Spa
C.C. n. 442707
Bari 4,50; Bitonto 4,00; Modugno 4,00.

Ambito B: **S.ES.I.T. Puglia Spa**
C.C. n. 446708
Acquaviva Delle Fonti 5,00; Andria 4,50; Barletta 5,00; Bisceglie 5,00; Canosa Di Puglia 5,00; Cassano Delle Murge 4,50; Cellamare 5,50; Corato 5,00; Gioia Del Colle 5,00; Mola Di Bari 5,00; Noci 5,00; Poggiorsini 4,60; Putignano 4,75; Rutigliano 5,00; Ruvo Di Puglia 4,50; Sammichele Di Bari 5,00; Sannicandro Di Bari 4,50; Trani 5,00; Triggiano 5,00.

PROVINCIA DI LECCE
Ambito A: **Monte dei Paschi di Siena**
C.C. n. 319731
Lecce 5,00.

Ambito B: **SO.BA.RI.T. Spa**
C.C. n. 325738
Acquarica Del Capo 6,00; Alezio 6,00; Alliste 6,00; Arnesano 6,00; Bagnolo Del Salento 4,50; Botrugno 6,00; Calimera 6,00; Campi Salentina 4,50; Caprarica Di Lecce 5,00; Castri Di Lecce 6,00; Castrignano Dei Greci 5,00; Castrignano Del Capo 5,00; Cavallino 6,00; Collepasso 5,00; Cogliano d Otranto 5,00; Corsano 6,00; Diso 5,00; Gagliano Del Capo 6,00; Galatone 5,00; Gallipoli 6,00; Giuggianello 6,00; Giurdignano 6,00; Guagnano 6,00; Lequile 6,00; Maglie 5,00; Melendugno 5,00; Melissano 7,00; Melpignano 6,00; Miggiano 6,00; Monteroni Di Lecce 5,00; Montesano Salentino 6,00; Nardo 5,00; Nociglia 5,00; Palmariggi 6,00; Parabita 5,00; Poggiardo 6,00; Porto Cesareo 6,00; Presicce 5,00; Salve 6,00; San Donato Di Lecce 6,00; San Pietro In Lama 6,00; Sanarica 6,00; Santa Cesarea Terme 4,50; Scorrano 5,00; Specchia 6,00; Supersano 5,00; Surbo 4,50; Taurisano 5,00; Taviano 5,00; Tricase 5,00; Ugento 4,50.

PROVINCIA DI BRINDISI
S.ES.I.T. Puglia Spa
C.C. n. 163725
Brindisi 6,00; Ceglie Messapica 4,50; Cisternino 5,00; Erchie 5,00; Francavilla Fontana 4,50; Latiano 5,00; Ostuni 5,00; San Pancrazio Salentino 6,00; San Pietro Vernotico 5,00; San Vito Dei Normanni 6,00; Sandonaci 6,00; Torchiarolo 6,00.

PROVINCIA DI FOGGIA
Ambito A: **G.E.M.A. Spa**
C.C. n. 218719
Foggia 6,00; Mattinata 4,00; Monte Sant Angelo 5,00; Rodi Garganico 5,00.

Ambito B: **GE.CAP. Spa**
C.C. n. 221713
Accadia 5,00; Alberona 5,00; Apricena 4,50; Biccari 6,00; Bovino 5,00; Cagnano Varano 5,00; Candela 6,00; Carpino 5,00; Castelluccio Valmaggiore 5,00; Cerignola 5,00; Chieuti 6,00; Lucera 5,00; Manfredonia 5,50; Margherita Di Savoia 5,00; Panni 5,00; Pietra Montecorvino 5,00; Poggio Imperiale 5,00; Rocchetta Sant Antonio 6,00; San Giovanni Rotondo 5,00; San Marco In Lamis 6,00; Sannicandro Garganico 5,00; Serracapriola 6,00; Sturno 6,00; Torremaggiore 5,00; Trinitapoli 5,00; Troia 5,00; Vico Del Gargano 6,00; Vieste 6,00; Zapponeta 6,00.

PROVINCIA DI TARANTO
Ambito A: **Banca di Roma Spa**
C.C. n. 149740
Taranto 4,00; Massafra 4,00.

Ambito B: **SO.G.E.T. Spa**
C.C. n. 152744
Avetrana 5,00; Castellaneta 6,00; Crispiano 5,50; Faggiano 6,00; Ginosa 5,00; Leporano 7,00; Manduria 4,50; Maruggio 6,00; Monteiasi 7,00; Montemesola 6,00; Monteparano 6,00; Mottola 6,00; Palagianello 5,00; Palagiano 6,00; Pulsano 4,50; Roccaforzata 4,50; San Giorgio Jonico 4,50; Torricella 6,00.

ABRUZZO

PROVINCIA DELL'AQUILA
Ambito A: **GERIT Spa**
C.C. n. 243675
L'Aquila 6,00; Avezzano 5,00; Sulmona 5,50.

Ambito B: **S.A.G.E.T. Spa**
C.C. n. 244673
Acciano 5,00; Alfedena 5,00; Anversa Degli Abruzzi 5,00; Barisciano 5,00; Barrea 6,00; Bisegna 6,00; Bugnara 7,00; Cagnano Amiterno 4,50; Calascio 5,00; Campotosto 6,00; Canistro 5,00; Cansano 5,00; Capestrano 6,00; Capistrello 6,00; Caporciano 7,00; Cappadocia 6,00; Carapelle Calvisio 6,00; Carsoli 5,00; Castel Di Ieri 5,00; Castel Di Sangro 6,00; Castelvecchio Calvisio 6,00; Castelvecchio Subequo 5,00; Celano 5,00; Cocullo 5,00; Collarmele 4,50; Fagnano Alto 5,00; Fontecchio 5,00; Fossa 5,00; Gagliano Aterno 6,00; Gioia Dei Marsi 5,00; Goriano Sicoli 6,00; Introdacqua 5,00; Lecce Dei Marsi 6,00; Luco Dei Marsi 5,00; Lucoli 5,00; Magliano Dei Marsi 6,00; Molina Aterno 6,00; Montereale 5,00; Morino 4,80; Navelli 6,00; Ocre 4,50; Ofena 5,00; Ortucchio 5,00; Pereto 5,00; Pescasseroli 5,00; Pescina 5,00; Pescocostanzo 6,00; Pettorano Sul Gizio 6,00; Poggio Picenze 6,00; Prata d Ansidonia 6,00; Prezza 5,00; Raiano 5,00; Rivisondoli 5,50; Rocca Di Botte 5,00; Rocca Di Cambio 6,00; Rocca Di Mezzo 6,00; Roccacasale 6,00; Roccaraso 6,00; San Benedetto Dei Marsi 5,00; San Benedetto In Perillis 5,00; San Demetrio Nei Vestini 4,50; San Pio Delle Camere 5,00; Sant Eusanio Forconese 4,50; Sante Marie 5,00; Santo Stefano Di Sessanio 6,00; Scanno 5,00; Scontrone 5,00; Scurcola Marsicana 5,00; Tornimparte 5,00; Villa Sant Angelo 6,00; Villa Santa Lucia Abruzzi 5,00; Villalago 5,00; Villetta Barrea 5,00.

PROVINCIA DI CHIETI
SE.RI.T. S.p.A. - C.C. n. 528661
Chieti 7,00; Atessa 4,50; Bomba 5,00; Borrello 5,00; Carunchio 4,50; Casalbordino 4,20; Casoli 5,00; Castelfrentano 5,00; Castelguidone 4,50; Castiglione Messer Marino 4,50; Civitaluparella 6,00; Civitella Messer Raimondo 5,00; Colledimacine 5,00; Colledimezzo 5,00; Cupello 5,00; Dogliola 6,00; Fallo 6,00; Fara San Martino 5,00; Filetto 5,00; Fossacesia 6,00; Fraine 4,50; Francavilla Al Mare 5,20; Fresagrandinaria 6,00; Gamberale 5,00; Guardiagrele 5,00; Lama Dei Peligni 5,00; Lanciano 5,50; Lentella 5,00; Montazzoli 4,50; Montebello Sul Sangro 5,00; Monteleplano 5,00; Montenerodomo 5,00; Mozzagrogna 6,00; Orsogna 4,50; Ortona 5,00; Paglieta 5,00; Palena 6,00; Perano 6,00; Pietraferrazzana 6,00; Pizzoferrato 5,00; Pollutri 5,00; Pretoro 6,00; Rapino 6,00; Roccamontepiano 5,00; Roio Del Sangro 5,00; Rosello 5,00; San Buono 5,00; San Giovanni Lipioni 4,50; San Giovanni Teatino 5,00; San Martino Sulla Marrucina 5,00; San Vito Chietino 6,00; Santa Maria Imbaro 5,00; Scerni 5,00; Schiavi d Abruzzo 4,50; Taranta Peligna 5,00; Torino Di Sangro 6,00; Torrebruna 4,50; Treglio 5,00; Vacri 4,50; Villa Santa Maria 6,00; Villalfonsina 5,00; Villamagna 4,50.

PROVINCIA DI PESCARA
Ambito A:
Montepaschi SE.RI.T. S.p.A.
C.C. n. 175653
Pescara 4,50; Spoltore 5,00.

Ambito B:
SE.RI.T. S.p.A. - C.C. n. 176651
Abbateggio 6,00; Alanno 5,00.

(Continua)

(Segue da pagina 6)

E' mancato
COMMENDATORE
Luciano Bisetti
Molto addolorati lo annunciano i figli **Filippo** ed **Elena** con **Rosmary** ed **Alessandro**, i consuoceri **Laura** e **Beppe Fusero** con la figlia suor **Maria Elena** e parenti tutti. Funerali Boca 7 luglio 1993 ore 15,30
— **Boca,** 5 luglio 1993.

Beppe Linda Valentina Giorgio Claudio e **Renata** partecipano al grande dolore di Elena e Filippo per la perdita del papà comm.
Luciano Bisetti
— **Torino,** 5 luglio 1993.

Ciao, caro **AMICO** ci mancherai tantissimo **Marisa Sergio Daniela Natalino.**

Il **Consiglio d'amministrazione** de **L'Oréal Italiana**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori tutti** si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa del
comm. Luciano Bisetti
amministratore della società
— **Torino,** 5 luglio 1993.

La **Presidenza** e la **Direzione Generale** del **Gruppo L'Oréal** si uniscono al cordoglio della famiglia e de L'Oréal Italiana nel ricordo del
comm. Luciano Bisetti
— **Parigi,** 5 luglio 1993.

Lo **studio** dei dottori **Terditi** e **Valocchi** si unisce al dolore della famiglia Bisetti.

Partecipano al grande dolore: **Milena Paola Cristina Mossino.**

I sindaci della **S.p.A. Selpo**, **Luca Terditi**, **Mauro Bunino** e **Umberto Valocchi**, partecipano con profondo dolore alla scomparsa del consigliere
comm. Luciano Bisetti
— **Torino,** 5 luglio 1993.

Partecipano al dolore della famiglia:
Luigi Chianale
Ornella e Giorgio Galli
Suzanne e Piergiorgio Morello
Teresa e Alvaro Raimondi
Valerio Sinopoli
Evelina e Ubaldo Tagliapietra

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Armando Bo
anni 84
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Anna**, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 7 corr. alle ore 11,45 presso la parrocchia S. Maria Goretti, via P. Cossa 57.
— **Torino,** 4 luglio 1993.

Signore l'hai voluto con Te e Te lo affidiamo con fede e rassegnazione ma Ti giunga la nostra preghiera di stringerlo a Te, in un luminoso abbraccio che noi ora non possiamo più dargli, l'abbiamo amato con tutto il nostro cuore perché ha fatto di tutto per farsi amare. E' stato un padre meraviglioso ed ineguagliabile e un marito dolce e affettuoso. Che le nostre lacrime non trattengano la sua anima qui, ma voglia essa volare nel più alto dei cieli dove pensiamo meriti di arrivare.
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Cicchelli
di anni 65
Addolorati l'annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Laura** col marito **Carlo Palmanova** e l'adorata nipotina **Carlotta**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli e fraterne cure al dott. Giuseppe Canaparo, all'affezionata Lucia e ad Arturo e Giovanna. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 nella Parrocchia di Moretto d'Asti, partendo dall'abitazione in Lungo Po Antonelli 33 alle ore 9,15. Servizio pullman andata e ritorno.
— **Torino,** 6 luglio 1993

I **Soci** e **Maestranze** della ditta **Maglierie Laura** piangono la scomparsa del socio fondatore
Michele Cicchelli
— **Torino,** 6 luglio 1993.

I **Soci** ed i **Dipendenti** della ditta **Biancoblu** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del signor
Michele Cicchelli
— **Torino,** 6 luglio 1993.

Marco e **Marisa Palmanova** sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore.

Condomini Inquilini Amministratore Lungo Po Antonelli 33 si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Michele Cicchelli
— **Torino,** 5 luglio 1993.

Giorgio Pula e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Michele Cicchelli
— **Torino,** 5 luglio 1993.

Zio **MICHELE**, ricorderemo sempre la tua bontà ed il tuo sorriso. **Anna** e **Claudio**.

Ci ha lasciati la
DOTTORESSA
Giovanna Parravicini vedova Olivero
Con profonda tristezza la ricordano il suo **Agostino**, cui seppe essere madre tenera ed affettuosa, con **Paola** e le figlie **Giovanna**, **Luisa**, **Maria Vittoria**, il cognato **Giorgio Olivero** con i figli **Carla**, **Alberto**, **Cristina** e famiglie. Un ringraziamento particolare al prof. Renzo Garbagni. I funerali avranno luogo mercoledì 7 alle ore 8,15 nella Parrocchia di S. Dalmazzo, la salma sarà tumulata al cimitero di Bra.
— **Torino,** 4 luglio 1993.

I **collaboratori** dello **studio** partecipano al grave lutto dell'avvocato Pacchiana per la perdita della cara zia, signora
Giovanna Parravicini Olivero
— **Torino,** 6 luglio 1993

Fausto Amerio partecipa al lutto che ha colpito la famiglia dell'avvocato Agostino Pacchiana Parravicini.

Luisa, **Giovanna** e **Vivi** piangono la loro indimenticabile nonna **GINA**.

Partecipano con affetto: **Giorgio Manda**, **Renzo Elena**, **Lorenzo Luciana**.

Mario e **Alma Cicala** commossi partecipano al dolore di Agostino e Pallina per la scomparsa della cara signora
Giovanna Olivero
— **Roma,** 6 luglio 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Lucchitta** ringrazia di cuore coloro che affettuosamente hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro
Virgilio Lucchitta
— **Torino,** 5 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1983 1993
Franco Robba
Sempre presente.

1986 1993
Maria Teresa Trinello
Vivi con noi con tanto amore. Messa 7 luglio ore 18 San Bernardino.

1992 1993
Alfonso Palleri
Sei sempre nei nostri cuori.

5740 17 Tamuz 5754
Jo Cohen
Sei sempre nel nostro cuore **Mariuccia** e figlie; ore 19 Tempio Israelitico.

Nelle «Sublimi Altezze» dove ora dimora il mio papà
Mario Chiumello
festeggia con noi la mia laurea che tanto desiderava. Mi sei vicino **Adriana**
— **Torino,** 6 luglio 1993.

1990 1993
Francesco Gotta
Pinuccia e **Pierluigi** lo ricordano.

Missione privata della moglie del Presidente, l'Eliseo preme sul governo di Belgrado

Un angelo francese per il Sacharov serbo

Danielle Mitterrand a Belgrado per liberare Draskovic

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Danielle Mitterrand vola a Belgrado per liberare il leader dell'opposizione serba Vuk Draskovic e la moglie Danica. Secondo indiscrezioni, i coniugi lascerebbero nelle prossime ore l'ex Jugoslavia trovando ospitalità in una clinica francese ove rimettersi in forze dopo le percosse subite il 3 giugno dalla polizia, la detenzione e lo sciopero della fame intrapreso giovedì scorso. «Madame Danielle è l'unica speranza rimastaci» confida il fratello Rodoljub.

Due ostacoli s'innalzano tuttavia davanti alla spettacolare iniziativa umanitaria. Occorre anzitutto piegare Slobodan Milosevic (lo vedrà oggi). Se Vuk Draskovic rischia 10 anni di galera in patria per attività sovversive e i giudici ancora ne prolungano la carcerazione (doveva pronunciarsi ieri la Corte Suprema, ma solo oggi conosceremo la sentenza), è che il Numero Uno serbo vuole annientare il suo temibile avversario. Lasciarlo partire significherebbe cedere alla comunità internazionale, dunque mostrarsi debole. E' un prezzo che forse Milosevic non pagherà, temendo contraccolpi interni sfavorevoli. Ma ammettiamo il blitz di Danielle Mitterrand riesca. Il regime ne approfitterà magari per allontanare sine die uno

Migliaia di manifestanti a Belgrado chiedono la liberazione del leader della opposizione Vuk Draskovic. A destra Danielle Mitterrand [FOTO REUTER]

scomodo oppositore. Ottenere garanzie per il ritorno non appare facile. Draskovic imboccherà l'insidiosa via dell'esilio? Il suo ruolo nel feroce scontro politico che attanaglia Belgrado verrebbe ridimensionato, è inevitabile. Forse Milosevic non attende altro.

Comunque vada, Danielle Mitterrand ha il pieno assenso della famiglia. Nei giorni scorsi le sono pervenuti diversi appelli. Una sua mossa era nell'aria. Ma il viaggio (aereo sino a Budapest, poi automobile) l'enfatizza. Per sottolineare ancor meglio il gesto, ha con sé Georges Kiejman, ex ministro ps alla Giustizia nonché legale di Draskovic. E l'ambasciata francese veglia sull'illustre visitatrice. Non mancano insomma gli indizi per scorgere dietro l'offensiva un piano in cui anche l'Eliseo abbia voce. Formalmente, l'irriducibile signora Danielle è in Serbia come responsabile della Fondazione France-Libertés.

Ma la diplomazia transalpina lavora da tempo sul «caso Draskovic». L'anno scorso, Parigi stupì il mondo con la missione lampo a Sarajevo di François Mitterrand, il quale bene o male fece riaprire dopo mesi lo scalo aereo. Ora tocca alla first lady mietere un successo che non sarà, in ogni caso, esclusivamente personale. L'antica amicizia francoserba - ricordava ieri pomeriggio «Le Monde» - legittimerebbe la candidatura francese per albergare Draskovic: nella prima guerra mondiale - si osserva - Parigi accolse a migliaia i feriti in arrivo dalla Serbia.

Sul campo, la situazione rimane ardua. Ieri mattina, prima che facesse giorno, corpi speciali - 400 uomini - hanno sgombrato Piazza della Repubblica. Domenica pomeriggio diecimila persone intasavano il centro reclamando «Draskovic libero!». E ogni giorno, una piccola folla - che può crescere a dismisura in pochi attimi - conforta i parlamentari (una trentina) che digiunano per solidarietà alla coppia. Danielle Mitterrand aggiunge ora la sua voce, amplificata dalle petizioni che gli intellettuali francesi tambureggiano. Parrebbe essere la volta buona: Vuk e Danica stanno per diventare i Sacharov serbi.

Enrico Benedetto

Assassinata un'inglese

E' stata colpita da un cecchino mentre portava aiuti a Sarajevo

ZAGABRIA. Una volontaria britannica che lavorava con l'organizzazione umanitaria «Direct Aid» è stata uccisa da un cecchino a Sarajevo poco distante dall'edificio che ospita la sede del giornale della capitale bosniaca, «Oslobodjenje». La volontaria si chiamava Christine Vitcut e collaborava anche con un giornale britannico, ma il suo impegno maggiore era con l'organizzazione umanitaria che ha sede ad Edimburgo. La donna è stata colpita mentre viaggiava a bordo di un camion che è stato bersagliato da raffiche di armi da fuoco automatiche. Il camion, su cui era scritto con grosse lettere «non sparate» su entrambe le fiancate, si trovava alla periferia di Sarajevo, lungo il famoso «viale dei franchi tiratori». Christine Vitcut aveva 56 anni ed era madre di due figli. Si trovava in Bosnia con il marito. Questi al momento dell'imboscata guidava un altro camion del convoglio di sei veicoli che trasportava aiuti umanitari alla città.

La guerra fra le tre etnie prosegue senza quartiere nella regione centrale del Paese ed a Sarajevo. Ieri ha causato complessivamente la morte di almeno otto persone ed il ferimento di un'altra cinquantina fra le quali undici bambini.

La Nato invierà entro questa settimana all'Onu i piani operativi dettagliati sugli interventi aerei che i Paesi dell'Alleanza atlantica si sono impegnati il mese scorso a compiere in difesa delle sei zone dichiarate «protette» in Bosnia dalle Nazioni Unite, dei dintorni di quelle zone, dei caschi blu che si trovano in Bosnia e implicitamente delle popolazioni minacciate di massacro.

Lo hanno annunciato a Bruxelles alti funzionari atlantici. Una volta trasmessi al segretario dell'Onu Boutros Boutros Ghali i piani operativi dettagliati, la Nato sarà pronta entro 2 o 3 giorni a intervenire con una settantina di aerei. [e. st.]

GERMANIA

Il nuovo ministro degli Interni viene dall'ala destra del partito

Kohl ha scelto un duro

I Republikaner: è la nostra brutta copia, il Cancelliere teme la concorrenza
Neppure le dimissioni di Seiters placano la polemica sul terrorista ucciso

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poche ore dopo le dimissioni del ministro Rudolf Seiters - che si è accollato la «responsabilità politica» degli «errori» compiuti dalla polizia e da altri enti federali nella morte del terrorista Wolfgang Grams e nella successive conduzione della crisi - il cancelliere Kohl ha scelto un nuovo ministro dell'Interno. E' Manfred Kanther, 54 anni, responsabile della Cdu in Assia. Un duro, secondo valutazioni unanimi, un esponente dell'ala estrema del partito. Un uomo che potrà aiutare Kohl - premuto dalla concorrenza dei «Republikaner» di Franz Schoenhuber - dove il Cancelliere rischiava di essere più scoperto, nella corsa alle elezioni generali del '94.

Il sacrificio del fedelissimo Seiters, salutato con rispetto e comprensione unanimi, gli sarà servito anche a questo. Anche se proprio i «Republikaner» ieri avvertivano Helmut Kohl: «La paura del nostro partito lo ha spinto a scegliere un ministro di destra. Non gli servirà a niente, la gente continuerà a preferire l'originale alla copia». Un'analisi dura e ironica; non troppo lontana, tuttavia, da quella dell'opposizione socialdemocratica, secondo la quale «la designazione di Kanther a un posto delicatissimo è un segnale politico sbagliato», dal momento che il nuovo ministro non si è mai distinto come «un difensore dei diritti della libertà».

Ma se con le sue dimissioni Seiters ha dimostrato di essere soprattutto un servitore dello Stato - diversamente da alcuni ex colleghi che hanno cercato in tutti i modi di sopravvivere a imbarazzi e scandali - le sue parole d'addio sono state la prima scossa di un terremoto che soltanto nei prossimi giorni o nelle prossime settimane, probabilmente, avrà esaurito la sua forza distruttiva. Dopo Seiters, il prossimo a cadere potrebbe essere il procuratore generale von Stahl, la cui gestione della crisi è stata contestata anche dai partiti di governo. Le contraddizioni e i punti oscuri che avvolgono la sparatoria avvenuta il 27 giugno alla stazione di Bad Kleinen, nella ex Ddr, non si sono infatti attenuate dopo le dichiarazioni della polizia criminale. Le prime dopo le rivelazioni di alcuni testimoni, che affermano di avere visto un agente del nucleo antiterrorismo sparare un colpo alla testa di Grams, quando era già a terra ferito e non poteva più scappare.

Il comunicato di ieri non risponde a questa accusa, che ha innescato le dimissioni di Seiters e il terremoto. Si limita a ripetere che «c'è stata una fucilata in seguito alla quale Grams è caduto a terra». Il terrorista sarebbe morto poco dopo, appena arrivato all'ospedale in elicottero. In precedenza, la Procura di Schwering aveva confermato che Grams era morto per un colpo sparato a distanza molto ravvicinata. Toccherà alla stessa procura dire da quale arma il colpo è partito. [e. n.]

GRAN BRETAGNA

Rivolta ai Comuni

Major taglia armi per 55.000 miliardi e 5 mila soldati

LONDRA. Il governo britannico ha annunciato un'ulteriore consistente riduzione di uomini e mezzi delle forze armate. Il taglio in due anni dovrebbe comportare un risparmio di oltre un miliardo di sterline nel bilancio della difesa che nel 1992 è stato di 24 miliardi di sterline, pari a 55 mila miliardi di lire. Oltre a 4500 uomini, i tagli riguardano anche sottomarini, fregate, cacciatorpedinieri, cacciamine, aerei Tornado, missili e sistemi di artiglieria. Sopravvive il progetto da 73 mila miliardi di lire del caccia europeo.

I tagli sono resi possibili, ha spiegato oggi alla camera dei Comuni il ministro della Difesa Malcolm Rifkind, dal crollo dell'Unione Sovietica e dal nuovo clima di reciproca fiducia instauratosi con gli ex nemici. Pioggia di critiche ai Comuni, anche da parte degli stessi parlamentari conservatori. [Ansa]

GEORGIA

Attentato fallito

Una granata in Abkhazia contro Shevardnadze

TBILISI. Il Capo dello Stato georgiano Eduard Shevardnadze è sfuggito per caso alla morte mentre si trovava nella Repubblica secessionista dell'Abkhazia. L'ex ministro degli Esteri dell'Unione Sovietica stava procedendo in macchina verso il villaggio di Shroma, quando a pochi metri di distanza è esplosa una granata di artiglieria che ha distrutto un carro armato. Secondo la tv il bersaglio era proprio Shevardnadze: a conferma di ciò è stata menzionata l'intercettazione di una comunicazione fra i comandanti ribelli abkazi durante la quale uno dice in gergo militaresco: «Testa Bianca è in zona, mandate i cetrioli». «Testa Bianca», ovviamente, è Shevardnadze, per via dei capelli candidi, mentre i «cetrioli» sono i missili. Il colpo di artiglieria era stato seguito da un bombardamento a tappeto da parte di sei elicotteri. [Agi]

ASTRONOMIA

Nel luglio del 1994

Disastro su Giove Si schianterà una cometa

WASHINGTON. Sarà uno dei più grandi eventi astronomici del secolo: una cometa è in rotta di collisione con Giove, dove precipiterà nel luglio '94 con un impatto pari a quello che 65 milioni di anni fa provocò, in analoghe circostanze, l'estinzione dei dinosauri sulla Terra. L'esplosione avrà una potenza equivalente a quella di un miliardo di megatoni di tritolo.

«E' la prima volta dall'invenzione del telescopio che una cometa colpisce un pianeta», ha detto l'astronomo David Levy.

La cometa, che ha un diametro di 18 chilometri, aveva già sfiorato Giove un anno fa, sfaldandosi in 21 frammenti ed evitando l'impatto. Ma il destino della cometa è segnato. In un periodo tra il 21 e il 23 luglio '94 tutti i frammenti che compongono la cometa si schianteranno contro il più grande pianeta del nostro Sistema solare. [Ansa]

Esperimento contro le bombe dell'Ira, chiusi gli accessi al cuore di Londra

Un «muro» per salvare la City

Le auto dovranno passare attraverso otto posti di blocco
Ma c'è chi teme una escalation delle azioni terroristiche

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un «anello d'acciaio» circonda da ieri la City londinese. A tre mesi dall'esplosione di Bishopsgate, e per un periodo sperimentale di sei mesi, si è deciso di isolare il «miglio quadrato» che è il centro della vita finanziaria britannica e che è ormai diventato l'obiettivo primario della campagna Ira in Inghilterra. Da ieri mattina numerose vie d'accesso alla City sono bloccate e il traffico può entrare soltanto attraverso otto posti di blocco dove la polizia - armata - esegue controlli su qualsiasi auto sospetta. E' un nuovo volto di Londra, mentre l'Ulster si riaccende di odio settario a 25 anni dai primi disordini e Belfast vive notti d'angoscia con scontri e ferimenti che la polizia ha definito «i più gravi degli ultimi otto anni».

Durante il weekend sono stati innalzati gli sbarramenti; e ieri mattina le migliaia di automobilisti che si riversano ogni giorno nel cuore della capitale - il flusso è calcolato in 7500 auto ogni ora - si è trovato davanti a divieti e frecce sconosciute. Le associazioni automobilistiche avevano invitato gli utenti a entrare nella City, in questa prima giornata di blocco, solo se necessario; ed è stato appunto il traffico più limitato del solito a evitare che ci fossero intasamenti e che si verificasse il temuto caos. L'esperimento, annunciato la settimana scorsa dal capo della polizia Owen Kelly, sarà oggetto di approfondito esame fra sei mesi. Si deciderà allora se prorogarlo di altri sei mesi (per un periodo più lungo occorrerebbe una legge) e se sospenderlo.

Dipenderà, in definitiva, dal successo che l'«anello d'acciaio» avrà avuto nella lotta contro le bombe dei terroristi. E su questo punto i pareri sono discordi. Londra è stata traumatizzata dalle due grandi esplosioni: quella dell'aprile 1992 (3 morti e 91 feriti) al Baltic Exchange e quella di tre mesi fa (un morto e 40 feriti) in Bishopsgate. I danni materiali sono stati ingenti, con interi edifici semidistrutti. «Se consentiamo all'Ira di collocare un'altra grossa bomba - ha detto Owen Kelly - si tratterebbe davvero di un grosso colpo per i terroristi». Di qui, a suo avviso, la necessità di bloccare la City. In verità, replicano i critici di quella decisione, sarebbe per i terroristi un colpo ancora più clamoroso riuscire a piazzare una bomba nonostante la cintura sanitaria. Con le misure adottate ieri, essi sostengono quindi, i pericoli aumentano anziché diminuire. Senza contare che tutto il personale impegnato nei posti di blocco viene automaticamente sottratto ad altri incarichi nella lotta contro il terrorismo.

E' una battaglia apparentemente senza fine, come senza fine sembrano gli scontri a Belfast. Per tre notti consecutive la città è stata teatro di sparatorie, sassaiole, incendi. Questa volta la violenza è di marca protestante ed ha avuto inizio venerdì sera ai funerali di Brian McCallum, un esponente della formazione illegale Ulster Volunteer Force, ucciso da una bomba che gli è scoppiata fra le mani. Ci sono stati numerosi feriti; l'ultimo un uomo raggiunto dalle schegge di una granata a Lisbourn. Numerose auto e furgoni sono stati sequestrati e incendiati, le fiamme hanno anche distrutto un'aula in una scuola cattolica. Ieri, dopo la terza notte di violenza, la situazione pareva ristabilirsi; ma per stasera la polizia ha predisposto un controllo a tappeto; anche perché ora si teme la risposta dei cattolici.

Fabio Galvano

Manifestazione di protesta a Londra contro la chiusura della City decisa dai servizi di sicurezza [FOTO REUTER]

UN ANELLO D'ACCIAIO NEL CUORE DI LONDRA

Posti di blocco — Uscita — Vie chiuse — Metropolitana — Confini della zona di sicurezza — LONDRA

MOORGATE, LONDON WALL, ST PAUL'S, BUSES & TAXIS ONLY, LIVERPOOL STREET STATION, BISHOPSGATE, HOUNDSDITCH, CHEAPSIDE, BANK, LEADEN HALL STREET, CANNON STREET, MONUMENT, MANSION HOUSE, UPPER THAMES STREET, EAST CHEAP, SOUTHWARK BR., TAMIGI

Partiti da Baghdad gli ispettori Onu

Iraq, conto alla rovescia per il nuovo attacco Usa

La decisione di Clinton e degli alleati attesa per domani al Palazzo di Vetro

NICOSIA. Dopo l'ennesimo «sgarro» di Saddam Hussein, tutti si chiedono quale sarà la risposta di Washington e degli alleati. Lo si saprà mercoledì, in un incontro fissato da tempo al Palazzo di vetro per discutere della ripresa delle esportazioni di petrolio iracheno sui mercati internazionali. E il recente «incidente», anche se non previsto specificamente all'ordine del giorno, non potrà essere ignorato dai negoziatori. Proprio ieri le televisioni di tutto il mondo hanno diffuso le immagini poco gloriose dei tre ispettori Onu che, valigie in mano, hanno dovuto abbandonare Baghdad. La squadra di esperti, infatti, aveva visto fallire tutti i tentativi fatti per convincere Saddam a permettere l'installazione di telecamere che controllassero l'attività di due impianti missilistici.

L'eventualità di un nuovo «raid» punitivo sotto le insegne dell'Onu non è affatto remota: l'argomento sarà presumibilmente toccato da Clinton negli incontri con gli altri leader del G-7 e con Eltsin a Tokyo. Per il momento, la posizione ufficiale degli Usa resta affidata al gelido commento rilasciato dal segretario di Stato Warren Christopher: «Il rifiuto iracheno all'installazione delle telecamere è una palese violazione degli impegni assunti con l'Onu in tema di controlli sulle armi di distruzione di massa. E' un brutto segno che potrebbe condurre ad un nuovo confronto».

Della stessa opinione il capo della squadra di ispettori, il russo Nikita Smidovich, che, giunto nel pomeriggio di ieri a Cipro insieme agli altri due colleghi, ha dichiarato che «fin dall'inizio era apparso chiaro che l'Iraq stava cercando di sfruttare la questione delle telecamere come riflettore politico».

Dopo la fine del conflitto nel Golfo, i contrasti fra Baghdad e gli ispettori Onu su questioni di principio e di sostanza sono stati innumerevoli, ma non hanno mai innescato direttamente azioni militari degli alleati. Questa volta, invece, le ultime scintille fra Saddam e l'Onu preoccupano seriamente anche la popolazione dell'Iraq, che dagli incontri di mercoledì si aspetta lo sblocco della questione petrolifera e, di conseguenza, introiti che permetteranno l'acquisto di cibo e medicine.

Per la stampa irachena, la partenza degli esperti da Baghdad è soltanto «uno sporco trucco». Il quotidiano governativo «Babel», diretto da figlio maggiore di Saddam, pubblica un editoriale secondo cui «gli Usa stanno usando le Nazioni Unite come un ombrello per proseguire nei loro complotti contro gli iracheni». [Ansa-Agi]

STORIA DELL'ARTE

Il ritrattista di Washington avvelenò il figlio: era troppo bravo

1828, delitto in pinacoteca

Una studiosa: Charles Peale faceva lavorare Raphaelle tra sostanze tossiche
Ma i discendenti difendono il pittore della rivoluzione, il giallo continua

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

D'ora in poi guardare i ritratti ufficiali dei padri fondatori degli Stati Uniti non sarà più la stessa cosa. Il pittore che ha tramandato i volti di George Washington e degli altri, il celebre Charles Willson Peale, era in realtà un assassino che ammazzò il figlio Raphaelle, colpevole di essere considerato più bravo di lui. Lo uccise lentamente, dicono due studiosi americani che hanno appena pubblicato un articolo sulla rivista trimestrale «Perspective in Biology and Medicine», attraverso la somministrazione costante di sostanze velenose. E la loro rivelazione ha sconvolto il mondo degli storici d'arte americani ed ha fatto indignare i discendenti. Vissuto fra il 1700 e il 1800, Charles Willson Peale non era solo il pittore di fronte al quale tutti i grandi dell'epoca posavano: era anche un mago nell'arte di imbalsamare gli animali, tanto che verso la fine del '700 acquistò un altro merito culturale, fondando a Filadelfia il primo museo di storia naturale di questo Paese.

La sua reputazione era enorme, ma aveva un neo: il figlio Raphaelle, a sua volta pittore di nature morte, era considerato più grande di lui. Ancora oggi i suoi quadri sono conservati nei maggiori musei americani. Così, per invidia, decise di farlo morire lentamente e fra atroci sofferenze. Lo costrinse a lavorare nel suo studio di imbalsamatore, senza curarsi degli effetti letali dell'arsenico e del mercurio. E quando Raphaelle cominciò a deperire, le sue mani a tremare, i suoi denti a cadere e le sue ossa ad essere aggredite da un processo di necrosi, lui fece finta di nulla ed anzi ne gioì, come dimostra una lettera che scrisse al figlio nel 1818: «Se stai male, sai bene che te lo meriti». In giro diceva che Raphaelle era alcolizzato, e quando morì, nel 1828, tutti pensarono che era stato il vizio del bere a perderlo.

Dopo quasi due secoli, ecco la studiosa Phoebe Lloyd dubitare di quella tesi. Le nature morte di Raphaelle sono un miracolo di armonia, si dice, non possono essere opera di un ubriacone. Con Gordon Bendersky, un tossicologo, ricostruisce l'intera vicenda artistico-familiare. Il risultato è appunto l'articolo su «Perspective in Biology and Medicine» in cui si sostiene che la morte di Raphaelle Peale avvenne per avvelenamento progressivo e in cui si raccontano i suoi ultimi giorni, segnati da dolori indicibili. Fino all'ultimo, dicono, la sua unica consolazione fu la pittura. Paradossalmente, infatti, quello finale fu il suo periodo più produttivo, in cui dipinse le sue cose migliori. Lillian Miller, una discendente dei Peale che custodisce i documenti di famiglia, ha subito detto che la Lloyd e Bendersky hanno «distorto la verità storica», e per ristabilirla conta di mostrare tutte le prove possibili. E' probabile che si apra una stagione di dispute su come andarono davvero le cose, a tutto vantaggio delle opere dei due uomini, che molta più gente, si suppone, vorrà andare a vedere. Anche nei musei, un po' di giallo non guasta. [f. p.]

USA

Decine di migliaia di entusiasti invadono il Maine, nasce una nuova moda

Canta al karaoke e vinci una villa

Un'idea contro il crollo del mercato immobiliare

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La colpa è tutta di Bill e Susie Mosca, una coppia che possedeva un «Inn», un alberghetto di poche stanze, a Center Lovell, nel Maine, non lontano dalla famosa casa di vacanze di George Bush a Kennebunkport, che tre estati fa si trasformò nel quartier generale dell'alleanza «mondiale» contro Saddam Hussein. Nel maggio scorso Bill e Susie avevano deciso di disfarsi del loro «Inn», ma siccome i prezzi erano crollati, si erano resi conto che se si fossero limitati a «metterlo sul mercato» non sarebbero mai riusciti a intascare i 500 mila dollari che secondo loro costituivano il giusto prezzo. Così avevano deciso di fare una lotteria. Con 100 dollari si poteva comprare un biglietto, e l'albergo sarebbe andato al possessore del numero estratto. C'era però un problema: la legge del Maine non consente questo tipo di scommesse. L'unico tipo di competizione permessa è quella dei «giochi di abilità». Così Bill e Susie hanno cambiato i termini: con i 100 dollari si acquisiva il diritto a partecipare alla gara, e il vincitore sarebbe stato non il numero estratto a sorte ma l'autore del miglior componimento su quanto è bello fare le vacanze nel Maine.

Era stato un successone. Per ottenere la somma che volevano Bill e Susie avevano bisogno di 5 mila concorrenti. Avevano risposto in 7 mila. Da quel momento, il ministero della Giustizia del Maine ha cominciato a ricevere dalle tre alle dieci richieste al giorno di autorizzazione a tenere concorsi simili. Tutti quelli che volevano vendere la propria casa, invece di spendere soldi in pubblicità del tipo «diventate vicini dell'ex presidente Bush», preferivano organizzare concorsi letterari («Raccontare in 40 parole il sorgere del sole nel Maine», «Creare una filastrocca su Kennebunkport») e musicali («Comporre una canzone sulla quiete del Maine»). E subito la nuova idea è stata inflazionata. Dapprima entusiasti, poi annoiati, i concorrenti hanno cominciato a calare, e quando è arrivato il turno di Arthur Leach il filone dei concorsi si era già esaurito. Per indurre almeno 3500 concorrenti a spendere 99 dollari per partecipare al suo concorso, Arthur e la moglie Shirley hanno investito 31 mila dollari in annunci in pubblicità. Hanno risposto in circa 2 mila, cioè poco più della metà del numero necessario, e loro hanno pensato bene di «ristrutturare» il concorso, spostando la scadenza e riducendo il prezzo di partecipazione. La scadenza è il 1° ottobre e i partecipanti dovranno essere almeno 7 mila. Arthur e Shirley sono fiduciosi.

Franco Pantarelli

Dopo l'archiviazione delle accuse, la Scarparo rischia una denuncia per calunnia

«Ecco perché credo a Marramao»

Il giudice: non c'è prova di molestie

ROMA. Aveva ragione il professore. O meglio, non aveva ragione la scrittrice che lo aveva denunciato molestie sessuali. Molestie intellettuali e dunque golotte, quelle del caso Marramao-Scarparo, che aveva dilettato per giorni i giornali, schierando pro e contro i protagonisti letterati, antropologi, sociologi, perfino storici. Chi dalla parte del docente Filosofia politica all'Università di Napoli, direttore della Fondazione Basso, consigliere politico di Achille Occhetto, improvvisamente piombato a condividere gli stessi guai Mike Tyson e William Kennedy Smith, negava tutto. Chi in difesa di lei, giovane e bella scrittrice esordiente, che raccontava di aver subito, un mese prima, pesanti avances mentre discorreva di libri e recensioni a casa del professore. Non proposte, ma gesti espliciti, da lei respinti buttandola sul ridere.

E proprio questo atteggiamento disincantato e umoristico non ha convinto il pubblico ministero Diana De Martino, la quale, pur perplessa dalla versione Marramao, alla fine ha respinto la denuncia. E anzi, a giudicare dalle ultime righe delle motivazioni della sentenza pubblicata ieri, in cui chiede la restituzione degli al proprio ufficio, avrebbe intenzione di procedere contro la scrittrice, probabilmente per calunnia. Ma cosa, esattamente, non ha convinto la giudice?

Intanto, ha osservato, «l'a si fonda esclusivamente sulle dichiarazioni della parte lesa», ciò che «rende indispensabile valutare attentamente l'univocità e la coerenza delle stesse». Segue la descrizione del fatto. L'invito del professore, accettato dal momento che precedenti incontri erano stati improntati alla «massima correttezza». Invece quel pomeriggio era andata diversamente. Il professore avrebbe iniziato un inaspettato e non gradito corteggiamento, dilungandosi ad accarezzare i capelli e le gambe della ragazza. Poi, nonostante i rifiuti, si sarebbe sdraiato su di lei tentando di baciarla sulla bocca, toccandola tra le gambe e strofinandosi con il pene sulle sue «Smettila, sei ridicolo, mi va», avrebbe detto lei sulle prime, passando poi a un più fermo. A quel punto il professore avrebbe di colpo interrotto le effusioni, avendo avuto sentore che dal palazzo di fronte qualcuno potesse osservarlo. Lei lo raggiungeva alla finestra, e, quando lui tentava di nuovo di «riprendere le intimità», se ne andava dalla casa, con la scusa di dover andare a prendere il figlio.

Ma alla giudice «appare macroscopicamente inadeguato manifestare il proprio rifiuto ad effusioni quanto mai intime "buttandola sul ridere" e con frasi fornite di sufficiente contenuto dissuasivo». E poi, la della finestra appare configurare né il modus operandi di un violentatore, né l'atteggiamento che ci si può attendere dalla vittima di violenza». «Perplessa» è il pm dalla versione del professore, «che esclude qualsiasi tipo di avance e riconduce la denuncia della Scarparo a una "ripicca" per averla condotta a una cena». Ma insomma, tanto basta per non accogliere la denuncia.

Il professore è fuori Roma per lavoro, e la moglie Gabriella Bonacchi rifiuta commenti a caldo. Scarparo invece risponde sconvolta, indignata. «Insomma, avrei dovuto scappare urlando, terrorizzata, piangere a dirotto, strapparmi i capelli come una donna del Sud?», commenta stupita e sconvolta fatto che la giudice - una donna, per di più - non abbia condiviso il mio atteggiamento comico. Io mica mi scandalizzo a vedere pene, ma in quella circostanza lo trovavo del tutto ridicolo. Non lo volevo, non mi andava. E questo non basta?».

Non basta, evidentemente, almeno in Italia, dove il reato di molestia sessuale, a differenza che negli Stati Uniti, prevede violenza. «Una legislazione europea in questo senso c'è, ma non l'abbiamo recepita», aggiunge amara la scrittrice. ci aveva pensato, nello sporgere denuncia? «Io sono una che non si tira indietro. Ma le pare che per farmi pubblicità mi sarei ficcata in questo pasticcio, rischiando in più adesso di finire per calunnia?».

Maria Grazia Bruzzone

SEYCHELLES

Muore pornoregista: giallo

PARIGI. E' morto in un incidente il regista Michel Ricaud, anni, noto come il «papà» del cinema pornografico francese, premiato due volte con un d'Ora (l'Oscar a luci rosse per il miglior film dell'anno). Ricaud ha realizzato circa 600 film tra cui alcuni capolavori del genere: è morto alcuni giorni fa alle Seychelles. Il regista, che stava girando i remake a luci rosse dell'«Angelo azzurro» e del «Silenzio degli innocenti» commissionati da produttori svedesi, è annegato in mare, dopo essersi sfracellato la colonna vertebrale sulle rocce di una spiaggia. «Le parisien», che pubblica una intervista della moglie di Ricaud, Sandrine, 23 anni, parla di morte misteriosa, forse della mafia russa, e annuncia che la magistratura ha ordinato un'inchiesta. Sandrine afferma che il marito non aveva voglia di andare alle Seychelles per girare giovani pornoattrici russe, spesso legate alla malavita. [Ansa]

Il filosofo Giacomo Marramao e la scrittrice Angela Scarparo, nemici in tribunale

LETTERA DI UN CAVALLO

«Meglio morire al palio che in un mattatoio»

Gentile direttore,
giro a lei questa lettera che ho ricevuto.
Cordiali saluti,

GENTILI signori, prima di tutto scusate la sintassi e la calligrafia: sono solo un cavallo. Mi sono imposto di vincere la mia pigrizia e la mia naturale ritrosia ad intervenire nelle vicende umane perché, in questi giorni, mi visto difendere sui giornali da gente con la quale non perderei tempo neppure per passeggiata al trotto. Preferisco, piuttosto che avere Zeffirelli tra i miei avvocati, difendermi da solo.

Prima di tutto grazie per questo interesse improvviso di cui mi gratificate. Vi ho portato in groppa per millenni, la nostra un'amicizia che dura secoli, ma fino ad i nostri rapporti si erano limitati a qualche carezza o a qualche bastonata. Senza troppi inconvenienti per il ménage. Quando non ci amavamo alla follia, ci sopportavamo. Succede anche nelle migliori famiglie. Oggi anche la nostra relazione millenaria viene messa in discussione: c'è questo gruppo o - gli animalisti, li chiamano - che si dichiara scandalizzato per come ci fanno correre in piazza del Campo. C'è il regista innamorato dei giocatori della Fiorentina a cui sanguina il cuore quando ci vede sanguinanti o azzoppati. Ci sono gli altri, che raramente si degnano di far sentire la loro voce le ingiustizie immani che ci riserva la nostra epoca, che gridano allo scandalo. A tutti questi io dico: sono orgoglioso di correre il Palio. E, tutto sommato, meglio morire lì che al mattatoio.

Capisco che sbraitare per le foche o i cavalli sia più chic che unirsi a 20 milioni di lavoratori nella difesa del salario e sicuro che, a forza di indignarsi per come trattano noi animali, il cuore delle Marine Ripe di Meana palpiterà prima o poi anche per i malati di Aids lasciati morire in solitudine, o per tutti quei bambini in giacca bianca che, invece di andare a scuola, portano loro il cappuccino con la brioche al bar sotto casa quando si svegliano a mezzogiorno. Anzi, a pensarci bene, in tanti casi ha già palpitato. Cavalli, bambini, foche e malati sono, per queste Brigitte Bardot disoccupate, una cosa sola: uno scandalo.

Noi cavalli, sembra strano, ma ci esprimiamo anche attraverso la corsa. Abbiamo il coraggio della follia e della generosità. Lo dite voi: «E' matto cavallo» quando volete, in poche parole, descrivere uno simpatico e generoso, coraggioso e leale. Ci avete dimenticato quando preferite schiantarvi, di sabato o lunedì mattina non fa differenza, sulle autostrade con le vostre macchine. Un vero scandalo, per noi cavalli. Che, è bene ribadirlo, non siamo come i tori che ammazzano alle corride. Loro sono comunque condannati. La corrida, sì, è un artificio dell'uomo che dimostra sempre e comunque la sua superiorità sull'animale. Al Palio, l'uomo da solo non può vincere, il cavallo sì. A caccia il cacciatore può decidere sulla vita o sulla morte di un fagiano o di una lepre (spesso è la mira approssimata che, fortunatamente, decide per lui). In piazza del Campo siamo complici chi ci cavalca per raggiungere la vittoria. Magra soddisfazione, direte. punto di vista sì, però non riesco, io cavallo, a non provare rispetto per l'alpinista che il pericolo per raggiungere la vetta, o per il marinaio solitario che attraversa l'oceano, o per il primo uomo che sperimentò il volo in rudimentale aeroplano. A noi cavalli piace correre. E' orribile, invece, quando lenti e mogi ci avviamo al mattatoio. Lasciateci correre il Palio, perciò. Sarebbe peccato interrompere una manifestazione storica e bella per consolare i cuori teneri che hanno bisogno di sentirsi utili dedicandosi a una causa - e questa volta, purtroppo, hanno scelto la nostra. Li rassicuriamo: noi cavalli saremo al loro fianco nella lotta contro le pellicce e contro l'estinzione dell'upupa di Montale. Siamo disponibili anche a scendere in piazza per la scala mobile e per le 36 ore. Ma lasciateci il Palio!

Un cavallo

Oliviero Toscani

Un cavallo del Palio

PENSIONATI

Denunciati, forse la Coop parte civile: non abbiamo soldi per curare mio padre

«Noi, ladri al market per necessità»

Due anziani sorpresi a rubare: moriamo di vergogna

GENOVA

«NON avevamo soldi per fare la spesa, abbiamo dovuto provvedere a mio padre ricoverato in ospedale», piange la signora C., 64 anni, uscita di soppiatto da un supermercato della Coop di Arenzano e «beccata» con una borsa gonfia di merce. Parla a stento, le tremano un po' le mani per l'agitazione e l'imbarazzo. Aggiunge il marito, G., 66 anni: «Stiamo morendo di vergogna, ma è il bisogno a spingerci a quella frode, non so perché lo abbiamo fatto, darei la vita per tornare indietro».

Già che c'erano, hanno fatto una spesa consistente: un intero (valore 35 mila lire) più un coniglio che fa 50 mila, quattro bustine di affettato, due budini, quattro scatole di sugo di pomodoro concentrato, lavabiancheria. E qualche altro detersivo. Totale: 88 mila lire.

Era tarda mattinata di qualche giorno fa. La signora si è presentata alla cassa, ha pagato qualche sciocchezza (2600 lire), ha detto buongiorno e se n'è andata, ovviamente seguita dal marito. L'ha notata addetto alla sorveglianza che l'ha cortesemente invitata in direzione: e qui la borsa - che non poteva non essere notata - ha scaricato tutto il ben di Dio che celava. La moglie ieri era tutta singhiozzo: «Che faremo se lo verranno a sapere i vicini? Nessuno si rende conto che due poveri pensionati, lui ex operaio con un mensile da fame, io con la minima, non possono campare? Che l'altro giorno non sapevo mettere in tavola? Noi pensionati siamo bersagli facili, possiamo crepare di fame, ma non mi pare che chi ha rubato i miliardi li restituisca».

Ma signora, qui si parla di furto. «Certo, e sono profondamente pentita. Ma spero che tutto finisca, che venga portata avanti la denuncia». Purtroppo, per i due pensionati, non ci molte possibilità di evitare il pro- La direzione del supermercato ha dovuto avvisare i carabinieri che hanno proceduto alla denuncia di ufficio, a piede libero. «Per quanto ci riguarda - spiega il responsabile della rete ligure di vendite Coop, Mauro Bruzzone - valuteremo la situazione dei due "clienti", accerteremo se e quanto ha pesato su di loro il ricovero di un parente stretto: questo per decidere se dovremo costituirci parte civile nei confronti dei responsabili. In questo non si tratta - come non di rado accade - di buste di prosciutto o salame infilate la maglietta, ma di un prelevamento direi pesante, alcuni chili di carne e tutto il resto. La Coop deve rispondere istituzionalmente a 230 mila soci, c'è un patrimonio da tutelare».

Il taccheggio e i furti nei supermercati non sono affatto trascurabili: nei suoi 35 punti di vendita, la Coop ha una perdita per merce uscita di nascosto di 2 miliardi l'anno, lo 0,5 per cento dell'intero fatturato.

Ed ecco che, da una parte vi sono i due miseri pensionati, dall'altra fiume di denaro scivola via dai grandi magazzini che chi ha fatto l'acquisto sosti il tempo necessario davanti scheda magnetica della

I due coniugi ora denunciati abitano a Genova. Perché hanno scelto Arenzano? La cittadina ha un market accanto alla stazione. Può darsi che, appena dal treno, invece di dedicarsi a passeggiata, la coppia sia stata indotta in tentazione dalle vetrine. Torna purtroppo alla mente, un vecchio slogan ora crudele: «La Coop sei tu, chi può darti di più?».

Guido Coppini

RAGUSA

Difende una bimba dalle molestie: ucciso

RAGUSA. Un elettricista di 24 anni, Andrea Castello, è stato ucciso ieri pomeriggio da uomo dell'apparente età di trent'anni al quale aveva tentato di impedire di molestare una bambina. E' accaduto in contrada «Caucana», nella zona litoranea di Santa Croce Camerina. L'assassino, che ha usato una pistola, ha ferito ad una fianco la madre della piccola, Nunziata Latino, 36 anni, ricoverata in ospedale con prognosi riservata. Secondo la prima ricostruzione dei fatti effettuata da polizia e carabinieri, che si sono avvalsi della collaborazione di una ventina di testimoni dell'omicidio, l'assassino, che nei giorni scorsi avrebbe cercato di infastidire altre ragazzine sempre nella zona, dopo una animata discussione con più persone presenti, ha tirato da parte Castello e gli ha sparato a bruciapelo alla testa. Nella fuga ha quindi indirizzato l'arma contro Nunzia Latino. Battute per catturarlo e vari posti di blocco sono stati organizzati nella notte in tutta la provincia. [Ansa]

Ogni mattina da trent'anni lascia la sua casa, prende l'autobus e «va a lavorare» in centro a Genova

«Lucciola a 82 anni, e non mi fermerò»

«Ho ancora tre clienti al giorno, e guadagno come le ragazze»

GENOVA. Ottantadue anni, ma non li dimostra. Alla sua età, potrebbe fare la nonna. La vita ha voluto diversamente a lei. Paolina, in fondo non se ne dispiace. Facendo «la vita», arrotonda la misera pensione da operaia: quattrocentocinquantamila lire al mese.

centro storico di Genova la conoscono tutti, pure soltanto di vista. «Io qui ci lavoro e stop. Non confidenze a nessuno».

E' la più anziana delle «lucciole». Gli anni le hanno consentito soltanto po' più di agio, una casa lontano dai vicoli, che si può immaginare pulita e ordinata come appare lei. Ha i capelli bianchi corti, pettinati all'indietro con cura. La carnagione chiara, segnata dal tempo. Indossa una gonna lunga al ginocchio plissettata, che odora di bucato, e una maglietta impeccabile.

Ha l'aria di una tranquilla nonnina, che al mattino, da 30 anni, si sveglia di buon'ora e prende l'autobus. Per andare al «lavoro», in un «basso» freddo e umido dove riceve i clienti occasionali.

«Lavoro dalle 6,30 alle 11,30», dice Paolina, seduta su uno sgabello accanto alla porta del «basso». Così facendo, alla curiosità dei vicini non ha mai dovuto render conto. «Abito in periferia, lontano da qui, e nessuno si sogna di chiedermi dove vado a quell'ora».

Potrebbe andare ovunque. Al supermercato, a far spesa. A casa figlio, a coccolare i nipotini. Al circolo ricreativo per gli anziani, a giocare a carte.

Invece, Paolina va nel centro storico a prostituirsi. La trovi in mezzo alle giovani di colore, ai travestiti, ai drogati. «Quando non c'erano loro, i drogati, si lavorava meglio. Adesso si siedono sui gradini, vicino al mio locale, e si bucano davanti a me, noncuranti del fatto che li sgrido».

Il lavoro, quello, Paolina assicura che c'è sempre stato, a dispetto dell'età, del fisico ingrossato, della pelle avvizzita. «Lavoro quanto le altre e guadagno la stessa cifra in tre ore». C'è orgoglio, nelle sue parole.

Non ha protettori, perché le colleghe c'è rivalità». i clienti, a lei, mancano: «Pochi, due o tre al giorno, bastano».

Paolina racconta la sua storia, fatta di miseria e con pochi ricordi. «Sono venuta a Genova anni, con i miei genitori che ritornavano dalla Germania. Erano emigrati per cercare lavoro. Era una bella storia, la loro. Si erano conosciuti a Lucca, dove mia madre faceva la sarta e papà il manovale. Si innamorarono al primo sguardo. si sposarono. Ma in Italia mancava il lavoro e dovettero cercarlo all'estero».

Nella Genova del dopoguerra, con un'economia in crescita grazie ai traffici del porto, Paolina trovò lavoro in un cotonificio di San Quirico, nella Valpolcevera. «Ci rimasi sino alla pensione, nel '57. A quel tempo, le marche erano poca cosa e così i soldi della pensione non bastavano mai. Io avevo due figli da tirare su. Mi misi a fare la "vita"».

In un magazzino buio e disadorno, dei tanti che si aprono sui vicoli del centro, di quelli dove ora vivono i gruppi gli extracomunitari, Paolina conserva quei pochi ricordi che la vita le ha lasciato e di cui non vuol parlare. Dice: «Gli uomini sono tutti uguali, prima ti prendono, poi se ne vanno». E chiude il discorso.

Nell'oscurità si intravedono vecchio tavolo con le sedie, dietro una tenda che nasconde il letto. Paolina sta sulla porta ad aspettare e intanto si lamenta della vista, che è più quella di una volta.

«Il medico ha detto che ho la cataratta e dovrei farmi operare. I soldi ce li ho, ho paura dell'intervento. Preferisco andare avanti così, con delle gocce. Mi alleviano il fastidio».

Paola Cavallero

LE SOLUZIONI DEI

La combinazione finale corretta e: G A R R .

La partita è continuata con 1. D c8!,A.c8; 2. 1 c8,A:f8, 3. A d5,D d5, 4. Cg4!, abbandona.

ROMPICAPO

L'Audax ha il bianco come sociale e la squadra di calcio a 5 si allena il giovedì. Ecco comunque gli abbinamenti completi: il lunedì si allena la Virtus, società di pallamano con colore sociale verde, il martedì si allena l'Audax di ginnastica colore sociale il mercoledì si allena la Libertas, società di pallavolo con colore sociale rosso, il giovedì si allena la Vigilona, società di calcio a 5 con colore sociale blu, il venerdì si allena la Voluntas, società di pallacanestro con colore sociale giallo.

PAROLIERE

8 lettere: annoiate. 7 lettere: atelato, alesina, alesino, eslinta, magnani, magnano, risagnati, montano, montani, senlina, stanie, stauio, tangone, tangoni, tesina, tesine, listona, lesioni, lonnate, tonnali. 6 lettere: agosta, agonie, annala, enlita, esoni, estela, estona, estone, estoni, gamete, gameti, gomene, magona, magone, magoni, nelo, onesta, oneste, senali, senlio, stanti, teista, leiste, lennis, losine. 5 lettere: agoni, alone, ameni, anelli, anelo, elmo, elma, gonna, gonne, magne, magni, magno, menti, mesto, meste, mosi, molna, moine, monne, monla, monti, nanna, naia, ninna, nolea, seno, stato, stomo, tanga, tango, tauro, tanti, tebsa, tesla, tesie, tesi, testo, tina, tino, tonni, tonia. Totale: 114

GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: minare (9 punti); Valorosa (8 punti); Schiena (7 punti); Tortuosa (8 punti); Fingere (7 punti); Cantina (7 punti); Emaciate (8 punti); Stivali (7 punti); Visitare punti). In verticale alla colonna: Roventi (7 punti); Scavare (7 punti); Molesta (7 punti); Dilatia (7 punti); Festività (9 punti); Onirico (7 punti); Somatica (8 punti); Spontinei (9 punti); Salello (7 punti). Totale 137.

DAMA

Il Bianco vince con 1) 19-15!,14x5; 2) 17x10,5x14; 3) 15-11,3x10; 4) 11x4,16x7; 5) 4x18 e il Bianco vince.

REBUS (0, 4)

CL amo - R. O salite = CLAMOROSA LITE.

SCENOGRAFIE ■ GAP ■ CAPOSON
CORELLI ■ ROCCE ■ ARABESCHI
ALT ■ II ■ CO ■ ORSAMINORE ■ IM
PAER ■ BOND ■ OTRICOLI ■ LOB
IT ■ IMPORTO ■ CAPRANICA ■ O
NA ■ PIETRANGELI ■ VITALBA
O ■ CARLOALBERTO ■ ACIREALE
TERTULLIANO ■ NOT ■ DAVIS
SORTIRE ■ ERISTICA ■ ITACA
OSTILI ■ ORTESE ■ A ■ RETORI
CARLA ■ FIORINI ■ INTERE
ROMEO ■ AF ■ LINCOLN ■ T ■ ISAR
E ■ GRADO ■ AORISTO ■ AEDO

Colpite soprattutto le regioni del Centro-Sud, condizionatori «a ruba». Il medico: bevete molto

L'Italia prigioniera dell'afa Il caldo record non s'arrende

ROMA. Italia prigioniera del caldo. Neanche L'Aquila, una delle città più fredde della penisola, si è salvata: alle 16 termometro dell'Istituto di fisica dell'Università ha sfiorato i gradi. Non accadeva da una decina di anni. Altrove andata anche peggio: Roma ha toccato i 40 gradi, Napoli e Palermo ci si sono avvicinati. Ma a creare i disagi maggiori è l'afa: una cappa di umidità sempre più soffocante che rende i cieli grigi e l'aria irrespirabile. E sarà così anche oggi. I meteorologi non prevedono nulla almeno per 24-36 ore. Tanto ci vorrà perché un afflusso di aria fredda proveniente da Nord porti un po' di refrigerio sull'Italia centro-meridionale.

Spiega il generale Edmondo Bernacca: «La situazione attuale ha origine africana l'aria, prima di arrivare sull'Italia, è passata sul Mediterraneo, provocando evaporazione. Ecco, quindi, il caldo umido che genera insofferenza. E ad acuire questo disagio fisico contribuisce l'assenza vento e la velatura del cielo. Tutta colpa della subsidenza, fenomeno causato dal movimento discendente dell'alta quota al suolo, che comprime l'aria quindi genera ulteriore surriscaldamento: così la temperatura sale, inesorabilmente».

Eppure Bernacca non se la sente di parlare di estate dei record. c'è nulla di anomalo, luglio è il mese più caldo per eccellenza. L'unica differenza che quest'anno l'ondata di caldo è arrivata un po' in anticipo. Di solito, infatti, il punto più critico si registra verso la metà del mese».

Offre anche delle cifre, Bernacca. Aiutandosi con il libro «Che tempo fa» che ha scritto per la Giunti editore, il generale ricorda che luglio è stato un mese torrido soprattutto negli i '82 e '83, «con punte anche più elevate delle attuali» e, ancora, nell'84, '85 e '88. Niente da spartire con le temperature registrate, nello stesso mese, negli '49, '70, '78 e '80: allora luglio sembrava ottobre, almeno per il termometro.

Intanto, però, la gente soffre. Soffre e si lamenta. Soprattutto nell'Italia centro-meridionale, la più colpita da questa ondata caldo. Dalla Toscana alla Calabria, dall'Umbria alla Sicilia, dalle Marche agli Abruzzi si registra ovunque temperatura sette-otto gradi superiore alla media. Qualche cifra: ieri, alle 15, a Roma Urbe c'erano 37 gradi, Roma Ciampino 35. E percentuale di umidità molto elevata. «Veri primati di caldo in luglio ebbero nella capitale dieci anni fa - rileva il colonnello Michele Conte, dell'Aeronautica militare - quando all'Urbe furono misurati 40-41 gradi. Ad ogni modo è bel balzo in avanti, considerato che le medie nei primi dieci giorni di luglio sono 29,5 per Roma, per Firenze e 28,2 per Napoli. Ma scomodiamo i record. Altrimenti come dovrebbe definire l'ondata di caldo, sempre di origine africana, che tra il 24 e il 26 giugno dell'82 fece salire le temperature a Palermo a 45 gradi e a Catania a 47?».

Va un po' meglio al Nord. Il termometro Torino Milano ha superato i trenta gradi. Ma il caldo è intenso, l'afa è altrettanto insopportabile. Però, qui, l'aria fresca si farà sentire già oggi.

C'è anche chi si lamenta per questa improvvisa esplosione dell'estate. Sono i rivenditori di condizionatori d'aria. Secondo la «De Longhi», leader del mercato, le vendite ai privati aumentate del 15%. Tanto che già si parla del condizionatore come status symbol dell'italiano, dopo il telefono cellulare. Tuttavia, resta un privilegio di pochi.

Per la maggioranza, il caldo si deve combattere una corretta alimentazione. Ecco allora i consigli Giuliano Da Villa, presidente dell'Associazione italiana dietetica e nutrizione: «Innanzitutto mangiare poco e spesso. Poi preferenza agli alimenti di natura vegetale, cioè frutta verdura, per introdurre sali minerali e liquidi. Da evitare, il più possibile, l'assunzione di alcolici e grassi. si deve bere molto. Almeno un litro mezzo al giorno. E' indispensabile per garantirsi una buona efficienza renale. Nessun timore che l'acqua gonfi: i liquidi in vengono smaltiti attraverso il sudore e le urine. Unico consiglio: non l'acqua gasata, potrebbe creare disturbi allo stomaco».

Pier Paolo Luciano

ALLARMI

Arriva dagli Usa la temuta zanzara tigre

ROMA. Gel spray a base di citronella, geranio basilico, elettroemanatori, dispositivi ad ultrasuoni, pomate a base di n-n-dietiltoluamide, comunque di chimiche «repellenti», zanzariere, batuffoli di cotone imbevuti con oli «essenziali», ideali per tutti gli ambienti. Per chi ha la sfortuna di essere facile preda delle zanzare i rimedi tanti, e tutti efficaci, assicurano gli esperti. «Qualunque prodotto emolliente allevia il fastidio dopo una puntura», spiega Roberto Romi, del laboratorio di parassitologia dell'Istituto superiore di sanità. «Non particolarmente efficaci invece le sostanze repellenti in gran parte delle pomate più diffuse». Accanto alla zanzara «classica», da tre anni abita l'Italia una specie particolare, la zanzara-tigre (nome scientifico, Aedes Albopictus), di origine asiatica, ma «importata» nel nostro Paese con un carico di copertoni usati provenienti dagli Usa. E' particolarmente fastidiosa: punge di giorno e all'aperto, lasciando dei segni parecchio visibili. Gli esperti l'hanno individuata nei centri urbani di Genova e Padova e in alcune zone delle province di Venezia, Treviso Vicenza. [Adnkronos]

Due turiste a Palermo cercano po' di refrigerio in una fontana

---

Speleologo-record isolato da 211 giorni

PESARO. Nuovo record per lo speleologo Maurizio Montalbini, isolato in grotta del Monte Nerone da 211 giorni vissuti fuori tempo e dallo spazio. Il quarantenne sociologo ha così battuto il precedente record, quando trascorse 210 giorni in una grotta di Frasassi (Ancona) dove rimase dal 14 dicembre 1986 al 14 luglio dell'anno dopo. [Agi]

killer Imperia fino alle

IMPERIA. Quando nell'84 era stata segnalata per la prima volta davanti a Montecarlo, occupava una superficie di appena un metro quadrato: sono passati dieci anni, e Caulerpa Taxifoglia, nome scientifico dell'alga killer (o alga assassina, perché è tossica e ricopre in breve ampie estensioni di fondali), si è estesa dalla Spagna, dove è stata avvistata alle Baleari, sino Livorno, occupa 4500 km quadrati. [s. d.]

Asti, agricoltore aggredito a bastonate

ASTI. Un agricoltore di Rocchetta Tanaro, Renato Bologna, anni, stato massacrato a bastonate nella sua vigna: è in fin di vita al centro rianimazione dell'ospedale Asti. Secondo i medici le possibilità di sopravvivere molto limitate. [Ansa]

Infermiera eredita

BIELLA. Titoli di Stato per 700 milioni sono stati lasciati in eredità all'infermiere Maria Putzu, anni, dalla professoressa Augusta Christillin, morta mesi fa 80 anni, che ha voluto così dimostrare la gratitudine chi l'aveva assistita. La benefattrice ha lasciato altri 463 milioni, pure in titoli di Stato, all'ospedale Biella. [Ansa]

Roma, 100 ristoranti tolgono il «coperto»

ROMA. Saranno cento ristoranti ani i primi locali italiani nei quali verrà abolita dal conto la voce del «pane e coperto» e dove sarà applicato il «decalogo dei cavalieri della buona tavola» proposto dal mensile Gambero Rosso. I buoni propositi sono stati espressi dal presidente ristoratori romani Giorgio Bodoni in un convegno in Campidoglio. «L'iniziativa per ora volontaria - ha detto Bodoni - ma speriamo che funzioni da traino per tutta Italia». [Ansa]

Il profumo seduce soprattutto l'uomo

LONDRA. Gli uomini italiani sono più profumati delle donne. Lo rivela un'indagine di mercato pubblicata a Londra secondo cui, in Italia, gli uomini spendono più delle donne nell'acquisto profumi. Forse per tuare il fascino latino, sostiene l'inchiesta, l'uomo italiano spende il 20 per cento in più delle donne per profumarsi. Gli italiani spendono tuttavia il 50 per cento in meno dei francesi, i maggiori consumatori di profumi Europa. [Ansa]

Consensi per il sindaco leghista che ha vietato di girare in costume nel centro: «Ma non sono un moralista, combatto l'indecenza»

Alassio dice sì alle multe per difendere il pudore

Il presidente degli albergatori: «Anche in vacanza non tutto è permesso»
E il leader dei commercianti: finalmente un freno alla maleducazione

DAL NOSTRO INVIATO

«Non sono bacchettone, non è decisione moralistica, ma un'esigenza contro il dilagare di un certo tipo di malcostume»: Roberto Avogadro, neosindaco di Alassio, esponente della Lega Nord, 38 anni, professore di Lettere, difende l'ordinanza numero 64, la prima firmata da lui, che vieta di dormire per terra, sdraiarsi sulle panchine, calpestare le aiuole o giocare pallone, gettare rifiuti per terra, circolare in costume da bagno «al di fuori delle spiagge o delle aree e strade pubbliche immediatamente prospicienti spiagge medesime». Un provvedimento che raccolto il consenso della stragrande maggioranza della popolazione, in prima fila negozianti, gestori di caffè e ristoranti, ma anche dei turisti che hanno scelto Alassio come luogo di riposo e di vacanza. Per i trasgressori è prevista multa di mila lire: domenica, giornata in l'ordinanza è entrata in vigore, di contravvenzioni ne sono state fatte poco più venti, tutte a persone che passeggiavano in costume da bagno il Budello o nelle strade adiacenti e a qualche ragazzo sorpreso a dormire nei giardini pubblici.

Questa ordinanza con tutti i suoi divieti si aggiunge alle limitazioni già previste dall'Ufficio circondariale marittimo, che vietano l'accesso sulle spiagge ai venditori ambulanti e l'uso di registratori e radioline ad alto volume.

Possibile che proprio ad Alassio, città che inventato «Miss Muretto», uno dei concorsi di bellezza più famosi, adesso si storca il per una paio di gambe scoperte, ci si scandalizzi per un bikini portato con disinvoltura in quel Budello che da sempre è una «vetrina» in cui pavoneggiarsi? «No, tutt'altro», dice il sindaco, preoccupato che si diffonda l'immagine di una città blindata. «Questo provvedimento - precisa - è stato imposto dalle esigenze, perché durante i fine settimana arrivano frotte di turisti maleducati e fracassoni».

E' un problema che si trascina da anni e investe quasi tutti i centri della Riviera di Ponente, «quelli in cui si fermano i treni», spiega il prof. Avogadro. La domenica dai convogli che arrivano intorno alle 10, scendono centinaia di turisti pendolari che sciamano per la città, occupano in un batibaleno i pochi posti disponibili nelle nove spiagge libere organizzate, dove l'ingresso è gratuito, e nelle quattro comunali, dove si paga desto biglietto per entrare, oppure si accalcano sul molo, giardinetti, lungo la passeggiata a mare, abbandonandosi a giochi fastidiosi, con le radioline a tutto volume, rincorrendosi, girando seminudi per le strade del centro, seminando cartacce e rifiuti dappertutto. «E' un fenomeno che incomincia fine campionato calcio e dura fino settembre. non ce l'abbiamo con il turismo domenicale, ma dobbiamo tutelare la cittadinanza i turisti».

Provvedimenti che dovrebbero essere dettati più dal buon senso che dalla legge: in spiaggia si può esibire il topless, per le vie del centro è bene essere vestiti in maniera più decorosa. «Alassio - dice ancora il prof. Avogadro - in questi ultimi anni ha subito un notevole degrado. Quest'anno le prenotazioni hanno subito un calo notevole, il trenta per cento degli alloggi sono ancora sfitti, gli stranieri vengono quasi più. Colpa della recessione, d'accordo, anche della brutta immagine che si è andata diffondendo della nostra città».

Giancarlo Quadrelli, presidente degli albergatori, plaude all'iniziativa: «Non è vero che in vacanza tutto è permesso, ci delle regole di buon gusto ed educazione che devono essere rispettate. Più che il costume da bagno, però, è sciatteria che deve essere punita: invece di impiegare una rigidezza bacchettonica, sarebbe bene che si insegnasse alla gente a seguire i principi fondamentali dell'educazione, del rispetto reciproco». Di parere opposto rispetto al sindaco, Quadrelli sostiene che quest'anno «le prenotazioni si sono mantenute nella media abituale, con una tendenza ad allungare il periodo del soggiorno, mentre è diminuito il flusso del fine settimana». Per il presidente dei commercianti, Lino Vena, titolare di un elegante negozio nel Budello, «negli anni il cattivo gusto e la maleducazione hanno preso il sopravvento ed era necessario prendere dei provvedimenti». la gente comune come ha accolto questo provvedimento? «Era - dice fioraia ambulante -; in certi momenti si poteva più passeggiare per strada con tutti q giovani sporchi e malvestiti».

Francesco Fornari

Secondo il primo cittadino sarebbe colpa del degrado di immagine se il turismo ha subito una forte recessione e gli stranieri disertano

Ma Rosy Mauro dice «Andrei in bikini per provocazione»

Turisti sulla spiaggia di e foto piccola il sindaco Roberto Avogadro, della Lega Nord

DIBATTITO

L'ETICA DEL CARROCCIO

I lumbard: macché puritani è solo questione di buon gusto

GODE di buona fama tra i leghisti liguri Roberto Avogadro, sindaco di Alassio eletto nella lista del Carroccio: laureato, serio, grande impegno nell'amministrazione pubblica. il suo nome è balzato alla notorietà nazionale, dopo l'ordinanza che vieta ai turisti di girare in costume da bagno per le vie della cittadina. Con il rischio però di far apparire la Lega pervasa da un'ideologia bacchettona.

«Ma no, non è questione di essere bacchettoni, solo di conservare il senso del decoro, di rendere presentabile una città - sostiene la "lumbarda" Irene Pivetti -. In tal modo non si viola la libertà di nessuno e si rispetta la sensibilità di tutti. Il sindaco di Alassio ha fatto bene. Non mi sembra che l'ordinanza obblighi qualcuno a una "mise", tipo signore in tailleur o uomini abito scuro. Ma semplicemente proibisce di circolare in città in biancheria intima, com'è il costume da bagno, per andare al supermercato o al caffè. Io personalmente sono mai andata in costume da bagno al fuori della spiaggia».

«A me sembra una sa ridicola, non riesco a capire il senso dell'ordinanza». Va controcorrente Rosy Mauro, leader del movimento sindacale leghista: «Alassio non è Milano, ma un centro balneare. Multare un uomo in bermuda che va magari in piazzetta prendersi un gelato mi sembra eccessivo, non lo condivido. vedo che il sindaco di Alassio sarà stufo di vedere in giro gente a torso nudo, ma questo non ha niente a che vedere con linea politica della Lega. Lei andrebbe in centro di Alassio in bikini? «Io una provocatrice. Penso che lo farei sicuramente».

Sopra, l'onorevole Irene Pivetti

Sotto, Domenico Comino. A destra Rosy Mauro, leader sindacale leghista

Per resto è tutto un peana all'iniziativa Avogadro, cercando tuttavia di eliminare l'ombra di puritanesimo che aleggia. «Vorrei potere vedere l'ordinanza prima di esprimere un giudizio - si cautela Mario Borghezio, deputato della Lega Nord-Piemonte -. Devo però rimarcare che spesso le amministrazioni delle stazioni balneari sono troppo tolleranti comportamenti ineducati, smargiassoni e indecorosi. Certi aspetti indecenti sono una prevaricazione, una sopraffazione rispetto alla tranquillità delle famiglie vacanza». Ma non le sembra un atteggiamento un po' bacchettone? «Sarebbe bacchettone quel divieto riguardasse le spiagge, dove valgono regole già fissate lle leggi. Invece quelle norme sono vigore tempo nel Principato di Monaco e nessuno ne scandalizza. Si tratta solo di regole buon o di educazione civile, ma è stato l'arrivo di un sindaco leghista per farle osservare».

«Mi pare solo che si voglia ristabilire un minimo decenza in un momento di crisi può essere una maniera di riqualificazione turistica», osserva Domenico Comino, candidato-sindaco leghista a Torino, che ha perso il ballottaggio per una manciata voti alle elezioni del 6 giugno e sul cui risultato pende un al Tar della Lega Nord. «Non è questione di essere bacchettoni, in Francia è già così da molto. L'ordinanza dice comportarsi in modo decoroso per strada, non intacca la libertà personale in o in spiaggia. Non bisogna confondere il ruolo del turista con quello di chi in città vive sempre. E penso che l'ordinanza del sindaco non sia un escamotage per farsi pubblicità, ma il frutto di istanze della gente».

«Per me ha fatto bene il sindaco di Alassio. Un po' d'ordine si voleva. Ormai tutto un degrado, un'anarchia anche sulle spiagge. Io sono un tranquillo, ma la Liguria non è più quella di 30 anni fa. Ognuno fa i comodi suoi, perdiamo la gente, il turismo è diventato medio-basso, quello medio-alto si è trasferito in Costa Azzurra», si lamenta Bruno Ravera, segretario regionale della Lega Nord-Liguria. E aggiunge: «Non si tratta certo di bacchettoni, ma in giro ci sono certi costumi indecenti non è che siano tutte belle persone. Ad Alassio gente si lamenta di vedere uomini e donne seminudi in pieno centro, perfino vicino alla stazione. E il sindaco un giovane, che lavora bene, tutt'altro che bacchettone. giusto che Lega aiuti la Liguria a tornare competitiva. E un po' più di disciplina ci vuole. Ma senza esagerare però, perché altrimenti mi vedrei costretto a intervenire».

Paolo Querio

INCHIESTA

UN GIALLO VERSO L'ULTIMO CAPITOLO

Due anni fa [illegible] Roma moriva strangolata la contessa Alberica

La contessa Alberica Filo della Torre, assassinata due anni fa nella sua villa all'Olgiata (a sinistra)

Il marito ha abbandonato la villa
I bambini non volevano più entrare nella camera della madre

Olgiata, in scena rimane il killer

Il giudice insiste: ho parlato con l'assassino

ROMA

E' ANCORA presto, le [illegible] di mattina sono passate [illegible] poco, ma nella villa c'è già movimento. Il papà [illegible] uscito per andare in ufficio, i bambini sono in cucina con un amichetto che ha dormito lì; la madre [illegible] su, in camera da letto, la [illegible] le ha appena portato la colazione. In giardino, intorno alla piscina, d[illegible] operai stanno lavorando [illegible] tavoli, ombrelloni, sedie [illegible] luci: [illegible] sarà una festa.

Quando squilla il citofono interno, la signora [illegible] ha [illegible] toccato il tè né i biscotti. Chia[illegible] dalla cucina: «Il tostapane è rotto». «Adesso vengo». Alberica Filo della Torre [illegible] Pezzo di Cajanello sposata Mattei, [illegible] anni, [illegible] di stirpe napoletana, si infila la vestaglia di raso [illegible] scende in cucina. Il tostapane non è rotto, solo che per farlo funzionare bisogna inserire la manopola, che invece è staccata. Adesso tutto è risolto, [illegible] contessa prende da un armadio un altro pacco di biscotti [illegible] si prepara a risalire. Ma ormai il suo destino [illegible] segnato, l'assassino è già in camera.

Alberica percorre la scala di legno nero con la moquette arancione, e si infila nel bagno. Lascia la porta aperta, o dallo specchio può vedere l'interno della camera. Prende due pillole, sta per uscire [illegible] a questo punto, probabilmente già dallo specchio, si accorge dell'assassino. Che per adesso è soltanto un ladro, infilatosi in camera per rubare un po' di gioielli. Alberica non urla, si [illegible] uno zoccolo per tirarlo contro l'intruso, ne viene fuori quel[illegible] che nel gergo burocratico dei verbali di polizia si chiama «colluttazione». Che in pochi [illegible] si trasforma in omicidio, [illegible] linguaggio della giustizia aggiungerà l'aggettivo «volontario».

Sì, perché il ladro sceglie di diventare assassino. Dopo aver colpito Alberica [illegible] il suo stesso zoccolo, continua ad infierire sulla contessa, le afferra la gola con [illegible] mani, stringe, stringe finché la vittima non [illegible] smette [illegible] divincolarsi e muore soffocata. Le foto impietose della polizia scientifica metteranno in evidenza quella macchia scura proprio [illegible] centro del collo, sul davanti, dove gli uomini hanno il pomo d'Adamo. Adesso [illegible] contessa è un cadavere disteso sul pavimento in mezzo a tanto sangue, la testa che sfiora la parete, e l'assassino, chissà perché, le copre il volto avvolgendolo in un lenzuolo. Poi infila di corsa le scale e si dilegua. In un angolo restano il tè ancora da bere e i biscotti, a terra le pillole che Alberica Filo della Torre stringeva quando s'è accorta che non era più sola [illegible] camera. Passeranno quasi due ore prima che una [illegible] meriera scopra [illegible] cadavere.

[illegible] giallo dell'Olgiata è tutto qui, racchiuso in pochi minuti, tra le 8,45 e le 9,15. Un delitto consumato senza che nessuno tra i tanti che giravano per la villa a quell'ora si accorgesse [illegible] niente. Era mercoledì 10 luglio 1991, due anni fa. I giornali parlavano del prossimo incontro tra i Presidenti degli Usa Bush e dell'Urss Gorbaciov, della manovra fiscale del governo guidato ancora [illegible] Giulio Andreotti, di un'operazione antimafia con [illegible] arresti [illegible] Reggio Calabria. Faceva già caldo, ma ancora sopportabile: [illegible] gradi a Roma, non certo il clima torrido di questi giorni. Nella villa immersa nel verde del [illegible]prensorio chic a Nord della città ci si preparava a festeggiare la festa per i dieci anni di matrimonio tra la contessa Filo della Torre e il costruttore Pietro Mattei. Un appuntamento [illegible] cui non si [illegible] mai arrivati, perché dodici ore prima della festa s'è [illegible] la tragedia passata alle cronache come [illegible] giallo dell'Olgiata». [illegible] giallo imperfetto, perché dopo due anni e litri d'inchiostro consumati a scrivere della [illegible] assassinata, manca ancora la soluzione: il nome dell'assassino.

Nella villa 28 A dell'Olgiata, una delle più belle sparse nei 600 ettari di abitazioni, viali, prati e boschi, la famiglia Mattei non c'è più. Da quasi un anno s'è trasferita al quartiere Prati, e la lussuosa casa a tre piani con parco e piscina è stata affittata ad un diplomatico straniero. Lì i bambini, Domitilla [illegible] Manfredi, 9 e 11 anni, non potevano più stare; si rifiutavano di salire al piano di sopra, dove avevano visto la mamma morta, e il papà ha deci[illegible] di portarli via. Con loro dall'Olgiata se n'è andato anche l'ultimo ricordo di quel delitto, e questo enorme spazio verde protetto da vigilantes e passaggio a livello [illegible] tornato ad essere l'oasi di ricchi veri e finti; niente più giornalisti e fotografi in agguato, niente più viavai di poliziotti e carabinieri.

Adesso i Mattei abitano in una [illegible] a poche centinaia di metri [illegible] tribunale dove, in un ufficio del quinto piano, il pubblico ministero Cesare Martellino sta ancora cercando la soluzione [illegible] questo delitto. [illegible] magistrato, che [illegible] frattempo è passato ad occuparsi di inchieste sulle tangenti e di giustizia sportiva (è stato lui a fare l'indagine che ha portato il Perugia [illegible] serie C), non si arrende. Anche perché è sicuro di aver visto in faccia l'assassino, nella convinzione che chi ha ucciso la [illegible] Filo della Torre aveva frequentato la casa, e quindi è [illegible] già ascoltato almeno come testimone. «Ho sempre sostenuto - dice - che si tratta di una persona che "gravitava" nella villa dove [illegible] stata uccisa la contessa. Ho interrogato tutte le persone che [illegible] frequentavano, l'assassino è [illegible] di loro».

Pietro Mattei con i figli Manfredi e Domitilla. Sopra, [illegible] Jacono; a sinistra [illegible] baby-sitter

Verso l'archiviazione l'inchiesta sui due principali sospettati

Un [illegible] non da poco quello di chi sa di aver visto in faccia l'omicida ma non ne conosce il [illegible]. Per adesso [illegible] giudice Martellino ha deciso di far uscire di scena chi - stando agli atti giudiziari - sicuramente [illegible] fuori: chiederà l'archiviazione del procedimento a carico di Winston Manuel e Roberto Jacono, i due indagati ufficiali dell'inchiesta. Il primo era un cameriere filippino licenziato dalla contessa; avevano trovato delle macchie di sangue sui suoi pantaloni, lui negava ogni accusa, e alla fine è risultato che [illegible] sangue con cui si era sporcato era suo.

Il secondo, Jacono, è un ragazzo amico di famiglia, figlio della signora che aiutava i piccoli Mattei nello studio. Gli inquirenti [illegible] convinti [illegible] fatto centro, anche perché Jacono si comportava in modo strano, co[illegible] qualcosa da nascondere. Anche sui vestiti di Roberto gli investigatori trovarono delle macchie che potevano essere di sangue: su quei pantaloni venne combattuta una furiosa battaglia legale tra periti di parte e d'ufficio, e alla fine il responso fu che non era sangue, ma pomodoro. Eppure gli avvocati di parte civile, quelli che assistono Pietro Mattei, ancora recriminano: l'analisi non fu fatta con la necessaria tempestività, le tracce [illegible] deteriorate. Ma tant'è. Scaduti i termini delle proroghe chieste dal magistrato, anche Roberto Jacono [illegible] scena.

L'imperterrito Martellino però non si arrende. Sull'onda di un altro «giallo dell'estate» [illegible] soluzione, quello di via Poma - che in realtà ha ben poche similitudini con quello dell'Olgiata, [illegible] parte gli scarsi risultati dati dal Dna; a cominciare dal movente [illegible] delitto: in via Poma c'era sicuramente un aspetto di carattere sessuale, qui [illegible] si riesce a trovare nulla che non sia l'obiettivo del furto, e quindi del delitto occasionale -, ha dichiarato che c'è ancora qualche traccia da seguire, e che cambierebbe anche il «contesto» di questo omicidio: «Lavoro in un'altra direzione. [illegible] se [illegible] convinto non adotterò [illegible]n provvedimento; non dimentico mai di avere a che fare con persone».

Gli ultimi accertamenti degli investigatori, sfociati in un rapporto dei carabinieri [illegible] fre[illegible] datato 16 giugno 1993, han[illegible] portato ad un nuovo interrogatorio della madre di Alberica Filo della Torre, la duchessa Anna del Pezzo di Cajanello, che dal Portogallo s'è trasferita in Austria; [illegible] ad alcune verifiche fatte dai carabinieri [illegible] certi conti bancari [illegible] Svizzera. [illegible] ancora, nuovi interrogatori dei vigilan[illegible] che quel giorno controllavano le entrate e le uscite dall'Olgiata. Tutte [illegible] che portano ad immaginare un ulteriore controllo dell'alibi di Pietro Mattei, anche se la posizione del marito della [illegible] parse inattaccabile fin dal primo momento: nei minuti in cui s'è [illegible] il delitto Pietro Mattei era nel [illegible] ufficio, all'Eur, dall'altra parte di Roma. Sarà il seguito dell'inchiesta [illegible] dire che [illegible] si nasconde dietro i nuovi accertamenti.

Per ora c'è solo una montagna [illegible] accatastate nell'ufficio del giudice; e anche lì, come in tutti i fascicoli delle inchieste passate alla storia della cronaca nera, c'è qualcosa che sa di misterioso. Come la presenza nella villa, subito dopo la scoperta dell'omicidio, di un funzionario del Sisde amico della contessa, forse arrivato all'Olgiata prima ancora degli investigatori. O come la posizione di Melanie, la baby-sitter inglese che dice di non sapere nulla perché era andata nella lavanderia della villa a sciacquare [illegible] costume da bagno. C'era agli atti una sua telefonata, intercettata, nella quale Melanie diceva ad un'amica: «Ho [illegible] che se lui sa che l'ho vista mi a[illegible]za». Ma su questo punto il giudice Martellino sgombra il campo dai sospetti: «Abbiamo chiarito tutto, la telefonata era stata tradotta male. La ragazza secondo [illegible] dice la verità». Chi mente, allora, signor giudice? «L'assassino».

Giovanni Bianconi

Novanta miliardi

Sequestrato il «tesoro» di Riina

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro colpo è stato assestato all'ingente patrimonio del clan mafioso corleonese. A Totò Riina, al suo numero due Bernardo Provenzano latitante e a loro parenti e [illegible]ici sospettati di essere prestanome sono stati sequestrati beni per 90 miliardi. Altri, sempre per molti miliardi, erano stati congelati ai corleonesi [illegible] mesi fa. L'operazione «Vertice», [illegible] l'ha chiamata il questore Aldo Gianni, ha confermato che la cosca egemone di Cosa nostra in Sicilia [illegible] la droga e i suoi mille affari si [illegible] arricchita oltre ogni previsione. Il questore ha tuttavia precisato che è ragionevole supporre [illegible] gran parte delle ricchezze sia stata trasferita da tempo ben lontano da Palermo, per lo più all'estero. Dopo mesi di indagini, agevolate dalle rivelazioni dei pentiti, la polizia ha messo i sigilli anche in alcune società, una delle quali, la «Prima srl», produce per due o tre emittenti tv dell'isola la trasmissione «Opinion leader», che fra belle ragazze, sfilate di moda, confidenze dei vip, mondanità a tutto campo, ha anche una rubrica sul bon ton con i consigli [illegible] come comportarsi in pubblico.

Secondo gli investigatori, Bernardo Provenzano [illegible] cointeressato alla «Prima» controllata da Vincenzo D'Amico [illegible] dal figlio Luigi, proprietari del Jolly, [illegible] dei più frequentati cinema di Palermo. Attraverso la moglie Save[illegible] Palazzolo avrebbe partecipazioni azionarie in [illegible] società, [illegible] «Cosa» [illegible] la «Biogramma» e possiederebbe per intero la «Meditex» e la «Mitsio», tutte del settore sanitario. Sarebbe anche proprietario della «Tecnologie e Servizi per l'Ambiente», specializzata nello smaltimento di rifiuti [illegible] della tessile «Intesa».

E il grande capo Totò Riina? Depositi bancari per 728 milioni, 175 ettari in fondi agricoli, quote della casa vinicola «Kaggio» e del[illegible] aziende agricole «Sorgente» [illegible] «Agrilia», sette appartamenti, sei fabbricati rurali. [illegible] questi affari, assieme a lui la moglie Antoniet[illegible] Bagarella e il fratello Gaetano Riina. Le indagini comunque continuano, in particolare per fare chiarezza sul ruolo di uno dei cognati [illegible] Totò Riina, Giovanni Di Frisco, marito di Angela Bagarella, residente in Venezuela da 34 anni, ma [illegible] un libretto di risparmio [illegible] centinaia [illegible] milioni in una banca di Corleone.

In tutto ammontano a quattromila miliardi i beni confiscati dallo Stato alla mafia. Ma non so[illegible] gestiti. La denuncia viene dai Cnel e, più precisamente, dall'Osservatorio socio-economico sulla criminalità che, in un convegno, ha presentato la proposta di [illegible]difica della legge sull'amministrazione [illegible] la destinazione dei beni sequestrati alla criminalità.

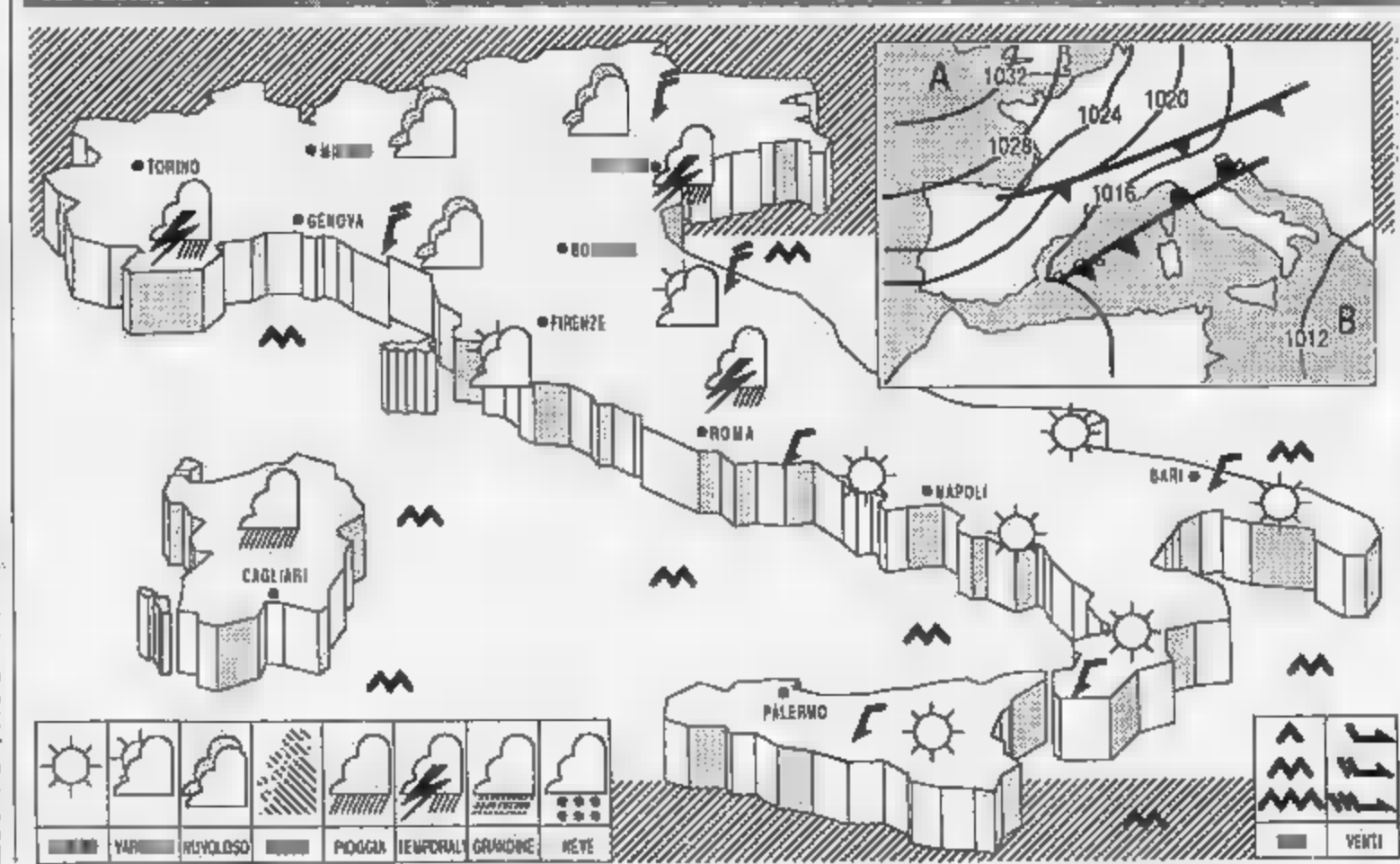
Oggi, intanto, [illegible] Rebibbia è attesissima la deposizione del pentito Balduccio Di Maggio, ex autista della famiglia Riina davanti alla Corte che si occupa del processo sui delitti di Mattarella, La Torre e Reina.

Antonio Ravidà

In una banca a Napoli

Ossa umane del '700 ritrovate dai ladri durante un «colpo»

NAPOLI. Ossa umane, risalenti presumibilmente ai secoli scorsi, sono state trovate da una banda [illegible] ladri durante lo scavo di [illegible] cunicolo sotterraneo per accedere alla sede centrale della Banca [illegible] Roma, nel centro di Napoli. Il furto è stato sventato dalla polizia che attendeva i malviventi all'interno dell'istituto di credito. I banditi, accortisi della presenza degli agenti, sono fuggiti attraverso la rete fognaria. Poi, durante una ispezione, gli investigatori hanno rinvenuto le ossa, riposte dai [illegible] in una cassetta davanti alla quale gli stessi componenti della banda avevano [illegible] una candela. La cassetta era stata sistemata in un locale seminterrato del night «San Francisco», chiuso da tempo e dal quale i malviventi hanno scavato il cunicolo per raggiungere la banca, situata in un edificio di fronte. Non si esclude che risalgano all'epoca in cui, fino al '700, nella zona sorgeva un convento di monaci. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione è in diminuzione; l'approssimarsi di una perturbazione atlantica interessa maggiormente le regioni sett. e quelle centrali adriatiche.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni sett. cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse per lo più a carattere temporalesco che, specie ad Est, potranno essere di forte intensità. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione con possibilità di rovesci e temporali, più frequenti e intensi sul versante adriatico. Al Sud e sulla Sicilia cielo inizialmente poco nuvoloso, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità dal pomeriggio.
[illegible] in generale diminuzione, più sensibile al centro-Nord.
VENTI: ovunque settentrionali, moderati o localmente forti al Nord e al centro; deboli o moderati al Sud.
MARI: generalmente mossi i bacini settentrionali, da poco mossi a mossi gli altri mari, con moto ondoso in generale aumento.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni adriatiche e ioniche nuvolosità irregolare, con precipitazioni anche temporalesche. Sulle regioni tirreniche e sulle isole maggiori cielo parzialmente nuvoloso, con addensamenti temporaleschi sulle zone montuose.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	32	Firenze	21	34	Bari	21	34
Verona	20	33	Pisa	20	32	Napoli	22	37
Trieste	23	29	Ancona	19	30	Potenza	19	35
Venezia	21	29	Perugia	23	32	S.M. Leuca	23	31
Milano	20	30	Pescara	19	31	R. Calabria	21	29
Torino	18	27	L'Aquila	17	33	Palermo	25	38
Cuneo	15	25	Roma Urbe	21	33	Catania	18	34
Genova	26	30	Roma Ciamp.	21	35	Alghero	21	29
Bologna	21	33	Campobasso	23	30	Cagliari	20	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	20	nuvoloso	Lisbona	22	31	sereno
Atene	22	37	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	19	24	nuvoloso
Berlino	10	20	nuvoloso	Madrid	18	31	sereno
Bruxelles	17	21	sereno	Montreal	16	26	nuvoloso
Buenos Aires	6	13	pioggia	Mosca	14	23	variabile
Copenaghen	7	22	sereno	New York	23	26	sereno
Dublino	—	—	np	Parigi	12	25	sereno
Francoforte	19	31	sereno	Pechino	21	31	nuvoloso
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	18	35	sereno
Ginevra	15	28	pioggia	Sydney	14	17	nuvoloso
Helsinki	9	20	nuvoloso	Tokyo	19	22	nuvoloso
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	15	24	nuvoloso
Il Cairo	22	37	sereno	Vienna	20	28	sereno

Colpite soprattutto le regioni del Centro-Sud, condizionatori «a ruba». Il medico: bevete molto

L'Italia prigioniera dell'afa Il caldo record non s'arrende

ROMA. Italia prigioniera del caldo. Neanche L'Aquila, [illegible] delle città più fredde della penisola, si è salvata: ieri alle 16 il termometro dell'Istituto di fisica dell'Università ha sfiorato i 38 gradi. Non accadeva da una decina di anni. Altrove è andata anche peggio: Roma ha toccato i 40 gradi, Napoli e Palermo ci si sono avvicinati. Ma a creare i disagi maggiori è l'afa: una cappa di umidità sempre più soffocante che rende i cieli grigi e l'aria irrespirabile. E [illegible] così anche oggi. I meteorologi non prevedono nulla di [illegible] almeno per 24-36 ore. Tanto ci vorrà perché un afflusso di aria fredda proveniente da Nord porti un po' di refrigerio sull'Italia centro-meridionale.

Spiega il generale Edmondo Bernacca: «La situazione attuale ha origine africana e l'aria, prima di arrivare sull'Italia, è passata sul Mediterraneo, provocando evaporazione. Ecco, quindi, il caldo umido che genera insofferenza. E [illegible] acuire questo disagio fisico contribuisce l'assenza di vento e la velatura del cielo. Tutta colpa della subsidenza, un fenomeno causato dal movimento discendente dell'alta quota al suolo, che comprime l'aria e quindi genera ulteriore surriscaldamento: così la temperatura sale, inesorabilmente».

Eppure Bernacca [illegible] [illegible] la sente di parlare di estate dei record. «Non c'è nulla di [illegible] lo, luglio è il mese più caldo per eccellenza. L'unica differenza è che quest'anno l'ondata di caldo è arrivata un po' in anticipo. Di solito, infatti, il punto più critico si registra verso la metà [illegible] [illegible]».

Offre anche delle cifre, Bernacca. Aiutandosi [illegible] il libro «Che tempo fa» che ha scritto per la Giunti editore, il generale ricorda che luglio è [illegible] un mese torrido soprattutto negli anni '82 e '83, «con punte anche più elevate delle attuali» e, ancora, nell'84, '86 e '88. Niente da spartire con le temperature registrate, nello stesso mese, negli anni '49, '70, '78 e '80: allora luglio sembrava ottobre, almeno per il termometro.

Intanto, però, la gente soffre. Soffre e si lamenta. Soprattutto nell'Italia centro-meridionale, la più colpita da questa ondata di caldo. Dalla Toscana alla Calabria, dall'Umbria alla Sicilia, dalle Marche agli Abruzzi si registra ovunque una temperatura di sette-otto gradi superiore alla media. Qualche cifra: ieri, alle 15, a Roma Urbe c'erano 37 gradi, a Roma Ciampino 35. E una percentuale di umidità molto elevata. «Veri primati di caldo in luglio si ebbero nella capitale dieci anni fa - rileva il colonnello Michele Conte, dell'Aeronautica militare - quando all'Urbe furono misurati 40-41 gradi. Ad ogni modo è un [illegible] balzo in avanti, considerato che le medie nei primi dieci giorni di luglio [illegible] 29,5 per Roma, 30 [illegible] Firenze e 28,2 per Napoli. Ma non scomodiamo i record. Altrimenti [illegible] si dovrebbe definire l'ondata di caldo, sempre di origine africana, che tra il 24 e il 28 giugno dell'82 fece salire le temperature a Palermo a [illegible] gradi e a Catania a 47?».

Va un po' meglio al Nord. Il [illegible] a Torino e Milano non ha superato i trenta gradi. Ma se il caldo è meno intenso, l'afa è altrettanto insopportabile. Però, qui, l'aria fresca si farà sentire già oggi.

C'è anche chi non si lamenta per questa improvvisa esplosione dell'estate. [illegible] i rivenditori di condizionatori d'aria. Secondo la «De Longhi», leader del mercato, le vendite ai privati sono aumentate del 15%. Tanto che già si parla del condizionatore come nuovo status symbol dell'italiano, dopo il telefono cellulare. Tuttavia, resta un privilegio di pochi.

Per la [illegible] il caldo si deve combattere con [illegible] corretta alimentazione. Ecco allora i consigli di Giuliano Da Villa, presidente dell'Associazione italiana di dietetica e nutrizione: «Innanzitutto mangiare poco e spesso. Poi [illegible] preferenza agli alimenti di natura vegetale, cioè frutta e verdura, per introdurre sali minerali e liquidi. Da evitare, il più possibile, l'assunzione di alcolici e grassi. E si deve bere molto. Almeno un litro e mezzo al giorno. E' indispensabile per garantirsi una buona efficienza renale. Nessun timore che l'acqua gonfi: i liquidi in eccesso vengono smaltiti attraverso il sudore e le urine. Unico consiglio: non esagerare [illegible] l'acqua gasata; potrebbe [illegible] disturbi allo stomaco».

Pier Paolo Luciano

ALLARME

Arriva dagli Usa la temuta zanzara tigre

ROMA. Gel o spray a base di citronella, geranio e basilico, elettroemanatori, dispositivi ad ultrasuoni, pomate a base di n-n-dietiltoluamide, e comunque di sostanze chimiche «repellenti», zanzariere, batuffoli di cotone imbevuti con oli «essenziali», ideali per tutti gli ambienti. Per chi ha la sfortuna di essere facile preda delle zanzare i rimedi sono tanti, e tutti efficaci, assicurano gli esperti. «Qualunque prodotto emolliente allevia il fastidio dopo una puntura», spiega Roberto Romi, del laboratorio di parassitologia dell'Istituto superiore di sanità. «Non particolarmente efficaci [illegible] invece le sostanze repellenti contenute in gran parte delle pomate più diffuse». Accanto alla zanzara «classica», da tre anni abita l'Italia [illegible] specie particolare, la zanzara-tigre (nome scientifico, Aedes Albopictus), di origine asiatica, [illegible] «importata» nel nostro Paese con un carico di copertoni usati proveniente dagli Usa. E' particolarmente fastidiosa: punge di giorno e all'aperto, lasciando dei segni parecchio visibili. Gli esperti l'hanno individuata nei centri urbani di Genova e Padova e in alcune zone delle province di Venezia, Treviso e Vicenza. [Adnkronos]

Due turiste a Palermo cercano un po' di refrigerio in una fontana

IN BREVE

Speleologo-record isolato da 211 giorni

PESARO. Nuovo record per lo speleologo Maurizio Montalbini, isolato in una grotta del Monte Nerone da 211 giorni vissuti fuori dal tempo e dallo spazio. Il quarantenne sociologo ha così battuto il suo precedente record, quando trascorse 210 giorni in una grotta di Frasassi (Ancona) dove rimase dal 14 dicembre 1986 al 14 luglio dell'anno dopo. [Agi]

Alga killer [illegible] Imperia fino alle Baleari

IMPERIA. Quando nell'84 era stata segnalata per la prima volta davanti a Montecarlo, occupava una superficie di appena un metro quadrato: [illegible] passati dieci anni, e la Caulerpa Taxifoglia, nome scientifico dell'alga killer (o alga assassina, perché è tossica e ricopre in breve ampie estensioni di fondali), si è estesa dalla Spagna, dove è stata avvistata alle Baleari, sino a Livorno, e occupa 4500 km quadrati. [s. d.]

Asti, agri[illegible] aggredito a bastonate

ASTI. Un agricoltore di Rocchetta Tanaro, Renato Bologna, 62 anni, è stato massacrato a bastonate nella sua vigna: è in fin di vita al centro rianimazione dell'ospedale di Asti. Secondo i medici le possibilità di sopravvivere sono molto limitate. [Ansa]

Infermiera eredita [illegible] milioni

BIELLA. Titoli di Stato per 700 milioni sono stati lasciati in eredità all'infermiera Maria Putzu, 60 anni, dalla professoressa Augusta Christillin, morta mesi fa a 80 anni, che ha voluto così dimostrare la sua gratitudine a chi l'aveva assistita. La benefattrice ha lasciato altri 453 milioni, pure in titoli di Stato, all'ospedale di Biella. [Ansa]

Roma, 100 [illegible] tolgono il «coperto»

ROMA. Saranno cento ristoranti romani i primi locali italiani nei quali verrà abolita dal [illegible] la voce [illegible] «pane e coperto» e dove sarà applicato il «decalogo [illegible] cavalieri della buona tavola» proposto dal mensile Gambero Rosso. I buoni propositi sono stati espressi dal presidente dei ristoratori romani Giorgio Bodoni in un convegno in Campidoglio. «L'iniziativa è per ora volontaria - ha detto Bodoni - ma speriamo che funzioni da traino per tutta Italia». [Ansa]

Il profumo seduce soprattutto l'uomo

LONDRA. Gli uomini italiani [illegible] più profumati delle donne. Lo rivela un'indagine [illegible] [illegible]to pubblicata a Londra secondo cui, in Italia, gli uomini spendono più delle donne nell'acquisto di profumi. Forse per accentuare il fascino latino, sostiene l'inchiesta, l'uomo italiano spende il 20 per cento in più delle donne per profumarsi. Gli italiani spendono tuttavia il 50 per cento in meno dei francesi, i maggiori consumatori di profumi in Europa. [Ansa]

Consensi per il sindaco leghista che ha vietato di girare in costume nel centro: «Ma non sono un moralista, combatto l'indecenza»

Alassio dice sì alle multe per difendere il pudore

Il presidente degli albergatori: «Anche in vacanza non tutto è permesso»
E il leader dei commercianti: finalmente [illegible] freno alla maleducazione

[illegible]IO
DAL [illegible] INVIATO

«Non sono un bacchettone, non è una decisione moralistica, ma un'esigenza contro il dilagare di un certo tipo di malcostume»: Roberto Avogadro, neosindaco di Alassio, esponente della Lega Nord, [illegible] anni, professore di Lettere, difende l'ordinanza numero 64, la prima firmata da lui, che vieta di dormire per terra, sdraiarsi sulle panchine, calpestare le aiuole e giocare a pallone, gettare rifiuti per terra, circolare in [illegible] da bagno «al di fuori delle spiagge e delle aree e strade pubbliche immediatamente prospicienti le spiagge medesime». Un provvedimento che ha raccolto il [illegible] della stragrande maggioranza della popolazione, in prima fila negozianti, gestori di caffè e ristoranti, ma anche [illegible] turisti che hanno scelto Alassio come luogo di riposo e di [illegible]. Per i trasgressori è prevista una multa di 50 mila lire: domenica, giornata in cui l'ordinanza è entrata in vigore, di contravvenzioni ne sono state fatte poco più di venti, tutte a persone che passeggiavano in costume da bagno lungo il Budello o nelle strade adiacenti e a qualche ragazzo sorpreso a dormire nei giardini pubblici.

Questa ordinanza con tutti i suoi divieti si aggiunge alle limitazioni già previste dall'Ufficio circondariale marittimo, che vietano l'accesso sulle spiagge ai venditori ambulanti e l'uso di registratori e radioline ad alto volume.

Possibile che proprio ad Alassio, città che aveva inventato «Miss Muretto», uno dei [illegible] di bellezza più famosi, adesso si storca il naso per un paio di gambe scoperte, ci si scandalizzi per un bikini portato con disinvoltura in quel Budello che da sempre è una «vetrina» in cui pavoneggiarsi? «No, tutt'altro», dice il sindaco, preoccupato che si diffonda l'immagine di una città blindata. «Questo provvedimento - precisa - è stato imposto dalle esigenze, perché durante i fine settimana arrivano frotte di turisti maleducati e fracassoni».

E' un problema che si trascina da anni e investe quasi tutti i centri della Riviera di Ponente, «quelli in cui si fermano i treni», spiega il prof. Avogadro. La domenica dai convogli che arrivano intorno alle 10, scendono centinaia di turisti pendolari che sciamano per la città, occupano in un battibaleno i pochi posti disponibili nelle nove spiagge libere organizzate, dove l'ingresso è gratuito, e nelle quattro comunali, dove si paga un modesto biglietto per entrare, oppure si accalcano sul molo, nei giardinetti, lungo la passeggiata a mare, abbandonandosi a giochi fastidiosi, con le radioline a tutto volume, rincorrendosi, girando seminudi per le strade del centro, seminando cartacce e rifiuti dappertutto. «E' un fenomeno che incomincia con la fine del campionato di calcio e dura fino a settembre. Noi non ce l'abbiamo con il turismo domenicale, ma dobbiamo tutelare la cittadinanza e i turisti».

Provvedimenti che dovrebbero essere dettati più dal buon [illegible] che dalla legge: in spiaggia si può esibire il topless, per le [illegible] [illegible] centro è bene essere vestiti in maniera più decorosa. «Alassio - dice [illegible] il prof. Avogadro - in questi ultimi anni ha subito un notevole degrado. Quest'anno le prenotazioni hanno subito un calo notevole, il trenta per cento degli alloggi [illegible] ancora sfitti, gli stranieri non vengono quasi più. Colpa della recessione, d'accordo, ma anche della brutta immagine che si è andata diffondendo della nostra città».

Giancarlo Quadrelli, presidente degli albergatori, plaude all'iniziativa: «Non è vero che in vacanza tutto è permesso, ci sono delle regole di buon gusto ed educazione che devono essere rispettate. Più che il costume da bagno, però, è la sciatteria che deve essere punita: invece di impiegare una rigidezza bacchettonica, sarebbe bene che si insegnasse alla gente a seguire i principi fondamentali dell'educazione, del rispetto reciproco». Di parere opposto rispetto al sindaco, Quadrelli sostiene che quest'anno «le prenotazioni si [illegible] mantenute nella media abituale, [illegible]n una tendenza ad allungare il periodo del soggiorno, mentre è diminuito il flusso [illegible] fine [illegible]timana». Per il presidente dei commercianti, Lino Vena, titolare di un elegante negozio nel Budello, «negli anni il cattivo gusto e la maleducazione hanno preso il sopravvento ed era necessario prendere dei provvedimenti». E la gente comune come ha accolto questo provvedimento? «Era ora - dice una fioraia ambulante -; in certi momenti non si poteva più passeggiare per strada [illegible] tutti quei giovani sporchi e malvestiti».

Francesco Fornari

Secondo il primo cittadino sarebbe colpa del degrado di immagine [illegible] il turismo ha subito [illegible] forte recessione e gli stranieri disertano

Ma Rosy Mauro dice «Andrei in bikini per provocazione»

Turisti sulla spiaggia di Alassio e nella foto piccola il sindaco Roberto Avogadro, della Lega Nord

DIBATTITO

L'ETICA [illegible]

I lumbard: macché puritani è solo questione di buon gusto

GODE di buona fama tra i leghisti liguri Roberto Avogadro, sindaco di Alassio eletto nella lista del Carroccio, laureato, serio, grande impegno nell'amministrazione pubblica. E ora il suo nome è balzato alla notorietà nazionale, dopo l'ordinanza che vieta ai turisti di girare in costume da bagno per le vie della cittadina. Con il rischio però di far apparire la Lega pervasa da un'ideologia bacchettona.

«Ma no, [illegible] è questione di essere bacchettoni, solo di conservare il senso del decoro, di rendere presentabile una città - sostiene la "lumbarda" Irene Pivetti -. In tal modo non si viola la libertà di nessuno e si rispetta la sensibilità di tutti. Il sindaco di Alassio ha fatto bene. Non mi sembra che l'ordinanza obblighi qualcuno a una "mise", tipo signore in tailleur o uomini in abito scuro. Ma semplicemente proibisce di circolare in città in biancheria intima, com'è il costume da bagno, per andare al supermercato o al caffè. Io personalmente non [illegible] mai andata in costume da bagno al di fuori della spiaggia».

«A me sembra [illegible] cosa ridicola, non riesco a capire il senso dell'ordinanza». Va controcorrente Rosy Mauro, leader del movimento sindacale leghista: «Alassio non è Milano, ma [illegible] [illegible] balneare. Multare un uomo in bermuda che [illegible] magari in piazzetta a prendersi [illegible] gelato mi sembra eccessivo, non lo condivido. [illegible] vede che il sindaco di Alassio sarà stufo di vedere in giro gente a torso nudo, ma questo non ha niente a che vedere con la linea politica della Lega». Lei andrebbe in centro di Alassio in bikini? «Io sono una provocatrice. Penso che lo farei sicuramente».

Per il resto è tutto un peana all'iniziativa di Avogadro, cercando tuttavia di eliminare l'ombra di puritanesimo che aleggia. «Vorrei potere vedere l'ordinanza prima di esprimere un giudizio - si cautela Mario Borghezio, deputato della Lega Nord-Piemonte -. Devo però rimarcare che spesso le amministrazioni delle stazioni balneari sono troppo tolleranti verso comportamenti ineducati, smargiassoni e indecorosi. Certi aspetti indecenti sono una prevaricazione, una sopraffazione rispetto alla tranquillità delle famiglie in [illegible]anza». Ma [illegible] le sembra un atteggiamento [illegible] po' bacchettono? «Sarebbe bacchettono se quel divieto riguardasse le spiagge, dove valgono regole già fissate dalle leggi. Invece quelle norme sono in vigore da tempo nel Principato di Monaco e nessuno se ne scandalizza. Si tratta solo di regole di buon senso e di educazione civile, ma è stato necessario l'arrivo di un sindaco leghista per farle osservare».

«Mi pare solo che si voglia ristabilire un minimo di decenza e in un momento di crisi può essere una maniera di riqualificazione turistica», osserva Domenico Comino, candidato-sindaco leghista a Torino, che ha perso il ballottaggio per una manciata di voti alle elezioni del 6 giugno e sul cui risultato pende [illegible] ricorso al Tar della Lega Nord. «Non è questione di essere bacchettoni, in Francia è già così da molto. L'ordinanza dice di comportarsi in modo decoroso per strada, ma non intacca la libertà personale in casa e in spiaggia. Non bisogna confondere il ruolo del turista con quello di chi in città vive sempre. E penso che l'ordinanza del sindaco non sia [illegible] escamotage per farsi pubblicità, ma il frutto di istanze della gente».

«Per me ha fatto bene il sindaco di Alassio. Un po' d'ordine ci voleva. Ormai è tutto un degrado, un'anarchia anche sulle spiagge. Io sono un [illegible] tranquillo, [illegible] la Liguria non è più quella di [illegible] anni fa. Ognuno fa i comodi suoi, perdiamo la gente, il turismo è diventato medio-basso, quello medio-alto si è trasferito in Costa Azzurra», si lamenta Bruno Ravera, segretario regionale della Lega Nord-Liguria. E aggiunge: «Non si tratta certo di essere bacchettoni, ma in giro si sono certi costumi indecenti e non è che si[illegible] tutte belle persone. Ad Alassio la gente si lamenta di vedere uomini e donne seminudi in pieno centro, perfino vicino alla stazione. E il sindaco è un giovane, che lavora bene, tutt'altro che bacchettone. E' giusto che la Lega aiuti la Liguria a tornare competitiva. E un po' più di disciplina ci vuole. Ma senza esagerare però, perché altrimenti mi vedrei costretto a intervenire».

Paolo Querio

Sopra, l'onorevole Irene Pivetti

Sotto, Domenico Comino. A destra Rosy Mauro, leader sindacale leghista

INCHIESTA

UN GIALLO VERSO L'ULTIMO CAPITOLO

Due anni fa a Roma moriva strangolata la contessa Alberica

[illegible] Alberica Filo della Torre, assassinata due [illegible] fa nella sua villa all'Olgiata [illegible] sinistra)

Il marito ha abbandonato la villa I bambini non volevano più entrare nella camera della madre

Olgiata, in scena rimane il killer

Il giudice insiste: ho parlato con l'assassino

ROMA

E' ANCORA presto, le 8 di mattina sono passate da poco, ma nella villa c'è già movimento. Il papà è uscito per andare in ufficio, i bambini [illegible] in cucina con un amichetto che ha dormito lì; la madre [illegible] su, in [illegible] mera da letto, la cameriera le ha appena portato la colazione. [illegible] giardino, intorno alla piscina, due operai stanno lavorando con tavoli, ombrelloni, sedie [illegible] luci: stasera ci sarà una festa.

Quando squilla [illegible] citofono interno, la signora non ha ancora toccato il tè né i biscotti. Chiamano dalla cucina: «Il [illegible] tapane è rotto». «Adesso vengo». Alberi[illegible] Filo della Torre del Pezzo di Cajanello sposata Mattei, 42 [illegible] ni, contessa di stirpe napoletana, [illegible] infila la vestaglia di raso [illegible] scende in cucina. Il [illegible] è rotto, solo che per farlo funzionare bisogna inserire la manopola, che invece è staccata. Adesso tutto è risolto, la contessa prende [illegible] armadio [illegible] altro pacco di biscotti e si prepara a risalire. Ma [illegible] il suo destino [illegible] segnato, l'assassino è già in camera.

Alberica percorre la scala di legno nero con la moquette aran[illegible]ne, e si infila nel bagno. Lascia la porta aperta, e dallo specchio può vedere l'interno della camera. Prende due pillole, sta per uscire e a questo punto, probabilmente già dallo specchio, si accorge dell'assassino. Che per adesso è soltanto un ladro, infilatosi in camera per rubare [illegible] po' di gioielli. Alberica non urla, si sfila uno zoccolo per tirarlo contro l'intruso, ne [illegible] fuori quella che nel gergo burocratico dei verbali di polizia [illegible] chiama «colluttazione». Che in pochi minuti si trasforma in omicidio, il linguaggio della giustizia aggiungerà l'aggettivo «volontario».

Sì, perché il ladro sceglie di diventare assassino. Dopo [illegible] colpito Alberica alla testa [illegible] il suo stesso zoccolo, continua ad infierire sulla contessa, le afferra la gola con le due mani, stringe, stringe finché la vittima non la smette di divincolarsi e muore soffocata. Le foto impietose della polizia scientifica metteranno in evidenza quella macchia [illegible] proprio al centro del collo, sul davanti, dove gli uomini hanno il pomo d'Adamo. Adesso la contessa è un cadavere disteso sul pavimento in mezzo [illegible] tanto [illegible] gue, la testa che sfiora la parete, e l'assassino, chissà perché, le copre il volto avvolgendolo in un lenzuolo. Poi infila di corsa le scale e [illegible] dilegua. In un angolo restano il tè ancora da bere e i biscotti, a terra le pillole che Alberica Filo della Torre stringeva quando [illegible] accorta che non era più sola in camera. Passeranno quasi [illegible] prima che una cameriera scopra il cadavere.

Il giallo dell'Olgiata [illegible] tutto qui, racchiuso in pochi minuti, tra le 8,45 e [illegible] 9,15. Un delitto consumato senza che nessuno tra i tanti che giravano per la villa [illegible] quell'ora si accorgesse [illegible] niente. Era mercoledì 10 luglio 1991, due anni fa. I giornali parlavano del prossimo [illegible] tra i Presidenti degli Usa Bush e dell'Urss Gorbaciov, [illegible] manovra fiscale del governo guidato ancora da Giulio Andreotti, di un'operazione antimafia con 24 arresti a Reggio Calabria. Faceva già caldo, ma ancora sopportabile: 33 gradi a Roma, no[illegible] certo il clima torrido di questi giorni. Nella villa immersa nel verde del comprensorio chic a Nord della città ci [illegible] preparava a festeggiare la festa per i dieci anni di matrimonio tra la contessa Filo della Tor[illegible] [illegible] il [illegible] Pietro Mattei. Un appuntamento a cui non si è mai arrivati, perché dodici ore prima della festa s'è consumata la tragedia passata alle cronache come «il giallo dell'Olgiata». Un giallo imperfetto, perché dopo due anni e litri d'inchiostro consumati a scrivere della contessa assassinata, manca ancora la soluzione: il nome dell'assassino.

Nella villa 28 A dell'Olgiata, una delle più belle sparse nei 600 ettari di abitazioni, viali, prati [illegible] boschi, la famiglia Mattei non c'è più. Da quasi un anno s'è trasferita al quartiere Prati, e la [illegible] casa a tre piani [illegible]n parco e piscina è stata affittata ad un diplomatico straniero. Lì i [illegible] ni, Domitilla e Manfredi, [illegible] 11 anni, non potevano più stare; si rifiutavano di salire al piano di sopra, dove [illegible] visto la mamma morta, e il papà ha deci[illegible] di portarli via. Con loro dall'Olgiata se n'è andato anche l'ultimo ricordo [illegible] quel delitto, [illegible] questo enorme spazio verde pro[illegible] da vigilantes e passaggio a livello è tornato ad essere l'oasi di ricchi veri e finti; niente più giornalisti [illegible] fotografi in agguato, niente più viavai di poliziotti [illegible] carabinieri.

Adesso i Mattei abitano in [illegible] a poche centinaia di metri [illegible] tribunale dove, in un ufficio del quinto piano, [illegible] pubblico [illegible] nistero Cesare Martellino sta ancora cercando la soluzione di questo delitto. Il magistrato, che nel frattempo è passato [illegible] occuparsi [illegible] inchieste sulle tangenti e di giustizia sportiva (è stato lui a [illegible] l'indagine che ha portato il Perugia in serie C), non si arrende. Anche perché è sicuro di [illegible] visto in faccia l'assassino, nella convinzione [illegible] chi ha ucciso la contessa Filo della Torre aveva frequentato la casa, [illegible] quindi [illegible] stato già ascoltato almeno come testimone. «Ho sempre sostenuto - dice - che si tratta di una per[illegible] che "gravitava" nella villa dove è stata uccisa la contessa. Ho interrogato tutte le persone che la frequentavano, l'assassino [illegible] uno di loro».

Pietro Mattei con i figli Manfredi e Domitilla. Sopra, Roberto Jacono; a sinistra la baby-sitter

Verso l'archiviazione l'inchiesta sui due principali sospettati

Un tormento non da poco quello di chi sa di aver visto in faccia l'omicida ma non ne conosce il [illegible]e. Per adesso il giudice Martellino ha deciso di far uscire di scena chi - stando agli atti giudiziari - sicuramente è fuori: chiederà l'archiviazione del procedimento a carico di Winston Manuel [illegible] Roberto Jacono, i due indagati ufficiali dell'inchiesta. Il primo era un cameriere filippino licenziato dalla contessa; avevano trovato delle macchie di sangue sui suoi pantaloni, lui negava ogni accusa, e alla fine è risultato che il sangue [illegible] cui si era sporcato era [illegible].

Il secondo, Jacono, è un ragazzo amico di famiglia, figlio della signora che aiutava i piccoli Mattei nello studio. Gli inquirenti erano convinti [illegible] aver fatto centro, anche perché Jacono si comportava in modo strano, [illegible] me se avesse qualcosa da nascondere. Anche sui vestiti [illegible] Roberto gli investigatori trovarono delle macchie che potevano essere di sangue: [illegible] quei pantaloni venne combattuta una furiosa battaglia legale tra periti di parte e d'ufficio, e alla [illegible] il responso fu che [illegible] era sangue, [illegible] pomodoro. Eppure gli [illegible] cati di parte civile, quelli che [illegible] sistono Pietro Mattei, ancora recriminano: l'analisi non fu fatta con la necessaria tempestività, le tracce si erano deteriorate. Ma tant'è. Scaduti i termini delle proroghe chieste [illegible] magistrato, anche Roberto Jacono esce di [illegible].

L'imperterrito Martellino però [illegible] si arrende. Sull'onda [illegible] altro «giallo dell'estate» senza soluzione, quello di via Poma - che in realtà ha ben poche similitudini [illegible] quello dell'Olgiata, a parte [illegible] scarsi risultati dati dal Dna; a cominciare dal movente [illegible] delitto: in via Poma c'era sicuramente un aspetto di carattere sessuale, qui non si riesce a trovare nulla che non sia l'obiettivo del furto, e quindi del delitto occasionale -, ha dichiarato che c'è ancora qualche traccia da seguire, e che cambierebbe anche il [illegible] di questo omicidio: «Lavoro in un'altra direzione. Ma se non [illegible] convinto non adotterò nessun provvedimento; non dimentico mai di avere a che fare con persone».

Gli ultimi accertamenti degli investigatori, sfociati in un rapporto dei carabinieri ancora fre[illegible] datato 15 giugno 1993, han[illegible] portato ad un nuovo interrogatorio della madre di Alberica Filo della Torre, la [illegible] Anna del Pezzo di Cajanello, che [illegible] Portogallo [illegible] trasferita in Austria; e ad alcune verifiche fatte dai carabinieri su certi conti bancari in Svizzera. E ancora, [illegible] interrogatori dei vigilantes che quel giorno controllavano le entrate e le uscite dall'Olgiata. Tutte mosse che portano ad immaginare un ulteriore controllo dell'alibi [illegible] Pietro Mattei, anche [illegible] la posizione del marito della contessa è parsa inattaccabile fin dal primo momento: nei minuti in cui s'è consumato il delitto Pietro Mattei era nel suo ufficio, all'Eur, dall'altra parte [illegible] Roma. Sarà il seguito dell'inchiesta [illegible] dire che cosa si nasconde dietro i nuovi accertamenti.

Per ora c'è solo una montagna [illegible] carte accatastate nell'ufficio del giudice; e anche lì, [illegible] in [illegible] i fascicoli delle inchieste passate alla storia della cronaca nera, c'è qualcosa che sa di mi[illegible]. Come la presenza nella villa, subito dopo la scoperta dell'omicidio, di un funzionario [illegible] Sisde amico della contessa, forse arrivato all'Olgiata prima ancora degli investigatori. O come la posizione di Melanie, la baby-sitter inglese che dice di [illegible]n sapere nulla perché [illegible] andata nella lavanderia della villa a sciacquare un costume da bagno. C'era agli atti una [illegible] telefonata, intercettata, nella quale Melanie diceva ad un'amica: «Ho paura che [illegible] lui sa che l'ho vista mi ammazza». Ma su questo punto il giudi[illegible] Martellino sgombra il campo dai sospetti: «Abbiamo chiarito tutto, la telefonata era stata [illegible] dotta male. La ragazza secondo me dice la verità». Chi mente, allora, signor giudice? «L'assassino».

Giovanni Bianconi

Novanta miliardi

Sequestrato il «tesoro» di Riina

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro colpo [illegible] stato assestato all'ingente patrimonio del clan mafioso corleonese. A Totò Riina, al [illegible] numero due Bernardo Provenzano latitante e [illegible] loro parenti e amici sospettati di [illegible] prestanome sono stati sequestrati beni per [illegible] miliardi. Altri, sempre per molti miliardi, erano stati congelati ai corleonesi due mesi fa. L'operazione «Vertice», come l'ha chiamata il questore Aldo Gianni, ha confermato che la cosca egemone di Cosa nostra in Sicilia con la droga e i suoi mille affari si è arricchita oltre ogni previsione. Il questore ha tuttavia precisato che è ragionevole supporre che gran parte delle ricchezze [illegible] trasferita da tempo ben lontano [illegible] Palermo, per lo più all'estero. Dopo mesi di indagini, agevolate dalle rivelazioni [illegible] pentiti, la polizia ha messo i sigilli anche in alcune società, una delle quali, la «Prima srl», produce per due o tre emittenti tv dell'isola la trasmissione «Opinion leader», che fra belle ragazze, sfilate di moda, confidenze dei vip, mondanità [illegible] tutto campo, ha anche [illegible] rubrica sul bon ton con i consigli su come comportarsi in pubblico.

Secondo gli investigatori, Bernardo Provenzano [illegible] cointeressato alla «Prima» controllata da Vincenzo D'Amico e [illegible] figlio Luigi, proprietari del Jolly, [illegible] dei più frequentati cinema di Palermo. Attraverso la moglie Saveria Palazzolo avrebbe partecipazioni azionarie in due società, la «Coas» e [illegible] «Biogramma» e possiederebbe per intero la «Meditex» e la «Mitsic», tutte del settore sanitario. Sarebbe anche proprietario della «Tecnologie e Servizi per l'Ambiente», specializzata nello smaltimento di rifiuti e della tessile «In[illegible]

E il grande capo Totò Riina? Depositi bancari per 728 milioni, 175 ettari in fondi agricoli, quote della casa vinicola «Kaggio» e delle aziende agricole «Sorgente» e «Agrilia», sette appartamenti, sei fabbricati rurali. In questi affari, assieme a lui la moglie Antonietta Bagarella e [illegible] fratello Gaetano Riina. Le indagini comunque continuano, in particolare per fare chiarezza sul ruolo di uno dei cognati di Totò Riina, Giovanni Di Frisco, marito di Angela Bagarella, residente in Venezuela da 34 anni, [illegible] un libretto di risparmio con centinaia di milioni in una banca di Corleone.

In tutto ammontano a quattromila miliardi i beni confiscati dallo Stato alla mafia. [illegible] non sono gestiti. La denuncia viene dal Cnel e, più precisamente, dall'Osservatorio socio-economico sulla criminalità che, in un convegno, ha presentato le proposte di modifica [illegible] legge sull'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati a[illegible] criminalità.

Oggi, intanto, a Rebibbia è attesissima la deposizione del pentito Balduccio Di Maggio, ex autista della famiglia Riina davanti alla Corte che si occupa del processo sui delitti di Mattarella, La Torre [illegible] Reina.

Antonio Ravidà

In una banca [illegible] Napoli

[illegible] '700 ritrovate dai ladri [illegible] un «colpo»

NAPOLI. [illegible] umane, risalenti presumibilmente ai secoli scorsi, sono state trovate da una banda di ladri durante lo scavo di un cunicolo sotterraneo per accedere alla [illegible] centrale della Banca di Roma, nel centro [illegible] Napoli. Il fur[illegible] [illegible] stato sventato dalla polizia che attendeva i malviventi all'interno dell'istituto [illegible] credito. I banditi, accortisi della presenza degli agenti, [illegible] fuggiti attraverso la rete fognaria. Poi, durante [illegible] ispezione, gli investigatori hanno rinvenuto [illegible] ossa, riposte dai ladri [illegible] una cassetta davanti alla quale gli stessi componenti della banda avevano acceso una candela. La cassetta era stata sistemata in un locale seminterrato del night «San Francisco», chiuso da tempo e dal quale i malviventi hanno scavato il cunicolo per raggiungere la banca, situata in un edificio di fronte. Non si esclude che risalgano all'epoca in cui, fino al '700, nella zona sorgeva un convento di monaci. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione [illegible] in diminuzione; l'approssimarsi di una perturbazione atlantica interessa maggiormente le regioni sett. e quelle centrali adriatiche.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni sett. cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse per lo più a carattere temporalesco che, specie ad Est, potranno essere di forte intensità. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione con possibilità di rovesci e temporali, più frequenti o intensi sul versante adriatico. Al Sud e sulla Sicilia cielo inizialmente poco nuvoloso, ma con tendenza [illegible] aumento della nuvolosità dal pomeriggio.
[illegible]ATURA: in generale diminuzione, più sensibile al centro-Nord.
[illegible] ovunque settentrionali, moderati o localmente forti al Nord [illegible] centro; deboli o moderati al Sud.
[illegible]: generalmente mossi i bacini settentrionali, da poco mossi a mossi gli altri mari, con moto ondoso in generale aumento.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni adriatiche e [illegible] nuvolosità irregolare, con precipitazioni anche temporalesche. Sulle regioni tirreniche e sulle isole maggiori cielo parzialmente nuvoloso, con addensamenti temporaleschi sulle zone montuose.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	32	Firenze	21	34	Bari	21	34
Verona	20	33	Pisa	20	32	Napoli	22	37
Trieste	23	29	Ancona	19	30	Potenza	19	35
Venezia	21	29	Perugia	23	32	S.M. Leuca	23	31
Milano	20	30	Pescara	19	31	R. Calabria	21	28
Torino	18	27	L'Aquila	17	28	Palermo	25	30
Cuneo	15	25	Roma Urbe	21	33	Catania	18	34
Genova	20	30	Roma Ciamp.	21	35	Alghero	21	38
Bologna	21	33	Campobasso	25	38	Cagliari	20	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	22	31	sereno
Atene	22	[illegible]	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	19	24	nuvoloso
Berlino	10	20	nuvoloso	Madrid	18	31	sereno
Bruxelles	17	21	sereno	Montreal	16	26	[illegible]
Buenos Aires	8	19	pioggia	Mosca	14	23	variabile
Copenaghen	7	22	sereno	New York	23	35	sereno
Dublino	—	—	np	Parigi	12	25	sereno
[illegible]	18	31	sereno	Pechino	21	31	[illegible]
[illegible]	19	30	sereno	Rio de Janeiro	18	36	sereno
Ginevra	15	28	pioggia	Sydney	14	17	nuvoloso
Helsinki	9	20	nuvoloso	Tokyo	19	22	nuvoloso
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	15	24	nuvoloso
Il Cairo	22	37	sereno	Vienna	20	28	sereno

ANNO 127 NUMERO 183 15

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

MARTEDI' 6 LUGLIO 1993

Quale futuro dopo il terremoto politico? In anteprima le analisi di Bobbio, Romano e Giolitti

«Destra e sinistra mai così disunite convergono al centro»

Bipartitismo impossibile

SARA' in edicola giovedì prossimo il fascicolo di luglio della rivista *Mondoperaio* diretta da Luciano Pellicani. Il mensile ha chiesto a Norberto Bobbio, Sergio Romano, Antonio Giolitti e, attraverso un'intervista, allo storico Luciano Cafagna, di indicare le linee fondamentali dello scenario politico che potrebbe [illegible] dopo il terremoto che ha sconvolto il sistema dei partiti così come si è realizzato in Italia dalla fine della guerra ai nostri giorni.

«Dove stiamo andando?» è il titolo del dossier che ne è scaturito, una rassegna delle inquietudini e degli interrogativi sulle incognite [illegible] futuro italiano, sul cammino tortuoso che la democrazia italiana sta per intraprendere. Pubblichiamo di seguito [illegible]pi stralci dell'intervento di Norberto Bobbio e la sintesi delle risposte di Giolitti e Romano.

Popolo e leader in un'immagine da «American Illustration/6». In alto a destra, il filosofo Norberto Bobbio

C[illegible] [illegible] vostra domanda voi ci chiedete di fare una previsione. Ma, per prevedere «dove stiamo andando», bisognerebbe conoscere la meta e, posto che la si conosca, sapere se i mezzi di cui disponiam[illegible] per raggiungerla sono idonei e sufficienti. Non possiamo ignorare che rispetto al [illegible] avvenire di nazione democratica ci troviamo in [illegible] stato di grande incertezza.

Per rappresentare tre diverse situazioni d'incertezza mi servo di tre metafore. La prima: colui che cammina in [illegible] labirinto sa che esiste una via d'uscita, ma non [illegible] sicuro di raggiungerla, perché non conosce la strada che vi conduce; [illegible] soltanto che la strada c'è ma non sa quale sia; non può fare altro che procedere per tentativi ed errori. La seconda: lo scalatore di una montagna impervia conosce perfettamente la meta, e ha anche predisposto prima di partire tutti gli strumenti necessari per raggiungerla, [illegible] [illegible] [illegible] sicuro di arrivarci, perché possono venir meno le [illegible] forze oppure [illegible] improvviso cambiamento delle condizioni atmosferiche può interrompere la scalata. La terza: una nave ha fatto naufragio e alcuni naufraghi si sono salvati su una zattera in balìa delle onde; costoro, [illegible] differenza dell'uomo del labirinto e dell'alpinista, [illegible] hanno una meta precisa e possono tutt'al più sperare di essere imbarcati da una nave di passaggio o di essere trascinati [illegible] vento su una spiaggia a loro ignota.

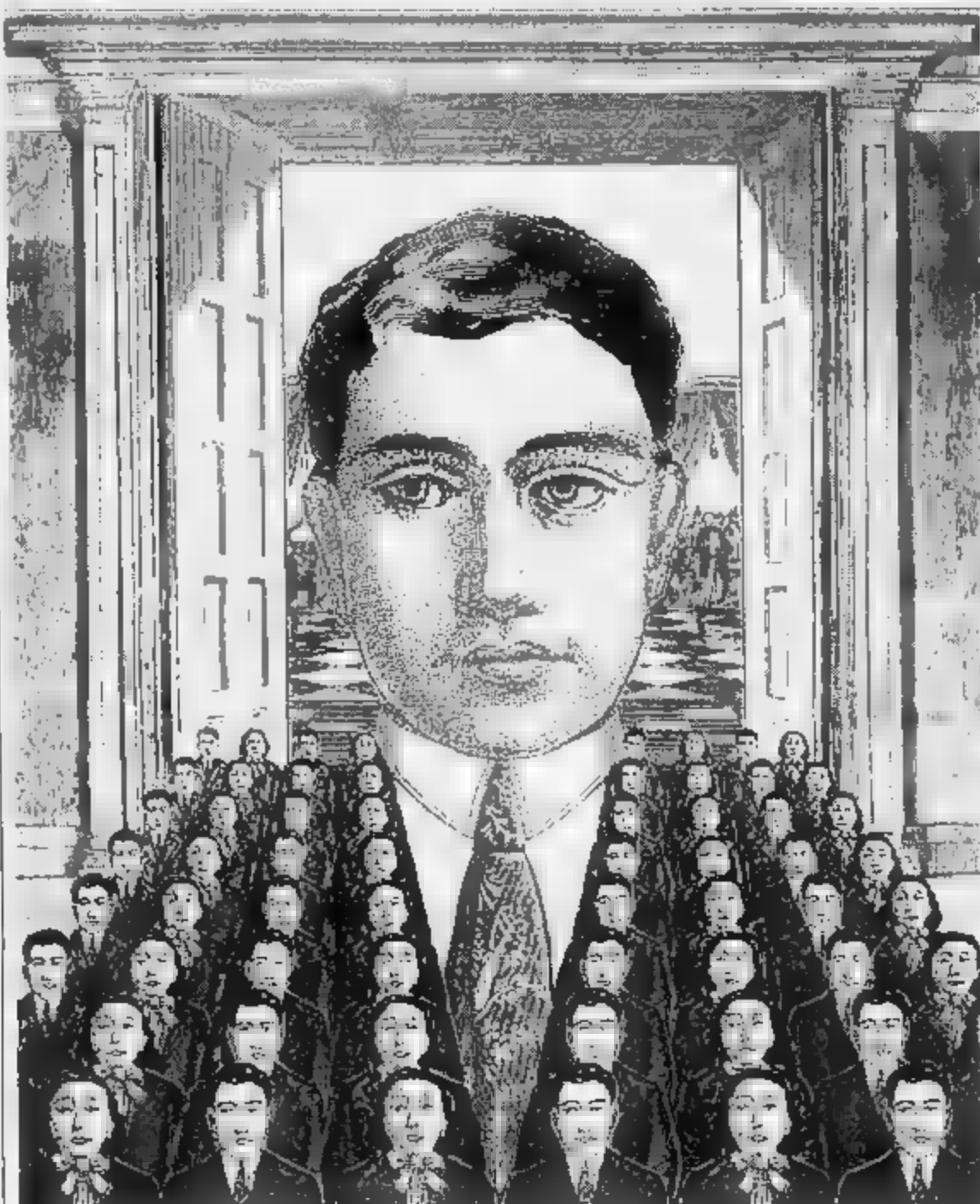
Le cause dell'imprevedibilità circa [illegible] «dove andare» sono nei tre casi molto diverse. I primi due sanno «dove andare», ma non sono sicuri, [illegible] pure per differenti ragioni, di raggiungere la meta, il primo perché non conosce la strada in anticipo, il secon[illegible] perché, pur conoscendo perfettamente la strada, già tracciata da tanti altri prima di lui, non ignora che si tratta di una strada irta di ostacoli. Chi si trova in una situazione di maggiore incertezza, e quindi di maggiore imprevedibilità, è certamente il terzo, perché il «dove» è soltanto l'oggetto di un fortissimo desiderio [illegible] non è un punto reale dello spazio, e [illegible] ogni modo il raggiungerlo [illegible] dipende da lui.

L'uomo cui avete p[illegible] la domanda è, uscendo dal discorso metaforico, [illegible] cittadino italiano nel momento in cui la nostra società attraversa [illegible] crisi gravissima. E' convinto che la Prima repubblica stia per finire o sia già finita e [illegible] può domandarsi che cosa verrà dopo. La situazione d'incertezza è tanto più grave [illegible] imbarazzante quanto più il nostro sistema politico era, o sembrava, o ci si era rassegnati a credere che fosse immobile. In poco più [illegible] un anno, invece, è diventato mobilissimo, tanto che ogni giorno è difficile prevedere quel che accadrà il giorno dopo.

Sperduti in un labirinto

Eravamo, o credevamo di essere, in una palu[illegible] Oggi abbiamo l'impressione di trovarci nel bel mezzo di una corrente impetuosa, onde più che legittima [illegible] la domanda: «Dove ci porterà?». Le tre metafore ci servono per suggerirci tre tipi diversi di risposta.

Siamo sperduti in un labirinto oppure ci stiamo arrampicando con sangue freddo [illegible] [illegible] parete difficile oppure siamo dei poveri relitti [illegible] [illegible] naufragio? [illegible] dei tre è sicuro di arrivare alla [illegible] Ma [illegible] possiamo permetterci di tracciare una scala del rischio, chi rischia [illegible] più [illegible] il naufrago.

[illegible] [illegible] mi p[illegible] [illegible] farmi considerare il solito pessimista, ma a me sembra che delle tre situazioni descritte quella che meglio rappresenta [illegible] condizione del cittadino italiano o, se volete, quella in cui io, cittadino italiano in cerca di un approdo mi ri[illegible] maggiormente, è la terza. Questa risposta mi viene, fra l'altro, suggeri[illegible] dal ricordo di una frase che ancora sino a pochi anni fa veniva ripetuta con una certa spensieratezza [illegible] addirittura con spavalderia da una buona parte dei nostri nocchieri dall'alto del ponte di comando: «E la nave va...». E invece la nave non [illegible] andata. Non saprei dire perché: [illegible] perché la [illegible] stessa non [illegible] stata ben costruita, onde la convinzione che la colpa fosse della cattiva Costituzione [illegible] il rimedio fosse la riforma costituzionale; [illegible] perché era stata guidata da cattivi piloti, malo assecondati [illegible] una ciurma riottosa, onde la necessità di un ricambio della classe dirigente e insieme di un raddrizzamento delle qualità morali e civili del popolo; o più semplicemente perché è sta[illegible] colta all'improvviso durante una sfortunata navigazione da una tremenda burrasca o addirittura da tante burrasche, una più tremenda dell'altra (la crisi petrolifera, la caduta del muro di Berlino, la scoperta del vastissimo arcipel[illegible] della corruzione sino allora inesplorato, tanto per fare qualche esempio). Probabilmente per tutte e tre le ragioni insieme. Riprendendo la diagnosi fatta da Luciano Cafagna nel suo recente libro, *La grande slavina*, [illegible] giunte in pochi anni nel nostro P[illegible] al punto di massima gravità e irreversibilità, [illegible] si sono sovrapposte l'una all'altra, tre crisi, quella fiscale, quella [illegible]orale e quella politica.

Voi penserete che tutto questo discorso allusivo sia un modo un po' troppo disinvolto per eludere la vostra domanda. La verità è che rispondere non è facile, non soltanto per la complessità della crisi e per [illegible] rapidità [illegible] cui ci [illegible] venuta addosso, [illegible] per una ragione [illegible] più decisiva: la crisi, o meglio tutte e tre [illegible] crisi, non sono ancora giunte alla fase finale. La china continua. Non siamo ancora giunti alla fine della discesa per poter essere [illegible] condizione di ricominciare. A meno che tra [illegible] possibili risposte alla vostra domanda vi sia anche quella secondo cui andiamo verso la totale bancarotta, verso la fine non soltanto della Prima repubblica ma anche della democrazia, [illegible] un nuovo e senza precedenti regime [illegible] ferro, governato da un potere criminale che della [illegible] presenza ha dato tante prove in questi anni, e anche nei giorni in cui vi sto scrivendo.

Non [illegible] così catastrofico. Tuttavia dobbiamo ammettere che sulla strada della ripresa non ci siamo ancora. Il processo degenerativo, la cancrena, non è stata ancora arrestata. Considero le tre crisi, fiscale, morale [illegible] politica, separatamente.

Rispetto alla crisi fiscale, sulla quale non voglio dir molto, perché il tema non rientra nel campo delle mie conoscenze specifiche, le soluzioni sinora date sono, a leggere le diagnosi degli esperti, soltanto palliativi. Il disavanzo nel bilancio dello Stato e il debito pubblico, le due sconfitte permanenti della nostra economia, continuano ad aumentare. Le manovre finanziarie dei nostri governi, anche quelle che si autodefiniscono coraggiose, mirano non [illegible] alla diminuzione del deficit di bilancio o della [illegible] immane del debito pubblico, quanto al contenimento dell'aumento. E generalmente si annuncia *post factum* [illegible] la manovra è fallita, non ha dato i risultati che erano stati previsti.

Se per crisi morale s'intende la scoperta della vastità e della profondità dell'area della corruzione di Stato, rivelata da un gruppo ristrettissimo [illegible] giudici solleciti, seguiti da un numero sempre crescente [illegible] altri giudici [illegible] po' dappertutto in Italia (ma ancora in una parte limitata del Paese), bisogna riconoscere che l'esplorazione di questo arcipelago, segnalato [illegible] tempo in tutte le carte ma sinora visitato soltanto da qualche viaggiatore solitario, è appena cominciata. Si va apprendendo giorno dopo giorno che l'area della corruzione [illegible] immensamente più vasta di quel che avevamo immaginato, pur essendo [illegible] tempo consapevoli, da un lato, che i partiti vivevano ben al di [illegible] delle loro disponibilità finanziarie, e non potevano trarre la loro opulenza, spesso spavaldamente ostentata, se non [illegible] fonti illecite, dall'altro, che la collusione del potere politico col potere mafioso era un fenomeno abituale in alcune regioni del Paese. Brevemente, in base alle più comuni ipotesi di reato, tra cui quella della violazione della legge sul finanziamento dei partiti, gli inquisiti sino [illegible] oggi rispetto agli inquisibili sono una pi[illegible] [illegible]. Non è arrischiata l'ipotesi che la stragrande maggioranza delle persone che hanno partecipato a una competizione elettorale [illegible] questi ultimi anni, e sono migliaia, [illegible] abbiano rispettato, anche perché [illegible] potevano obiettivamente farlo, [illegible] legge sul finanziamento dei partiti. Gli inquisiti sino ad oggi sono, per così dire, dei campioni scelti un po' a caso: di qua la reale, se pure involontaria, arbitrarietà delle operazioni in corso di «mani pulite».

Sul fronte politico, quello che più direttamente ci interessa, [illegible] [illegible] vizio del sistema partitico italiano, che ora si dovrebbe correggere demonizzando il proporzionalismo, [illegible] stata la moltiplicazione dei partiti, si abbia [illegible] coraggio di riconoscere che i partiti non si [illegible] mai moltiplicati come ora. I due maggiori partiti, il perno del nostro sistema, prima il pci, con la scissione tra novatori e conservatori, e da ultimo con la secessione di Ingrao, poi la dc, con la secessione di Orlando e di Segni, [illegible] [illegible] più monolitici come un tempo. Si sta dividendo persino un partito, come il psi, che non esiste [illegible]ù. Come faccia a dividersi un partito inesistente è [illegible] dei tanti misteri italiani, per fortuna meno preoccupante di tanti altri. Il secondo difetto del sistema, che dalla tesi, ormai vecchia ma non mai smentita, del bipartitismo imperfetto in poi è stato fatto oggetto di attentissime diagnosi e delle più svariate proposte di cura, è la mancanza di alternativa. Ci si è illusi che [illegible] la caduta del muro di Berlino e la fine per morte naturale della *conventio ad excludendum* la via fosse finalmente aperta all'instaurazione [illegible] [illegible] sistema in cui fosse possibile, ol[illegible] che auspicabile, [illegible] regolare passaggio da [illegible] classe di g[illegible] verno ad un'altra. Dal dibattito che [illegible] sta svolgendo tra politici [illegible] esperti dentro e fuori il Parlamento, si direbbe, invece, che le vie che stiamo imboccando, consapevolmente o meno, vadano nella direzione opposta. Per quanto sia discutibile che il bipolarismo possa [illegible] introdotto solo con [illegible] cambiamento del sistema elettorale, l'orientamento generale verso il sistema uninominale all'inglese ci conduce alla scelta di un sistema che in una società perennemente frantumata come la nostra [illegible] il meno adatto all'aggregazione di tante membra sparse in due corpi compatti. E' insensato supporre che attraverso centinaia di [illegible]petizioni elettorali locali, cui si presenteranno come candidati [illegible] due o tre persone come in Inghilterra ma una decina, si [illegible] dar vita a un processo di aggregazione. Si profila un ulteriore processo di disgregazione. Per [illegible] più la scarsa democraticità [illegible] sistemi [illegible] fondati sul calcolo proporzionale, in cui chi ha più voti prende tutto, è accentuata in un sistema multipartitico in cui chi prende tutto nell'unico turno può essere eletto [illegible] una percentuale di voti molto inferiore al 50 per cento.

Estremismi ai margini

In Inghilterra il bipartitismo (*Whigs* [illegible] *Tories*) esisteva nel Parlamento prima della formazione dei partiti moderni. Il bipartitismo presuppone una società in cui i movimenti politici si aggregano intorno [illegible] due poli, progressisti [illegible] conservatori, [illegible] guelfi e ghibellini, o bianchi [illegible] neri, come li si voglia chiamare. Nella [illegible] d'Italia, invece, i partiti hanno sempre avuto la tendenza a muoversi [illegible] il centro, che si sposta ora verso destra ora verso sinistra, ma lasciando sempre ai margini gli opposti estremismi. Del resto [illegible] naturale che in una società dove si formano partiti estremi che, in quanto estremi, [illegible] possono aspirare a diventare partiti di governo, i partiti potenzialmente di governo si pos[illegible] incontrare soltanto al centro. E [illegible] è questo ciò che è sempre accaduto in Italia e sta accadendo anche ora? Nel dibattito politico in corso si invo[illegible] continuamente la formazione di una nuova sinistra che dovrebbe costituire il polo alternativo a [illegible] nuova [illegible] di destra, evocata recentemente [illegible] Fisichella sul *Tempo*. Ma [illegible] ci crede nessuno. La sinistra [illegible] [illegible] mai stata disunita [illegible] oggi. E lo stesso si deve dire della destra. (...) [illegible] è [illegible] caso che la più grande forza di opposizione al sistema tradizionale dei partiti, oggi in rovina, sia un partito come la Lega, che è un partito tipicamente centrista, se pure di un centrismo eversi[illegible], che poteva nascere soltanto in un Paese, come l'Italia, dove [illegible] si governa al centro [illegible] non si governa affatto.

Sarebbe come dire che stiamo andando dove... siamo sempre andati. Tanto rumore per nulla? Siamo dunque dei naufraghi in attesa d'imbarcarci su una [illegible] che ci riporti sulla vecchia rotta solo momentaneamente abbandonata.

Norberto Bobbio

Romano: un futuro nero

«Parlamento sempre più a schegge»

Lo storico Sergio Romano

IL referendum del 18 aprile fu probabilmente uno dei maggiori errori politico-costituzionali mai commessi da una democrazia nel [illegible]so della [illegible] storia. Utilissimo come spada di Damocle [illegible] [illegible] sospesa [illegible] testa della classe politica, il referendum si è rivelato, [illegible] molti sospettavano, uno strumento improprio e rozzo. Ha prodotto due gravi inconvenienti. In primo [illegible] luogo ha permesso a molti di affermare, senza alcun fondamento, che la legge elettorale per la Camera avrebbe dovuto corrispondere a quella che gli elettori avevano «scelto» per il [illegible]o; come se il carattere abrogativo [illegible] referendum permettesse agli elettori [illegible] fare scelte meditate e precise. In secondo luogo ha creato la falsa convinzione che ai mali dell'Italia [illegible] rispondere, semplicemente, modificando la legge elettorale. Prima del referendum era lecito sperare che il Parla[illegible] avrebbe tentato, grazie alla bicamerale, [illegible] generale revisione della Costituzione. Dopo il referendum la legge elettorale è diventata il problema centrale, la condizione unica e sufficiente per uscire dal tunnel della crisi. Nessuno, dal 18 aprile, sembra avere [illegible] voglia o il coraggio di ricordare al Paese che una legge elettorale non basta [illegible] sola a promuovere la creazione di due gruppi contrapposti o che l'agenda costituzionale italiana [illegible] molto più complessa di quanto non traspaia [illegible] dibattito tra i fautori [illegible] turno unico o del doppio turno. Occorre garantire la stabilità dell'esecutivo, mettere [illegible] [illegible] bicameralismo perfetto, affrontare [illegible] problema [illegible] del regionalismo, modificare [illegible] norme per l'elezione del Presidente della Repubblica, [illegible] giudici costituzionali e del Consiglio superiore [illegible] magistratura. Nes[illegible] ricorda al Paese quali possano essere le conseguenze sul più vasto quadro costi[illegible]e di [illegible] delle particolari leggi elettorali che sono state prese in considerazione nel c[illegible] di queste settimane. Tutti fingono di credere che il nuovo Parlamento, quando verrà finalmente eletto, sarà capace di dare al Paese governi stabili e riforme costituzionali coerenti. Sarà invece, probabilmente, ancora più fram[illegible]to, sul piano politico e regionale, di quanto non sia quello eletto il 5 aprile '92.

Sergio Romano

Giolitti: socialismo addio

«E i rottami non si recuperano»

Antonio Giolitti

IL suicidio del psi è stato perpetrato. Non credo che possa esse[illegible] morte e trasfigurazione. La irrecuperabilità [illegible] rottami è evidente. Le superstiti energie individuali sane potranno alimentare una [illegible] sinistra. [illegible] questa c'è bisogno urgente per creare [illegible] condizioni di una democrazia effettiva ed efficiente, che consenta cioè al popolo [illegible] [illegible] [illegible]gliere, con le elezioni dei [illegible] rappresentanti, possibili credibili affidabili alternative [illegible] governo.

E' venuta meno, storicamente, [illegible] ragion d'essere del socialismo come espressione ideologica e politica del movimento operaio. La meta da raggiungere con la rivoluzione (socialismo reale) [illegible] è rivelata [illegible] disastro; gli obiettivi del socialismo riformista sono ormai quelli [illegible] democrazia *sostanziale* [illegible] *sociale*: impegnano un arco di soggetti politici molto più ampio di quello che si designa con l'aggettivo socialista. La classe operaia non è più proletariato, grazie a quella grande conquista del socialismo riformista che si chiama *Welfare State*. Questo è [illegible] componente sostanziale della democrazia, [illegible] lo [illegible] l'economia di mercato. (...) Ormai la frenesia dei [illegible] superflui scavalca le divisioni [illegible] le classi [illegible]ciali, tra Europa e Stati Uniti, tra Occidente [illegible] Oriente. Però ci [illegible] gli emarginati, gli esclusi. Questo è un problema di democrazia sostanziale in un quadro [illegible] nuovo ordine economico internazionale. L'idea-guida può es[illegible] quella [illegible] «Stato sociale di diritto» inteso [illegible] tentativo anzi come impegno permanente «di rendere compatibile lo sviluppo economico con [illegible] ordine sociale giusto di cui si delineano *ex ante* i connotati essenziali [illegible] costituzionali [illegible] non li si rimette al risultato [illegible] post della competizione fra [illegible] forze [illegible]nomiche». (Gustavo Zagrebelsky, *Il [illegible]ritto mite*). Potrà anche essere l'inizio di [illegible] [illegible] era del socialismo, se ancora si vuole [illegible] questa parola liberandola dalle troppe scorie che sembrano renderla obsoleta. Ma la dimensione, il livello, devono ormai essere europei, anzi mondiali. Vale la pena, anzi corre l'obbligo, comunque, d'impegnarsi.

Antonio Giolitti

IL CASO. Lo Spiegel anticipa i dati raccolti da uno studioso

Smaschero Miró e Dalí falsi il catalogo è questo

Sotto Juan Miró. Qui accanto il suo «L'or de l'azur». A sinistra, un quadro di Joseph Beuys

Pronto in autunno documenta trecento litografie falsificate del pittore spagnolo

[illegible] AL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un «mistero Beuys» che da mesi cerca invano soluzione: [illegible] se il giallo più appassionante del dopoguerra artistico tedesco ha una vittima sicura - Joseph Beuys, l'«utopista sociale» della pittura contemporanea, oggetto di sistematiche falsificazioni - [illegible] suo esame porta in superficie colossali mercati clandestini [illegible] paralleli. Un «torneo della truffa» che semina vittime illustri, da Dalí a Picasso, da Chagall a Miró, [illegible] che si riassume in poche cifre strabilianti: [illegible] novanta per cento delle litografie di Dalí offerte sul mercato [illegible] il settanta per cento di quelle firmate da Miró [illegible] false. Nella gigantesca trama delle frodi - che un reportage dello *Spiegel* svela per la prima volta, nelle sue ramificazioni internazionali - sono coinvolti artisti «paralleli» e galleristi, critici compiacenti e collezionisti.

E' stato uno studioso di Monaco, Lutz Loepsinger, a raccogliere per primo le cifre dell'inganno. In un catalogo che uscirà in autunno presso la «Prestel Verlage», e che gli è costato tredici anni di lavoro, Loepsinger riconosce come autentiche 970 litografie di Dalí, fino al 1980. Le 257 successive [illegible] dei falsi imitati con perizia [illegible] gusto: qualche volta trasferendo nella litografia motivi tipici della pittura di Dalí; qualche volta introducendo elementi noti, presentati però in combinazioni e variazioni inedite. Perfino negli ultimi anni, inoltre, compare la famosa firma svolazzante: anche quando la mano tremante non consentiva più al pittore di tenere la matita in mano.

Le prove di questi e di altri falsi, attentamente documentate nella monografia, riportano soprattutto [illegible] due operazioni condotte dalla polizia [illegible] Francia [illegible] negli Stati Uniti. A Parigi, negli archivi dell'editore Gilbert Hamon, vennero trovate nel 1988 quindici tonnellate di false litografie di Dalí, circa centomila esemplari. A New York, nella sede dell'editore Leon Amiel, ne furono trovate 75 mila: due terzi avevano la firma (falsa) di Salvador Dalí; gli altri quelle di Chagall, Miró e Picasso. Le opere falsificate si trovano in tutto il mondo: sono diffuse attraverso un mercato parallelo e quello ufficiale, alimentato spesso da piccoli galleristi, complici o truffati a loro volta dai «grossisti della frode».

Nella ricostruzione dello *Spiegel*, tuttavia, è il caso Beuys a indicare i modelli di complicità e le vie della truffa. E' l'«operazione Beuys», con i suoi abilissimi contraffattori, [illegible] servire da esempio o scuola agli investigatori di questa «arte parallela». Con un'avvertenza: intorno alla sua «falsa eredità» - rivela il giornale - si annidano troppi interessi e troppi «personaggi altolocati», forse, [illegible] hanno fatto un'occasione [illegible] speculazione [illegible] di guadagno. Sfiorata più volte, la verità continua infatti ad aspettare, in un mercato giungla dove si moltiplicano le «false copie» - riproduzioni di opere già note - e i «falsi originali», invenzioni nello stile dell'artista. Come d'incanto, continuano a comparire opere firmate Joseph Beuys, in Germania o altrove: la maggiore collezione di collage e dipinti, alcune decine di esemplari, [illegible] apparsa all'improvviso in Austria due anni dopo la morte del pittore, avvenuta [illegible] nel 1986. Ma quadri e oggetti [illegible] stati «ritrovati» anche in Grecia, in Italia, negli Stati Uniti. Ha confessato la vedova, Eva Beuys, di [illegible] turbata: alle volte, ha raccontato allo *Spiegel*, «ho netta l'impressione che ci siano due Beuys». Quello [illegible] il quale è stata sposata fino alla sua morte, [illegible] ha assistito in tanti anni nell'atelier di Düsseldorf porgendogli i colori e la cui firma riconosce «immediatamente». E «l'altro Beuys», [illegible] sosia»: quello che sembra aver donato centinaia di quadri, collage o oggetti a persone sparse per il mondo. Gente che lei, Eva, non aveva mai sentito nominare.

Ma chi ha avviato la frode? Nel giallo Beuys i colpevoli si scambiano spesso il ruolo, ammette l'avvocato berlinese Peter Raue che [illegible] gli interessi della vedova. All'inizio la responsabilità sembrava essere soprattutto [illegible] [illegible] Oswald Oberhuber, rettore della «Kunsthochschule» di Vienna. Per mesi, è stato lui la fonte principale dell'autenticità delle «opere nuove»: disse di averle acquistate [illegible] averle rivendute al collezionista viennese Hummel. Più tardi lo studioso ha ritrattato. Adesso, dichiara di [illegible] stato costretto da Hummel a firmare dichiarazioni false. Tre settimane prima di morire, Beuys scrisse a un amico greco: «Togliete questa mostra vergognosa», la pregò. Sul catalogo della galleria di Atene dove era presentata una retrospettiva [illegible] suo nome, c'erano opere firmate Beuys, che «l'autore» non aveva mai visto prima.

Emanuele Novazio

I COLPEVOLI

Se anche per la grafica d'arte scattasse il piano «Mani pulite»

Il novanta per [illegible] delle litografie firmate da Dalí offerte sul [illegible] [illegible] false

LE denunce [illegible] Lutz Loepsinger concernenti le «false» litografie di Dalí, innanzitutto, e di Chagall, Miró, Picasso non costituiscono una vera novità nel mondo dell'arte [illegible] [illegible] da un lato per la loro precisa documentazione [illegible] dall'altro per la rivelazione delle dimensioni colossali, industriali del fenomeno. Denunce di questo tipo, azioni legali, sequestri - con entità di fogli sempre a più zeri - si sono susseguite anche in Italia nel secondo dopoguerra. La ragione prima è stata più volte indicata da studiosi ed esperti qualificati nelle procedure tecniche, in gran parte su base fotoincisoria, che hanno trasformato [illegible] litografia colorata in un prodotto - sempre relativamente parlando - di con[illegible] di massa, falsificabile con estrema facilità ma con altrettanta facilità producibile integralmente da altre mani con il semplice «copyright» della grande firma. Che è notoriamente il caso della produzione degli ultimi anni [illegible] Dalí, con tutto l'incredibile ambiente cortigiano e speculativo che lo attorniava. Sarà interessante - innanzitutto dal punto di vista delle «mani pulite» - leggere nel catalogo [illegible] Loepsinger l'elenco delle 257 lito di Dalí dichiarate «false» - cioè, ritengo, prodotte senza intervento della mano dell'artista -, confrontato con i materiali delle mostre più [illegible] meno permanenti ancora oggi in circolazione. Il vero punto della questione consiste nel fatto che a questa produzione senza limite di tiratura, nella quale i confini fra i fogli stampati semplicemente sotto [illegible] controllo e l'autorizzazione dell'autore e la falsificazione vera e propria sono piuttosto labili non corrisponde un «calmiere» economico quando si tratta di nomi celeberrimi. E in questo senso la dice lunga il fatto che i grandi sequestri di decine [illegible] migliaia di fogli a Parigi oppure a New York non sono avvenuti presso torchi clandestini ma presso grossi editori.

Il rapporto, in questo caso, fra l'offerta e domanda non funziona in termini correttamente economici quando viene prospettata al piccolo e medio amatore d'arte la possibilità - parzialmente o totalmente illusoria - di «avere in casa» un Dalí - un Miró, un Picasso, [illegible] questo caso totalmente falso - per «pochi» milioni.

Marco Rosci

Cercasi presidente

Castello di Rivoli: Rivetti lascia

TORINO

MARCO Rivetti lascia la presidenza del consiglio di amministrazione [illegible] Castello di Rivoli, Museo d'arte Contemporanea. Ufficialmente la decisione è [illegible] attribuire alle difficoltà in cui versa l'azienda di famiglia, il Gft, al quale Rivetti avrebbe intenzione [illegible] dedicare tutte le proprie energie e la propria attività. Ma non è escluso che la motivazione sia da ricercare anche nella situazione critica in cui si viene a trovare Rivoli con la riapertura della Galleria d'Arte moderna.

La notizia delle dimissioni è stata [illegible] nota ieri ufficialmente dalla Regione con un comunicato in [illegible] si rende noto che «in data 21 giugno 1993 Marco Rivetti ha comunicato ai consiglieri d'amministrazione e ai soci fondatori dell'Associazione Castello di Rivoli (Regione, Cassa di Risparmio Crt, Fiat [illegible] Gft) la sua intenzione di dimettersi dalla carica di presidente. La decisione è dettata dalla necessità di tornare [illegible] ricoprire all'interno dell'azienda di famiglia dirette responsabilità di gestione. Il consiglio [illegible] amministrazione del Castello di Rivoli [illegible] convocato dal vicepresidente Rolando Picchioni entro il 20 luglio».

Resta confermato, precisa la Regione, il programma [illegible] mostre previste per il 1993, in particolare la personale di Enzo Cucchi [illegible] la mostra di fotografia «Da Brancusi a Boltanski».

Per quanto riguarda invece l'anno prossimo, nella prossima seduta del consiglio [illegible] amministrazione il direttore [illegible] museo Ida Gianelli illustrerà le linee del programma previsto per il 1994. Ed è dai progetti futuri che potrebbero derivare, secondo alcuni osservatori, altre motivazioni per le dimissioni di Rivetti. Proprio domani si riapre a Torino [illegible] Galleria d'Arte moderna con la [illegible] denominazione «Galleria d'arte moderna e contemporanea», che in questo modo sottrarrebbe [illegible] Rivoli l'esclusiva dell'ultima produzione artistica. Si fa inoltre notare che nei giorni scorsi a Rivoli sarebbero avvenuti quattro licenziamenti tra il personale del Museo, decisione che potrebbe fare intravedere qualche difficoltà finanziaria per l'ente. **[s. n.]**

LETTERE AL GIORNALE

L'insegnante narciso tortura gli allievi; 740, più facile l'etrusco

La frustrazione in pedagogia

Non si può che giudicare grave, in quanto violenta, la reazione del ragazzo che al Liceo Volta di Torino, durante gli esami di maturità ha aggredito verbalmente il prof Coppellotti.

Non bisogna però dimenticare che sembra [illegible] stata la risposta [illegible] una precedente violenza più grave, se pur più sottile, perché psicologica.

Esistono insegnanti, per fortuna non molti, che, mascherati di efficienza, usano la cattedra per le loro campagne ideologiche private, come trampoli[illegible] [illegible] lancio per il loro narcisismo e la loro onnipotenza [illegible] per esibire [illegible] loro potere giocando al gatto e al topo con gli allievi.

Se questo fosse [illegible] caso, la reazione dello studente potrebbe essere meno ingiustificata, poiché [illegible] certi soprusi [illegible] doveroso rispondere.

L'aggressione è comunque condannabile, ma [illegible] mi risulta che vi fosse un modo più civile di reagire, salvo il sottomettersi, poiché la struttura della scuola non consente alternative.

Vi sono inoltre insegnanti [illegible] un'alta frequenza di bocciati tra i loro stessi allievi, peraltro ottimi studenti nelle altre materie. In questo caso è lecito dubitare della capacità didattica di questi insegnanti.

Non conosco direttamente il prof. Coppellotti e non ho avuto figli o parenti bocciati da lui, per cui non posso sapere se appartiene alla tipologia di insegnanti precedentemente [illegible]scritta, ma qualche dubbio potrei averlo.

Se così fosse i giovani devono venir tutelati, a meno che la frustrazione non venga considerata un vantaggio pedagogico.

Ludovico Benso
Prof di Adolescentologia
Scuola Spec. in Pediatria
Università [illegible] Torino

«Stipendi dei privati uguali agli statali»

A parte il fatto che il signor Eraldo Testa di Torino (imprenditore e quindi non mantenuto a cappuccino [illegible] a Champagne) dovrebbe sapere che quando [illegible] [illegible] per darle bisogna portare anche il sacco per prenderle, non posso fare a meno di stigmatizzare quello che è ormai un ignobile luogo [illegible] cioè che i mali economici e non dell'Italia sono in gran parte dovuti ai pubblici dipendenti.

E lo faccio formulando una proposta (almeno per quanto riguarda i livelli medi) cioè che gli stipendi dei dipendenti privati, dei bancari, dei dipendenti Sip [illegible] Enel, ecc. vengano equiparati a quelli degli statali, dei parastatali, [illegible] dipendenti degli Enti locali (che ricevono meno di 2 milioni al [illegible] dopo [illegible] anni di servizio), visto che il titolo di studio richie[illegible] per i vari tipi di impiego è lo [illegible] Così [illegible] risparmierebbero tanti soldi (sempre della comunità) e si verrebbero a creare tanti nuovi posti di lavoro [illegible] momento che un mare di persone che si reputano super in forza dello stipendio che prendono, non si accontenterebbero certamente della paga dello statale. O no?

Gualtiero Toso, Alessandria

Gragnuola di imposte sul popolo

Il Tg 2 ha parlato, nei giorni scorsi, [illegible] «fisco più umano». Però non ha alluso ad un alleggerimento fiscale, ma soprattutto a una semplificazione del mod. 740. E anche questo è essenziale, perché non è accettabile che il cittadino si trovi di fronte a montagne [illegible] carta da compilare [illegible] a rispondere a domande così complicate, che decifrare una scritta etrusca diviene meno difficoltoso.

Perché non si comprende, fra l'altro, che [illegible] contribuente sia chiamato a pagare prima, ciò che deve dichiarare poi e senza dargli il tempo di porsi il perché. Ma il fisco diventa più umano soprattutto se il cittadino viene liberato da un peso [illegible] gravami insopportabili che si duplicano, si moltiplicano, si ripetono, a volte, all'«infinito» sullo stesso bene.

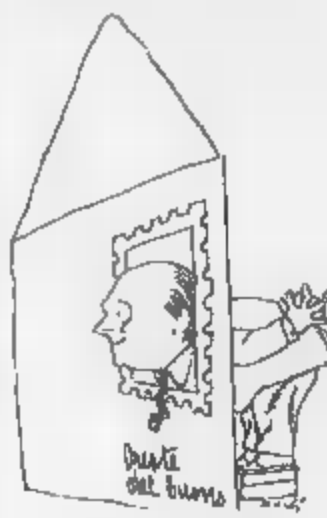
Per esempio: la [illegible] Bastarebbe il pagamento degli svariati milioni della Bucalossi per chi la costruisce, oppure le tasse corrisposto [illegible] notaio per chi l'acquista onde esaudire [illegible] proprio dovere fiscale verso [illegible] Stato. Invece no! Poi c'è l'Irpef, l'Ilor, l'Ici, la tassa annuale sul suolo che varia nome a seconda della città e del luogo. Per non parlare della tassa sui rifiuti calcolata sulla capacità perimetrica dell'abitazione e non sull'immondizia che si accumula.

Evidentemente lo Stato, non potendo più imporre gravami sui servizi perché li spazza via, applica l'imposta su ciò che si butta via. Bisogna che i governanti rileggano la Costituzione e ne facciano tesoro. Le tasse, dice la Costituzione, sono pagate in base «alla capacità contributiva del cittadino». E invece fra sanamento del bilancio, sperperi, [illegible] tantum, tangenti, le imposte [illegible] rivano a gragnuola ogni giorno. Anche sulla casa, bene primario, essenziale, di utilità insostituibile.

Si fanno leggi, che poi restano sulla carta, per sequestrare i beni illeciti dei mafiosi e invece, nei fatti, si agisce sugli onesti, costituiti da quasi tutto il popolo, [illegible] gabelle e balzelli che sono come una confisca del bene e dello stipendio. E la Costituzione continua: lo Stato «favorisce l'accesso del risparmio verso l'abitazione». Ma invece non è così. Ora la finanziaria, ora un buco nella finanziaria, l'italiano è sempre sotto pressione. A furia di stringere la cinghia a me povero cittadino sono rimasti solo i buchi della stessa. Come i buchi del bilancio statale.

Zeno Fortini, Urbino

RISPONDE O.d.B.

> Egregio signor Del Buono, neanch'io come il signor Michele Salcito di Torino ammetto certi comporta[illegible] dei religiosi. Purtroppo vittima da giovanissima delle carezze di un giovane prete, [illegible] cui tutti [illegible] e sono convinta ci sia solo e sempre [illegible] imparare, ho [illegible] tutta la vita segnata da questo ricordo giovanile. E' anche riuscito a fare carriera, è tuttora [illegible] una nota chiesa della no[illegible] città, mi [illegible] rivolta il sangue quando lo vedo, pensando a quando ero veramente ingenua e fiduciosa ed andavo al catechismo...
>
> **M. Sacco, Torino**

Le carezze del prete pesano ancora

GENTILE signora Sacco, quando capitano lettere come la sua, il mio impaccio è grande. Non perché mi spaventino i casi della vita, dalla vita ci si può aspettar tutto, ma perché devo cercare di capire se confessioni del genere costituiscano uno sfogo necessario oppure ubbidiscano a una voglia di esibizione. Lei, in un certo senso, risponde anticipatamente alle mie perplessità: «Non è bello far [illegible] anche perché questa persona è molto scaltra e penso che riuscirebbe comunque a cavarsela sempre bene. Consideri il mio un piccolo sfogo, una liberazione da un segreto che mi porto dietro da anni e che mi ha sempre creato problemi nei confronti dell'altro sesso. Del resto, se siamo in democrazia, è giusto poter esprimere quello che pensiamo o siamo solo più liberi di uscire [illegible] di comprarci un gelato?...».

Lei, comunque, gentile signora Sacco, ha le idee chiare per il futuro. Non manderà mai le sue creature a scuole private. Tra l'altro, lei dice, tutti gli insegnanti migliori sono alla scuola pubblica. E lei vuole salvare la sua prole dal ripetere la sua esperienza, ovvero il passare dall'asilo alle elementari alle medie e al liceo sempre in scuole private, e per di più non laiche. Altro che piccolo sfogo. Il torto gravissimo subito ha, dunque, ancora un tale potere su di lei da spingerla a colpevolizzare la religione che condivide con il suo offensore. Lei ha tutta la mia comprensione, ma non può permettere al colpevole di continuare a dominarla, deve reagire alla suggestione. Se comunque, dallo sfogarsi come ha fatto in questa sua lettera ricava una qualche soddisfazione, [illegible] si faccia scrupoli. Sono qui a sua completa disposizione, dica subito quanto le viene in mente di dire. Questa rubrica può avere una minima giustificazione nell'offerta di un sollievo. Purché, naturalmente, gli sfoghi siano legittimi, le lettere rispondano al vero. Il che non posso garantire neppure per la sua.

Oreste [illegible] Buono

[illegible] José e il padre [illegible]

Nel riquadro che introduceva l'intervista a Maria José di Savoia, apparsa domenica 4 luglio, il nome del re del Belgio padre della regina d'Italia è diventato, per un mio errore di trascrizione, Leopoldo. E' Alberto, naturalmente: anzi, Albert, come abbiamo visto inciso sul piano a [illegible] da che la ex regina tiene nel suo soggiorno [illegible] Cuernavaca, dono nuziale dei suoi genitori e protagonista [illegible] oggi dei suoi concerti. «A notre jolie fille Marie José, 6 janvier 1930 Albert Elisabeth» recita la scritta. I nomi dei due sovrani riproducono, nel bronzo, la loro firma. Questo pianoforte ha seguito Maria José in tutti i suoi spostamenti, dall'Italia al Portogallo, dalla Svizzera al Messico. Durante l'occupazione tedesca di Roma, ci ha raccontato la sovrana, venne salvato dai principi Caetani, che lo sottrassero [illegible] nazisti riparandolo in una loro villa di campagna. Su questo strumento, ci ha ricordato ancora Maria José, Goffredo Caetani compose un concerto per due pianoforti che fu poi eseguito a Roma dopo la guerra.

Giorgio Calcagno

«Non ho ingiuriato Castellina [illegible] Magri»

Devo smentire, purtroppo, con nettezza, ciò che [illegible] vostra collaboratrice Bruzzone scrive su di me, e sulla Festa Nazionale di Liberazione. Lo chiedo in termini di viva cortesia, perché penso non a predeterminazione ma ad [illegible] malinteso.

Poiché l'ordine del giorno per una soluzione unitaria, è stato da [illegible] proposto [illegible] approvato a larga maggioranza, sarei stato un folle se avessi pronunciato giudizi ingiuriosi su Castellina, Magri ed altri compagni, che stimo e con i quali lavoriamo insieme. Del resto nel documento Castellina vi sono tante cose che condivido. In [illegible] conversazione privata ho solo espresso timore che [illegible] rievochino vecchie appartenenze, mentre siamo tutti comunisti che lavoriamo insieme [illegible] di là delle singole nostre biografie.

Da noi, nessuno caccia nessuno. E tutti sanno che ho lavorato per una ricomposizione unitaria, pervenendovi, in fine, con la decisione di affidare al Comitato operativo nazionale [illegible] gestione collegiale del Congresso, Comitato operativo del quale chiedo faccia parte Garavini.

Infine non è affatto vero che sia in pericolo [illegible] Festa nazionale di Rifondazione comunista a Reggio Emilia in agosto, che sarà invece grandissima. Invito *La Stampa* ad essere presente da adesso a questa iniziativa. Così si vedranno direttamente le idee, le speranze dei comunisti.

Lucio Libertini, Roma
Sen. Rifondazione comunista

Cento anni fa la tragica fine

Maupassant scrittore e fauno

MAUPASSANT è morto cent'anni fa, il 6 luglio 1893, a Passy, nella clinica psichiatrica del dottor Blanche. Era entrato nella scena letteraria solo tredici anni prima, con la pubblicazione di *Palla di sego*, e da tre ne era praticamente uscito, costretto al silenzio dal rapido [illegible] inesorabile progredire della malattia.

In quella decina d'anni aveva scritto trecento racconti [illegible] sei romanzi, centinaia di cronache giornalistiche e diversi resoconti di viaggio, raggiungendo una rapida fama internazionale.

La società letteraria francese, che lo aveva accolto con sufficienza [illegible] sopportato con malcelato e crescente fastidio, aveva cominciato a disfarsi di lui fin dalla sera di Capodanno dell'anno precedente, quando, in un angoscioso alternarsi di allucinazioni morbose e di lucida disperazione, aveva tentato di togliersi la vita. Anche [illegible] era stata fulminea come aveva annunciato a Heredia - «Sono entrato nella vita come una meteora, [illegible] uscirò con [illegible] colpo di fulmine» - questa fine precoce concedeva a chi aveva dovuto mascherare di ammirazione la propria invidia e la propria gelosia la rivincita della commiserazione e del pettegolezzo.

Un operaio delle lettere

Chi [illegible] era rassegnato ad accettare che quell'uomo dall'aspetto taurino, che collezionava successi [illegible] le donne e preferiva le remate sulla Senna alle chiacchiere dei salotti scrivesse d'istinto racconti e romanzi che restavano fuori della portata degli adepti delle più scaltrite correnti letterarie si poteva finalmente rallegrare che la sifilide, l'etere o qualche misteriosa tara ereditaria avesse avuto così rapidamente [illegible]gione di tanta scandalosa e vittoriosa esuberanza o in qualche caso perfino adoperare affinché la sofferenza e la morte non lo aureolassero di retrospettiva nobiltà.

E' difficile dire quanto preordinata possa essere stata la diffusione di penosi dettagli sulla lunga, umiliante malattia, ma il pensiero che lo scrittore si stesse, secondo le parole dello stesso dottor Blanche, progressivamente «animalizzando» in qualche modo avvalorava e destinava a una durevole fortuna quell'immagine di toro normanno inopinatamente entrato nel recinto delle lettere francesi che aveva fin dall'inizio determinato tutti i giudizi restrittivi sulla sua opera.

Anche dopo la sua morte si è a lungo continuato a pensare che [illegible] fauno muscoloso che ostentava rozzezza e aridità dovesse in letteratura restare un dilettante, tutt'al più rivelarsi un formidabile osservatore e un geniale affabulatore, o, come diceva Gide, «un impeccabile operaio delle lettere» [illegible] che quelli che il pubblico non aveva mai avuto dubbi nel considerare dei capolavori fossero soltanto delle opere di intrattenimento, gradevoli quanto superficiali, dotate, secondo Emile Henriot, «di tutte le qualità intellettuali e stilistiche che i professori di letteratura raccomandano e procla[illegible] proprie della letteratura francese».

Gustave Flaubert che poco prima di morire aveva definito *Palla di sego* l'opera di un maestro (e al 1° febbraio 1880, giorno in cui Maupassant aveva ricevuto per lettera questa consacrazione, Jean-Jacques Brochier dedica ora un finissimo volume della collana «Une journée particulière» dell'editore Lattes) [illegible] Mallarmé che invitava [illegible] sceglierst un'opera di Maupassant «per aerare lo sguardo [illegible] leggere limpidamente per leggere» restavano inascoltati: se l'uomo era stato [illegible]nale, banale doveva essere la sua opera; e se brividi di inquietudine [illegible] fermenti di deformazione fantastica si avvertivano sotto la crosta realistica dei suoi racconti [illegible] potevano essere indizi di un'inesplorata complessità interiore ma sintomi della latente pazzia.

Oggi, [illegible] da tempo, l'equivoco è dissipato e la personalità di Maupassant, liberata dai *clichés* [illegible] cui lo [illegible] narratore aveva contribuito a costringerla, appare in tutte le sue vitali contraddizioni: la spavalderia di Bel-Ami, il suo eroe gaglioffo con cui è stato spesso confuso, non è che l'altra faccia del *Maupassant*, un uomo tormentato dalla nevrosi, assillato dalle allucinazioni, consapevole dell'annichilimento a cui [illegible] destinato. E [illegible] queste contraddizioni la sua opera, che ancora negli Anni Trenta sembrava «facile da capire, [illegible] bisognosa di spiegazioni», porta il segno profondo.

Altro che «scrittore che pensa come [illegible] fotografo e filosofeggia come un sottufficiale»! Dietro alla sua rappresentazione della realtà c'è, sì, uno sguardo infallibile che sa cogliere il gesto rivelatore, ma c'è anche la conoscenza profonda del mondo che così mette [illegible] nudo e la rigorosa applicazione del principio che «per fare vero bisogna dare l'illusione completa del vero».

E, appena più sotto, c'è la trama delle immagini ossessive, l'acqua, lo specchio, il sangue, la morte e il groviglio delle sensazioni angoscianti, gli oggetti che si animano, l'invisibile che prende forma, il doppio che [illegible] materializza e lentamente uccide.

Sono dati ormai tanto largamente acquisiti che il programma delle manifestazioni e delle edizioni di questo centenario può evitare di ribadirli (ma è [illegible] *Le Horla* che le edizioni del Cnrs inaugurano [illegible] collana che riproduce manoscritti di capolavori della letteratura) per concentrarsi su aspetti finora meno studiati dell'opera maupassantiana (le cronache e i resoconti di viaggio, il teatro, i versi, la critica d'arte) o tentarne una lettura psicanalitica globale (Pierre Danger, *Pulsion et désir dans les romans et nouvelles de Guy de Maupassant*, ed. Nizet).

Le provocazioni degli esegeti

Per una volta, dunque, un centenario senza scoperte rivoluzionarie, senza resurrezioni forzose e senza clamorosi ridimensionamenti. Quale migliore oc[illegible]e, per celebrarlo, di leggere [illegible] rileggere, secondo l'invito di Mallarmé, *Una vita*, *Bel-Ami*, *Pierre et Jean* [illegible] la più semplice delle novelle. Magari lasciandosi stimolare dalle intelligenti provocazioni di due esegeti eterodossi come Alberto Savinio e Luciano Codignola che per le vie traverse del frammento autobiografico (*Maupassant e «l'Altro»*, ed. Adelphi) e del teatro (Bel-Ami [illegible] il suo doppio in *Teatro*, ed. Marsilio) sono arrivati prima e meglio di altri alla verità di Maupassant.

Giovanni Bogliolo

Una strana coppia al «Filmeeting» di Bergamo attacca Fellini, Rondi e i critici

«In Italia mi credono rimbambito ma ormai Fellini è un mammuth che gira ogni mille anni e se penso che i nostri registi concorrono all'Oscar mi viene male»

Isabelle Nanty e Julie Delpy nel «Quarto comandamento» [illegible] Bertrand Tavernier

Amici per la pelle, uniti nel nome di D'Artagnan

Sopra, il regista italiano Riccardo Freda sul [illegible] de «Lo spettro»

Freda-Tavernier, siluri al cinema italiano

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Due vecchi amici. Un amore comune e viscerale per il cinema. Un progetto: ricominciare [illegible] produrre film, veri film, nell'Europa colonizzata da Hollywood e riportare il pubblico [illegible] gusto dell'avventura. Uno è Riccardo Freda, 84 anni, maestro solitario e bizzoso delle storie popolari. L'altro, appassionato e devoto, è Bertrand Tavernier, ex critico militante [illegible] la rivista *Positiv*, geniale autore di *L'orologiaio di Saint Paul*, *Col[illegible] di spugna* e *Round Midnight*. Si sono uniti [illegible] il segno della cinefilia per produrre e girare *La figlia di D'Artagnan*, che partirà [illegible] ottobre con Philippe Noiret [illegible] (forse) Sophie Marceau. Entrambi sono ospiti dell'XI Berga[illegible] Filmeeting, che dedica a Freda una retrospettiva curata [illegible] Stefano Della Casa e Emanuela Martini.

Bertrand Tavernier, ex critico militante della rivista «Positiv», autore de «L'orologiaio di Saint Paul», «Colpo di spugna» e «Round Midnight»

Riccardo Freda, regista dal genio e dal carattere impossibile, è un autore di culto. E' nato ad Alessandria d'Egitto dove suo padre, banchiere, fu condannato a morte dagli inglesi (poi graziato) perché sospettato [illegible] aver finanziato la rivoluzione araba. Ha iniziato come scultore e pittore, è poi passato al cinema (innamorato di Ford e Walsh) [illegible] sceneggiatore e regista. Ha vinto il rally Milano-Sanremo, ha occupato le cronache mondane della dolce vita per le sue grandi seduzioni, ha bisticciato con tutti i produttori meno che [illegible] torinese Riccardo Gualino. «Perché [illegible] l'unica persona intelligente che abbia mai fatto [illegible] in Italia - ricorda Freda -. A 17 anni [illegible] già alla testa di un impero, e doveva far firmare i verbali dei consigli d'amministrazione perché era ancora minorenne. Con un colpo d'occhio sapeva distinguere un Botticelli. All'Ermitage ha scoperto un falso del Rinascimento italiano. Con lui potevo passare ore intere [illegible] parlare di letteratura e arte. Tutti gli altri produttori [illegible]nani erano invece degli ignoranti, dei mascalzoni».

Sotto il fascismo, Freda scriveva critiche cinematografiche [illegible] sceneggiature. Un giorno, fu avvicina[illegible] da un misterioso colonnello che gli propose di girare un film «vero», da concludersi [illegible] un golpe. «Do[illegible] fingere una ricostruzione della Marcia su Roma. Girare a piazza Venezia scene con comparse [illegible] in camicia nera per non dare nell'occhio, poi all'improvviso, i [illegible] attori dovevano prendere il Palazzo e arrestare Mussolini. Si è fatta qualche riunione all'Hotel Ambasciatori. Tutti molto convinti, poi abbiamo lasciato perdere perché sospettavamo che il colonnello fosse un doppiogiochista, [illegible] uomo dei servizi segreti che voleva organizzare quella messinscena per arrestarci e fare carriera».

Alla fine della guerra, Freda collaborò [illegible] i servizi segreti americani, ma poi [illegible] chiese aiuto [illegible] [illegible] per fare [illegible]. Anzi, si scagliò snobisticamente contro la moda e l'estetica del neorealismo. Mentre i registi dell'impegno scendevano in strada a filmare, lui girava film d'avventura, storie in costume. «A parte Rossellini, detestavo [illegible] neorealismo, perché era troppo facile. Per ricostruire le atmosfere di Babilonia, la corte dei sultani sul Bosforo, i palazzi dei dogi, ci voleva cultura e fantasia. Per rappresentare la disperazione dei ghetti [illegible] ci voleva niente. Bastava piantare una cinepresa per strada: era [illegible] pellicola che faceva il film da sola, non il regista».

Freda è stato un mago degli effetti speciali in economia, del cinema a basso costo. Ha girato sempre [illegible] grandi attori, contribuendo a farne debuttare alcuni (Lollobrigida, Mastroianni [illegible] Ferzetti). Tra i suoi film più noti, *Il cavaliere misterioso*, *Beatrice Cenci*. E' stato il primo autore di un horror italiano, *I vampiri*. [illegible] cinema i cattivi hanno sempre il ruolo più simpatico, «perché [illegible]no i migliori anche nella vita vera, agiscono sul serio. I buoni sono stupidi, si fanno rubare la bicicletta, sviliscono le storie».

Dopo una ricca attività negli Anni 60, attraversando tutti i generi, Freda ha rallentato dagli Anni 70 in poi, dalla [illegible] vero cinema popolare. Il [illegible] ultimo film risale all'80, l'horror *Murder Obsession*. Ora vive a Parigi, insegnando cinema, seguendo i cavalli (sua figlia è un'ottima fantina). Ma aspetta [illegible] ritornare sul set, Oltralpe. «In Francia mi sento tra amici e persone intelligenti. In Italia, invece, mi considerano un rincoglionito, ma non si accorgono che è il cinema ad essere morto. Fellini è ormai un mammuth che gira ogni mille anni e sarebbe meglio che non lo facesse. Mi piacciono Benigni, Troisi, alcuni giovani. [illegible] quando penso che i nostri registi concorrono all'Oscar mi viene male. Una volta la statuetta se la contendevano gente come Ford e Walsh...».

Lei vuole rientrare con D'Artagnan, crede ci sia ancora spazio e voglia per il «cappa e spada»? «For[illegible] i ragazzini che si nutrono [illegible] Dylan Dog non sanno più chi sia Dumas. Ma bisogno di avventure, scazzottate, intrighi, c'è sempre. Quello [illegible] la [illegible] essenza [illegible] cinema. Se non fosse così, perché Robin Hood e i nuovi western avrebbero tanto successo?».

Bruno Ventavoli

IL REGISTA FRANCESE

«I classici vengono massacrati ho protestato alla Biennale»

BERTRAND Tavernier ammira Freda da sempre, anche da quando la maggior parte dei critici (un'eccezione era Fofi) lo disprezzava, o semplicemente lo ignorava. Sceneggiò per lui *Moresque: obiettivo allucinante*, una specie di [illegible] mutuato dai romanzi di Paul Kenny; gli dedicò un [illegible] esplicito ne *Quarto comandamento*. L'amore sbocciò con *Beatrice Cenci*, diretto da Freda nel '56: «Quando lo vidi fu [illegible] choc - ricorda Tavernier -. Conteneva tutti gli ingredienti del [illegible] film storico. Soggetto molto forte. L'incesto. La pressione del potere economico. E rivelava la presenza di un [illegible] regista». Tavernier decise, agli inizi degli Anni 60, [illegible] dedi[illegible] [illegible] Freda una miniretrospettiva [illegible] «Nickelodeon» (il cineclub di Parigi che dirigeva), riscuotendo grande [illegible]. «La maggior parte dei vostri critici ci conside[illegible] idioti sacrileghi - ricorda Tavernier -. Esaltavamo registi [illegible] Freda e Cottafavi che in Italia erano visti come robaccia. Gromo, Rondi, Sacchi parlavano solo di neorealismo. Ma noi eravamo sicuri, [illegible] sentivamo come Truffaut che [illegible] anni prima ave[illegible] faticato a far capire che Hitchcock era [illegible] genio».

Mentre si scalda al ricordo della riscoperta [illegible] Matarazzo, del sottile erotismo misto all'avventura che regalavano i film di Cottafavi, il cinefilo Tavernier lancia un'accusa a Rondi: «Dirige una collana di video per recuperare i classici, ma in realtà li massacra. Ho visto *Le voci bianche* di Pasquale Festa Campanile: è un film in cinemascope [illegible] nella cassetta l'immagine è tagliata a metà. Uno scandalo. Con altri autori francesi ho [illegible] [illegible] lettera di protesta alla Biennale. Chiediamo per quanto tempo ancora si potranno commettere impunemente questi delitti contro il patrimonio cinematografico».

Tavernier crede molto nella *Figlia di D'Artagnan* («una delle idee più belle che ha [illegible] Freda»). La produzione di questo film è una sfida contro la crisi del cinema europeo e lo strapotere degli americani. «Non abbiamo i soldi, né gli uomini, per girare *Terminator*, dobbiamo quindi trovare strade alternative. Lo spazio per film europei c'è, dobbiamo solo conquistarlo. Ma voi italiani [illegible] lasciato soli noi francesi a difendere il ruolo delle cinematografie nazionali. Non siamo protezionisti, come ci ac[illegible] l'Inghilterra che [illegible] la [illegible] dello Zio Sam, perché la cultura [illegible] è una merce che può es[illegible] trattata alla stregua del grano o dell'acciaio. I Paesi del sud-europa, [illegible] hanno una lunga tradizione artistica, devono seguire il nostro esempio [illegible] aiutare le produzioni nazionali. Incentivare le loro proiezioni in sala e in tv. [illegible]sta un solo dato, emblematico, della Fininvest. Solo [illegible] [illegible] dei film italiani, nel '92, è passato [illegible] prime time, e su 560 trasmessi in un anno, 466 sono passati tra le due e le cinque del mattino».

La rinascita del cinema euro[illegible] parte da *D'Artagnan*? «Sì, bisogna avere il coraggio di andare contro le mode, gli stereotipi americani, ritrovare la tradizione del cinema popolare. Quando ho fatto *Round Midnight* tutti mi consideravano pazzo. Un film sul jazz? Non funzionerà mai. Poi mi hanno seguito, con *Birdy* e *Bix*».

[b. v.]

Tom Cruise batte i dinosauri

C'è voluto il fascino [illegible] Tom Cruise (nella foto) [illegible] un avvincente thriller per [illegible]figgere i dinosauri [illegible] Steven Spielberg. Dopo tre settimane consecutive in testa alla classifica per incassi al botteghino americano, lo scorso week-end «Jurassic Park» [illegible] scivolato [illegible] secondo posto (vendendo biglietti per 20 milioni di dollari) dietro [illegible] «Il socio», il film diretto da Sidney Pollack [illegible] dall'omoni[illegible] best-seller di John Grisham, che [illegible] ha incassati 26. «Jurassic Park» è riuscito però a battere un altro record: il film ha superato la barriera dei 200 milioni di dollari di incassi in solo 23 giorni di programmazione. [illegible] terzo posto, a parecchie misure di distanza, si è piazzata la commedia romantica «Sleepless in Seattle» con Tom Hanks [illegible] Meg Ryan. Continua, invece, il disastroso andamento di «Last Action Hero», il film d'azione [illegible] Arnold Schwarzenegger, che è stato superato anche dalla riedizione di «Biancaneve e i sette nani».

U2, i romani protestano

In attesa dell'ennesimo «terremoto rock», questa volta firmato U2 (nella fotografia), gli abitanti del Flaminio si preparano alla protesta. Il presidente dell'associazione abitanti del quartiere, Luigi Cirillo ha invitato i cittadini della zona [illegible] tempestare di telefonate il 112, i vigili del fuoco, [illegible] Coni e il Comune. Non solo: alla prima nota di troppo, alla pri[illegible] vibrazione durante il concerto in programma questa sera, «i cittadini scenderanno in strada per rivendicare il loro diritto al silenzio». Un diritto che il presidente vuole difendere ricorrendo anche alla magistratura: ha già pronto [illegible] esposto da presentare alla Procura della Repubblica e denunce «ad personam» con in testa gli organizzatori del concerto. Un analogo esposto è stato annunciato [illegible] deputato missino Maurizio Gasparri, il quale propone di utilizzare il Circo Massimo per i grandi concerti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 6 Luglio 1993

Vittorio Salvetti, racconta, dal '64 ai giorni nostri. E stasera si ricomincia

l'ITALIA nel juke box

Qui accanto Vittorio Salvetti. Nella foto [illegible] il juke box troviamo alcuni protagonisti dell'ormai storico Festivalbar: I Dick Dick, I Camaleonti [illegible] Lucio Battisti

VERBANIA
[illegible] NOSTRO INVIA[illegible]

Stasera il carrozzone del Festivalbar prende il via su Italia 1 da Lignano Sabbiadoro. Ma il [illegible] patron Vittorio Salvetti, 56 anni portati maestosamente, spirito gaudente [illegible] gentile parlata a raffica, [illegible] già avanti con i lavori. Lo abbiamo incontrato a Verbania, nella registrazione [illegible] una delle puntate successive: [illegible] abbiamo celebrato con lui il trentesimo compleanno di questa [illegible] che gli [illegible] [illegible] come un figlio; ci ha raccontato [illegible] parabola già in qualche modo nota, quella di una manifestazione nata alternativa e diventata una gran ubriacatura di sorrisi [illegible] miss, di [illegible] e sponsor e spot. Ma ogni scarrafone [illegible] bello 'a mamma soja. Tre miliardi e mezzo di costo, [illegible] guadagno «giusto» come [illegible] diplomaticamente il patron, il Festivalbar cominciò [illegible] un'Italia che era un altro mondo.

«Era il 1964, me lo ricordo molto bene. Avevo [illegible] amico, Mario Chinea, che importava i juke box Ami. Avevo 26 anni, vivevo come ora a Padova, [illegible] che d'estate il [illegible] stro [illegible] divertimento era alla sera metterci al bar Romano, vicino al Pedrocchi, ed ascoltare le canzoni insieme e poi a votarle. Ognuno [illegible] [illegible] sua preferita, spesso americana perché allora la musica Usa non andava in radio. Eravamo già d.j. Andai alle case discografiche [illegible] chiedere che facessero [illegible] disco speciale: un 45 giri [illegible] due diversi cantanti per facciata. Per dire, 10 dischi avevano 20 lati A. Mi ricordo che [illegible] '65 "Tanta voglia di lei" dei Pooh aveva insieme "Oye como va" dei Santana: il disco abbiamo dovuto sostituirlo tre volte [illegible] juke box, era talmente gettonato da [illegible] parte e dall'altra che si bucava. Era vinile [illegible] recupero, quello dei juke box, meno robusto».

Come si contava la popolarità, nei juke box?

«C'era un machingegno, un [illegible]no che si alzava dietro ogni disco suonato: serviva al noleggiatore che, aprendo [illegible] macchinario, si accorgeva dei dischi che non funzionavano. Al Festivalbar, noi facevamo tenere per 3 giorni sotto controllo 1000 apparecchi dai vigili: una specie di pre-doxa».

Il suo business, qual era?

«Avevo un'organizzazione che vendeva dischi ai juke box. Per finanziare il Festivalbar, andavo dalle case discografiche, mi facevo dare il disco a 100 lire, che [illegible] [illegible] poco allora: il costo [illegible] stampa [illegible] 70 lire e 20 andavano alla Siae; rivendevo il disco ai noleggiatori di juke box [illegible] [illegible] lire. La differenza finanziava la manifestazione. Dalla Rai mai [illegible] lira».

Andò subito in onda, [illegible] manifestazione?

«No. Il primo [illegible] ci furono dieci minuti del finale in "Cronache Italiane". Allora esistevano soltanto Ravera e Radaelli, uno [illegible] il "Di[illegible] per l'estate" e l'altro con Sanremo e poi il "Cantagiro". Io arrivai nel mondo del disco con questa idea alternativa dei juke box, con le canzoni rock che la Rai non passava, avendo ancora una forte commissione di censura. Il primo disco che mi ricordo [illegible] su un lato Little Tony con "Riderà", sull'altro Peppino Gagliardi».

Perciò lei [illegible] un alternativo. Anche [illegible] sinistra, per caso?

«Io non ci pensavo ma era così. Non [illegible] nella mia testa un discorso politico. Il mio discorso era: perché la Rai manda in onda solo quello [illegible] vuole? Il più grosso successo [illegible] juke box fu un disco erotico, "Je t'aime moi [illegible] plus". Però, quel disco lì si consumò perché lo sentivano al bar tutti insieme, facevano i commentini. E nel '68 i juke box arrivarono a 38 mila esemplari in [illegible] Italia: vin[illegible] "Acqua azzurra Acqua chiara" di Battisti».

Il Festivalbar [illegible] indenne anche dal '68?

«Lo facemmo [illegible] Asiago, senza da[illegible] troppo nell'occhio».

Come fu l'ingresso in video?

«La discografia [illegible] chiesto [illegible] riprendere almeno la serata finale. Il Cantagiro si esauriva il [illegible] luglio, non c'era niente che facesse il resoconto dell'estate. Il secondo canale, che non era ancora Raidue, mandò [illegible] onda [illegible] Festivalbar nel '67: il primo [illegible] di Battisti che restò con me fino al '70. La prima volta [illegible] fra i giovani [illegible] "Prigioniero del mondo": si cominciava a parlare anche [illegible] complessi, avevo i [illegible] Dik, i Camaleonti, l'Equipe '84. I cantanti venivano gratis, io avevo il mio commercio regolare [illegible] i dischi ai noleggiatori».

Battisti com'era?

«La prima persona che conobbe venendo da Poggio Bustone a Milano fui io. Era il '66. Avevo appena fatto [illegible] trasmissione in tv [illegible] Celentano, mi si avvicinò questo ragazzo fuori dall'albergo, mi disse: "Ahò, ti ho visto in tv l'altro sera [illegible] Celentano. Me [illegible] dovresti presentare". Era finita l'epoca in cui le ragazze scappavano [illegible] casa per fare il cinema, cominciava quella in cui scappavano per andare a conoscere Celentano che aveva [illegible] fondato [illegible] Clan. Battisti mi disse che faceva l'autore, che sapeva suonare: lo presentai [illegible] Adriano, lavorò un anno, nel Clan, scrisse "Per [illegible] lira" per i Ribelli. [illegible] passò [illegible] Ricordi, sempre come autore, dava una mano al papà di Mogol. Scriveva per gli altri e faceva il turnista. Vinse tre Festivalbar: nel '68 con "Acqua Azzurra Acqua Chiara", nel '69 [illegible] "Fiori rosa fiori di pesco". Nel '70, ho dovuto cambiare il regolamento perché vinceva sempre lui, e venne come ospite d'onore a consegnare il premio agli Afrodite's Childs. La [illegible] canzone era "Pensieri e parole". Mi piace ricordare la [illegible] [illegible]rietà professionale. A fine giugno gli [illegible] dato appuntamento per la finale del [illegible] settembre ad Asiago: "Nun [illegible] preoccupà - aveva risposto [illegible] - [illegible] quest'anno vado per la prima volta all'estero ma torno". Partì con quella che diventò poi sua moglie. Il giorno della finale, non si avevano notizie: ero disperato. All'improvviso arriva il Tolin, [illegible] mio addetto, e mi dice: "Ghe xe [illegible] mato, vestito male e con i capeli par aria, el dise che se ciama Cesare Battisti: lo faccio entrare?"».

Qual è stato l'anno di maggior successo?

«Il '72. Alla base di tutto, c'era il guadagno assicurato per ogni categoria: [illegible] mila dischi stampati solo per juke box [illegible] già [illegible] fatturato importante; ma guadagnavano il proprietario [illegible] bar e il noleggiatore, c'era promozione [illegible] contenti».

E questa volta, proprio nei trent'anni, niente finalissima a Verona, dunque, grazie al ministro Ronchey.

[illegible] ricordo [illegible] prima volta che ci sono arrivato all'Arena, nel '74. Asiago, dov'ero cresciuto, era diventata troppo stretta. Anche allora l'Arena non era mai più [illegible] data alla musica leggera dalla morte di Mario Riva. [illegible] chiamò un prete meraviglioso, monsignor Avanzini: "El [illegible] xe amico mio, vieni che facciamo il Festivalbar all'Arena". Tenni l'orchestra dell'Arena condotta da Ennio Morricone, venne Placido Domingo a cantare una canzone e fu fischiato: era un errore [illegible]. Il pubblico [illegible] Domingo non c'era, i ragazzi vole[illegible] Suzi Quattro, Gloria Gaynor, [illegible] discomusic [illegible] impazzava allora. Ma il ministro Ronchey [illegible] male, a tenere disattivata l'Arena per tanto tempo: potrebbe fare la fine dell'Arena di Pola, ormai inservibile, divorata dalle erbacce».

Quanto contava allora la tv?

«Poco. Al massimo, facevo la serata [illegible] partenza e quella di arrivo, sempre a mie spese. L'ultimo contratto con [illegible] Rai, dell'82, era ancora gratuito. Nel frattempo mi faceva la corte Berlusconi, mi mandò a dire [illegible] mi conosceva da vent'anni. Io mi ricordai di lui solo quando [illegible] vidi, [illegible] via Rovani».

Perché?

«Aveva cantato "La vie [illegible] rose" con [illegible] in una serata a Padova, al Caffè Pedrocchi, in un concorso di voci [illegible]. Abbiamo la stessa età, avevamo fatto mattina ascoltando già allora il suo sogno americano: continuava a parlare di televisione. Firmammo nel marzo '83, da lì cominciammo a fare più serate tv».

E cominciò l'imbottitura di sponsor e spot. Si ricorda come dovette modificare i ritmi in funzione [illegible] pubblicità?

«All'inizio avevamo solo tre sponsor. [illegible] non ci pensavamo, spezzavamo [illegible] filmato in sede. Dall'88, le interruzioni le prevediamo noi ed è molto meglio: non ti trovi la canzone sfumata a metà. Mi arrabbiavo, ma lo lì i soldi li incassavo, alla Rai no. Adesso, è diventata routine, è il mio mestiere. Sono contento di esser passato a Berlusconi, perché non sono stato obbligato ad aver rapporti con la politica».

Quando tramontò il juke box?

«Dal '75 in poi, ogni anno ce n'erano [illegible] duemila di meno. Andavano nel Terzo Mondo, verso nuovi lidi; pensi che [illegible] in casa non ne ho neanche uno. Nel frattempo cominciavano [illegible] radio private, che li sostituivano, e io diedi i dischi alle radio: fu così che conobbi Cecchetto. Quando cominciarono a chia[illegible] patron capii che non ero più in target, e chiamai lui».

E adesso, Festivalbar è tutto un fiorire di miss cosciallunga piuttosto che di canzoni.

[illegible] Fininvest da tre anni si dice: le canzoni [illegible] fanno audience, biso[illegible] mettere le donne, inventare le miss. Io ho lottato per [illegible] in gara le canzoni: se proprio ci debbono essere le ragazze, che siano lì, quest'anno [illegible] necessariamente in costume [illegible] bagno, a fare le ragazze del juke box».

Il trentennale sarà l'ultimo Festivalbar?

«Ho sempre detto così [illegible] ancora non [illegible] so. Magari, l'ultimo giorno cambio idea. Se non faccio più il Festivalbar, che faccio? Non so neanche giocare a carte».

Marinella Venegoni

Parla [illegible]

Cantagiro con Avanzi

ROMA. L'idea di fare il Cantagiro, [illegible] sera di domenica su Raidue, confessa che [illegible] è sua: «Me l'hanno proposto quelli della tv», [illegible] ammette anche [illegible] averla accettata subito: «Mi piaceva misurarmi con uno spettacolo popolare, che va [illegible] piazza a proporre canzonette». Il [illegible] di Antonello Fassari, attore diplo[illegible] all'Accademia, teatro [illegible] Ronconi e Patroni Griffi, cinema con Marco Risi e i Vanzina, ma soprattutto Giulio Pinocchio, la Sora Lella e il mitico Compagno Antonio [illegible] «Avanzi», è che il Cantagiro si può svecchiare. *Un modello di televisione sperimentale, come quella che ha fatto la Banda di «Avanzi» prima di arrivare [illegible] successo, dice Fassari, non deve re[illegible] una esperienza conclusa in sé, ma spargersi come sale sugli insulsi piatti televisivi cercando di migliorarne il sapore.* E' suc[illegible] al [illegible] di Arbore, perché non deve ripetersi [illegible] loro? E poi stavolta [illegible] fare «Il Cantagiro» [illegible] sono due autori giornalisti esperti di musica come Assante e Biamonte, molto lontani dal sognare il «presentatore pinguino» che sciorina ingessato una lepidezza dietro l'altra. [illegible] a guidare la serata insieme a lui [illegible] [illegible] chiamata Lucia Vasini, surreale valletta di Paolo [illegible], anche lei televisivamente targata Raitre. Per [illegible] più il tour musicale degli «Avanzi Sound Machine» è già finito e il cinema italiano è fermo [illegible] attesa che qualcosa si sblocchi e si rico[illegible] [illegible] lavorare. Per tutte queste buone ragioni Fassari [illegible] ha avuto incertezze a iniziare l'avventura del Cantagiro quattro settimane fa. Adesso invece qualche [illegible]plessità [illegible] a nutrirla. Cos'è il confronto con [illegible] massa urlante dei piazzaioli che seguono [illegible] [illegible] della canzonetta? «No, no. In piazza va sempre benissimo. L'al[illegible] [illegible] [illegible] Mariano comense ce n'erano settemilacinquecento tutti felici e contenti di ascoltarci». Allora la formula dello spettacolo? «Per carità. Il fatto che a intervenire nel programma abbia voluto [illegible] anche il Wwf mi lusinga. Regalare alberi, duemila, tremila alberi alle [illegible] degradate [illegible] nostro Paese [illegible] pare qualificante, perfino politicamente». Allora, cos'è Fassari che [illegible] lascia dubbio[illegible] [illegible] l'impressione che dopo aver voluto due attori che scombi[illegible] [illegible] carte in tavola, qualcuno s'è pentito e ha cominciato a pensare che era meglio metterli in riga». Gli autori? «Non mi pare. Loro sono giornalisti, [illegible] è più congeniale scriverci testi che parlano d'attualità che testi che navigano sul vago». E allora chi? «Io credo gli sponsor. Uno può fare pure numeri comici per progandare i prodotti che sponsorizzano il programma, ma se gli ascolti calano gli sponsor entrano [illegible] agitazione e invocano la normalizzazione». Sono calati molto, gli ascolti? «Lo share [illegible]. Eravamo partiti col [illegible] siamo al 13. Purtroppo, però, dai [illegible] milioni e mezzo [illegible] scesi [illegible] un milione e 600. Magari [illegible] perché i Masini, i Ramazzotti, i Pooh, d'estate li [illegible]di [illegible] Baudo, poi li vedi [illegible] Festivalbar, poi al Cantagiro e alla fine il pubblico si stanca. [illegible] a chi produce tv questo non interessa. E allora, nella speranza [illegible] acchiappare più spettatori, si marcia verso la banalità».

(st. ro.)

Torino, una stagione autunno-inverno di cabaret, prosa, danza, operette con i big dello spettacolo

Paolo Conte, fiore all'occhiello dell'Alfieri

Ci sono anche Lavia-Guerritore, Milva, Dapporto, i Momix e Ezralow

TORINO. «Il [illegible] all'occhiello» si raddoppia, [illegible]me nuovi colori, si rivitalizza, aggiunge nuovi petali, diventa «rosso e blu» e l'Alfieri si avvia a una nuova stagione d'autunno che ha però i sapori della primavera. Una stagione intensa, in cui le arti teatrali occupano un posto ben preciso, nell'ambito d'una progam[illegible] soppesata nei minimi particolari: «La Magnifica Danza», il 49° Festival dell'Operetta, il Teatro [illegible] prosa, I grandi concerti. E allora? Nove spettacoli per il «Rosso»; otto spettacoli per «Blu» ed una miriade di proposte, esotiche [illegible] della vecchia Europa, che [illegible] quasi per germinazione spontanea.

Il gioco è fatto, ma a costo di grandi sacrifici. Oggi più [illegible] mai far teatro è impresa rischiosa. Ciò nonostante nasce un teatro aperto tutto l'anno: quasi uno slogan che, in tempo di «vacche magre», [illegible] significati operativi precisi: rimbocchiamoci le maniche tutti e risolleviamo le sorti del teatro evitando le polemiche [illegible] le altre istituzioni, nella certezza che con [illegible] Regione, dal [illegible] anno, da quando cioè [illegible] disciolto ministero Turismo e Spettacolo le passerà le consegne, il dialogo sia più fluido. Un anno di speranza, ma anche di duro lavoro, dunque.

Rosso Prosa autunno-inverno e musical: dal 23 settembre Bruno Gambarotta il [illegible] comico» televisivo e Mario Brusa in «La rata voloira». Poi, Calindri-Feldmann in «Circolo»; Giejeses-Regina Bianchi (che piacere rivederla)-Turina in «Dr. Frankenstein jr»; Dapporto-Brilli-Crippa; Bramieri-Jannuzzo; Massimini in «Victor Victoria»; Masiero-Castellitto-Mazzantini-Pistilli; Enrico Maria Salerno in «Morte d'un commesso viaggiatore», «Johnny Dorelli «Ma per fortuna c'è la musica», gran musical di Fiastri [illegible] Vaime;

Nancy Brilli è uno dei «petali» del «Fiore». All'Alfieri sarà in scena con Dapporto in «Nina» di André Roussin

Lino Banfi «Arcobaleno».

Blu a prezzo fisso: signori, il Cabaret. Renzo Montagnani in «L'aide memoire»; la grande Milva in «La storia di Zazà», [illegible] strenna prenatalizia; Tango, omaggio a Carlos Gardel, ma siamo già al febbraio del '94. Il «Duello» [illegible] Lavia-Guerritore, e non è finito: la Famiglia Moschin in «Tredici a tavola», la famiglia Pagliai «La discesa [illegible] Mount Morgan» e [illegible] simpaticis[illegible] Lello Arena «Il Signor Novecento». Ma attenzione, l'Alfieri regala una «chicca»: una «tre giorni» [illegible] Paolo Conte.

Operetta: Franco Barbero, serio professionista [illegible] simpatico intrattenitore con il suo intercalare piemontese, è un abitué dell'Alfieri. Quest'anno propone «Vedova allegra», «La duchessa del bal tabarin», «Il paese dei campanelli» ed [illegible] serata dedicata a «Voci e volti nuovi per l'operetta».

Danza: acrobatica [illegible] esotica. Ed allora eccoci a «Oba oba», con le coreografie di Roberto Abrahao [illegible] i grandiosi «Momix» che l'altra sera in tv mondiale da Madrid ci hanno deliziato con [illegible] loro pantomime. In questa occasione presenteranno «Passion» su musiche di Peter Gabriel tratta dal film «L'ultima tentazione di Cristo». Eppoi, un altro grande: Daniel Ezralow dal 28 al 31 marzo 1994.

Armando Caruso

Il festival di Torino da domani sera al Regio

Danza di Mayerling

La star è Viviana Durante

TORINO. E' una storia già raccontata tante volte che uno non sa neppure se raccontarla ancora. Eppure, poi, ogni [illegible] è diverso, ogni volta c'è qualche cosa di nuovo ed allora riecco la fiaba della ballerina italiana bella [illegible] brava che [illegible] all'estero e diventa famosa. Dopo Elisabetta Terabust, Grazia Galante, Alessandra Ferri e tante altre, il nuovo caso è Viviana Durante. [illegible] lasciato Roma dove aveva incominciato a studiare danza, quando aveva dieci anni se ne [illegible] andata a Londra per seguire la scuola del Royal Ballet, è entrata nel corpo di ballo, è diventata solista ed ora, stella [illegible] prima grandezza, balla per la prima volta in Italia con [illegible] sua compagnia, il Royal Ballet. A Palermo è stata Odette/Odille nel «La[illegible] dei cigni», a Torino, domani [illegible]ra, darà vita (accanto a Zoltan Solymosi e non Irek Muchamedov che si è infortunato) al personaggio palpitante e drammatico di Maria Vetsera, la tragica protagonista di «Mayerling», il balletto di Kenneth MacMillan che apre il Festival TorinoDanza da quest'anno trasferito al Regio. In Italia, dunque, accolta con gli onori che si confanno a una star della danza, Viviana Durante, 26 anni, è felice: «Ovviamente. Anche se mi piacerebbe ballare di più nel mio Paese. Ma la situazione è molto diversa qui, si danza poco. A Londra il Royal Ballet [illegible] in scena in media tre, quattro volte la setti[illegible]. Sempre a teatro completo». E le stelle del Royal sono riconosciute e amate dal pubblico? «Sicuro, altrimenti non ci chiamerebbero a fare da testimonial per pubblicità di famosi design di moda e per la Jaguar: succede molto spesso a me e a mie colleghe come Darcey Bussel».

Viviana Durante, giovane stella

Diventata famosa a venti anni quando fu chiamata a sostituire un'altra danzatrice nel «Lago dei cigni», Viviana, per le linee allungate e frementi, per il suo talento molto italiano (che piace agli inglesi), per le sue qualità interpretative è la danzatrice ideale delle eroine tragiche di MacMillan. Ma non solo: «Danzo anche i titoli del repertorio classico - precisa -, "Lago", "Bella addormentata", "Giselle". In autunno sono stata invitata alla Scala per due recite in "Bella addormentata"». E se la Scala la chiamasse? «No, non lascio il Royal Ballet, è casa mia, [illegible] lavora troppo bene». E l'artefice [illegible] questa rinascita della compagnia inglese, nata appena 60 anni fa, fondata da Ninette de Valois, è oggi Antony Dowell, già splendido danzatore del Royal e oggi, da sei anni, direttore: «Ho lavorato soprattutto cercando di far crescere i talenti». Una scuola che forma danzatori di straordinaria bravura ed eleganza, tanto che oggi c'è [illegible] ben riconoscibile stile classico inglese; uno stile per certi critici, soprattutto quelli francesi, sin troppo compassato, troppo "British": «Ma questo può valere per il corpo di ballo dove è logico che ci sia [illegible] unità stilistica - spiega Dowell -, le stelle invece prima di tutto nella danza esprimono la loro personalità e poi apportano il gusto e il sapore del Paese da cui provengono: Viviana Durante [illegible] italiana, Sylvie Guillem è francese, Zoltan Solymosi è ungherese, Irek Muchamedov è russo».

Il Royal Ballet ha sempre avuto la presenza di una grande personalità coreografica contemporanea, Ashton prima, MacMillan poi, scomparso nel novembre scorso. Oggi quali sono i nuovi coreografi inglesi del Royal Ballet? «Ci sono nomi interessanti, oltre [illegible] David Bintley già famoso per "Still Life at the Penguin Café", nella prossima stagione metterò alla prova giovani del gruppo coreografico del Royal: Ashley Page, William Tuckett, Matthew Hart».

Sergio Trombetta

«Insinuazioni»

Connery [illegible] malato? [illegible] bugia»

LONDRA. Sean Connery [illegible] vivo e in ottima salute ed ha trascorso il fine settimana a Montecarlo. E' [illegible] fotografato in compagnia della moglie Micheline da un giornalista del «Daily Mirror» che gli ha chiesto quali fossero le [illegible] condizioni di salute. «Come p[illegible] fare [illegible] dirlo», ha scherzato l'attore scozzese, «se sono morto». Nei giorni scorsi, infatti, si era sparsa la notizia, ripresa [illegible] alcuni giornali anche in Italia, che l'attore fosse gravemente ammalato, in fin di vita. Connery è già stato vittima due mesi fa di un «falso decesso»: un giornale sp[illegible] aveva infatti pubblicato la notizia della sua morte in un incidente stradale.

Abbronzato [illegible] in ottima forma, Connery, 62 anni, ha aggiun[illegible]: «Scherzi a parte, non c'è niente di vero». Il giornale pubblica [illegible] foto dell'attore, in shorts e maglietta a righe, con [illegible] fianco la moglie, scattata l'altro ieri a Montecarlo. «E' una campagna diffamatoria contro mio marito», ha detto da parte sua Micheline Connery, 57 anni. «Sean sta benissimo, oggi giocherà a baseball, domani a tennis e la settimana prossima a golf. Posso assicurare - ha aggiunto rispondendo indirettamente alle insinuazioni di un quotidiano [illegible] secondo cui l'ex James Bond era stato ricoverato in Svizzera per rimuovere un tumore alla gola - che [illegible] ha nes[illegible] [illegible] ha subito nessuna operazione. Non c'è nessuna verità da scoprire».

STASERA [illegible]

Eva Robin's, una voce umana a Sant'Arcangelo

Operetta

A Milano, Palazzina Liberty, ore 21, il tenore Francesco Ferri e il soprano Elena Reda [illegible] «L'operetta nel Café Chantant». Chansonnier Franco Visentin, al pianoforte Roberto Negri.

Teatro

A Todi (Perugia), per [illegible] Festival, ore 21, riprendono le repliche di «Gallina vecchia», [illegible] Augusto Novelli. Protagonista Pina Cei [illegible] Giampiero Becherelli e Franco Dini. Nella Sala delle Pietre, un testo del Premio «Falcone-Borsellino». **A Spoleto**, Teatro San Nicolò, ore 21, «Un tram che si chiama desiderio», con Mariangela Melato. Prima giornata di spettacoli a **Sant'Arcangelo di Romagna** (Forlì), per il 23° Festival. Alle 21, Spazio X, Eva Robin's è «La [illegible] umana», una performance di Adriatico dedicata a Jean Cocteau. Allo Sferisterio, 21,30, il teatro Teatès in «Ogni giorno può essere buono». Nel cortile Scuola Media, «Endzeit», con Roberta Livraga, Stefano Rota, progetto di Claudio Di Scanno. A mezzanotte, Sala Consiliare, il gruppo Destinazione Loa in «12 settimane a Sodoma». A Palazzo Cenci, Ermanna Montanari è autrice, interprete e regista di «Cenci». **A Villa Faraldi** (Imperia), alle 22, Stalker Teatro [illegible] «Gerbera Azioni».

Danza

A Roma, Villa Massimo, 21,30, per il RomaEuropa Festival, debutta in prima nazionale il balletto della Compagnia [illegible] «Achterlande». **A Vignale** (Alessandria), ore 21, la Compagnia di Danza Altair in «Hands feet and souls», [illegible] le coreografie di Roberta Marchi e Daria Mingarelli. Ad **Acqui Terme**, prima del «Balletto di Bahia», piazza della Bollente, 21,30. **A Milano**, Carcano, 21,30, prima delle 4 serate [illegible] primi ballerini provenienti dai teatri Bolshoi e Stanislavskij di Mosca e Kirov di San Pietroburgo. Ad **Abano Terme** (Padova), or 21, Teatro del Parco Comunale Magnolia, debutto europeo della DancEast Young Company. **A Fiesole** (Firenze), chiostro della Badia Fiesolana, 21,30, «La strada», con Sissi Abbondanza [illegible] Silvia Cardarelli.

Musica

A Roma, Conservatorio di S. Cecilia, 20,30, per RomaEuropa Festival, l'Orchestra Stabile e Coro di [illegible]. Cecilia nelle prime esecuzioni di opere di Gentilucci e Gubajdulina. Direttore Armando Krieger, mezzosoprano Patricia Adkins Chiti. Presenta Enzo Restagno. A Villa Giulia, ore 21, l'ensemble Cappella Istropolitana diretto da Pavol Prochazka in pagine di Monteverdi. **A Ra[illegible]**, basilica [illegible] S. Apollinare in Classe, [illegible] 21, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino in musiche [illegible] Mendelssohn, Elias. Soprani Denia Mazzola, Laura Cherici, mezzosoprano Gloria Banditelli, tenore Carlo Allemanno, basso Dean Peterson. Dirige Gianandrea Gavazzeni. **A Moncalieri** (Torino), Sala dei Cento, ore 21, l'Orchestra da Camera «Concerto Italiano» esegue brani di Vivaldi, Bach, Manfredini. Dirige Umberto Maria Ferrero.

Opera

A Spoleto, per il Festival dei due Mondi, al Caio Melisso, ore 20, la prima di «The rake's progress» (Carriera di un libertino), opera in tre atti [illegible] Igor Stravinsky.

Tournée

U2 a **Roma**; Velvet Underground a **Bologna**; Steve Hackett a **Sel[illegible]** (Padova); Biagio Antonacci a **Succivo** (Napoli); Vasco Rossi a **Perugia**; Eugenio Finardi [illegible] **S. Pietro in Casale**; Sonic Youth a **Varese**; Ivano Fossati a **Spilimbergo**; Banco [illegible] Mutuo Soccorso [illegible] **Bollate** (Milano); Gil Scott Heron a **Poggio a Caiano** (Firenze); Rats a **Padova**; Matia Bazar a **Forlì**.

Jazz

A Roma, Foro Italico, Stadio del tennis, per Jazz Fest Folk Magic Band; Ray Brown Trio e James Morrison a **Torino**.

La Nbc e la Rcs Video coprodurranno «Gai-jin», serie tratta dall'ultimo romanzo di James Clavell

Italia [illegible] America, insieme telefilm giganti

Un budget di 30 milioni di dollari per otto ore di trasmissione

LOS ANGELES. Nel mondo prossimo venturo della televisio[illegible] [illegible] 500 canali, quando basterà schiacciare un pulsante e senza muoversi da casa potremo scegliere tra migliaia di film, non sarà facile conquistare l'attenzione dei telespettatori. L'unica via d'uscita è il mega-evento, qualcosa che crea tanta aspettativa da [illegible] poter essere evitato. Con la convinzione di avere in pugno uno di questi mega-eventi, la rete televisiva americana Nbc e la Rcs Video hanno unito le loro forze e hanno annunciato che coprodurranno «Gai-jin», dal nome dell'ultimo romanzo di James Clavell. Non c'è ancora il cast, [illegible] c'è ancora la sceneggiatura. Ma sia i notabili della Nbc che Paolo Glisenti, amministratore delegato della Rcs Video, non hanno esitato a bollare la nuova mini-serie «l'evento televisivo del decennio». Certo, con un budget [illegible] [illegible] milioni di dollari per otto ore di trasmissione, è per ora il più ambizioso e costoso. «Gai-jin», la miniserie, nasce da esperienze e matrimoni già collaudati. Quando la Nbc ha tratto una miniserie da un altro bestseller di Clavell, «Shogun», ne è venuta fuori la [illegible]smissione più seguita del [illegible]. Assieme, Nbc e Rcs hanno fatto «Jewels», dall'omonimo libro di Danielle Steel, che negli Usa è andato molto bene e che verrà tra[illegible] in Italia e nel resto d'Europa quest'autunno. Clavell, poi, è un autore il cui nome ha [illegible] seguito vastissimo di pubblico. Nato in Australia, cresciuto in Gran Bretagna e prigioniero per tre anni dei giapponesi durante la guerra, Clavell ha venduto 17 milioni di copie dei libri che compongono la «saga asiatica». Con «Gai-jin» siamo nel Giappone del 1860, 260 anni dopo Sho-gun e in [illegible] Paese diviso tra chi vuole preservare l'antico sistema feudale e chi vuole aprirsi al mondo moderno e agli stranieri, ai «gai-jin». C'è intrigo, passione, spionaggio, romanzo, storia, dramma, conflitto culturale. «"Shogun" rivelava la cultura giapponese ai lettori attraverso le reazioni di un inglese - spiega Clavell -. "Gai-jin" mostra l'altro lato della medaglia, l'effetto della cultura europea sui giapponesi. Assieme, sono yin e yang».

«Gai-jin» arriverà sugli schermi Usa nella primavera del '95, quindi sarà la volta di quelli europei e del resto del mondo. Glisenti parla di alleanza storica. «Questa è la prima vera produzione globale - sostiene -. Non è un prodotto Usa fatto in Europa, ma siamo coinvolti in ogni aspetto della produzione e della distribuzione. Ci sarà anche una forte presenza di capitali giapponesi, che per la prima volta invece di comprare all'estero o produrre in proprio hanno deciso di unirsi ad altri».

Glisenti è di buon umore anche perché, sostiene, le disavventure della Carolco stanno giungendo al termine. Da quando la Rcs ha comprato una quota dello studio che ha prodotto la serie di «Rambo», la Carolco è sempre stata sull'orlo del tracollo finanziario. Non più, assicura Glisenti. «E' stata ricapitalizzata e adesso siamo pronti a produrre alcuni [illegible]vi eccitanti film». Tra gli altri, [illegible] remake di Lolita diretto [illegible] Adrian Lyne e «Spyderman», che sarà il Batman degli Anni 90.

Tra le società che hanno partecipato alla ristrutturazione della Carolco, la Tci, il più potente operatore via cavo americano. Ha versato 90 milioni per il diritto di mostrare a pagamento [illegible] suoi canali 4 film prima della presentazione nelle sale cinematografiche. Una proposta che ha genera[illegible] l'immediata protesta degli esercenti. «Non si può andare contro la storia», ribatte Glisenti. «Una sola serata può produrre più soldi [illegible] mesi di esposizione nelle sale».

Lorenzo Soria

(continua)

TIVU' & TIVU'

Le coppie con il loro «peggio» Terapia gratis o a pagamento?

VECCHIA domanda. Eppure, continuamente nasce spontanea: li pagheranno, non li pagheranno? Quelli che vanno in televisione per raccontare i fatti propri. Non tanto per chiedere aiuto, come a «Chi l'ha visto?», e neppure per cercare moglie o marito, come da Marta Flavi: ma proprio per esibire [illegible] proprio peggio. Reciteranno, non reciteranno? Luca Barbareschi, un esperto nel genere dall'alto delle sue molte repliche di «C'eravamo tanto [illegible]ti», [illegible] che i partecipanti ricevono soltanto [illegible] rimborso spese, [illegible] che il premio consiste proprio nell'andare in video a parlare di sé. Quello è il loro momento di notorietà, [illegible] una specie [illegible] catarsi dalla quale ognuno esce purificato: la coppia ha illustrato [illegible] mondo le proprie miserie, sono volati insulti e palate di fango, sono [illegible] scambiate offese reciproche. Poi, tutti tornano a ca[illegible] contenti. Nessuno dei suoi contendenti si è mai separato, comunica Barbareschi, che intanto, dopo aver esportato [illegible] suo program[illegible] anche in America, ha smesso di farlo in Italia, preferendo continuare con il cinema e [illegible] teatro: sta per debuttare a Spoleto [illegible] l'attesa commedia [illegible] due personaggi (in conflitto, ovviamente) «Oleanna» di Mamet, suo autore ormai abituale. Non è carino mettere in dubbio le parole del conduttore, ma certo è strano: perché gli antagonisti se ne dicono talmente tante, di sgradevolezze, che alcune dovrebbero proprio lasciare il segno, offendere profondamente. Se non succede mai niente, non vorrà dire che se i partecipanti non sono pagati, almeno recitano?

Mettiamo tutto nella rubrica di «Cuore» [illegible] titolo «E chi [illegible] ne frega», direte voi. Giusto. Solo che i programmi di questo tipo proliferano. Avendo Barbareschi lasciato (ma le repliche continuano), Rete 4 non poteva restare orfana di tanta delicatezza: e così è cominciato, in onda nel pomeriggio di sabato e domenica, un nuovo «gioco», «Affari [illegible] cuore», condotto da Carlo Valle, all'incrocio tra «C'eravamo tanto amati» e «Agenzia [illegible]trimoniale». Due poltrone in studio, uno schermo, falso pubblico che rumoreggia sullo sfondo (perché, perché? Il pubblico o c'è [illegible] non c'è, e se non c'è perché si deve simulare?). Su [illegible] poltrona il conduttore, sull'altra l'ospite. Sullo schermo si proiettano tre opportunità pre-registrate, tre ragazzi [illegible] ragazze, dipende dal sesso dell'ospite, che espongono brevemente le loro caratteristiche. Il, chiamiamolo concorrente, [illegible] sceglie una. Con quell'una, si combina un appuntamento. [illegible] in studio, a [illegible] fatte, i due protagonisti raccontano com'è andata e svelano al gentile pubblico se sono stati colpiti dal partner, [illegible] in che senso, se hanno intenzione di vedersi ancora oppure no. Il trucco è sempre quello, più i partecipanti sono aggressivi, più mostrano di cercare con l'altro un duello, meglio è. I giornali hanno riportato di recente che, secondo un gruppo di psicologici, la tv fa male alla coppia. [illegible] esageriamo, troppo facile buttare tutte le colpe sulla tv: [illegible] la conosci, [illegible] ti uccide.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Hackman spy-story

TARGET-SCUOLA OMICIDI
1985, Rete 4 alle 20,30; dur. 104'

Di Arthur Penn. Il regista di «Gangster story» trasforma una storia di spionaggio in un dramma psicologico [illegible] insolita finezza sui rapporti tra padre e figlio. Ad un americano [illegible] vacanza a Parigi rapiscono la moglie. Aiutato dal figlio l'uomo va fino a Berlino per cercarla ed è così costretto a rivelare la s[illegible] doppia vita di ex agente della Cia. Brillante il confronto tra il veterano Gene Hackman e il giovane [illegible] Dillon.

IL SERPENTE
1972, Italia 7 alle 23,10. Dur. 105'

Drammatico di Henri Verneuil, con Yul Brynner, Henry Fonda, Dirk Bogarde e Virna Lisi, Philippe Noiret. Un bel [illegible] per la storia di un funzionario russo che chiede asilo politico in America tramite la Francia e per provare la sua buona condotta rivela il nome di alcuni connazionali infiltrati nelle organizzazioni Usa. Ma è un diabolico trucco. Non diciamo perché per [illegible] togliere il piacere della sorpresa.

SODOMA E GOMORRA
1962, Rete 4 alle 22,30; dur. 103'

Di R. Aldrich e S. Leone. Il «vecchio leone» [illegible] ci[illegible] [illegible] sbarcò in riva al Tevere negli Anni Sessanta cercando di faticare il meno possibile alle prese [illegible] il copione di un tipico kolossal. Ebbe la fortuna di avere un assistente così brillante, il giovane [illegible]rgio Leone, da affidargli la fine delle riprese. E fu la sua fortuna, perché il film ebbe [illegible] buona sorte. Nel cast ci sono Annamaria Pierangeli e Stewart Granger.

Ingrid Bergman in «Giovanna d'Arco» su Odeon alle 20,30

WAXWORK
1988, Italia 1 alle 22,30; dur. 105'

Di Tony Hickox. Spassoso horror ambientato in un museo delle [illegible] frequentato dal maligno. Mark [illegible] i [illegible] amici organizzano una visita notturna al museo delle [illegible]. Non l'avessero mai fatto. Il [illegible] è [illegible] porta aperta sulle tenebre [illegible] cui emergono Dracula, la Mummia, l'Uomo Lupo, il Marchese De Sade e chi più ne ha più ne [illegible] Una serata [illegible] brividi assicurati.

GIOVANNA D'ARCO
1948, Odeon alle 20,30; dur. 104'

La storia della pulzella d'Orléans secondo una narrazione di stampo hollywoodiano, protagonista la bellissima [illegible] giovane Ingrid Bergman. Il film è sfarzoso, solenne, [illegible] anche un po' arido.

ANTENNA

OGGI

Serata [illegible] mambo su Raiuno (*Vamos a bailar*, presentano Brigitta Boccoli e Leonardo Pieraccioni), su Italiauno parte il *Festivalbar* (ore 20,30), Sergio Vastano è l'ospite di *Affari di famiglia* (Canale 5, ore 20,30: si raccontano tre storie, abbastanza deprimenti, di mariti che vogliono rimborsi dalle mogli, madri e figlie, che litigano per i soldi, sorelle che si fanno mantenere, ecc.), Giovanni Spadolini padrone del primo quarto d'ora del *Costanzo Show* (alle [illegible]: parlerà del suo libro «Gli uomini che fecero l'Italia», 112 ritratti [illegible] personaggi storici), eccetera.

[illegible]

Visto l'accordo raggiunto tra la Lega Calcio e la Rai intorno al campionato e le polemiche relative all'anticipo di serie B e al posticipo di serie A da cedere [illegible] Tele +2, può essere interessante qualche raffronto con l'estero.

In Inghilterra il campionato è in mano a una pay-tv, la BSkyB, he trasmette via satellite. La BSkyB ha [illegible] contratto di cinque anni, per il quale ha pagato 304 milioni di sterline del 1992, cioè circa 700 miliardi di quell'epoca. Non c'è mai stata una questione di tv pubblica: il concorrente della BSkyB non era la Bbc, ma la Itv, un'altra televisione privata. I due concorrenti [illegible] anche finiti in tribunale, senza che il risultato dell'asta venis[illegible] modificato. La BSkyB ha facilmente ottenuto dalla Lega inglese che un incontro venis[illegible] anticipato [illegible] venerdì e un altro posticipato al lunedì.

In Inghilterra si gioca normalmente di sabato. Il palinsesto domenicale della BSkyB, l'anno scorso, era imperniato su cinque ore *interamente dedicate al calcio. Nessun incontro è mai stato trasmesso in chiaro*.

In Germania il campionato è stato di una pay-tv - la Rtl [illegible] gruppo Ufa-Bertelsmann - fino alla stagione '91-'92. Nel '92 ha vinto l'asta Sat 1, di Springer [illegible] Kirch, una televi[illegible] che trasmette via satellite, dunque, a suo modo, un'altra pay-tv. Somma sborsata da Sat 1 per avere le partite: [illegible] milioni [illegible] marchi, circa 450 miliardi di lire. E' istruttivo sapere che Rtl, nel triennio in [illegible] ebbe il campionato tedesco, conquistò il 15 per conto del mercato.

Neanche in Germania la tv pubblica [illegible] mai stata in [illegible] [illegible] né Rtl [illegible] Sat [illegible] si sono mai sognati di trasmettere in chiaro partite di «interesse nazionale».

[illegible] Francia [illegible] calcio è di Canal Plus (altra pay-tv, [illegible] milioni di abbonati). In America la Nbc compra i grandi eventi sportivi e li rivende alle [illegible] via cavo.

Negli Stati Uniti le partite di basket o di baseball sono organizzate ad orari e giorni diver[illegible]: la tv le riprende in diretta tutte.

[illegible] la Lega applicasse lo stes[illegible] criterio alla nostra serie A, il campionato italiano - che all'estero [illegible] vende benissimo - potrebbe anche valere mille miliardi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Boccoli, Costanzo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,10; 24

- 6 — **[illegible] luci**, varietà
- 6,50-9 **Unomattina estate** con Amedeo Goria e Annalisa Manduca
- 9,05 **Vite perdute** (1959), [illegible] regia [illegible] Adelchi Bianchi e Roberto Mauri con Virna Lisi
- [illegible] **Amerindia** [illegible] Piero Badaloni e Fabio Buttarelli
- 11,30 **Cuori senza età.** *Avances di galera*, telefilm

POMERIGGIO

- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Buona fortuna.** Un programma abbinato alle Lotterie nazionali
- 12,35 **In viaggio [illegible] tempo.** *Stelle cadenti*, telefilm
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **[illegible] caccia di spie** (1965), [illegible] [illegible] Guest con David Niven, Françoise Dorléac, John Le Mesurier, Cyril Cusack
- 16 — **Salva [illegible] tua vita!** (1956) film poliziesco di Andrew L. Stone [illegible] Doris Day, Louis Jourdan, Barry Sullivan
- 17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

- 18,15 **Cose dell'altro mondo.** Telefilm. *Giocando con il potere*
- 18,40 **Mio zio Buck.** Telefilm. *Chi è Madame Stephanie*
- 19,40 **Almanacco [illegible] giorno do[illegible]**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 **[illegible] speciale.** Scoperte [illegible] esplorazioni sul pianeta Terra. A [illegible] di [illegible] Angela. Collaborazione [illegible] Lorenzo Pinna
- 21,45 Raiuno presenta **Vamos a [illegible] Mambo.** Da un'idea di Adolfo Lippi. Presentano Brigitta Boccoli e Leonardo Pieraccioni con Francesco Scimemi e Naja
- 23,15 **Linea notte de[illegible] [illegible] notizia**
- 23,25 **Le cugine.** *Italia e Francia: le affinità elettive.* Con Oliviero Beha
- [illegible] **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,10 Essen: **Scherma: Campionato del mondo.** *Finale Spada femminile*, segue incontro di **pallanuoto** Posillipo-Savona

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,55

- 6,55 **Videocomic**
- 7,10 **Cuore e batticuore** Trappo[illegible] per vedove, telefilm
- [illegible] **Orsetti volanti**
- 8,20 **La pimpa**, cartoons
- 8,25 **[illegible] e Jerry**, cartoni animati
- 8,30 **L'albero azzurro**
- [illegible] **Tiger Sharks** cartoons
- 10,30 **Verdissimo.** Con Sardella

- 10,55 **Al di qua del paradiso**, tl
- 11,45 **[illegible] Famiglia Drombusch**, tl
- 13,30 **Tg2 - Economia**
- 13,45 **Scanzonatissima.** Canzoni e sorrisi. Di [illegible] Leggeri
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**, conduce Marina Viro
- 14,10 **Quando si [illegible]**
- 14,30 **Sereno variabile**
- 14,45 **[illegible] Barbara**, serie tv
- 15,30 **[illegible]** 2ª parte. Miniserie. Regia di Alastair Reid.
- 17,05 **Ristorante [illegible].** Conduce Marina Perzy
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte**, telefilm

- 18,30 **Tgs Sportsera**
- 18,40 **Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm. *Alle soglie dell'immortalità*
- 20,25 Trieste. **Calcio: Italia-Brasile. Coppa Pelé**
- 20,20 **Passaggio a Occidente: dal socialismo alla democ[illegible] l'Ungheria.** [illegible] programma di Carlo Fido, Ivan Palermo, Raffaele Siniscalchi
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso.** A cura di [illegible] Amen, C. Balli, F. [illegible] e M. Squillante
- 24 — **Maigret e la vecchia signora.** Regia di Stephane Bertin. Con Jean Richard
- 1,40 **Maigret [illegible] l'informatore.** Regia [illegible] Yves Allegret. Con Jean Richard
- 3,10 **Tg 2 - Pegaso.** Replica
- 3,50 **Tg 2 - Notte.** Replica
- 3,55 **L'ostaggio** (1943). Film [illegible] spionaggio. Regia di Raoul Walsh. Con Errol Flynn, Helmut Dantine, Julie Bishop
- 5,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **Dse - Tortuga estate**
- 7,30 **Tg 3 - Edicola**
- 8,30 **Dse - Parlato semplice estate**
- 11,30 Madonna di Campiglio. [illegible] **con l'arco: Campionato Italiano. Tiro [illegible] campagna**

- 12,05 **Dse - L'occhio sul teatro**
- 14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,30 Dinard. **Ciclismo: 80° Tour [illegible] France.** [illegible] tappa: Vannes-Dinard
- 16,50 **[illegible]o: Tgs Cento Vasche**
- 17,20 **Equitazione: T[illegible] Per para [illegible]**
- 17,30 **Schegge**
- 18 — **La tratta [illegible]gli animali.** *Via dall'Australia.* Di Ron Ordara e Arap Bondy
- 18,50 **Tg 3 Sport - Meteo 3**

- 19,50 **Tgs Tour di sera**
- 20,30 **Circo.** Di Sergio Valziana. Conduce Carla Fioravanti. Regia di Stefano Chimisso
- 22,30 **[illegible] 3 Ventidue e [illegible]**
- 22,45 **Milano, [illegible]ia.** Un programma [illegible] Gianni Riotta. Regia di Enrico [illegible]
- [illegible] **Perry Mason** in *L'affaire An[illegible]*. Con Raymond Burr, Barbara Hale.
- 1 — **Meteo 3**
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Eveline**
- 1,15 **Milano, Italia.** Replica
- 2,05 **Tg 3 - Nuovo giorno.** Replica
- 2,35 **L'ultimo follia** (1971). Film. Regia di Dennis Hopper. Con Dennis Hopper, Julie Adams; Peter Fonda.
- 4,20 **Tg 3 - Nuovo giorno.** Repli[illegible]
- 4,50 **L'anonima Roylott** (1936). Film poliziesco. Regia [illegible] Raf[illegible] Matarazzo. Con [illegible] Pola, Camillo Pilotto
- 5,55 **Schegge**

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **La casa [illegible]a prateria**, telefilm
- 9,35 **Vorrei [illegible] essere ricca**, film commedia. Di Jack Smight (Usa, 1984). Con Sandra Dee, Robert Goulet

- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm
- 12 — **Sì o no**, con Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate**, attualità, con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri
- 14,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
- 16 — **Widget - Un [illegible] per ami[illegible]**, cartoni
- 16,25 **Gli orsetti [illegible] cuore**, cartoni
- 16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 17,20 **Karlenstein**, telefilm

- 17,25 **James Bond**, cartoni
- 18,15 **[illegible] Il prezzo è giusto**, quiz, con Iva Zanicchi.
- 19,10 **La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Affari di famiglia**, attualità. Con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri.
- 22 — **Speciale «Scene [illegible] un matrimonio».** Attualità con Davide Mengacci.
- 22,30 **Sgarbi settimanali**, attua[illegible]. Con Vittorio Sgarbi.
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà
- [illegible] — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Casa Vianello**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **[illegible] sotto un tetto**, telefilm
- 4 — **Tg5 - Ed[illegible]**
- 4,30 **I cinque [illegible] 5° piano**, telefilm
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- 8,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm

- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
- 13,35 **Will Coyote**, cartoni
- 13,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 14,15 **Riptide**, telefilm
- 15,15 **Professione vacanze**, telefilm
- 17 — **[illegible]**, varietà con Gabriella Golia. Nel corso del programma:
- 17,05 **Il mio amico Ultraman**, telefilm

- 17,55 **Studio Sport**
- 18 — **T. J. Hooker**, telefilm
- 19 — **I ragazzi della prateria**, telefilm
- 20 — **Campionissimo**, quiz. Con Jerry Scotti
- 20,30 **Festivalbar**, musicale. Con Amadeus, Federica Panucci. Regia di Egidio Romio.
- 22,30 Notte horror. **Waxwork - Benvenuti al museo [illegible]**, film - orrore. Di Anthony Hickox (Usa '88). Con Zach Galligan, Deborah Foreman. 1ª visione tv.
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1,10 **Alien Nation**, telefilm
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3 — **Riptide**, telefilm
- 4 — **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, [illegible]
- [illegible] **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
- 6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **Strega per amore**, telefilm
- 8,30 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg 4 - Matt[illegible]**
- 10 — **Ines, una segretaria [illegible] amare**, telenovela

- 10,30 **Soledad**, telenovela
- 11 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- 12 — **Gioco [illegible] coppie estate**, quiz
- 13 — **Celeste**, telenovela
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
- 14 — **Sentieri**, soap opera
- 15 — **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 16 — **C'eravamo tanto amati**
- 16,30 **Lui lei l'altro**, attualità
- 17 — **La verità**, quiz
- 17,30 **[illegible] 4 - [illegible]**
- 17,40 **Naturalmente [illegible]**

- 18,15 **Grecia**, telenovela
- 19 — **Tg4 - Sera**
- 19,30 **Micaela**, telenovela
- 20,30 **Target-Scuola omicidi**, film avventura di Arthur Penn (Usa, '85). Con Gene Hackman, Matt Dillon
- 22,30 **Sodoma e Gomorra**, film avventura di Robert Aldrich e Sergio Leone. (Italia, '62). Con Stewart Granger, Annamaria Pierangeli. Nel corso del programma:
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 1,05 **I trafficanti della notte**, film drammatico di Jules Dassin. (Usa, '50). Con Richard Widmark, Gene Tierney
- 2,40 **Strega per amore**, telefilm
- 3,25 **La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa.** (Italia, '77). Con [illegible] Bedi, Philippe Leroy
- 5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19;

9 Radiouno per tutti; tutti a [illegible]diouno; **10,49** Momenti d'evasione: Ricorrere a tutto; **11** Vento d'Europa; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **13,20** In diretta dal '43; **14,30** Stasera dove; [illegible] Gr1 business; [illegible] Il Paginone; **17,01** La cornucopia; **17,27** Sadico revival; **17,58** [illegible] Camio; **18,0[illegible]** La cornucopia; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,30** Audiobox; **20** Panglossi; **20,20** Parole e poesie: Marina Mariani; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Ribalta; **22,49** In diretta da...; **22,49** Oggi al Parlamento.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 Chérie Chérie; **9,07** Taglio di Terza; **9,46** Le figurine di Radiodue; **9,49** Riposare stanca; **12,10** [illegible] Regione-Ondaverde; **12,50** Dedalo; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,30** Gr2 Economia; **15,40** Pomeriggio insieme; **18,32** Le figurine di Radiodue; **18,35** Classica, leggera e qual[illegible] in più; **19,55** Ed [illegible] subito musica; [illegible] Memoria magnetica; **22,38** Anima [illegible] cuore; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,55; 23,15

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; [illegible] Concerto del mattino; [illegible] Un'estate americana: Musica, parole, immagini dal mondo nuovo; **14** Concerti Doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega [illegible] musica; **18** Terza pagina estate; **19** Dse - la Paro[illegible]. «Letture Bibliche»; **19,30** Scatola sonora; **20** Festival dei Festival: «La carriera di un libertino»; **23,35** [illegible] [illegible] della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; [illegible]

- 12,30 **Maguy**, telefilm
- 13 — **[illegible] in città**, replica
- 14,15 **Zig Zag**, cartone
- [illegible] Ciclismo: **Tour de Fran[illegible]**
- 18,30 **Cocktail di scampoli**
- 18,35 **Sport [illegible]**
- 19 — **[illegible] amico**, documento
- 19,30 **Heathcliff Dingbat & Creeps**, [illegible]
- 19,45 **Matlock**, telefilm
- 20,45 **[illegible] [illegible] città**
- 22,30 **Tesoromio**, film
- [illegible] **Cocktail [illegible] scampoli**, replica
- 2 — **Cnn**, in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- 13,35 **Sidney Possuelo: Una vita per gli indios**, doc.
- 14,15 **Raccontando mondo**
- 14,25 **Tour de France**
- 16,20 **Textvision**
- 16,25 **[illegible] indiane**, doc.
- 16,45 **Maguy**, telefilm
- 17,15 **Il disprezzo**, telenovela
- 18 — **La tv delle vacanze**
- 18,30 **I Gopher**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T.**, tesi, temi testimonianze
- 21,20 **Una poltrona a [illegible]**
- 22,30 **Avven[illegible] elicottero**
- 23,15 **Piazza Blues**
- 1,15 **Textvision**

TELE +1

- 11,45 **Il testimone più pazzo del mondo**, film
- 13,30 **Senti chi parla**
- [illegible] **Happy Birthday, detective**, film
- 18,45 **The Commitments**
- 20,45 **Insieme per forza**, film
- 22,35 **Mio padre che era[illegible]**
- 0,25 **[illegible] con vista**, film

[illegible] +3

- [illegible] **Lungomet. natura**
- [illegible] **Uomini in [illegible]resta**
- 23 — **[illegible]**, doc.
- 24 — **Sinfonie**

TELE +2

- 13,45 **Hall of fame**
- 14 — **Atletica leggera - Gran Prix** (replica)
- 16,15 **Wrestling superstars**
- 16,45 **Campionato mondiale di biliardo pro individuale**
- 20,10 **+2 News**
- 20,15 **Sportime [illegible]**
- [illegible] **Rugby - N. Zelanda - British Lions**
- 22,15 **Hall of fame**
- 22,30 **Ciclismo - Tour de France**
- 23 — **Campionato [illegible] di biliardo pro individuale**

VIDEOMUSIC

- 10 — **The Mix**
- 18,35 **New Hits**
- 19 — **Metropolis**
- 19,30 **VM giornale**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **Sex Pistols special**
- 23,30 **VM giornale**
- 24 — **Pop**

RETE A

Tg.: 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15; 22,30

- [illegible] — **Motomondiale**, sport
- [illegible] **Passione e potere**
- 21,15 **Il peccato di Oyuki**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

S. MAURO in recentissima casa signorile salone camera cucina servizi termoautonomo. Tel. 437.3440

S. MAURO libero signorile salone 4 camere cucina bips senza box. Edil Domus 562.6731.

SOMMARIVA PERNO 47 km Torino attico libero panoramico 140 mq più mansarda 100 mq posto auto garage L. 170 milioni. Inv Imm vende 011 562.6283

SPAI A Rivalta Villaggio Aurora appartamento in villa su 2 piani più interrato con garage, tavernetta cantina giardino. Tel. 434.6929 - 612.7177

TROFARELLO alloggio in palazzina ingresso salone 2 camere cucina biservizi 135 mq cantina e box. Tel. 385.1048.

TROFARELLO
collina villette a schiera libere 3 vani cucina 2 bagni giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TROFARELLO via Veneto casetta uni/bifamiliare [illegible] mq 260 box L. 470 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8328.

VALDELLATORRE
[illegible] unifamiliare libera indipendente panoramica con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA a schiera Buttigliera Alta [illegible] 9 vani servizi giardino mq 800 garage mansarda. Amario 431.0833 - 431.0844.

VILLA bifamiliare Cavoretto stupenda posizione panoramica 300 mq abitazione 4000 mq terreno. Studio tel. 904.7122.

VILLA in Moncalieri recente ottima posizione mq 330 su 2 piani con giardino di mq 700. Tel. 641.839

VILLA signorile con box a terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione. Edil Domus 562.6731.

VILLE a schiera S. Benigno nuova costruzione consegna immediata L. 1.950.000 al mq mutuo e permute. Tel. 545.385.

VILLE Gassino Torinese di nuova costruzione ampi spazi verdi da L. 320 milioni eventuali permute. Grimaldi 800.0788.

VILLE in S. Mauro Torinese di recente costruzione posizione collinare ampi giardini permute. Grimaldi 800.0788.

VILLETTA a schiera libera S. Mauro soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box il tutto piccolo giardino nuova L. 150 [illegible] mutuo. TC 473.0558.

VINOVO Diga Nord villa a schiera salone 2 camere cucina 2 servizi tavernetta box giardino. Affare. Prestim 606.5776.

25 km Torino sud libero soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box L. 138 milioni. I.G.I. 011 683.[illegible]

PIEMONTE

RIFREDDO (Valle Po) Dirvesio rustico con terreno mq 7800 possibilità costruzione. Sabatelli Immobili 011 686.359

LIGURIA

A. IL PORTICO Sanremo zona corso Inglesi vista mare appartamenti in costruzione di varie metrature ottimo investimento mutui. Tel. 617.7666.

CERIALE 500 mt mare bilocali attico [illegible] volosa vista mare enorme terrazza L. 195 milioni totali. Tel. 0182 554.677.

DIANO MARINA privato urge vendere [illegible] lissima villa. Tel. 0337 210.890

DIANO MARINA solo 127 milioni camera soggiorno cottura servizi balcone posti auto termoautonomo. Tel. [illegible] 554.677.

In tranquilla residenza a Pietra Ligure l'impresa Cosso vende eleganti appartamenti, pronta consegna, 900 mt mare con vista e piscina. Tel. 019 625.601.

PIETRA LIGURE soggiorno cucinino camera bagno balcone possibile box L. 165 milioni. Tel. 019 615.051 Fondo Casa.

PIETRA LIGURE viale Repubblica, camera soggiorno, cucina abitabile, balconi L. 205 milioni. Agenzia Riunite 019 625.021

PIETRA LIGURE 300 mt mare 2 camere soggiorno cottura bagno balcone posto auto privato cantina. Tel. 019 612.643.

PIETRA LIGURE 400 mt mare ampio monolocale arredato cucinotta servizi L. 100 milioni. Tel. 019 615.051.

[illegible] **LIGURE** 50 [illegible] mare, arredato, camera, cucina, 2° piano, termoautonomo L. 17[illegible] milioni. Agenzia Riunite [illegible] 625.021.

SPOTORNO affare ingresso cucina [illegible] ra soggiorno bagno 500 mt mare L. 185 milioni. Tel. 010 823.852 Fondo Casa.

ITALIA

CALABRIA Soliia Marina (Cz) Golfo di Schillace in complesso turistico con piscina, tennis, market, a 300 mt dal mare appartamenti arredati da L. 82 milioni comode dilazioni quinquennali. Grimaldi 000 521.8820.

COSTA AZZURRA

ANTIBES appartamento 100 metri mare, centro storico, L. 100 milioni mutuabili. Tel. 035 320.713.

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
da Mentone a [illegible] appartamenti di [illegible] costruzione [illegible] 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

JUAN LES [illegible] eccezionale [illegible] al 6,95% per nuovi bilocali vista mare da 800 mila FF. Tel. 011 437.5591

NIZZA: a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione imperdibile. Tel. 011 681.1588.

NIZZA centro pressi passeggiata stesso immobile monolocali FF. 340.000, bilocali da FF. 700.000. Tel. 011 437.5591.

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto piscina, tennis, il vostro bi[illegible] vista mare. Tel. 011 581.1588.

[illegible]

ABBIAMO Corsica adiacente mare, appartamento nuovo, arredato, 4 posti letto, L. 64 milioni, acconto L. 10 milioni. Piscina, tennis, tutti i servizi [illegible] 035 320.713

MALINDI (Kenya) in villaggio sul mare, ville in costruzione arredati a partire da L. 53 milioni. Emmebi 349.9893.

MONGINEVRO
In posizione centrale appartamenti bi/trilocali in chalet. Costruzione in corso. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 569.3041.

LOCALI UFFICI [illegible]

A.A. AFFARE in zona di forte passaggio locali commerciali mq 220 - 320 - 400 - 600 - 1000 liberi o occupati reddito 7% [illegible]. Sarale 437.5898

AERONAUTICA vendesi prestigioso locale industriale mq 2000 con mq 400 uffici su mq 4000 cortile. Tel. 610.341.

[illegible] in Gardena [illegible] vicino ingresso tangenziale mq 1600 volendo divisibile vendesi/affittasi. Tel. 641.838.

CAPANNONE 2000 mq circa e palazzina uffici cintura Torino vicinanze tangenziale vendo riservatamente. Agenzia 433.1414

CENTRO a mt 30 via Pietro Micca libero negozio mq 30 ottimo da reddito L. 105 milioni mutuo. Studio Palma 318.6122.

CORSO [illegible] prestigiosi [illegible] 430 mq doppi ingressi divisibili pressi [illegible] sente. Sogem 771.0067

GRIMALDI 568.3165 corso Pascoli vendesi seminterrato mq 800 open space 3 ingressi pedonali 2 uscite sicurezza.

GRIMALDI 568.3165 Orbassano vendesi capannone nuova costruzione mq 1400 6 ingressi carrai mq 250 uffici.

IMPRESA vende pressi corso Allamano prestigiosi locali industriali commerciali uffici da mq 500/3700. Tel. 883.0280.

LARGO Giulio Cesare vendesi libero negozio od ufficio 200 mq circa adatto sportello bancario. GR 011 320.524.

MURI negozio su corso Casale mq 35 (occupato edicola) L. 80 milioni. Fatta & Bertinetto 741.2874.

OCCASIONE
zona nuovo Tribunale vendesi ufficio angolare mq 300 ingresso indipendente su strada posti auto coperti. Tel. 500.179.

[illegible] (via Romagnano) piano rialzato 3 vani e servizi vendo L. 135 milioni massimo dilazioni. Edicasa 561.3536.

PIANEZZA a 500 mt tangenziale 2 locali di 300 mq divisi da palazzina su 3 piani mq 560 uso uffici più 500 mq di interrato il tutto da ultimare. Tel. 011 517.1252

PIP 610.341 vende fronte via Pietro Cossa locale mq 1300.

UFFICI e negozi [illegible] metrature vendiamo in pronta consegna ottimo collegamento con tangenziale [illegible] autostrade mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamate gratuitamente numero verde 1678-02.105

UFFICI immagine e posizione prestigiose ottimo allestimento da 400 a 750 mq liberi a breve. Nazionale Imm. 561.2586.

ZONA [illegible] locale uso negozio/magazzino luminoso mq 100 passo carraio libero fine '93. Tel. 324.1313 - 355.451.

[illegible]

CENTRALISSIMO corso Turati vendesi box singoli doppi e [illegible] prezzi interessanti. Tel. [illegible]2982.

TERRENI

AREA mq 5000 piazza Carducci possibilità edificatoria uso terziario mq 10.000 vendesi. Tel. 501.919 ufficio

A 25 km da Torino in San Sebastiano Po zona collinare adiacente servizi si vendono lotti edificabili. Tel. 698.3028.

TERRENO edificabile vicinanze Chieri per la costruzione di uni o bifamiliare con progetto approvato. Progma 903.4534.

VENDESI terreno edificabile prima cintura Torino. Scrivere: Publikompass 5538 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CASETTA cercasi massimo [illegible] km da Torino anche da ristrutturare pagamento valore per contanti. Sefim 436.9118.

CERCASI zona Borgo Vittoria / Barriera [illegible] camera tinello cucinino servizi massimo L. 180 milioni. Eurofid [illegible].

CERCASI zona S. Paolo / S. Rita 1 camera tinello cucinino bagno massimo L. 100 milioni. Eurofid 561.6777.

RICERCASI: vicino a chi vende, vicino a chi acquista. Da 30 anni una presenza che risolve. Telefonateci tranquillamente. Il nostro consiglio non vi costa nulla! Edicasa tel. (011) 561.3535.

IMPRESA cerca esclusivamente nel comune di Torino fabbricato libero completamente da ristrutturare con minimo 10 alloggi. Tel. 011 562.9257.

RICERCASI camera cucina o tinello Torino ovest max L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 2 camere cucina in S. Salvario massimo L. 180 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7077.

SABATELLI IMMOBILI 011 669.3869 ricerca appartamenti - ville a Torino o cintura. Anticipazioni del prezzo

SOGEM s.r.l. Tel. 771.0067 cerca in acquisto per compagnia estera 2 appartamenti in stabile decoroso 80/120 mq.

TORINO PROVINCIA

CERCASI cascina padronale con minimo mq 5000 di terreno nel comune di Torino o primissima cintura. Tel. 011 562.9257.

TERRENI

CERCASI in Torino o prima cintura terreno con licenza edilizia approvata o inserito nel P.R.G.C. per costruzione villette a schiera. Tel. 011 562.9257

AFFITTI

TORINO CITTA'

[illegible] **AFFITTASI** a prossimi sposi alloggio 3 camere zona piazza Sangallo, L. 450 mila al mese. Tel. 681.2580.

A.A. CENTRO via Lagrange da ristrutturare varie metrature casa d'epoca solo a referenziati. Studio Sarale 437.5898

A.A. PRECOLLINA arredato ingresso 2 camere salone cucina biservizi affittasi solo a referenziati. Sarale 437.5890.

A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a 1.300.000. Tel. 669.8918 - 669.8921.

A. AMMINISTRATORE affitta in stessa casa appartamenti varie metrature vuoti patti in deroga. Tel. 562.7680.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro casa epoca signorile saloncino angolo cottura camera bagno ben arredato ottimo prezzo.

A.B.C. CASE 696.5900 centro stabile d'epoca signorile, monolocali, bilocali o trilocali elegantemente arredati.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Dante casa 30 anni entrata 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga da L. 650 mila.

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Vittorio palazzo storico salone soggiorno cucinino camera bagno L. 1.350.000 mese

A. CENTRALE via dei Mille arredato bene spazioso bilocale servizi con posto auto L. 800 mila. Stimo Case 541.149.

A. CORSO Dante arredato bene telefono, miniallloggio con cucinino servizi, [illegible] nuovo L. 500 mila. Stimo Case 533.434.

A. VIA Tunisi (Sebastopoli) ristrutturato arredato camera cucina angolo cottura servizio L. 500 mila mensili. Eliabi 606.888.

ABBIAMO vuoto corso Unione Sovietica: Fiat camera cucina bagno ristrutturato 1° piano referenze. Sarcasa 385.4581

[illegible] vuoto signorile [illegible] corso Trapani salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto referenze. Sarcasa 385.4581.

ABBIAMO vuoto zona Borgo Bertolla piano rialzato camera tinello bagno a coppia referenziata. Sarcasa 385.4581

ADIACENTE corso Vinzaglio signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi 1.600.000. Sogem 771.0067.

AFFITTASI arredato via Cialdini (Ott Torin) saloncino camera cucina bagno L. 1.000.000. Sefim 562.9801.

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 300 mila mensili o soffitta L. 160 mila più cauzione. Barbera 962.4950.

AFFITTASI vuoti/arredati mq 40/140 stesso casa da L. [illegible] mila. Tel. 436.0008. S.G

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato Esigonsi referenze. Fidim 541.552.

AFFITTO in S. Rita ampio saloncino camera tinello servizi piano alto semiarredato a referenziati. Agenzia tel. 433.1414.

ALLOGGI bilocali diverse metrature vuoti arredati anche per studenti stesso stabile. Interacta 568.3829.

ALLOGGIO sala 2 camere tinello cucinotta servizi zona S. Paolo affittasi vuoto L. 800 mila 4 anni. Esafin 562.8464.

ARREDATO via Ventimiglia panoramico mq 80 signorile piano 6° patti in deroga a foresteria. Safima 812.2018.

BALDI affitta alloggi arredati 1/4 camere servizi zona centrale stesso stabile a partire da L. 450 mila. Tel. 503.635.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 corso De Nicola ingresso salone 2 camere cucina servizi piano alto patti deroga.

CORSO Massimo signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posti auto L. 1.700.000. Sogem 771.0067.

CORSO Moncalieri precollina prestigioso mq 250 mansardato in villa cortile privato referenze. Studio 318.6122.

CORSO Peschiera Crocetta affittasi alloggio uso abitazione o ufficio. Tel. mattino 537.445 pomeriggio 888.7195

[illegible] Stati Uniti pressi panoramico arre[illegible] 3 camere cucina doppi servizi L. 1.300.000 mensili. IGI 883.5440.

CROCETTA affittasi vuoto prestigioso 8 vani tripli servizi prezzo affare L. 2.500.000 mensili. Corsa & T. 545.388.

CROCETTA corso Stati Uniti cedesi contratto di locazione appartamento signorile salone 2 camere doppi servizi piano alto. Tel. 561.2015.

DI SALVATORE 381.7183 - 588.0457 affitta centrale riservato confortevole pied à terre arredato con angolo cottura.

GEDIM 562.7588 centro via Juvarra stabile d'epoca uso transitorio arredato soggiorno 2 camere cucinino doppi servizi.

MEC CASE 633.025 affitta in stabile residenziale semicentrale 1 e 2 camere cucina servizi vuoto o arredato.

MEC CASE 533.025 affitta 3 camere cucina servizi e 4 camere salone biservizi zona corso Fiume stessa casa.

NUOVO Tribunale 240 mq nuova ristrutturazione su 2 piani terrazzo ottimo per studio/abitazione. Sogem 771.0067.

PARELLA grazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie arredato 4° piano ascensore uso familiare. Big 881.7014.

PRIVATO affitta zona S. Paolo piano rialzato 2 camere ingresso servizio esterno uso laboratorio-abitazione. Tel. 656.999.

VILLA del '700 prestigiosa adiacente San Vito panoramica anche semiarredata referenziatissimi. C.S.I. 569.1515.

ZONA Crimea affitto da 3 a 11 vani stessa casa foresteria ufficio. Tel. [illegible].

TORINO PROVINCIA

A coppia pensionati offresi alloggio in zona industriale Moncalieri cambio custodia. Tel. 847.1133.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocale luglio L. 1 milione 250 mila, settembre L. 550 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

LIGURIA Borghetto SS affittiamo quindicine luglio L. 450 mila agosto L. 800 mila settembre L. 250 mila. La Borghettina 0182 970.875/6 prima delle 18,30.

LOANO affittasi alloggi ben arredati bonifa [illegible] telefono lavatrice 2 servizi 3/9 posti letto mese quindicina settimana. Ag. La Marina 019 670.101

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti mesi di luglio e successivi, anche quindicina. Angelucci 019 612.343

PIETRA LIGURE affitto alloggi da luglio a settembre 100 [illegible] spiaggia anche quindicina. Agenzia Riviera 019 628.935.

[illegible]

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel. 0864 845.050.

AFFITTASI in Calabria 'Palmi' al mare posto favoloso locale periodo estivo prezzo vantaggioso. Tel. 0966 470.168.

A Riccione affittasi camere/appartamenti estivi, vicino mare, nuovi, ogni confort. Alpa. Tel. 0541 641.681.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Ponziano. Tel. 0541 364.201 - 367.098.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 centro Crocetta uffici di 70/100/150/220/260 mq stabile signorile ottimo prezzo.

A. CASAFFITTI zona nuovo tribunale in stabile d'epoca ufficio ingresso 4 vani archivio servizi. Tel. 503.087.

AFFITTASI corso Matteotti in stabile d'epoca uso ufficio salone 8 vani servizi mq 170 L. 1.800.000 mensili. Tel. 434.0021.

AFFITTASI negozio via Sacchi mq 125 più mq 110 seminterrato collegato. Posto auto L. 3.100.000. Sefim 562.9801.

AFFITTASI
pressi corso Telesio ufficio [illegible] vani più locale mansardato e posti auto. Tel. 837.200.

AFFITTASI stesso stabile negozio/ufficio mq da 50 a 100. Nazionale Immobiliare Torino 581.2665.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa altamente signorile ufficio mq 180. Esigonsi referenze. Fidim 541.552.

CAPANNONE [illegible] tangenziale corso Allamano 1000 mq palazzina uffici [illegible] gio custode. Flavio 318.5278.

CAPANNONE
a Santena affittiamo locale di mq 220 oltre ufficio di mq 25 e cortile. Gabetti Impresa. Tel. 57[illegible]

CAVALCAVIA corso Dante affitto locale unico mq 600 al piano terreno con cortile carrabile. Baldini 507.049.

CORSO Allamano affittasi locale industriale mq 1000 altro mq 1000 più uffici. Telefonare 610.341.

CORSO Grosseto [illegible] locali mq 500/700/1200 [illegible] uffici e cortile. Tel. [illegible] - 669.8918.

GRIMALDI 568.3165 adiacente corso Agnelli basso fabbricato mq 1000 con ufficio e servizi riscaldamento autonomo.

GRIMALDI 568.3165 Alpignano affittasi capannone in fase di ultimazione mq 1100 uffici mq 200 terreno mq 2600.

GRIMALDI 568.3165 via S. Donato affittasi basso fabbricato mq 200 più mq 150 1° piano comunicante riscaldamento.

MEC CASE 546.439 affitta ufficio piano terra 110 mq posto auto corso Tassoni vicino Maria Vittoria.

PIP 610.341 affitta fronte corso Trapani magazzino mq 500 più mq 500 cortile coperto.

PIP 610.341 affitta Mirafiori stesso complesso locale industriale mq 500 magazzino mq 1200 altro mq 200.

PIP 610.341 affitta via Sansovino locale industriale mq 600.

PRIMA cintura affitto prestigioso locale industriale mq 2000 con mq 500 uffici ed ampia area manovra. Tel. 610.341.

PRIVATAMENTE affittasi vendesi capannone 700 mq zona To/sud attrezzato di impianti, libero. Tel. 962.7327.

ROSTA zona industriale affittiamo nuovo capannone 250 mq con uffici 130 mq. - Sogem Tel. 771.0067.

UFFICIO prestigioso corso Francia mq 70: ampio ingresso, 3 camere, servizi, decorato, privato affitta. Tel. 0337 217.507.

UFFICIO via Cavalli fronte nuovo tribunale ristrutturato bene piano rialzato mq 100 L. 1.200.000. Stimo Case 541.149.

UFFICIO zona piazza Statuto mq 150. Ingresso 6 camere 2 bagni piano rialzato L. 1.200.000. Tel. 533.986 - 540.601.

VIA Lagrange piccolo ufficio signorile piano terreno interno tranquillo riscaldamento autonomo affittasi. Tel. 561.0474.

VIA Reiss Romoli affittasi locale industriale 1100/2300 mq uffici parcheggio interno posizione pubblicitaria. Tel. 610.341.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A.A. ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE cerca alloggi vuoti o arredati per clientela selezionata. Tel. 583.5440

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A.A. ALLOGGI zona Centro piazza Vittorio da mq 70 a 100 cercasi per clientela selezionata. Studio Sarale 437.5898.

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche prima cintura [illegible] dirigenti trasferiti. Tel. 331.640

EDILMARKET ricerca per propria referenziata clientela alloggi ville in affitto uso transitorio patti in deroga o 2° casa senza spese a vostro carico. Tel. 434.1316 - 434.1428.

GRUPPO industriale packaging per dirigente estero cerca villa o appartamento vuoto arredato. Interacta 568.3878.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

AUTOVEICOLI

ACQ[illegible] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone O'Ella corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[illegible]**STA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se incidentate o in leasing. Tel. 319.0104 via Tunisi 100 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543.

DELTA Evoluzione vendo [illegible] 91 verde metallizzato tettuccio apribile Abs aria condizionata [illegible]. Tel. 384.605.

DELTA EVOLUZIONE
'92 - [illegible] - Recaro pelle - tetto - ABS [illegible] km. Univoratto Automobili via Bardonecchia 6. Tel. 382.0000.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

ABRUZZO Giulianova Hotel Europa *** Tel. 085 800.9800. Fax 800.0091. Direttamente mare. Spiaggia privata. Balconi, frigo, televisione. Climatizzato. Menù scelta. Serate danzanti. Giardino.

A Cesenatico Hotel Smeraldo ***. Telefonare allo 0547 88.480 moderno, aria condizionata, palestra uso piscina, tennis, parcheggio, feste, cucina raffinata, buffet insalate. Luglio L. 65 mila, gratis ombrellone sdraio spiaggia, agosto L. 75/90 mila.

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549 camere o chalet con servizi privati, ottima cucina grande parco parcheggio privato, tranquillo, indipendente.

ALASSIO albergo Loreley 0182 642.823 vicinanze mare pensione completa L. 50 mila compreso spiaggia garage

A Milano Marittima Hotel Savini ****, direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar. Stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet di insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare allo 0544 994.719 - fax 991.634.

A Milano Marittima Hotel Savini ****. Direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet di insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare allo 0544 994.719 - fax 991.634.

ANDORA prenotate villini bungalows roulottes residences in vill[illegible] sul mare 2/10 letti, week-end. Tel. 0[illegible]1.01.

A Riccione Hotel Adlon ***. D'Annunzio 104. Tel. 0541 643.550, uso piscina. Luglio, fino 7/8 offerta speciale bambini affezionata clientela. Vi aspettiamo!

A Rimini Hotel Helvetia Parco. Telefonare al 0541 734.734 sul mare, piscina, menù scelta, animazione, parcheggio, feste, convenzione discoteche. Da L. 47 mila.

SALICE Hotel Reale ** 50 km da Torino altitudine 1500 mt ricchi menù servizi interni. Tel. 0123 82.916 - 011 920.7263

SARDINETO (Sv) 711 mt s.l.m., 23 km Loano Epsylon Residence affitta appartamenti corredati piscina tennis bocce bar ristorante parco bimbi. Tel. 019 790.208.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare piscina. Tel. 0541 961.334 due menù scelta, colazione buffet, garage, camere servizi balcone occupando camera tre letti pagheranno solo due terze o gratis anche adulto sino 8 agosto, giugno L. 54 mila, luglio L. 60 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel [illegible] D'Oro ***. Telefonare allo 0541 954.053 - 954.068 ogni confort, cucina particolarmente curata, scelta menù. Speciale luglio L. 48 mila, agosto L. 68 mila. Sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Negresco **** telefonare allo 0541 967.610 fax 964.932 completamente rinnovato e climatizzato. Camere con doccia e vasca idromassaggio, piscina riscaldata, tre menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio, direttamente sulla spiaggia. Particolari condizioni.

CERVIA Hotel K2 spiaggia. Tel. 0544 971.025 *** nel verde, comfort, atmosfera, serate musicali, cucina golosa, grande giardino, ideale famiglie.

DIANO MARINA Hotel Napoleon *** piscina giardino, tv in camera. Dal 8 al [illegible] luglio offerta speciale per famiglie. 3° letto fino [illegible] anni gratis. Tel. 0183 495.074 - fax 495.146.

GABICCE MARE Hotel Majorca tel. [illegible] 954.675, vicino mare, [illegible] servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 37 mila, luglio L. 42 mila.

LAVAGNA Hotel Cristoforo 0185 324.000 offertissima mare luglio pensione completa L. 58 mila agosto L. 65 mila.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore vista mare. Luglio L. 70 mila, agosto L. 77 mila. Tel. 019 675.691.

LOANO Residence Casarino 019 670.448 vicino mare giardino piscina mono/bilocali Tv telefono parcheggio terrazzi.

MISANO mare Hotel Hamilton *** vicino mare ogni comfort aria condizionata parcheggio custodito colazione buffet bassa L. 41 mila/45 mila, media L. 50 mila, alta L. 63 mila, sconto bambini. Telefonare allo 0541 615.399.

PESARO Hotel Due Pavoni. Telefonare allo 0721 370.105, al mare, camere telefono, televisore, aria condizionata, garage, ascensori, confort, terrazzo elioterapico.

PIETRA LIGURE Albergo Damonte 019 615.660 fax 615.960 vicino mare giardino parcheggio ascensore colazione buffet scelta menù prezzi modici.

RICCIONE Hotel Roland. Telefonare 0541 647.340 centrale, moderno, ascensore, parcheggio. Offerta eccezionale luglio.

RIMINI Hotel Aiglon *** superior. Telefonare allo 0541 373.206, camere Tv, cassaforte, balcone, piscina, parcheggio privato, ampia scelta menù, formula club. Luglio pensione completa L. 65 mila.

RIMINI Hotel Ameriks. Telefonare allo 0541 391.044, sul mare centralissimo, camere servizi, bar, giardino, parcheggio. Luglio L. 38 mila, agosto L. 55 mila.

[illegible] Hotel Christian ***. Tel. [illegible] 370.915 30 mt mare, piscina, parcheggio, sala climatizzata, ricca scelta menù, formula club. Luglio 7 giorni di pensione completa più spiaggia L. 413 mila.

RIMINI Hotel Della via Manzoni a 50 [illegible] mare parcheggio, giardino, luglio 43 mila agosto 59 mila. Tel. 0541 391.718

RIMINI Hotel Etoile vicinissimo mare, camere servizi, parcheggio, ottima cucina. Luglio L. 40 mila, agosto interpellateci, sconto famiglie. Tel. 0541 20.492.

RIMINI Hotel Impero *** superior. Telefonare allo 0541 372.028 direttamente mare, camere Tv, frigo, uso piscina, accuratissima cucina, formula club. Luglio 7 giorni di pensione completa, spiaggia compresa L. 455 mila.

RIMINI Marebello Hotel Navona. Telefonare allo 0541 373.312. Moderno, 70 mt mare, cucina curata dai proprietari, parcheggio. Speciale luglio L. 44 mila.

RIMINI Marina Centro Hotel Adelphi. Telefonare allo 0541 290.924. Vicino mare, moderno, rinomata cucina. Giugno L. 36 mila, luglio L. 44 mila. Sconto famiglie.

VISERBA Rimini Hotel Carnaby tel. 0541 733.300 sul mare cucina casalinga ascensore giugno L. 30 mila luglio L. 40 mila. Interpellateci.

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.802-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro, argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO [illegible] quadri [illegible] antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 280.504 - 0173 281.067.

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.545.

PER seri motivi salute vendo bellissima barca mt 11,70 open, anno 1987. Tel. 0337 210.898.

Enichem, via all'opa residuale

L'Eni ha avviato le procedure per il lancio di un'Opa (offerta pubblica d'acquisto) sulle azioni della propria controllata Enichem. L'Opa del tipo «residuale» è stata imposta dalla legge sulle offerte pubbliche d'acquisto essendo stata riscontrata l'inattuabilità di ricostituire il «flottante» al livello minimo previsto dalla Consob. L'Enichem, dunque, è destinata [illegible] revocata dal listino di Piazza Affari dopo quasi quattro anni di quotazione, iniziata il 3 ottobre 1989 come Enimont. L'Eni dopo l'acquisto della quota in [illegible] alla Montedison aveva lanciato una Ops (offerta pubblica di scambio) con obbligazioni dell'Eni per cancellare [illegible] titolo dal listino. All'operazione non aderirono tutti gli azionisti minori: la Consob, infatti, lo scorso febbraio ha indicato per l'Enichem un flottante pari allo 0,4% del capitale azionario costituito da 4,25 miliardi di azioni ordinarie, inferiore rispetto ad un livello indicato nel 3% del capitale.

Bot municipali, Sos al fisco

I tempi stanno maturando in Italia per l'introduzione delle obbligazioni municipali, ma sarà difficile diffondere questo tipo di strumento nel nostro Paese senza [illegible] adeguato incentivo fiscale. Questo il messaggio dell'amministratore delegato della Finstudio Sim (società [illegible] intermediazione mobiliare), Mario Reggiani, intervenuto a Parma al convegno [illegible] tema «Obbligazioni municipali: nuovi strumenti finanziari piuttosto che nuove imposte per rilanciare [illegible] investimenti delle città». Reggiani nel suo discorso [illegible] anche affermato: «Si parla di autonomia finanziaria degli enti locali, di un miglior funzionamento delle regioni e di [illegible] rapporto più diretto fra cittadini e istituzioni; le obbligazioni municipali sono in grado di soddisfare questi obiettivi, ma serve soprattutto l'incentivo fiscale. Proprio l'incentivo fiscale [illegible] stato la molla principale dell'enorme [illegible] dei "municipal bonds" negli altri Paesi».

Non ci sarà referendum. Il sindacato della Lega boccia l'intesa: «I confederali hanno svenduto i lavoratori»

Salari, la parola alle assemblee

Ma insorge il fronte del no: è una rapina

ROMA. La fatica non è finita. La Cgil, [illegible] Cisl e la Uil devono ancora sudare per archiviare l'accordo sul costo del lavoro. Sono spuntati da più parti malumori sotterranei e dissensi aperti sull'intesa che sancisce l'addio definitivo alla scala mobile. Resta comunque ampia la rappresentatività dei sindacati confederali che hanno indetto [illegible] lunedì prossimo 12 luglio assemblee in tutta Italia per chiedere il parere vincolante della [illegible] sui risultati della lunga trattativa.

Ma [illegible] Cgil, la Cisl e [illegible] Uil saranno sottoposte a una forte pressione fino al 22 luglio, giorno in cui si deve trasformare in firma uff[illegible] il sì al patto che stabilisce le nuove regole per i contratti di lavoro. Al[illegible] riunioni, svoltesi ieri, hanno così assunto [illegible] carattere simboli[illegible]. Da una parte, nel pomeriggio, si è svolto l'incontro congiunto fra i [illegible] segretari confederali per stabilire in che modo consultare la base e ovviamente ottenere [illegible] via libera alla firma. Dall'altra parte, all'ex mattatoio del quartiere Testaccio, in tarda serata si è svolta l'assemblea delle rappresentanze di base per contestare l'intesa definita la «rapina del secolo» e tentare di impedire la firma. E questa mattina davanti alle sedi di Cgil, Cisl e Uil la federazione nazionale delle rappresentanze sindacali di base protesterà contro l'accordo stipulato con la Confindustria.

Salvo la minoranza della Cgil, guidata da Fausto Bertinotti con la corrente «Essere sindacato», i confederali appaiono compatti sul merito, ma sono sembrati divisi sulle procedure per la consultazione della base. Il problema di fondo comunque deriva dal fatto che da ogni parte arrivano insidie. Ieri hanno annunciato battagli[illegible] contro l'accordo sul [illegible] del lavoro gli autoconvocati, [illegible] rappresentanze di base, I Cobas della scuola, gli autonomi della scuola riuniti nello Snals, altre [illegible] degli autonomi [illegible] Cisal, Confsal e Ciess, l'organizzazione leghista Confedersal, quella di destra Cisnal, dirigenti e quadri rappresentati da Unionquadri, Italquadri e Confedir.

Mentre si moltiplicavano [illegible] prese di distanza dall'accordo di sabato scorso, i confederali hanno «incassato» la riduzione di un punto del tasso di sconto. «E' il primo ri-

Il presidente [illegible] Consiglio [illegible] ministri Carlo Azeglio Ciampi

sultato dell'accordo sul costo del lavoro» si vanta Sergio D'Antoni, segretario Cisl. «E' un importante passo, atteso, un'altra tappa significativa» aggiunge Bruno Trentin, numero [illegible] della Cgil.

Nonostante la riduzione del costo del denaro, il problema di come consultare la base è rimasto piuttosto delicato. E' stata scartata la soluzione del referendum fra tutti i lavoratori sostenuta da Bertinotti e dal segretario della [illegible] Pietro Larizza, «contrario a consultazioni a campione o per fabbriche e luoghi di lavoro-simbolo». [illegible] Cisl [illegible] invece perplessa sul referendum a [illegible] del poco tempo a disposizione. La procedura concordata ieri prevede che si tenti di far esprim[illegible]re il maggior numero possibile di lavoratori, anche [illegible] in alcuni settori come la scuola è difficile riuscirci. Trentin, D'Antoni e Larizza hanno stabilito che le assemblee nei luoghi di lavoro saranno seguite dalle votazioni. Un «volantone» spiegherà i contenuti dell'accordo e proporrà un giudizio unitario sul patto raggiunto.

Dopodomani i sindacati di categoria preciseranno le modalità della consultazione. Il voto potrà essere palese alla fine dell'assemblea o a scrutinio segreto con le urne aperte il tempo sufficiente per garantire a tutti la possibilità di esprimersi. Per le realtà con pochi dipendenti, come i negozi, si terranno assemblee territoriali di categoria. [illegible] voterà con un no o con un sì. Il risultato della consultazio[illegible] condizionerà la firma del 22 luglio. D'Antoni comunque è sicuro: «Facciamo votare i lavoratori perché si pronuncino su [illegible] accordo che riteniamo giusto. Per questo supponiamo che l'esito sia largamente favorevole».

Ma c'è chi vede nell'accordo sul [illegible] del lavoro l'occasione per mettere in discussione il ruolo dei confederali. «Il sindacalismo autonomo si è avviato ormai verso una indispensabile unità per porsi come autorevole e reale forza rappresentativa di tutti i lavoratori» afferma Nino Gullotta, segretario dello Snals. La Cisal, che conferma uno sciopero per il 9 luglio, vuole un referendum tra tutti i lavoratori. I Cobas della scuola puntano a favorire la formazione di un movi[illegible] «che si autoorganizzi».

Le strutture di base tentano [illegible] far saltare il «patto [illegible] tra governo, imprenditori e sindacati» e quindi un'intesa che «non liquida soltanto le conquiste del passato [illegible] ipoteca pesantemente il futuro». Per domani è prevista una riunione degli autoconvocati che stabiliranno le iniziative da adottare. «Devono venire nelle fabbriche a spiegarci perché hanno svenduto i lavoratori» protesta Antonio Magri, segretario della leghista Confedersal. [r. e. s.]

ROMITI

«Accordo troppo [illegible]»

MILANO. Per l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti l'accordo sul costo del lavoro è stato [illegible] preceduto [illegible] «un'eccessiva drammatizzazione» e seguito da «un'eccessiva glorificazione». «Non vorrei - ha detto Romiti - che questo facesse dimenticare i veri problemi economici del Paese, per i quali bisogna iniziare ad avere soluzioni immediatamente».

TRENTIN

«La Confindustria [illegible] stata sc[illegible]»

ROMA. «L'intesa che sanziona la permanenza di una struttura [illegible]trattuale su due livelli fa trasparire la sconfitta della posizione della Confindustria che sosteneva con arroganza la necessità di stabilire un solo livello di contrattazione». Lo ha detto il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, in un'intervista che compare oggi sul quotidiano *Il Mattino*.

La fiducia sulla manovra

Oggi il voto, Spaventa: la Cee ci guarda

ROMA. Il governo ha posto la questione di fiducia sul disegno di legge di conversione del decreto legge connesso alla minimanovra da 12.400 miliardi. Lo ha annunciato ieri in aula alla Camera il ministro del Bilancio, Luigi Spaventa, concludendo il suo intervento di replica sul provvedimento.

La Camera pertanto sarà chiamata a pronunciarsi sul testo licenziato dalla Commissione bilancio. Il ministro Spaventa, convenendo con il relatore Bruno Tabacci, ha spiegato questa decisione affermando che «molti emendamenti possono essere privi [illegible] copertura e rischiano anzi di determinare svuotamenti, anche se parziali, dell'entità della riduzione del fabbisogno». E quindi, ha detto Spaventa, [illegible] nome [illegible] governo e autorizzato da esso, pongo la questione di fiducia sull'approvazione, senza emendamenti e senza articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del disegno di legge di conversione nel testo della Commissione».

E intanto arriva anche qualche nota positiva dal ministro del Bilancio: «Le buone notizie sul fronte delle entrate fiscali e sulle spese per interessi del debito pubblico potrebbero rendere meno aspra la manovra [illegible]ica '94 che il governo si appresta a varare».

Spaventa ha poi sottolineato che le misure contenute nel decreto di finanza pubblica sono necessarie per l'erogazione della seconda rata del prestito internazionale che è subordinato all'accertamento da parte del comitato di controllo monetario del rispetto degli obblighi fissati per il 1993. «Eventuali inadempienze - ha detto Spaventa - sarebbero pagate con aumenti notevoli degli interessi sui mercati». Il ministro ha fornito precisazioni sui punti del decreto più discussi: i trasferimenti agli enti locali e le misure per gli enti di previdenza. «Quelle per gli enti di previdenza - ha detto Spaventa - sono norme transitorie, limitate nel tempo, non toccano l'autonomia degli enti, non saranno inasprite in finanziaria, non riguardano i fondi per le pensioni integrative».

ANALISI

Da sudditi a cittadini senza «automatismi»

L'ACCORDO sul costo del lavoro si presenta [illegible] possibile, e se realizzato assai tangibile, passo avanti sulla strada d'una maggior democrazia economica. Ossia [illegible] democrazia in cui i lavoratori partecipano come tali, e [illegible] solo come elettori generici, alle decisioni più importanti che li riguardano. Che è poi il pezzo mancante a una qualsiasi democrazia per potersi considerare compiuta, senza bisogno di aggettivi. Peraltro l'accordo del 3 luglio potrebbe anche non esserlo affatto, un passo avanti, se non si riuscirà a spiegare al [illegible]gior numero dei lavoratori quali [illegible] le reali potenzialità in esso contenute: oppure se imprese [illegible] sindacati non sapranno interpretare il testo dell'accordo con orizzonti adeguatamente ampi.

A parte i contratti di lavoro in senso stretto, [illegible] ambiti in cui l'accordo in questione apre formalmente nuovi spazi alla partecipazione dei lavoratori, tramite i sindacati, *riguardono le tariffe dei servizi pubblici, la politica dei redditi*, gli obiettivi [illegible] produttività e di qualità dei prodotti. In [illegible] questi ambiti gli automatismi cedono il passo a varie forme di contrattazione, nazionale e locale. Questo non significa affatto che per i lavoratori vengano puramente e semplicemente meno le garanzie [illegible] tutela del salario reale e della qualità del lavoro che quei tali automatismi - come dicono i critici dell'accordo - riuscivano ad assicurare. Significa piuttosto che perdono peso politico ed economico le garanzie elargite dall'alto e per lo più fittizie, perché gli incrementi di reddito nominale erano [illegible] fatto ingoiati dall'inflazione, dal peggioramento dei servizi pubblici, dall'aumento del debito statale. Al loro posto [illegible] invece le garanzie affidate al potere di contrattazione diretta dei lavoratori. Gli automatismi, se si tolgono quelli [illegible]sari per aiutare i più poveri, stan bene ai sudditi: il potere di contrattazione si addice ai cittadini. Perciò l'accordo sul costo del lavoro significa anche che i lavoratori, diventati un po' più cittadini, hanno d'ora in poi un maggior interesse oggettivo per costruirsi un sindacato che sia al tempo stesso forte, unitario e democratico.

La parte più moderna e illuminata [illegible] Confindustria non ignorava certo che l'accordo sul costo del lavoro va precisamente in questa direzione. E' la parte che preferisce avere, sia nelle aziende sia a livello nazionale, un interlocutore magari ostico ma solidamente rappresentativo, in luogo di gruppi e gruppetti irresponsabili, o di una miriade di lavoratori isolati, disponibili a trattare su basi unicamente indi[illegible]ll la erogazione della loro forza lavoro e della loro professionalità. Ma c'è anche una parte minoritaria di imprenditori, un po' meno moderni e illuminati, che vedono nella contrattazione aziendale proprio la possibilità di condurre le relazioni industriali nelle loro aziende in quest'altro modo.

Sarebbe sicuramente, quest'ultimo, un modo per svuotare *l'accordo dei suoi contenuti economici e politici più innovativi*. Come lo sarebbe una interpretazione dell'accordo stesso, da parte del sindacato, condotta ancora una volta all'ombra del timore di sporcarsi le mani, di partecipare a decisioni aziendali e governative, di aver l'aria insomma di essersi alleati con il nemico di ieri. Sarebbe in effetti [illegible] se le decisioni in tema di tariffe, politica dei redditi, contratti di lavoro fossero in futuro subite anziché duramente contrattate; subite per debolezza, per incapacità di inventare strategie a lungo termine, per vecchiezza di sindacato-pensiero. [illegible] la ricetta miglio[illegible] per subire, anziché trattare con successo, consiste appunto nell'antica paura di partecipare.

Tra queste opposte possibilità si gioca il futuro dell'accordo sul costo del lavoro, la sua traduzione in patti e comportamenti reali. [illegible] intanto consentiamoci di dire che, siglandolo, tutte le parti hanno contribuito a rendere la democrazia italiana, almeno in prospettiva, [illegible] po' meno illusoria.

Luciano Gallino

IL CASO

COME CAMBIA IL DIPENDENTE

Lavoratori in affitto cercansi

Ma chi creerà le nuove agenzie d'impiego?

UN'ORA sola ti vorrei...». Non cantano proprio così gli imprenditori, ma insomma, se non sarà un'ora sarà qualche settimana, al massimo qualche mese. Con l'accordo firmato sabato scorso il lavoro interinale, altrimenti detto a tempo determinato, o in affitto, fa la sua comparsa ufficiale in Italia. Apposite agenzie private «affitteranno» dipendenti ad aziende industriali o del settore terziario; sarà l'agenzia a stipendiare i lavoratori, mentre [illegible] aziende pagheranno all'agenzia una tariffa che comprenderà anche la [illegible] opera di intermediazione.

Niente di concreto per ora, l'accordo ha solo fissato i criteri di base, toccherà ad [illegible] legge apposita fissare i criteri esatti per il lavoro interinale. Ma intanto si discute già di questo strumento, che secondo alcuni consentirà qualche movimento in un mercato del lavoro ormai ingessato. E dai primi commenti sembra che ad [illegible] fruire di questo [illegible] innovativo non [illegible] tanto [illegible] tute blu quanto i colletti bianchi; non tanto i giovani in cerca di primo impiego, quanto i lavoratori di fascia medio-alta che abbiano già esperienze di lavoro.

Ma c'è una domanda cui nessuno, per ora, sa dare risposta: chi avrà voglia di «aprire bottega» creando queste agenzie dell'impiego cui l'accordo di sabato affida il compito di «affittare» i lavoratori? Per gli audaci «commercianti [illegible] braccia» si tratterà infatti [illegible] un salto nel buio: [illegible] riferimenti di legge, nessuna prassi da seguire, tutto nuovo tutto rischioso.

Non se ne crucciano, per il momento, alla Confcommercio. «Il lavoro in affitto funzionerà, e servirà a contenere il lavoro nero - di[illegible] Basilio Mussolin, direttore centrale per le politiche del lavoro [illegible]l'associazione -, in Europa questo strumento è utile anche ai lavoratori, che hanno un accesso più facile all'impiego, magari prima per periodi limitati e poi con un'assunzione a tempo indeterminato». [illegible] quanti in concreto potranno utilizzare questo strumento? «Nella Cee [illegible] media dei lavoratori "a termine" [illegible] dell'1-1,6% sul totale - risponde Mussolin -, quindi in Italia su una base di 17 milioni di lavoratori si possono ipotizzare 170 mila posti interinali». Anche [illegible] Confcommercio, comunque, ha i suoi dubbi: «Nel testo approvato sabato [illegible] parla di trattamento minimo mensile, ma spesso le aziende hanno bisogno di gente per 15-20 giorni. Bisognerà quindi chiarire bene che il trattamento minimo non potrà comunque coprire un [illegible] di lavoro».

Critica la Cgil, che fra le tre confederazioni è quella che più si è battuta contro il lavoro interinale. «La legge [illegible] porre dei limiti per evitare che questo strumento [illegible] trasformi in una pura precarizzazione [illegible] mercato del lavoro», commentano al sindacato. L'essenziale, si spiega, è che questo strumento [illegible] venga utilizzato per le categorie basse di lavoratori, [illegible] per quelle medio-alte, che la retribuzione interinale pagata dall'azienda che ha «in affitto» un lavoratore non sia inferiore a quella adottata normalmente per figure professionali equivalenti. «E' uno [illegible] importante per la flessibilità - commentano ancora alla Cgil -, ma se serve solo per alcune figure professionali; se invece si estende a tutto il mercato del lavoro, diventa un mercato delle braccia, un vero e proprio caporalato».

Entusiasmo invece, dal mondo della consulenza aziendale. I «cacciatori di teste» vedono nel lavoro interinale un modo per sbloccare un mercato che non gira più. «Ci sono tanti dirigenti con 10 e 20 [illegible]ni di esperienza che si trovano a spasso, tagliati fuori dal mondo del lavoro - commenta Marina Pastorelli, senior manager per le risorse umane della Kpmg Consultants - e questo può [illegible] [illegible] strumento adatto per reinserirli nel mondo del lavoro. Certo dovrà cambiare [illegible] mentalità, la cultura dei manager: si dovranno abituare a lavorare 8-9 mesi l'anno e cambiare lavoro anche in quei pochi mesi, dedicandosi a progetti specifici».

Francesco Manacorda

Gino Giugni ministro del Lavoro tra i fautori dei nuovi contratti interinali

Il modello fra[illegible]

Con 7,5 milioni di contratti record di dipendenti a termine

PARIGI
DAL NOSTRO [illegible]

Il record risale al '90, anno in cui i francesi firmarono 7,5 milioni di contratti per un lavoro che durasse almeno 48 ore (e [illegible] oltre due [illegible]ni). Da allora, pur senza oltrepassare quella cifra il boom continua. Li chiamano - con un latinismo - «intérimaires», cioè «provvisori» o meglio «supplenti». Secondo una statistica [illegible] pubblica [illegible] '91, solo il 27% delle aziende transalpine non ricorre ai [illegible] uffici per compensare assenze, malattie, ferie, straordinari. Glieli procurano oltre mille agenzie, fra cui tre appena - «Manpower» la pioniera, «Ecco», «Bis» - di grossa taglia. Ne disciplina le funzioni una legge operativa dall'82 e la Soisson ('90), varata per evitare abusi.

Il nuovo strumento servirà ai dirigenti più che agli operai

La preoccupazione [illegible] era illegittima. Sbarcate dagli Usa oltre un trentennio fa, le Ett - entreprises de travail temporaire - godettero sino ai primi Anni 70 una fama sinistra. «Ecco i nuovi negrieri, che sfruttano il disoccupato, la casalinga, il precario... per colmare le disfunzioni capitaliste». Il ps minacciò addirittura di metterle fuorilegge. Malgrado eccessi e disavventure non manchino, oggi l'immagine è assai più positiva. Con la recessione dell'impiego, nessuno osa più criticare a fondo le Ett, che prosperano. La durata contrattuale media si aggira sui 15-20 giorni. Il salario risulta inferiore - talora parecchio - a quello che percepisce il «titolare». Ma perlomeno è lavoro bianco. Spesso vi ricorrono anche i big dell'industria. Per esempio il gruppo Psa, che impiegava in una [illegible] Citroën - denunciò a suo tempo il «Canard enchaîné» - ben 700 lavoratori a termine, alcuni fra i quali «supplenti» da [illegible] anni. [e. ben.]

A via Filodrammatici arriva anche De Benedetti: «Ma è solo per parlare delle strategie Olivetti»

Ferruzzi, nebbia fitta in cassaforte

Vertice in Mediobanca sui conti della holding di casa

MILANO. Il caso ha voluto che, nello stesso pomeriggio, quello di ieri, fossero fissati in Mediobanca due incontri importanti: l'assemblea della Serafino Ferruzzi e la presentazione da parte [illegible] Carlo De Benedetti del piano di investimenti e sviluppo [illegible] Olivetti. Ne è risultato un pomeriggio indaffaratissimo, Mercedes [illegible] Bmw come se piovesse, casse [illegible] documenti.

L'assemblea della Serafino è stata aggiornata, forse [illegible] oggi, ma la dicussione è andata avanti per ore. Quanto ad Olivetti, il portavoce del gruppo ha spiegato che, dopo il successo dell'aumento di capitale, i vertici [illegible] Ivrea hanno discusso in via Filodrammatici «le prospettive e i piani [illegible] sviluppo industriale [illegible] Olivetti», per un parere, aggiungendo che la data era fissata da tempo.

Alessandra Ferruzzi [illegible] gli azionisti del gruppo

Sia come sia, verso le quattro del pomeriggio, l'amministratore delegato di Olivetti, Corrado Passera, si infila nel portone di Mediobanca, dove lo aspettano Bruno Visentini e Carlo De Benedetti. Passa mezz'ora, ed ecco comparire Ariberto Mignoli, a piedi. Per l'assemblea della Serafino? Sorride Mignoli, sospira: «Non ne so niente, sono qui per altre ragioni».

Ancora un quarto d'ora [illegible] portico della Scala compaiono Victor Uckmar e Lino Rondelli, sindaci della Serafino Ferruzzi. E, poco dopo le cinque, la Mercedes porta Arturo e Alessandra Ferruzzi, abito scuro e tailleur verde acqua, con Vittorio Giuliani Ricci. [illegible] quel momento in poi [illegible] ritmo di arrivi e partenze diventa frenetico. Passa Roberto Magnani, storico uomo di finan[illegible] della famiglia di Ravenna. Sta dentro mezz'ora e poi riparte. Per ritornare indietro [illegible] il a poco, altre carte sottobraccio.

Che cosa succede? Succede che, invece dell'assemblea, è in corso [illegible] super-riunione per esaminare di nuovo conti, cifre, ammanchi, valori, eccetera, [illegible] cetera. In poche parole la consistenza patrimoniale della società. Se tutto non è chiaro, co[illegible] si fa [illegible] decidere quanto della cassaforte Serafino i fratelli Ferruzzi potranno conservare? [illegible] difatti sale in Mediobanca Carlo d'Urso. Il quale nega di essere lì per i Ferruzzi, ma si sa che divide lo studio legale con Piero Trimarchi, che di Alessandra è avvocato.

Arturo Ferruzzi, ex presidente [illegible] gruppo di Ravenna

E [illegible] le sei [illegible] mezzo varca il portone di via Filodrammatici il nuovo amministratore delegato [illegible] Montedison e Ferfin, Enrico Bondi. Anche lui con voluminosa cartella. Intanto, [illegible] macchi[illegible] targata Ticino porta Fabio Todeschini, responsabile della pianificazione Montedison, già assistente di Pippo Garofano, neoconsigliere di Gaic. E' accompagnato da Emilio Binda, direttore generale della Montedison International (la società incriminata, ossia quella nelle cui controllate off-shore è [illegible] trovato l'ammanco [illegible] 340 miliardi), e da Stefano Rosatti Zannoni, consigliere di Montedison International, sindaco di Montedison.

Spunta un'altra macchina targata Ravenna, con altri due giovanotti e pile di carte. Si incrocia con la Bmw che porta via [illegible] presidente onorario [illegible] Olivetti, Bruno Visentini. Mezz'ora più tardi escono insieme Carlo De Benedetti e Corrado Passera. Tutti rigorosamente blindati dietro i vetri scuri.

Finalmente compare Uckmar, scappa [illegible] corsa, ma ammette: [illegible] c'è [illegible] l'assemblea, solo [illegible] riunione preassembleare». Gli fa eco Lino Rondelli: «Oggi, [illegible] c'è nulla da dire». S[illegible] le sette [illegible] mezzo passate. Ancora pochi minuti e, finalmente, il party si scioglie. Quattro [illegible]omobili riportano [illegible] casa loro Arturo, Alessandra [illegible] Vittorio Giuliani Ricci, Enrico Cuccia, Ariberto Mignoli e Francesco Cingano. Ultimo, Enrico Bondi. Anche loro, zitti [illegible] impassibili. Resta, in Mediobanca, a far notte, tutta l'équipe finanziaria.

Valeria Sacchi

[illegible]

«Più controlli sui gruppi»

Oggi Berlanda parla alla Camera «Ma non è tutto da buttare»

MILANO. «Dalle vicende di questi giorni, che illustrerò domani (oggi n.d.r.) alla Commissione finanze della Camera, emergono alcune [illegible] legislative per quanto riguarda i grandi gruppi». Lo ha detto il presidente della Consob, Enzo Berlanda, intervenuto ieri alla presentazione del volume «Codice del [illegible] finanziario», edito dall'Ipsoa e che raccoglie tutta la normativa vigente in materia di mercato mobiliare.

Il presidente della Consob, ovviamente, si riferiva al crack della famiglia Ferruzzi che ha indebitato le proprie aziende ad un livello stupefacente, dimostrando l'assoluta insufficienza dei controlli attualmente operanti nel nostro Paese.

Berlanda, dopo aver ricordato che in fase di estensione della legge sull'opa sono stati cancellati alcuni articoli che riguardavano i grandi gruppi, ha tuttavia sottolineato che non tutta la produzione legislativa [illegible] da rivedere; anzi, ha aggiunto il presidente della Consob, sotto alcuni aspetti siamo più avanti [illegible] altri Paesi.

Enzo Berlanda ha inoltre difeso la legge sulle sim contestata recentemente dalla Cee.

«La legge sulle sim - ha detto il presidente della Consob - [illegible] è stata partorita dalla fantasia [illegible] legislatore, ma ha tenuto conto delle esigenze di difendere il risparmio del Paese degli interessi [illegible] altri personaggi. D'altra parte altri [illegible] Paesi della Comunità in materia di intermediari finanziari presentano una normativa analoga a quella italiana».

Dopo aver ricordato che la Cee porterà il prossimo ottobre la legge italiana sulle sim davanti alla Corte [illegible] giustizia europea, Berlanda ha osservato che la normativa del [illegible]to mobiliare va rivista in [illegible] testo unico che prenda le mos[illegible] dalle indicazioni delle direttive europee in materia.

[illegible]

Disoccupazione nella [illegible] 10,5%

Ormai è allarme occupazione nella Comunità europea. Anche a maggio i [illegible] lavoro continuano ad aumentare e le previsioni mostrano un progressivo peggioramento [illegible] situazione. A maggio l'indice di disoccupazione, secondo i [illegible] Eurostat, è arrivato al 10,5% rispetto al 10,4% di aprile.

Prometeia: industria crescerà del 2,5%

Dopo la recessione degli anni '91-93, l'industria manifatturiera italiana tenderà ad esprimere nel [illegible] periodo tassi di crescita prossimi [illegible] 2,5%, [illegible] un punto inferiori a quelli registrati nella seconda parte degli Anni [illegible] E' que[illegible] la previsione del rapporto «Analisi [illegible] settori industriali - giugno '93», elaborato da Prometeia e dalla Comit.

Akros, [illegible] positivo [illegible] nuovi consiglieri

Due nuovi consiglieri, Lanfranco Gerini [illegible] Emilio Zanetti, e primo [illegible] positivo. Sono que[illegible] le principali novità emerse dall'assemblea [illegible] Akros che ha approvato il bilancio 1992 chiuso [illegible] utile consolidato [illegible] 6 miliardi (21,7 miliardi [illegible] '91).

Necchi, più fatturato [illegible] primi cinque mesi

In ripresa le vendite per il gruppo meccanico Necchi di Pavia, nei primi [illegible] mesi del 1993 il fatturato consolidato è stato [illegible] miliardi di lire, con una crescita del 15% in termini omogenei (senza considerare, cioè, la Rimoldi, acquisita lo scorso gennaio). Nello stesso periodo del 1992, i ricavi erano stati [illegible] 98 miliardi.

Il liquidatore darebbe solo un acconto

Creditori dell'Efim «Non faremo sconti»

TORINO. «Nessuna transazione. Il pagamento dei debiti verso le aziende del comitato creditori Efim deve [illegible] integrale, immediato e con l'aggiunta degli interessi». Giustino Bello, presidente [illegible] comitato creditori, ha risposto così al commissario liquidatore che nei giorni scorsi ha fatto sapere di aver ottenuto dal governo 2000 miliardi [illegible] propone una transazione pagando acconti del [illegible] alle aziende con meno di [illegible] dipendenti.

«Tra morire con il 40% [illegible] transazione - spiega Bello - e morire lentamente in maniera naturale, preferiamo morire in maniera naturale».

Il comitato dei creditori Efim, che raccoglie poco più [illegible] aziende che vantano crediti ver[illegible] l'ex Efim per 5000-6000 miliardi e danno lavoro [illegible] 30 mila persone, è assistito dall'avvocato Franzo Grande Stevens.

In appoggio è arrivata la Confindustria con Callieri [illegible] le piccole aziende (Api) con [illegible] presidente Cocirio.

«Non bisogna consentire soluzioni differenziate fra i diversi creditori - ha detto Callieri -, lo Stato deve farsi carico dei debiti delle sue aziende».

Franzo Grande Stevens ha ribadito che «a breve potrebbe [illegible]serci un ricorso alla Corte Costituzionale», ricordando che è stata violata la parità fra i creditori dell'Efim in quanto i portatori di obbligazioni ottengono puntualmente il pagamento degli interessi e del capitale.

Lo temono i sindacati

«Liquidazione nel futuro dell'Ilva»

ROMA. L'Ilva si avvia verso [illegible] liquidazione? E' quello che pensano i sindacati dopo che il neopresidente dell'Iri, Romano Prodi, ha bloccato il piano di salvataggio di Nakamura che prevedeva la cessione all'Iri di tutte le attività [illegible] strettamente legate al core business. Prodi, [illegible] appena insediato, ha voluto riesaminare il dossier.

Secondo i sindacati [illegible] è convinto della bontà [illegible] progetto e, soprattutto, [illegible] preoccupato per l'aggravio derivante per le casse dell'Iri.

Intanto l'Ilva mette in cassa integrazione 4 mila dipendenti: [illegible] mila di Terni, 600 di Genova e 100 di Novi Ligure. Con tutta probabilità [illegible] seguiti [illegible] altri lavoratori in tempi brevi.

[illegible]

Rientrato in Germania dalle vacanze, Effenberg (foto) ha ribadito di non voler giocare in [illegible] la Fiorentina. Dice: «Rischierei [illegible] essere escluso dalla Nazionale proprio nella stagione [illegible] che culminerà nei Mondiali. Se non vogliono vendermi, almeno mi diano in prestito a [illegible] squadra di A».

[illegible] ADDIO AL RING

ANCONA. Patrizio Kalambay (foto) ha annunciato ieri ufficialmente [illegible] suo ritiro dal ring. A 37 anni l'ex campione mondiale ed europeo dei medi dice basta dopo una carriera ricca di trionfi e di amarezze. «Il sogno americano è rimasto tale - ha detto - e mi dispiace. Avrei potuto dare di più».

OGGI IN TV

11,30 **Tiro arco.** Campionato italiano — **Raitre**
11,45 **Pallavolo.** World League: Corea-Italia, 2ª gara (r.) — **Tele + 2**
13,45 Hall of Fame, ritratti [illegible] campioni — **Tele + [illegible]**
14,00 **Atletica.** Da Stoccolma, meeting Grand Prix (r. sintesi) — **Tele + 2**
14,30 **Ciclismo.** Tour de France: 3ª tappa, Vannes-Dinard — **Raitre-Tmc-Svizzera**
16,15 Wrestling Superstars — **Tele + 2**
16,45 **Biliardo.** Mondiale pro ind. — **Tele + 2**
16,50 **Nuoto.** Cento vasche — **Raitre**
17,05 **Equitazione.** Per pura cavalleria — **Raitre**
17,20 Derby, tg sportivo — **Raitre**
18,30 Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
18,30 Sport news — **Tmc**
18,50 Tg 3 Sport — **Raitre**
19,50 Tour di sera — **Raitre**
20,10 Tele + 2 news — **Tele + 2**
20,25 **Calcio.** Coppa Pelé, Italia-Brasile — **Raidue**
20,30 Tg 1 Sport — **Raiuno**
20,30 **Rugby.** N. Zelanda-British Lions — **Tele + 2**
22,30 **Ciclismo.** Tour de France — **Tele + 2**
23,00 **Biliardo.** Mondiale pro ind. — **Tele + 2**
1,10 **Scherma.** Campionati del Mondo, finale spada femminile — **Raiuno**
1,20 Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
1,30 **Pallanuoto.** Posillipo-Savona — **Raiuno**

Ieri il presidente Goveani è andato a trovare il giocatore

Gullit e il Torino: si può

«Per ora siamo diventati amici»

FORTE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Roberto Goveani è partito dal Forte senza avere in tasca [illegible] contratto di Gullit. Tuttavia [illegible] lasciato in Versilia un nuovo [illegible] e uno sponsor per la sua presidenza: [illegible] è molto, dirà chi si aspettava la conclusione di una delle più intriganti trattative [illegible] mercato, però non'è neppure poco visto che si era partiti da zero. Infatti avevamo incontrato Gullit una prima volta alle 11, sul cancello del villino che ha preso in affitto dal 1° luglio, ricevendone un'impressione del tutto sfavorevole per il Toro. «E' inutile che veniate a parlarmi dopo il colloquio con Goveani - ci aveva detto -. Lo [illegible] perché mi vuole conoscere e io sono una persona educata. Ma [illegible] parleremo del Torino».

Alle 16, quando la Saab [illegible] Notaio ha infilato il viale per sparire all'orizzonte, verso l'autostrada, la situazione era diversa. [illegible] vorrà ancora tempo per arrivare a una definizione. «Devo prendermene quanto me ne serve per riflettere», ha spiegato Gullit. Ma, senza fretta, l'operazione si potrebbe anche concludere. In un'ora e mezzo, il tempo di una partita di calcio, il Notaio e il Treccina hanno rinsaldato un feeling che finora avevano affidato al telefono e a una lettera. Il milanista ne [illegible] rimasto colpito. «Goveani, come il Bayern, ha fatto qualcosa di concreto: Berlusconi invece mi manda messaggi attraverso i giornali e i miei compagni che stanno qui, ad esempio Baresi, ma finora non mi ha mai cercato di persona: devo pensare che ci sia soltanto [illegible] desiderio della gente di trattenermi al Milan, niente [illegible] più. Goveani si è sobbarcato un viaggio per conoscermi, perciò il Torino è un'ipotesi concreta».

La sensazione è che Gullit rimanga in attesa di una chiamata dalla Fininvest, [illegible] quale risponderebbe al volo («sono e resterò sempre milanista, sei anni così non si dimenticano»), ma che abbia capito di avere poche chances. Perciò l'inserimento del presidente granata è stato tempestivo. E [illegible] Treccina ha ricambiato l'attenzione, tracciando un panegirico del Notaio.

«Abbiamo scoperto di avere molto in comune, forse perché abbiamo quasi la [illegible] età - ha detto Gullit - [illegible] indipendentemente dalla mia decisione i tifosi gli dovranno voler bene, perché sta facendo molto per loro. Soprattutto vuole costruire gradino per gradino [illegible] futuro [illegible] una società abituata a guardare il passato. La Coppa è stata [illegible] primo passo, un giorno potrebbe [illegible] lo scudetto. Ora un segnale deve venire dagli abbonati: il Toro ne meriterebbe 40 mila, sarebbe un incoraggiamento per la società e uno stimolo in più per i campioni che la vogliono scegliere. Io mi sono abituato al 70 mila di [illegible]. Siro, giocare in uno stadio mezzo vuoto non è una bella sensazione». L'olandese insomma chiede al popolo granata un atto di fiducia che giustifichi il proprio acquisto e lo ripaghi, dal momento che siamo sui 1500 milioni l'anno.

E' stata una giornata di attese e di appostamenti. La presenza di Treccina a Forte dei Marmi non è passata sotto silenzio. Lo si vede ai bagni Marechiaro, lo si incontra nei negozi del centro, anche se può succedere che non lo riconoscano. Mercoledì in [illegible] panetteria di via Montauti è accaduto [illegible] clamoroso equivoco, di cui, qui, parlano tutti: [illegible] bottegaia vedendolo entrare [illegible] un cappellaccio e una tuta bianca [illegible] rossa (quella del Milan) l'ha scambiato per un vù cumprà, pronta [illegible] scacciarlo. «Quando l'ho visto ho sussurrato che di accendini ne avevo già acquistati tre quella mattina, poi una cliente mi ha spiegato che era un giocatore», si è giustificata la negoziante. Gullit, a quanto pare, non [illegible] n'è accorto. [illegible] davvero fosse successa una cosa del genere mi sarei arrabbiato moltissimo - ha raccontato ieri -, non per me ma per quei poveracci che chiedono solo [illegible] aiuto per campare». Ma della [illegible] si è occupata la locale stazione di Polizia, alla quale l'olandese ha già dato parecchio lavoro: ora [illegible] tutti hanno individuato il suo villino in via Giovanni Agnelli (guarda la combinazione), [illegible] pattuglia deve accorrere spesso ad allontanare i curiosi.

Goveani, dopo l'incontro, si [illegible] detto ottimista. «Lo ero prima, ora lo [illegible] di più - ha commentato -. Gullit è un uomo straordinario, con cui si può parlare di tutto. Gli ho detto che per [illegible] può essere il grip, la molla per farci scattare avanti. Non gli fa[illegible] fretta, anche perché le al[illegible] trattative non dipendono da lui: se viene, bene, se non viene non troveremmo comunque un altro come lui. Ma i tempi tecnici sono stretti, perché il mercato si chiude il 15. In una settimana dovremmo avere la risposta». Su questo tasto Gullit è stato più vago. Per lui, svincolato, la decisione potrebbe anche arrivare più tardi. Il Toro lo aspetta.

Marco Ansaldo

Gullit con [illegible] moglie nella villa di Forte dei Marmi e, sopra, il presidente [illegible] Torino Goveani

Ruud in un negozio è stato scambiato per un «vu' cumprà»

Dalle notti magiche del '90 a signor nessuno

Totò Schillaci ha ventinove anni è [illegible] lanciato dal Messina in serie B

L'Inter non trova acquirenti: Vicini Bettega e Anastasi spiegano il caso

Ma questo Schillaci è già da buttare?

Totò cerca casa. L'Inter sfratta Schillaci e lo offre al Napoli. Che gli sbatte la porta in faccia. [illegible] che cosa succede all'uomo delle notti magiche, che trasformava i palloni in gol e muoveva gli oc[illegible] come palline di flipper per stregare i tifosi? Sono passati soltanto tre anni. Il cigno di Italia '90 è diventato un brutto anatroccolo? Che cosa è cambiato nella [illegible] testa? Ha già imboccato il viale del tramonto, s'è imborghesito [illegible] più semplicemente paga le conseguenze degli infortuni? Il caso è diventato quasi clinico. Al capezzale accorrono Azeglio Vicini, il ct che [illegible] lanciò ai Mondiali, Roberto Bettega, campionissimo della Juve Anni 70, e Pietro Anastasi, estroso attaccante bianconero della stessa epoca, siciliano come Totò [illegible] adatto [illegible] fornire giuste spiegazioni psicologiche.

Innanzitutto, l'identikit: Schillaci ha [illegible] anni, dunque [illegible] un uomo maturo e non ferro vecchio da riciclare. («Ha ancora energie da spendere, è ambizioso e questa è [illegible] molla importante che lo aiuterà [illegible] riemergere», spiega Vicini). E' palermitano, però cresce nel Messina (60 gol in 7 stagioni tra C [illegible] B), sboccia un po' tardi (a 25 anni), scopre infatti l'America quando la scelta [illegible] Boniperti ('89) cade [illegible] di lui: costa 6 miliardi, l'ingaggio annuo è di 350 milioni netti.

Quindici reti in [illegible] partite, niente male come esordio in [illegible] rie A. E' l'estate del '90. Le sue gambe sono preziose perfino per la causa azzurra. L'Olimpico lo incorona ottavo re di Roma. Ro[illegible] Baggio è [illegible] profeta. Tutti cercano Totò, i tifosi juventini perdono la testa dietro alle prodezze del nuovo bomber, perfino il principe Vittorio Emanuele, che lo invita all'isola di Cavallo. Anastasi azzarda una teoria: «Non vorrei che quei successi gli avessero fatto perdere il senso della realtà. Per [illegible] ha smarrito [illegible] retta via, come dice il Vangelo. Forse non è più modesto come nei giorni del debutto. E non ha più voglia [illegible] soffri[illegible]».

La carriera di Schillaci segnala un declino graduale, ma precoce. E' sempre al centro di collettiva simpatia, però i g[illegible] (5 in 29 partite nel '90/91 e 6 in 31 gare la stagione successiva) sono una miseria. La Nazionale lo cancella dalla lista, la Juve lo mette in vendita (8 miliardi). Il Cagliari [illegible] disposto a far pazzie. Però lui preferisce l'Inter (1200 milioni di ingaggio), grande nemica storica dei bianconeri. Lascia Torino con amarezza. La Juventus [illegible] il primo amore che non si scorda mai.

«La Juve poteva tenerselo ancora [illegible] anno - prosegue Anastasi - lui ha sempre fatto il [illegible] dovere, gli [illegible] i gol». Obiezione: però non lo gradisce più nemmeno l'Inter (fors'anche per l'ingaggio cospicuo) e il Napoli lo rifiuta. E se resta [illegible] Milano avrà la strada sbarrata da Bergkamp e Sosa. «Già - conclude Pietro - la concorrenza gli renderebbe più dura la vita. Totò deve comunque ritrovare l'umiltà di quando scoprì il grande calcio».

Stagione '92/93: Schillaci si infortuna a novembre, denuncia una ricaduta in febbraio, rientra *ad aprile con 2 gol alla Samp*. Il campionato gli dà [illegible] bentornato. Ma non basta, arriva qualche gol (sei nonostante gli infortuni), però Bagnoli non è convinto. Passa anche il treno interista? Pare di sì; e Ernesto Pellegrini è pronto [illegible] venderlo.

Ma come è possibile? Bettega non crede a [illegible] «bocciatura personale da parte del Napoli», piuttosto ritiene che Schillaci non si adatti alla formula che Lippi intende applicare. «Totò è cambiato - conclude Bettega -, oggi è più giocatore, prima toccava 6 palloni e faceva 6 gol. Oggi li lavora anche per gli altri. Nella Juve con Barros era [illegible] finalizzatore. Arrivato Casiraghi, ha cambiato parte. Nell'Inter s'è trovato Sosa e Pancev... [illegible] qui, l'involuzione. Che resti [illegible] lasci l'Inter, darà ancora tanto al campionato».

A Schillaci fischieranno le orecchie. Vicini, Anastasi e Bettega fanno tifo per lui. Allora forza Totò, chissà che il loro qualificato incitamento non serva a riconvertirti nel bomber delle notti magiche.

Angelo Caroli

[illegible] LA COPPA [illegible]

Battuto in finale il Messico (2-1): i biancocelesti saranno fra i favoriti del Mondiale Usa 1994

Argentina, ecco i tedeschi del Sud America

Batistuta fa i gol, Goycochea pipì propiziatorie e poi para i rigori

IL messaggio dell'Argentina è forte e chiaro: con tutto il rispetto per i trombettieri del possesso di pall[illegible] siamo noi i tedeschi del Sud America, siamo noi i campioni, noi e non voi, paladini della Colombia-sonnifero. Domenica, [illegible] Guayaquil, capitan Ruggeri ha alzato l'ennesima Coppa America. Due stoccate [illegible] Batistuta - splendide: la prima di destro, [illegible] seconda di sinistro - [illegible] tanti saluti al Messico-ra-ra-ra, capace - solo su rigore, con Galindo - di rientrare in partita: 2-1.

Non sarà un mostro di purezza tattica, l'Argentina, e neppure un concentrato di marziani. Ma i titoli strappati alla concorrenza ne giustificano il buon diritto a essere presa sul serio: campione del Mondo nel 1986; vice campione del Mondo nel '90; campione del Sudamerica nel '91 [illegible] '93. E poi: [illegible] anni d'imbattibilità, per un totale [illegible] 31 gare. Platini [illegible] è fermato [illegible] 19, Sacchi a 15. Tre [illegible] tondi, visto che l'ultimo ko, sancito da un rigore di Brehme, risale alla finale dell'8 luglio 1990, agli sgoccioli dell'era Maradona.

Non è [illegible] Coppa America strabiliante. L'Argentina ha preceduto Messico, Colombia ed Ecuador. Ha vinto due delle sei partite disputate: e sempre [illegible] i gol di Batistuta (Bolivia, Messico). Pensate: capo cannoniere, con 4 reti, si è laureato [illegible] venezuelano di sangue italiano, tale Dolguetta. Il magno Brasile, in edizione rimaneggiata, si [illegible] arreso proprio [illegible] neo campeones: ai rigori. Come la Colombia, [illegible] semifinale. E qui salta fuori il magnetismo di Sergio Goycochea, il portiere che alla lotteria del penalty pe[illegible] sempre i biglietti giusti. Con Donadoni e Serena ai Mondiali; con i danesi Vilfort [illegible] Goldbaek in [illegible] della Coppa Franchi; con Boiadeiro e Aristizabal in Ecuador. Goycochea ha un modo tutto suo per caricarsi: fa la pipì in mezzo [illegible] campo, mentre [illegible] fri[illegible] i muscoli [illegible] servono il tè, e i tecnici preparano la lista dei tiratori.

L'Argentina non è una cicala. E' una formica con l'elmetto. Pratica una zona vischiosa e rognosa, più efficace [illegible] meno calligrafica di quella colombiana, tutta tic e toc. Il brasiliano si guarda allo specchio. Il colombiano si guarda alle spalle. L'argentino si guarda dentro. E non molla mai. Come i tedeschi. Goycochea in porta, Ruggeri in difesa, Simeone [illegible] centrocampo, Batistuta e Leo Rodriguez in attacco. Ecco la spina dorsale. Alfio Basile è l'allenatore della rifondazione. Lo chiamano Coco per via del testone che sembra, appunto, [illegible] enorme cocco tropicale. Precettato al posto di Carlos Bilardo, detto narigon, nasone, ha scelto la zona e imposto la disciplina. Il [illegible] Maradona [illegible] la squalifica di Caniggia non l'hanno demoralizzato. Anzi. Il suo è un calcio impastato di buon senso, abbastanza lontano dall'ultimo Bilardo, abbastanza vicino al primo Menotti. A partire dal 1° agosto, l'Argentina rimetterà all'asta la sua argenteria nel quadro delle eliminatorie mondiali: ancora una volta, contro la Colombia di Asprilla.

Sacchi tifava Colombia e Messico, Maturana e Mejía Barón. Però nel calcio, [illegible] ci ricordava Gigi Riva, se lo schema è importante, il gol è tutto. Batistuta appartiene a una tribù in via di estinzione, quella dei predatori. Non ha salvato la Fiorentina, si è svegliato in tempo per «salvare» l'Argentina. Nell'albo d'oro della Coppa America, i gauchos sorpassano, così, l'Uruguay: 14 trofei a 13. Manca un [illegible] o [illegible] Mondiali, tutti dicono Brasile o Germania senza specificare quale: la Germania di Vogts o la Germania di Basile. A proposito: passare da Pisa porta bene. Larsen campione d'Europa (con la Danimarca), Simeone campione d'America. Avanti con gli [illegible]zi.

Roberto Beccantini

Batistuta bacia la Coppa che l'Argentina ha vinto grazie [illegible] suoi due gol segnati nella finale contro il Messico

LE [illegible] POSITIVE IN CORSO

NAZIONALE	IMBATTUTA DA	VITTORIE	PAREGGI	ULTIMO K.O.
ARGENTINA	31 partite	18	13	8-7-1990
COLOMBIA	14 partite	6	8	21-7-1991
SVIZZERA	11 partite	8	3	28-4-1992
RUSSIA	11 partite	7	4	(°)
DANIMARCA	10 partite	5	5	9-9-1992

* Miglior serie precedente: la Francia di Platini, 19 partite, [illegible] vittorie [illegible] pareggi, tra l'8-3-1986 (Scozia-Francia 2-0) e il 19-2-1992 (Inghilterra-Francia 2-0).

(°) Da quando si [illegible] staccata politicamente e calcisticamente dall'ex Unione Sovietica, la Russia è ancora imbattuta.

Cragnotti tratta il centrocampista viola e vuole subito Boksic dal Marsiglia

Lazio paperona, anche Di Mauro

Matthaeus rimane al Bayern

[illegible] Lazio insaziabile. Dopo Boksic, Cragnotti vuole anche il viola Di Mauro. Ieri è stata fatta un'offerta alla Fiorentina: [illegible] miliardi con possibilità di inserire nella trattativa Marcolin, acquistato lo [illegible] anno dalla Cremonese. L'operazione non è facile. [illegible] centrocampista è valutato 8 miliardi [illegible] i Cecchi Gori non vogliono far sconti. Di Mauro manda un messaggio alla società: riducete le pretese, la Lazio è pronta [illegible] concludere.

Da Marsiglia Tapie ribadisce che l'attaccante croato Boksic andrà a Roma solo nella prossima stagione. A bloccare l'arrivo immediato è la notizia che l'OM sarà iscritto alla Coppa Campioni '93-'94 (la posizione [illegible] club marsigliese è leggermente migliorata [illegible] seno all'Uefa, dopo che il tecnico del Cska Mosca ha ritrattato le accuse [illegible] combine). Ma la Lazio è ancora convinta di avere Boksic la prossima settimana. Basterà aggiungere 2 miliardi ai 15 fissati nel contratto.

La Lazio continua pertanto la trattativa con il Borussia Dortmund per rispedire Riedle in Germania. Con lui potrebbe partire pure Doll, che oggi sarà a Roma per cominciare (da solo) la preparazione e recuperare dopo la distorsione a un ginocchio. La Fiorenti[illegible] aspetta intanto segnali da Effenberg. Vuole incontrarlo in Germania e convincerlo [illegible] indossare la maglia viola anche in serie B. Se il tedesco do[illegible] rifiutare, Mario e Vittorio Cecchi Gori [illegible] decisi [illegible] confinarlo in tribuna per tutta la stagione. La stessa minaccia è stata fatta anche a Batistuta, che dall'Argentina [illegible] lasciato capire di aver dato mandato al procuratore Aloisio [illegible] «trovare una sistemazione adeguata per evitare la [illegible] B. Lui sa quali sono le mie esigenze e sa [illegible] [illegible] deve fare...». Effenberg piace molto [illegible] Napoli, pronto a prenderlo [illegible] prestito e ad agevolare il passaggio [illegible] Fonseca [illegible] Milan. Tutto ciò sempre che Berlusconi lasci Laudrup a Firenze.

Intanto la Juventus nega (almeno per il momento) [illegible] croato Ban [illegible] Lecce: Lo vuole Trapattoni, che ieri ha fatto un blitz a Torino dove ha incontrato Boniperti per decidere le ultime strategie di mercato (di vendita, naturalmente). Ban parteciperà al ritiro dei bianconeri per essere valutato [illegible]glio. Di cessione si riparlerà a novembre. Così il Lecce, che ha ottenuto in comproprietà dal Parma l'argentino Berti per 100 milioni, [illegible] trattando [illegible] la Lazio il brasiliano D'Jair, ora in prestito all'Ameri[illegible] di Rio. Interessa anche Detari, [illegible] prima bisogna chiarire la posizione contrattuale sulla quale sta indagando la Guardia di Finanza.

Dopo le dichiarazioni di Trapattoni («Con noi [illegible] sacrificato»), Platt sollecita la Juventus a trovargli una sistemazione ed esige [illegible] squadra che disputi le coppe europee, pronto a fare un'eccezione per [illegible] Samp, che però deve prima sistemare Corini. In partenza da Torino anche Di Canio: finirà [illegible] prestito all'Udinese, perché la comproprietà (3 miliardi) è stata giudicata alta da Pozzo che non vuol tirar fuori tanti quattrini. Oggi in Lega il ds Dotti incontrerà i dirigenti ju[illegible] (Boniperti?) per concludere la trattativa. [illegible] partenza [illegible]nche Galia, che interessa al Napoli. Bianchi aveva proposto un cambio [illegible] Peri. «Non ci interessa», precisa la Juve. De Marchi piace all'Atalanta. Infine [illegible] riparla di Vialli che torna alla Samp. La telenovela ci terrà impegnati fino al 15 di luglio.

A Cernobbio la sede del calciomercato è deserta. Gli inviati dragano la Costa [illegible]meralda, il Forte sardo [illegible] toscano, Ischia, Sorrento, persino Miami. E' un cambiamento epocale. Presidenti e grandi manager si trovano solo col telefono. Consigliabile, per inquisiti o addirittura arrestati, [illegible] modello cellulare.

Di Canio all'Udinese La Juve si tiene Ban Trap ([illegible] a Torino) vuol vederlo all'opera e Platt cerca squadre che giochino in coppa

In alto a destra Di Canio: il tornante della Juventus dovrebbe andare all'Udinese; [illegible] basso Vialli: [illegible] Gianluca e [illegible] Samp c'è sempre feeling: qui [illegible] fianco Di Mauro: [illegible] Effenberg, Laudrup e Batistuta [illegible] vuole giocare [illegible] serie [illegible] e gradirebbe il trasferimento alla Lazio che per lui è disposta a spendere più di 6 miliardi

All'Udinese oggi dovrebbero arrivare il portiere Fontana e il difensore Scugugia del Cesena: una comproprietà da 2 miliardi e mezzo. Tutto f[illegible] per la cessione di Dell'Anno all'Inter. Le parti [illegible] sentiranno i prossimi giorni. Intanto Pellegrini ribadisce che «il centrocampista ci interessa, ma non faremo follie». Ieri l'Inter ha ceduto De Agostini alla Reggiana: il difensore avrà un contratto biennale da [illegible] milioni l'anno. E' prevista pure la partenza di Taccola: andrà al[illegible] Lucchese (comproprietà).

A Parma, Osio ha attaccato Scala [illegible] ha chiesto di andare alla Samp. [illegible] Pescara ha piazzato Dunga allo Stoccarda (800 milioni). Quasi fatto il trasferimento di Bordin al Napoli (4 mila milioni). Matthaeus, tornando in Germania dai Caraibi, ha fatto sape[illegible] che resterà al Bayern di Mo[illegible]. Infine, [illegible] notizia su un allenatore: il Bologna è stato affidato a Zaccheroni.

Nino Sormani

Per amore di Raffaella

Mister Johns vuol giocare in Italia «E così rimarrò più vicino a lei»

CERNOBBIO. Emigrare per amore. In un clima di austerity, al calciomercato succede anche questo. Gilbert Johns, venticinquenne inglese di Londra, [illegible] professione [illegible] il calciatore. Così, almeno, sostiene lui, è arrivato ieri a Villa Erba di Cernobbio, splendida località del Lago di Como, trasformata dagli operatori calcistici in sede ufficiale della campagna trasferimenti. Ed è arrivato accompagnato dal [illegible] procuratore, un giornalista bolognese.

Johns è (dice lui) un difensore centrale. Lo scorso [illegible] - ha raccontato [illegible] ricchezza di particolari - militava nella squadra B del Crystal Palace, che è poi retrocessa. Si è messo in testa di giocare in Italia. [illegible] [illegible] perché gli piaccia particolarmente il calcio italiano. Quello che gli sta a cuore è restare vicino alla ragazza che ama perdutamente. Lei [illegible] chiama Raffaella, abita [illegible] Bologna [illegible] lavora in un istituto di credito del capoluogo emiliano. Tre anni fa è andata in vacanza in Inghilterra ed [illegible] sbocciato l'amore tra lei e Gilbert. Galeotto è stato un concerto di Pavarotti, all'Hyde Park. [illegible] conobbero lì, i due personaggi di questa gustosa vicenda. Ora vogliono stare insieme e Gilbert ha deciso di venire in Italia. [illegible] perlomeno in un paese vicino.

Johns [illegible] costa niente. [illegible] suo contratto con il Crystal Palace è scaduto a fine giugno. L'unica [illegible] sarebbe il [illegible] ingaggio. A Londra percepiva circa 70 milioni a stagione. Gli stessi soldi che vorrebbe qui. E' venuto a Cernobbio per incontrare un dirigente del Lecce, visto che il club salentino cerca un difensore [illegible] che non ha molti soldi da spendere. [illegible] a Cernobbio [illegible] c'era nessuno. Allora [illegible] è rifugiato tra le braccia accoglienti di Raffaella, a Bolog[illegible]. In attesa di una chiamata.

Ma a Cernobbio capitano anche storie tristi: Zoran Dragicevic, centrocampista ventitreen[illegible] del Sarajevo, cerca una collocazione in Italia dopo aver perso [illegible] guerra [illegible] padre e il fratello. Dice che ha giocato con Boban e Savicevic, «per rafa[illegible] - spiega [illegible] tono pieno dei speranza - chiedere anche a Katanec, il centrocampista che nella passata stagione non ha avuto molta fortuna nella Sampdoria».

[c. p.]

CALCIO FLASH

Coppa Italia '93-'94 oggi il sorteggio

MILANO. Oggi in Lega avranno luogo l sorteggio per gli accoppiamenti del primo turno della Coppa Italia 1993/94, (22 agosto, eliminazione diretta, un match). [illegible] le squadre: della A solo Genoa e Udinese, poi le retrocesse Fiorentina, Brescia, Ancona [illegible] Pescara, quindi [illegible] della B (dal 5° [illegible] 20° posto) e 10 della C-1 (le prime cinque dei due gironi). Il grosso della A in scena [illegible] [illegible] di ottobre.

Bottiglie incendiarie contro tifosi Flamengo

SAN [illegible] Un pullman che riportava a Rio i tifosi del Flamengo che [illegible] assistito alla partita con il Palmeiras (1-1) [illegible] stato attaccato con bottiglie incendiarie. Il bilancio è di 28 ustionati, alcuni dei quali in modo grave. Gli aggressori non sono stati identificati.

Eurocoppe, [illegible] anche il Marsiglia

BERNA. Sono 148 le squadre iscritte alle Coppe europee per [illegible] stagione calcistica 1993-94: 41 in Coppa dei Campioni, con l'Olympique di Marsiglia, [illegible] [illegible] Coppa delle Coppe; 65 [illegible] Coppa Uefa. Cinque le federazioni al debutto: Bielorussia, Croazia, Moldavia, Repubblica Ceca e Slovacca. Curioso in Uefa: le squadre sono 65, [illegible] non 64, perché l'Uefa, sbagliando i calcoli sui coefficienti, ha inserito due squadre bulgare invece [illegible] una: il Botev Plovdiv (giusto) e il Lokomotive Plovdiv (sbagliato). A Berna non se la sono sentita [illegible] fare [illegible] indietro. Il sorteggio del 1° turno avrà luogo a Ginevra il 14 luglio.

[illegible] parlano di pay-tv

ROMA. Mario Pescante, eletto [illegible] settimana scorsa presidente del Coni, incontra stamane al Foro Itali[illegible] il capo [illegible] calcio italiano, Antonio Matarrese. Molti i temi in discussione, fra i quali [illegible] contratto tivù sottoscritto dalla Lega [illegible] dalla [illegible] per la prossima stagione. [illegible] parlerà anche dei posticipi e degli anticipi causati dall'accordo con Telepiù e della loro incidenza sul resto dello sport e sul Totocalcio, che quest'anno ha registrato un sensibile calo dei montepremi.

Un belga sconosciuto vince la tappa e indossa la maglia gialla

Abbuoni fatali a Indurain

Bugno nel finale recupera 6 secondi
Cipollini tarda la volata ed è terzo

VANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Grazie agli abbuoni dispensati a dosi da cavallo, il Tour espone dopo [illegible] prologo e due tappe in linea, una classifica esilarante. Nuova Maglia gialla è [illegible] ventitreenne belga Wilfied Nelissen. Indurain è secondo. Cipollini è terzo. Il navarro estirpato da un velocista e premuto alle spalle da un altro velocista, supera uno o due momenti di lieve sorpresa, quindi, ricollocatosi nella piena serenità, informa che lui nei confronti di tutti questi abbuoni ha un limitatissimo interesse, dovendo occuparsi di [illegible] assai più importanti, come arrivare primo a Parigi: «Ne riparliamo alle prossime cronometro».

Condotta [illegible] traguardo da un infervorato Bugno in vena di epiloghi esplosivi e desideroso di succhiare secondi [illegible] Indurain, una pattuglia di sprinter s'appresta [illegible] sparare mazzate. Oltre a Nelissen, compongono il volante strascico del campione del mondo (complimenti per la brillantissima vena) Abdujaparov, il sopraccitato Cipollini e [illegible] tedesco Ludwig, con l'aggiunta del messicano Alcala. Cipollini per lanciarsi sceglie la ruota di Ludwig; Abdu quella di Nelissen. Ludwig decide che di vincere a Vannes non gliene importa nulla e desiste. Cipollini, privato all'improvviso del prezioso traino, si sgonfia. Abdu lo scavalca, [illegible] l'ho fatta, [illegible] l'ho fatta, finalmente me lo mangio vivo.

L'uzbeko, messo sotto [illegible] per la caduta delle Sables d'Olonne (si [illegible] ritirato, [illegible] ammaccature, Citterio), estromesso [illegible] duello inaugurale con il [illegible] aborrito rivale, soffia rabbia come un toro [illegible] arena. Vive un paio di istanti di belluina letizia. Al terzo istante, Nelissen lo scaraventa in una infelicissima realtà.

Questo Nelissen eccede. Ai dodici secondi di abbuono accumulati per strada, aggiunge i venti secondi dell'abbuono conclusivo, avvilendo in tal modo Cipollini che per strada di secondi ne ha conquistati appena sei e allo striscione soltanto otto: 32 a 14. Bartali inorridirebbe. Cipollini ha detto [illegible] giorni scorsi che Nelissen è il velocista più bravo dopo di lui. Adesso si astiene dal dire che è il più bravo prima di lui. Dov'è la verità?

«La verità», dice Wilfried Nelissen, «è che io [illegible] so che cosa sia il doping». E che c'entra? C'entra, perché Nelissen, nell'aprile scorso, al termine di una corsa che si chiama Gran Premio [illegible] Escaut l'hanno scoperto efedrinizzato. «Non è possibile», fu la sua iniziale difesa e, considerando che con difese del genere non si salva nessuno, completò tossendo: «Avevo e ho l'influenza, ho preso [illegible] medicina che mi ha dato il medico». Tre mesi [illegible] la condizionale e tremila franchi svizzeri di multa. E a luglio, per favore, giovanotto, si ripresenti con la maglia gialla. Fatto.

Gianni Bugno sempre più simile a un resuscitato con una gran voglia di riprendere a vivere, è quarto in classifica a ventisei secondi da Nelissen, [illegible] soprattutto a nove secondi da Indurain: ne aveva quindici, glie[illegible] ha soffiati sei. Bugno sta più in alto degli svizzeri Zulle e Rominger, sta anche più in alto di Chiappucci che, se la calcolatrice non ci inganna, è attardato nei confronti del campione del mondo [illegible] quindici secondi. Minuzzoli, scampoli di tempo.

Saggiamente, [illegible] notare Indurain, che dalle chiacchiere ci si trasferirà a più seri discorsi domani consumata la cronometro a squadre e lunedì 12 luglio, consumata la cronometro individuale [illegible] [illegible] chilometri. Qual[illegible] ci sussurra che giunti a quella data, Nelissen e Cipollini dovremo andarli a cercare [illegible] altre e meno nobili zone della classifica.

Avanti con gli abbuoni. Oggi, [illegible] Vannes a Dinard, 189 chilometri con qualche nasetto all'insù. Siamo ancora in [illegible] [illegible] un effettivo conflitto tra Cipollini e Abdujaparov.

Gianni Ranieri

CLASSIFICHE

Nelissen il nuovo leader

Ordine d'arrivo: 1. Nelissen (Bel) in [illegible] ore 41'09"; 2. Abdoujaparov (Uzb); 3. Cipollini; 4. Ludwig (Ger); 5. Alcala (Mex); 6. Bugno; 7. Armstrong (Usa) tutti con il tempo del vincitore; 8. Kummer (Ger) a 3"; 9. Kirsipuu (Est) a 6"; 10. Nevens (Bel); 11. Sciandri; 12. Museeuw (Bel); 13. Colage; 14. Colotti (Fra); 15. Henn (Ger); 16. Raab (Ger); 17. Ghirotto; 18. Jalabert (Fra); 19. Ledanois Fra); 20. Runkel (Svi) tutti con il tempo di Kirsipuu. **Classifica**: 1. Nelissen (Bel) [illegible] 10 [illegible] 41'35"; 2. Indurain (Spa) a 17"; 3. Cipollini a 21"; 4. Bugno a 26"; 5. Marie (Fra) a 28"; 6. Zuelle (Svi) a 29"; 7. Jalabert (Fra) a 32"; 8. Alcala (Mex) a 33"; 9. Rominger (Svi) a 35"; 10. Abdoujaparov (Uzb) a 36"; 11. Soresen (Dan) a 39"; 12. Chiappucci a 41"; 13. Jaskula (Pol) a 42"; 14. Roche (Irl) a 46"; 15. Cenghialta a 46"; 16. Bruyneel (Bel) e Breukink (Ola) a 47"; 18. Boscardin, Nijdam (Ola) e Arnould a 49".

Bugno prima [illegible] saluta Indurain: il campione del mondo ora è a 9" da Miguel

DOPO WIMBLEDON

Ora tutti lo ammettono Sampras è il migliore

BIG Jim l'ha presa bene, sotto quel ridicolo cappellino bianco ha una testa che lavora. «Ho perso il torneo più importante del mondo, ma almeno ho imparato qualcosa: che anche in Inghilterra può fare bel tempo». Due settimane di seguito senza pioggia, uno schiaffo alla tradizione. Courier in caso di vittoria si sarebbe tuffato nel Tamigi. Pete Sampras, invece, [illegible] ha mai pensato all'eventualità di una sconfitta. «Se avessi perso avrei impiegato sei mesi, magari un anno, per ingoiare il rospo: i[illegible] ho vinto Wimbledon e ho mantenuto il numero 1 delle classifiche mondiali: per tre o quattro mesi nessun[illegible] potrà cacciarmi dal trono».

Pistol Pete è già tornato negli Stati Uniti. Aveva un po' di nostalgia della famiglia e un grande bisogno [illegible] tranquillità. «In Europa non posso nemmeno andare a cena che la gente mi riconosce e comincia [illegible] chiedere autografi. In America invece [illegible] tutto molto più rilas[illegible]: il mio problema [illegible] di non permettere che le pressioni [illegible] diventino troppo forti». Domenica sera [illegible] stato al ballo dei vincitori accompagnato dalla fidanzata Delaina, una bellezza bruna di [illegible] anni, sudafricana. I due erano elegantissimi e felicissi[illegible]. Non c'era invece Steffi Graf, poverina, che dopo essere tornata in Germania aveva ripreso la via di Londra per festeggiare la [illegible] quinta vittoria nel tempio. Steffi è stata bloccata da un malessere, sulla cui natura [illegible] state avanzate molte ipotesi. Un forte dolore al piede, dicono le fonti ufficiali, ma qualcuno parla addirittura di avvertimenti e [illegible]nacce: dobbiamo però aggiungere che su questo punto i segugi inglesi lavorano un po' troppo di fantasia.

Resta la domanda, adesso che il tempio ha chiuso i cancelli, se veramente la vittoria [illegible] toccata al miglior giocatore del mondo. Fino a ieri, per la verità, esisteva qualche dubbio. Il computer dell'Atp, che elabora i dati tenendo conto dei migliori 14 risultati dell'anno, aggiornando il ranking ogni settimana, è stato sovente messo sotto accusa [illegible] quando, il 12 aprile scorso dopo il torneo di Tokyo, Sampras ha scavalcato Courier nelle graduatorie mondiali. Molti tecnici, comp[illegible]si i giocatori, erano dell'opinione che la maglia numero 1 spettasse [illegible] picchiatore di Dade City, che quest'anno ha vinto in Australia [illegible] [illegible] stato finalista al Roland Garros. Nel libro d'oro [illegible] Sampras, per quanto riguarda i tornei dello Slam, che sono quelli che contano, c'era soltanto l'Us Open [illegible] tre anni fa e una finale [illegible]pre a Flushing Meadow per[illegible] l'anno scorso con Edberg. Nel primo scorcio [illegible] stagione Sampras ha vinto cinque tornei: Sydney, Key Biscayne, Tokyo, Hong Kong e adesso Wimbledon, [illegible] colpo grosso. «Così nessuno avrà più niente da dire. Sono il numero 1 e intendo esserlo anche alla fi[illegible] dell'anno: questo [illegible] il mio obiettivo» ha promesso Pistol Pete con [illegible] stessa decisione e precisione con cui piazza [illegible] servizio. Una garanzia.

Pete Sampras possiede tutte le qualità del numero 1. Ha un solo difetto. Ogni tanto, spesso in passato, raramente in queste due settimane [illegible] Wimbeldon, il campione ventunenne si smarrisce nei meandri scuri della sua mente. Ha una specie di black out, stacca la spina e addio partita. Gli è capitato anche contro Courier, nel terzo set, ma per [illegible] resto Pistol Pete [illegible] ha tradito la sua fama di infallibile pistolero. [illegible] servizio è stata la sua arma vincente malgrado il problema alla spalla che aveva messo in dubbio persino la sua presenza al torneo. «Il [illegible] servizio [illegible] migliore del mio, specialmente la seconda palla [illegible]ta a 170 chilometri l'ora: era veramente difficile strappargli la battuta» ha detto Courier. «Sì, devo ammettere che ho picchiato davvero forte, ma temevo la risposta di Jim» ha spiegato Sampras.

Pete ha piazzato 22 ace, 5 con la seconda palla, senza contare i servizi vincenti. «Ma [illegible] anche soddisfatto della risposta, un colpo sul quale ho lavorato molto [illegible] il mio allenatore Tim Gullikson: Edberg, Agassi e Becker hanno vinto [illegible] passato proprio grazie alla loro abilità nella ribattuta. Contro Jim, a parte il servizio, ho adottato la tattica di giocare lungo sul suo rovescio. Tutto studiato». [illegible] servizio, la risposta. E poi il gioco a rete, la volée, lo smash, il pallonetto, tutto il repertorio [illegible] tennis appartiene al talentuoso Pete. Quando [illegible] entra nel buco nero, lui è davvero il migliore del mondo.

Carlo Coscia

Graf malata, niente ballo

SCHERMA

Ai Mondiali di Essen vince la sciabola il russo Kirienko, ma la squadra azzurra dà segni di risveglio

Terenzi di bronzo, l'Italia torna sul podio

Figlio d'arte, ha inventato un modo nuovo di combattere

ESSEN. Tohni Terenzi, 24 anni, poliziotto studente in Giurisprudenza, conquista un bronzo per [illegible] sciabola italiana: un timido ma deciso segnale di inversione di tendenza per la nostra scherma maschile che nel corso degli ultimi mondiali (1991 [illegible] Budapest) non era neanche riuscita a salire sul podio. Terenzi ce l'ha fatta, dimostrando di essere [illegible] nostro sciabolatore più affidabile, confermando il bronzo già conquistato a Lione tre anni fa e vendicando l'ingiustizia che patì a Barcellona, dove fu escluso dalla prova individuale dimostrandosi poi il più efficace nella gara a squadre.

La personalità e la storia di Tohni Terenzi [illegible] ricche di piccole curiosità se non di stra[illegible]. Si tratta di un marchigiano (padre Arnaldo e mamma Carla Cipollini, nativi di Ascoli ed entrambi provenienti dall'atletica leggera) nato però a Genova dove il padre insegnava educazione fisica e trasferitosi poi a Torino, sempre al seguito del genitore, maestro di sciabo[illegible] nel circolo presieduto da Nicola Granieri.

Tohni è uno schermidore fatto in casa: il papà fondò a suo tempo la Voltri Scherma, società presieduta dalla moglie, e primi prodotti della sua scuola (rigorosamente gratuita per tutti) furono i figlioli Gerry, Eddie, Giani e Tohni (si noti come per non cadere nel banale, Arnaldo abbia affibbiato a tutti i figli nomi di fantasia).

Tohni [illegible] tipo versatile. Profondamente imbevuto di tradizioni familiari ma forgiato alla scuola atletica rivoluzionaria e progressista di Carlo Vittori, ha cercato di introdurre nell'arte della scherma elementi nuovi, lavorando di cesello sulla rifinitura [illegible] tre parametri fondamentali di questo sport che so[illegible] il tempo, la velocità e la misura. Senza entrare troppo nel dettaglio tecnico, diciamo che ha studiato soprattutto delle «contrarie», cioè quelle azioni schermistiche che si rivelano vincenti [illegible] volta portate contro tattiche abitudinarie dell'avversario. Ha scoperto anche [illegible] con la sciabola si possano compiere azioni impossibili prima dell'elettrificazione dell'arma. Insomma, tante piccole varianti sono [illegible] [illegible] lui brevettate [illegible] punto che [illegible] portano a parlare di scherma del futuro. Per il momento i risultati gli danno ragione.

Tohni Terenzi, 24 anni

Alla finale era pervenuto anche Marco Marin, il trentenne dentista padovano erede dei Dogi: ma se nella scherma si potesse vincere con la sveltezza della lingua e con la facilità [illegible] parola nessuno potrebbe riuscire a battere Marin. Che talora, invece, si trova di fronte avversari di poco attento udito.

Giovanni Scalzo, atteso a grandissime [illegible] anche per l'inizio folgorante nelle prove del mattino, si è invece progressivamente spento dopo essere stato costretto ai ripescaggi. Fuori del tabellone e dei 32 sia Sirovich che Caserta, forse paralizzato dall'emozione. Vittoria finale per il russo Grigory Kirienko. Oggi [illegible] [illegible] della spada a squadre affrontano i quarti di finale.

Vanni Loriga

Sciabola. 1. Kirienko (Rus); 2. Szabo (Ung); 3. Viesinger (Ger) e Terenzi (Ita); 5. Navarete (Ung); 6. Gaureanu (Fra); 7. Marin (Ita); 8. Grigore (Romania). Gli altri italiani: 17) Scalzo; 45) Sirovich; 52) Caserta.

SPORT FLASH

Pallanuoto, spareggio tra Posillipo e [illegible]

NAPOLI. Spareggio tra Posillipo e Savona stasera (ore 19,30) per lo scudetto '93. Nel primo match, mercoledì scorso in Liguria, i biancorossi si imposero per 12-8 mentre sabato alla [illegible]dône» i rossoverdi hanno riequilibrato [illegible] sorti vincendo per 8-5.

[illegible] sessuali [illegible] [illegible] filippine

MANILA. Un centinaio di atleti filippini si sono presentati [illegible] Presidente Ramos per accusare i dirigenti sportivi di inefficienza e molestie sessuali. La denuncia più grave viene da una tuffatrice 15enne, Catherine Chua: un commissario ha tentato [illegible] abbracciarla e baciarla offrendole [illegible] dollari e una tazza [illegible] ginseng.

Ciclismo, [illegible]iro donne [illegible] maglia rosa

ROGOLO. Il Giro d'Italia femminile ha una nuova maglia rosa: è la friulana Cristofoli che, vincendo allo sprint la tappa di Rogolo, ha scalzato la svizzera Walczewski. Oggi [illegible] dura tappa di Sampeyre in Val Varaita (km 67).

[illegible], Diaz Miguel allenerà a Cantù

CANTU'. Antonio Diaz Miguel, [illegible] anni e per 27 coach della nazionale spagnola, [illegible] il nuovo allenatore della Clear Cantù, al po[illegible] di Frates, [illegible] alla Benetton.

Protesta a [illegible] del [illegible] dell'ippica

ROMA. Manifestazione di protesta del mondo ippico ieri a Roma contro l'attuale dirigenza dell'Unire, l'ente pubblico che governa [illegible] settore: 150 persone, con [illegible] cavalli, si [illegible] radunate davanti al ministero dell'agricoltura.

Golf, nella Ryder Cup Rocca sale al 6° posto

MOUNT JULIET. Col 6° posto conquistato negli Open d'Irlanda, Costantino Rocca è risalito di [illegible] posizione (dalla 7ª alla 6ª) nella Ryder Cup. Nessun italiano è mai riuscito a entrare nei 12 europei chiamati a scontrarsi con gli statunitensi nella sfida in programma a Birmingham.

Meeting di Stoccolma

[illegible] mondiale per [illegible] sui 10 [illegible] metri

STOCCOLMA. Il keniano Richard Chelimo, gran beffato dei diecimila di Barcellona dove fu vittima di una vergognosa combine [illegible] i marocchini Skah e Hammou Boutayeb, si è tolto ieri [illegible] grande soddisfazione, ottenendo sulla pista dello stadio olimpico di Stoccolma il primato del mondo: 27'06"53 il tempo da lui impiegato per per[illegible] i 10 km, ossia 1"70 in meno del messicano Arturo Barrios (Berlino, 18 agosto '89).

Di Chelimo, che [illegible] nato a Chesubet, [illegible] si sa esattamente la data di nascita: c'è chi dice che è nato il 21 aprile '73, altri sostengono il [illegible] febbraio '72. E ovviamente neppure lui è in grado [illegible] chiarire il mistero. Certo è che si tratta di un grandissimo talento, seppure di taglia minuta: [illegible] infatti appena 59 kg ed è alto 1,65. Alla ribalta è salito nel 1990 vincendo il titolo mondiale juniores dei diecimila.

AUTOMOBILISMO

Braccio di ferro tra la Federazione e le scuderie che non vogliono cambiare il regolamento

Elettronica e benzine, scoppia la guerra in F1

Nel mirino la Williams che vince troppo e uccide lo spettacolo

[illegible] COURS
[illegible] NOSTRO INVIATO

La Ferrari [illegible] rimasta in pista a cercare rimedi, i giornali locali inneggiano all'imperatore Prost, conquistatore di vittorie e primati. Ma il francese, sebbene felice del suo quinto successo stagionale e saldamente in vetta alla classifica del Mondiale, [illegible] dorme sonni tranquilli. Sulla Formula 1, infatti, incombe un'autentica bufera che potrebbe, al limite, [illegible]nvolgere tutto il campionato.

Da risolvere la storia delle vetture ritenute illegali dai commissari delle ultime due gare (Canada e Francia) e poi da controllare la voce che in alcune verifiche siano [illegible] scoperte benzine irregolari. Il [illegible] luglio, dopo [illegible] G.P. d'Inghilterra si riunirà il Consiglio Mondiale della Federazione automobilistica, che si pronuncerà in proposito.

La questione tecnica è abbastanza semplice: la stragrande maggioranza delle monoposto è sotto accusa perché con i sistemi elettronici contravviene ad una delle norme più severe, quella che impedisce di usare appendici aerodinamiche mobili. Con [illegible] sospensioni attive che modificano in continuazione gli assetti - dicono i commissari - si ottiene lo stesso effetto che [illegible] avrebbe montando un alettone che si sposta in alto e in basso.

La vicenda dei carburanti [illegible] più complessa. Il regolamento di quest'anno recita che le benzine debbono contenere almeno [illegible] percentuale [illegible] componenti che vengono usati e [illegible] utilizzati in commercio. Evidentemente negli esami [illegible] laboratorio è saltato fuori che alcuni prodotti [illegible] sconosciuti. Ma le Case fornitrici sostengono che gli stessi verranno adoperati in futuro. La norma dunque si presta a delle interpretazioni.

La verità che si nasconde sotto queste diatribe, tuttavia, è un'altra. Max Mosley, presidente della Fia, ha fatto capire fra le righe (non può dirlo apertamente) che si tratta di un metodo coercitivo per obbligare alcune scuderie recalcitranti ad accettare importanti cambiamenti regolamentari per il '94. Cioè l'abolizione dei sistemi elettronici che ormai sostitui[illegible] più che parzialmente i compiti del pilota, aiutandolo in frenata, in accelerazione, nel cambio delle marce e nelle varie regolazioni.

In sostanza si tratta poi di un braccio [illegible] ferro [illegible] la Williams che non vuole cambiare rotta, forte della sua supremazia. Un atteggiamento comprensibile sotto certi aspetti, per gli investimenti e i sacrifici effettuati, ma di sicuro poco lungimirante in quanto con gare come quella vista domenica la F1 non potrà andare avanti a lungo.

Ovviamente quel volpone di Ayrton Senna, autore [illegible] un errore clamoroso nel G.P. di Francia, nel decidere di non cambiare gomme, che gli ha fatto perdere [illegible] posto, [illegible] potendo attaccare Prost [illegible] questo momento, se l'è presa c[illegible] Schumacher. Ha fatto capire, usando parole giuste, senza esporsi troppo, che la Benetton non ha solo un motore Ford migliore di quello della McLaren, ma userebbe anche benzina irregolare. Anche la [illegible] vettura non è in regola perché ha le sospensioni attive: [illegible] [illegible] prossima settimana la Fia confermerà le accuse, il Mondiale potrebbe anche saltare. Ma forse è proprio ciò che il brasiliano vorrebbe per scoc[illegible] un colpo mortale al suo nemico Prost.

Cristiano Chiavegato

LA STAMPA
TORINO

Martedì 6 Luglio 1993 — CRONACA — via Marenco 32, telefono 65.681

Case sfitte al mare e ai monti, camere libere negli hotel

Vacanze? Un assaggio e via

La crisi unisce albergatori e turisti

Piange la maggior parte degli albergatori, dei ristoratori, dei negozianti delle località liguri. Ma, [illegible] ogni probabilità, piangono anche molti loro clienti torinesi, costretti [illegible] crisi a restare in città o, nel [illegible] più fortunato, ad ingrossare le schiere dei «turisti mordi e fuggi». Quelli del week-end, più o [illegible] lunga. I tempi della villeggiatura, delle tre settimane [illegible] [illegible] intero sulle spiagge - ma anche sui monti, [illegible] Torinese e in Val d'Aosta - sono tramontati. Oggi chi fa le ferie lunghe con la famiglia tende a non superare i 15 giorni [illegible] permanenza. Ed anche gli stranieri, tanto attesi con la lira ko, rappresentano per ora una speranza delusa.

Al mare, il primo fine settimana di luglio - tradizionale nastro di partenza delle grandi vacanze - [illegible] ha offerto segnali incoraggianti. Quasi ovunque ampia disponibilità di posti letto, ristoranti lontani dal dover respingere aspiranti avventori, agenzie immobiliari [illegible] [illegible] quantità di «affittasi».

«Siamo solo all'inizio, bisogna aspettare» dicono le Aziende di promozione turistica di Levante e Ponente. [illegible] fine settimana c'è stato parecchio movimento, ma è stata un'animazione ancora provvisoria.

«Negli alberghi arrivano molte richieste per sabato e domenica - dice Enzo Fazio, direttore dell'Apt [illegible] Finale Ligure - ma l'avvio [illegible] stagione, quanto a presenze fisse, per ora è inferiore alle previsioni. Non è giusto però lasciarci andare al pessimismo: la tendenza è sempre di più prenotare all'ultimo».

Una folla festosa e accaldata ha cercato refrigerio domenica alla piscina Comunale

Negli hotel di Finale, dove i prezzi sono rimasti praticamente invariati rispetto al '92, di esaurito non si parla e le [illegible] in affitto seguono il passo. «Purtroppo i proprietari faticano ad adeguarsi alla nuova richiesta [illegible] dieci-quindici giorni: troppi offrono ancora l'appartamento per il mese intero. E rischiano di tenerlo vuoto». La crisi c'è, inutile negarlo.

«I primi [illegible] farne le spese - osserva Gian Guido D'Amico, direttore dell'Apt di Santa Margherita [illegible] Rapallo - sono gli albergatori ed i ristoratori meno seri, quelli che continuano ad ignorare l'importanza [illegible] rapporto qualità-prezzo». Nelle due località della Riviera [illegible] Levante «l'ultimo mese è andato bene, presenze [illegible] arrivi sono in aumento, e rispetto al '92 si può parlare appena di una lieve fl[illegible]sione. Non siamo ottimisti al cento per cento, ma pensiamo di farcela».

Alassio e Sanremo. «Gli operatori si lamentano - dicono [illegible] rispettive Apt - sia per la qualità del turismo, che diventa sempre più "veloce", [illegible] per il [illegible] di presenze. Già maggio, epoca in cui si lavora con i gruppi, ha annunciato la flessione».

In montagna, luglio è da sempre un mese [illegible] rodaggio. Gli alberghi riaprono poco alla volta, [illegible] di agosto. E' il caso di Cervinia, che si «risveglia» soltanto adesso. A Courmayeur e [illegible] Thuile le prenotazioni per il mese prossimo, per la prima settimana di settembre e l'ultima di luglio sono ormai a buon punto. «Meno bene, [illegible] - spiega Carlo Canepa, direttore dell'Apt del Monte [illegible] - per luglio: è ancora libero un buon 40 per [illegible]to di camere, [illegible] [illegible] calo rispetto al '92 [illegible] 15 per cento. Ma il vero problema sono le case d'affitto, specie in luglio: la disponibilità è vastissima». Così, fin d'ora, si cerca ogni possibile occasione per [illegible] nuovi turisti: i corsi di calcio per giovanissimi (con seguito di genitori), gemellaggio di bande musicali e un'infinità di iniziative di qui in avanti.

[illegible] [illegible] d'Oulx quasi tutti gli hotel hanno riaperto nel passato fine settimana. All'Apt dicono che «per agosto incominciano [illegible] riempirsi. Il [illegible] c'è, [illegible] la crisi si sente, specie per luglio [illegible] per le [illegible] in affitto». Altri tempi quelli [illegible] cui le mogli andavano in vacanza e i mariti restavano in città. La crisi tiene unite le famiglie. Al caldo.

Maria Teresa Martinengo

IL CONTE VERDE

IL FRUSCIO DEL CELLOPHANE

Sul tetto di tante auto sulle strade del mare abbiamo visto pacchi e valigie legati e riparati con il cellophane dai moscerini e dall'eventuale pioggia. Il ricordo va agli Anni Sessanta quando esplodeva la mania della villeggiatura, le auto erano utilitarie, le famiglie numerose e si viaggiava stipati dentro e [illegible] carichi inverosimili fuori. Erano i tempi in cui finito il turno gli operai della Fiat partivano subito per non perdere neppure un giorno. Poi vennero le auto grosse con bagagliai capienti e il cellophane con il [illegible] fruscio si ridusse sino [illegible] quasi scomparire. Torna adesso: un altro segno di crisi?

Nuvole e caldo «africano»

Ieri tanta afa e cielo coperto ma a giorni arriverà il sereno

Non c'è il sole, offuscato da una cappa grigia, e l'afa torna protagonista. Dopo i 31,5 gradi di domenica, ieri la temperatura massima [illegible] città ha raggiunto quota 30 con l'umidità balzata dal [illegible] al 76 per cento: [illegible] tenere su il livello della colonnina di mercurio è l'aria calda di origi[illegible] africana che dovrebbe però farci [illegible] di sudare già [illegible] oggi.

La pressione in diminuzione annuncia l'arrivo di una perturbazione atlantica che interesserà maggiormente le regioni settentrionali e quelle centrali adriatiche.

Annuvolamenti e locali temporali, con temperature in diminuzione, dovrebbero dunque caratterizzare il quadro meteorologico fino [illegible] domani sera, quando da Settentrione è previs[illegible] l'avvio [illegible] una tendenza ad un generale miglioramento della situazione.

I primi bollettini della settimana incoraggiano chi ha già programmato una gita al [illegible] [illegible] in montagna per il prossimo weekend: cielo [illegible] o poco nuvoloso e temperature nuovamente in aumento da giovedì fino a sabato con qualche rischio circoscritto [illegible] domenica, quan[illegible] una nuvolosità irregolare tornerà ad interessare le nostre [illegible] [illegible] a minacciare precipitazioni sparse e di debole intensità. Aspettando [illegible] famoso anticiclone delle Azzorre, [illegible] resta che accontentarsi [illegible] squarci di estate.

Danneggiate le auto degli amici dello sposo

L'albergo di fronte al quale sono state danneggiate le [illegible] svizzere. A fianco Michele Rosso il padre della s[illegible]

«Troviamo ingiusto che ci prendano le ragazze più belle»

Va a nozze con uno svizzero I corteggiatori si vendicano

Monica, bionda e bellissima, [illegible] scelto di sposare uno svizzero gettando nello scoramento i giovani del paese; che poi si [illegible] vendicati danneggiando [illegible] saccheggiando le vetture degli invitati al matrimonio. E' successo a Pecetto, nella notte fra sabato e domenica.

La causa di questa faida d'altri tempi si chiama Monica Rosso, 23 anni, abitava [illegible] i genitori in una villetta in regione Canapè. «Una ragazza splendida» spiegano in piazza. «Una ragazza con molti corteggiatori» ammette il padre, Michele. Sempre allegra, un gran [illegible] fisico, tre anni fa Monica viene scelta come animatrice per un villaggio turistico della Sicilia. Lì incontra Alan Gordes: è un amore a prima vista. Fra i corteggiatori di Pecetto la notizia suscita prima qualche battuta, poi un astio bello e buono. «Non è giusto che vengano dall'estero a prendere le nostre ragazze più belle - cercavano di spiegare ieri i giovani riuniti di fronte alla parrocchia - [illegible] se qualcuno si è arrabbiato, in qualche modo va capito».

[illegible] qual che è successo sabato [illegible] difficilmente giustificabile. Monica [illegible] Alan [illegible] sposano alle 16, nella chiesa della Madonna [illegible] Neve. C'è mezzo paese, anche perché Monica [illegible] molto popolare e la [illegible] famiglia conosciutissima. [illegible] accompagnare Alan ci [illegible] una dozzina [illegible] amici svizzeri, con quattro vetture. Partecipano tutti alla cerimonia, poi [illegible] cena in un ristorante di Moncalieri, infine alla festa nella villa della ragazza. «Siamo andati [illegible] dormire - racconta papà Michele - alle quattro [illegible] mezzo, già albeggiava».

Gli svizzeri raggiungono [illegible] loro albergo, «Il Pilone del Lupo», proprio al centro del paese. [illegible] parcheggiano le vetture (una Espace, una Alfa 75, una Renault ed una Toyota) proprio di fronte al Municipio. Il raid avviene presumibilmente intorno alle 5: ignoti spaccano i vetri delle auto, danneggiano le carrozzerie, si impossessano di alcuni borsoni ed anche di un portafoglio. Poi spariscono, senza che nessuno sia in grado di scorgerli, né di intuire quanto sta accadendo. E' alle prime luci del [illegible] che un passante nota le auto danneggiate e dà l'allarme. Per gli ospiti svizzeri, dopo l'amara sorpresa, anche il proble[illegible] delle denunce ai carabinieri di Pino. Poi una sommaria riparazione, con i vetri sostituiti con teli di plastica, [illegible] la partenza. Proprio [illegible] la bella Monica, insieme al suo Alan, sta decollando per l'Australia. Andrà a vi[illegible] a Gand, Svizzera, lontano da altre vendette. **(a. con.)**

Commercianti disperati

Borgo San Paolo in black-out tutto il pomeriggio

Tutto il pomeriggio senza energia elettrica. E' [illegible] [illegible] in Borgo San Paolo, nella zona di via San Paolo fino a via Moretta. La luce è andata via verso le 15,30 [illegible] non è più ritornata. «Abbiamo provato a telefonare all'Enel e siamo riusciti a parlarci solo alle 17 - dice un negoziante -. Era sempre occupato». A parte il disagio, i commercianti si sono preoccupati per la sorte della merce deperibile. Alla chiusura dei negozi, poi, c'è stato il problema delle casse [illegible] [illegible] saracinesche a chiusura elettrica. «E' andato in tilt un grosso trasformatore in via Monginevro - spiegano all'Enel alle 20 -. I nostri tecnici lo stanno riparando, fra un'ora dovrebbero [illegible] finito».

In vacanza a Borghetto

Rissa in spiaggia [illegible]

Una gita al mare è finita in rissa per un giovane torinese. Domenica pomeriggio, a Borghetto S. Spirito, [illegible] gruppo di ragazzi si sono affrontati per futili motivi in un tratto di spiaggia libera. Nunzio Viviari, 23 anni, residente [illegible] corso Vittorio Emanuele 2, ha avuto la peggio: ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] [illegible] lesione alla mandibola sinistra procuratagli da un calcio al volto [illegible] [illegible] escoriazioni, guarirà in 30 giorni.

Con un giovane di Borghetto, Viviari è stato anche denunciato dai carabinieri che stanno indagando per capire i motivi della rissa che ha coinvolto [illegible]tri giovani ed è avvenuta [illegible]vanti a decine di turisti.

La cantante aveva perso il «regalo di mamma» al concerto di Alessandria: «Stupendo, non speravo di riaverlo»

Il bracciale d'oro era della Nannini

Restituito alla rockstar da un'ammiratrice

Sembra [illegible] di quelle storie edificanti che si leggevano sui sussidiari scolastici di tanti anni fa: il personaggio famoso perde un gioiello, un'onesta fanciulla lo ritrova [illegible] lo restituisce, [illegible] personaggio [illegible] [illegible] l'onesta fanciulla. Ma non [illegible] un raccontino con morale: [illegible] cronaca. Il personaggio famoso è Gianna Nannini, cantante rock incontenibile [illegible] imprevedibile. Sul palco, si scatena. Come due settimane fa durante [illegible] show ad Alessandria: presa dall'entusiasmo, [illegible] lancia fra il pubblico. E nel pigia pigia perde un braccialetto d'oro, regalo della mamma.

L'onesta fanciulla si chiama Laura Olivero, 25 anni, abita a Chieri. La [illegible] [illegible] [illegible] è a un passo dalla Nannini. Quando la cantante torna sul palco, Laura si trova in mano [illegible] bracciale perduto. «Aveva il fermaglio di [illegible] rotto - racconta. - Non capivo a chi potesse appartenere». L'indomani, sul giornale legge il resoconto della disavventura capitata alla Nannini. [illegible] mette in contatto con la rockstar: appuntamento [illegible] Torino, per la restituzione.

Ieri pomeriggio Laura e Gianna si sono incontrate. La Nannini [illegible] ospite di [illegible] radio, per una linea diretta con gli ascoltatori. Laura è andata [illegible] trovarla, le ha reso il bracciale, si [illegible] abbracciate [illegible] baciate. «E' stupendo che accadano queste cose - sorride la cantante. - Ero davvero amareggiata, tengo tantissimo a questo bracciale. Una questione affettiva: vedi? All'interno, mia madre ha fatto incidere la parola "amore". Quando mi hanno detto che Laura l'aveva trovato, quasi non ci potevo credere».

Laura, [illegible] canto suo, si schermisce, minimizza: «Ma no, non sono una fanatica, non l'ho fatto perché c'era [illegible] mezzo Gianna Nannini. Il bracciale non [illegible] mio, era comunque giusto restituirlo. Certo, è bello avere l'occasione di incontrare un'artista che ammiro».

Laura Olivero segue la Nannini [illegible] poco: «Fino a due o tre anni fa, neanche ascoltavo i suoi dischi. Poi mi è capitato di andare a sentire [illegible] [illegible] [illegible]erto: per caso, per accompagnare un amico. Mi sono divertita, ho scoper[illegible] una cantante fantastica. Da allora, devo ammetterlo, [illegible] un debole per lei. Quando ho saputo dello spettacolo di Alessandria, ho deciso di non perdermelo». [illegible] le è capitata questa piccola avventura. Chissà che non sia un segno della fortuna: Laura ne avrebbe bisogno. Ha un diploma [illegible] maestra, ha lavorato per tre anni in una casa di riposo per anziani. Ma [illegible] dicembre il ricovero ha chiuso, [illegible] [illegible] allora è disoccupata.

L'incontro in radio è [illegible]mente informale, ovviamente pieno di «com'è andata?» e «come posso ringraziarti?». Laura non vuole nulla: [illegible] Nannini le regala una copia del [illegible] ultimo cd, con dedica «a Laura, ragazza preziosa». Ma il regalo più prezioso, per Laura, è la promessa di rivedersi, [illegible] più calma. [illegible] danno appuntamento al concerto che la cantante senese terrà in novembre [illegible] Torino. «Oh, fatti sentire - si raccomanda Gianna. - Andiamo [illegible] cena insieme». Il tempo stringe, comincia la diretta radio. «Scusami, il lavoro è lavoro», scherza Gianna. E prima [illegible] infilarsi nello studio, domanda [illegible] sua nuova amica: «Tu di che segno sei?». «Gemelli - risponde Laura, orgogliosa. - Come te».

L'abbraccio tra Laura Olivero (a sinistra) con la cantante Gianna Nannini che ha al polso il bracciale

Gabriele Ferraris

Tra gli operai davanti ai cancelli di Mirafiori: c'è chi lo approva e chi lo critica

«Un sì con riserva sull'accordo»

I sindacati sono soddisfatti
Protesta la minoranza Cgil

Operai divisi e sindacati soddisfatti, esclusa la minoranza della Cgil. L'intesa sul costo del lavoro è ancora troppo fresca per avere pareri articolati dei lavoratori. Molti di loro non hanno avuto modo [illegible] essere informati dettagliatamente sui vari aspetti della trattativa.

Davanti al cancello 3 [illegible] M[illegible]fiori la maggioranza preferisce non pronunciarsi, perché intende esprimere un giudizio solo dopo una riflessione sui punti principali. C'è chi comunque non si lascia sfuggire l'occasione per lanciare commenti di disapprovazione. Qualcuno però [illegible] ferma a parlare, ha letto, ha seguito la trattativa.

Giuseppe Piras: «A mio parere l'accordo [illegible] buono. Di questi tempi non potevamo ottenere di più. I sindacati? Sì, sono deboli, ma stiamo attraversando tutti un momento difficile [illegible] bisogna rendersene conto». Giuseppe Amato: «L'intesa mi sembra nel complesso positiva. Il punto negativo riguarda la [illegible] occupazione perché ho poca fiducia nei contratti [illegible] termine, si rischia di creare [illegible] nuova categoria di disoccupati. Per il resto, mi sembra un'intesa buona».

Di parere contrario Walter Perino: «La realtà è che siamo sempre noi [illegible] pagare. [illegible] parla tanto di qualità, ma si lavora molto e troppo in fretta e questo va a discapito della qualità. Stiamo male, lavoriamo male e sembra che [illegible] possiamo far nulla per cambiare la situazione».

Alcuni pareri positivi, malessere e mugugni. Posizioni che, in qualche [illegible], si riflettono [illegible] sindacato. Ieri pomeriggio prima della riunione del direttivo Cgil, che aveva all'ordine del giorno l'esame dell'intesa, [illegible] minoranza di «Essere sindacato» ha distribuito volantini con [illegible] «No all'accordo». La tesi è quella già esposta da Fausto Bertinotti nelle ore immediatamente successive alla fine della trattativa: «Diminuzione del potere d'acquisto dei salari, mancata estensione a tutti i lavoratori della contrattazione integrativa articolata, cancellazione di qualsiasi sistema di indicizzazione dei salari, quindi l'accordo [illegible] stato un errore». Peserà a Torino la posizione [illegible] Bertinotti? Peserà sì, perché il leader di «Essere sindacato» è torinese e ha lavorato e vissuto molti anni da sindacalista a Torino [illegible] perché la minoranza ha un consenso non trascurabile.

Cgil, Cisl e Uil esprimono comunque un giudizio positivo. Renzo Penna, segretario aggiun[illegible] della Cgil regionale: «Con quest'intesa si difende [illegible] potere d'acquisto di salari e pensioni. In particolare è importante essere riusciti a respingere la posizione della Confindustria che ha cercato di far saltare la [illegible]tazione aziendale». Nanni Tosco, della segreteria Cisl di Torino, ricorda tra i punti «più qualificanti e innovativi» le sessioni di politica dei redditi, il riconoscimento delle rappresentanze sindacali unitarie, le misure contro la crisi occupazionale.

Carlo Callieri
«Non [illegible] [illegible]

Amedeo Croce, segretario della Uil: «Non abbiamo fatto salti [illegible] gioia, ma non fare l'accordo avrebbe peggiorato la situazione».

Per quanto riguarda la consultazione dei lavoratori in merito all'intesa, Cgil-Cisl-Uil nazionali hanno optato per un voto attraverso assemblee nei luoghi di lavoro che dovrebbero cominciare da lunedì. Croce aveva chiesto un referendum: «L'unico strumento per raggiungere in così poco tempo tutti i lavoratori», ma Giancarlo Panero - leader regionale [illegible] - gli [illegible] risposto: «L'argomento [illegible] troppo complesso. Vogliamo spiegare l'intesa nei dettagli».

Enzo Bacarani

Gli operai della Fiat Mirafiori
«E' un [illegible] difficile»

Callieri: intesa importante

Il vicepresidente di Confindustria
«Meno inflazione e più sviluppo»

«Un accordo importante per il futuro del Paese». E' il commento del vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, all'intesa raggiunta con i sindacati sul costo del lavoro.

Ieri mattina, in [illegible] di una conferenza stampa del comitato creditori Efim, ha lanciato un auspicio: «Ora ci sono tutti i presupposti perché i tassi scendano, ci attendiamo misure concrete in tempi brevi». E subito - ieri pomeriggio - la Banca d'Italia ha annunciato l'abbassamento del tasso ufficiale di sconto al 9 per cento, riportandolo ad [illegible] livello vicino a quello del '76 (che era dell'8 per cento). Il denaro costa dunque di meno, una boccata [illegible] ossigeno per le imprese e per tutto il mondo dell'economia e della produzione.

Secondo Callieri, l'intesa [illegible] i sindacati è [illegible] grande rilievo. Perché? «Perché abbia[illegible] definito [illegible] insieme di regole importante per il futuro del Paese».

Si tratta di un sistema di regole, secondo il vicepresidente della Confindustria, da mette[illegible] in pratica progressivamente e che potrà avere effetti positivi anche per la regolarizzazione dei posti di lavoro: «Per prima cosa, occorre realizzare l'attuazione delle rappresentanze. Attraverso questo, si potrà costruire un sistema contrattuale coerente. Gli obiettivi sono due: minimizzare l'inflazione e massimizzare l'occupazione e lo sviluppo».

Anche [illegible] l'inflazione ora [illegible] ripresa a salire? «Nei mesi estivi c'è sempre questo aumento, è normale». Soddisfatto dell'accordo? «Non mi definisco scontento».

Il problema che era rappresentato dalla piccola impresa lo ritiene risolto? «La piccola impresa [illegible] una realtà peculiare italiana ed è stata rispettata la sua caratteristica che non le consente di affrontare situazioni adatte invece a sistemi complessi. Ci auguriamo che le piccole imprese diventino medie [illegible] che poi, magari, diventino anche grandi. L'accordo raggiunto con i sindacati aiuta proprio questo processo».

[e. bac.]

Giusy [illegible] Lorenzo può documentare l'avvenuto pagamento della raccolta rifiuti

Una burocrazia cieca e muta

A Torino non va se paghi a Roma

Per un indirizzo di Roma esatto, ma erroneamente interpretato, una commerciante torinese, ora disoccupata, si trova a dover pagare circa 2 milioni e mezzo di tributi, more [illegible] notifiche comprese, per la raccolta rifiuti di quattro anni ('89-'92) relative a un negozio che ha lasciato nell'aprile dell'87. Quindi non dovuti. Malgrado una montagna di lettere, fax e telefonate, non è ancora riuscita, in tre mesi, a farsi riconoscere l'errore e, soprattutto, [illegible] far dialogare fra loro, l'Esattoria [illegible] Torino, incaricata della riscossione, [illegible] quella di Roma, e il cosiddetto Ente impositore, [illegible] Comune di Roma, che ha emesso la cartella dei tributi, già pagati dalla nuova proprietaria del negozio. Tutto per un duplicato errato.

Giusy Di Lorenzo, abitante in via Bena 5, è la protagonista [illegible] questa storia [illegible] burocrazia allucinante: «Non voglio pagare - dice - perché [illegible] [illegible] giusto che lo faccia [illegible] poi perché [illegible] posso. Il guaio è che mi hanno già minacciata di pignoramento [illegible] [illegible] pago entro il 10 luglio».

La vicenda si inizia nell'86 a Roma, dove la società «Top Secret srl» di Giusy Di Lorenzo, apre un negozio di abbigliamento per bambini al Centro commerciale dell'Olgiata, in via A.G.Bragaglia 23/19/F. Due numeri [illegible] una lettera che, [illegible] vedrà poi, mandano in tilt il Comune e l'esattoria [illegible] Roma. Dopo sei mesi la De Lorenzo, che si trasferisce a Torino, cede l'attività a Dolores Parolin, un'amica, che la continua con la stessa ragione sociale e allo [illegible] indirizzo.

Ad aprile di quest'anno arriva [illegible] sorpresa: un [illegible] dell'esattoria di Torino notifica alla De Lorenzo «avvisi di mora per delega» per circa due milioni e mezzo per tributi sulla nettezza urbana dall'89 al '92 della «Top Secret srl», tributi che peraltro la Parolin, come fanno fede le ricevute che manda in fax all'amica, ha già pagato. L'errore sta nell'aver [illegible] una cartella per via Bragaglia 23/F e una per via Bragaglia 19. La De Lorenzo sente l'Esattoria che scarica sull'«Ente impositore», cioè il Comune di Roma e a questo la signora invia [illegible] lettera di spiegazioni.

All'inizio di giugno siamo da capo: altro «avviso urgente di [illegible] seguito da telefonate con la funzionaria che segue la pratica, una certa Mastrofini, che ammette la possibile duplicazione errata della cartella. Viene promesso un «sopralluogo urgente» per capire che al 19 e [illegible] 23 non ci può essere un negozio identico con identica ragione sociale: nel frattempo l'esattoria di Torino terrà ferma la pratica. Ma la parola «urgente» è sconosciuta a Ro[illegible] e il sopralluogo non si fa.

Il paradosso [illegible] adesso: il pignoramento può essere sospeso solo se l'esattoria di Torino riceve un fax di revoca da quella di Roma, [illegible] questa può farlo soltanto se è autorizzata dal Comune di Roma. E questo dice di [illegible] poterlo fare perché manca il sopralluogo, quello «urgente», e perché non [illegible] sufficiente che la Parolin si presenti con le ricevute regolari dei pagamenti. «Sarebbe un abuso d'ufficio» dice il funzionario. Neppure un contatto tra il Comune di Roma [illegible] l'Esattoria di Torino, per spieg[illegible] alla luce del buon senso, sarebbe regolare. [illegible] allora?

Il mostro burocratico-finanziario è partito contro il cittadino inerme, basandosi su un [illegible] errore, palese a tutti, [illegible] che nessuno riesce a correggere. In questa kafkiana situazione Giusy Di Lorenzo ha inviato [illegible] fax anche al ministro delle Finanze, Gallo. Riuscirà, almeno lui, a fermare la macchina trita-contribuenti? C'è qualcuno - tra l'Esattoria di Torino, quella di Roma e il Comune di Roma - in grado di ragionare col buon senso [illegible] [illegible] con le circolari?

[illegible] Bisio

I creditori hanno recuperato buona parte dei capitali affidati ai due fratelli

Crack Canavesio: restituiti i soldi

Il finanziere Massimo ha patteggiato 2 anni di pena

«Magari tutti i crack si risolvessero a questo modo: ritengo che la richiesta di patteggiamento degli imputati possa essere accolta»: lo ha detto ieri il pubblico ministero Ugo De Crescienzo al processo contro i fratelli Massimo e Cesare Canavesio, i giovani finanzieri d'assalto torinesi a capo [illegible] un piccolo impero, crollato nell'87. Il tribunale fallimentare dichiarò l'insolvenza delle società del gruppo: «Ifp (Istituto finanziario piemontese) Spa», «Ifp Commissionaria» [illegible] la fiduciaria «Fidelital».

Di tutti i crack che hanno sconvolto la piazza d'affari torinese dall'87 a oggi, l'insolvenza dei fratelli Canavesio [illegible] quella che si è conclusa in [illegible]ra meno dolorosa per i risparmiatori. I clienti dei Canavesio hanno recuperato gran parte [illegible] loro capitali. Ed è proprio questa la ragione per cui il pm ha dato parere favorevole al patteggiamento.

Massimo Cavanesio, che era imputato di bancarotta per distrazione, falso in bilancio e altri reati fallimentari, ha potuto patteggiare la pena [illegible] due anni di reclusione (il limite massimo consentito per il patteggiamento, ma molto meno di quanto previsto per reati così gravi).

Il secondo imputato, l'amministratore delegato di Ifp, Paolo Anselmetti, ha patteggiato [illegible] un anno e sette mesi di reclu[illegible]. Il fratello Cesare Canavesio, accusato soltanto di falso in bilancio, ha chiesto e ottenuto di essere giudicato con [illegible] rito abbreviato e per lui l'udienza è stata rinviata al 14 luglio.

Ed ecco le cifre del riparto dei crediti fornite in apertura d'udienza dal pubblico ministero ai giudici della quarta sezione del tribunale. Ai creditori privilegiati dell'Istituto Finanziario Piemontese Spa, esposto per 27 miliardi, i commissari liquidatori della società, avvocato Benesia e professor Dezzani, han[illegible] restituito il 100 per cento dei capitali investiti, [illegible] chirografari il 90,85 per cento.

I creditori privilegiati di Ifp Commissionaria, che erano esposti per 45 miliardi, hanno avuto il 100 per cento, mentre [illegible] chirografari è andato il 66,95 per cento. Infine, per i 4 miliardi di insolvenza della fiduciaria Fidelital, i creditori privilegiati sono stati soddisfatti con il 100 per cento dei loro capitali e i chirografari con il 70,64 per cento.

L'ammontare del crack dei fratelli Canavesio che si aggirava sui 100 miliardi si è ridotto ad una ottantina di miliardi. Oltre alle imputazioni legate alla insolvenza di Ifp Spa, Ifp Commissionaria e Fidelital, Massimo Canavesio (difeso dall'avvocato Minni) era anche imputato di una distrazione di [illegible] miliardi e 116 milioni, sottratti personalmente alle casse [illegible] Ifp: per poter patteggiare il finanziere ha restituito due miliardi ai commissari liquidatori.

Massimo Canavesio era imputato [illegible] bancarotta, falso in bilancio e altri reati fallimentari

Claudio Cerasuolo

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 6 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle [illegible], cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibili precipitazioni a carattere tem[illegible] Temperatura in diminuzione. Venti deboli [illegible]

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	29,9
MINIMA	20
MEDIA	24,8

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA			
MASSIMA	23,3	MINIMA	15,3

AEROPORTO DI [illegible]			
MASSIMA	27,2	MINIMA	18,4
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)			78%

PRECIPITAZIONI [illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	14 mm
Media (1961-1990)	55,5
Totale di questo anno	494,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 49 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 22 e 32 minuti, cala domani alle ore [illegible] e 31 minuti

Luna piena 4 luglio ore 2
Ultimo quarto [illegible] luglio ore 1
Luna nuova [illegible] luglio [illegible] 13
Primo quarto 26 luglio ore 5

[illegible] del tutto invisibile dall'Italia perché molto vicino al Sole.

VENERE: continua a [illegible] come la stella del mattino più brillante

[illegible]: appare [illegible] [illegible] luminoso di Regolo e un po' più [illegible] Polare

GIOVE: a 823 milioni di km dalla Terra distan[illegible] in aumento.

[illegible] [illegible] trova nella parte inferiore della costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: il 6 luglio 1610 ebbe luogo la prima eclisse di Luna osservata attraverso un telescopio, inventato presumibilmente [illegible] prima

Specchio dei tempi

«Lo Stato non dimentichi le mamme [illegible] negozio» - «Per gli svizzeri una fermata [illegible] Ronco» - «Occorre [illegible] sponsor anche per le panchine?» - «Cimitero tra le erbacce» - «Era in ritardo» - «Vale per 5 anni»

Una lettrice ci [illegible]:

«Ho letto prima la lamentela [illegible] quella madre impegnata nel commercio e poi la lettera di quella negoziante che diceva [illegible] essere andata a lavorare poco dopo il parto. Sono [illegible] fortu[illegible] dipendente [illegible] un ente pubblico e mi trovo d'accordo con quella negoziante perché è vergognoso di come certe colleghe approfittino del fatto di lavorare nel pubblico.

«E' giusto il periodo di astensione obbligatoria (2 mesi prima e 3 dopo) e forse lo Stato che aiuta tutti dovrebbe pensare anche alle mamme che hanno un negozio (e non che al nido per il fatto di avor un lavoro autonomo vanno sempre a finire in fondo alla graduatoria scavalcati dai casi sociali: figli di disoccupati).

«Ma trovo scandaloso che a questi [illegible] mesi, d'abitudine, si aggiungano 1 o 2 mesi di mutua prima di far partire l'aspettativa (o l'ufficio [illegible] coperto [illegible] straordinari)».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una famiglia svizzera di Zurigo, e da sette anni abbiamo una casa a Ronco, frazione [illegible] Pella. E da sette anni ci rallegriamo assai che i due battelli, l'Ortensia o l'Azalea, ci permettono [illegible] sbarcare [illegible] Ronco, e di lì a Omegna, a Orta o a un altro luogo del lago d'Orta secondo i nostri desideri. Questi due battelli sono almeno per noi, che non abbiamo macchina, gli uni[illegible] mezzi pubblici che collegano Ronco con il mondo esterno ed erano la garanzia per non dover prendere [illegible] noi né i nostri ospiti un mezzo privato.

«Quest'anno arrivando [illegible] lago d'Orta, il nostro battello non si è più fermato a Ronco [illegible] abbiamo dovuto scendere a Pella. Il capitano dell'Azalea ci informò che [illegible] pontile di Ronco era stato chiuso per precauzione. Questa decisione risulta per noi assolutamente incomprensibile, tanto più che [illegible] pontile è stato riparato solamente un an[illegible] fa.

«Ancora meno comprensibile è che, se si hanno degli scrupoli per via della sicurezza, il pontile non venga subito rinnovato, ma rimanga fuori servizio [illegible] conseguenze inaccettabili: che un paese resti totalmente tagliato fuori dal mondo esterno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna anziana, trascorro le belle giornate nel bel parco che circonda Villa Rign[illegible]. Ho anche il tesserino della Biblioteca Civica [illegible] leggo volentieri i libri che mi vengono prestati. Mio marito ed io preferiamo sederci nelle panchine che si trovano nella parte [illegible] parco che è sul retro della Villa Amoretti, vicino all'area dove si svolgono gli spettacoli durante l'estate. Ma sono proprio vecchie [illegible] malridotte. Possibile che non ci siano i soldi per ripararle? Oppure bisogna augurarsi che anche le panchine trovino uno sponsor per essere funzionali?».

Maria Giovanna Maritano

[illegible] lettore [illegible] scrive:

«Sono andato al cimitero di Albordone Canavese per portare un saluto ai miei defunti. Lo spettacolo che mi si [illegible] presentato [illegible] stato un colpo al cuore, sembrava di [illegible] [illegible] fronte [illegible] un cimitero sconsacrato: le lapidi spuntavano qua e là tra le ortiche e [illegible] erbacce, in un angolo una catasta di corone putride faceva bella mostra di sé. Le nostre montagne stanno morendo, mi dispiace che muoia anche [illegible] rispetto per coloro che vi riposano».

Claudio Oberta Paget

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Rispondo alla lettrice Papurello che ha criticato il comportamento di un conducente dell'Atm al capolinea [illegible] di p.zza V. Veneto che, pur invitato [illegible] attendere, partiva senza consentire la salita di un utente, separandolo così dalla moglie [illegible] a bordo. Le ricerche effettuate hanno permesso l'identificazione del dipendente protagonista dell'episodio, attribuito dallo stesso ad uno spiacevole equivoco originato dal ritardo con cui era sopraggiunto al capolinea ed al desiderio di garantire per quanto ancora possibile il rispetto dell'orario in vigore; in ogni caso l'utente coinvolta [illegible] discesa alla prima fermata, ancora [illegible] p.zza V. Veneto stessa, nel rispetto della sicurezza».

Armando Ardissone

Il dirigente del settore amministrativo viabilità del Comune [illegible] scrive:

«Con riferimento alla lettera di Luigi Coccimiglio [illegible] ritiene opportuno informare che, contrariamente a quanto segnalato nella lettera stessa, il contrassegno di transito e sosta per i residenti nella Ztl centrale ha validità quinquennale; validità annuale avevano invece i contrassegni rilasciati precedentemente per i residenti nella Ztl blu [illegible] Romana».

Gian Luigi Fracchioli

L'economia della regione dall'85 al '91 raccolta in 290 pagine

Un Piemonte che invecchia

Diminuiscono gli alunni dell'obbligo
Licenza media per il 78% degli occupati

PRESENZE TURISTICHE PIEMONTE
IN ALBERGHI E IN ALTRI TIPI DI ALLOGGI

Tutto Piemonte, dall'85 '91, quando possibile al '92, in pagine di tabelle socio-economiche e grafici, fotografia - la prima così completa - della Regione in tutti i suoi aspetti, un monitoraggio destinato agli addetti ai lavori per avere a dispo- dati di base, sia globali che scomposti, di facile lettura. E' questo, in sintesi, l'annuario di statistiche che l'Unioncamere piemontese ha presentato ieri.

«Auspichiamo che quest'opera sistematica per presentare nostra regione, soprattutto all'estero, perché siano comprese sue caratteristiche strutturali fondamentali di conseguenza siano attirati degli investimenti», ha detto Enrico Salza, presidente dell'Unioncamere. La raccolta, il coordinamento e l'elaborazione dei dati stata curata dal prof. Giuseppe Russo, Step-Studi di economia applicata, collaborazione di trenta enti diversi.

In un rapido excursus Russo ha sottolineato punti di forza e debolezze del Piemonte, che con i suoi 4,3 milioni abitanti (7,5 per cento del totale nazionale) realizza il 9 per cento del prodotto interno lordo, l'8 per cento dei consumi, il 10,9 della produzione industriale, il 13,7 dell'export. Emerge pure dalle statistiche che solo il 6,1 per cento degli incidenti stradali avviene nella nostra regione che può vantare il 9,8 per cento di insediamenti moderni della grande distribuzione, il 10 depositi bancari, il 10 degli impianti di depurazione.

Ma anche ombre. A partire dal calo demografico: solo il 6,9 per cento degli alunni dell'obbligo sono in Piemonte, che vede popolazione invecchiare. Così è negativo che il 78 per cento della forza lavoro arri- solo alla licenza media inferiore e che il valore aggiunto del settore agricolo sia soltanto del 6,3 per cento. poi il dato della producibilità degli impianti -moelettrici: in Piemonte è soltanto il 3,5 per cento di quella nazionale.

Un capitolo nero della regione è quello del turismo, che dall'85 al '91 ha registrato un calo costante da 10 milioni di presenze poco più 8, con un crollo degli italiani e incremento minimo degli stranieri, passati per le presenza negli alberghi (che sono soltanto il 3,6 per cento del totale nazionale) un milione 478 mila a un milione 538 mila, e per quelle in case private da 534 mila a 713 mila.

D'altra parte camere negli esercizi alberghieri dalle dell'85 alle 34.514 del '90, i bagni saliti da 25.418 a 28.097, migliorando la situazione. Che resta comunque lontana dall'optimum di confort che richiedono soprattutto gli stranieri.

Curiose le statistiche sugli impianti telefonici, dei punti che vede invece il Piemonte pieno sviluppo. Tra l'85 e '92 gli apparecchi in servizio s passati da 2 milioni 489 mila 2 milioni 981 mila, i radiomobili da (nell'85 erano solo sulle auto) a (gli attuali cellulari), i fax da 1602 a 19.025, men- sono diminuite le segreterie telefoniche, da 22.459 a 16.104, soppiantate dai telefonini. [g. b.]

E' Gavio, il titolare della Itinera

C'è un superlatitante nelle tangenti rosse

Presentò manager a De Francisco
il predecessore di Primo Greganti

Il «duro» Ramazzotti «In Svizzera un conto personale con soldi di Mosca»

Marcellino Gavio (sopra) titolare dell'Itinera **Brenno Ramazzotti**

Nell'inchiesta sulle tangenti rosse spunta il nome di Marcellino Gavio, titolare della Itinera di Tortona, il superlatitante dell'inchiesta milanese «Mani pulite». Sarebbe stato lui a presentare Antonio De Francisco, predecessore di Primo Greganti nel pci torinese, a Ulrico Bianco, amministratore della Italimpresit, poi assorbita da Cogefar Impresit (gruppo Fiat), che versò un conto svizzero una tangente milioni per l'appalto del depuratore Po Sangone. Secondo Bianco, i soldi servivano compensare le coperative, tagliate fuori da quell'appalto.

E' l'ultimo sviluppo dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando che conduce le indagini in parallelo con la collega milanese Tiziana Parenti. L'incontro, secondo la ricostruzione dei magistrati basata sulla deposi-ne di Bianco, sarebbe avvenuto nella seconda metà degli Anni Ottanta a Roma in un ristorante: «Gavio riteneva che Francisco (deceduto nell'ottobre scorso) avesse un ruolo chiave nel partito», ha spiegato Bianco al pm.

Non è la prima volta che le strade del pci e dell'Itinera si incontrano. giugno del 1989, Primo Greganti fu fermato dalla Guardia Finanza per un normale controllo sull'autostrada del Sole. In auto aveva una valigetta con miliardo: «Sono soldi del partito - aveva detto ai militari - potete controllare telefonando a Roma». aveva spiegato che si trattava del ricavato della vendita di un immobile pci alla Itinera.

Coincidenze? I magistrati continuano a raccogliere dopo l'altra le tessere di questo complicato . L'ultima riguarda «il compagno Brenno» Ramazzotti, l'ex operaio della Lancia intestatario per conto del pci 20 per cento delle quote azionarie della Eumit. Ramazzotti avrebbe ammesso di avere un conto in Svizzera, dove aveva trasferito denaro guadagnato a Mosca. «Sono soldi miei», ha detto al pm. potrebbe aver taciuto verità anche questa volta. Lo aveva già fatto quando aveva detto quel 20 per cento delle quote Eumit non del partito.

In settimana sono previsti interrogatori e confronti dei personaggi chiave di questa vicenda: Primo Greganti, il pagno Brenno Ramazzotti e Gian Luigi Regis, l'amministratore della Intereurotrade (ex Eumit), la società italo tedesca al centro di un giallo finanziario che coinvolge il vecchio pci.

La dottoressa Parenti ha già inoltrato ai giudici tedeschi le rogatoria per interrogare i funzionari della Deutsche Handelsbank, che condusse le trattative sui passaggi di quote azionarie.

L'ex fidanzato (deceduto) della ragazza era il tipografo di fiducia della Sitaf con accuse per traffico di droga

Silvana uccisa perché sapeva troppo?

Era al corrente delle tangenti per l'Autofréjus
La polizia: «Nessuno ci aiuta a risolvere il caso»

Bruno Miotti è stato per sette anni dall'82 all'89 il fidanzato di Silvana Biagetti. E' morto nel '90 stroncato da un aneurisma aortico

La di Biagetti diventa sempre più un giallo

La morte di Silvana Biagetti può essere collegata con tangenti pagate per la costruzione dell'autostrada del Frejus? E' ipotesi che prende corpo, man che la Procura della Repubblica di Pinerolo e quella di Torino (la prima impegnata sulla morte della ragazza, la seconda sullo scandalo Sitaf) procedono in indagini difficili, ma con punti di contatto evidenti.

Ad unire Silvana Biagetti (trovata cadavere un anno fa in fondo ad burrone della Val Pellice) all'affaire Sitaf è Bruno Miotti, per sette anni fidanzato della ragazza, fra l'82 e l'89. Miotti, friulano di Tarcento, il tipografo di fiducia della società autostradale che in cinque anni, fra l'84 e l'89, risulta avergli versato - per prestazioni d'opera e forni- buona parte fasulle - circa 3,5 miliardi di lire. Una cifra enorme, soprattutto se rappor- agli incassi denunciati dal tipografo in quel periodo, appena mezzo miliardo.

Ed i 3 miliardi differenza? I magistrati pensano a false fatture, utili a recuperare miliardi puliti investire in tangenti. Miotti ha anche un passato di trafficante di stupefacenti: nel luglio '87 proprio nella tipografia eliografica «La Grafica», nel cortile di via Legnano (dove Silvana ha lavorato) furono ritrovati alcuni chili di hashish, altro stupefacente fu recuperato nel forno della cucina di in Sebastopoli . Miotti sarebbe dunque il cardine dell'inchiesta ma è morto, stroncato da un «aneurisma aortico» nell'e- del '90, ad appena 46 anni.

La sua scomparsa aveva inizialmente indotto i magistrati approfondire questo filone. Silvana Biagetti risulta infatti essere stata interrogata, su questa vicenda, nel dicembre '91 un sottufficiale della Guardia di Finanza su delega sostituto procuratore Marini. Ottenendo una sfilza «non so, ricordo, non ero corrente». Una linea di difesa classica, persino prevedibile. Comunque poco credibile, considerata l'intensità e la durata rapporto che la legava al Miotti. Con ogni probabilità Silvana sapeva invece molte cose, che ora non potrà più raccontare.

La Squadra Mobile interrogherà stamane l'autista, amico della ragazza, che ha recentemente rivolto a *La Stampa* nuovi particolari. Gli uomini vicequestore Aldo Faraoni aggiungeranno così pagina al loro ponderoso lavoro. Un faldone alto un palmo che consegna ai magistrati l'immagine di una ragazza diversa da quella dipinta dall'ultimo fidanzato e dai genitori. Una ragazza che temeva per la sorte, che frequentava le amicizie più svariate, compresi alcuni pregiudicati, che fumava abitualmente hashish che as- consistenti dosi di anfetamine. Anche il suo rapporto con il fidanzato Marco Vai appare più incerto di quanto apparso in un primo momento. E mancano altri piccoli misteri, a cominciare dalla sparizione della sua agenda rossa con copertina stoffa. Quasi diario. Conteneva annotazioni, riflessioni, commenti: i segreti di una ragazza vivace, ma anche fragile ed insicura. Una ragazza sulla quale resta un pesante mistero. «Anche perché - commenta amaramente il vicequestore Roberto Di Guida - ci sono persone in grado di aiutarci risolvere il caso che non solo non collaborano, ma che confondono anche le poche tracce buone».

Angelo Conti

SAPER SPENDERE

Quel 90% di spese per la portineria

Ho dato in locazione un appartamento in uno stabile dotato di portine- - scrive lettore che desidera anonimo - la locazione non è in regime equo L'inquilino sostiene che a lui spetta soltanto la quota del 90% delle spese relative a stipendio, contributi alloggio del custode, mentre io riterrei giusto addebitargli 100 per cento. Qual è l'interpretazione corretta?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Il secondo comma dell'articolo (legge 392 del 1978 o dell'equo ne) dice che le spese per il servizio di portineria sono a carico del conduttore nella misura del 90 per cento, salvo che le parti siano accordate su una percentuale inferiore. Sul fatto che il contratto non è in regime di equo canone, non vorrei che il lettore si illudesse, ma non posso che dare per scontata la sua premessa.

«Tuttavia, il secondo comma dell'articolo 26 della legge in parola è quello che contempla la disapplicazione di alcune precedenti norme della legge agli immobili siti nei Comuni non più di 5 mila abitanti. Ebbene, per tali immobili non si applicano gli articoli dal 12 al 25. Quindi si appica l'articolo 9 con il suo limite al 90 per cento. A questo punto bisognerebbe sapere se il contratto del lettore è fuori dal regime di equo canone perché l'immobile è Comune con più di 5000 abitanti oppure fuori per altro motivo». E non è considerazione da poco.

Da G. R. di Revigliasco Torinese: «Sono proprietario dei muri di un negozio per quale è stato rinnovato nel marzo '91 il contratto di locazione. Ora è stato rifatto il tetto dell'immobile. Ho chiesto al conduttore una maggiorazione del canone nella misura del 10 per cento d'interesse annuo sul capitale investito. La risposta stata: "No". Secondo lui, questa clausola si riferisce soltanto alle locazioni abitative».

ragione l'inquilino. Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «L'articolo della legge 392 del '78 (o dell'equo canone) che prevede maggiorazione canone per riparazioni straordinarie di un certo tipo, si trova nel capo primo titolo primo della legge citata e s'intitola: "Locazione di immobili urbani adibiti ad uso di abitazione". Invece l'articolo 41 legge che fa applicare alle locazioni ad diverso da quello abitativo alcune disposizioni previste per le abitazioni, non menziona predetto articolo 23».

Per Rosalba ecco la semplicissima ricetta delle ciliegie al barolo: lavare, togliere il picciolo snocciolare 800 grammi di ciliegie; metterle in casseruola e innaffiare con due bicchieri di barolo e spruzzare cucchiaiate zucchero; -giungere un pezzetto di cannella. Portare ebollizione, mettere il coperchio cuocere a fiamma bassissima per circa mez-z' . Versare il tutto in coppa (eliminando la cannella) lasciar raffreddare. Si serve con un ciuffo di panna montata.

E con le fragole «coppe -umeggianti» di Liliana Musso: «Lavare rapidamente circa 300 g di fragole, sgocciolare e passare al setaccio. Pelare la stessa quantità di kiwi, tagliare a pezzi e passare al setaccio. Mettere tre albumi in una ciotola a bagnomaria sul fuoco moderato e con lo sbattitore elettrico montare finché si otterrà una massa gonfia spumosa, aggiungere poco per volta 150 g di zucchero semolato continuando a sbattere. Quando il composto risulterà lucido, togliere la ciotola dal bagnomaria: è come una meringa morbida. Unire 100 g panna montata la metà della meringa alla polpa di kiwi mescolando con un cucchiaio di legno con movimenti delicati dall'alto il basso. Disporre in coppette tenute in frigorifero. Aggiungere al passato fragole altri 100 g di panna montata e restante meringa e versare sul composto al kiwi. Lasciare in frigo almeno due ore prima di servire decorando fettine kiwi e di fragola.

Chivasso, aperta inchiesta

... il trattore guidato dal figlio

Gioacchino Robbiola, 77 anni, pensionato di Chivasso, morto ieri mattina nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito di Casale, dove era stato ricoverato 10 ore pri- Domenica era uscito da ca- in via Rivera 38 alle 14,30, voleva fare un breve giro campi in bicicletta. Per cause non ancora accertate è finito sotto una ruota del trattore guidato dal figlio Sergio, , veterinario.

Con una ambulanza della Croce il pensionato stato portato al vicino ospedale e sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Ma le condizioni sono aggravate e termine dell'operazione i medici hanno deciso trasferirlo all'ospedale di Casale dove c'è un reparto di rianimazione. Gioacchino Robbiola non ha più ripreso conoscenza ed morto alle 5,30. La magistratura chi- ha aperto un'inchiesta.

Dopo l'esposto di Farassino contro il Prefetto arriva la querela della Quercia nei confronti di Bossi

Pds-Lega, match in Procura

Scontro politico a colpi di carta bollata

Guerra a colpi di carta bollata: ieri mattina la Lega Nord ha denunciato il Prefetto per abuso in atti d'ufficio [illegible] tra oggi e domani il pds querela Umberto Bossi per le accuse di «brogli» che il Senatur ha lanciato in più occasioni contro gli uomini della Quercia.

Il braccio di ferro continua: Carroccio contro Prefetto, [illegible]tro il pds, contro tutti. «Siamo nella Repubblica delle Banane» dice Gipo Farassino. «Lasciateci lavorare» ribattono il pri, gli industriali, altre categorie.

La maggioranza nel pomeriggio [illegible] riunita intorno a Castellani, così ha fatto Alleanza democratica a sera nel Teatro Juvarra. «L'unica risposta valida [illegible] procedere» ha detto il sindaco ai 30 consiglieri, chiamati per mettere a punto la strategia del primo Consiglio comunale e per la riapertura della Galleria d'Arte Moderna (definita da Borghezio in un'interrogazione parlamentare «monumento allo spreco»).

Andiamo con ordine. Ore 15, conferenza stampa della Lega. Farassino spara a zero: «Carlo Lessona [illegible] doveva [illegible] non poteva convocare il Consiglio comunale. E' stato un arbitrio. Paghi». Al suo fianco l'avvocato Matteo Brigandì e [illegible] silenziosissimo Domenico Comino.

Farassino fa la parte del mattatore. Parla solo lui: «Il pds? Ma non rompa. Ha bloccato la città per sette mesi. A dicembre la maggioranza c'era, l'ha affondata, [illegible] adesso fa la voce grossa. Ma ci faccia il piacere».

Farassino, la città vuole che il Comune operi, vuole che il Consiglio comunale si riunisca. «Quale città? Se scopriamo le carte [illegible] vediamo tutta, incominciando dall'Unione Industriale, fino alle categorie interessate al piano regolatore per spartirsi la [illegible] degli appalti. La gente, quella perbene, ci incita [illegible] tenere duro, a[illegible] andare fino in fondo. Si tratta di aspettare 20 giorni. Altra [illegible] sarebbe se [illegible] consigliere anziano mi fossi rifiutato di convocare [illegible] Consiglio».

Fuori conferenza stampa Farassino sembra però rassegnato: «Abbiamo perso. Non ci daranno mai il sindaco anche [illegible] sotto [illegible] profilo giuridico abbiamo ragione da vendere. I giochi erano fatti [illegible] tempo. A Torino doveva esserci un sindaco della sinistra - Castellani o Novelli - ha vinto Castellani, rimarrà lui sindaco, [illegible] la troveranno dura».

Confida: «Domenica [illegible] ero ad Arona, alla festa della Lega con Bossi. Era venuto apposta per me». Per dirle cosa? «Abbiamo valutato la questione di Torino». Ha pianto sulla sua spalla? «Ma che pianto. Siamo duri [illegible] puri» e ride. Prosegue: «Ci siamo detti la verità: il pds, se perdesse anche l'ultimo baluardo in una grande città del Nord come Torino, farebbe [illegible] diavolo a quattro, con un patto scellerato, complici i partiti moribondi, dc e psi, bloccherebbe la magistratura, [illegible] addio Mani pulite».

E' [illegible] nuovo ritornello leghista [illegible] soluzione «fantapolitica». Per Bossi e Farassino i giudici hanno una sola strada per non farsi bloccare: mandare [illegible] avvi[illegible] [illegible] garanzia «molto in alto». Un «molto in alto» al quale nella sede di via Cernaia viene dato nome e cognome: «Il presidente della Repubblica». Un alto giudiziario di questa portata - spiega Gipo - delegittimerebbe tutto, «farebbe sciogliere il Parlamento, sarebbero obbligati ad indire nuove elezioni».

Lunedì 12 luglio i[illegible] consiglieri eletti [illegible] simbolo di Alberto da Giussano [illegible] parteciperanno all'assemblea della [illegible] Rossa convocata dal Prefetto. Non ci sarà nemmeno Gipo e si aprirà subito un secondo fronte d'incertezza: a chi spetterà presiedere al posto del Consigliere anziano?

Nessuno sa [illegible] vuole rispondere alla Lega. C'è solo un ultimo guizzo di Farassino [illegible]tro l'editoriale scritto da Bobbio sulla Stampa: «Ho molto rispetto per il grande filosofo. Probabilmente però o è stato male informato o ha seguito con poca attenzione il caso. La [illegible]a apprensione per il blocco di Torino semmai la do[illegible] esprimere contro il pds che lo scorso dicembre affondò il Comune nella crisi. Adesso, se volesse, potrebbe far valere il suo prestigio per far riunire al più presto il Tar».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Il prefetto Carlo Lessona (sopra) [illegible] denunciato dal leader della Lega Gipo Farassino [illegible] l'avvocato Matteo Brigandì (a sin.)

Ma sui due ricorsi al Tar c'è molto pessimismo «Non ci daranno il sindaco»

Il nuovo attacco degli autonomisti dopo un vertice con il senatur

«Io, l'armaiolo di Gipo»

Chi è Brigandì, legale del Carroccio

E' l'«armiere» di Gipo Farassino. Quando il leader della Lega spara denunce contro il Prefetto o minaccia una sventagliata di ricorsi al Coreco, dietro c'è lui. Corpulento, [illegible] passione - condivisa da Gipo - per le bretelle multicolori, l'avvocato Matteo Brigandì quasi sollecita [illegible] paragone belligerante. «[illegible] costruisco solo pistole» replica chandlerianamente [illegible] chi gli chiede se condivide le battaglie politiche del [illegible] «cliente».

Un «duro» insomma, o che gioca [illegible] [illegible] tale in [illegible] partito pieno di «durezze». «Sei tornato [illegible] giocare a questo tavolo?» butta lì al cronista con una battuta presa pari pari dalla letteratura hard-boyled.

Convinto o meno degli ideali leghisti («Non sono iscritto» dice) certo è che non riesce [illegible] nascondere la [illegible] soddisfazione quando mette [illegible] segno punti «pesanti» nel match giuridico combattuto con ministero e prefettura. «Gipo, batti cinque!» ha urlato la sera in cui [illegible] Lega [illegible] nuovamente «dribblato» la diffida prefettizia a [illegible] esterrefatto Farassino cresciuto alla scuola della piola e non del mito americano. Che invece - chissà se per reale convinzione - sembra permeare il suo avvocato.

D'altra parte, qualcosa vorrà pur dire e qualche tratto caratteriale l'avrà ben lasciato in Brigandì, messinese di 41 anni, l'aver ricoperto in gioventù il ruolo di capitano nella linea d'attacco dei Tauri, squadra del campionato di serie A di football americano.

Fino ad oggi, passando da un Codice all'altro, [illegible] [illegible] memoria [illegible] un esposto, non ha sbagliato una [illegible] in quella che è stata paragonata a una «partita a scacchi» con la prefettura [illegible] i suoi esperti giuridici.

Specializzato in cause [illegible] lavoro, collaboratore della I[a] cattedra di Penale, Brigandì, se non lo si fosse capito, è un tignoso. Poche volte salito alla ribalta della cronaca, visse [illegible] mattinata di notorietà negativa quando, all'apertura del processo per la strage del cinema Statuto, s'incaponì nel non voler ritirare la costituzione di parte civile contro la «maschera» Raimondo Capella, un uomo distrutto dal dolore che aveva messo a disposizione dei parenti delle vittime ogni [illegible] avere.

«Ai miei clienti non interessava ottenere più soldi, semplicemente volevano [illegible] presenti al processo per chiedere la condanna dei responsabili» spiega oggi Brigandì. Evidentemente quella mattina la battaglia di colui che oggi è l'avvocato della Lega fu equivocata dalle decine di [illegible] colleghi presenti in aula i quali, [illegible] gesti [illegible] [illegible] parole, gli manifestarono la loro ferma disapprovazione.

Brigandì non se [illegible] curò allora e tantomeno se [illegible] cura oggi che è circondato dall'ammirazione del popolo leghista e dalla riconoscenza dei suoi leader. C'era anche lui la sera della fiaccolata dei «centomila» per le vie di Torino. Che poi erano diecimila, tanti comunque [illegible] provocare [illegible] bella emozione in qualsiasi professionista tirato a forza sul palco e presentato come «L'eroe della Lega».

Beppe Minello

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI [illegible]»

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

19-25 [illegible] R.T. 5.872.864; in ricordo della sig[illegible] Giuseppa Masini 1.000.000; in memoria di Casteni Bice - Istituto bancario San Paolo di Torino ag.11 380.000; in memoria di Elena Uslenghi gli inquilini e negozianti di via Santa Teresa 285.000; P.B. 100.000; in ricordo dei miei cari D. 50.000; i colleghi Enel in memoria di Penas[illegible] Virginia in Zussini 425.000; i condomini di corso Svizzera 14 in memoria di Penasso Virginia in Zussini 155.000; in ricordo di Giuseppe Nosengo gli inquilini di via Parenzo 76 150.000; Ennio [illegible] Anna per i bambini della Bosnia 150.000; B.M. Asti 100.000; C.G. 10.000. B.P. 400.000; in suffragio [illegible] Giuseppe Campia 315.000; Gallo Lorenzo, Ramassotto Caterina, Dutto Maria, Quaranta Teresa e Maero Alberto 100.000; L.M. 50.000; L.P. 20.000, per ricordare i miei carissimi defunti e aiutare i bambini abbandonati [illegible] onore di Santa Rita 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000.

26 GIUGNO-2 LUGLIO: dirigenti, impiegati e maestranze della ditta Azimut spa in memoria del padre [illegible] Gianni Cuc[illegible] 900.000. in memoria di Elena Palloschi, Vittorio Zanchetta 330.000; in ricordo di Iuli Costa i condomini [illegible] via Genova 165 328.000; anonimo 325.000; in memoria di Gaspare Tebasso, i condomini di via Sagra San Michele 113-115 136.000; in ringraziamento al Sacro Cuore di Gesù, Vittoria 100.000; Sacco 100.000; in ricordo di Adriana Gavetti Gino Perez e Simone Cugusi Roby 69 50.000; B.R.E G.E. in memoria dei propri defunti 50.000. F.G. 150.000; P.A. 100.000; in tua memoria [illegible] goccia [illegible] chi ha meno di me, Bianca 100.000; in memoria di Elio Benonti dalla zia e cugini 170.000; in memoria [illegible] Filippo A.M. 100.000; in memoria di Picotti Stagul Rita, Linda F. 50.000.

Ricerca sul [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 19 giugno. I fondi so[illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

19 GIUGNO: In ricordo della signorina Giuseppa Masini 1.000.000; in memoria dei miei [illegible] 500.000; in memoria di Giulio Freilone la direzione della [illegible] Multiinsurance 500.000; in memoria di Giulio Freilone la direzione Uta 500.000; [illegible] memoria [illegible] Angelo Marsengo la famiglia 400.000; ricordando con affetto Renato Cibrario gli amici di Settimo Torinese 290.000; gli amici di Cristiano in memoria del padre Agostino Farello 250.000; in memoria di Giulio Freilone i dipendenti della Uta e Multiinsurance 201.000; per la triste scomparsa di Piercarlo Braida Bruno i cugini di Oleggio [illegible] Bruna 200.000; in memoria [illegible] Maria Casel Druetto i condomini di via Genova 186 140.000; in me[illegible]ria [illegible] zia Cele i nipoti di zio Piero 100.000; amici ex Fiat Lingotto in memoria della signora Luciana Ceron 50.000; Maurizia [illegible] ricordo di Piero 50.000; gli amici di Gino in me[illegible] del papà Vincenzo Tersulli 200.000.

22 GIUGNO: Anna, Gianni e Davide 1.000.000; in ricordo di Giuseppe Buonocore i parenti gli amici e i colleghi del figlio Luigi 935.000; in ricordo di Francesco Francolino il figlio Pasquale [illegible]00; in ricordo di Vincenzo Gaito i condomini di via Ivrea e via Caluso di Chivasso 313.000; in ricordo di Francesco Francolino la figlia Maria 285.000; i colleghi del figlio Marco del gruppo Cdm in memoria del padre Danilo Squarcina 202.000; insegnanti istituto Maria Ausiliatrice 140.000; in memoria di Angelo Bosco - la famiglia Gianoglio Pierino 100.000; Grazia in memoria dei genitori 100.000; P.A. 50.000.

23 GIUGNO: I dipendenti della Banca d'Italia in memoria del loro collega Adolfo Ridolfi 1.465.000; in memoria di Filippo Ruffa i nipoti di Calabria e Torino 900.000; in memoria di Anna Costantino in Masneri i colleghi di Monica 433.000; in memoria di Filippo Ruffa le cognate Domenica e Gregoria 400.000; in memoria di Filippo Ruffa, le sorelle Gregoria e Domenica 400.000; in memoria di Filippo Ruffa i fratelli Vincenzo e Gregorio 400.000; in memoria di Filippo Ruffa i ragazzi della piazza Rossa di Nichelino 320.000; in memoria di Filippo Ruffa gli amici di piazza Rivoli 250.000; in memoria di Domenico Salafia i colleghi Enel del fratello Michele 250.000; in memoria di Guerrino Golfieri il condominio di via Salbertrand 83/9 11 200.000; in memoria [illegible] Filippo Ruffa gli amici del bar Roma 185.000; in [illegible]oria di Filippo Ruffa la famiglia La Piana 150.000; amici e colleghi [illegible] Emilio Ceron in memoria della mamma 140.000; in memoria di Giovanni Polimeno i condomini 120.000; per onorare la memoria della madre di Luciano Di Santo 120.000; in ricordo di G.L.A.T. 100.000; in memoria di Giuseppe Formica gli amici di Familia 90.000; in memoria di Gaetano Cumino 80.000; in memoria di Filippo Ruffa - famiglia Bova 80.000; in [illegible] di Filippo Ruffa - famiglia Fiocco 50.000; in ricordo di mio papà Giovanni 50.000; in ricordo di Piero 50.000; Anna e Riccardo 50.000; in memoria di Filippo Ruffa - la signora Anna 20.000.

24-25 GIUGNO: in memoria di Paolo Francou, la ditta Antonio Bertolini e i suoi dipendenti 1.000.000; in ricordo di Nicola Castellano le fam. Sabbadini [illegible] la mamma Caterina 300.000; in memoria di Francesco Coccioli i nipoti di Como 250.000; iscrizioni alla 17/A Tapinada e Trofeo Csain svoltasi domenica 13 giugno 200.000; in memoria di Angela Falcetto 200.000; in memoria di Emilio Messuti - Sernagiotto Augusto, Serenella e Rosalba 150.000; A.B. 100.000; in memoria di Cristina Airola 250.000; in memoria di Francesco Coccioli i dipendenti della ditta Aspera 100.000.

(continua)

XIII HAPPENING DEI GIOVANI

Torino, 4 luglio 1993

NUMERI VINCENTI

1)	07577	21)	24040	41)	37652
2)	02371	22)	02150	42)	00035
3)	28481	23)	20672	43)	07437
4)	30650	24)	36180	44)	15672
5)	23123	25)	21183	45)	17683
6)	25615	26)	39589	46)	35492
7)	20551	27)	00142	47)	07697
8)	11447	28)	27123	48)	[illegible]
9)	21711	29)	21134	49)	24994
10)	39668	30)	20090	50)	21138
11)	08365	31)	37769	51)	03561
12)	19114	32)	02077	52)	15374
13)	36347	33)	31150	53)	15908
14)	04942	34)	05915	54)	34787
15)	06779	35)	38009	55)	08624
16)	31450	36)	11074	56)	17400
17)	18875	37)	16633	57)	17338
18)	09261	38)	07633	58)	19614
19)	06747	39)	38985	59)	17760
20)	06765	40)	33172	60)	20115

I premi possono essere ritirati entro e non oltre il 19-7-93 presso: "Associazione Happening" - Via XX Settembre 22 - Torino - Tel. 533836

Il decreto del 21 maggio ha modificato le tabelle, ma potrebbe decadere il 21 luglio

Colf, un giallo nei contributi

I calcoli per i versamenti che scadono il 10 luglio

Ennesimo aumento dei contributi a favore della collaboratrice familiare. Ma, questa volta, [illegible] situazione [illegible] complica per il datore di lavoro obbligato [illegible] soltanto a versare una somma maggiore, ma anche a doversi destreggiare fra norme e tabelle sempre più complicate.

Il «giallo» dei contributi nasce con [illegible] decreto del 22 maggio di quest'anno (misure urgenti per la Finanza pubblica) che, all'articolo 1, recita testualmente: «Contribuzione per i lavoratori domestici. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli importi delle retribuzioni convenzionali orarie alle quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti [illegible] servizi domestici o familiari sono stabiliti [illegible] lire 10.000, per le retribuzioni effettive orarie non superiori a lire 12.000, ed in lire 12.000, per le retribuzioni effettive orarie superiori a lire 12.000. Gli importi delle retribuzioni orarie di cui al comma 1° [illegible] annualmente variati [illegible] sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1980, n. 895...».

Il decreto 155, divenuto immediatamente impopolare per tutta una serie di inasprimenti fiscali (si pensi ad esempio all'introduzione del contributo del 27,27 per cento sulle collaborazioni coordinate e continuative, destinato peraltro a scomparire all'atto della conversione) costringe tuttavia l'Inps a modificare le tabelle dei contributi che ogni padrone di [illegible] deve versare a favore del personale domestico addetto ai servizi familiari.

Poiché [illegible] scadenze sono fissate entro date ben precise (10 aprile per il primo trimestre dell'anno; 10 luglio per [illegible] secondo trimestre, cioè fra pochi giorni; 10 ottobre per il terzo e 10 gennaio dell'anno successivo per l'ultimo trimestre), l'istituto previdenziale ha provveduto a stampare i nuovi importi, mettendoli a disposizione di tutti i datori di lavoro interessati.

Con un'avvertenza particolare: poiché il trimestre [illegible]to (aprile-maggio-giugno) deve tener conto di due diversi importi, occorrerà applicare al periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 la tabella n. 1 e dal [illegible] maggio (data di entrata in vigore del Dec[illegible] Legge 155) al 30 giugno, la tabella n. 2.

Comprensibili le reazioni dei contribuenti, chiamati a far fronte [illegible] questo periodo ad un'ininterrotta sequela di adempimenti fiscali e parafiscali, d[illegible] 740 all'Ici, dalla tassa salute al contributo per il medico [illegible] famiglia, che h[illegible] fatto saltare i nervi anche ai soggetti più calmi.

Per il versamento del prossi[illegible] 10 luglio, il datore di lavoro dovrà comunque comportarsi nel seguente modo. Con lo stesso bollettino di [illegible] corrente postale, quello appunto relativo al secondo trimestre '93, si dovrà calcolare il contributo dovuto con la vecchia tabella (la n. 1) sino al 21 maggio e con quella nuova dal 22 maggio a fine giugno.

Grande imbarazzo anche all'Inps, incolpevole destinatario [illegible] [illegible] norma che «potrebbe» venir cambiata anche all'ultimo momento, ma che costringe comunque l'ente a modificare procedure e programmi per adeguarli alla mutata normativa. In proposito abbiamo sentito il dott. Antonio Prauscello, direttore centrale dell'ente per i contributi che ha confermato sostanzialmente che l'Inps, in pre[illegible] di [illegible] disposizione di legge, non può che «ovviamente» adeguarvisi.

I datori [illegible] lavoro dovranno destreggiarsi, per questa volta, [illegible] due diverse tabelle. Alcuni esempi chiariranno meglio il problema.

Primo caso. Colf, appartenente [illegible] [illegible] Cee con un orario di 30 ore settimanali pari a 390 ore di lavoro effettuate nel trimestre aprile-giugno '93. Retribuzione oraria effettiva di [illegible] lire (comprensiva dei ratei di gratifica natalizia). Nel periodo dal 1° aprile al 21 maggio [illegible] ha prestato 250 ore di lavoro e 150 ore nel residuo periodo dal 22 maggio al 30 giugno '93. Ecco il calcolo del contributo dovuto: 250 ore (per il primo periodo) per 3224 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 1) uguale lire 806.000. 140 ore (secondo periodo) per 3471 lire (contributo orario previsto [illegible] tabella [illegible] 2) uguale lire 485.940. Sul bollettino andrà dunque riportata al cifra complessiva di 1.291.940 lire.

Secondo caso. Colf extracomunitaria con identico orario e stessa retribuzione del precedente caso. Le cifre saranno le seguenti: per il primo periodo: 250 ore per 3270 lire (contributo orario [illegible] dalla tabella 1) uguale lire 817.500 lire. 140 ore per 3521 (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 492.940. Totale [illegible] indicare sul bollettino: 1.310.440 lire.

Ed [illegible] veniamo all'aspetto, per così dire, normativo del problema. Il decreto legge 155 sopravviverà sino al 21 luglio (sessantesimo giorno dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) dopo di che o decadrà per mancata conversione in legge (ed in questo caso tutti gli adempimenti attuati durante la sua validità resteranno pur sempre confermati) ovvero verrà convertito in legge [illegible] o se[illegible] emendamenti. Si potrà quindi verificare l'ipotesi (nemmeno [illegible] remota e peregrina) che l'aumento dei contributi per le colf venga ridimensionato a livelli più contenuti.

Si potrebbe infine verificare una terza ipotesi: il governo, senza aspettare la naturale scadenza del decreto legge 155, potrebbe reiterare la materia [illegible] un nuovo provvedimento. Insomma, è proprio un gran bel pasticcio.

[illegible] il [illegible] luglio scade il termine [illegible] per il versamento, per [illegible] il padrone di casa si trova combattuto [illegible] due angosciose alternative. Versare entro il 10 luglio il bollettino, rispettando termini e nuovi importi, oppure aspettare che il legislatore faccia sapere le sue decisioni e regolarsi poi in proposito dopo il 21 luglio.

L'interrogativo che i lettori rivolgono al giornale in questi giorni è sempre [illegible] stesso e possiamo riassumerlo brevemente: «Cosa accadrebbe - domandano - se il datore di lavoro, combattuto tra il timore di pesanti sanzioni per il mancato rispetto del termine e la speranza di un nuovo provvedimento più "morbido" aspettasse gli eventi?». Ecco la risposta: in questo [illegible] l'Inps calcola e addebita gli interessi di mora per ritardato pagamento nell'attuale misura del 29,625 per [illegible] annuo. Tradotto in termini pratici, significa che se il padrone di casa versa i prescritti contributi [illegible] un ritardo di dodici giorni (dal 10 luglio al [illegible] luglio) maturerà, nell'esempio fatto poc'anzi nel primo caso, un debito di [illegible] 12 mila lire (mille lire al giorno), che potranno essere richieste dall'Inps [illegible] un secondo momento.

Ed ora voltiamo pagina sulla «questione contributi», per affrontare [illegible] altro argomento legato alle lavoratrici extra comunitarie. [illegible] l'interrogativo dei lettori è, questa volta, il seguente: «Perché [illegible] [illegible] un contributo maggiorato, sia pure di poche lire, per la colf extra Cee rispetto a quello dovuto per la comunitaria?». Presto detto: la differen[illegible] serve ad alimentare un particolare fondo costituito p[illegible] l'Inps che consente, a richiesta del lavoratore, di contribuire alle spese sostenute per il ritorno in patria. In parole povere: quando [illegible] lavoratore extracomunitario cessa definitivamente il rapporto di lavoro in Italia potrà rivolgersi alla competente sede dell'Inps che provvederà a corrispondere [illegible] contributo per le spese di rientro (volo aereo compreso). Secondo interrogativo: «I contributi versati in Italia [illegible] lavoratori stranieri (extracomunitari e non) daranno origine a una pensione o andranno perduti?». Anche in questo [illegible] la risposta è tranquillizzante. I contributi versati daranno [illegible]ritto ad un trattamento pensionistico in base alle stesse [illegible] e con gl[illegible] stessi requisiti previsti per i lavoratori italiani.

Mario Stratta

VECCHIE [illegible] NUOVE [illegible]

[illegible] [illegible] DALL'1-4-93 al 21-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 [illegible] comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. [illegible]	[illegible] (242)
DA [illegible]	2152 (342)
OLTRE 9290	3224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1542 (264)
DA 6201 A 9290	2193 (373)
OLTRE 9290	3270 (558)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine del calcolo della retribuzione [illegible] oraria si deve [illegible] conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento [illegible] versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche [illegible] valutato il valore convenzionale corrispondente [illegible] vitto ed all'alloggio medesimo.

[illegible] [illegible] [illegible] 22-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3471 (552)
OLTRE L. 12.000	4165 [illegible]

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3521 (602)
OLTRE 12.000	4225 (723)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine [illegible] calcolo della retribuzione effettiva oraria [illegible] [illegible] tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni [illegible] il momento [illegible] versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano [illegible] vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale.

Le ferie

Un diritto irrinunciabile

Con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare e anche [illegible] questo il padrone di casa ha sempre qualche dubbio. Il diritto al godimento delle ferie [illegible] irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore [illegible] [illegible] invocato dalle parti, anche se la lavoratrice è disposta qualche volta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di casa rimasto solo in città, allettata da un super-stipendio. Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente con le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. E' assurdo pensare di spostare le ferie della colf a dicembre o addirittura anticiparle a marzo. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo, e questo grazie [illegible] recente [illegible]tratto collettivo di lavoro. «Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno [illegible] servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 25 giorni lavorativi», è quanto recita l'articolo 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Se al momento delle ferie la colf [illegible]n *ha maturato un anno* [illegible] servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti [illegible] i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la lavoratrice ha iniziato a prestare la sua opera a gennaio ed ha concordato le ferie per ag[illegible]o, le spetteranno sette dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè [illegible] giorni. Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari ad [illegible] ventisciesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. [illegible] la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il [illegible] della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo fissato in 1900 lire per [illegible] pasto e in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, dei giorni che vanno considerati come giornate [illegible] lavoro in quanto retribuite. **[m. str.]**

Primi giudizi dei commissari che esaminano i ragazzi alla maturità

«La prova di maturità [illegible] il primo [illegible] ostacolo che i ragazzi devono affrontare da soli» sostengono i commissari d'esame. Spesso aiutano i candidati, specie i privatisti che si trovano in difficoltà e soffrono nell'attesa del colloquio

Più severi i prof. giovani

Molti non banno esperienza d'esame

Esami troppo facili, a volte [illegible]zionistici, comunque poco idonei per capire la vera preparazione dei ragazzi. I commenti [illegible] [illegible] commissari e presidenti, [illegible] soprattutto dei docenti [illegible] classe (i cosiddetti membri interni), in questi giorni impegnati nei colloqui, vanno tutti a colpire [illegible] stesso obiettivo: «Occorre cambiare». Riportiamo alcune valutazioni anonime come richiesto dagli interessati che desiderano [illegible] compromettere la serenità degli esami in corso.

[illegible] professoressa, membro interno in un liceo classico, dice: «Devo assistere anche i privatisti. E' una pena tremenda. Salvo eccezioni molto rare, ascoltiamo ragazzi che balbettano stupidaggini tremende o che riescono appena ad imbastire qualche banalità tipo: "Le favole di Fedro si differenziano dalle altre perché trattano di animali". La commissione cerca di aiutarli, [illegible] ogni sforzo è vano. Quei ragazzi rispondono nel precolloquio di tutte le materie studiate nel corso degli anni non regolarmente frequentati, qualche incertezza sarebbe comprensibile. [illegible] la stessa situazione si ripete al colloquio di maturità». Tutti respinti? «Per carità. La temuta strage dei privatisti è tale soltanto se confrontiamo le percentuale dei respinti con quella quasi inesistente dei candidati bocciati delle scuole statali [illegible] legalmente riconosciute».

Unanime [illegible] parere di professori che stanno lavorando nelle commissioni del Sommeiller per ragionieri, Castellamonte per geometri e Avogadro per periti industriali. «Normalmente gli studenti [illegible] sono abituati ad esprimersi. Hanno idee confuse in geografia, letteratura, diritto, lingua straniera». Va un po' meglio con [illegible] materie tecniche e scientifiche, perché si comunica attraverso una formula o tracciando [illegible] grafico.

«Siamo costretti ad accontentarci [illegible] risposte minime - sostiene un docente del professionale Plana -. La colpa [illegible] anche [illegible] una scuola che offre poco. E' crudeltà gratuita infierire sui ragazzi. Purtroppo alcuni colleghi lo fanno. Ma poi [illegible] momento [illegible] giudizio finale pochissimi vengo[illegible] fermati. Bocciare tutti coloro che se [illegible] meritano sarebbe [illegible] bocciare noi stessi [illegible] [illegible] scuola».

Docenti amareggiati che non sempre svolgono l'esame con [illegible]renità. Dice un presidente che negli ultimi trent'anni non ha perso [illegible] [illegible]: «Può essere un piacere ascoltare i ragazzi del classico, [illegible] loro livello è mediamente buono. E' accettabile la preparazione negli scientifici, poi c'è il baratro. I più severi, forse perché non ancora rassegnati, [illegible] soprattutto i colleghi giovani, quelli che hanno poca o nessuna esperienza didattica».

Quanti sono «sul campo» fra i 1104 che compongono la pattuglia degli esaminatori? Il provveditorato ne ha dovuto sostitui[illegible] 553 in tre giorni. «E' impossibile dire quanti sono coloro che hanno scarsa esperienza - affer[illegible] Marina Bertiglia primo dirig[illegible] del provveditorato -. Abbiamo scelto fra i volontari che ogni anno si offrono per le sostituzioni. Sono oltre mille. Si chiamano per primi i docenti [illegible] ruolo, poi quelli abilitati, e via via fi[illegible] ai neolaureati dando la preferenza a chi ha già insegnato [illegible] a chi [illegible] già fatto esami». I giovani sono soprattutto gli specializzati [illegible] materie tecniche: «Il neolaureato avrà anche l'handicap di essere poco diplomatico nel condurre il colloquio, però è più aggiornato».

I ragazzi si trovano in difficoltà? Risponde Marina Bertiglia: «Credo sia colpevole l'atteggiamento della scuola nel corso degli studi e un po' anche quello delle famiglie: interrogazioni programmate, compiti saltati quando c'è già un bel voto. Le difficoltà vengono rimosse. Gli esami di maturità sono il primo vero ostacolo che i ragazzi devo[illegible] affrontare da soli».

Maria Valabrega

Fuggita di casa a 13 anni, una vita rovinata

Angela «la rossa» nascondeva eroina

La chiamano «Angela la rossa», per quei capelli [illegible] chiari. Angela Tramonta, 19 anni, è stata arrestata dagli agenti del [illegible]missariato Madonna di Campagna. [illegible] [illegible] appartamento, via Cimarosa 30/14, sono state tro[illegible] alcune confezioni di eroina, quasi un etto. Un povero alloggio, [illegible] popolari, [illegible] Angela occupava abusivamente.

Gli agenti raccontano la [illegible] storia. A tredici anni cominciò a fuggire di casa. Poi le prima denunce, per furti. Da anni vive sola, da due [illegible] tossicodipendente. Per procurarsi [illegible] droga, spesso si prostituisce.

Il suo nome è ricomparso po[illegible] mesi fa quando fu arrestato Ivano Naretto, 26 anni. Una brutta storia [illegible] rapine. Naretto agiva alla Pellerina: aggrediva i clienti delle prostitute che in quel parco trascorrono la notte. Li minacciava [illegible] una pistola, [illegible] faceva consegnare soldi e preziosi.

Si scoprì poi che le ragazze [illegible] complici: segnalavano a Naretto, con gesti convenzionali, i clienti che avevano mostrato il portafogli gonfio di soldi. Le ragazze facevano da esca. Naretto bloccava i clienti e poi li derubava.

Pochi giorni fa qualcuno ha parlato di quella giovane [illegible] capelli rossi: «Gira [illegible] un ragazzo, spacciano eroina». Gli agenti l'hanno seguita. L'amico è Giovanni Laudicina, 30 anni, anche lui pregiudicato per spaccio.

I due da qualche tempo vivono assieme. L'alloggio di via Ci[illegible] [illegible] un nascondiglio. Lì, dietro alla bombola del gas della cucina, è stato [illegible] un pacchetto, avvolto in un sacco. Dentro quasi un etto di eroina. Angela Tramonta e Giovanni Laudici[illegible] sono stati arrestati.

Giovanni Laudicina arrestato con Angela Tramonta insieme andavano in giro a spacciare droga

In corso Raffaello

La [illegible] [illegible] [illegible] 15 lavoratori

Lettera di licenziamento per 15 lavoratori della [illegible] universitaria di [illegible] Raffaello, che sarà chiusa dal 26 luglio. L'Ente regionale per il Diritto allo Studio trasformerà il posto in sale di lettura per gli studenti e la [illegible]sa sparirà. Così l'azienda appaltatrice del servizio, la Sepra di Brescia, [illegible] deciso di licenziare i suoi dipendenti. «La maggior parte di noi - dicono gli impiegati - lavorano qui da 12-13 anni e ora si [illegible] sulla strada».

[illegible] [illegible] c'entriamo - dice Pier Luigi Marengo, presidente del Diritto allo Studio - [illegible] ver[illegible] incontro ai lavoratori: stabiliremo titolo [illegible] merito per la loro assunzione nei prossimi appalti delle tre mense universitarie che rimangono». Gli appalti però saranno [illegible] ottobre, prima di gennaio non partirà nulla. E il personale mense è già completo anche perché il settore [illegible] in crisi.

Blocco dalle 17,30

[illegible] sciopero dei [illegible] [illegible] 15 luglio

Giovedì 15 luglio sarà una giornata critica per chi viaggia. I disagi saranno causati dallo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, le cui modalità in Piemonte [illegible] state comunicate dalle segreterie Filt Cgil-Fit Cisl-Uiltrasporti.

Il personale di movimento di Atm [illegible] Satti sciopererà dalle 17,30 alla fine del servizio; funzionari, impiegati, operai e ausiliari si asterranno dal lavoro nelle ultime 4 [illegible] del proprio turno. Il personale viaggiante delle autolinee associate Anac sciopererà dalle 8,30 al termine del servizio.

Per venerdì [illegible] [illegible] invece programmato uno sciopero di 4 [illegible] degli aderenti alla Cisal. L'Atm, in considerazione del limitato numero di iscritti nell'azienda, informa che l'agitazione non dovrebbe avere apprezzabili ripercussioni sul servizio.

La città rilancia la nuova provincia

Via i servizi più povera Ivrea

Ivrea reclama [illegible] titolo di capitale del Canavese. E, perché no, anche di centro guida della provincia di Torino. Alza la voce [illegible] protesta contro i trasferimenti in massa di servizi dalla città [illegible] Torino oppure ad altri comuni della cintura. Ad andarsene per prima dal Canavese è stata la sede degli uffici commerciali Sip, f[illegible] [illegible] pochi mesi fa sistemata in un moderno edificio appositamente [illegible]struito nel centro di Ivrea. Poi [illegible] toccato all'Apt, l'Azienda di promozione turistica. La Regione ha proposto la soppressione delle aziende minori: tra queste c'è Ivrea che dovrebbe essere sostituita [illegible] Susa. Ora [illegible] all'Usl. Ivrea, lo prevede il piano regionale, dovrebbe venire accorpata [illegible] Chivasso con le altre unità [illegible] canavesane: la 38 di Cuorgnè, la 41 di Caluso, la 28 [illegible] Settimo [illegible] la 29 di Gassino.

«Non ci stiamo a diventare un paes[illegible] della provincia» s'infuria il sindaco eporediese, Alberto Stratta. Aggiunge: [illegible] c'è la più grande azienda [illegible] informatica europea e una buona concentrazione di intelligenze tecnologiche. Nonostante la crisi Ivrea e il Cana[illegible] hanno ancora molto da dire». Un'affermazione che trova conferma anche in un recente documento della Cee in [illegible] i progetti del [illegible] delle biotecnologie e il distretto tecnologico sono stati indicati come «progetti pilota», da seguire e imitare anche altrove. Provincia, Olivetti, Comune [illegible] Assindustria investono risorse e denaro nella «strada obbligata» per [illegible] futuro produttivo della zona.

«Abbiamo - aggiunge Stratta - tutte le caratteristiche per essere una provincia autonoma. Questi interventi torinesi ci penalizzano in modo incredibile».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso l'ha però [illegible]ta la Regione con il piano di accorpamento delle [illegible]. Via l'Ussl 40, Ivrea graviterà su Chivasso: oltre 360 mila utenti, se si contano tutte le Usl. Di tale decisione si lamentano non soltanto gli amministratori di Ivrea, ma anche quelli dei comuni vicini [illegible] delle Ussl confinanti. «Non vogliamo unirci a Chivasso» hanno scritto in un documento i rappresentanti del Cil, [illegible] Comitato altocanavesano dc. «Sarebbe meglio con Ivrea [illegible] con Torino. Sono centri più vicini, [illegible] cui abbiamo maggiori affinità». Una posizione che deriva soprattutto dalla distanza chilometrica.

Da Ivrea [illegible] [illegible] prime avvisaglie di una guerra combattuta senza esclusione di colpi. «Coinvolgeremo tutti gli amministratori locali in questa battaglia contro l'accorpamento a Chivasso» promette ancora Alberto Stratta. E aggiunge: «In nome della riduzione dei costi [illegible] si può dare ai cittadini un servizio inesistente».

Lodovico Poletto

Il rettore ha inviato telegrammi al Presidente Scalfaro e al ministero

«L'acqua distrugge la Sacra»

Infiltrazioni sgretolano le mura più antiche
In pericolo anche la «porta dello Zodiaco»

I padri rosminiani [illegible] l'Associazione volontari della Sacra di San Michele hanno lanciato un «sos». Telegrammi [illegible] stati inviati al Presidente della Repubblica, al ministro dei Beni Culturali [illegible] Lavori Pubblici e ai vertici di Regione e Provincia per spiegare che l'imponente edificio è di nuovo in pericolo.

«Il tetto del monastero - spiega il rettore padre Antonio - è un colabrodo e le infiltrazioni si estendono fino alla porta dello Zodiaco. Occorre un intervento immediato per salvare le opere d'arte».

Sono in corso lavori di restauro, quasi terminati, alla scala del cimitero dei monaci [illegible] alcune opere per risanare le vetrate della chiesa, ma nella zona delle rovine il monumento si sta sgretolando, alcune strutture cedono e crollano. La situazione più grave riguarda la Torre della Bellalda.

Per la visita del Papa [illegible] stati stanziati 900 milioni e ne erano stati promessi altrettanti entro la fine del '91. «con il [illegible]nanziamento - prosegue il rettore - [illegible] era appena appena risana[illegible] il [illegible] della chiesa. Da due anni non soltanto non arrivano i fondi, [illegible] [illegible] ditta Borini di Milano ha deciso di [illegible] i ponteggi che ingabbiano buona parte della struttura. Oltre 300 [illegible]lioni buttati al vento!».

I rosminiani sperano che l'appello [illegible] cada nel vuoto, intanto tentano di recuperare [illegible] denaro occorrente alle spese ordinarie con l'aiuto dei volontari della Sacra. A breve scadenza verrà introdotto [illegible] biglietto alla visita dell'abbazia. «Ma per i lavori straordinari - conclude padre Antonio - deve intervenire lo Stato. In caso contrario uno [illegible] più [illegible] monumenti d'Italia andrà in rovina». [g. mar.]

Senza finanziamenti, l'impresa che ha eseguito i primi lavori toglierà i ponteggi

Comitato radiofonia

Proposte Ferp [illegible] e [illegible]

[illegible] Comitato per il servizio radiotelevisivo del Piemonte ha di[illegible] ieri la situazione dell'emittenza radiofonica in regione. Alla riunione hanno partecipato, tra gli altri, i presidenti della giunta regionale Brizio [illegible] del Consiglio Carla Spagnuolo, rappresentanti del Ferp (Federazione delle emittenti) e del Circolo costruzioni di Piemonte e Rai. Si è sottolineata l'urgenza di «rendere razionale l'uso delle frequenze, eliminando quelle [illegible] indispensabili [illegible] proponendo ai soggetti interessati le modifiche necessarie [illegible] ridurre le interferenze. «La radiofonia privata - ha lamentato la Ferp - rischia, a causa dei recenti avvenimenti, di essere abbandonata a se stessa, senza neppure concludere l'iter, già avviato, del rilascio [illegible] concessioni provvisorie».

Milanere di Almese

Novantenne aggredita [illegible]

Un'anziana donna è stata malmenata e derubata [illegible] risparmi nella tarda serata di domenica. C'era festa [illegible] frazione Milanere di Almese, la gente [illegible] a cena in piazza. Regina Chiarbonello, 90 anni, prendeva [illegible] fresco affacciata a una finestra del suo alloggio in via Vangeirone 1. Improvvisamente, erano le 23 appena scoccate, dopo aver rotto un vetro al pianterreno due uomini [illegible] entrati nella villetta [illegible] l'hanno aggredita. Colpendola [illegible] pugni e schiaffi si sono fatti indicare [illegible] nascondiglio del denaro. La donna ha invocato aiuto, gli aggressori l'hanno rinchiusa nel bagno. Sono bastati pochi minuti per trovare i soldi, arraffarli e fuggire. Tornando dalla festa, i familiari hanno trovato la donna rannicchiata in [illegible] angolo, pesta [illegible] terrorizzata.

«Uso personale» dice il negoziante, arrestato

Chivasso, [illegible] i dischi vendeva anche cocaina

«Punto Musica» in via Po [illegible] a Chivasso, negozio di dischi, videocassette e stru[illegible] musicali, negli ultimi tempi era diventato anche [illegible] «punto» di riferimento per lo smercio della droga. La conferma è venuta nel tardo pomeriggio di sabato, quando i carabinieri del nucleo operativo di Chivasso hanno effettuato [illegible] blitz: nascosta tra due videocassette i militari hanno trovato una bustina con tre grammi di [illegible] pronta per la vendita. Il proprietario, Luigi Cuocci, 39 anni, sposato e padre di due figli, abitante in frazione Castelrosso in via Sant'Antonio 12, ha tentato di giustificarsi: «Dovevo fare una festa, quelle dose mi sarebbe servita soltanto per uso personale». Ma i carabinieri, che da più di [illegible] mese seguivano ogni suo movimento, lo hanno arrestato [illegible] l'accusa di detenzione e spaccio. [illegible] hanno proceduto a una minuziosa perquisizione del negozio e della casa, negativo l'esito. Luigi Cuocci è rinchiuso alle Vallette [illegible] attesa che la magistratura si pronunci nei suoi confronti. Stretto riserbo sull'operazione: gli inquirenti non escludono ulteriori sviluppi.

Dall'indagine sarebbe emerso che «Punto Musica» era una piccola centrale della cocaina, dove si rifornivano i giovani della Chivasso bene. Sarebbero almeno una trentina i «clienti» individuati dai carabinieri. Ieri «Punto Musica» era aperto, fino ad [illegible] non è stato ad[illegible] alcun provvedimento nei confronti dell'esercizio commerciale.

La Loggia [illegible] Saluzzo

[illegible] rischiano [illegible] 39 dipendenti

Futuro incerto, per 39 dei [illegible] dipendenti della Mondial Piston che fa parte del gruppo [illegible] [illegible] Stoccarda. Il 15 luglio scattano le procedure di mobilità dopo un [illegible] di «cassa» straordinaria per 15 operai a La Loggia [illegible] [illegible] a Saluzzo. «Quasi tutti - spiega Maria Cadoni, delegata Fiom - hanno meno di 40 anni, mentre ci sono lavoratori alle soglie della pensione. Proponiamo incentivi per loro, in modo da ridurre [illegible] personale in esubero [illegible] mandare a casa i più giovani».

Le tute blu della Mondial Piston chiedono inoltre che siano ridotte le cifre della mobilità: «Almeno di 10 persone, tenendo conto degli operai dello stabilimento di Saluzzo che si sono già licenziati nell'ultimo anno, [illegible] [illegible] quelli di La Loggia che stanno per andarsene».

BIANCA & [illegible]

Sequestrati 11 mila pacchetti di sigarette

Oltre [illegible] scatoloni di sigarette di contrabbando, per un totale di 11.616 pacchetti, sono stati sequestrati dai carabinieri [illegible] Nucleo Radiomobile e della compagnia Oltredora in due operazioni [illegible] Porta Palazzo. Nella prima è stato denunciato [illegible] piede libero [illegible] marocchino Benou Salah Kaliss, 25 anni. [illegible] seconda è stato coinvolto il pensionato Luigi Catania.

Atm, [illegible] deviato il [illegible]

Da domani per 60 giorni, devia il 61 in direzione corso Marconi; da piazza Castello per via Roma, piazza Carlo Felice, cor[illegible] Vittorio, via Nizza. Fermate provvisorie: via Roma/via Berlolo, via Roma/via Gramsci. Le linee [illegible] [illegible] [illegible] si fermano in corso Vittorio-Porta Nuova.

Sarajevo [illegible] Somalia [illegible] marcia di pace

Oggi alle 17 [illegible] Lega obiettori di coscienza organizza un'assemblea per [illegible] ritiro delle truppe italiane dalla Somalia (in via Porrone [illegible] bis). [illegible] vuole fare la marcia di pace [illegible] Sarajevo, dal 1° al [illegible] agosto, contatti i Beati costruttori di pace, tel. 543.597.

Pianezza, rap[illegible] agenzia San Paolo

Meno [illegible] 20 milioni il bottino di una rapina all'agenzia San [illegible]olo di Pianezza, in via [illegible] Pancrazio 14. Alle 11,30 due giovani sui 30 anni sono entrati e con [illegible] tagliacarte hanno [illegible]to clienti e impiegati. I due [illegible] poi scappati a piedi.

Moncalieri, un posto [illegible] lavoro al [illegible]

All'Ufficio Conciliatura di Moncalieri c'è un posto [illegible] [illegible] giorni per applicato fuori ruolo (IV q. f.). Ci vuole il diploma di scuola media superiore (se no c'è un test attitudinale) [illegible] la prova [illegible] dattilografia.

«Risorse [illegible] a Torino Incontra

Alle 18 [illegible] Torino Incontra di via Nino Costa 8 convegno [illegible] [illegible] gestione delle risorse umane nel [illegible] finanziario» dell'Associazione Torino Finanza.

Pallanuoto, la Rosa dei Mobili vicinissima alla promozione

A un passo dalla serie A

Sabato match decisivo col Fanfulla
Al team di Aversa basta un pareggio

Giorni d'attesa carichi d'ansia per il Torino 81 Rosa dei Mobili. I pallanuotisti torinesi sono ad un passo dalla promozione in serie A. Secondo in classifica alle spalle del Bogliasco, al team allenato dal vulcanico Mattia Aversa basta [illegible] solo punto per compiere l'ambito salto di categoria. Rifacendo il verso a Trapattoni, Aversa [illegible] vuol parlare di promozione. «Non [illegible] gatto se [illegible] ce l'hai nel sacco - scherza -. Manca ancora una gara ed [illegible] decisiva. Bisogna giocare concentrati senza paura, consapevoli delle [illegible] capacità».

L'incontro che deciderà le sorti [illegible] Torino 81 [illegible] in programma sabato [illegible] alle 19,30 alla piscina olimpica di corso Sebastopoli. L'avversario il Fanfulla, terzo in graduatoria a due punti dai torinesi, perciò ancora in corsa [illegible] Padova e Sori per conquistare [illegible] terza piazza del girone che consente di disputare gli spareggi promozione. «Saranno attenti [illegible] caricatissimi - osserva ancora Aversa -. [illegible] potremo permetterci distrazioni di alcun tipo».

Sconfitto già [illegible] gara d'andata con due reti di scarto, il Fanfulla è squadra più che discreta, meglio organizzata [illegible] centro che in difesa, [illegible] vantaggio per il [illegible] torinese che è compagine d'attacco. Vietato, però, parlare con Aversa di precedenti; la scaramanzia regna anche fra i pallanotisti. «Ogni incontro è storia a sé - taglia corto il coach -. Se iniziamo [illegible] fare i conti su ciò che ci basta per salire in A va a finire che combiniamo un pasticcio».

Impegnarsi [illegible] aspettare il termine del match: queste le parole d'ordine che Aversa sta inculcando nei suoi ragazzi. Un messaggio recepito alla perfezione da capitan Hinek. Trent'anni, quasi 300 partite con la Torino 81, due promozioni nel curriculum, Gianni Hinek è la voce e l'anima di Aversa in acqua. «Siamo pronti a disp[illegible] la gara più importante [illegible] tutta la stagione. Miriamo a vincere, un pareggio non lo prendiamo neanche in considerazione», spiega con toni tranquilli.

La vicinanza dell'obiettivo - soprattutto dopo la modifica al regolamento approvata venerdì scorso che prevede [illegible] promo[illegible] automatica per le prime due di ciascun girone, più due posti da contendersi fra le terze, abolendo i play-off - potrebbe avere ripercussioni sugli elementi più giovani. «Non credo - rassicura Hinek -, già dopo l'incontro con l'Arenzano, che poteva rovinare i nostri programmi, tutti quanti abbiamo reagito con determinazione. La vittoria di sabato contro il Padova è stata una conferma. E anche [illegible] quell'occasione la maturità dei nostri ragazzini si è fatta notare. Nessuno [illegible] festeggiato più del dovuto, nessuno ha fatto calcoli. Erano gi[illegible] proiettati al match [illegible] il Fanfulla, pronti a vendere cara la pelle».

La conta dei giorni che sepa[illegible] dall'incontro-verità riporta Hinek indietro con la memoria. «La stessa tensione avvertita nell'81, anno della prima promozione, e nell'86. Ci tengo al terzo traguardo personale e come me l'intera squadra: per la società, mai [illegible] sensibile come quest'anno [illegible] nostri sforzi, mai così calda e tifosa. Vincere conquistando la A sarebbe ripagarli dei tanti sacrifici compiuti per farci [illegible] in alto».

Silvia Garbarino

Gianni Hinek, [illegible] anni, quasi 300 partite nel club torinese, si sente sicuro: «Al pareggio non vogliamo neppure pensarci»

BOCCE

Polemiche per il trasferimento della segreteria Settore Volo a Roma

Gascone e Migliavacca tricolori

Hanno vinto il titolo italiano di categoria D

Sui campi di Reana [illegible] Rojale, in provincia di Udine, due boccisti [illegible] hanno vinto do[illegible] il campionato italiano a coppie di categoria D. Per Torino quasi un avvenimento, visto che la nostra città, ritenuta da sempre capitale [illegible] questo sport, non è più abituata a imprese [illegible] genere. I vincitori sono Piero Gascone, 38 anni, rappresentante, e Guido Migliavacca, [illegible] anni, taxista. Quest'ultimo è figlio d'arte: [illegible] padre ha giocato anche in A, conosciuto [illegible] il soprannome di «Gioanin Gelato».

I due neo campioni fanno parte da tempo dell'Amatori Bocce Sassi, una delle società torinesi più attive, che partecipa alla serie [illegible]. Il presidente, Sergio Beltrami, lavora nel campo della pubblicità come il [illegible] vice Renzo Marcelli, mentre l'altro vice presidente, Felice Clari, e il segretario Massimo Pittori [illegible] anziani della società. Molta parte del merito dei [illegible] conseguiti (in meno di 16 anni 9 titoli nazionali) è [illegible] direttore sportivo Giuseppe Viano, factotum del club che conta su 9 giocatori di B, 5 di C, circa 50 di D, 9 Allievi e una dozzina di campi.

Spiace che a questi [illegible] cittadini [illegible] si accompagni un'altrettanto buona politica federale. E' [illegible] questi giorni il trasferimento a [illegible] della segreteria nazionale del Settore Volo. La sede torinese praticamente non esiste più, in corso Re Umberto subentrerà il Comitato Regionale presieduto da Dino Rabbino. [illegible] venuto [illegible] meno dopo [illegible] l'impegno, preso dall'attuale vice presidente della Fib, Davide Vercelli, quando si disponeva a silurare il [illegible] predecessore Avanzino, [illegible] portare la sede federale da Genova a Torino. [g. cap.]

Atletica, regionali juniores e promesse

Interessanti risultati di Juliano e Pelissero

Tre i selezionati per l'Universiade
si tratta di Occhiena, Aimar e Bellino

Impegnata su più fronti, l'atletica [illegible] continua a raccogliere buoni risultati. Il bilancio dell'inizio [illegible] ricco di notizie confortanti.

Cus vicecampione. Nella finale tricolore del campionato societario allievi, svoltasi [illegible] Recanati, il Cus Torino ha confermato la bontà del proprio vivaio cogliendo un ottimo [illegible]condo posto alle spalle delle Fiamme Oro, campione per [illegible] terzo [illegible] consecutivo. Tra i cussini si sono messi in eviden[illegible] Simone Frezzato (vittorioso nell'alto con 2,08), Francesco Russello (2° negli [illegible] 1'58"6 e 6° nei 400) e Federico Vesco (2° nei 3000 [illegible] 8'53" e 3° nei 1500). La finale marchigiana ha regalato soddisfazioni anche alle Sisport Fiat Lubrificanti, quarta nella classifica femminile dominata dalla Snam. Le migliori delle «rosse» torinesi sono state Ilenia Di Tommaso (prima nel salto quadruplo) e Donatella Massano (seconda negli 800).

Largo ai giovani. Sabato, a Donnas, [illegible] stato completato il programma dei campionati regionali riservati [illegible] juniores e promesse, cominciati sette giorni prima. Per i più quotati atleti in lizza si è trattato di una prova generale in vista dei campionati individuali tricolori di categoria in programma il 17 e 18 luglio a Bressanone. [illegible]gnalare i titoli conquistati dagli juniores cussini Juliano (22"28 nei 200) [illegible] Sgura (9'25"9 nei 3000 siepi) e, a livello «promesse», da Pelissero della Ceat Cavi (52"42 nei 400 hs), Spini del Cus (2,07 nell'alto) e Jenny Mainelli della Ceat (2'10"90 negli 800).

Verso Buffalo. Ridotta nell'organico (24 uomini e 12 donne), la rappresentativa azzurra che parteciperà da mercoledì 14 a domenica 18 alle Universiadi [illegible] Buffalo, comprende anche tre atleti torinesi. Sabato partiranno per gli Stati Uniti il velocista Carlo Occhiena, il quattrocentista Alessandro Aimar e Paolo Bellino (400 hs). Non è stato ancora [illegible]eciso, al momento, come sarà impiegato Occhiena: iscritto come frazionista della staffetta 4×100, potrebbe verosimilmente essere utilizzato anche nelle prove individuali. A [illegible] resterà invece l'eporediese Laura Ardissone: a Buffalo le sprinter azzurre saranno rappresentate solo [illegible] Giada Gallina. [r. con.]

SPORT [illegible]LASH

Ciclismo, la Rostese ok tra gli Esordienti

Dominio della Rostese nei campionati piemontesi Esordienti, in circuito a Rosta. Nella classe '79 [illegible] è imposto Giovanni Vietri davanti ai compagni di squadra Stefano Pintimalli e Luigi Corso. Fra i giovani dell'80 titolo ad Andrea Ruella, anch'egli portacolori della società organizzatrice, davanti al compagno Alessandro Corso e a Simone Mazzarello (Veloclub Borgo San Paolo).

Calcio, semifinali Palio delle Borgate

Si disputano [illegible] le semifina[illegible] del Palio di Torino. Per la cat. allievi (ore 20,30): Barriera di Lanzo-Oltrepò (campo Rivoli Rivolese) e Testonese-Musinè (campo Ciriè). Per la cat. juniores (21,45) Barriera di Milano-Morenica (campo Rivoli Rivolese) e Oltrepò-Musinè (campo Ciriè).

Podismo, [illegible] primo a Varisella

Massimiliano Fenzi (Alpes Sarmas) ha vinto la «Varisella e le [illegible] borgà», di 10 km. Il fornese ha stabilito il record della gara (35'47"), battendo Luca Cerca (Balangero) e Tommaso Veglia (Raffa). Quarto Fornelli, detentore [illegible] primato precedente, poi Mastrototaro, Pignone e Iacovelli (primo veterano). Fra le donne, bis di Mirella Bioletti (Cafasse), su Susan Griffiths (Alenia).

Basket, [illegible] il [illegible] Taroni

L'Auxilium ha concluso [illegible] stagione vincendo l'11° Memorial Paolo Taroni, a Collegno. Battuta la Sanfilippo Collegno (122-84) neopromossa in B; 3° il Pinerolo (100-74) sulla Cover Saluzzo.

L'Opera [illegible] organizza «24 [illegible]

L'Opera Salesiana del M. Rua organizza [illegible] venerdì e sabato una «24 ore» di basket per i giovani. Per informazioni rivolgersi in [illegible] Paisiello 37 [illegible]el. 24.81.119).

Ritorna il costume lungo preferito allo slip

Un boxer per l'estate

Il nuovo look ha una parola d'ordine: coprire, mimetizzare Righe, fiori [illegible] pesciolini i temi preferiti, [illegible] sempre coloratissimi

E' ancora boxer. Nonostante gli sforzi della moda per rilanciare lo slip anatomico, sulla spiaggia vincono i calzoncini. Più pratici, più colorati. La parola d'ordine [illegible] coprire, mimetizzare. Come dire che l'eleganza continua, anche fuori dai consigli d'amministrazione. Al pari de[illegible] cravatta, il boxer da mare parla un suo linguaggio cifrato. [illegible] fatti apposta per un uomo sobrio e raffinato i modelli prediletti da Carlo Caracciolo, [illegible] il [illegible]gramma del principe stilista Giovanni Torlonia. Lo [illegible] blasone compare anche sui modelli sfoggiati da Juan Carlos. Per lo sportivo tradizionale ecco gli scozzesi, english style, scelti da Luca di Montezemolo. Mentre [illegible] rivolgono [illegible] un uomo che ha voglia di «giocare» i calzoncini invasi da pesciolini e pappagalli, indossati da Vittorio Merloni. Certo, questo genere di co[illegible] «coprente» impedisce un'abbronzatura omogenea.

Ma per colorare il pezzetto di coscia «smorta», basta spingersi, al largo, in moscone. Lontani da occhi indiscreti, anche i più eleganti, osano [illegible] costumino aderente alla Mark Spitz.

I nuovi boxer hanno lunghezze diverse, [illegible] scegliere in base alla propria statura, per evitare sproporzioni fra busto e gambe. Per quel che riguarda colori e disegni [illegible] c'è limite alla fantasia. Partiamo dalle versioni soft. Le righe di varia dimensioni [illegible] i micro quadretti, sono un passe-partout. V[illegible] bene [illegible] Rimini come [illegible] Porto Cervo. Grigio Perla propone questi motivi negli intramontabili bianco, blu [illegible] nero (costano cir[illegible] 90 mila lire [illegible] Sanfer, via Pietro Micca 4). [illegible] signori che non crescono, affetti dalla sindrome di «Peter Pan», Nay Oleari dedica manciate di fiorellini naif, nei toni pastello [illegible] mila da Nay Oleari, galleria San Federico 19). Pensati per i tipi briosi sono i modelli, coloratissimi, di Tamigi Uomo, [illegible] cui campeggiano disegni cachemira. I boxer, che invece riprendono i motivi foulard, si addicono ai più giovani (sulle 75 mila, tutto da Mirabel Sport, [illegible] De Gasperi 18).

Mentre i ragazzini che ama[illegible] le esplosioni di colore [illegible] stampo sudamericano apprezzeranno le versioni patchwork, della linea Wind -Coast, firmata Tamigi (sulle 60 mila, da Camusso via Roma 57). Alla Rinascente di via Lagrange abbondano, invece, le fantasie provenzali, ispirate alla Costa Azzurra: boxer ideali per chi ama viaggiare, anche soltanto con il pensiero (84.500 lire).

Un tocco di Stati Uniti non poteva mancare per far contenti i [illegible] di Clinton. Brooksfield propone i modelli con la bandiera americana che pare si muova al vento (74.500 lire, da [illegible]s, via Buozzi 6). Infine, pensati per un [illegible] che non ha problemi di portafoglio, ecco i boxer griffati da Hermès, su cui spiccano gli indiani Cheyenne. Costano sulle 500 mila lire e si trovano [illegible] Olimpic in piazza San Carlo 178). [ant. ama.]

Da oggi alla Galleria Dantesca

Sculture e acqueforti di Umberto Mastroianni «un genio della materia»

Sculture, disegni, lastre [illegible] [illegible]gento, acqueforti, [illegible] [illegible] nucleo della mostra di Umberto Mastroianni che da oggi, alle ore 18, si può visitare alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 18, sino al 5 settembre).

[illegible] personale che delinea [illegible] carattere dell'esperienza dell'artista [illegible] Fontana Liri, che, a partire [illegible] 1928, ha affinato il «mestiere di scultore» nell'atelier torinese [illegible] Michele Guerrisi. E di quel periodo, Mastroianni ricorda, nella lettera pubblicata in catalogo, le figure di Spazzapan, Saborga, Pavese e scrive: «Ciascuno di noi dette a quel tempo [illegible] [illegible] quella storia il meglio [illegible] [illegible] per il rinnovamento dell'arte [illegible] della cultura, per fare di Torino [illegible] città d'avanguardia».

E in questa città ritorna ogni volta con il segno di una ricerca che ha fatto dire [illegible] Giulio Carlo Argan: «Sembra possedere non soltanto il sentimento, ma il genio della materia: ne rivela la forza, il peso, la tensione, l'impasto, la fibra, la grana, il calore e lo splendore».

Una materia che [illegible] a definire l'alta qualità delle opere esposte: dai gioielli alle piccole sculture cariche [illegible] energia, dall'esplodente colore [illegible] grafica alle incisioni che illustrano il volume, edito da Fògola, della «Vita» di Vittorio Alfieri, curato [illegible] Folco Portinari.

La scultura è anche di scena al Centro d'Arte [illegible]. Nigra» di Castellamonte (via C. Nigra 13, sino al 30 luglio) dov'è [illegible] organizzata la retrospettiva di Giovanni Riva.

Mastroianni: «Pace di Cassino», legno

A vent'anni dalla morte, l'autore della Fontana Angelica di piazza Solferino viene proposto con una serie di bronzetti dalla classica forma come in «Fiamma», e «La calza».

Presente [illegible] Biennali [illegible] Venezia [illegible] alle Quadriennali di Roma, Riva riprende [illegible] le [illegible] plastiche figurazioni il senso di un'arte legata alla tradizione, all'armonia dei volumi compositivi, alla rasserenante espressione [illegible] volti.

Alla libreria Agorà (via Duchessa Jolanda 13/a, sino al 31 luglio) fotografie di Marco Baldassari sul tema «Visioni [illegible] periferie».

Angelo [illegible]

All'ex zoo

Tre giorni di realtà virtuale

Tre giorni all'insegna della realtà virtuale all'Ippopotamo ZooMusicBar. L'area sotto le stelle dell'ex zoo comunale in corso Casale ospita da stasera a giovedì il progetto «Cyberia». A proporlo è l'associazione Perle di Vetro, l'iniziativa è a cura di Carlo Infante.

Tecnologia che permette d'interagire con gli scenari grafici di un computer nell'illusione [illegible] «abitarli», la realtà virtuale è stata [illegible] popolare dal film «Il tagliaerbe» apparso con successo nei cinema pochi mesi fa.

S'inizia [illegible] alle [illegible] con un cocktail party. Alle 21, s'inaugurano le installazioni virtuali «Supertechne», «Telespecchio» [illegible] «Buddhavision» [illegible] comincia la rassegna video «Immateriali» comprendente una selezione di opere video e di computer animation. Alle 22, per la «Cybercafè», incontro con Mario Canali, Piero Gilardi e Franco Torriani su «Scenari del virtuale: tra naturale e artificiale».

Domani, ancora installazioni virtuali [illegible] rassegna video alle 21. Un'ora dopo, Franco Bonelli, Antonio Glessi e Andrea Zingoni intervengono su «Estetica cybernetica». In programma anche videointerviste ad Alberto Boatto, Enrico Ghezzi e Elémire Zolla.

«Navigazioni ipermediali» [illegible] [illegible] tema trattato da Giampiero Lotito, Lorenzo Miglioli, Enrico Pasini e Giorgio Vaccarino giovedì alle [illegible] [illegible] conclusione dell'iniziativa. [d. ca.]

DOVE [illegible]

[illegible] cura di Rocco Moliterni

[illegible] Il Festival Acqui Danza propone questa [illegible] (alle 21,30) uno spettacolo del Balletto di Bahia. Chi volesse raggiungere la cittadina termale può usufruire del treno speciale Torino-Acqui-Torino. Il biglietto comprensivo di viaggio, cena in locale tipico e spettacolo [illegible] 60 mila lire. La partenza è prevista alle 18 dalla Stazione di Porta Susa. Telefono 47.30.189.

CARTOONIA. Alla Terrazza sul Po, [illegible] corso Moncalieri 18, la rassegna «Cartoonia» organizzata dal'Hiroshima Mon Amour (tel. 650.52.87) propone questa sera, alle [illegible] il secondo appuntamento [illegible] «Trivial Cartoon», il gio[illegible] a squadre [illegible] fumetti condotto dal cabarettista Cesare Vodani.

[illegible] Il fitto cartellone [illegible] cinema estivo sfodera questa sera, alle 22, al Cortile Stradella, in via Stradella 192, il film «L'ultimo [illegible] Mohicani» di Michael Mann. Al Drive In, di via Sansovino angolo via Venaria c'è alle 22 «Sister Act» di Emile Ardolino.

[illegible] Organizzato dall'Associazione per l'Economia della Cultura è in programma questa sera, alle 21, un dibattito sul te[illegible] [illegible] futuro dello spettacolo a Torino», con la partecipazione fra gli altri di Giovanni Ayassot, Gian Mesturino, Giorgio Mondino, [illegible] Tessore [illegible] Walter Vergnano.

Al Museo Egizio una mostra di «strips»

E anche i Faraoni entrano nei fumetti

Il mistero [illegible] Piramidi racchiuso in una striscia. S'inaugura [illegible] [illegible] Museo Egizio (via Accademia delle Scienze [illegible] la mostra «Fumetti d'Egitto: l'Egitto dei faraoni nel mondo del fumetto», curata da Eric Balzaretti. [illegible] sono interpreti gli eroi di cartone come Asterix, la [illegible] Disney, Tex e un insolito Tarzan camuffato da mummia. Fra [illegible] [illegible] esoterismo, storia e fantascienza, la rassegna racchiude in 150 strip, dagli Anni 30 fino ad oggi, la produzione europea e Usa.

C'è Mandrake che già [illegible] 1936 incontra una mummia vivente e Cattivik (1991), erede pasticcione e sfortunato del Dio del Male che lotta contro le maledizioni dei faraoni. Al fascino dell'Egitto di 4000 anni fa [illegible] sfugge neppure Dylan Dog, il principe degli investigatori dell'incubo e il giovane Indiana Jones. Fra i classici, Nilus, dei fratelli Franco e Agostino Origone con una strip umoristica del '77 completa di tutti i personaggi: Papirio l'assistente, [illegible] il grande sacerdote [illegible] Bakenbausen l'imbalsamatore.

Un disegno di Hergé (1934)

Fra le firme, Jacovitti, Crepax, Altan e Gian Franco Goria. Di [illegible] Scarpa «Paperino [illegible] il colosso del Nilo» del 1961 che anticipa di qualche anno il salvataggio [illegible] la ricostruzione dei templi di Abu Simbel. La mostra rimarrà aperta fino al 31 ottobre. Vi [illegible] accede [illegible] il biglietto d'ingresso al museo (10 mila lire. Ore 9-14). [a. d. s.]

Un contrabbasso all'Arena Metropolis

Serata con Brown grande del jazz

Stasera Torino ospita un gran[illegible] contrabbassista jazz, Ray Brown. Forse il più grande, fra quelli in attività di servizio: 67 anni, esordì nel dopoguerra al fianco di Dizzy Gillespie (era [illegible] tempo della rivoluzione bebop) che scrisse per [illegible] la celebre «One Bass Hit». Ha lavorato con la Fitzgerald (che fu [illegible] moglie [illegible] '48 al '52) e [illegible] l'intero gotha del jazz.

Stasera Ray Brown [illegible] all'Arena Metropolis, accompagnato da [illegible] ottimi elementi. Il giovane pianista Benny Green (uno dei tanti allievi di Art [illegible]ackey ai tempi dei Jazz Messengers) e il batterista Jeff Hamilton, che militò nella big band di Woody Herman. Ospite l'australiano James Morrison, trombonista [illegible] trombettista.

E' mainstream d'alta scuola, quello che propone Ray Brown, swingante e divertente. Un concerto che soddisferà gli intenditori di jazz, [illegible] anncia[illegible]re i non specialisti.

L'inizio è fissato per le 21,15, ing[illegible] 10 mila lire. Lo spettacolo fa parte del mini-festival jazz curato per «Sere d'estate» dell'Aics Contromusica: prossimi appuntamenti l'8 luglio [illegible] il sassofonista Jackie [illegible] Lean, il 15 con il coro gospel Visons in piazza San Carlo.

Ray Brown in concerto alle 21,15

[illegible] tornerà all'Arena [illegible] 20 luglio con gli Incognito, il 2 agosto [illegible] il quintetto di Giovanni Tommaso e [illegible] [illegible] agosto con il trio di Massimo Farao, Jimmy Woode e Alvin Queen. [g. fer.]

Voglia di cabaret

Zucca, Gnocchi e altro riso a Grugliasco

Sono sei gli appuntamenti di cabaret nel cartellone della rassegna «Effetto Serre», organizzata [illegible] Hiroshima Mon Amour (tel. 650.52.87) [illegible] dal Comune [illegible] [illegible]rugliasco al PalaGodzilla di via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco. Si parte questa sera, alle 21, con il nuovo spettacolo di Mario Zucca [illegible] titolo «Realtà periferiche», la regia è di Massimo Navone, i testi sono di Valerio Peretti Cucchi.

Il 13 luglio approda al PalaGo[illegible] «Gene Gnocchi» con «D'improvviso». Sabato 17 ritorna Marco Carena [illegible] «L'altra faccia di...», mix di canzoni dal suo nuovo disco. Lucia Vasini [illegible] Maurizio Milani, reduci dai fa[illegible] invernali [illegible] «Su [illegible] testa» saranno di scena a Grugliasco martedì 20. Il 24 sarà la volta [illegible] Stefano Nosei, ormai un habitué [illegible] Maurizio Costanzo Show, re incontrastato di un cabaret musicale che gio[illegible] [illegible] spot e canzoni celebri. La rassegna si chiude il 27 con l'accoppiata torinese [illegible] Cesare Vodani e Luciana Littizzetto. Prevendite all'Hiroshima Mon Amour e alla Celid.

Idee [illegible] Torino

Il turismo diventa marketing

Al Centro Congressi «Torino Incontra» (Camera di Commercio, via Costa 8), sono [illegible] presentati ieri i risultati del corso su Marketing [illegible] management nel turismo, organizzato dal Cescot (Confesercenti). Cinque tesine elaborate da 15 studenti (età media 23 anni), sul tema «Cinque idee per [illegible] turismo a T[illegible].

Le «idee» elaborate [illegible] in breve: Torino magica, itinerari mistici e misteriosi; costruzione di un centro pilota per l'accoglienza e l'informazione del turismo giovanile e di una banca dati. «Vivere Torino con i congressi» con itinerari dedicati a congressisti e accompagnatori finalizzati al potenziamento del turismo congressuale. Fascino [illegible] curiosità di Moncalieri con itinerari a tema. Turisti in tram, potenziamento delle informazioni [illegible] caratteristiche, percorsi e orari.

Il corso è stato realizzato [illegible] il contributo della Cee e del ministero del Lavoro per formare nuove figure professionali in ambito turistico.

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible] [illegible] Due cantautori - Ricky Gianco e il «redivivo» Gianfranco Manfredi - riprendono una collaborazione che in passato diede esiti eccellenti: eccoli impegnati in «Quo Vadis?», uno spettacolo di teatro musicale [illegible] scena [illegible] (ore 21,30) al Forum King Kong dei Giardini Reali.

DANCE MUSIC. Gli Fpi Project, con la cantante [illegible] Davis, sono stasera allo «Chalet [illegible] Lago» [illegible] Avigliana (via Monginevro 25, ore 22,30). Stanno dominando le classifiche dance [illegible] «Come on and do it».

[illegible] [illegible] [illegible] Gli Africa Unite, [illegible] nota reggae band piemontese, tornano a colpire: stasera [illegible] a Chivasso per il «Festival della birra» (piazzale Garbido, ore 21).

Jazz al «Ciacolon» (viale [illegible] Aprile 11, [illegible] 21,30) con il quartetto di Dick Mazzanti; e al «Da Giau» (str. Castello di Mirafiori 346, ore 22) con il quartetto [illegible] Mario Poletti.

Rock blues [illegible] «Juke Box» (Laghetto di Italia 61, ore 22) con la Travelin' Band.

[illegible] [illegible] chiudono il 31 luglio le iscrizioni al viaggio a Gstaad per assistere, al festival country che si terrà il [illegible] settembre. Pullman, pernottamento [illegible] Gstaad e biglietto d'ingresso a 290 mila lire. Per informazioni: Backstage, tel. 011/538.778.

GLI [illegible]

Problema [illegible]

Il martedì e giovedì dalle 17,30 alle 20 [illegible] il sabato dalle 10 alle 12 è attiva [illegible] linea telefonica dell'Associazione Sidarca per parlare del problema Aids. Telefono 011/436.33.00.

Il [illegible]

Alle ore 21 all'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, Roberto Romiti interviene [illegible] tema «Di che karma sei?».

Trekking

Domani alle ore 21 all'Associazione K2, in via Nizza 355, proiezione di diapositive e presentazione del trekking organizzato dall'1 all'8 agosto sulle Dolomiti. Per partecipare, telefonare allo 011/917.25.60.

Volpiano

L'8 luglio alle 10,30 a Volpiano, alla scuola elementare di via Trieste, incontro-dibattito sul «Progetto per la realizzazione [illegible] interventi di adeguamento impiantistico delle aziende a rischio di incidente, presenti nell'area industriale di Volpiano». L'iniziativa è del ministero dell'Ambiente.

Piccolo formato

E' allestita sino al [illegible] luglio alla Galleria Vsv, in via Po 28, la mostra «Formato piccolo»: i lavori degli artisti che hanno collaborato con la galleria. Orario dalle 17 [illegible] 19 esclusi sabato e festivi.

La capoeira

Per l'Estate Ragazzi, organiz[illegible] dall'assessorato all'Istruzione, il Cisac propone corsi [illegible] capoeira (arte marziale brasiliana [illegible]mpagnat[illegible] [illegible] musica popolare), di danza e teatro per elementari e medie inferiori. Informazioni in via Gastaldi 2, 011/562.81.84.

Sostanze pe[illegible]

Giovedì 8 alle 12 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, presentazione del nuovo servizio per «Schedare le sostanze pericolose». Alle aziende associate verrà reso gratuitamente. All'incontro partecipano Riccardo Cravero, Tiziano Garlanda, Massimo Settis e Antono Valenti. Inf.: 011/57.18.415.

Una [illegible]

Dall'8 all'11 luglio al Circolo [illegible], in via Pietro Giuria 56, manifestazione «La sinistra in festa». Prima serata alle 21,30 con lo spettacolo di caba[illegible] «Delitti esemplari».

Sull'umanità

Alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, via Cigna 18, conferenza su «Ipotesi sull'avvenire dell'umanità» tenuta [illegible] Edoardo Garello.

Ridere

Prosegue sino a giovedì 8 luglio [illegible] Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, la mostra di fumetti «Una scuola tutta da ridere». Sono esposte 40 tavole [illegible] Mady (Marilena Tafuro).

A P[illegible]

Alle [illegible] 21 a Pinerolo, Palazzo Vittone in piazza Vittorio Veneto [illegible] 8, presentazione del [illegible] «Vite discrete. Corpi e immagini di donne valdesi» di Graziella Bonasea e Bruna Peyrot (Rosenberg & Sellier).

Celeste Impero

Alle ore 21 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Lugaro 15, Stefania Stafutti presenta il viaggio [illegible] Cina «Alla scoperta del Celeste Impero», organizzato dal Cesmeo. Si svolgerà dal 4 [illegible] 19 settembre.

Testimoni di [illegible]

Dall'8 all'11 luglio, nell'ex Stadio Comunale di corso Sebastopoli, si svolgerà [illegible] congresso annuale dei testimoni di Geova. Informazioni 0122/64.78.75.

Laboratorio

Dall'8 al 21 luglio a Moncalieri l'Associazione Teatrodanza organizza un laboratorio di interpretazione condotto da Andreas Rallis, attore e regista di Cipro. Orario pomeridiano (14-18) o serale (20-24). Costo [illegible] mila lire. Per partecipare rivolgersi in via Palestro 9 o allo 011/64.07.709 (dalle 18 alle 20).

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.806 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesed 768.811 - 752.655
Centro antiveleni, 63.76.37
[illegible] soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421. Mau[illegible]

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
[illegible] 54.90.00
Croce bianca [illegible]

INFERMIERI

Adido 54.04.89
[illegible] 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldesoro 83.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
[illegible] 50.23.96 - 58.52.65
[illegible] 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Epi 242.19.04
[illegible] 63.19.02
Piccole serve del malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
Siedo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 [illegible]
via Nizza 65 669.82.58
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) [illegible]
Telefono amico 319.52.52
Stranieri [illegible] accoglienza Ciscal, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.[illegible]
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 436.85.88
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele [illegible]
Apice (epilessia) [illegible]
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [illegible]
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.6106
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.29.84; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl. serv. veter., c. Lanza 75, 660.3[illegible] 660.40.26
v. S. Domenico [illegible] 53.35.90

AEROPORTI

[illegible], inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.382
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.26.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. [illegible]
Perco[illegible]tradi[illegible] [illegible]

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; s. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino [illegible] s. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. [illegible] Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti [illegible] F[illegible] Orsini ed i [illegible] solisti (ridotto over 55 anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Luciano Fantino.
NUOVO GARDEN ESTIVO (telef. 660.3443): ore 15,30: il vostro thè danzante.
GELATERIA «IL MOTTINO» BAR (piazza Sabotino 8, Torino; tel. 447.8143): in questi giorni riapre l'ex bar Moda di piazza Sabotino, più piccolo nel nome... più grande [illegible] prima... nei nuovi locali, i mitici tramezzini, i gelati di un tempo e tante altre prelibatezze attendono di essere gustate, comodamente seduti nel fresco dehors o nella sala climatizzata. I titolari ringraziano la Duxus, bottega d'architettura dell'architetto Gianfranco Morelli di Rivoli, responsabile del progetto e del coordinamento de[illegible] ditta CTR per [illegible] impianti [illegible]nologici. Gadir Umer per le decorazioni. Martina [illegible] Vico per gli arre[illegible].
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

GALLERIE E MUSEI

PROMOTRICE BELLE ARTI Valentino - 151° esp. A. F. or. 10/12 - 15,30/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

PK publikompass - [illegible] - Tel. [illegible]

TORINODANZA CON IL REGIO

Teatro Regio 7/22 luglio 1993
Domani 7 luglio ore 21
SERATA INAUGURALE
con
THE ROYAL BALLET
Orchestra del Teatro Regio
Mayerling
Prima rappresentazione italiana
Musica: Franz Liszt
Coreografia: Sir Kenneth MacMillan
Biglietteria del Teatro Regio tel. 8815.241/242

GELATERIA **«IL MOTTINO»** BAR
P. Sabotino 8, TO (ex Bar Moda)
DOMANI ore 17/23
INAUGURAZIONE

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.96.60
QUESTA SERA ore 21,00
«NON SOLO [illegible]» con
LUCIANO FANTINO
[illegible]

NUOVO GARDEN [illegible]
Tel. 66.03.443
Tutti i mercoledì ore 21 discomusica liscio
Ingresso [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Agende - Rubriche

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

— [illegible] AVIS, [illegible] Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali [illegible] festivi dalle 8 alle 12.
— [illegible] piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» [illegible] lunedì al sabato dalle 7,30 [illegible] 12.
— [illegible] (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

LUGLIO [illegible]

Martedì 6	**Susa**
Mercoledì 7	**Collegno, Racconigi**
Giovedì 8	**Grugliasco, [illegible]**
Venerdì 9	**Alba, Bra, Venaria, Venaus**
Sabato 10	**Piobesi**
Domenica 11	**Chiese: San Benedetto (via Delleani), S. [illegible] d'Arco (via [illegible] 21), Alba, Bra, Cuorgnè, Settimo T.se**
Martedì 13	**Beinasco**
Mercoledì 14	**Piscina, Verrès**
Venerdì 16	**Alba, Chivasso, Luserna S. Giovanni, Rivo[illegible], Villar Perosa**
Domenica [illegible]	**Chiese: S.S. Nome di Maria (via G. Reni 96/140); Bra, Osasco, Rocca C.se, Cortemilia, Treiso, Canale d'Alba, Nichelino, None, Vinovo, Sommariva Bosco**
Lunedì 19	**Agliè**
Mercoledì 21	**Poirino**
Giovedì 22	**S. Mauro T.se**
Venerdì 23	**Alba, Bricherasio, Perosa Argentina**
Sabato 24	**Villafranca P.te**
Domenica 25	**Chiese: Natale del Signore (via Boston 37); Bra, Bardonecchia, Piossasco, Sangano, Niella Belbo, S. Francesco al Campo, Susa, Venaus, Leinì, Caramagna**
Mercoledì 28	**Verrès**

PRESENTARSI A DIGIUNO [illegible] DONAZIONI

aliscafi
ORARIO 1993
VETOR

ANZIO - PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15	
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00	

* Escluso [illegible] Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

Dal 1° Settembre al 12 [illegible] (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
[illegible] PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

[illegible] 13 Settembre al [illegible] Settembre (giornaliero)

da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da [illegible]	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto

ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	17,25
PONZA a.	[illegible]	14,55	PONZA a.	10,40	[illegible]
PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	18,30
V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre

[illegible] p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	17,05
PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	17,30
V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	18,40

Dal 13 [illegible] al 27 Settembre

ANZIO p.	[illegible]	13,30	V.TENE p.	10,00	16,00
PONZA a.	08,50	14,40	PONZA a.	10,40	16,40
PONZA p.	09,05	14,55	PONZA p.	11,20	17,00
V.TENE a.	09,45	[illegible]	[illegible] a.	12,30	18,10

[illegible] - PONZA 70 [illegible]
PONZA - [illegible] [illegible] MINUTI

[illegible]

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	17,00	
da V.TENE	09,45	19,00	

dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

*solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

[illegible] 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

*solo sabato e domenica

[illegible] 13/9 al 28/9 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10	
da FORMIA	08,45
da V.TENE	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA - PONZA

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30	da FORMIA 13,30 17,00	da FORMIA 13,30 16,00	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da PONZA 10,45 18,45	da PONZA 10,45 17,45	da PONZA 14,50
escluso mercoledì			escluso martedì

HELIOS

La PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA [illegible]

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE [illegible] PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande [illegible] aperto [illegible] tutti. Studenti [illegible] non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali [illegible] umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali [illegible] sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible] devono essere inviati entro il [illegible]

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 846567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP [illegible] FAX

in collaborazione con
école idee per l'educazione

[illegible] DI [illegible]
Per i lavori migliori
(o [illegible] estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi [illegible] *degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute saranno [illegible] sorteggiate 5 copie della [illegible] *Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e 600 copie del *Grande Atlante d'Europa* [illegible] *Agostini*. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

• Torino, Piazza Respighi 8 • Torino, via Reveda 6 • Torino, *Centro Commerciale Pian Vanchiglia*, Corso Belgio ang. Corso Cadore • **Beinasco** Str. Torino 34-36, c/o *Centro Commerciale Le Fornaci* • **Borgaro Torinese**, Strada Lanzo 161 • **Castellamonte**, Strada per Bairo 43 • **Chieri**, *Centro Commerciale* [illegible], via Conte Rossi di Montelera 51 • **Chivasso**, *Centro Commerciale Chivasso est*, Corso Ferrara 177 • **Collegno**, via Roma 57 • **Cuorgnè**, via Mille Ignelo 7 • **Nichelino**, *Centro Commerciale Il Castello*, Piazza Aldo Moro, 50 • **Perosa Argentina**, via Roma 55 • **S.Mauro Torinese**, via Trieste [illegible]-22 • **Settimo Torinese**, via Cena 8 • **Susa**, [illegible] Inghilterra 14-16.

TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Lions Club Torino Stupinigi

PRIME VISIONI

Adua 200 * — c. Giulio Cesare 67, T. 656521 Tram 4 bus 50/51. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Madadayo il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Adua 400 * — c. Giulio Cesare [illegible], Tel. 656.521. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Ambra * — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985
VEDI CINEMA RITROVI ESTIVI - CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 1), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e [illegible] lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 46' **Sentimentale**

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]000, rid. [illegible]
L'ultimo dei [illegible] — *di M. Mann con [illegible] Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. San [illegible]nazzo 24, T. 540605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
FernGully — *di [illegible] Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Toys - Giocattoli — *di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Belle, pazze e pericolose — *di A. Spencer, con [illegible] Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Grande * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000, rid. 7000
West [illegible] Story — *di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

[illegible] Blu * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,10/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Casa [illegible] — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e cognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Eliseo Rosso * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible], rid. 7000
In mezzo [illegible] — *di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Empire * — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. [illegible]r. 10.000, rid. 7000
Gli occhi del [illegible] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
RIPOSO

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16,15 18,25/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Quasi incinta — *di M. Debuse, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92)* — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible]le orme del vento — *di M. Salomon, con E. Rendall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. [illegible] 47' **Avv.**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 18 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla; quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un piedipiatti e mezzo — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 55' **Dramm.**

Massimo Uno * — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
RIPOSO

Nazionale 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,00/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Beneficio [illegible] — *di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92)* — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. [illegible] il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' [illegible]

Nazionale 2 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Zia Julia e la telenovela — *di J. Amiel, con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92)* — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. Ma non tutto va secondo i piani. Da Vargas Llosa N V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — v. Vanalzio 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Candyman terrore [illegible] lo specchio — *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasuni (Usa '92)* — Un'ex moglie [illegible] perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla; quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Vm. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Ritz — [illegible] Acqui 2, [illegible] 819.0150. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1785. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
The vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — RIPOSO. Arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7688. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

Drive [illegible] — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313 — **[illegible]** di E. Ardolino con W. Goldberg, H. Smith, H. Keitel. Ore 22.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman. Ore 20,15-22,30.

Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO

[illegible] — V. Salerno 12, Tel. [illegible].79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Orario continuato dalle 9 alle 15,30. Informazioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) anno 93/94

[illegible] — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — RIPOSO

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Domani ore 21 inaug. del Festival di Balletto «Torino Danza con il Regio». The Royal Ballet in **Mayerling**. Coreog. di Kenneth MacMillan, musica di F. Liszt, repl. giov. 8. Inf. tel. 8815.383/210. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Domani ore 21 inaug. del Fest. di Balletto «Torino Danza con il Regio». The Royal Ballet in **Mayerling**. Cor. di Kenneth MacMillan, Mus. di F. Liszt. Repl. giov. 8. Inf. t. 8815.383/210. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, [illegible]. 819.35.23, Bus 3/15/54/56/61/56/75/78 — In chiusura di stagione Alfa Teatro e L'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per [illegible] stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, [illegible] di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro.**

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14c/50/58/52a/67 — Il fora[illegible]cchiotto. Rinnovi e prelazioni abbon. stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Or. bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Montagnani, Milva, Lavia, Guarnieri, Moschin, Pagliai, Gassman, Arena, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.

An[illegible] — Via Chiomonte 3, Tel. 331.784 - Tram 15/18, Bus 33/42/55/56/64 — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angelo tel. 482.343 - 489.676, fax 473.0102.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 15/18

Colosseo — via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Abbonamento arcobaleno stag. [illegible], Campagna abbonam[illegible]: per informazioni tel. 669.8034. Ore 10/13 - 15/19.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '93. Prenotazioni e biglietteria 9-13/16-23.

S. Maria Magg. — Chiesa in Borgovecchio, Avigliana

[illegible] — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21,30 **L'unica cosa che so sei tu**, sceneggiatura Anila Cadroni. Regia Roberto Fredel. Coreografie Lorenzo Bodi. Costumi ed elementi scenici Angelo Della Piana. Ingresso L. [illegible]. [illegible] e prenot. ore 16/18. Tel. [illegible].

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94 A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 **Agon.** I Vincitori della IX Rassegna Italiana delle scuole di Danza. Ospite della serata Compagnia di Danza Altair. Inf. e prenot. 0142/933.431 - 011/652.3600.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/52/62s — **Acqui in palcoscenico** martedì 6 Balletto di Bahia prima nazionale. **Treno della danza** partenza Porta Susa ore 16. Prev. salone La Stampa tel. 535.834. L. 80.000 viaggio, dinner, spettacolo. Stage: Bosloc (5/7), Martel (8/10), Campbell (5/11). Pren. e inf. Tel. 011-473.0169.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte iscrizioni Lab. Teatrale **L'Odissea in 44 sedie** finalizzato alla realizzazione di una performance, condotto dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Dall'8 al 13 luglio presso il teatrino della Tesoriera dalle 20 alle 24. Inf. e pren. tel. 011/787117-781843.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700, bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terraz[illegible] Po — c. Moncalieri 18 - Torino, Tel. 660.4121 — **Cartoonia**. Cesare Vodani. 4ª giornata del «Gioco di fumetti» a squadre condotto da Cesare Vodani. Ore 22 Solarium-sport-giochi e corsi in Terrazza (a cura Allegro con moto). Ore 16 Luci e suoni di «Verde» Leini.

Cortile St[illegible] — v. Stradella 192 - Torino, Tel. 216.5952/210.985, L. 7000 — **L'ultimo dei Mohicani** Avventuroso. Regia di [illegible] Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe. 1h 50'.

Stazione [illegible] — via Stradella [illegible], Tel. 2161610 — **Il Pendolino.** Linea Torino Praga il treno della magia. Ore 21 Una notte tutta magica tra gli intrugli dal sapore esotico a cura del circolo Peter Pan. Ore 21,30 **Karaoke.** Grande successo anche alla Stazione Valli di via Stradella 15.

Cortile Alma [illegible] — [illegible] Norberto [illegible] 13/A, Tel. 2484444

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Angolo c. M. d'Azeglio — Ore 21,30 concerto: **Ray Brown Trio** con James Morrison. Ingresso L. 10.000. Ore 24 proiezione del film: **Malcolm X** (Usa 1992) di Spike Lee con Denzel Washington e Albert Hall. Ingresso L. 5000.

Forum [illegible] Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, Tel. 8397502 — Ore 21,30 **Quo vadis?** di Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi. Ingresso [illegible]

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Dalle ore 21: inaugurazione del progetto **Cyberia.**

[illegible] — Via Pieve 68

Circolo Da [illegible] — Strada Castello di Mirafiori 346, Tel. 606.0753

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Cosce calde di un'infrenata donna in calore.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Supersex supertraccese super.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.65. **Maneggi di una porno cameriera.** Col. V. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.034. **P... come pubertà.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. [illegible].

[illegible] l.go G. Cesare 105, t. 248.78.74. 1ª vis. **Super orgasmi con playgirls** con Karen Colber, Ilsa Caine. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso [illegible] tel. 650.54.70. **Capricci di una nobildonna.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, [illegible]. **M[illegible] ho perso...**, [illegible] Jeanne Fine, Rachel Ryan. [illegible] V.M. 18. Ingr. 8000. Aiace 6000, anz. 4000. Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA [illegible] via S. [illegible] 40, tel. 487.765. **Calde di giorno infuocate di notte.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.38.17. **Erotica Moana hard core exibition**, con Moana Pozzi. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª vis.: **Talent sex boy (trasgressione).** Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Sister Act
[illegible]
[illegible] riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINE[illegible] Mio cugino Vincenzo
MODERNO: riposo
[illegible] chiuso per ferie
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]
PRINCIPE: Il grande cocomero
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI [illegible] PARCO: [illegible] sorprese
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
[illegible] chiuso [illegible] ferie
PERONA: riposo
[illegible]
CINE [illegible] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
[illegible]
[illegible] **Orlando**
[illegible] riposo
POLITEAMA: riposo
[illegible]
[illegible] **CASTELLO:** riposo
MONTANARO
VITTORIA: [illegible] prendimi...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
[illegible]**: Tracce di [illegible]**
ITALIA: L'armata de[illegible] tenebre
RITZ: [illegible]
RIVOLI
[illegible] riposo
PARCO [illegible] Instinct
SAUZE D'OULX
[illegible] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Il lampo si è fermato**, film
22,30 **Zona franca**, attualità, (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Arriva John Doe**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival nazionale del cabaret**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
[illegible] — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Questa sì che è vita**, sit. com.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
20,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis & Clark**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia** - [illegible]
[illegible] **Sambe d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il tesoro di Condor**, [illegible]
22,20 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Il serpente**, film
1,25 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Canta che ti passa**, [illegible]
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Giovanna D'Arco**, film
22,45 **Automania**
23,45 **Emozioni nel blu**

Erreuno Tv
9,15 **Pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] — **Pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] — **Pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,45 **Erreuno notizie**
23,25 **Piazza blues**

[illegible] 9 Tel
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**, dibattito

Telecampione
20,30 **Business news**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
22,30 **Business [illegible]**
22,45 **Domani [illegible] cronaca**
23 — **Suoni d'Africa**, documentario
23,50 **Condo**, telefilm

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**, telefilm
[illegible] **Westbinda**, telefilm
20,30 **Selvaggia Bianca**, [illegible]
22,30 **Le strade di San Francisco**
23,30 **Grp Monitor**, (replica)
24 — **Vinovo corre**
0,30 **Errori giudiziari**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesur: «La figlia [illegible] poeta»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Per salire più in basso**, film
22,15 **Giudici di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — [illegible] **dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, [illegible]
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Laverne & Shirley**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
20,10 [illegible]

Telestudio
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Il [illegible] di Jesse il [illegible]to**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Quattro mariti cercano manicomio confortevole**, film
1,30 **I colori della notte**

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare**
20,45 **Il vendicatore di Jesse il bandito**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Podismo & Podismo**
22 — **Doc Elliott**, telefilm
23 — **Cronache sociali**, replica

[illegible] Rete
19,30 **Zona franca** con G. Funari
21,15 **Tg 6**
21,30 **Il sospetto**, film
23,30 **Capitani di ventura**, film
1 — **Tg 6**

Teletime
21 — **Tutto Toro**
23 — **Mondo culture**, documentari
23,30 **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[illegible] Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 8): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì[illegible] sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible]lica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle [illegible]. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
[illegible] (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. [illegible]): da mar. [illegible]. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[illegible] Sabau[illegible] (via Acc[illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. M[illegible] 20, [illegible]. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1682). [illegible]r., mart., giov. e [illegible]bato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Edward [illegible] Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Les Phalanes», sino al 4 luglio. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
[illegible] delle Marionette [illegible] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (via B. Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.
Museo [illegible] Storia dell'Enologia - Pessione di [illegible] (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Per le gambe "stanche": Kamel, il materassino dalla doppia gobba

E i dolori se ne vanno a "gambe all'aria"

Chi ■ problemi di vene varicose, flebiti, crampi, ristagni, gonfiori alle estremità, piedi freddi ecc. oggi ha un aiuto sicuro. E non si tratta di un medicinale. Dalla Svizzera è arrivato il materassino anatomico Kamel, quello con la doppia gobba come un cammel■. Riposare sul Kamel anche per brevi periodi di tempo - leggendo, guardando la televisione o ascoltando musica - significa favorire la circolazione permettendo al sangue di defluire al cuore senza incontrare ostacoli. E' utilissimo per le donne in gravidanza ed è un valido aiuto nella prevenzione della cellulite. Anche chi ha subito una frattura o una lussazione ne trae grande giovamento. Registrato presso l'Ufficio Controllo dei Medicamenti di Berna, ■ materassino antivarici ha riscosso lusinghieri giudizi e prestigiosi riconoscimenti da parte di autorità mediche svizzere. Per fare un solo esempio il dottor Alfred Meill, primario della "Erste Schweizer Venenklinik" (Prima clinica svizzera delle vene), un ospedale pubblico di Kreuzlingen (Zurigo), tra ■ maggiori istituzioni europee per la prevenzione e la cura dei guai del sistema venoso, ha affermato a proposito del materassino antivarici: "Abbiamo avuto modo di provare e giudicare il Kamel. Abbiamo effettuato analisi e controlli. I risultati sono stati assai positivi. L'apposizione delle gambe sul cuscino ha arrecato un grande miglioramento alla circolazione venosa. Dal nostro punto di vista, è da raccomandare l'uso di questo presidio terapeutico ■ tutti.".

■ Kamel esiste in due modelli: modello A per persone alte fino a un metro e sessantacinque, modello B per persone più alte. Durante il giorno può essere utilizzato da più persone della stessa famiglia. In Italia, questo strumento preventivo e curativo è distribuito dalla Vip di Genova. Costa 220.000 lire compresa IVA ■ spese di spedizione a domicilio. Un costo elevato giustificato, però, dai risultati. Per averlo basta telefonare alla Divisione Salute della Vip di Genova ai numeri (010) 543913 - (010) 581125. Può darsi che possiate trovarlo anche in qualche farmacia della vo■■■. Per saperlo occorre sempre telefonare alla Vip.

In Italia è stato prescritto per la prima volta dal dottor Oscar Cifarelli, direttore sanitario della Clinica "Le Ginestre" di Ruta di Camogli (Genova). Il quale ha recentemente dichiarato: "Ho scoperto questo materassino grazie ■ una mia paziente che ne diceva meraviglie. Ho voluto provarlo personalmente. I vantaggi che ne ho tratto io stesso sono stati tali da farmelo consigliare a molti pazienti". Il ■■erassino Kamel favorisce enormemente il viaggio di ritorno del sangue dagli arti inferiori al cuore. Ancora il dottor Cifarelli ha affermato: "Si può utilizzare il Kamel stando sia sdraiati sia seduti. Le gambe devono aderire ■ cuscino con tutta la coscia fino alla superficie posteriore del ginocchio, col tallone, e in parte ■■ ■ caviglia. Il polpaccio invece resta sospeso sull'incavo fra le due "gobbe". Così i muscoli si rilassano e ■ nessun punto le vene sono compresse, per cui il sangue circola libero e grazie anche alla forza di gravità scende con facilità al cuore.".

Per contrastare efficacemente le affezioni della colonna vertebrale

Un miracolo contro l'artrosi? Il cuscino "personale"

A molti capita di svegliarsi quasi ogni mattina con dolori, più ■ meno intensi, localizzati in una o più parti del corpo. La colpa, spesso, è delle posizioni innaturali a cui costringiamo la nostra spina dorsale ■■ solo durante ■ giornata ■■ anche quando dormiamo. Oppure di un'affezione molto diffusa come l'artrosi cervicale. Oggi questo tipo di problemi possono essere affrontati usando dei supporti paramedicali che garantiscono, ormai, ottimi risultati. Il Kissen è un cuscino che, grazie alla sua conformazione, contrasta validamente proprio l'artrosi cervicale oltre che vari tipi di dolori: al capo, al collo, alle spalle, alle braccia, alla vita ed alle estremità. E' prodotto in Svizzera dai laboratori Witschi ed è distribuito in Italia dalla divisione Salute della Vip. E' il primo cuscino personale, realizzato "su misura", in sei modelli corrispondenti ■■ taglie d'abito che ognuno di ■■ indossa. Così il cuscino si adatta perfettamente al corpo, consentendo alla testa di essere sempre in posizione ■■■ rispetto alla spina dorsale. In que■■ modo si favorisce una lievissima estensione della colonna vertebrale. Come ■■ leggero massaggio naturale che durante il sonno allevia dolori, fastidi o formicolii.

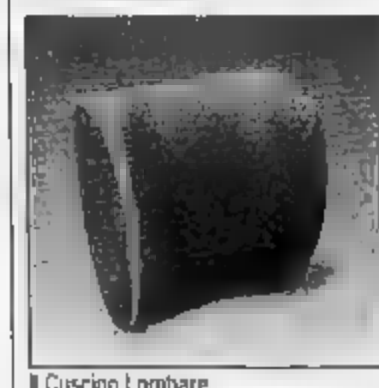
Registrato all'Ufficio ■ Controllo dei Medicamenti di Berna, il Kis■■ è consigliato da ■■■ medici e fisioterapisti. Come ■ dr. G. Bracher di Berna il quale sostiene che il Kissen "è particolarmente utile per i dolori alla schiena, ai reni infiammati da artrosi, spondilartrosi, discopatie e per crampi e strappi muscolari"; tanto che "molti pazienti lo adoperano per un sonno più tranquillo e se lo portano dietro persino durante le ■acanze". Anche il dr. H. Baumgartner della clinica Wilhelm Schultess di Zurigo raccomanda ai suoi pazienti il Kissen: lo ritiene, infatti, uno strumento "ottimale nella fisioterapia della colonna vertebrale e cervicale". Il reumatologo svizzero ha riscontrato come questo cuscino abbia dato "risultati positivi nei dolori cervicali, nevralgie, dolori vertebrali (BWS-LWS Sindrome) fino alla guarigione". Non solo, il Kissen "in caso di osteocondrosi, spondilosi, spondilartrosi ■ poliartriti croniche allontana la necessità di interventi chirurgici". Il dr. W. Bader di Wetzikon utilizza da anni il cuscino prodotto dalla Witschi per la cura delle sindromi cervicali croniche poiché "il sonno del paziente migliora e sono ridotti di gran lunga i dolori tipici del risveglio". Inoltre "la recidi■■ delle malattie vertebrali viene chiaramente diminuita per cui, grazie al cuscino, possono essere risparmiate terapie fisiche ed ulteriori costi". Il Kissen è un prodotto tipico da farmacia, che ha un costo elevato giustificato, però, dai risultati. Costa, infatti, 165.000 lire compresa IVA e spese ■ spedizione a domicilio. Per averlo basta telefonare alla Divisione Salute della Vip di Genova ai numeri (010) 543913 - (010) 581125. Può darsi che possiate trovarlo anche in qualche farmacia della vostra città. Per saperlo occorre sempre telefonare alla Vip.

Pur essendo presente in Italia solo da poco tempo, il Kissen ha già riscosso parecchi apprezzamenti positivi tra molti rappresentanti della classe medica del nostro paese.

E' ■ caso del dr. Enrico Rosati, specialista in ortopedia e traumatologia presso l'Istituto Ortopedico Toscano di Firenze, il quale afferma che "l'uso del cuscino ... ha portato a risultati positivi nei pazienti affetti da varie forme di patologia del segmento cervicale del rachide". ■ dr. Rosati ha inoltre riscontrato "i vantaggi che reca nella terapia del dolore dovuto alle forme di poliartriti croniche, spondilosi, cervicoartrosi, ernie del disco cervicale, nevralgie occipitali e cervicali, esiti di distorsioni cervicali". Non solo, il Kis■■ "ha, ■ molti casi, eliminato l'eventualità di una soluzione chirurgica del problema, come pure, ha risparmiato l'esecuzione di cure fisiche e ridotto la necessità di trattamenti medici". E la direzione scientifica dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova rileva che l'uso del Kissen "assicura una corretta postura e favorisce il rilassamento della muscolatura, postulati fondamentali della riabilitazione in ogni tipo di patologia". Il Kissen, quindi, si dimostra ideale pure per il sonno dei più piccoli. Vale la pena, infine, segnalare la dichiarazione di un medico chirurgo di Cuneo, specialista in Ortopedia e Traumatologia, il dr. Sergio Dardanelli, il quale ha sperimentato il Kissen su sé stesso ed afferma: "Da tempo soffrivo durante il riposo di dolori al rachide cervicale e lombo-sacrale con parestesie sia agli arti superiori che inferiori. Da circa due mesi uso il cuscino Witschi Kissen; ne ho tratto fin dai primi giorni un notevole miglioramento e ne sono veramente soddisfatto.

Addio ai dolori grazie ai nuovi Cuscini della Salute VIP

Mal di schiena: impariamo a stare seduti

Mal di schiena addio. Questo è il messaggio lanciato dalla VIP di Genova, l'unica ditta in Italia che tratta esclusivamente cu■ini per la salute, il benessere ed il relax. Di questa azienda sono già noti sul nostro mercato i cuscini Kissen per artrosi cervicale e Kamel per vene e gambe, prodotti a Zurigo dalla Witschi Kissen.

Ora la VIP si rivolge anche ai milioni di soggetti che lamentano problemi alla schiena. A loro sono specificamente dedicate due soluzioni: il "Cuscino Lombare" e lo "Schienale mobile". Si tratta di due prodotti estremamente efficaci per risolvere il fastidioso, e spesso invalidante, problema del mal di schiena.

■ Cuscino Lombare

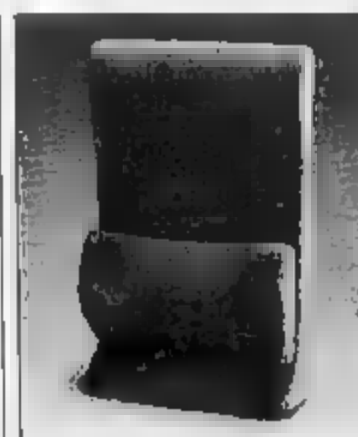
Il "Cuscino Lombare" è stato studiato e realizzato da un'équipe di specialisti per permettere alla spina dorsale ■ ai muscoli lombari di assumere e mantenere una posizione corretta ed estremamente confortevole. Basta porlo sullo schienale di qualunque sedia, sedile o poltrona perché si adatti perfettamente alla forma della schiena, abbracciando dolcemente tutta la regione lombo-sacrale.

Il "Cuscin■ Lombare" sviluppa la sua benefica azione in ■ue direzioni. Anche per questo ■ differenzia da tanti altri mezzi comunemente usati per combattere il mal di schiena.

Garantisce, infatti, un fermo supporto verticale alla colonna vertebrale e, nello stesso tempo, è più morbido e flessibile ai lati. In mo■ da assicurare ■ sostegno più dolce al muscolo ed ai legamenti paravertebrali. Un suo uso costante garantisce grandi benefici in tempi brevissimi. È antistatico, antiallergico, morbido ma indeformabile. La fodera esterna è molto resistente, elegante, facilmente estraibile e lavabile. Per averlo basta telefonare alla VIP allo (010) 543.913 oppure allo (010) 581.125. Costa 70.000 lire consegnato a domicilio, senza costi aggiuntivi.

La seconda soluzione si chiama "Schienale Mobile", ed è stato realizzato da specialisti per adattarsi ad ogni punto della zona dorsale, mantenendo sempre la schiena in posizione corretta. Ogni volta che ci si appoggia con■ si desidererebbe averne uno su ogni sedia. Unisce ■ caratteristiche di un cuscino specifico per la schiena, con la versatilità di un supporto anatomico lombare. Si adatta ad ogni punto della schiena, là dove si vuole eliminare una fitta od un dolore persistente, che ■ manifestino sul posto di lavoro, di guida, oppure in poltrona davanti alla TV o leggendo un libro.

■ un prodotto ortopedicamente corretto ■ di grande efficacia. La colonna vertebrale e la schiena mantengono una corretta e comoda posizione che, con l'uso dello "Schienale mobile", diventa naturale.

È regolabile. Infatti è costituito da un supporto sul quale scorre un cuscinetto sagomato, dotato di due strisce di velcro che consentono ■ posizionarlo all'altezza desiderata: dietro i reni per chi soffre del classico mal di schiena, al centro per il male alle spalle, in

Lo Schienale ■

alto per i dolori al collo ed alla nuca. Così il cuscino diventa una soluzione personale adeguata ■ nostro corpo come nessuna sedia potrà mai essere.

Lo "Schienale mobile" è semplicissimo da usare. Si regola in modo facile e veloce e può essere utilizzato ovunque: in casa, in ufficio, in viaggio. Basta metterlo dietro la schiena e qualunque sedia, poltrona o sedile sembrerà fatto su misura. È dotato di fodera lavabile. Costa 90.000 lire, compresa IVA ■ spese di spedizione ■ domicilio. Per ordinare il "Cuscino Lombare" o lo "Schienale mobile" occorre telefonare alla VIP - Via G. D'Annunzio, 2 - 16121 Genova - (010) 543.913 - (010) 581.125 che li spedisce a domicilio in tutta Italia. I due cuscini saranno disponibili nelle principali farmacie all'inizio del prossimo ■■.

Tom Cruise batte i dinosauri

C'è voluto il fascino di Tom Cruise (nella foto) in un avvincente thriller per sconfiggere i dinosauri di Steven Spielberg. Dopo tre settimane consecutive in testa alla classifica per [illegible] il botteghino americano, lo scorso week-end «Jurassic Park» è scivolato al secondo posto (vendendo biglietti per 20 milioni di dollari) dietro a «Il socio», il film diretto da Sidney Pollack tratto dall'omonimo best-seller di John Grisham, che ne [illegible] incassati 26. «Jurassic Park» è riuscito però a battere un altro record: il film ha superato la barriera dei 200 milioni di dollari di incassi in solo 23 giorni di programmazione. Al terzo posto, a parecchie misure di distanza, si è piazzata la commedia romantica «Sleepless in Seattle» con Tom Hanks e Meg Ryan. Continua, invece, il disastroso andamento di «Last Action Hero», il film d'azione [illegible] Arnold Schwarzenegger, che è stato superato anche dalla riedizione di «Biancaneve e i sette nani».

U2, i romani protestano

In attesa dell'ennesimo «terremoto rock», questa volta firmato U2 (nella fotografia), gli abitanti del Flaminio si preparano alla protesta. Il presidente dell'associazione abitanti del quartiere, Luigi Cirillo ha invitato i cittadini della zona a tempestare di telefonate il 112, i vigili del fuoco, il Coni e il Comune. Non solo: alla prima nota di troppo, alla prima vibrazione durante il concerto in programma questa sera, i cittadini scenderanno in strada per rivendicare il loro diritto al silenzio». Un diritto che il presidente vuole difendere ricorrendo anche alla magistratura: ha già pronto un esposto da presentare alla Procura della Repubblica e denunce «ad personam» con in testa gli organizzatori del concerto. Un analogo esposto è stato annunciato dal deputato missino Maurizio Gasparri, il quale propone di utilizzare il Circo Massimo per i grandi concerti.

Vittorio Salvetti, racconta, dal '64 ai giorni nostri. E stasera si ricomincia

l'ITALIA nel juke box

Qui accanto Vittorio Salvetti. Nelle foto intorno al juke box troviamo alcuni protagonisti dell'ormai storico Festivalbar: i Dick Dick, i Camaleonti e Lucio Battisti

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Stasera il carrozzone del Festivalbar prende il via su Italia 1 da Lignano Sabbiadoro. Ma il [illegible] patron Vittorio Salvetti, 56 anni portati maestosamente, spirito gaudente e gentile parlata a raffica, è già avanti con i lavori. Lo abbiamo incontrato a Verbania, nella registrazione di una delle puntate [illegible] cessive: e abbiamo celebrato con lui il trentesimo compleanno di questa creatura che gli è cara come un figlio; ci ha raccontato una parabola già in qualche modo nota, quella di una manifestazione nata alternativa e diventata [illegible] gran ubriacatura di sorrisi e miss, di canzoni e sponsor e spot. Ma ogni scarrafone è bello 'a mamma soja. Tre miliardi e mezzo di [illegible], un guadagno «giusto» [illegible] dice diplomaticamente il patron. Il Festivalbar [illegible] in un'Italia che era un altro mondo.

«Era il 1964, me lo ricordo molto bene. Avevo un amico, Mario Chinea, che importava i juke box Ami. Avevo 26 anni, vivevo come ora a Padova, sapevo che d'estate il nostro unico divertimento [illegible] alla sera metterci al bar Romano, vicino al Pedrocchi, ad ascoltare le canzoni insieme e poi a votarle. Ognuno aveva la sua preferita, spesso americana perché allora la musica Usa non andava in radio. Eravamo già d.j. Andai alle case discografiche a chiedere che facessero un disco speciale: un 45 giri con due diversi cantanti per facciata. Per dire, i dischi av[illegible] 20 lati A. Mi ri[illegible]do che nel '65 "Tanta voglia di lei" dei Pooh aveva insieme "Oye como va" dei Santana: il disco abbiamo dovuto sostituirlo tre volte nel juke box, era talmente gettonato da una parte e dall'altra che si bucava. Era vinile di recupero, quello del juke box, meno robusto».

Come si contava la popolarità, nei juke box?

«C'era un machingegno, un chiodino che si alzava dietro ogni disco suonato: serviva al noleggiatore che, aprendo il macchinario, si accorgeva dei dischi che non funzionavano. Al Festivalbar, noi facevamo tenere per 3 giorni sotto controllo [illegible]0 apparecchi dai vigili: una specie di pre-doxa».

Il suo business, qual era?

«Avevo un'organizzazione che vendeva dischi ai juke box. Per finanziare il Festivalbar, andavo dalle case discografiche, mi facevo dare il disco a 100 lire, che non era poco allora: il costo della stampa era 70 lire e 20 andavano alla Siae; rivendevo il disco ai noleggiatori di juke box a 400 lire. La differenza finanziava la manifestazione. Dalla Rai mai una lira».

Andò subito in onda, la manifestazione?

«No. Il primo anno ci furono dieci minuti del finale in "Cronache Italiane". Allora esistevano soltanto Ravera e Radaelli, uno con il "Disco per l'estate" e l'altro con Sanremo e poi il "Cantagiro". Io arrivai nel mondo del disco con questa idea alternativa dei juke box, con le canzoni rock che la Rai non passava, avendo ancora una forte commissione di censura. Il primo disco che mi ricordo aveva su un lato Little Tony con "Riderà", sull'altro Peppino Gagliardi».

Perciò lei era un alternativo. Anche di sinistra, per caso?

«Io non ci pensavo ma era così. Non era nella mia testa un discorso politico. Il mio discorso era: perché la Rai manda in onda solo quello che vuole? Il più grosso successo del juke box fu un disco erotico, "Je t'aime [illegible] non plus". Però, quel disco lì si consumò perché lo sentivano al bar tutti insieme, facevano i commentini. E nel '68 i juke box arrivarono a 30 mila esemplari in tutta Italia: vinse "Acqua azzurra Acqua chiara" di Battisti».

Il Festivalbar uscì indenne anche dal '68?

«Lo facemmo ad Asiago, [illegible] dare troppo nell'occhio».

Come fu l'ingresso in video?

«La discografia aveva chiesto di riprendere almeno la serata finale. Il Cantagiro si esauriva il 8 luglio, non c'era niente che facesse il resoconto dell'estate. Il secondo canale, che non era ancora Raidue, mandò in onda il Festivalbar nel '67: il primo anno di Battisti che restò [illegible] fino al '70. La prima volta vinse fra i giovani con "Prigioniero del mondo": si [illegible]va a parlare anche dei complessi, avevo i Dik Dik, i Camaleonti, l'Equipe '84. I cantanti venivano gratis, io avevo il mio commercio regolare con i dischi ai noleggiatori».

Battisti com'era?

«La prima persona che conobbe venendo da Poggio Bustone a Milano fui io. Era il '66. Avevo appena fatto una trasmissione in tv con Celentano, mi si avvicinò questo ragazzo fuori dall'albergo, mi disse: "Ahò, ti ho visto in tv l'altra sera con Celentano. Me lo dovresti presentare". Era finita l'epoca in cui le ragazze scappavano di casa per fare il cinema, cominciava quella in cui scappavano per andare a conoscere Celentano che aveva appena fondato il Clan. Battisti mi disse che faceva l'autore, che sapeva suonare: lo presentai ad Adriano, lavorò un anno, nel Clan, scrisse "Per una lira" per i Ribelli. Poi passò [illegible] Ricordi, sempre come autore, dava una mano al papà di Mogol. Scriveva per gli altri e faceva il turnista. Vinse tre Festivalbar: nel '68 con "Acqua Azzurra Acqua Chiara", nel '69 con "Fiori [illegible] fiori di pesco". Nel '70, ho dovuto cambiare il regolamento perché vinceva sempre lui, e venne come ospite d'onore a consegnare il premio agli Afrodite's Childs. La sua canzone era "Pensieri e parole". [illegible] piace ricordare la sua serietà professionale. A fine giugno gli avevo dato appuntamento per la finale del 2 settembre ad Asiago: "Non ti preoccupà - aveva risposto - io quest'anno vado per la prima volta all'estero [illegible] torno". Partì con quella che diventò poi sua moglie. Il giorno della finale, non si avevano notizie: ero disperato. All'improvviso arriva il Tolin, un mio addetto, e mi dice: "Ghe xe un mato, vestio male e con i capeli par aria, el dise che se ciama Cesare Battisti: lo foccio entrare?"».

Qual è stato l'anno del maggior successo?

«Il '72. Alla base di tutto, c'era il guadagno assicurato per ogni categoria: [illegible] mila dischi stampati solo per juke box era già un fatturato importante; ma guadagnavano il proprietario del bar e il noleggiatore, c'era promozione dei cantanti».

E questa volta, proprio nei trent'anni, niente finalissima a Verona, dunque, grazie al ministro Ronchey.

«Mi ricordo la prima volta che ci [illegible] arrivato all'Arena, nel '74. Asiago, dov'era cresciuto, era diventata troppo stretta. Anche allora l'Arena [illegible] mai più stata data alla musica leggera dalla morte di Mario Riva. Mi chiamò un prete meraviglioso, monsignor Avanzini: "El sindaco xe amico mio, [illegible] che facciamo il Festivalbar all'Arena". Tenni l'orchestra dell'Arena condotta da Ennio Morricone, venne Placido Domingo a cantare una canzone e fu fischiato: [illegible] un errore mio, il pubblico di Domingo non c'era, i ragazzi volevano Suzi Quattro, Gloria Gaynor, la discomusic che impazzava allora. Ma il ministro Ronchey fa male, a tenere disattivata l'Arena per tanto tempo: potrebbe fare la fine dell'Arena di Pola, ormai inservibile, divorata dalle erbacce».

Quanto contava allora la tv?

«Poco. Al massimo, facevo la serata di partenza e quella di arrivo, sempre a mie spese. L'ultimo contratto con la Rai, dell'82, era ancora gratuito. Nel frattempo mi faceva la corte Berlusconi, mi mandò a dire che mi conosceva da vent'anni. Io mi ricordai di lui solo quando lo vidi, in [illegible] Rovani».

Perché?

«Aveva cantato "La vie en rose" [illegible] me in una serata a Padova, al Caffè Pedrocchi, in un concorso di voci nuove. Abbiamo la stessa età, avevamo fatto mattina ascoltando già allora il suo sogno americano: continuava a parlare di televisione. Firmammo nel marzo '83, da lì cominciammo a fare più [illegible] tv».

E cominciò l'imbottitura di sponsor e spot. Si ricorda come dovette modificare i ritmi in funzione [illegible] pubblicità?

«All'inizio avevamo solo tre sponsor. Noi non ci pensavamo, spezza[illegible] il filmato in sede. Dall'88, le interruzioni le prevediamo noi ed è molto meglio: [illegible] ti trovi la canzone sfumata a metà. Mi arrabbiavo, ma lì i soldi li incassavo, alla Rai no. Adesso, è diventato routine, è il mio mestiere. Sono contento di esser passato a Berlusconi, perché non [illegible] stato obbligato ad [illegible] rapporti con la politica».

Quando tramontò il juke box?

«Dal '75 in poi, ogni anno ce n'erano duemila di meno. Andavano nel Terzo Mondo, verso nuovi lidi: pensi che io in [illegible] non ne ho neanche uno. Nel frattempo cominciavano le radio private, che li sostituivano, e io diedi i dischi alle radio: fu così che conobbi Cecchetto. Quando cominciarono a chiamarmi patron capii che non ero più in target, e chiamai lui».

E adesso, Festivalbar è tutto un fiorire di miss coscialunga piuttosto che di canzoni.

«In Fininvest, da tre anni si dice: le canzoni non fanno audience, bisogna mettere le donne, inventare le miss. Io ho lottato per mettere in gara le canzoni: se proprio ci debbono essere le ragazze, che siano lì, quest'anno non necessariamente in costume da bagno, a fare le ragazze del juke box».

Il trentennale sarà l'ultimo Festivalbar?

«Ho sempre detto così ma [illegible] non lo so. Magari, l'ultimo giorno cambio idea. Se [illegible] faccio più il Festivalbar, che faccio? Non so neanche giocare a carte».

Marinella Venegoni

Parla Fassari

Cantagiro con Avanzi

ROMA. L'idea di fare il Cantagiro, la sera di domenica su Raidue, confessa che non è [illegible] «Me l'hanno proposto quelli della tv», ma ammette anche di averla accettata subito: «Mi piaceva misurarmi [illegible] uno spettacolo popolare, che va in piazza a proporre canzonette». Il convincimento di Antonello Fa[illegible] attore diplomato all'Accademia, teatro con Ronconi e Patroni Griffi, cinema con Marco Risi e i Vanzina, ma soprattutto Giulio Pinocchio, la Sora Lella e il mitico Compagno Antonio di «Avanzi», è che il Cantagiro si può svecchiare. Un modello di televisione sperimentale, [illegible] quello che ha fatto la Banda di «Avanzi» prima di arrivare al successo, dice Fassari, non deve restare una esperienza conclusa in sé, [illegible] spargersi come sale sugli insulsi piatti televisivi cercando di migliorarne il [illegible]. E' successo al gruppone di Arbore, perché non deve ripetersi [illegible] loro? E poi stavolta a fare «Il Cantagiro» ci [illegible] due autori giornalisti esperti di musica come Assante e Biamonte, molto lontani [illegible] sognare il «presentatore pinguino» che sciorina ingessato una lepidezza dietro l'altra. E a guidare la serata insieme a lui è stata chiamata Lucia Vasini, surreale valletto di Paolo Rossi, anche lei televisivamente targata Raitre. Per di più il tour musicale degli «Avanzi Sound Machine» è già finito e il ci[illegible] italiano è fermo in attesa che qualcosa si sblocchi e si ricominci a lavorare. Per tutte queste buone ragioni Fassari non ha avuto incertezze a iniziare l'avventura del Cantagiro quattro settimane fa. Adesso [illegible] qualche perplessità comincia a nutrirla. Cos'è il confronto con la massa urlante dei piazzaioli che seguono il circo della canzonetta? «No, [illegible]. In piazza va sempre benissimo. L'altra sera a Mariano comense ce n'erano settemilacinquecento tutti felici e contenti di ascoltarci». Allora la formula dello spettacolo? «Per carità. Il fatto che a intervenire nel programma abbia voluto esserci anche il Wwf mi lusinga. Regalare alberi, duemila, tremila alberi alle zone degradate del nostro Paese mi pare qualificante, perfino politicamente». Allora, cos'è Fassari che la lascia dubbioso? «Ho l'impressione che dopo aver voluto due attori che scombinano le carte in tavola, qualcuno s'è pentito e ha cominciato a pensare che era meglio metterli in riga». Gli autori? «Non mi pare. Loro sono giornalisti. Gli è più congeniale scrivere testi che parlano d'attualità che testi che navigano sul vago». E allora chi? «Io credo gli sponsor. Uno può fare pure numeri comici per propagandare i prodotti che sponsorizzano il programma, ma se gli ascolti calano gli sponsor entrano in agitazione e invocano la normalizzazione». [illegible]no calati molto, gli ascolti? «Lo share no. Eravamo partiti col 15% siamo al 13. Purtroppo, però, dai due milioni e [illegible] siamo [illegible] a un milione e 600. Magari è perché i Masini, i Ramazzotti, i Pooh, d'estate li vedi da Baudo, poi li vedi al Festivalbar, poi al Cantagiro e alla fine il pubblico si stanca. Ma a chi produce tv questo [illegible] interessa. E allora, nella speranza di acchiappare più spettatori, si marcia verso la banalità».

[si. ro.]

L'attrice Macola, giovane e «miracolata»: ha appena interpretato a Cracovia l'ultimo film di Spielberg

Beatrice, l'ex agente speciale della Piovra

Un «volto nuovo» che reciterà con Villaggio, per Monicelli

ROMA. «La mia attrice preferita? Marlon Brando: sia come donna che come uomo. Non so... altrimenti dovo andare a finire a Bette Davis». «Come mi vedo? Come una rosa di difetti». «In che modo ho iniziato? Allo specchio. E poi organizzando recite e spettacoli da circo in casa, coinvolgendo fratelli e cugini. Sono riuscita persino ad addomesticare un gatto». Ride spesso Beatrice Macola, 25 anni, veronese, nota al grande pubblico della tv per essere stata nell'ultima Piovra l'agente speciale Fede. Non si capisce bene se ride perché è timida, perché si diverte o perché, durante un'intervista, non sa bene cos'altro sia meglio fare. Di sicuro le mette allegria il suo momento professionale: appena finite le riprese a Cracovia dell'ultimo film di Spielberg «Lista di Schindler», è stata scelta per recitare nella nuova pellicola di Monicelli «Cari fottutissimi amici», protagonista Paolo Villaggio. Nella prima storia è stata Ingrid, l'amante tedesca dell'industriale che si oppose allo sterminio nazista trovando la maniera per salvare la vita a un gran [illegible] di ebrei; nella seconda sarà un'ausiliaria rapata a zero dai partigiani, nell'immediato dopoguerra, in piena campagna to[illegible]. Con lei, in una specie di «Armata Brancaleone» datata 1944, reciteranno anche Paolo Hendel e Antonello Ponziani.

«L'esperienza con Spielberg è stata eccezionale e durissima al tempo stesso - racconta Beatrice Macola -. E' un regista che ama e rispetta gli attori, una persona unica, di una creatività incredibile. Durante la lavorazione ha corretto il copione una dozzina di volte e sul set, ogni giorno, inventava qualcosa di nuovo: un'inquadratura, un'immagine, una prospettiva. A parole non è facile spiegare, bisogna vederle le cose che riesce a fare. Anche con Monicelli è andata bene: «Ci

Beatrice Macola 25 anni: «Il cinema italiano è di sesso maschile. Per le donne ruoli di bellone o di mamme»

siamo incontrati per la prima volta la mattina seguente il mio ritorno da Cracovia: è una persona che mi è piaciuta molto, un autore che ho sempre a[illegible]. Sì, in questo momento mi ritengo fortunata, [illegible] mi posso lamentare... Il cinema italiano, a mio parere, è di sesso maschile: le donne in genere sono relegate nel doppio stereotipo della bellona supersexy e della mamma e non c'è spazio per altro, [illegible] si scrivono parti diverse da queste. Io, purtroppo, so leggere e quan[illegible] mi arrivano i copioni so giudicarli: non ho un ruolo ideale che mi piacerebbe portare sullo schermo, mi basterebbe poter leggere una bella storia».

Di origini nobili, figlia di un padre che in tutti i modi ha [illegible]cato di osteggiare la sua passione per la recitazione, pittrice nel tempo libero, tendenzialmente solitaria [illegible] momenti di grande slancio verso il mondo, ma mi piace moltissimo la mia solitudine»), Beatrice Macola, [illegible] secondo molti ricorda la giovane Romy Schneider, non è stata finora coinvolta nel nuovo progetto della Piovra 7: «Rifare l'agente Fede non mi dispiacerebbe - dice la Macola con uno dei s[illegible] sorrisi furbetti -, per prepararmi al ruolo avevo frequentato per un po' di tempo poliziotti e commis[illegible] e mi ero divertita un [illegible]do».

Fulvia Caprara

In video la storia d'una morte mai avvenuta

Tv chiaroveggente

Per anticipare la realtà

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La televisione ha superato se stessa. Eravamo rimasti alla tv verità, che entra nelle case della g[illegible] per raccontare in diretta i drammi del mondo? Ebbene, adesso c'è di meglio. Nella affannosa gara dei mass media con [illegible] tempo, la moderna sfida di co[illegible] con [illegible] pubblico in tempo reale, si è aggiunta una di[illegible] nuova: la televisione che prevede il futuro. Come [illegible] fa? Basta raccontare le [illegible] pri[illegible] che avvengano. Il primo morto tedesco in Somalia per esempio. Non c'è ancora [illegible] [illegible] proprio per questo la tv chiaroveggente racconta la [illegible] storia. Mercoledì prossimo sulla terza rete televisiva tedesca. Solo così si elimina veramente la concorrenza. Invece di buttarsi nella mischia della foresta dei microfoni che [illegible] di intervistare i parenti della vittima, si inventa la realtà [illegible] forma [illegible] [illegible] film [illegible] un avvenimento storico che [illegible] [illegible] [illegible] avvenuto.

Dalla «reality tv» nasce la «pre-reality tv». «Avevo un commilitone», la [illegible] di una [illegible] canzone tedesca per i caduti [illegible] guerra risuona dallo schermo. Ecco la bara avvolta dalla bandiera nazionale: il primo soldato tedesco caduto in Somalia per l'Onu e per [illegible] Patria viene seppellito con tutti gli onori. Un generale commenta con frasi retoriche la [illegible] dell'aspirante ufficiale Holger von Lucius: «La sua fine segna l'ultimo passo del ritorno nella Germania nella comunità dei popoli liberi».

La tv tedesca s'inventa un caduto in Somalia

«Anche gli angeli piangono», (questo il titolo del film), fa parte di una serie che vuole inaugurare un nuovo modo di fare la televisione. O meglio, la risposta della tv di Stato alla smania [illegible] sensazionalismo delle reti private in Germania. La trasmissione, che ha inventato [illegible] concetto della previsione degli avvenimenti, è stata battezzata «Brandheiss», caldo scottante. L'idea è scegliere temi di strettissima attualità [illegible] trasformarli in film a tempo di record. Lo scopo è provocare [illegible] fare discutere allo [illegible] tempo.

La morte del giovane von Lucius per esempio. Come eroe del film [illegible] stato scelto un giovane proveniente da una famiglia [illegible] antiche tradizioni militari. Suo padre è colonnello, responsabile delle operazioni logistiche in Somalia. [illegible] figlio all'inizio è titubante, ma poi si arruola volontario per la missione dei Caschi blu perché tutti pensano che [illegible] tratti di [illegible] spedizione a carattere umanitario. Solo in seguito si scopre che le frasi dei politici sono solo parole vuote [illegible] che in realtà in Somalia si può morire.

Ne esce un film polemico, estremamente realistico [illegible] pieno di suspense, in cui regista e attori hanno lavorato inebriati dalla velocità dei tempi e soprattutto dell'assoluta libertà. Perché precedere la realtà ha [illegible] altro vantaggio come si [illegible]o il reg[illegible] Peter Ristau, «non ho dovuto badare a nessuna [illegible] tecnica e soprattutto potevo girare quello che volevo».

Il produttore Martin Wieland è convinto di [illegible] scoperto un grande lacuna nel mercato televisivo. «La scusa che non si pos[illegible] girare temi politici non vale più». Un'altra [illegible] del futuro: [illegible] a disposizione [illegible] tutti e [illegible] biso[illegible] attenersi alla verità storica. Il film è stato prodotto in appena quattro settimane, tutto compreso, dal copione fino all'ultima ripresa e il tutto con personale della tv tedesca Wdr.

Francesca Predazzi

«Insinuazioni»

Connery «Io malato? Una bugia»

LONDRA. Sean Connery è vivo [illegible] in [illegible] salute ed ha trascorso il fine settimana a Montecarlo. E' stato fotografato in compagnia della moglie Micheline da [illegible] giornalista del «Daily Mirror» che gli ha chiesto quali fossero [illegible] sue condizioni [illegible] salute. «Come posso fare a dirlo», ha scherzato l'attore scozzese, «se [illegible] morto». Nei giorni scorsi, infatti, si era sparsa la notizia, ripresa da alcuni giornali anche in Italia, che l'attore fosse gravemente ammalato, in fin di vita. Connery è già stato vittima due mesi fa di un «falso decesso»: un giornale spagnolo aveva [illegible] pubblicato la notizia della sua [illegible] in un incidente stradale.

Abbronzato ed in ottima forma, Connery, 62 anni, ha aggiunto: «Scherzi a parte, non c'è niente di vero». Il giornale pubblica una foto dell'attore, in shorts e maglietta a righe, con a fianco la moglie, scattata l'altro ieri a Montecarlo. «E' una campagna diffamatoria contro mio marito», ha detto da parte [illegible] Micheline Connery, 57 anni. «Sean [illegible] benissimo, oggi giocherà a baseball, domani a tennis e la settimana prossima a golf. Posso assicurare - ha aggiunto rispondendo indirettamente alle insinuazioni di un quotidiano romano secondo cui l'ex James Bond era [illegible] ricoverato in Svizzera per rimuovere [illegible] tumore alla gola - che non ha nessun tumore e non ha subito nessuna operazione. Non c'è [illegible] na verità da scoprire».

STASERA [illegible]

Eva Robin's, una voce umana a Sant'Arcangelo

Operetta

A **Milano**, Palazzina Liberty, [illegible] 21, il tenore Francesco Ferri e il soprano Elena Reda in «L'operetta nel Cafè Chantant». Chansonnier Franco Visentin, al pianoforte Roberto Negri.

Teatro

A **Todi** (Perugia), per il Festival, ore 21, riprendono le repliche di «Gallina vecchia», di Augusto Novelli. Protagonista [illegible] Cei con Giampiero Becherelli e Franco Dini. Nella Sala delle Pietre, un testo del Premio «Falcone-Borsellino». [illegible] **Spoleto**, Teatro San Nicolò, [illegible] 21, «Un tram che si chiama desiderio», con Mariangela Melato. Pri[illegible] giornata di spettacoli a **Sant'Arcangelo di Romagna** (Forlì), per il 23° Festival. Alle 21, Spazio X, Eva Robin's è «La [illegible] umana», una performance di Adriatico dedicata [illegible] Jean [illegible]. Allo Sferisterio, 21,30, il teatro Teatés in «Ogni giorno può essere buono». Nel cortile Scuola Media, «Endzeit», con Roberta Livraga, Stefano Rota, progetto [illegible] Claudio [illegible] Scanno. A mezzanotte, Sala Consiliare, il gruppo Destinazione Loa in «12 settimane a Sodoma». A Palazzo Cenci, Ermanna Montanari [illegible] autrice, interprete e regista di «Cenci». A **Villa Faraldi** (Imperia), alle 22, Stalker Teatro in «Genbere Azioni».

[illegible]

A **Roma**, Villa Massimo, 21,30, per il RomaEuropa Festival, debutta [illegible] prima nazionale il balletto della Compagnia Rosas «Achterland». A **Vignale** (Alessandria), ore 21, la Compagnia di Danza Altair [illegible] «Hands feet and souls», con le coreografie di Roberta Marchi e Daria Mingarelli. Ad **Acqui Terme**, prima del «Balletto di Bahia», piazza della Bollente, 21,30. A **Milano**, Carcano, 21,30, prima delle [illegible] serate con primi ballerini provenienti dai teatri Bolshoi e Stanislavskij di Mosca e Kirov di San Pietroburgo. Ad **Abano Terme** (Padova), [illegible] 21, Teatro del Parco Comunale Magnolia, debutto europeo della DancEast Young Company. A **Fiesole** (Firenze), chiostro d[illegible] Badia Fiesolana, 21,30, «La strada», con Sissi Abbondanza e Silvia Cardarelli.

Musica

A **Roma**, Conservatorio di S. Cecilia, 20,30, per RomaEuropa Festival, l'Orchestra Stabile e Coro [illegible] S. Cecilia nelle prime [illegible]cuzioni [illegible] opere di Gentilucci e Gubajdulina. Direttore Armando Krieger, mezzosoprano Patricia Adkins Chiti. Presenta Enzo Restagno. A Villa Giulia, ore 21, l'ensemble Cappella Istropolitana diretto da Pavol Prochazka in pagine [illegible] Monteverdi. [illegible] **Ravenna**, basilica di S. Apollinare in Classe, ore 21, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino in musiche [illegible] Mendelssohn, Elias. Soprani Denia Mazzola, Laura Cherici, mezzosoprano Gloria Banditelli, teno[illegible] Carlo Allemanno, basso Dean Peterson. Dirige Gianandrea Gavazzeni. A **Moncalieri** (Torino), Sala dei Cento, [illegible] 21, l'Orchestra da Camera «Concerto Italiano» esegue brani di Vivaldi, Bach, Manfredini. Dirige Umberto Maria Ferrero.

Opera

A **Spoleto**, per il Festival dei due Mondi, al Caio Melisso, ore 20, la prima di «The rake's progress» (Carriera di un libertino), opera in tre atti di Igor Stravinsky.

Tournée

U2 a **Roma**; Velvet Underground [illegible] **Bologna**; Steve Hackett a **Selvazzano** (Padova); Biagio Antonacci a **Succivo** (Napoli); Vasco Rossi a **Perugia**; Eugenio Finardi a **S. Pietro in Casale**; Sonic Youth [illegible] **Varese**; Ivano Fossati [illegible] **Spillimbergo**; Banco del Mutuo Soccorso a **Bollate** (Milano); Gil Scott Heron a **Poggio a Caiano** (Firenze); Rats a **Padova**; Matia Bazar a **Forlì**.

[illegible]

A **Roma**, Foro Italico, Stadio [illegible] tennis, per Jazz Fest Folk Magic Band; Ray Brown Trio e James Morrison a **Torino**.

La Nbc e la Rcs Video coprodurranno «Gai-jin», serie tratta dall'ultimo romanzo di James Clavell

Italia e America, insieme telefilm giganti

Un budget di 30 milioni di dollari per otto ore di trasmissione

LOS ANGELES. Nel mondo prossimo venturo della televisione con 500 canali, quando basterà schiacciare un pulsante [illegible] senza muoversi da [illegible] potremo scegliere tra migliaia di film, non sarà facile conquistare l'attenzione dei telespettatori. L'unica [illegible] d'uscita è [illegible] mega-evento, qualcosa che crea tanta aspettativa da non poter [illegible] evitato. Con la convinzione di avere in pugno uno di questi mega-eventi, la rete televisiva [illegible] Nbc e la Rcs Video hanno unito le loro forze e hanno annunciato che coprodurranno «Gai-jin», dal nome dell'ultimo [illegible] di James Clavell. Non c'è [illegible] il cast, non c'è ancora [illegible] sceneggiatura. Ma sia i notabili della Nbc che Paolo Glisenti, amministratore delegato della Rcs Video, non hanno esitato a bollare la nuova mini-serie «l'evento televisivo del decennio». Certo, [illegible] un budget di [illegible] milioni di dollari per otto ore di trasmissione, è per ora il più ambizioso e costoso. «Gai-jin», la miniserie, nasce da esperienze e matrimoni già collaudati. Quando la Nbc ha tratto una miniserie da un altro bestseller [illegible] Clavell, «Shogun», [illegible] è venuta fuori [illegible] trasmissione più seguita del 1980. Assieme, Nbc e Rcs hanno fatto «Jewels», dall'omonimo libro di Danielle Steel, che negli [illegible] [illegible] andato molto bene e che verrà tra[illegible] [illegible] Italia e nel resto d'Europa quest'autunno. Clavell, poi, [illegible] un autore il cui nome ha un seguito vastissimo di pubblico. Nato in Australia, cresciuto in Gran Bretagna e prigioniero per tre anni dei giapponesi durante la guerra, Clavell ha venduto 17 milioni di copie dei libri che compongono la «saga asiatica». Con «Gai-jin» siamo nel Giappone del 1860, 260 anni dopo Sho-gun [illegible] in un Paese diviso tra chi vuole preservare l'antico sistema feudale [illegible] chi vuole aprirsi al mondo moderno e agli stranieri, ai «gai-jin». C'è intrigo, passione, spionaggio, romanzo, storia, dramma, conflitto culturale. «"Shogun" rivelava la cultura giapponese ai lettori attraverso le reazioni in un inglese - spiega Clavell -. "Gai-jin" [illegible] stra l'altro lato della medaglia, l'effetto della cultura europea sui giapponesi. Assieme, sono yin e yang».

«Gai-jin» arriverà sugli schermi Usa nella primavera del '95, quindi sarà la volta di quelli europei e del resto del mondo. Glisenti parla [illegible] alleanza storica. «Questa [illegible] la prima vera produzione globale - sostiene -. Non [illegible] un prodotto [illegible] fatto in Europa, ma siamo coinvolti in ogni aspetto della produzione [illegible] della distribuzione. Ci sarà anche una forte presenza di capitali giapponesi, che per la prima volta invece di comprare all'estero o produrre in proprio hanno deciso di unirsi ad altri».

Glisenti è di buon umore anche perché, sostiene, le disavventure della Carolco stanno giungendo al termine. Da quando la Rcs ha comprato una quota dello studio che ha prodotto la serie di «Rambo», la Carolco è sempre stata sull'orlo del tracollo finanziario. Non più, assicura Glisenti. «E' stata ricapitalizzata e adesso siamo pronti [illegible] produrre alcuni nuovi eccitanti film». Tra gli altri, un remake di Lolita diretto da Adrian Lyne e «Spyderman», che sarà il Batman degli Anni 90.

Tra le società che hanno partecipato alla ristrutturazione della Carolco, la Tci, il più potente operatore via cavo americano. Ha versato 90 milioni per [illegible] diritto [illegible] mostrare a pagamento nei suoi canali 4 film prima della presen[illegible] nelle sale cinematografiche. Una proposta che [illegible] generato l'immediata protesta degli esercenti. «Non si può andare contro la storia», ribatte Glisenti. «Una sola serata può produrre più soldi di [illegible] [illegible] esposizione nelle sale».

Lorenzo Soria

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

ALBERTO PARRI [illegible] Moncalieri [illegible] noramico 2 camere tinello cucinotto servizi giardino condominiale posto auto.

ALPIGNANO libero signorile 2 camere salone cucina 2 bagni volendo box privato vende. Affare. Tel 967.4867.

APPARTAMENTO S. Mauro di salone 3 camere cucina biservizi L. 215 milioni eventuale box. Grimaldi 800.0788.

ATTICO Orbassano centrale ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi 5° piano libero subito. Pragma 903.4534.

AVIGLIANA alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino e garage libero subito. Tel. 931.3519

AVIGLIANA centro piccola palazzina ottimo alloggio 100 mq 3 locali 2 bagni mansarda 90 mq box. Meta Casa 931.2389

AVIGLIANA
pressi stazione in recente palazzina ampio 2 camere cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

AVIGLIANA splendida villa vista lago con terreno recente costruzione prezzo interessante. Tiemme 329.8678

AVIGLIANA zone laghi ottimi prezzi ville a schiera o indipendente possibilità mutui e permute Tel. 437.3440

A 27 km dal centro villa unifamiliare [illegible] pendente [illegible] 4 [illegible] mq 280 giardino mq 800. Eurospazio 318.6366.

BALDISSERO privato [illegible] villa [illegible] a indipendente [illegible] [illegible] e 1[illegible] mq terreno. Tel 969.3789 ore serali.

BARDONECCHIA Impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA Les Arnaud arredato mansardato mq 70 in casetta tipica posto auto in garage. Sofima 512.2018.

BASSA Valsusa appartamento vuoto in palazzina signorile 4 vani più mansarda e box L. 240 milioni. Tel 967.9947

BORGARETTO libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina piano alto panoramico. Eurocase 562.5725.

BOUSSON Alta Valle Susa Impresa prenota in baita. Splendida posizione Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BUTTIGLIERA ALTA casa libera di 2 [illegible] partamenti di mq 120 caduno box seminterrato mq 150 affare Prestim 605.5778.

BUTTIGLIERA ALTA libero in palazzina appartamento panoramico su 2 piani 120 mq cantina box. I.G.I. 663.5440

BUTTIGLIERA ALTA
villa signorilissima mq 850 totali (divisibili) con annessa casa custode mq 224. Parco 11.000 mq permute Edilcasa 561.3535.

CAMBIANO piedi collina Pecetto villa bifamiliare in costruzione signorile vende. Immobiliare Grignone 941.2112.

CANAVESE rustico da ristrutturare su 2 piani 80 mq totali giardino L. 40 milioni. Tel 319.7973 - 0336 210 915.

CANTALUPA villa 3 camere cucina servizi mansarda abitabile giardino. GR l'Immobiliare 0121 353 211 - 011 329 0421.

CASCINE VICA via Sestriere libero comodo ai servizi 2 camere cucina servizi L. 183 milioni. Grimaldi 958.1333

CASCINE VICA villa a schiera recente salone 2 camere cucina servizi mansarda box giardino. Grimaldi 958.1333.

CASCINE VICA villaggio Dega villetta a schiera su 4 livelli mq 180 giardino ottime rifiniture. Eurospazio 318.6366.

CASETTA libera ristrutturata a Rivalba salone 3 camere cucina biservizi box 3 auto terrazzo giardino L. 285 milioni anche mutuabili. Unep 562.2586

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASTIGLIONE affare recente salone 2 camere cucina biservizi terrazzo taverna cantina box mutuo. Argentero 822.5825.

CASTIGLIONE villa recente rifinitissima ottima posizione mq 400 più zone servizi e giardino. Tel 436.1395.

CHIERI collina boschiva con progetto ristrutturazione 400 mq abitazione 250 mq servizi 7000 mq terreno. ISI 776.7807.

CHIVASSO centralissima palazzina locali commerciali mq 250 più mq 400 su 2 piani abitazione e/o ufficio cortile interno 13 box. Tel. 438.1555.

CIRIE' pressi casa ristrutturata da rifinire 4 vani biservizi mansarda giardinetto L. 210 milioni I.G.I. 011 663 5440

COAZZE vicinanze posizione panoramica casetta indipendente 70 mq con giardino L. 110 milioni. Tel. 937.7082.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box termoautonomo consegna autunno '94 iva 4% Meta Casa 931.2389.

COLLEGNO attico composto da salone triplo 2 camere doppi servizi accessori mansardato. Grimaldi 506.917

COLLEGNO Borgata Paradiso ampio ingresso 3 camere cucina bagno box auto prezzo affare Eurospazio 318.6366.

COLLEGNO Borgata Paradiso nuovo signorile in palazzina salone doppio 2 camere cucina. Grimaldi 505.917.

COLLEGNO Borgata Paradiso piano alto bella casa [illegible] camere tinello cucinino servizi. Esim 480.135.

COLLEGNO
corso Francia libero panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO libero ampio luminoso [illegible] pino 2 camere tinello servizi ascensore. Personalcasa 562.7877.

[illegible] libero [illegible] ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi volendo box. Emmebi 349.9883.

COLLEGNO vicinanze viale XXIV Maggio signorile in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno. Caruso 405.0005.

COLLEGNO villa uni/bifamiliare 2 alloggi mansarde magazzino box mq 800 circa giardino Caruso 405.0005.

COLLINA Moncalieri (zona Villaggio Duranda) appartamento in recente villa bifamiliare mq 170 Tel. 436.1395.

CONDOVE
nuova costruzione palazzina 2 piani signorile 1/2 camere soggiorno servizi mansarda tavernetta giardino dilazioni. Casaeuropea 434.3437.

CONDOVE vendesi rustico di 2 camere cucina servizio ampia cantina giardino recintato L. 80 milioni. Edilim 309.9101.

DRUENTO vendesi villa bifamiliare con ampio terreno frutteto seminterrato. Imm. Pianezza Centro Tel. 967.9242.

DRUENTO
villa [illegible] unifamiliare salone 3 camere [illegible] [illegible] giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DRUENTO zona residenziale villa indipendente mq 230 abitabili su 2 piani con mq 1800 terreno. Tel. 595.214.

GIAVENO borgata vendesi bifamiliare con terreno posto auto solo privato. Tel. 934.7725.

GIAVENO
vendesi ville a [illegible] con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562 7411 Areas S.p.A.

GIAVENO villa bifamiliare nuova soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box tavernetta L. 360 milioni. Tel 937.7082.

I.G.I. 663.5440 libero Nichelino Crocetta panoramico termoautonomo ingresso camera tinello cucinino bagno.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia [illegible] rage mansarda giardino. Tel. 503.018.

[illegible] Intermediazione 561.7091 S. Mauro via Casale 170 libera casetta indipendente 3 lati volendo bifamiliare cortile terreno.

LA LOGGIA villa indipendente su 2 piani mq 280 box giardino mq 800 L. 585 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.6321.

MONCALIERI
centro ampio appartamento libero di salotto 3 vani doppi servizi terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI centro storico alloggio mq 140 in ristrutturazione con suddivi[illegible] e finiture a scelta. Tel. 641.638.

MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzotto d'epoca in ristrutturazione attico prestigioso su 2 livelli terrazzi vista incantevole. Tel. 621.660.

MONCALIERI libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 189 milioni. CST 760.9088 - 760.0023.

MONCALIERI precollina in villa nuova bifamiliare salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna. Tel 561.7050

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo 2 box auto. Eurofid 561.6777.

MONCALIERI precollinare stabile recente libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno termoautonomo box. Tel 309.6609.

MONCALIERI strada Revigliasco signorile ultimo piano mq 250 per 9 vani plurservizi box giardino. Tel. 011 660.8037.

MONCALIERI villa del '700 uni/bifamiliare con parco. Merà [illegible] 666.8518

MONTA' ville a schiera in fase [illegible] ultimazione consegna settembre [illegible] da L. 264 milioni. I.[illegible]. Di [illegible].

NICHELINO [illegible] in costruzione alloggi di varie metrature Royal Palace [illegible] affare iva 4% mutui Tel. 621.660.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
villaggio Golden Green in palazzine nel verde alloggio tipo: soggiorno cucina disimpegno 2 camere servizi giardino posto auto a partire da L. 210 milioni vo[illegible] mansarda box iva 4% [illegible] Franco[illegible] Tel. 680.9560[illegible].

NOLE [illegible]
vicinanze Ciriè vendo villa trifamiliare signorile totali [illegible] [illegible] [illegible] ottima per rapida definizione. Edilcasa (011) [illegible].3535.

NUOVA villa Rosta mq 600 con giardino mq 800 posizione stupenda anche bifamiliare. Sogem 771.0067.

OCCASIONE L. 1.400.000 al mq villa in costruzione indipendenti con giardino mq 500 km 15 To nord. Tel. 612.5655

OCCASIONE Moncalieri alloggio 2 camere tinello cucinino servizi in casetta attualmente occupato vendo. Tel. 535.601.

ORBASSANO alloggi liberi stesso piano con sottotetto sovrastante volendo box auto GR 011 329.0421 - 0121 352.210.

ORBASSANO via Einaudi libero nuovo soggiorno 2 camere cucina servizi 2 giardini L. 144 milioni più mutuo L. 600 mila mensili. ITI 0121 374 222.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011 561.1137 - 0122 831.251.

PECETTO libero esclusivo 4 camere soggiorno cucina biservizi box 2 auto giardino vendesi. Tel 011 660 8037.

PIANEZZA zona residenziale villa singola su 3 livelli rifiniture signorili. Imm. Pianezza Centro tel. 967.9242.

PIOSSASCO centralissimo libero luminoso soggiorno cucinotto camera bagno ripostiglio cantina posto auto. Tel. 937.7062.

PIOSSASCO
Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 561.6336 vende in zona collinare elegante palazzina dell'ottocento di circa 800 mq con terreno.

PIOSSASCO villa indipendente uni/bifamiliare 250 mq abitabili giardino 900 mq L. 730 milioni. GrimaldiRivoli 958.1333.

PRESSI CARIGNANO
nel paese di Osasio prenotasi 3 ville a schiera di pregevole e originale architettura da L. 385.000.000 permute diretta 'Soc. Coop. La Borea' 369.492.

REANO centrale casetta finemente rifatta 4 vani biservizi posto auto L. 285 milioni. GrimaldiRivoli 958.1333.

RIVALTA in palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi box doppio mansarda giardino. Emmebi 349.9883.

RIVALTA villa prestigiosa mq 500 su 2 piani giardino mq 5000 alloggio custode ampia autorimessa. Tel. 562.7747

RIVAROLO vendesi villa con parco possibile trasformazione in bifamiliare. Tel. 0124 26.817.

RIVOLI [illegible]
prestigiosa panoramica villa [illegible] parco 10000 mq. Trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI centrale villa bifamiliare su 2 piani [illegible] mq per piano più [illegible] [illegible] giardino. Tema Casa 959.7320.

RIVOLI CENTRO
precollinare [illegible] luminoso salone 2 camere cucina bagno terrazzi. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI
collina del Castello
antica strada [illegible] Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI [illegible]
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI Green Palace via Macario Impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel. 541.552.

RIVOLI libero pressi Ipersianda nuovo piano attico soggiorno cottura camera bagno 2 vani mansardati box. Uasv 747 729.

RIVOLI via Salvemini signorile appartamento in villa a schiera soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda collegata mq 80. Eurofid 561.6777

SALICE D'ULZIO libero [illegible] soleggiato [illegible] giorno 3 [illegible] cucina servizio prezzo [illegible] Nordimmobili 77[illegible]

[illegible]
casa indipendente unifamiliare da rifiniure con terreno a L. 285 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAN MAURO
VIA ASTI 5
alloggi con mansarda
impresa costruzione vende
TEL. [illegible] - [illegible]

S. BENIGNO alloggi [illegible] costruzione mq 80 con posti auto giardino [illegible]niale L. 120 milioni Tel. 545.366.

S. BEN[illegible] in nuovo complesso residenziale appartamenti [illegible] salone 2 camere cucina biservizi mansarda da L. 179 milioni. Grimaldi 800.0788.

SETTIMO via Asti libero 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto L. 125 milioni Tel. 740.469 - 745.010

S. MAURO appartamenti nuova costruzione 2 camere cucina servizi e box ottime finiture consegna ottobre '93. Per informazioni Settimo Case 897.5636 - 897.6640

S. MAURO in palazzina signorile con giardino saloncino 2 camere cucina biservizi box libero. Eurocase 562.3748

(continua)

Da anni vendiamo case nella Francia più bella con il miglior rapporto qualità-prezzo

COSTA AZZURRA

La propriété allegée ad Antibes Les Pins:
Una formula straordinaria che permette di risparmiare, all'atto dell'acquisto, il **30%** sul valore reale dell'appartamento.

Primi in Italia a proporre un acquisto in Costa Azzurra abbiamo avuto la possibilità di scegliere le operazioni migliori con ubicazioni fronte mare di sicura rivalutazione, a due passi dall'Italia, facilmente raggiungibili. Oggi ci sono grandi opportunità ad **Antibes Les Pins** (piscina e grande parco sul mare) a **Golfe Juan** (proprio sul porticciolo), a **Cannes** (a 50 metri dalla Croisette e a La Californie, in un parco stupendo.
I prezzi partono da 150 milioni.

Nome ____
Indirizzo ____
Città ____
Telefono ____
ST 06-07

SULLE ALPI FRANCESI

Propriété allegée e Financière sulle Alpi:
Due le formule che permettono vacanza e investimento con un risparmio del **30%** o del **15%** all'acquisto più vacanze e reddito garantito.

Anche in questo caso abbiamo scelto per primi le iniziative da proporre al pubblico italiano, situate nelle più prestigiose stazioni turistiche delle Alpi Francesi, le stesse dove si sono svolte le ultime Olimpiadi invernali.

Possiamo così proporvi mono e bilocali a **Val d'Isere**, a **Tignes** a **Valmorel**, a **Valfrejus** in tante altre località montane, in complessi situati nei pressi degli impianti di risalita. **I prezzi partono da circa [illegible] milioni.**

Nome ____
Indirizzo ____
Città ____
Telefono ____
ST 06-07

Le nostre condizioni di pagamento prevedono, in ottemperanza alla legge francese sull'acquisto di un immobile, soltanto il 5% alla prenotazione e nessun compenso di intermediazione.
C'è, per chi non desidera pagare per contanti, la possibilità di mutui con tasso fisso inferiore al 10%.
I nostri funzionari sono a Vostra disposizione per una visita alle iniziative.

Esclusivisti per l'Italia
Sple Loisirs
Gruppo Schneider

Leader Real Estate

Genova Via de Cannati 1 - Tel. (010) 31.17.18 - 36.37.58 - Fax (010) 39.18.68

Con la collaborazione di
BANQUE LA HENIN
Gruppo Suez

La città rilancia la nuova provincia

Via i servizi più povera Ivrea

Ivrea reclama [illegible] titolo di capitale del Canavese. E, perché no, [illegible] di centro guida della provincia di Torino. Alza la voce [illegible] protesta contro i trasferimenti in massa [illegible] servizi dalla città a Torino oppure ad altri comuni della cintura. Ad andarsene per prima dal Canavese [illegible] stata la sede degli uffici commerciali Sip, fino a pochi mesi fa sistemata in un moderno edificio appositamente costruito nel centro di Ivrea. Poi è toccato all'Apt, l'Azienda di promozione turistica. La Regione ha proposto la soppressione delle aziende minori: tra queste c'è Ivrea che dovrebbe essere sostituita con Susa. Ora tocca all'Usl. Ivrea, [illegible] prevede il piano regionale, dovrebbe venire accorpata a Chivasso con le altre unità sanitarie canavesane: la 38 di Cuorgnè, la 41 di Caluso, la 28 di Settimo e la [illegible] di Gassino.

«Non ci stiamo a diventare un paesone d[illegible] provincia» s'infuria [illegible] sindaco eporediese, Alberto Stratta. Aggiunge: «Qui c'è la più grande azienda di informatica europea e una buona concentrazione di intelligenze tecnologiche. Nonostante la crisi Ivrea e il Canavese hanno ancora molto da di[illegible]re». Un'affermazione che trova conferme anche in un recente documento della Cee in [illegible] i progetti del parco delle biotecnologie e il distretto tecnologi[illegible] sono stati indicati come «progetti pilota», da seguire e imitare anche altrove. Provincia, Olivetti, Comune [illegible] Assindustria investono risorse [illegible] denaro nella «strada obbligata» per il futuro produttivo della zona.

«Abbiamo - aggiunge Stratta - tutte le caratteristiche per essere una provincia autonoma. Questi interventi torinesi ci penalizzano [illegible] modo incredibile».

La goccia che ha fatto traboccare il [illegible] l'ha però versata la Regione con il piano [illegible] accorpamento delle Ussl. Via l'Ussl 40, Ivrea graviterà su Chivasso: oltre 360 mila utenti, se si contano tutte le Usl. Di tale decisione [illegible] lamentano non soltanto gli amministratori di Ivrea, [illegible] anche quelli dei comuni vicini e delle Ussl confinanti. «Non vogliamo unirci a Chivasso» hanno scritto in [illegible] documento i rappresentanti del Cil, [illegible] Comitato altocanavesano dc. «Sarebbe meglio con Ivrea e [illegible] Torino. Sono centri più vicini, [illegible] [illegible] abbiamo maggiori affinità». Una posizione che deriva soprattutto dalla distanza chilometrica.

Da Ivrea arrivano le prime avvisaglie di [illegible] guerra combattuta senza esclusione di colpi. «Coinvolgeremo tutti gli amministratori locali in questa battaglia contro l'accorpamento [illegible] Chivasso» promette ancora Alberto Stratta. E aggiunge: «In nome della riduzione dei costi non si può dare ai cittadini un servizio inesistente».

Lodovico [illegible]

Il rettore ha inviato telegrammi al Presidente Scalfaro e al ministero

«L'acqua distrugge la Sacra»

Infiltrazioni sgretolano le mura più antiche
In pericolo anche la «porta dello Zodiaco»

I padri rosminiani [illegible] l'Associazione volontari della Sacra di San Michele hanno lanciato un «sos». Telegrammi sono stati inviati al Presidente della Repubblica, al ministro dei Beni Culturali e Lavori Pubblici e ai vertici di Regione [illegible] Provincia per spiegare che l'imponente edificio è di nuovo in pericolo.

«Il tetto del monastero - spiega il rettore padre Antonio - è un colabrodo [illegible] le infiltrazioni si estendono fino alla porta dello Zodiaco. Occorre un intervento immediato per salvare le opere d'arte».

Sono in corso lavori di restauro, quasi terminati, alla scala del cimitero dei monaci e alcune opere per [illegible] le vetrate della chiesa, ma nella zona delle rovine [illegible] monumento si sta sgretolando, alcune strutture cedono e crollano. La situazione più grave riguarda [illegible] Torre della Bellalda.

Per la visita del Papa erano stati stanziati 900 milioni e ne erano stati promessi altrettanti entro la fine del '91. «Con il finanziamento - prosegue il rettore - si era appena appena risanato il tetto della chiesa. Da due anni non soltanto non arrivano i fondi, ma la ditta Borini di Milano ha deciso di smontare i ponteggi che ingabbiano buona parte della struttura. Oltre 300 milioni buttati al vento!».

I rosminiani sperano che l'appello non cada nel vuoto, intanto tentano di recuperare il denaro occorrente alle spese ordinarie con l'aiuto dei volontari della Sacra. [illegible] breve scadenza verrà introdotto [illegible] biglietto alla visita dell'abbazia. [illegible] per i lavori straordinari - conclude padre Antonio - deve intervenire lo Stato. In caso contrario [illegible] dei più bei monumenti d'Italia andrà in rovina». **[g. mar.]**

Senza finanziamenti, l'impresa che ha eseguito i primi lavori toglierà i ponteggi

PROVINCIA [illegible]

[illegible]: [illegible] [illegible] Sport

Marcello Bassino, 51 anni (dc), impiegato dell'autostrada Torino-Milano, è il nuovo assessore comunale all'Ecologia, Sport e Tempo libero. Sostituisce Elsa Capella dimissionaria.

[illegible] Raffaele Cimena fondi per [illegible] Croce

L'Anonima Confraternita ha avviato una sottoscrizione per ristrutturare l'ex chiesa [illegible] Santa Croce, risalente [illegible] '700 e da anni in disuso, al fine di restituir[illegible] all'uso della comunità.

A Luserna lavoro per ex drogati

I Comuni della Val Pellice si alleano con «Arcobaleno», [illegible]ciazione di famiglie per il reinserimento degli ex tossicodipendenti nel mondo del lavoro. «Per cominciare, affideremo lavori in campo ambientale», dice l'assessore [illegible] Servizi sociali di Luserna San Giovanni.

Chivasso, solidarietà per i profughi

Il comitato «Mir Sada - Pace subito per [illegible] solidarietà [illegible] i popoli della ex Jugoslavia» ha intrapreso una campagna per accogliere profughi bosni[illegible] da Posusje, sfollati in Italia. Rivolgersi ogni venerdì sera presso il Centro Paolo Otelli di Chivasso, in via Paleologi 6/A, oppure telefonare ai numeri: 011/918.71.13 - 918.71.53.

Cavagnolo, costituita una sezione Aido

Presieduta da Angela Oggero, [illegible] è costituita [illegible] [illegible] cavagnolese dell'Aido (Associazione Italiana Donatori Organi), in via Cristoforo Colombo 268.

Casello di Avigliana corteo di protesta

Il presidente della Comunità montana, Luciano Frigeri, i sindaci della Val Susa [illegible] di Rivoli hanno organizzato una manifestazione allo svincolo di Avigliana per giovedì [illegible] alle [illegible] 18,30. Subito dopo sfilata fino a piazza [illegible] Popolo per [illegible] pubblico dibattito. I responsabili amministrativi della [illegible] vogliono risolvere al più presto il problema degli svincoli di Avie Bruere.

Comitato radiofonia

Proposte Ferp [illegible]

Il Comitato per il servizio radiotelevisivo del Piemonte ha discusso ieri la situazione dell'emittenza radiofonica in regione. Alla riunione hanno partecipato, tra gli altri, i presidenti della giunta regionale Brizio e del Consiglio Carla Spagnuolo, rappresentanti del Ferp (Federazione delle emittenti) e del Circolo costruzioni di Piemonte e Rai. Si è sottolineata l'urgenza [illegible] «rendere razionale l'uso delle frequenze, eliminando quelle non indispensabili e proponendo [illegible] soggetti interessati le modifiche necessarie a ridurre le interferenze. «La radiofonia privata - ha lamentato la Ferp - rischia, a causa dei recenti avvenimenti, di essere abbandonata a [illegible] stessa, senza neppure concludere l'iter, già avviato, del rilascio di concessioni provvisorie».

Milanere di Almese

Novantenne aggredita in [illegible] [illegible]

Un'anziana donna è stata malmenata e derubata dei risparmi nella tarda serata di domenica. C'era festa in frazione Milanere di Almese, la gente era a cena in piazza. Regina Chiarbonello, [illegible] anni, prendeva il fresco affac[illegible] a una finestra [illegible] suo alloggio [illegible] via Vangeirone 1. Improvvisamente, erano le 23 appena scoccate, dopo aver rotto un vetro al pianterreno due uomini sono entrati nella villetta e l'hanno aggredita. Colpendola a pugni e schiaffi si sono fatti indicare il nascondiglio [illegible] denaro. La donna ha invocato aiuto, gli aggressori l'hanno rinchiusa nel bagno. Sono bastati pochi minuti per trovare i soldi, arraffarli [illegible] fuggire. Tornando dalla festa, i familiari hanno trovato la donna rannicchiata in [illegible] angolo, pesta e terrorizzata.

«Uso personale» dice il negoziante, arrestato

Chivasso, [illegible] i dischi [illegible] anche [illegible]

«Punto Musica» in via Po 24 a Chivasso, negozio di dischi, videocassette e strumenti musicali, negli ultimi tempi [illegible] diventato anche il «punto» di riferimento per lo smercio della droga. La conferma [illegible] venuta nel tardo pomeriggio di sabato, quando i carabinieri del nucleo operativo di Chivasso hanno effettuato un blitz: nascosta tra due videocassette i militari hanno trovato una bustina con tre grammi di cocaina pronta per la vendita. Il proprietario, Luigi Cuocci, 39 anni, sposato e p[illegible]re di due figli, abitante in frazione Castelrosso in via Sant'Antonio 12, ha tentato di giustificarsi: «Dovevo fare [illegible] festa, quella dose [illegible] sarebbe servita soltanto per [illegible] personale». Ma i carabinieri, che da più [illegible] [illegible] mese seguivano ogni [illegible]movimento, lo hanno arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio. Poi hanno proceduto a una minuziosa perquisizione del negozio e della casa, negativo l'esito. Luigi Cuocci è rinchiuso alle Vallette in [illegible] che la magistratura si pronunci nei suoi confronti. Stretto riser[illegible] sull'operazione: gli inquirenti non escludono ulteriori sviluppi.

Dall'indagine sarebbe emerso che «Punto Musica» era una piccola centrale della cocaina, dove si rifornivano i giovani della Chivasso bene. Sarebbero almeno una trentina i «clienti» individuati dai carabinieri. Ieri «Punto Musica» era aperto, fino ad ora non è stato adottato [illegible]cun provvedimento nei confronti dell'esercizio commerciale.

La Loggia e Saluzzo

[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] dipendenti

Futuro incerto, per 39 dei 520 dipendenti della Mondial Piston [illegible] fa parte del gruppo Mahle di Stoccarda. [illegible] 15 luglio scattano le procedure di mobilità dopo un anno [illegible] «cassa» straordinaria per 15 operai [illegible] La Loggia e [illegible] [illegible] Saluzzo. «Quasi tutti - spiega Maria Cadoni, delegata Fiom - hanno meno di 40 anni, mentre [illegible] sono lavoratori alle soglie della pensione. Proponiamo incentivi per loro, in modo da ridurre il personale in esubero [illegible] mandare [illegible] casa i più giovani».

Le tute blu della Mondial Piston chiedono inoltre che [illegible] ridotte le cifre della mobilità: «Almeno di 10 persone, tenendo conto degli operai dello stabilimento di Saluzzo che si sono già licenziati nell'ultimo anno, e di quelli [illegible] La Loggia che stanno per andarsene».

IL nuovo sindaco di Milano Marco Formentini per attestare contemporaneamente la sua buona volontà, ma anche la gravità [illegible] l'urgenza [illegible] situazione [illegible] dichiarato che lavorerà anche di agosto. E' un buon messaggio perché si espone a una verifica immediata, richiede addirittura una constatazione, un accertamento di comportamento. A fatti [illegible] a parole.

A parole, nel passato prossimo, ma pure remoto [illegible] queste metropoli (quando non si chiamava ancora Tangentopoli [illegible] non aveva rivendicato d'essere [illegible] centro del sistema del malaffare pubblico e privato) c'erano sempre, ad esempio, le garanzie di [illegible] aperti d'agosto di alcuni negozi essenziali per la sopravvivenza di chi doveva [illegible] in città. I giornali pubblicavano l'elenco dei negozi, magari lì si ritagliava per consultarlo al [illegible] della necessità, [illegible] poi, di volta [illegible] volta, toccava dirci che si sbagliava a consultarlo, perché raramente corrispondeva alla realtà, anzi, puntualmente, si scopriva di essere stati ingannati a parole e, davanti alle saracinesche abbassate, aumentava il [illegible] non solo di venir maltrattati come cittadini [illegible] clienti, [illegible] anche di essere presi in giro.

A parole, in Italia siamo sempre migliori di tutti. Oggi tutti i giornali e televisori sono pieni (oltre che del ricordo dei poveri ragazzi mandati a morire in [illegible] in una spedizione a perdere [illegible] capo né coda) dei commenti trionfalistici all'accordo governativo [illegible] industria e sindacati sul costo del lavoro. Dice Giugni, l'artefice del cosiddetto miracolo, che si tratta di una nuova costituzione, di un patto sociale che pochi altri Paesi hanno. Forse, anzi, non ce l'avrà nessuno così miracoloso. Ciampi assicura, comunque, che nessuno in Europa ce l'ha [illegible] noi [illegible] può partire per Tokyo con in tasca l'accordo che [illegible] consentirà di fare [illegible] figura nel contesto internazionale. Per questo ha sbraitato tanto. Siamo all'avanguardia.

E' uggioso [illegible] fastidioso [illegible] statare che, a parole (non solo pronunciate, ma anche scritte e riscritte in leggi [illegible] accordi firmati e rifirmati) l'Italia sarebbe sempre all'avanguardia in tutto. Ma il guaio è che l'Italia [illegible] un Paese cattolico e che nella religione cattolica le intenzioni contano [illegible] se [illegible] più, dei fatti. Invece nella pratica, le intenzioni, soprattutto se buone, contano molto poco. Le facce di Abete e Trentin, riluttanti a dir bugie per qualche loro intima delicatezza, [illegible] non solo le facce, anche le parole misurate e ritrose, non lasciano sperare troppo. Solo D'Antoni è sicurissimo e fragorosamente trionfante, megafono di [illegible]

E' vero, l'accordo sarà firmato solo il 22. Ma, anche se [illegible] firmato e rifirmato, [illegible] da vedere come sarà applicato, se sarà applicato. Le vie dell'insolvenza italiana a qualsiasi patto sono infinite. L'Italia ha primati vertiginosi in contravvenzioni e multe Cee. Speriamo che a Milano vada in modo diverso, non solo [illegible] agosto, [illegible] anche negli altri mesi.

Oreste del Buono

Santarcangelo, spettacolo da un saggio

Il filosofo Manlio Sgalambro [illegible] di «Anatol» da cui è tratto uno spettacolo del Festival

La «Famiglia sfuggita» e il filosofo Sgalambro

SANTARCANGELO. Un testo di Manlio Sgalambro, [illegible] lo stesso filosofo in scena per rispondere del proprio operato, andrà in scena l'11 luglio, nell'ambito del Festival. Il lavoro si intitola «Anatol», così come il saggio, pubblicato [illegible] Adelphi, da cui [illegible] stato tratto. A proporlo sono gli attori del collettivo «Famiglia sfuggita», di Catania.

Protagonisti di «Anatol», le domande che [illegible] sempre [illegible] alimento della filosofia: la morte, il senso della vita, gli esseri umani, le responsabilità dei filosofi, degli intellettuali. Su questi temi Daniela Orlando, Biagio Guerrera e Benedet[illegible] Caldarella interrogheranno Sgalambro; un interrogatorio che si farà sempre più stringente, fino [illegible] comprendere la rilettura di alcuni suoi brani, con relativa e perentoria richiesta di spiegazioni. A mano a mano, da interlocutore Sgalambro diventerà prima [illegible] accusato, poi un vero e proprio inquisito. Fino alla [illegible]tenza finale, una condanna sulla quale però la compagnia preferisce mantenere riserbo.

«Oltre al nostro spettacolo "Automatico da divertimento" - racconta Daniela Orlando - il festival ci [illegible] chiesto una conferenza-intervento che fosse significativo della Sicilia [illegible] oggi. Abbiamo subito pensato [illegible] Sgalambro, che abita a Catania, ma eravamo piuttosto perplessi sul [illegible] avrebbe reagito. Lo immaginavamo austero e magari vagamente scostante, invece ci siamo trovati di fronte una persona piena di curiosità, di voglia di esplorare cose nuove, così disponibile che abbiamo trovato anche il coraggio per chiedergli di recitare lui stesso. Non ha battuto ciglio, anzi ci [illegible] sembrato divertirsi all'idea».

Oltre alle persone in [illegible] nella compagnia lavorano Alessandro Ajello e Aldo Cappadona. Nessuno ha specifiche funzioni: regia, recitazione, danza, musica emergono da un lavoro collettivo. Le sedi dei loro spettacoli sono a volte dei teatri, più sovente degli spazi scelti in base alle esigenze diverse, come scalinate, grotte, spazi industriali abbandonati, grotte. «Famiglia sfuggita» lavora generalmente in Sicilia, ma anche in Inghilterra o in Germania. (o. r.)

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
[illegible]
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 20,30
RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 637.5896
Ore 21
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 56.18.13.77
2° Stage internazionale di danza e Comune di Milano - Milano d'Estate presenta: **I Solisti Russi**, spettacolo di balletto con i primi ballerini dei teatri Bolshoi, Kirov e Stanislavskij, diretti da A. Kudelin.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Cinema: ore 20-22,30 rassegna «Federico Fellini» **Giulietta degli spiriti**, G. Masina - S. Milo. Regia F. Fellini.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.86.126
RIPOSO

[illegible]
v. Filodrammatici 1
Tel. [illegible]
RIPOSO

Franco Parenti
v. [illegible] Lombardo [illegible]
Tel. 54.57.174
RIPOSO

[illegible]
v. Lega 14
Tel. 86.84.18
Ore 18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
[illegible]
Or.: 20,30
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

[illegible]
v. Olmetto [illegible]
Tel. 875.185
RIPOSO

Out Off
v. Duprè 4
Tel. 392.622.82
Ore 21,30
[illegible]

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
[illegible]. 87.76.83
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

[illegible]
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
[illegible] 15,30
RIPOSO

[illegible]
p. XXV Aprile
[illegible]. 29.00.67.87
RIPOSO

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
[illegible]

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.96
Ore 21
RIPOSO

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.560
FINE STAGIONE

Teatro delle [illegible]
v. Mercato 3
[illegible]. 864.849.86
RIPOSO

Teatro Del Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 25.52.318
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
[illegible]
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 55.70.898
Ore 21
[illegible]

[illegible] Ringhiera
v. Boifava 17
[illegible]
Ore 21
RIPOSO

[illegible] Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
Ore 21
RIPOSO

T. [illegible]
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
[illegible] 21
RIPOSO

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81.075
Ore 16
RIPOSO

[illegible]
v. Lanzone 30/a
Tel. 86.45.10.86
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77, **Cabaret** con Alberto Patrucco, Antonio Cota, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Loiacono, I Sen[illegible].

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.05. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 61. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Gruppo Looking Up And Fly Down.

DERBINO CABARET, v. del Missaglia, [illegible]. T. 84.64.731. Riposo.

GRILLO [illegible] MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. [illegible]. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo col maestro Oro Santo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Riposo. Funziona solo bar.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.08.05. [illegible] 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore [illegible] e musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, [illegible]. Tel. 89.81.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL [illegible] largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Grandi feste in giardino.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, T. 7600.33.06, Or.: 20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torno (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732, Or. 18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Heimat 1 - Il centro del mondo

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30, Ingr. [illegible]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno — T. 294.06.054, Tunisia 11, Or.: 15,10/17,20/19,40/22, Film in lingua originale, Ingr. 7000
Gli sgangheroni - Brain donors — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati [illegible] mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02.03.06, Ingr. 8000
Rassegna: «Settimana del cinema italiano»: Ore 18,30: **Il caso Martello**, di G. Chiesa. Ore 20,30: **Nestore il ritorno** di F. Pievoli. Ore 22,30: **Americano rosso** di A. D'Alatri.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, E. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or. 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con O. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. [illegible] 45' **Sentimentale**

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or.: [illegible] 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Le strategie del cuore — *di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92)* — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vial. 14, 1h 50' **Dramm.**

[illegible]a Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.61, Ingr. 10.000
Heimat 2 - L'epoca delle [illegible] parole — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se[illegible]. N. V. 2 h **Drammatico**

Sala Visconti — V.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Gli occhi del [illegible] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso [illegible] del killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84, Or.15,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible] 50' **Dramm.**

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — *di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In [illegible] folle famiglia perbene sulla [illegible] strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — Galleria del Corso 4, [illegible]. 7600.23.54, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ord[illegible] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

[illegible] — p.le Lodi 39, Tel. [illegible], Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.06.50, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Perversione [illegible]

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Toys - [illegible] — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel [illegible] — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.29, Or.: 20,20/22,30, Ingr. L. 10.000
Tutti gli uomini di Sara — *di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92)* — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, [illegible]. 7602.00.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
FernGully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande co[illegible] — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] ricchi in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 [illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — [illegible] Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

Un piedipiatti e mezzo

Burt Reynolds (foto) si diverte a fare il papà in divisa [illegible] un bambinetto nero di 8 anni che, ossessionato dai telefilm polizieschi, vuole le stellette a tutti i costi. Il film per ragazzi è semplice, prevedibile e ingenuo

Odeon 5 [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
La lunga [illegible] verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si approprierà un impostore e una giornalista [illegible]. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [illegible] forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,20/17,45/20,10/22,55, Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1[illegible] **Dramm.**

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shefer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. [illegible] **Commedia**

[illegible] — v.le Coni di Zugna [illegible], Tel. 89.40.30.39, Ingr. 10.000
RIPOSO

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
The vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28, T. 29.53.11.03, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, [illegible] per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

President — L.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Splendor — a.le Gran Sasso 28, [illegible]. [illegible].124, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, [illegible] dall'incidente [illegible]orso alla donna che ama, si fa ibernare nel [illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — c. [illegible], T. 2951.31.43, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta in[illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Magnificat — *di P. Avati, con L. Giberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. [illegible] storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. [illegible]. L. 8000. Or.: 19; 20,40; 22,30. **Jona che visse nella balena**, J.H. Anglade, J. Aubrey, J. Del Vecchio. Regia R. Faenza.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **[illegible] incanto [illegible] aprile**, M. Richardson, L. Lawrence, [illegible]. Walker. Regia [illegible]. Newell.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26 L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio**, D. Sanda, W. Quiroz, S. Alfaro. Regia F. Solanas.

DE[illegible] via De Amicis 34, telefono 8845271[illegible]. L. [illegible]000 + Tessera. Or.: 18; 22. [illegible].: «La commedia sofisticata americana»: **Angeli con la pistola**. Regia F. Capra. Ore 20: **Arriva John Doe**, G. Cooper, B. Stanwyck. Regia F. Capra.

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Rass.: **Intervista**. Regia F. Fellini.

[illegible] via Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. [illegible]. Ore 20,15; 22,20 **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. [illegible]vatores.

CINETECA [illegible] DEL [illegible]MA [illegible] DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977. L. 4000. Or.: 17,30. **Le voyage imaginaire**. Regia R. Clair.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000 **L'amante perversa e Urla del piacere.**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Anal perversion taboo e Folli coiti di piacere**. Ap. ore 15.

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Heros.**

[illegible]STORE[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000, Apertura 10,30. **Sex college e Desiderio bestiale.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Lingua profonda.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Mia zia proibita e Smania erotica.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **La soffitta... dell'amore.**

CITTANOVA via Giambellino [illegible]. L. 10.000. **La bestia nera.**

[illegible]TE v. F. Filzi 6. L. 12.000, Ap. ore 13. **Una donna chiamata cavallo.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Fashion movie.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Sono Mandingo e ai bulo spingo e Porno top model.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

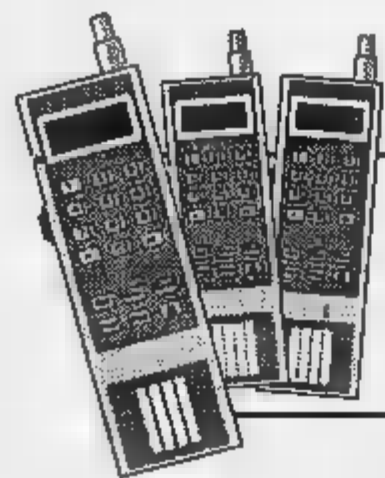
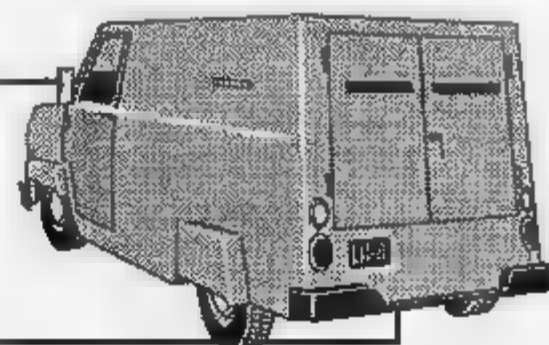
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Amplessi bestiali e Turbamenti erotici di Pamela.**

LORETO p.le Loreto. Lire 8000. **L'amante bisex 1.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Desiderio bestiale nel ventre.**

PERLA via Degli Imbriani [illegible]. L. 10.000. **Pornosensazioni e Godimenti delle liceali super girls.**

ROXY corso Lodi 128. L. [illegible]. **Dodò... oralmente tua.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. **Lussuria sessuale delle casalinghe.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Vegas**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario 1ª** edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario 2ª** edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
[illegible] — **Notiziario 3ª** [illegible]
[illegible] **Serata non stop**

Video Tre

13,10 **Zona franca**, talk show
14 — **Ogginotizie**, [illegible]
14,30 **Cartoni animati**
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale** [illegible]
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Akkochan**, [illegible] animato
20,30 **La poliziotta della [illegible]dra della buoncostume**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,50 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
23,50 **Conviene far bene l'amore**
1 — **Tutti i colori del buio**, film

TGS Italia 7

14,15 [illegible], rubrica di karaoke
14,45 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco** [illegible]
15,40 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario 2ª** edizione
17,05 **Vendite commerciali**
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Il tesoro del condor**, film
[illegible] **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Doctor Doctor**, telefilm
23,10 **Kakakiri**, rubrica di karaoke
23,40 **Opinion leader**, rubrica
0,30 **Notiziario** (replica)
0,40 **Il serpente**, film
2,10 **Colpo grosso**, spettacolo

RTP Messina

14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 [illegible]
16,30 **Mille idee**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Mille idee**
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20,30 **Festival nazionale di Cabaret**
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Telefilm**
1 — **RTP giornale**, notiziario

Antenna Sicilia

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilianno**, notiziario
[illegible] — **Maria Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, novela
20,30 **Festival Internazionale del Cabaret**
[illegible] **Siciliasera**, notiziario
[illegible] **Telefilm**
23,15 **Opinion leader**, [illegible]
24 — **Sicilianotte**
0,30 **Telefilm**

TV 8

14,15 **Tvoltoggi** 1ª edizione
14,50 **Dan August**, telefilm
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby Show**, tf
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemamio**
[illegible].15 **Tvoltoggi** 2ª edizione
20,45 **Dan August**, telefilm
21,50 **Billy Cosby**, telefilm
22,30 **Tvoltoggi** (replica)
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Film**

[illegible] Mediterraneo

11 — **Vm flash**
14,15 **Videogiornale**
15 — [illegible]
[illegible] — **Bazar**
[illegible] **Telefilm**
20,45 **La bella Otero**, film
21,30 [illegible]
22 — **Videogiornale**
[illegible] **La corsara**, film

Teleregione

14,35 [illegible] **commerciale**
[illegible] **Documentario**
[illegible] **Fotogramma**
19,10 **Woobinda**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Tutto casa**, rubrica
20,30 **TRS commerciale**
24 — **Redazionale**
1,20 **Le confessioni di Felix Krull**, film

Canale 21 Palermo

14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Arte moderna**, documentario
15,30 **Time out**, telefilm
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,30 **Nonno Ciccio**, cartoons
18 — [illegible]**re al 100%**, rubrica di culto
19,10 **Attraverso l'arte moderna**, [illegible]cumentario
19,40 **Tigi 21**, notiziario
[illegible] — **Vergine di Tripoli**, film
22 — **Tigi 21**, [illegible]
22,30 **Pranoterapia oggi**, [illegible]
23,30 **Le vedove**, telefilm
0,30 **Zona franca**, talk show
2,15 **Tigi 21**, [illegible]

Telejonica

14,15 **Bette B limone**
15,35 **Scatola magica**, rubriche
17,25 **Tg flash**, notiziario
17,35 **Birimbao**, programma per ragazzi
18,55 **Un pizzico di...**, taccuino
19,25 **Tg flash**, notiziario
19,35 **Capriccio e passione**, tn
20,20 **La voce della Sicilia**, notiziario
20,25 **Tg sera**, notiziario
[illegible],40 **Film**
22 — **Ring**, [illegible]
22,25 **Tg notte**, notiziario
22,45 **Film**

[illegible] ITALIA 7 - TELEG. SICILIA - ITALIA 7

[illegible] trova un tesoro trova anche [illegible] cugina

«Il tesoro dei condor» [illegible] Delmer Daves, con Cornel Wilde (foto), Constance Smith, Finlay Currie. Il figlio illegittimo d'un nobile fra[illegible]ese fugge in Sud America dove trova un favoloso tesoro. Ritorna in patria ma viene denuncia[illegible] dalla cugina che credeva fosse innamorata di lui. Finirebbe ucciso se non arrivasse un colpo di scena

TMC

[illegible] — **MR T.**, carton[illegible]
11,30 **Get smart**, telefilm
[illegible] **Euronews**
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Mariti in città** (replica)
14,15 **Zig zag**, cartone
14,30 **Sport**. Ciclismo. Tour de France, 3ª tappa.
16,30 **Cocktail di scampoli**
18,30 **Sport news**
18,45 **TMC news**, telegiornale
19 **Natura amica**, documentario
19,30 **Heathcliff, Dingbat & Creeps**, cartoni animati
19,45 **Matlock**, telefilm
20,45 **Mariti in città**, [illegible]
22 — **TMC news**, telegiornale
[illegible] **Tesoro mio**, film
0,30 **Cocktail [illegible] scampoli**
2,40 **Cnn**

Vuelle 7

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Sport & Sport**
[illegible] **Cinquestelle news**
24 — **Film**

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Vendite commerciali**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Soqquadro estate**
16 — **Dottor Chamberlain**, tf
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Soqquadro estate**
[illegible] **Giovanna d'Arco**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Automania**
23,45 **Emozioni nel** [illegible], [illegible]
1 — **Andiamo al cinema**
1,20 **Vendite commerciali**

Telepiù 3

13 — **Documentario**
16,30 **Musica classica**
17,30 **Documentario**
[illegible] **Lungometraggi natura**
22,30 **Gli uomini della foresta**, documentario

T.R.M.

13,30 **Almanacco**
14,30 **La famiglia più pazza del mon**[do]
[illegible], film
17,15 **Taxi**, telefilm
18 — **Marron Glacé**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **Il salotto**, rubrica
[illegible],50 **Zona franca**, talk show

LE TV PRIVATE

[illegible] Videocalabria

11 — **Dr. Chamberlain**, telefilm
12,05 **Zona franca**, [illegible] show
19 — **Telefilm**
20,30 **Giovanna d'Arco**, film
[illegible] — **La voglia matta**, varietà
1 — **Emozioni nel blu**, rubrica

Teleacras AG

17,15 **VG Pomeriggio**
18,15 **Marron Glacé**, novela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **VG Sera**
[illegible] **Per salire più in basso**, film
[illegible] **VG Più**
0,15 **VG Notte**

[illegible]

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic studio** [illegible]
19,35 [illegible] **pagina**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,00 **Catch the catch**
[illegible] [illegible]**a che passione**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**, sexy varietà

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **Tva speciale**
16,10 **Supermusix studio rock**
17 — **Notiziario**
19,10 **Samba d'amore**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Trapper John**, telefilm
22,55 **Rubrica astrologica**
23,30 **Super Jazz Doc**

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19,30 [illegible]
20 — **Cinemondo**
[illegible] **Film**
[illegible] — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tr
14,30 **Valeria**, telenovela
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **7 in allegria dal mondo**
18,25 **Usa Today games**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il tesoro del condor**, film
22,20 **Colpo grosso story**, [illegible]
23,10 **Il serpente**, film

Telerent-Tivuitalia

8,30 **Vendite commerciali**
14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
[illegible] — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, [illegible]telefilm
20,30 **Per salire più in basso**, film
22,15 **Rubrica di osteoporosi**
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
2 — **Film**

Telespazio

11,45 **Zona franca**, talk show
13,30 **Promozionali**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 [illegible] **piange per amore**, tr
[illegible] **Promozionali**, rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per** [illegible], tr
20,30 **Film**
[illegible] **Telegiornale**
22,45 [illegible], [illegible]
23,35 [illegible] **franca**, rubrica
1,10 **Programmazione** [illegible] **non stop**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, tn
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
17,45 **Cartoni animati**
19 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Il tesoro dei Condor**, film
22,20 **Colpo grosso story**, varietà
23,45 **Karaoke**
0,15 **La voglia matta**, varietà
2,45 **Colpo grosso story** (replica)

TeleScirocco TP

12,30 **California**, serial tv
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — [illegible], telegiornale
[illegible],30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19,25 [illegible], telegiornale
20,30 [illegible] **Nazionale del Cabaret**
22,30 [illegible], telegiornale
22,45 **Il vecchio e il mare**, film
Programmi non stop

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PICCOLO [illegible] Informazioni: via [illegible] Calvi, [illegible] telefono (091) 334 211.

[illegible] **DANTE:** Tesll - Todesco **Dovevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Sleni **Chiamami Nanà.** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti** Luotto - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** [illegible] Mareggiali. Mollica **Il vendicatore.** Ciordo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581 [illegible].483 10-13 17-20.

TEATRO [illegible] Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-[illegible] agosto. The royal ballet di Londra presenta: **Il lago dei cigni** di Piotr Ilic Ciaikovskij. Direttore d'orchestra Mark Ermler, coreografia Marius Petipa-Lev Ivanov, produzione Anthony Dowell, scene e costumi Yolanda Sonnabend. Nei ruoli principali: Darcey Bussell, Zoltán Solymosi (1 luglio), Viviana Durante, Irek Mukhamedov (2 luglio), Leanne Benjamin, José Manuel Carreño (3 luglio), Sylvie Guillem, Jonathan Cope (4 luglio). Giovedì 1 luglio (turno A), venerdì 2 luglio (turno B), sabato [illegible] (turno C), [illegible] (fuori abbonamento) ore 21,15. **La principessa della Czardas** di Imre Kalman. Direttore [illegible] Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Laurolto Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica 18 (turno B), martedì 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì [illegible] (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), [illegible] 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, [illegible] e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti), Gianna Paz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì [illegible] (fuori abbonamento), mercoledì 11 (fuori abbonamento), Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato [illegible] spettacolo [illegible] 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] - Piazza [illegible] 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS [illegible] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

[illegible] 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana, G. Gaslini direttore. Inf.: The Brass Group.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] **TE:** per informazioni, telefonare 343.420.

[illegible]

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele [illegible], Tel. 25.666 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
[illegible]ino e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h [illegible] — Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — SALA RISERVATA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia [illegible] gli [illegible] e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' — Cartoni animati

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — s. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' — Cartoni animati

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 250, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Metropolitan — v. S. Euplio [illegible], Tel. 322.823 — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

(CATANIA, cont.)

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.094, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Graffiante desiderio — di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' — Erotico

Lux — largo Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Max & Jeremie devono morire — di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' — Poliziesco

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.68 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' — Thriller

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il club delle vedove — di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano [illegible] vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' — Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 36, Tel. 625.8874, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Il grande volo — di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h — Drammatico

Rouge [illegible] — p. Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 588.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ingr. 7000; rid. 5500
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' — Dramm.

SIRACUSA

[illegible] — v. [illegible] 12, Tel. 61.148 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

[illegible] — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 16/22,30, Ingr. 7000; rid. 6000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gombulo Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — [illegible]

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — [illegible]

AR[illegible]ENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible] sconosciuti [illegible] destino — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' — Drammatico

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Ingr. 7000; rid. 5000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

ARENE - RAGUSA

Giardini d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible] cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

ARENE - CALTANISETTA

Impero — [illegible] Garibaldi, 4, Ingr. 7000; rid. 5000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Noir

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [illegible]
[illegible] per [illegible]

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Oscuri presagi — di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio [illegible] moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16[illegible]
Caino e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 83.912, Or.: 18/20/22,30
Un piedipiatti e [illegible] — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' — Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la [illegible] V. 18 1h 35' — Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.850 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 180, Tel. 46.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' — Drammatico

Moderno — c. Garibaldi 696, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

N[illegible] Pergola
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, [illegible] cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' — Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible]A - Vicenza

7 — **TVA notizie** (r)
7,30 **Telefilm**
8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — [illegible]
15 — **Orologi da polso**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, quiz e cartoni animati
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,12 **Capolinea**, rubrica
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,35 **Festival nazionale del cabaret**
22,35 **TVA notizie**, (r)
23,05 **E la vita co[illegible]**, telefilm
0,05 **Telesport**
1,30 **L'impero del mitra**, film
4,30 **Cyrano e D'Artagnan**, film

RTTR

[illegible] — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Telefilm**
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,[illegible]
[illegible] **Beverly**, telefilm
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Educande di Saint Cyr**, film
21,15 **Festival Dreaming**, musicale
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,55 **R.T.T.R. shopping**
23,35 **R... estate con noi**, rubrica
1 — **R.T.T.R. notizie**

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Robottino**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Isabel de Paris**, cartoni
9,30 **Super dut**, rubrica
10 — **Sylvanians**, cartoni animati
10,30 **Pugwal**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**, programma di intrattenimento
Kate and Julie, cartone
Mash, telefilm
15,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Telefilm**
20,30 **Giovanna D'Arco**, film
22,25 **Ricordando Erotica**, varietà
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **Automania**, prog. sui motori
23,45 **Emozioni nel blu**, settimanale [illegible] dicato al mondo subacqueo
0,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,30 **Spazio redazionale**

[illegible] 3

10 — **Luisana mia**, telenovela
10,24 **Luisana mia**, telenovela
10,48 **[illegible] valle dei momenti**, film
12,02 **Terzo secolo**, documentario
12,46 **Notizie flash**
13,01 **Notes e Servizio speciale**, rub.
13,16 **Korg**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, [illegible]
16 — **Luisana mia**, telenovela
16,24 **Luisana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**, rub.
17,15 **Cow Boy in Africa**, film
18,05 **La famiglia Smith**, telefilm
19 — **A/3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv**
20,10 **Servizi speciali**
21,45 **Tutti al mare**, rubrica
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3 notizie Ve**
23,45 **Tutti al mare**, rubrica
[illegible] **A/3 notizie Vi**
0,40 **A/3 notizie Pd**

Diffusione Europea

8,30 [illegible] **news magazine/rotocalco**, notiziario
9,10 **News Hour - Fatti e commenti**, notiziario Tg internazionale
10 — **Market box - Scudo**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale V.J. Simone Angel
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Spe[illegible] D.E.**, informazione
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Salut Champion**, telefilm. Lo sport è protagonista di questa interessante serie; lo sport al di là degli interessi economici, delle lotte di potere.
21,30 **Il mondo degli animali**, documentario
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **John F. Kennedy: anni di luce**
0 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r).
0,30 **Festival dreaming**, il festival delle Terme Euganee

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **TG Nove**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **TG Nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,30 **Tg Nove**
23,45 **Conviene far bene l'amore**, varietà con D. Caprioglio
0,45 **Portobello**, rubrica

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,10 **Film**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
16 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
18,10 **Film**
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
19,55 **News**, 1ª edizione
20,29 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti, informazioni su problemi dell'infanzia
20,55 **News**, 2ª edizione
21 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
22,15 **Seven carpet**, rassegna di tappeti
23 — **News**, 3ª edizione
0,15 **Reteazzurra notizie**, 3ª edizione
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione** [illegible]

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Film**
9,30 **TG 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiacio**, notizie e spettacolo
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
17,30 **Propo[illegible] casa**
20 — **Charleston Club Varietà**
20,30 **Cultura ed artigianato orientale**, prima parte
22,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**, seconda parte
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Jacques e Casimiro**, [illegible] animati
7,50 **Krazy Kat**, cartoni animati
8,10 **I ragazzi [illegible] Zodiaco**, [illegible]
8,30 **Spazio [illegible]**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Maria Maria**, [illegible]
13,30 **Usa Today**, [illegible]
13,55 **News line**, [illegible]
14 — **Aspettando il [illegible]**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Duetto**, telefilm
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Storie buffe in tv**, cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarro**, [illegible]
18,20 **Krazy Kat**, cartoni, Il grande Ignatz
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni. Un aiuto giunto da lontano
19 — **7 in allegria del mondo**, news
19,15 **News line**, notizie
19,30 **[illegible] di Singapore**, telefilm. Il mondo di ca[illegible]
20,30 **Il tesoro del condor**, film, regia di Delmer Daves, con Cornel Wilde e Finlay Currie
22,10 **News line**, notizie
22,25 **Colpo grosso story**, varietà
23,25 **La voglia matta**, varietà
23,55 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,10 **News line**, linea notizie
0,25 **Il serpente**, film, regia di Henri Verneuil, con Yul Brinner e Henry [illegible]
2,35 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,45 **Colpo grosso story**, varietà
3,43 **News line**, linea notizie

Telepace

14,15 **Lancilot 008**, [illegible]
14,40 **Julie rosa [illegible] bosco**, cartoni animati
15,05 **L'Ape Maga**, cartoni animati
15,30 **[illegible] in cammino - [illegible] CC 47**, Giovanni Paolo II in Messico
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Julie rosa di bosco**, cartoni animati
16,50 **Lancilot [illegible]** telefilm
17,15 **Tony e il professore**, telefilm
18 — **Magia della danza**, documentario
18,30 **La torre di carta**, rubrica
19 — **Il meglio di "Serenamente insieme"**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Maga**, cartoni
20,15 **Julie rosa di bosco**, cartoni animati
20,35 **La telefonista della Casa Bianca**, film
22 — **Lettere al direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **Elvira Madigan**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, a cura di G. Funari
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Gli ultimi sei minuti**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **... E tutti risero**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,55 **Il Sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cornini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **Una parigina a Roma**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cornini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, trasmissione condotta da G. Funari
14 — **Cartoni animati**
16 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,20 **Per salire più in basso**, film
22 — **Tg regionale**, seconda edizione
23,30 **Zona franca**, [illegible] condotta da G. Funari
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Vegas**, telefilm
2,45 **Giudice di notte**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Tele [illegible] Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Astro Robot**, cartoni
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Verde benessere**, rubrica
20,10 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
20,20 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
20,30 **Il mistero del falco**, film
21,55 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
22 — **Tca notizie**
22,25 **Verde benessere**, rubrica
23 — **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,05 **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie**
2,10 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **I diavoli volanti**, film
15,30 **Errori giudiziari**, telefilm
16 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Chiesa oggi**, rubrica
17,30 **Fiabe del mondo**
18 — **Salut champion**, telefilm
19 — **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **Speciale: Italia e ex-Jugoslavia: i gemellaggi**, rubrica
21 — **Salut champion**, telefilm
22 — **Karino**, telefilm
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Chiesa oggi**, rubrica
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Il Conte**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **I dominatori**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Cartoon Fantasco**
12 — **Documentario**
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**, film
15,30 **Il pattinatore**, film
16,30 **Il Conte**, film
18,00 **Cartoon Fantasco**
19,30 **Documentario**
21,30 **L'ultima conquista**, film
23,30 **Il soldato**, film
1,15 **La taverna dei sette peccati**, film

Telefriuli

11,55 **Tg Flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Regione verde**, rubrica
15 — **Pronto emergenza**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Adderly**, telefilm
20,30 **Festival nazionale del cabaret**
22,30 **Telefriuli notte**
23,20 **Laghi e monti della Carnia**
23,45 **Barney Miller**, telefilm

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,00 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
Programmi notturni

TVA - Trento

6,30 **Film**
6,45 **Cherubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni, conduce Michela Albanese
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
20,30 **Festival Nazionale del Cabaret**, varietà
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con Funari rubrica
1 — **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Film**
2,45 **Tva notizie notte** (tg replica)
3,05 **Film**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,25 **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Rubrica**
20,30 **Festival Nazionale del Cabaret**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Telefilm**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Un'estate con sentimento**, film
9,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
9,45 **Cartoni animati**
10 — **Scuola di Yuppies**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13 — **B & B Valenza**
14,45 **Blood Theatre**
17 — **Iranian Loom notizie**
18 — **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Pover'amore**
21,45 **Documentario**
23 — **Il massacro**
[illegible] **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **La seduzione d'Europa**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
18,15 **Mago pancione**, cartoni
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale seconda edizione**
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale terza edizione**
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Super Jazz Doc**
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
Film, telefilm e commerciali fino alle [illegible]

[illegible]

7 — **Teletiscio**
[illegible] **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma music.
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,20 **Moda donna**
14,45 **Consigli per la salute**
16 — **Proposte per voi**
17,45 **Cartoons**
19,30 **Questa Italia**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Consigli per la salute**
22,30 **Trapper John**, telefilm
24 — **Proposte per voi**
0,45 [illegible]

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Rubrica pediatrica**, dott. L. [illegible] tarutti
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Sanità parliamone**, con dott. Gian Luca Aldo
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **[illegible] bene**, consigli per la salute
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News**, 5ª edizione
Programmazione notturna

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Stone Pilot**, telefilm
9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**, 2ª edizione
9,30 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale d'informazione scolastica
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
9,30 **Servizi speciali**
10 — **Aria aperta**, rubrica
10,30 **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **[illegible] Nazionale [illegible] Cabaret**, varietà
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **Orologi [illegible] polso**, rubrica
[illegible] **Servizi speciali**, redazionale

[illegible] Veneto

7,15 **Crazy Dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia**
9 — **Mr. Horn**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12 — **Padre e figlio investigatori**, telefilm
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Cartoni animati**
16 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta Italia**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,15 **Presente futuro**, cartomanzia
20,45 **Apples Stories**, telefilm
21,15 **[illegible] le spose**, telefilm
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **F.B.I. oggi**, [illegible]
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 **Canta [illegible]**
— — **Programmi notturni non stop**

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — [illegible]
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciali**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Festival Nazionale del Cabaret**, varietà
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Film**
23,30 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**, 1ª parte
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina**, 2ª parte
14,03 **Maria Maria**, telenovela
14,48 **Truck Driver**, telefilm
15,35 **Andiamo al cinema**
15,43 **Benny e Cecil**, cartoni animati
16,01 **F.B.I.**, serie
16,49 **Andiamo al cinema**
16,57 **Cartoni animati**
17,32 **Zona franca**, rubrica
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Benny e Cecil**, cartoni animati
20,21 **Andiamo al cinema 3**
20,32 **Introduzione film**
20,37 **Un equilibrio delicato**, film
22,52 **La storia del rock: Roxy music**
23,26 **Maria Maria**, telenovela
0,11 **La pagina economica**
0,16 **Fatti e commenti**, 2ª ediz.
0,48 **Andiamo al cinema 2**

Telesüdtirol

6,50 **Mr. Belvedere**
7,14 **Trick 7**
7,15 **Widget - Der kleine Wächter**
7,40 **Charlie Brown**
8,05 **Familie Feuerstein**
8,40 **Bezaubernde Jeannie**
9,05 **Herzbube mit zwei Damen**
9,35 **Remington Steele**
10,30 **Die Mörder stehen Schlange**
12,20 **Unser lautes Heim**
12,50 **Roseanne**
13,20 **Matlock**
14,10 **Die Lebrlen von Fort Kandahar**
15,25 **Remington St[illegible]**
16,15 **Mr. Belvedere**
[illegible] **Bezaubernde Jeannie**
17,09 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
17,10 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Galaxy**
22 — **Highwayman**
23,55 **Tennis, Schläger und Kanonen**
0,45 **Pro 7 Nachrichten**
[illegible] **Die Lüge, der Krieg und der Tod**
2,45 **Pro 7 Nachrichten**
2,55 **Hawaii 5-0**
3,55 **Tennis, Schläger und Kanonen**

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Lo spettacolo a Venezia con la regia di Vacis

Goldoni modernissimo fra smanie e avventure

VENEZIA. «Villeggiatura: smanie, avventure e ritorno», commedia [illegible] tre atti da Carlo Goldoni per la regia di Gabriele Vacis, lo spettacolo con il quale la Riviera del Brenta si appresta a celebrare il bicentenario della morte di Carlo Goldoni.

Lo spettacolo è una coproduzione fra la cooperativa Moby Dick di Mirano, che gestisce [illegible] teatro comunale di Villa [illegible]ei Leoni [illegible] Mira [illegible] la stagione [illegible] prosa «Teatri della Riviera», e il Laboratorio Teatro Settimo di Torino, [illegible] delle più titolate formazioni del teatro italiano contemporaneo.

Lo spettacolo ha origine da un'elaborazione drammaturgica delle tre commedie di Carlo Goldoni che costituiscono la «Trilogia della villeggiatura»: «Smania», «Avventure» e «Ritorno», che qui vengono riunite in un'unica commedia in tre atti.

L'interesse della compagnia verso la «Trilogia» deriva dalla sconcertante modernità [illegible] contemporaneità che le commedie presentano: la partenza per la villeggiatura da parte dei nobili [illegible] ricchi borghesi del Diciottesimo Secolo appare come una fuga dalla realtà: i protagonisti delle vicende nascondono dietro i fasti ostentati durante [illegible] periodo vacanziero un'illusoria ricchezza, un vivere al di sopra delle proprie reali possibilità. Un vuoto ideale che porta queste fatue figure [illegible] rendersi conto di partecipare alla vigilia di grandi [illegible]volgimenti politico-sociali. Goldoni offre di queste figure «smaniose» di apparire [illegible] ben figurare un'interessante satira di costume.

Il cast degli attori è consistente: Eugenio Allegri, Mar[illegible] Paolini, Lucilla Giagnoni, Laura Curino, Beppe Rosso, Mariella Fabbris, Mirco Artuso, Benedetta Francardo, Massimo Giovara, Paola Rota. Le scene sono di Lucio Diana e Roberto Tarasco; la regia [illegible] Gabriele Vacis.

[s. n.]

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 6/B Tel. 940.306
CHIUSO PER [illegible]. Riapre il 10 luglio.

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 940.154, Ap. ore 15,30
[illegible]. Riapre il 14 luglio.

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: 16 Ingr. 10.000
Lake Consequence
di R. Elsenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un altenta [illegible]niere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 500.620 Ap.: 16 Ingr. [illegible]
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 20/22 ult. giorno Ingr. [illegible]
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] R[illegible] p.za Eremitani Or.: 21,30 Ingr. 6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] v. S. Marino e Solferino 2 Tel. 875.10.09
CHIUSURA ESTIVA

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.57 Ap.: 16 Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1650 Ap.: 16 Ingr. [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.80 Ap.: 16 Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comprare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

ROVIGO

[illegible]so c. Del Popolo 150 Tel. 29.860
CHIUSURA ESTIVA

Odeon v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Or. 20/22 Ingr. 6000
Oggi e domani: riposo

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611. Or.: 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Cinema Estate p. S. Parisio Or.: 21,15 Ingr. 7000
Giovedì 8 **Pomodori verdi fritti**

Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 20/22,15 Ingr. 6000
Turné
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale [illegible] l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330 Ap. 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.924 Or.: 17,45/20/22,15
CHIUSURA ESTIVA.

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207 Or. 17
CHIUSURA ESTIVA.

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Il pasto nudo - Naked Lunch
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. [illegible] 55' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'[illegible] Dorsoduro 1019 [illegible]. 528.77 06
CHIUSURA ESTIVA

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia [illegible] San Marco 1094 Tel. 520.54.39 Or.: 16,15/18,40/21,30 Ingr. 4000
Luna di fiele - Bitter Moon
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 17,50/20/22 Ingr. 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22. Ap.: 17,30/19,45/22 Ingr. 6000
RIPOSO. [illegible] Tokio [illegible]

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 980.534
CHIUSURA ESTIVA

Arena Parco [illegible] L. 7000
Venerdì 23 luglio **Delicatessen**

Corso c. Del Popolo 30 Tel. [illegible]722 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 ult. gio.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] v. Sernaglia 12 Tel. 538.1656 Or.: 20/22 L. 7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Excelsior p. Ferretto [illegible] Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 871.444 Filmsera Or.: 19,40/22,15 Ingr. 7000
Scent of a [illegible] - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 871.444 Filmsera [illegible]: 19,50/22,15 Ingr. 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda [illegible] ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli anni 30 gestiscono un [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

San Marco v.le San Marco 152 [illegible]. 531.75.88
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 15/20/22 Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Coraillo v. 4 Spade 19 Tel. 595.990. Or. 15/20/22 Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiam[illegible] v. Roma 3 Tel. 596.826 Or.: 17,20/19,30/22 Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato [illegible] storia vera. N. V. 1h 50' [illegible]

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso f[illegible] e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] p. Viviani 10 T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [illegible]

Rivoli p. Bra Tel. 590.855 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' [illegible]

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17/18,30/20/22,15 Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h **Commedia**

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 17/18,30/20/22,15 Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia c. Peschiera Vecchia 36 Tel. 323.907 Or.: 17,30/19/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta [illegible] testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Odeon c. Palladio 186 Tel. 543.482
CHIUSURA ESTIVA

Palladio v.le Verdi 8 Tel. 321.420 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Bagliori [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma st.de Filippini 5 Tel. 321.909 Or.: 17/18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible] N. V. 1h 45' **Sentimentale**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

[illegible] c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: [illegible] Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] v. Garibaldi 4 Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 20/22 Ingr. [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 28.668 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] A. Moro Cordenons Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Parco Galvani Tel. 520.404 Or.: 21 Ingr. 7000 (soci [illegible])
RIPOSO. Domani **Mamma ho riperso l'aereo**

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. [illegible] Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. [illegible] 1h 50' [illegible]

Verdi v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. [illegible]
[illegible]

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4286
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] v. Poscolle 6/B [illegible]
[illegible]

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: 19,30/22 Tess. 3000 - Ing. 5000
RIPOSO. Domani **Puerto Escondido**

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Giochi da adulti
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.635 Ap. 18/20/22 Ingr. 10.000
[illegible] piedipiatti e mezzo
[illegible]. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. [illegible]. 1h 30' **Commedia**

TRIESTE

Ariston / Arena v. Gessi 14, Tel. 304.222 Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in [illegible] Ingr. [illegible]
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, [illegible] un [illegible] vizio: annota [illegible] gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 17,35 19,05/20,40/22,15 Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768.158 Or.: 15/20/22 Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 638.495. Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Chariot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

[illegible] 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE [illegible]

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 [illegible].
CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible] 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 18,10/20,05/22 Ingr. 10.000
Luna Park
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.684 Or.. 18/20/22 Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden v. Leonardo Da Vinci 8 Tel. 978.514 Or.: 19,45/22 Ingr. 10.000
[illegible] selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la [illegible] V. 18 1h 35' [illegible]

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 19,45/22 Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 20/22
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] v.le S. Franc. d'Assisi 6 Tel. 238.914
CHIUSO PER FERIE. RIAPRE L'1 AGOSTO

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.396 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria v. Manci 168 Tel. 235.284 Or.: 18,45/22 Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible]

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Ore 20,30 **Buovo [illegible]** opera comica di Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. [illegible] fino a martedì 13 luglio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

[illegible]N TROVASO Dal 16 luglio Teatro Stabile del Veneto con [illegible]. Bosetti Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia G. De Bosio. Repliche fino al 28.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

MURATA [illegible] via [illegible] 19, telefono 986.878.

[illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[illegible] L'11 luglio ore 20,30 L. Van Beethoven «Primo concerto per pianoforte e orchestra»; W. A. Mozart «Concerto per pianoforte e orchestra in Mi bemolle maggiore K 449» e sinfonia «Praga», dirige Umberto Benedetti Michelangeli. Pianoforte Alexander Lonquich.

[illegible] Il [illegible] luglio ore [illegible] **Requiem** di Hector [illegible] Op. 5 per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore [illegible] Lewis.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, [illegible]. (0437) 940.349.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

PALASPORT [illegible] **LAZZARO.**

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

[illegible]

[illegible] piazza Matteotti, tel. (0444) [illegible]. Il 9 luglio ore 21 orchestra e solisti del Teatro La Fenice **Buovo D'Antona**, opera comica [illegible] Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Dirige Alan Curtis. Regia e costumi [illegible] Pier Luigi [illegible].

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA

[illegible] ROMANO Dall'8 luglio **«Il ventaglio»** di Carlo Goldoni. Regia [illegible] Luigi Squarzina. Repliche [illegible] luglio.

[illegible] piazza [illegible] telefono (045) 800.5151. Oggi riposo. Da venerdì 16 luglio **La [illegible]ta**, di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.

[illegible] telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campa[illegible] 16, telefono (045) [illegible]

STADIO [illegible] Il 17 settembre concerto [illegible] Vasco Rossi.

TRIESTE

[illegible] [illegible] Settembre 45, [illegible] (040) 54.331. Il 9 luglio 2ª sinfonia di Felix Mendelssohn-Bartholdy [illegible] forma di cantata. Solisti Gemma Bertagnoli, Milena Rudiferia, Wonsun [illegible]. Dirige Lu Ja.

[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

[illegible] via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

[illegible]

CASTELLO. Dal 10 luglio **Tarab, la musica del mondo arabo.** Il 10 luglio Gil Gilala.

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.

CONTATTINO (Auditorium [illegible]to).

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.

SALA [illegible]

TEATROCLUB (Auditorium).

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: 17/7 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 14 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet**.

BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA», fino al 18 settembre: Arena Puccini: ore 21 **Paolini Music Comik Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Repliche fino al 31 luglio. Altri spettacoli: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pini, Teatro all'aperto Multisala, Giardini Margherita.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca. 12 luglio concerto Ron.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: ore 21 concerto **Velvet Underground**, sabato spettacolo Paolo Hendel (ingresso gratuito); 21 luglio **Sting**; 27 **Paolo Rossi**.
STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto **U2**.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marina»: 15 luglio **I solisti russi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbati, 9 **L'impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo**.

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna **I suoni del tempo**: domenica ore 21,30 concerto Les Nouvelles Polyphonies Corses. Ore 23,30 Hector Zazou. 18 luglio: Nabid Siddiqui. 25 luglio: Michael Nyman, pianoforte.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per rassegna «Ribalta Marea»: giovedì **Gioele Dix**. 18 luglio **Mummenschanz**. 22 **Oleanna** con L. Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. 26 **Macbeth** con F. Bucci, 4 agosto **Beppe Grillo**. 8 **Compagnia Operette** C. Abbati. 13 concerto **Wim Mertens**. 15 **Compagnia del Balletto Europeo**.

CORREGGIO
Festa Comunale de l'Unità: mercoledì concerto **Sonic Youth**; 10 **Francesco De Gregori**; 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes of Hiphoprisy**; 15 **Neil Young**.

FERRARA
ARENA NUOVO. 20 luglio concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Festival Jazz club: domani, ore 21,30, concerto **Jackie McLean sextet**; giovedì **Gap Band**; venerdì **Tito Puente latin jazz all stars**.

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. Per **Jazz at the Rock**: ore 21 concerto Bill Frisell Band, domani Antonello Salis e Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione** [illegible]: giovedì concerto Pat Metheny, 15/7 Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 18/7 Moshe Efrati compagnia Kol-dmama, 22/7 Aterballetto, 1/8 Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski**. 5/8 Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «**Sipario in piazza**». 13 luglio concerto **Ivano Fossati**, 19 **Moshe Efrati Koldemama Dance**; 22 «**Il lago dei cigni**» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto Michael Nyman pianoforte; 29 «**La principessa della Czarda**» compagnia di operette; 3 agosto Beppe Grillo; 6 «**Sol y sombra**» balletto flamenco di Maria Pagès; 10 Mario Merola in «**Felicissima sera**»; 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 16 Antonio Albanese, 19 «**La vedova allegra**» giovane compagnia di operette; 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu; 3-5 settembre Festival «Comix» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
CAVEZZO-VILLA DELFINI. Per «Serate in Musica», venerdì ore 21: **The Swingle Singers**. 15/7: Ensemble de **I Virtuosi Italiani**, musiche di [illegible].

PARMA
CITTADELLA. Per [illegible] **la città**: 12 concerto **Pat Metheny Special Quartet**; 19 concerto **Anna Oxa**; 21 concerto **Biagio Antonacci**.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arleda Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Bray.

RAVENNA
[illegible] **ALIGHIERI** via [illegible] 8, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo
TEATRO RASI. Riposo.
[illegible] **DE ANDRE'**. «Ravenna Festival»: [illegible] 21 (Basilica S. Apollinare in Classe) **Orchestra sinfonica Emilia-Romagna** dir. **Gianandrea Gavazzeni**; domani **London Symphony Orchestra** dir. **Pierre Boulez**; 8 (Teatro Alighieri) **Adieu à l'Italie**, di Micha Van Hoecke; 9 Schleswig-Holstein Festival Orchestra, dir. **Sir Georg Solti**; 12 (Teatro Alighieri) **Illusion** recital **Ute Lemper**; 13 (teatro Alighieri) **Orchestra sinfonica di Torino della Rai**, dir. Frank Shipway; 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti**, **Ravenna Blues Festival**: 10 luglio Charles Brown group, **A tribute to Muddy Waters**; 11 **Visions A choral Ministry**; 12 **Andy J. Forest e B. B. King**. «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits**.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

[illegible]
[illegible] **TURISMO**. 16 luglio-8 agosto **Riccione danza**: 16 luglio Raffaele Paganini in **Etruska**; 22 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est**. 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghyballet**.

SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI TEATRI. Fino a domenica, **Voci umane sempre presenti**: Spazio X, Sala Polivalente, Sferisterio, Sotterranei casa protetta, Piazza Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuola Media, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotte, Sangiovese, Strade e Piazze, Giardino «Noi della Rocca», Sala incontri

BOLOGNA

[illegible] — v. S. Felice 26. Or.: 20,30/22,30. Rid. Agis
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. [illegible] Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30. Fest.: 16/18,10/20,20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo — v. XXI Aprile 8. Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,30. Rid. Agis e studenti — RIPOSO. Da giovedì **Pomodori verdi fritti**.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Rid. Agis
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — [illegible] cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,15/22,30. Rid. Agis
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 18,45 /16,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.265. Or.: 20,20/22,00. fest. 16/ult. 22,30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20. ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Embassy — v. Azzogardino 61. t. 555.560. Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17,15/20/22,40. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540,145. Or.: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,16/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 15 ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18.10/20.15/22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSO PER [illegible] IMPIANTI

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22.30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
The vanishing (Scomparsa) — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.804. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.905. Or.: fer. e fest. 20. ultimo spettacolo 22,30. Rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h 20' [illegible]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20,30. Fest.: 18 ult. 22,30. Rid. Agis
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa. N.V. 1h 46' **Thriller**

Nosadella 1 — v. [illegible] 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: [illegible] 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21, T.331.506. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Rid. Agis
[illegible] [illegible] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — [illegible] detto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 16/18,05/20,10/22,30. Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. Rid. Agis
Beltenebros — di P. Mirò, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' [illegible]

BOLOGNA

[illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,15/22,30. Rid. Agis
[illegible] per aver commesso il [illegible] — di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30. Rid. Agis
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano [illegible] tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — v. Fondazza 4, Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/18,10/20,50/22,30. Rid. Agis
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale. N.V. 1h 40' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or. 16; ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30 — RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 / ult. 22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30 — RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20,30/22,30
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. [illegible] **Commedia**

[illegible] — v. S. Donato 34. [illegible]. 241.2 — [illegible]

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Or.: 20.30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 370,096. Or.: 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Giochi eroticamente lascivi
Signore depravate

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 386.671. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18
Orgia transexual gay

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.535. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
Godimenti carnali

Minerva — via Matteotti 35. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
La preda bionda e i suoi stalloni (calda femmina da letto)

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

CESENA

Astra — v.le Oberdan 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSURA [illegible]

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035 — CHIUSURA [illegible]

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.068. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. [illegible] **Commedia**

Arena S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 21,15
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

FERRARA

Alexander — v. F. Bosaro 77. T. 93.300. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Arena Nuovo — Or.: 21,30 — OGGI RIPOSO

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.961. Or.: 20,30/22,30. Sett. del cinema italiano
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Mignon — p.za S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per [illegible]

[illegible] — v. Turco 8. T. 206.879 — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.560. Or.: fer. 20,30. Fest.: 15 ult. spett. 22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto — v. Tazzoli 11 — RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181 — OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780,894. Or.: 20,30/22,00. fest. 16,30; ult. 22,00. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.119. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30 — [illegible] ESTIVA

Arena Eliseo — c.so Repubblica 108. Or.: 21,30. Martedì «Cult movie»
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702,040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000 — [illegible]

Astoria — v. Ribolle 8, Tel. 63,417. Fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20. fest. 15,30 ult. 22,30. Ingr. 6000 Viet. 18
[illegible] di transexual [illegible]

Lux — v.le Appennino 557. T. 86557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.279. — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Saffi — v.le Appennino 475. Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Arena [illegible] — Via Aldrovandi 27
[illegible] Pan — di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.834, [illegible].: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 22.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Due sconosciuti [illegible] — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963: Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

MODENA

Adriano — v. Salmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Iniziazioni bestiali per giovani campagnole

[illegible] — v. Rismondo 2, Or.: fer. 20, [illegible] fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30, Fest. 16,00, Ultimo spettacolo 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Embassy — vic. Albergo 6, Tel. 225.187, Fer. 19,50/22,30. Fest. 17/19,50/22,30
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1[illegible] **Fantascienza**

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.562, Or.: 14; ult. 22,30
Slip caldo

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Il gusto in bocca

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, [illegible].: 20,30/22,30, [illegible] 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Tracce di [illegible] — di A. Fok, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Supercinema — [illegible]
[illegible]cani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PARMA

[illegible] — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. unico, Or. festivi: 16/22,30 — [illegible] ESTIVA

[illegible] — p.le Volta 16, Tel. 582.178 Spett. unico, Or.: 21
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America osservando macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Capitol — v. Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

Lux [illegible] 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo T[illegible] — Borgo della Trinità, 5, Tel. 265.306, Or.: 20,15/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

BOLOGNA

Velvet Underground [illegible] leggenda

[illegible] ritrovano, e tornano a suonare insieme, dopo ventitré anni: un evento da non perdere. I Velvet Underground, il vecchio e leggendario gruppo formato da Lou Reed, John Cale, Sterling Morrison e M[illegible] Tucker, ripropongono le musiche che nella seconda metà degli Anni Sessanta piacquero a Andy Warhol e agli intellettuali della [illegible] Coast. Brani [illegible] «Heroin», «Whi[illegible] ligh white heat» e «Sweet Jane», scritti da Lou Reed, sono tuttora dei classici intramontabili. Della formazione originaria mancherà soltanto Nico, la «fatale» cantante tedesca dall'inconfondibile voce roca, morta recentemente in seguito ad una caduta in bicicletta. Proprio Nico, poco prima [illegible] morire, era s[illegible] in Italia, esibendosi in alcune discoteche, un po' in sordina.

I Velvet Undergound sono in tournée in Europa e riscuotono un grande [illegible]. Questa [illegible] si esibiranno a Bologna, per un pubblico di vecchi fans [illegible] anche di giovanissimi, conquistati da quella stessa musica che tanto piaceva ai loro genitori.

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Paciaudi 10, [illegible]. 230.476, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ve[illegible] 2 — v. Paciaudi 10, [illegible]. 230.476, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA [illegible]

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 78, Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, [illegible]. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 1[illegible]
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno [illegible]re — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una [illegible]iera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000 — CHIUSURA [illegible]

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.026, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, [illegible]. 39.787, Or.: 16; ult. 22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21,30
Cuo[illegible] — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Fer. e fest. 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.661, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Bixio [illegible]. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

[illegible] — c. [illegible] 12, Tel. 30.798. Or.: 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20 — CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.884. Or.: Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20 — [illegible]

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30, Fer.: 20. Ult. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. S. Rocco 6, Tel. 436.657 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. S. [illegible] 6, Tel. 436.657 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.762 Fer. 20, Fest. 15,00; Ult. 22,20 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20 — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. [illegible].289 Fer. 20, Fest. 14,00; Ult. 22,20 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — [illegible].: 20,30 Fest.: [illegible] — OGGI RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894, [illegible].: 21,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] — v. Em. all'Ospizio [illegible], Tel. [illegible], Or.: 20,15, Fest.: 1[illegible]. Ult.: 22,30 — OGGI RIPOSO

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.857. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, rac[illegible] di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.857, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Legge 627 — [illegible] Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. [illegible] 27' **Drammatico**

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.633, Ingr. 10.000 — [illegible]

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per a[illegible]

Miramare — v. Olivetti 65, Tel. 372.290, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.232. Or.: 20,15 22,30; [illegible] 14,30 — [illegible] ESTIVA

[illegible] — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto [illegible], Tel 26.630. Or.: 20,15 0.30; fest. 14/22,30, Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: chiusura estiva
[illegible]
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
[illegible]
[illegible]: chiusura estiva
[illegible]RI
[illegible]: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA [illegible] Mio cugino Vin[illegible]
SUPERCINEMA 70: L'uomo del terrore
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTE[illegible]
MODERNO: rip[illegible]
[illegible]RANCO
NUOVO: chiusura estiva
[illegible]NO
[illegible] chiusura estiva
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI P[illegible]
NAZIONALE: Un giorno di [illegible]naria follia
CATTOLICA
ARISTON: Lezioni di piano
ARENA NETTUNO: Basic instinct
PARIOLI: film per adulti
CENTO
[illegible] chiusura estiva
[illegible] chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: Peter Pan
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Confortorio
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Arriva la bufera
SARTI: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film [illegible]
FORLIMPOP[illegible]
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.; ore 20 - fest.: 16-22,30; Magnificat
LAGARO
VITTORIA: I signori della truffa
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Sognando la California
DUCALE A: Profumo di donna
DUCALE B: Guardia del corpo
LIDO DI CLASS[illegible]
[illegible]ENA SOLE: Lezioni di piano
[illegible] DELLE NAZIONI
JOLLY: Basic Instinct
LIDO DI [illegible]
AR. SOLE: ore 21,15 La [illegible] e la [illegible]
[illegible]
AR. LIDO: Sommersby
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: Sommersby
MASSAFISCAGLIA
[illegible] riposo
MED[illegible]
[illegible] Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: chiusura estiva
[illegible] chiusura estiva
[illegible]
ASTRA: Peter Pan
AR. BRASILIA: Sommersby
MONTECCHIO
[illegible]NI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Gli Aristogatti
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Pomodori verdi fritti
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: Un giorno di ordinaria follia
[illegible] DI [illegible]
TURISMO: [illegible] pervenuto
[illegible]
DUCALE: (fer. 21,15; fest. 15-21,15) riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15: Codice d'onore
[illegible]: G[illegible]
AFRICA: Le comiche 2
ARENA MARE: ore 21,15: [illegible]
RIOLO [illegible]
[illegible]
RIMINI [illegible]E
ARENA ASTRA: [illegible] 21,15: [illegible]mo di donna
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15: Proposta indecente
BELLARIVA: Peter Pan
ARENA LAGOMAGGIO: Mamma ho riperso l'aereo
ARENA MIGNON: [illegible] d'onore
S. GIOVANNI IN P.
[illegible]N: chiusura estiva
[illegible] riposo
[illegible] D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PI[illegible] IN CA[illegible]
[illegible] chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. [illegible] VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: 2013 la fortezza
[illegible] FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Amore per sempre
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Guardia del corpo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 16: Zio Paperone alla ricerca della [illegible] perduta. [illegible] 21 [illegible] continente [illegible]
[illegible]IGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il pasto nudo - [illegible] Lunch — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 187 — [illegible]. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingresso L. 8000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del [illegible] Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] mortale — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un [illegible] spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

[illegible] P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — [illegible] 4000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1e — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. [illegible] (all'aperto) — Ore 21,30 — L. 4000
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo [illegible] Ande: i sopravvissuti [illegible] contro le montagne, la [illegible] e propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 6 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 8000
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti [illegible]: se la caverà grazie alla sua perizia [illegible] arti marziali. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — Viale Umberto I, 6 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Lake Consequence — di R. Elsenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kensun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione. V. M. [illegible] 1h 30' [illegible]

Quattro [illegible] — Corso V. Emanuele — Tel. [illegible] — Or.: 16,50/19,45/22,30 — Lire 8000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Doradio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Na[illegible] serie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Arena all'Aperto — Ore 23 — Paquito d'Rivera e la United [illegible]

Teatro Tenda — Fiera Campionaria [illegible] Coni — Tel. 34.14.16. Or.: 21,30 — [illegible]
X Festival Internaz. [illegible] in Sardegna — Gonzalo Rubalcaba Cuban Group

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. [illegible] — [illegible] - Lire 4000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Via La Palma. Tel. [illegible] — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via [illegible] 47 — Tel. [illegible] — Ore 19. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro [illegible] — Via Parpaglia — [illegible] — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro [illegible] — [illegible] V. [illegible] — Tel. 23.21.82 — Or.: [illegible] L. 7000 — OGGI RIPOSO

T.C.S.

Chi trova un tesoro trova anche una cugina

«Il tesoro dei condor» di Delmer Daves, con Cornel Wilde (foto), Constance Smith, Finlay Currie. Il figlio illegittimo d'un nobile francese fugge in Sud America dove [illegible] un favoloso tesoro. Ritorna in patria ma viene denunciato dalla cugina che credeva fosse innamorata di lui. Finirebbe ucciso se non arrivasse [illegible] colpo di [illegible]

TACCUINO [illegible]

Jazz da Cuba

Al teatro Tenda della Fiera [illegible] Cagliari [illegible] quartetto cubano [illegible] «Jazz in Sardegna». La stella è il pianista Gonzalo Rubalcaba, talento trentenne lanciato diversi anni fa dagli Irakere di Chucho Valdez. Figlio d'arte, dotato di grande tecnica e di un dinamismo impressionante, Rubalcaba è molto popolare negli Stati Uniti ma deve accontentarsi di vendere dischi: la frontiera con Cuba [illegible] chiusa [illegible] il visto dell'Ufficio immigrazione niente concerti dal vivo. Con lui [illegible] Cagliari altri tre musicisti cubani: Reinaldo Melian, Felipe Cabrera e Jul Barreto. Seconda parte della serata al Jazz club. La United Nation Orchestra ritrova il proprio leader naturale, Paquito D'Rivera, dopo l'omaggio [illegible] Dizzy Gillespie proposto ieri [illegible] Jon Faddis.

Cinema [illegible]

Programma definito per «Una notte in Italia», [illegible] rassegna cinematografica in programma a Tavolara dal [illegible] al 25 luglio. Il titolo spiega tutto o quasi: film italiani firmati da autori più [illegible] meno giovani. La lista comprende Cristina Comencini («La f[illegible] nota»), Maurizio Nichetti («Stefano Quantestorie»), Ricky Tognazzi («La scorta»), Mario Martone («Morte [illegible] un matematico napoletano»), Sergio Rubini («La bionda»), Carlo Carlei («La [illegible] dell'innocente»), Daniele Luchetti («Arriva la bufera»), Umberto Marino («Cominciò tutto per caso»), Gabriele Salvatores («Puerto Escondido»), Carlo Mazzacurati («Un'altra vita») [illegible] Pappi Corsicato («Libera»). I barconi dell'organizzazione traghetteranno gli spettatori.

I film di oggi

A Cagliari il cinema sotto le stelle di Marina Piccola propone «Singles - L'amore [illegible] gioco», [illegible] Matt Dillon e Bridget Fonda. Al Vicoletto (via San Giacomo, ore 21) c'è sempre «Pomodori verdi fritti», delicato racconto di un'amicizia femminile [illegible] fra i fornelli di un ristorante nel Sud degli Stati Uniti. A Elmas [illegible] commedia con [illegible] Murray e Andie Mc Dowell, «Ricomincio [illegible] capo». A Siliqua Dustin Hoffman e Andy Garcia con Geena Davis in «Eroe per [illegible] [illegible] Stephen Frears.

Folclore in [illegible]

Stasera su Videolina (ore 21) «Antologia di Sardegna canta» ripropone volti e voci [illegible] tradizione musicale isolana. In filmati di [illegible] anni fa appaiono Lo[illegible] Addis e Pina Pintus, Salvatore Littarru e Maria Teresa Tirrigheddu, i gruppi folk di Oristano e Giba, i [illegible] Ghilarza e il coro di Neoneli. In programma anche servizi sull'antico matrimonio maurita[illegible] sui canti logudoresi e sui cori polifonici.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, [illegible]
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
10,30 **Valerie**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs telegiornale** [illegible]
15 — **Taxi**, telefilm
15,30 **Cartoni animati** (junior tv)
16 — [illegible]
17 — **Cartoni animati** (junior tv)
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione [illegible] sera
21 — **Antologia di Sardegna canta**
[illegible] — [illegible], telefilm
23 — **Tgs telegiornale** [illegible] edizione della notte
1 — **Il gioco delle spie**, film
2,30 **Progra[illegible] non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible]**ite commerciali**
18 — **Tg Gamma**
18,30 [illegible] **spade** [illegible] **Artù**, cartone animato
19 — **Documentario**
19,40 **Redazionale Singer**
20,30 **Tg Gamma**
21 — [illegible]
23 — [illegible] **Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **Informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, (r.)
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 [illegible]
[illegible] **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Festival nazionale del cabaret**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, telefilm
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv** [illegible]
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valerie**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ra**[illegible]
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Doctor doctor**, telefilm
[illegible] **L'uomo** [illegible] **Singapore**, telefilm
20,30 **Il tesoro** [illegible] **Condor**, [illegible]
22,20 **Tcs** [illegible]
22,30 **Colpo grosso**
23,20 [illegible]
23,30 **Il serpente**, film
1,10 **Tcs notizie**
1,20 **Colpo** [illegible]

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Super jazz doc**, musicale
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Catch**, sport
13 — **Don Chuck castoro - Astro ro**[illegible], cartoni
14 — [illegible]
14,[illegible] **Nova Notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16,30 [illegible] **gitano**, teleromanzo
17 — **Tg flash**
17,15 **Mago Pancione - Don Chuck castoro**, cartoni animati
18 — [illegible]
18,15 **Mago Pa**[illegible] **- Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tgc telegiornale giovani**
19,15 [illegible] **d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Super jazz doc**, musicale
22 — [illegible]
[illegible] **Televendita** [illegible]
23 — **Inglese**, corso di lingua
24 — **Nova** [illegible]

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale Sip**
13,07 **Tg**, le notizie di ieri
13,36 **Redazionali** [illegible]
13,43 **Cartoni animati**
13,58 **Ora** [illegible]
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,33 **Tg**, 2ª edizione
15,05 **Tg**, 3ª edizione
15,35 **Redazionale Sip**
15,48 **Cartoni animati**
16,12 **Bogumil**, televendita
16,38 **Redazionale Sip**
[illegible] **Redazionale** [illegible]
16,55 **Vi**[illegible] **musicali**
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18,02 **Tg**, 5ª edizione
18,35 **Bogumil**, televendita
19,02 **Redazionale Sip**
19,09 **Video**[illegible]
19,50 [illegible]**ale Sip**
19,58 **Ora** [illegible]
20 — **Tg**, 6ª edizione
20,32 **Tg**, 7ª edizione
21,05 **Okey motori**, rubrica sportiva
21,55 [illegible] **musicali**
22,22 **Redazionale Sip**
22,30 **Tg**, 8ª edizione
22,58 **Ora esatta**
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Zona Franca**, [illegible] show
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Super amici**, cartoni animati
15,30 **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
16,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, telenovela
20 — **Super** [illegible], [illegible] animati
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Kung Fu**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
1 — [illegible] **Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, [illegible]
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, [illegible]
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — [illegible] **campo**, [illegible]
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — [illegible]
[illegible] **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 [illegible]
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**
15,55 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Giovanna d'Arco**, film
22,25 **Ricordando erotica**, varietà
22,30 **Sardegna Due notizie**, notiziario
[illegible] [illegible]**ia**, automobilismo
23,45 [illegible] **blu**, settimanale
0,45 **L'oroscopo**, rubrica
0,50 **Zona Franca**, talk show
2,20 **Sardegna Due notizie**, notiziario
2,40 **Speciali**

Super Tv/Ca

10,30 **Televendita**
12 — **Tg**, le notizie di ieri
12,35 [illegible]
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 [illegible]
15,30 **Televendita**
16,55 **La storia del rock**
17 — **Boys and girl**, telefilm
17,30 **Tg**
18,15 [illegible]
18,50 **Televendita**
19,20 **Cartoni animati**
20,10 [illegible]
21 — **I padroni della città**, film
23 — **Tg**
23,20 **Petrocelli**, telefilm
0,15 **Tg**

Azzurra Tv

15 — **Proposte commerciali**
15,30 **Anteprime cinematografiche**
16 — **Film**
17,30 **Una finestra sulla Sardegna**, documentario autoprodotto
18 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Una finestra sulla Sardegna**, documentario autoprodotto
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Una finestra sulla Sardegna**, documentario autoprodotto

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a [illegible] sconto del [illegible] sui singoli volumi "Argomenti [illegible] scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Martedì 6 Luglio 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Si è fermata sul marciapiede del primo binario, senza interruzioni al traffico ferroviario, la protesta degli edili [illegible]

Crisi del settore: minacciato [illegible] blocco di un treno

La protesta degli edili è giunta sino ai binari

ALESSANDRIA. Non molti, circa 300, ma stavano per «occupare» il primo binario, alla stazione ferroviaria. Gli edili ieri hanno protestato contro le amministrazioni pubbliche accusate di immobilismo, dopo le inchieste che le ha viste coinvolte in vicende di tangenti.

Alle 10,30, i lavoratori si sono riuniti nella sala [illegible] Dopolavoro ferroviario, da dove si sono mossi in corteo per le vie cittadine. Hanno raggiunto la sede del collegio costruttori in via Legnano, lì si sono fermati per pochi minuti con fischietti e pochi slogan. Poi hanno ripreso la marcia [illegible] alla stazione ferroviaria. Qui una sosta, che avrebbe dovuto [illegible] brevissima, invece qualcuno ha pensato che la protesta doveva giungere sino ai binari. Tra le imprese vittime della crisi, infatti, quelle del settore armamento ferroviario sono le più colpite.

Dopo un primo momento di diniego da parte delle forze dell'ordine, dall'interno della biglietteria, gli scioperanti hanno potuto entrare. [illegible] sono ritrovati sul marciapiede del primo binario [illegible] e l'idea sembrava quella di voler impedire il passaggio di un treno. Ma [illegible] dei dirigenti sindacali ha riportato nei «ranghi» i lavoratori. «Sul treno c'è gente che lavora, come noi» diceva. Verso le 11, il corteo riprendeva per tornare al Dopolavoro ferroviario e alle 12 tutto è finito.

La protesta si è «scatenata» sui binari perchè le imprese del settore armamento ferroviario [illegible] ferme da mesi. Ieri pomeriggio nella sala consiliare della Provincia i sindacalisti, della Cgil, Cisl e Uil, hanno incontrato i parlamentari alessandrini.

«Nel secondo semestre '92 [illegible] sono [illegible] appaltati lavori nell'armamento ferroviario - hanno dichiarato i sindacalisti - così come per tutto il '93». Questa situazione ha costretto otto imprese a chiedere la mobilità, trasformata poi in [illegible] integrazione con l'intervento dei sindacati. «La Arfer nel pomeriggio - ha detto Bruno Pasero della Fillea Cgil - [illegible] sottoscritto l'accordo [illegible] cassa integrazione per 41 lavoratori su 85, a settembre. Poi eventualmente [illegible] chiederà la [illegible] integrazione straordinaria».

Le organizzazioni sindacali hanno compilato l'elenco delle ditte con dipendenti in cassa integrazione. Oltre [illegible] Arfer, per [illegible] settore ferroviario ci sono: «Valditerra» che ha dichiarato 60 lavoratori in esubero, la «Parodi» e la «Bambini» in cassa integrazione fino a luglio. Per le imprese di edilizia pubblica e privata: [illegible] «Capra spa» 14 lavoratori in cassa integrazione su 45, [illegible] «Erro strade» ha ridotto il personale di 21 unità su 29, e la «Vallemme prefabbricati» da aprile ha 10 dipendenti in [illegible] integrazione ordinaria che aumenteranno entro il [illegible].

Antonella Mariotti

ALTRI SERVIZI A [illegible] 37

Con le scarcerazioni di sabato si è forse arrivati a una svolta

Tangenti, inchiesta finita?

In mano agli inquirenti le dichiarazioni di Pareglio, suffragate da indizi, [illegible] quelle degli impresari. L'unico a restare agli arresti domiciliari è Canegallo

ALESSANDRIA. Chiusa l'inchiesta tangenti? La scarcerazione, sabato, dei principali imputati - Francesco Franzò, ex presidente della Provincia, ed Eugenio Ferrero, ex segretario del psi - potrebbe quanto meno far intendere che [illegible] procedimento penale è arrivato [illegible] una svolta. Del resto è [illegible] lo stesso gip, Pierluigi Mela, ad accogliere la richiesta del difensore, Mario Boccassi, anticipando di qualche giorno la decorrenza termini di carcerazione preventiva (90 giorni). «Perché - ha motivato Boccassi - o l'inchiesta è finita oppure non può certo concludersi in tre giorni».

La situazione a questo punto [illegible] può così riassumere. Le «mazzette» sui lavori stradali [illegible] Provincia e Comune sono state confessate dall'esattore, Eraldo Pareglio, manager dell'Edilvie, e dai numerosi imprenditori (almeno una decina) interrogati e finiti anche in carcere. Pareglio ha sostenuto che quei soldi li versava, tra l'altro, al presidente della Provincia, Franzò, il quale però ha sempre negato. Tra gli impresari qualcuno ha anche dichiarato che, per quel che ne sapeva, era appunto Franzò il destinatario. Prove materiali delle transazioni, però, non [illegible] ne [illegible].

Contro l'ex presidente della Provincia c'è la testimonianza di Pareglio, sparito da diversi giorni, dopo essere stato scarcerato. Ma ci sarebbero indizi [illegible] sostegno delle [illegible] parole: ad esempio il particolare dei ben 200 incontri in un [illegible] tra Pareglio stesso e Franzò, documentato sulla puntigliosa agenda del manager edilvie.

Diversa la situazione di Ferrero: l'accusa per [illegible] viene dall'ex [illegible] comunale ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio (anch'egli ha ottenuto la libertà sabato: [illegible] agli arresti domiciliari) per [illegible] tangente versata da Pareglio e che Massobrio avrebbe «girato» al [illegible] partito, [illegible] psi. Ferrero nega. [illegible] gip ha motivato la scarcerazione [illegible] «Le indagini in relazione agli episodi contestatigli sono concluse. Per contro elementi indicativi di un coinvolgimento dell'indagato [illegible] più ampio sistema criminoso non risulta, allo stato e nonostante le indagini espletate, suffragata da elementi di apprezzabile consistenza».

L'unico a restare agli arresti domiciliari, è l'architetto Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'ufficio tecnico d[illegible] Comune. Per lui l'accusa è di concussione e, quindi, i termini di [illegible] preventiva sono raddoppiati. Boccassi ha avanzato, anche per Canegallo, richiesta identica a quelle per Franzò e Ferrero. Anche l'architetto ha sempre negato.

Con gli elementi a disposizione la Procura deciderà di chiedere il rinvio a giudizio e quindi chiudere l'inchiesta? E' un quesito che riceverà risposta in un prossimo futuro. **[e. c.]**

L'architetto Canegallo accusato di corruzione per tale reato i termini di carcerazione sono 120 giorni

LA PRIMA [illegible]

Novanta giorni a San Michele i due politici raccontano

Il weekend con amici e familiari, i progetti per il futuro. L'ex presidente della Provincia [illegible] farà politica fino alle [illegible] e confida nei magistrati. L'ex segretario [illegible] psi deciderà il da farsi dopo una breve [illegible]

A PAGINA 36

Era sospeso dal 26 aprile, arrivato il decreto ufficiale di Scalfaro

Il Comune ora è «sciolto»

Decadono i presidenti delle municipalizzate, [illegible] è scontato che ci sarà una conferma: infatti eventuali sostituti durerebbero in carica solo quattro mesi

ALESSANDRIA. Sospeso dal vice prefetto vicario Paolo Mongini il 26 aprile, 24 ore dopo l'ultima fumata nera per l'elezione [illegible] sindaco e giunta, il Consiglio comunale di Alessandria è stato sciolto [illegible] decreto del presidente Scalfaro, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Un atto dovuto. Ora potranno venire convocate le elezioni amministrative che, quasi sicuramente, si terranno nella prima quindicina [illegible] novembre. Il Comune era già stato commissariato [illegible] la nomina del dottor Cosimo Vincenzo Macrì, vice prefetto: v[illegible] confermato. Unica conseguenza pratica è pertanto la decadenza dei quattro presidenti delle municipalizzate: Domenico Ivaldi, psi, dell'Amag (acqua e gas), Nuccio Lodato, area pds, dell'Ata (Teatro Comunale), Carlo Pagella, psi, dell'Atm (trasporti urbani) e Antonino Di Leo, pds, dell'Amiu (igiene urbana).

La legge prevede che, sciolto il Consiglio comunale, restino in carica [illegible] commissioni amministratrici ma decadano i presidenti, il cui ruolo viene assunto dal commissario prefettizio, [illegible] dottor Macrì nel nostro caso. Questi può delegare [illegible] persona ritenuta idonea e la scelta può cadere sugli ex presidenti. E sarà così, perchè i commissari decadono non appena eletto il [illegible] Consiglio comunale, [illegible] il ritorno degli [illegible] presidenti. Assurdo quindi nominare commissari che durerebbero in carica appena quattro mesi, [illegible] avere il tempo di rendersi conto della situazione delle aziende. **[fra. mar.]**

PROVINCIA

Consiglio non convocato

[illegible] attende ancora a Palazzo Ghilini la convocazione del Consiglio straordinario che eleggerà la nuova giunta provinciale. Quest'incombenza spetta per legge al consigliere anziano Di Cristo, pds, che dovrà provvedervi entro i dieci giorni di proroga concessi dal ministero dell'Interno. I termini scadono a mezzanotte di domenica prossima, 11 luglio. Di Cristo, assicurano alla segreteria dell'amministrazione provinciale, è stato regolarmente avvisato. Inoltre sabato pomeriggio, al termine del Consiglio ordinario [illegible] il quale sono stati surrogati Franzò e Ferrero, gli era stato mandato, su richiesta dei componenti l'ex e ora rinnovata maggioranza, [illegible] telegramma per sollecitare [illegible] riunione. In [illegible] di mancato adempimento dell'obbligo Di Cristo rischia una denuncia per omissione d'atti d'ufficio, ma è dubbio se la prefettura potrebbe sostituirlo, convocando il Consiglio al suo posto. **[c. re.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni [illegible] a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. [illegible] generale diminuzione.
VENTI. Moderati o localmente forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 12; media: 20

UN ANNO FA
Max: 24; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 28; Novara [illegible] Asti 29; Aosta 27; Cuneo 27; Vercelli 27

Quattromila «evasori» approfittano del condono

Nelle casse dell'Inps arrivano 22 miliardi

ALESSANDRIA. Quasi 22 miliardi pioveranno da Alessandria nelle casse dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps).

Agli uffici della sede locale dell'Inps, infatti, sono [illegible] presentate [illegible] domande [illegible] «regolarizzazioni contributive». Si tratta di alessandrini che avevano accumulato debiti, nei confronti dell'Inps, per ben ventuno miliardi e 805 milioni. Almeno, questa è [illegible] cifra complessiva che è stata denunciata dai contribuenti che ora chiedono di poter sanare la propria posizione nei confronti dell'Inps.

Della ponderosa somma, [illegible] ve miliardi e 578 milioni [illegible] già stati versati e regolarmente incassati. Il resto (il 66 per cento [illegible] totale) arriverà entro dicembre: «La differenza - dicono all'Inps - sarà versata entro le successive scadenze del 31 luglio e [illegible] 30 novembre. Sono questi, infatti, i termini previ[illegible] dalla legge per coloro che hanno denunciato, nella domanda di regolarizzazione contributiva, debiti superiori a cinque milioni».

I quasi 4 mila «evasori» alessandrini hanno voluto approfittare [illegible] condono per rientrare nella legalità ed evitare il rischio [illegible] future sanzioni. E alla sede cittadina [illegible] via Morbelli non si nasconde la soddisfazione per il risultato conseguito.

«Il cospicuo gettito finanziario derivante dal condono - secondo il direttore della sede provinciale, Adriano Falco - va attribuito alle numerose iniziative in materia [illegible] lotta all'evasione contributiva, assunte dall'ente negli ultimi anni».

Ma per indurre gli Alessandrini [illegible] questo massiccio «mea culpa» hanno anche significativamente inciso (come [illegible] Falco) «le sofisticate procedure di controlli incrociati che stan[illegible] facendo emergere le situa[illegible]ni di irregolarità, [illegible] realtà che non rende più "appetibile" l'evasione». **[m. ru.]**

Tra amici, parenti, e svago. Il primo weekend da liberi dopo quasi 90 giorni di reclusione

Franzò e Ferrero: «Le nostre prigioni»

«Aspettiamo sereni il giudizio della magistratura»

ALESSANDRIA. Il primo weekend fuori dal carcere, dopo quasi 90 giorni: Francesco Franzò, [illegible] presidente della Provincia, ed Eugenio Ferrero, [illegible] segretario provinciale del psi, l'hanno trascorso in modi diversi. Franzò, appena [illegible] da San Michele, ha incontrato compagni di partito, parenti e amici, poi è uscito per una lun[illegible] passeggiata. Quindi, tra domenica [illegible] ieri, una fitta serie di impegni: [illegible] appartamento al Residence Park Borsalino c'è rimasto poco. Eugenio Ferrero, invece, dopo aver riabbracciato familiari, amici e conoscenti, sabato sera si è dilettato nel suo hobby preferito: ha innaffiato le sue piante. Anche lui [illegible] rimasto poco a casa. Domenica, poi, con moglie, figlia, cinque degli otto fratelli [illegible] un gruppo di amici, è andato [illegible] Olbicella, per un tuffo nel torrente.

Franzò non nasconde quanto sia stato penoso e difficile l'impatto [illegible] mondo carcerario. «L'isolamento imposto [illegible] primi giorni è stato il [illegible] peggiore: non poter comunicare neppure con i miei avvocati, sentirmi all'improvviso tagliato fuori dal mondo».

E superati questi momenti?

Ci [illegible] abitua, si imparano le [illegible]gole, si leggono i giornali, si guarda la tv, [illegible] va a colloquio con familiari e avvocati. Poi si comincia a fare [illegible] conto alla ro[illegible]ia, si affrontano gli interrogatori dei magistrati.

Una solitudine però in parte voluta.

Sì, per parecchio tempo ho preferito rimanere da solo. Nelle ultime settimane però ho diviso la cella con altre due persone: non sopportavo più la solitudine.

E adesso?

Sono di nuovo libero. Voglio confermare la mia piena fiducia nell'operato della magistratura. Solo il tribunale, non i salotti o i circoli né, tantomeno la piazza, può giudicare la mia colpevolezza che sarà tale solo dopo i tre gradi del giudizio e [illegible] sentenza passata in giudicato.

Ci vorranno degli anni.

Ho la speranza che il procedimento penale possa essere celebrato quanto prima e mi dia la possibilità di dimostrare le mie ragioni nell'aula [illegible] tribunale. Desidero ringraziare tutto il personale dell'istituto penitenziario, il direttore, l'ispettore capo, gli ispettori, i sottufficiali [illegible] gli agenti di custodia. Hanno, tutti insieme, dimostrato una grande professionalità e, soprattutto, umanità.

In città circolavano voci...

Mai e poi mai - più che una replica è quasi [illegible] sfogo: ndr - ho constatato né ho avuto notizia di maltrattamenti o atteggiamenti vessatori, non solo per [illegible] che mi riguarda personalmente ma, per quanto mi consta, nei confronti [illegible] tutti.

Che farà ora?

Per il rispetto che ho per i cittadini mi ritiro dalla politica fino a quando la mia posizione giudiziaria [illegible] sarà chiarita. Mi [illegible] impegnato a disertare anche le riunioni di partito. In seguito potrei ritornare sulla scena, ma non è detto.

E il lavoro?

Svolgevo un'attività relativa alla vendita di auto, che ho dovuto interrompere subendone un grave danno economico, ma a settembre riprenderò. Per il momento devo riadattarmi alla vita di tutti i giorni, non riesco, ad esempio, a guidare l'auto, ho perso il senso della distanza. Un medico mi ha tranquillizzato, occorre però un mese prima che torni alla normalità.

Eugenio Ferrero ha vissuto in carcere un'esperienza diversa da quella di Franzò. Ha socializzato [illegible] più con la popolazione carceraria: lui, che [illegible] cominciato [illegible] Casale come sindacalista, s'è p[illegible] [illegible] cuore le vicende di alcuni detenuti cercando di risolverne i problemi.

Come si sente? Come ha vissuto i mesi [illegible] carcere?

«Sto bene, anche se è un'esperienza che non auguro a nessuno. In carcere ho ricevuto dalle [illegible] alle 400 lettere di solidarietà che mi sono state [illegible] grande conforto. Della mia detenzione, trasferimento ad Asti compreso, parlerò comunque [illegible] prossimi giorni».

Come ha vissuto il suo ritorno alla libertà? Cosa intende fare d'ora in avanti?

«Ho girato tutta Alessandria, impiegando un sacco di tempo perché tanta gente mi fermava per salutarmi e manifestarmi simpatia. Ancora non ho deciso che farò. Starò un po' in vacan[illegible], poi si vedrà.

[illegible] Camagna

Francesco Franzò, ex presidente della Provincia, con l'avvocato Simonelli, il giorno prima dell'arresto (a sinistra) ed Eugenio Ferrero, ex segretario provinciale del psi (sopra). Sono tornati liberi dopo quasi novanta giorni di reclusione a San Michele

IN [illegible]

[illegible]

In ciclomotore contro un'auto ferito un operaio di 32 anni

Ancora un incidente in spalto Marengo, ad Alessandria. Sono rimasti coinvolti due alessandrini: Paola Marangi, 23 anni, abitante in [illegible] Cordara, impiegata, e Danilo Mazzocco, 32 anni, via 1821, operaio. L'uomo, a bordo di un ciclomotore «Honda», procedeva dallo stadio in direzione di largo Bistolfi. All'incrocio [illegible] via Mazzoni, stava svoltando a destra, quando è stato urtato dalla «Uno» condotta da Paola Marangi. E' caduto e ha riportato contusioni, escoriazioni e trauma cranico. Guarirà in [illegible] giorni.

PRETURA

Maltrattamenti alla moglie assolto titolare di cinema

Carlo Passaggio, [illegible] anni, [illegible] Roma, titolare di una sala cinematografica, accusato [illegible] maltrattamenti ai danni della moglie, Maria Rosa Cuniolo, e di averle fatto mancare i mezzi di sussistenza, difeso da Giovanni Caniggia, è stato processato dal vice pretore Luigi Negro che lo ha assolto dalla prima imputazione perché il fatto non sussiste [illegible] prosciolto dalla seconda per remissione di querela. Pare che Passaggio avesse scoperto una relazione extra coniugale.

TRUFFA

Patteggia tre mesi per assegni scoperti

Aveva acquistato un bracciale e [illegible] girocollo d'oro presso la Bankorafa di Marco Capuzzo, in via Lega Lombarda 15, a Valenza, pagando con un assegno da 2 milioni e 800 mila lire che sapeva non coperto, così Sergio Rizzo, di [illegible] anni, residente a Borgosesia, in corso Vercelli 3, è comparso davanti al vice pretore Giuseppe Bologna, sotto l'ac[illegible] di truffa. Ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione e [illegible] mila lire [illegible] multa.

[illegible]

Ottantatré equipaggi alla parata delle «500»

Ottantrè equipaggi, provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, hanno preso parte al primo «Raduno delle Fiat 500», promosso dalla Soms [illegible] frazione Monte, a Valenza, in collaborazione con il «Fiat 500 club Italia» di Alessandria. Alla parata, lungo le vie cittadine, dell'utilitaria più amata dagli italiani, sono seguiti i premi, che sono stati assegnati nella sala cerimonie dello stabilimento termale. La più vecchia «500» è risultata una Topolino del 1946, condotta dal valenza[illegible] Fernando Penco. La donna [illegible] la patente meno [illegible] Lucia [illegible] Stefanis: l'ha [illegible]guita 30 anni fa.

Condannato ieri

[illegible]

ALESSANDRIA. «Se mi costringete a lasciare l'alloggio faccio esplodere la bombola d[illegible] gas»: con queste parole Paolo Onetti, 53 anni, via Bissati 26, un mattino di g[illegible] dello [illegible] anno accolse l'ufficiale giudiziario Giuseppe La Rosa, che si era presentato a [illegible] per rendere esecutiva un'ordinanza di sfratto. Altrettanto fece con i carabinieri.

L'uomo, processato per resistenza [illegible] pubblico ufficiale dal vice pretore Luigi Negro, pm [illegible] maresciallo dei carabinieri Franco Ponassi, è stato condannato a quattro mesi di reclusione senza benefici [illegible] legge.

Paolo Onetti, seduto sulle scale, [illegible] permise [illegible] eseguire il proprio compito a La Rosa il quale chiese l'intervento dei militari che non ebbero miglior fortuna.

Fu informata la proprietaria dell'alloggio, Carla Damiano, la quale invitò l'ufficiale giudiziario [illegible] i carabinieri ad allontanarsi, rinunciando, almeno per il momento, a sfrattare l'inquilino. [e. c.]

Cassa di Risparmio

In [illegible] la banca degli [illegible]

ALESSANDRIA. Nuova agenzia della Cassa di risparmio alessandrina in città, e la «Cra spa» sale [illegible] quota 47 nel numero di sportelli per [illegible] province di Alessandria, Asti [illegible] Pavia.

La Cassa di risparmio cittadina, da lunedì, ha reso operativa l'agenzia H, in viale Milite Ignoto, angolo via Vinzaglio, telefono 22.35.08, nella zona del quartiere Orti, sinora senza servizi bancari.

L'agenzia di viale Milite Ignoto [illegible] il nono punto operativo [illegible] cui l'istituto bancario dispone in città. La nuova agenzia H dispone di sportello bancomat, e permette di svolgere ogni tipo [illegible] operazione bancaria e [illegible] servizio finanziario alla clientela.

Direttore dell'agenzia è Anna Bergalla, coadiuvata da personale specializzato e già inserito nella realtà locale.

L'avvio di questo [illegible] sportello si inserisce nella linea politica territoriale attuata dalla Cra spa, finalizzata a portare in tutti i quartieri della città una presenza. [a. m.]

L'avventura di tre giovani alessandrini domenica sulla spiaggia libera di Varazze

Fanno il bagno, derubati dei vestiti

Sono due giovani sorelle di Lobbi [illegible] un loro amico. Hanno fatto denuncia ai carabinieri avvolti negli asciugamani. Poi il ritorno, con magliette prestate. Gli zaini e gli abiti sono già stati recuperati

ALESSANDRIA. Doveva essere, per tre giovani alessandrini, una tranquilla domenica pomeriggio [illegible] spiaggia, tra mare [illegible] sole. Invece [illegible] stati derubati dei vestiti e del portafogli, mentre facevano il bagno a Varazze.

Vittime dei «topi da spiaggia» [illegible] sorelle Paola e Laura Rossi residenti a Lobbi in viale Repubblica 7, [illegible] e 19 anni, che avevano raggiunto la località ligure [illegible] treno. Ad accompagnare le due ragazze a Varazze, il fidanzato della maggiore, Paola: Luciano Triglia, 30 anni, residente in via della Santa nel quartiere Cristo, dove vive con i genitori.

Racconta Paola Rossi: «Non ci siamo accorti di nulla. Ave[illegible] scelto una spiaggia libera per fare il bagno [illegible] prendere [illegible] sole, probabilmente oltre noi non c'erano altre persone. [illegible] metà pomeriggio, verso le 16,30 dopo [illegible] bagno, quando siamo tornati nel punto dove avevamo lasciato i vestiti e gli zaini non abbiamo trovato più nulla».

Luciano Triglia è rimasto in pantaloni corti. Più in difficoltà [illegible] ragazze, che prendevano il sole in topless e sono andate dai carabinieri [illegible] sporgere denuncia contro ignoti avvolte in un asciugamano.

Dopo la denuncia il problema era tornare a casa: i carabinieri hanno fornito loro alcune magliette per coprirsi e [illegible] hanno accompagnati alla stazione ferroviaria.

Domenica sera, tardi, [illegible] telefonata a [illegible] Triglia. Racconta [illegible] madre di Luciano: «Ci hanno avvertiti dalla stazione quando sono arrivati e li abbiamo raggiunti con dei vestiti, sia per mio figlio sia per le ragazze, perché erano rimasti senza niente da mettersi. I ladri avevano preso gli zainetti e tutto quello che avevano trovato [illegible] vicino. Non avevano neanche potuto cenare».

Luciano Triglia lavora nella mensa della scuola di Polizia Cardile. «Mio figlio è un bravo ragazzo - dice la madre - era andato al mare per divertirsi [illegible] po' [illegible] invece è incappato nei ladri». La maggiore delle due sorelle e fidanzata di Luciano, Paola Rossi, è orafa e dipendente di una ditta di Valenza.

Le indagini delle forze dell'ordine hanno però, portato il loro frutto già ieri sera, [illegible] i ragazzi hanno potuto recuperare [illegible] maltolto.

«Hanno telefonato oggi pomeriggio di andare a riprendere gli zaini [illegible] i vestiti - prosegue Paola - e questa [illegible] andremo a Genova Principe». Sarà probabilmente la polizia ferroviaria [illegible] restituire la refurtiva. [a. m.]

La spiaggia di Varazze, dove i tre giovani si erano recati a fare il bagno

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

Perché ero presente sabato in Consiglio

In relazione al Consiglio provinciale di sabato [illegible] dichiaro quanto segue: i 13 consiglieri assenti non avevano che da far pervenire le loro dimissioni prima delle 14,30 di sabato. Queste, sommate a quelle di Franzò [illegible] Ferrero, avrebbero sciolto automaticamente il Consiglio. Ma c'è di più. I grandi strateghi del pds, che finora hanno perso tutte le battaglie, non si sono accorti che se, per la mia determinante presenza, [illegible] si fosser[illegible] ratificate subito le dimissioni di Franzò e Ferrero, costoro, appena scarcerati, avrebbero potuto ritirarle [illegible] venire [illegible] Consiglio a eleggere la giunta fotocopia. Ma forse al pds avevano da pensare all'arresto dell'ex sindaco di Pontecurone.

avv. **Gian Domenico Buffa** consigliere provinciale msi

Guerra [illegible] Lega? «E' la solita storia»

Apprendiamo [illegible] «La Stampa» che il pds ha eletto [illegible] coordinamento che «farà guerra» alla Lega; qui in Lega [illegible] cosa ci indigna. Da mesi, lontani da propositi bellici, [illegible] stiamo seriamente preparando per migliorare la vivibilità, razionalizzare i servizi, ridurre gli sprechi [illegible] c'è invece chi, insensibile al degrado raggiunto, pensa alla città co[illegible] a un campo [illegible] battaglia. Guardando i loro vessilli e i loro schieramenti la cosa si spiega.

Queste persone fanno politica come soldati di ventura: oggi in una banda (pci) oggi [illegible] un'altra (pds o Rifondazione). Se sperano però di mettere ancora una volta la città [illegible] sacco sbagliano, li abbiamo riconosciuti.

Lega Nord, Alessandria

La «battaglia» è stata contro i poveri ricci

In via Barbotta, di fianco al castello di Marengo, ho raccolto ricci piccoli e grossi sventrati: opera delle ruspe che hanno [illegible]tanato il campo alla finta battaglia napoleonica (di dubbio gusto per i tempi che corrono! E [illegible] fa neanche cassetta!) facendone strage. La vera battaglia aveva del resto fatto strage di donne [illegible] bambini.

Lucia Rini, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassiuzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.620
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible]le M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] turno, dalle 9 alle 19,30, Ferrara, corso Roma 78, tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze [illegible] 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno: dalle 19,30 [illegible] del giorno [illegible] (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia la farmacia di turno svolge[illegible] anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti:
Acqui Terme: *Cignoli*, [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 322.488.
Casale M.to: *Cucchiara*, [illegible] Mandarda 30, tel. 452.[illegible].
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 21.66.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli [illegible], tel. [illegible]
Tortona: *Bidone*, via Emilia [illegible], tel. 815.731.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951.311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: [illegible] 423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: [illegible]
Valenza: [illegible].601

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Livio Perrone, di 66 anni, funzione alle 10 nella chiesa [illegible] «San Pio V», tumulazione fuori città; Giovanni Valfredi, di [illegible] anni, funzione alle 15.30 nella chiesa di «San Pio V», tumulazione nel cimitero urbano; Salvatore Scrudato, di 70 anni, funzione alle 16,30 nella chiesa della «Madonna del Buon Consiglio», tumulazione nel cimitero urbano.

[illegible]

NATI. [illegible] Bianco, Brenda Fulle, Pietro Bussolini, Miriam Diodato, Luca Bonaventura, Matteo De Fanti.

MORTI. Oreste Tamarindo, di 87 anni; Rinalda Gabino, di 87; Maria Cerchi, [illegible] 91; Carmelina Gatti, di 82; Cesarina Vaghini, [illegible] 83; Bico Raviolo, di [illegible] Giuseppina Rigoni, di 85; [illegible] Barbieri, [illegible] 78; Teresa Merlo, di 96; Maria Traverso, di 93; Mario Tommasini, di 62; Irene Alverti, di 81; Antonio Chinosi, 93; Maria Fracchia, di 61; Francesco Gentile, di 57.

[illegible] **SPOSERANNO.** Hervé Romanotto, operaio, con Nevina Rossi, casalinga; Riccardo Bedinelli, impiegato, [illegible] Marina Sorgassi, impiegata; Paolo Nobile, imprenditore, [illegible] Alessandra Angelari, impiegata; Leonardo Pennalli, ingegnere, con Daniela Bonello, impiegata.

[illegible]

[illegible]

Una riunione all'Informagiovani

Torna [illegible] riunirsi oggi il coordinamento degli obiettori [illegible] coscienza al servizio militare della provincia [illegible] Alessandria. La riunione si terrà all'Informagiovani con inizio alle [illegible] 16, in via Verdi. Si prepareranno iniziative per divulgare i contenuti del servizio civile, specie verso le scuole superiori e verso i giovani che stanno per essere chiamati alla leva.

DIBATTITO

Si analizza [illegible] crisi italiana

«La crisi del sistema politico italiano. Radici storiche e prospettive» è il tema che sarà discusso stasera alle 21 al salone san Bartolomeo di Casale. Interverranno esperti dell'Università [illegible] Torino.

REGIONE

Soldi dalla Cee per l'economia

La Regione chiederà che [illegible] provincia di Alessandria sia inserita tra le aree di più forte declino industriale che usufruiranno dei finanziamenti previsti dalla Cee per favorire lo sviluppo delle industrie e l'innovazione tecnologica. Lo ha deciso il Consiglio regionale che ha approvato un ordine del giorno proposto dai consiglieri Paolo Ferraris, Angelo Rossa, Ugo Cavallera, Ettore Coppo e Andrea Foco. Si chiedeva di prendere atto che la provincia, [illegible] confermano costantemente i dati dell'ultimo decennio, è [illegible] delle aree più colpite della regione.

BIBLIOTECA

Gli orari estivi a Casale

Cambia l'orario di apertura della Biblioteca civica [illegible] palazzo Langosco, a Casale. Per il mese di luglio [illegible] aperta solo nei giorni feriali e resterà chiusa il [illegible]. Sarà invece aperta solo alla mattina dal 2 al 6 agosto. Poi chiusura completa fino al 27 agosto.

AMIANTO

Finanziamenti per le sostituzioni

[illegible] possono presentare fino [illegible] 31 agosto le domande per richiedere i finanziamenti che il Comune concede [illegible] chi sostituisce copertu[illegible] in amianto cemento. Vengono assegnate quattromila lire ogni metro quadrato sostituito, fino a un massimo di 4 milioni.

Tortona, sindacati in allarme per il gruppo Gavio coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti

E' crisi all'Itinera: voci di cessione

«Abbiamo appalti, ma non ci consegnano i lavori»

TORTONA. «Abbiamo ottenuto di mantenerli in cassa integrazione, ma purtroppo l'azienda li considera già esuberi. E' uno dei tanti segnali negativi per i quali [illegible] nascondiamo le nostre preoccupazioni». Questo il giudizio del sindacato edili della Cgil sulla crisi creatasi nelle aziende del gruppo tortonese di Marcellino Gavio - in particolare Itinera ed Edilvie - che danno lavoro a 450 persone.

Sono 35 i dipendenti, operai e qualche impiegato, in cassa integrazione. «Un preallarme - aggiungono al sindacato -, anche perché l'azienda ha fatto sapere che se non si sbloccherà la situazione il discorso su cassa integrazione ed esuberi in autunno diverrà certamente più consistente».

Proprio per questo i sindacalisti hanno chiesto alla Regione [illegible] un incontro tra le parti e di sollecitare quegli interventi necessari per sbloccare appalti e crediti in modo da impedire una crisi di liquidità che potrebbe aggravare le difficoltà del gruppo tortonese, con [illegible] traccolpi per l'occupazione.

Dalle banche non arrivano campanelli di allarme [illegible] la mancata apertura di nuovi cantieri e il blocco del pagamento dei lavori eseguiti potrebbe provocare crisi di liquidità.

Proprio in questi giorni, causa il [illegible] pagamento dell'avanzamento dei lavori da parte della Sitaf, la quale non riceve gli oltre 260 miliardi che gli devono arrivare dall'Anas, l'Itinera, a capo di un raggruppamento di undici imprese, ha annunciato la sospensione dei lavori di costruzione della galleria Prapontin, una delle principali opere della «Autofréjus».

«Abbiamo in portafoglio numerosi appalti - dice il presidente dell'Itinera costruzioni, geometra Antonio Goggi, sub[illegible] da pochi [illegible] all'inquisito dottor Bruno Binasco -, ma i lavori non ci vengono consegnati e non possiamo aprire nuovi cantieri. [illegible] aggiunga che gli enti pubblici non pagano i lavori già eseguiti. Andiamo avanti con piccoli cantieri, cercando di mantenere i posti di lavoro, ma occorre che la situazione si sblocchi».

A rendere difficile le [illegible] sono certamente le varie inchieste Mani pulite che hanno coinvolto il gruppo Gavio, [illegible] nuova è stata aperta proprio in questi giorni sul nuovo ospedale di Chivasso, con l'acquisizione della documentazione sull'appalto richiesta dal giudice torinese all'azienda tortonese.

Marcellino Gavio è latitante da mesi. Il numero due, Bruno Binasco, scarcerato sabato dai giudici alessandrini, ha trascor[illegible] mesi in carcere per indagini in diverse città («Fortunatamente ha già ripreso l'attività, la sua presenza è insostituibile», dice Goggi). Da settimane è latitante l'amministratore unico dell'Edilvie, Eraldo Pareglio. Una scomparsa che ha del misterioso, c'è chi [illegible] il dubbio di una vendetta.

Un concatenarsi di circostan[illegible] che crea difficoltà, mentre si parla [illegible] una possibile cessione delle aziende del gruppo Gavio.

Franco Marchiaro

Bruno Binasco è già tornato al lavoro

TICINETO

Esuberi alla Portalupi

TICINETO. La «tangentopoli» alessandrina sembra, quindi, creare ripercussioni negative anche in ambito occupazionale. In particolare l'impresa edile «Portalupi» di Ticineto ha fatto presente, in un incontro tenutosi nei giorni scorsi all'Unione Industriale di Alessandria, [illegible] necessità di ridurre il personale per i diminuiti impegni di lavoro. Una situazione che, secondo i sindacati, potrebbe non [illegible] disgiunta dal fatto che l'impresa [illegible] rimasta coinvolta nell'inchiesta condotta dai magistrati alessandrini sulla spartizione degli appalti in provincia. Il presidente della società, Luigi Muzio, [illegible] anni, prima raggiunto da un avviso di garanzia, era stato poi arrestato il 16 maggio e scarcerato dopo una settimana [illegible] Per ora l'azienda lamenta un esubero di quattro operai (in tutto occupa 65 persone). Una decisione sulla loro sorte è stata rinviata a settembre, ma già si mormora che sarebbero in tutto una ventina i posti di lavoro a rischio e per i quali potrebbe partire la [illegible] integrazione speciale. [s. m.]

Economia sempre più giù

Le previsioni degli industriali «Non ci sarà miglioramento»

ALESSANDRIA. Nessuno spiraglio per l'economia alessandrina: l'indagine congiunturale trimestrale dell'Ufficio studi dell'Unione industriale non lascia spazio a illusioni per il prossimo futuro. «Il titolo della ricerca, "Ancora con il fiato corto" - ha detto il presidente Edoardo Vitale -, potrebbe essere sostituito [illegible] "Camminiamo sul fondo"».

Dallo [illegible] trimestre (quando si è raggiunto l'«abisso») non si sono registrati miglioramenti. Per il periodo da luglio a settembre gli industriali vedono nero [illegible] quasi [illegible] i fronti: occupazione (il saldo tra ottimisti e pessimisti è negativo di 21 punti), produzione e totale ordini (saldo pari a -20 in entrambi i casi). Cauto ottimismo solo per quel che riguarda l'export (+6). Vagamente consolante il minor utilizzo della cassa integra[illegible] (previsto da 24 aziende su cento, tre in meno rispetto allo scorso trimestre).

Dall'analisi per comparti, si registra il cedimento del settore «Chimico, gomma, plastica» (il 56 per cento degli intervistati prevede un calo nell'occupazione; il 34, prevede che diminuisca la produzione). Gli imprenditori, tuttavia, mostrano coraggio: il 44 per cento investirà in ampliamenti.

Dal comparto alimentare [illegible] pronostica aumenti d'occupazione, produzione, ordini e export: il 90 per cento delle aziende registra ritardi nei pagamenti (ma lo scorso trimestre [illegible] la totalità). Rispetto al periodo trascorso, gli imprenditori del «Metalmeccanico» e «Tessile, abbigliamento, calzature», sperano in lievi aumenti [illegible] ordini e export. Negativa la situazione per tutti gli altri. [illegible] anche il Caselese [illegible] ferma le difficoltà denunciate a fine marzo, allineandosi alla tendenza della provincia.

Non resta che confidare nel recente accordo sul costo del lavoro per sperare in una vena d'ottimismo. [m. ru.]

IN BREVE

Un giovane in Mozambico [illegible] gli alpini dell'Albatros

Andrea Cavigiolio, 23 anni, abitante a Balzola, di stanza al battaglione «Taurinense» di Rivoli, è partito nei giorni scorsi per il Mozambico. Fa parte del contingente Italfor Albatros.

Condannato a tre mesi per le rate non pagate

Gino Chiodi, 47 anni, [illegible] Cerrina, già titolare della ditta Ital[illegible] è stato condannato a tre mesi di reclusione e a mezzo milione di multa. Secondo l'accusa, [illegible] pagava le rate fissate del leasing, stipulato con «Savaleasing spa», e non aveva restituito la vettura acquistata.

NOVI

La scrittice Cibabene vince il «Viareggio '93»

La scrittrice novese Maria Teresa Cibabene ha vinto il primo premio letterario «Viareggio '93» [illegible] il romanzo storico «L'inverno dell'aquila», ambientato nell'Alessandrino nel triennio 1174-76, periodo delle guerre tra la Lega Lombarda e Federico Barbarossa. La cerimonia è prevista per sabato 17 luglio alle 20,30: consegnerà il premio Vittorio Sgarbi.

In visione il progetto dell'area artigianale

Il progetto della area artigianale in regione Mondrino, a Murisengo, è in visione all'Ufficio tecnico. Sono [illegible] lotti di diversa superficie che verranno dotati di servizi e infrastrutture, prima di essere venduti.

Hanno divelto il forziere del Municipio, pesante quintali

Strevi, una notte di lavoro poi fuga con la cassaforte

STREVI. Devono aver lavorato un'intera notte i ladri che, dopo averla divelta dal muro, si sono impossessati della cassaforte del Municipio di Strevi, nell'Acquese, caricandola quindi probabilmente su un furgone e fuggendo. Per il momento hanno fatto perdere le loro tracce.

Il furto è stato [illegible] nella notte tra sabato e domenica. Il Municipio è nella parte alta del paese, in piazza Matteotti, a [illegible] molta distanza dalla chiesa parrocchiale di San Michele (il parroco non si è reso conto di nulla) ma abbastanza lontano dalle case abitate.

I ladri, dopo aver forzato una finestra, sono entrati nel palazzo comunale quindi, spaccate alcune porte chiuse a chiave, [illegible] saliti negli uffici al p[illegible] piano, raggiungendo il locale dov'era murata la cassaforte, peso alcuni quintali.

I malviventi, resisi conto che non riuscivano ad aprire il forziere, devono avere lavorato a lungo per poterlo staccare [illegible] muro, quindi l'hanno spostato ed infine calato dalla f[illegible] dell'ufficio. E' fuori dubbio che sotto fosse stato parcheggiato un furgone per caricare la [illegible]saforte.

Nell'interno erano custodite una sessantina di carte di identità in bianco - [illegible] molto richieste dalla malavita per preparare documenti falsi - ed il timbro a secco del Comune, indispensabile proprio per convalidare i documenti. Poi c'erano altri timbri, i dischetti del computer, [illegible] contare mezzo mi[illegible] in contanti e marche da bollo. Nessuno si è accorto di quanto stava accadendo in Municipio, soltanto la mattina successiva il furto è stato [illegible]perto. [f. m.]

Una veduta di Strevi. Il furto tra sabato e domenica, nessuno ha sentito rumori

L'allarme dei commercianti del centro, che hanno iniziato una raccolta di firme

Acqui, siringhe in piazza Bollente

Da tempo si sa che la zona di notte è frequentata dai tossicodipendenti e i controlli sono stati intensificati ma non basta. «Abbiamo molte iniziative, [illegible] questo stato di [illegible] fa scappare i turisti. Ci pensi il Comune»

ACQUI TERME. Siringhe in piazza della Bollente. La situazione, pericolosa soprattutto per i bambini, [illegible] è nuova agli [illegible]ministratori della città termale. Da tempo si sa che di notte la zona è frequentata [illegible] tossicodipendenti, che abbandonano in giro le siringhe usate.

I primi a segnalare il pericolo sono stati i commercianti del centro storico, che in questi giorni hanno iniziato una raccolta di firme per presentare un esposto [illegible] sindaco e al prefetto, lamentando la situazione di sempre maggiore degrado [illegible] cui [illegible] il [illegible] della città, la cosiddetta «Pisterna», e che si riflette sulla vicina piazza della Bollente.

«Non è la prima volta che ci rivolgiamo al Comune - dice Lino Baccheschi, titolare di un bar nella zona - e proprio l'altro giorno abbiamo avuto un incontro con il sindaco Bernardino Bosio e l'assessore alla Polizia urbana Valter Siccardi, che essendo anche lui un commerciante, condivide le nostre preoccupazioni».

«Per rilanciare il centro storico - prosegue il negoziante - ci stiamo riunendo in associazione, ma prima di intraprendere ogni iniziativa chiediamo un aiuto concreto per risolvere il problema della microcriminalità e dei tossicodipendenti, che stazionano per molte ore nella piazza, scoraggiando i turisti dal frequentare quello che in questi giorni, con "Acqui in palcoscenico" dovrebbe es[illegible] il salotto dello spettacolo».

L'amministrazione comunale, d'altra parte, già da alcuni mesi ha intensificato i controlli nella piazza, mandando pattuglie di vigili urbani.

Anche in periferia ci sono lamentele. Già da molto tempo nel parco delle Nazioni Unite staziona [illegible] comunità di girovaghi, temporaneamente sfrattata da piazza Allende, sede dei festeggiamenti patronali di San Guido. [r. al.]

Acqui, piazza della Bollente è «invasa» dalle siringhe. Un appello al Comune

Novi, il Cit punta al risparmio e prevede tagli alle linee dei bus

NOVI. Sono previsti a settembre, in città, alcuni tagli alle linee degli autobus. Il Consorzio intercomunale trasporti (Cit) ha stabilito la soppressione del servizio pomeridiano dalle 16,20 alle 17,50.

Saranno cancellate le seguenti corse (fra parentesi l'orario di passaggio degli autobus): piazza Repubblica - via Crispi (16,20) - Cimitero 16,30); piazza Repubblica - zona Scabiolo (16,45); piazza Repubblica - Merella (17,15) e ritorno (17,30). Il servizio di trasporto riprenderà alle 17,50 sempre da piazza Repubblica per frazione Barbellotta.

La razionalizzazione del servizio è per tentare di ridurre [illegible] disavanzo che comunque da quest'anno è diminuito anche al di là delle aspettative. «Rispetto alle cifre ipotizzate nel bilancio di previsione, nel consuntivo del 1992 approvato recentemente all'unanimità dal consiglio direttivo - spiega Gianni Malfettani, presidente del consorzio - il disavanzo per il trasporto extraurbano è stato inferiore di 138 milioni e di 38 milioni per l'urbano; sono risultati apprezzabili, resi possibili attraverso una politica di contenimento dei costi, sia per quanto riguarda il personale che per la gestione dei servizi e grazie a un incremento dei proventi del traffico e dei contributi erogati dalla Regione».

Il Cit, [illegible] da un lato «taglia», dall'altro acquisisce servizi: «Sempre a settembre - conclude Malfettani - gestirà gran parte del servizio scuolabus, ora a carico del Comune». [m. pu.]

Le nuove scelte di arredo urbano del Comune: è una delle prime iniziative adottate in Piemonte

A Tortona s'inaugurano tre vie residenziali

Traffico a velocità ridotta con obbligo di precedenza ai pedoni

TORTONA. Il Comune inaugura, a giorni, [illegible] residenziali che stanno per essere ultimate e rientrano nel [illegible] piano di arredo della città».

Le strade interessate [illegible]: via Bidone (collega corso Montebello con corso Romita), via Leonardo da Vinci (a fianco della palestra di corso Garibaldi), e via Fiamberti, dietro l'ex caserma Passalacqua, un tratto che si collega con l'ampio spazio verde di zona Silvi.

Secondo l'ufficio stampa del Comune, la città sarebbe una delle prime in Piemonte - e tra le poche in Italia - ad [illegible] fatto questo tipo di scelte d'arredo urbano. «Zone residenziali - spiegano in Comune -, perché sono spazi stradali organizzati per rendere possibile la coesistenza di pedoni, [illegible], motocilette e bici, senza disagi per nessuno».

Queste tre strade cittadine saranno segnalate [illegible] appositi cartelli. Le auto potranno transitare, ma solo rispettando nuove regole. «I pedoni possono utilizzare tutto lo spazio stradale - ricordano in Comune -, inoltre, la velocità dei veicoli è limitata ai 20 chilometri orari. I conducenti debbono dare la precedenza ai pedoni. La sosta è consentita solo negli spazi indicati. Infine, il verde in queste strade gioca il ruolo più importante». Si parla di alberi, arbusti e fiori per un vero e proprio «soggiorno all'aperto».

Per accedere alle vie residenziali i veicoli debbono necessariamente passare in [illegible] spazio obbligato, detto «porta». L'illuminazione sarà sullo stesso stile dei lampioni antichi già installati in piazza Duomo e piazza Malaspina.

Prima di assumere ogni decisione, il Comune ha «inviato in missione» per due giorni il comandante dei vigili urbani, Aldo Verrea, a Chambery (Francia) per trarre spunto dall'arredo urbano adottato in quella città. «A esser [illegible]o - dice il comandante dei vigili - a Chambery non ho visto i nostri dossi, subito soprannominato per la loro forma "agnolotti". Comunque, le nuove scelte del Comune, rispetto alle vie residenziali, mi [illegible] molto valide».

Secondo il resoconto del comandante Verrea lungo le strade di Chambery vi sono grossi vasi di fiori: [illegible] soprattutto è massimo il rispetto dei cittadini nei confronti delle c[illegible] pubbliche. Ed il Comune è molto attento ai problemi della popolazione».

«Con identica sensibilità - dice il sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona -, in via Caduti della Libertà non realizzeremo il progetto delle vie residenziali. Circa settecento cittadini di quella zona, infatti, mi hanno inviato una lettera, dimostrando di essere contrari alle innovazioni. Vogliono la sistemazione del fondo stradale e che sia rimessa a nuovo la segnaletica. E' quanto noi faremo».

Enrico Regalzi

Il sindaco Fabrizio Palenzona

Oggi i funerali

Paese in lutto per l'agricoltore morto sulla moto

FRANCAVILLA BISIO. Il paese si ferma, oggi pomeriggio, per dare l'estremo saluto a France[illegible] Mazzarello, l'agricoltore [illegible] 25 anni morto sabato sco[illegible] in un incidente stradale sulla provinciale Gavi-Basaluzzo.

I funerali si celebrano alle 17 nella parrocchia di Santa Maria delle Grazie. La salma [illegible] giovane verrà poi tumulata nel piccolo cimitero di Francavilla.

Intanto, all'ospedale di Novi, [illegible] lievemente migliorate le condizioni del genovese Andrea Beraldin, 22 anni, che (a bordo della Yamaha 650 guidata da Mazzarello) ha riportato lesioni [illegible] varie parti del corpo. Beraldin è ancora [illegible] choc, e [illegible] è in grado di ricostruire la dinamica dell'incidente. Sabato, i due amici avevano trebbiato grano, poi avevano compiuto un sopralluogo al torrente Lemme per riparare un guasto al pozzo da cui attingevano l'acqua per i campi. [m. d.]

TORTONA

Furto all'Interporto

Rubato container carico di merce per 124 milioni

TORTONA. Ammonta a 124 milioni, tutti coperti da assicurazione, il bottino del furto scoperto ieri mattina da Gianluca Torti, 33 anni, abitante a Sale, in via Bellisomi, amministratore delegato della ditta di spedizione «Gavio e Torti», che ha sede a Tortona, presso l'Interporto di Rivalta Scrivia.

I ladri hanno rubato un container che si trovava su [illegible] semirimorchio «Acerbi», che era stato posteggiato nello spiazzo antistante l'Interporto nel tardo pomeriggio di venerdì scorso. Conteneva dodicimila chilogrammi di viscose e trentatrè cartoni di filati sintetici per tessitura.

Non si sa quando [illegible] stato commesso il furto. Gianluca Torti se ne è accorto solo ieri mattina, mentre si stava recando al lavoro e ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri, che stanno indagando. [e. r.]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Lòi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

La città dell'oro chiederà al capoluogo monferrino di gestire la rete idrica

Acqua, patto Casale-Valenza

Un incontro nei prossimi giorni per definire il progetto. Intanto prosegue la messa a punto della rete, cbe, con un nuovo pozzo, rifornirà ancbe Balzola, Giarole [illegible] Bozzole

CASALE. Valenza chiede una gestione completa del proprio acquedotto da parte di Casale. Sarà la richiesta che avanzeranno al Comune [illegible] sindaco di Valenza Mario Manenti e gli assessori in [illegible] incontro che si terrà nei prossimi giorni e in cui si definiranno i dettagli del piano. «Valuteremo la possibilità che la città monferrina possa fornire qualcosa in più della semplice fornitura di acqua alla nostra rete», spiega il sindaco valenzano.

Sembra probabile che si arrivi a una gestione completa della rete idrica valenzana anche se da parte casalese per [illegible] c'è molto riserbo sulla questione. Si sottolinea solo «che [illegible] in [illegible] trattative per verificare le condizioni e le modalità di un possibile accordo». L'acquedotto di Casale [illegible]are così sempre più importante per la gestione delle risorse idriche della provincia. La rete costruita dal Conseca e gestita dalla municipalizzata, infatti, rifornisce anche Ticineto e Borgo San Martino. In dirittura d'arrivo poi c'è il secondo lotto dell'opera. [illegible] tratta dei lavori di ampliamento, che costeranno [illegible] 14 miliardi, concessi dalla Protezione civile e che consentiranno di portare l'acqua di Casale a Morano, Balzola, Giarole, Bozzole e con ogni probabilità anche a Valenza.

Molto complesso e dettagliato il progetto, che prevede l'ampliamento della rete. In programma c'è la costruzione di [illegible] nuovo pozzo a Frassineto, che si affianca ai tre già funzionanti. Si aggiungeranno poi i due pozzi della frazione Terranova.

Mario Manenti sindaco di Valenza chiederà a Casale una gestione completa dell'acquedotto

I pozzi [illegible] Casale pescano [illegible] profondità piuttosto elevate, in falde protette. Resta il problema del ferro e del manganese: i due minerali sono innocui per la salute [illegible] conferiscono all'acqua una sgradevole colorazione marrone.

Ma anche per eliminare questo inconveniente c'è già un progetto. Spiega l'assessore all'Amc, Vincenzo Ottone: «Abbiamo dato incarico all'azienda che gestisce l'acquedotto di Torino di progettare un grande depuratore in grado [illegible] eliminare ogni residuo [illegible] ferro e di manganese. Costerà probabilmente quasi due miliardi. Intanto abbiamo progettato [illegible] mini depuratore che sarà collocato temporaneamente ai pozzi [illegible] Frassineto e che consentirà a breve termine di ripulire l'acqua».

Tino Ferrarotti

Processo [illegible]

Nominato un collegio di periti per la vicenda «acquedotti d'oro»

ASTI. Riprenderà l'11 ottobre il processo per la presunta truffa alla Regione nei lavori all'acquedotto Santo Stefano Canetto di Montegrosso. Imputato [illegible] malversazione, truffa e falso è un geometra di Acqui, Francesco Piana. Il professionista (progettista, direttore dei lavori, collaudatore e curatore della pratica di finanziamento) avrebbe distratto 100 milioni, i due terzi dello stanziamento erogato dalla Re[illegible] per alcuni lavori di ristrutturazione.

Nel procedimento sono [illegible]sati [illegible] malversazione anche il presidente dell'acquedotto, Giuseppe Roero, ed [illegible] vice, Franco Duretto.

Nell'udienza di ieri (la prima si è svolta lo scorso lunedì) [illegible] stati nominati i periti che dovranno compiere una serie di accertamenti. L'architetto torinese Tullio D'Angelo dovrà stabilire l'ammontare delle opere realizzate a partire [illegible] 1984, [illegible]o in cui vi era stata [illegible] prima richiesta [illegible] finanziamento rimasta inevasa. Nel '90 la pratica era stata poi affidata a Piana. [illegible] geometra (ha dichiarato di aver pre[illegible] in considerazione l'intero periodo) aveva poi attestato che erano stati realizzati lavori per 200 milioni: l'accusa sostiene invece l'esistenza di opere per [illegible] milioni. Perito del pm Saluzzo sarà il geometra Andrea Calosso: per gli imputati l'architetto Giorgio Platone e Luigi Rivella.

Il geometra [illegible] Francesco Piana, accusato di truffa, falso e malversazione

I giudici hanno inoltre disposto una perizia calligrafica per accertare se Piana abbia falsificato la firma nei contratti d'appalto di una impresa che avrebbe eseguito i lavori. L'incarico [illegible] stato affidato a Maria Nigrelli; perito dell'accusa sarà Aurelio Ghio, quello della [illegible] Eglo Ravinetto. [r. gon.]

Casale Popolo: inviata una petizione in Comune

Una frazione si ribella alla «festa dei rumori»

CASALE. Una frazione [illegible] ribella alle feste estive: è quella di Casale Popolo, nucleo abitato lungo la statale per Torino.

Un gruppo di abitanti, [illegible] cui se [illegible] aggiungeranno presto altri, ha presentato in Comune una petizione [illegible] la richiesta di spostare le feste che ogni estate si svolgono sul campo sportivo che costeggia le [illegible] della frazione. Sotto accusa è il rumore assordante delle esibizioni musicali.

Spiega Antonio Cerruti, uno dei firmatari della petizione: «In venti abbiamo sottoscritto un documento di protesta che abbiamo portato [illegible] Comune. Abbiamo però spiegato che molti altri popolesi si lamentano per [illegible] rumore. Non abbiamo distribuito [illegible] tutti la petizione soltanto perché ci hanno assicurato comunque attenzione, indipendentemente dal numero delle firme raccolte».

L'imputato è quindi, ancora [illegible] volta, il [illegible] notturno. «Durante queste feste che si susseguono in estate - spiega Cerruti - gli amplificatori, a tutto volume, sono sempre diretti verso le nostre [illegible] [illegible] provocano fastidi fino a tarda notte. Alcuni abitanti sono lavoratori turnisti. Quando per recarsi al lavoro devono svegliarsi prima delle [illegible] la situazione per loro diventa davvero difficile. C'è chi non riesce [illegible] [illegible] per notti intere. Non vogliamo proibire ai giovani di divertirsi, ma costerebbe poco qualche accorgimento per limitare i problemi». [t. f.]

Una cubana a Penango

E l'elementare diventerà una scuola per danzatrici

PENANGO. Da Cuba a Penango, passando per Stati Uniti e mezza Europa, il salto non è breve, ma l'«"atterraggio" molto dolce [illegible] piacevole», assicura Ena Naranjo, ballerina di origine cubana, che da alcuni mesi vive nel piccolo Comune del Monferrato, dove ha deciso [illegible] aprire una scuola di danza.

Ena, 35 anni, trasferitasi giovanissima negli Stati Uniti, ha iniziato i corsi di danza classica, vincendo una borsa di studio alla Jaffrey Ballet du New York. Dopo aver lavorato nel Cincinnati Ballet, è passata al «Balet the Tulsa», in cui, dall'80 all'86, ha ricoperto il ruolo di prima ballerina. Il suo momento di maggior gloria l'ha avuto con il gruppo francese «Ballet du Nord», con [illegible] [illegible] Naranjo [illegible] è specializzata nei ruoli di George Balanchine e si è esibita nei migliori teatri americani ed europei. Nell'87 è étoille in Belgio con il «Royal Ballet de Flanders» e, poi, approda al Regio.

Ena Naranjo, [illegible] anni ballerina di origine cubana [illegible] è trasferita [illegible] Penango dove insegnerà danza classica, jazz e anche liscio

«E' stato durante la mia per[illegible] [illegible] Torino che ho conosciuto Renato, il mio futuro marito [illegible] così ho deciso [illegible] non andarmene più», racconta Ena. «Dopo qualche anno vissuto nel capoluogo piemontese - continua - abbiamo pensato di trasferirci. Un amico di Renato [illegible] ha proposto una casa [illegible] Penango. Il paese ci ha subito conquistati». Spiega Ena: «Ho pensato di aprire [illegible] scuola di danza, nell'edificio dell'ex scuola elementare che aprirà a settembre». Si potrà praticare balletto classico, jazz, liscio e la ginnastica dolce. Intanto, per sabato 10 luglio, Ena, [illegible] la collaborazione della Pro Loco e del Comune di Penango, ha organizzato un «Galà classico» nel [illegible] del «Green residence». [bru. m.]

Casale: accoltellato dalla figlia, non comparirà al processo

Interrogatorio su «video» per il pentito della camorra

CASALE. Il camorrista pentito Alfredo Galli, 45 anni, che la figlia ventenne Monica ha accoltellato in un alloggio al [illegible] piano di via Bonardi, sarà presente, [illegible] solo su un monitor, al processo contro la ragazza, accusata di tentato omicidio.

Tra le precauzioni messe in [illegible] per proteggere l'ex capoclan dell'organizzazione malavitosa di Raffaele Cutolo, [illegible] intenzionato [illegible] collaborare [illegible] la magistratura napoletana, pare si stia predisponendo anche questa: l'interrogatorio di Galli avverrà tramite un sistema televisivo a circuito chiuso che permetterà all'ex camorrista di f[illegible] le proprie dichiarazioni parlando direttamente dal suo nascondiglio segreto.

L'uomo, che tra l'altro [illegible] imputato in un processo per spaccio di droga che si terrà il 21 settembre ad Alessandria, era stato osteggiato dagli stessi familiari, quando avevano saputo della sua decisione [illegible] pentirsi.

Gli era stata trovata una sistemazione protetta nell'alloggio casalese di via Bonardi, che aveva occupato [illegible] Pasqua insieme alla moglie [illegible] ai due figliolotti più piccoli.

Il camorrista pentito Alfredo Galli (nella foto) durante il processo sarà presente solo tramite un «monitor»

Invece, le tre figlie più grandi erano rimaste a Napoli, contrariate dalla decisione del padre che metteva a repentaglio le loro vite, esposte a possibili vendette di clan rivali.

Monica era quindi salita al Nord e, durante un litigio, con un coltello aveva ferito il padre alla nuca.

Per il camorrista pentito è [illegible] trovata una nuova sistemazione segreta, mentre Monica Galli è stata rinchiusa in carcere, fino a qualche tempo fa in cella d'isolamento. [s. m.]

Processo [illegible] Valenza

In tre [illegible] [illegible] furto di [illegible]

VALENZA. E' stato fissato per giovedì mattina davanti al pretore il processo per direttissima contro i tre giovani casalesi accusati [illegible] aver tentato [illegible] rubare un autoradio da una vettura in sosta [illegible] via della Repubblica.

Dopo l'arresto, avvenuto venerdì notte, il magistrato ha concesso [illegible] Francesco Chiarello, 28 anni, gli arresti domiciliari, mentre ha rimesso in libertà Matteo Andreone, 23 anni, e Davide Carosso, di 24.

Raccontano i due: «Non c'entriamo [illegible] quella storia, l'abbiamo spiegato ai carabinieri e al magistrato [illegible] avremo modo di dimostrarlo al processo». Carosso ha raccontato che stava dormicchiando sulla vettura di Andreone, all'uscita del bar dove i tre ragazzi hanno trascorso la serata. Andreone, invece, si era appartato per un'improvvi[illegible] necessità fisiologica.

Anche Chiarello ha respinto le accuse. [s. m.]

COCCONATO

In borgo Stazione

I capannoni «Vic» diventeranno un palasport?

COCCONATO. E' stato compiuto [illegible] sopralluogo per verificare la possibile conversione in palazzetto dello sport dei tre capannoni «Vic» in borgo Stazio[illegible] (prima di [illegible] abbandonati 15 anni fa ci si lavorava il gesso). Hanno partecipato il sindaco Michelangelo Montanaro, l'assessore all'edilizia Gianfranco Porrà [illegible] due rappresentanti della società milanese.

«Solo smantellare la struttu[illegible] - spiega Porrà - costerebbe circa duecento milioni. Bisogna eliminare eternit e ferro e occuparsi dello smaltimento. La costruzione di un impianto costerebbe oltre un miliardo. Soldi difficilmente reperibili».

Il progetto era stato ventilato dopo l'approvazione della Provincia della realizzazione di [illegible] strada a Montiglio. «Passerebbe proprio accanto agli ex capannoni - continua l'assessore - Un incentivo a realizzare l'impianto». [m. t.]

[illegible]

[illegible]

Presa a calci un'ambulanza si cercano i responsabili

I carabinieri di Vignale stanno svolgendo indagini per identificare i responsabili dell'atto di vandalismo compiuto [illegible] danni della sezione della Croce Rossa. Una delle autoambulanze, è stata presa a calci da un gruppo di sconosciuti. I danni ammonterebbero a oltre un [illegible]lione.

[illegible]

Contributi [illegible] Comune alla [illegible] [illegible] riposo

Tra i primi atti della nuova giunta comunale c'è una delibera per il pagamento dell'integrazione delle rette della Casa di Riposo di viale Don Bosco. Il Comune per il primo trimestre [illegible] '93 ha stanziato la [illegible] [illegible] circa otto milioni. Tra le altre decisioni, c'è anche la nomina di un legale, l'amministrativi[illegible] torinese Giorgio Santilli, incaricato di difendere il Comune [illegible] Tar per un [illegible] presentato dalla nicese Rossella Marchisa in merito all'applicazione del piano regolatore.

MONCALVO

Sarà risistemata la strada di frazione Castellino

Il Consiglio comunale ha deliberato il piano finanziario per la sistemazione della strada della frazione Castellino. Il costo dei lavori [illegible] [illegible] 45 milioni.

FUBINE

Ancora bloccato l'edilizia interviene la Regione

[illegible] piano regolatore a Fubine: permane il blocco dell'ediliza mentre c'è [illegible] primo intervento della Regione. E' l'ultimo sviluppo nella vicenda che vede contrapporsi passata [illegible] presente amministrazione comunale. Secondo l'ex sindaco Traffano il piano sarebbe stato «alterato» mentre per gli attuali amministratori i pec realizzati durante la precedente amminitrazione [illegible] sarebbero più validi. Ora tutti gli incartamenti relativi, compresi quelli riguardanti [illegible] realizzazione dei piani di edilizia convenzionati, sono allo studio degli esperti dell'ufficio urbanistico torinese.

Il decreto del 21 maggio ha modificato le tabelle, ma potrebbe decadere il 21 luglio

Colf, un giallo nei contributi

I calcoli per i versamenti che scadono il 10 luglio

Ennesimo aumento dei contributi a favore della collaboratrice familiare. Ma, questa volta, la situazione si complica per il datore [illegible] lavoro obbligato non soltanto a versare una somma maggiore, ma anche a doversi destreggiare fra norme e tabelle sempre più complicate.

Il «giallo» dei contributi nasce con un decreto del 22 maggio di quest'anno (misure urgenti per la Finanza pubblica) che, all'articolo 1, recita testualmente: «Contribuzione per i lavoratori domestici. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli importi delle retribuzioni convenzionali orarie alle quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari sono stabiliti in lire 10.000, per le retribuzioni effettive orarie non superiori [illegible] lire 12.000, ed in lire 12.000, per le retribuzioni effettive orarie superiori a lire 12.000. Gli importi delle retribuzioni orarie di cui al [illegible] 1° [illegible] annualmente variati ai sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1980, n. 895...».

Il decreto 155, divenuto [illegible]mediatamente impopolare per tutta una serie di inasprimenti fiscali (si pensi ad esempio all'introduzione del contributo del 27,27 per cento sulle collaborazioni coordinate e continuative, destinato peraltro a scomparire all'atto della conversione) costringe tuttavia l'Inps a modificare le tabelle dei contributi che ogni padrone [illegible] casa deve versare [illegible] favore del personale domestico addetto ai servizi familiari.

Poiché le scadenze sono fissate entro date [illegible] precise (10 aprile per il primo trimestre dell'anno; 10 luglio per il secondo trimestre, cioè fra pochi giorni; 10 ottobre per il terzo [illegible] 10 gen[illegible] dell'anno successivo per l'ultimo trimestre), l'Istituto previdenziale ha provveduto a stampare i nuovi importi, mettendoli a disposizione di tutti i datori di lavoro interessati.

Con un'avvertenza particolare: poiché il trimestre interessato (aprile-maggio-giugno) deve tener [illegible] [illegible] due diversi importi, occorrerà applicare [illegible] periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 la tabella n. 1 e dal 22 maggio (data di entrata in vigore del Decreto Legge 155) al 30 giugno, [illegible] tabella n. 2.

Comprensibili le reazioni dei contribuenti, chiamati a far fronte in questo periodo ad un'ininterrotta sequela di adempimenti fiscali e parafiscali, dal 740 all'Ici, dalla tassa salute [illegible] contributo per il medico di famiglia, che hanno fatto saltare i nervi anche ai soggetti più calmi.

Per [illegible] versamento [illegible] prossimo [illegible] luglio, [illegible] datore [illegible] lavoro dovrà comunque comportarsi nel seguente modo. Con lo stes[illegible] bollettino di conto corrente postale, quello appunto relativo al secondo trimestre '93, [illegible] dovrà calcolare [illegible] contributo dovuto con [illegible] vecchia tabella (la [illegible]. 1) sino al 21 maggio e con quella nuova dal 22 maggio [illegible] fine giugno.

Grande imbarazzo anche all'Inps, incolpevole destinatario di una norma che «potrebbe» venir cambiata anche all'ultimo momento, ma che costringe comunque l'ente a modificare procedure e programmi per adeguarli alla mutata normativa. In proposito abbiamo sentito il dott. Antonio Prauscello, direttore centrale dell'ente per i contributi che ha confermato sostanzialmente che l'Inps, in presenza di una disposizione di legge, non può che «ovviamente» adeguarvisi.

I datori [illegible] lavoro dovranno destreggiarsi, per questa volta, con due diverse tabelle. Alcuni esempi chiariranno meglio il problema.

Primo [illegible]. Colf, appartenente ai Paesi Cee con un orario di 30 ore settimanali pari a 390 ore di lavoro effettuate nel trimestre aprile-giugno [illegible]. Retribuzione [illegible] effettiva [illegible] 10.000 lire (comprensiva dei ra[illegible] [illegible] gratifica natalizia). Nel periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 ha prestato 250 ore di lavoro e 140 ore nel residuo periodo dal 22 maggio al 30 giugno '93. Ecco il calcolo del contributo dovuto: 250 ore (per [illegible] primo periodo) per 3224 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 1) ugua[illegible] lire 806.000. 140 ore (secondo periodo) per 3471 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire [illegible]. Sul bollettino andrà dunque riportata al cifra complessiva di 1.291.940 lire.

Secondo [illegible]. Colf extracomunitaria con identico orario e [illegible] retribuzione [illegible] precedente caso. Le cifre saranno le seguenti: per il primo periodo: 250 ore per 3270 lire (contributo orario previsto dalla tabella 1) uguale lire 817.500 lire. 140 [illegible] per 3521 (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 492.940. Totale da indicare sul bollettino: 1.310.440 lire.

Ed ora v[illegible] all'aspetto, per così dire, normativo del problema. Il decreto legge 155 sopravviverà sino al 21 luglio (sessantesimo giorno dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) dopo di che [illegible] decadrà per mancata conversione [illegible] legge (ed in questo caso tutti gli adempimenti attuati durante la [illegible] validità resteranno pur sempre confermati) ovvero verrà convertito in legge [illegible] o senza emendamenti. Si potrà quindi verificare l'ipotesi (nemmeno tanto remota e peregrina) che l'aumento dei contributi per le colf venga ridimensionato a livelli più contenuti.

[illegible] potrebbe infine verificare [illegible] terza ipotesi: il governo, senza aspettare la naturale scadenza [illegible] decreto legge 155, potrebbe reitarare la materia con un nuovo provvedimento. Insomma, è proprio un gran bel pasticcio.

Ma [illegible] 10 luglio scade il termine per il versamento, per [illegible] [illegible] padrone di casa si trova combattuto tra due angosciose alternative. Versare entro il 10 luglio il bollettino, rispettando termini e nuovi importi, oppure aspettare che il legislatore faccia sapere le sue decisioni e regolarsi poi in proposito dopo [illegible] 21 luglio.

L'interrogativo che i lettori rivolgono al giornale in questi giorni è sempre [illegible] [illegible] e possiamo riassumerlo brevemente: «Cosa accadrebbe - domandano - se il datore di lavoro, combattuto tra il timore di pesanti sanzioni per il mancato rispetto del termine e la speranza di un nuovo provvedimento più "morbido" aspettasse gli eventi?». Ecco la risposta: in questo caso l'Inps calcola e addebita gli interessi di mora per ritardato pagamento nell'attuale [illegible] del 29,625 per cento annuo. Tradotto in termini pratici, significa che se il padrone di casa versa i prescritti contributi [illegible] un ritardo di dodici giorni (dal 10 luglio al 22 luglio) maturerà, nell'esempio fatto poc'anzi nel primo caso, un debito di circa 12 mila lire (mille lire al giorno), che potranno essere richieste dall'Inps in un secondo momento.

Ed ora voltiamo pagina sulla «questione contributi», per affrontare un altro argomento legato alle lavoratrici extra comunitarie. [illegible] l'interrogativo [illegible] lettori è, questa volta, il seguente: «Perché si versa un contributo maggiorato, sia pure di poche lire, per la colf extra Cee rispetto a quello dovuto per la comunitaria?». Presto detto: la differen[illegible] serve ad alimentare un particolare fondo costituito presso l'Inps che consente, a richiesta del lavoratore, di contribuire alle spese [illegible] per il ritorno in patria. In parole povere: quando [illegible] lavoratore extracomunitario cessa definitivamente il rapporto di lavoro in Italia potrà rivolgersi alla competente sede dell'Inps che provvederà a corrispondere un contributo per le spese di rientro (volo [illegible] compreso). Secondo interrogati[illegible]: «I contributi versati in Italia [illegible] lavoratori stranieri (extracomunitari e non) daranno origine [illegible] una pensione o andranno perduti?». Anche in questo caso, la risposta è tranquillizzante. I contributi versati daranno diritto [illegible] un trattamento pensionistico in base alle stesse norme e con gli stessi requisiti previsti per i lavoratori italiani.

Mario [illegible]

VECCHIE E NUOVE TABELLE

[illegible] DALL'1-4-93 al 21-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1520 (242)
DA 6201 A 9290	2152 (342)
OLTRE 9290	[illegible]24 (513)

[illegible] tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1542 (264)
DA 6201 A 9290	2183 (373)
[illegible] 9290	3270 (559)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 1[illegible] la Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al [illegible] [illegible] calcolo [illegible] retribuzione effettiva oraria si deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento del versamento [illegible] contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, dove anche essere valutato il valore convenzionale corrispondente al vitto ed all'alloggio medesimo.

[illegible] VALIDI [illegible] 22-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici [illegible] cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3471 (552)
OLTRE L. 12.000	4165 (663)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3521 (602)
OLTRE 12.000	4225 (723)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrisponde[illegible] [illegible] 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. [illegible] fine [illegible] [illegible] [illegible] retribuzione effettiva oraria si deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo [illegible] tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento [illegible] versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale.

Le feri[illegible]

Un diritto irrinunciabile

Con [illegible] famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare e anche [illegible] questo il padrone di casa ha sempre qualche dubbio. Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed [illegible] invocato dalle parti, anche se la lavoratrice è disposta qualche volta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di [illegible] rimasto solo in città, allettata da un super-stipendio. Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispet[illegible] le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente con le esigenze delle parti, [illegible] vacanze estive dovranno di no[illegible] essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. E' assurdo pensare di spostare le ferie della colf a dicembre o addirittura anticiparle a marzo. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo, [illegible] questo grazie al recente contratto collettivo [illegible] lavoro. «Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad [illegible] periodo di ferie di 25 giorni lavorativi», è quanto recita l'articolo 14 [illegible] Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Se al momento delle ferie la colf [illegible] [illegible] maturato un anno [illegible] servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, [illegible] esempio, la lavoratrice ha iniziato a prestare la sua opera a gennaio [illegible] ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè 15 giorni. Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribu[illegible] pari ad un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è [illegible] [illegible] della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo fissato in 1900 lire per ciascun pasto e in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, dei giorni che vanno considerati come giornate di lavoro in quanto retribuite. **[m. str.]**

La stagione di spettacoli organizzata in piazza della Bollente stasera offre una prima nazionale

Ad Acqui arriva il Balletto di Bahia

«Sanctus - A prayer from the body» è [illegible] fusione fra spiritualità e movimento che, [illegible] rinunciare a forme classiche, ben interpreta la cultura brasiliana, tra Europa e Africa. Da Torino parte il «treno della danza»

ACQUI TERME. Il Balletto di Bahia andrà in scena questa sera alle 21,30 in piazza della Bollente.

La compagnia del Teatro Castro Alveres si esibirà in prima nazionale nell'ambito della [illegible] segna di spettacoli «Acqui in palcoscenico», organizzata con il patrocinio del ministero, della Regione e della Provincia, con Apt e Comune.

Il balletto, dal titolo «Sanctus - A [illegible] from the body», dicono gli organizzatori «è incentrato sulla preghiera fisica del corpo, che rappresenta il costante rinnovamento di energia richiesta dal corpo nell'offerta della sua energia in [illegible] stato di grazia».

E' «una benedizione al Signore per [illegible] più importante [illegible] semplice elemento che egli ha donato all'uomo. Quindi massima espressione della corporalità oltre i suoi limiti, che si perde in una trasformazione ed illuminazione che trasforma l'uomo [illegible] vera luce».

Il Balletto di Bahia è stato fondato [illegible] nel [illegible] ed è diretto da Antonio Carlos Cardoso, professionista di espressione a livello internazionale, che ha saputo interpretare nel modo più genuino le influenze europee e africane che caratterizzano la cultura musicale e non solo [illegible] Brasile.

Il risultato [illegible] un balletto dove le forme classiche della [illegible] grafia convivono in perfetta armonia con l'identità molto particolare della danza «bahiana».

Il corpo di ballo del Teatro Castro Alves ha il patrocinio della fondazione culturale dello Stato di Bahia, ed è in Italia per proporre il ritratto vivo di [illegible] cultura che è uno spettacolo di per sé, [illegible] [illegible] riuscita mescolanza di tecnica perfetta ed impareggiabile energia che [illegible] in grado di entusiasmare e coinvolgere anche lo spettatore più impassibile.

In occasione dello spettacolo e [illegible] altri due appuntamenti della rassegna [illegible] «Acqui in palcoscenico» per il 18 e 24 luglio, è stato allestito, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato, «il [illegible] danza» che collegherà Torino con la città termale, permettendo anche a [illegible] [illegible] guida di seguire la rassegna.

Il pacchetto off[illegible] prevede oltre al viaggio di andata e ritorno, la cena in un ristorante tipico della città e, naturalmente, il biglietto per lo spettacolo al prezzo di sessantamila lire. [r. al.]

Il Balletto di Bahia. Danze brasiliane stasera in piazza della Bollente, ad Acqui

Calendario fino ad agosto

Ospite d'onore è Carla Fracci ma ci sono anche le promesse

ACQUI TERME. Il calendario di «Acqui in palcoscenico» prosegue per tutto il mese di luglio. L'ultimo spettacolo è previsto martedì 3 agosto. Gli appuntamenti [illegible] sempre [illegible] 21,30 sul palcoscenico allestito in piazza della Bollente.

Numerose le compagnie di prestigio nazionale e internazionale, alternate alla presentazinoe di gruppi emergenti. La rassegna prosegue domani sera [illegible] «Vivere di danza n° 2: Encuentro», danza spagnola con le coreografie di Isabella Moises Fernandez. Poi, venerdì 9 luglio, la piazza della Bollente ospiterà Kaidara dance company con: «Indigo», su coreografie di Katina Genero.

Gli appuntamenti riprenderanno la [illegible] successiva: sabato 17 luglio con le coreografie [illegible], del Balletto di Napoli, che presenterà il «Marco Polo» di Luciano Cannito. Domenica [illegible] [illegible] classico: il Balletto dell'Opera di Perm è [illegible] scena con la «Bella addormentata nel bosco».

Appuntamento [illegible] prestigio per la danza italiana, quello di sabato [illegible] luglio, che vedrà [illegible] palcoscenico acquese la Compagnia italiana [illegible] Balletto di Carla Fracci.

Domenica 25, ritornano gli spagnoli con il flamenco. Sarà di [illegible] infatti la Compagnia [illegible] danza spagnola Cantares, con «Passione Felmenca». Le coreografie sono a [illegible] di Marina Lanza.

L'ultimo fine settimana di luglio ancora danze sudamericane: venerdì 30 luglio sarà di scena il balletto Venezuelano di Maracaibo Danza Luz, mentre la sera successiva, sabato 31 luglio, sarà presentato «America America - Hero sandwich», della compagnia di danza di Anna Catalano.

La rassegna si chiude il 3 di agosto [illegible] «Asmed», un balletto [illegible] diretto da Paola Leoni. Nell'ambito del Festival si svolge[illegible] anche gli «Incontri internazionali Cnid Unesco», che sa[illegible] validi per [illegible] selezione degli «Incontri internazionali europei», organizzati da Susanna Egri. [e. m.]

GIORNO E NOTTE

VIGNALE

Si apre stasera lo Spazio giovani

Vignaledanza stasera è dedicato a Spazio Giovani, la rassegna delle scuole di danza. Il sipario si apre con un «concerto» per voce e danza della compagnia Altair, intitolato «Hands feet and souls». Seguirà il gruppo Danza Esagono di Casale, con «Il fuoco», un pezzo afro. Poi due balletti moderni su musica di Prince, «When doves cries» e «C'era una volta il west» e in ultimo un omaggio al tip tap [illegible] scuola Freebody [illegible] Vercelli con «Cantando sotto la pioggia». Per la scuola di danza Hutter due brani in programma «Volti dispersi» e «Fragili tentazioni», [illegible] musica di Sting. La Cisac di Torino presenterà «Albe d'estate» su musiche di Kazu Matsui e infine il centro studi di danza e movimento di Firenze eseguirà un pezzo [illegible] su musiche di La Gioia.

CINEFORUM

Campioni d'incassi in «estiva»

Iaia Forte è l'interprete di «Libera», [illegible] Pappi Corsicato che viene presentato stasera alle 21,45 all'Arena Carducci di Valenza. A Casale «Cinema [illegible] le stelle» nel cortile [illegible] palazzo Cova Adaglio prosegue alle 21,45, con «Sommersby», con Richard Gere e Jodie Foster. «Codice d'onore», con Tom Cruise, è di scena stasera (inizio 22) all'Ambra di Alessandria.

I LOCALI

Tra piano bar e revival Anni 60

Due sere di piano bar alle Piscine di San Salvatore: stasera con Rocky, domani con Enzo e Bianca. Al Palladium di Acqui ballo liscio alle 21. Karaoke a ruota libera al Mulino [illegible] Borghetto Borbera [illegible] Maurizio Demicheli e Antonio De Cicco. Alla Cometa [illegible] Sale suonano Gli Staff. Nell'«estivo», disco music con dj Cris e dj Martin. Al Master [illegible] Bosco Marengo musica Anni '60 con Elvio Pieri. «'60 by night» con Fulvio Dondero e Marco Morano al Kursal di Acqui.

LE MISS

La reginetta dell'«Amicizia»

Claudia Marchesani, 14 [illegible] è stata eletta «Miss Amicizia» alla festa [illegible] dc di [illegible] Salvatore. Damigelle d'onore Michela Benzi e Rita Ribaldone.

La manifestazione musicale prenderà il via venerdì, vicino al Comunale

I «Palchi» in edizione rinnovata

Gruppi alla ribalta sotto la tenda tensostatica

ALESSANDRIA. Come [illegible] farsi perdonare l'involontaria assenza dalla [illegible] estate, i «Palchi» ritornano quest'anno in versione ampliata e rinnovata.

La rassegna [illegible] gruppi musicali «di base», e non, era saltata l'anno scorso per un misterioso cavillo burocratico. Quest'estate la sua [illegible] sembrava di nuovo in pericolo, dato il commissariamento del Comune. Invece l'attivissimo Macri, e con lui le Politiche giovanili, il Progetto giovani, l'Informagiovani, il Progetto Polo e il Progetto Don Chisciotte, hanno mantenuto l'impegno e da venerdì per dieci sere, fino al 18, la musica [illegible] rock, ora rap, [illegible] melodica, tornerà a echeggiare nei giardini pubblici.

Rispetto all'ultima edizione c'è qualche novità. La collocazione, intanto: non più nello spazio vicino a corso Crimea, ma a ridosso del Teatro Comunale, in posizione più defilata e tranquilla, in modo [illegible] [illegible] suscitare le ire e le proteste di chi abita nella [illegible] e non ama troppo la musica. Gli orari, peraltro, sono quasi in regola con le disposizioni condominiali: inizio alle 21, conclusione alle 23,30.

Inoltre quest'anno i «Palchi», oltre a un vero palco professionale e a un'amplificazione che gli organizzatori garantiscono «di qualità», avranno anche [illegible] «casa». La AlExpo fornirà infatti alla manifestazione una struttura tensiostatica. In quest'estate quasi monsonica, di temporali improvvisi e frequenti, non sarà certo sgradita. I costi? Assicurano in Comune che sono contenuti. «Anzi - aggiungono - si è fatto di più [illegible] meno soldi». Meglio di così!

L'apertura, venerdì, sarà dedicata a un problema [illegible] drammatica attualità, l'Aids. Apriranno la serata i ballerini dell'associazione Kronos di Danzamusicalessandria diretta da Patrizia Campassi. Su coreografie di Maurizio Guasco presenteranno «Un'ora prima del consueto», un balletto ispirato a un racconto di Giorgio Manganelli, accompagnato dalle musiche [illegible] Astor Piazzolla. Seguiranno gli A41, un gruppone di 32 elementi specializzato nella proposta di brani dei Queen, la band inglese privata dal «morbo del secolo» del suo leader, l'indimenticato Freddie Mercury.

A seguire, la sera successiva e ogni giorno, fino a domenica 18, sul palco saliranno gruppi della provincia: Mortuary Drape; Sunset Shadows; Fire Blade; Fog Town; Cupidi e Paralleli; Groovers; Revel; Gruppo Elettrogeno; Conti Sal[illegible]i; Mos[illegible] Nuova; R.D.V; Femmes Flambé; [illegible] Strada; Trade Mark; JoJo Band; Garage Days; Dracma; Hungry Eyes.

Carla Reschia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. C[illegible] - (Alla fermata del tram). Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Spezia). Vedi cinema Ritrovi estivi.
[illegible] Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] no da amare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Traccia di sangue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: L'ultimo dei Mohicani? Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La lunga strada verso casa. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Fern Gully le avventure di Zak e Crysta, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. Lezioni di piano. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Toys. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. La scorta. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Bella pazza particolare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vist.
DORIA v. Gramsci 9. La abbraccio, il bacio e la bionda. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. West Side Story. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. Casa [illegible] 18,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Gli occhi del delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Oscuri presagi. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Quasi incinta. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sulle orme del vento. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Bagliori nel buio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Lo specialista. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Orlando. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Un piedipiatti e mezzo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba [illegible] del dollaro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
[illegible] 2 v. Pomba 7. [illegible] e la tele[illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Candyman - Terrore dietro lo specchio. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Le conseguenze. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Bagliori nel buio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. Proposta indecente. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Un incantevole aprile. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. The vanishing - Scomparsa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non vist.

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] domani ore 21 inaugurazione del Festival di Balletto TorinoDanza con il Regio. The Royal Ballet in Mayerling. Coreografia di Kenneth MacMillan, musica di F. Liszt. Replica giovedì 8. Inf. tel. 8815.300/210. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. 562.3[illegible]. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 8 grandi spettacoli a posto fisso. Orario biglietteria da lunedì a sabato [illegible]. Montagnani, Milva, Lavia, Guarnieri, Moschin, Paglai, Gassman, Arena, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operette.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.352. Vignale Danza '93. A Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Agon. I Vincitori della III Rassegna Italiana delle scuole di danza. Ospite della serata Compagnia di Danza Altair. Inf. e [illegible] 0142-933.451 / 011-662.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Il tempo si è fermato, film
22,30 Zona franca, attualità, [illegible]
24 — Electric blue, [illegible]
1,10 Arriva John Doe, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,00 Festival nazionale del cabaret
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
18,30 Videonotizie
20 — Questa sì che è vita, sit. com.
20,30 Fifty fifty, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Lewis & Clark, situation comedy
0,30 Videonotizie

Telecity
[illegible] L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Il tesoro di Condor, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,10 Il serpente, film
1,25 Colpo grosso story, quiz (r)

[illegible] Supersix
19,10 Questa Italia - Tgg
[illegible] Samba d'amore, telenovela
21,30 Catch the catch
22,30 Super jazz doc. [illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Le signore di Hollywood, serial
21,30 Tg 4
21,45 La voglia matta
22,15 [illegible]
23,15 [illegible]
24 — [illegible]
1 — Tg 4

[illegible] Rete
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Quinta rete news
0,15 Canta che ti passa, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
20,30 Giovanna D'Arco, film
22,45 Automania
23,45 [illegible] nel blu

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 [illegible]
22,31 Alle soglie dell'estinzione
23 — Tg 9
23,25 Zona franca, dibattito

Erreuno Tv
10 — Pagine provinciali «La Stampa»
11 — Pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Test temi testimonianze
21,20 Una poltrona a teatro
22,45 Erreuno notizie
[illegible] Piazza blues

Telecampione
20,30 Business news
22 — Dopo Borsa/Immobiliare
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
23 — Suoni d'Africa, documentario
23,50 Condo, telefilm

G.R.P.
20,30 Selvaggia Bianca, film
22,30 Le strade di San Francisco
23,30 Grp Monitor, (replica)
[illegible] — Vinovo corre
0,30 Errori giudiziari, telefilm
1 — La danza delle luci, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Reilly, la spia più grande
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Speciale [illegible] «La [illegible] del [illegible]
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
20,30 Per salire più in basso, film
22,15 Giudici di notte, telefilm
[illegible] Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Giudice di notte, telefilm
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.544	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 Lire 8000 posto [illegible]	**[illegible] d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: letterà [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,20 L. 9.000 posto unico	**Diario di un vizio** di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di [illegible] bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**
Corso Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Le avventure di [illegible] invisibile** di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**Bagliori [illegible] buio** [illegible] R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**
[illegible] Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
[illegible] [illegible]iston [illegible]. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
[illegible]ristallo Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Cova Adagio Tel. (0142) 452.816 Or.: 21,45 [illegible] posto unico	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
V[illegible] Tel. 452.281.	CHIUSO PER FERIE
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
NOVI [illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,15/22,20 L. 9000 posto unico	**Film con Moana Pozzi e Cicciolina**
OVADA [illegible] Comunale ex Lux Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	Non pervenuto
SERRAVALLE [illegible] Lara Tel. (0143) 62.865 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Luna di fiele** di R. [illegible] con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. [illegible] — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie [illegible] crisi: l'una spregiudicata, l'altra abatordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 60' **Dramm.**
TORTONA [illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Libera** di P. Corsicato, con I. Forte, C. Dorsolo, [illegible] Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]
VOGHERA [illegible] [illegible]ino Tel. [illegible] 548.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	[illegible] FERIE

Volley, i cuneesi sono interessati a Yuri Cherednik

Uno schiacciatore russo nei progetti di Alpitour

CUNEO. Proseguono le trattative di mercato per l'Alpitour in vista della stagione '93/94; in una situazione povera e condizionata dalla crisi economica, però, anche la società deve fare i conti con il bilancio.

Finito il tira e molla con il Charro Padova, che ha chiesto cifre da capogiro per cedere Vladimir Grbic, fiore all'occhiello della società veneta, l'Alpitour ha dirottato l'attenzione su Yuri Cherednik, schiacciatore, m 2,03, 27 anni, ex Automobilist Pietroburgo, tesserato per il Centro Matic Firenza. Nello scorso torneo l'asso russo, proprio a Cuneo, aveva trascinato la squadra. E' nato così il feeling con la società piemontese che, in quell'occasione, ha potuto ammirare la sua potenza.

Youri Cherednik nell'ultimo weekend era a Cuneo, con il suo procuratore Crocetti, per parlare con i dirigenti dell'Alpitour. Il giocatore si è sottoposto anche alle visite mediche. Commenta Enzo Prandi, direttore sportivo della società: «Il volley vive un momento di crisi ed è difficile lo scambio di giocatori. A noi interessa Cherednik. Il suo acquisto è legato a Kiossev: il bulgaro ha richieste in serie A2, ma non è facile trovare una squadra che gli assicuri lo stesso contratto che ha con noi. Se non lo cediamo, Kiossev resterà a Cuneo, anche perché l'anno scorso il Padova lo voleva ed il bulgaro si troverebbe con Silvano Prandi, il tecnico che l'aveva richiesto. Nel 1992/'93 ha disputato un campionato a corrente alternata, non è escluso che per questa stagione si riprenda. Puntiamo su Cherednik, perché è più giovane di Kiossev, ma si devono anche fare i conti con il portafoglio».

In questi giorni è circolata la notizia di un interessamento per Luca Cantagalli. «La voce è concreta - assicura il ds cuneese -. Parlando con il direttore sportivo di Treviso abbiamo chiesto il costo, nulla di più. E poi Cantagalli è molto vicino a Modena. Per Mantoan, invece, ci sono state le richieste del Mantova, che non ha quantificato l'offerta».

Le uniche dell'Alpitour sinora sono state quelle di restituire Besozzi a Modena e di acquisire in prestito dalla Misura Milano, con diritto di riscatto, il palleggiatore Alessandro Arena, che sarà il «secondo» del nazionale Davide Bellini e che sostituisce Mauro Montanari, rientrato a Reggio Emilia.

Mantoan (di spalle) interessa al Mantova; nel riquadro l'allenatore Silvano Prandi

Daniela Cotto

Qualche squadra piemontese del Cnd rischia trasferte lunghissime

Dilettanti, il pericolo sardo

Ipotesi non ancora tramontata anche se la Federazione avverte che non vi grandi stravolgimenti rispetto alla passata stagione. Quasi tutto deciso in Eccellenza

Tempo di calcio parlato per i club delle categorie dilettanti, dal Cnd all'Eccellenza regionale e dalla Promozione ancor più giù. Delle trattative per la campagna acquisti-vendite (nonostante gli innumerevoli contatti non si è ancora sul serio) alle nuove regole che stabiliscono l'utilizzo di giocatori nati nel '75, alla composizione dei gironi alle possibili novità e all'avvio dei campionati per fare «quattro chiacchiere», c'è solo l'imbarazzo della scelta. E' certo, comunque, che il «pianeta dei dilettanti» non si sta avviando verso una stagione tranquilla.

La spada di Damocle dei gironi. L'indiscrezione è fresca fresca e scioglie l'interrogativo che la settimana scorsa ammantato il mondo del Cnd: i gironi dell'ex Interregionale, su per giù, non varieranno di molto rispetto all'ultima stagione. La conferma arriva dal segretario Federazione De Angelis e cancella i timori alimentati qualche tempo fa dal presidente Giulivi («Per il '93/'94 si seguirà un criterio e non ci sarà da stupirsi se un club emiliano andrà a giocare in Sardegna e uno piemontese nel Lazio. In tutte le regioni vi degli ottimi aeroporti, quindi...»).

Nelle ultime ore vi è già stato un chiarimento, come ha fermato ieri il segretario De Angelis: «Non vi saranno grossi stravolgimenti. A grandi linee i raggruppamenti non cambieranno». All'atto pratico, se non ci saranno particolari modifiche, dovrebbe scontato il solito «taglio» per i dieci club piemontesi. Pro Vercelli, Châtillon, Verbania, Sparta Novara, Pinerolo, Nizza Millefonti e Moncalieri a vedersela con le lombarde Saronno, Fanfulla, Corsico, Seregno, Abbiategrasso, Pro Lissone, Gallaratese, Mariano, Caratese e Real Cesate; probabilmente Pergocrema. Acqui, Cuneo e Bra saranno esiliati come al solito nel raggruppamento misto con liguri e to-

Il pericolo sardo. Resta sempre comunque in agguato la possibilità che i club della Sardegna, che negli anni scorsi affrontavano le formazioni laziali od abruzzesi, vengano «dirottati» con le liguri. In questo più di una piemontese, a malincuore, finirà in questo raggruppamento. Questa eventualità è da tenere in considerazione in quanto già l'anno i club dell'Italia Centrale avevano non poco mugugnato, anche al momento le probabilità una attuazione non superiori al per cento.

Nell'Eccellenza. A meno di una retromarcia inaspettata i due gironi di Eccellenza regionali sono già fatti anche se re- sciogliere l'interrogativo su quale squadra, fra Fcv Biellese-Vigliano e Trino, dovrà vedersela con le compagini torinesi, astigiane, cuneesi e valdostane.

Il primo raggruppamento comprenderà infatti otto novaresi (Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate, la neopromossa Cerano e le retrocesse Iris Oleggio e Bellinzago); le sei alessandrine Libarna, Valenzana, Fulvius, Novese, Monferrato e Ovada; il Borgosesia e appunto formazione tra Fcv e Trino, mentre il B sarà composto da Trino o Fcv, le torinesi Ivrea, Riverolese, Rivoli Chieri, Mathi, Giaveno, La Chi-, Piobesi e Alpignano, le cuneesi Saluzzo, Fossanese, Albese e Doglianese, i valdostani del Fenusma Pramotton e il nuovo Asti.

Roberto Eynard

Iscrizioni, Coppa Italia e campionati

Ultimi giorni utili per iscriversi al Cnd e all'Eccellenza: per i primi club interessati, tutta la documentazione deve giungere alla sede Federazione, a Roma, entro le ore 12 di giovedì 15 luglio, mentre per i secondi il termine è stato fissato per venerdì prossimo. I gironi dell'ex Interregionale presumibilmente, entro la fine di luglio, qualche giorno prima, si presume, quelli del massimo torneo regionale.

L'attività ufficiale per Pro Vercelli e compagne è fissata per il 22 agosto con il primo match di Coppa Italia (non si sa ancora se si darà vita ad un triangolare o se, invece, si procederà con gare di andata e ritorno) mentre il campionato prenderà il via domenica 5 settembre. Alla conclusione della stagione, la vincente del girone andrà in C2 mentre club, invece dei tre della passata stagione, retrocederanno.

Per quanto riguarda l'Eccellenza, per le domeniche 5 e 12 settembre è previsto il primo turno di Coppa (incontri di andata e ritorno), mentre l'esordio in campionato si avrà il 19 settembre. E' previsto un turno infrasettimanale in occasione della festività dell'8 dicembre. Quest'anno vi è una grossa novità: le seconde classificate dei due gironi si affronteranno tra di loro; poi la vincente affronterà una pari compagine emiliana per la promozione nel Cnd. [r. eyn.]

Il mercato langue ancora. Tra i giocatori che sicuramente cambieranno casacca c'è la punta Lenta (nella foto) che lascerà la Pro Vercelli

La grande industria s'interessa al club rossonero

Vogherese: la cordata è guidata dalla Grove?

Entra in grande industria nell'affare «Vogherese»: ad acquistare la squadra di calcio, neopromossa in C2, potrebbe essere la Grove Italia, la più importante azienda dell'Oltrepò per quanto riguarda il fatturato.

Presente a Campoferro, frazione di Voghera, la Grove è in tutto il mondo per la costruzione di grandi valvole per metanodotti e oleodotti.

Ma perchè un'impresa che gravita attorno al petrolio decide di entrare nel mondo del calcio? Tutto ruota attorno a Rosy Coppola Ruggeri, moglie del maggiore azionista della città. Grande appassionata di sport, la signora Ruggeri sino a due anni fa era ai vertici della Vogherese, l'incarico di sportivo. Era la gestire la squadra con la presidentessa Roberta Donati, il patron Gino Nicoletti e l'amministratore Giovannetti.

Poi, alcuni dissapori l'hanno portata ad abbandonare la società di via Facchinetti per arrivare alla direzione dello Sporteam, il più grande centro sportivo privato oltrepadano.

Adesso scatta la manovra del «grande ritorno», attraverso la Grove Italia che sarebbe pronta a guidare una cordata di imprenditori locali disposti a rilevare la Vogherese.

Ma quanto costa la squadra? Nicoletti per la cessione ha chiesto il pagamento di tutto il passivo che ammonterebbe a circa mezzo miliardo, più una «buona uscita» che nelle trattative sinora portate avanti oscillerebbe i 200 e i 300 milioni.

Insomma, il team di Chiellini, Pertusi, Codice e Cannarozzi avrebbe un valore stimato attorno agli 800 milioni. La Grove sarebbe disposta a mettere sulla bilancia 250 milioni, tanto per iniziare, per poi impegnarsi con la propria liquidità nella campagna acquisti. Come obiettivo ci sarebbe la C1 da conquistare magari già dal prossimo anno.

Per raggiungere gli 800 milioni necessari per concludere l'affare sono in campo alcuni dei nomi più dell'imprenditoria vogherese. Indiscrezioni sempre più precise dicono che il pool sarebbe composto da Federico Imperiale, un costruttore già proprietario della Vogherese, Claudio Ceresetto e Tino Nebbioli, proprietari di alcune profumerie e attualmente titolari del Codevilla calcio, Gianfranco Geremondia, ex assessore socialdemocratico a Voghera, componente del consiglio di amministrazione del consorzio rifiuti dell'Oltrepo Pavese e proprietario di un'agenzia di assicurazioni. Assieme a loro, il direttore sportivo del Pontecurone Di Marco, gestore di un distributore sull'autostrada Milano-Genova, l'imprenditore Zella, attivo nel campo dei materiali per l'edilizia e Vincenzo Salerno, sino a tre anni or sono titolare di una quota della «Voghe».

Pronto il grande rientro anche Danilo De Giorgi, proprietario dell'omonima filiale Fiat di Voghera e già presidente rossonero. Disposto ad intervenire con la propria sponsorizzazione (che tradotta in cifre significa milioni) è anche la famiglia Lugano, titolare della catena di supermercati Gulliver, presente con il proprio centro di stoccaggio a Casalnoceto. Un bel pool, non c'è che dire.

Sull'altro fronte il duo Fantoli e Bielli, imprenditori milanesi, anch'essi interessati all'acquisto della «Voghe». Fuori gioco il Lino Riccardi, licenziato sabato da Nicoletti. E l'accoppiata meneghina dovesse vincere la stessa sorte spetterebbe a mister Ciravegna.

Le trattative con il gruppo dei «vogheresi» sembrano a buon punto. Restano da definire le modalità di pagamento e di estinzione dei debiti. Creditori della squadra sarebbero i giocatori, l'allenatore e gli addetti al campo, alcuni rimasti senza busta paga. [d. sa.]

Continuano le trattative per la cessione della Vogherese neopromossa in C2 (nella foto un derby della scorsa stagione con l'Acqui). Ora sembra che all'acquisto del club sia interessata Rosy Coppola Ruggeri moglie del maggiore azionista della Grove Italia e già impegnata come dirse due anni fa

Il presidente valuta l'ipotesi di restare: «Tutto dipende dal calciomercato»

Casale, un enigma per Bocci

L'eventuale ripensamento è legato alla cessione dei giocatori. Già definite col Prato le comproprietà di Califano e Brunetti. Domani si decide il futuro del portiere Rubini

CASALE. Il patron Sergio Bocci al vertice della società nerostellata? E' un'ipotesi molto labile, ma potrebbe realizzarsi se il calciomercato portasse nelle casse del Casale una somma notevole: «Dovrei avere la garanzia di poter sostenere l'intera - spiega il presidente -. Un evento impossibile in questi momenti».

L'unico movimento sinora registrato è la definizione alla pari della comproprietà di Califano e Brunetti: il primo resta a Casale, il secondo a Prato. «Nel cambio abbiamo guadagnato qualcosa perchè l'ingaggio di Brunetti, promosso in C1, costava di più - dice Bocci -. In ogni caso, restano ottimi i rapporti con il Prato». E si sa che il Prato è interessato al centrocampista Cordone.

Nessuna offerta di rilievo, invece, per il difensore Fabio Paolini, altro dei pezzi pregiati che il Casale intende cedere. Ma se ne parlerà domani a Cernobbio, durante gli appuntamenti che il presidente Bocci e il ds Baveni hanno fissato con i responsabili di altre società. I due saranno affiancati dal segretario Biandrino e dal responsabile del settore giovanile Serramondi. Si deciderà il futuro del portiere Rubini, richiesto da Fiorenzuola (salito quest'anno in C1) e dal Verona (B) che lo utilizzerebbe come secondo di Gregori. Determinanti saranno la volontà del giocatore e la differenza tra le due offerte.

Intanto, a Casale, Mario Oddone, portavoce del gruppo di «amici nerostellati» intenzionati a rilevare la società, s'incontra con i componenti della cordata che comprende la catena di supermercati «Bon Merk». Sicuramente c'è grande interesse per la sponsorizzazione e, se qualcun altro darà una mano anche ad acquisire il Casale. I dubbi chiariti da patron Bocci: «Chiedo solo un corrispettivo per il titolo sportivo. Non ci altri oneri, di nessun tipo». E' una cifra vicina ai 500 milioni. Comprende la somma versata 6 anni fa a Giancarlo Cerutti per l'acquisto del Casale ed il nuovo settore giovanile (180 calciatori). E per quanto riguarda i giocatori? «Darò a ciascuno una valutazione - dice Bocci -. Il successore sarà libero di acquistarli o meno. La cifra che incasserò servirà a coprire i debiti della gestione 1992/93». [r. c.]

GRIGI E BORGOGLIO

«Sono solo consigliere»

Lo sport si è appropriato della politica o è accaduto il contrario? In merito all'articolo «Politica dello Sport», pubblicato domenica su La Stampa, l'onorevole Felice Borgoglio, già sindaco di Alessandria negli Anni 70, precisa di non essere né socio né minoranza né maggioranza dell'Alessandria calcio: «Non sono per niente socio, solo consigliere, su esplicita richiesta del presidente, dottor Edoardo Vitale». «Una richiesta che ho accolto con spirito sportivo - aggiunge Borgoglio - e forse, devo ammettere, con un "atto di presunzione", sperando di essere stimolo per il coinvolgimento di forze imprenditoriali ed economiche in un progetto sportivo teso a dare immagine alla città, con un ritorno di prestigio complessivo che aiuterebbe lo stesso sistema delle imprese nei loro rapporti esterni».

«La non è riuscita - conclude Borgoglio - e la città deve riconoscere al dottor Vitale il merito di avere sorretto sulle spalle un impegno gravoso che ha consentito di mantenere l'Alessandria in C1 per ben tre campionati di seguito. E di nuovo sta preparando una squadra di tutto rispetto. Personalmente, mi auguro che le persone che hanno la possibilità e senso sportivo diano il loro contributo per tenere alto il nome dell'Alessandria calcio, sapendo che facendo questo si offre anche un valido aiuto per rendere migliore la nostra città». [r. al.]

SPORT FLASH

CALCETTO

Valenza, si è concluso il «Memorial Caucia»

Il triangolare di calcetto a sei giocatori, in memoria di Fabio Simone Caucia (17 anni, morto tragicamente un mese fa) si è svolto all'oratorio maschile di viale Vicenza, a Valenza, ed è stato vinto dagli amici più cari del giovane. Ha consegnato i premi la mamma di Fabio Simone Caucia. Durante la serata stati raccolti fondi per la lotta contro i tumori.

BILIARDO

Tutti i protagonisti del Trofeo estivo

Pietro Cattaneo si è aggiudicato il primo Trofeo estivo di biliardo del bar Stella, superando nell'ultima sfida Angelo Baio. Al terzo posto Mario Pellizzari che ha preceduto Piero Conzato. Il campione in carica Torino Verri si è piazzato al quinto posto. Al torneo hanno partecipato trentadue concorrenti.

CALCIO

Dilettanti: i contributi del Comitato regionale

Il Comitato regionale calcio, ha deciso di assegnare a ciascuna società dilettantistica i seguenti contributi: 3 milioni mila lire alle 34 iscritte nel campionato di Eccellenza; 2 milioni 800 mila alle 64 di Promozione; 1 milione mila alle di Prima categoria; 1 milione mila alle 217 di Seconda categoria; 1 milione e mezzo alle 179 di Terza categoria. Per le 397 società che partecipano ai tornei juniores e affini, un ulteriore contributo mila.

TORNEO

Due sfide in notturna al Comunale di Mandrogne

Si disputano questa sera sul campo comunale di Mandrogne gli ottavi di finale del quarto torneo dei bar. Sono in programma i seguenti incontri: ore 20,30, Impresa D'Auria Alessandria -Fedron calzature Valenza; ore 21,30, Quattrocchio Al-Non solo pesca Valenza.

FIGC

Indennizzi sugli ingaggi dei giocatori professionisti

Sulla questione degli indennizzi di 100, o 50 milioni (secondo se si tratta di serie A-B, C1 o C2) imposti alle società del campionato nazionale dilettanti, Eccellenza e Promozione che intendono ingaggiare un giocatore professionista, la Figc ha chiarito che la disposizione è valida anche nel caso in cui un «ex professionista», tesserato per una società dilettantistica rientri nelle serie professionistiche. Per chi ottiene il primo contratto da professionista è dovuta solo un'indennità di preparazione e promozione.

Prima semifinale del trofeo Fimi: sfida notturna tra Castelferro e Montemagno

«Rivoluzione» nel torneo a muro

Si attestano al comando Vignale e Montechiaro

Rivoluzione al vertice del torneo a muro del Monferrato, dopo il sesto turno di ritorno.

Tra le cinque protagoniste, impegnate a conquistare i quattro posti utili per disputare i playoff, hanno guadagnato terreno Vignale, Montechiaro (le due attuali capolista) e il Moncalvo, mentre hanno subito una battuta d'arresto il Montemagno e il Castell'Alfero.

Oltre all'atteso confronto tra Vignale e Castell'Alfero - concluso in favore degli alessandrini - si è rivelata decisiva la sconfitta del Montemagno a Grana. Proprio la squadra di Grana (schiera Maurizio e Ivano Monzeglio) durante il torneo, sul proprio campo, aveva già battuto il Moncalvo, imponendo il pareggio al Vignale.

Nello turno i vignalesi hanno rischiato contro il Castell'Alfero, trovandosi anche in forte svantaggio (8-13). Tutto è sembrato troppo facile nella fase iniziale del match, poi gli alessandrini hanno sottovalutato gli . Ne ha approfittato il capitano del Castell'Alfero, Franco Capusso, per mettere alle corde i padroni di casa, sino al parziale di 11 a 13, quando, ormai stremato, è stato costretto a svolgere il ruolo di terzino.

Questa sera l'interesse degli appassionati di tamburello si sposta a Vignale, dove si gioca la prima semifinale dell'undicesimo Torneo notturno Trofeo Fimi. I campioni d'Italia del Castelferro affronteranno un nuovo test con il «muro», affrontando il Montemagno che schiera due specialisti, come Natta e Carretto. Nel turno precedente il Montemagno ha superato il Castelletto, altra squadra piemontese impegnata nel campionato a campo libero.

Torneo a Muro: Vignale-Castell'Alfero 19-14; Moncalvo-Rocca 19-3; Grana-Montemagno 19-13; Montechiaro-San Giorgio 19-11; Soglio-Portacomaro 19-5. Classifica: Vignale e Montechiaro 23; Montemagno 22; Moncalvo 21; Castell'Alfero 20; Grana 15; Soglio 14; Rocca d'Arazzo 8; San Giorgio 4; Portacomaro 0. [r. bo.]

Nuovo test con il tamburello a «muro» per i campioni tricolori del Castelferro

CICLISMO

Esordienti

C'è Melis ai campionati italiani

VALENZA. Niente da fare per Christian Melis al campionato regionale per Esordienti, svoltosi domenica a Rosta (Torino). Il portacolori dell'Anpi Sport Valenza, dopo un'ottima è stato tradito dall'arrivo in forte pendenza e si è piazzato solo sesto.

Andrà comunque al campionato italiano, in programma domenica ad Almenno San Bartolomeo (Bergamo), avendo acquisito il punteggio necessario. La comitiva sarà guidata dal campione uscente Giovanni Vietri che ha trionfato a Rosta: «Lui è più scatto in salita - riconosce Melis -, ma avrei vinto se non mi fosse piombata improvvisamente addosso tutta la fatica». A un centinaio di metri dall'arrivo, il gruppo di testa, forte di una decina di componenti, era compatto: «Volevo tenermi a ruota di Vietri - aggiunge Melis -, invece negli ultimi metri ho ceduto». Vietri ha vinto davanti ai compagni di squadra Pintimalli, Corso e Savioz (quinto), col Garavelli al posto. [r. c.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 6 Luglio 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Presidenti e assessori hanno cominciato a nominare i propri collaboratori

Giunta, ecco i nuovi segretari

Riconferme per Cerise, Francotto e Dondeynaz. Gino Bortoli sarà di nuovo il capo di gabinetto
All'ufficio stampa nominato Paolo Maccari. Per Renato Faval un incarico a fianco di Stévenin

Dopo la bocciatura elettorale l'ex assessore alla Pubblica Istruzione Faval sarà segretario del presidente del Consiglio

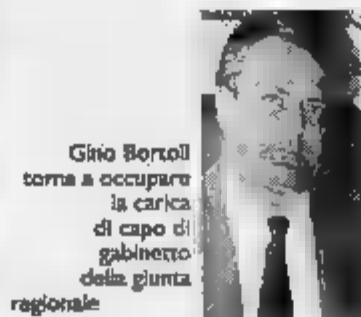
Gino Bortoli torna a occupare la carica di capo di gabinetto della giunta regionale

AOSTA. Gli esiti delle elezioni regionali del 30 maggio, oltre a una nuova maggioranza e a una giunta regionale, hanno provocato un miniterramoto nel sottobosco degli incarichi che in Regione ruotano intorno al nuovo governo. Nelle stanze vicine al presidente della giunta il cambiamento è stato radicale: sostituiti sia il capo gabinetto sia segretario particolare. «Promosso» assessore alle finanze Massimo Levêque, l'incarico capo di gabinetto affidato a Gino Bortoli, uomo dell'uv che nella passata legislatura era segretario di Franco Vallet ai Lavori Pubblici. Bortoli, ex segretario comunale, aveva già ricoperto l'incarico con Mario Andrione e Augusto Rollandin.

A rimpiazzare Gianni Bortolotti nel ruolo di segretario particolare, Dino Viérin ha scelto Adriana Viérin, che qu incombenza aveva già assolta quando il presidente assessore alla Pubblica Istruzione. Nuovo anche capo ufficio stampa della giunta. A Enrico Martial subentra Paolo Maccari, che lascia vacante l'incarico po ufficio stampa della presidenza del Consiglio.

Novità anche alla presidenza del Consiglio. Con Edoardo Bich a fare da segretario particolare era Piero Maculotti. Francesco Stévenin a questo incarico è stato chiamato Renato Faval, ultimo assessore alla Pubblica Istruzione della passata legislatura, la cui mancata rielezione in Consiglio regionale ha rappresentato una delle sorprese più clamorose della consultazione elettorale di fine maggio. Non è ancora stato scelto invece il sostituto Maccari all'ufficio stampa della presidenza del Consiglio.

Alle novità negli «entourages» dei presidenti dell'esecutie dell'assemblea fanno riscontro molte conferme negli assessorati. Ugo Voyat, riconfermato al Turismo, ha rinnovato la fiducia come segretario particolare Luigi Cerise. Analogo il comportamento di Demetrio Mafrica, che ha affidato ancora Ubaldo Francotto la segreteria particolare. Non si muove neppure Marcello Dondeynaz dall'Ambiente. Il nuovo Elio Riccarand ha confermato la scelta fatta da Roberto Nicco.

Tutto ancora da decidere negli altri assessorati. Alla Pubblica Istruzione, per l'ufficio che Renato Faval era occupato Franco Conti, Roberto Louvin avrebbe scelto Patrizia Guichardaz, candidata eletta dell'uv. Alle Finanze (dopo Claudio Lavoyer, che aveva scelto Ambra Ambra Arangio) c'è Massimo Levêque, che non ha ancora detto chi occuperà il posto. All'Agricoltura Joseph Perrin ha lasciato il posto a Franco Vallet. Jean Barocco, che era il segretario particolare di Perrin, riconfermato? Ai Lavori Pubblici Gino Bortoli ha lasciato libera la poltrona, però Bruno Ferrero (uno dei due sessori tecnici della giunta assieme a Levêque) per ora non ha noto il nome di chi la occuperà. Stessa situazione alla Sanità. Uscito di scena Ezio Cout per fare posto a Roberto Vicquéry, è ormai certo che Gianni Rigo lascerà libero il ruolo di segretario particolare, ma non si sa a vantaggio di chi.

Alessandro Camera

Parlamentari in Regione

La giunta regionale al gran completo, dopo una seduta di carattere straordinario dedicata alla soluzione alcuni problemi, ha incontrato ieri senatore Cesare Dujany e l'onorevole Luciano Caveri. Il colloquio durato un'ora servito per fare, come hanno detto i parlamentari, «un ampio giro d'orizzonte su tutti i problemi sul tappeto». Per Caveri stato un confronto importante, che parere nostro e del presidente Viérin deve diventare un metodo di lavoro abituale, per poter operare modo collegiale pur senza interferen e nel rispetto delle competenze delle parti». Positivo anche il commento del senatore Dujany. «Ci siamo trovati di fronte una giunta attenta e preoccupata di trovare utili momenti di confronto per lavorare al meglio in uno spirito collaborativo». Ampio il ventaglio degli argomenti affrontati. «Abbiamo posto particolare attenzione - ha detto Caveri - sui problemi finanziari alla luce dell'imminente varo della legge finanziaria, discusso di problemi istituzionali e dei futuri rapporti Stato-Regione e Regione-Europa, messo l'accento su alcune priorità: la soluzione del problema Cogne; i lavoratori autoportuali; i rapporti con il Mauriziano». Dujany ha sottolineato «l'importanza che deve assumere l'azione regionale dopo le modifiche statutarie che hanno concesso nuove competenze in materia di ordinamento degli enti locali». [a. c.]

DICHIARAZIONI DELL'ANTIMAFIA

I contatti delle cosche mafiose con la malavita della Valle

Pubblichiamo prima parte dei verbali dell'incontro tra la magistratura e la Commissione parlamentare antimafia venuta in Valle a metà maggio. I giudici parlano di criminalità organizzata e dei legami alcuni pregiudicati «illustri» e la Valle d'Aosta culminati con i due omicidi in Bassa Valle nel '90 e nel '91. Nella foto Luciano Violante.

La Thuile, tolta in tempo una bombola

Brucia una casa Evitata l'esplosione

LA THUILE. Settanta milioni di danni in una casa di La Thuile a di incendio divampato nella notte di ieri. L'immediato intervento di due carabinieri, che hanno sottratto alle fiam una bombola gas, ha tato conseguenze peggiori.

E' intorno all'1,20 di ieri in frazione Moulin 5, nella a tre piani di Rosito Jacquemod, 53 anni, infermiere nella microcomunità di La Thuile. L'uomo si è svegliato nella notte per andare in bagno, ma quando ha premuto l'interruttore della luce si accorto che mancava la corrente. Ha pensato ad un improvviso temporale, con qualche fulmine che avesse danneggiato le traline elettriche.

Jacquemod è uscito sul balcone per guardare il cielo, ma quando ha alzato la testa si è accorto che dal sottotetto uscivano fumo e fiamme. L'uomo ha subito svegliato i suoi famigliari ed è corso in strada chiedere aiuto. In pochi secondi ha raggiunto la dei carabinieri, distante 300 metri dalla abitazione. subito intervenuti due militari, che saliti nella mansarda della casa in fiamme e hanno trascinato via una bombola di gas, che era quasi stata raggiunta dalle fiamme e sarebbe esplosa pochi istanti dopo.

I carabinieri, la famiglia Jacquemod, hanno poi tentato di spegnere l'incendio alcuni estintori, ma l'intervento ha avuto esiti positivi. Nel frattempo sono stati avvertiti i vigili del fuoco di Courmayeur quelli di Aosta: dopo circa mezzora sono arrivate tre squadre, che hanno circoscritto spento le fiamme lavorando fino alle 6. L'incendio ha distrutto il della casa e una mansarda utilizzata per il deposito di vecchi indumenti e mobili. I carabinieri hanno poi fatto i rilievi per stabilire le del rogo: sembra che le fiamme si siano propagate a di corto circuito. [s. ser.]

Giovani extracomunitari abusivi in un capannone avevano 8 grammi di eroina

Quattro arrestati per armi e droga

Per entrare nel prefabbricato in corso Ivrea, i nordafricani avevano forzato una finestra che si affaccia sul piazzale vicino alla scuola materna. I carabinieri hanno sequestrato anche tre milioni in contanti

Un carabiniere indica il punto della baracca in cui è stata trovata la pistola

AOSTA. Abusivi in un prefabbricato Comune avevano trasformato in bivacco, dove nascondevano anche armi e droga. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato quattro giovani nordafricani: Tarek Ajassi, 24 anni, marocchino; il coetaneo Abderrahmen Rezgui, anche lui marocchino; Abderrahmen Bouterraâ, 30 anni, tunisino; Ali Gabbache, marocchino. Nella baracca i militari hanno trovato grammi di eroina, quasi 3 milioni in contanti una pistola «scacciacani» identica alla «Beretta 98» in dotazione alle forze dell'ordine.

I quattro extracomunitari sono finiti in carcere per spaccio di droga, detenzione abusiva della pistola, invasione di edificio pubblico e danneggiamenti (per entrare hanno forzato una finestra). Bouterraâ aveva addosso anche una collanina d'oro, un braccialetto, un anello 140 mila lire in contanti: i carabinieri lo hanno anche accusato di possesso ingiustificato di valori. «Non crediamo che quegli ori siano suoi - spiegano i militari -. Lui musulmano e la catenina aveva un piccolo ciondolo che raffigurava la Madonna».

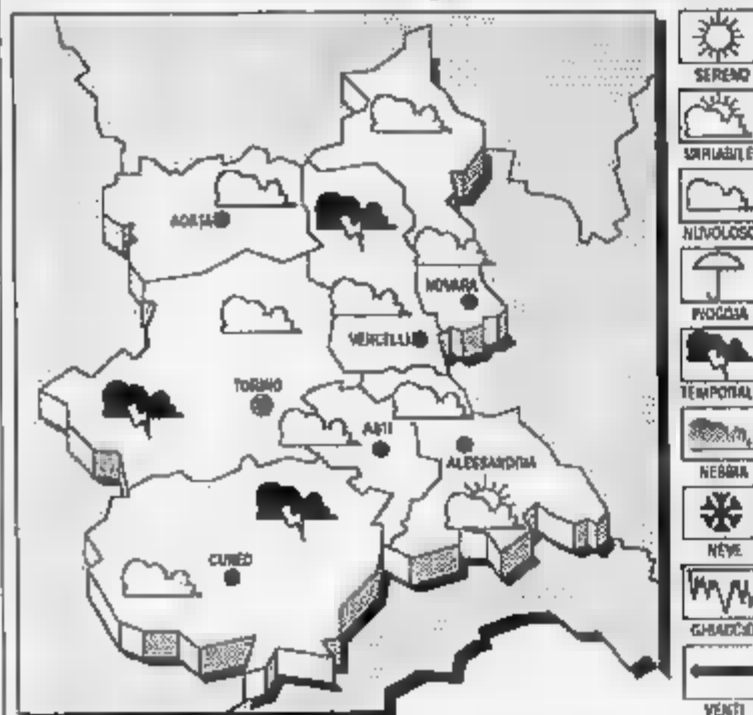
Il blitz dei carabinieri è scattato alle 13,30 di domenica. Due auto del nucleo radiomobile sono arrivate nello spiazzo davanti alla baracca, in corso Ivrea 40/A, vicino alla scuola. Distanti pochi metri ci sono altri due prefabbricati in lamiera: uno è stato affittato dall'Associazione sardi, l'alt da una congregazione religiosa. Quello occupato dagli extracomunitari era destinato al Comitato circoscrizionale Rocco-Dora.

I quattro entrati forzando le taparelle di una finestra che si affaccia sul piazzale; i carabinieri hanno circondato la baracca e hanno incominciato a bussare porte e finestre. Nessuno rispondeva, ma i militari sentivano qualcuno che camminava nel prefabbricato. Due militari sono entrati dalla finestra già forzata dagli extracomunitari, mentre altri tre controllavano che nessuno uscisse dalla baracca.

Un nordafricano ha cercato di nascondere pistola «scacciacani» (il tappo rosso in fondo alla era annerito) sotto un mucchio rifiuti in angolo della stanza più grande: aveva un colpo in e sei nel caricatore. Il pavimento era coperto di lattine, scatole e vestiti sporchi, sacchetti con escrementi, «ovuli» uguali quelli cui viene spacciata l'eroina, ma già vuotati. «Avrebbero potuto nascondere qualunque cosa in mezzo» aggiungono i carabinieri.

La droga era in un sacchetto di cellophane, chiusa in un pezzo di carta stagnola e infilata un pacchetto di sigarette: come nascondiglio i quattro scelto lo spazio nel soffitto celato dal ventilatore. Secondo i militari, l'eroina trovata era «di ottima qualità, una volta tagliata sarebbe servita per confezionare quarantina di dosi». Tradotta in contanti, quella droga avrebbe fruttato quasi 2 milioni. Gli avevano anche staccato un pannello del soffitto e tra l'isolante il tetto un sacchetto di cellophane quasi 3 milioni in banconote da 50 e mila.

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto precipitazioni sparse temporalesco.
TEMPERATURA. In generale diminuzione.
VENTI. Moderati e localmente forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 27; min: 16; media:

Max: 21; min: 14; media: 18

Torino 28; Asti 29; Alessandria 28; Novara Cuneo 27; Vercelli 27

Giovane tossicodipendente ha cercato di rubare dalla biblioteca alcuni libri videoregistratori

Ladro acrobata sul tetto dell'ospedale

E' stato denunciato dalla direzione dell'Usl per furto aggravato

AOSTA. Sul tetto dell'ospedale, fra i lucernari della biblioteca per rubare libri e videoregistratori. Un paziente ricoverato da qualche giorno reparto del terzo piano è denunciato dalla direzione sanitaria per furto aggravato.

Non sono state note sue generalità, si sa soltanto che ha 30 anni ed è tossicodipendente. Il è stato protagonista di un «colpo» da acrobata. Nella notte sabato e domenica il paziente è salito al quarto piano dell'ospedale, dove ci sono i locali che ospitano biblioteca. L'uomo ha tentato di forzare la porta d'ingresso, riuscirci.

Conosceva bene luogo, nei giorni precedenti era stato dal personale in servizio nella biblioteca per prendere in visione alcuni libri. Con ogni probabilità è stata una scusa per guardare con attenzione i locali, alla ricerca di oggetti di valore. E sabato notte il ladro ha tentato «colpo».

Dopo aver rinunciato a entrare in biblioteca dalla porta d'ingresso ha scelto una via «alternativa». forzato le serrature di due stanze vicine, ha aperto lucernario del quarto piano ed è salito sul tetto. Da lì ha poi aperto un secondo lucernario e si è calato in biblioteca, dove si è impossessato di oggetti valore, videoregistratori e altre apparecchiature elettroniche.

Ha riposto gli oggetti in un ma quando stava per allontanarsi è stato sorpreso dal personale servizio notturno. Medici ed infermieri si sono accorti del furto soltanto perché dal cortile dell'edificio qualcuno ha notato che persona stava camminando tetto. «Abbiamo pensato ad un paziente con problemi psichiatrici - dice il primario Nadir Vietti, che in questi giorni ha l'incarico di direttore sanitario -. Poi ci siamo accorti che si stava impossessando di videoregistratori e altro, così abbiamo segnalato l'episodio alle forze dell'ordine denunciando il giovane che poi è stato dimesso».

E' probabile che tossicodipendente, ricoverato da qualche giorno per un leggero malore, fosse alla ricerca di oggetti di valore rivendere appena uscito dall'ospedale e ottenere soldi per acquistare dosi di droga. Ma non stato fortunato: sufficienti le acrobazie sul tetto per concludere il «colpo», è uscito dall'ospedale una denuncia per furto. [s. ser.]

A LA SALLE

Tir «pirata» sulla statale

Urta un Tir che finisce fuori strada e poi scappa. Un camionista olandese è stato fermato ieri sera dalla polstrada su segnalazione dei carabinieri dopo che provocato incidente sulla statale per il Monte Bianco, nel comune di La Salle. E' accaduto poco dopo 15. Un autoarticolato targa olandese, proveniente Courmayeur e diretto ad Aosta, nell'affrontare curva ha perso controllo del rimorchio, che ha sbandato colpendo altro autotreno targato Trento e diretto verso il Traforo del Monte Bianco. Il Tir di nazionalità italiana, dell'urto, uscito di strada riportando gravi danni. L'incidente è accaduto in località Santa Barbara: gli autisti dei due autotreni non hanno riportato ferite, ma quello olandese non si è fermato a prestare soccorso e ha proseguito il viaggio. Lo ha fermato Pont-Saint-Martin la polizia stradale, dopo una segnalazione dei carabinieri. [s. ser.]

In alcune zone c'è l'obbligo della bollitura, in altre i rubinetti sono [illegible] secco

Acqua, poca e inquinata

Il Comune: «Le nuove tubature si sono rotte e la ditta installatrice non vuole aggiustarle»
La riparazione avverrà tra qualche giorno. Oggi disinfezione della vasca a Pont d'Avisod

AOSTA. E' di nuovo emergenza per l'acqua in città: in alcune zone deve [illegible] bollita prima [illegible] utilizzarla per lavare verdure e piatti o di berla; in altre non ci sarà proprio oggi e [illegible]mani; [illegible] altro ancora [illegible] famiglie sono da alcuni giorni [illegible] secco». Sono problemi che si ripetono da anni e che sembravano aver trovato [illegible] soluzione con i nuovi lavori di tubazione, almeno per la zona di Porossan.

Da [illegible] in regione Roppoz [illegible] popolazione è senza [illegible]. La causa non è la difficoltà di portata che gli anni [illegible] tene[illegible] «a secco», durante l'estate, le frazioni tra Aosta e Porossan. Da sei mesi il Comune ha provveduto a installare nuove tubature [illegible] maggiore portata.

«Da ieri - dicono i tecnici dell'acquedotto comunale - [illegible] cercando di riparare una perdita nella tubazione che porta [illegible] Roppoz. Per cause che dobbiamo ancora accertare [illegible] sei mesi dall'installazione dei nuovi tubi, che dovevano venire incontro alle esigenze della zona, ci sono dei guasti. La perdita è di una certa consistenza. L'impresa che ha posizionato i tubi non ha però accettato di fare le riparazioni». Tocca ora all'amministrazione comunale arginare il danno.

«Mancano alcuni pezzi - aggiungono però all'acquedotto -, che arriveranno soltanto nei prossimi giorni». Gli abitanti di Roppoz [illegible] delle [illegible] limitrofe dovranno aspettare ancora qualche giorno prima di vedere di nuovo uscire l'acqua dai rubinetti.

Nella vasca dell'acquedotto a Borgnon c'erano tracce di inquinamento

Senza acqua oggi e domani, dalle 8 alle 20, saranno via Piccolo San Bernardo, viale Partigiani dal numero 138, via Montmayeur, via Volontari del sangue, via Gilles de Chevrères, regione Chabloz, regione Brenlo, strada Crou, [illegible] Sinaia, via Châtelard, viale Europa, regio[illegible] Arionda, via Saint-Martin-de-Corléans, via Mus e via delle Betulle dal numero 41.

L'acqua [illegible]ncherà a causa dei lavori di pulizia e di disinfezione della vasca di Pont d'Avisod. Anche le località che stanno [illegible] «monte» del serbatoio potranno avere dei problemi [illegible] [illegible] alimentati, per le caratteristiche della rete idrica. Sono regione La Rochère, regione Duvet, regione Tzante, regione Pleod, regione Bioula e rue du Coutumier.

Per la presenza [illegible] batteri nella vasca di Borgnon invece in molte zone della città gli abitanti devono far bollire l'acqua prima di berla [illegible] di usarla per lavare [illegible] stoviglie o [illegible] verdure o per fare da mangiare.

Le zone coinvolte dal nuovo inquinamento batterico, che non è comunque molto al di sopra dei valori ammessi dalla legge, sono regione Talapé, regione Collignon, regione Saraillon, salita della Consolata, nel tratto al di sopra di via Gran Tournalin dal numero 15 al numero 23, viale Gran San Bernardo a monte di strada del Cappuccini, via Parigi [illegible] numero 4 al numero 22, via Edelweiss, via Myosotis, via Perceneige, via delle Betulle dal numero 1 al numero 74.

In questi giorni gli uffici dell'Unità sanitaria locale di Aosta stanno facendo altri controlli batteriologici [illegible] campioni d'acqua prelevati nella vasca di regione Borgnon, che i tecnici dell'acquedotto comunale stanno «trattando». La popolazione dovrà aspettare il risultato delle prossime analisi. I tecnici contano che la situazione ritorni subito alla normalità.

Sandra Bovo

LAVORO & OCCUPAZIONE

L'Usl cerca 20 infermiere a termine In Regione posti liberi per bidelli

INTERESSANTI le proposte di occupazione che si presentano questa settimana. Il Comune di Hône è alla ricerca di un istruttore animatore per il suo «centro giovani». L'assunzione è a tempo determinato (un anno) per 36 ore settimanali. La domanda va indirizzata al sindaco, in carta libera, entro il 7 luglio e i candidati devono essere diplomati.

Interessante anche l'opportunità offerta dal ministero dell'Interno che mette a [illegible] 18 posti di assistente linguistico in diverse regioni italiane. Oltre al diploma di istruzione secondaria [illegible] secondo grado è richie[illegible] la conoscenza di [illegible] delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo o cinese. Le domande vanno trasmesse alla prefettura della provincia di residenza (in Valle alla presidenza della giunta) entro l'8 luglio oppure inviate al ministero dell'Interno, direzione centrale del personale, servizio concorsi, piazzale Viminale 00184, Roma.

In Regione due sono le possibilità di accesso disponibili questa settimana: un concorso pubblico, per soli titoli, [illegible] posti [illegible] bidello. E' richiesto il diploma di terza media.

La seconda possibilità riguarda una selezione, per titoli e esami, per l'assunzione a tempo determinato di personale straordinario per i servizi a favore di portatori di handicap. E' richiesto [illegible] diploma di scuola superiore. In entrambi i casi le domande vanno inoltrate entro il 9 luglio alla presidenza della giunta regionale.

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	SCADENZA
COMUNE DI HÔNE	ANIMATORE	1	DIPLOMA	7/7
MINISTERO DELL'INTERNO	ASSIST. LINGUIST.	[illegible]	DIPLOMA	8/7
REGIONE	BIDELLI	—	LIC. MEDIA	9/7
REGIONE	ASSIST. HANDICAP	—	DIPLOMA	9/7
USL	INFERM. PROFESS.	20	ABILITAZ	9/7
QUESTURA	DIRETTORE BANDA	1	DIPLOMA	12/7
USL	SOCIOLOGO	1	LAUREA	16/7

L'Usl intende assumere [illegible] allieve infermiere che si sono diplomate quest'anno dalla scuola infermieri e apre così una sele[illegible] per l'assunzione di 20 operatori [illegible] tempo determinato. Nel frattempo prosegue l'iter per l'emissione del bando con il quale lo stesso personale verrà assunto in ruolo. Le domande vanno inoltrate entro il [illegible] luglio.

Sempre l'Unità sanitaria locale assume un sociologo da destinare all'unità operativa per l'assistenza ai tossicodipendenti. E' richiesta la laurea in sociologia o scienze politiche a indirizzo politico-sociale. Le domande vanno trasmesse entro il 16 luglio all'assessorato alla Sanità.

Da segnalare anche la possibilità per gli appassionati di musica. La polizia di Stato ha emesso un bando, per titoli ed esami, per un posto di maestro direttore della banda musicale della polizia. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 46 dell'11 giugno. Possono partecipare i cittadini italiani in possesso del diploma [illegible] strumentazione per banda conseguito in un conservatorio statale o parificato che [illegible] abbiano superato il 40° anno di età. Le domande vanno presentate alla questura di appartenenza (Aosta) entro il 12 luglio.

Enzo Blessent

Cerimonia venerdì

[illegible] del «Collège fédéraliste»

AOSTA. Venerdì alle 12 [illegible] convitto regionale «Federico Chabod» [illegible] Aosta [illegible] terrà la cerimonia di inaugurazione della trentatreesima edizione del «Collège universitaire d'études fédéralistes», che [illegible] concluderà alla fine di agosto. Il «Collège» è organizzato dal «Centre international de formation européenne» di Nizza, [illegible] il patrocinio della Regione Valle d'Aosta.

I corsi dureranno fino alla fine di agosto e saranno coordinati dal professor Ferdinand Kinsky, uno dei maggiori studiosi [illegible] federalismo a livello mondiale. Nelle lezioni e nei seminari di quest'anno, oltre all'aspetto politico, verrà presa in particolare considerazi[illegible] l'economia.

Ai [illegible] partecipano giovani laureati o laureandi di molti Paesi europei [illegible] di quelli [illegible] Terzo mondo. Gli anni scorsi è stata particolarmente rilevante la partecipazione di studenti di Paesi africani. Ai frequentanti i corsi che si distinguono per l'impegno [illegible] assegnato un contributo [illegible] studio. [b. bas.]

Dall'8 all'11 luglio

La [illegible] dei testimoni di Geova

AOSTA. Un migliaio di testimoni di Geova della Valle parteciperanno dall'8 all'11 luglio alla «assemblea di distretto più grande d'Italia», organizzata allo stadio comunale di Torino. Quattro comunità di Aosta e una [illegible] Morgex, Saint-Vincent, Nus, Pont-Saint-Martin e Sarre si uniranno ai loro «fratelli» del Piemonte per dibattere «l'insegnamento divino», [illegible] tema che verrà riproposto nelle 54 assemble già fissate in altre 20 località del territorio nazionale.

A luglio, agosto e settembre [illegible] prevista l'adesione di oltre 250 mila delegati. «Dopo sette anni - dice Bruno Fossaluzza, responsabile dell'ufficio stampa della congregazione religiosa - ripeteremo la pacifica "invasione" degli oltre sedicimila delegati dei testimoni di Geova del Piemonte e della Valle d'Aosta».

Nel programma sono stati inseriti simposi, conferenze, rappresentazioni di drammi biblici in costumi d'epoca e un centinaio di battesimi per immersione. [s. l.]

Studiosa e docente valdostana di 80 anni morta in una clinica piemontese. Eredità anche all'ospedale

Lascia 700 milioni alla sua infermiera

Senza figli, ha deciso di adottare due giovani in orfanotrofio

BIELLA. Uno scrigno con i gioielli di famiglia destinato al Cottolengo, quasi mezzo miliardo al reparto [illegible] urologia dell'ospedale, settecento milioni alla sua dama di compagnia ed altri beni, alloggi [illegible] buoni del tesoro ai nipoti; [illegible], in sintesi, le disposizioni testamentarie di Augusta Christillin, una agiata signora biellese, aostana di origine, deceduta poche settimane fa.

Nell'ultimo periodo era stata ospite del residence «Enrico Maria Lucci» di viale Matteotti, a Biella. La donna aveva espresso nelle sue ultime volontà anche quella [illegible] avere un funerale in forma strettamente privata.

Augusta Christillin, 80 anni

Moglie dell'avvocato civilista Camillo Corte e figlia di un noto storico di Torino, Augusta Christillin era nata nel capoluogo piemontese ottant'anni fa da una famiglia originaria della Valle d'Aosta. Era appassionata [illegible] storia e cultura e aveva seguito le orme paterne insegnando materie letterarie nelle scuole; prima nel capoluogo piemontese, poi [illegible] Roma ed in altri importanti licei classici italiani.

Si era sposata [illegible] tarda età e aveva deciso di trasferirsi definitivamente [illegible] Biella con il [illegible]rito, dedicandosi all'insegnamento di materie letterarie al Classico. Augusta Christillin [illegible] aveva avuto la gioia [illegible] allietare la [illegible] unione con dei figli.

Per i bambini più sfortunati però aveva sempre avuto tante attenzioni. Due piccoli ospiti dell'orfanotrofio di Biella infatti, erano stati seguiti direttamente dalla benefattrice: Augusta Christillin aveva inoltre provveduto alla loro istruzione, agli studi superiori, all'università; fino a quando i ragazzi non erano stati in grado di condurre una vita indipendente.

Negli Anni Sessanta la professoressa aveva abbandonato la cattedra al liceo classico per ritirarsi [illegible] vita privata. Brillante ed elegante, [illegible] la musica classica: la sua passione la portava anche a seguire concerti anche fuori provincia, i viaggi che spesso faceva in compagnia del marito. Nei periodi di vacanza, era solita trascorrere molti giorni nella [illegible] tenuta in campagna.

Rimasta vedova nel '78, sette anni fa aveva deciso di stabilirsi nel Centro residenziale «Lucci» dove inizialmente ricorreva alle cure di un'infermiera, ma soltanto per poche ore al giorno. Le condizioni di salute di Augusta Christillin si erano poi lentamente aggravate fino a richiedere alla dama di compagnia una presenza costante al suo fianco.

Così per riconoscere i sette anni di cure, di attenzioni e professionalità una parte del patrimonio di famiglia, investita in buoni del tesoro ed in immobili (per un valore che si aggira attorno ai 700 milioni), andrà anche alla signora Maria Putzu che negli ultimi anni della [illegible] vita, era stata così attenta e premurosa [illegible] riguardi della donna.

[illegible] [illegible] soltanto: la benefattrice aveva pensato anche alla comunità biellese, seguendo inoltre i desideri di suo marito che aveva destinato parte dei suoi averi alle istituzioni pubbliche.

Al reparto [illegible] urologia dell'ospedale cittadino, che già dalla stessa famiglia aveva ricevuto 200 milioni alcuni anni fa, ne andranno altri 450 per migliorare le attrezzature e la [illegible] divisione. Alla Piccola [illegible] della provvidenza del Cottolengo saranno invece destinati i gioielli, quelli posseduti dalla signora biellese ed altri più antichi che appartenevano agli antenati. Anche quest'ultima volontà era già stata espressa dall'avvocato Paolo Corte prima di morire.

E' uscita così dalle scene biellesi in silenzio, con discrezione com'era nel suo stile, una caratteristica che aveva contraddistinto la sua figura che anche [illegible] poco conosciuta in città, era ed è stata protagonista di donazioni, di opere di beneficienza [illegible] [illegible] costanti attenzioni per i meno fortunati.

Paola Guabello

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Regione generosa ma [illegible] con i residenti

Siamo alcuni cittadini di Cogne scontenti della presenza dei profughi ex iugoslavi che fino a [illegible] hanno lavorato in nero, che vivono mantenuti a spese della Regione.

Château Royal è un monumento dichiarato nazionale, di proprietà dell'amministrazione regionale. Era chiuso da molti anni in attesa di ristrutturazione. In gran fretta, [illegible] nonostante [illegible]n sia nelle condizioni migliori, sarà aperto per i profughi ex jugoslavi e non per i valdostani.

Loro sono rimasti senza nulla! Certo, noi chi siamo? Agli sfrattati e a coloro che vivono con un misero stipendio mantenendo la famiglia, perché [illegible] Regione non apre «in offerta speciale» i [illegible] castelli e le sue fortezze? E perché [illegible] suoi cittadini più bisognosi non paga, acqua, luce e gas? Eh sì, [illegible] c'è [illegible] guerra in Jugoslavia, per chi non lo sapesse ancora.

I profughi ospiti della Valle d'Aosta [illegible] a Cerviniano in Friuli in un centro di accoglienza, lontano dalla guerra e assistiti dal governo italiano; che bisogno c'era di ospitarli a Cogne? Non si potevano spendere diversamente questi soldi (si parla di circa 300 milioni per la loro ospitalità) e inviare a chi [illegible] rimasto sotto le bombe, alimenti, medicinali, vestiario? Ma già, dimentichiamo che la Regione [illegible] ricca. Lo hanno imparato anche i «nostri profughi» che amano definirsi «turisti a scopo umanitario», che mantenuti da noi possono permettersi [illegible] fare colazione al bar, comperare chili di frutta e altro, muoversi con i [illegible] propri (tra di loro c'è chi ha l'automobile o - [illegible] sa - l'automobile non va ad acqua).

Forse la Regione ha dato loro qualche cosa, [illegible] il lavoro nero a 10 mila lire l'ora ha permesso di guadagnare bene. Al resto, tutto compreso, ci pensa Mamma Regione. [illegible] dal momento che lavorano regolarmente percependo [illegible] regolare stipendio, continueranno a essere mantenuti?

Bene, Mamma Regione, anche noi semplici cittadini di Cogne sapremo dove bussare in caso di bisogno. Oppure non ne avremo il diritto?

Seguono tre firme, Cogne

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione [illegible]vile: 238.222
Ospedale: [illegible].41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304 [illegible]
Percorribilità strade: 300 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.586; Cen[illegible] *Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 848 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [illegible] TU[illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 [illegible] porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farm. *Mocca*, [illegible] Torino. Per gli altri Comuni le farmacie os[illegible] turni [illegible] [illegible] secondo il seguente schema
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 luglio 1993
Aosta: *Agip*, c. Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*.
Chambave: *Monteshell*.
Châtillon: *Esso*
Donnas: *Monteshell*.
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*.
Montjovet: *Fina* (S.S. 26)
Pont-St-Martin: *Esso*.
Sarre: *Erg*
St-Pierre: *Agip* (via della Libertà)
St-Vincent: *Esso*; *Agip* (viale Piemonte)
Verrès: *Agip* (S.S.26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 381.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: [illegible] 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Xavier Epinay, Martine Riblan, Rudy Di Girolamo, Eleonora Cerva, Sharon Rampin, Davide Petey.

[illegible] Natale Fortis, 76 anni, pensionato, Aosta; Antonio Vuillermoz, [illegible] anni, pensionato, Valtournenche; Simona Bianchi, 31 anni, insegnante, Genova; Riccardino D'Hérin, 65 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Le forze politiche hanno designato i [illegible] dei gruppi consiliari regionali. Per la dc è stato scelto Ivo Collé, per l'uv Augusto Rollandin, per Alleanza popolare autonomista Edoardo Bich. Ilario Lanivi è il capogruppo di Pour la Vallée d'Aoste, Vanni Florio dei verdi alternativi, Piero Ferraris del pds. [illegible] adp hanno scelto Claudio Lavoyer, mentre [illegible] Lega Nord ha designato Enrico Tibaldi.

Pré-Saint-Didier. E' stato convocato per giovedì [illegible] 20.30 il Consiglio comunale. Sei i punti all'ordine del giorno che verranno discussi durante la seduta. Tra questi l'esame e l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario [illegible] 1992, l'adeguamento dell'indennità del sindaco, i gettoni di presenza dei consiglieri comunali e l'approvazione della bozza [illegible] regolamento per [illegible] gestione della biblioteca comunale.

GLI APPUNTAMENTI

MORGEX

Gli acquerelli di Medda

Fino [illegible] 18 luglio resterà aperta [illegible] Morgex nella biblioteca di rue Grand-Saint-Bernard la mostra del pittore Giovanni Medda. Orario: dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 19.30; domenica dalle 10 alle 12,30.

COURMAYEUR

Le opere di Palazzi-Fiacchini

Nell'auditorium delle scuole elementari è stata allestita la mostra di pittura moderna dell'artista Palazzi-Fiacchini. L'esposizione rimarrà aperta fino all'11 luglio: tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

[illegible]

Incontro con Reinhold Messner

E' tutto pronto al castello Savoia di Gressoney-Saint-Jean per la conferenza di Reinhold Messner, che si svolgerà oggi alle 21. Il grande alpinista altoatesino è arrivato ieri sera nella Valle del Lys. Parlerà sul tema: «A passo a passo per il mondo fino [illegible] Monte Rosa», lunga serie [illegible] racconti sulle sue memorabili imprese esplorative e alpinistiche. Messner ripartirà domani mattina per concludere il [illegible] trekking attorno al Monte Rosa, cominciato nei giorni scorsi da Macugnaga.

[illegible]

Gita escursionistica

Seconda gita domani per il programma di escursioni organizzato dall'azienda autonoma di soggiorno [illegible] turismo e dall'associazione accompagnatori della natura [illegible] Cogne. La gita si terrà ai casolari Pousset superiore (2629 metri), nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Il ritro[illegible] [illegible] fissato per le ore [illegible] sulla piazza di Cogne.

[illegible]

Festa del «jambon de Bosses»

[illegible] svolgerà sabato e domenica la festa del «jambon de Bosses». La tradizionale sagra permetterà ai buongustai di degustare il tradizionale prosciutto crudo, che assume un particolare sapore grazie al microclima dell'Alta Valle del Gran San Bernardo. Oltre alla sagra gastronomica, è in programma una serie di manifestazioni collaterali.

Valentina Fusco, 10 anni, è stata trasferita dalla rianimazione in pediatria

Fuori pericolo la bimba ferita

Era sulla «Tipo» guidata dal padre coinvolta sabato sera in un incidente sull'autostrada
Vicino a lei era seduta la giovane insegnante di inglese di Genova morta nello scontro

AOSTA. Sono migliorate le [illegible]dizioni di Valentina Fusco, 10 anni di Genova, ferita nell'incidente stradale di sabato sera dov'è morta una giovane insegnante d'inglese, Simona Bianchi. La bambina è stata trasferita ieri mattina dal reparto di rianimazione [illegible] reparto di pediatria.

La piccola Valentina viaggia[illegible] sul sedile posteriore della Fiat «Tipo» guidata dal padre Fiorentino, di 48 anni. A fianco aveva un'amica, figlia di [illegible] scenti [illegible] famiglia Fusco, e la vittima. L'auto è stata tampo[illegible] con estrema violenza da un'«Audi 80 Station wagon», guidata da Paolo Longoni, [illegible] anni [illegible] Carate Brianza (Milano).

Le due auto viaggiavano sul[illegible] corsia Sud della Torino-Aosta. Poco dopo l'area di servizio di Châtillon lo scontro: l'«Audi» viaggiava, secondo le dichiarazioni di Longoni, sulla corsia di sorpasso. «Non so come sia successo - ha raccontato il giovane agli agenti della stradale subito dopo l'incidente -. Forse è scoppiato uno pneumatico alla m[illegible] auto, oppure la "Tipo" ha cambiato all'improvviso corsia di marcia per un sorpasso. Mi sono trovato in "testa-coda", ho soltanto tentato di controllare [illegible] mia auto perchè mi [illegible] accorto di essere su un ponte».

Il tamponamento è accaduto sul viadotto alto oltre 20 metri che attraversa la Dora Baltea. L'«Audi» è finita sopra il guard-rail laterale, che ha resistito all'urto impedendo all'auto di finire nel fiume. Sull'asfalto sono rimasti i segni a «zig zag» dei pneumatici delle due auto per oltre 150 metri. Simona Bianchi [illegible] stata sbalzata fuori dall'abitacolo ed è finita vicino al guard-rail centrale, battendo con violenza la testa.

La piccola Valentina è rima[illegible] ferita in modo grave: la parte posteriore della «Tipo» è stata schiacciata dall'«Audi», diventando un groviglio [illegible] lamiere. La bambina [illegible] stata subito estratta dall'abitacolo dal padre e dagli altri automobilisti. Le ambulanze [illegible] Donnas e Châtillon, che hanno trasportato in ospedale prima Simona Bianchi, morta dopo qualche minuto [illegible] poi la piccola Valentina. Fiorentino Fusco [illegible] stato portato in ospedale, aveva battuto la testa e la schiena, [illegible] guarirà in pochi giorni.

[s. ser.]

Le due auto dopo il tamponamento sul viadotto dell'autostrada Torino-Aosta

Investito dalla moto

DONNAS. Santino Lecca, [illegible] anni, abitante a Donnas in via Balma 2, [illegible] ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Ivrea.

Domenica sera l'uomo è stato investito da una moto mentre attraversava la strada. L'incidente [illegible] accaduto sulla statale 26, all'altezza del bar Alpino in via Roma [illegible] Santino Lecca intorno alle 21,50 è stato travolto [illegible] una moto «Aprilia 125» guidata da Elio Zoppo, 25 anni, abitante a Quincinetto (Torino). Il giovane non è riuscito a evitare Lecca, lo ha investito ed è stato sbalzato dalla moto dopo il violento urto.

Zoppo ha riportato soltanto qualche contusione, mentre Santino Lecca ha battuto [illegible] violenza la testa, riportando un grave trauma cranico. E' stato subito portato all'ospedale di Ivrea dall'ambulanza del Ceb di Donnas, distante poche decine di metri dal luogo dell'incidente. Sul posto sono in[illegible] anche i carabinieri di Donnas, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dello scontro.

[s. ser.]

Gressoney, turista in mountain bike con lo zaino

Cade in bici e si ferisce alla schiena col coltello

GRESSONEY-ST-JEAN. Cade con la mountain bike e si feri[illegible] con un coltello alla schiena: è successo domenica sera nell'alta Valle di Gressoney, al confine con la Val d'Ayas. Claudio Milani, 30 anni, abitante a Vergnasco (Torino), [illegible] è ferito con un coltello da cucina che teneva nello zaino.

L'escursionista stava percorrendo in mountain bike un sentiero diretto al Col Ranzola, sopra l'arrivo della seggiovia Weismatten di Gressoney-Saint-Jean. Era in compagnia di amici, tutti in sella alle bici. Volevano fare una lunga escursione nella zona, erano attrezzati [illegible] zaini [illegible] viveri. L'incidente è accaduto intorno alle 19. La dinamica è ancora confusa: sembra che Milani si sia ribaltato [illegible] abbia schiacciato lo zaino, nel quale era custodito un coltello da cucina con la lama a «seghetto».

Nell'urto il coltello ha ferito l'escursionista alla schiena. Gli amici sono subito scesi verso l'arrivo della seggiovia per chiamare i soccorsi. E' stato avvertito l'elicottero della protezione civile di Aosta, che in pochi minuti ha raggiunto la zona con un medico e con una guida alpina, trasportando poi il ferito all'ospedale di Aosta.

Claudio Milani ha riportato un pneumotorace, [illegible] ricoverato nel reparto di rianimazione; ieri le sue condizioni sono migliorate ed è stato trasferito in chirurgia.

[s. ser.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Iscrizioni alla prova di francese per insegnanti

Lo scritto dell'esame [illegible] accertamento della piena conoscenza [illegible] lingua francese, che deve essere superato da chiunque voglia insegnare qualsiasi disciplina in Valle d'Aosta, [illegible] in calendario per metà settembre. La domanda di ammissione dovrà [illegible] presentata entro [illegible] agosto agli uffici dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

[illegible]

Un ufficio di informazioni [illegible] accoglienza turistica

A Pila è in funzione dal primo luglio e resterà aperto fino al 31 agosto [illegible] ufficio di informazioni e accoglienza turistica, che si trova nel complesso «Pila 2000». L'iniziativa è stata decisa dal consiglio di amministrazione dell'azienda di promozione turistica che riunisce i Comuni di Aosta, Charvensod e Gressan.

[illegible]

Alpinista giapponese salvato sul Monte Bianco

Un alpinista giapponese smarrito ieri sul Monte Bianco è stato soccorso dalla protezione civile. Era diretto sulle Grandes Jorasses, [illegible] causa del maltempo è tornato indietro e [illegible] è perso. Lo hanno trovato le guide alpine mentre scendeva dalla cresta «Hirondelles». L'alpinista non ha riportato ferite, [illegible] stato trasportato [illegible] Chamonix.

[illegible]

Nuovo impianto di irrigazione a pioggia

Nel Comune di Allein sono in via di completamento i lavori [illegible] sistemazione dei pascoli e delle vasche di accumulo dell'acqua proveniente dall'alpe Fontain. Il costo previsto per i lavori di sistemazione è [illegible] 250 milioni. Nel Comune di Allein [illegible] per essere ultimato anche l'impianto di irrigazione [illegible] pioggia, che è stato allestito in località Pied Plan, che ha richiesto un impegno di spesa di 350 milioni.

Il divieto di transito è all'inizio della strada che porta al lago Combal, in Val Veny

Una sbarra contro il turismo

I sette chilometri asfaltati possono essere percorsi soltanto a piedi oppure dai mezzi di soccorso. Residenti e villeggianti chiedono che venga istituito un servizio di navetta. Da 7 anni la [illegible] è sotto pericolo di frana

Un'immagine della Val Veny, dove ogni anno affluiscono migliaia di turisti

COURMAYEUR. «Strada chiusa per caduta di massi. Il transito è a rischio e pericolo dell'utente». Il cartello, messo un anno fa in [illegible]razione [illegible] Visaille, nella Val Veny, sovrasta una sbarra chiusa con lucchetto per impedire l'accesso alle auto, con l'ecce[illegible] dei gestori dei rifugi e [illegible] mezzi di soccorso.

[illegible] provvedimento [illegible] stato adottato dall'amministrazione comunale «con l'intento preciso di tutelare l'incolumità delle persone - dice il sindaco [illegible] Courmayeur, Pietro Cosson -. Comprendiamo i disagi dei commercianti della [illegible]ona, [illegible] non possiamo incorrere in situazioni di notevole rischio».

Sette chilometri di strada asfaltata percorribile soltanto [illegible] piedi, che porta [illegible] lago Combal, al rifugio Elisabetta e al rifugio Gonella. Un collegamento viabi[illegible] indispensabile, divenuto quasi inservibile, considerando il divieto di transito veicolare e la rilevante carenza di parcheggi nell'area vicina. Residenti e turisti sollecitano l'istituzione [illegible] un pullman-navetta che agevoli gli spostamenti dei numerosi escursionisti. «Con un turismo a livello mondiale - sottolineano Lavinia e Alessandro Grange, gestori del Rifugio Elisabetta - è inaccettabile imporre soluzioni così penalizzanti. L'afflusso di villeggianti ha subito un calo allarmante. Se [illegible] questa realtà si aggiungono le prenotazioni disdette, quale alternative rimane?».

I detriti della frana caduta sette anni fa [illegible] stati tolti, nè l'amministrazione regionale ha mai provveduto a disintegrare i massi pericolanti, nonostante un sopralluogo di qualche mese fa. «Non [illegible] mai accaduti incidenti - fa notare Alessio Ollier, guida alpina e responsabile del rifugio Gonella -. Con la strada bloccata dalla sbarra si allunga la durata del percorso di un'ora e mezzo, acuendo il disagio per molta gente. Le mie rimostranze alle autorità regionali [illegible] sono state ascoltate».

Le rivendicazioni degli esercenti [illegible] rafforzate dalle perplessità di villeggianti occasionali e turisti abituali. «I cartelli di invito [illegible] Valle ospitale - osservano Ferruccio, Anna e Marisa Villetti, di Genova - sono smentiti da questo "muro" metallico in una vallata suggestiva. E' desolante».

Una drastica limitazione [illegible] transito [illegible] auto [illegible] condivisa dalla maggior parte degli appassionati di montagna. «In questi luoghi - rimarcano - si deve camminare». Contestano, però, l'opzione comunale giudicata «inconcludente, distruttiva dell'immagine turistica e delle prospettive commerciali».

L'affermazione del sindaco dovrebbe contribuire a stempe[illegible] questo spinoso problema: «I sassi pericolanti - [illegible] - verranno fatti brillare dalla protezione civile al più presto e la strada verrà riaperta quando la Regione comunicherà l'assestamento del terreno. L'incolumità delle persone è di priorità assoluta».

Ma nel panorama turistico di questa vallata si profila una situazione altrettanto preoccupante. «Come lo scorso [illegible] - dichiara Lilia Truchet, proprietaria del ristorante "La grolla" - gli amministratori vieteranno l'accesso alle auto dall'inizio della Val Veny, al Ponte delle Capre. Una iniziativa che relegherà la vallata in un graduale ma costante "oblio" turistico».

[illegible] Lucchini

I risultati di una ricerca condotta in istituto di viticoltura italiani e in Usa

Vini valdostani anti-colesterolo

I benefici dovuti all'abbondanza di rosveratrolo

ROPPOLO. Il resveratrolo è una sostanza chimica nota alla bibliografia in quanto presente in un vegetale che la farmacopea orientale classificava come [illegible]rativo per alcune malattie cardiache. Nel '92 i ricercatori americani Creasy e Sieman hanno evidenziato che il resveratrolo riduce il colesterolo «cattivo» nel sangue.

L'Istituto di viticoltura [illegible]ell'Università Cattolica di Piacenza ha fatto indagini su una trentina di vini di tutta Italia. E' emerso che la quantità di resveratrolo è maggiore nei vini rossi rispetto a quelli bianchi.

Si è osservato che la quantità di tale sostanza aumentava nei vini rossi [illegible] l'altitudine alla quale vengono coltivati i vitigni. A quote superiori agli 800 metri il quantitativo diminuisce forse perché [illegible] vite ha più difficoltà nella maturazione.

In particolare per quanto riguarda i vini della Valle, [illegible] risultati più ricchi di resveratrolo Chambave rouge, Torrette superiore, Pinot nero, Fumin, Gamay, Nus rouge, Donnaz, Enfer d'Arvier, Premetto; fra i passiti, il Chambave (Moscato) ed il Nus Fleti (Pinot grigio).

Tali comunicazioni [illegible] sta[illegible] fatte domenica da Giorgio Vola, direttore del Cervim, all'Enoteca regionale della Serra al Castello di Roppolo (Vercelli) nel corso dell'incontro tra 5 vini Doc valdostani [illegible] altrettanti del Piemonte. Una gara che si svolge dal '92, anno in cui i vini della Vallée sono entrati a buon diritto nelle cantine del castello opera del XV secolo.

Comunicazione, quella di Vola, frutto delle risultanze [illegible] convegno sui vini di montagna [illegible] maggio in Valtellina nella riunione annuale del Cervim (Centro di ricerche internazionale per la viticoltura montana) [illegible] aderiscono tecnici di 7 Paesi d'Europa. «In quella circostan[illegible] - precisa Giorgio Vola - Mario Fregoni ha annunciato che l'Università Cattolica ha in programma ricerche sull'uomo in collaborazione con il dietologo astigiano Giorgio Calabrese».

Per tornare alla gara di degustazione, effettuata da [illegible] fra sommeliers e assaggiatori dell'Onav delle due regioni, ricordiamo che fra i vini bianchi hanno prevalso i piemontesi Roero Arneis (con punti 81,30) ed Erbaluce di Caluso (79,61) sui vini valdostani Pinot grigio (77) [illegible] Blanc [illegible] Morgex (71,80). Fra i rossi, ma di stretta misura, il grignolino del Monferrato casalese [illegible] 1991 (80,1) sul Donnaz 1989 (78,95), seguiti nell'ordine dal Gattinara 1988 (76,90) e Torrette 1991 (78,73). Il Passito Erbaluce di Caluso 1988 ed il Nus Malvois Fletri 1991 hanno ottenuto rispettivamente 84 e 82,35 punti.

Walter Nasi

APERTURA SINO ORE "04.00"
IL VECCHIO RISTORO
Ristorante Vecchio Ristoro
Via Tourneuve, 4
Tel. 0165/33238
11100 Aosta
Orari: 12.30/14.30 - 19.30/04.00

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Il verbale dell'incontro fra i giudici valdostani e la Commissione presieduta da Violante

Criminalità locale legata alla mafia

Sospetti su 3 omicidi e su spaccio di droga e denaro

Continuiamo [illegible] pubblicazione dei verbali della Commissione Antimafia presieduta da Luciano Violante. Oggi la prima parte del colloquio con i magistrati Luigi Schiavone, Pasquale Longarini [illegible] Mario Vaudano (il seguito nei prossimi giorni)

Luigi Schiavone procuratore della Repubblica [illegible] tribunale di Aosta

Luigi Schiavone (procuratore della Repubblica). Intendo parlare [illegible] frontiera come zona [illegible] lotta contro la mafia: per capire questo fenomeno e per seguirne i mutamenti questo non è un posto privilegiato. [illegible] riferimento alla Valle d'Aosta [illegible] fatti più recenti, siamo più fiduciosi rispetto ad altre realtà circa la congruità della normativa. Avendo sempre creduto nel comune sentire e nel tessuto civile, mi fa piacere che in Sicilia stia cambiando qualche cosa, mentre vedo che purtroppo in Calabria così non [illegible]. L'aspetto di questo fenomeno che ci interessa in Valle d'Aosta è quello riferito proprio alla sottocultura calabrese, perché la metà o quasi dei cittadini di Aosta è calabrese. Ho sempre avuto fiducia in queste popolazione che ha un tessuto civile e di tradizioni; ho sempre pensato che [illegible] certe mentalità e certi comportamenti si diffondono facilmente tra gente [illegible] determinata provenienza geografica e [illegible] una particolare mentalità... Occorre precisare che la stragrande maggioranza dei [illegible]labresi si è integrata perfettamente [illegible] non ha mai dato luogo a preoccupazioni, anzi [illegible] stata apprezzata [illegible] valdostani per la laboriosità; però ci sono sempre [illegible] pecore [illegible].

Commissione. Ci sono cosche precise che operano qui?

Schiavone. Non [illegible] la sentirei di parlare di cosche.

Commissione. E di rappresentanti di cosche?

Schiavone. Non so; posso parlare di [illegible] contiguità, nel senso che ci [illegible] dei calabresi con nomi prestigiosi, i quali non si [illegible] bene...

Commissione. Prestigiosi per [illegible] mondo criminale?

Schiavone. Certamente, prestigiosi per il mondo criminale, per esempio Nirta. Abbiamo avuto sempre dei sospetti [illegible] abbiamo anche avuto degli indizi circa i loro comportamenti poiché sono stati più volte e lungamente, addirittura tre anni fa per un anno intero [illegible] trollati [illegible] i sistemi più diversi e sofisticati. Però questi traffici sono rimasti oscuri [illegible] quando siamo riusciti a mettere le mani [illegible] qualche cosa, nel momento in [illegible] pensavamo che questi traffici riguardassero banconote false, ci siamo ritrovati [illegible] un pugno [illegible] mosche [illegible] mano perché abbiamo sequestrato 400 milioni, ma erano imitazioni di banconote. Erano banco[illegible] fal[illegible] [illegible] una grossa scritta: facsimile. Abbiamo affidato delle indagini alla polizia scientifica di Roma da cui è emerso che la scritta facsimile [illegible] indelebile. Questi soldi stavano per essere portati in Germania.

Commissione. A [illegible] servivano i 400 milioni [illegible] la scritta indelebile?

Schiavone. Non sono riuscito a capirlo. Abbiamo fatto delle congetture perché questo signore [illegible] ha risposto nulla, ha detto solo: «Mentre [illegible] fermo a [illegible] stazione di servizio, ho trovato questi soldi (il collega Gip ricorda benissimo) su una pompa di benzina e me li sono portati dietro».

Commissione. E' stato [illegible] facsimile [illegible] risposta!

Schiavone. Sì.

Commissione. I gruppi presenti [illegible] tre, uno di origine siciliana e due di origine calabrese; [illegible] particolare si tratta [illegible] gruppi Iocolano-Iaoni, Asciuto-Neri-Grimaldi [illegible] Nirta. Per quanto riguarda il settore edile si può parlare di una presenza storica in Valle, mentre per i cambisti, [illegible] tutto quello che gira intorno al loro mondo, quale strategia si segue presso [illegible] procura della Repubblica di Aosta?

Schiavone. La [illegible] più importante è la presenza dei pubblici poteri dai quali devono promanare la devozione e il dovere. La migliore strategia da seguire è quella [illegible] rispondere prontamente agli input che arrivano [illegible] nostri occhi e alle nostre orecchie, cioè le forze [illegible] polizia.

Commissione. Parlava di [illegible] fenomeno esistente?

Schiavone. Lei ha parlato di Iocolano, ma di questa persona non posso dire niente. Era qui come sorvegliato speciale e quindi le informazioni che ho sono quelli derivanti dai contatti di routine; comunque nei confronti di Iocolano la procura non ha attivato alcuna strategia. Per gli Asciuto il discorso è diverso perché qualche manifestazione vi è stata, tanto che [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] dovuto intervenire. Iocolano è stato controllato e seguito e altrettanto controllato e seguito [illegible] stato [illegible] componente di questa famiglia degli Asciuto (famiglia intesa in senso lato, come clan), cioè Gaetano Neri quando vi è stata quella famosa carneficina a Taurianova in cui fecero volare le teste e tutto il mondo inorridì. Da Palmi ci dissero di stare attenti perché Gaetano Neri [illegible] esposto alla rappresaglia da parte dell'altro gruppo, Zagari, Trimarchi... Attraverso le intercettazioni telefoniche ci accorgemmo che due persone stavano per venire in Valle dalla Calabria e che Gaetano Neri si [illegible] allarmato. Questa informazione ci [illegible] servita quando è stato ammazzato pochi giorni dopo (queste persone sono venute il giorno 6 e Neri è stato [illegible]zato l'11). Nonostante l'allerta non siamo riusciti a individuare e a seguire queste persone; comunque eravamo in una fase di prevenzione. Ci [illegible] era allarmati per [illegible] macchina che era [illegible] rubata a Saint-Vincent davanti al Casinò ma la sfortuna ha voluto che, quando i carabinieri l'hanno intercettata, non sono riusciti a seguirla poiché si trovavano su una campagnola. La località dove quest'automobile andava, che [illegible] la Val d'Ayas, era il luogo dove aveva preso alloggio Domenico Nirta, che dovrebbe [illegible]sere [illegible] maggior referente dei Nirta in Valle, un soggetto che già [illegible] controllato con investigazioni preventive. Quando i carabinieri sono arrivati e hanno visto che la notte avevano bivaccato, ho immediatamente proceduto a un fermo nei confronti di questo Nirta, il quale però ha dato immediatamente giustificazioni che hanno trovato riscontro nei testimoni e nelle indagini. Comunque, il fatto è stato acclarato con certezza matematica: come avevamo sospettato, n[illegible] era questa la strada per risolvere il problema dell'uccisione di Gaetano Neri. A questo punto, abbiamo avuto grande fortuna: un soggeetto della famiglia Neri, esattamente il marito della sorella del Neri, certo Caruso Salvatore, dice ai carabinieri che si sta preparando una risposta di tipo militare e che convergeranno dalle varie parti d'Italia [illegible] d'Europa a Genova, [illegible] esattamente [illegible] Savona, per rispondere dell'assassinio che il gruppo degli Zagari aveva compiuto nei confronti dell'altro gruppo al quale apparteneva Gaetano Neri. Intanto i Neri preparavano un'altra risposta fortissima, addirittura di tipo militare di vaste proporzioni.

Commissione. Quella di Savona?

Schiavone. Esatto. Non siamo riusciti [illegible] individuare questo posto. Neri diceva che di lui [illegible] [illegible] fidavano [illegible]to. Sapeva però che si dovevano riunire vicino a Reggio Calabria, in casa di una certa Francesca. I colleghi di Palmi sono riusciti a individuare questa Francesca, che era la donna di [illegible] persona che aveva un soprannome calabrese. Loro hanno capito chi fosse. Hanno individuato la [illegible] e hanno verificato che c'era [illegible] afflusso di gente. Quello che aveva detto Salvatore Caruso, [illegible] pentito, è risultato vero. Avevano i kalashnikov, tende, divise da poliziotti, giubbotti antiproiettili. Il collega di Palmi procedeva per un reato ai sensi dell'articolo 416-bis (associazione per delinquere di stampo mafioso) e io per la morte di [illegible] persona. In precedenza si era verificato un altro fatto [illegible] Valle: [illegible] calabrese aveva ammazzato un albergatore che tornava a casa, per rubargli il guadagno della settimana. Anche in questo caso ci siamo preoccupati perché dietro può esserci [illegible] spaccio di droga: infatti, uno ha avuto la condanna a 25 anni e dopo una serie di indagini siamo riusciti a individuare anche un altro calabrese che spacciava droga, al quale abbiamo fatto dare la sorveglianza speciale, [illegible] come indiziato di mafia. Questi fenomeni sono sempre sullo sfondo, anche se oggi assistiamo [illegible] radicamenti dell'organizzazione criminale. Però non mi sono mai risultati fatti specifici, non ci sono stati indiziati per reati di mafia. Abbiamo avuto un altro omicidio a sfondo mafioso. [illegible] trattava di [illegible] soggetto che era venuto in Valle d'Aosta a seguito delle [illegible]sure di prevenzione; una volta che queste erano cessate, è rimasto [illegible] [illegible] cominciato a lavorare con [illegible] ditta Folliolcy. Un bel giorno l'hanno ammazzato. Il movente è stato individuato nella lotta che [illegible] era, come nel [illegible]so di Taurianova, per il predominio del territorio, secondo l'ipotesi formulata dal collega Cordova. In questo caso il collega di Crotone procedeva per una serie di omicidi [illegible] la vicenda appariva come una faida familiare. Siamo riusciti a individuare i quattro che erano venuti nella Valle d'Aosta [illegible] il processo [illegible] in corso. Lo sfondo è inquietante perché durante le intercettazioni avevamo già avuto questi sospetti, che cioè dietro [illegible] fosse del traffico (non parlo della morte, perché è stata una vendetta che era già stata scritta). Ho avuto ragione quando in seguito tre persone sono andate in galera e uno [illegible] rimasto latitante. Quest'ultimo, un certo Silvano Toscano del gruppo dei Garofalo di Crotone, quando [illegible] per [illegible] acciuffato dalle forze dell'ordine a Genova scappa e lascia nella stanza in cui si trovava 700 grammi di cocaina e 250 milioni.

Il sostituto procuratore del tribunale di Aosta Pasquale Longarini

Commissione. Dal quadro che lei ci ha descritto sembra che la Valle venga utilizzata [illegible] un'area di ricovero.

Schiavone. La utilizzava il terrorismo.

Commissione. Però sembra che vi sia anche l'inizio di insediamenti.

Schiavone. Ora le dirò una [illegible] che forse è la più inquietante.

Commissione. C'è stata una trasformazione di questo territorio prima da area di puro rifugio e poi da insediamento?

Schiavone. [illegible], prima ancora era soltanto il luogo dove i torinesi trascorrevano il loro tempo libero.

Commissione. Questi insediamenti sono strutturati stabil[illegible] o hanno soltanto riferimenti con insediamenti stabilmente organizzati altrove?

Schiavone. Quando un collega trova un giovane nipote [illegible] Nirta, Di Donato, [illegible] 30 grammi di droga, che cosa devo pensare? Che svolge un'attività mafiosa? Che spaccia? [illegible] tratterrebbe comunque di piccolo spaccio, ma quello che possiamo ritenere [illegible] che lavorano qui perché la [illegible] madre» li rifornisce.

Commissione. [illegible] è questo un territorio d[illegible] possano sfuggire a mandati di cattura, come accadeva una volta; in questo territorio si insediano.

Il procuratore presso la pretura di [illegible] Mario Vaudano

Schiavone. [illegible] per la carità di Dio! Siamo esposti a rischio! Che ci sia già un insediamento [illegible] lo posso dire, perché non ho avuto indicazioni in questa direzione. C'è un altro aspetto molto importante che credo possa interessare la Commissione antimafia, quella dell'infiltrazione di danaro. I veicoli più pericolosi e insidiosi non sono per esempio i Nirta, perché prima [illegible] poi cadranno. Attualmente i Nirta so[illegible] controllati perché [illegible] una volta ci troviamo [illegible] fronte a [illegible] traffico oscuro di livello internazionale in cui entrano questi soggetti. Mi auguro di riuscire a in[illegible] i Nirta con prove tali da processarli e condannarli. Personalmente non ho molta fiducia nelle misure di prevenzione. Ritengo che il movimento di danaro possa rappresentare [illegible] pericolo e che per questo motivo debba [illegible] tenuto d'occhio, anche [illegible] non so [illegible] quali strumenti possa avvalersi un procuratore della Repubblica. Quando per esempio fu creato quel grosso insediamento a La Thuile da parte di Ligresti ci impressionò molto la grande disponibilità [illegible] liquido che aveva.

Commissione. La disponibilità era di Ligresti o di quelli che lavorano a questa costruzione?

Schiavone. Qui in Valle quelli che costruivano questo complesso [illegible] dimostravano di avere grande disponibilità, ma dietro c'era Ligresti che, come [illegible] noto, [illegible] grandi disponibilità (a questo era [illegible] fatto tranquillizzante almeno a quell'epoca). Adesso c'è stato il rinnovo con la convenzione della casa da gioco. Sul piano della prevenzione, non lo [illegible], qui è venuto l'alto commissario antimafia che mi ha invitato a collaborare avvalendomi delle intercettazioni...

Commissione. Quale alto commissario?

Schiavone. C'era Sica allora. Perché? Avevamo un altro [illegible] questi personaggi [illegible] tenere d'occhio, [illegible] certo Vincenzo Aiello, che ha due società con sede legale a Saint-Vincent (...). Questa persona ci preoccupava perché dietro di lui c'era...

Commissione. Siciliano?

Schiavone. No, calabrese: [illegible] dicevo, questa persona aveva alle spalle un certo Iaria, il quale [illegible] la faceva [illegible] gente che [illegible] alle spalle scie di sangue: c'era già stato l'omicidio...

Commissione. L'omicidio di Cuorgnè.

Schiavone. Sì; da Cuorgnè arrivavano tanti appalti.

Commissione. Condofuri, invece, in Calabria.

Schiavone. Sì, a un certo punto Borsano ha rilevato queste società di Saint-Vincent. Il nostro non [illegible] più amministratore delegato, ma era più una [illegible] di paglia dello Iaria, alla data del 22 gennaio 1990 e contestualmente Borsano acquisisce q[illegible] società. Evidentemente l'alto commissario [illegible] è preoccupato perché Borsano partecipava qui alla gara per l'appalto della casa da gioco. Per le indagini ci si è avvalsi di intercettazioni [illegible] di fotografie che sono state inviate all'alto commissario. [illegible] parte mia non sapevo cosa fare perché l'iniziativa era...

Commissione. Era ormai passato alla Dia.

Schiavone. Gli uomini [illegible] [illegible] nucleo erano tenuti a riferire esclusivamente a lui. Poiché l'avvocato Bondaz, che ricopriva [illegible] doppio incarico di presidente della giunta [illegible] di prefetto, si avveleva della consulenza di [illegible] collega, il dottor Pessina, [illegible] il quale ho lavorato per moltissimo tempo, l'ho informato subito della situazione riguardo a queste società.

Commissione. La società era di Bondaz?

Schiavone. Bondaz interviene al momento del passaggio. E' vero che era il prefetto, però sapevo che il consulente per questa que[illegible] particolare era il dottor Pessina... Non [illegible] comunque l'u[illegible] che sia [illegible] fatto delle informazioni da parte dell'alto commissario.

XIII HAPPENING DEI GIOVANI

Torino, 4 luglio 1993

NUMERI [illegible]

1)	07577	21)	24040	41)	37652
2)	02371	22)	02150	42)	00035
3)	28481	23)	20672	43)	07437
4)	30650	24)	36180	44)	15672
5)	23123	25)	21183	45)	17683
6)	25615	26)	39589	46)	[illegible]
7)	[illegible]	27)	00142	47)	07697
8)	11447	28)	27123	48)	38832
9)	21711	29)	21134	49)	24994
10)	[illegible]	30)	20090	50)	21138
11)	08365	31)	37769	51)	03561
12)	19114	32)	02077	52)	15374
13)	36347	33)	31150	53)	15908
14)	04942	34)	[illegible]	54)	34787
15)	06779	35)	38009	55)	08624
16)	31450	36)	11074	56)	17400
17)	18875	37)	16633	57)	17338
18)	09261	38)	07633	58)	19614
19)	06747	39)	38985	59)	17760
20)	06765	40)	33172	60)	20115

I premi possono essere ritirati entro e non oltre il 19-7-93 presso: "Associazione Happening" - Via XX Settembre [illegible] - Torino - Tel. [illegible]

Il decreto del 21 maggio ha modificato le tabelle, ma potrebbe decadere il 21 luglio

Colf, un giallo nei contributi

I calcoli per i versamenti che scadono il 10 luglio

Ennesimo aumento dei contributi a favore della collaboratrice familiare. Ma, questa volta, la situazione si complica per il datore [illegible] lavoro obbligato non soltanto a versare una somma maggiore, ma anche a doversi destreggiare fra norme e tabelle sempre più complicate.

Il «giallo» dei contributi nasce con un decreto del [illegible] maggio di quest'anno (misure urgenti per la Finanza pubblica) che, all'articolo 1, recita testualmente: «Contribuzione per i lavoratori domestici. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli importi delle retribuzioni convenzionali orarie alle quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari sono stabiliti in lire 10.000, per le retribuzioni effettive orarie non superiori a lire 12.000, ed in lire 12.000, per le retribuzioni effettive orarie superiori a lire 12.000. Gli importi delle retribuzioni orarie di cui al comma 1° [illegible] annualmente variati ai sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1980, n. 895...».

Il decreto 155, divenuto immediatamente impopolare per tutta una serie di inasprimenti fiscali (si pensi ad esempio all'introduzione del contributo del 27,27 per cento sulle collaborazioni coordinate e continuative, destinato peraltro [illegible] scomparire all'atto della conversione) costringe tuttavia l'Inps a modificare le tabelle dei contributi che ogni padrone di casa deve versare [illegible] favore del personale domestico addetto ai servizi familiari.

Poiché le scadenze [illegible] fissate entro date ben precise (10 aprile per il primo trimestre dell'anno; 10 luglio per [illegible] secondo trimestre, cioè fra pochi giorni; 10 ottobre per il terzo e 1[illegible] gennaio dell'anno successivo per l'ultimo trimestre), l'Istituto previdenziale ha provveduto a stampare i nuovi importi, mettendoli [illegible] disposizione [illegible] tutti i [illegible]tori di lavoro interessati.

Con un'avvertenza particolare: poiché il trimestre interessato (aprile-maggio-giugno) deve tener conto di due diversi importi, occorrerà applicare al periodo dal 1° aprile al 21 maggio [illegible] la tabella n. 1 [illegible] dal 22 maggio (data di entrata in vigore del Decreto Legge 155) al 30 giugno, la tabella n. 2.

Comprensibili le reazioni dei contribuenti, chiamati [illegible] far fronte in questo periodo [illegible] un'ininterrotta sequela di adempimenti fiscali e parafiscali, dal 740 all'Ici, dalla tassa salute al contributo per [illegible] medico di famiglia, che hanno fatto saltare i nervi anche ai soggetti più calmi.

Per il versamento [illegible] prossimo 10 luglio, il datore [illegible] lavoro dovrà comunque comportarsi [illegible] seguente modo. Con lo [illegible]so bollettino di conto corrente postale, quello appunto relativo al secondo trimestre '93, si dovrà calcolare il contributo dovuto con la vecchia tabella (la n. 1) sino [illegible] 21 maggio e con quella nuova dal 22 maggio a fine giugno.

Grande imbarazzo anche all'Inps, incolpevole destinatario di una norma che «potrebbe» venir cambiata anche all'ultimo momento, ma che costringe comunque l'ente [illegible] modificare procedure e programmi per [illegible]guarli alla mutata normativa. In proposito abbiamo sentito [illegible] dott. Antonio Prauscello, direttore centrale dell'ente per i contributi che [illegible] confermato sostanzialmente che l'Inps, in presenza di [illegible] disposizione di legge, non può che «ovviamente» adeguarvisi.

I datori di lavoro dovranno destreggiarsi, per questa volta, con due diverse tabelle. Alcuni esempi chiariranno meglio il problema.

Primo caso. Colf, appartenente ai Paesi Cee con un orario di 30 ore settimanali pari a 390 ore [illegible] lavoro effettuate nel trimestre aprile-giugno '93. Retribuzione oraria effettiva di 10.000 lire (comprensive dei ratei di gratifica natalizia). Nel periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 ha prestato 250 ore di lavoro e 150 ore nel residuo periodo del 22 maggio al 30 giugno '93. Ecco il calcolo del contributo dovuto: 250 ore (per il primo periodo) per 3224 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 1) uguale lire 806.000. 140 ore (secondo periodo) per 3471 lire (contributo orario previsto dalla tabella [illegible]. [illegible] uguale lire 485.940. Sul bollettino andrà dunque riportata al cifre complessive di 1.291.940 lire.

Secondo caso. Colf extracomunitaria con identico orario [illegible] stessa retribuzione del precedente [illegible]. Le cifre [illegible] le seguenti: per [illegible] primo periodo: 250 ore per 3270 lire (contributo orario previsto dalla tabella 1) uguale lire 817.500 lire. 140 ore per 3521 (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale li[illegible] 492.940. Totale da indicare sul bollettino: 1.310.440 lire.

Ed ora veniamo all'aspetto, per così dire, normativo del problema. Il decreto legge 155 sopravviverà sino al 21 luglio (sessantesimo giorno dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) dopo di che o decadrà per mancata conversione in legge (ed in questo caso tutti gli adempimenti attuati durante la [illegible] validità [illegible] pur sempre confermati) ovvero verrà convertito in legge con [illegible] senza emendamenti. Si potrà quindi verificare l'ipotesi (nemmeno tanto remota e peregrina) che l'aumento dei contributi per le colf venga ridimensionato a livelli più contenuti.

Si potrebbe infine verificare una terza ipotesi: il governo, [illegible] aspettare la naturale scadenza del decreto legge 155, potrebbe reiterare la materia [illegible] un nuovo provvedimento. Insomma, è proprio un gran bel pasticcio.

[illegible] il 10 luglio scade il termi[illegible] per [illegible] versamento, per cui il p[illegible] di casa si trova combattuto tra due angosciose alternative. Versare entro [illegible] [illegible] luglio il bollettino, rispettando termini e nuovi importi, oppure aspettare che [illegible] legislatore faccia sapere le sue decisioni e regolarsi poi in proposito dopo il 21 luglio.

L'interrogativo che i lettori rivolgono al giornale in questi giorni è sempre lo stesso e possiamo riassumerlo brevemente: «Cosa accadrebbe - domandano - se il datore di lavoro, combattuto tra il timore di pesanti sanzioni per il mancato rispetto del termine e la speranza di un nuovo provvedimento più "morbido" aspettasse gli eventi?». Ecco la risposta: in questo caso l'Inps calcola e addebita gli interessi di mora per ritardato pagamento nell'attuale misura del 29,625 per [illegible] annuo. Tradotto in termini pratici, significa che se il padrone di casa versa i prescritti contributi con un ritardo [illegible] dodici giorni (dal 10 luglio al 22 luglio) maturerà, nell'esempio fatto poc'anzi nel primo caso, un debito di circa 12 mila lire (mille lire al giorno), [illegible] potranno essere richieste dall'Inps in un secondo momento.

Ed ora voltiamo pagina sulla «questione contributi», per affrontare un altro argomento [illegible]gato alle lavoratrici extra comunitarie. E l'interrogativo dei lettori è, questa volta, [illegible] seguente: «Perché si versa un contributo maggiorato, sia pure di poche li[illegible] per la colf extra Cee rispetto a quello dovuto per la comunitaria?». Presto detto: la differen[illegible] serve ad alimentare un particolare fondo costituito p[illegible] l'Inps che consente, a richiesta del lavoratore, di contribuire alle spese sostenute per il ritorno in patria. In parole povere: quando il lavoratore extracomunitario [illegible] definitivamente il rapporto di lavoro [illegible] Italia potrà rivolgersi alla competente sede dell'Inps che provvederà a corrispondere un contributo per le spese di rientro (volo [illegible] compreso). Secondo interrogativo: «I contributi versati in Italia da lavoratori stranieri (extracomunitari e non) daranno origine a una pensione [illegible] andranno perduti?». Anche in questo caso, la risposta è tranquillizzante. I contributi versati daranno diritto ad un trattamento pensionistico in base alle stesse norme e con gli stessi requisiti previsti per i lavoratori italiani.

Mario Stratta

[illegible] al 21-5-93

Contributi [illegible] per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	[illegible] (242)
DA 6201 A 9290	2152 (342)
OLTRE 9290	3224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1642 (264)
DA 6201 A 9290	2183 (373)
OLTRE 9290	3270 (559)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,[illegible] dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine [illegible] calcolo della retribuzione effetti[illegible] oraria si deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento del versamento dei contributi. Inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche [illegible] valutato il valore convenzionale corrispondente al vitto ed all'alloggio medesimo.

[illegible] 22-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3471 (552)
[illegible] L. 12.000	4165 (683)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3521 (602)
OLTRE 12.000	4225 (723)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, compr[illegible] dell'importo corrispondente allo 0[illegible] [illegible] extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della [illegible] 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive [illegible]. Al fine del calcolo della retribuzione effettiva oraria si [illegible] tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a [illegible] di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento del versamento dei contributi. Inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale.

Le ferie

Un diritto irrinunciabile

Con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare e anche su questo il padrone di casa ha sempre qualche dubbio. Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche [illegible] la lavoratrice è disposta qualche volta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di casa rimasto solo in città, allettata da un super-stipendio. Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente con le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno di norma [illegible]re concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. E' assurdo pensare di spostare le ferie della colf a [illegible]icembre o addirittura anticiparle a marzo. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo, e questo grazie al recente contratto collettivo di lavoro. «Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per [illegible]ni anno di servizio presso lo stes[illegible] datore di lavoro, il prestato[illegible] ha diritto ad un periodo di ferie di 25 giorni lavorativi», è quanto recita l'articolo 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Se al momento delle ferie la colf non ha maturato [illegible] anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la lavoratrice ha iniziato a prestare la sua opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè [illegible] giorni. Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad [illegible] retribuzione pari ad un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto [illegible] dell'alloggio (è [illegible] caso della domestica cosiddetta [illegible] servizio intero) avrà diritto per [illegible] periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo fissato in 1900 lire per ciascun pasto [illegible] in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, dei giorni che vanno considerati come giornate di lavoro in quanto retribuite. **(m. str.)**

Patrizio Vichi ha già girato più di quaranta film su pellicola e videocassetta

Vent'anni [illegible]

Di professione educatore al convitto regionale di Aosta, ha allestito in casa un piccolo laboratorio «Ho incominciato questa attività a 13 anni con la cinepresa che mi prestò il padre di un amico»

AOSTA. «Mosè [illegible] il faraone. Le sette piaghe d'Egitto. La fuga: gli ebrei a piedi coi loro poveri abiti, gli egiziani nelle loro armature sui carri trainati da cavalli. La traversata del Mar Rosso. Le tavole della legge. E tutto in colori bellissimi, affascinanti. Non so [illegible] era [illegible] prima volta che andavo [illegible] cinema. Ma "I dieci comandamenti" sono [illegible] primo ricordo che ne conservo. Avevo [illegible] [illegible] [illegible] è lì che ho avuto l'ispirazione [illegible] il desiderio di far vivere emozioni agli altri raccontando storie per immagini».

Chi parla è Patrizio Vichi, [illegible] professione educatore [illegible] convitto regionale, di vocazione cineasta. Attivo da oltre vent'anni, [illegible] realizzato più di quaranta film, prima [illegible] pellicola, poi [illegible] supporto magnetico. Alcuni di questi sono [illegible] acquistati [illegible] trasmessi dalla terza rete televisiva nell'ambito dei programmi regionali (titoli come «I Celti in Valle d'Aosta», «La grande via», «La carta delle franchigie», «Matrimonio», «Belle Epoque», «Joseph-Marie Vuillermin»).

La sua figura è importante, perché testimonia, [illegible] livello locale, l'esistenza di un artigianato amatoriale in grado di ot[illegible] buoni risultati sul piano dell'audiovisivo, al [illegible] là del professionismo tecnico della Rai opp[illegible] di altre società di produzione. Nella tranquillità del suo laboratorio casalingo accetta [illegible] buon grado di rispondere a una serie di domande sulla sua passione.

Ci può riassumere in breve questi vent'anni di cinema?

«In realtà ho incominciato anche prima a filmare: [illegible] tredici anni con una cinepresa [illegible] millimetri di proprietà del padre di un mio amico. [illegible] quando non l'avevo a disposizione [illegible] delle specie di fotoromanzi a diapositive, sempre insieme agli [illegible] del cortile. Poi, dal 1972, ho preso a lavorare con [illegible] Super 8 professionale e, [illegible] lo ultimamente, sono passato alla telecamera, un Video 8, che poi riverso in tre quarti di pollice con buoni risultati sul piano della definizione dell'immagine».

Come sceglie [illegible] soggetti da filmare?

«Quasi tutti hanno alla base il mio profondo interesse per [illegible] storia. Non quella ufficiale, ma quella sociale, quella vissuta dalla gente comune. Per realiz[illegible] i filmati compio dunque delle ricerche su testi antichi (alcune mi [illegible] state anche pubblicate su riviste) e poi unisco documentario e finzione. Nel [illegible] che uso degli attori (quelli del gruppo "Zelig") per recitare le dichiarazioni che sono contenute nei documenti trovati».

Questi soggetti devono avere [illegible] rapporto con la realtà locale?

«Sì, [illegible] non solo. Essi devono anche essere un'indagine sulle proprie origini. Sa, io sono figlio di immigrati, valdostano d'adozione, e [illegible] bisogno di trovare delle radici».

[illegible] [illegible] piacerebbe fare un film completamente di finzione?

«Mi piacerebbe, ma [illegible] patto che fosse basato su un fatto vero, da girare [illegible] uno sguardo documentario».

Ha [illegible] sua struttura di produzione?

«Sì, casalinga. E faccio tutto io, anche i costumi degli attori».

A proposito di attori, come li usa?

«Prima utilizzavo attori improvvisati, ora quelli dello "Zelig". La qualità del lavoro è migliore, ma il loro utilizzo [illegible] rimasto invariato. Essi devono essere dei modelli, delle pure illustrazioni [illegible] [illegible] testo».

Riesce a piazzare sempre i suoi prodotti?

«Li vendo solo alla struttura regionale della Rai e una copia di ognuno mi viene acquistata dal Servizio Biblioteche. Pare infatti che i miei lavori vengano visti sovente nelle scuole».

Cosa la spinge a filmare?

«La stessa meraviglia di allora. Nel creare delle fantasie con le mie mani. Per me stesso e per gli altri».

Luciano Barisone

[illegible] premiato [illegible] Roma per la rassegna Top fun

Cristiano Guasti con il comico Massimo [illegible] durante la premiazione a Roma

AOSTA. «Premio Minerva» per Cristiano Guasti. Il [illegible] mento alla migliore iniziativa imprenditoriale cinematografica [illegible] stato assegnato al gestore di cinema valdostano per il «Top fun». La manifestazione del «paga se ti piace» ha ricevuto però più [illegible] da parte della giuria del Minerva che degli spettatori valdostani, che hanno «snobbato» le proiezioni.

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: [illegible] — Lire 10.000
Bagliori [illegible] — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da [illegible] [illegible]. Basato su una [illegible] vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Giacosa — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 9000
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]

Monte Bianco — [illegible]. (0165) [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[illegible]

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]

IVREA

Boaro — Via Palestro — [illegible]. (0125) 423.240 — Or.: [illegible] L. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, E. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Politeama — [illegible] Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20,15/22,15
OGGI CHIUSO

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 21
Ivrea cinema estate

GIORNO [illegible]

AOSTA

«Arezzo wave on the rocks» in tv

Va in onda oggi alle 19:45 su Raitre la seconda puntata [illegible] programma di Marco Brunet «Arezzo [illegible] on the rocks», registrato durante la manifestazione organizzata da «Fumasoli service» alla discoteca Help. Sette i gruppi che verranno proposti oggi: Knock out di Torino, Kina di Aosta, Mandrax di Reggio Calabria, Oltre la coltre di Aosta, Technogod di Bologna, Barfly e Never di Aosta.

GABY

Coro Quatre Saisons in concerto

La festa dell'Unità prosegue stasera in loclità Pineta [illegible] un concerto del [illegible] «Quatre Sai[illegible] di Donnas, diretto da Marinella Viola. Il repertorio della serata proporrà canti antichi [illegible] motivi di giovani compositori valdostani.

GRESSAN

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca all'aperto «Blu Max été» cominciano domani le serate danzanti con orchestra spettacolo. Sul palco salirà [illegible] gruppo di Emilio Zilioli, che oltre agli standard [illegible] liscio proporrà i successi degli Anni Sessanta.

ARNAD

Discoteca mobile al «palakiù»

A «Lo palakiù» è in programma a partire da giovedì «La maialata», durante [illegible] quale si potranno degustare specialità suine. Ogni serata sarà dedicata al ballo. Giovedì e venerdì l'appuntamento è con [illegible] discoteca mobile «Midnight express». L'ingresso è libero.

[illegible]

Al Fuori orario il Super karaoke

La discoteca «Fuori orario» prosegue oggi e domani il suo calendario con due serate danzanti [illegible] il «Super karaoke». L'ingresso è libero.

[illegible]

Piano bar [illegible] Giancarlo Nicolini

Al caffè Nazionale è in programma [illegible] serata di piano bar [illegible] il musicista Giancarlo Nicolini.

Programmi di cucina, commedie e film sulle televisioni francofone

«Oltremare» [illegible] 2

Cinema [illegible] Tsr con «Le géant du Grand Nord»

La passione per la cucina sviz[illegible] e le curiosità gastronomiche, scoperte attraverso [illegible] ricette, sono gli «ingredienti» principale per [illegible] programma *«Cusine passion»*, condotto da Marcel Thurler che va in onda oggi alle 11,25 su **Tsr**.

Da Vannes a Dinard: il *«Tour de France»* prosegue oggi per altri 190 chilometri. La terza tap[illegible] [illegible] competizione ciclistica verrà proposta in diretta su **France 2** [illegible] partire dalle 14,15.

In serata, alle 20,50, l'emittente francese propone *«Outre-[illegible]* (Francia 1990, 100'), un film drammatico di Brigitte Rouan con Nicole Garcia, Marianne Basler e Philippe Galland. E' [illegible] storia [illegible] tre sorelle della borghesia coloniale, che vivono in Algeria, durante la guerra d'indipendenza: Zon, che adora e vive per [illegible] marito, Malène, che gestisce con decisione [illegible] dominio agricolo di famiglia, e Gritte, che fa l'infer[illegible] [illegible] lavora [illegible] volontaria per [illegible] gli abitanti [illegible] posto. Le tre donne si ritrovano durante un ballo e ricordano [illegible] loro passato.

Nicole Garcia stasera su France [illegible]

Anche la prima serata [illegible] Tsr è dedicata al cinema. Alle 20,55 va in onda *«N'oublie [illegible] ton père au vestiaire»* (Francia 1982, 105), una commedia di Richard Balducci con Hean Lefebvre e Manuel Gélin. Il film propone la «lotta» tra padre [illegible] figlio. Philippe ha 18 anni, ama la musica pop [illegible] organizza delle feste-concerti [illegible] [illegible]. Suo padre, Antoine, è flautista classico. Quando Philippe viene bocciato al «bac» il padre lo caccia di casa.

Di seguito su Tsr va in onda *«Le géant du Grand-Nord»* (Usa 1959, 85'), un film [illegible] Gordon Douglas con Clint Walker e Edward Byrnes. Racconta [illegible] Kelly, un eremita che da anni riesce a convivere con gli indiani e a cacciare sulle loro terre e che viene «invitato» dal comandante dell'esercito, Towns, ad [illegible] di aiuto per [illegible] gli indiani. Inevitabile [illegible] rifiuto da parte del «grande saggio».

(sa. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corte Stradella). Vedi cinema all'aperto.
[illegible]SIO c. V. Emanuele [illegible]. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30. Sala [illegible]: **L'ultimo dei Mohicani.** [illegible]: [illegible] 18,10, [illegible] 22,30 [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 5 [illegible] 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, [illegible] animato. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vet.
DORIA v. Gramsci 9. **La sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sa[illegible]. **Casa Howard.** [illegible]: 16,10; 20, 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il [illegible]** Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible]. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi.** [illegible]: 20,30; 22,30. Aria co[illegible].
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento.** Or.: [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; [illegible].
[illegible]EAL c. Beccaria 4. **Lo specialista.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Orlando.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo.** [illegible]: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gal. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14
[illegible] UNO [illegible] Riposo.
[illegible] v. Pomba 7. **Bonellole del diavolo.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Domani ore 21 inaugurazione del Festival di Balletto **TorinoDanza con il Regio.** The Royal Ballet in **Mayerling.** Coreografia di Kenneth MacMillan, [illegible] di F. Liszt. Replica giovedì 8. Inf. tel. 8815.363/210. Biglietteria [illegible] 10/18,30 [illegible]. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 8 grandi spettacoli a posto fisso. Orario biglietteria da lunedì a sabato 9/13-15/19. Montagnani, Mina, Lavia, Guerritore, Moschin, Pagliai, Gassman. Arena. Oba Oba. Monna, Tango. Cabaret. Operetta.
TEATRO NUOVO c. [illegible]. D'Azeglio 17. [illegible]. **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 **Agon. I Vincitori della IX Rassegna italiana delle scuole di danza.** Ospite della serata Compagnia di Danza Altair. Inf. e pren. [illegible] / 011[illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 19,30 Tg della [illegible] d'Aosta

Tv Suisse Romande
9.00 Top models
[illegible] L'odyssee sous-marine de l'equipe Cousteau
10,10 Le cercle de feu
11,50 Starsky & Hutch
12,45 Tj-midi
13,10 Virginia
13,35 Le renard
14,35 Tour de France
17,00 Robin des Bois
17,50 Beverly Hills
18,00 Toledue
18,30 Tj-soir
[illegible] Surprise sur prise
20,50 N'oublie [illegible] [illegible] père au vestiaire [illegible] film
22,35 Tj-nuit
22,45 [illegible] [illegible] du western

Primantenna Supersix
8,00 [illegible] d'amore, teleromanza
12,30; 19,15; 23,[illegible] Cronache regionali
14,30 Supermusic [illegible] rock
18,30 Le stelle su di noi con Carima
20,30 Le auto della settimana
0,15 Il [illegible] di [illegible]

Radio Monte Bianco
7,30 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Rosa
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il gi[illegible] notiziario
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
13,30 Douce France
17,45 Rock gala

Tele Valle [illegible]
7,00 Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica
19,00 Tva magazine
21,00 Film

Tele Alpi
12,40; 19,00; 22,15 Alpitime, notiziario
[illegible] Zona franca con Furian
[illegible] Amandoti, telenovela
[illegible] Donna di picche, film
[illegible] Sulle strade [illegible] California, telefilm
[illegible] [illegible] il malloppo, film

[illegible] 101
[illegible] Liscio in [illegible]
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '60
[illegible] [illegible] special
18,30 Juke box
19,00 Radiogiornale Vda

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9,00; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13,00 Pomeriggio con Reporter
18,00 Musica non stop a cura di Luca Allucci

[illegible]
14,15 Notiziando
14,30 [illegible]
15,00 Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16,00 Annunci gratuiti

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16,00 Supermix
19,00 Rsv [illegible]

Top Italia Radio
6,55 L'occasione
7,00 Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tirraduno con Gaetano Aiello
18,30 Musica liscio
23,00 Night life

Radio Monterosa
7,15; 14,00; 17,00; 18,40; 22,00 Infovalle news
8,50 Liscio in allegria
12,00, 15,15 Meteo/viabilità
12,20 Bellezza e dintorni
15,20 Maurizio De Stefani

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley, i cuneesi sono interessati a Yuri Cherednik

Uno schiacciatore russo nei progetti di Alpitour

[illegible] Proseguono le trattative di mercato per l'Alpitour in vista della stagione '93/94; in una situazione povera e condizionata dalla crisi economica, però, anche la società cuneese deve fare i conti con il bilancio.

Finito il tira e molla con il Charro Padova, che ha chiesto cifre da capogiro per cedere Vladimir Grbic, fiore all'occhiello della società veneta, l'Alpitour ha dirottato l'attenzione su Yuri Cherednik, schiacciatore, m 2,03, 27 anni, [illegible] Automobilist Pietroburgo, ora tesserato per il Centro Matic Firenze. Nello scorso torneo l'asso russo, proprio a Cuneo, [illegible]a trascinato la sua squadra. E' nato così il feeling con la società piemontese che, in quell'occasione, ha potuto ammirare la [illegible] potenza.

Youri Cherednik nell'ultimo weekend era a Cuneo, con il suo procuratore Crocetti, per parla[illegible] con i dirigenti dell'Alpitour. Il giocatore si è sottoposto anche alle visite mediche. Commenta Enzo Prandi, direttore sportivo della società: «Il volley vive un momento di crisi ed è difficile lo scambio di giocatori. A noi interessa Cherednik. Il suo acquisto è legato a Kiossev: il bulgaro ha richieste in [illegible] A2, ma non è facile trovare una squadra che gli assicuri lo stesso contratto che ha con noi. Se non lo cediamo, Kiossev resterà a Cuneo, anche perché l'anno [illegible] il Padova lo voleva ed il bulgaro si troverebbe [illegible] Silvano Prandi, il tecnico che l'aveva richiesto. Nel 1992/'93 ha disputato un campionato a corrente alternata, non è escluso che per questa stagione si riprenda. Puntiamo su Cherednik, perché è più giovane di Kiossev, ma si devono anche fare i conti con il portafoglio».

In questi giorni è circolata la notizia di un interessamento per Luca Cantagalli. «La voce non è concreta - assicura il ds cuneese -. Parlando con il direttore sportivo di Treviso abbiamo chiesto il costo, nulla di più. E poi Cantagalli è molto vicino a Modena. Per Mantoan, invece, ci [illegible] state le richieste del Mantova, che non ha ancora quantificato l'offerta».

Le uniche mosse dell'Alpitour sinora sono [illegible] quelle di restituire Bosozzi a Modena e di acquisire in prestito dalla Misura Milano, con diritto di riscatto, il palleggiatore Alessandro Arena, che sarà il «secondo» del nazionale Davide Bellini e che sostituisce Mauro Montanari, rientrato a Reggio Emilia.

Daniela Cotto

Mantoan (di spalle) interessa al Mantova; nel riquadro l'allenatore Silvano Prandi

Qualche squadra piemontese del Cnd rischia trasferte lunghissime

Dilettanti, il pericolo sardo

Ipotesi non ancora tramontata anche se la Federazione avverte che non vi saranno grandi stravolgimenti rispetto alla passata stagione. Quasi tutto deciso in Eccellenza

Tempo di calcio parlato per i club delle categorie dilettanti, dal Cnd all'Eccellenza regionale e [illegible] Promozione a [illegible] più giù. Dalle trattative per la campagna acquisti-vendite (nonostante gli innumerevoli contatti non si è [illegible] [illegible] sul serio) alle nuove regole che stabiliscono l'utilizzo dei giocatori nati nel '75, alla composizione dei gironi con possibili novità e all'avvio dei campionati per fare «quattro chiacchiere», c'è solo l'imbarazzo della scelta. E' certo, comunque, che il «pianeta dei dilettanti» non si sta avviando verso una stagione tranquilla.

La spada di Damocle dei gironi. L'indiscrezione è fresca fresca e scioglie l'interrogativo che la settimana scorsa aveva ammantato il mondo del Cnd: i gironi dell'ex Interregionale, [illegible] per giù, non varieranno di molto rispetto all'ultima stagione. La conferma arriva dal segreta[illegible] della Federazione De Angelis e cancella i timori alimentati ancora qualche tempo fa dal presidente Giulivi («Per il '93/'94 si seguirà un nuovo criterio e non ci sarà da stupirsi se [illegible] club emiliano andrà a giocare in Sardegna ed uno piemontese nel Lazio. In tutte le regioni vi sono degli ottimi aeroporti, quindi...»).

Nelle ultime ore vi è già stato [illegible] chiarimento, come ha confermato ieri il segretario De Angelis: «Non vi saranno grossi stravolgimenti. A grandi linee i raggruppamenti non cambieranno». All'atto pratico, se non vi [illegible]ranno particolari modifiche, dovrebbe essere scontato il solito «taglio» per i dieci club piemontesi, con Pro Vercelli, Châtillon, Verbania, Sparta Novara, Pinerolo, Nizza Millefonti e Moncalieri a vedersela [illegible] le lombarde Saronno, Fanfulla, Corsico, Seregno, Abbiategrasso, Pro Lissone, Gallaratese, Mariano, Caratese e Real Cesate; probabilmente Pergocrema, Acqui, Cuneo e Bra saranno esiliati come al solito nel raggruppamento misto con liguri e toscane.

Il pericolo sardo. Resta sempre comunque in agguato la possibilità che i club della Sardegna, che negli anni scorsi affrontavano le formazioni laziali ed abruzzesi, vengano «dirottati» con le liguri. In questo [illegible] più di una piemontese, a malincuore, finirà in questo raggruppamento. Questa eventualità è da tenere in considerazione in quanto già l'anno scorso i club dell'Italia Centrale avevano non poco mugugnato, anche se al momento le probabilità di una sua attuazione non sono superiori al 30 per cento.

Nell'Eccellenza. A meno di [illegible] retromarcia inaspettata i due gironi di Eccellenza regionali sono già fatti anche se resta da sciogliere l'interrogativo su quale squadra, fra Fcv Biellese-Vigliano e Trino, dovrà vedersela con le compagini torinesi, astigiane, cuneesi e valdostane.

Il primo raggruppamento comprenderà infatti otto novaresi (Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate, la neopromossa Cerano e le re[illegible]se Iris Oleggio e Bellinzago); le [illegible] alessandrine Libarna, Valenzana, Fulvius, Novese, Monferrato e Ovada; il Borgosesia e appunto una formazione tra Fcv e Trino, mentre il B sarà composto da Trino o Fcv, le torinesi Ivrea, Rivarolese, Rivoli Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Piobesi e Alpignano, le cuneesi Saluzzo, Fossanese, Albese e Doglianese, i valdostani del Fenusma Pramotton e il nuovo Asti.

[illegible] Eynard

LE DATE

Iscrizioni, Coppa Italia e campionati

Ultimi giorni utili per iscriversi al Cnd e all'Eccellenza: per i primi club interessati, tutta la documentazione deve giungere alla sede della Federazione, a Roma, entro le ore 12 di giovedì 15 luglio, mentre per i secondi il termine è stato fis[illegible] per venerdì prossimo. I gironi dell'ex Interregionale si conosceranno, presumibilmente, entro la fine di luglio, qualche giorno prima, si presume, quelli del [illegible] torneo regionale.

L'attività ufficiale per Pro Vercelli e compagne è fissata per il 22 agosto con il primo match di Coppa Italia (non si sa [illegible] se si darà vita ad [illegible] triangolare o se, invece, si procederà [illegible] gare di andata e ritorno) mentre il campionato prenderà il via domenica 5 settembre. Alla conclusio[illegible] della stagione, la vincente del girone andrà in [illegible] mentre 4 club, invece dei tre della passata stagione, retrocederanno.

Per quanto riguarda l'Eccellenza, per le domeniche 5 e 12 settembre è previsto il primo turno di Coppa (incontri di andata e ritorno), mentre l'esordio in campionato si avrà il 19 settembre. E' previsto un turno infrasettimanale in occasio[illegible] della festività dell'8 dicembre. Quest'anno vi è una grossa novità: le seconde classificate dei due gironi si affronteranno tra di loro; poi la vincente affronterà [illegible] pari compagine emiliana per ottenere la promozione nel Cnd. [r. eyn.]

Il mercato langue ancora. Tra i giocatori che sicuramente cambieranno casacca c'è la punta Lenta (nella foto) che lascerà la Pro Vercelli

Bianconeri con il Cagliari a St-Vincent invece che a Torino

Baretti, la Juve in Valle

L'incontro inaugurale del torneo di calcio sarà al Perucca il 5 agosto alle 20,30
Altra novità, la disputa di Torino-Southampton il 7 agosto alle 17,30 ad Aosta

SAINT-VINCENT. Si disputerà tutto in Valle il «Trofeo Pier Co[illegible] Baretti» in calendario dal 5 al 7 agosto. Gli ottimi rapporti tra l'assessore al Turismo Ugo Voyat, il procuratore della Sitav Giuseppe De Fazio, il presidente del comitato organizzatore Marco Fiore e i dirigenti della Juventus hanno convinto i responsabili della società bianconera a disputare a Saint-Vincent la partita contro il Cagliari che era stata programmata a Torino. Lo spostamento della sfida tra Baggio e compagni e i sardi, dallo Stadio delle Alpi alla cittadina termale, non è ancora ufficiale, [illegible] si lo può ormai dare per certo.

«[illegible] felici [illegible] aver quasi trovato l'accordo [illegible] la Juventus - dice il procuratore della Sitav, Giuseppe De Fazio -. Gli sportivi valdostani potranno probabilmente seguire due volte la squadra di Trapattoni a Saint-Vincent senza dover andare nel capoluogo piemontese. Anche Aosta dovrebbe ospitare una partita: Torino-Southampton, che era in calendario allo stadio Perucca».

«Il [illegible] si preannuncia quanto mai avvincente visto che i bianconeri sono reduci dal successo in Coppa Uefa, il Torino ha conquistato la Coppa Italia e rappresenterà l'Italia nella Coppa delle Coppe e anche il Cagliari parteciperà a [illegible] manifestazione europea - aggiunge De Fazio -. La presenza del Southampton consentirà poi agli appassionati di apprezzare la validità del calcio inglese. Non mancherà lo spettacolo».

Lo juventino Ravanelli nella partita dell'anno scorso a Torino con la Russia

Il programma definitivo dovrebbe essere il seguente: incontro inaugurale tra la Juventus e il Southampton il [illegible] agosto a Saint-Vincent alle 20,30, mentre il giorno successivo si giocherà (sempre alle 20,30) allo stadio «Perucca», la sfida tra il Torino e il Cagliari. Giornata conclusiva il 7 agosto [illegible] due partite: Torino-Southampton alle 17,30 ad Aosta e Juventus-Cagliari alle 20,30 a St-Vincent. Tutte le partite [illegible] tra[illegible] in diretta dalla Rai.

La Juventus si presenta per la seconda volta al «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti» dopo aver vinto l'edizione dell'anno scorso, mentre il Torino ha già partecipato ad alcune edizioni. Debuttano, invece, nella manifestazione organizzata da Regione e Sitav sia il Cagliari sia gli inglesi [illegible] Southampton.

La formula del torneo prevede quattro partite con classifica a punti. Ogni incontro dovrà esprimere un vincitore. Se [illegible] termine dei tempi regolamentari le squadre si troveranno in parità, si procederà all'esecuzione [illegible] calci [illegible] rigore. Alla formazione vincitrice [illegible] termine del 90' saranno assegnati 3 punti; in [illegible] di vittoria dopo i penalty verranno attribuiti due punti, mentre la compagine sconfitta dopo i rigori acquisirà un punto.

[illegible] parità al [illegible] del torneo, si terrà conto per prima cosa della differenza reti (compresi gli eventuali calci di rigore) e, successivamente, del maggior numero di reti segnate (sempre conteggiando i penalty). Dovesse [illegible] sussistere parità, si procederà al [illegible]teggio.

Sigfrido Beneyton

Sul Monte Rosa

Vittoria e record di Champrétavy

INTROD. Ettore Champrétavy ha colto domenica ad Alagna Valsesia e sul versante piemontese del Monte Rosa [illegible] delle più belle imprese della sua carriera di atleta e di podista. L'artigiano di Introd [illegible] riuscito a vincere a tempo di record [illegible] prova che ha portato i protagonisti di questa gara dai [illegible] metri di Alagna Valsesia ai 4559 metri [illegible] Capanna Margherita, quasi in vetta al Monte Rosa, [illegible] ritorno ad Alagna.

Ettore Champrétavy, portacolori dell'Atletica Monterosa di Arnad, ha concluso il percorso di 31 chilometri e mezzo (per oltre 7000 metri di dislivello) in 4 ore 59'50", primo [illegible] a scendere sotto le cinque ore su questo durissimo tracciato. Champrétavy nelle sue gare podistiche del campionato valdostano di marsce a più non ha [illegible] trovato avversari [illegible] salita, mentre non era tra i più competitivi nei percorsi misti. In quest'occasione è riuscito invece a costruire le premesse al suo [illegible] proprio nella di[illegible].

In vetta alla Capanna Margherita era transitato per primo il campione italiano e ex fondista azzurro Luca Negroni, atleta bergamasco del Centro Sportivo Forestale, che conduceva [illegible] 1 minuto e 10 secondi di vantaggio su Champrétavy. Dopo pochi metri di discesa il valdostano riusciva a portarsi al comando e con una entusiasmante prova [illegible] a polverizzare il primato precedente di Giacometti e a scendere sotto il «muro» delle cinque ore.

«Sono felicissimo e molto emozionato, mi verrebbe voglia di piangere - ha gridato all'arri[illegible] il podista di Introd - perché non credevo di andare così for[illegible]. In discesa non sono mai stato una freccia, [illegible] in questa occasione grazie alla mia leggerezza sono riuscito a destreggiarmi meglio nel tratto innevato con fondo molto molle. Negroni è più pesante di me ed è sprofondato [illegible] più [illegible]».

Il vincitore di questa [illegible] ha già il record sul Gran Paradiso e dopo il Monte Rosa potrebbe pensare alla salita sul Monte Bianco del 25 luglio e alla Maratona sull'Everest, il Fila Ski Runner, in programma ad ottobre sull'altipiano del Tibet. La qualificazione se l'è conquistata proprio domenica ad Alagna, salendo e scendendo [illegible] Monte Rosa a tempo di record. [c. c.]

CICLISMO

Ottimi risultati di Corrado Hérin nelle competizioni di discesa

Dallo slittino alle bike

Il valdostano ha conquistato un 7° posto nel Cuneese dopo il successo ottenuto al Grand Prix di Stresa. In campo femminile Michelina Cerise è arrivata ottava

FENIS. Salgono sempre di più le quotazioni iridate dei discesisti italiani di mountain bike: il piemontese Stefano Migliorini dopo [illegible] prove (a Montecarlo, in Norvegia e in Canada) veste da pochi giorni la maglia di leader della Coppa del Mondo Grundig, che difenderà nelle prossime settimane in due [illegible] in terra statunitense. Tra i grandi della downhill c'è anche il vigile del fuoco di Fénis Corrado Hérin, che in virtù del [illegible] ottenuto nella terza tappa del Grand Prix di discesa a Stresa si è guadagnato dalla rivista specializzata Mtb competition (una delle quattro pubblicazioni del settore) una serie di significative considerazioni e fotografie con un titolo [illegible] due pagine «Turboherin».

Corrado Hérin campione [illegible] mondo ed europeo [illegible] slittino e ora specialista [illegible] mountain bike specialità discesa

Il giovane biker, già campione del mondo e europeo con Almir Bétemps nel doppio [illegible] slittino [illegible] pista naturale, ha confermato il suo buon momento anche a San Giacomo di Roburent, dove domenica si teneva la quarta delle 7 prove del Grand Prix di discesa (5 sono i punteggi validi). In terra cuneese Corrado [illegible] giunto settimo, lo stesso piazzamento ottenuto a Sant'Orsola [illegible] Trento, dopo la forzata rinuncia per infortunio alla prova [illegible] apertura di Sarteano e prima del [illegible] della settimana scorsa a Stresa.

In un campo di oltre 300 concorrenti a vincere è stato il torinese Luciano Cordone della GT Pats Racing Team (già 11° a Montecarlo in Coppa del Mondo, dove Hérin [illegible] finito 19°), che ha preceduto di 2 secondi l'ex campione italiano, il torinese Paolo Caramellino della Turro. Hérin è giunto a 12". «Al termine della prima manche ero 5° ed ero felicissimo perché quello di Roburent era un percorso troppo pedalabile per essere adatto ai miei mezzi - sostiene Hérin -. Nella seconda prova Alverà e Schiochet sono [illegible]iti a superarmi, mentre io ho corso metà gara senza la sella per un problema tecnico nell'atterraggio da un salto. Sono comunque soddisfatto. Ora preparo la quinta prova del Grand Prix il 25 luglio a Macerata e gli Italiani di Livigno l'8 agosto». Nella stessa gara Claudio Brunier del Monte Bianco Valmotor è finito 40°. Non si [illegible] qualificati per la [illegible] manche Paolo Viérin e i veterani Massimo Ferrero e Gianfranco Cimberio.

Nella gara femminile è riuscita a qualificarsi per la seconda manche e a chiudere all'ottavo posto Michelina Cerise, una delle poche biker valdostane che si cimenta in discesa. Per i discesisti i più importanti appuntamenti della stagione sono gli europei [illegible] Kloster in Svizzera a luglio e i mondiali di Metabief in Francia ad agosto. [c. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Per Alessandro Castagna [illegible] futuro nell'Alessandria

Alessandro Castagna, centrocampista aostano che ha militato negli ultimi anni in serie [illegible] prima nella Lucchese e quest'anno nel re[illegible] Taranto, dovrebbe riavvicinarsi a [illegible] Voci [illegible] calcio mercato danno [illegible] per scontato il suo all'Alessandria, squadra [illegible] C.1 che si [illegible] notevolmente rinforzando.

PALLAMANO

[illegible] la Valle d'Aosta al Trofeo [illegible] regioni

Il Piemonte in campo maschile e la Lombardia nel settore femminile hanno primeggiato nel concentramento valdostano del «Trofeo delle Regioni» di pallamano giovanile, categoria cadetti. Poca fortuna per le rappresentative valdostane, che si [illegible] piazzate in ultima posizione.

TRIATHLON

Campionato italiano, oggi la presentazione

Presentazione questa mattina al Caffè Nazionale del campionato italiano assoluto di triathlon sprint. La rassegna tricolore si disputerà domenica a Brissogne, in località Les Iles, con la [illegible] il nuoto sulla distanza di 700 metri, [illegible] prova in bicicletta di 22 chilometri e la competizione di corsa di 5 chilometri e mezzo.

BOCCE

Marguerettaz e Favre terzi al Trofeo Nitri Renault

Quarantanove coppie hanno partecipato al «Trofeo Nitri Renault» [illegible] bocce categoria B. Si [illegible] imposti Palazza e Perotto della Cavorettese, che hanno sconfitto 13-9 in finale Oddenino e Balbo della Valtorrese. Terzo posto per i valdostani Vaino Marguerettaz e Roberto Favre della Nitri davanti a Occhetto e Fatigati (Valtorrese).

Torneo Grand Combin

Valpelline e Roisan [illegible]

GIGNOD. Si sono giocate domenica le pa[illegible] della terza giornata del torneo [illegible] calcio della Comunità Montana del Grand Combin. Ecco i risultati: Roisan-Porossan 6-5 ai rigori dopo il risultato di parità (2 a 2) alla fine [illegible] tempi regolamentari. Valpelline-Oyace [illegible] 12-0. Oyace A-Planet 5-1 e Gignod A-Allein Doues B 11 a 0. Hanno riposato Gignod B e Allein Doues A.

Tenuto conto del nuovo regolamento che assegna tre punti alla squadra che vince nei tempi regolamentari, due a quella che vince ai rigori e [illegible] a [illegible] perde ai rigori, ecco le classifiche. Girone A: Valpelline 9 punti, Gignod B 6, Oyace A 3, Planet e Oyace B zero. Gignod B, Oyace A e Oyace B hanno [illegible] partita in meno. Girone B: Roisan 7, Porossan 6, Gignod A 3, Allein Doues A 2 e Allein Doues [illegible] Gignod A e Allein Doues A e [illegible] hanno una partita in meno. [b. bas.]

OFFERTA VACANZE '93

OPEL ASTRA SW - GLS - 1,6 i CAT

Listino chiavi in mano	23.500.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio mangianastri con [illegible] altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**24.480.000**
Sconto	**2.480.000**
Prezzo AUTO [illegible]	**22.000.000**

SUPER BOLLO [illegible] 3 ANNI

OPEL ASTRA SW - TD - GLS

Listino chiavi in mano	25.050.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio mangianastri con 6 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ [illegible] anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**26.030.000**
Sconto	**3.030.000**
Prezzo AUTO [illegible]	**23.000.000**

SERVOSTERZO - TETTO APRIBILE ELETTRICO [illegible] CENTRALIZZATA - [illegible] ELETTRICI

OPEL KADETT CABRIO 1,6 i CAT

Listino chiavi in mano	25.500.000
+ Vernice metallizzata	382.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio mangianastri con 6 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	[illegible]
Sconto	**4.862.000**
Prezzo AUTO 3	**22.000.000**

[illegible] CORSA [illegible] 1,2 CAT 3 PORTE

Listino chiavi in mano	14.020.000
+ Vernice metallizzata	295.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio mangianastri con 6 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ [illegible] anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**15.295.000**
Sconto	**3.195.000**
Prezzo AUTO [illegible]	**12.100.000**

OPEL CORSA GS i 1,6 CAT

Listino chiavi in mano	17.170.000
+ Vernice metallizzata	257.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio mangianastri con 6 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**18.407.000**
Sconto	**3.507.000**
Prezzo AUTO [illegible]	**14.900.000**

FULL OPTIONAL

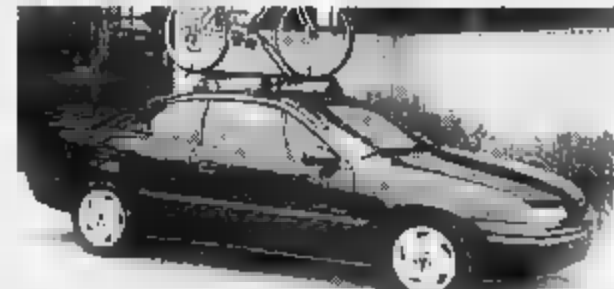
OPEL VECTRA GT 2.0 - 16 V - 150 Cv - CAT

Listino chiavi in mano	33.750.000
+ Tetto elettrico	1.230.000
+ Vernice metallizzata	507.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**36.187.000**
Sconto	**5.187.000**
Prezzo [illegible] 3	**31.000.000**

[illegible] OPTIONAL

OPEL VECTRA 2.0 - 16 V - 4x4 [illegible]
[illegible] Cv - 240 km/h - CAT

Listino chiavi in mano	43.700.000
+ Interno in pelle	2.960.000
+ Sedili riscaldabili	434.000
+ Vernice metallizzata	507.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**48.301.000**
Sconto	**8.401.000**
Prezzo AUTO 3	**39.900.000**

FULL [illegible]

OPEL CALIBRA TURBO 2.0 - 16 V - 4x4
[illegible] marce - CAT

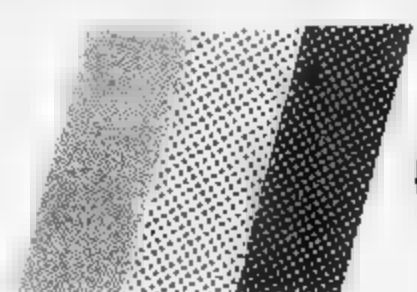
Listino chiavi in mano	45.900.000
+ Interno in pelle	2.960.000
+ Sedili riscaldabili	436.000
+ Vernice metallizzata	507.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**50.503.000**
Sconto	**6.503.000**
Prezzo AUTO [illegible]	**44.000.000**

FULL OPTIONAL

OPEL OMEGA SW - GLT - 2,0 - CAT

Listino chiavi in [illegible]	33.100.000
+ Vernice metallizzata	770.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ [illegible] anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**34.570.000**
Sconto	**5.070.000**
Prezzo AUTO 3	**29.500.000**

I PREZZI SI INTENDONO CHIAVI IN [illegible] PER AUTOVETTURE NUOVE DI [illegible] COMPRESO: AGGIORNAMENTO IMP. DI REGISTRO E ADDIZIONALE REGIONALE

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

LOCALITA' SAN MARZANOTTO 322 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 6 Luglio 1993 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nella notte [illegible] «processo» dc a Pia

Crisi al Comune ancora 20 giorni

ASTI. La crisi al Comune passa attraverso le segreterie della democrazia cristiana e [illegible] partito socialista. Ieri sera lo scudo crociato ha riunito i dirigenti del comitato comunale per valutare le conseguenze dell'operato [illegible] Aldo Pia, vicesindaco [illegible] capodelegazione, che si è dimesso giovedì notte. Poche ore dopo il sindaco psi Giorgio Galvagno [illegible] lasciato l'incarico con tutta la Giunta.

Aldo Pia «uomo chiave» d[illegible] crisi al Comune di Asti

La riunione dc, cominciata dopo le 21 [illegible] conclusa nella tarda serata, ha un preciso significato politico. Il partito deve stabilire [illegible] Pia [illegible] andato oltre [illegible] direttive delle segreterie, se ha agito con troppo spirito di iniziativa aprendo una crisi pericolosa prima di aver trovato una soluzione praticabile ed ha incrinato l'accordo di governo con i socialisti.

[illegible] la tesi [illegible] molti esponenti del gruppo di maggioranza che fa capo [illegible] Luigina Fassio Ottaviano, Francesco Porcellana [illegible] Guglielmo Tovo. A loro si è unito ieri, con [illegible] lettera, Giuseppe Tona a nome del gruppo di «Centralità democratica» con la richiesta a cercare «una dignitosa via d'uscita nell'interesse della collettività» ed [illegible] invito «ad uscire [illegible] partito» rivolta [illegible] «chi ha sobillato per favorire l'ingovernabilità».

Dalla parte opposta, Aldo Pia e il gruppo che fa capo a Gianni Goria. Subito dopo l'annuncio della crisi, il vicesindaco ha spiegato la sua posizione: «Dimissioni costruttive, per aprire un dialogo ormai arenato: nessuna rottura col sindaco e con i socialisti», ha detto in sostanza.

Secondo Pia, le [illegible] dimissioni dovevano servire a sbloccare la situazione. [illegible] due mesi chie[illegible]a l'allargamento della maggioranza, ma i colloqui con i gruppi [illegible] opposizione continuavano [illegible] ruotare intorno a due punti fermi: c'erano perso[illegible] disposte a entrare in Giunta, ma soltanto dopo le dimissioni [illegible] sindaco e assessori.

Visto che Galvagno non ha [illegible] parlato di lasciare l'incarico, Pia ha preso l'iniziativa ed ha abbandonato. La fine della Giunta, ha spiegato il sindaco, è [illegible] automatica: tutti [illegible] casa.

Ora i socialisti attendono il verdetto della dc. In mattinata, probabilmente, part[illegible] i messaggi destinati alle segreterie. Il psi in questi giorni [illegible] [illegible] preso iniziative: [illegible] ufficialmente «alla finestra», in attesa dei segnali democristiani. Poi farà le sue valutazioni.

Per ora, tutte strade [illegible] aperte: potrebbe rinascere la vecchia alleanza dc-psi, forse con un rimpasto di Giunta, [illegible] [illegible] potrebbe andare in porto il rinnovamento chiesto da Pia, [illegible] [illegible] soluzioni «a tempo», da trovare entro il limite massimo di una ventina di giorni.

Scaduto il termine, secondo la maggior parte degli adetti ai lavori, non resterebbero che le elezioni anticipate, perchè in agosto sarebbe impossibile condurre una trattativa politica e il 1° settembre, sessantesimo giorno dalle dimissioni di sindaco e Giunta, [illegible] Comune di Asti arriverà il commissario prefettizio.

B[illegible] Gianotti

Consiglio comunale

Il [illegible]: «[illegible] dagli enti»

ASTI. Il Consiglio comunale si è riunito ieri pomeriggio, in seduta straordinaria, per discutere tra l'altro di un importante argomento: il nuovo servizio speciale dei bus per operai.

Al momento dell'appello erano presenti ventotto consiglieri [illegible] 40. In apertura di seduta il sindaco Galvagno, ufficializzando le dimissioni della giunta dc-psi, rassegnate venerdì scorso, ha rivolto [illegible] invito: «Sarebbe corretto che i responsabili degli enti che dipendono dal Comune (Asp, Biblioteca ecc. ndr) dessero formale dichiarazione di disponibilità alle dimissioni. E' [illegible] prassi doverosa - ha precisato - e tale da permettere che si possa ripartire da una posizione di azzeramento totale». I vertici degli enti, come ha sottolineato il sindaco, resterebbero in carica per l'ordinaria amministrazione. Subito dopo, Gabriele Vercelli, ha iniziato ad illustrare la pratica sui bus.

[f. c.]

Drammatica aggressione sabato a Rocchetta Tanaro, agricoltore gravissimo

Massacrato a bastonate nel campo

Ha lesioni in tutto il corpo. I chirurghi gli hanno asportato la milza. Ha fatto il nome dell'aggressore
Sarebbe un impiegato di Torino. Arrestato dai carabinieri, l'accusato nega: «Non sono stato io»

ROCCHETTA TANARO. Renato Bologna, [illegible] anni, agricoltore, residente in frazione Sant'Emiliano 36, [illegible] [illegible] [illegible] lotta contro la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti. E' stato colpito selvaggiamente [illegible] un bastone mentre lavorava in un campo vicino a casa.

Poche ore dopo, una pattuglia di carabinieri della stazione di Castello d'Annone ha fermato una persona. Esistono pesanti sospetti che sia l'aggressore. Si tratta [illegible] Carlo Rapetto, 47 anni, residente [illegible] Rocchetta in via Vittorio Veneto 3, in realtà domiciliato [illegible] Torino, impiegato nella Usl 7 del capoluogo. Rapetto trascorre [illegible] tempo libero a coltivare un appezzamento che confina con quello di Bologna, in frazione Sant'Emiliano, all'inizio del parco naturale. Durante l'interrogatorio [illegible] continuato a negare: «Conosco Bologna, siamo amici. Sabato non l'ho nemmeno visto».

Renato Bologna, 53 anni, vittima dell'aggressione e Carlo Rapetto, 47 anni, arrestato

Ma è proprio Renato Bologna ad accusarlo. Sulla soglia della sala operatoria, [illegible] [illegible] filo di voce, è riuscito a raccontare tutto ai carabinieri: «Rapetto gridava 'Scendi dal trattore che ti ammazzo'. Poi ha cominciato a picchiarmi. [illegible] [illegible] [illegible] fuggire, sono caduto. Lui continua[illegible], come una bestia».

L'episodio non ha avuto testimoni. Ascoltando i parenti e i vicini dei due protagonisti, è stato possibile ricostruire, molto sommariamente, quanto è avvenuto. Sabato pomeriggio Bologna, alla guida di un trattore, sta raccogliendo il fieno [illegible] un prato vicino a casa, in regione Sant'Emiliano. Rapetto è arrivato da Torino venerdì sera. Al mattino, in trattore, [illegible] andato [illegible] [illegible] amico, Guglielmo Forno, a Vinchio per abbattere alberi. Hanno lavorato fino al tardo pomeriggio, poi [illegible] rientrati.

Gugliemo Forno è su un'auto, fa strada al trattore di Rapetto. Arrivati in frazione Sant'Emiliano, Rapetto dice all'amico [illegible] voler cambiare il mezzo agricolo: c'è da andare a Canelli a tagliare dei pioppi. «Prendo il trattore più grande, con il rimorchio» dice. Guglielmo Forno lo attende sull'auto un centinaio di metri più avanti.

A questo punto le testimonianze si fermano. I due uomini [illegible] soli in un campo. Rapetto, dice Renato Bologna, si para davanti al [illegible] trattore con un grosso bastone in mano: forse scoppia un litigio per una questione [illegible] confini. Qualche minaccia, qualche risposta secca, poi Bologna riceve i primi colpi. Scende dal trattore, [illegible] di fuggire, cade, viene raggiunto e ancora colpito alla testa e all'addome, finchè sviene in un lago di sangue.

Il primo a soccorrerlo è un vicino di [illegible], Daniele Incisa Della Rocchetta, proprietario della cascina «Valbenenta», poco di[illegible] [illegible] rientrando per la cena. Vede Bologna a terra, [illegible] margine del prato, vicino al trattore. Cerca di soccorrerlo, capisce che è in condizioni gravissime e dà l'allarme.

Arriva un'ambulanza: a sirene spiegate il ferito viene trasportato in ospedale. E' ricoverato nel reparto di rianimazione, il corpo martoriato dalle bastonate. I medici riscontra[illegible] [illegible]a serie impressionante [illegible] lesioni: traumi al cranio, all'addome, al torace, oltre a fratture dappertutto. In serata i chirurghi gli asporteranno [illegible] milza.

Prima [illegible] entrare in sala operatoria, Bologna riesce però a parlare [illegible] i carabinieri, fa il nome di Carlo Rapetto. Una pattuglia di Castello d'Annone si mette sulle tracce dell'impiegato.

Lo rintraccia in nottata, poco dopo le 23, [illegible] Vinchio. E' sul trattore, sta rientrando a Rocchetta. Lo portano in caserma, lo interrogano, poi lo trasferiscono nel carcere di Quarto. Contro [illegible] lui c'è un fermo di polizia giudiziaria per tentato omicidio.

Oggi Rapetto, che è difeso dall'avvocato Aldo Mirate, [illegible] interrogato dal procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo.

Bologna vive [illegible] Rocchetta con la moglie Agata Manganaro, 52 anni, e i figli Danilo, 18 anni, operaio e Albino, 15, studente. Rapetto abita [illegible] Torino [illegible] la moglie Caterina Porta e due figlie. Nei fine settimana torna [illegible] Rocchetta, dove possiede ancora dei terreni in frazione Sant'Emiliano, ereditati dal padre.

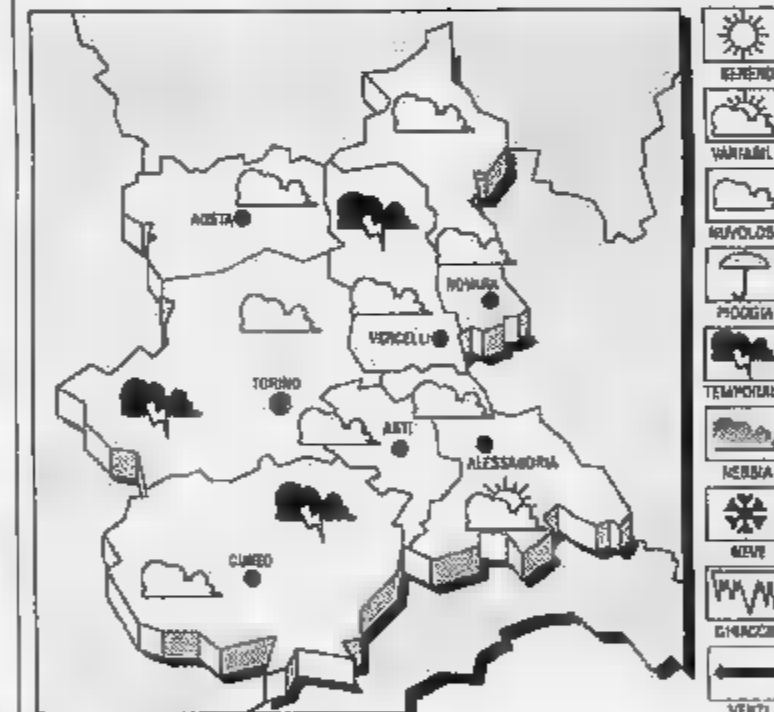
A scatenare la lite, sarebbero state proprio le vecchie controversie sui confini. Rancori che si trascinavano da anni, mai sopiti.

Antonella Torra

IL PRIMO BI[illegible]
[illegible] TEATRO [illegible]

Festival per 10 mila spettatori tra drammaturgia e altri spazi

Si è concluso domenica Asti Teatro 15 con lo spettacolo «Concertdansa» della compagnia di Joseph Russillo (nella foto, una scena dello spettacolo). Gli organizzatori definiscono positivo il bilancio: 10 mila presenze, di cui la metà per la sezione di drammaturgia contemporanea. Buono anche il riscontro della critica nazionale.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO P[illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. [illegible] In generale [illegible]-nuzione.
VENTI. Moderati o localmente forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 29; min: 18; media: 24

[illegible] FA
Max: 24; min: 16; media: 21

[illegible] E IN [illegible]
Torino 28; Novara [illegible] Alessandria 28; Aosta 27; Cuneo [illegible] Vercelli [illegible]

Nuove inquietanti voci sul futuro della maggiore azienda astigiana (800 dipendenti)

La Waya ridiventa americana?

La Harvin acquisterebbe lo stabilimento. L'ipotesi è avanzata dall'assessore regionale Giuseppe Cerchio
L'Unione industriale: «Ci risulta che la Rigamonti cederebbe parte della proprietà, mantenendo la maggioranza»

ASTI. La Way-Assauto sta per es- [illegible] ceduta dal gruppo Rigamonti all'americana Harvin?

E' l'ultimo pesante interrogati- [illegible] sul futuro [illegible] maggior stabilimento astigiano (800 addetti), dopo che nelle settimane scorse era stata conformata la voce [illegible] una trattativa tra i due gruppi. Nelle intenzioni di Rigamonti, la Harvin (in Europa possiede già alcune aziende operanti nel settore dell'auto tra cui la spagnola Kaisbel avrebbe dovuto acquistare il 49% del pacchetto azionario, divenendo partner di minoranza del gruppo italiano. La trattativa è tuttora in corso.

Ora [illegible] l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio avanza l'ipotesi sulla [illegible] dello stabilimento, venduto due anni fa al gruppo Rigamonti dalla multinazionale americana Itt. In un comunicato, Cerchio segnala che «l'operazione, se confermata, lascia adito a una serie di perplessità, perchè non appare certa la finalizzazione produttiva, mentre l'area in cui si trova lo stabilimento è urbanisticamente [illegible]tibile».

L'assessore dc rimarca che «questa ipotesi non appare avventata, anche perchè la situazione fortemente deficitaria non era certo consona alle esigenze finanziarie della proprietà, il gruppo Rigamonti».

Presagendo l'impatto che la [illegible]tizia avrebbe pot[illegible] avere sulla città, ieri mattina Cerchio ha precisato che «la notizia deve essere letta [illegible] tutti i condizionali del caso: io l'ho appresa in ambienti che non sono vicini nè alla proprietà, nè al sindacato. Ma non è detto che [illegible] abbia un fondo [illegible] verità».

Quale ricaduta as[illegible] intanto l'indiscrezione negli ambienti imprenditoriali e sindacali cittadini?

«Non mi risulta che ci siano novità sulla questione - dice Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale - era risaputo che il grup[illegible] Rigamonti fosse intenzionato a cedere una parte delle quote, mantenendo la maggioranza del pacchetto azionario: non mi [illegible] che abbia cambiato idea su questo».

«Ho diffuso [illegible] notizia - precisa Corchio - [illegible] mettere le mani avanti [illegible] evitare di dover intervenire sulla vicenda a conti fatti. Nei prossimi giorni contatterò il gruppo Rigamonti ed eventualmente pure [illegible] Harvin».

Intanto anche il Consiglio di fabbrica prende posizione. «Le voci diffuse dalla Regione - commenta il delegato Bruno Artuffo - confermano le nostre preoccupazioni sul futuro della Waya. Abbiamo già chiesto un incontro con [illegible] direzione: se non verrà co[illegible]so entro il 10 luglio indiremo forme di lotta in azienda». Ieri [illegible] stato inviato un telegramma [illegible] Cerchio con l'invito a ricevere nei prossimi giorni il sindacato.

Laura Nosenzo

Lo stabilimento della Waya potrebbe essere ceduto all'americana Harvin. Per l'assessore regionale Cerchio «l'ipotesi non è avventata perché la situazione deficitaria non era consona alle esigenze della proprietà».

[illegible]

Un incontro per discutere la fusione

L'esito del processo di accorpamento tra Officine Morando e Impianti sarà esaminato prossimamente da azienda e sindacato. Quest'ultimo ha sollecitato un incontro con la direzione: per fissare [illegible] data si attende il rientro in Italia del presidente Giuseppe Morando, volato da qualche giorno in Brasile (dove si trova [illegible] degli stabilimenti del gruppo).

«Con ogni probabilità l'incontro si terrà entro la fine del mese», prevedono al Consiglio di fabbrica, dove la questione è stata discussa ieri mattina con i responsabili di Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil.

La fusione tra le Morando, prevista in un primo tempo nel dicembre scorso, è stata attuata a maggio, poco dopo l'attivazione della procedura di mobilità che ha interessato una sessantina di addetti. La società Impianti ha assorbi[illegible] le antiche Officine, fondate nel 1906. L'operazione è stata decisa dalla direzione per recuperare produttività sui mercati (una sessantina in tutto il mondo) in cui la Morando è presente. La fusione ha determinato tra l'altro il decentramento di alcune linee di prodotto e il potenziamento di altre, [illegible] maggiore valore aggiunto. Un'operazione che, in prospettiva, dovrebbe portare ad un risparmio, sui costi, intorno al 20 per cento. Attualmente gli addetti Morando sono circa 250.

[l. n.]

Iniziative per la visita di Wojtyla

Anche il Palio saluta il Papa

ASTI. Giovedì 8 luglio è convocato il Consiglio del Palio: è l'ultima seduta prima delle ferie. Quando l'assemblea tornerà [illegible] riunirsi sarà [illegible] settembre, cioè il mese della corsa.

E' una seduta importante quella di giovedì (ore 21 nella sala consiliare del municipio). Si dovrà procedere alla nomina del mossiere: in lizza non c'è solo il pisano Ulrico Ricci che resta pur sempre il più quotato, [illegible] anche Palmieri e forse qualche altro candidato [illegible]. Si tratterà quindi della dotazione [illegible] pass [illegible] rioni (e qui c'è sempre da discutere) e del tradizionale mercatino della vigilia in piazza San Secondo. Seguiranno alcune comunicazioni e le varie ed eventuali.

Una voce dell'ordine del giorno è dedicato alla visita del papa in programma il 25 e 26 settembre, una settimana dopo la corsa. Anche la più popolare manifestazione astigiana [illegible] intenzionata a non mancare all'appuntamento dell'anno e in sede di Consiglio si cercherà di concordare una [illegible] di iniziative comuni che dovranno pas[illegible] al vaglio della Curia, così come ogni altra manifestazione collaterale alla permanenza di Wojtila in città.

Potrebbe trattarsi di una presenza di gonfaloni alla messa solenne, accompagnata [illegible] personaggi in costumi e dal grup[illegible] del Capitano, un'offerta di doni simbolo che ricordino le manifestazione, un'edizione straordinaria del mercatino del Palio, o altro ancora. Non manche[illegible] le idee.

Pare intanto che [illegible] borgo San Silvestro, vincitore dell'ultima edizione e i cui colori ricordano quelli papalini, [illegible] in cantiere alcune proposte da tradurre in pratica grazie al lavoro del suo attivissimo comitato.

Nell'ultima seduta del Consiglio, l'assessore Giuseppe Barolo aveva illustrato le d[illegible] possi[illegible] soluzioni per la pista in piazza Alfieri (esterna, com'è attualmente, oppure interna secondo il progetto Panza). Copia della relazione è stata consegnata ai rettori perchè la valutino in prospettiva futura.

Un momento del corteo del Palio

Franco Cavagnino

In un documento, le osservazioni di Cgil, Cisl e Uil sul piano regionale

«L'ospedale rimanga nell'Usl»

Le perplessità sul progetto di creare un'azienda ospedaliera autonoma: «Il rischio è di dare [illegible] servizi»
La possibile «concorrenza» di Alessandria e Torino. Sollecitata anche la ristrutturazione dell'attuale sede

ASTI. L'ospedale [illegible] deve diventare un'azienda autonoma, [illegible] rimanere all'interno dell'Usl. La [illegible] è sostenuta in un documento unitario da Cgil, Cisl e Uil, che fanno una serie di osservazioni [illegible] piano regionale di riorganizzazione del sistema sanitario piemontese.

[illegible] progetto, presentato al palazzo della Provincia il 18 giugno dall'assessore regionale Bianca Vetrino, prevede per l'Astigiano una sola Usl (attra[illegible]o l'accorpamento della «68» e della «69»), a cui spetterebbe [illegible] gestione degli ospedali di Nizza e Canelli. Per quello di Asti, invece, si ipotizza la «promozione» a ospedale di interesse regionale, [illegible] propria autonomia finanziaria e gestionale, non più collegata, quindi, all'Usl, [illegible] non attraverso eventuali convenzioni.

Una soluzione, questa, [illegible] cui Cgil, Cisl e [illegible] sollevano non poche perplessità. Del piano regionale (che deve ancora essere approvato dalla giunta), i tre sindacati approvano l'unificazione delle Usl «per determina[illegible] economia di scala». Quello che non va, è l'ospedale «fuori» dall'Usl.

«E' indispensabile un ospedale unico all'interno dell'Unità sanitaria» è scritto nel documento che fa parte della piattaforma sindacale regionale. [illegible] timore è che l'utenza sia penalizzata. Domenico Tangolo, responsabile della Cgil medici, spiega il concetto: «Secondo noi si corre il rischio che prevalga la logica di mercato. Ovvero: gli ospedali-azienda punteranno su quelle specialità ad alto livello e alto rendimento. Non ci sarà più interesse per quelle patologie, magari più frequenti, ma costose e poco redditizie». Inoltre, è detto nel documento, l'ospedale di Asti, pur cambiando «etichetta», difficilmente sarebbe in grado di reggere la [illegible] ospedali «di interesse nazionale» quali quelli di Alessandria [illegible] Torino. «Invece - sostiene Tangolo - un ospedale all'interno dell'Usl, potrebbe garantire migliori servizi specie se si farà una vera razionalizzazione con le sedi [illegible] Nizza e Canelli».

[illegible] documento di Cgil, Cisl [illegible] Uil, ribadisce poi la necessità «inderogabile» della nuova sede ospedaliera, e, contemporaneamente, della ristrutturazione dell'attuale (l'Usl ha in progetto la costruzione di una nuova ala [illegible] via Matteo Prandone). I problemi definiti urgenti, riguardano in particolare gli spazi e l'operatività del pronto soccorso, i percorsi scoperti tra gli ambulatori e i reparti di degenza, la lontananza dei reparti di terapia intensiva cardiologica dal Dea, la comunione di percorsi «sterili» [illegible] «non sterili» dalle camere operatorie.

Fulvio Lavina

ESODO

Più controlli in città

E' cominciato l'esodo estivo dalle città. E la prefettura di Asti, in previsione del considerevole aumento [illegible] traffico di [illegible] sulle strade della Provincia, che si verifica in particolare nel periodo tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, ha disposto maggiori controlli, [illegible] l'impiego coordinato di carabinieri, polstrada, polizia [illegible] vigili urbani. Saranno intensificati i servizi di pattugliamento [illegible] vigilanza sulle infrazioni alle norme del codice della strada. Inoltre sono stati disposti controlli notturni nei pressi di locali e ritrovi particolarmente frequentati da giovani. Con l'estate si ripropone anche [illegible] problema dei rumori: ciclomotori con la marmitta forata che scorrazzano per la città, schiamazzi [illegible] radio [illegible] tutto volume. E anche a questo proposito saranno intensificati i controlli della polizia stradale e dei vigili urbani in città [illegible] provincia.

[a. t.]

In carcere il gestore di una paninoteca

Aveva la cocaina nascosta in casa

ASTI. Un altro arresto per spaccio [illegible] droga dei carabinieri. In manette questa volta è finito Valter Zanettin, [illegible] anni, che abita [illegible] Asti in corso Alba 13. Nella sua abitazione i militari hanno sequestrato [illegible] grammi di cocaina purissima. I carabinieri [illegible] accusano di detenzione e spaccio [illegible] sostanza stupefacente.

Il giovane gestisce la paninoteca «L'Aldilà» in corso Alba 13 e vive in [illegible] piccolo alloggio al piano superiore. L'intestatario della licenza del locale è il cuoco Flavio Siccardi, 24 anni, che vive ad Asti in via Fortino 118.

I carabinieri controllavano Zanettin da tempo. Si sono appostati per giorni nei pressi del locale, lo hanno pedinato a lungo. Poi sono intervenuti. Hanno iniziato a perquisire l'abitazione sopra la paninoteca. La cocaina era nascosta in diversi punti della [illegible] in [illegible] cassetto del comò in [illegible] da letto (in questo cas[illegible] si trovava [illegible] una cartina, già pronta per «l'uso»). Altra era in un portaghiaccio sul tavolo della sala, alcuni grammi nel portafoglio [illegible] Zanettin, appoggiato su una sedia.

Infine nella tasca di un paio [illegible] pantaloni riposti nell'armadio c'era un sacchetto [illegible] cellophane vuoto, ma con tracce di cocaina. Il giovane è stato portato in caserma.

Nel frattempo i carabinieri hanno continuato la perquisizione nella paninoteca. Nel locale non è stato trovato nulla. Ma proprio durante la perquisizione è entrato nel locale Fiorenzo R., 45 anni, di Asti. E' stato controllato: in tasca aveva un grammo e [illegible] co-caina. L'uomo è stato denunciato a piede libero per detenzione di droga.

[a. t.]

Arrestato per droga. Valter Zanettin 29 anni [illegible] ad Asti in corso Alba 13

Cinque imputati

Non ci fu la tentata estorsione

ASTI. Erano accusati [illegible] aver tentato di estorcere denaro ad un commerciante: al termine [illegible] processo l'accusa è stata però derubricata in «esercizio arbitrario delle proprie ragioni», reato estinto per remissio[illegible] di querela. Imputati erano Giovanni Faranda, [illegible] anni, [illegible] Montechiaro, Umberto Di Scerni, 38, Villa San Secondo, Sandro Rulli, [illegible] anni, Canelli, Salvatore Granducato, 35, Castell'Alfero, e Maria Galeazzi, 38, Asti. A denunciarli era stato Gianfranco Quaglia, 45 anni, di Carrù, proprietario di videoteche nell'Astigiano e nel Cuneese. Un suo dipendente aveva raccontato di essere stato minacciato da Di Scerni [illegible] altre persone per conto della Galeazzi, ex socia [illegible] Quaglia, che chiedeva il rimborso di 30 milioni, quota della società [illegible] cui era receduta.

Davanti al gip i legali dei cinque imputati (Rattazzi, Dapino e Mirate) hanno [illegible]uto la derubricazione: Quaglia ha infatti confermato l'esistenza del debito.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Uomini nuovi in Consiglio»

Ho appreso con sollievo la caduta della vecchia, logora maggioranza socialista-democristiana del nostro Comune.

Era ora. Era una giunta legata ai vecchi schemi astigiani. Poiché non esiste più [illegible] maggioranza rappresentativa della città, oberata dagli [illegible]dali, penso che sia cosa buona [illegible] utile sciogliere oggi [illegible] Consiglio comunale ed indire nuove elezioni.

Non è possibile continuare sulla vecchia strada; occorre modificare impostazione, diminuire le tasse, finire con Asti-Teatro ecc. Occorrono uomini nuovi!

Lorenzo Dino, Asti

All'Usl un servizio informazioni

Qualche giorno fa mi è capitato [illegible] avere bisogno di una serie di esami clinici. Per mia fortuna, non avevo mai avuto [illegible] che fare con impegnative, prenotazione etc.

Devo dire che mi [illegible] trovato un po' spaesato, con il risultato di non poca perdita [illegible] tempo.

So per averlo visto direttamente, che in alcune altre Regioni, ad esempio [illegible] Toscana, alcune Usl hanno attivato un servizio di informazioni telefonico attraverso [illegible] verde (quindi gratuito per l'utente), regolarmente pubblicizzato attraverso le emittenti locali [illegible] le pagine dei giornali. E' troppo chiedere che un analogo servizio venga attivato anche presso la nostra Usl?

Se [illegible] problema [illegible] quello solito dei soldi e del personale, chiedo agli amministratori astigiani di spiegarci perché quelle Usl possono tranquillamente garantire anche quel servizio.

Francesco Periotti

Le lettere vanno inviate a: Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, [illegible] deve essere indicato il recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.[illegible]
Cocconato: 907.603; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
[illegible]nova: 948.446 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.[illegible]
Nizza: 721.623
[illegible] Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco* piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.848; con orario dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, [illegible] 54.605.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI. Guido Barosso, 68 anni; Francesca Damin, 16, Torino; Margherita Marello vedova Fogliati, 96; Amello Dogliotti, 76, Castagnole Lanze; Secondina Delemont, 89; Teresa Amerio vedova Cloris, 86, San Damiano, Francesca Ingrao vedova Lo Vullo, 75; Rina Bella [illegible] Morando, 72, Azzano; Luigia Cinus in Ghiani, 44; Gioachino Bonino, 92; Prosperina Carandino, 85; Pietro Sacchi, 71, Villanova; Salvatore Scardilla, 65; Pia Sossi vedova Bruno, 91; Silvano Castellano, 56; Carolina Busto vedova Grando, 88, Baldichieri; Adelaide Varrengia in Sorgente, 77; Pierina Uglietti vedova Pacchiotto, 76, Castello d'Annone; Teresa Malocco vedova Nebiolo, 90, Scurzolengo; Maria Cristina Porcellana, 62; Arcangela Cagna vedova Bruno, 80.

NATI. Edoardo Scanevino, Ferrere; [illegible] Pupplone; Matteo Leitieri; Alberto Chiolerio, Cossombrato; Matteo Cisternino; Riccardo Colonna, Grana; Stefano Giannicola; Nico Porrato, Calliano; Francesca Ciccone, Baldichieri; Roberto Filippi, Costigliole; Elena Saracco, Costigliole; Luca Di Girolamo, Rocchetta Tanaro; [illegible] Damiano Bosticco, Cantarana; Silvia Quaglia, San Damiano; An[illegible] Sirocco; Giulia Gattiglia, Alba.

[illegible] Abdellattah Arradi, direttore animazione, con Flora Battaglia, commerciante; Cosimo Del Vecchio, muratore, [illegible] Raffaella Galliano, assistente per anziani; Giorgio Marchisio, impiegato, con Stefania Ballario, consulente commerciale; Roberto Delpero, tecnico, [illegible] Daniela Conti, impiegata; Giuseppe Schillaci, impiegato, [illegible] Lorena Viaro, impiegata; Sergio Sega, ruspista, con Daniela Lorenzato, [illegible]salinga; Danilo Allasia, macchinista delle ferrovie, con Maria Cristina Leva, insegnante elementare; Marco Saturno, elettromeccanico, con Maria Catizzone, casalinga.

SI SPOSERANNO: Gerardo Natale, impiegato, con Maria Sartoris, casalinga; Livio Germano, operaio, con Silvia Betta, impiegata; Sergio Donna, vivaista, con Monica Chiarenda, estetista; Claudio Chia, autotrasportatore, con Dagmar Fialova Zelinkova, casalinga; Fabio Bosticco, imprenditore impianti riscaldamento, con Giuseppa Passarelli, impiegata amministrativa; Danilo Cabiati, impiegato, con Elena Franchini, farmacista; Enrico Badella, imprenditore, con Sonia Bona, impiegata contabile; Tiziano Rusin, operaio, [illegible] Gabriella Franchi, impiegata; Bruno Vacchina, agricoltore, con Federica Capello, impiegata amministrativa.

APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Incontro con studioso tedesco

«Ambiente e confusione» [illegible] il titolo del libro che sarà presentato stasera, alle 19, nella sede dell'Unione Industriale. Sarà presente l'autore, Manfred Gerstenfeld, invitato ad Asti dall'associazione degli imprenditori e dalla scuola Ethica. Prima dell'incontro, Gerstenfeld sarà ricevuto in municipio e alla libreria [illegible] Punto, che curerà la vendita del libro.

CIECHI

Visite preventive gratuite

Sono gratuite le visite oculistiche assicurate dal Centro di prevenzione della cecità aperto in via Sella 41 dall'Unione italiana ciechi. Prenotazioni al [illegible].

DC

Viaggio a Lourdes e Tolosa

[illegible] aperte le prenotazioni per partecipare al viaggio in pullman (dal [illegible] al 15 agosto) a Lourdes, Santiago de Compostela, Biarriz e Tolosa proposto dalla dc astigiana. Per iscrizioni telefonare al 593.272/557.795.

Dopo il gravissimo incidente avvenuto venerdì notte all'incrocio per Cisterna

S. Damiano, tangenziale contestata

Già una decina gli scontri avvenuti dal giorno dell'inaugurazione. Sotto accusa i semafori spenti dopo le 22 e la scarsa visibilità. Il sindaco Massobrio: «Non è più pericolosa di altre strade. Qualcuno ha interesse a speculare»

SAN DAMIANO. L'ennesimo incidente automobilistico avvenuto sulla tangenziale (un giovane sandamianese [illegible] in coma [illegible] venerdì notte all'ospedale [illegible] Alessandria), ha risvegliato le polemiche sul contestatissimo tratto di strada inaugurato appena sei mesi [illegible].

Le prime, accese, discussioni sul collegamento fra le provinciali per Asti e per Alba risalgono a dieci anni fa, al tempo della sua progettazione, voluta dalla Provincia per deviare fuori dal centro abitato [illegible] traffico pesante.

Gli oppositori contestavano la scelta del tracciato: secondo molti, si sarebbe dovuto realizzare dal lato opposto, verso San Martino Alfieri. Qualche [illegible] fa venne anche organizzata una petizione: furono raccolte duemila firme per fermare i lavori.

Ma l'opera [illegible] andata avanti: quasi tre chilometri che partono [illegible] dall'ultimo rettilineo della statale per Asti, all'ingresso del paese, incrociano poi la provinciale per Villanova [illegible] terminano all'altezza del cimitero, in direzione di Canale e di Alba, inaugurati alcuni mesi fa. La strada è stata dedicata questa primavera [illegible] a due illustri concittadini, il vescovo Francesco Maria Franco e il cardinale Giulio Gamba.

Dall'apertura al traffico, nei sei incroci attraversati, sono stati però numerosi gli incidenti (una decina i rilevamenti dei carabinieri più alcuni altri compiuti dai vigili urbani) e si conta già un morto: Giovanni Boaro, travolto da [illegible] camion all'inizio [illegible] aprile.

Dopo lo scontro di venerdì, la polemica è ripresa, accanita, insieme con la protesta contro l'amministrazione provinciale. «Non è pensabile che i semafori lungo la circonvallazione, siano spenti alle [illegible] e funzionino solo come lampeggianti - sostengono i sandamianesi - inoltre chi proviene da Vascagliana e Cisterna, all'incrocio ha la visibilità impedita dal muro del campo [illegible] calcio [illegible] da un palo dell'Enel, proprio a ridosso dell'incrocio».

Si contestano anche le misure [illegible] prevenzione lungo la strada: «Sarebbe opportuno inserire dossi in rilievo sulla carreggiata, [illegible] già fatto in altri Comuni, così si ridurrebbe la velocità». [illegible] qualcuno chiede maggiore sorveglianza dei vigili urbani, l'adozione dell'autovelox, segnali [illegible] il divieto di superare i [illegible] chilometri all'ora».

Mentre la Provincia ricorda che non è possibile installare i dossi, vietati dalle norme del nuovo codice stradale, interviene, anch'egli polemicamente, il sindaco Francesco Massobrio: «Non capisco perché si inneschi sempre la polemica solo per incidenti sulla circonvallazione [illegible] non da altre parti, come [illegible] esempio [illegible] regione [illegible]. La circonvallazione va bene [illegible]; avevo chiesto e ottenuto un semaforo in via San Rocco, prima dell'apertura e ora proporrò alla Provincia di installare [illegible] segnaletica con i limiti di velocità».

«Inoltre - prosegue il primo cittadino di San Damiano - l'incrocio con la strada provinciale per Villanova è in via di rifacimento e sarà ampliato; certo è che sulle strade bisogna viaggiare con prudenza e rispettare i limiti; valuteremo poi [illegible] installare, anche saltuariamente, [illegible] autovelox. Alcuni di coloro che polemizzano, spesso hanno interessi speculativi chiari [illegible] quella zona, e ciò non viene mai fatto presente».

A chi tira in ballo i vigili urbani, risponde il comandante Domenico Monticone: «Elevia[illegible] ogni anno circa 300 contravvenzioni, [illegible] siamo solo in sei, con turni molto pesanti; vi sono sempre 2 vigili ogni giorno per 11 [illegible], inoltre siamo assorbiti da un intenso lavoro amministrativo che ci viene affidato dagli uffici comunali. In passato abbiamo fatto richiesta di [illegible] autovelox, [illegible] la proposta [illegible] ha ancora avuto seguito».

[illegible] Gilardetti

Bruno Valsania, 24 anni

Il sindaco Francesco Massobrio. Sopra, la tangenziale al centro delle polemiche

[illegible]

Reagisce alle cure

E' sempre in coma, ma inizia a reagire alle cure e agli stimoli che gli ar[illegible] dall'esterno. Bruno Valsania, 24 anni,si il piastrellista di San Damiano coinvolto in [illegible] grave incidente venerdì [illegible] sulla circonvallazione, migliora lentamente. «Quando lo chiamiamo, muove la mano, segno che ci sente» ha [illegible] ieri il fratello. Il giovane è ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Alessandria. L'incidente è accaduto alla mezza. Valsania rientrava a [illegible] in frazione Vascagliana 69, alla guida della sua Uno. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di [illegible] Damiano il giovane da [illegible] Cisterna sarebbe «entrato» sulla circonvallazione senza dare la precedenza alla Mercedes di Paolo Giachino, 30 anni, di Villanova. Un urto violentissimo. La Uno si è capottata per una quindicina [illegible] metri, la Mercedes si è schiantata contro il muro del campo sportivo. Giachino ha riportato la frattura dello sterno. [a. t.]

Il nuovo Circolo «Pertini» nato dopo la chiusura della sezione del partito socialista

«Cultura per cambiare la politica»

Un [illegible] fa gli iscritti al «garofano» scelsero di abbandonare il partito e cercare altre forme di partecipazione Presidente è l'avvocato Gerardo Serra, ex pli. «Non siamo un gruppo di élite, ci interesseremo ai problemi locali»

NIZZA. Ufficiosamente nato un mese fa, in questi giorni stadandosi uno [illegible] preciso: è il Circolo politico-culturale «Sandro Pertini», d'ispirazione socialista, sorto dalle ceneri della vecchia [illegible] del psi di Nizza. Con un gesto clamoroso, poco più [illegible] fa gli iscritti del garofano scelsero la strada dall'abbandono del partito. Fu un distacco non facile, perché [illegible] Nizza i socialisti avevano «tenuto duro» fino all'ultimo. Soltanto sulla scia delle dimissioni di Giorgio Benvenuto compirono il significativo gesto di svitare la targa sulla porta della sezione [illegible] voltare le spalle [illegible] passato.

«Adesso si ricomincia da capo, tutti nudi alla meta» - [illegible] mentava a caldo uno tra i più giovani, Sergio Perazzo, che pochi giorni dopo, da capogruppo consiliare sarebbe «volato» sulla poltrona di vicesindaco con la nuova giunta di sinistra. [illegible] quel giorno di fine maggio i nuovi «nudi» della politica nicese hanno lavorato sodo, perseguendo la via del gruppo aperto a tutti per ricreare fiducia nella politica.

«Non a caso il nostro statuto parla di impostazione culturalpolitica - spiega [illegible] presidente [illegible] Circolo, Gerardo Serra - perché il recupero della cultura e della conoscenza è fondamentale per ricominciare da capo». L'hanno anche scritto nell'atto costitutivo: «Cultura e politica sono da ritenersi fondamenta [illegible] regno della Ragione, il cui sonno genera mostri».

Rilevante il fatto che come presidente del circolo sia stato scelto Gerardo Serra: l'avvocato, intellettuale laico, esponen[illegible] di spicco del Lyons e Gran maestro della curiosa «Confraternita della bagna cauda [illegible] cardo gobbo di Nizza Monferrato», per anni [illegible] legato al partito liberale. Da tempo però non nasconde simpatie per l'area [illegible] tempo definita «lib-lab» [illegible] da laico convinto afferma che «pur andando con i piedi [illegible] piombo alcune certezze ci sono». Spiega, sottolineando che parla a titolo personale: «Occorre [illegible] una forza riformista laica contrapposta alla lega ed alla dc».

L'avvocato Gerardo Serra

Il Circolo Pertini, della cultura fa una bandiera. Basta leggere alcuni passi dell'atto costitutivo: «Promuovere ed incentivare i valori della cultura [illegible] della politica [illegible] principi interattivi per eccellenza, se si considera che solo l'uomo colto [illegible] libero e che la politica ha da [illegible] intesa come la scienza del governo ed il mezzo per [illegible] cambiamento del mondo, [illegible] mutamento della verità o riduzione delle libertà».

Il gruppo trainante, oltre che da Serra è formato da Mario Castino, Daniele Massimelli, Assuntino Severino, Lorenzo Morone. «La cultura per noi sarà il mezzo per aprire nuovi orizzonti - afferma Serra - non più politica fine a sé stessa o come oggetto di scambio». Alla possibile accusa che il Circolo diventi un luogo di élite, Serra replica: «Non sarà così, perché è no[illegible] intenzione entrare [illegible] fondo nei problemi locali. E' la mentalità dell'approccio che voglia[illegible] modificare».

In questi giorni si sta predisponendo il programma: conferenze [illegible] specifici ed incontri con gente dei paesi attorno [illegible] Nizza che si riconoscono nello spirito del Circolo pertini. L'idea [illegible] quella di farne [illegible] tanti, in tutto il Sud Astigiano.

Enrica Cerrato

[illegible]

[illegible]

Delegazione di imprenditori slovacchi all'Api

Una delegazione di imprenditori slovacchi ha visitato ieri pomeriggio [illegible] sede dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) di Asti. Gli industriali, che rappresentano la Camera Agricola slovacca con sede [illegible] Bratislava, [illegible] sono incontrati [illegible] i dirigenti [illegible] alcune aziende astigiane operanti nel settore agricolo e agroalimentare. [illegible] discussione soprattutto un eventuale rapporto d'interscambio.

[illegible]

Chiusura definitiva per Valle Manina

Stamane entrerà in funzione, sull'area della Re.Fer.Nova di Costigliole, la stazione di trasfert dei rifiuti astigiani destinati alle discariche [illegible] Alice Castello (Vercelli) e Beinasco (Torino). Il provvedimento, deciso dal Consorzio rifiuti, durerà fino alla fine del me[illegible]. L'area di Valle Manina, che fino a ieri ha ospitato la stazione di transfert, da [illegible]i sarà definitivamente chiusa.

[illegible]

Scontro [illegible] ciclomotori, un ferito

Incidente sabato sera sulla statale per Torino. Per cause in corso [illegible] accertamento Luca Cosentino, 15 anni, Villafranca, strada vecchia per Cantarana 18 alla guida del suo ciclomotore si è scontrato con un altro ciclomotore condotto da Francesco Marchesi, 58 anni, Villafranca, regione Crocetta 61. Marchesi è stato ricoverato all'ospedale di Asti: guarirà in trenta giorni. Illeso Luca Cosentino.

[illegible]

Incendio su un balcone [illegible] via Pasolini

Incendio [illegible] sul balcone di un alloggio al terzo piano del condominio in via Pasolini 20. Sono bruciati [illegible] piccolo armadio e tre batterie per auto. Ha dato l'allarme il proprietario dell'appartamento Jonny Sorgenti. Le fiamme hanno distrutto anche la porta [illegible] finestra. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

[illegible]

E' fallita la «Ellebi» verniciatura

Dichiarazione di fallimento per la «Ellebi» (attività di verniciatura) di Portacomaro Stazione. Soci, nei cui confronti è stata pure estesa la sentenza, [illegible] Bachisio Sale, 29 anni, di Moncalvo, e Mauro Beghin, di 35, Asti, strada Valmanera. L'esame del passivo il [illegible] settembre: giudice Paolo Rampini, curatore Giuseppe Cotto.

ASTI

Premiati i partecipanti ad «Asti hobby»

Si è svolta nei giorni [illegible] [illegible] palazzo Ottolenghi, la cerimonia (nella foto) di consegna delle targhe ricordo ai partecipanti alla rassegna «Asti Hobby» della 41nesima Fiera Città [illegible] Asti. Sono stati premiati associazioni [illegible] singoli hobbisti. Questo l'elenco: Acfa (fotoamatori), Associazione filatelica astigiana, Apaco (ornitologia), Tiziano Bigaran, Alda Bosi-Borelli, Pina Calosso, Anna Casale, Roberta Cavallari, Silvia Beccaria, Ivana Fisanotti, Cesas, Giuliano Ciolfi, Fabio Coluccello, Angela Fresia, Adele Fantò, Mirella Gai, Giorgia Marangoni Girino, Ipms (modellismo plastico), Lauretta Marello, Marina Marmugi, Anna Matsching, Adele Morlone, Secondo Morino, Emilio Onesti, Giuseppe Parlo, Piergianna Ponchione, Oreste Pianta, Giuseppina Tabacchi, Marisa Tamagnone, Vincenzo Tartaglino, Luigi Valpreda.

[illegible] TANARO

Irregolarità in un cantiere, tre condanne

Sprovvisti [illegible] concessione avevano realizzato [illegible] lavori a[illegible] [illegible] fabbricato a Rocchetta Tanaro. Per questo episodio il direttore dei lavori Cristoforo Romagnolo, 35 anni, è stato condannato in pretura [illegible] 200 mila lire di ammenda. Pena patteggiata (100 mila lire) per i proprietari, Vincenzo e Maria Maggio, di Quattordio.

[illegible] SOLBRITO

Cane ucciso a colpi [illegible] fucile

Ancora un episodio di violenza contro gli animali a San Paolo Solbrito. Un cane è stato trovato ucciso a colpi di fucile in strada Tagliaverde. A denunciare l'episodio è stata la proprietaria, Rosina Frascino, [illegible] anni. Nei mesi scorsi alcuni abitanti [illegible] paese aveva[illegible] denunciato casi analoghi.

Un migliaio di persone ha assistito domenica al tradizionale palio vinto dal rione Valgondio

L'oca «Cochi» è la più veloce [illegible] Cossombrato

Il trionfatore ha infranto il mito di «Rocco», per tre volte primo

COSSOMBRATO. «Il prossimo anno lo compriamo» ha esultato Mario Cerruti, capitano del borgo Valgondio appena il suo beniamino ha tagliato il traguardo.

Vincendo la sesta edizione del Palio delle oche, «Cochi» in [illegible] «Spettacolo», esemplare maschio [illegible] otto chili, tre [illegible] d'età, [illegible] è forse conquistato la possibilità [illegible] passare dalla precaria condizione [illegible] «oca in affitto», anticamera della cucina, ad una vita più tranquilla.

Circa un migliaio di persone ha assistito domenica pomeriggio alla singolare manifestazione, organizzata da Pro loco [illegible] Comune, a cui partecipano sei borghi.

Dieci corse ad eliminazione hanno portato alla finale con il medesimo punteggio i borghi San Pietro e Valgondio. «Cochi - spiega Cerruti - ha corso per noi già nel '92. Allora l'avevamo allenato per un mese, ma dopo la corsa ci avevano squalificati. Domenica ci siamo presentati senza neanche un'ora di prova. Tanto...le oche partono se vogliono: [illegible] c'è rodaggio che tenga». Non ne hanno voluto sapere infatti i due «corridori» delle contrade Madonna dell'Olmetto e Valsturana, inutilmente redarguiti dai borghigiani. Per controllare che l'incolumità degli «atleti» fosse garantita al meglio, è intervenuta anche l'Usl. «E' la prima volta - commenta il sindaco Pier Paolo Gherlone, arbitro della corsa - Comunque non hanno avuto nulla da rilevare».

A sinistra il trionfale arrivo dell'oca «Cochi». In alto un momento della fase di riscaldamento che precede la [illegible]. Sotto un primo piano dell'oca vincitrice. Ha tre [illegible] e pesa otto chili (FOTO HOMA)

Tornato sul podio dopo le vittorie delle prime due edizioni, borgo «Valgondio» ha festeggiato in piazza, in attesa della consacrazione ufficiale del campione, tra un paio di mesi. Battuti per pochi centimetri sul filo [illegible] lana, hanno invece masticato amaro i borghigiani di San Pietro, mentre quelli [illegible] San Rocco, vincitori negli ultimi tre anni, scrutavano torvi «Rocco», campionissimo con qualche segnale di cedimento.

[illegible] Tallano

Accordo con la Contratto

[illegible] di Canelli [illegible]

CANELLI. Sui voli dell'Alitalia si brinderà con spumante classico italiano. La Contratto ha infatti [illegible] stipulato un contratto [illegible] fornitura con la compagnia di bandiera italiana, rinnovando così [illegible] collaborazione che già nel 1981 la vide scelta per la prima presenza dello spumante italiano metodo classico a bordo degli aerei Alitalia.

L'accordo prevede la fornitura [illegible] di Brut Contratto riserva [illegible] metodo classico. Si tratta, come [illegible] spiegato in un comunicato della «Contratto» del «più prestigioso tra gli spumanti metodo classico prodotti dalla nota casa piemontese».

Per la sua preparazione vengono impiegate uve Pinot nero dell'Oltrepo Pavese, mentre la fermentazione in bottiglia e l'invecchiamento avvengono nelle profonde gallerie scavate sotto le colline di Canelli.

[r. [illegible]]

Che cosa si aspettano enti assistenziali e sacerdoti dalla nomina di monsignor Sebastiano Dho

«Un vescovo in mezzo alla gente»

Chiesto particolare riguardo per i problemi giovanili, lo sviluppo sociale e la crescita dei laici. Il nuovo prelato (originario di Frabosa Soprana) è stato trasferito dalla diocesi del Saluzzese. Fu vicario generale a Mondovì

IN BREVE

[illegible]

Incontro [illegible] gli assessori per discutere il caso Acna

[illegible]ri una delegazione di amministratori del Val Bormida ligure e [illegible] rappresentanti del consiglio di fabbrica dell'Acna ha incontrato [illegible] Genova gli assessori regionali all'Ecologia e all'Agricoltura per discutere il caso dell'azienda chimica. Sabato prossimo l'assessore all'Ecologia farà un sopralluogo all'Ac[illegible] dovrebbe incontrare il ministro dell'Ambiente Valdo Spini. Ieri sera, intanto, a Cengio, si è svolta l'assemblea davanti ai cancelli dell'Acna.

BORGOMALE

Furto [illegible] casa di campagna [illegible] cassapanca dell'800

Furto nella [illegible] di campagna a Borgomale (in via Montemarino 36), di Pietro Ribezzo, 46 anni, grafico-pubblicitario abi[illegible] ad Alba in via Ognissanti. I ladri sono entrati sfondando una finestra ed hanno portato via una credenza, una cassapanca dell'Ottocento, elettrodomestici, quadri e bottiglie di vino, valore di circa 6 [illegible]

[illegible]

Motociclista sedicenne si ferisce alla [illegible]

Claudio Taricco, 16 anni, [illegible] Diano d'Alba, è rimasto ferito in un incidente a Piana Gallo. Mentre viaggiava verso Alba alla guida di una «Vespa» 125, si è scontrato [illegible] una «Mercedes»; ha riportato [illegible] frattura [illegible] due dita della mano e altre contusioni, guarirà in un mese.

[illegible] Monsignor Sebastiano Dho, 58 anni, nuovo vescovo di Alba, dovrebbe fare il suo ingresso in diocesi nel pomeriggio di sabato 11 settembre: la data, però, [illegible] è [illegible] ufficiale. E' stata stata concordata l'altro pomeriggio durante l'incontro svolto a Saluzzo tra il prelato e la delegazione albese che è andata a porgergli un saluto subito dopo l'annuncio ufficiale della nomina, venuto da Roma. Nei prossimi giorni [illegible] avrà la conferma definitiva dell'insediamento, che sarà, comunque, intorno a metà settembre.

Nell'Albese c'è attesa per il nuovo vescovo, originario di Frabosa Soprana, dal 1986 alla guida della diocesi di Saluzzo, dopo essere [illegible] vicario generale [illegible] Mondovì.

Ma che [illegible] ci si aspetta dal nuovo vescovo? Il parroco della Cattedrale, don Valentino Vaccaneo, fra i sacerdoti più impegnati in campo sociale, risponde: «Ci aspettiamo un pastore che stia con [illegible] gente, essere vicino ai [illegible] preti: una testimonianza evangelica per tutti. Sentiamo il bisogno di un vescovo che conosca i problemi per esperienza diretta, non soltanto per voci riportate».

Aggiunge don Valentino: «Alba e [illegible] Langa, [illegible] generale, sono una [illegible] economicamente molto progredita, ma [illegible] si può mettere il bene economico al di sopra di tutto. Ci sono i giovani con i loro problemi, i rischi della droga, dell'emarginazione. Dobbiamo rivedere la nostra pastorale giovanile. Ci aspettiamo [illegible] vescovo che ci aiuti a rileggere il Vangelo in questa società».

«Anche ad Alba - interviene il vicario generale, don Cesare Battaglino -, si avvertono i problemi [illegible] tutta [illegible] Chiesa che deve rinnovarsi per dare una risposta in [illegible] tempo e situazione. Vorremmo [illegible] fosse favorita la [illegible] dei laici, per renderli più partecipi e corresponsabili alla vita pastorale».

Armando Bianco, fondatore della cooperativa di volontari «Il Insieme» per handicappati dice: «Speriamo che sia particolarmente vicino agli ultimi, agli emarginati».

Il professor Gianfranco Alessandria, responsabile dell'uffi[illegible] comunicazioni sociali della diocesi: «Con monsignor Dho continua per Alba la tradizione dei vescovi giornalisti, cominciata con [illegible] defunto Fausto Vallainc e proseguita con Giulio Nicolini, trasferito a Cremona. Molti di [illegible] conoscono già il nuovo vescovo, [illegible] contenti della nomina. Ci aspettiamo che prenda coscienza della situazione e sappia muoversi con un dialogo concreto e attento in una città che è cresciuta più nell'aspetto economico rispetto ad altri».

[illegible] rettore del seminario, don Giovanni Ciravegna, aggiunge: «Spero che si prenda molto a cuore il problema del seminario. Anche la diocesi di Alba che ha una ricca tradizione [illegible] sacerdoti, [illegible] segnando il passo per il clero che invecchia e si ammala. Monsignor Dho ha un'esperienza diretta sul seminario, anche perché è stato pro-rettore [illegible] Mondovì».

Il vescovo, la cui nomina è stata comunicata domenica in tutte le [illegible] parrocchie della diocesi, è già conosciuto dai sacerdoti dell'Albese: ha presieduto l'incontro annuale che si è tenuto il primo giugno scorso a Sampeyre.

Come ricorda anche il sindaco Enzo Demaria, Alba vanta un'illustre tradizione di vescovi. Dal primo, San Dionisio (350 d.C.), [illegible] Andrea Novelli, che pose la prima pietra dell'attuale Duomo (1486), al letterato Gerolamo Vida (1566), [illegible] più recenti Giuseppe Francesco Re - che è promotore di opere sociali (1933) -, al vescovo nel periodo della Resistenza Luigi Maria Grassi.

Giuseppina Fiori

Con la nomina ufficiale proveniente da Roma monsignor Sebastiano Dho (58 anni) dovrebbe fare l'ingresso [illegible] guida della diocesi [illegible] Alba nel pomeriggio di sabato 11 settembre

Seminario

Scuola interna con 52 allievi

ALBA. Il seminario della città, che è uno fra i più antichi della zona (venne fondato nel 1567 dal cardinale Carlo Borromeo di Milano, dal quale all'epoca dipendeva [illegible] diocesi albese), ha mantenuto le scuole interne, mentre per il corso teologico gli aspiranti sacerdoti frequentano le lezioni a Fossano. Il seminario albese ospita la scuola media privata e [illegible] ginnasio-li[illegible] classico legalmente riconosciuto, che è anche frequentato da alcuni studenti esterni. [illegible] 1972 [illegible] [illegible] teologico (sei anni) affiliato alla facoltà di teologia di Milano, ha sede a Fossano ed è gestito dalle cinque diocesi [illegible] fra cui quella di Alba.

«Il numero dei nostri seminaristi da un po' di anni si è attestato sui cinquanta-sessanta in totale dalla prima media al sesto anno di teologia», dice don Giovanni Ciravegna, rettore [illegible] Alba. Attualmente i seminaristi albesi sono cinquantadue, [illegible] cui dieci frequentano a Fossano, rientrando ogni sera ad Alba dove vivono).

Dice ancora il rettore Ciravegna: «Un particolare interessante è che gli studenti che frequentano il [illegible] di teologia provengono metà dalle nostre scuole interne. I restanti vengono dall'ambiente giovanile dell'azione cattolica, hanno frequentato scuole superiori esterne; qualcuno arriva anche dall'Università statale. [g. f.]

Bilancio '92

Villafranca «risparmia» 70 milioni

VILLAFRANCA. Settanta milioni circa [illegible] avanzo complessivo utilizzabile: è quanto è risultato dall'approvazione del bilancio consuntivo '92 in Consiglio comunale.

«Il Comune - [illegible] spiegato l'as[illegible] al bilancio Paolo Volpe - si autofinanzia per il 35 per cento. Confrontando i dati del prelievo fiscale dello Stato, è possibile valutare lo sforzo degli amministratori per riuscire a garantire le richieste della gente».

Le maggiori entrate a Villafranca derivano dalla tassa rifiuti (170 milioni), dall'Iciap (138 milioni nel '92: quest'anno non sarà applicata [illegible] maggiorazione sulle tariffe), dall'addizionale Enel (60 milioni) e dall'Invim (93 milioni).

La spesa di particolare rilievo è rappresentata dagli oneri per il personale (641 milioni), men[illegible] [illegible] rimborso dei mutui già contratti incide per circa 400 milioni. Tra gli investimenti già effettuati compare il completamento [illegible] piazza Marconi, la ristrutturazione del peso pubblico, lavori [illegible] illuminazione e di sistemazione. Inoltre 250 milioni disponibili presso la Cassa Depositi e Prestiti sono stati utilizzati per il primo lotto del[illegible] ristrutturazione di via Roma. In progetto per il '93 l'adeguamento alle norme [illegible] sicurezza nella chiesa [illegible] San Giovanni, l'approvazione del progetto per il collegamento [illegible] depuratore di Molino Briolo alla rete [illegible] Borgovecchio.

Infine è stato approvato lo [illegible] del debito accumulato dalla Pro loco per il mancato rimborso degli oneri dovuti alla gestione dell'impianto sportivo. Si tratta di 60 milioni giudicati «inesigibili» per vari motivi. [m. t.]

Monastero B.

Canellesi al festival canoro

MONASTERO. Buono il piazzamento dei canellesi al festival canoro per dilettanti «Rinascerò», conclusosi sabato a Monastero Bormida. I giovani concorrenti, selezionati tra oltre cinquanta partecipanti, hanno «tenuto testa» ai quattordici finalisti provenienti da più [illegible] della Valle Bormida e Belbo.

Un quarto posto per Tony Siragusa, il giovane artigiano canellese, noto in zona per la strabiliante somiglianza della sua [illegible] con quella del cantautore Paolo Vallesi. Buona la collocazione, al terzo posto, di Daniele Puzzo. Canellese, diplomato in solfeggio al Conservatorio di Alessandria, Puzzo è alla prima esperienza in gare canore riser[illegible] ai dilettanti. [illegible] secondo posto, Olimpia Marangon, di Bistagno, con il famoso «New York, New York». In cima al podio Emanuela Ferri [illegible] [illegible]stellazzo Bormida, aggiudicatasi la vittoria [illegible] «Gli uomini [illegible] cambiano», di [illegible]ia Martini.

La manifestazione, iniziata il 7 maggio a Gorzegno, ha interessato varie località della Val[illegible] Bormida: Acqui, Monastero, Bistagno. L'edizione, [illegible] dall'Associazione «Valle Bormida Pulita» e da un gruppo di giovani musicisti canellesi, la «Bollicine Band», ha voluto lasciare spazio anche a brani inediti, riguardanti il degrado della Valle.

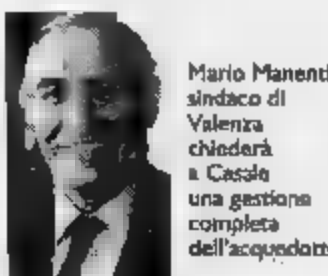
«Abbiamo pensato [illegible] creare qualcosa di nostro - ha spiegato Marco Grasseri, musicista ed organizzatore della gara canora -. Qualcosa che stimolasse cia[illegible] concorrente e che servisse come punto di incontro per i musicisti e cantanti [illegible] [illegible]. Il nostro intentento è - aggiunge Grasseri - di proporre al pubblico brani, anche inediti, curati e presentati [illegible] ciascun partecipante». [na. c.]

La città dell'oro chiederà al capoluogo monferrino di gestire la rete idrica

Acqua, patto Casale-Valenza

Un incontro nei prossimi giorni per definire il progetto. Intanto prosegue la messa a punto della rete, che, con un nuovo pozzo, rifornirà anche Balzola, Giarole e Bozzole

CASALE. Valenza chiede la gestione completa del proprio acquedotto da parte di Casale. Sarà la richiesta che avanzeranno al Comune il sindaco di Valenza Mario Manenti e gli assessori in un incontro che si terrà nei prossimi giorni e in cui si definiranno i dettagli del piano. «Valuteremo la possibilità che la città monferrina possa fornire qualcosa in più della semplice fornitura di acqua alla nostra rete», spiega il sindaco valenzano.

Sembra probabile che si arrivi a una gestione completa della rete idrica valenzana anche se da parte casalese per ora c'è molto riserbo sulla questione. Si sottolinea solo «che sono in corso trattative per verificare le condizioni e le modalità di un possibile accordo». L'acquedotto di Casale appare così sempre più importante per la gestione delle risorse idriche della provincia. La rete costruita dal Conseca e gestita dalla municipalizzata, infatti, rifornisce anche Ticineto e Borgo San Martino. In dirittura d'arrivo poi c'è il secondo lotto dell'opera. Si tratta dei lavori di ampliamento, che costeranno circa 14 miliardi, concessi dalla Protezione civile e che consentiranno di portare l'acqua di Casale a Morano, Balzola, Giarole, Bozzole e con ogni probabilità anche a Valenza.

Molto complesso e dettagliato il progetto, che prevede l'ampliamento della rete. In programma c'è la costruzione di un nuovo pozzo a Frassineto, che si affianca ai tre già funzionanti. Si aggiungeranno poi i due pozzi della frazione Terranova.

Mario Manenti sindaco di Valenza chiederà a Casale una gestione completa dell'acquedotto

I pozzi di Casale pescano a profondità piuttosto elevate, in falde protette. Resta il problema del ferro e del manganese: i due minerali sono innocui per la salute ma conferiscono all'acqua una sgradevole colorazione.

Ma anche per eliminare questo inconveniente c'è già un progetto. Spiega l'assessore all'Amc, Vincenzo Ottone: «Abbiamo dato incarico all'azienda che gestisce l'acquedotto di Torino di progettare un grande depuratore in grado di eliminare ogni residuo di ferro e di manganese. Costerà probabilmente quasi due miliardi. Intanto abbiamo progettato un mini depuratore che sarà collocato temporaneamente ai pozzi di Frassineto e che consentirà a breve termine di ripulire l'acqua».

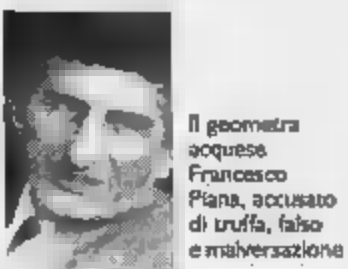
Tino Ferrarotti

Processo Piana ad ottobre

Nominato un collegio di periti per la vicenda «acquedotti d'oro»

ASTI. Riprenderà l'11 ottobre il processo per la presunta truffa alla Regione nei lavori all'acquedotto Santo Stefano Canetto di Montegrosso. Imputato di malversazione, truffa e falso è un geometra di Acqui, Francesco Piana. Il professionista (progettista, direttore dei lavori, collaudatore e curatore della pratica di finanziamento) avrebbe distratto 100 milioni, i due terzi dello stanziamento erogato dalla Regione per alcuni lavori di ristrutturazione.

Nel procedimento sono accusati di malversazione anche il presidente dell'acquedotto, Giuseppe Roero, ed il vice, Franco Durotto.

Nell'udienza di ieri (la prima si è svolta lunedì) sono stati nominati i periti che dovranno compiere una serie di accertamenti. L'architetto torinese Tullio D'Angelo dovrà stabilire l'ammontare delle opere realizzate a partire dal 1984, anno in cui vi era stata una prima richiesta di finanziamento rimasta inevasa. Nel '90 la pratica era stata poi affidata a Piana. Il geometra (ha dichiarato di aver preso in considerazione l'intero periodo) aveva poi attestato che erano stati realizzati lavori per 200 milioni: l'accusa sostiene invece l'esistenza di opere per milioni. Perito del pm Saluzzo sarà il geometra Andrea Calosso: per gli imputati l'architetto Giorgio Platone e Luigi Rivella.

Il geometra acquese Francesco Piana, accusato di truffa, falso e malversazione

I giudici hanno inoltre disposto una perizia calligrafica per accertare se Piana abbia falsificato la firma nei contratti d'appalto di una impresa che avrebbe eseguito i lavori. L'incarico è stato affidato a Maria Nigrelli: perito dell'accusa sarà Aurelio Ghio, quello della difesa Egle Ravinetto. **[r. gon.]**

Casale Popolo: inviata una petizione in Comune

Una frazione si ribella alla «festa dei rumori»

CASALE. Una frazione si ribella alle feste estive: è quella di Casale Popolo, nucleo abitato lungo la statale per Torino.

Un gruppo di abitanti, a cui se ne aggiungeranno presto altri, ha presentato in Comune una petizione con la richiesta di spostare le feste che ogni estate si svolgono sul campo sportivo che costeggia le case della frazione. Sotto accusa è il rumore assordante delle esibizioni musicali.

Spiega Antonio Carruti, uno dei firmatari della petizione: «In venti abbiamo sottoscritto un documento di protesta che abbiamo portato in Comune. Abbiamo però spiegato che molti altri popolesi si lamentano per il rumore. Non abbiamo distribuito a tutti la petizione soltanto perché ci hanno assicurato comunque attenzione, indipendentemente dal numero delle firme raccolte».

L'imputato è quindi, ancora una volta, il rumore notturno. «Durante queste feste che si susseguono in estate - spiega Carruti - gli amplificatori, a tutto volume, sono sempre diretti verso le nostre case e provocano fastidi fino a tarda notte. Alcuni abitanti sono lavoratori turnisti. Quando per recarsi al lavoro devono svegliarsi prima delle 5, la situazione per loro diventa davvero difficile. C'è chi non riesce a dormire per notti intere. Non vogliamo proibire ai giovani di divertirsi, ma costerebbe poco qualche accorgimento per limitare i problemi». **[t. f.]**

Una cubana a Penango

E l'elementare diventerà una scuola per danzatrici

PENANGO. Da Cuba a Penango, passando per Stati Uniti e mezza Europa, il salto non è breve, ma l'«"atterraggio" molto dolce e piacevole», assicura Ena Naranjo, ballerina di origine cubana, che da alcuni mesi vive nel piccolo Comune del Monferrato, dove ha deciso di aprire una scuola di danza.

Ena, 35 anni, trasferitasi giovanissima negli Stati Uniti, ha iniziato i corsi di danza classica, vincendo una borsa di studio alla Jaffrey Ballet du New York. Dopo aver lavorato nel Cincinnati Ballet, è passata al «Balet the Tulsa», in cui, dall'80 all'86, ha ricoperto il ruolo di prima ballerina. Il suo momento di maggior gloria l'ha avuto con il gruppo francese, «Ballet du Nord», con cui la Naranjo si è specializzata nei ruoli di George Balanchine e si è esibita nei migliori teatri americani ed europei. Nell'87 è etoille in Belgio con il «Royal Ballet de Flanders» e, poi, approda al Regio.

«E' stato durante la mia permanenza a Torino che ho conosciuto Renato, il mio futuro marito e abbiamo deciso di andarmene più», racconta Ena. «Dopo qualche anno vissuto nel capoluogo piemontese - continua - abbiamo pensato di trasferirci. Un amico di Renato ci ha proposto una casa a Penango. Il paese ci ha subito conquistati». Spiega Ena: «Ho pensato di aprire una scuola di danza, nell'edificio dell'ex scuola elementare che aprirà a settembre». Si potrà praticare balletto classico, jazz, liscio e la ginnastica dolce. Intanto, per sabato 10 luglio, Ena, con la collaborazione della Pro Loco e del Comune di Penango, ha organizzato un «Galà classico» nel parco del «Green residence». **[bru. m.]**

Ena Naranjo, 35 anni ballerina di origine cubana si è trasferita a Penango dove insegnerà danza classica, jazz e anche liscio

Casale: accoltellato dalla figlia, non comparirà al processo

Interrogatorio su «video» per il pentito della camorra

CASALE. Il camorrista pentito Alfredo Galli, 45 anni, che la figlia Monica ha accoltellato in un alloggio al terzo piano di via Bonardi, sarà presente, ma solo su un monitor, al processo contro la ragazza, accusata di tentato omicidio.

Tra le precauzioni in atto per proteggere l'ex capoclan dell'organizzazione malavitosa di Raffaele Cutolo, ora intenzionato a collaborare con la magistratura napoletana, pare si stia predisponendo anche questa: l'interrogatorio di Galli avverrà tramite un sistema televisivo a circuito chiuso che permetterà all'ex camorrista di fare le proprie dichiarazioni parlando direttamente dal suo nascondiglio segreto.

L'uomo, che tra l'altro è imputato in un processo per spaccio di droga che si terrà il 21 settembre ad Alessandria, era stato osteggiato dagli stessi familiari, quando avevano saputo della sua decisione di pentirsi.

Gli era stata trovata una sistemazione protetta nell'alloggio casalese di via Bonardi, che aveva occupato a Pasqua insieme alla moglie e ai due figlioletti più piccoli.

Il camorrista pentito Alfredo Galli (nella foto) durante il processo sarà presente solo tramite un «monitor»

Invece, le tre figlie più grandi erano rimaste a Napoli, contrariate dalla decisione del padre che metteva a repentaglio le loro vite, esposte a possibili vendette di clan rivali.

Monica era quindi salita al Nord e, durante un litigio, con un coltello aveva ferito il padre alla nuca.

Per il camorrista pentito è stata trovata una nuova sistemazione segreta, mentre Monica Galli è stata rinchiusa in carcere, fino a qualche tempo fa in cella d'isolamento. **[s. m.]**

CASALE

Processo a Valenza

In tre accusati del tentato furto di un'autoradio

VALENZA. E' stato fissato per giovedì mattina davanti al pretore il processo per direttissima contro i tre giovani casalesi accusati di aver tentato di rubare un autoradio da una vettura in sosta in via della Repubblica.

Dopo l'arresto, avvenuto venerdì notte, il magistrato ha concesso a Francesco Chiarello, 28 anni, gli arresti domiciliari, mentre ha rimesso in libertà Matteo Andreone, 23 anni, e Davide Carosso, di 24.

Raccontano i due: «Non c'entriamo con quella storia, l'abbiamo spiegato ai carabinieri e al magistrato e avremo modo di dimostrarlo al processo». Carosso ha raccontato che stava dormicchiando sulla vettura di Andreone, all'uscita del bar dove i tre ragazzi hanno trascorso la serata. Andreone, invece, si era appartato per un'improvvisa necessità fisiologica.

Anche Chiarello ha respinto le accuse. **[s. m.]**

COCCONATO

In borgo Stazione

I capannoni «Vic» diventeranno un palasport?

COCCONATO. E' stato compiuto un sopralluogo per verificare la possibile conversione in palazzetto dello sport dei tre capannoni «Vic» in borgo Stazione (prima di essere abbandonati anni fa ci si lavorava il gesso). Hanno partecipato il sindaco Michelangelo Montanaro, l'assessore all'edilizia Gianfranco Porrà e due rappresentanti della società milanese.

«Solo smantellare la struttura - spiega Porrà - costerebbe circa duecento milioni. Bisogna eliminare eternit e ferro e occuparsi dello smaltimento. La costruzione di un impianto costerebbe oltre un miliardo. Soldi difficilmente reperibili».

Il progetto era stato ventilato dopo l'approvazione della Provincia della realizzazione di una strada a Montiglio. «Passerebbe proprio accanto agli ex capannoni - continua l'assessore - Un incentivo a realizzare l'impianto». **[m. t.]**

IN BREVE

VIGNALE

Presa a calci un'ambulanza si cercano i responsabili

I carabinieri di Vignale stanno svolgendo indagini per identificare i responsabili dell'atto di vandalismo compiuto ai danni della sezione della Croce Rossa. Una delle autoambulanze, è stata presa a calci da un gruppo di sconosciuti. I danni ammonterebbero a oltre un milione.

ASTI

Contributi del Comune alla casa di riposo

Tra i primi atti della nuova giunta comunale c'è una delibera per il pagamento dell'integrazione delle rette della Casa di Riposo di viale Don Bosco. Il Comune per il primo trimestre del '93 ha stanziato la somma di circa otto milioni. Tra le altre decisioni, c'è anche la nomina di un legale, l'amministrativista torinese Giorgio Santilli, incaricato di difendere il Comune al Tar per un ricorso presentato dalla nicese Rossella Marchisio in merito all'applicazione del piano regolatore.

MONCALVO

Sarà risistemata la strada della frazione Castellino

Il Consiglio comunale ha deliberato il piano finanziario per la sistemazione della strada della frazione Castellino. Il costo dei lavori è di 45 milioni.

FUBINE

Ancora bloccata l'edilizia interviene la Regione

Caso piano regolatore a Fubine: permane il blocco dell'edilizia mentre c'è un primo intervento della Regione. E' l'ultimo sviluppo nella vicenda che vede contrapporsi passata e presente amministrazione comunale. Secondo l'ex sindaco Traffano il piano sarebbe stato «alterato» mentre per gli attuali amministratori i pec realizzati durante la precedente amministrazione non sarebbero più validi. Ora tutti gli incartamenti relativi, compresi quelli riguardanti la realizzazione dei piani di edilizia convenzionati, sono allo studio degli esperti dell'ufficio urbanistico torinese.

Il decreto del 21 maggio ha modificato le tabelle, ma potrebbe decadere il 21 luglio

Colf, un giallo nei contributi

I calcoli per i versamenti che scadono il 10 luglio

Ennesimo aumento dei contributi a favore della collaboratrice familiare. Ma, questa volta, la situazione si complica per il datore di lavoro obbligato non soltanto a versare una somma maggiore, ma anche a doversi destreggiare fra norme e tabelle sempre più complicate.

Il «giallo» dei contributi nasce con un decreto del 22 maggio di quest'anno (misure urgenti per la Finanza pubblica) che, all'articolo 1, recita testualmente: «Contribuzione per i lavoratori domestici. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli importi delle retribuzioni convenzionali orarie alle quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari sono stabiliti in lire 10.000, per le retribuzioni effettive orarie non superiori a lire 12.000, [illegible] lire 12.000, per le retribuzioni effettive orarie superiori a lire 12.000. Gli importi delle retribuzioni orarie di cui al comma 1° sono annualmente variati ai sensi dell'art. 1 della legge [illegible] dicembre 1980, n. 895...».

Il decreto 155, divenuto immediatamente impopolare per tutta una serie di inasprimenti fiscali (si pensi ad esempio all'introduzione del contributo del 27,27 per cento sulle collaborazioni coordinate e continuative, destinato peraltro a scomparire all'atto della [illegible] versione) costringe tuttavia l'Inps a modificare le tabelle dei contributi che ogni padrone di [illegible] deve [illegible] a favore del personale domestico addetto ai servizi familiari.

Poiché le scadenze [illegible] fissate entro date [illegible] precise (10 aprile per il primo trimestre dell'anno; 10 luglio per il secondo trimestre, cioè fra pochi giorni; 10 ottobre per il terzo e 10 gennaio dell'anno successivo per l'ultimo trimestre), l'Istituto previdenziale ha provveduto a stampare i [illegible] importi, mettendoli a disposizione di tutti i datori di lavoro interessati.

Con un'avvertenza particolare: poiché il trimestre interessato (aprile-maggio-giugno) deve tener conto di due diversi importi, occorrerà applicare al periodo dal 1° aprile [illegible] maggio '93 la tabella n. 1 e dal 22 maggio (data di entrata in vigore del Decreto Legge 155) al 30 giugno, la tabella n. 2.

Comprensibili le reazioni dei contribuenti, chiamati a far fronte in questo periodo ad un'ininterrotta sequela di adempimenti fiscali e parafiscali, [illegible] 740 all'Ici, dalla tassa salute al contributo per il medico di famiglia, che hanno fatto saltare i nervi anche ai soggetti più calmi.

Per il versamento del prossimo 10 luglio, il datore di lavoro dovrà comunque comportarsi nel seguente modo. Con lo stesso bollettino di conto corrente postale, quello appunto relativo al secondo trimestre '93, si dovrà calcolare il contributo dovuto con la vecchia tabella (la n. 1) sino al 21 maggio e con quella nuova [illegible] maggio a fine giugno.

Grande imbarazzo anche all'Inps, incolpevole destinatario di [illegible] norma che «potrebbe» venir cambiata anche all'ultimo momento, ma che costringe comunque l'ente a modificare [illegible] cedure e programmi per adeguarli alla mutata normativa. In proposito abbiamo sentito il dott. Antonio Prauscello, direttore centrale dell'ente per i [illegible] tributi che ha confermato sostanzialmente che l'Inps, in presenza di una disposizione di legge, non può che «ovviamente» adeguarvisi.

I datori di lavoro dovranno destreggiarsi, per questa volta, con due diverse tabelle. Alcuni esempi chiariranno meglio il problema.

Primo caso. Colf, appartenente ai Paesi Cee [illegible] un orario di 30 [illegible] settimanali pari a 390 [illegible] di lavoro effettuate nel trimestre aprile-giugno '93. [illegible] tribuzione [illegible] effettiva di 10.000 lire (comprensiva dei [illegible] tei di gratifica natalizia). [illegible] periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 ha prestato 250 ore di lavoro e 150 ore nel residuo periodo dal 22 maggio al 30 giugno '93. Ecco il calcolo del contributo dovuto: 250 ore (per il primo periodo) per 3224 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 1) uguale lire 806.000. 140 ore (secondo periodo) per 3471 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 485.940. Sul bollettino andrà dunque riportata al cifra complessiva di 1.291.940 lire.

Secondo caso. Colf extracomunitaria con identico orario e stessa retribuzione del precedente caso. Le cifre [illegible] le seguenti: per il primo periodo: 250 ore per 3270 lire (contributo orario previsto dalla tabella 1) uguale lire 817.500 lire. 140 ore per 3521 (contributo [illegible] previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 492.940. Totale da indicare sul bollettino: 1.310.440 lire.

Ed ora veniamo all'aspetto, per così dire, normativo del problema. Il decreto legge 155 sopravviverà sino al 21 luglio (sessantesimo giorno dalla [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) dopo di che o decadrà per mancata conversione in legge (ed in questo caso tutti gli adempimenti attuati durante la sua validità resteranno pur sempre confermati) ovvero verrà [illegible] vertito in legge con o senza emendamenti. Si potrà quindi verificare l'ipotesi (nemmeno tanto remota o peregrina) che l'aumento dei contributi per le colf venga ridimensionato a livelli più contenuti.

Si potrebbe infine verificare una terza ipotesi: il governo, senza aspettare la naturale scadenza del decreto legge 155, potrebbe reiterare la materia con un nuovo provvedimento. Insomma, è proprio [illegible] gran [illegible] pasticcio.

Ma il 10 luglio scade il termine per il versamento, per cui il [illegible] drone di casa si trova [illegible] ttuto [illegible] due angosciose alternative. Versare entro il 10 luglio il bollettino, rispettando termini e nuovi importi, oppure aspettare che il legislatore faccia sapere le [illegible] d[illegible] e regolarsi poi in proposito dopo il 21 luglio.

L'interrogativo che i lettori rivolgono al giornale in questi giorni è sempre lo stesso e possiamo riassumerlo brevemente: «Cosa accadrebbe - domandano - se il datore di lavoro, combattuto tra il timore di pesanti sanzioni per il mancato rispetto del termine e la speranza di un nuovo provvedimento più "morbido" aspettasse gli eventi?». Ecco la risposta: in questo caso l'Inps calcola e addebita gli interessi di mora per ritardato pagamento nell'attuale misura del 29,625 per cento annuo. Tradotto in termini pratici, significa che se il padrone di casa vers[illegible] i prescritti contributi con un ritardo di dodici giorni (dal 10 luglio al [illegible] luglio) maturerà, nell'esempio fatto poc'anzi nel primo caso, un debito di circa 12 mila lire (mille lire al giorno), che potranno essere richieste dall'Inps in un secondo momento.

Ed [illegible] voltiamo pagina sulla «questione contributi», per affrontare un altro argomento legato alle lavoratrici extra comunitarie. E l'interrogativo dei lettori è, questa volta, il seguente: «Perché si versa un contributo maggiorato, sia pure di poche lire, per la colf extra Cee rispetto a quello dovuto per la comunitaria?». Presto detto: la differenza serve ad alimentare un particolare fondo costituito presso l'Inps che consente, a richiesta del lavoratore, di contribuire alle spese sostenute per il ritorno in patria. In parole povere: quando il lavoratore extracomunitario [illegible] definitivamente il rapporto di lavoro in Italia potrà rivolgersi alla competente sede dell'Inps che provvederà a corrispondere [illegible] contributo per le spese di rientro (volo aereo compreso). Secondo interrogativo: «I contributi versati in Italia da lavoratori stranieri (extracomunitari e non) daranno origine a una pensione o andranno perduti?». Anche in questo caso, la risposta è tranquillizzante. I contributi versati daranno diritto ad [illegible] trattamento pensionistico in [illegible] alle stesse norme e [illegible] gli stessi requisiti previsti per i lavoratori italiani.

Mario Stratta

CONTRIBUTI [illegible] 21-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 8200	1520 (242)
DA 8201 A 9290	2152 (342)
OLTRE 9290	3224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 8200	1542 (264)
DA 8201 A 9290	2183 (373)
OLTRE 9290	3270 (559)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

[illegible]. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine del calcolo [illegible] retribuzione effettiva [illegible] si deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento del versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale corrispondente al vitto ed all'alloggio medesimo.

[illegible] VALIDI [illegible] 22-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3471 (552)
OLTRE L. 12.000	4165 (663)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi [illegible] per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3521 (602)
OLTRE 12.000	4225 (723)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto [illegible] lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. [illegible] della Legge 943/86, al [illegible] versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine del calcolo della retribuzione effettiva oraria si deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento del versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale.

Le [illegible]

Un diritto irrinunciabile

Con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare e anche su questo il padrone di casa ha sempre qualche dubbio. Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche se la lavoratrice è disposta qualche volta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di [illegible] rimasto solo in città, allettata da un super-stipendio. Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente con le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. E' [illegible] pensare di spostare le ferie della colf a dicembre o addirittura anticiparle a marzo. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo, e questo grazie al recente con[illegible] collettivo di lavoro. «Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 26 giorni lavorativi», è quanto recita l'articolo 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Se al [illegible] delle ferie la colf non ha maturato un anno di [illegible] alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la lavoratrice ha iniziato a prestare la sua opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 26 giorni lavorativi, cioè 15 giorni. Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari ad un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il [illegible] della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo fissato in 1900 lire per [illegible] pasto e in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di [illegible] i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, dei giorni che vanno considerati come giornate di lavoro in quanto retribuite. **[m. str.]**

Il bilancio della quindicesima edizione del festival terminata domenica

Asti Teatro per diecimila

Per la drammaturgia 5 mila spettatori (2 mila omaggi), altrettanti per le sezioni collaterali
I più visti: «Oleanna» con Barbareschi, il duo Gambarotta-Conte e il «Paesaggio» di Chiti

ASTI. Soddisfazione. E' la parola più ricorrente nelle frasi di Giuseppe Barolo, [illegible] alla Cultura [illegible] Comune, tracciando il bilancio della 15ª edizione di Asti Teatro, chiusasi domenica. Edizione che pare aver attirato, secondo le stime, almeno 10 mila spettatori. Un numero che ricorda gli anni d'oro del festival.

«Ho tre motivi per essere soddisfatto - dice Barolo - ovvero, i risultati. Poi ho vinto la scommessa con chi sosteneva che il festival fosse morto o moribondo. Infine in tre anni di [illegible] nistrazione, posso dire di aver visto risorgere la manifestazione, dopo un periodo difficile e [illegible] l'attuale crisi dello spettacolo a livello nazionale».

Le affermazioni [illegible] corredate dai dati [illegible] botteghino e dalle stime di presenza agli spettacoli ad ingresso libero. Circa [illegible] mila gli spettatori per i 21 appuntamenti della drammaturgia contemporanea, [illegible] un incasso totale di 45 milioni. Gli ingressi omaggio sono stati circa 2200, per giornalisti e operatori teatrali. Gli abbonamenti si [illegible] attestati a quota 150, contro gli 80 di due anni fa.

Almeno altre 5 mila presenze [illegible] state collezionate dalle iniziative collaterali: 600 per i 5 spettacoli del Premio Scenario (oltre 100 in media), 750 per la musica classica a palazzo Gazelli di Rossana, 300 per «La conquista di Abya Yala», 750 per «The Atrobus» e 300 per «Uscita di sicurezza», curati dalle compagnie amatoriali astigiane. A questo [illegible] aggiunte centinaia di presenze ogni sera al dopoteatro musicale al Michelerio, che ha richiamato soprattutto giovani e appassionati di jazz e blues.

Conferma il direttore organizzativo Salvatore Leto: «La cifra di 10 mila [illegible]enze è il minimo che si possa indicare, probabilmente i dati effettivi sono superiori, ma non c'è il riscontro [illegible] biglietti».

Tra gli altri dati c'è quello di una crescita [illegible] rapporto fra bilancio e incasso. Si è passati dai 37 milioni di Asti Teatro 13 (bilancio [illegible] milioni) ai [illegible] nu[illegible] 14 (sempre 850 milioni) fino al 45 di quest'anno (bilancio [illegible] milioni). «Lo si può leggere come risultato positivo - indica Barolo - anche se quest'anno non c'è stato alcuno sponsor. [illegible] fatto si [illegible] lavorato per concludere [illegible] accordo che dall'anno prossimo darà alle manifestazioni astigiane un [illegible]lo grande sponsor, che dovrebbe risolvere molti problemi».

Dalle cifre alle valutazioni di merito. Anche i componenti [illegible] commissione artistica (Giorgio Guazzotti, Luciano Nattino, Ottavio Coffano e Salva Garipoli) appaiono soddisfatti, ma consapevoli di [illegible] fatto solo pochi passi di un lungo cammino. Il coordinatore Giorgio Guazzotti sottolinea che «nessuno degli spettacoli presentati al festival sparirà dalla circolazione, come [illegible] successo negli ultimi anni. Entreranno tutti nei programmi della prossima stagione. Questo perchè gli operatori teatrali hanno constatato di persona la qualità delle proposte». Ottavio Coffano, presidente della biblioteca, aggiunge: «Il riscontro dei critici è [illegible] positivo. Si è compreso che il festival ha [illegible]vamente assunto [illegible] suo ruolo».

Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, punta l'attenzione sul tema della solidarietà: quest'anno numerosi appuntamenti [illegible] festival vi hanno fatto appello, dagli spettacoli al dopoteatro. Il regista Luciano Nattino lancia un messaggio per [illegible] futuro: «Abbiamo voluto fare un'edizione di "semina", un festival [illegible] proposte per dare spazio ai giovani, come Martone, Cederna, la Cataldo, perchè abbiano un'opportunità di esprim[illegible] il loro linguaggio e per far crescere le loro possibilità espressive. Su questa via continueremo».

Carlo Francesco Conti

I numeri del Festival

SPETTACOLO	SPETTATORI	COSTO (in milioni)
Paesaggio con figure (2 repliche)	556	43
Le voci buie (2)	458	45
La febbre (3)	300	16
[illegible] & B Gambarotta-Conte	556	10,9
La notte poco prima della foresta (2)	[illegible]	[illegible]
Hot Line (2)	461	16
Terremoto con madre e figlia (3)	417	[illegible]
Concerto jazz	465	9,5
Oleanna (2)	754	46
Il dorso della [illegible], Lauri	369	[illegible]
Concertdanza	438	15
Totale	4972	267
Biglietti omaggio	2200	
Abbonamenti	150	
Abbonamenti [illegible]	75	

CINEMA CINEMA

Film d'autore per 50 sere

E' stato presentato il cartellone di Cinema Cinema, [illegible] rassegna di film organizzata dal [illegible] Alfieri, che [illegible] qualche anno si svolge appena terminato Asti Teatro e accompagna gli astigiani per tutta l'estate. Anche quest'anno la sede sarà quella del festival teatrale, palazzo del Collegio, in via Carducci 34; il cartellone sarà gestito dal cinema Nuovo Splendor (la sala [illegible] chiusa per ferie). In programma ci sono [illegible] titoli, quasi tutti recentissimi, alcuni in prima visione per Asti: si partirà sabato 10 luglio, con «Infelici e contenti» [illegible] Neri Parenti, per finire il [illegible] agosto [illegible] un film ormai classi[illegible], «Blade Runner» di Ridley Scott. Non c'è stato aumento di prez[illegible] per l'ingresso: 5 mila lire (3500 per i ridotti); le proiezioni s'iniziano alle [illegible]. Come negli anni precedenti, accanto a film impegnati, [illegible] «Malcolm X», «Jona che [illegible] nella balena» o «Lezioni [illegible] piano», ci sono anche pellicole per famiglie. (c. f. c.)

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI [illegible] **Lux** — Tel. [illegible]. Fer. [illegible] 22,30; fest. non pervenuto. L. [illegible]	**Caino e Caino** — *di Alessandro Benvenuti [illegible] Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata [illegible] l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] — Tel. 530.088. Ore 21,30. Ingr. [illegible] (18.000). Abb. [illegible] (90.000)	RIPOSO
Ritz — Tel. 530.088. Or.: fer. 18,30. Sab. e dom. non pervenuto. L. 9000/6000	**Qualcuno da [illegible]** — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. [illegible] V. 1h 45' **Sentimentale**
Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: fer. 20/22,25, fest. 16 / ult. 22,25. Lire [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] — Tel. 557.667. Biglietto: [illegible] [illegible]: 120.000 (90.000)	RIPOSO
[illegible] — [illegible]. Sab. or.: 20/22,30. Dom. or.: 16/17,30/20/22,30. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Balbo** — T. 824889. Or. 20,45/22,15. Fest. 15/16,30/18,45/18,15 20,45/22,15. L. 8000/7000	CHIUSO PER [illegible]
NIZZA [illegible] **Aurora** — Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30. Lire 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Lux — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	CHIUSO [illegible]
Sociale — Tel. 701.496. L. 8/6000. fer.: ore 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	RIPOSO
[illegible] — Tel. 701.458. Or.: 20/22,30. fest.: 15/17,15/20/22,30. Lire 8000/7000	[illegible] PER FERIE
SAN DAMIANO **Cristallo** — Ore 21. Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] — Tel. 975.016. Orario: 20,30/22,30. Lire [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Splendor — Ore 21,30. Spettacolo unico. Lire 8000 (4500) [illegible] 5000 (4000)	[illegible] PER FERIE

[illegible]

[illegible]
Commedia a scopo benefico

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale «George Dandin, il marito scornato» di Beaumarchais, che sarà portato in scena al Politeama lunedì 12 luglio alle 21. Ne saranno protagonisti gli attori del teatro stabile delle Erbe di Milano, [illegible] la regia [illegible] Mario Barillà. La serata è pro[illegible] dall'Associazione Midollo Osseo «Rossano Bella» [illegible] Villar Perosa, cui andranno i proventi dello spettacolo. I biglietti, a 30 mila lire (posto unico), si possono prenotare [illegible] «CM immagine e spettacolo», corso Alfieri 130, tel. 593.271, 593.498 e [illegible].

[illegible]
Nuovo locale: musica e cabaret

E' [illegible] inaugurato in questi giorni a Neive (Cuneo) [illegible] locale dal curioso nome di «Squola elimentare». Si trova [illegible] località Bricco, è aperto tutte le sere a partire dalle 20. Ad occuparsene sono lo chef Daniele Spada ed Enzo Cortese (tra le sue attività c'è anche quella di autore di testi per il cabarettista Mario Zucca). Alla vineria e brasserie per la ce[illegible] occorre prenotare (tel. 0173/67.75.65) mentre per degu[illegible] vini locali e ascoltare musica non [illegible] necessario.

ASTI
L'antologica della Platone

Prosegue fino al 15 luglio al Battistero di San Pietro la [illegible] antologica dedicata [illegible] Amelia Platone. Sono esposti disegni, tempere, incisioni e sculture: quarant'anni [illegible] attività artistica della pittrice astigiana. Orario: 9/12-15/18; chiuso il lunedì.

NIZZA
[illegible] la sfilata in piscina

La sfilata Moda-mare prevista per venerdì sera alla Piscina comunale [illegible] Nizza, [illegible] del maltempo [illegible] rinviata a giovedì [illegible] luglio. La serata, organizzata da alcuni commercianti nicesi (Profumeria Marisa, Parte ottica ed abbigliamento Gabriella e Desideri), s'inizierà alle 21,30. Oltre a una sfilata di moda con le proposte per l'estate '93, gli spettatori potranno assistere all'esibizione [illegible] giovani dell'aerobic dance della palestra Linea 0.80 di Asti.

[illegible] DI STAMPA

a cura di Carlo Francesco Conti

STORIA

Asti contemporanea

E' in libreria il primo [illegible] dell'annuario pubblicato dall'Istituto per la storia della [illegible] [illegible] e della società contemporanea della provincia [illegible] Asti. Si chiama «Asti contempora[illegible]» (Asti, 1993, 176 pagine, 18 mila lire) e offre una serie di saggi dedicati ai temi «Resistenza e società» e «Costituzione e riforme». Oltre alle ricerche sono riportati resoconti di [illegible]nvegni, recensioni, estratti da tesi di laurea di giovani astigiani e cronache di iniziative curate dall'Istituto.

Con questo volume, l'Istituto, dopo dieci anni di attività, apre una nuova esperienza editoriale, che si affianca alle pubblicazioni autonome (finora [illegible] dici testi, e altri due in via di pubblicazione). L'annuario è curato dal comitato scientifico dell'Istituto, formato [illegible] Luigi Berzano, Giovanni Boano, Renato Bordone, Anna Bravo, Gian Luigi Bravo, Emanuele Bruzzone, Paolo Debenedetti, Enrico Ercole, Mario Giovana, Piercarlo Grimaldi, Renato Grimaldi, Fabio Levi, Umberto Levra, Gianfranco Monaco e Giuseppe Virciglio.

Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della provincia di Asti

Nell'editoriale di presentazione si indica il progetto della rivista, ovvero «divenire uno strumento per l'approfondi[illegible] [illegible] tematiche storiche, sociologiche e antropologiche di interesse non solo locale, in [illegible] con [illegible] ruolo svolto dall'Istituto nel panorama culturale astigiano». In altri termini, è un tentativo «di offrire un nuovo e agile strumento per la circolazione di analisi e idee, in [illegible] la storia locale e la più generale storia contemporanea convivano in modo equilibrato».

Il primo numero di «Asti contemporanea» [illegible] apre con uno studio di Mario Renosio «Operai in guerra», analisi degli scioperi dei lavoratori del marzo '43 ad Asti, la protesta e [illegible] repressione fascista. Segue «La lotta al femminile» [illegible] Roberta Favrin, sul ruolo delle donne nella Resistenza nell'Astigiano.

Laurana Lajolo, direttore dell'Istituto, interviene sulla scelta etica della guerra partigiana, riflettendo sul recente libro di Claudio Pavone «Una guerra civile». Antonio Zambonelli tratta del «Giustizialismo partigiano». A cura di Mario Renosio sono pubblicate le schede biografiche di 396 partigiani caduti e 41 deportati e morti nei lager nazisti. Le tesi di laurea di cui si pubblicano estratti sono: «Sanità e politica in età carlo-albertina: il [illegible] del "cholera morbus"» di Silvano Montaldo (Storia del Risorgimento) ed «Essere giovani ad Asti» [illegible] Valentina Prescura (sociologia).

Completano il volume i resoconti e le recensioni di Massimo Legnani, Guido D'Agostino, Nuto Revelli, Piercarlo Grimaldi, Emanuele Bruzzone, Enrico Ercole e Nicoletta Fasano.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla [illegible] del treno)**. [illegible]: [illegible] 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella). Voci cinema ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **[illegible] di acqua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16,45; 18,05; 20,10; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHA[illegible] 2 [illegible]. **L[illegible]**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vel.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] [illegible]: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **presagi**. Or.: [illegible]. Aria [illegible].
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi inciota**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento**. Or.: [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sogliori nel tuffo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Orlando**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e [illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible] del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Versilia 5. **Candyman - Terrore dietro lo specchio**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Sogliori nel [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
[illegible] XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. S[illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Domani ore 21 inaugurazione del Festival di Balletto TorinoDanza con il Regio. The Royal Ballet in **Mayerling**. Coreografia di Kenneth MacMillan, musica di F. Liszt. Replica giovedì 8. Inf. tel. 8815383/210. Biglietteria ore 13/15,30. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orari biglietteria da lunedì a sabato 9/13-15/19. Montagnani, Milva, Lavia, Guerritore, [illegible], Paglai, Gassman, Arena, [illegible] Oks, Mamis, Tango, Cabaret, Operetta.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 656.652. **Vignale Danza '93**. A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 **Agon. I Vincitori della IX Rassegna italiana delle scuole di danza**. Ospite della serata Compagnia di Danza Aktir. Inf. e pren. 0142-933.431 / 011-562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Il tempo si è fermato, film
[illegible] Zona franca, attualità, (r)
24 — Electric blue, varietà
1,10 Arriva John Doe, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Festival nazionale del cabaret
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Questa sì che è vita, sit. com.
20,30 Fifty fifty, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Lewis & Clark, situation comedy
0,30 Videonotizie

Telecity
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Il tesoro di Condor, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,10 Il serpente, film
1,25 Colpo grosso story, quiz (r)

[illegible]persix
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Catch the catch
22,30 Super jazz doc, documentario

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Le signore di Hollywood, serial
21,30 Tg 4
21,45 La voglia matta
22,15 Caffè corretto
23,15 Gran minestrone
24 — Dolce notte
1 — Tg 4

Quinta [illegible]
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Quinta rete news
0,15 Carvie che ti passa, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
20,30 Giovanna [illegible]
22,15 Automania
23,45 Emozioni nel blu

[illegible] 9 Tal
20,25 Tg 9
[illegible] Film
22,31 Alle soglie dell'estinzione
23 — Tg 9
[illegible] [illegible] franca. [illegible]

Erreuno Tv
10 — Pagine provinciali «La Stampa»
11 — Pagine provinciali «La Stampa»
19,30 [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 Tesi terzi [illegible]
21,20 Una poltrona a teatro
22,45 Erreuno notizie
[illegible] Piazza blues

Telecampione
20[illegible] Business [illegible]
22 — Dopo Ratino/Immobiliare
22,30 [illegible] news
22,45 Domani in cronaca
23 — Suoni d'Africa, documentario
23,50 Condo, telefilm

G.R.P.
20,30 Selvaggia Bianca, film
22,30 Le strade di San Francisco
23,30 Grp Monitor, (replica)
24 — Vinovo corre
0,30 Errori giudiziari, telefilm
1 — La danza delle luci, [illegible]

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22 — Ciak
22,45 Canavese [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Reilly, la spia più grande
21,30 Pelrocelli, telefilm
22[illegible] Speciale Telesu: «La figlia del poeta»
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,30 Per salire più in basso, film
22,15 Giudici di notte, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Giudice di notte, telefilm
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Volley, i cuneesi sono interessati [illegible] Yuri Cherednik

Uno schiacciatore russo nei progetti di Alpitour

CUNEO. Proseguono le trattative [illegible] mercato per l'Alpitour in vista della stagione '93/94; in [illegible] situazione povera e condizionata dalla crisi economica, però, anche la società cuneese deve fare i conti [illegible] bilancio.

Finito [illegible] tira e molla con il Charro Padova, che ha chiesto cifre da capogiro per cedere Vladimir Grbic, fiore all'occhiello della società veneta, l'Alpitour ha dirottato l'attenzione su Yuri Cherednik, schiacciatore, m 2,03, 27 anni, [illegible] Automobilist Pietroburgo, [illegible] tesserato per il Centro Matic Firenze. Nello scorso torneo l'asso russo, proprio a Cuneo, aveva trascinato la sua squadra. E' nato così il feeling con [illegible] società piemontese che, in quell'occasione, ha potuto [illegible] mirare la [illegible] potenza.

Youri Cherednik nell'ultimo weekend era [illegible] Cuneo, con [illegible] suo procuratore Crocetti, per parlare con i dirigenti dell'Alpitour. Il giocatore si [illegible] sottoposto anche alle visite mediche. Commenta Enzo Prandi, direttore sportivo della società: «Il volley vive un momento [illegible] crisi [illegible] è difficile lo scambio di giocatori. A noi interessa Cherednik. Il [illegible] acquisto è legato [illegible] Kiossev: il bulgaro ha richieste [illegible] A2, ma non è facile trovare una squadra che gli [illegible] lo stesso contratto che ha con noi. Se non lo cediamo, Kiossev resterà [illegible] Cuneo, anche perché l'anno [illegible] il Padova lo voleva [illegible] bulgaro si troverebbe [illegible] Silvano Prandi, il tecnico che l'aveva richiesto. [illegible] 1992/93 ha disputato un campionato a [illegible] alternata, non è escluso che per questa stagione si riprenda. Puntiamo su Cherednik, perché è più giovane di Kiossev, ma si devono anche fa[illegible] i conti con il portafoglio».

In questi giorni è circolata la notizia di un interessamento per Luca Cantagalli. «La voce non [illegible] concreta - assicura il ds cuneese -. Parlando con il direttore sportivo di Treviso abbiamo chiesto il costo, nulla di più. E poi Cantagalli è molto vicino a Modena. Per Mantoan, invece, ci sono state le richieste del Mantova, che non ha ancora quantificato l'offerta».

Le uniche mosse dell'Alpitour sinora [illegible] state quelle [illegible] restituire Besozzi a Modena [illegible] di acquisire in prestito dalla Misura Milano, [illegible] diritto di riscatto, [illegible] palleggiatore Alessandro Arena, che sarà il «secondo» del nazionale Davide Bellini e che sostituisce Mauro Montanari, rientrato a Reggio Emilia.

Daniela Cotto

Mantoan (di spalle) interessa al Mantova; nel riquadro l'allenatore Silvano Prandi

Qualche squadra piemontese del Cnd rischia trasferte lunghissime

Dilettanti, il pericolo sardo

Ipotesi non ancora tramontata anche [illegible] la Federazione avverte che [illegible] vi saranno grandi stravolgimenti rispetto alla passata stagione. Quasi tutto deciso in Eccellenza

Tempo [illegible] calcio parlato per i club [illegible] categorie dilettanti, dal Cnd all'Eccellenza regionale [illegible] dalla Promozione ancor più giù. Dalle trattative per la campagna acquisti-vendite (nonostante gli innumerevoli contatti [illegible] si [illegible] ancora mosso sul serio) alle nuove regole che stabiliscono l'utilizzo di giocatori nati nel '75, alla composizione dei gironi con possibili novità e all'avvio dei campionati per fare «quattro chiacchiere», c'è solo l'imbarazzo della scelta. [illegible] certo, comunque, che il «pianeta [illegible] dilettanti» non si sta avviando verso una stagione tranquilla.

La spada [illegible] Damocle dei gironi. L'indiscrezione è fresca fresca [illegible] scioglie l'interrogativo che [illegible] settimana [illegible] aveva ammantato il mondo del Cnd: i gironi dell'ex Interregionale, su per giù, non varieranno di molto rispetto all'ultima stagione. La conferma arriva dal segretario della Federazione [illegible] Angelis e cancella i timori alimentati ancora qualche tempo [illegible] presidente Giulivi («Per il '93/94 si seguirà un nuovo criterio [illegible] non ci sarà [illegible] stupirsi [illegible] club emiliano andrà [illegible] giocare in Sardegna ed uno piemontese nel Lazio. In tutte le regioni vi sono degli ottimi aeroporti, quindi...»).

Nelle ultime ore vi è già stato un chiarimento, [illegible] ha confermato ieri il segretario De Angelis: «Non [illegible] grossi stravolgimenti. A grandi linee i raggruppamenti [illegible] cambieranno». All'atto pratico, se non [illegible] saranno particolari modifiche, dovrebbe essere scontato il solito «taglio» per i dieci club piemontesi, con Pro Vercelli, Châtillon, Verbania, Sparta Novara, Pinerolo, Nizza Millefonti [illegible] Moncalieri [illegible] vedersela [illegible] le lombarde Saronno, Fanfulla, Corsico, Seregno, Abbiategrasso, Pro Lissone, Gallaratese, Mariano, Caratese [illegible] Real [illegible]te; probabilmente Pergocrema, Acqui, Cuneo e Bra saranno esiliati come al solito nel raggruppamento misto [illegible] liguri [illegible] toscano.

Il pericolo sardo. [illegible] sempre comunque in agguato la possibilità che i club della Sardegna, che negli anni scorsi affrontavano le formazioni laziali ed abruzzesi, vengano «dirottati» con le liguri. In questo [illegible] più di una piemontese, [illegible] malin[illegible] finirà in questo raggruppamento. Questa eventualità è da tenere in considerazione in quanto g[illegible] l'anno scorso i club dell'Italia Centrale avevano non poco mugugnato, anche se al momento le probabilità [illegible] una sua attuazione non [illegible] superiori al [illegible] per cento.

Nell'Eccellenza. A meno di una retromarcia inaspettata i due gironi di Eccellenza regionali sono già fatti anche se resta [illegible] sciogliere l'interrogativo su quale squadra, fra Fcv Biellese-Vigliano e Trino, dovrà vedersela con le compagini torinesi, astigiane, cuneesi e valdostane.

Il primo raggruppamento comprenderà infatti otto nova[illegible] (Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate, la neopromossa Cerano [illegible] le retrocesse Iris Oleggio e Bellinzago); le sei alessandrine Libarna, Valenzana, Fulvius, Novese, Monferrato e Ovada; il Borgo[illegible] [illegible] appunto una formazione tra Fcv e Trino, mentre il B sarà composto da Trino [illegible] Fcv, le torinesi Ivrea, Rivarolese, Rivoli Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Piobesi e Alpignano, le cuneesi Saluzzo, Fossanese, Albese e Doglianese, i valdostani del Fenusma Pramotton e il nuovo Asti.

[illegible] Eynard

Il [illegible] langue [illegible] Tra i giocatori che sicuramente cambieranno [illegible] c'è la punta Lenta (nella foto) che lascerà la Pro Vercelli

[illegible]

Iscrizioni, Coppa Italia e campionati

Ultimi giorni utili [illegible] iscriversi al Cnd e all'Eccellenza: per i primi club interessati, tutta la do[illegible] deve giungere alla sede della Federazione, [illegible] Roma, entro le ore 12 di giovedì 15 luglio, mentre per i secondi il termine è [illegible] fissato per venerdì prossimo. I gironi dell'ex Interregionale si conosceranno, presumibilmente, entro la fine di luglio, qualche giorno prima, si presume, quelli del massimo torneo regionale.

L'attività ufficiale per Pro Vercelli e compagne è fissata per il 22 agosto con il primo match di Coppa Italia (non si [illegible] ancora se si darà vita ad un triangolare o se, invece, si procederà con gare di andata e ritorno) [illegible] il campionato prenderà il via domenica 5 settembre. Alla conclusione della stagione, [illegible] vincente del girone andrà in C2 mentre 4 club, invece dei tre della passata stagione, retrocederanno.

Per quanto riguarda l'Eccellenza, per le domeniche [illegible] e 12 settembre [illegible] previsto il primo turno di Coppa (incontri di [illegible] e ritorno), [illegible] l'esordio in campionato si avrà il 19 settembre. E' previsto un turno infrasettimanale in occasio[illegible] della festività dell'8 dicembre. Quest'anno vi [illegible] grossa novità: le seconde classificate dei due gironi si affronteranno tra di loro; poi la vincente affronterà una pari compagine emiliana per ottenere la promozione nel Cnd. [r. eyn.]

Tamburello, sorpresa nel torneo a muro: una coppia sorpassa la capolista

E' il Grana la squadra del giorno

La squadra guidata da Monzeglio ha superato il Montemagno che abbandona così il primato Salgono in vetta Montechiaro e Vignale.: gli alessandrini hanno avuto la meglio sul Castell'Alfero

GRANA. E' durato poco il primato [illegible] Montemagno in vetta al torneo a muro; la squadra di «patron» Griffi, [illegible]do battuta dal campo di Grana, ha nuovamente ceduto a Montechiaro e Vignale la testa della classifi[illegible].

Ancora [illegible] volta, sul proprio campo, [illegible] quintetto g[illegible] si è dimostrato irresistibile. Già al terzo trampolino i padroni di [illegible] conducevano per [illegible] a 1. Lo scambio tra Natta che si è spostato al centro ed Alessio che è arretrato ha portato buoni frutti ai montemagnesi, che sono riusciti a rimontare fin [illegible] 6 a 8. In queste fasi di gioco la partita si è fatta equilibrata, poi, i granesi [illegible] tornati ad impadronirsi del gioco, chiudendo l'incontro sul 19 a 14.

Questa sconfitta costa molto [illegible] [illegible] Montemagno, che rischia, così, di chiudere [illegible] torneo non più in testa alla classifica. La gara complessivamente [illegible] [illegible] stata molto bella. Il Montemagno non ha convinto; soprattutto Natta [illegible] ha saputo interpretare nella giusta maniera l'insidioso campo grane[illegible].

Sul fronte opposto da segnalare la buona prova [illegible] Maurizio Monzeglio, che ha trascinato i [illegible] alla vittoria; determinante è stato comunque l'apporto di tutta la squadra di casa, formata anche da Alberto Bicocca, Ivano Monzeglio, Luca Marchisio e Giuseppe Gioanola.

Dello scivolone del Montemagno hanno prontamente approfittato tutte le immediate inseguitrici. Il Vignale, che aveva la prova più difficile, ha sconfitto per 19 a 14 il Castell'Alfero. La partita [illegible] stata all'insegna dell'equilibrio fin sul 6 pari, poi gli astigiani h[illegible] allungato, portandosi in van[illegible]o, per 13 a 8, approfittando [illegible] un calo di tutta la squadra avversaria, in particolare di Medesani.

Da quel momento, però, le parti si sono invertite. I vignalesi sono partiti alla riscossa, mettendo a segno ben dieci giochi di fila. Tra le fila [illegible] Castell'Alfero da segnalare la bella prestazione di Filippo Nobile, che ha disputato [illegible] gara regolare e molto efficace; bene ha fatto anche Capusso fino a metà gara. Con questa sconfitta il Castell'Alfero torna in quinta posizione in classifica e quindi fuori dalla [illegible] play-off, facendosi superare di un [illegible]io punto proprio dall'«acerrimo nemico» Moncalvo.

Domenica, il quintetto aleramico ha battuto, [illegible] il risultato di 19 a 3, [illegible] Rocca d'Arazzo, che si [illegible] presentato in campo con soli quattro uomini, e precisamente, Marengo, Balliano, Accossano e Danilo Gaetani; all'appello [illegible] mancati il mezzo volo titolare Claudio Canobbio e la riserva Claudio Gaetani.

Vittoria facile per il Montechiaro [illegible] ha sconfitto la formazione del San Giorgio, per 19 a 11 e per il Soglio, che ha battuto il Portacomaro, con il risultato [illegible] 19 a 5.

Classifica: Montechiaro, Vignale, 23; Montemagno, [illegible]2; Moncalvo, 21; Castell'Alfero, 20; Grana, 15; Soglio, 14; Rocca d'Arazzo, 8; San Giorgio, 4; Portacomaro, 0.

[illegible] Torneo notturno di Vigna[illegible]. Questa sera (6 luglio), con inizio alle 22, si disputerà la prima gara di semifinale: saranno di fronte Castelferro e Montemagno.

[illegible] Mascarino

Sopra Medesani del Vignale. A fianco Maurizio Monzeglio trascinatore del Grana

Baseball

Torneo a S. Damiano

SAN DAMIANO. Prosegue oggi [illegible] domani il torneo [illegible] baseball organizzato dal società Ranger-Don Chisciotte.

Partecipano alla manifestazione, oltre agli organizzatori, l'Elf Piemonte di Nizza, l'Ivrea e il Grizzly De Falco di Torino.

Le quattro compagini verranno abbinate a quattro rioni del Palio di Asti e cioè San Secondo, [illegible] Paolo, Viatosto e 3T.

Ieri [illegible] l'esordio [illegible] l'incontro tra Grizzly e Ivrea, men[illegible] questa [illegible] è previsto il derby astigiano con Elf Nizza e i Rangers (si gioca alle 21). Domani, alle 20,30, la finale per il terzo posto e a seguire la finalissima. Il torneo organizzato sul campo [illegible] calcio di San Damiano, servirà ai Rangers per acquisire esperienza in [illegible] [illegible] campionato di C2.

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Silvano Rosso confermato presidente della Fipt

Silvano Rosso è stato riconfermato presidente provinciale della Fipt (Federazione italiana palla tamburello). [illegible] stessa seduta l'assemblea dei soci ha pure rinnovato gli altri organi dirigenti. Alla vice presidenza [illegible] stato eletto Giorgio Marchiò (Polisportiva Monalese); il segretario è Paolo Carosso (Asti '93); la tesoreria [illegible] stata affidata a Giuseppe Inquartana (Tonchese); responsabile [illegible] settore giovanile [illegible] Mimmo Basso (Soglio); Lauretta Bianco (Camerano) si occuperà delle relazioni pubbliche. Fanno pure parte del comitato provinciale, [illegible] qualità [illegible] consiglieri, Enrico Bacchielle (Moncalvo) ed Anselmo Lano (Castellero).

[illegible]

Positivo bilancio per le società di Moncalvo

Si è conclusa con [illegible] bilancio positivo [illegible] stagione agonistica [illegible] tutte le squadre moncalvesi impegnate nei campionati di hockey [illegible] prato. Le due formazioni maggiori, maschile e femminile, iscritte ai campionati italiani di serie B, si sono classificate entrambe [illegible] quarto posto. Meglio hanno fatto [illegible] compagini giovanili, nei gironi regionali; le «Allieve» hanno guadagnato un'onorevole seconda posizione in classifica, mentre gli «Allievi» sono arrivati terzi. Non altrettanto bene è andata con le finali regionali dei Giochi della Gioventù, disputatesi [illegible] campo de «Le Vallette»; le formazioni padrone di casa hanno dovuto cedere [illegible] passo al «Lorenzoni» [illegible] Bra, che rappresenterà il Piemonte alle finali interregionali.

[illegible]

Prenotazione per abbonamenti alle gare della Juve

Lo «Juventus Club Gaetano Scirea» di Asti ricorda che sono ancora aperte le prenotazio[illegible] per gli abbonamenti per le partite casalinghe della Juventus stagione 1993?94. Le predette prenotazioni [illegible] [illegible] termine il 14 luglio. Per informazioni rivolgersi ai responsabili dello «Juventus Club Scire» in via Brovardi 1, Asti, telefono 211341.

TAMBURELLO

L'Italia imbattibile contro i «cugini» francesi

Risultati delle g[illegible] amichevoli a carattere internazionale [illegible] tamburello. A Mondolfo in provincia [illegible] Pesaro la formazione dell'Italia femminile ha superato per 13-10 la Francia (arbitro Beni), mentre sempre a Mondolfo l'Italia maschile ha avuto al meglio per 13-3 sui Transalpini.

[illegible]T

Il presidente del Torino calcio avrebbe rinunciato alla società di basket astigiana

No all'Astense da Goveani e Tubosider

Anche lo sponsor lascia. Rimane invece la Morando che affiancherà ancora il settore giovanile. Altre novità La squadra per il campionato sarà impostata soprattutto sui giovani. Arese e Firenze interessate ad Angeli

ASTI. Goveani ha detto no. Il presidente del Torino calcio e del Pinerolo basket [illegible] serie C ha rotto la lunga trattativa, [illegible] dotta sinora con i dirigenti dell'Astense [illegible] 82, per acquistare la società astigiana.

Tutto in frantumi: si è rotto il mosaico che si era delineato per l'Astense. Per la stagione [illegible] 94 la società astigiana, che si è già iscritta al campionato, sarà [illegible] sponsor: [illegible] finito infatti il contratto [illegible] la Tubosider che [illegible] ha più intenzione di rinnovarlo. Rimarrà invece la Morando, l'azienda di corso Torino che sponsorizza il settore giovanile. E sono proprio i giovani la linfa vitale [illegible] una società che [illegible] nasconde i problemi [illegible]mici. L'obiettivo dell'Astense, come aveva spiegato Giangia[illegible] Dapino, presidente della società «è puntare sui giovani. Faremo un lavoro capillare nelle scuole, per dare la possibilità, ai giovani astigiani, di gio[illegible] a basket».

Nel prossimo campionato scenderà s[illegible] parquet del palazzetto di via Gerbi una squadra formata da giocatori astigiani della categoria juniores e cadetti. Tra le giovani speranze della società ci sono: Fasolis, Gianuzzi e Cantelli. Ritorna ad Asti anche Sciuto, dopo [illegible] anno tra[illegible] in [illegible] college negli Stati Uniti per [illegible] quale ha giocato. Non si sa [illegible] chi sarà il coach che guiderà la formazio[illegible] astigiana. Cadute la trattativa con il Pinerolo, sfumano anche i contatti con Guido Tassone, l'allenatore che [illegible] seguito la squadra due anni fa.

Intanto, per [illegible] i buchi, l'Astense deve vendere i giocatori. Per [illegible] le uniche richieste sono per Sergio Angeli: il Teorematour di Arese non ha [illegible]ra dato una risposta (la serie A ha tempo fino al 7 luglio) mentre ha avanzato proposte in questi giorni, Firenze, retrocessa in B1.

Nessuna squadra [illegible] interessata a Roberto Persico, che si [illegible] riprendendo dopo l'operazione subita ai legamenti del ginocchio, e a Flavio Paglieri.

[illegible] [illegible] ancora stati definiti i gironi, ma, pare, che le av[illegible] dell'Astense siano formazioni piemontesi, lombarde e venete (dovrebbe esserci anche una trasferta a San Donà di Piave). La società astigiana attende di sapere quale sarà il suo destino.

[d. cot.]

Il playmaker Roberto Persico (a destra) sta recuperando dopo un'operazione

L'Astense (nella foto durante il campionato '[illegible]-'93) si prepara a cambiare volto

ATLETICA [illegible]

Si è svolta la seconda giornata dei campionati juniores e promesse a Donnaz

Asti conquista sei titoli regionali

Anche tre minimi per accedere agli Italiani

ASTI. Con sei titoli regionali, tre minimi [illegible] partecipazione per i campionati italiani di categoria e due vittorie nelle gare open per gli assoluti si è conclu[illegible] per gli astigiani anche la seconda giornata dei campionati regionali categoria Juniores e Promesse disputatasi a Donnaz sabato 3 luglio.

Vittoria assoluta nel martello p[illegible] Paolo Rissone (Vittorio Alfieri) con la misura di 49,98 davanti al compagno di squadra Roberto Gianotti che [illegible] 45,74 è il nuovo campione regionale junior della specialità; nel lungo femminile vittoria assoluta per Alessandra Pecchio (Ina) [illegible] un balzo a 5,86 e anche qui terzo posto assoluto per Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri) [illegible] la misura di 5,59 [illegible] laurea però campionessa junior di specialità. Seguono Debora Marongo (Cassa risparmio Asti) con 5,27 e quindi Dimona Secoli (Ina) con 5,26 (risultato ventoso).

Nel lungo maschile grande gara astigiana con vittoria assoluta di Giosuè Larocca (Cassa risparmio Asti) che con 7,14 stabilisce il nuovo pe[illegible] regolare (l'atleta vanta un 7,35 di personale ventoso) e si aggiudica anche [illegible] titolo regionale juniores, la misura gli consente tra l'altro la partecipazione ai campionati italiani juniores. Diero e Larocca troviamo però anche Gianni Grattapaglia (Cassa di risparmio di Asti) che con 7,07 si aggiudica il titolo regionale Promesse davanti all'amico Roberto Finardi (Fiamme Gialle) 6,89 il [illegible] balzo.

E veniamo all'alto dove Adelchi Cirio (Vittorio Alfieri) vince [illegible] titolo regionale juniores valicando l'asticella a 1,80 mentre sugli 800 maschili titolo regionale e minimo per i campionati italiani juniores per Mirko Mischiatti (Vittorio Alfieri) quarto assoluto nel tempo di 1'53"39 preceduto di una posizione a livello assoluto dal compagno di squadra Vincenzo Ippolito capace di correre in [illegible] ottimo 1'52"47 [illegible] sufficiente però per garantirgli il titolo regionale promesse anche [illegible] comunque il tempo stabilito rappresenta il minimo di partecipazione per gli Italiani [illegible] categoria.

[illegible] [illegible]l disco f[illegible] Giulia Rissone (Vittorio Alfieri) che con 29,98 si piazza al terzo posto assoluto e al secondo della categoria juniores così come seconda nella categoria Promesse si piazza G[illegible]i Duine (Vittorio Alfieri) sui 200 corsi in un buon 25"43 davanti alla compagna di squadra Stefania Giulivi (26"95) e a Roberta Steffenino (Cassa di Risparmio di Asti) con 27"14. Sui 200 maschili esordio per Andrea Avidano (Vittorio Alfieri) in 24"18 mentre sui [illegible] hs troviamo Claudia Fresia (Alfieri) con 1'09"90 terza assoluta e Roberto Amerio (Cassa di risparmio Asti) sesto nel tempo di 56"90. Buon risultato nella staffetta 4×400 della squadra della Vittorio Alfieri (Ant[illegible]lla Giulivi-Claudia Fresia-Jenny Mischiatti-Giusi Duino) quarta con 4'08"32.

[r. s.]

Alessandra Pecchio

[illegible]

Gare a Torino

Carlo [illegible] [illegible] i [illegible] fra gli [illegible]

ASTI. Ottimi risultati per lo Junior Pentathlon, allenato da Katia e Fabio Boncaldo, impegnato nel weekend nella g[illegible] esordienti «B» che si è disputata a Torino.

Vittoria per Carlo Balduzzi che ha vinto la gara dei 100 delfino con il tempo di 1'21"1. Balduzzi si è ripetuto nei 50 delfino nuotando in 36"2, tempo che gli ha permesso di conquistare la medaglia d'argento. Terzo posto nei 200 stile libero, con il tempo di 2'35", e nei [illegible] stile libero con 1'08"7. Quarto posto nei 100 dorso per Riccardo S[illegible] 1'26"3 il suo tempo. Nei 200 dorso Scassa ha fatto se[illegible] 3'30"4, piazzandosi al sesto p[illegible]to; nei 50 delfino è arrivato quinto nuotando in 38"7.

Ottima la prova di Ilaria Franco, che si conferma ad alti livelli. La nuotatrice astigiana ha conquistato due medaglie d'argento: nei 50 delfino, con il tempo di 38"8 e nei 100 delfino, gara nella quale ha fatto fermare il cronometro a 1'26"3. Nei [illegible] stile libero ha fatto registrare 6'00"6, che [illegible] [illegible] valso il sesto posto, e nei 200 stile libero ha nuotato in 2'51"6, quinto posto. In gara, a Torino, anche Gabriele Merlino, nella rana, ed Elisa Lioce, rana e stile libero.

[d. cot.]

XIII HAPPENING DEI GIOVANI

Torino, 4 luglio 1993

NUMERI VINCENTI

1)	07577	21)	24040	41)	37652
2)	02371	22)	02150	42)	00035
3)	28481	23)	20672	43)	07437
4)	30650	24)	36180	44)	15672
5)	23123	[illegible])	21183	45)	17683
6)	25615	[illegible])	[illegible]	[illegible])	35492
7)	20551	27)	00142	47)	07697
8)	11447	28)	27123	48)	38832
9)	21711	29)	21134	49)	[illegible]
10)	39668	30)	20090	50)	21138
11)	08365	31)	37769	51)	[illegible]
12)	19114	32)	02077	52)	15374
13)	36347	33)	31150	53)	15908
14)	04942	34)	05915	54)	34787
15)	06779	35)	38009	55)	08624
16)	31450	36)	11074	56)	17400
17)	18675	37)	[illegible]	57)	17338
18)	09261	38)	07633	58)	19614
19)	06747	39)	38985	59)	17760
20)	[illegible]	40)	33172	60)	20115

I premi possono essere ritirati entro e non oltre il 19-7-93 presso: "Associazione Happening" - Via XX Settembre 22 - Torino - Tel. 533836

[illegible] DI ASTI

Estratto avviso di appalto-concorso per gestione servizio educativa territoriale (15 [illegible] [illegible] - 14 ottobre 1995).

[illegible] Comune [illegible] Asti indice [illegible] appalto-concorso per il servizio di cui all'oggetto (valore presunto L. 90.000.000 annui circa).

Le domande di partecipazione redatte con le modalità precisate nell'avviso [illegible] gara affisso all'albo pretorio del Comune, dovranno pervenire al Comune stesso entro il giorno [illegible] luglio 1993.

Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] numeri 0141/399407 oppure 0141/399217.

Asti, 6 luglio 1993.

IL SINDACO
Giorgio Galvagno

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inaugurata una nuova sede ad Alba

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo.
L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Botan, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.
L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.
In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.
Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594681
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 0171/530214
Alba: Via M. Coppino 32
Tel. 0141/594681
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo [illegible] [illegible] capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 6 Luglio 1993 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Stava sistemando una tenda per il sole nella casa di villeggiatura a Sanremo

Precipita dal balcone e muore

La vittima è un falegname (59 anni) di Savigliano. Forse a causa di un malore ha perso l'equilibrio dal primo piano dell'appartamento ed è caduto al suolo. Fu presidente dello Juventus Club locale

SAVIGLIANO. E' morto cadendo dal balcone del primo piano della sua casa a Sanremo, mentre stava sistemando una tenda per il sole. Maurizio Mensa, 59 anni, artigiano di Savigliano, dove abitava in via Antica Università 13, è rimasto vittima di una tragica fatalità, causata forse da un malore o dalla semplice perdita dell'equilibrio.

La disgrazia è avvenuta nel primo pomeriggio di domenica. Maurizio Mensa, che a Savigliano tutti conoscevano come «Mauro», aveva raggiunto la famiglia al mare: con lui c'erano la moglie Mirella e uno dei due figli, Roberto, sposato e padre di due bambini.

Dopo aver pranzato, l'artigiano si è dedicato alla sistemazione di una tenda per il sole sul balcone dell'abitazione. Un'operazione che per lui poteva considerarsi più che ordinaria, abituato com'era a lavorare in posizioni precarie: il lavoro di costruttore e posatore di porte e finestre, lo portava da sempre ad operare in condizioni che per altri sarebbero state per lo meno rischiose.

All'improvviso, non si sa ancora come, «Mauro» Mensa è caduto dal balcone direttamente sul suolo: un volo di pochi metri, ma che gli è stato fatale. I famigliari ed i vicini si sono precipitati per soccorrere l'artigiano saviglianese, cercando di rianimarlo, ma purtroppo non c'è stato più nulla da fare. E' stato inutile anche l'immediato ricovero all'ospedale civile del centro turistico ligure.

Non si conosce con esattezza la dinamica dell'incidente: nessuno ha assistito alla mortale caduta. Probabilmente l'artigiano di Savigliano ha battuto con violenza lo stomaco sul terreno, riportando gravissime lesioni interne, toraciche e cardiache che hanno causato il decesso. Soltanto l'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria di Sanremo, potrà accertare le cause della morte e chiarire l'esatto svolgimento dei fatti. Non è da escludere che la caduta possa essere dovuta alla perdita dell'equilibrio derivante da un malore, provocato dal caldo afoso in Liguria o dalla digestione.

La notizia della disgrazia si è diffusa a Savigliano nella prima mattinata di ieri. In un primo tempo sembrava che l'artigiano fosse ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Sanremo. Con il passare delle ore, però, è giunta la conferma del suo decesso. «Mauro» Mensa era molto conosciuto in città, sia per la sua attività lavorativa, sia per essere stato a lungo presidente del locale «Juventus club».

Maurizio («Mauro») Mensa

La vittima era titolare di un'avviata azienda di falegnameria con sede in via Liguria 16, specializzata nella produzione di serramenti; proprio per questo motivo a Savigliano era stato ribattezzato «Mensa delle porte». Da qualche anno, con l'ingresso in azienda del figli (il più anziano Roberto e il più giovane Sandro), l'artigiano aveva ampliato l'attività, dedicandosi anche al commercio di cucine componibili.

Non si conosce ancora la data dei funerali, che si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Pieve. Occorre attendere l'esito dell'autopsia e l'espletamento di tutte le pratiche burocratiche per il trasferimento della salma da Sanremo a Savigliano: è probabile, comunque, che le esequie vengano eseguite domani o giovedì.

Piero Bertoglio

INCIDENTI

Dieci feriti nel weekend

E' di dieci feriti il bilancio degli incidenti stradali avvenuti nel fine settimana nel Cuneese. Il più grave sabato sera a Dronero: un motociclista, Antonio Zazzera, 26 anni, di Manta, si è scontrato con un trattore sulla statale di Valle Maira. Il giovane, che è in prognosi riservata, ha riportato numerose ferite e choc emorragico. E' stato trasportato dall'elicottero del «118» al «Santa Croce». Antonio Dalmasso, 48 anni, abitante a Fossano in via San Martino, è ricoverato con prognosi riservata, in seguito a un incidente a Centallo. Ha riportato la frattura di una vertebra. A Limone quattro persone sono rimaste ferite in uno scontro fra due auto. Si tratta di Massimo Nova, 18 anni, via Passatore a Cuneo (10 giorni), Alessandro Ghisolfi, 18 anni, via Monviso a Cervasca (5 giorni); Giampaolo Giaccone, 33 anni, via Ghedini (10) e Ivan Marino, 59 anni, via San Dalmazzo (10 giorni). Renaudo Giuseppe, 61 anni, di Torino, è rimasto ferito l'altro pomeriggio in uno scontro a Mondovì. Se la caverà in dieci giorni; mentre Fabio Andreletti, 17 anni, via Piave 7, e Gian Luigi Baudino, 17 anni, via Vallauri, entrambi di Chiusa Pesio, hanno riportato contusioni guaribili in 10 giorni, in una caduta in bici alla periferia di Cuneo. Un altro ciclista, Ezio Bernardi, 34 anni, via Santa Croce a Vignolo, si è fratturato la clavicola a Pietraporzio. Se la caverà in 30 giorni. [r. c.]

IN PRETURA A MONDOVI'

Fratelli Turco condannati

I tre titolari del colosso edilizio dovranno pagare un'ammenda di un milione e ottocentomila per irregolarità nel versamento dei contributi. A PAGINA 37

Cinque miliardi

Si ripuliscono i fiumi del Cuneese

CUNEO. Liberare il letto dei corsi d'acqua da detriti vegetali e dalle masse di terra e pietre, che possono provocare straripamenti e altri problemi. E' questo l'obiettivo dell'assessorato regionale Difesa del suolo e governo risorse idriche, che ha lanciato l'operazione: «Fiumi puliti e sicuri». Il piano degli interventi prevede la rimozione degli ostacoli che impediscono lo scorrere regolare dell'acqua in fiumi e torrenti.

«Il progetto - dice l'assessore Marcello Garino - tende anche a garantire l'incolumità e la tutela dell'ambiente. L'azione sarà condotta in collaborazione con il Magistrato del Po. Auspichiamo anche l'interessamento delle associazioni ecologiste e delle amministrazioni comunali».

L'operazione «Fiumi puliti e sicuri» prevede una quarantina di interventi nella «Granda». Saranno spesi 800 milioni per la ricalibratura del torrente Belbo nelle località: Santo Stefano, Rocchetta, Castino, Cossano (frazione Ravarone).

Per quanto riguarda il fiume Bormida gli interventi interesseranno i Comuni di Cortemilia (200 milioni); Camerana (300 milioni); Prunetto (200 milioni); Murialdo (300 milioni); Saliceto (300 milioni).

A Ceva saranno eseguiti lavori lungo le sponde del torrente Cevetta (230 milioni) e del fiume Tanaro (300 milioni).

L'alveo del torrente Gesso sarà risistemato in corrispondenza dell'abitato della frazione Tetti di Valdieri (100 milioni).

Il progetto prevede, inoltre, il ripristino della sezione di deflusso del torrente Maira nelle località: Vottignasco (200 milioni); Cavallermaggiore (200 milioni); Villafalletto (300 milioni); Racconigi (250 milioni); Busca (200 milioni); Savigliano (300 milioni).

I lavori interesseranno anche il fiume Po, sia in corrispondenza del ponte per la frazione Robella di Sanfront (150 milioni) sia nelle vicinanze dell'abitato di Revello (250 milioni).

Il greto della Stura di Demonte verrà sistemato nel tratto del Comune di Vinadio (100 milioni).

Interventi sono previsti lungo il corso del torrente Uzzone a Cortemilia (200 milioni); Pezzolo (200 milioni); Gottasecca (200 milioni). Con una spesa di oltre un miliardo verranno ristemate le sponde e il greto del torrente Varaita in località Sampeyre; Brossasco; Piasco; Costigliole Saluzzo; Rossana; Polonghera; Lagnasco. [c. g.]

Il provvedimento deciso dai tecnici della Commissione provinciale di vigilanza dopo un sopralluogo

Chiuso a Cuneo il teatro Toselli: è inagibile

Sono stati disposti oltre un miliardo di lavori per l'adeguamento alle norme. Nella prima galleria dovranno essere eliminati ventisette posti. Il vicesindaco assessore alla Cultura Nello Streri: «Un attentato alla città. Sono stati chiesti interventi inaccettabili»

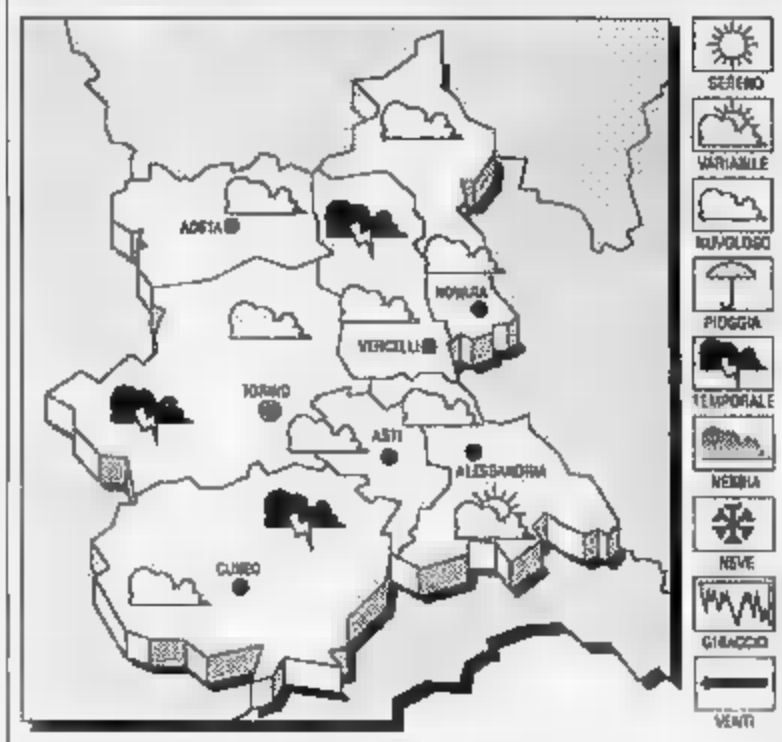
CUNEO. «Un attentato alla città». E' il commento dell'assessore alla Cultura, Nello Streri, alla decisione della commissione provinciale di vigilanza di «chiudere» il teatro Toselli. Motivo del provvedimento, disposto dopo un sopralluogo dei componenti del «pool» tecnico (ne fanno parte il vice-prefetto Bruno d'Alfonso, dirigenti della polizia, rappresentanti del servizio di igiene pubblica, periti dei vigili del fuoco, Genio civile, ispettorato del lavoro, un esperto in elettrotecnica e delegati degli esercizi di pubblico spettacolo), sono le richieste di adeguamento dei locali alla normativa sulla sicurezza.

Si tratterebbe di interventi per i quali è prevista una spesa superiore a un miliardo: riduzione di 27 posti nella prima galleria (da 177 a 150); installazione di nuovi rivestimenti conformi alla legge; sistemazione dei corridoi di uscita dalla seconda galleria (che ha un'altezza inferiore a un metro e novanta centimetri); lavori per ovviare all'insufficiente aerazione del palcoscenico, alla mancanza di un accesso all'abitazione del custode, indipendente dall'ingresso al teatro.

La commissione, sulla base del sopralluogo, ha espresso parere contrario all'agibilità del «Toselli» e si è riservata di riesaminare la questione, chiedendo la presentazione di documentazione e l'esecuzione di alcuni lavori «accessori».

La notizia del provvedimento ha suscitato stupore e rabbia in Comune: «La Cultura perde il principale voce - dichiara il vicesindaco Nello Streri -. Ogni anno al Toselli vengono organizzate oltre duecento manifestazioni: dalla stagione di prosa alla quella "alternativa", dai concerti ai saggi, ai congressi. Nel Cuneese sono pochissimi i locali statali perfettamente in regola con le disposizioni in materia di sicurezza. Non comprendo come sia possibile contestare l'inosservanza di una legge dell'83, quando nell'ultimo sopralluogo dell'84 non erano state rilevate irregolarità. Sono stati chiesti interventi inaccettabili».

La chiusura del Toselli rischia di far «saltare» la prossima stagione teatrale, da sempre fiore all'occhiello dell'attività dell'assessorato, una delle più ricche del Piemonte e delle città di medie dimensioni in Italia. Oggi la Giunta comunale discuterà il verbale della commissione tecnica e dei provvedimenti per scongiurare il blocco degli spettacoli e l'inagibilità del teatro. [r. c.]

A fianco, pubblico in coda al Toselli per l'acquisto degli abbonamenti. Sopra: l'assessore alla Cultura e vice sindaco Nello Streri

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In generale diminuzione.
VENTI. Moderati o localmente forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 27; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
Max: 22; min: 16; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 28; Aosta 27; Asti 29; [illegible] 27

Dopo un tentativo di furto in villa a Roccaforte

Ladri rubano un'auto e la bruciano a Pianfei

Un anno fa, andando a rubare a casa della famiglia Carboneri (villeggianti genovesi proprietari di un'abitazione in via generale Dho 7), non erano riusciti a portare via un antico camino; l'altra notte ci hanno riprovato in forze, ma il «colpo» è stato sventato dall'intervento dei carabinieri. Poi l'auto dei ladri è stata ritrovata in fiamme vicino al cimitero di Pianfei.

Il piano, preparato da tempo, è scattato intorno all'una di notte a Montanera. In via Garibaldi i ladri hanno rubato la «Uno» di Giovanna Chionetti. Poi si sono diretti al cimitero di Pianfei, dove - secondo la ricostruzione dei carabinieri di Mondovì, che stanno indagando sulla vicenda - avrebbero lasciato un auto «pulita» (un mezzo non segnalato all'autorità giudiziaria e probabilmente intestato a uno dei componenti della banda).

I quattro ladri sarebbero successivamente saliti tutti a bordo della «Uno» rubata, dirigendosi verso Roccaforte per il «colpo» nella casa della famiglia Carboneri. Ma in paese sono stati notati da alcuni giovani che si sono insospettiti e hanno avvertito il «112». -

«Ci sono quattro ceffi con aria sospetta». Dopo la segnalazione i carabinieri sono intervenuti cominciando le ricerche. Intanto i ladri avevano cominciato a scassinare la porta di via generale Dho 7, ma all'arrivo dei militari sono precipitosamente fuggiti abbandonando gli attrezzi lungo la strada. La pattuglia ha controllato la zona, iniziando le ricerche della banda e tentando invano un inseguimento. Poco dopo è arrivata un'altra segnalazione: «Vicino al cimitero di Pianfei c'è un'auto che brucia». I militari hanno fatto convergere tutte le pattuglie nella zona, scoprendo che l'auto in fiamme era la «Uno» rubata a Montanera e utilizzata per il tentato furto a danno della famiglia Carboneri. [l. f.]

I vigili urbani di Cuneo da un anno e mezzo chiedono al Comune il rinnovo del guardaroba

Senza divise, i «civich» in rivolta

Gli agenti di polizia municipale minacciano di presentarsi al servizio in borghese. Le proteste riguardano anche gli straordinari «vietati» dall'amministrazione per mancanza di fondi. Le difficoltà a coprire i turni

CUNEO. «Se il Comune non [illegible] fornirà le divise saremo costretti a prestare servizio in borghese». E' la protesta dei vigili urbani del capoluogo che non vogliono rimanere «nudi» e chiedono all'amministrazione civica il rin[illegible] del guardaroba.

«Forse la Giunta e in particolare il sindaco, che si è riservato la delega per la gestione della polizia urbana - spiega il brigadiere Bruno Giacchino -, si sono dimenticati di approvare alcune nostre richieste. A febbraio dello scorso anno avevo presentato un elenco di materiale mancante. Si trattava delle divise [illegible] degli scarponcini invernali, che sarebbero stati utilizzati durante lo scorso inverno. Purtroppo l'esecutivo non ha [illegible] disposto [illegible] fornitura di alcun capo». E precisa: «A febbraio di quest'anno abbiamo chiesto alla Giunta una seconda delibera, riguardante l'abbigliamento estivo, in conformità con la normativa stabilita da una legge regionale del dicembre '91.

Ci [illegible] state fornite soltanto le mostrine o i gradi. Ieri mattina ho chiesto chiarimenti all'addetto dell'economato. Il funzionario [illegible] ha assicurato che sta predisponendo le lettere di appalto per [illegible] forniture. [illegible] l'arrivo del materiale è previsto soltanto dopo le ferie. Saremo così costretti a utilizzare le divise estive sol[illegible] dal prossimo anno. La [illegible]tivazione ufficiale è che mancano i fondi, ma tutti gli altri Comuni dell'hinterland si sono adeguati alla normativa regionale».

Sopra, due vigili in divisa estiva durante il controllo in [illegible] negozio del centro e (a fianco) in servizio per regolare [illegible] viabilità in piazza Galimberti (FOTO BRUNO)

Alla protesta per il mancato arrivo delle divise si aggiunge anche la contestazione riguardante gli straordinari: «L'organico è composto da 55 dipendenti - proseguono i civich -. Attualmente mancano sette vigili e tre sottufficiali. Non riusciamo a coprire i normali turni di servizio. Il personale [illegible] disposto a fare straordinari, ma a causa della mancanza di fondi, ci è stato imposto di recuperare i riposi corrispondenti alle ore prestate fuori dal normale calendario».

Oggi i sottufficiali del [illegible]do di via Roma 4 prepareranno l'elenco dei servizi riguardanti le manifestazioni. «Se non ci assi[illegible] il pagamento degli straordinari, garantiremo soltanto la normale attività diurna. In estate, poi, alla [illegible] di personale, si aggiunge il maggior carico di lavoro anche per coprire i turni dei colleghi in ferie. Non possiamo lavorare fino a dieci ore al giorno».

Sulla vertenza fra i civich [illegible] l'amministrazione è previsto [illegible] incontro, che probabilmente [illegible] convocato già domani mattina, in municipio. Obiettivo della riunione è il tentativo di scongiurare la protesta degli agenti di polizia urbana e evitare che i vigili si presentino al lavoro senza le vecchie divise e [illegible] borghese. [r. c.]

GRANDE CUNEO

CONVEGNO

La Finpiemonte e lo sviluppo regionale

Convegno domani, alle 10,30 nella sala consiliare della Provincia a Cuneo, in corso Nizza 21, sul tema: «Finpiemonte: uno strumento per lo sviluppo regionale». Interverranno Giuseppe Fulcheri, vice presidente della Giunta regionale, Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, e Carlo Poggio, presidente della Finpiemonte.

[illegible]

Selezioni per il concorso da sottufficiale

Il ministero della Difesa ha bandito [illegible] concorso per l'ammissione [illegible] ottocento allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinieri al corso biennale '94-96. Possono partecipare i giovani, di età compresa tra i 17 e i 26 anni. Le domande devono essere presentate alle stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza, entro il 7 agosto. Il bando è disponibile [illegible] comando di Cuneo.

[illegible]

Si discute il tracciato della strada per Asti

Giovedì a Roma si riunirà il gruppo di lavoro, costituito il 20 aprile alla presidenza del consiglio dei ministri. Il pool tecnico è incari[illegible] di dare [illegible] parere sul percorso della Asti-Cuneo. L'incontro è previsto a Palazzo Chigi. Interverranno [illegible] ministro dei trasporti Raffaele Costa, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il vice Guido Bonino, l'assessore all'Ambiente Marco Carpani, il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi, il sindaco di Alba Enzo Demaria e i tecnici di Satap [illegible] Ats.

[illegible]

Due giovani del «Pellico» vincono un viaggio

Si è conclusa la rassegna di incontri sul tema «Conoscere Israele», indetta dall'Associazione Italia-Israele, [illegible] Cuneo. Dopo le prove finali, due studenti del liceo classico «Silvio Pellico» si sono aggiudicati un viaggio in Israele. Si tratta di Luca Arnaudo e Ugo Chesta.

[illegible]

Quinta edizione del «Rupe Guidonis»

L'associazione «Libertas», [illegible] il patrocinio del Comune, ha bandito la V edizione del concorso di poesia «Rupe Guidonis». Il tema [illegible] libero. Gli elaborati devono essere consegnati in biblioteca entro il 30 settembre. Per informazioni 0171/787467.

[illegible]

Il cappellano festeggia [illegible] anni di sacerdozio

[illegible] Antonio Polissero, cappellano della chiesa di San Mauro, ha festeggiato l'altro giorno [illegible] anni di sacerdozio. La cerimonia si [illegible] svolta nella comunità di San Mauro, che dirige da 38 anni.

SOLIDARIETÀ

Dall'Itis un aiuto alla comunità «Luca e Fabio»

Gli studenti dell'Itis [illegible] Cuneo hanno raccolto con uno spettacolo sette milioni e [illegible] hanno donati alla comunità «Luca e Fabio», che [illegible] occupa del recupero e del reinserimento di tossicodipendenti. Nella foto (da sin.) il volontario della Comunità Pietro Iommi, il medico Gian Paolo Rigoni (che collabora con l'istituto per l'informazione e prevenzione sulle malattie) e il preside Salvatore Linguanti, al momento della consegna dei fondi, nella redazione [illegible] Cuneo de «La Stampa» (FOTO BRUNO)

L'impianto per la produzione di energia elettrica è stato valutato 2 miliardi e mezzo

Dronero vende la centrale all'Enel

L'ente nazionale si è impegnato a fornire gratuitamente al Comune un milione e 500 mila kilowatt/ora l'anno e alla manutenzione del canale Marchisa. Accordo definitivo entro il '94 con l'assorbimento dei 5 dipendenti

DRONERO. Si va verso [illegible] nazionalizzazione dell'azienda elettrica municipale. Il Consiglio comunale, a maggioranza (due astenuti), ha accettato le proposte dell'Enel, relative al progetto di assorbimento dell'Aem.

Il contratto prevede che il Comune di Dronero potrà usufruire, per 75 anni, di una fornitura gratuita di energia (1 milione [illegible] [illegible] mila kilowatt/ora all'anno). L'Enel, inoltre, si impegna [illegible] risistemare il canale Marchisa e a garantirne la manutenzione per 60 anni. Il Comune contribuirà alle spese con un finanziamento di 600 milioni: cifr[illegible] che sarà detratta dal prezzo di valutazione dell'intera Aem, stimato 2 miliardi [illegible] 500 milioni. Le trattative tra l'amministrazione Comunale [illegible] i rappresentanti dell'Enel erano iniziate nel dicembre del '91.

Operai dell'Aem dronerese durante un intervento di riparazione [illegible] una linea

«Ritengo che il passaggio dell'Aem all'Enel - dice Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero -, sia un'operazione utile per l'intera cittadinanza. Negli ultimi tempi il costo per la distribuzione dell'energia elettrica in città non era più competitivo. Ormai molte delle linee della rete municipale risultano superate dal punto di vista tecnico. Speriamo, nell'arco di dodici mesi, di poter siglare un accordo definitivo».

Le trattative tra le parti, comunque, proseguono. Il Comu[illegible] ha chiesto di porter inserire nella piattaforma contrattuale: la fornitura dell'acqua, da parte dell'Enel, per [illegible] canale «30 litri»; una presa irrigua in frazione Tetti; l'opera di allacciamento per la costruenda centrale elettrica [illegible] regione «Tor[illegible]».

Rimane pure aperta la questione del personale (cinque addetti) attualmente in organico nell'azienda elettrica municipale. Il Comune chiede la loro assunzione alle dipendenze dell'ente statale.

«Siamo arrivati a questo principio d'accordo - spiega Valter Porano, assessore comunale all'Aem - dopo innumerevoli incontri e discussioni tra le parti. Non bisogna dimenticare che negli ultimi [illegible] [illegible] Comune aveva anche portato a termine una serie di interventi di miglioramento dell'azienda. Gli incontri con i rappresentanti dell'Enel riprenderanno prossimamente». L'Aem dronerese era stata costituita nel [illegible] in base ad un accordo tra il Comune e la «Cieli».

Carlo Giordano

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Lungostura e il voto dei consiglieri

A quanto pare questa volta il sindaco è risoluto: il polmone verde all'ingresso della città deve essere abbattuto, asfaltato. Ha, infatti, fatto votare dalla giunta comunale l'assegnazione del lavoro che servirà [illegible] facilitare la curva ai Tir, le ma[illegible] ai pullman della Benese, l'accesso alla città a chi [illegible] in bici, l'attraversamento del Lungostura da e per Basse S. Anna, il parcheggio per i pendolari delle ferrovie e, soprattutto, servirà a migliorare la qualità della vita dei residenti.

[illegible] sindaco vuole questo capolavoro, e lo vogliono tutti i consiglieri comunali democristiani [illegible] liberali che l'hanno votato. Con la legge dei numeri, democristiani e liberali sono stati sufficienti a rovinare un quartiere: speriamo che i numeri cambino e presto.

Seguono 22 firme. Cuneo

Ha fatto i calcoli del cemento armato

In riferimento al trafiletto del 30 giugno dal titolo «Il consigliere verde e il contributo Crc», nel trovarmi chiamato in causa dal consigliere Casana desidero precisare che in qualità di libero professionista ricevetti incarico dalla ditta Artusio (appaltatrice dei lavori di costruzione della nuova sede Usl) di provvedere ai calcoli relativi alla struttura in cemento armato dell'edificio stesso; da ben tre anni ho esaurito il mio compito ed avendo già percepito l'onorario spettantemi non sussiste ad oggi alcun credito nei miei confronti né da parte della ditta committente ne tantomeno, da parte dell'Usl, che non ha intrattenuto col sottoscritto alcun rapporto professionale diretto.

La mia prestazione comprende la responsabilità conseguente la congruità dei calcoli eseguiti ed ovviamente il mio nominativo forma parte dello staff tecnico elencato sul cartello apposto presso il cantiere, così come la vigente normativa prevede.

Ing. Mauro Zamprogna
sindaco di Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13 **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: [illegible]
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.666
Vin[illegible] 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farm. *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni [illegible] provincia. [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette urgenti.
Alba: *Costa*, via Vit. Emanuele 36, tel. 44.20.22. **Bra:** *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19. **Fossano:** *Abrate*, via Roma 92, tel. [illegible]. **Mondovì:** [illegible], p.zza S.M. Maggiore 7, tel. 42.205. [illegible]**o:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225. **Savigliano:** *Manchiero*, p.zza del Popolo 60, tel. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible]**a:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Co[illegible] provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Portas Tatiana (nata a Alba); Bertone Nicolò (Alba); Jouhar Abderrahman (Cherasco); Barresi Ylenia (Alba); Sacco Rossella (Castellinaldo); Solavagione Diego (Govone); Marchisio Stefano (Farigliano); Audisio Noemi (Alba). Bianco Stefano (Monta); Lombardi Federico (Alba).

MORTI. Bottallo Ernestina, 88 anni (residente [illegible] Govone) pensionata; Battaglino Maria Teresa, 66 anni (residente a Canale), pensionata.

MATRIMONI. Bonfiglio Antonino, meccanico (residente [illegible] Alba), con Ceppa Manuela, consulente automobilistico (residente ad Alba); Battaglia Filippo, impiegato (residente ad Alba), con Rabino Patrizia, insegnante (residente ad Alba); Zabaldano Claudio, infermiere professionale (residente [illegible] Alba), con Bertolino Bianca, insegnante (residente ad Alba); Cardore Giuseppe, agente polizia penitenziaria (residente ad Alba), con Onorati Maria Teresa, parrucchiera (residente a Grinzane Cavour); Gatto Marco, riquadratore edile (residente ad Alba), con Busollo Barbara, impiegata (residente ad Alba).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Boero Gianfranco, decoratore (residente ad Alba), [illegible] Mastronilli Sonia, commessa (residente ad Alba); Borello Paolo, medico chirurgo (residente [illegible] Asti), con Settimo Clotilde, farmacista (residente [illegible] Alba); Rusin Tiziano, operaio (residente ad Alba), con Franchi Gabriella, impiegata (residente ad Alba); Rocca Claudio, operaio (resi[illegible] a Bra), con Superina Emanuela, baby sitter (residente ad Alba).

BEINETTE

NATI. Marrallino Erica; Bodino Gianmarco.

MORTI. Eusebio Margherita, 94 [illegible] (residente a Beinette) pensionata.

MATRIMONI. Musso Giovanni, 26 anni, muratore (residente a Magliano Alpi), con Garello Claudia, 25 anni, operaia (residente a Beinette); Biengino Massimo, [illegible] anni, ufficiale (residente a Beinette), [illegible] Aime Paola, 26 anni, assicura[illegible] (residente a Beinette); Patelli Valter, 29 anni, autotrasportatore (residente a Beinette), con Salzotto Sabina, 22 anni, operaia (residente a Beinette); Gerbotto Andrea, 31 anni, meccanico (residente a Beinette), con Brialore Rosanna, [illegible] [illegible], impiegata (residente a Mondovì); Porta Bruno, 38 anni, elettricista (residente a Beinette), con Marchisio Elsa, 37 anni, ausiliaria (residente a Beinette).

APPUNTAMENTI

DEMONTE

A scuola di comunicazione

Corso di comunicazione, organizzato dal circolo Lou Stau [illegible] Trinità di Demonte. L'appuntamento è il 24 e 25 luglio. Per informazioni telefonare allo 0171/95234.

[illegible]

Gita [illegible] museo Matisse

L'assessorato alla Cultura di Borgo organizza sabato una gita a Nizza, all'Arene du Cimiez. Il programma prevede la visita al museo Matisse, alla fondazione Maeght e a Saint Paul de Vence. Per le iscrizioni rivolgersi in Comune, telefono 0171/260688.

COLDIRETTI

Campi a Pietraporzio

Il movimento giovanile della Coldiretti organizza due campi scuola a Pietraporzio, riservati ai giovani impegnati in azienda. Il primo prenderà il via il 28 luglio, il secondo il 1° agosto. Per le iscrizioni rivolgersi agli uffici Coldiretti, in piazza Foro boario a Cuneo.

Appaltati i lavori in cinque città

Lo Iacp costruisce 68 appartamenti

CUNEO. Bilancio in attivo (524 milioni), [illegible] nuovi alloggi consegnati in giugno a Savigliano, appalti per case a Bra, Alba, Borgo San Dalmazzo, Fossano e ancora Savigliano, oltre ad autori[illegible] in due edifici [illegible] Cuneo. L'Istituto autonomo [illegible] popolari della provincia «Granda» ha presentato in questi giorni, in occasione dell'approvazione del bilancio consultivo 1992, i progetti per l'anno in corso. Antonio Miglio, presidente dello Iacp, ha ricordato che nel '90 l'ente aveva un passivo di 421 milioni, nel '91 l'inversione di tendenza con un attivo di 87 milioni fino ai 524 milioni di avanzo lo scorso anno. «L'attivo non è un fatto episodico. A parte il nostro impegno continuo ci hanno aiutato alcune circostanze favorevoli come la diminuzione del personale, (dai 32 dipendenti del '90 agli attuali 27), l'aumento degli incassi per le attività costruttive e le competenze tecniche. Siamo passati dai 215 milioni del '90 ai [illegible] dello scorso anno».

Aumentati anche i finanziamenti: 19 miliardi nel '92 contro i 10 del '91. Fondi che hanno consentito di ultimare alcune opere [illegible] progettarne altre. A [illegible]vigliano sono stati consegnati [illegible] appartamenti costruiti in via Martiniana, in regione Consolata, dove dal 3 giugno vivono le famiglie che avevano risposto al bando di concorso. [illegible] tratta [illegible] due fabbricati di pari dimensioni, dotati di ascensori, cantine e

Il presidente Antonio Miglio

autorimesse. Per contribuire [illegible] risolvere il problema della ca[illegible] di posti [illegible] lo Iacp realizzerà autorimesse [illegible] Cuneo in via Ferrero [illegible] Minzoni: complessivamente ci saranno 54 nuovi posti auto.

L'iniziativa più importantre riguarda l'appalto per costruire 68 appartamenti (spesa di 6 miliardi e 477 milioni) ad Alba, Borgo, Bra, Fossano, Savigliano. «E' stato rispettato il programma stabilito all'inizio dell'anno - dice Miglio -. I cantieri si apriranno [illegible] luglio e la consegna delle opere finite è prevista entro la fine [illegible] 1994». [g. mar.]

Rinviata al 30 settembre l'udienza sul fallimento della società capofila del gruppo edilizio

I fratelli Turco condannati in pretura

Gli imprenditori monregalesi dovranno pagare un'ammenda di un milione e 800 mila lire per irregolarità nel versamento dei contributi. Un avvocato è impegnato sul fronte legale ed economico per evitare il «crack»

MONDOVI'. Mentre la «Lobera [illegible] Turco» ha ottenuto dal tribunale tre mesi di «ossigeno» con il rinvio dal 30 giugno al 30 settembre dell'udienza per [illegible] fallimento, i suoi tre titolari [illegible] stati invece condannati in pretura al pagamento di un'ammenda di [illegible] milione e [illegible]tomila lire per irregolarità nel versamento dei contributi.

Franco (50 anni, abitante [illegible] Cuneo in corso Monviso), Sergio (47, Mondovì, località Gandolfi) e Aldo (40, Mondovì, via San Bernardo) Turco, sono comparsi davanti al magistrato per rispondere di [illegible] accertati dagli ispettori dell'Inps durante un controllo nella sede della «Lobera e Turco». I titolari del colosso dell'edilizio erano accu[illegible] «di [illegible] aver adempiuto agli obblighi nei confronti di trenta dipendenti» [illegible] di «aver corrisposto prospetti paga contenenti indicazioni di importi diversi da quanto corrisposto» ad altri cinquantaquattro.

L'impero edilizio che appartiene [illegible] fratelli Turco - che negli ultimi sei mesi ha perso per fallimento «Soedil», «Imprendit» e «Fornace San Rocco» -, è schierato in difesa della «Lobera [illegible] Turco», [illegible] società più importante che sta cercando di evitare il «crack».

Una sentenza definitiva avrebbe dovuto arrivare [illegible] 30 giugno, ma le battaglie combattute in tribunale dall'avvocato del gruppo, Carlofelice Rossotto, hanno sortito i primi effetti; [illegible] prossima udienza [illegible] stata programmata per il 30 settembre. Il legale dell'azienda non rilascia dichiarazioni e si trincera dietro un «Le [illegible] le faccio in udienza», ma la situazione sembra migliorata.

La «Lobera e Turco» ha concluso - o si appresta a farlo -, gli ultimi lavori in alcuni condomini del Monregalese, gli stessi legati ad una vicenda che aveva sollevato polemiche: gli amministratori si erano costituiti come creditori chiedendo cifre molto elevate, ma i fratelli Turco - dopo una serie di [illegible] pralluoghi -, avevano riscontrato irregolarità, denunciando gli amministratori alla procura della Repubblica che si sta occupando delle indagini.

Il colosso edilizio ha tre mesi per trovare [illegible] denaro necessario per pagare i debiti all'Inps. Una corsa che fino a qualche mese [illegible] sembrava disperata [illegible] che adesso ha buone possibilità di portare alla salvezza la società capofila del gruppo.

I fratelli Turco hanno un patrimonio immobiliare molto consistente e possono trovare le risorse per risanare i gravi disagi economici. Le traversie del colosso edilizio hanno coinvolto tutto il Monregalese, fra posti [illegible] lavoro direttamente dipendenti da società del gruppo e aziende dell'indotto: un «crack» definitivo potrebbe rendere ancora più difficile la situazione occupazionale della zona. Dai cantieri per la ristrutturazione del tribunale (sui quali [illegible] in corso un'inchiesta della procura della Repubblica che ha portato a numerosi avvisi [illegible] garanzia), a molti condominii, al maxi-parcheggio [illegible] piazza Boves a Cuneo: lavori per svariati miliardi sui quali incombe la difficile situazione di tutto [illegible] colosso edilizio. [l. f.]

Una delle [illegible] dei fratelli Franco, Aldo e Sergio Turco aveva vinto l'appalto [illegible] restaurare il palazzo [illegible] Giustizia [illegible] Mondovì. Su questi lavori la magistratura ha aperto un'inchiesta che ha portato a numerosi avvisi di garanzia

Dogliani

«Difendiamo l'occupazione»

DOGLIANI. Le speranze di conservare i posti di lavoro per i trenta dipendenti della Fornace San Rocco (recentemente dichiarata fallita dal tribunale di Mondovì), [illegible] legate alle intenzioni del curatore fallimentare. L'azienda, che, prima della decisione del magistrato, era amministrata dai fratelli Tur[illegible] è ora in gestione provvisoria. I responsabili del colosso edilizio monregalese, però, hanno presentato opposizione al fallimento [illegible] sperano di riavere una delle loro più interessanti unità produttive.

A difesa dei destini di trenta famiglie, si è schierato il sindaco di Dogliani Bernardino Chiapella: «Abbiamo saputo dal curatore che ci sono persone interessate all'acquisto dell'azienda, ma chiediamo garanzie, non vogliamo avvoltoi. Da parte dell'amministrazione c'è la [illegible]lontà di agevolare qualunque iniziativa, ma difenderemo fino all'ultimo i trenta posti di lavoro. E' un momento difficile, [illegible] possiamo aggravare il problema occupazione». [l. f.]

Domani (ore 21,15) un incontro nella chiesa di Sant'Agostino

«Non riempite di immondizie l'antica Rocca di Pocapaglia»

POCAPAGLIA. Cresce la mobilitazione contro l'ipotesi, accolta nel piano regolatore adottato dal Consiglio comunale, di attivare una discarica pubblica in pieno centro storico, «legalizzando» i rifiuti (macerie e detriti, ma non solo) che da anni vanno accumulandosi nella «rocca» adiacente al castello medioevale. Un gruppo di abitanti ha indetto per domani alle 21,15, nella chiesa di Sant'Agostino - a due passi dal «luogo del delitto» - un incontro per discutere delle possibili manifestazioni di protesta, prima fra tutte la presentazione, entro la scadenza del 12 luglio, di osservazioni [illegible] piano regolatore.

«Durante [illegible] dibattito proietteremo il documentario sul Roero - annunciano i promotori -, per avere davanti agli occhi le bellezze che a Pocapaglia si vorrebbero cancellare [illegible]mergendole di rifiuti». Nel volantino di invito, i «pocapagliesi contro la discarica» riassumono così i motivi della loro opposizione: «Le Rocche, con la loro storia millenaria, non sono "buche" da riempire, ma una ricchezza ambientale [illegible] salvaguardare. Inoltre, il fondo della rocca che si vorrebbe adibire [illegible] discarica si trova sullo stesso livello delle sorgenti dell'acquedotto: ciò comporta un evidente pericolo di contaminazione delle falde idriche. Infine, la discarica verrebbe [illegible] situarsi a brevissima distanza dalle case [illegible] dai principali monumenti del capoluogo, proprio a ridosso del castello».

E' questa una considerazione che sta molto [illegible] cuore al proprietario del maniero, Giuseppe Armandi, già indignato per quanto avviene oggi, a discarica ufficialmente proibita, ma di fatto operante. «E' uno scandalo cominciato quando, anni fa, la terra ricavata dalla costruzione della variante per Saliceto fu gettata nella rocca, tra l'altro demolendo abusivamente una mia recinzione che nonostante [illegible] promesse non è mai stata ripristinata - ricorda Armandi -. Da allora, quasi ogni giorno qui arrivano camion che abbandonano sul ciglio della scarpata rifiuti [illegible] ogni genere: mattoni rotti, resti [illegible] infissi, cartoni, [illegible] anche sacchetti neri dell'immondizia». «Dopo [illegible] po' - prosegue il proprietario del castello - tutta quella porcheria sparisce, semplicemente perché qualcuno la fa rotolare nel burrone: una spinta [illegible] via. Chi voleva liberarsi dei rifiuti si leva [illegible] pensiero e a noi resta[illegible] i danni. L'edificio è monumento nazionale, con un portale attribuito al Sansovino».

Ma, secondo il Comune, attrezzare l'area a discarica sarebbe il modo migliore per eliminare ogni inconveniente: si contesta rappresenti [illegible] rischio per l'igiene, per l'assetto idrogeologico, per il paesaggio. «Diminuendo la profondità del burrone si avrebbero solo dei vantaggi, anche per la stabilità del castello - sostiene il sindaco -. E poi abbiamo bisogno di un posto dove mettere i residui delle demolizioni». [r. s.]

Apertura a settembre

Bocciando l'ultimo ricorso degli ambientalisti il Consiglio di Stato ha dato via libera alla discarica che il Consorzio di smaltimento rifiuti del Monregalese e la ditta «Aimeri» vogliono realizzare a Lesegno. La «Conicos» ha iniziato i lavori subito dopo l'approvazione del progetto da parte [illegible] giunta regionale e l'impianto dovrebbe [illegible] pronto per settembre. In località Fornaci sorgerà una discarica per i rifiuti solidi urbani, che dovrebbe risolvere per qualche anno i problemi di spazzatura degli oltre quaranta comuni del consorzio monregalese, è un sito per gli «assimilabili» che potrà essere utilizzato anche da alcune aziende della zona e dovrebbe ridurre i costi per i paesi che utilizzeranno l'altro impianto. «La sentenza dice [illegible] presidente del Consorzio Beppe Ballauri - ha dimostrato che avevamo ragione adesso bisogna lavorare perché di tempo [illegible] ne hanno già fatto perdere troppo». [l. f.]

MANTA

Grave [illegible] Pietra Ligure

Giovane in [illegible] è precipitato nella scarpata

MANTA. Sono sempre gravi le condizioni del giovane mantese Giorgio Cillario, coltivatore diretto, 26 anni, vittima, domenica nel primo pomeriggio, di una rovinosa uscita di strada, sulla statale del Colle [illegible] Tenda, nel territorio del comune di Ventimiglia. Il Cillario, che [illegible] alla guida di una Kawasaki 600, ha improvvisamente perso il controllo del mezzo, all'imbocco di [illegible] curva, andando [illegible] schiantarsi, dopo un volo di alcune decine di metri in una scarpata, sul greto del torrente Roja.

Ricoverato all'ospedale di Ventimiglia, il giovane è stato poi trasferito alla neurologia del «Santa Corona» di Pietra Ligure, per lo schiacciamento di alcune vertebre, che fa temere possa restare paralizzato; ieri è stato sottoposto [illegible] delicato intervento chirurgico; la prognosi è riservata. Sono in [illegible] indagini per stabilire le cause dell'incidente. [p. l. r.]

CUNEO

Sottoscritto l'accordo

[illegible] non cambierà fino all'autunno

CUNEO. Con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, le Associazioni dei produttori assistite da Coldiretti, Confederazione agricoltori, Unione agricoltori, hanno firmato con gli industriali trasformatori l'accordo integrativo regionale relativo al pagamento del latte bovino alla produzione secondo la qualità.

Il prezzo di 651,99 lire [illegible] litro, Iva compresa, valido fino al 30 settembre, non cambierà. Il latte con una quantità di grassi maggiori rispetto ad [illegible] indice medio, sarà però pagato [illegible] più, mentre [illegible] prodotto che alle [illegible]lisi risulterà essere inferiore allo standard fissato, sarà valutato [illegible] meno. Dal 1° settembre prossimo il prezzo medio del latte (nella «Granda» si producono [illegible] milioni [illegible] quintali l'anno) subirà un ulteriore ritocco, da 651,99 a 6[illegible] (34 lire al litro), valido fino al 31 marzo '94. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Alleanza con Ceva per salvare l'ospedale

Stasera, nella sala comunale delle conferenze, in corso Statuto 13, alle 21, si terrà una riunione per discutere del progetto di riforma regionale delle Usl [illegible] della necessità [illegible] un'alleanza fra Mondovì e Ceva per mantenere un'azienda ospedaliera di livello regionale [illegible] evitare la «retrocessione» a presidio sanitario. La riunione, alla quale sono invitati operatori e esperti del settore e tutti i cittadini, [illegible] promossa dagli aderenti al manifesto per la rifondazione della democrazia cristiana.

SAVIGLIANO

C'è il [illegible] per il balcone più decorato

Giovedì scade il termine per le iscrizioni allo «Savigliano fiorita», il concorso che premierà i balconi, le terrazze e [illegible] finestre delle abitazioni e degli uffici che presenteranno il miglior ornamento floreale. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Avas, in via Tapparelli [illegible].

Terminati i lavori al Parco giochi della Rotonda

Sono terminati i lavori nel Parco giochi per bambini della Rotonda, gestito dalla Società Brenta. L'area verde, dove si trova anche la piscina comunale, tornerà a [illegible] agibile entro il fine settimana.

CUNEO

Pellegrinaggio dell'Ana alle Terme di Valdieri

La sezione di Cuneo della Associazione nazionale Alpini propone [illegible] tutti i gruppi della provincia un incontro-pellegrinaggio alla Croce delle Terme di Valdieri, in occasione del cinquantesimo anniversario della partecipazione della divisione «Cuneense» alla campagna di Russia. L'appuntamento è per domenica, alle 11, nel piazzale antistante la cappella [illegible] San Giovanni Battista, dove, nel '73, [illegible] stata innalzata una croce in [illegible] dei caduti senza nome. Durante la ritirata sul Don, nel gennaio del 1943, morirono tredicimila cinquecento dei [illegible] mila alpini in forza alla Cuneense. La messa sarà concelebrata dal vescovo di Cuneo, dai cappellani militari [illegible] dai sacerdoti [illegible] vorranno intervenire. I canti della liturgia saranno eseguiti dal Coro alpino [illegible] Bondito di Bra. Seguirà [illegible] pranzo [illegible] sacco.

Anziano cade in casa e si ferisce al capo

Giovanni Galatea, 73 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Mondovì, dopo una caduta in [illegible]. L'anziano ha battuto la testa procurandosi [illegible] trauma cranico. I vicini hanno dato l'allarme e nell'alloggio di via Alba 8 sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco, che hanno soccorso l'anziano.

A radio «Piemonte Sound» si discute di imposte

Speciale Ici, [illegible]i, alle 19, a «Spazio informazione», in onda su Radio Piemonte Sound. Ospite [illegible]dio Franco Ripa, che discuterà con gli ascoltatori dell'imposta comunale sugli immobili. Si potrà intervenire in diretta, telefonando allo 0171/260900.

CUNEO

[illegible] ministro Costa ha presentato l'«Unione di centro»

Si [illegible] svolta l'altro giorno, alla sede pli del capoluogo, [illegible] direzione provinciale del partito liberale. Il ministro dei Trasporti ha presentato una relazione sulla politica regionale. Costa, che è anche segretario nazionale del pli, ha illustrato il progetto di costituire [illegible] gruppo «Unione di centro», aperto ai laici e cattolici, liberaldemocratici, repubblicani, socialisti riformisti e «cittadini senza vincoli di tessera».

MONTA'

Incidente nei campi, grave un agricoltore

Un agricoltore, Giacomo Trucco, 39 anni, località Pralormo 29, è stato ricoverato in gravi condizioni [illegible] Cto di Torino, dopo essersi infortunato mentre stava sistemando la carrucola [illegible] un trattore. L'uomo è scivolato, battendo violentemente la testa contro il mezzo agricolo. E' stato trasportato all'ospedale del capoluogo piemontese dall'elicottero del «118». I medici si sono riservati la prognosi. [illegible] riportato lo sfondamento della base cranica.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. [illegible]	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ~~510.000~~	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Che cosa si aspettano enti assistenziali e sacerdoti dalla nomina di monsignor Sebastiano Dho

«Un vescovo in mezzo alla gente»

Chiesto particolare riguardo per i problemi giovanili, lo sviluppo sociale e la crescita dei laici. Il nuovo prelato (originario di Frabosa Soprana) è stato trasferito dalla diocesi del Saluzzese. Fu vicario generale a Mondovì

CORTEMILIA

Incontro gli assessori per discutere il caso Acna

Ieri una delegazione amministratori del Val Bormida ligure rappresentanti del consiglio fabbrica dell'Acna ha incontrato Genova gli assessori regionali all'Ecologia all'Agricoltura per discutere il caso dell'azienda chimica. Sabato prossimo l'assessore all'Ecologia farà un sopralluogo all'Acna; dovrebbe incontrare il ministro dell'Ambiente Valdo Spini. Ieri sera, intanto, a Cengio, è svolta l'assemblea davanti cancelli dell'Acna.

BORGOMALE

Furto in casa campagna Rubata cassapanca dell'800

Furto nella casa di campagna a Borgomale (in via Montemari- 36), di Pietro Ribezzo, 46 ni, grafico-pubblicitario abitante ad Alba in via Ognissanti. I ladri sono entrati sfondando una finestra ed hanno portato via una credenza, una ssapanca dell'Ottocento, elettrodomestici, quadri bottiglie di vino, valore circa milioni

Motociclista sedicenne si ferisce alla mano

Claudio Taricco, 16 anni, di Diano d'Alba, è rimasto ferito in incidente a Piana Gallo. Mentre viaggiava verso Alba alla guida di una «Vespa» 125, si è scontrato con una «Mercedes»: ha riportato la frattura di due dita della mano e altre contusioni, guarirà in un mese.

ALBA. Monsignor Sebastiano Dho, anni, nuovo di Alba, dovrebbe fare il ingresso in diocesi nel pomeriggio di sabato 11 settembre: la data, però, non è ufficiale. E' stata stata concordata l'altro pomeriggio durante l'incontro svolto Saluzzo tra il prelato la delegazione albese che è andata a porgergli un saluto subito dopo l'annuncio ufficiale la nomina, venuto da Roma. Nei prossimi giorni si avrà la conferma definitiva dell'insediamento, che sarà, comunque, intorno a metà settembre.

Nell'Albese c'è atteso per il nuovo vescovo, originario di Frabosa Soprana, dal 1986 alla guida della diocesi Saluzzo, dopo stato vicario generale Mondovì.

Ma che cosa ci si aspetta dal nuovo vescovo? Il parroco della Cattedrale, don Valentino Vaccaneo, fra i sacerdoti più impegnati in campo sociale, risponde: «Ci aspettiamo un pastore che la gente, vicino ai proti; una testimonianza evangelica per tutti. Sentiamo bisogno di un vescovo che conosca i problemi per esperienza diretta, non soltanto per voci riportate».

Aggiunge don Valentino: «Alba e la Langa, in generale, sono una zona molto progredita, ma non si può mettere il bene economico al di sopra di tutto. Ci sono i giovani con i loro problemi, i rischi della droga, dell'emarginazione. Dobbiamo rivedere la nostra pastorale giovanile. Ci aspettiamo vescovo che ci aiuti a rileggere il Vangelo in questa società».

«Anche ad Alba - interviene il vicario generale, don Cesare Battaglino -, si avvertono i problemi di tutta la Chiesa che de- rinnovarsi per dare una risposta in ogni tempo e situazione. Vorremmo che fosse favorita la crescita dei laici, per renderli più partecipi e corresponsabili alla vita pastorale».

Con la nomina ufficiale proveniente da Roma monsignor Sebastiano Dho (58 anni) dovrebbe l'ingresso alla guida della diocesi pomeriggio sabato 11 settembre

Armando Bianco, fondatore della cooperativa di volontari «H Insieme» per handicappati dice: «Speriamo che particolarmente vicino agli ultimi, agli emarginati».

Il professor Gianfranco Alessandria, responsabile dell'ufficio comunicazioni sociali della diocesi: «Con monsignor Dho continua per Alba la tradizione dei vescovi giornalisti, cominciata con il defunto Fausto Vallainc e proseguita con Giulio Nicolini, trasferito a Cremona. Molti di conoscono già il nuovo vescovo, siamo contenti della nomina. Ci aspettiamo che prenda coscienza della situazione e sappia muoversi un dialogo e attento in una città che è cresciuta più nell'aspetto economico rispetto ad altri».

Il rettore del seminario, don Giovanni Ciravegna, aggiunge: «Spero che prenda molto a cuore il problema seminario. Anche la diocesi di Alba che ha una ricca tradizione di sacerdoti, sta segnando il passo per clero che invecchia e si ammala. Monsignor Dho ha un'esperienza diretta sul seminario, anche perché è stato pro-rettore a Mondovì».

vescovo, la cui nomina stata comunicata domenica in tutte le parrocchie della diocesi, già conosciuto dai sacerdoti dell'Albese: ha presieduto l'incontro annuale che si è tenuto il primo giugno scorso Sampeyre.

Come ricorda anche il sindaco Enzo Demaria, Alba vanta un'illustre tradizione di vescovi. Dal primo, San Dionisio (350 d.C.), ad Andrea Novelli, che pose prima pietra dell'attuale Duomo (1486), letterato Gerolamo Vida (1566), ai più recenti Giuseppe Francesco Re - che è promotore di opere sociali (1933) -, al periodo della Resistenza Luigi Maria Grassi.

Giuseppina

Seminario

Scuola interna con 52 allievi

ALBA. Il seminario della città, che uno fra i più antichi della zona (venne fondato nel 1567 dal cardinale Carlo Borromeo di Milano, dal quale all'epoca dipendeva diocesi albese), ha mantenuto scuole interne, per il teologico gli aspiranti sacerdoti frequentano le lezioni a Fossano. Il nario albese ospita la scuola media privata il ginnasio-liceo classico legalmente riconosciuto, che è anche frequentato da alcuni studenti esterni. Dal 1972 il teologico (sei anni) affiliato alla facoltà teologia di Milano, ha sede a Fossano ed è gestito dalle cinque diocesi cuneesi, fra cui quella di Alba.

«Il numero dei nostri seminaristi da po' di anni si è attestato sui cinquanta-sessanta in totale dalla prima media al sesto anno di teologia», dice don Giovanni Ciravegna, rettore di Alba. Attualmente i seminaristi albesi sono cinquantadue, di cui dieci frequentano a Fossano, rientrando ogni sera ad Alba dove vivono).

Dice ancora il rettore Ciravegna: «Un particolare interessante è che gli studenti che frequentano il di teologia provengono metà dalle nostre scuole interne. I restanti vengono dall'ambiente giovanile dell'azione cattolica, hanno frequentato scuole superiori esterne; qualcuno arriva anche dall'Università statale. [g. f.]

Ultima settimana del referendum

Lo sprint finale per le gelaterie

Associazione Braidese Commercianti
Associazione Commercianti

GRUPPO GELATERIE

Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato ....

....

(indicare e località)

I tagliandi vanno spediti a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi - 12042 BRA

ALBA. Raggiunta quota 11.000 tagliandi. In vista dello sprint finale di questa settimana, il referendum a caccia del miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero, ha inserito il turbo. E' sempre il «Coki Bar» di corso Piave ad Alba 1499 voti a fare parte della lepre in fuga, ma a stretta distanza insegue gelateria «Douce Maison» di Alba, con 1446 preferenze soli 53 voti di scarto.

Al terzo posto della classifica provvisoria c'è la cremeria «Chiosco» Bra con 1297 sche-. Seguono i bar «Tiffany» (964), «Roma» (951), «Beppe» (910), «Caffè Rossetti» (467), tutti Alba. bar «Italia di Sommariva Bosco (396), «Il Salotto» (368), «Snack Bar» (311) di Alba; «La Scaletta» di Bra (300); il bar «Piave» Al- (289), «Strumia» di Sommariva Bosco (227), bar «Conver- di Bra (222), bar «Albanova» (210), «Teresio» (201) Alba. Inoltre, la gelateria «Capriccio» Bra (180), «Da Renato» di Cherasco (170), bar «Cristallo» (159) e «Savona» (131) di Alba.

La graduatoria è ancora provvisoria. Fino all'ultimo momento è possibile capovolgere la situazione, ma bisogna perdere tempo. I golosi devono affrettarsi segnalare in questi ultimi giorni la cremeria di fiducia. Il tagliando per votare è pubblicato a fianco; basta compilarlo nome e indirizzo della gelateria preferita. Le schede devono essere consegnate a mano spedite alle Associazioni commercianti Alba (piazza San Paolo 3) Bra (via Marconi 89). [g. f.]

Il decreto del 21 maggio ha modificato le tabelle, ma potrebbe decadere il 21 luglio

Colf, un giallo nei contributi

I calcoli per i versamenti che scadono il 10 luglio

Ennesimo aumento dei contributi a favore della collaboratrice familiare. Ma, questa volta, la situazione [illegible] complica per il datore di lavoro obbligato non soltanto a versare [illegible] somma maggiore, [illegible] anche a doversi destreggiare fra norme e tabelle sempre più complicate.

Il «giallo» dei contributi nasce con un decreto del 22 maggio di quest'anno (misure urgenti per la Finanza pubblica) che, all'articolo 1, recita testualmente: «Contribuzione per i lavoratori domestici. A decorrere dalla da[illegible] [illegible] entrata [illegible] vigore del presente decreto, gli importi delle retribuzioni convenzionali orarie alle quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici [illegible] familiari sono stabiliti [illegible] lire 10.000, per le retribuzioni effettive orarie [illegible] superiori a lire 12.000, ed in lire 12.000, per le retribuzioni effettive orarie superiori a lire 12 000. Gli importi delle retribuzioni [illegible]arie di cui al comma 1° sono annualmente variati [illegible] sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1980, n. 895...».

Il decreto 155, divenuto immediatamente impopolare per tutta una serie di inasprimenti fiscali (si pensi ad esempio all'introduzione del contributo del 27,27 per cento sulle collaborazioni coordinate [illegible] [illegible]nuative, destinato peraltro a scomparire all'atto della conversione) costringe tuttavia l'Inps a modificare le tabelle dei contributi che ogni padrone di casa deve versare a favore del personale domestico addetto ai servizi familiari.

Poiché le scadenze sono fissate entro date ben precise (10 aprile per il primo trimestre dell'anno; 10 luglio per il secondo trimestre, cioè fra pochi giorni; 10 ottobre per [illegible] terzo e 10 gennaio dell'anno [illegible] per l'ultimo trimestre), l'Istituto previdenziale ha provveduto [illegible] stampare i nuovi importi, mettendoli a disposizione [illegible]i tutti i datori di lavoro interessati.

Con un'avvertenza particolare: poiché [illegible] trimestre interessato (aprile-maggio-giugno) deve tener conto di due diversi importi, occorrerà applicare al periodo [illegible] 1° aprile al 21 maggio '93 la tabella n. 1 [illegible] dal 22 maggio (data di entrata in vigore del Decreto Legge 155) al 30 giugno, la tabella n. 2.

Comprensibili le reazioni [illegible] contribuenti, chiamati a far fronte in questo periodo ad un'ininterrotta sequela di adempimenti fiscali e parafiscali, [illegible] 740 all'Ici, dalla tassa salute [illegible] contributo per il medico [illegible] famiglia, che hanno fatto saltare i nervi anche ai soggetti più calmi.

Per il versamento del prossi[illegible] 10 luglio, il datore di lavoro dovrà comunque comportarsi nel seguente modo. Con lo stesso bollettino di conto corrente postale, quello appunto relativo [illegible] secondo trimestre '93, si dovrà calcolare il contributo dovuto con la vecchia tabella (la n. 1) sino al 21 maggio e con quella nuova dal [illegible] maggio [illegible] fine giugno.

Grande imbarazzo anche all'Inps, incolpevole destinatario [illegible] una norma che «potrebbe» venir cambiata anche all'ultimo momento, ma che costringe comunque l'ente a modificare procedure e programmi per adeguarli alla mutata normativa. In proposito abbiamo sentito il dott. Antonio Prauscello, direttore centrale dell'ente per i contributi che ha confermato sostanzialmente che l'Inps, in presenza di una disposizione [illegible] legge, non può che «ovviamente» adeguarvisi.

I datori [illegible] lavoro dovranno destreggiarsi, per questa volta, con due diverse tabelle. Alcuni esempi chiariranno meglio il problema.

Primo caso. Colf, appartenente ai Paesi Cee con [illegible] orario di 30 ore settimanali pari a [illegible] [illegible] [illegible] lavoro effettuate nel trimestre aprile-giugno '93. Retribuzione oraria effettiva di 10.000 lire (comprensiva dei ratei di gratifica natalizia). Nel periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 ha prestato [illegible] ore di lavoro [illegible] 150 ore nel residuo periodo dal 22 maggio al 30 giugno '93. Ecco [illegible] calcolo del contributo dovuto: 250 ore (per [illegible] primo periodo) per 3224 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 1) uguale lire 806.000. 140 ore (secondo periodo) per 3471 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 485.940. Sul bollettino andrà dunque riportata al cifra complessiva [illegible] 1.291.940 lire.

Secondo caso. Colf extracomunitaria [illegible] identico orario [illegible] stessa retribuzione del precedente [illegible]. Le cifre saranno le seguenti: per il primo periodo: 250 ore per 3270 lire (contributo orario previsto dalla tabella 1) uguale lire 817.500 lire. 140 ore per 3521 (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 492.940. Totale da indicare sul bollettino: 1.310.440 lire.

Ed ora veniamo all'aspetto, per così dire, normativo del problema. Il decreto legge 155 sopravviverà sino al 21 luglio (sessantesimo giorno [illegible]la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) dopo di che o decadrà per [illegible] conversione in legge (ed in questo [illegible] tutti gli adempimenti attuati durante la sua validità resteranno pur sempre confermati) ovvero verrà convertito in legge [illegible] [illegible] senza emendamenti. Si potrà quindi verificare l'ipotesi (nemmeno tanto remota [illegible] peregrina) che l'aumento dei contributi per le colf venga ridimensionato a livelli più contenuti.

[illegible] potrebbe infine verificare una terza ipotesi: il governo, senza aspettare la naturale scadenza del decreto legge 155, potrebbe reiterare la materia con un nuovo provvedimento. Insomma, è proprio un gran bel pasticcio.

Ma il 10 luglio scade il termine per il versamento, per cui [illegible] padrone di [illegible] si trova combattuto tra due angosciose alternative. Versare entro il 10 luglio [illegible] bollettino, rispettando termini e nuovi importi, oppure aspettare che [illegible] legislatore faccia sapere le [illegible] decisioni [illegible] regolarsi poi in proposito dopo il 21 luglio.

L'interrogativo che i lettori rivolgono al giornale in questi giorni è sempre lo stesso [illegible] possiamo riassumerlo brevemente: «Cosa accadrebbe - domandano - se il datore [illegible] lavoro, combattuto tra il timore di pesanti sanzioni per il mancato rispetto del termine e la speranza di un nuovo provvedimento più "morbido" aspettasse gli eventi?». Ecco la risposta: in questo caso l'Inps calcola e addebita gli interessi di mora per ritardato pagamento nell'attuale misura [illegible] 29,625 per cento annuo. Tradotto in termini pratici, significa che se il padrone di casa versa i prescritti contributi con un ritardo di dodici giorni (dal [illegible] luglio al 22 luglio) maturerà, nell'esempio fatto poc'anzi nel primo caso, un debito di circa 12 mila lire (mille lire al giorno), che potranno essere richieste dall'Inps in un secondo momento.

[illegible] ora voltiamo pagina sulla «questione contributi», per affrontare [illegible] altro argomento legato alle lavoratrici extra comunitarie. E l'interrogativo dei lettori è, questa volta, il seguente: «Perché si versa un contributo maggiorato, sia pure [illegible] poche lire, per la colf extra Cee rispetto [illegible] quello dovuto per la comunitaria?». Presto detto: la differen[illegible] serve ad alimentare un particolare fondo costituito presso l'Inps che consente, [illegible] richiesta del lavoratore, di contribuire alle spese sostenute per il ritorno in patria. In parole povere: quando [illegible] lavoratore extracomunitario cessa definitivamente il rapporto di lavoro in Italia potrà rivolgersi alla competente sede dell'Inps che provvederà a corrispondere un contributo per le spese di rientro (volo [illegible] compreso). Secondo interrogativo: «I contributi versati in Italia da lavoratori stranieri (extracomunitari e non) daranno origine a una pensione o andranno perduti?». Anche in questo caso, la risposta è tranquillizzante. I contributi versati daranno diritto ad un trattamento pensionistico in base alle stesse norme e con gli stessi requisiti previsti per i lavoratori italiani.

Mario Stratta

CONTRIBUTI VALIDI [illegible] 1-4-93 [illegible] 21-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1920 (242)
DA [illegible] [illegible] 9290	2162 (342)
[illegible] 9290	3224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dov[illegible] per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1542 (264)
DA 6201 A 9290	2183 (373)
OLTRE 9290	3270 (550)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

[illegible] Il contributo dovuto [illegible] commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine del calcolo della retribuzione effettiva oraria [illegible] deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento del versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del [illegible]itto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale corrispondente al vitto ed all'alloggio medesimo.

[illegible] VALIDI [illegible] 22-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici [illegible] cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo [illegible] Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. [illegible]	3471 (552)
[illegible] L. 12.000	4165 (663)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3521 (602)
OLTRE 12.000	4225 (723)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

[illegible]. Il contributo dovuto [illegible] commisurato a retribuzioni effettive [illegible]. Al fine del calcolo della retribuzione effettiva oraria si deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate [illegible] momento del versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano [illegible] vitto e dell'alloggio, deve anche [illegible] valutato il valore convenzionale.

Le ferie

Un diritto irrinunciabile

Con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare e anche su questo il padrone di casa ha sempre qualche dubbio. Il diritto al godimento delle ferie [illegible] irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto [illegible] violare [illegible] norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche se la lavoratrice [illegible] disposta qualche volta a rinunciare alle proprie ferie [illegible] beneficio del padrone di casa rimasto solo in città, allettata [illegible] un super-stipendio. Il datore di lavo[illegible] [illegible] dunque obbligato [illegible] rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte [illegible] ogni caso.

Compatibilmente con le esigenze delle parti, [illegible] vacanze estive dovranno [illegible] norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. E' assurdo pensare di spostare le ferie della colf a dicembre [illegible] addirittura anticiparle a [illegible]. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo, e questo grazie al recente contratto collettivo di lavoro. «Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto [illegible] un periodo di ferie di 25 giorni lavorativi», [illegible] quanto recita l'articolo 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Se al momento delle ferie la colf non ha maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi [illegible] effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la lavoratrice ha iniziato a prestare la [illegible] opera [illegible] gennaio [illegible] ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè 15 giorni. Durante le ferie la collaboratri[illegible] familiare ha diritto per cia[illegible] giornata ad una retribuzione pari ad un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo fissato in 1900 lire per ciascun pasto [illegible] in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i [illegible]tributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, dei giorni che vanno considerati [illegible] giornate di lavoro in quanto retribuite. **(m. str.)**

Un testo di Oscar Wilde apre stasera «Teatro in piazza»

Humor inglese a Barge

Satira della borghesia con «L'importanza di chiamarsi Ernesto»
Molière, Pirandello, corali e danze in cartellone fino a sabato

La commedia di Wilde sarà presentata alle 21 nell'allestimento de «I teatranti»

BARGE. Sarà la commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto», un capolavoro dello humor d'oltremanica, ad inaugurare, stasera alle 21, la quarta edizione della [illegible] segna «Teatro in piazza» nel centro della Val Po.

L'iniziativa, realizzata dal Comune per il quarto anno consecutivo con la collaborazione artistica di Arteviva teatro di Torino, presenterà, come in passato, per cinque sere fino a sabato, altrettanti spettacoli che rappresentano un momen- [illegible] culturale importante per il paese.

Spiega [illegible] sindaco Pier Paolo Agù: «Non sono molte le occasioni per proporre incontri [illegible] questo genere, abbiamo iniziato quattro anni fa con qualche timore, ma la risposta del pubblico è stata entusiasta, oltre ogni aspettativa. Gli spettacoli hanno richiamato centinaia di spettatori, venuti anche dai paesi vicini. Speriamo che la strada che abbiamo aperto sia seguita anche dai futuri amministratori».

La rassegna, a differenza [illegible] molte altre in calendario durante il periodo estivo che privilegiano il cabaret e gli spettacoli musicali, presenta [illegible] ciclo di testi teatrali classici, messi in scena da compagnie di prosa che operano prevalentemente in Piemonte.

Il testo inglese che inaugura la rassegna sarà rappresentato dalla compagnia «I teatranti» diretta da Elda Caliari; domani sera sul palco allestito in piazza San Giovanni, saliranno invece gli attori del «Teatro Specchio» interpreti di una agile commedia di Molière, «Un matrimonio per forza», [illegible] la regia di Sergio Saccomandi. Chiuderà la «tre giorni» dedicata alla prosa «Pensaci Giacomino» di Luigi Pirandello nell'allestimento della compagnia «Il palcoscenico» diretta [illegible] Dino Ganci.

Le tre pièce sono legate dal gusto per le atmosfere di costume, agli spaccati ironici e nel contempo estremamente acuti della società borghese, nelle sue contraddizioni, nei suoi buoni e cattivi sentimenti.

Il cartellone proseguirà venerdì con una serata dedicata al canto corale, novità [illegible] quest'anno, che vedrà il gruppo locale «Ij cantar d'la Media Berge» accanto al coro ospite «La Draia» di Angrogne. Sabato sera, saranno i ballerini del «Laboratorio della danza» a chiudere in bellezza, [illegible] di tradizione, con le coreografie di «L'unica cosa che so sei tu» firmate da Anita Cedroni, per la regia di Roberto Freddi.

Vanna Pescatori

LA BUONA TAVOLA

Nobili piatti piemontesi nella villa di San Benigno

TANTO tempo fa, quando al- [illegible] gente comune la parola vacanza [illegible] sconosciuta, soltanto i nobili si potevano concedere la villeggiatura. [illegible] poiché l'unico mezzo di trasporto terre- [illegible] scomoda [illegible] lenta carrozza, si limitavano a trasferirsi nelle loro residenze di campagna. I tempi sono cambiati e, per i motivi che tutti sappiamo, tante «ville» sono state vendute e [illegible] diventate abitazioni dei nuovi ricchi, club molto esclusivi o ristoranti.

E' il caso del Palazzo di Torre Roa di San Benigno alle porte di Cuneo, già residenza [illegible] dei conti Davico di Quittengo, che [illegible] ospite il ristorante «La Mezzaluna» del signor Pierluigi Gatti. Un austero, massiccio edificio fine Seicento, su tre piani, con parco e cappella private al centro del piccolo borgo circondato da prati, campi di grano e meliga, fagioli e meleti. Il ristorante, aperto nel 1984, occupa solo il piano terra, ristrutturato e adattato al nuovo [illegible] nel pieno rispetto dell'elegante architettura originale. Un'ampia sala divisa da arcate, volte a vela, pareti foderate di legno, un grande camino funzionante, pochi tavoli sistemati a comoda distanza l'uno dall'altro, pavimento in cotto; l'atmosfera discreta della vecchia dimora patrizia. Poi il patio [illegible] si affaccia sul giardino [illegible] altri tavoli e sul prato all'inglese ancora tavoli per i pranzi nella bella stagione.

Cucina tradizionale della regione, «un po' ingentilita», come dice [illegible] bravo chef Guido Rovere. Ed ecco il «tocco fine» già tra gli antipasti, [illegible] l'insalata [illegible] rucola e funghi porcini; nell'insalata di sedano con toma di Murazzano e noci; nel filetto di trota salmonata [illegible] giardiniera di verdure. Prodotti [illegible] casa tra i «primi» (gnocchetti al Raschera, ravioli del plin, maltagliati ai fiori di zucca) e anche tra i «secondi»: stinco di sanato alle bacche di senape, cosciotto d'agnello alle erbe aromatiche, petto di anatra al ribes. Sono alcuni piatti del menù che varia a seconda delle stagioni, ma che offre sempre una buona scelta; ai golosi che vogliono chiudere con il [illegible] pranzo, lo chef consiglia il semifreddo al torrone. Cantina di tutti i vini piemontesi. Il servizio in sala è svolto dalla signora Giusi, da Egidio e Gabriele con il garbo e [illegible] professionalità di altri tempi. Il ristorante è aperto solo la sera. Per arrivare sicuri a «La Mezzaluna» è meglio seguire le segnalazioni stradali che s'incontrano sulla statale Cuneo-Torino in zo- [illegible] Tetto Croce vicino a Centallo.

[illegible]STORANTE «LA MEZZALUNA»
[illegible] Pierluigi Gatti
San Benigno di Cuneo
tel. 0171/682850
Coperti: 50
Pranzo completo vino [illegible]
50 mila lire
Chiusura: domenica e lunedì, aperto solo alla sera

Bruno Marchiaro

GIORNO E [illegible]

BRA

Cena sotto le stelle

Cena e musica sotto le stelle stasera, alle 21, in frazione Pollenzo, per la «Festainstrada» organizzata dalla Pro loco «La torre» e dalla pizzeria «Match point». In via Regina Margherita [illegible] apparecchiate lunghe tavole e al dessert si apriranno le danze.

[illegible]

Pianobar nel debors

Stasera, dalle 21, nel dehors della Gelateria degli Angeli, musica di pianobar con Coco.

ROCCAVIONE

Concorso di poesia

L'associazione Libertas [illegible] patrocinio del Comune e la collaborazione della biblioteca, ha bandito la quinta edizione del concorso di poesia «Rupe Guidonis», aperto a tutti. Il tema è libero. Cinque le sezioni: ragazzi della prima media; seconda media e terza media; giovani fino ai 18 anni e adulti. Gli elaborati vanno presentati in biblioteca entro [illegible] 30 settembre. In una busta a parte gli autori devono segnare le proprie generalità. Informazioni allo 0171/767467.

ALBA

Film in giardino

Per la rassegna «Albaestate cinema» curata dal circolo «Il cineocchio», stasera, alle 21,30, nell'area verde della scuola enologica, sarà proiettato il film «Un distinto gentiluomo» di Jonathan Lynn, [illegible] Eddie Murphy e Victoria Rowell. Ingresso 3 mila lire. Il ciclo proseguirà domani sera con «Sister act» di Emile Ardolino.

LURISIA

Musica e risotto

Al discobar «Stinger» [illegible] musica e delicatezze gastronomiche. A mezzanotte sarà servito risotto con funghi.

BRA

Balli in piscina

Stasera, dalle 22,30 alle 3, si balla alle piscine «Acqua & C.», di via Giovanni Sartori, sede estiva della discoteca «Cavalieri».

Omaggio al re del tango stasera (ore 21) nell'anfiteatro del Monserrato

Borgo ricorda Astor Piazzolla

L'orchestra di Searcy in «Suite remembrance»

Astor Piazzolla

BORGO SAN DALMAZZO. Nel verde dell'anfiteatro del Monserrato stasera, alle 21, risuoneranno le note di uno dei più grandi musicisti [illegible]poranei, di colui che ha contribuito [illegible] diffondere il tutto il mondo la tradizione culturale ed artistica della sua terra, l'Argentina: Astor Piazzolla. Il concerto ha un titolo di delicato, affettuoso ricordo: «Sweet remembrance [illegible]f Ast[illegible] Piazzolla», segno tangibile di memoria ad una [illegible] dalla sua scomparsa.

Il nome di Piazzolla è legato indissolubilmente alla musica latino-americana, ai tanghi, alle milonghe che il «Modern player ensamble», un'orchestra di ventotto elementi diretti da David Searcy, primo timpanista della Scala di Milano, stasera proporrà [illegible] un'esecuzione in prima mondiale di «Suite remembrance», in cui compare [illegible] composizione «Oblivion» che concorre al «Grammy Awards», l'Oscar della musica.

Il complesso orchestrale, che ospita come solista la fisarmonicista Eugenia Marini, prenderà posto nell'anfiteatro, curiosamente di forma rettangolare, situato sulla salita che dal centro di Borgo porta alla chiesetta di Monserrato. Ogni estate, questa terrazza circondata dagli alberi offre un suggestivo spazio per concerti di grande richiamo. Lo farà certamente anche stasera perché l'opera di Piazzolla possiede il fascino di trasportare l'ascoltatore in un mondo lontano [illegible] cui la [illegible] dell'America Latina vibra nel ritmo [illegible] lento ora serrato, sempre carico [illegible] pathos di ogni composizione.

Piazzolla è stato grande auto- [illegible] e grande interprete, ha lasciato in eredità un patrimonio musicale in cui sulla cultura del tango s'innestano il jazz e le ansie della società contemporanea. Una musica unica per il potere che ha di farsi ascoltare nell'intimità di un salotto, nel chiuso di un teatro o, come in questo caso, a cielo aperto. L'ingresso è libero.

[v. p.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Magnificat** di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno [illegible]. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 18/20,15/22,30	CHIUSO PER FERIE
Don Bosco	[illegible] PER [illegible]

ALBA

Cinema	Programma
Eden Tel. 363.021. Or. fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 8000/9000 rid. 7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 42.361 Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE

BARGE

Cinema	Programma
Comunale Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema	Programma
All'Aperto Tel. 26.22.11 Ore 21,45	CHIUSO PER RIPOSO

BRA

Cinema	Programma
Impero T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 412.771 Or.: fer. 19,30/22 Fest. 16/19/22 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE

BUSCA

Cinema	Programma
Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22	CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Cinema	Programma
Ferrini Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/6000	CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Cinema	Programma
Galateri Tel. [illegible]. Or. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Cinema	Programma
Iris Tel 916393. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Agisc 5000	CHIUSO PER RIPOSO

FOSSANO

Cinema	Programma
Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/8000	CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Ore 21 Lire 7000 Anziani 4000	CHIUSO [illegible] RIPOSO

LIMONE

Cinema	Programma
Lux Tel. 927.534 Lire 9000	CHIUSO PER RIPOSO

MONDOVÌ

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 47.598 Lire 6000	SALA GRANDE: **Lezioni di piano.** Or.: 20/22,30. SALA PICCOLA: **Il grande cocomero.** Or.: 20.30/22.30.

ORMEA

Cinema	Programma
Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	[illegible] PER RIPOSO

PRATO NEVOSO

Cinema	Programma
Baronet Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000	CHIUSO PER RIPOSO

ROBILANTE

Cinema	Programma
Robilantese Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Cinema	Programma
Civico [illegible]. 43.756 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/10.000	**Detective Stone** di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto [illegible] corpi. Un [illegible] poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller
Italia Tel. 42.606 Or.: fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	CHIUSO PER RIPOSO

S. GIAC. DI [illegible]

Cinema	Programma
Roburent	CHIUSO PER RIPOSO

SAMPEYRE

Cinema	Programma
Edelweiss Ore 21	CHIUSO PER RIPOSO

SAVIGLIANO

Cinema	Programma
Aurora Tel. 712.957	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire [illegible]	CHIUSO PER RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno** Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. [illegible].: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute [illegible] (Cortile Stradella). Vedi cinema ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. [illegible]: [illegible]**no da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa** Orario: 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. [illegible].: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: [illegible]5; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 9. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vist.
[illegible] v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16, 19, 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. [illegible] **Casa Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30. [illegible] condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto** Or.: 15,30; 17,5[illegible] 22,30.
ERBA c. Moncalieri 2[illegible]. **Oscuri presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. [illegible]. **Sulle orme del vento.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e** [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Non vist.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Domani ore 21 inaugurazione del Festival di Balletto TorinoDanza con il Regio. The Royal Ballet in **Mayerling.** Coreografie di Kenneth MacMillan, musica di F. Liszt. Replica giovedì 8. Inf. tel. 8815.363/210. Biglietteria [illegible] 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario biglietteria da lunedì a sabato 9/13-15/19. Montagnani, Wiva, Lavia, Guerritore, Moschin, Pagliai, [illegible]man, Arena. [illegible]. Momix, Tango, Cabaret, Operetta.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 **Agon. I Vincitori della 13 Rassegna Italiana delle scuole di danza.** Ospite della serata Compagnia di Danza Aktar. [illegible]. e pren. 0142.933.431 / 01[illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22,30 **Zona franca**, attualità, (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Arriva John Doe**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival nazionale [illegible] cabaret**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Questa sì che è vita**, sit. com.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis & Clark**, situation comedy
0,30 [illegible]

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il tesoro di Condor**, film
22,20 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Il serpente**, film
1,25 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta [illegible]
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Canta che ti passa**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg 8**
20,30 **Giovanna D'Arco**, film
22,45 **Automania**
23,45 **Emozioni nel blu**

[illegible] 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,45 **Erreuno noti[illegible]**
23,25 **Piazza blues**

Telecampione
20,30 [illegible]**es news**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Suoni d'Africa**, documentario
23.50 **Condo**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Selvaggia Bianca**, film
22,30 **Le strade di San Francisco**
23,30 **Grp Monitor**, (replica)
24 — **Vinovo corre**
0,30 **Errori giudiziari**, telefilm
1 — **La danza delle luci**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «La figlia del poeta»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Per salire più in basso**, film
22,15 **Giudici di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 [illegible] **7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Volley, i cuneesi sono interessati a Yuri Cherednik

Uno schiacciatore russo nei progetti di Alpitour

CUNEO. Proseguono le trattative [illegible] mercato per l'Alpitour in vista della stagione '93/94: [illegible] [illegible] situazione povera e condizionata dalla crisi economica, però, anche la società cuneese deve fare i conti con il bilancio.

Finito il tira [illegible] molla [illegible] il Charro Padova, che ha chiesto cifre da capogiro per cedere Vladimir Grbic, fiore all'occhiello della società veneta, l'Alpitour ha dirottato l'atten[illegible] [illegible] Yuri Cherednik, schiacciatore, m 2,03, 27 anni, ex Automobilist Pietroburgo, ora tesserato per il Centro Matic Firenze. Nello scorso torneo l'asso russo, proprio [illegible] Cuneo, aveva trascinato la sua squadra. E' nato così il feeling con la società piemontese che, in quell'occasione, ha potuto [illegible]mirare la [illegible] potenza.

Youri Cherednik nell'ultimo weekend era a Cuneo, con il suo procuratore Crocetti, per parlare [illegible] i dirigenti dell'Alpitour. [illegible] giocatore si [illegible] sottoposto anche alle visite mediche. Commenta Enzo Prandi, direttore sportivo della società: «Il volley vive un momento di crisi ed è difficile lo scambio di giocatori. A noi interessa Cherednik. Il suo acquisto è legato a Kiossev: [illegible] bulgaro ha richieste in serie A2, ma non è facile trovare una squadra che gli assicuri lo stes[illegible] contratto che ha [illegible] noi. [illegible] non [illegible] cediamo, Kiossev resterà a Cuneo, anche perché l'anno scorso il Padova lo voleva ed il bulgaro [illegible] troverebbe [illegible] Silvano Prandi, il tecnico che l'aveva richiesto. Nel 1992/93 ha disputato un campionato [illegible] correnti alternate, non [illegible] escluso che per questa stagione si riprenda. Puntiamo su Cherednik, perché è più giovane di Kiossev, ma [illegible] devono anche fare i conti [illegible] il portafoglio».

In questi giorni [illegible] circolata la notizia [illegible] [illegible] interessamento per Luca Cantagalli. «La [illegible] non è concreta - assicura [illegible] ds cuneese -. Parlando con [illegible] direttore sportivo di Treviso abbiamo chiesto il costo, nulla di più. E poi Cantagalli [illegible] molto vicino [illegible] Modena. Per Mantoan, invece, ci sono state le richieste del Mantova, che non ha ancora quantificato l'offerta».

Le uniche mosse dell'Alpitour sinora [illegible] state quelle di restituire Besozzi a Modena [illegible] di acquisire in prestito dalla Misura Milano, con diritto di riscatto, il palleggiatore Alessandro Arena, che sarà il «secondo» del nazionale Davide Bellini e che sostituisce Mauro Montanari, rientrato a Reggio Emilia.

Daniela Cotto

Mantoan (di spalle) interessa al Mantova; nel riquadro l'allenatore Silvano Prandi

Qualche squadra piemontese del Cnd rischia trasferte lunghissime

Dilettanti, il pericolo sardo

Ipotesi non ancora tramontata anche se la Federazione avverte che non vi saranno grandi stravolgimenti rispetto alla passata stagione. Quasi tutto deciso in Eccellenza

Tempo di calcio parlato per i club delle categorie dilettanti, dal Cnd all'Eccellenza regionale [illegible] dalla Promozione [illegible] più giù. Delle trattative per la campagna acquisti-vendite (nonostante g[illegible] innumerevoli contatti non si [illegible] ancora mossa sul serio) alle nuove regole che stabiliscono l'utilizzo di giocatori nati nel '75, alla composizione [illegible] gironi con possibili novità e all'avvio dei campionati per fare «quattro chiacchiere», c'è solo l'imbarazzo della scelta. E' certo, comunque, che il «pianeta dei dilettanti» non si sta avviando [illegible] una stagione tranquilla.

[illegible] spada di Damocle dei gironi. L'indiscrezione è fresca fresca e scioglie l'interrogativo che la [illegible] scorsa aveva ammantato il mondo del Cnd: i gironi dell'ex Interregionale, su per giù, non varieranno di molto rispetto all'ultima stagione. La conferma arriva dal segretario della Federazione [illegible] Angel[illegible] e cancella i timori alimentati ancora qualche tempo fa dal presidente Giulivi («Per il '93/94 si seguirà un nuovo [illegible]terio e non ci sarà da stupirsi se [illegible] club emiliano andrà [illegible] giocare [illegible] Sardegna ed uno piemontese nel Lazio. In tutte le regioni vi sono degli ottimi aeroporti, quindi...»).

Nelle ultime ore vi è già stato un chiarimento, [illegible] ha confermato ieri il segretario De Angelis: «Non vi saranno grossi stravolgimenti. A grandi linee i raggruppamenti non cambie[illegible] All'atto pratico, [illegible] non ci saranno particolari modifiche, dovrebbe essere scontato il solito «taglio» per i dieci club piemontesi. [illegible] Pro Vercelli, Châtillon, Verbania, Sparta Novara, Pinerolo, Nizza Millefonti e Moncalieri a vedersela con le lombarde Saronno, Fanfulla, Corsico, Seregno, Abbiategrasso, Pro Lissone, Gallaratese, Mariano, Caratese [illegible] Real Cesate; probabilmente Pergocrema. Acqui, Cuneo e Bra saranno esiliati come al solito nel raggruppamento misto con liguri e toscane.

Il pericolo sardo. Resta sempre comunque in [illegible] la possibilità che i club della Sardegna, che negli anni scorsi affrontavano le formazioni laziali ed abruzzesi, vengano «dirottati» [illegible] le liguri. In questo [illegible] più [illegible] una piemontese, [illegible] malincuore, finirà in questo raggruppamento. Questa eventualità [illegible] da [illegible] in considerazione in quanto già l'anno scorso i club dell'Italia Centrale avevano [illegible] poco mugugnato, anche se [illegible] momento le probabilità [illegible] [illegible] [illegible] attuazione [illegible] sono superiori al [illegible] per cento.

Nell'Eccellenza. A meno [illegible] una retromarcia inaspettata [illegible] due gironi di Eccellenza regionali sono già fatti anche se resta da sciogliere l'interrogativo su quale squadra, fra Fcv Biellese-Vigliano e Trino, dovrà vedersela c[illegible] le compagini torinesi, astigiane, [illegible] [illegible] valdostane.

Il primo raggruppamento comprenderà infatti otto novaresi (Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate, [illegible] neopromossa Cerano e le [illegible]trocesse Iris Oleggio e Bellinzago); le sei alessandrine Libarna, Valenzana, Fulvius, Novese, Monferrato [illegible] Ovada; il Borgosesia e appunto una formazione tra Fcv e Trino, mentre il B sarà composto da Trino o Fcv, le torinesi Ivrea, Rivarolese, [illegible] Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Piobesi e Alpignano, [illegible] cuneesi Saluzzo, Possanese, Albese [illegible] Doglianese, i valdostani [illegible] Fenusma Pramotton e il [illegible] Asti.

Roberto Eynard

Iscrizioni, Coppa Italia e campionati

Ultimi giorni utili per iscriversi [illegible] Cnd [illegible] all'Eccellenza: per i primi club interessati, [illegible] la documentazione deve giungere alla sede della Federazione, a Roma, entro le ore 12 di giovedì 15 luglio, mentre per i secondi il termine è stato fissato per venerdì prossimo. I gironi dell'ex Interregionale [illegible] conosceranno, presumibilmente, entro la fine di luglio, qualche giorno prima, si pre[illegible]; quelli del massimo torneo regionale.

L'attività ufficiale per Pro Vercelli e compagne è fissata per [illegible] [illegible] agosto con il primo match di Coppa Italia (non si sa ancora [illegible] [illegible] darà vita ad un triangolare o se, invece, si procederà con gare di andata e ritorno) mentre il campionato prenderà il via domenica 5 settembre. Alla conclusione della stagione, la vincente del girone andrà in C2 mentre [illegible] club, invece dei tre della passata stagione, retrocederanno.

Per quanto riguarda l'Eccellenza, per le domeniche 5 e 12 settembre è previsto il primo turno di Coppa (incontri di [illegible] e ritorno), [illegible] l'esordio in campionato si avrà [illegible] [illegible] settembre. E' previsto [illegible] turno infrasettimanale in occasione della festività dell'8 dicembre. Quest'anno vi [illegible] una [illegible] novità: le seconde classificate dei due gironi si affronteranno [illegible] [illegible] loro; poi la vincente affronterà [illegible] pari compagine emiliana per ottenere la promozione [illegible] Cnd. **[r. eyn.]**

Il mercato langue ancora. Tra i giocatori che sicuramente cambieranno [illegible] c'è [illegible] punta Lenta (nella foto) che lascerà la Pro Vercelli

Oggi la prima delle tre tappe in provincia di Cuneo della corsa ciclistica scattata dal Veneto

Il Giro femminile in Valle Varaita

Un circuito con partenza e arrivo a Sampeyre. Il via alle 14. Fra le favorite le azzurre Canins e Bonanomi Ci sono anche atlete russe. Domani e giovedì la maglia rosa passa a Monasterolo di Savigliano e Beinette

SAMPEYRE. La maglia rosa in versione femminile arriva nella «Granda». Il Giro d'Italia, partito sabato da Mogliano Veneto, resterà nel Cuneese tre giorni.

Si comincia oggi con il circuito della Valle Varaita. [illegible] via è alle 14 da piazza della Vittoria; si toccheranno Frassino (il passaggio [illegible] previsto alle 14,08), [illegible]lle (14,15), Brossasco (14,20), Venasca (14,25), bivio Sant'Antonio di Piasco (14,30), Rossana (14,35), Colletta di Rossana (14,50), bivio strada per Busca (14,55), Busca (15), Costigliole Saluzzo (15,05), bivio per Villanovetta (15,10) con ritorno attraverso bivio per Piasco (15,15), Piasco (15,25), bivio per Sant'Antonio (15,30), circonvallazione di Venasca (15,35), B[illegible] (15,40), M[illegible] (15,45), Frassino (15,50) e Sampeyre (15,55).

Lorenzo Tealdi (patron del Giro nel Cuneese) con l'azzurra Roberta Bonanomi

Fra le protagoniste più attese ci [illegible] le [illegible] Roberta Bonanomi (terza al Tour della Comunità Europea nel '92) e Ma[illegible] Canins, ma le concorrenti svizzere, slovene, ceke, slovacche e russe sono pronte a dare battaglia. «Il Giro femminile è [illegible] manifestazione di altissimo richiamo - dice Lorenzo Tealdi, "patron" della tre giorni in provincia -. Speriamo che sul per[illegible] siano in molti gli appassionati [illegible] applaudire le atlete».

In queste settimane il ciclismo della «Granda» [illegible] festa. Il comitato tappa che [illegible] ospitato [illegible] Giro vinto da Indurain ha appena ricevuto un telegramma di congratulazioni per l'organizzazione, firmato dal direttore, Carmine Castellano: «Nel partire da Fossano esprimiamo il più vivo ringraziamento per la squisita ospitalità e per l'efficiente collaborazione che ha consentito di raggiungere gli obiettivi preposti. Arrivederci». E' proprio quest'ultima parola ad entusiasmare il «clan» cuneese. «Vuol dire che abbiamo lavorato bene - conclude Tealdi -, e che siamo stati apprezzati. Già da ora pensiamo all'edizione '94».

Il Giro femminile domani sarà a Monasterolo di Savigliano con un circuito di 80 chilometri da ripetere cinque volte. [illegible] attraverseranno Scarnafigi, Villanova Solaro e Ruffia: partenza alle 14 da piazza Libertà. Giovedì toccherà al tracciato [illegible] Beinette, sponsorizzato dalla Formento Confezioni, [illegible] passaggi da Chiusa Pesio, Pianfei e Statale Monregalese.

Dopo le tre tappe che [illegible] previste del Cuneese, il Giro femminile proseguirà per la Liguria (venerdì Diano Marina e Chiavari), per concludersi sabato [illegible] [illegible] la semitappa di novanta chilometri Capannori-Lucca. [g. g.]

Bis sanremese a Roburent

Sessanta all'ora sul Mont Alpet nel Gran premio di «Downhill»

ROBURENT. Trecentocinquanta concorrenti hanno sfidato la discesa [illegible] «Mont Alpet» per aggiudicarsi il successo nel «Gran prix» d'Italia, gara internazionale di «Downhill», [illegible] prova di discesa per gli specialisti della mountain bike.

Sui cinque chilometri del tracciato (600 metri di dislivello) il più veloce è stato il sanremese Luciano Cordone della «Gt Pats Racing» la squadra del direttore sportivo monregalese Luca Asteggiano. Il [illegible] che [illegible] con le bici americane «Gt» ha ottenuto un altro importante risultato con Stefano Migliorini, leader di Coppa del Mondo, che ha vinto [illegible] duello e di[illegible]za [illegible] Enzo Schiochet, altro «big» della specialità.

La prova ha ottenuto uno strepitoso successo [illegible] pubblico e la finale pomeridiana - riservata [illegible] primi venti classificati della prima «manche» -, si è disputata tra due [illegible] di folla. Le gare sono state molto spettacolari; il vincitore, che ha «bissa[illegible]» il [illegible] della scorsa stagione, ha completato la sfida decisiva in 5 minuti e 36 secondi con una media vicina al sessanta chilometri orari.

Tutti gli atleti in lizza nelle quattro categorie si [illegible] espressi su alti livelli sfidando le terribili pendenze. Fra gli Juniores [illegible] è imposto Hannes Metz (Diamond back); Daniela Gavasso ha vinto la categoria D[illegible] mentre Il[illegible] Bianchi ha preceduto Lorenzo Orlando [illegible] Giuseppe Locchi fra i Veterani. Nella classifica Assoluta alle spalle di Cordone [illegible] sono piazzati Paolo Caramellino, Bruno Zanchi, Paolo Alverà [illegible] i due grandi specialisti Stefano Migliorini ed Enzo Schiocchetti.

«Non ci sono stati incidenti - commentano gli organizzatori -; la [illegible] si può considerare un successo. Anche i dirigenti federali erano molto soddisfatti e hanno riconosciuto che abbiamo lavorato bene. Grazie a questi risultati siamo candidati per ospitare, forse già il prossimo anno, una prova iridata che porterebbe nel Monregalese i migliori specialisti mondiali [illegible] "Downhill"». [l. f.]

Scherma, «Olimpiadi» in Francia

Medico di Cuneo ha vinto due ori

CUNEO. Un medico della «Granda» è stato protagonista ai Giochi mondiali della medicina, che si sono svolti a Saint-Malo, in Francia. Carlo Fornaseri, 27 anni, medico interno nella divi[illegible] di odontostomatologia dell'ospedale San Luigi di Orbassano, ha fatto il poker di medaglie nella scherma, la specialità della quale è rimasto fiduciario provinciale della Federazione per cinque anni. Il professionista cuneese ha conquistato la medaglia d'oro nella sciabola individuale e nella Combinata delle [illegible] armi in programma, l'argento nella spada e nel fioretto: dovrà difendere i titoli - che sono stati tutti ottenuti nella categoria «A» «Under 35», sfidando quotati avversari tedeschi, francesi e inglesi -, nel giugno del '94 ad Evian (Francia).

Ai Giochi mo[illegible] della medicina Carlo Fornaseri ha vinto anche due medaglie d'argento

Nei Giochi mondiali [illegible] medicina (vere Olimpiadi), erano previste competizioni aperte [illegible] medici, farmacisti, biologi, veterinari [illegible] fisioterapisti. hanno partecipato atleti provenienti da tutto il mondo, 1500 in totale. Le gare di scherma si [illegible] disputate allo stadio «Parame» [illegible] la formula [illegible] [illegible] all'italiana e successiva eliminazione diretta.

Dopo avere conseguito il diploma di maturità scientifica, Carlo Fornaseri si [illegible] laureato all'Università di Torino [illegible] [illegible]tobre del '92. Tira di scherma da quindici anni. Più volte finalista ai Campionati tricolori di categoria per spada [illegible] fioretto, ha partecipato [illegible] numerose manifestazioni a livello italiano e internazionale.

«Sono soddisfatto della prestazione offerta nella competizione transalpina - dice il medico [illegible]. Ho dovuto affrontare avversari di altissimo valore, che mi hanno impegnato a fondo. [illegible]ono da sempre appassionato di scherma, è una disciplina che mi affascina. Nella prossi[illegible] edizione dei Giochi spero di ripetere gli stessi risultati conquistati in Francia, anche [illegible] non sarà sicuramente un'impresa facile». [r. s.]

VOLLEY

Da domenica tre corsi di una settimana

Dronero, al Campus vacanze con i «big»

[illegible] C'è m[illegible] Alpitour alla quinta edizione del «Volley Campus», che, diviso in [illegible] turni di una settimana l'uno, scatta domenica prossima. La direzione [illegible] della manifestazione, organizzata dalla Gvp di Giorgio Salomone, è affidata a Mario Sasso, responsabile del settore giovanile cuneese. Fra i «big» ospiti ci saranno Liano Petrelli, Luca Mantoan, Riccardo Gallia (tutti e tre in forza al club di A1 del capoluogo) e Dario Da Roit (ex Alpitour, nel 1992-'93 all'Aquater Brescia). La direzione medica è curata dal dottor Marco Villa.

Mario Sasso (nella foto) dirige il Campus al quale partecipano anche Petrelli Mantoan, Gallia (Alpitour) e l'ex cuneese Dario Da Roit

Informazioni e prenotazioni si ricevono al numero telefonico 0171-905590, o direttamente alla sede della Gvp in via XXIV Maggio 53 a Dronero. «La nostra società - dice Giorgio Salomone -, si occupa da alcuni anni di promuovere e diffondere il volley, oltre ad organizzare simposi per la qualificazione degli allenatori: l'edizione '93 [illegible] svolgerà a settembre con Beboto, il tecnico campione d'Italia con la Maxicono.

Si è conclusa, intanto, con le vittorie conquistate del Pgs El Gall di Gallo Grinzane in campo maschile e del Vbc Dogliani tra le ragazze la nona edizione del torneo amatoriale di Lequio Tanaro, patrocinato dalla Cassa rurale ed artigiana di Bene Vagienna.

Nella finale maschile il Pgs el Gall ha battuto per 2-0 il sorprendente Villanova Mondovì, mentre in campo femminile il Dogliani ha «bissato» la vittoria dell'anno scorso superando per 2-0 il Lequio Volley. [l. t.]

SALON

Stasera alle 21,15

[illegible] Cortemilia Bellanti [illegible] il [illegible] [illegible]

CORTEMILIA. Comincia stasera, proprio con la sfida più interessante del programma, il quinto turno di serie A.

Alle 21,15 a Cortemilia il leader del torneo Flavio Dotta (Cortemilia Merlo) riceve Giuliano Bellanti (Iper Dis Gros Cuneo). Il cuneese [illegible] reduce dalla vittoria di domenica scorsa [illegible] Sciorella, che lo ha rilanciato nella corsa alla qualificazione, mentre Dotta, ad eccezione dello scivolone con Rosso, [illegible] [illegible] ha sempre offerto valide prove. L'altra sera, intanto, a Cengio, la Maglianese Hotel Royal (Balocco) ha colto il primo [illegible]so esterno stagionale superan[illegible] la Spec di Dogliotti per 11-6, grazie ad una buona prestazione collettiva. La gara si è risolta nel finale, quando Balocco ha ottenuto cinque giochi consecutivi, passando dal 6-6 all'11-6 [illegible] fronte ad [illegible] Dogliotti apparso in difficoltà, poco aiutato dai compagni [illegible] squadra. [c. o.]

GOLF

Gerbaudo ok a Boves

Coppa «Bella» [illegible] green del [illegible] [illegible]

BOVES. Il «green» [illegible] Golf club «Santa Croce» in frazione Mella[illegible] ha ospitato la seconda edizio[illegible] del trofeo «Bella Arredamenti», diciotto buche stableford, hcp, seconda categoria.

Questi i risultati della manifestazione. Nella prima categoria, hcp da 0 a 18 mista, il primo netto è stato conquistato da Antonio Gerbaudo (del circolo di casa) con 41 punti, primo lordo per Li[illegible] Eggman («Santa Croce»), che [illegible] totalizzato [illegible] punti, secondo netto per Mimmo Toselli (33 punti, Golf club Degli Ulivi Sanremo).

[illegible] gara riservata alla [illegible]conda categoria da 19 a 34 hcp mista, il primo netto è [illegible] realizzato da Maurizio Giai (41 punti, club Sestriere), secondo netto [illegible] Riccardo Rostain (39 punti, Golf club Estero).

Fra i premi speciali, Rosanna [illegible] [illegible] punti, Golf club «Santa Croce» Boves) ha vinto la classifica per il settore Seniores. [b. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
Martedì 6 Luglio 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per domani è stata indetta una giornata di protesta in tutti i settori, 4 ore di sciopero

Costo lavoro, Genova si ribella

Gli autobus si fermeranno dalle 10 alle 14. Polemiche tra i sindacati autonomi e quelli confederali sui contenuti dell'accordo. Le consultazioni nei posti di lavori entro il 22 luglio. Le diverse posizioni

GENOVA. E' in arrivo una nuova raffica di scioperi nei trasporto pubblico, sanità, e industria. E' la risposta dei sindacati autonomi Cisal, Cisas, e Confsal all'accordo sul costo del lavoro.

Per domani è stata indetta una giornata di protesta in tutti i settori. L'astensione dal lavoro sarà di quattro ore, fatta eccezione per quei servizi pubblici in cui devono essere garantiti i minimi di legge.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, dove il sindacato autonomo risulta largamente rappresentato, il personale di movimento dell'Amt, Ferrovia Genova-Casella, e Tigullio Trasporti si asterrà dal lavoro dalle 10 alle 14. Il restante personale sciopererà nelle ultime quattro ore di ogni turno.

Un'altra giornata di mobilitazione degli autoferrotramvieri è stata preannunciata dai sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil per il giorno 15 luglio. Le modalità dello sciopero sono ancora da definire.

E' polemica anche a Genova tra il sindacato autonomo e Cgil-Cisl-Uil sui contenuti dell'accordo sul costo del lavoro. Gino Cavasco, segretario provinciale della Confederazione sindacati autonomi lavoratori Cisal, dice: «L'accordo è espressione di un certo consociativismo che si è consolidato negli anni e che ha portato molti sindacalisti a ricoprire incarichi politici di rilievo, anche in ambito locale. I sindacati confederali hanno perso rappresentatività ed è gravissimo che si aggrappino al disegno di sindacato unico per consolidare un monopolio che in vent'anni ha permesso di condividere le scelte di quella stessa classe politica che oggi appare delegittimata».

Lo sciopero era stato indetto quindici giorni fa, non appena cominciavano a delinearsi i contenuti dell'accordo. «Ma i sindacati autonomi erano pronti a revocarlo, nel caso la trattativa fosse conclusa diversamente», aggiunge Cavasco.

Prudente la replica di Diego Cattivelli, segretario generale Cisl: «Ci sono innegabilmente sostanziali differenze tra noi e i sindacati autonomi. Da parte nostra ribadiamo pieno accordo con il nostro gruppo dirittivo. Ora si tratta di avviare le consultazioni entro il 22 luglio».

Più deciso Enzo Miroglio, segretario della Camera del Lavoro di Genova: «Non mi stupisce perché i sindacati autonomi soffrono qualsiasi tipo di accordo. Siamo su posizione di cauta soddisfazione, visto che non è passato la linea degli industriali. La parte più discutibile è quella sul mercato del lavoro, ma sono state inserite molte garanzie. L'ultima parola spetterà ai lavoratori. Stiamo pensando di organizzare assemblee per categoria o per zona».

[p. c.]

Gli autobus a Genova e provincia si fermeranno domani dalle dieci alle 14

IN PORTO

Deserta calata Sanità

Le banchine di Calata Sanità, dove opera la concessionaria «Terminal Containers Porto di Genova» del gruppo di imprenditori guidati da Luigi Negri, ieri sono rimaste deserte: ma non s'è trattato, almeno sul piano strettamente formale, della «serrata» annunciata dallo stesso Negri la scorsa settimana. In realtà, la calata è vuota di navi.

I mercantili hanno preferito evitare, secondo una prassi tristemente consolidata nel porto di Genova, lo scalo «scomodo», adesso attraversato, oltre che da una nuova guerra - quella tra Negri da una parte e i lavoratori consortili e della Culmv dall'altra - legata alla tradizionale conflittualità sindacale, anche dalla guerriglia sotterranea tra imprenditori che veda da un lato la coppia «vincente» e ormai monopolista Musso-Clerici (appoggiati da Scerni e da Olivai) e dall'altro Negri, deciso a resistere sino all'ultimo.

Oltre a Negri, il gruppo «egemone» si contrappone all'ingresso della cordata Cosulich-Cignolini al «multipurpose» Ronco-Canepa-Libia. Ieri pomeriggio, c'è stato un incontro diretto tra Luigi Negri e Paride Batini. I protagonisti non hanno rilasciato dichiarazioni, ma s'è capito che dal dialogo non è sortito nulla di positivo: fumata nera, forse senza possibilità di ripresa del confronto. Luigi Negri adesso ha un mese per decidere.

[p. l.]

LIGURIA-ESTATE GLI APPUNTAMENTI

Domani Finardi canta a Genova

Comincia in Riviera la lunga estate dei concerti. Stasera Chuck Berry a Montecarlo, giovedì Francesco De Gregori allo stadio di Albenga.

ALLE PAGINE 41 E 42

SAPORE DI SALE

VECCHIONI AMORE E ODIO

Roberto Vecchioni racconta la Liguria di ieri e di oggi

COME l'assassino torna sul luogo del delitto così Roberto Vecchioni torna spesso ad Alassio. Il suo rapporto con la Liguria è un rapporto di amore e odio. Ma forse, visto il personaggio, il suo rapporto di amore e odio con la memoria, il passato. «Sono venuto in vacanza ad Alassio da bambino, per tanto tempo. Sino a 10 anni tutte le estati venivamo in Riviera», ricorda il professore-cantautore.

Era una Riviera diversa rispetto a quella di oggi. «Non c'erano tante case come adesso. Il boom edilizio non era stato ancora consumato», commenta con tanti rimpianti. Poi, quasi ripensandoci, aggiunge: «Ma nonostante tutto la Liguria è sempre bella. Ad Alassio si respira ancora quell'aria di vacanza della mia gioventù, anche se la gente era diversa da oggi». Forse migliore o peggiore non lo dice.

Accanto ai ricordi dell'infanzia la Liguria ha radici amare per Vecchioni. A Sestri Levante, immortalata in una canzone («E la ragazza vola via leggera», diceva il ritornello), finì il suo primo matrimonio cantato con toni disperati in tante canzoni.

Vecchioni, ad Alassio assieme alla seconda moglie Paola Colombo (anche lei legata alla Liguria per avere frequentato per tanto tempo Camogli, scenografa dello spettacolo musicale di Anna Oxa, non ha in programma serate in Liguria. «Non ho proprio nessuna serata in vista. Passerò un'estate tranquilla e chissà che, in incognito, non trascorra qualche giorno in Riviera. Ad Alassio ci tornerei non una ma più volte a stagione».

Sarà difficile quest'anno. Senza lo stress delle serate, che per Roberto Vecchioni significano concerti di ore e rapporto di amicizia con il pubblico, entrerà in sala di registrazione per l'album che uscirà in autunno.

Stefano Pezzini

La licenza media

I cassintegrati ora possono tornare a scuola

GENOVA. Corsi per cassintegrati e iscritti alle liste di mobilità per il conseguimento della licenza elementare e media. Le iscrizioni si ricevono presso il coordinamento Cgil-Cisl-Uil, via Assarotti 40, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11, oppure nelle segreterie comprensoriali dei sindacati, in orario d'ufficio, o presso le segreterie scolastiche.

I corsi, statali e della durata di un anno, sono completamente gratuiti. A partire da quest'anno, sono riservati posti ai lavoratori cassintegrati e in mobilità. Possono partecipare anche cittadini stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Per i corsi di alfabetizzazione è necessario il compimento del 15° anno d'età entro il corrente anno, invece per la scuola media l'età minima è di 16 anni.

Nell'anno scolastico 92-93 hanno conseguito la licenza elementare 303 persone, 84 quella media.

[p. c.]

L'ex assessore interrogato sul prolungamento di corso De Stefanis (14 miliardi)

Bagnara dal giudice per i Mondiali

Non è indagato di reato, ma è stato sentito dai giudici alla presenza del suo legale di fiducia, Silvio Romanelli. Ieri pomeriggio a Palazzo di giustizia è arrivato Delio Meoli, ex segretario del psi: nuovo dossier da Milano

GENOVA. Giovanni Bagnara, dopo l'arresto e il ritorno in libertà, è di nuovo davanti ai giudici. L'ex assessore alle strade del Comune di Genova si è presentato spontaneamente ieri mattina al sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni per parlare dei 14 miliardi dell'appalto per il prolungamento di corso De Stefanis finanziato con i soldi dei Mundial nel settembre '88. Sappure sia stato interrogato alla presenza del suo legale, l'avvocato Silvio Romanelli, Bagnara non è formalmente indagato di alcun reato.

Si è presentato di sua spontanea volontà, ha voluto avere il «conforto» del difensore di fiducia che lo ha assistito durante i difficili giorni dell'arresto per la vicenda di piazza della Vittoria. E' semplicemente un testimone, dunque? Il magistrato risponde laconicamente: «Vedremo, siamo appena agli inizi dell'inchiesta. Non posso dire nulla». Bagnara è giunto alle 10 e 10 con Romanelli al nono piano di palazzo di giustizia dove è l'ufficio della Nanni. Al nugolo di cronisti che gli si sono fatti attorno non ha detto una parola che spiegasse il perché di quella sua improvvisa «testimonianza». Così anche al termine dell'interrogatorio si è limitato a pronunciare qualche frase di circostanza. Romanelli non ha aggiunto molto di più.

Ha spiegato che a Bagnara non è stata fatta alcuna contestazione specifica e che l'ex assessore ha fornito al giudice tutti gli elementi utili per inquadrare l'iter burocratico-amministrativo dell'appalto. Gara, fra l'altro, svoltasi con le modalità del massimo ribasso, il che per la difesa comporterebbe l'esclusione di qualsiasi accordo preventivo e di conseguenza la mancanza del presupposto per un'ipotetica tangente.

Nei giorni scorsi, però, il sostituto procuratore Massimo Terrile aveva interrogato gli imprenditori che avevano fatto parte del consorzio per la realizzazione del prolungamento di corso De Stefanis. Terrile da ieri è in ferie ma è per questo che l'inchiesta è passata alla Nanni. Ebbene le indiscrezioni che si riescono a ottenere su quelle testimonianze indicano che sarebbero stati dati dei «contributi» a dc e psi di alcune centinaia di milioni in relazione a quell'appalto. Una conferma arriverebbe anche dalle dichiarazioni di un esponente dc, già finito in carcere, che avrebbe parlato, con altri magistrati, di 150 milioni arrivati al partito per corso De Stefanis.

E' un nuovo puzzle che i giudici stanno cercando di mettere assieme pezzo dopo pezzo, con le inevitabili difficoltà. Sempre ieri Delio Meoli, l'ex segretario regionale del psi ligure è stato nuovamente interrogato dai sostituti Anna Canepa e Vito Monetti perché dalla procura milanese è giunto un nuovo dossier sull'ex senatore. A quanto pare esisterebbero degli elementi, (che il suo difensore, avvocato Enrico Baccino, indica come semplici «disparità di valutazione») che potrebbero portare a nuovi sviluppi.

[a. l.]

L'ex assessore Giovanni Bagnara

Con i piani mediterranei

Cento miliardi per i progetti della Liguria

GENOVA. Una piccola pioggia di miliardi sulla Liguria per le opere pubbliche «Parchi e itinerari» che rientrano nei finanziamenti misti (Regione e Cee) dei Piani Integrati Mediterranei, i cosiddetti PIM.

La Regione, tramite l'assessore Carlo Baudone, ha approvato 46 progetti su 85 presentati. Nove, che prevedono sei miliardi, e altri 14 per un importo di un miliardo e 400 milioni sono già in dirittura d'arrivo. Molti progetti riguardano l'area spezzina: 8 miliardi e 600 milioni per rifare la «Via dell'amore», mentre si prevede il recupero dell'Alta Via dei Monti Liguri. Oltre 400 milioni andranno al parco della Magra e 600 milioni per il rifacimento del sentiero Monterosso-Riomaggiore.

I tempi per il decollo dei lavori si annunciano brevi: si parla di sei mesi da oggi, considerato che la giunta ha dato il via libera.

[p. c.]

L'episodio in via Prè: lui ha precedenti penali, lei è stata ricoverata all'ospedale Galliera

Picchiata e costretta a ingerire barbiturici

Arrestato un tossicodipendente, è stata la madre a dare l'allarme

GENOVA. E' stata la madre ad accusarlo: «Mi figlio ha costretto la ragazza ad ingoiare pasticche di barbiturici, minacciandola con una pistola». Lei, Lisetta Cappanera, di 34 anni, è in stato di incoscienza, con una profonda ferita al capo.

E' una brutta storia, che è stata scoperta quasi per caso dagli agenti della sezione volanti, intervenuti in via Prè su richiesta della Guardia medica. A loro deve la vita la sfortunata Lisetta, sottoposta a terapia intensiva e ora fuori pericolo.

Lui, Vincenzo Buonanno, di 31 anni, pluripregiudicato, tossicodipendente e malato di Aids, è stato immobilizzato mentre continuava a proferire minacce contro tutti.

L'arma era una pistola giocattolo, provvista del regolare tappo rosso, che è stata sequestrata dalla polizia come prova del reato.

La segnalazione è arrivata al 113 verso la mezzanotte. La ragazza era in coma. Il medico del servizio di guardia ha chiesto di chiamare un'ambulanza, ma Vincenzo Buonanno si è opposto. La mamma di lui, Immacolata Caiazzo, di 65 anni, ha cercato di ricondurlo alla ragione.

Nel frattempo, è arrivata la volante della polizia. Lisetta Cappanera è stata immediatamente trasportata all'ospedale Galliera, dove i medici le hanno praticato la lavanda gastrica. E' stata ricoverata in rianimazione e solo nella tarda mattinata i medici hanno sciolto la prognosi.

A ricostruire i drammatici momenti dell'avvelenamento di Lisetta è stata Immacolata Caiazzo. Agli agenti ha raccontato: «Mio figlio Vincenzo l'ha costretta ad ingerire gli psicofarmaci, sinché lei si è retta più in piedi. Barcollava ed è caduta a terra, procurandosi la ferita alla testa. Poi, l'abbiamo adagiata sul letto e chiamato la Guardia medica».

Lisetta Cappanera aveva già tentato una volta di togliersi la vita. Un anno fa era stata soccorsa dopo che aveva ingerito una grossa quantità di sonniferi. Adesso, quell'episodio appare una luce sinistra.

Vincenzo Buonanno ha collezionato una sfilza di precedenti. Gli investigatori ricordano i suoi legami con il clan napoletani di «Marechiaro», al secolo Carmela Ferro. Poi, la tossicodipendenza e la malattia. E' stato rinchiuso a Marassi con l'accusa di tentato omicidio.

[p. c.]

A SAN FRUTTUOSO

Cordoglio per Simona

Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Simona Bianchi, la giovane insegnante che ha perso la vita sabato scorso in un incidente stradale in Val d'Aosta. I genitori Orario e Franca si trovano ancora a Chatillon, dove è stata composta la salma, per espletare le tristi formalità del caso.

La notizia della morte di Simona ha suscitato profonda commozione tra la gente di San Fruttuoso, il quartiere dove la famiglia Bianchi abita da anni, in via Giovanni XXIII 71. La giovane insegnava inglese alle elementari «XII Ottobre» e «Cesare Battisti». Il parroco della chiesa di N. S. degli Angeli ha ricevuto decine di telefonate di persone che volevano stringersi intorno alla famiglia nel dare l'ultimo saluto a Simona. A tutti ha risposto: «Non so ancora nulla, forse ci sono delle difficoltà che hanno provocato questo ritardo. Aspetto notizie dai genitori di Simona».

[p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

Solidarietà dai somali della Liguria

L'associazione somala in Liguria, che ha sede a Genova, esprime solidarietà alle famiglie dei soldati italiani uccisi a Mogadiscio. In un lungo comunicato diffuso ieri viene ricordata la storia del Paese nelle mani del dittatore Siad Barre e del generale Aidid.

[p. c.]

Erogazione sospesa, disagi in molti Comuni

Disagi nelle giornate di domani e mercoledì per gli utenti dell'acquedotto Amga in alcuni Comuni dell'entroterra. L'azienda municipalizzata gas ed acqua sospenderà l'erogazione per consentire lavori urgenti di manutenzione della rete. Il disservizio riguarderà i Comuni di Uscio, Avegno, Bargagli, Davagna (località Piancarnese), e le alture di Sori.

[p. c.]

Brucia una carrozzeria in corso Sardegna

Paura ieri pomeriggio in corso Sardegna per l'incendio sviluppatosi all'interno di una carrozzeria. I vigili del fuoco sono intervenuti con due squadre, riuscendo a circoscrivere le fiamme. La strada è stata chiusa al traffico. La polizia ha in corso le indagini.

[p. c.]

CONCORSO

Le domande per 109 posti di ragioniere

Concorso per 109 posti di ragioniere del VI livello retributivo, di cui 9 per gli uffici della Regione. Il concorso, bandito dal ministero dell'Interno, è aperto a coloro che sono in possesso del diploma di ragioneria e perito commerciale, operatore commerciale, analista contabile, in età compresa tra 18 e 40 anni. La domanda di ammissione alle Prefetture.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle 8.30 alle 20
Europa: corso Europa 676
[illegible]: corso Buenos Ayres - [illegible] Lambruschini
Pescetto: [illegible] Balbi 186

[illegible]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. [illegible]

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287002

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. [illegible]

[illegible]
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
S. Giovanni, via [illegible] Giovanni 15, tel 309929

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393838

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel 41775

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, telefono 49.932

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; [illegible] 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309 855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941; **Bostri P.:** 600 841; **Gaslini** (pediatrico): 58 361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50 231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83 458

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 86.129.
Cicagna: tel 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286 630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano; Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pré, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
[illegible]io. V. del Campo, v. T[illegible], p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771 143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono [illegible] - 287.996; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, [illegible], 55 868, 55.969, 50.317, 50 647; **Zoagli:** telefono 259 385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori** telefono 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 [illegible]
Santa Margherita: [illegible] 28 70 29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono [illegible]; **Casarza Ligure:** telefono 467 141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589 329/581.[illegible] Or.: [illegible] L. 50.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570 42.33 Ore 21 Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 Or.: 20,30 L. 37 000/26.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della To[illegible] — a Villetta Dinegro Tel. 2470793 Or.: 21. L. 20/15.000 — **Il castello dei sette peccati** [illegible] Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia [illegible] Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

[illegible]ala Carignano — Tel. 593.533 Ore 21,15 Lire 15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 17/18,45/20,40 Lire 10.000.
Cani da rapina — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 209.549. Orario: 17/18,45/20,40/22,35 Lire 10.000
Un incantevole aprile — *[illegible] Newell, con M. Richardson (G.B. '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Augustus — Tel 566.310 — CHIUSURA [illegible]

Corallo 1 — Tel. 588.419 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1[illegible]. un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] 2 — Tel. [illegible] Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Grattacielo — Tel 564.403 Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30 Lire 10.000
Scomparsa - The Vanishing — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — [illegible] 551.691 Or.: 16,30/18,30 [illegible],30/22,30 Lire 10.000
Labirinto di ferro — *di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92)* — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Nettuno — Or.: 21 Lire 6000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 Lire 8000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — [illegible]troni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30 Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato s[illegible] con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 1 — Tel. 580.380 — **[illegible] in calore** / **[illegible] godimento**

Centrale 2 — [illegible] 580.380 — **Buchi avidi** / **Altri piaceri particolari**

Chiabrera — Tel 281.565 — **Interracial sex** / **Bavarian cream**

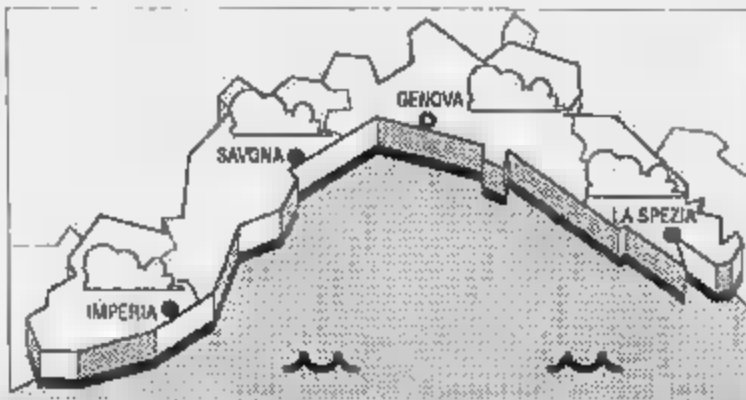
Cristallo — Tel 299 967 — **Supermaschio per [illegible] prede**

Eldorado — Or.: 10 — **Casa d'appuntamento... puttana [illegible] testa ai piedi**

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolam. alternati a prevalenti schiarite, vento deb. moder., mare legg. mosso, local. mosso, temp. in lieve flessione; domani, giovedì e venerdì prev. di schiarite, vento debole-moderato, temperat. in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 25° C, umid. rel. 40-45%, vento Nord Est 15 km/h, mare mosso, cielo irregol. nuv., press. bar. 1016 mb (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	min
Genova	30	[illegible]
Savona	29	26
Imperia	30	23

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min 18. Temp. mare 22° C.
Il Sole sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,12. La Luna tramonta alle 8,27 e sorge alle 22,23 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Eden-Pegliciinema — [illegible] 683.029 Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VOLTRI [illegible] Ambrosiano — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Siro — CHIUSURA ESTIVA

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 Inizio ore 16 Lire 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h [illegible] **Dramm.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 Inizio ore 21,30 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI Mignon — Inizio ore 20 Lire 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 59' **Dramm.**

Astor — Inizio ore 20 Lire 6000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '93)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia [illegible] Benedetti-Maledetti fra amori e [illegible]luzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Cantero — Tel 309.538 Inizio ore 16 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 Inizio ore 21,30 Lire 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. [illegible] (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000-5000
Qualcuno da [illegible]are — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000-5000
La gatta e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in [illegible] una cantante decide di comperare un cane da guardia [illegible] ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000-5000
Un eroe piccolo piccolo — *di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92)* — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 20,30 / 22,30 Lire 5000
La notte e la [illegible] — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un [illegible] senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible] — **Anal Party**

ALASSIO Colombo — Tel 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Trappola in [illegible] mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di [illegible] oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz — Tel 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria follia — *[illegible] J. Schumacher con [illegible] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '9[illegible])* — Licenziato dal [illegible] esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Salesiani — Or.: 21,15 Spettacolo [illegible] Lire 6000/3000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con [illegible] Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di [illegible] paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V 1h 50' **Commedia**

ALBENGA Astor — Tel. 50 997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
La [illegible] della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V 2h 15' **Dramm.**

BORGIO VER. Astra — Or.: 21,30 Lire 8000/5000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, [illegible] Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [illegible] è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 20.30 Lire 5000/3000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CELLE [illegible] Arena Giardino — Or.: 21,30 L. 7000/6000 mercoledì 5000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Arena Piani — Or.: 21,30 [illegible] 7000/5000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita: Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca d[illegible] la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
[illegible] Paperone [illegible] ricerca...... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Arena [illegible] — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V 1h 52' **Comm.**

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 690.290 Or.: 21.30 Lire 8000/5000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V 1h 50' **Poliziesco**

LOANO [illegible] — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Zio Paperone alla ricerca...... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato, premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 Lire [illegible]
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/6000 mer. 5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 21,15 Lire 8000/6000 mer. 5000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20.15/22,30 L. [illegible]
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Ga[illegible] (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ar[illegible] in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 In.: [illegible] Lire 6000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 38' **Cartoni anim.**

Corri — Or.: 20.30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 L. 6000
[illegible] dei [illegible] — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20.40/22,30 Lire 5000/rid. [illegible]
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — [illegible] fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

CERVO Garibaldi estivo — Ore 21.15
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. L. 5000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 Lire 6000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: inizio 16/ultimo 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000 — CHIUSO PER LAVORI

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema Lire 7000
[illegible] Jeremy — *di [illegible] Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92)* — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Sanremese — Tel. [illegible]7.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Riduzione [illegible] cinema L. 7000 — [illegible] PER LAVORI

Orfeo — Tel. [illegible] Or.: in. 16/ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000 — **Film a luce [illegible]**

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000 — CHIUSO PER LAVORI

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. [illegible] V. 1h 40' **Drammatico**

Renzo Repetto, dc, attacca il suo partito e lascia la carica di Palazzo Bianco

Il sindaco di Chiavari si dimette

La decisione dopo l'abbandono degli assessori democristiani Solari e Devoto. Il Consiglio comunale ha 60 giorni di tempo per cercare una nuova maggioranza. «Lascerò lo scudo crociato assieme a diversi amici»

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari si è dimesso. Renzo Repetto, ieri mattina alle 8,30, ha presentato la lettera con le sue dimissioni all'Ufficio protocollo del Comune, mettendo così fine, e questa volta vera fine, alla crisi politica che da mesi stava minando Palazzo Bianco. Il sindaco ha inoltre «congelato» [illegible] sua adesione alla democrazia cristiana, che reputa principale responsabile del naufragio della sua giunta.

Quando ha maturato questa scelta?

«Nei giorni scorsi, dopo le dimissioni degli [illegible] Solari e Devoto, che erano punti di riferimento [illegible] questa amministrazione. Ho atteso [illegible] ieri solo per evitare che la città si pre[illegible] alla festa patronale e ai festeggiamenti per i 100 anni di vita della Diocesi con un sindaco dimissionario».

Perché lo ha fatto?

«Chi ha responsabilità di governo deve [illegible] anche questo tipo di decisioni. Non ritengo corretto "palleggiare" e scherzare con le istituzioni, come qualcuno ha fatto in altre sedi: [illegible] istituzioni si devono servire».

E adesso, quale futuro per Chiavari?

«Adesso il Consiglio comunale ha 60 giorni di tempo per cercare una nuova maggioranza. Se non ci riuscirà, il prefetto nominerà un commissario che avrà tre mesi di tempo per portare la città alle elezioni. Può anche succedere che in Consiglio si trovino le 20 firme di consiglieri necessarie per decretarne il [illegible] scioglimento: in questo [illegible] si andrà alle urne prima».

Questo per la legge 142, [illegible] con la [illegible] legge elettorale le elezioni potrebbero slittare al prossimo anno, dato che le dimissioni del sindaco sono avvenute nel secondo semestre dell'anno.

Lei vede una possibile nuova maggioranza?

«Dalle dichiarazioni che ho sentito in questi ultimi giorni, non mi sembra che esista una nuova coalizione. Da amministratore, lo auspico: il regime del commissario è quello di un burocrate che guarda prima alla legge e poi alla città».

E il suo rapporto [illegible] la dc?

«La mia adesione al partito è "congelata": starò alla finestra, senza partecipare più ad alcuna riunione. Se la dc di Chiavari non cambia entro due o tre mesi, lascio il partito, [illegible] diversi amici»

La dc è responsabile della caduta della sua giunta?

«La crisi istituzionale di Chiavari è stata generata solo dalla dc. Il precedente commissariamento della giunta De Petro poteva essere imputato alla dc, ma soprattutto all'inchiesta giudiziaria che travolse quella amministrazione: [illegible] adesso ci sarà un nuovo commissariamento, responsabile è solo il mio partito».

Fabio Pozzo

Il sindaco di Chiavari, Renzo Repetto, nel suo studio [illegible] Palazzo comunale

COSI' A RAPALLO

Amoretti sotto accusa

Mentre a Chiavari è crisi politica, a Rapallo è tempo di polemiche. La giunta guidata dal sindaco Gian Nicola Amoretti è riuscita a superare le difficoltà generate dalle dimissioni degli ex dc Roberto Bagnasco, Roberto Tosi e Arduino Maini grazie all'appoggio di parte della minoranza. Ieri [illegible] un comunicato, il pri ha criticato l'operato di Amoretti e ha chiesto le elezioni anticipate. «La nuova maggioranza è costituita da 15 consiglieri dc, un missino, un «verde», due indipendenti - si legge nel comunicato -. Coloro che fino a qualche settimana fa [illegible] i più accesi antagonisti della dc in Consiglio comunale, sono adesso i nuovi supporti sui quali la dc si appoggia per mantenere [illegible] governo della città e continuare l'immobilismo amministrativo. Questa maggioranza consiliare è ampiamente delegittimata e per[illegible] auspichiamo che al più presto gli abitanti di Rapallo assumano quelle iniziative [illegible] quel ruolo che i tempi hanno maturato». Si preannuncia molto «calda», inoltre, l'incontro pubblico promosso per questa sera, alle 21 presso la sala Aurora di via Volta, dai «pattisti» di Bagnasco, che vogliono [illegible] dare [illegible] alla rabbia e alle proteste degli abitanti [illegible] Rapallo. La riunione di questa [illegible] precede di [illegible] giorno la convocazione del Consiglio comunale, fissata per domani sera alle 21,15. In discussione, tra le altre pratiche, la richiesta di autoscioglimento del Consiglio presentata dal pds. [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Multe e rimozioni in [illegible] e sulle strade

Domenica di controlli [illegible] contravvenzioni [illegible] Sestri Levante. L'autorità marittima ha controllato 41 imbarcazioni, delle 145 all'ormeggio davanti a Riva Ponente e [illegible] davanti a Sestri: un diportista è stato denunciato alla procura della Repubblica perchè navigava troppo vicino alla riva.

Controlli anche [illegible] «terra», dove i vigili urbani hanno rimosso 31 auto [illegible] divieto di sosta [illegible] ne hanno multate un centinaio. [f. p.]

[illegible]

Nuovo direttivo per il Leo Club

Il Leo Club Chiavari-Sestri Levante ha un [illegible] direttivo. Il presidente [illegible] Claudio Ceruti, past president Adelaide Giromella, vicepresidente Andrea Peri, segretario Paolo Frezzato. Il tesoriere è Federico Notarnicola, cerimonieri Claudia Rustichelli e Manuela Villani. [illegible] Andrea De Venezia, addetto stampa Andrea Giromella. [f. p.]

[illegible]

Domani il via del giro d'Italia a vela

Al via domani da Portofino la quinta edizione del «Giro d'Italia in vela-Merit Cup». Tredici imbarcazioni si daranno battaglia lungo 1500 miglia, sino a Trieste. A Portofino ci sarà Cino Ricci, l'ex dell'Azzurra, [illegible] anche Paul Cayard del «Moro di Venezia». Ieri sera è stata presentata la barca «Telethon» con [illegible] cocktail offerto dal ristorante Strainer. [f. p.]

[illegible]CIO

Jazz, cabaret [illegible] karaoke per l'estate

Il vicesindaco di Uscio Massimo Lagomarsino ha presentato [illegible] programma delle manifestazioni estive 1993. Domenica il via con la commedia dialettale «Chi [illegible] sappa nu lappa» con la compagnia «Teatralnervi». Seguiranno, fino [illegible] 28 luglio, un ciclo di film all'aperto [illegible] parco comunale [illegible] alcuni concerti, tra cui quello [illegible] cantante folk Pino Roccasalva domenica 18, la «Genova jazz band» mercoledì 21, cabaret domenica [illegible] [illegible] karaoke martedì 27 [illegible] mercoledì 28. [f. gr.]

[illegible]

Pattuglie di vigili urbani lungo [illegible] spiagge

La giunta comunale di Lavagna [illegible] deciso di incrementare la sorveglianza sulle spiagge della città [illegible] del borgo di Cavi, istituendo un servizio [illegible] agenti [illegible] polizia municipale.

I vigili urbani, in collaborazione [illegible] gli uomini della Capitaneria di porto, formeranno pattuglie miste che svolgeranno il servizio di controllo anche durante le ore serali. [f. gr.]

RECCO

In via D'Aste

E' investita da un'auto donna è grave

RECCO. Doppio investimento di pedoni l'altra sera sulle strade della Riviera di Levante.

Un bambino di 6 anni, Fabio La Croca, residente a Genova, [illegible] stato travolto da un'auto mentre sta[illegible] attraversando [illegible] passaggio pedonale in compagnia dei genitori.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] Framura, in provincia [illegible] La Spezia, luogo [illegible] vacanza della famiglia. I genitori sono rimasti leggermente feriti, mentre Fabio La Croce [illegible] stato trasportato all'istituto Giannina Gaslini di Genova, dove [illegible] stato ricoverato per varie fratture e un trauma cranico. La prognosi [illegible] di [illegible] giorni.

A Recco un'anziana è stata travolta da un'auto mentre attraversava via D'Aste, nel centro città.

Giuseppina Malinverni, 74 anni, residente a Recco, è stata trasportata [illegible] un'ambulanza della Croce Verde all'ospedale San Martino di Genova dove [illegible] trova ricoverata con prognosi riservata per la sospetta frattura del cranio. [f. gr.]

LAVAGNA

Cade e si ferisce

Troppa gente [illegible] il [illegible] dal finestrino

LAVAGNA. Non riusciva a raggiungere lo sportello della carrozza per scendere alla stazione di Cavi di Lavagna per la calca dei viaggiatori.

Ha deciso allora di calarsi dal finestrino, [illegible] è caduta battendo la testa sullo spigolo del marciapiede della stazione ferroviaria.

E' successo domenica poco dopo le 18. protagonista della disavventura da [illegible] bestiale» è stata una giovane genovese. Chiara Iannetta, 17 anni, studentessa, ha tentato [illegible] uscire dalla [illegible] perché temeva di rimanere quasi schiacciata dagli altri viaggiatori che avevano affollato il treno per le spiagge della Riviera.

La giovane è stata soccorsa [illegible] altri viaggiatori [illegible] è stata poi accompagnata al pronto [illegible] dell'ospedale di Lavagna [illegible] una profonda ferita alla testa.

Le sue condizioni, dopo le cure dei sanitari, sono migliorate e la giovane ha potuto fare ritorno a casa. [f. gr.]

Devono essere dotate di doppi servizi, spogliatoi, pronto soccorso e di uno spazio quattro volte lo specchio d'acqua

Piscine fuorilegge negli hotel della Liguria

Le nuove norme costringono gli albergatori a correre ai ripari

RAPALLO. Sono tutte fuorilegge le piscine degli alberghi e camping della Riviera? In pratica, sì. [illegible] almeno, così stando a quanto dispongono le nuove norme varate l'anno scorso da Stato e Regioni.

Entro quattro anni tutte le strutture con piscina devono adeguarsi, pena la chiusura. Un altro colpo basso insomma all'industria del turismo, che soffre non solo di una crisi di clienti dovuta ad un'altra crisi, quella economica, ma anche di balzelli e gabelle soffocanti, leggi poco chiare e spesso penalizzanti.

La normativa parla chiaro. Le piscine di alberghi, camping, ma anche di villette dove abitano almeno due famiglie, devono essere dotate di doppi servizi igienici, spogliatoi, pronto [illegible]corso e soprattutto uno spazio attorno alla piscina quattro volte maggiore dello specchio d'acqua. Passi pure i doppi servizi, lo spogliatoio, anche il pronto soccorso e il bagnino patentato, che in un albergo difficilmente [illegible] sono stati previsti, ma che dire dello spazio quattro volte maggiore la vasca?

Non si tratta solo di una questione di spesa per realizzarlo: in alcuni casi è proprio lo spazio disponibile che manca, salvo per assurdo demolire i palazzi che circondano la piscina.

C'è tempo quattro anni per adeguarsi alla normativa, ma non è il [illegible] di prenderla [illegible] sottogamba. Qualcuno già [illegible] è mosso per far applicare le nuove regole: per esempio il sinda[illegible] di Rovigo, che ha «diffidato» alcuni enti turistici del litorale veneto. Ora, i sindaci liguri sono sempre molto attenti a tutelare l'industria del turismo, [illegible] delle realtà economiche più importanti della regione, ma se si facessero prendere dalla smania del divieto?

Come è avvenuto nel Ponente, dove è stato fatto divieto del topless e della radio sotto l'ombrellone? Se è [illegible] infatti che la nuova normativa va [illegible] penaliz[illegible] anche il proprietario della villetta con piscina, è indubbio che le ripercussioni maggiori andrebbero a punire i camping, [illegible] soprattutto gli alberghi.

Ha detto Franco Orio, presidente del Consorzio Portofino Coast, che riunisce alcuni dei più importanti alberghi del Levante: «Io credo che bisognerebbe [illegible] fine, [illegible] buona volta, a tutte queste imposizioni. Saranno anche giustissime, ma vorrei che [illegible] legislatore si mettesse un po' nei panni di chi deve gestire un albergo, e deve fare i conti ogni mattina [illegible] tutto ciò che significa questo tipo di attività, e con i clienti che non arrivano».

Prosegue Orio: «E' facile dire "Tu devi fare così", stando dietro una scrivania. Nel [illegible] specifico, [illegible] assurdo costringere un albergo a chiudere una piscina che ha costruito con grande dispendio di denaro per offrire un servizio in più ai suoi clienti, o imporgli ulteriori spese per adeguarsi a [illegible] legge, salvo tenersi la vasca solo per allevare trote. Siamo passati dal permettere tutto al non permettere più nulla».

Più duro ancora il commento di Roberto Oneto, direttore del Grand hotel Bristol di Rapallo: «Siamo sempre più divertiti della assurdità delle leggi. Gli alberghi sono già alle prese con grossi problemi legati alla crisi del turismo: prima [illegible] poi andrà a finire che molti chiuderanno bottega, per andarla [illegible] riaprire in Africa, dove sarà più conveniente lavorare che in Italia». [f. p.]

La piscina del Grand hotel Miramare lungo la strada tra S. Margherita e Portofino

Raccolti decine di campioni a Genova, Recco, Camogli, Portofino e nel Golfo del Tigullio

Tutto il mare della Riviera è sotto esame

La Goletta Verde da ieri è ormeggiata a Santa Margherita

S. MARGHERITA. Seconda tappa nel Mar Ligure della «goletta verde». L'Anoelle ha ormeggiato nel porticciolo di Santa Margherita il suo [illegible] di prelievi e apparecchiature scientifiche che serviranno per il «check-up» della Riviera di Levante.

Dopo le [illegible] dell'Imperiese gli ambientalisti hanno raccolto decine [illegible] campioni [illegible] acqua tra Genova, Recco, Camogli, Portofino, Santa Margherita e Rapallo. Se il mare del Ponente ligure appare meno inquinato rispetto [illegible] 1992, altrettanto, finora, non si può dire per il mare circo[illegible] il promontorio di Portofino. I risultati delle analisi, fatte domenica pomeriggio, saranno disponibili soltanto oggi e domani.

Dice la portavoce della goletta verde, Carmen Santoro: «Auspichiamo che anche i dati della seconda tappa diano risultati positivi, come è avvenuto nei giorni scorsi per il [illegible] di Sanremo. Abbiamo raccolto campioni di acqua a dieci metri dalla riva [illegible] profondità [illegible] almeno ottanta centimetri. Le analisi microbiologiche [illegible] campioni [illegible] acqua vengono fatte per valutare l'inquinamento organico, attraverso la quantità di streptococchi e coliformi, e l'inquinamento "industriale" grazie ad analisi chimiche. Inquinamento [illegible] parte, la tappa di [illegible] Margherita è importante per il parco marino che auspichiamo venga realizzato in questa zona».

La riserva [illegible] rientra nel programma nazionale dell'estate 1993 della Legambiente, che ha lanciato una campagna a favore dei parchi e oasi protette. [illegible] promontorio di Portofino è stato inserito anche nella nuova [illegible] edizione del volume che la Legambiente ha dedicato quest'anno ai parchi. Tra i «problemi» segnalati c'è da rilevare la forte presenza [illegible] barche [illegible] motore, pescatori subacquei, la distruzione di coralli e delle praterie [illegible] posidonia con trafori e colate di cemento. Per i volontari della goletta verde la riser[illegible] marina è indispensabile per «dare un po' di ossigeno a uno dei tratti di mare più suggestivi della nostra penisola con pareti rocciose, insenature e cale suggestive».

Gli ambientalisti lo hanno detto anche ai sammargheritesi e ai turisti che hanno assistito domenica sera ad un concerto organizzato con il gruppo «Hocus Pocus» in piazza Martiri della Libertà, [illegible] collaborazione con Ace, Replastic e Duracell.

Continua Carmen Santoro: «Alla luce dei pareri contrari alla riserva dei tre Comuni del promontorio, possiamo soltanto dire che le amministrazioni locali a volte sono miopi: prevale cioè l'interesse economico sul rispetto ambientale». [f. gr.]

La Goletta Verde nel Tigullio

E' stato il weekend più caldo dell'anno, ecco i motivi del fenomeno

Domenica 31 gradi in riva al mare però l'estate deve ancora arrivare

RECCO. Nascono a Recco le «foto catodiche», chiamate così dall'autore perchè «nascono dal tubo catodico della televisione». Per gli amanti della singolarità e originalità, [illegible] per gli appassionati di fotografia e per coloro che studiano e dissertano sulla «tivù-mito», questa [illegible] una «chicca» da [illegible] tralasciare: si tratta di una mostra, la «prima al mondo nel suo genere» secondo l'autore, di immagini fotografate direttamente sul piccolo schermo. O meglio, trent'anni di foto della tivù, intesa proprio come apparecchio televisivo.

A cimentarsi in questa originale impresa [illegible] Mario Barbagelata, dipendente del Comune [illegible] Recco, fotoamatore con grande estro. E' lui ad aver battezzato questo tipo d'immagini «foto catodiche», è lui ad aver intitolato la mostra «Immagine di donna, [illegible] di colore», che [illegible] aprirà sul lungomare [illegible] Recco [illegible] il [illegible] luglio, per chiudersi il primo agosto, nell'ambito della festa di Rifondazione comunista. «Non ho possibilità finanziarie tali da consentirmi [illegible] prendere in affitto una sala do[illegible] esporre le mie foto, né ho trovato altri soggetti interessati ad ospitarle», ha spiegato Barbagelata.

Cosa sono le «foto catodiche»? «Ho fotografato immagini irradiate dal piccolo schermo [illegible] casa mia, direttamente con la mia macchina fotografica, senza l'ausilio [illegible] computer sia chiaro, ma solo con l'aiuto di filtri. Ho così ottenuto il negativo, che ho rifotografato più volte, sino ad ottenere una sorta di dipinto. Ho inteso il piccolo schermo proprio come la tela di un quadro».

[illegible] come realizzare questa mostra, Barbagelata ha studiato [illegible] cinque anni. [illegible] tratta di [illegible] foto, dimensioni 20x30, tutte riproducenti l'immagine di una donna, filtrata naturalmente da questa tecnica innovativa che si rifà al tubo catodi[illegible] [illegible] al pennello del pittore. «La prima foto l'ho [illegible] [illegible] 1963 - [illegible] detto Barbagelata. In queste immagini [illegible] possono riconoscere volti famosi, come quello di Marylin Monroe, ma anche di una "signorina buonasera" [illegible] Maria Giovanna Elmi, o della top model Claudia Schiffer».

Nascono così, le «foto catodiche». «Non sono certo il primo a farle, ma ritengo di essere il primo al mondo [illegible] in una sola mostra», dice Barbagelata. Un dipendente comunale con l'estro della fotografia creativa, il quale forse ha trovato la sua realtà virtuale: fotografare miti come Marylin Monroe stando seduto sulla poltrona del salotto di casa, pigiando il telecomando della fantasia. [f. p.]

Le reazioni all'ordinanza del sindaco Avogadro che vieta i costumi da bagno fuori dalle spiagge

Riviera divisa sulle multe ai bikini

Troppi divieti o così si difende il turismo d'élite?

ALASSIO. Le posizioni non sono univoche. La Riviera dei divieti divide operatori [illegible] [illegible]inistratori. Da una parte c'è chi considera opportuna l'ordinanza del sindaco di Alassio Roberto Avogadro e le conseguenti prime multe per chi gira a torso nudo nel centro cittadino, dall'altra chi pensa basti [illegible] po' di buonsenso per avere comportamenti decorosi. Per i primi divieti e ordinanze non sono [illegible]plici polemiche estive ma punti [illegible] riferimento per lo sviluppo qualitativo del turismo. Per gli altri, invece, sono provvedi[illegible]ti demagogici che servono a poco.

Giancarlo Marco, presidente dell'Ascom di Finale Ligure, [illegible] decisamente [illegible] favore della regolamentazione. Era stato lui, lo scorso [illegible] aprile, a sollevare il problema chiedendo al sindaco Piero Cassullo una serie di limitazioni. «Siamo stati [illegible] tutti i giornali italiani [illegible] esteri, abbiamo avuto [illegible] Uno [illegible] queste ordinanze non sono mai state [illegible]. La giustificazione è che esistono già. Ad Alassio [illegible] state fatte le [illegible] [illegible] ma con risultati ben diversi. Complimenti al sindaco di Alassio e grazie anche da parte [illegible] commercianti [illegible] Finale che, ogni settimana, vengono da [illegible] per raccontarmi [illegible] sconcio del [illegible]bato e della domenica. Noi non possiamo fare altro che appelli e manifesti per chiedere senso civico da parte [illegible] tutti. Qualche spazzino in più e un po' di pulizia in più non bastano per il turismo», spiega Giancarlo Marco.

Di diverso avviso Francesco Cenere, sindaco dc di Loano: «Premesso che ognuno in [illegible] propria fa quello che vuole, e che quindi il collega Avogadro può emettere le ordinanze che ritiene più opportune, ritengo che non si possa fare della Riviera il paese dei divieti. Anche perché i controlli diventano impossibili e certe limitazioni so[illegible] solo demagogia. Oltre tutto non mi sembra giusto, sarebbe come ammettere che i turisti che sono arrivati [illegible] ad oggi [illegible] Riviera sono indesiderati. Certo, nella massa turistica ci [illegible] educati, la maggior parte, e maleducati ma bisogna usare il buon senso, [illegible] i divieti».

Dalla Riviera di Ponente a quella di Levante.

Sergio Geggero, primo cittadino ad Albissola Marina, ha una posizione intermedia: «[illegible] nostro Comune è già in vigore un'ordinanza simile [illegible] quella di Alassio. Multe non ne sono state ancora fatte ma la sola entrata [illegible] vigore dell'ordinanza è servita a calmare gli animi. I vigili urbani hanno disposizione di far rispettare l'ordinanza ma, soprattutto, di spiegarla. Il problema di fondo [illegible] che l'educazione deve essere alla base [illegible] tutto. Ritengo che debbano es[illegible] educati i turisti e altrettanto lo devono [illegible] i miei concittadini. In questo modo tutti si vive meglio».

Gli operatori turistici [illegible] schierano in gran parte a favore del «giro di vite» cominciato ad Alassio. «Non c'è dubbio che il decoro e l'educazione siano alla base di un turismo qualificato. Sono [illegible] che dovrebbero esistere da solo, senza bisogno di ordinanze sindacali [illegible] imposi[illegible] dall'alto. Ma sino a quando non saranno realtà acquisite ben vengano le multe per farle rispettare. A patto, sia ben chiaro, che non diventi una [illegible] per fare delle discriminazioni», sostiene Giuliano Saccone, presidente della Pro loco di Albenga e della Faita, la federazione che riunisce i titolari [illegible] campeggi e villaggi turistici. Il dibattito, insomma, sta diventando sempre più [illegible]. Gli stessi turisti sono divisi sull'opportunità o meno delle ordinanze.

«Chi tiene un comportamento educato [illegible] ha nulla da temere. E gli altri hanno tutto da guadagnare [illegible] vivere in [illegible] Riviera più ordinata», conclude Ennio Garofalo dell'Associazione consumatori.

Stefano Pezzini

A BORGHETTO

Rissa in spiaggia, un ferito

BORGHETTO. Domenica pomeriggio, per futili motivi, un gruppo di giovani si sono affrontati nella spiaggia libera, confinante con i bagni «Roby». Nunzio Viviari, 23 anni, abitante a Torino in corso Vittorio Emanuele 2, è stato ricoverato all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. Ha riportato [illegible] lesione alla mandibola sinistra [illegible] varie escoriazioni (guarirà in trenta giorni). Il giovane, con un ragazzo [illegible] Borghetto di cui non sono state rese [illegible] le generalità, è stato denunciato ieri [illegible] carabinieri per rissa. Non è escluso che nelle prossime [illegible] le forze dell'ordine chiamino in [illegible] altri tre ragazzi che avrebbero partecipato alla rissa, alla quale hanno assistito decine di turisti. Sembra che Viviari [illegible]a scambiato alcune battute con il vicino di ombrellone. Secondo alcuni testimoni si trattava di battute scherzose. Dalle parole si è però presto passati ai fatti. (a. r.)

Il sindaco di Loano Francesco Cenere e il presidente dell'Ascom di Finale, Marco

Pietra punta sulla pulizia

Meno soldi per manifestazioni ma una città più accogliente

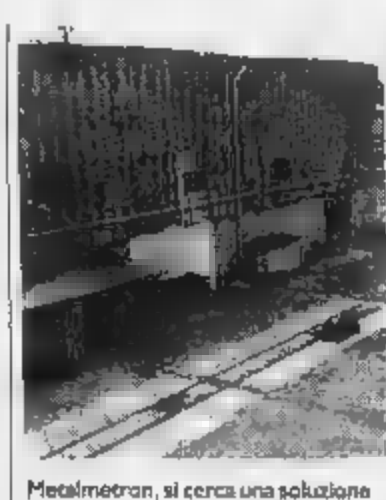
PIETRA L. Oltre un milione al giorno, in due mesi, per tenere pulita la città. Lo ha deciso ieri la nuova giunta leghista di Pie[illegible] Ligure che ha tagliato sul bilancio delle manifestazioni esti[illegible] per «garantire una città pulita». Ieri pomeriggio è stato affis[illegible] Pietra [illegible] manifesto, firmato dal primo cittadino Daniele Negro, in cui si chiede [illegible]sa ai turisti per le manifestazioni e gli spettacoli «saltati» [illegible] stata fra l'altro annullata la rassegna dell'operetta che per due terzi [illegible] finanziata dall'Apt) e si spiega questa scelta. Dice Daniele Negro: «Pietra è sempre stata sporca in questi anni. Abbiamo deciso, raschiando [illegible] fondo del barile come si suol dire, di destinare una settantina di milioni per rinforzare il servizio di nettezza urbana. Avremo una doppia raccolta dei rifiuti, [illegible] maggior numero di cestini, più operatori ecologici. Con l'impresa Aimeri abbiamo inoltre stipulato un accordo che prevede anche interventi di disinfestazione e pulizia delle spiagge libere». Nei giorni scorsi il presidente dell'Apt [illegible] Loano, Osvaldo Pignocca, aveva criticato le scelte dell'amministrazione di Pietra. «Si fanno manifestazioni con gli spiccioli che restano nel bilancio», aveva detto. Replica Negro: «Secondo noi turismo lo si fa dando servizi e tenendo pulita la città. A Pietra abbiamo ereditato una situazione difficile. Non esistono strutture, neppure le sedie per fare spettacoli, [illegible] costretti a farcele imprestare. Pignocca è espressione di quei partiti che in questi [illegible] [illegible] hanno fatto nulla. Abbiamo [illegible] fronte quattro anni di amministrazione, sarà poi la gente a giudicarci. Non vogliamo [illegible] incollati al potere a tutti i costi».

Anche i commercianti di Finale hanno fatto una campagna per sensibilizzare la gente. «Io non sporco, tu non sporchi... essi non sporcano, e Finale resta pulita» dice il volantino diffuso ieri dal presidente dell'Ascom Gian Carlo Marco. (a. r.)

Savona, presentata ieri la proposta per destinare l'area allo smistamento merci

Comune-operai, rotta di collisione?

Proposta una struttura di tipo commerciale, che creerebbe una sessantina di posti di lavoro
Ma il Comune è deciso a fare rispettare la destinazione d'uso: deve essere una zona industriale

SAVONA. La Metalmetron potrebbe diventare un centro per [illegible] stoccaggio e lo smistamento di merci. La proposta [illegible] stata presentata ieri pomeriggio al sindaco Tortarolo dall'amministratore delegato della Remet, [illegible] gruppo che ha rilevato la Metalmetron. L'amministratore delegato Guidi ha proposto l'insediamento [illegible] [illegible] struttura di tipo commerciale che sarebbe in grado [illegible] assorbire sin da subito una sessantina di lavoratori. Parallelamente la Remet avvierebbe anche la produzione di pale meccaniche in un'area di Savona [illegible] non è stata ancora individuata, comunque diversa dallo stabilimento Metalmetron. La proposta, benché interessante [illegible] punto [illegible] vista occupazionale, incontra l'opposizione dell'amministrazione comunale intenzionata a far rispettare la destinazione d'uso industriale delle aree di via Stalingrado. Una scelta resa necessaria dall'imminente apertura dell'Ipercop di corso Ricci. Secondo il Comune, infatti, due colossi commerciali a meno di due chilometri di distanza non potrebbero sopravvivere. I sindacati e gli operai della Metalmetron, tuttavia, sono divisi su questa proposta commerciale. Cisl, Uil e [illegible] parte del consiglio di fabbrica pur di conquistare un centinaio di posti di lavoro sarebbero favorevoli a questa soluzione. (e. b.)

Metalmetron, si cerca una soluzione

Baglietto c'è [illegible]

VARAZZE. Cassa integrazione per un anno ai [illegible] lavoratori del [illegible] Baglietto che la Rodriguez voleva mettere in lista di mobilità.

Svolta importante, dunque, in [illegible] trattiva che ha fatto temere una nuova emorragia di posti di lavoro in una provincia già pesantemente coinvolta nella crisi, occupazionale [illegible] produttiva.

L'accordo tra le parti [illegible] stato raggiunto ieri, all'Unione industriali di Savona, dopo ore di trattativa.

Dopo aver avuto la conferma di una posizione rigida dell'azienda, che per alcune ore ha continuato [illegible] proporre il piano di mobilità, le posizioni hanno iniziato a trovare una linea d'intesa intorno alle 18 con la proposta, [illegible] parte dei sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil, [illegible] [illegible] integrazione straordinaria per [illegible] mesi a partire dal 1° agosto. Oggi la bozza [illegible] accordo sarà sottoposta all'assemblea dei lavoratori.

«Siamo soddisfatti della trattativa [illegible] del fatto che l'azienda abbia abbandonato posizioni eccessivamente rigide - ha detto Ezio Alpino della Fiom Cgil -. Un anno di [illegible] integrazione, regolarmente retribuita, ci consentirà di arrivare al '94 [illegible] un piano [illegible] ridimensionamento meno traumatico dell'attuale che sembrerebbe preludere ad ulteriori ridimensionamenti».

Ora c'è stata una svolta importante, che non mette [illegible] pregiudizio la struttura produttiva della fabbrica, una delle più importanti [illegible] conosciute a livello internazionale.

Concludono al sindacato dei metalmeccanici: «Nel frattempo, infatti, alcuni lavoratori andranno in pensione e altri vedranno scadere i contratti di formazione e lavoro». (a. z.)

Vincita-record, forse [illegible] gruppo di appassionati

E Alassio si interroga sul «tris» miliardario

ALASSIO. Giocatori [illegible] non s'interrogano dopo la clamorosa vincita di un alassino (o è un gruppo di amici?) alla corsa «tris» di venerdì scorso. Un po' per l'entità della somma che in settimana verrà incassata (un miliardo e cento milioni scarsi), molto anche per la maniera con [illegible] è stata centrata la corsa miliardaria.

Giocare 82 volte [illegible] stessa combinazione, infatti, è un po' come tentare la fortuna al totocalcio ripetendo mille o duemila volte la stessa colonna di risultati. Un colpaccio, insomma: per questo i 13 milioni [illegible] 336 mila lire (già una buona quota per la corsa tris) si sono allargati [illegible] dismisura, producendo un risultato che [illegible] ha eguali nella storia del gioco dei cavalli, almeno in Italia.

Va rimarcato peraltro che probabilmente [illegible] giocatore ha «investito» una somma [illegible] trascurabile: se anche avesse solo «fatto girare» i tre cavalli piazzati (23, 7 [illegible] 13), avrebbe speso oltre mezzo milione di lire. [illegible] p[illegible], come sostiene qualcuno vici[illegible] all'ambiente, avesse invece effettuato la giocata del n. 23 vincente con gli altri partecipanti alla corsa «piazzati», [illegible] costo complessivo sarebbe stato almeno di un paio di milioni.

Mentre il vincitore [illegible] i vincitori: il mistero resta [illegible] molti in città parlano di un gruppetto di appassionati) attende il pagamento della supervincita, [illegible] ricordato che la corsa tris di venerdì scorso era di trotto: si gareggiava a Montecatini. Ha vinto con una certa facilità il n. 23 Nepente Pl, guidato dal driver svedese Bjorn Lindblom, mentre per il secondo posto [illegible] n. 7 Nomingo ha battuto in volata il n. 13 Mack di Jesolo. Ad alzare le quote ha contribuito soprattutto Nomingo, praticamente ignorato dalla gran parte degli scommettitori. (g. o.)

Sgombrati saccopelisti e 60 auto in doppia fila

Altro blitz al Malpasso per la viabilità e l'igiene

FINALE L. Trenta giovani allontanati dalle spiagge e 60 auto rimosse con il carro attrezzi. E' il bilancio [illegible] una operazione fatta domenica pomeriggio e nella notte dalla polizia stradale e dai carabinieri di Finale Ligure. Durante il blitz la polizia ha anche recuperato due auto, alcuni ciclomotori e biciclette risultate rubate. I trecento metri di spiaggia del Malpasso, fra Varigotti [illegible] Noli, sono sempre terra di conquista nei fine settimana da parte di quei turisti con pochi spiccioli in tasca [illegible] [illegible] voglia [illegible] fare [illegible] tuffo in mare. Da anni si trascina [illegible] fenomeno che pone gravi problemi per l'ordine pubblico, per la sicurezzza stradale [illegible] per le stesse condizioni igenico-sanitario. La zona, a circa 500 metri dall'abitato di Varigotti, è fra l'altro sprovvista di servizi igienici.

Domenica pomeriggio polizia e carabinieri hanno avuto il loro daffare per far sloggiare una sessantina di auto posteggiate pericolosamente in doppia fila lungo l'Aurelia. Il traffico è stato paralizzato per molte ore. All'una di notte tre pattuglie della polizia di Finale e Savona, guidate dal comandante Paolo Romeo, sono tornate al Malpasso. Una trentina di persone, in prevalenza giovani turisti, avevano trasformato l'arenile in un grande dormitorio [illegible] sacchi a pelo e tende. Tutte le persone presenti in [illegible] sono state allontanate. Sulle spiaggia sono rimasti cumuli [illegible] rifiuti.

Da anni [illegible] discute l'opportunità di trasformare questo tratto di arenile in uno stabilimento privato dotato di servizi. Sembra essere l'unica soluzione per mantenere ordine e pulizia. E' per ora rimasto lettera morta anche il progetto di riutilizzo della galleria paramassi del vecchio tracciato ferroviario che sovrasta l'Aurelia. (a. r.)

Nel 1984 occupava un metro quadrato di fondale, ora 4500 chilometri

Nuovi pericoli dall'alga-killer

Gli scienziati stupiti dalla sua resistenza. Come limitarne la diffusione? La Capitaneria di Imperia scelta per presentare il progetto Cee che studierà come combattere il fenomeno

IMPERIA. Il mare di Porto Maurizio, davanti alla discarica di San Lazzaro, [illegible] infestato: chi passeggia sul molo, ne può scorgere mucchietti, frutto dei recuperi delle canne dei pescatori. E, in provincia di Imperia, l'inquietante presenza della Caulerpa Taxifoglia, il nome scientifico dell'«alga killer» (l'alga assassina), è già [illegible] segnalata a Diano Marina, Santo Stefano al Mare e Arma di Taggia. Ed è per questa ragione che è stata scelta proprio la Capitaneria di Porto di Imperia per presentare il progetto, promosso e fi[illegible] dalla Cee, che studierà il preoccupante fenomeno e proverà a combatterlo.

Nessun allarmismo, però gli scienziati e gli esperti non nascondono i timori. «Quest'alga tropicale, trovata per la prima volta una decina di anni [illegible] fondali di fronte a Montecarlo, si riproduce e si [illegible] rapidità impressionante, ricoprendo in [illegible]pi brevi ampie estensione sottomarine, e ostacolando i cicli vitali degli altri organismi presenti, [illegible] alterazione degli equilibri ecologici», afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo, che ha curato la promozione dell'iniziativa. Gli ultimi rilevamenti sono significativi: la Caulerpa Taxifoglia è dislocata, sia pure in modo non uniforme, dalla Spagna a Livorno, per un'area di 4.500 chilometri quadrati.

I sub prelevano alcuni esemplari della «Caulerpa Taxifolia» Il [illegible] Porto Maurizio ne è infestato: [illegible] passeggia sul molo, ne può scorgere mucchi, frutto dei recuperi [illegible] pescatori

Alexander Meinesz, responsabile del Laboratorio di Ricerche Marine di Sophia Antipolis (Nizza), ha condensato anni di [illegible] in un volume di 80 pagine: «Non bisogna sottovalutare la situazione. All'epoca dei primi avvistamenti, era stato detto che, a fine estate, l'alga sarebbe scomparsa. E' invece, dal metro quadrato di superficie che occupava allora, nell'84, è proliferata fino a 4,5 milioni di mq.». Il prof. Meinesz è certo che non sia un «prodotto» naturale: «Probabilmente, deriva da qualche acquario, dove ha subito trasformazioni che la rendono particolarmente resistente; nelle Antille non sopravviva oltre i 14 gradi di temperatura, ma in Mediterraneo arriva a 7».

E non solo, aggiunge Meinesz: «Attecchisce anche su fondali [illegible] 99 metri. E' in concorrenza con tutti gli altri tipi di alghe. Sotto lo strato di Caulerpa [illegible] resta forma di vita. Pesci e molluschi la evitano, contiene sostanze tossiche: da esperimenti compiuti, risulta che i ricci marini preferiscano digiunare piuttosto che nutrirsi di quest'alga». E' possibile il bioaccumulo di tossine nella catena alimentare che può arrivare fino all'uomo: è quindi un pericolo. Si pensava che l'alga prosperasse in acque torbide e inquinate: «E invece, è stata scoperta anche nelle limpide acque delle Baleari», informa Enric Ballesteros, del Centro Studi di Girona, in Catalogna.

Come si propaga, la Caulerpa Taxifoglia, riconoscibile dal colore verde bottiglia, e da foglia, lunghe da 5 a 65 cm. che ricordano quelle di alcune conifere? La disseminazione può essere naturale o dovuta all'azione umana: a parte quello probabilmente all'origine [illegible] proliferazione, cioè lo svuotamento incauto di acquari tropicali in mare, il caso più frequente è quello di frammenti strappati dalle ancore delle imbarcazioni da diporto o dei pescherecci. Per questo, come ricorda Pino Tripaldi, responsabile dell'Ufficio ricerche marine della Castalia, «abbiamo preparato un depliant trilingue, che sarà diffuso [illegible] tutto l'arco tirrenico, da Ventimiglia a Capo Passero».

Subacquei, pescatori, diportisti sono allertati, per tenere [illegible] controllo migliaia di chilometri di costa: chi avvista la Caulerpa, telefoni subito allo 06-33564275. Giovanni Biso, il comandante della Capitaneria di Porto di Imperia, invita alla cautela: «Nel '77, Cousteau assegnava 15 anni di vita al Mediterraneo, che invece, per i depuratori e per migliore [illegible]za civica, sta ancora piuttosto bene». E Luciano De Michelis, il presidente della Provincia, [illegible] sicura collaborazione per sensibilizzare l'opinione pubblica: «Da anni, le nostre stazioni sorvegliano il mare, anche per prevenire forme di inquinamento».

Stefano Delfino

Il Museo Oceanografico di Monaco [illegible] studio dell'«alga [illegible] ora coinvolgerà anche i privati chiamati a segnalarne la presenza

GUARDIANI DEI FONDALI

Nasce un nuovo mestiere

Nasce a Imperia la figura di «guardiano ecologico subacqueo»: d'ora in poi chi si immerge, per professione o per passione, avrà l'opportunità di segnalare ufficialmente a Marevivo, che dell'iniziativa è l'ideatore assieme a varie organizzazioni didattiche o di categoria (Anis, Cmas, Fias, Fips, Padi e Ssi), qualsiasi forma di inquinamento marino. Spiega Rosalba Giugni, presidente nazionale di Marevivo: «Per ottenere il riconoscimento, occorre inviarci almeno dieci schede debitamente compilate, e possibilmente allegando materiale fotografico. In ottobre, all'Eudi Show di Verona, consegneremo la tessera, una pergamena e l'iscrizione per il '94. I sub, che tanto avranno contribuito ad aiutare la ricerca scientifica, avranno miglior credito nelle eventuali segnalazioni fatte alle autorità marittime». **[s. d.]**

Maxioperazione a Imperia e nel Dianese

Carabinieri, una notte di controlli ed arresti

DIANO MARINA. Un omicidio sventato sul filo dei secondi; due scippatori bloccati dopo che avevano appena aggredito e derubato un giovane turista; decine di denunce, tra cui quella al titolare di una nota discoteca di Diano, che dava lavoro ad extracomunitari [illegible] [illegible]tavia averli messi in regola. E' il bilancio di una maxioperazione che, durante il weekend, ha visto impegnati a Imperia e nel Dianese una cinquantina di carabinieri, diretti dal capitano Minervini. Perquisizioni, pattugliamenti a tappeto e controlli sono durati un'intera notte.

Provvidenziale l'intervento dei militari in un'abitazione di via San Giovanni, a Oneglia, dove il tunisino Abdallah Fatnassi, 30 anni, ha cercato di uccidere per questioni di soldi un suo connazionale, Mounsif Ambraoui, 31 anni. Ha [illegible] alcuni fendenti con un'accetta, senza però colpire il rivale. L'aggressore è stato bloccato prima che il litigio tra i due, l'ennesimo, finisse in maniera tragica. Ad Ambraoui infatti i medici del pronto soccorso hanno curato ferite leggere, dovute più che altro alle percosse. L'altro protagonista della zuffa, invece, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

Altro episodio a Diano, dove i carabinieri hanno fermato due ragazzi che avevano [illegible] a segno uno scippo ai danni dell'alessino Roberto Di Gallo, al quale avevano strappato lo zaino con dentro [illegible] milione e mezzo in contanti e un collier d'oro. Ai polsi dell'albanese Lulzim Levonia, 20 anni, sono scattate le manette (il pretore lo ha condannato per direttissima a tre mesi di reclusione [illegible] condizionale), [illegible] il minorenne che era in sua compagnia, P. C., di Diano, è stato semplicemente segnalato alla magistratura per furto.

Da segnalare anche una serie di denunce nei confronti di venditori ambulanti nordafricani e senegalesi, a cui sono state sequestrate decine di stecche di sigarette prive di bollo, oltre a merce con marchio contraffatto. **[m. v.]**

In secondo grado i giudici di Genova hanno deciso di ribaltare la sentenza di concorso in omicidio

Delitto Mafodda: Nardelli assolto in appello

Condannato a 17 anni in primo grado adesso ritorna libero

GENOVA. E' una sentenza ribaltata, un colpo di spugna su 17 anni di [illegible] l'ultimo atto del «caso Mafodda». La corte d'assise d'appello ha assolto ieri pomeriggio Francesco Nardelli, [illegible] anni, riconosciuto colpevole dall'assise di Imperia dell'assassinio di Aldo Mafodda, piccolo «boss» della droga nella Riviera di Ponente. Il delitto, un'esecuzione spietata avvenuta la sera del 21 gennaio '90 davanti alla discoteca Jimmy'z di Riva Ligure, [illegible] breve chiuso con la confessione-lampo del figlio di Francesco: Umberto Nardelli, 35 anni, condannato a 15 anni di reclusione. E invece no. Le indagini proseguono. Il padre dell'omicida viene arrestato il 21 gennaio dello scorso anno. E da allora [illegible] in carcere, fino al colpo di scena dell'innocenza, al traguardo di un'autentica maratona difensiva dell'avvocato Aldo Panco.

La vittima Aldo Mafodda e Francesco Nardelli, assolto dai giudici d'appello

«Sono innocente [illegible] Gesù Cristo in croce», aveva gridato Francesco Nardelli al processo di primo grado. Ieri, è rimasto in silenzio, in lacrime, ad ascoltare la lettura dell'assoluzione «per non aver co[illegible] il fatto». Il collegio genovese presieduto dal giudice Cellesi (consigliere relatore, dottor Bonetto) ha tradito clamorosamente le aspettative del sostituto procuratore generale Apruzzone e della parte civile Cristel. Niente da fare, per il ricorso in appello del pm Basilico, tornato alla carica dopo la [illegible] di assise con la richiesta di portare la condanna da 17 a [illegible] anni. L'imputato è stato dichiarato del tutto [illegible] all'omicidio di Aldo Mafodda e al tentato omicidio di Letterio, fratello della vittima. Confermata anche l'assoluzione, già concessa a Imperia, dei fratelli di Umberto Nardelli, Rocco e Giuseppe.

Quello che resta è la trama di un delitto con un solo colpevole. Un assassinio estremamente circoscritto. Forse troppo, rispetto alle ipotesi maturate in un anno di indagini. Dagli accertamenti dei carabinieri di Santo Stefano al Mare risulta infatti che, la [illegible] del 21 gennaio '90, due clan rivali si sarebbero fronteggiati davanti alla discoteca di Riva Ligure. Aldo Mafodda, il più «carismatico» della famiglia radicata a Taggia, si sarebbe trovato di fronte i Nardelli quasi al completo. Schierati, pronti a difendersi o a dare battaglia. I militari indicano la presenza dei fratelli Umberto (poi reoconfesso), Rocco, Giuseppe, e del padre Francesco. Già condannato nel '58, quest'ultimo, per un delitto a sfondo passionale avvenuto in un bar di Riva.

Le testimonianze raccolte dagli inquirenti nella prima fase delle indagini portano a un quadro che parla a chiare lettere di «regolamento di conti». Un breve [illegible] davanti al locale affollato, poi spuntano le pistole. Aldo Mafodda viene colpito alla nuca, dietro l'orecchio sinistro. Un altro proiettile raggiunge Letterio a un polmone. Dieci minuti dopo, Umberto si addossa ogni colpa: ora, gli restano da scontare 14 anni nel carcere di Massa Carrara. Il padre Francesco si dilegua. Lo arrestano i carabinieri all'alba del 21 gennaio '92. L'agricoltore di origine calabrese si difende: «La sera della sparatoria mi hanno sopraffatto, non ho visto niente, ero tutto insanguinato». Dopo 17 mesi di galera, la corte d'assise d'appello di Genova gli ha dato ragione.

Michele Polcino

[illegible]

DALLA LIGURIA ALLA SOMALIA

Massimo Deiana, capitano dei carabinieri paracadutisti a Mogadiscio

Un imperiese sulle [illegible] di Aidid «Lo prenderemo noi: ne sono sicuro»

DIANO MARINA

QUALCHE anno fa non [illegible] stato ritenuto adatto a comandare la polizia municipale di Diano Marina: inflessibile, privo di elasticità, accu[illegible] i detrattori; abile e per questo scomodo, veniva invece definito dagli estimatori. Oggi, il capitano Massimo Deiana, imperiese di 35 anni, è alla guida del manipolo di carabinieri paracadutisti che, nell'inferno di Mogadiscio, sta riorganizzando e guidando la polizia locale. Obiettivo, come rivela lui stesso: «Catturare il superlatitante Aidid», la primula rossa somala che, finora, soltanto i giornalisti della rete televisiva americana Cnn [illegible] riusciti ad avvicinare e intervistare. Ce la farà? Dicono i colleghi di lavoro: «Difficilmente Massimo fallisce l'obiettivo, specie quando ne fa una questione personale».

[illegible] stato proprio il suo puntiglio, lo zelo con cui aveva affrontato il [illegible] incarico di comandante dei vigili urbani a creargli dei fastidi. Alcuni automobilisti indisciplinati si erano lamentati per le troppe multe. I vigili urbani, diretti da Deiana, che si faceva seguire dalla fama di «duro», erano così finiti più volte nel mirino. Il Comune [illegible] stato tempestato di esposti. Ma, probabilmente, gli amministratori erano preoccupati per un altro «difetto» di Deiana, che proveniva dalla scuola ufficiali dell'Arma e non aveva perso il «fiuto» dell'investigatore. Aveva intenzione di perseguire gli illeciti in materia edilizia.

La Somalia afflitta dai combattimenti. [illegible] riquadro Massimo Deiana

A fare il proprio dovere si rischia. Il comandante era [illegible] destituito. «Non idoneo», [illegible] stata la motivazione ufficiale. La vicenda aveva fatto gridare allo scandalo, ma [illegible] aveva mosso un dito e il protagonista si era visto licenziare in tronco (per qualcuno invece era stato lui a volersene andare dopo aver vinto un concorso nell'Arma, proprio alla fine del periodo di prova). La sua rivincita se l'è comunque presa lontano dalla Riviera, a dimostrazione che nessuno è profeta in patria. Deiana si trova oggi a svolgere compiti di grande responsabilità. Come, non era stato giudicato [illegible] adatto per dirigere un gruppo di vigili?

Il vero valore viene comunque fuori, prima o poi. Il capitano le sue soddisfazioni se l'è prese tornando al primo amore: la Benemerita. Ora dirige un reparto di carabinieri alle prese con bande di guerriglieri. Abusi edilizi, contravvenzioni? Solo un pallido ricordo, che fa sorridere chi ancora ci torna su col pensiero. Nel «Corno d'Africa» si affronta ogni giorno la morte. Lo dimostrano le vicende sanguinose di questi giorni. L'ucci[illegible] di tre parà italiani avvalora la tesi secondo cui la missione di pace è irta di ostacoli. I signori della guerra somali [illegible] sono disposti a lasciare ai soldati dell'Onu il controllo del territorio.

Il pericolo numero uno è ancora in libertà. Sul generale Aidid, considerato il vero fomen[illegible] dell'odio tribale che impedisce ai somali di raggiungere la democrazia, pende una taglia di migliaia di dollari. Lo prenderanno? Chi, e quando? Deiana si mostra spavaldo: «Lo cattureremo noi, insieme ai somali: [illegible] la classica ciliegina sulla torta». Ecco il piano, spiegato dall'ufficiale: «Innanzitutto abbiamo ripescato dai nostri computer gli elenchi di tutti gli ufficiali di polizia somali [illegible] hanno studiato in Italia, all'Accademia di Modena. Poi abbiamo riunito il Comitato degli anziani della città, composto da elementi delle diverse etnie e fazioni, perché la polizia locale deve tornare ad [illegible] una struttura collettiva super partes che leghi le varie tribù. Col suo aiuto daremo la caccia al generale». A poco a poco queste forze affiancheranno i soldati dell'Onu nei posti di controllo, nei pattugliamenti. L'addestramento è affidato a [illegible] imperiese, mancato comandante dei vigili, che crede ancora nella cooperazione.

Maurizio Vezzaro

La Bmw di un italiano

Ruba un'auto ma sul sedile c'è un bambino

NIZZA. Ruba un'auto, ma non si accorge che sul sedile posteriore c'è un bambino. E' successo l'altro giorno a Nizza: dopo aver cacciato a forza la donna che si trovava seduta nell'abitacolo, il malvivente non ha notato la presenza del bimbo di 19 [illegible]. Fortunatamente, bebè e auto [illegible] stati ritrovati dopo due ore alla periferia di Nizza.

Protagonista della vicenda una coppia di italiani in [illegible]za in Costa Azzurra. Umberto Somenzi, 50 anni, di Brescia, e [illegible] moglie Miroslawa, di origine polacca, di ritorno da [illegible] passeggiata a Cannes, avevano lasciato auto e bimbo ad una parente, mentre loro erano saliti in hotel per prendere alcuni abiti. Il malvivente ha notato l'auto, si è avvicinato, ha aperto la portiera e costretto la ragazza a scendere. Poi è partito a tutta velocità sulla Bmw 750, che ha poi abbandonato dopo qualche chilometro. **[d. bo.]**

Il decreto del 21 maggio ha modificato le tabelle, ma potrebbe decadere il 21 luglio

Colf, un giallo nei contributi

I calcoli per i versamenti che scadono il 10 luglio

Ennesimo aumento dei contributi a fav[illegible] della collaboratrice familiare. Ma, questa volta, la situazione si complica per il datore di lavoro obbligato [illegible] soltanto [illegible] versare [illegible] somma maggiore, [illegible] anche [illegible] doversi destreggiare fra norme e tabelle sempre più complicate.

Il «giallo» dei contributi nasce [illegible] un decreto del 22 maggio di quest'anno (misure urgenti per la Finanza pubblica) che, all'[illegible]ticolo 1, recita testualmente: «Contribuzione per i lavoratori domestici. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli importi delle retribuzioni convenzionali orarie alle quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari sono stabiliti in lire 10.000, per le retribuzioni effettive orarie non superiori a lire 12.000, ed in lire 12.000, per le retribuzioni effettive orarie superiori [illegible] lire 12.000. Gli importi delle retribuzioni orarie di cui al comma 1° [illegible] annualmente variati ai sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1980, [illegible] 895...».

Il decreto 155, divenuto immediatamente impopolare per tutta una serie di inasprimenti fiscali (si pensi ad esempio all'introduzione del contributo del 27,27 per conto sulle collaborazioni coordinate [illegible] continuative, destinato peraltro a scomparire all'atto della conversione) costringe tuttavia l'Inps a modificare le tabelle [illegible] contributi che ogni padrone di casa deve [illegible] [illegible] favore del personale domestico addetto ai servizi familiari.

Poiché le scadenze sono fissate entro date ben precise (10 aprile per il primo trimestre dell'anno; 10 luglio per il secondo trimestre, cioè fra pochi giorni; 10 ottobre per il terzo e 10 gennaio dell'anno successivo per l'ultimo trimestre), l'Istituto previdenziale ha provveduto a stampare i nuovi importi, mettendoli a disposizione di tutti i datori di lavoro interessati.

Con un'avvertenza particola[illegible]: poiché [illegible] trimestre interessato (aprile-maggio-giugno) deve tener conto di due diversi importi, [illegible] applicare al periodo dal 1° aprile al 21 maggio '[illegible] la tabella n. 1 e dal 22 maggio (data [illegible] entrata in vigore del Decreto Legge 155) al [illegible] giugno, la tabella n. 2.

Comprensibili [illegible] reazioni dei contribuenti, chiamati a far fronte in questo periodo [illegible] un'ininterrotta sequela di adempimenti fiscali [illegible] parafiscali, dal 740 all'Ici, dalla tassa salute al contributo per [illegible] medico di famiglia, che hanno fatto saltare i nervi anche ai soggetti più calmi.

Per [illegible] versamento del prossimo 10 luglio, il datore di lavoro dovrà comunque comportarsi nel seguente modo. Con lo stes[illegible] bollettino di conto corrente postale, quello appunto relativo al secondo trimestre '93, [illegible] dovrà calcolare il contributo dovuto c[illegible] la vecchia tabella (la n. 1) sino [illegible] 21 maggio e con quella nuova dal 22 maggio a fine giugno.

Grande imbarazzo anche all'Inps, incolpevole destinatario [illegible] una norma che «potrebbe» venir cambiata anche all'ultimo momento, ma che costringe comunque l'ente a modificare procedure e programmi per adeguarli alla mutata normativa. In proposito abbiamo sentito [illegible] dott. Antonio Frauscello, direttore centrale dell'ente per i contributi che ha confermato sostanzialmente che l'Inps, in presenza [illegible] una disposizione di legge, non può che «ovviamente» adeguarvisi.

I datori di lavoro dovranno destreggiarsi, per questa volta, con due diverse tabelle. Alcuni esempi chiariranno meglio il problema.

Primo [illegible]o. Colf, appartenente ai Paesi Cee con un orario di [illegible] [illegible] settimanali pari a 390 ore [illegible] lavoro effettuate nel trimestre aprile-giugno '[illegible]. Retribuzione oraria effettiva [illegible] 10.000 lire (comprensive dei ra[illegible] di gratifica natalizia). Nel periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 ha prestato 250 ore di lavoro [illegible] 150 ore nel residuo periodo dal [illegible]2 maggio al 30 giugno '93. Ecco il calcolo del contributo dovuto: [illegible] ore (per [illegible] primo periodo) per 3224 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 1) uguale lire 806.000. 140 ore (secondo periodo) per 3471 lire (contribu[illegible] orario previsto dalla tabella [illegible] [illegible] uguale lire 485.940. Sul bollettino andrà dunque riportata [illegible] cifra complessiva di 1.291.940 lire.

Secondo caso. Colf extracomunitaria con identico orario e stessa retribuzione del precedente [illegible]. Le cifre saranno [illegible] seguenti: per il primo periodo: [illegible] ore per 3270 lire (contributo orario previsto dalla tabella 1) uguale lire 817.500 lire. 140 [illegible] per 3521 (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 492.940. Totale da indicare sul bollettino: 1.310.440 lire.

Ed ora veniamo all'aspetto, per così dire, normativo del problema. Il decreto legge 155 sopravviverà sino [illegible] 21 luglio (sessantesimo giorno dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) dopo di che [illegible] decadrà per mancata conversione in legge (ed in questo caso tutti gli adempimenti attuati durante la sua validità resteranno pur sempre confermati) ovvero verrà convertito in legge con o senza emendamenti. Si potrà quindi verificare l'ipotesi (nemmeno tanto remota e peregrina) che l'aumento [illegible] contributi per le colf venga ridimensionato a livelli più contenuti.

Si potrebbe infine verificare una terza ipotesi: il governo, senza aspettare la naturale scadenza del decreto legge 155, potrebbe reiterare la materia con [illegible] nuovo provvedimento. Insomma, [illegible] proprio un gran bel pasticcio.

[illegible] il 10 luglio scade il termine per il versamento, per cui il padrone di casa si trova combattuto tra due angosciose alternative. Versare entro il 10 luglio il bollettino, rispettando termini e nuovi importi, oppure aspettare che il legislatore faccia sapere le sue decisioni e regolarsi poi in proposito dopo il 21 luglio.

L'interrogativo che i lettori rivolgono al giornale in questi giorni è sempre [illegible] stesso e possiamo riassumerlo brevemente: «Cosa accadrebbe - domandano - [illegible] il datore di lavoro, combattuto tra il timore di pesanti sanzioni per il mancato rispetto del termine e la speranza di un nuovo provvedimento più "morbido" aspettasse gli eventi?». [illegible] la risposta: in questo caso l'Inps calcola [illegible] addebita gli interessi di mora per ritardato pagamento nell'attuale misura [illegible] 29,625 per cento annuo. Tradotto in termini pratici, significa che se il padrone di [illegible] versa i prescritti contributi con un ritardo di dodici giorni (dal 10 luglio al [illegible] luglio) maturerà, nell'esempio fatto poc'anzi nel primo caso, un debito di circa 12 mila lire (mille lire al giorno), che potran[illegible] essere richieste dall'Inps [illegible] un secondo momento.

[illegible] [illegible] voltiamo pagina sulla «questione contributi», per affrontare un altro argomento legato alle lavoratrici extra comunitarie. E l'interrogativo dei lettori è, questa volta, il seguente: «Perché si [illegible] un contributo maggiorato, sia pure di poche lire, per la colf extra Cee rispetto a quello dovuto per la comunitaria?». Presto detto: la differenza serve ad alimentare un particolare fondo costituito p[illegible] l'Inps che consente, a richiesta del lavoratore, di contribuire alle spese sostenute per il ritorno in patria. In parole povere: quando il lavoratore extracomunitario [illegible] definitivamente il rapporto di lavoro in Italia potrà rivolgersi alla competente sede dell'Inps che provvederà a corrispondere un contributo per le spese [illegible] rientro (volo [illegible] compreso). Secondo interrogativo: «I contributi versati in Italia [illegible] lavoratori stranieri (extracomunitari e non) daranno origine a [illegible] pensione [illegible] andranno perduti?». Anche in questo [illegible] la risposta è tranquillizzante. I contributi versati daranno diritto [illegible] un trattamento pensionistico in base alle stesse [illegible] e con gli stessi requisiti previsti per i lavoratori italiani.

Mario Stratta

VECCHIE E NUOVE TABELLE

[illegible] DALL'1-4-93 [illegible] 21-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1528 (242)
DA 6201 A 9290	2152 (342)
OLTRE 9290	3224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1642 (264)
DA 6201 A 9290	2183 (378)
OLTRE 9290	3270 (558)

La cifra tra parentesi è la quota a car[illegible] del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui [illegible] è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive [illegible]. Al fine [illegible] calcolo della retribuzione effettiva oraria [illegible] deve [illegible] conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo [illegible] tredicesima [illegible] ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni [illegible] al momento [illegible] [illegible] dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale corrispondente al vitto ed all'alloggio medesimo.

[illegible] VALIDI [illegible] 22-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3471 (552)
OLTRE L. 12.000	4165 (663)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3521 (602)
OLTRE 12.000	4225 (723)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine del calcolo della retribuzione effettiva oraria si deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al [illegible] del versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale.

Le ferie

Un diritto irrinunciabile

Con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare e anche su questo il padrone [illegible] casa ha sempre qualche dubbio. Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile [illegible] queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche se la lavoratrice [illegible] disposta qualche volta [illegible] rinunciare alle proprie ferie [illegible] beneficio del padrone di [illegible] rimasto solo in città, allettata da [illegible] [illegible] per-stipendio. Il datore di lavoro [illegible] dunque obbligato [illegible] rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente con le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. E' assurdo pensare di spostare le ferie della colf [illegible] dicembre o addirittura anticiparle a marzo. Il conteggio [illegible] giorni di ferie da concedere alla lavoratrice [illegible] semplicissimo, e questo grazie al recente contratto collettivo di lavoro. «Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno [illegible] servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 26 giorni lavorativi», [illegible] quanto recita l'articolo 14 [illegible] Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Se al momento delle ferie la colf [illegible] ha maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà [illegible]viamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti [illegible] i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempi[illegible], la lavoratrice ha iniziato a prestare la sua opera a gennaio ed ha [illegible]dato le ferie per agosto, le spetteranno [illegible] dodicesimi di 26 giorni lavorativi, cioè 15 giorni. Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari ad [illegible] ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto [illegible] dell'alloggio (è [illegible] caso della domestica cosiddetta [illegible] servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche [illegible] relativo compenso sostitutivo fissato in 1900 lire per ciascun pasto [illegible] [illegible] 1200 lire per [illegible] pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, [illegible] momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, dei giorni che vanno considerati come giornate di lavoro in quanto retribuite. **(m. str.)**

LA STAMPA 6 Luglio 1993

LA RICCIARELLI A PORTOFINO

PORTOFINO. Non capita tutti i giorni di assistere pagare una lira un concerto di Katia Ricciarelli. Il grande soprano sarà stasera a Portofino offrirà recital di arie celebri dal palco installato nella famosa «piazzetta». Sarà omaggio alla cultura russa. La cittadina ha quest'anno, per la kermesse «Portofino, porto d'arte», che terrà banco sino a settembre, un progetto speciale dedicato alla cultura russa, dal titolo «A Mosca, Mosca». E' stato inaugurato ieri con uno spettacolo di danza, musica e lettura poesie. Stasera 21 si replica con due ballerini del teatro Kirov, Yurij Petukhov e Ira Kirsanova, in «Arlecchinata» su musica di Drigo e la coreografia di Lopukhov. Poi l'esibizione della Ricciarelli, accompagnata pia- da Vincent Scalera, farà seguito quella pianista Antonio Ballista in «Quadri esposizione» di Musorgskij. [f. p.]

I principali appuntamenti con le star della musica leggera nelle prossime settimane

Un mese caldo con i big in concerto

Stasera Chuck Berry Monaco, domani a Genova c'è Eugenio Finardi, giovedì ad Albenga canta Francesco De Gregori. Arrivano Ruggeri, Vasco Rossi, Renato Zero Sting, forse salta la serata con Gianna Nannini

ALBENGA. Chuck Berry, Eugenio Finardi, Francesco De Gregori, Marco Masini, Sting, Gianni Morandi, Luciano Ligabue, Pooh e Ivano Fossati. Sono i big della musica che saranno in concerto, da oggi a fine luglio, in Liguria. Confermate anche le date di Vasco Rossi e Renato Zero, ad inizio agosto ad Albenga. E' tempo anche di interviste radiofoniche. Gianna Nannini, ieri ospite di Radio Babboleo di Genova, sarà oggi alle 16 Radio Onda Ligure. Martedì prossimo l'emittente di Albenga ospita, in diretta suoi studi, Marco Masini.

Per vedere il concerto di Chuck Berry, questa sera alle 21, bisognerà varcare il confine. Lo spettacolo in programma al teatro-tenda «Space Fontvielle» di Monaco. Domani sera (ore 21) in piazzale Kennedy a Genova di Eugenio Finardi per la XIII edizione dell'Happening dei Giovani (il biglietto costa solo 10 mila lire). Da giovedì l'interesse degli amanti dei concerti dal vivo si sposta sulla Riviera di Ponente. Allo Stadio «Annibale Riva» di Albenga l'8 luglio concerto di Francesco De Gregori (ore 21, biglietti a lire 30 mila più diritti di prevendita), l'unico della stagione in Liguria. Tre i concerti di Masini: 10 luglio a Vallecrosia, il 14 alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano il 16 al «Covo» di Santa Margherita. I prezzi differenziati a seconda delle serate: a Loano si paga 30 mile. Sempre il 16 luglio concerto di Luciano Ligabue a Dolceacqua (Ligabue sarà in concerto a Chiavari il 12 agosto).

Ad Albenga, la rassegna del Comune, della Beable e di Radio Onda Ligure ha subito alcuni cambiamenti data. Dopo De Gregori potrebbe esserci Enrico Ruggeri (fine luglio?). Già in prevendita i biglietti (35 mila più diritti) per il concerto Vasco Rossi del agosto allo stadio «Riva» di Albenga. Il Vasco nazionale inizierà proprio dalla città ingauna tour estivo '93. Il giorno dopo sarà allo stadio di La Spezia. Il concerto di Renato Zero ad Albenga è slittato dal 24 luglio al 10 agosto. Zero sarà allo stadio con un'intera orchestra. Potrebbe saltare invece il concerto di Gianna Nannini in calendario a fine agosto.

L'esibizione più attesa della stagione è però quella di Sting, venerdì 23 luglio, al palasport di Genova (40 mila più diritto). Concludono le date luglio i concerti di Chiavari, promossi Radio Andebaran: Gianni Morandi (21) e i Pooh (28). Per Morandi è in programma una data fra il 2 e il 4 agosto sulla Riviera di Ponente. Il 30 luglio infine concerto di Ivano Fossati all'Expo di Genova. 6 agosto spettacolo di Antonello Venditti al «Covo» di Santa Margherita, con possibile replica locale del Ponente.

I principali punti prevendi- per gli appuntamenti di Albenga e per Sting Vasco Rossi a Genova (Liguria Libri, Ricordi e Music box), La Spezia (Video «Pedacci» «One one»), Rapallo (Tempio della musica), Chiavari (Good music), Savona (Charleston dischi), Finale Ligu- (Il disco), Loano (Lollipop), Cairo (Koncerto), Albenga (BM dischi), Diano Marina (Foto Clik) e Sanremo (Love Musica).

Due grandi personaggi della musica leggera: Chuck Berry e Eugenio Finardi

Augusto Rembado

Francesco De Gregori è atteso mercoledì sera nello stadio di Albenga

I locali iscritti al Silb che aderiscono all'iniziativa: gratis per le donne ingresso e consumazione

E adesso in discoteca la coppia paga metà

Basta consegnare alla cassa il coupon pubblicato da La Stampa

SAVONA. Si balla anche questa in Riviera. Non solo, grazie a La Stampa e al Silb, si entra coppia, paga un solo biglietto e si beve in due.

«Top Dance - divertimento sicuro», infatti, continua in tut- le discoteche che aderiscono all'iniziativa organizzata per rendere più simpatica l'estate 1993. La formula, pochi giorni dalla sua presentazione, sta riscuotendo grande successo tutta Riviera. Il popolo della notte, quello che anima le serate estive, dimostra gradire questo nuovo modo di fare amicizia.

Entrare due pagando un solo biglietto è semplicissimo. Bisogna essere in coppie, e donna (ma le coppie si possono formare anche fuori dal locale), avere una copia Stampa del giorno in cui si intende andare a ballare (se si vuole andare in discoteca questa sera bisogna presentarsi con la copia del giornale che state leggendo) e presentarla alla Pagherà soltanto l'uomo, mentre alla donna ver- offerti l'ingresso ed una consumazione.

Grande successo in discoteca per «Top Dance - divertimento si

L'iniziativa è valida tutti i giorni tranne in quelli prefestivi. Domenica e lunedì si in discoteca con il coupon pubblicato su La Stampa domenica.

«Top Dance - divertimento sicuro» è un modo per allacciare Domenica sera, ad esempio, davanti discoteca di Alassio c'era un gruppo di persone, una compagnia di giovani lettori avevano una copia de La Stampa sotto braccio. Aspettavano altrettante ragazze che entrassero in discoteca insieme. Per farle risparmiare, certo, ma anche per amicizia. E, visto che sono andati a ballare compagnati, non è difficile pensare che siano riusciti a orga- bella compagnia.

«Sono gli aspetti che ci fanno più piacere. Abbiamo pensato a "Top Dance - divertimento sicuro" ad un modo per rendere più effervescente l'estate. Sapere di esserci riusciti è un punto di vanto», commenta Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, il sindacato che riunisce i gestori delle sale da ballo. E aggiunge: «Quello che ci rende veramente orgogliosi di questa iniziativa è il fatto che hanno aderito locali di tutti i tipi. C'è chi propone musica di tendenza e chi invece offre il revival, chi è orientato dancing e chi punta sui giovanissimi. Insomma, tutte le età sono accontentate. Un modo per avvicinare le generazioni e dare a tutti la possibilità di divertirsi in maniera sicura».

Proprio la sicurezza è uno degli argomenti che il Silb si stanca sottolineare: «Il ballo, la discoteca devono essere dei divertimenti sani. Noi da tempo si impegnati a fare prevenzione nell'interesse dei clienti. Per questo diciamo tutti, di qualsiasi età, di non esagerare con gli alcolici e di prudenti in auto quando ci si sposta per andare in discoteca. Ovviamente questo consiglio vale anche per tutti gli spostamenti automobilistici. Per fortuna i nostri clienti hanno testa sul collo seguono le regole comportamentali che evitano di rovinare il divertimento», aggiunge Gozzi.

E allora tutti a ballare con il Silb e La Stampa. Il nome dei locali che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro» li trovate scritti nel coupon questa stessa pagina. E nei prossimi giorni saranno ancora più numerosi. [s. p.]

I più gustosi interventi del veggente pubblicati nel volume «A sua volta gli uccelli volano»

Il «suplime» Mago Gabriel sulla sdraio accanto

Va forte nelle spiagge il libro sui suoi impagabili strafalcioni

Salvatore Gulisano, il Mago Gabriel

Se vi guardate bene attorno, in questi giorni, rischiate di vederlo sotto l'ombrellone a fianco del vostro. Salvatore Gulisano, alias Mago Gabriel, quando riesce ritagliarsi qualche ora libera va a passarla in Riviera, dove tornerà anche per più tappe della sua tournée estiva. Per ora sarà presente sulle spiagge un libro-intervista dal titolo inequivocabilmente in linea il personaggio: «A sua volta gli uccelli volano», edito da Il Pennino e in vendita nelle edicole a 15 mila lire.

Le pagine (148 vere e due «fantasma») costituiscono la «summa» Mago-Gabriel-pensiero, raccolta con certosi- pazienza da Ivano Barbiero, cui arduo compito si è esteso anche all'impedire ai correttori bozze rimediare all'italia- «malaminchiato» Gulisano. Dopo le presentazioni di Nevio Boni, Piero Soria, Angelo Conti Dino Aloi, esperto di satira ed editore del libro, il «suplime» Gabriel ci conduce per mano nel suo universo fatto di acrobazie sintattiche grammaticali, di disarmanti risposte ad ogni perché, di strafalcioni paranormali.

Eppure questo strano esemplare della fauna magica, portato sui piccoli schermi tutt'Italia e alla notorietà dall'irridente pattuglia della Gialappa's Band, ha suo «vero» fondo sciamanico. Che ci si creda o meno, in un sondaggio scherzo- fra 15 maghi torinesi a due settimane dalla guerra Golfo, era stato l'unico ad azzecca- le date esatte dell'inizio e della fine di «Desert storm». Altri esempi? «Lei ci farà una fine sgloriosa» disse in pubblico ad un certo assessore, coinvolto qualche giorno dopo in uno scandalo torinese. conduttore di una televisiva predisse: «Voi che mi parlate mi chiedete, e ridete, sappiate che vi sposerete con un politico presidente». finì proprio così, con colpo di fulmine e matrimonio fra il conduttore e la presidente Consiglio regionale Piemonte.

Che cosa sia «Il pinotismo» e «Il monto eso-eterico», che segreti celino «Lo sguotch di Golia» e «La stra della vita» lo si potrà scoprire leggendo il libro. Chi voglia inseguire Gabriel potrà farlo il 16 agosto alla Versiliana e prima (e dopo) nelle varie tappe della sua tournée, a meno che (come ha fatto ieri) non telefoni agli organizzatori annunciando stare troppo bene sulla «stupenta» spiaggia di Sanremo per partecipare «a volta» la serata.

Perché il Mago, liberi non crederci, non finge: proprio fatto così. Non è colpa sua se, invece di fare l'idraulico, è stato colto dal successo.

Dario Corradino

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Le proteste dei turisti

Torna un serviaio per le vacanze. Da domani ogni mercoledì La Stampa pubblica le proteste (ma anche le segnalazioni positive) dei turisti. Scrivere o telefonare alle redazioni La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019/802081), Imperia (via Bonfante 1, 0183/273371-2) e Sanremo (via Gioberti 47, 0184/503003-4).

La canzone «San Martino» è nata proprio negli studi di Radio Babboleo

Da Genova il disco di Fiorello

La poesia di Giosuè Carducci cantata dal re del karaoke. Non è la prima volta che a Sottoripa, attraverso la loro casa di produzione «Sbang», si occupano dei big della musica leggera. Un videoclip

GENOVA. «Dal produttore al consumatore!», annuncia sibilino il dottor Lenny, dagli studi di Radio Babboleo nel presentare il «lancio della settimana». «Una novità italiana molto, molto vicina a noi», gli [illegible] eco Enrico Cirone, nel «disannunciarlo» ogni mattina dopo il «giorre» delle 8.

Forse la [illegible] canzone di Fiorello «San Martino», famosa poesia di Giosuè Carducci cantata dal [illegible] karaoke [illegible] più «promossa» di altre hit estive dalla più diffusa [illegible] radiofonica ligure? Può darsi. Ma a Babboleo hanno ragioni da vendere: «San Martino» è nata proprio negli studi di via Sottoripa. Al dottor Lenny, che quando è dietro la scrivania va chiamato con [illegible] nome, Mauro Rattone l'idea gliela suggerì [illegible] gruppo di giovani autori genovesi formato da Antonio Cecchetti, Giuseppe Zuppone e Nicola Labinto.

«Il progetto, per la verità, riguardava [illegible] intero ellepi di brani tratti da poesie famose, ma per ora ci siamo cimentati, con molto successo, [illegible] Martino», spiegano a Radio Babboleo. E quando la versione «dance» della «nebbia agli irti colli» [illegible] approdata sul tavolo [illegible] Claudio Cecchetto, quasi omonimo di [illegible] degli autori, il «patron» di Radio Dee Jay non ci ha pensato su un momento di troppo. Ha telefonato a Fiorello, gli ha fatto sentire il provino e dopo qualche giorno i due erano già [illegible] sala [illegible] incisione.

Nuovo disco di Fiorello

Non è la prima volta che quelli di [illegible]dio Babboleo, attraverso la loro casa di produzione musicale «Sbang», si occupano dei big della musica leggera. Due anni fa ottenne un buon successo anche [illegible] versione dance [illegible] «Benvenuti in Paradiso», di Antonello Venditti e altri brani. Stavolta, però, con Carducci c'è di [illegible] un piccolo-grande evento destinato a far discutere.

Che Cecchetto e Fiorello abbiano creduto ciecamente nell'operazione non ci sono dubbi. A «San Martino» i due, con la consueta collaborazione di Pier Paolo Peroni, hanno dedicato anche un videoclip dove appare anche Giosuè Carducci. Nel video il Poeta appare prima corrucciato, e un po' risentito per l'indebita appropriazione di una delle [illegible] cose migliori, poi, mano a [illegible] che la canzone va avanti, anche lui si scioglie e finisce per lanciarsi in pista assieme ad un gruppo di ragazzi che ballano.

Mentre «San Martino» si appresta a diventare uno dei motivetti più gettonati dell'estate (sono bastati pochi passaggi radiofonici e televisivi per farlo già entrare nella cerchia dei «tormentoni» di stagione, anche se di primo acchito Fiorello viene scambiato per Franco Battiato...), la polemica infuria. A prendersela sono soprattutto gli intellettuali e diversi scrittori che hanno bollato «San Martino» come un'operazione sottoculturale. «Gli stessi, però, che [illegible] hanno alzato un dito contro certe campagne pubblicitarie che promuovono i loro libri come i pomodori pelati», rispondono [illegible] amici di Fiorello e Cecchetto. Ora che l'obiettivo [illegible] Martino» è centrato, l'operazione «poesie in musica» sarà quasi certamente copiata da altri cantanti. [m. b.]

A VILLETTA DINEGRO

Il castello dei [illegible] peccati

Proseguono, [illegible] grande [illegible]o, a Villetta Dinegro (piazza Corvetto) le repliche dello spettacolo del Teatro della Tosse «Il castello dei sette peccati», un evento teatrale prodotto dall'assessorato al Cultura della Regione su un progetto del regista Tonino Conte e dello scenografo Lele Luzzati. Interpretato da Giampiero e Roberto Alloisio, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Claudio Nocera e da moltissimi altri attori, «Il castello dei sette peccati» resterà in scena nel parco genovese fino a domenica prossima, per poi trasferirsi, da mercoledì 14 a sabato 31, a Forte Sperone. L'ingresso agli spettacoli costa 20 mila lire. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Una serata per la Cri

Pesca benefica a favore della Croce Rossa, danza moderna e musica folk, questa sera, alle 21, a Forte Sperone. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Un film di Louis [illegible]

Proiezione del film «Il danno», [illegible] Louis Malle, questa sera, [illegible] 21, all'arena Estiva «Nettuno» [illegible] Principe. Ingresso lire 7 mila. Altro appuntamento con [illegible] cinema all'aperto con il film «Gli sgangheroni», [illegible] John Turturro e Bob Nelso, questa sera alle 21,30, al Roseto [illegible] Nervi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Sergio Caputo a Radio Lanterna

Il cantautore Sergio Caputo sarà ospite oggi, dalle 14 alle 15, di Radio Lanterna. Nel corso della «diretta» curata da Loredana ed Enrico Caputo risponderà alle domande degli ascoltatori. [m. b.]

GENOVA
Collegium Alpazur in concerto

Concerto dell'ensemble «Collegium Alpazur», con il soprano Claire Gouton, questa sera alle [illegible], a Palazzo Rosso in via Garibaldi, nell'ambito del Festival Musicale del Mediterraneo. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]
Concerti aperitivo

Sul lungomare Bettolo di Recco stasera alle 19,30 prosegue la manifestazione dei concerti-aperitivo [illegible] il trio «J. Ibert». A cura della pro loco. [f. gr.]

Sergio Caputo

[illegible]
Teatro [illegible] parco

Nel parco comunale di Uscio stasera è in programma la commedia dialettale dal titolo: «Chi nu sappa nu lappa». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

[illegible]
Serata live [illegible] «Capriccio»

Stasera al pianobar «Capriccio» di Santa Margherita appuntamento con la musica dal [illegible] del gruppo «Pansoti salsa paranoia» che proporrà un ampio repertorio di brani rock con cover dei principali complessi internazionali. Inizio dello spettacolo a partire dalle 22,30. [f. gr.]

Appuntamento domani sera a Ponte dei Mille con «Città del mare»

C'è uno spettacolo di danza con le luci di rimorchiatori

GENOVA. In un'estate in cui più che mai tutto fa spettacolo, purché non [illegible] troppo per via delle ristrettezze economiche di enti e associazioni, anche i rimorchiatori del porto, una volta in scena, a Genova possono fare la loro bella figura.

Scherzi a parte, [illegible] fino ad un certo punto, perché i protagonisti dello spettacolo «La città del mare» che andrà in scena domani sera alle 21,30 sul molo il Ponte dei Mille, oltre ad un gruppo di danzatori, avrà come protagonisti proprio le preziose imbarcazioni dello scalo genovese.

Nel senso che saranno i rimorchiatori a fornire le luci [illegible] scena allo spettacolo di danza animato da Federica Barcellona, Barbara Martinoli, Massimo Romano, Selena Parisi per [illegible] regia [illegible] Graziella Martinoli. L'accompagnamento musicale sarà curato da Amadori Thiam, [illegible] coregrafia da Ivana Saio.

Il testo della rappresentazione è tratto da diverse poesie di Hermann [illegible] e William B. Yeats.

Alla manifestazione si potrà assistere sia dal molo o a bordo [illegible] un catamarano, con prezzi che oscillano dalle 15 alle 20 mila lire.

Le prevendite dei biglietti sono aperte al botteghino della compagnia Alimer, a Calata Zingari.

Dopo il debutto di domani sera a Genova, «La città del mare» verrà replicato in diversi Paesi europei. Lo spettacolo, presen[illegible] dalla compagnia [illegible] teatrodanza «Pinguicola sulle Vigne», verrà infatti allestito in diversi porti inglesi, dell'Irlanda e della Danimarca.

Prima del tour europeo, comunque, è in programma un bis anche per i genovesi che non potranno assistere alla rappresentazione di domani sera. L'appuntamento è per martedì 20 luglio, sempre alle 21,30.

Altre iniziative all'aperto verranno presentate nei prossimi giorni dal teatro Garage e dal Comune di Genova per quanto riguarda Villa Imperiale e Palazzo Ducale. [m. b.]

Spettacolo di danza in porto

Le conclusioni del quinto congresso dell'Associazione internazionale che si è svolto a Genova

Teatri lirici, l'Italia retrocede

Francesco Ernani: «Ho avvertito con dispiacere la differenza fra la nostra organizzazione [illegible] quella degli altri Paesi». Tre i temi fondamentali affrontati: il diritto d'autore, la gestione dei teatri, l'inserimento dei giovani

GENOVA. «Considero importanti incontri come questi. La lirica, con lo sport, il rock e le manifestazioni politiche, costituisce ancora un momento unico [illegible] coesione nei rapporti sociali». Così si è [illegible] Jacques Charpentier, compositore, direttore generale onorario per [illegible] musica in Francia, commentando il quinto Congresso dell'Associazione dei teatri lirici presieduta da Francesco Ernani [illegible]e proprio ieri è stato riconfermato nella prestigiosa carica.

«Ho avvertito con dispiacere - ha detto lo [illegible] sovrintendente del Comunale - la differenza fra la [illegible] organizzazione e quella degli altri Paesi. Da anni si insiste sulla necessità di una riforma radicale del settore. Oggi tale esigenza è improrogabile. Rischiamo di far retrocedere l'Italia anche nel campo dell'opera».

Tre i temi fondamentali affrontati nell'arco [illegible] tre giorni di intenso lavoro: il diritto d'autore, la gestione dei teatri, [illegible] politica [illegible] inserimento dei giovani. Di particolare interesse il raffronto sulle varie realtà nel campo organizzativo e strutturale. In nessun Paese l'opera [illegible] in grado di autofinanziarsi, può sopravvivere e svilupparsi solo grazie a contributi esterni, di sponsor o istituzionali. Cambia però sensibilmente, da una nazione ad un'altra, il criterio di gestione. All'Italia che (secondo una felice definizione [illegible] Massimo Bogianckino, sovrintendente del Comunale di Firenze) «ha la fantasia e l'inventiva, ma non il rigore» si contrappone la maggior agilità organizzativa e burocratica di altri [illegible]i. Gli Stati Uniti, soprattutto, vantano una struttura moderna ed efficiente.

[illegible] ha parlato Marc Scorca, direttore [illegible] «Opera America» una società di servizi che riuni[illegible] numerosi palcoscenici e funziona come punto di raccolta dati, [illegible] tramite di diffusione del prodotto e di miglioramento dei servizi tecnici. «In America - ha raccontato Scorca - il pubblico della lirica [illegible] l'unico [illegible]. Ogni anno, [illegible] alla produzione tradizionale che privilegia Verdi e Puccini, vengono proposte trenta prime assolute».

Sul piano economico il 43% [illegible] costi complessivi è coperto dal pubblico: un dato ben diverso da quello italiano che si aggira intorno al 20%. Inoltre, il 50% delle spese è sostenuto dagli sponsor. «La figura degli sponsor - spiega John White, direttore della formazione all'Opera di Dallas - è fondamentale [illegible] favorita dall'atteggiamento dello Stato che fa sconti sulle [illegible] a chi [illegible] il proprio contributo a gestioni [illegible] quelle teatrali basate sul non-profitto».

[illegible]

IL [illegible]

Apollo d'oro a Bruson

Due sono state le manifestazioni artistiche di [illegible] Congresso. Ieri pomeriggio, al termine del concerto sinfonico diretto da Robert Satanowski, è stato consegnato l'«Apollo d'oro». L'ambito riconoscimento [illegible] andato a Renato Bruson, a Giancarlo Menotti e a Wolfgang Sawallisch. Solo l'illustre baritono [illegible] però potuto ritirare il premio. Menotti e Sawallisch [illegible] stati infatti bloccati da altri impegni. Sabato sera il Carlo Felice ha invece ospitato una audizione di artisti lirici, giovani e meno giovani, «raccomandati» da associazioni, teatri, concorsi, agenzie. Una maratona incredibile iniziata intorno alle 9 e terminata dopo l'una di notte. Diciannove i partecipanti, introdotti da Michele Corradi, trentotto i brani ascoltati con il contributo di diversi, solerti pianisti (si citano l'ottima Lucia Donnini, Marco Armiliato, [illegible] Macelloni e Guido Bottaro). Impossibile citare tutti gli interpreti. [r. l.]

A Villa Borzino un omaggio a John Joyce

Corso musicale a Busalla ecco i giovani vincitori

BUSALLA. Si è conclusa sabato pomeriggio a Villa Borzino l'ottava «Rassegna musicale città [illegible] Busalla». La manifestazione, svoltasi nell'ambito di un articolato programma che ha affiancato iniziative musicali a mostre, mercatini e curiosità gastronomiche, era dedicata alla memoria [illegible] giovane violinista John [illegible]. Joyce, componente dell'Orchestra del Comunale dell'Opera scomparso dieci anni fa.

La giuria (presieduta [illegible] direttore artistico della rassegna Giuseppe Laruccia) durante le eliminatorie realizzate in maggio aveva ascoltato una quarantina di candidati divisi nelle tre categorie previste [illegible] regolamento. Fra questi sette sono stati ammessi alla finale e si sono esibiti [illegible] pubblico, appunto, sabato. Un solo finalista nella prima categoria riservata a solisti strumentisti di età inferiore ai 17 anni. Ha vinto [illegible] primo premio (e [illegible] targa «Joyce» destinata al miglior violinista della rassegna) Mauro Iurato [illegible] 16 anni. Nella seconda categoria (solisti strumentisti di età compresa fra i 17 e i 25 anni e cantanti di età inferiore ai 30 anni) ha ottenuto il primo premio Linda Campanella, soprano [illegible]vonese, dalla voce potente e ben controllata tecnicamente; al secondo posto Marina Natalizio, corno inglese di Genova, che ha esibito [illegible] bel suono e un elegante gusto espressivo; ter[illegible] la violinista romena Erika Gyarfas.

Infine, nella terza categoria (gruppi strumentali e vocali di età inferiore [illegible] 30 anni per componente) [illegible] primo premio non è stato assegnato; secondi [illegible] acquo si sono piazzati il duo pianistico a quattro mani Laura Lanzetti e Antonietta Loffredo e l'Orpheus Brass Quintet, mentre il terzo premio è andato al Quartetto Francaix. [r. l.]

Domani sera si esibisce Matthias Schultheiss

Un recital al pianoforte per l'estate di Camogli

CAMOGLI. Domani sera al chiostro della chiesa di N.S. del Boschetto a Camogli secondo appuntamento della rassegna «Estate in [illegible] a Camogli» con il recital del pianista Matthias Schultheiss. L'appuntamento è alle 21,15.

Il concerto è organizzato dal Gruppo promozione musicale di Camogli in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura. In programma musiche [illegible] Beethoven, Chopin, Schumann. Il pianista tedesco dispone di un vario repertorio ed è conosciuto in Germania come [illegible] brillante esecutore e interprete delle musiche barocche, classiche, romantiche e di compositori contemporanei.

Molto apprezzato dalla critica nel suo Paese di origine, all'estero [illegible] esibisce [illegible]he come solista. I suoi recital hanno ottenuto grandi successi in Italia, Svizzera e Francia. Il biglietto d'ingresso al concerto costa diecimila lire, cinquemila per i ridotti.

Il [illegible] appuntamento con la rassegna camogliese è in programma mercoledì 21 con la [illegible]rata di gala che [illegible] terrà nel salone delle feste dell'hotel Cenobio dei Dogi. L'appuntamento [illegible] alle 21,15. Il gala sarà allietato dalle note musicali del pianista [illegible] Naum Shtarkman che eseguirà brani di Glinka, Ciaikovskij, Rachmaninoff, Skrjabin, Prokofiev. Naum Shtarkman è pianista di grande talento molto apprezzato in Russia e all'estero, dove si è esibito in diversi concorsi, soprattutto europei. Nelle sue interpretazioni prevalgono suono perfetto, tecnica virtuosa, grande maestria artistica, lirismo raffinato. Suonare, per lui, è «parlare all'animo». Ha studiato al conservatorio «Ciaikovskij» di Mosca e [illegible] 1949 è solista della Filarmonica di Stato della capitale russa. [f. gr.]

[illegible]

Telecupole
13 Startandia, rubriche; 14 Informazione regionale; 14,30 Pomeriggio insieme; 18 California, serial tv; 20,30 Festival Nazionale del Cabaret, varietà; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Film

Primocanale
12 Zona franca; 13,50 Punto news; 14 Market; 14,30 Portobello road, redazionale; 16,30 Market; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,15 Zona franca; 22 Identikit; 24 Film

Telestar
[illegible] Happy end, telenovela; 14,10 Laverne e Shirley, telefilm; 18,05 Mar[illegible] Glacé, novela; 19,05 Grandi registi americani; 20,30 *Per salire più in basso*, film; 23,05 Vegas, telefilm; 0,10 Notturno Telestar.

Telearcobaleno
12 Zona franca; 13,35 [illegible] Maria, telenovela; 14,10 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,10 Borsa fiori; 19,25 Telegiornale Tga; 19,50 L'opinione, rubrica; 19,55 Maria Maria; 22,40 Telegiornale Tga; 23,45 Partita di calcio

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Cartoni; 16,30 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 19 Maria, Maria, novela; 20 Cartoni; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Kung Fu; 22,30 Sar[illegible] giornale; 23 Excelsior; 24 Taurus; 0,30 Sarde[illegible] giornale; 1 [illegible] Italia

Canale 7
13 Viaggio [illegible] l'avventura, docum.; 14 La galleria - Antichità; 16,30 L'uomo e la Terra; 17,15 Viaggio con l'avventura; 18,05 Replay sport; 18,45 Tg Imperia; [illegible] Tg Liguria; 19,30 Tg Savona; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; [illegible] Motor shop; 23,30 Obiettivo gente; 23,45 Motor Shop

[illegible] Tv
13 Le avventure di Tom Sawyer; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,20 Il tenente O'Hara; 15 Kate and Julie; 15,30 Mash, telefilm; 16 Il dottor Chamberlain, telenovela; 18 Señora, telenovela; 19 Tg Sv - Tg Im; 19,30 Il tenente O'Hara; 20,30 Giovanna d'Arco, film drammatico; 21,45 Ricordando erotica; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Automania

Teleregione
13 Starlandia; 14 Teleregione; [illegible] Vendite commerciali; 17 Starlandia; 18 California; 18,30 Destini, serial tv; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Festival Nazionale del Cabaret; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; [illegible] Rubrica; 0,15 Telegiornale

Telenord
15,10 Nati per vivere; 15,40 Candid camera; 16,10 Oroscopo; 16,30 L'uomo e la Terra; 17 Avventure di frontiera; 17,30 Il richiamo degli abissi; 18,30 Lassie; 18,55 Viaggio [illegible] l'avventura; 19,30 Nati per vivere; 19,55 Speciale spett.; 20 T[illegible] G[illegible] 20,05 Viaggio con l'avventura; 20,30 The bold ones; 22 Obiettivo gente; 22,30 Viaggio con l'avventura; 23 L'uomo e la Terra; 23,30 Motor shop

Telecittà
13 Video J; 16 Mtv's greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1; 18 The soul of Mtv; 18,30 Mtv prime, rubrica; 20,10 Uk Today; 20,25 Parliamone con la Lega Nord; 20,57 A cielo aperto; 23,15 Top service

T.C.S.
13,45 Usa Today; 14 Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Program. locale; 17,25 Cartoni; [illegible] In allegria risentiamoli; 18,10 Cartoni; 18,25 Usa Today games; 18,30 Cartoni; 18,50 7 in allegria si canta; 19 Doctor doctor; 19,30 Ralph Supermaxieroe; 20,30 Gli arcieri di Sherwood; 22,30 Colpo grosso story; 23,20 Suspense a Venezia

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: Posillipo e Savona ancora di fronte a Napoli, è la «bella» che vale il titolo italiano

Questa sera si assegna lo scudetto

Alle 19,30 alla «Scandone» cala il sipario sulla stagione 1993-'94: i partenopei [illegible] favoriti dal fattore-vasca [illegible] Mistrangelo giura battaglia. La sfida s'annuncia rovente, il Recco tifa biancorosso per rientrare in Europa

Alberto Angelini, giovane gioiello del Savona, sarà tra i protagonisti della «bella»

Posillipo-Savona, atto terzo. Ed ultimo. Piscina Scandone ore 19,30 di oggi; arbitri Picchetto e Clara. Lo scudetto verrà assegnato questa sera proprio all'atto conclusivo, quale apoteosi finale di un capitolo lungo oltre sette mesi, ed infiammatosi improvvisamente nell'ultima settimana: accuse reciproche, vittimismo da parte napoletana [illegible] anche la quasi-ricusazione di un arbitro, Clara. Che però stasera è chiamato a dirigere proprio il match decisivo, assieme al romano Picchetto.

[illegible] clima a bordo vasca [illegible] analogo a quello di sabato: tifo da stadio, per l'abbinamento fra calcio e pallanuoto che a Napoli [illegible] sorto, dicono laggiù, spontaneo. Non importa essere [illegible] del Posillipo o della Canottieri: anzi, meglio, [illegible] ambedue, [illegible] l'«odiato nemico» biancorosso, per un traguardo cui palesemente tiene tutto l'ambiente ai piedi del Vesuvio.

Ma Mistrangelo, in contrapposizione a tanto «folclore», ha preferito evitare i discorsi sia sugli arbitri che sui fattori esterni. Ha solo detto, verità verità, che il Savona [illegible] solito esprimersi meglio quando ha [illegible] spalle al muro, attaccato da tutti e da più parti. Il tecnico, però, sa benissimo che in vasca dovrà variare qualcosa, per evitare di ripetere la prova della «finale-2».

Ecco quindi la partita diven[illegible] tattica, [illegible] i fattori agonistici magari relegati in secondo piano. La Rari deve accelerare il ritmo, evitare [illegible] rifornire Ferretti quando è stretto da due o tre [illegible]ri, [illegible] anticipando le chiusure difensive [illegible] napoletani. Facile a dirsi, assai più difficile [illegible] applicare in vasca: ma la chiave [illegible] lettura [illegible] pur questa. Un Ferretti all'asciutto nella finale scudetto è... un suicidio. Il Savona [illegible]terà alla Scandone il tifo di tutta la Liguria natatoria: già, perché il terzo scudetto consecutivo per la Rari significherebbe altresì l'entrata in Europa del Recco, in Coppa delle Coppe. Altrimenti Savona in Coppa Coppe, Roma e Volturno al Len Trophy, Recco a casa. **[g. s.]**

E' pure l'ora del «Majoni» e delle finali giovanili

GENOVA. La pallanuoto fa bene e mantiene giovani: più degli sport dal dubbio successo, la Fin farebbe bene a propagandare di più i tornei giovanili e quelli per «Master over 30». La settimana segna l'esplosione in Liguria dell'altra pallanuoto, la faccia pulita e divertente di uno sport di squadra tra i più difficili ma anche tra i più appassionanti.

Torneo Mario Majoni. Oggi parte il torneo «Master», riservato [illegible] atleti sopra i trent'anni e non più in attività. A contendersi la vittoria [illegible] squadre: Genova (vincitrice delle prime tre edizioni), Recco (campione in carica), Voltri, Bogliasco e Quinto. A leggere l'elenco degli atleti iscritti c'è da sobbalzare: scorre il meglio della pallanuoto ligure degli ultimi vent'anni.

Genova schiera Agnelli, Saracchi, Peri, Pizzaia, Dellchaie; Per Quinto ci sono Galbusera, Uras, Lagostena, Fossati, Trezza; con Voltri, Ragosa, Massa, Calcagno, Caltabiano; per Bogliasco, Davive, Avallone, Mezzano, Roncan, Cuomo, Fekete (l'allenatore ungherese del Brescia), Montobbio; [illegible] Recco [illegible] via i vari Figari, Ghezzi, Antonucci, Revello Volpini. L'organizzazione è [illegible] da Paolo Zerbini, «volto» della Rai e responsabile del [illegible]ro Master della Fin ligure. Stasera a Voltri alle 20,30 Bogliasco-Genova, alle 21,30 Voltri-Quinto.

Finali giovanili. Il torneo Ju[illegible] (nati nel '73 e seguenti) sceglie la squadra da mandare alle finali nazionali. Il club campione ligure uscirà dal girone composto da Recco, Camogli, Sturla, Nervi, Savona e Boglia[illegible]. Come [illegible] del concentramento è stato scelto Nervi: giovedì e venerdì le ultime partite, giocando sia di mattina (inizio alle [illegible] [illegible] di pomeriggio (il [illegible] alle 16). Il torneo Esordienti (11-13 anni) vede impegnate Nervi, Savona, Rapallo, Recco, Bogliasco, Imperia. [illegible] gioca a Bogliasco e Savona, in palio [illegible] titolo regionale.

Nazionale. Cesare Vio e Francesco Riccadonna del Recco sono convocati dal c.t. Rudic in Nazionale: oggi partono per Roma dove si uniranno al resto della squadra sperimentale che prenderà parte a Budapest alla Tungsram Cup dall'8 all'11 luglio. **[d. s.]**

Si è concluso il torneo giovanile

L'Entella vince il «Lainetti» '93

Per Lambruschi (Lavagna) due vittorie

CHIAVARI. Può una società che ha vinto solo uno dei quattro tornei in programma aggiudicarsi il trofeo finale? Nel [illegible] del Memorial Giancarlo Lainetti, organizzato dall'Ac Entella, la risposta è affermativa. Sì, perché nel determinare la classifica complessiva dei quattro tornei (Allievi, Giovanissimi, Esordienti '81 ed Esordienti '83) viene considerata, oltre alla graduatoria finale, anche la disciplina. Ed in questo campo l'Entella è stata la più corretta rispetto a tutte [illegible] rivali: 32 punti i biancocelesti chiavaresi, [illegible] il Lavagna (che ha vinto due tornei), terzo [illegible] Caparana con 9.

Alla [illegible] conclusiva erano presenti le massime autorità sportive della zona: i due presidenti dell'Entella (Vittorio Chiesa [illegible] Antonio Bonino), il presidente della Figc settore giovanile di Genova, Giuseppe Piccardo, il consigliere Vincen[illegible] Riccio e il presidente Figc di Chiavari, Giuseppe Clerico. Neppure un politico presente, ma non per questo la serata ne ha sofferto...

[illegible] dettaglio. Allievi con vittoria del Lavagna davanti al Multedo (4-2 il risultato della finalissima), terza l'Entella e quarta l'Anchor United (6-2 nella finale [illegible] consolazione). Giovanissimi: 2-1 per l'Albaro contro il Lavagna; terzo posto all'Entella grazie al 3-2 contro l'Oregina. Esordienti '81: altra affermazione del Lavagna, in rimonta (e molto contestata dagli avversari per alcune decisioni arbitrali) contro [illegible] Caparana (3-2); per il terzo posto, 2-1 dell'Entella contro l'Oregina.

Infine gli Esordienti dell'83: 6-0 dell'Entella sul Rapallo nella finalissima, con segnalazione per il poker di gol [illegible] Baglietto; 2-0 del Gb Rocca sul Lavagna per il terzo e quarto posto. Al Memorial Lainetti, che [illegible]st'anno era giunto alla seconda edizione, hanno partecipato anche le società Carasco, Cape[illegible] e Don Bosco.

Giancarlo Scartozzoni

Tennis: si è concluso a Pegli il torneo dei «B»

De Minicis pigliatutto ma che bravo Caroni

[illegible] Alessandro De Minicis, romano, n° 15 della classifica assoluta nazionale, ha fatto le cose in grande. [illegible] finali della 44ª edizione del torneo nazionale di categoria B organizzato dal Tc Pegli, ha fatto saltare il banco centrando nelle finali un difficile e faticoso [illegible] plein: domenica pomeriggio ha prima sconfitto con relativa facilità (6-3 6-2) il genovese Stefano Caroni (tesserato per il Park Genova) aggiudicandosi [illegible] Coppa Saiwa, poi in coppia con Antonio Altobelli si è impossessato anche [illegible] Trofeo Varig, con un ancor più perentorio successo (6-3 6-1) ai danni della coppia composta [illegible] Bordessa e Arbocò.

De Minicis era il favorito numero [illegible] sia nel singolare che nel doppio, ma ha [illegible] stesso impressionato la grande [illegible] con cui ha travolto tutti gli avversari: nel [illegible] di singolare non ha perso un solo set nei quattro incontri disputati. E nel doppio ha dimostrato di non risentire assolutamente delle fatiche del singolare, anche se il sostegno del milanese Altobelli, numero due del «seedings», lo metteva al riparo [illegible] qualsiasi sorpresa.

Merita una lode particolare il [illegible] avversario nella finale del singolare; è merito di Caroni infatti [illegible] Altobelli non è arrivato com'era nei pronostici (il mila[illegible] ora testa [illegible] [illegible] numero due) a scontrarsi con [illegible] compagno [illegible] doppio. Caroni ha impedito che la Coppa Saiwa diventasse insomma un affare privato [illegible] i due amici «big», sconfiggendo Altobelli nei quarti di finale, al termine [illegible] un incontro emozionante, concluso [illegible] un tie-break al cardiopalma (6-0 4-6 7-6). **[d. s.]**

Da anni vendiamo case nella Francia più bella con il miglior rapporto qualità-prezzo

COSTA AZZURRA

La propriété allegée ad [illegible] Les Pins:
Una formula straordinaria che permette di risparmiare, all'atto dell'acquisto, il **30%** sul valore reale dell'appartamento.

Primi in Italia a proporre un acquisto in Costa Azzurra abbiamo avuto la possibilità di scegliere le operazioni migliori con ubicazioni fronte mare di sicura rivalutazione, a due passi dall'Italia, facilmente raggiungibili. Oggi ci sono grandi opportunità ad **Antibes Les Pins** (piscina e grande parco sul mare) a **Golfe Juan** (proprio sul porticciolo), a **Cannes** (a 50 metri dalla Croisette [illegible] a La Californie, in un parco stupendo. **I prezzi partono da [illegible] milioni.**

Nome ____________
Indirizzo ____________
Città ____________
Telefono ____________
ST 06-07

SULLE ALPI FRANCESI

Propriété allegée [illegible] Financière sulle Alpi:
Due [illegible] formule che permettono vacanza e investimento con [illegible] risparmio del **30%** [illegible] del **15%** all'acquisto più vacanze e reddito garantito.

Anche in questo caso abbiamo scelto per primi le iniziative da proporre al pubblico italiano, situate nelle più prestigiose stazioni turistiche delle Alpi Francesi, le stesse dove si sono svolte le ultime Olimpiadi invernali. Possiamo così proporvi mono e bilocali a **Val d'Isere**, a **Tignes** a **Valmorel**, a **Valfrejus** in tante altre località montane, in complessi situati nei pressi degli impianti di risalita. **I prezzi partono da circa [illegible] milioni.**

Nome ____________
Indirizzo ____________
Città ____________
Telefono ____________
ST 06-07

Le nostre condizioni di pagamento prevedono, in ottemperanza alla legge francese sull'acquisto [illegible] un immobile, soltanto il 5% [illegible] prenotazione [illegible] compenso di intermediazione.
C'è, per chi non desidera pagare per contanti, la possibilità di mutui con tasso fisso inferiore [illegible] 10%.
I nostri funzionari sono [illegible] Vostra disposizione per [illegible] visita alle iniziative.

Esclusivisti [illegible]
Spie Loisirs
Gruppo Schneider

Leader Real Estate

[illegible] Via de [illegible] 1 - Tel. (010) [illegible] 17.18 - [illegible] Fax [illegible]

Con la collaborazione di
BANQUE LA HENIN
Gruppo Suez

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 6 Luglio 1993 — 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tragedia in autostrada a Cremona: un precedente schianto aveva provocato altre due giovani vittime

La macchina vola, morti due ragazzi

Abitavano a Ospedaletti, ferito un uomo di Sanremo

OSPEDALETTI. A Cremona, sull'autostrada, hanno perso la vita due giovani di Ospedaletti. L'incidente è accaduto intorno alle 19,30 di venerdì, ma la tragica notizia è rimbalzata in Riviera solo ieri.

Alla guida di una Volkswagen Passat c'era Ivo Gioé, [illegible] anni, residente in via XX settembre, la prima vittima. Con lui viaggiavano Sergio Pancaldi, 21 anni, residente ad Ospedaletti, via Aurelia Ponente 47, e Egidio Pedretti, 59 anni, [illegible] Sanremo, via padre Semeria 242. Pancaldi è spirato 12 ore dopo il ricovero all'ospedale di Cremona, per le gravissime ustioni riportate nell'incidente; Pedretti dovrebbe cavarsela in un mese.

La dinamica dell'incidente, che complessivamente ha provocato quattro vittime, [illegible] particolarmente complicata. La macchina dei ragazzi ha sbandato in seguito ad un primo tremendo scontro sull'autostrada «A 21», alle porte di Cremona, in zona Battaglione. Il racconto dei testimoni è allucinante. Un'Audi 100 stava precedendo verso Piacenza, a velocità piuttosto sostenuta. Improvvisamente ha sbandato sulla sinistra e il guard-rail [illegible] stato [illegible] sradicato e la vettura [illegible] andata a schiantarsi [illegible] manufatto in cemento al centro dell'aiuola spartitraffico, [illegible] piloni del cavalcavia del Battaglione.

Un fragore tremendo di lamiere e la vettura si è spaccata in due: una parte resta quasi sul punto del primo impatto, l'altra viene lanciata distante decine di metri. Sull'una e sull'altra [illegible] si fermano le auto, arrivano i soccorsi, anche un elicottero. Ma i due occupanti, di Piacenza, Nello Avanzi, di 26 anni, e Vincenzo Romanini, stessa età, sono morti sul colpo.

L'incidente che coinvolge i ragazzi di Ospedaletti accade proprio quando agenti della polstrada e vigili del fuoco sono intenti al pietoso recupero dei corpi. Dall'altra corsia - in questa più volte criticata autostrada unica, divisa solo da [illegible] spazio di 12 metri, senza nessuna barriera protettiva - arrivava la Passat, in direzione Piacenza-Brescia. All'improvviso giunge [illegible] stridio di freni che precede di un attimo [illegible] nuvolo [illegible] polvere e un altro schianto, come [illegible] scoppio. Ivo Gioé è stato stretto a [illegible] brusca frenata per non tamponare un automezzo che [illegible] rallentato all'improvviso: il conducente si era distratto alla vista dello forze dell'ordine [illegible] rallentato all'improvviso, cogliendo di sorpresa [illegible] giovane [illegible] Ospedaletti. E l'auto gli è partita [illegible] destra per scavalcare la rete che delimita l'autostrada e abbattersi sulla recinzione [illegible] un'impresa [illegible] giardinaggio. Nel cortile c'erano due ragazzine che stavano giocando: alla vista [illegible] quell'auto impazzita sono scappate.

I [illegible] soccorritori [illegible] proprio lì vicino e i vigili del fuoco [illegible] pronti con gli estintori: il vano motore della Passat, infatti, ha preso fuoco e a bordo ci sono tre persone. Per il conducente, Ivo Gioé, non c'è niente da fare: è morto sul colpo. Drammatica la sorte [illegible] Sergio Pancaldi: olio e benzina gli sono arrivati sulla schiena e il [illegible] corpo prende fuoco. Il getto di schiuma dei pompieri [illegible] immediato, ma il ragazzo morirà 12 ore più tardi al reparto terapie intensive di Cremona. Più fortunato Pedretti, che era seduto dietro [illegible] conducente: solo alcune contusioni ed escoriazioni.

Agenti di polizia e pompieri [illegible] angosciati, un ispettore è costretto a rispondere alla chiamata [illegible] un telefonino trovato sull'auto. Dall'altra parte c'è qualcuno che chiede notizie.

Daniela Borghi

Sergio Pancaldi e Ivo Gioé [illegible] morti nell'incidente stradale a Cremona

[illegible]

Uniti dal lavoro

Incredulità, sgomento e una profonda tristezza hanno accompagnato la notizia della morte dei due ragazzi di Ospedaletti. Ivo Gioé e Sergio Pancaldi erano conosciuti nella cittadina [illegible] due ragazzi semplici, uniti dall'amicizia ma anche dal lavoro: ultimamente sembra che i due si fossero dedicati all'esportazione e vendita in Italia di fiori. E probabilmente venerdì, quando si trovavano sull'A 21, in direzione Brescia, stavano raggiungendo [illegible] città del Nord per questioni di lavoro. Con loro, Egidio Pedretti, probabilmente [illegible] collega e socio.

Oggi, alle 15,30, i funerali di Ivo Gioé, 27 anni. Si svolgeranno a Sanremo, città in cui, in piazza Dolori 2, vive il padre Giovanni e la famiglia. Amici e parenti di Ivo si sono dati appuntamento nella chiesa di San Rocco, per l'ultimo saluto. La bara sarà poi tumulata nel cimitero dell'Armea. Per quanto riguarda il suo amico, non ci sono ancora notizie sull'arrivo della salma: deceduto dopo il ricovero all'ospedale di Cremona, probabilmente bisogna attendere ancora per il ritorno ad Ospedaletti. Sergio risulta legato anche alla città di Bologna, mentre Ivo, e lo testimonia anche la sua auto targata Cuneo, ha vissuto per [illegible] po' a Li[illegible] Piemonte. Ancora [illegible] notizia delle condizioni di Pedretti. **[d. bo.]**

SAPORE DI SALE

VECCHIONI AMORE E ODIO

Roberto Vecchioni [illegible] la Liguria di ieri e di oggi

Come l'assassino torna sul luogo del delitto così Roberto Vecchioni torna spesso ad Alassio. Il suo rapporto [illegible] la Liguria è un rapporto di amore e odio. [illegible] forse, visto il personaggio, [illegible] un rapporto di [illegible] e odio con la memoria, il passato. «Sono venuto in vacanza ad Alassio da bambino, per tanto tempo. Sino a 10 anni tutte le estati venivamo in Riviera», ricorda il professore-cantautore.

Era una Riviera diversa rispetto a quella di oggi. «Non c'erano tante case come adesso. Il sacco edilizio non era stato ancora consumato», [illegible] con tanti rimpianti. Poi, quasi ripensandoci, aggiunge: [illegible] nonostante tutto la Liguria è sempre bella. Ad Alassio si respira ancora quell'aria di vacanze [illegible] della [illegible] gioventù, anche se la gente era diversa da oggi». Se fosse migliore o peggiore non lo dice.

Accanto ai ricordi belli dell'infanzia la Liguria ha radici amare per Vecchioni. A Sestri Levante, immortalata in una canzone («E la ragazza vola via leggera», diceva il ritornello), finì il [illegible] primo matrimonio cantato con toni disperati in tante [illegible].

Vecchioni, ad Alassio assieme alla seconda moglie Paola Colombo (anche lei legata alla Liguria per avere frequentato per tanto tempo Camogli, scenografa dello spettacolo [illegible] di Anna Oxa, non ha in programma [illegible] in Liguria. «Non ho proprio nessuna serata in vista. Passerò un'estate tranquilla e chissà che, in incognito, non [illegible] qualche giorno in Riviera. Ad Alassio ci tornerei non una [illegible] più volte a stagione».

[illegible] sarà difficile quest'anno. Senza lo stress delle serate, che per Roberto Vecchioni significano concerti [illegible] ore e rapporto di amicizia [illegible] pubblico, [illegible] trerà in sala di registrazione per l'album che uscirà in autunno.

[illegible] Pezzini

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento debole moderato, mare legger. mosso, localmente mosso, temp. in lieve flessione; domani, giovedì e venerdì prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare [illegible] mosso, temp. in [illegible] flessione.

[illegible] IERI. temp. del mare 25° C, umidità relativa 40-45%, vento Nord Est 15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvol., press. barom. 1016 mb (staz.).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	[illegible] 30	min 26
Savona	max 29	min 26
Imperia	max [illegible]	min 28

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible] 23; min: 18. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,12. La **Luna** tramonta alle 8,27 e [illegible] alle 22,28 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nei boschi di S. Bartolomeo: denunciato il tuttofare della donna

Ruba la legna alla baronessa per «rifornire» molte pizzerie

SAN [illegible]. Un intero bosco «decimato» degli alberi migliori. La legna di un centinaio di querce o roveri è stata venduta a titolari [illegible] pizzerie, che se ne sono serviti per alimentare il fuoco dei propri forni. Chi ha spogliato un terreno boschivo di proprietà di una baronessa, ha lasciato però tracce evidenti ed è stato scoperto: i carabinieri hanno semplicemente seguito la striscia di segatura che portava all'abitazione del «taglialegna» abusivo. Il finale poteva benissimo adattarsi a una storia da giallo Mondadori: il colpevole, denunciato per furto, è infatti il tuttofare della nobildonna.

La storia è accaduta a San Bartolomeo al Mare. La [illegible] della baronessa Maria Emanuela Galleani di Saint Ambroise, 73 anni, si trova in località Pairola. Un'area molto vasta, che è quasi impossibile tenere sotto controllo. Spesso, si infiltrano cacciatori di frodo, qualcuno [illegible] ne approfitta per andare a raccogliere legna. Le stesse cose [illegible] accadevano nel Medio Evo, quando gli abitanti del villaggio dovevano arrangiarsi, depredando le [illegible] caccia dei feudatari locali. Molto spesso i responsabili riuscivano a farla franca, rimanendo il più delle volte anonimi.

Questa volta, però, a fare [illegible] zia di piante è stata [illegible] persona che la baronessa conosceva molto bene per averla [illegible] collaboratore e giardiniere: Roberto Carrara, 30 anni, residente a Diano Castello, ma di fatto domiciliato in [illegible] delle abitazioni immerse nel verde di Pairola.

La donna si è accorta delle sparizioni dopo parecchio tempo, però. La residenza principale è infatti a Ventimiglia e a San Bartolomeo la signora del sangue blu ci viene ogni tanto.

Appena ha notato lo scempio, si è rivolta ai carabinieri di Diano. Un appello: «Scoprite chi è stato». Le indagini sembravano difficili. Un particolare è venuto in aiuto agli inquirenti. Come Pollicino, che lanciava lungo [illegible] sentiero i sassolini perché rimanessero tracce del suo passaggio, Carrara ha cosparso [illegible] segatura [illegible] piazzale davanti a casa, ma non si è preoccupato di pulirlo. Evidente che aveva utilizzato [illegible] certa frequenza la motosega. Per fare cosa? Ecco che la verità è venuta a galla. Come lui stesso ha raccontato agli inquirenti, parte [illegible] legna la utilizzava per scaldare i locali dell'appartamento. La maggioranza dei ceppi già squadrati era però ceduta ai proprietari di pizzerie della zona con cui si attizzavano il fuoco nei forni.

Roberto Carrara [illegible] stato quindi denunciato alla magistratura. Il rapporto è stato consegnato [illegible] mattina alla procura di piazza Dante. Quale il valore della merce sottratta alla discendente dei Galleani di Saint Ambroise? Una stima [illegible] ancora stata fatta: [illegible] parla di decine di milioni. **[m. v.]**

L'Osservatorio di Imperia avverte: falso allarme, ma la stagione dei bagni è molto vicina

Caldo eccezionale, ma non è vera estate

Termometro a 31 gradi per lo schiacciamento delle masse d'aria

IMPERIA. E' stato il weekend più caldo, ma per assurdo [illegible] stagione estiva, a [illegible] del mancato arrivo dell'anticiclone delle Azzorre, non ha ancora fatto il [illegible] ingresso. I trentuno gradi registrati domenica scorsa nel capoluogo rappresentano un evento eccezionale e transitorio. Sono infatti dovuti, [illegible] afferma il direttore dell'Osservatorio Bino Bini, a una fase [illegible] «compressione adiabatica». In sostanza, la calura non era causata dai raggi del sole o dalla percentuale di [illegible] idità, che peraltro si [illegible] tenuta molto bassa (valori intorno [illegible] 30-40 per cento), ma dal fenomeno di schiacciamento delle masse di aria.

Spiega Bini: «Gli strati più alti hanno fatto pressione su quelli più bassi». Il movimento ha finito per surriscaldare la superficie. La Liguria, ma in genere tutta l'Italia, si è come aliquefatta al sole. L'unico sollievo, per molti imperiesi, [illegible] stato quello [illegible] rifugiarsi in montagna o raggiungere la spiaggia. A dir la verità [illegible] si è trattato di punte record. Negli Anni Cinquanta, [illegible] questi tempi, il termometro aveva segnato anche 37 gradi. Comunque, il senso [illegible] fastidio [illegible] stato notevole, e non si è placato neppure dopo il tramonto.

Ancora Bini: «La minima, durante la notte, [illegible] di 26». Passeremo altre serate alla ricerca di un refolo, girandosi di continuo nel letto per cercare la parte più fresca del lenzuolo? La risposta dell'esperto: «Già oggi la temperatura è destinata a diminuire. Si è trattato soltanto di un moto transitorio». Finora, nonostante l'afa, l'estate non ha ancora fatto la comparsa ufficiale. L'Anticiclone delle Azzorre, che porta sole, bel tempo, e con essi tanta voglia di mare, è ormai alle porte. All'osservatorio lo stanno aspettando da un momento all'altro: «Potrebbe già arrivare domani, al massimo giovedì».

Ancora poche ore, dunque, e poi dovrebbero scomparire del tutto le nuvole che ogni tanto fanno capolino guastando i pomeriggi di chi [illegible] in spiaggia, il vento che in questi giorni ha spirato con [illegible] certa frequenza [illegible] rendendo [illegible] più tutti nervosi. Insomma, l'estate, quella vera, [illegible] per scoppiare definitivamente. Durerà a lungo? Ecco le previsioni di Bini: «Sarà tradizionale». Interpretando le parole dei tecnici, il tempo, dunque, tenderà al bello. Nessun problema nemmeno di ritrovarsi a secco. Le piogge cadute nelle settimane scorse dovrebbero garantire riserve sufficienti per trascorre luglio e agosto senza i problemi che si ebbero nel '90, in periodi di emergenza idrica. «Nell'ultimo mese, a dir la verità, è caduta [illegible] acqua che nello stesso periodo dell'anno [illegible]. Ma per fortuna, da gennaio a maggio, abbiamo avuto diversi rovesci, che hanno contribuito ad accrescere le scorte. Per quest'anno, la siccità dovrebbe tenersi alla larga». **[m. v.]**

I sindacati studiano la fusione e il rilancio di Amat e Rt

Nuovi trasporti pubblici biglietto unico a Imperia

IMPERIA. Fondere l'Amat con la Riviera Trasporti. Inglobare nella nuova azienda anche i servizi scuolabus dei singoli Comuni [illegible] quelli assistenziali (trasporto anziani e handicappati), potrebbe determinare, da una parte il superamento della preoccupante crisi delle aziende [illegible] settore, [illegible] dall'altra la fruizione da parte dei cittadini del servizio trasporti su tutto il territorio provinciale con l'utilizzo [illegible] un solo biglietto.

La proposta [illegible] della Federazione nazionale lavoratori autoferrotranvieri di Imperia aderente alla Cisl, da tempo impegnata in un laborioso studio risolutore dei maggiori problemi del settore.

L'ambizioso progetto [illegible] presentato e discusso per la prima volta entro la fine del mese, in un'apposita riunione che sarà convocata dal segretario generale provinciale, Pierangelo Raineri, nella sala del consiglio della Provincia.

Gli oltre cinquecento lavoratori del [illegible] spingono da tempo per la razionalizzazione dei trasporti [illegible] livello provinciale. Una prima tranche del disegno era stata attuata diversi anni fa quando la Riviera Trasporti aveva assorbito [illegible] ventina [illegible] piccole concessioni esistenti sul territorio.

Ora rimane ancora il problema che vede al centro dell'interesse la municipalizzata del capoluogo [illegible] la Riviera Trasporti oltre la miriade di scuolabus e trasporto anziani e handicappati, tutti ancora sganciati dalla Rt.

Non si ha un quadro preciso [illegible] quanti siano i mezzi che richiedono forti spese di esercizio che servono per [illegible] trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo.

«Ma sono tanti [illegible] proprio per questo necessita una razionalizzazione che [illegible] significa una eliminazione [illegible] servizio. Tutt'altro [illegible] tesa a migliorare l'organizzazione»: dice Pierangelo Raineri aggiunge Brunello Rambaldi, segretario della Fit-Cisl, il sindacato [illegible] categoria: «L'aumento delle velocità commerciali di 5 chilometri all'ora, ridurrebbe i costi di almeno un terzo. Inoltre si continua [illegible] mantenere due aziende sul territorio comunale di Imperia, raddoppiando il [illegible] [illegible] trasporto pubblico, mantenendo dei doppioni. [illegible] dare [illegible] servizio efficace alla cittadinanza. Necessita che l'utenza possa salire su tutti i pullman che transitano, siano essi di colore giallo o blu».

Occupazione e miglioramento del servizio trasporti all'esame dei sindacati

Aggiunge inoltre Pierangelo Raineri: «I dipendenti della Rivera Trasporti e dell'Amat sono stanchi di lavorare con il macigno [illegible] sulla testa del possibile licenziamento [illegible] comunque del deficit aziendale. La categoria ricaccia [illegible] forza le responsabilità della situazione finanziaria delle due Aziende, sia in direzione del Governo centrale, [illegible] alle amministrazioni locali, che alle conduzioni gestionali di entrambe le aziende».

Rambaldi afferma che il Governo non mantiene gli impegni sulle coperture finanziarie dei costi contrattuali nazionali e, in aggiunta riduce il finanziamento del Fondo Nazionale Trasporti. Le amministrazioni locali non avrebbero mai [illegible] volato il servizio pubblico, favorendo il trasporto [illegible] le auto private che hanno ormai invaso la città.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

[illegible]

Si addormenta sul treno, gli rubano le uniformi

Si è addormentato poco dopo Savona e, quando si [illegible] svegliato a Ospedaletti, la porta dello scompartimento [illegible] aperta ed era scomparso il suo zaino, contenente anche tre uniformi, oltre agli abiti civili. E' la disavventura capitata l'altra notte a Paolo Ferro, 23 anni, soldato di leva a Savona, [illegible] domiciliato a a Imperia, in viale Matteotti 93, mentre [illegible] sul treno Genova-Ventimiglia. Al militare non è rimasto che denunciare l'insolito furto in questura ad Imperia. [m. v.]

[illegible]

Svaligiato l'alloggio di un professionista

Con l'inizio della bella stagione e l'aumento dei turisti cresce anche [illegible] fenomeno dei furti in appartamento, che lo scorso weekend ha subito un'impennata nel capoluogo. I ladri, forse zingari, hanno visitato l'abitazione dell'ingegner Fassone, in [illegible] Garibaldi, razziando gli oggetti di valore e mettendo a soqquadro la casa. Ignoti hanno cercato [illegible] rubare, la scorsa notte, anche nella sede dell'agenzia di assicurazione Winterthur, in via della Repubblica, ma forse sono stati disturbati e non hanno portato [illegible] nulla. In entrambi i casi è intervenuta la polizia che, nei giorni scorsi, ha fermato alcuni slavi sequestrando cacciaviti [illegible] monili d'oro, probabilmente [illegible] provenienza illecita. [m. v.]

[illegible]

Arbitro di calcio colpito da due giocatori

E' stata depositata in questi giorni in procura la perizia del dottor Natta, che doveva stabilire l'entità delle ferite riportate dall'arbitro genovese Sandro Vergani, al termine della partita San Bartolomeo-Millesimo, giocata la [illegible] ottobre, nella quale venne [illegible] dito [illegible] due giocatori savonesi. Per il perito, Vergani, che ha [illegible] causa ai due atleti facendosi assistere dall'avv. Martini di Genova, non avrebbe riportato danni permanenti all'udito (era stato colpito all'orecchio con una testata). [illegible] magistrato, Luciano Bruno, potrebbe [illegible] decidere di passare [illegible] fascicolo alla procura circondariale, competente nel caso di ferite più lievi, [illegible] rinviare direttamente [illegible] giudizio i calciatori Bazzini e Balestra. [b. v.]

[illegible]

Una stima delle proprietà [illegible] Maria Pia Calzia

Incidente probatorio, ieri mattina, davanti al gip d'Imperia Piera Panico, per il caso di Maria Pia Calzia, la donna di Pontedassio, che, «incapace d'intendere e di volere», sarebbe stata costretta da altre persone del paese a cedere case e terreni di famiglia a prezzi inferiori al loro valore. Il giudice, su richiesta del pm Bruno Novella, ha incaricato [illegible] il perito, l'ingegner Augusto Ramella, di procedere [illegible] una stima delle proprietà immobiliari, per accertare se i ricavi ottenuti dalla lo- [illegible] cessioni corrispondessero al reale valore degli immobili. [e. f.]

Aspre critiche

Città divisa sulla festa di S. Giovanni

IMPERIA. Pochissimi e poco originali gli stand commerciali, sagra a suon di piatti preconfezionati, quello che avrebbe dovuto essere lo spazio per il divertimento musicale si è rivelato un'area acusticamente infelice con un fondo disastroso adibito [illegible] pista da ballo, nessuna manifestazione (ad eccezione del concerto della Jazz Ambassador) [illegible] un pizzico di originalità. Secondo molti onegliesi la festa di San Giovanni sarebbe stata un autentico fallimento.

Una raffica di pesanti critiche è piovuta, infatti, sul capo degli organizzatori, scatenando [illegible] polemiche. Il disappunto da parte degli scontenti del tradizionale appuntamento è giunto a voce e anche per iscritto ai giornali.

«Se alla base del fallimento della festa c'è [illegible] [illegible] culturale e al Comitato [illegible] bene così, allora [illegible] discorso [illegible] chiuso» afferma Franco Romano, uno dei più accaniti contestatori della manifestazione in una lettera aperta, che prosegue: «Se, invece, è una questione di costi, credo che i cittadini preferiscano corrispondere una cifra, pur [illegible] assistere a spettacoli dignitosi [illegible] ben ideati (come in altre occasioni si [illegible] verificato), piuttosto che sopportare gratis simili sciatterie».

Chi protesta afferma ancora che [illegible] Comitato per i festeggiamenti ha fatto distribuire depliant pubblicitari anche in Francia.

Prosegue Romano, portavoce di una diffuso scontento: «C'è [illegible] augurarsi che nessuno abbia raccolto l'invito e si sia sobbarcato un viaggio fino ad Imperia. Sarebbe rimasto fortemente deluso. Lo scopo unico degli organizzatori sembra sia stato lo sfornare piatti prefabbricati, fra l'altro ormai standardizzati per quasi tutte le sagre, pochissimi gli stand commerciali, acusticamente l'area per gli intrattenimenti [illegible] si è rivelata infelice. La pista da ballo impraticabile. Nessuna manifestazione ha avuto un pizzico di originalità. Ad eccezione [illegible] concerto della Jazz Ambassador Big Band».

Ci sono state critiche anche per le [illegible] promossa dal Comitato di [illegible] Giovanni a Borgo Marina il 30 giugno.

Dice la lettera di protesta: «In questo caso, un menù concepito furbescamente faceva intuire una serie di piatti appetitosi, alla modica spesa di [illegible] mila lire: allo stato dei fatti, i più hanno dovuto terminare di nutrirsi a casa».

Le accuse e le critiche sono state respinte dagli esponenti del Comitato dei festeggiamenti. Dicono alcuni dello staff degli organizzatori: «Forse c'è qualcuno che non digerisce i continui progressi che la festa [illegible] facendo. E l'invidia [illegible] la gelosia si trasformano spesso in cattiveria. Non vorremmo che dietro questi scritti, queste telefonate, questi gesti demolitori ci fosse un radicato campanilismo che stenta a morire». [a. b.]

In regione Baitè

Vasto incendio ha mobilitato uomini e mezzi

IMPERIA. Col clima secco, torna [illegible] pericolo degli incendi. Ieri sera, [illegible] è stato gran lavoro per i vigili del fuco d'Imperia, costretti a intervenire in regione Baitè, alle spalle del Comune, per domare un rogo di vaste proporzioni, che ha interessato un'area ricca di verde e alberi. I soccorritori sono accorsi con ben tre autobotti e hanno lottato col tempo, accelerando le operazioni di spegnimento, per impedire che le fiamme potessero avvicinarsi al centro abitato, costituendo così una nuova minaccia.

A sera inoltrata l'incendio non era stato ancora spento del tutto. E' possibile [illegible] sia appiccato da qualche piromane o da qualcuno che ha imprudente- [illegible] ha bruciato rifiuti o sterpaglie. L'ipotesi dell'atto doloso sembra la più accreditata dagli inquirenti, costretti a fare i conti con gli incendiari ben due volte nel giro di pochi giorni. Sabato, sconosciuti avevano obbligato i pompieri agli straordinari in via delle Rocco, vicino all'ospedale. [m. v.]

Dopo le indagini della Finanza del caso si occupa la Procura: analisi confermano che la foce è [illegible] rischio

Fognature nell'Impero, scatta l'inchiesta

Tracce di scarichi trovate anche in un cantiere e a Barcheto

IMPERIA. Dopo proteste e segnalazioni, il grave problema delle fogne è sfociato in una serie d'indagini e in un'inchiesta della magistratura. La questio- [illegible] degli scarichi illeciti, dell'assenza, in certe [illegible] del capoluogo, di condutture e canali collettori (quello di regione Panegai è solo l'ultimo esempio), è ora al vaglio della Guardia di Finanza di mare, che agisce seguendo le direttive della Legione di Genova e con il coordinamento della Procura della Repubblica d'Imperia. Le Fiamme gialle, per l'effettuazione delle analisi chimiche, si avvalgono della collaborazione dei tecnici dell'Usl 3.

Il lavoro di polizia ecologica ha già dato i primi risultati: sono già scattate due denunce, che hanno riguardato [illegible] amministratore democristiano [illegible] il titolare [illegible] un cantiere navale, accusato di aver accumulato rifiuti tossici a cielo aperto: i nomi sono tenuti rigorosamente segreti. Una terza segnalazione è stata fatta nei confronti di ignoti: gli uomini della squadriglia navale stanno ancora valutando da quale punto provenga il materiale [illegible] scarto che viene «vomitato» ogni giorno nell'al- [illegible] dell'Impero, all'altezza di Barcheto (estrema periferia [illegible] Oneglia). Il sostituto Giacomo Moraglio ha disposto ulteriori accertamenti: la fonte da [illegible] scendono i rifiuti potrebbe essere scoperta [illegible] questi giorni.

Bagni in pericolo nel capoluogo in prossimità della foce dell'Impero

Le altre aree dove le motovedette della Finanza hanno individuato situazioni a rischio, pericolo [illegible] costante inquinamento, sono la parte esterna [illegible] molo corto di Oneglia e la foce dell'Impero. Nel primo caso, per rendersi conto della gravità del fenomeno [illegible] alterazione ambientale, è sufficiente osservare, con [illegible] fronte rivolta al centro abitato, la superficie del mare dalla punta del faro, a breve distanza dall'ex raffineria Sasso. Durante [illegible] periodo [illegible] bonaccia, l'acqua presenta larghe chiazze oleose, la trasparenza è solo un ricordo. Tracce [illegible] sostanze dannose sono state rinvenute pure sotto il ponte stradale, all'incrocio tra viale Matteotti e via Delbecchi.

Le verifiche si sono appena iniziate, [illegible] già [illegible] traccia [illegible] primo, preoccupante bilancio. Dalla Guardia di Finanza viene lanciato l'allarme: «Il deterioramento [illegible] evidente: ci aspetta un lungo e complesso lavoro». Nel recente passato, in molti quartieri della città i residenti si sono lamentati per la presen- [illegible] di odori sgradevoli, per poz- [illegible] d'acqua [illegible] che si [illegible] trasformate in acquitrini, per tombini che saltano non appena piove con insistenza. La zona del Prino è diventata una grande palude, esiste la possibilità che na- [illegible] seri problemi dal punto di vista sanitario. Lamentele anche in piazza San Francesco, calata Cuneo, via Artallo. Tutti gli esposti inviati a Usl e procura saranno esaminati. Per le indagini, si utilizzano gli «input» che arrivano dalla gente.

I controlli proseguiranno anche nell'immediato entroterra. Nel mirino finiranno presto villette e condomini che [illegible] sono collegati alla rete fognaria cittadina, ma che eliminano i rifiuti rovesciandoli nell'alveo dei torrenti, [illegible] piena campagna. Sul tavolo [illegible] magistrato potrebbero finire altre denunce. In Comune, la notizia dell'inchiesta è accolta con sorpresa, mista ad amarezza: «Il 70 per cento della rete fognaria è stato rinnovato. Manca il depuratore, ma chi ci garantisce i trenta miliardi destinati a finanziare [illegible] progetto? A questo punto, nessuno vorrà più assumersi responsabilità».

Maurizio Vezzaro

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, [illegible] cerimonia e una nota stonata

Sono una signora lombarda, che abita a Diano Marina. Insieme [illegible] tanti altri ospiti di questa località balneare, [illegible]omenica scorsa ho partecipato con attenzione [illegible] emozione alla Festa del Mare.

E' stata [illegible] cerimonia semplice, ma toccante: anche i [illegible] scorsi [illegible] stati privi di retorica, e molto apprezzata è stata l'esibizione della banda. Nella compostezza [illegible] tutti, però, una nota stonata: l'atteggiamento della comandante dei Vigili urbani, che per tutto il tempo ha continuato a masticare gomma americana. Niente di grave, ma mi pare che la situazione richiedesse altri comportamenti.

Maria Calvi, Diano Marina

Turismo e occupazione [illegible] crisi [illegible] Ospedaletti

Da [illegible] decine d'anni vivo ad Ospedaletti e vorrei sapere quali saranno le prospettive occupazionali per i giovani con l'avvicinarsi del Duemila.

Mi sono fatta questa domanda perché ho un figlio che frequenta l'università alla facoltà di Lingue Straniere e che sarebbe interessato a trovare un lavoro in Riviera. In proposito non mi sembra che il settore alberghiero offra opportunità sicure per i giovani [illegible] che la «patria del turismo» possa garantire sicurezza solo a pochi giovani che magari godono di «agganci» giusti.

Mi chiedo allora come si può trovare una soluzione visto che [illegible] presenze turistiche sono sempre in calo [illegible] che non sembrano esistere presupposti per un miglioramento per la situazione. Mi auguro che la politica turistica del Ponente migliori e che nel giro [illegible] pochi anni si possa trovare un nuovo sbocco occupazionale per tutti gli interessati.

Tutto questo vale anche in considerazione del fatto che nella vicina Costa Azzurra, nonostante la recessione mondiale, il settore turismo resta saldamente in attivo.

Lettera firmata, Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: Centralino telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta [illegible] Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
[illegible] di Toco: [illegible] 38.377
Pornassio: telefono [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.[illegible]
[illegible] Lorenzo: telefono 92.622
Santo [illegible]fano al [illegible] telefono 489[illegible]
Taggia: [illegible]no 45.385, 41.448
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Pontedassio: telefono [illegible]
Cervo: telefono 405 353

FARMACIE [illegible] TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna [illegible] provincia.

Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. [illegible] 682.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: [illegible] via Sicilia 10, [illegible] 400 902
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boio 42, tel. 485.754
[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 485.862.
Sanremo: *Bosso*, c. Imperatrice [illegible] [illegible] 578.174
Arma di Taggia: *Revelli*, c. Queirolo 67, tel. 43 068.
Ventimiglia: *Viale*, p. Costituente, tel. 351 [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291 025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia [illegible]. 358.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.908 (or. 9-12,30 e 15-19)

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357 473

STATO CIVILE

5 LUGLIO

[illegible]. A Imperia: Flammetta Cannavò, Danilo De Salvo

MORTI. A Imperia: Pietro Cacciò (87 anni), Johanna Garibbo (75), Sergio Fiorenzi (70), Angela Carugati (78), Amelia Prudente (67), Angiolina Castello (79).

MATRIMONI. Antonio Samaria-Paola Rovera. Davide Fasciana-Maria Carbone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' indetto [illegible] concorso di 800 allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinieri per il biennio '94-'96. Vi possono partecipare i giovani celibi [illegible] vedovi che abbiano già compiuto 17 anni e non abbiano superato i 26 alla data dell'11 maggio '92 (28 nel caso abbiano già prestato servizio di leva). Le domande vanno presentate alle stazioni dei luoghi [illegible] residenza entro il 7 agosto del [illegible]. Per [illegible] le informazioni, gli aspiranti possono rivolgersi a un qualsiasi comando carabinieri. Gli importi dei contributi previdenziali per i lavoratori addetti ai servizi domestici sono aumentati: per i lavoratori [illegible] muniti le nuove cifre, che comprendono la quota Cuaf, sono [illegible] 3471 (per importi [illegible] [illegible] superano le [illegible] mila all'ora) [illegible] 4165 (oltre 12 mila); per i lavoratori extracomunitari si parte da 3521 (per 12 mila l'ora), si arriva a 4225 (oltre 12 mila).

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Artisti internazionali

Appuntamento alle 20,30, presso l'Oratorio Madonna della Lea, per l'inaugurazione della «Mostra di Pittura». In località Villette espongono Walter Plenk (Germania), Per Goransson (Svezia), E[illegible] Marie Johnsen (Norvegia) e Gabriele Boccaccini (Italia). [g. ga.]

SANREMO

Dibattito politico

«Verso alleanza democratica: quale proposta, quale prospettiva?»: questo il tema dell'incontro in programma alle 21,15 alla sala degli Specchi di palaz- [illegible] Bellevue. Intervengono i consiglieri regionali Giunio Luzzato [illegible] Romolo Benvenuto. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Animazione al «Miniclub»

Ancora un pomeriggio in simpatica [illegible] il «Gruppo Animazione di Ospedaletti». Alle 16, «Miniclub» sul piazzale [illegible] mare, alle 17 «Punto Fantasia» in corso Regina Margherita [illegible] alle 18, torneo [illegible] scopone [illegible] bar al coperto del piazzale a mare. [g. ga.]

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Festa della pittura

Aperte le iscrizioni alla seconda edizione della «Festa della pittura» organizzata dall'«Associazione Amici di San Biagio». [g. ga.]

SANREMO

Lezioni in piscina

Aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto [illegible] «Centro Olimpia Minisport» di Sanremo. Le lezioni sono previste alla piscina del «New Morgana», sul lungomare delle Nazioni. Per informazioni contattare la professoressa Donatella Bertellotti al numero: 533.543. [g. ga.]

SANREMO

I servizi di «Informagiovani»

«Informagiovani» è il [illegible] centro di servizi nato nella direzione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. L'ufficio, nel periodo estivo è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19 e il martedì, giovedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30. [g. ga.]

Nel 1984 occupava un metro quadrato di fondale, ora 4500 chilometri

Nuovi pericoli dall'alga-killer

Gli scienziati stupiti dalla sua resistenza. Come limitarne la diffusione? La Capitaneria di Imperia scelta per presentare il progetto Cee che studierà come combattere il fenomeno

IMPERIA. mare di Porto Maurizio, davanti alla discarica San Lazzaro, è infestato: chi passeggia sul molo, ne può scorgere mucchietti, frutto dei recuperi dello dei pescatori. E, in provincia di Imperia, l'inquietante presenza della Caulerpa Taxifoglia, il nome scientifico dell'«alga killer» (o alga assassina), è già stata segnalata a Diano Marina, Santo Stefano al Mare Arma di Taggia. Ed per questa ragione che è stata scelta proprio la Capitaneria Porto Imperia per presentare il progetto, promos- e finanziato dalla Cee, che studierà il preoccupante feno- e proverà a combatterlo.

Nessun allarmismo, però gli scienziati gli esperti scondono i timori. «Quest'alga tropicale, trovata per la prima volta una decina anni fa nei fondali di fronte Montecarlo, si riproduce e si accresce con rapidità impressionante, ricoprendo in tempi brevi ampie estensione sottomarine, ostacolando i cicli vitali degli altri organismi presenti, alterazione degli equilibri ecologici», afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo, che ha curato la promozione dell'iniziati-. ultimi rilevamenti sono significativi: la Caulerpa Taxifoglia è dislocata, sia pure in modo uniforme, dalla Spagna a Livorno, per un'area di 4.600 chilometri quadrati.

I sub prelevano alcuni esemplari della «Caulerpa Taxifolia» di Porto Maurizio ne infestato: chi passeggia sul molo, può scorgere mucchi, frutto dei recuperi canne dei pescatori

Alexander Meinesz, responsabile Laboratorio di Ricerche Marine di Sophia Antipolis (Nizza), ha condensato anni di osservazioni in volume 80 pagine: «Non bisogna sottovalu- la situazione. All'epoca dei primi avvistamenti, era stato detto che, a fine estate, l'alga sarebbe scomparsa. E invece, dal metro quadrato superficie che occupava allora, nell'84, proliferata fino a 4,5 milioni di mq.». Il prof. Meinesz è certo che non sia «prodotto» naturale: «Probabilmente, deriva da qualche acquario, dove ha subito trasformazioni che la rendono particolarmente resistente: nelle Antille non sopravvive oltre i 14 gradi temperatura, ma Mediterraneo arriva a 7».

E non solo, aggiunge Meinesz: «Attecchisce anche su fondali di 99 metri. E' in con- con tutti gli altri tipi di alghe. Sotto lo strato di Caulerpa resta forma di vita. Pesci molluschi la evitano, contiene sostanze tossiche: da esperimenti compiuti, risulta e i ricci marini preferiscano digiunare piuttosto che nutrirsi quest'alga». E' possibile il bioaccumulo di tossine nella catena alimentare che può arrivare fino all'uomo: è quindi pericolo. Si pensava che l'alga prosperasse in acque torbide inquinate: «E invece, stata scoperta anche nelle limpide acque delle Baleari», informa Enric Ballesteros, Centro Studi Girona, in Catalogna.

Come propaga, la Caulerpe Taxifoglia, riconoscibile dal colore verde bottiglia, e da foglie, lunghe da 5 a 65 cm. che ricordano quelle alcune conifere? La disseminazione può naturale o dovuta all'azione parte quello probabilmente all'origine della proliferazione, cioè lo svuotamento incauto di acquari tropicali in mare, il caso più frequente quello di frammenti strappati dalle ancore delle imbarcazioni da diporto dei pescherecci. Per questo, come ricorda Pino Tripaldi, responsabile dell'Uffi- ricerche marine della Castalia, «abbiamo preparato un epliant trilingue, che sarà diffuso su tutto l'arco tirrenico, da Ventimiglia Capo Passero».

Subacquei, pescatori, diportisti allertati, per tenere sotto controllo migliaia di chilometri di costa: chi avvista la Caulerpa, telefoni subito allo 06-33564275. Giovanni Biso, il comandante della Capitaneria Porto di Imperia, invita alla cautela: «Nel '77, Cousteau assegnava 15 anni di vita al Mediterraneo, che invece, per i depuratori o per migliore coscienza civica, sta piuttosto bene». E Luciano De Michelis, il presidente della Provincia, assicura collaborazione per sensibilizzare l'opinione pubblica: «Da anni, le nostre stazioni sorvegliano mare, anche per prevenire forme di inquinamento».

Delfino

GUARDIANI DEI FONDALI

Nasce un nuovo mestiere

Nasce a Imperia la figura di «guardiano ecologico subacqueo»: d'ora in poi chi si immerge, per professione o per passione, avrà l'opportunità di segnalare ufficialmente a Marevivo, che dell'iniziativa è l'ideatore assieme varie organizzazioni didattiche o di categoria (Anis, Cmas, Fias, Fips, Padi e Ssi), qualsiasi forma di inquinamento marino. Spiega Rosalba Giugni, presidente nazionale di Marevivo: «Per ottenere il riconoscimento, occorre inviarci almeno dieci schede debitamente compilate, e possibilmente allegando materiale fotografico. ottobre, all'Eudi Show di Verona, consegneremo tessera, una pergamena e l'iscrizione per '94. I sub, che tanto avranno contribuito ad aiutare la ricerca scientifica, avranno miglior credito nelle eventuali segnalazioni fatte alle autorità marittime». [s. d.]

Il Museo Oceanografico di Monaco Lo studio dell'«alga assassina» ora coinvolgerà anche i privati chiamati a segnalarne la presenza

---

Maxioperazione Imperia e nel Dianese

Carabinieri, una notte di controlli ed arresti

DIANO MARINA. Un omicidio sventato sul filo dei secondi; due scippatori bloccati dopo che appena aggredito derubato un giovane turista; decine di denunce, tra cui quella al titolare di una nota disco- di Diano, che dava lavoro ad extracomunitari senza tuttavia averli messi in regola. E' il bilancio di una maxioperazione che, durante il weekend, ha visto impegnati Imperia e nel Dianese una cinquantina di carabinieri, diretti dal capitano Minervini. Perquisizioni, pattugliamenti tappeto e controlli sono durati un'intera notte.

Provvidenziale l'intervento dei militari in un'abitazione di via San Giovanni, a Oneglia, -ve il tunisino Abdallah Fatnassi, 36 anni, ha cercato uccidere per questioni di soldi un suo connazionale, Mounsif Ambraoui, 31 anni. Ha menato alcuni fendenti con un'accetta, senza però colpire il rivale. L'aggressore stato bloccato prima che il litigio tra i due, l'ennesimo, finisse in maniera tragica. Ad Ambraoui infatti i medici del pronto soccorso hanno curato ferite leggere, dovute più che altro alle percosse. L'altro protagonista della zuffa, invece, è stato arrestato l'accusa di tentato omicidio.

Altro episodio Diano, dove i carabinieri hanno fermato due ragazzi che messo a segno uno scippo ai danni dell'alassino Roberto Di Gallo, al quale avevano strappato lo zaino dentro un milione mezzo in contanti e un collier d'oro. polsi dell'albanese Lulzim Levonia, 20 anni, sono scattate le manette (il pretore lo ha condannato per direttissi- a tre mesi di reclusione con la condizionale), mentre il mi- era in sua compagnia, P. C., di Diano, stato semplicemente segnalato alla magistratura per furto.

segnalare anche una serie denunce nei confronti di venditori ambulanti nordafricani e senegalesi. sono state sequestrate decine di stecche sigarette prive bollo, oltre e merce con marchio contraffatto. [m. v.]

In secondo grado i giudici di Genova hanno deciso di ribaltare la sentenza di concorso in omicidio

Delitto Mafodda: Nardelli assolto in appello

Condannato a 17 anni in primo grado adesso ritorna libero

GENOVA. E' sentenza ribaltata, un colpo di spugna su 17 anni di carcere, l'ultimo atto del «caso Mafodda». La corte d'assise d'appello ha assolto ieri pomeriggio Francesco Nardelli, anni, riconosciuto colpevole dall'assise di Imperia dell'assassinio di Aldo Mafodda, piccolo «boss» della droga nella Riviera di Ponente. Il delitto, un'esecuzione spietata avvenuta la sera del gennaio '90 davanti alla discoteca Jimmy'z Riva Ligure, sembrava chiuso con la confessione-lampo figlio Francesco: Umberto Nardelli, 35 anni, condannato 15 anni reclusione. E invece no. Le indagini proseguono. Il padre dell'omicida viene arrestato il 21 gennaio dello anno. E da allora rimane in carcere, fino al colpo di scena dell'innocenza, al traguardo di un'autentica maratona difensiva dell'avvocato Aldo Penco.

«Sono innocente Gesù Cristo in , aveva gridato Francesco Nardelli al processo primo grado. Ieri, è rimasto

La vittima Aldo Mafodda e Francesco Nardelli, assolto dai giudici d'appello

silenzio, in lacrime, ad ascoltare la lettura dell'assoluzione «per aver commesso fatto». Il collegio genovese presieduto dal giudice Collesi (consigliere relatore, dottor Bonatto) ha tradito clamorosamente le aspettative del sostituto procuratore generale Apruzzone della parte civile Cristel. Niente fare, per il ricorso in appello del pm Basilico, tornato alla carica dopo la sentenza di assise con la richiesta di portare condanna da 17 a 24 anni. L'imputato stato dichiarato del tutto estraneo all'omicidio di Aldo Mafodda e al tentato omicidio di Letterio, fratello della vittima. Confermata anche l'assoluzione, già a Imperia, dei fratelli di Umberto Nardelli, Rocco e Giuseppe.

Quello che resta è la trama di un delitto un solo colpevole. Un assassinio estremamente circoscritto. Forse troppo, rispetto alle ipotesi maturate in un anno di indagini. Dagli accertamenti dei carabinieri di Santo Stefano Mare risulta infatti che, la del 21 gennaio '90, due clan rivali si sarebbero fronteggiati davanti alla discoteca di Riva Ligure. Aldo Mafodda, più «carismatico» della famiglia radicata Taggia, sarebbe trovato di fronte i Nardelli quasi al completo. Schierati, pronti o difendersi o dare battaglia. I militari indicano la presenza dei fratelli Umberto (poi reoconfesso), Rocco, Giuseppe, e del padre Francesco. condannato nel '58, quest'ultimo, per un delitto a sfondo passionale avvenuto in un bar di Riva.

Le testimonianze raccolte dagli inquirenti nella prima fa- delle indagini portano a un quadro che parla a chiare lette- di «regolamento di conti». Un breve scontro davanti al locale affollato, poi spuntano le pistole. Aldo Mafodda viene colpito alla nuca, dietro l'orecchio sinistro. Un altro proiettile raggiunge Letterio a un polmone. Dieci minuti dopo, Umberto si addossa ogni colpa: ora, gli restano da scontare 14 anni nel di Massa Carrara. Il padre Francesco si dilegua. Lo arrestano i carabinieri all'alba del 21 gennaio '92. L'agricoltore origine calabrese si difende: «La sera della sparatoria mi hanno sopraffatto, non ho visto niente, ero tutto insanguinato». Dopo 17 mesi di galera, corte d'assise d'appello Genova gli ha dato ragione.

Michele Polcino

RITRATTO

DALLA LIGURIA ALLA SOMALIA

MARINA

QUALCHE anno fa non era ritenuto adatto a comandare la polizia municipale di Diano Marina: inflessibile, privo di elasticità, accu- i detrattori; abile e per questo scomodo, veniva invece definito dagli estimatori. Oggi, il capitano Massimo Deiana, imperiese di 35 anni, alla guida manipolo carabinieri paracadutisti che, nell'inferno di Mogadiscio, sta riorganizzando guidando la polizia locale. Obiettivo, come rivela lui stesso: «Catturare il superlatitante Aidid», la primula rossa somala che, finora, soltanto i giornalisti della rete televisiva americana Cnn riusciti ad avvicinare intervistare. la farà? Dicono i colleghi di lavoro: «Difficilmente Massimo fallisce l'obiettivo, specie quando fa questione personale».

Era proprio il suo puntiglio, lo zelo cui aveva affrontato il suo incarico di comandante dei vigili urbani a creargli dei fastidi. Alcuni automobilisti indisciplinati si erano lamentati per le troppe multe. I vigili urbani, diretti da Deiana, che si faceva seguire dalla fama di «duro», così finiti più volte nel mirino. Il Comune era stato tempestato di esposti. Ma, probabilmente, gli amministratori preoccupati

La Somalia afflitta dai combattimenti. Nel riquadro Massimo Deiana

Massimo Deiana, capitano dei carabinieri paracadutisti a Mogadiscio

Un imperiese sulle tracce di Aidid «Lo prenderemo noi: ne sono sicuro»

per un altro «difetto» di Deiana, che proveniva dalla scuola ufficiali dell'Arma e non per- il «fiuto» dell'investigatore. Aveva intenzione di perseguire gli illeciti in materia edilizia.

A fare il proprio dovere si rischia. Il comandante stato destituito. «Non idoneo», era stata motivazione ufficiale. La vicenda aveva fatto gridare allo scandalo, ma nessuno ave- mosso un dito e il protagonista era visto licenziare in tronco (per qualcuno invece stato lui a volersene andare dopo aver vinto un concorso nell'Arma, proprio alla fine periodo di prova). La sua rivincita l'è comunque presa lontano dalla Riviera, dimostrazione che nessuno è profeta in patria. Deiana si trova svolgere compiti grande responsabilità. Come, non era stato giudicato adatto per dirigere un gruppo di vigili?

Il valore comunque fuori, prima o poi. Il capitano le sue soddisfazioni se l'è presa tornando al primo : la Benemerita. Ora dirige un reparto di carabinieri alle prese con bande di guerriglieri. Abusi edilizi, contravvenzioni? Solo un pallido ricordo, che sorridere chi ancora torna su col pensiero. Nel «Corno d'Africa» si affronta ogni giorno la morte. Lo dimostrano le vicende sanguinose questi giorni. L'ucci- di tre parà italiani avvalora la tesi secondo la missione di pace è irta di ostacoli. I signori della guerra somali sono disposti a lasciare ai soldati dell'Onu il controllo territorio.

Il pericolo numero uno è ancora in libertà. Sul generale Aidid, considerato il vero fomentatore dell'odio tribale che impedisce ai somali di raggiunge- la democrazia, pende ta- glia di migliaia di dollari. Lo prenderanno? Chi, e quando? Deiana si mostra spavaldo: «Lo cattureremo noi, si somali: sarà la classica ciliegina sulla torta». Ecco il piano, spiegato dall'ufficiale: «Innanzitutto abbiamo ripescato dai nostri computer gli elenchi di tutti gli ufficiali polizia somali che hanno studiato in Italia, all'Accademia Modena. Poi abbiamo riunito il Comitato degli anziani della città, composto da elementi delle diverse etnie e fazioni, perché la polizia locale deve tornare ad essere struttura collettiva super partes che leghi le varie tribù. Col aiuto daremo la caccia al generale». A poco a poco queste forze affiancheranno i soldati dell'Onu posti di controllo, nei pattugliamenti. L'addestramento è affidato a un imperiese, mancato comandante dei vigili, che crede ancora nella -perazione.

Maurizio Vezzaro

La Bmw di un italiano

Ruba un'auto ma sul sedile c'è un bambino

NIZZA. Ruba un'auto, ma non si accorge che sul sedile poste- c'è un bambino. E' successo l'altro giorno Nizza: dopo aver cacciato forza la donna che si trovava seduta nell'abitacolo, il malvivente non notato la presenza del bimbo di 19 mesi. Fortunatamente, e auto sono stati ritrovati dopo due alla periferia di Nizza.

Protagonista della vicenda una coppia di italiani in vacanza in Costa Azzurra. Umberto Somenzi, anni, di Brescia, e sua moglie Miroslawa, di origine polacca, di ritorno passeggiata a Cannes, avevano lasciato auto bimbo ad una parente, mentre loro sali- in hotel per prendere alcuni abiti. Il malvivente ha notato l'auto, è avvicinato, ha aperto la portiera costretto la ragazza a scendere. Poi è partito a tutta velocità sulla Bmw 750, che ha poi abbandonato dopo qualche chilometro. [d. bo.]

Pronto l'impianto «robotizzato» di via Volta, ma il Comune ravvisa irregolarità

Bloccato il nuovo parcheggio

Nel mirino una variante al progetto. L'impresa costruttrice avrebbe eseguito lavori senza attendere l'approvazione definitiva. Sanremo privata di 228 posti in centro. Il piano per i privati

SANREMO. [illegible] parcheggio della nuova frontiera tecnologica, in via Volta, è pronto da almeno un mese: ingresso «robotizzato», [illegible] elevatore per trasportare e depositare l'auto (senza conducente) al posto libero più vicino. Ma resta chiuso, a due passi dal centro, nonostante nove miliardi spesi e le esigenze improcrastinabili di [illegible] città ormai soffocata dal traffico. Il posteggio interrato (primo del genere in Liguria, cinque piani ricavati sotto il cortile delle scuole elementari, in [illegible] zona [illegible]lgica della mappa viaria sanremese), costruito dalla ditta Borini [illegible] Torino, la stessa che [illegible] è aggiudicata l'appalto per il nuovo carcere [illegible] Valle Armea, [illegible] bloccato dalla burocrazia e da una battaglia di carte bollate.

L'ingresso e l'uscita del nuovo parcheggio meccanizzato di via Volta, primo del genere in Liguria FOTO M. GATTI

Per il Comune, l'impresa ha eliminato la scalinata centrale del plesso scolastico, per ricavare otto posti auto [illegible] più, senza attendere l'approvazione definitiva della variante al progetto originario (poi avvenuta nei giorni scorsi). Un intervento che, però, sarebbe stato sollecitato dalla stessa autorità scolastica, anche se in un primo momento la Soprintendenza ai Beni architettonici [illegible] era mostrata contraria. L'inaugurazione era prevista per la prima metà di giugno, ma di fronte agli ostacoli è slittata a data da destinarsi. Anche perchè, da palazzo Bellevue, fanno sapere che «la Borini ha presentato un piano per le tariffe non supportato dal conto economico richiesto dalla convenzione e con indicazioni sicuramente da rivedere».

In pratica, i prezzi previsti per la sosta regolata dal turnover (la metà dei 228 posti ricavati) sarebbero elevati, soprattutto [illegible] rapportati a quelli del vicino parcheggio [illegible] piazza Colombo. «All'impresa è stato suggerito di applicare tariffe promozionali», spiegano all'Ufficio tecnico comunale.

Intanto, il posteggio resta chiuso. E via Volta continua ad essere soffocata dalle auto, mentre a palazzo Bellevue si studiano nuove possibilità di sfruttamento delle [illegible] offerte dal decreto legge 180. E' il piano dei «parcheggi pertinenziali», che, nelle intenzioni, dovrebbe agevolare operatori economici e inquilini di palazzi con a disposizione superfici anche piccole per realizzare nuovi posteggi.

«In qualche caso, potrebbe essere [illegible] lo stesso Comune a cedere le aree idonee», sottolineano a palazzo Bellevue, chiarendo l'operazione con un esempio: «Se i commercianti di via Matteotti formassero una cooperativa, potrebbero creare parcheggi privati destinati alle loro esigenze ed [illegible] quelle della clientela. Un modo per alleggerire pure il traffico del centro». Presto, sarà pubblicato il bando per l'assegnazione delle aree.

Gianni Micaletto

Ultimatum di Priore alla «Spa», deficit di 800 milioni

Mercato, il commissario vuole la nuova gestione

SANREMO. Un ultimatum del commissario prefettizio Elio Priore per definire la gestione del mercato, alla luce degli intendimenti del ministero dell'Agricoltura: [illegible] scadenza [illegible] fissata per il 10 luglio. L'invito [illegible] stato avanzato ieri al consiglio d'amministrazione della «Mercato fiori spa», in occasione dell'assemblea straordinaria (a palazzo Bellevue) che ha preso atto dei cambiamenti del collegio [illegible] sindaci confermando il suo assetto fino al dicembre '93.

Priore, comunque, [illegible] [illegible] pronostici: vuole sapere al più presto la posizione della «Spa» rispetto all'indirizzo ministeriale che prevede la gestione diretta del plateatico affidata all'Uc Flor. Sarà possibile [illegible] compromesso? L'ipotesi di chiedere una variazione del concordato con il Ministero è ancora realizzabile? Trovare una risposta sembra essere difficile in [illegible] momento particolarmente travagliato per gli operatori [illegible] Valle Armea. Per produttori e commercianti oltre all'aumento delle tariffe, disposto dalla Commissione di mercato [illegible] [illegible] settimana, ora c'è da valutare un bilancio [illegible] passivo della «Spa» di circa [illegible] milioni dovuti all'impossibilità [illegible] affittare una serie [illegible] magazzini inagibili per la mancanza dell'impianto fognario (che sarebbe [illegible] carico dell'Uc Flor). La crisi continua e vengono chiesti nuovi finanziamenti al Comune. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 5-7-'93)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.400	1.100
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	700
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	400	300
Rosa	Moriella	extra	10.000	250	200
Rosa	Susan	prima	20.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	40.000	400	300
Rosa	Omega	prima	10.000	350	300
Rosa	Omega	extra	10.000	500	400
Rosa	Susan	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	80.000	1.400	400
Rosa	Diverse	seconda	300.000	400	50
Rosa	Diverse	prima	100.000	800	200
Achillea	—	prima	30.000	500	[illegible]
[illegible]	—	prima	10.000	[illegible]	200
Agaphantus	Azzurro	extra	25.000	500	400
[illegible]phantus	Bianco	extra	10.000	[illegible]	400
Gladiolo	—	extra	3.000	500	400
Alstroemeria	—	extra	10.000	500	300
Lilium	—	extra	9.000	4.000	2.000
Statice	Tartarico	prima	15.000	600	500
Gladiolo	—	prima	8.000	400	200
Godetia	—	prima	40.000	150	100
Lisianthus	—	prima	10.000	600	400
Gerbera	—	prima	50.000	300	250
Astro	—	prima	20.000	500	400
Statice	Sinuata	prima	150.000	150	80
Garofani	Comuni	prima	120.000	150	100
Garofani	Multiflor	prima	60.000	150	80
Garofani	Pregiato	prima	150.000	200	150
Sparasella	—	extra	10.000	600	400
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero delle contrattazioni ieri 1.645
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 500.100.000

Commento: ■ Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in lieve aumento; ● Vendita discreta

DALLA CITTA'

[illegible]

Per l'appalto [illegible] i chiarimenti chiesti dal Coreco

Pochi giorni per rispondere alla richiesta di chiarimenti avanzata dal Coreco per l'appalto del casinò. Ieri, il commissario prefettizio Elio Priore ha ricevuto la comunicazione dell'organo di controllo, che ha sospeso la delibera a fronte degli esposti degli ex consiglieri Barillà e Giri. La sospensione dell'iter avviato da palazzo Bellevue comporterà lo slittamento dei tempi previsti per la gara. Priore, tuttavia, ha fatto sapere [illegible] essere intenzionato [illegible] rispondere al più presto al Coreco per limitare i ritardi». [g. ga.]

[illegible]

Minaccia l'amica con [illegible] pistola, fermato in centro

I carabinieri lo hanno fermato [illegible] pieno centro, sabato notte, mentre vagava senza meta, armato e stordito dall'alcol. Le manette [illegible] scattate per Luigi C., 46 anni, residente a Sanremo in strada San Bartolomeo. Secondo la denuncia fatta ai militari, l'uomo si [illegible] recato a casa di un'amica e dopo una breve discussione era arrivato al punto di minacciarla con la pistola. L'arma, [illegible] «Beretta» calibro 9, risulta regolarmente denunciata. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Dal giudice la «madre padrona» accusata di sevizie

Comparirà [illegible] davanti al giudice Colette Halbourg, 55 anni, «madre padrona» accusata di aver seviziato e imprigionato in un'abitazione delle case popolari la figlia handicappata Rosemarie di 22 anni. I fatti risalgono alla scorsa estate. [m. p.]

[illegible]

Furto in gioielleria, condannate due turiste francesi

Condannate a 4 mesi di reclusione [illegible] la condizionale le due giovani turiste francesi sorprese mentre cercavano di impadronirsi di un braccialetto d'oro del valore di 15 milioni. La coppia, difesa dal dottor Alberto Pezzini, era stata arrestata dai carabinieri all'interno dell'oreficeria «Zoccai» di corso Matteotti. [g. ga.]

Il tragico incidente in corso Matuzia: è precipitato mentre montava una tenda da sole, un volo di 5 metri

Cade dal terrazzo di casa, muore artigiano

La vittima aveva 60 anni ed era in vacanza con la famiglia

Il balcone dal quale è precipitato l'artigiano piemontese FOTO MANRICO GATTI

SANREMO. E' deceduto l'altra notte nel reparto [illegible] Terapia intensiva, l'artigiano piemontese rimasto vittima domenica pomeriggio di una drammatica caduta dal balcone della sua abitazione di corso Matuzia. Maurizio Mensa, [illegible] anni, residente in via Antica Università a Savigliano (Cuneo), titolare di un'impresa [illegible] infissi, era stato ricoverato d'urgenza dopo che, per cause [illegible] da accertare, aveva perso l'equilibrio mentre stava montando una tenda da sole.

Il volo da un'altezza [illegible] circa cinque metri, in un primo momento [illegible] sembrava aver provocato gravi ferite (si parlava di sospetta frattura [illegible] un femore), ma approfonditi esami clinici hanno accertato, poco dopo [illegible] ricovero, la presenza di gravi lesioni interne, poi risultate mortali.

Maurizio [illegible] aveva raggiunto la città dei fiori sabato scorso, in compagnia della moglie Mirella e del figlio maggiore, Roberto, sposato e padre di due bambini. Domenica, dopo pranzo, l'anziano artigiano aveva preso la decisione di montare la tenda da sole davanti alla finestra della cucina che si affaccia sul balcone. Per lui, «uomo di mestiere», quell'operazione non avrebbe dovuto creare grandi problemi e invece, dopo essere salito sulla scala, ha perso l'equilibrio ed [illegible] precipitato al [illegible] là della balaustra del terrazzo.

Maurizio Mensa aveva 60 anni

[illegible] attesa dell'autopsia, si sta cercando di appurare se il drammatico incidente casalingo avvenuto domenica [illegible] stato provocato da un capogiro dovuto forse a un improvviso malore oppure da [illegible] forte colpo di vento, che potrebbe aver sbilanciato l'uomo mentre si trovava sulla scala. La seconda ipotesi è avvalorata dal fatto che durante lo s[illegible] fine settimana Sanremo è stata investita dallo scirocco con raffiche che in alcuni casi hanno superato i [illegible] km orari. Soccorso dalla moglie [illegible] dal figlio, Mensa è stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Ros[illegible] [illegible] nonostante l'intervento immediato dei medici le ferite riportate nella caduta [illegible] sono rivelate mortali.

Maurizio Mensa, che a Savigliano era conosciuto da tutti come «Mauro», era titolare di una ditta di infissi [illegible] porte per abitazione, con sede in via Liguria. Negli ultimi tempi aveva iniziato a trattare anche cucine componibili. «Mauro delle porte», lo chiamavano i suoi concittadini. Era stato per anni anche presidente dello «Juventus Club» di Savigliano e aveva guidato i tifosi in decine di trasferte al seguito della squadra bianconera.

La notizia della sua scomparsa dovuta all'incidente avvenuto in Riviera, dove da tempo, nella sua seconda casa, trascor[illegible] le [illegible] estive con la famiglia, ha profondamente scosso il centro del Cuneese che ora attende la comunicazione della data dei funerali. Il rito è previsto nella chiesa di Santa Maria [illegible] Pieve. La famiglia Mensa, dopo aver dato disposizioni per il trasferimento della salma, ha già lasciato Sanremo e ha fatto ritorno a Savigliano.

Intanto, sono in molti a chiedersi se quell'incidente poteva essere evitato, se non sarebbe stato meglio far fare quel lavoro [illegible] a un operaio più giovane. «Mauro» Mensa, almeno a sentire chi lo conosceva, non avrebbe però accettato che qualcuno facesse quello che era stato [illegible] suo lavoro per una vita intera. Per il sessantenne piemontese forse si è trattato di un gesto di orgoglio e [illegible] dignità. L'ultimo della sua lunga e apprezzata carriera.

[illegible] Gavino

In 27 lasciano il carcere dopo due mesi, già chiesto il rinvio a giudizio

Furti al casinò, tornano in libertà i croupiers della retata allo chemin

SANREMO. Tutti fuori, scarcerati, in libertà, i 27 croupiers che ancora restavano in prigione (o agli arresti domiciliari) a quasi due mesi dalla retata allo chemin de fer. Alle 12,30 di ieri, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha revocato l'ordinanza-terremoto emessa il 10 maggio. E già alle 14, una piccola folla di mogli e figli in lacrime ha celebrato l'u[illegible] in massa ai cancelli della fortezza Santa Tecla.

Gli inquisiti Vincenzo Fietta [illegible] Francesco Forte, detenuti nelle rispettive abitazioni, tornano liberi e senza obblighi di sorveglianza. Come anche liberi e in attesa dell'eventuale rinvio a giudizio (l'udienza preliminare è annunciata per ottobre) tornano gli altri [illegible] dipendenti della casa da gioco rinchiusi fino a ieri nelle prigioni di mezza Liguria. [illegible] tratta di Sergio Alberti, Francesco Alesci, Giuseppe Beatrici, Franco Boffa, Luigino Bortolozzo, Rocco Bruno, Giacomo Crespi, Giancarlo Foliciotto, Sergio Filippi, Riccardo Gallina, Alberto [illegible]o, Aldo Ghiringhelli, Enzo Giordano, Dino Lupi, Giancarlo Morganella, Walter Oddu, Gianfranco Piccinini, Giovanni Rodà, Gian Piero Sappia, Luigi Semeria, Giovanni Siccardi, Sergio Solari, Cesare Steffanutto, Mario Tacchi, Carlo Trucco.

I conti tornano, e il totale dei personaggi raggiunti dalle indagini sale a 30, se a questi 27 si sommano i 3 dipendenti del casinò già rimessi in libertà nelle scorse settimane: Roberto Spina e Renzo Cossia (il magistrato ha riconosciuto [illegible] entrambi un ruolo del tutto marginale), e infine il «superpentito» Giuseppe Priolo.

Proprio le ammissioni [illegible] Priolo [illegible] aggiungono [illegible] un puntello di granito al castello accusatorio ormai saturo di elementi. Non è un caso se la revoca dell'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere firmata dal giudice Bracco «ribadisce la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza a carico degli imputati». Il documento che di[illegible] la scarcerazione spiega che «allo stato, non paiono più sussistere le esigenze cautelari». [illegible] ancora: «Gli imputati [illegible]no stati sospesi dal servizio, i loro patrimoni sequestrati [illegible], soprattutto, le indagini [illegible] sono concluse». Il magistrato conclude che [illegible] c'è più alcuna ragione per temere un inquinamento delle prove. Parere favorevole del pm Paolo Cellori. Concordi gli avvocati, alcuni in testa fino all'ultimo alla «carica» sul fronte del riesame. La parola tornerà al giudice Bracco, dopo la pausa estiva, per l'udienza preliminare. Il pm ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di 31 inquisiti su 40, comprese le posizioni minori degli «avvisati» [illegible] piede libero. [m. p.]

Il «Lady Ellen», ormeggiato [illegible] Portosole, al centro di una disputa tra miliardari

Sequestrato il veliero da sogno

I sigilli del tribunale sulla barca da un miliardo

SANREMO. Ha sfidato gli oceani e le tempeste per arenarsi nelle «secche» del codice civile. E' il «Lady Ellen», tre alberi, 40 metri, valore commerciale di almeno un miliardo. Alle 8,30 di ieri, l'ufficiale giudiziario del tribunale di Sanremo ha sigillato l'elica e sfrattato l'equipaggio: non si salpa, tutti a terra, sequestro conservativo del «bene galleggiante». Non è un'incursione di bucanieri, ma soltanto l'ultima mossa di [illegible] burrascosa trattativa via fax tra un riluttante proprietario svedese e [illegible] ostinato acquirente tedesco, deciso a veleggiare sul panfilo d'epoca.

L'avvocato Davide Oddo parla di «inadempimento contrattuale». E' il difensore di Barth Carlson, facoltoso uomo d'affari svedese, ospite da due anni della banchina di Portosole con il suo maestoso «Lady Ellen». Tutto comincia a metà giugno, quando mister Carlson viene a sapere da [illegible] marinaio che un miliardario bavarese, un certo Hubert Spikken, è alla ricerca di un'imbarcazione «esclusiva». Lo svedese riflette: la barca invecchia, le spese di manutenzione diventano pesanti. Parte così l'offerta di vendita. E' [illegible]ggio di sei righe che raggiunge il fax [illegible] «herr» Spikken: «Domando [illegible] volete comprare la barca Lady Ellen al prezzo di 4 milioni e mezzo di corone, nelle condizioni in cui si trova, così com'è ormeggiata [illegible] Portosole». La risposta [illegible] immediata: «Sì».

Il contratto epistolare è fatto. Per legge, tra i due miliardari c'è un obbligo in corso. Ma il finanziere svedese cambia idea. Quando ormai il cliente, arrivato in Mercedes dalla Baviera, è pronto a sborsare un miliardo e a salpare l'ancora, il comandante del tre alberi ha un brusco ripensamento. Carlson non [illegible] la sente di rinunciare al suo imponente veliero. Spikken s'infuria. E il tribunale scende in campo con l'ufficiale giudiziario Gina Valente, categorica, implacabile, armata di sigilli per imprigionare l'ancora del panfilo «finché la pratica [illegible] sarà definita».

Ci vorranno mesi, per mettere la parola «fine» alla disputa dei magnati [illegible] la passione del mare. E' l'ingarbuglio che ha spiegato, in perfetto inglese, l'avvocato Oddo, armato di codice su un molo [illegible] Portosole. Intanto, le vele del «Lady Ellen» restano ammainate e [illegible] cabine quasi disabitate. I proprietari hanno dovuto lasciare [illegible] casa galleggiante. Soltanto il figlio ventenne dei nababbi nordici potrà restare a Portosole: ospite a bordo una graziosa ragazza. Nessuno se l'è sentita di troncare la sua vacanza italiana. Ma ha dovuto consegnare [illegible] passaporto, ridotto a ostaggio di una lite via fax. [m. p.]

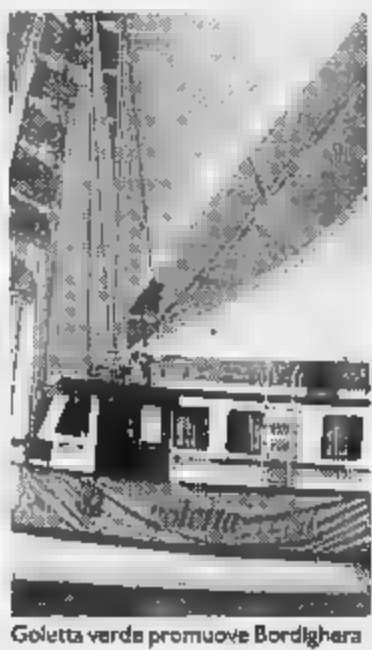
Rabbia a Ventimiglia: nei prelievi superati i limiti di legge

La Goletta: il mare è pulito Bordighera canta vittoria

BORDIGHERA. Conferma [illegible] piacevoli sorprese per la premiazione a pieni voti [illegible] Bordighera da parte della «Goletta Verde», che premia la «buona salute» delle coste. Più desolante il quadro [illegible] Ventimiglia: gli stessi ecologisti gli assegnano la «palma [illegible] per i «colifecali superiori di ben nove volte il limite di legge».

Bordighera. «E' sicuramente un ottimo risultato - commenta Nicky Traverso, titolare dell'hotel Rosalia e rappresentante degli albergatori di Bordighera in Consiglio provinciale -. Probabilmente la situazione di Bordighera [illegible] migliorata perchè anche le località vicine si sono impegnate di più nella salvaguardia del mare pulito. Il depuratore [illegible] Vallecrosia sembra funzioni meglio, quello di Ventimiglia [illegible] auguriamo migliorerà e poi c'è anche quello di Mentone. E' molto importante che il problema inquinamento sia affrontato insieme: correnti [illegible] marea possono trasportare rifiuti non nostri sulle coste di Bordighera, come è anche possibile il contrario».

Tornando ai brillanti risultati evidenziati della «Goletta Verde», Bordighera può cantare vittoria?

Risponde [illegible] Traverso: «Certamente. Se un Comune è previdente e si [illegible] dotato di un meccanismo [illegible] depurazione efficiente, non c'è motivo di nascondere la soddisfazione. Oltretutto, a Bordighera il depuratore non ha dato i problemi di cattivi odori come [illegible] è successo nella vicina Vallecrosia. L'impianto funziona da ottobre, e finora non c'è stata nessuna [illegible] lamentela. Perchè [illegible] solo i turisti, ma anche i residenti, hanno il diritto di respirare [illegible] "pulita"».

Goletta verde promuove Bordighera

Anche l'assessore socialista Pasquale Mileto non nasconde la soddisfazione per i dati dei prelievi degli ecologisti: «Del resto Bordighera [illegible] cittadina modello per tutta la Provincia anche per quanto riguarda lo stato di salute del mare. Il depuratore finora ha dato ottimi risultati, speriamo di non avere brutte sorprese».

Anche per la Goletta, il fiore all'occhiello del Ponente [illegible] Bordighera, «dove ci si può tuffare in acque quasi cristalline». La campionatura è stata effettuata nei pressi del depuratore, «segno che se gli impianti funzionano bene l'ambiente ne trae grossi vantaggi».

Ma i [illegible] diffusi [illegible] con quelli del rapporto sulla «Qualità delle acque di balneazione» stilato dal ministero [illegible]ella Sanità (e pubblicato da Oggi), che addirittura segnalano un forte inquinamento nel mare bordigotto.

Immediata [illegible] reazione del presidente dell'Azienda di promozione turistica, Franco [illegible] Cagno, che minaccia «azioni legali» e ribadisce una volta di più l'importanza dell'operazione [illegible] «scopamare». «Dovrebbe decollare entro una settimana circa - dice [illegible] Cagno -. Purtroppo non sono pervenute tutte le delibere degli enti interessati. L'imbarcazione contribuirà alla pulizia del mare, facendo la spola ogni giorno da Bordighera a Latte».

Traverso commenta così il rapporto pubblicato su Oggi: «Per quanto riguarda i prelievi, occorre sapere anche dove [illegible] quando, sono stati svolti. Una verifica è necessaria prima di valutare la serietà [illegible] attendibilità degli esami, in quanto ci [illegible]no diversi fattori che influiscono sui risultati».

Ventimiglia. La brutta notizia della presenza di colifecali nel mare ha provocato nuovo malumore. «Questo non dovrebbe succedere in una città che si dice a vocazione turistica - sbotta Franco Molinari dei Verdi -. Abbiamo avuto già due divieti di balneazione, e le spiagge sono sporche, trascurate».

E [illegible]ra: «Per garantire la funzionalità del depuratore, bisognerebbe inoltre avere una gestione seria. Noi sosteniamo che dovrebbe essere di tipo comprensoriale, insieme con Vallecrosia e Bordighera: costerebbe meno [illegible] più qualificata».

Sergio Scibilia, del pds, sostiene che nella struttura manca il previsto laboratorio tecnico, che permetterebbe [illegible] migliore verifica [illegible] un più efficace f[illegible]o. «Avere tre depuratori in dieci chilometri, inoltre, è per certi aspetti assurdo: [illegible] bastava uno funzio[illegible] per il tratto [illegible] costa compreso tra Ventimiglia [illegible] Bordighera».

Daniela Borghi

L'incidente a Trucco lungo la statale 20, intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco

Precipita in un dirupo, è paralizzato

Rischia la vita il giovane motociclista cuneese finito sul greto del fiume Roja dopo una sbandata in piena curva
Lesioni cervicali e dorsali: un disperato intervento chirurgico. Il ragazzo era diretto alle spiagge della Riviera

VENTIMIGLIA. Da due giorni lotta per la vita, il giovane motociclista di Manta (in provincia [illegible] Cuneo) protagonista di un tragico incidente avvenuto alle 13 di domenica sulla statale [illegible] Col di Tenda. Un elicottero dei Vigili del fuoco ha trasportato il ragazzo, precipitato in una scarpata nella [illegible] Trucco, fino all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Alle 15 di ieri, l'équipe della Neurochirurgia ha sottoposto [illegible] paziente a un delicato intervento, nel tentativo di salvare gambe e braccia [illegible] paralizzate per una lesione vertebrale. Nel tardo pomeriggio, l'operazione era ancora [illegible] corso. Mentre in Rianimazione, un letto [illegible] già pronto al trasferimento del gio[illegible] in pericolo di vita.

Rimane, intanto, più di una zona d'ombra sulla dinamica dell'incidente. La moto, una Kawasaki 600, è sbandata nel [illegible] una curva. E Giorgio Cillario, di 26 anni, diretto alle spiagge e al mare della Riviera, è stato sbalzato nello strapiombo che termina sul greto roccio[illegible] del fiume Roja. Secondo le prime testimonianze, il motociclista avrebbe affrontato l'ultima serie di curve a velocità sostenuta, finendo per allargare troppo la traiettoria. Le impronte lasciate dai pneumatici sull'asfalto (le tracce di una breve frenata) testimoniano il tentativo inutile e disperato di restare in carreggiata. Soltanto [illegible] moto [illegible] rimasta sulla strada, incastrata contro il guard-rail, stranamente dritta sulle due [illegible] Giorgio Cillario è stato proiettato nel dirupo. E' rotola[illegible] fino in fondo, ha battuto con violenza la testa e la schiena contro un masso.

L'elicottero dei Vigili del fuoco ha trasportato il ferito a Pietra Ligure (FOTO GATTI)

E' un automobilista di passaggio a lanciare l'allarme [illegible] una telefonata [illegible] carabinieri di Ventimiglia. Alle 13,10 di domenica, un'ambulanza della Croce Verde parte [illegible] sirene spiegate. E' soltanto l'inizio di una febbrile corsa contro il tempo. La diagnosi del dottor Cavagna[illegible] al pronto [illegible] di Bordighera, è una triste conferma ai primi timori: il medico riscontra una lesione cervicale [illegible] alla spina dorsale, con una preoccupante paralisi delle gambe e un'immobilità più ridotta alle braccia. Tetraplegia, si legge nel referto. Scatta il trasferimento urgente al Santa Corona. L'elicottero dei Vigili del fuoco decolla alle 16 da Genova. E alle 16,45 di domenica, l'«Agusta Bell» riparte da Bordighera col suo giovane passeggero [illegible] salvare. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

***Nella frazione interventi per ampliare* [illegible] *scuola* [illegible]**

La scuola materna di Roverino sarà presto ampliata. Per il prossi[illegible] anno scolastico l'edificio sarà arricchito di una nuova ala per ospitare la terza sezione dell'asilo. Sarà realizzata con vetri antisfondamento. [d. bo.]

[illegible]

Esposto al prefetto sui lavori* [illegible] *Medie Cavour

Il pds di Ventimiglia ha inviato [illegible] esposto al prefetto sull'appalto [illegible] trattativa privata per i lavori di rifacimento della facciata e del cornicione delle Medie «Cavour» di via Lascaris. «Alla gara [illegible]ppalto a ribasso, base d'appalto 93 milioni e[illegible] - spiega il consigliere Sergio Scibilia -, [illegible] sono rese disponibili 10 ditte ma solo 3 hanno risposto [illegible] inviato relative offerte». [d. bo.]

[illegible]

Battaglia dei fiori, per sponsor la Cee

Il presidente dell'Apt di Bordighera Franco Di Cagno ha chiesto alla Cee di «sponsorizzare» la Battaglia dei Fiori di Ventimiglia. «Ogni carro sarà abbinato ad un cantante, quello che ha venduto più dischi in ogni Paese d'Europa - spiega Di Cagno - . Sarà realizzato un disco e il ricavato servirà a realizzare due case-albergo, in Liguria e Costa Azzurra per artisti in pensione». [d. bo.]

[illegible]

***Adesioni-record* [illegible] *concorso sul* [illegible]**

Il concorso indetto da Radio Ponente di Ventimiglia «Dialetti e poesie» ha ricevuto 60 adesioni. «Un record - commenta l'ideatore Bruno Strangio -. Sono arrivate anche due composizioni in siciliano: gli autori abitano a Ventimiglia e Mentone». [d. bo.]

Italiano arrestato

In [illegible] aveva due [illegible] di [illegible]

NIZZA. Due chili e 200 grammi di cocaina nascosti nel doppiofondo [illegible] una valigia. E' la [illegible]perta di un carico di droga che era destinata ad attraversare [illegible] Riviera per approdare [illegible] Belgio. Le manette sono scattate [illegible] un elegante alloggio di rue de la Californie [illegible] Nizza, ai polsi [illegible] Filippo Scandariato, 36 anni, di Riesi (Caltanissetta), raggiunto da un mandato [illegible] cattura della procura di Genova. Scandariato, ricercato dal 6 febbraio, è stato pedinato dalla brigata stupefacenti di Nizza che ha agito in collaborazione con la Criminalpol genovese. Seguito dall'aeroporto della città fran[illegible] fino alla sua abitazione, l'italiano avrebbe acquistato la coca a Bogotà dai componenti di un «cartello» concorrente ai narcotrafficanti di Medellin. La procura di Genova avrebbe già chiesto l'estradizione, ma per ora il siciliano [illegible] in carcere a Nizza. [m. p.]

Selezione all'Odeon

[illegible] le [illegible] gemelle vanno in finale

SANREMO. Tania, Monia e Desi Medda, le tre gemelle di 18 anni di Vallebona, hanno vinto la selezione per [illegible] concorso nazionale «Sanremo Famosi», svoltasi domenica alla discoteca «Odeon» di Sanremo. Le sorelle, che hanno già avuto esperienze televisive [illegible] «Non è la Rai», «Bellezze al Bagno» e «A casa nostra», [illegible] sono classificate prime con la [illegible] inedita «Come lucciole nel blu». «Abbiamo deciso di dedicarci completamente alla canzone, il [illegible]stro grande sogno», dicono le gemelle, che hanno adottato il [illegible] d'arte «Le Complici». A presentare la serata, organizzata da «L'Italia si Diverte» di Alassio, la simpatica dj di «Radio Italia» Samuela Pettenati. Accederanno alla finale provinciale anche Amedeo Grisi, 21 anni, di Sanremo, Kiuto (Rosario Piumeri), [illegible] anni, [illegible] Ortovero e Marilena Mallarini, 19, di Savona. [d. bo.]

LA STAMPA — Guida del cittadino

Il decreto del 21 maggio ha modificato le tabelle, ma potrebbe decadere il 21 luglio

Colf, un giallo nei contributi

I calcoli per i versamenti che scadono il 10 luglio

Ennesimo aumento dei contributi a favore della collaboratrice familiare. Ma, questa volta, la situazione si complica per il datore di lavoro obbligato non soltanto a versare una somma maggiore, ma anche a doversi destreggiare fra norme e tabelle sempre più complicate.

[illegible] «giallo» dei contributi nasce con un decreto del 22 maggio di quest'anno (misure urgenti per la Finanza pubblica) che, all'articolo 1, recita testualmente: «Contribuzione per i lavoratori domestici. A decorrere dalla data di entrata in vigore [illegible] presente decreto, gli importi delle retribuzioni convenzionali orario alle quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari sono stabiliti in lire 10.000, per le retribuzioni effettive orarie non superiori a lire 12.000, [illegible] in lire 12.000, per le retribuzioni effettive orarie superiori a li[illegible] 12.000. Gli importi delle retribuzioni orarie di cui al comma 1° sono annualmente [illegible] ai sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1980, n. 895...».

Il decreto 155, divenuto immediatamente impopolare per tutta [illegible] serie di inasprimenti fiscali (si pensi ad esempio all'introduzione del contributo del 27,27 per cento sulle collaborazioni coordinate [illegible] continuative, destinato peraltro a scomparire all'atto della conversione) costringe tuttavia l'Inps a modificare le tabelle dei contributi che ogni padrone di casa deve versare a favore del personale domestico addetto ai servizi familiari.

Poiché le scadenze sono fissate entro date ben precise (10 aprile per il primo trimestre dell'anno; 10 luglio per il secondo trimestre, cioè fra pochi giorni; 10 ottobre per il terzo e 10 gennaio dell'anno successivo per l'ultimo trimestre), l'Istituto previdenziale ha provveduto a stampare i nuovi importi, mettendoli a disposizione [illegible] tutti i datori di lavoro interessati.

Con un'avvertenza particolare: poiché il trimestre interessa[illegible] (aprile-maggio-giugno) deve tener conto di due diversi importi, occorrerà applicare al periodo dal 1° aprile [illegible] 21 maggio '93 la tabella n. 1 [illegible] maggio (data di entrata in vigore del Decreto Legge 155) al 30 giugno, la tabella n. 2.

Comprensibili le reazioni dei contribuenti, chiamati a far fronte in questo periodo ad un'ininterrotta sequela di adempimenti fiscali [illegible] parafiscali, dal 740 all'Ici, dalla tassa salute al contributo per il medico di famiglia, che h[illegible] fatto saltare i nervi anche [illegible] soggetti più calmi.

Per il [illegible] prossimo 10 luglio, [illegible] datore di lavoro dovrà comunque comportarsi nel seguente modo. Con lo stesso bollettino di conto corrente postale, quello appunto relativo al secondo trimestre '93, si dovrà calcolare [illegible] contributo dovuto con la vecchia tabella (la n. 1) sino al [illegible] maggio [illegible] con quella nuova dal [illegible] maggio a fine giugno.

Grande imbarazzo anche all'Inps, incolpevole destinatario di una norma che «potrebbe» venir cambiata anche all'ultimo momento, ma che costringe comunque l'ente [illegible] modificare procedure e programmi per adeguarli alla mutata normativa. In proposito abbiamo sentito il dott. Antonio Prauscello, direttore centrale dell'ente per i contributi che ha confermato sostanzialmente che l'Inps, in pre[illegible] di una disposizione di legge, non può che «ovviamente» adeguarvisi.

I datori di lavoro dovranno destreggiarsi, per questa volta, [illegible] due diverse tabelle. Alcuni esempi chiariranno meglio il problema.

Primo caso. Colf, appartenente ai Paesi Cee con un orario di 30 ore settimanali pari a 390 ore di lavoro effettuate nel trimestre aprile-giugno '93. Retribuzione oraria effettiva di 10.000 lire (comprensiva dei ratei [illegible] gratifica natalizia). Nel periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 ha prestato [illegible] ore di lavoro e 150 ore nel residuo periodo dal 22 maggio al 30 giugno '93. Ecco il calcolo del contributo dovuto: [illegible] (per il primo periodo) per 3224 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 1) uguale lire 806.000. 140 [illegible] (secondo periodo) per 3471 lire (contributo orario previsto dalla tabella [illegible]) uguale lire 485.940. Sul bollettino andrà dunque riportata al cifra complessiva di 1.291.940 lire.

Secondo caso. Colf extracomunitaria [illegible] identico orario e stessa retribuzione del precedente caso. Le cifre saranno le seguenti: per il pri[illegible] periodo: 250 ore per 3270 lire (contributo orario previsto dalla tabella 1) uguale lire 817.500 lire. 140 ore per 3521 (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 492.940. Totale da indicare sul bollettino: 1.310.440 lire.

Ed ora veniamo all'aspetto, per così dire, normativo del problema. Il decreto legge 155 sopravviverà sino al 21 luglio (sessantesimo giorno dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) dopo di che o decadrà per mancata conversione in legge (ed [illegible] questo caso tutti gli adempimenti attuati durante la sua validità resteranno pur sempre confermati) ovvero verrà convertito in legge con o senza emendamenti. Si potrà quindi verificare l'ipotesi (nemmeno tanto remota e peregrina) che l'aumento dei contributi per le colf venga ridimensionato [illegible] livelli più contenuti.

Si potrebbe infine verificare una terza ipotesi: il governo, [illegible] aspettare [illegible] naturale scadenza del decreto legge 155, potrebbe reiterare la materia [illegible] un nuovo provvedimento. Insomma, [illegible] proprio un gran bel pasticcio.

Ma il 10 luglio scade il termine per [illegible] versamento, per cui il padrone di casa si trova combattuto tra due angosciose alternative. Versare entro il 10 luglio il bollettino, rispettando termini e nuovi importi, oppure aspettare che il legislatore [illegible]cia sapere [illegible] decisioni e regolarsi poi in proposito dopo il 21 luglio.

L'interrogativo che i lettori rivolgono al giornale in questi giorni è sempre lo stesso e possiamo riassumerlo brevemente: «Cosa accadrebbe - domandano - se il datore di lavoro, combattuto tra il timore di pesanti sanzioni per il mancato rispetto del termine e la speranza di un nuovo provvedimento più "morbido" aspettasse gli eventi?». Ecco la risposta: in questo caso l'Inps calcola [illegible] addebita gli interessi di mora per ritardato pagamento nell'attuale misura del 29,625 per cento annuo. Tradotto in termini pratici, significa che se il padrone [illegible] casa versa i prescritti contributi [illegible] un ritardo di dodici giorni (dal 10 luglio al 22 luglio) maturerà, nell'esempio fatto poc'anzi nel primo caso, un debito di circa 12 mila lire (mille lire al giorno), che potranno essere richieste dall'Inps in un secondo momento.

Ed ora voltiamo pagina sulla «questione contributi», per affrontare un altro argomento legato alle lavoratrici extra comunitarie. E l'interrogativo dei lettori è, questa volta, il seguente: «Perché [illegible] versa un contributo maggiorato, sia pure di poche lire, per la colf extra Cee rispetto a quello dovuto per [illegible] comunitaria?». Presto detto: la differenza serve ad alimentare un particolare fondo costituito presso l'Inps che consente, a richiesta del lavoratore, [illegible] contribuire alle spese sostenute per il ritorno in patria. In parole povere: quando [illegible] lavoratore extracomunitario cessa definitivamente il rapporto di lavoro in Italia potrà rivolgersi alle competente sede dell'Inps che provvederà a corrispondere [illegible] contributo per le spese di rientro (volo [illegible] compreso). Secondo interrogativo: «I contributi versati in Italia da lavoratori stranieri (extracomunitari [illegible] non) daranno origine a una pensione o andranno perduti?». Anche in questo caso, la risposta è tranquillizzante. I contributi versati daranno diritto ad un trattamento pensionistico in base alle stesse norme e con gli stessi requisiti previsti per i lavoratori italiani.

Mario Stratta

[illegible] DALL'1-4-93 [illegible] 21-5-93

Contributi dovuti [illegible] i lavoratori domestici [illegible] cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1520 (242)
[illegible] 6201 A 9290	2152 (342)
OLTRE 9290	3224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1542 (264)
DA 6201 [illegible]	2183 (373)
[illegible] 9290	3270 (559)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine del calcolo della retribuzione effettiva oraria si deve [illegible] conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo [illegible] tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento [illegible] versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano [illegible] vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale corrispondente al [illegible] ed all'alloggio medesimo.

CONTRIBUTI [illegible] 22-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici [illegible] cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, [illegible] Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	[illegible] ORARIO
FINO A L. 12.000	3471 (552)
[illegible] L. 12.000	4165 (553)

La cifra tra parentesi è la [illegible] a carico del lav[illegible]

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3521 (602)
[illegible] 12.000	4225 (723)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracom[illegible] ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine [illegible] calcolo della retribuzione effettiva oraria [illegible] deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate [illegible] momento del versamento [illegible] contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale.

Le ferie

Un diritto irrinunciabile

Con la famiglia va in ferie [illegible]che la collaboratrice familiare e anche su questo [illegible] padrone di casa ha sempre qualche dubbio. Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche [illegible] la lavoratrice è disposta qualche volta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone [illegible] casa rimasto solo in città, allettata da un [illegible] per-stipendio. Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente [illegible] le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno [illegible] norma esse[illegible] concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. E' assurdo pensare di spostare le ferie della colf a dicembre [illegible] addirittura anticiparle [illegible] marzo. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo, e questo grazie al recente contratto collettivo [illegible] lavoro. «Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno [illegible] servizio presso lo stes[illegible] datore di lavoro, il prestato[illegible] ha diritto ad un periodo di ferie di 26 giorni lavorativi», [illegible] quanto recita l'articolo 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro.

[illegible] al momento delle ferie la colf [illegible] ha maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto [illegible] base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la lavoratrice ha iniziato a prestare la sua opera [illegible] gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi [illegible] 26 giorni lavorativi, cioè 15 giorni. Durante le ferie la collaboratri[illegible] familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari ad un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo fissato in 1900 lire per ciascun pasto e in [illegible] lire per [illegible] pernottamento.

E per i contributi? [illegible] datore [illegible] lavoro dovrà tener conto, al momento di [illegible] i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, [illegible] giorni che vanno considerati come giornate di lavoro in quanto retribuite. **(m. str.)**

LA RICCIARELLI A PORTOFINO

PORTOFINO. Non capita tutti i giorni di assistere senza pagare una lira a concerto di Katia Ricciarelli. Il grande soprano sarà stasera a Portofino e offrirà un recital di arie celebri dal palco installato nella famosa «piazzetta». Sarà omaggio alla cultura russa. La cittadina ha varato quest'anno, per la kermesse «Portofino, porto d'arte», che terrà banco sino a settembre, un progetto speciale dedicato alla cultura russa, dal titolo «A Mosca, a Mosca». E' stato inaugurato ieri sera con spettacolo di danza, musica e letture di poesie. Stasera dalle 21 si replica con due ballerini del teatro Kirov, Yurij Petukhov e Ira Kirsanova, in «Arlecchinata» musica di Drigo e la coreografia di Lopukhov. Poi l'esibizione della Ricciarelli, accompagnata al piano Vincent Scalera, cui farà seguito quella del pianista Antonio Ballista in «Quadri di esposizione» di Musorgskij. (f. p.)

I principali appuntamenti con le star della musica leggera nelle prossime settimane

Un mese caldo con i big in concerto

Stasera Chuck Berry Monaco, domani a Genova c'è Eugenio Finardi, giovedì ad Albenga canta Francesco De Gregori. Arrivano Ruggeri, Vasco Rossi, Renato Zero Sting, ma forse salta la serata con Gianna Nannini

Chuck Berry, Eugenio Finardi, Francesco De Gregori, Masini, Sting, Gianni Morandi, Luciano Ligabue, Pooh e Ivano Fossati. Sono i big della musica che saranno in concerto, oggi a fine luglio, in Liguria. Confermate anche date di Vasco Rossi e Renato Zero, ad inizio agosto ad Albenga. E' tempo anche interviste radiofoniche. Gianna Nannini, ieri ospite di Radio Babboleo di Genova, sarà oggi alle su Radio Onda Ligure. Martedì prossimo l'emittente di Albenga ospita, in diretta nei suoi studi, Marco Masini.

Per vedere il concerto di Chuck Berry, questa sera alle 21, bisognerà varcare il confine. Lo spettacolo è in programma al teatro-tenda «Space Fontvielle» di Monaco. Domani sera (ore 21) in piazzale Kennedy a Genova concerto di Eugenio Finardi per la XIII edizione dell'Happening dei Giovani (il biglietto costa la 10 mila lire). Da giovedì l'interesse degli amanti dei concerti dal vivo si sposta sulla Riviera di Ponente. Allo Stadio «Annibale Riva» di Albenga l'8 luglio concerto di Francesco De Gregori (ore 21, biglietti a lire mila più diritti di prevendita), l'unico della stagione in Liguria. Tre i concerti Marco Masini: 10 luglio a Vallecrosia, il 14 alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» Loano e il 16 al «Covo» di Santa Margherita. I prezzi differenziati a seconda delle serate: Loano paga 30 mila. Sempre il 16 luglio concerto di Luciano Ligabue a Dolceacqua (Ligabue sarà in concerto a Chiavari il 12 agosto).

Ad Albenga, la rassegna del Comune, della Beable e di R Onda Ligure ha subito alcuni cambiamenti data. Dopo De Gregori potrebbe esserci Enrico Ruggeri (fine luglio?). Già in prevendita i biglietti (35 mila più diritti) per il concerto Vasco Rossi del 3 agosto allo stadio «Riva» di Albenga. Il Vasco nazionale inizierà proprio dalla città ingauna il suo tour estivo '93. Il giorno dopo sarà allo stadio La Spezia. Il concerto Renato Zero ad Albenga slittato dal 24 luglio al 10 agosto. Zero sarà allo stadio con un'intera orchestra. Potrebbe saltare invece il concerto di Gianna Nannini in calendario a fine agosto.

L'esibizione più attesa della stagione è però quella di Sting, venerdì luglio, palasport di Genova (40 mila più diritto). Concludono le date luglio i concerti di Chiavari, promossi da Radio Andebaran: Gianni Morandi (21) e i Pooh (26). Per Morandi è in programma una data fra il 2 e il 4 agosto sulla Riviera di Ponente. Il 30 luglio infine concerto di Ivano Fossati all'Expo di Genova. Il 6 agosto spettacolo Antonello Venditti al «Covo» Santa Margherita, possibile replica in un locale del Ponente.

I principali punti di prevendita per gli appuntamenti di Albenga e per Sting e Vasco Rossi sono: a Genova (Liguria Libri, Ricordi e Music box), La Spezia (Video «Pedaccia» e «One mos»), Rapallo (Templo della musica), Chiavari (Good music), Savona (Charleston dischi), Finale Ligure (Il disco), Loano (Lollipop), Cairo (Koncerto), Albenga (BM dischi), Diano Marina (Foto Clik) e Sanremo (Love Musica).

Augusto Rembado

Due grandi personaggi della musica leggera: Chuck Berry e Eugenio Finardi

Francesco De Gregori è atteso mercoledì sera nello stadio di Albenga

I locali iscritti al Silb che aderiscono all'iniziativa: gratis per le donne ingresso e consumazione

E adesso in discoteca la coppia paga metà

Basta consegnare alla cassa il coupon pubblicato da La Stampa

SAVONA. Si balla anche questa sera in Riviera. Non solo, grazie a La Stampa e al Silb, si entra in coppia, si paga un solo biglietto e si beve in due.

«Top Dance - divertimento sicuro», infatti, continua in tutte le discoteche che aderiscono all'iniziativa organizzata per rendere più simpatica l'estate 1993. La formula, a pochi giorni dalla sua presentazione, sta riscuotendo grande successo su tutta la Riviera. Il popolo della notte, quello che le te estive, dimostra di gradire questo nuovo modo di fare amicizia.

Entrare in due pagando un solo biglietto è semplicissimo. Bisogna essere in coppia, uomo e d (ma le coppie si possono formare anche fuori dal locale), avere una copia de La Stampa del giorno in cui si intende andare a ballare (se si vuole andare in discoteca questa bisogna presentarsi con la copia del giornale che leggendo) e presentarla alla cassa. Pagherà soltanto l'uomo, mentre alla donna verranno offerti l'ingresso ed una consumazione.

L'iniziativa è valida tutti i giorni tranne in quelli prefestivi. Domenica e lunedì si entra in discoteca con il coupon pubblicato La Stampa di domenica.

«Top Dance - divertimento sicuro» è un modo per allacciare nuove amicizie. Domenica sera, esempio, davanti ad una discoteca Alassio c'era un gruppo di persone, una compagnia di giovani lettori che avevano una copia de La Stampa sotto braccio. Aspettavano altrettante ragazze che entrassero in discoteca insieme. Per farle risparmiare, certo, ma anche per fare amicizia. E, visto che andati a ballare accompagnati, non è difficile pensare che siano riusciti a organizzare una bella compagnia.

«Sono gli aspetti che ci fanno più Abb pensato a "Top Dance - divertimento sicuro" come ad un modo per rendere più effervescente l'estate. Sapere di esserci riusciti è un punto di vanto», commen Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, il sindacato che riunisce i gestori delle sale da ballo. E aggiunge: «Quello che ci rende veramente orgogliosi di questa iniziativa è il fatto che hanno aderito locali di tutti i tipi. C'è chi propone musica di tendenza e chi offre il revival, chi è orientato verso il dancing e chi punta sui giovanissimi. Insomma, tutte le età sono accontentate. Un modo per avvicinare le generazioni e dare a tutti possibilità di divertirsi in maniera sicura».

Proprio la sicurezza è uno degli argomenti che il Silb non si stanca di sottolineare: «Il ballo, la di devono essere dei divertimenti sani. Noi da tempo siamo i a fare pre nell'interesse dei clienti. Per questo diciamo a tutti, di qualsiasi età, di non esagerare con gli alcolici e di essere prudenti in auto quando ci si sposta per andare in discoteca. Ovviamente questo consiglio vale anche per tutti gli spostamenti automobilistici. Per fortuna i nostri clienti hanno la testa sul collo e seguono le regole comportamentali che evitano di rovinare il divertimento», aggiunge Gozzi.

E allora tutti a ballare con il e La Stampa. nome dei locali che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro» li trovate scritti nel coupon in questa pagina. E nei prossimi giorni saranno ancora più . [s. p.]

Grande successo in discoteca per «Top Dance - divertimento sicuro»

I più gustosi interventi del veggente pubblicati nel volume «A volta gli uccelli volano»

Il «suplime» Mago Gabriel sulla sdraio accanto

Va forte nelle spiagge il libro sui suoi impagabili strafalcioni

Se vi guardate bene attorno, in questi giorni, rischiate di vederlo sotto l'ombrellone a fianco del vostro. Salvatore Gulisano, alias Mago Gabriel, quando riesce a ritagliarsi qualche ora libera va a passarla in Riviera, dove tornerà anche per più tappe della tournée estiva. Per ora sarà presente sulle spiagge con un libro-intervista dal titolo inequivocabilmente in linea con il personaggio: «A sua volta uccelli volano», edito da Pennino e in vendita nelle edicole a 15 mila lire.

Le 150 pagine (148 vere e due «fantasma») costituiscono la «summa» Mago-Gabriel-pensiero, raccolta con certosi pazienza da Ivano Barbiero, il arduo compito si è esteso anche all'impedire ai correttori di bozze di rimediare all'italiano «malaminchiato» di Gulisano. Dopo le presentazioni Nevio Boni, Piero Soria, Angelo Conti e Dino Aloi, esperto di satira editore del libro, il «suplime» Gabriel conduce per nel universo fatto di acrobazie sintattiche e grammaticali, di disarmanti risposte ad ogni perché, strafalcioni paranormali.

Eppure questo strano esemplare della fauna magica, portato sui piccoli schermi di tutt'Italia e alla notorietà dall'irridente pattuglia della Gialappa's Band, ha un suo «vero» fondo sciamanico. Che si creda o meno, in sondaggio scherzoso fra ghi torinesi a due settimane dalla guerra del Golfo, era stato l'unico ed azzeccare le date esatte dell'inizio e della fine di «Desert . Altri esempi? «Lei ci farà fine sgloriosa» disse in pubblico ad un assessore, coinvolto qualche giorno dopo in uno scandalo torinese. Al conduttore di una trasmissione televisiva predisse: «Voi che mi pariste e mi chiedete, e ridete, sappiate che vi sposerete con un politico presidente». E finì proprio così, con colpo di fulmine e matrimonio fra il conduttore e la presidente del Consiglio regionale del Piemonte.

Che sia «Il pinotismo» e «Il monto eso-eterico», che segreti celino «Lo sguotch di Golia» e «Le strate della vita» lo si potrà scoprire leggendo il libro. Chi voglia inseguire Gabriel potrà farlo il 18 agosto alla Versiliana e prima (e dopo) nelle varie tappe della sua tournée, a meno che (come ha fatto ieri) non telefoni agli organizzatori annunciando stare troppo bene sulla «stupenta» spiaggia di Sanremo per partecipare «a sua volta» alla serata.

Perché il Mago, liberi di non crederci, non f e: è proprio fatto così. Non è colpa sua se, invece di fare l'idraulico, è stato colto dal successo.

Dario Corradino

Salvatore Gulisano, il Mago Gabriel

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Le proteste dei turisti

Torna un servizio per le vacanze. Da domani ogni mercoledì La Stampa pubblica le proteste (ma anche le segnalazioni positive) dei turisti. Scrivere o telefonare alle redazioni de La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019/802081), Imperia (via Bonfante 1, 0183/273371-2) e Sanremo (via Gioberti 47, 0184/503003-4).

Per il Più bello d'Italia nuova selezione al Chikito

Bravi e pieni di fascino scelti altri tre finalisti

S. BARTOLOMEO. Tre nuovi candidati per «Il più bello d'Italia», il concorso organizzato dalla «Rusilant» dei fratelli Fa[illegible]. Sono stati eletti da una giuria femminile nel corso della seconda selezione provinciale, alla discoteca Chikito. Tra i nove concorrenti, l'hanno spuntata tre «belli», che accederanno quindi alla finale regionale. Marcello Sannazzaro, 20 anni, un brunetto di Torino in vacanza a Loano, dopo il nulla [illegible] fatto della prima selezione di un mese fa, è riuscito a vincere il titolo più ambito, quello del «Più bello». Impiegato nel mobilificio di papà, hobby della pallavolo, si è esibito nel settore «cantanti» interpretando la sempreverde e difficile «Emozioni» di Lucio Battisti. Più che le qualità canore, di lui hanno colpito gli occhi e la simpatia.

Anche per [illegible] altro concorrente, ripresentarsi alle selezioni dopo l'eliminazione precedente ha portato bene. [illegible] culturista Filippo Fortuna, 27 anni, di Borghetto Santo Spirito, ha presentato un difficile [illegible] lungo programma su musica dei Queen per mettere in mostra i muscoli, e si è aggiudicato la fascia per il «Miglior talento». Oltre ad essere istruttore di palestra, Filippo canta in [illegible] piano bar nel residence «Loano 2».

Tra i «sirenetti» c'è anche [illegible] sanremese, [illegible] Pompeiana, per la precisione. [illegible] tratta di Federico Franco, 23 anni, di professione animatore [illegible] «public relation» alla discoteca «Quartiere Latino» di Imperia. «Studio giurisprudenza, voglio diventare notaio - dice Federico -. Ma non mi dispiace neppure l'attività di indossatore che ho intrapreso». Il ragazzo [illegible] è esibito in uno spogliarello improvvisato, che lo ha lasciato in [illegible] multicolor. Un «numero» molto richiesto al «Quartiere Latino», che lui ripete volentieri. Non è la prima volta che Federico vin[illegible] un concorso di bellezza: in passato era stato eletto «Mister Riviera dei Fiori».

Filippo Fortuna, 27 anni, e Federico Franco di 23, finalisti del concorso

«L'Italia [illegible] Diverte» di Alassio continua a cercare talenti e bellezze maschili [illegible] tutta la Liguria, per arrivare alla finale di fi[illegible] agosto e relativa diretta televisiva con i canali Fininvest. «Quest'anno vogliamo effettuare il numero massimo di selezioni per [illegible] il meglio - dicono gli organizzatori -: ragazzi con la faccia pulita che "buchino" il video». Per altre informazioni telefonare allo 0182 64.14.99 oppure 64.15.99.

[illegible] Borghi

Le rassegne nelle sale della città

Musical e cartoni animati ecco l'invito d'estate del cinema di Sanremo

SANREMO. Hanno richiamato in servizio persino «West Side Story», film-musical ormai entrato nella storia del cinema con una decina abbondante di Premi Oscar più [illegible] trenta anni fa. [illegible] accanto al mito c'è anche, tra gli altri, «Lezioni di piano» che ha appena vinto la Pal[illegible] d'Oro al Festival di Cannes.

Il [illegible] non si arrende. Sole, caldo spesso torrido, spiaggia, voglia di stare all'aria aperta: sono i «nemici» del cinema d'estate, quelli che allontanano dalle sale anche i più irriducibili fedelissimi. Come costringerli al cinema? A Sanremo hanno [illegible]o insieme una serie di rassegne a tema per far capire che, anche in piena estate, nelle sale ad aria condizionata, il cinema sul grande schermo è piacevole: così il vecchio Sanremese programma, dal 10 luglio al [illegible] agosto, il «cinema qualità»; l'Ariston e il Ritz riproporranno film di rilievo anche se non giovanissimi [illegible] il caso di «West Side Story» (15 e 16 luglio), ma ci [illegible] anche «La belle histoire» [illegible] Claude Lelouch (dal 29 luglio) o «Un piedipiatti e mezzo» con Burt Reinolds (10-14 luglio); il Centrale ripresenterà i migliori film della stagione appena finita; il Tabarin la rassegna «Cinema giovane» zeppa [illegible] cartoni animati disneyani: «Le avventure di Peter Pan», «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta», «La sirenetta», «La Bella [illegible] la Bestia», gli «Aristogatti», [illegible] mitico «Fantasia», «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» ed il recentissi[illegible] «FernGull, le avventure di Zak e Crysta».

Merita [illegible] [illegible] la più [illegible] rassegna del Sanremese sul cine[illegible] di qualità curata [illegible] Centro documentazione cinema Sanremo. Una serie di pellicole che hanno trovato poco spazio nella programmazione stagionale forse perché poco [illegible]ciali [illegible] semplicemente sfortunate alla prima uscita. In cartellone «Sulle [illegible] del [illegible]» preceduto dal cartoon «Curve pericolose» con Roger Rabbit (11-12 luglio), «Libera» (13-15), «Il cattivo tenente» (16-19), «Giovani ribelli» (20-21), «Lezioni di piano» di Jane Campion vincitrice a Cannes (22-25), «Jona che visse nella balena» di Roberto [illegible] (27-28), il francese «L'accompagnatrice» (29-30), il corrosivo «Malcolm X» di Spike Lee (31 luglio-2 agosto), «Il pasto nudo» [illegible] Cronenberg (3-4 agosto) e l'inglese «Antonia [illegible] Jane» (5-6 agosto).

La promozione-cinema estiva non si fermerà qui. Ci saran[illegible] anche sconti sul biglietto con formule particolarissime: chi noleggerà due videocassette al Videoclub Orfeo [illegible] Centrale riceverà un «coupon» per due persone che permetterà [illegible] andare al cinema, questa volta [illegible] sala, [illegible] lo sconto del [illegible] per cento, 7000 lire invece delle solite 10.000.

Bruno Monticone

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

[illegible] — Or.: 20,30[illegible] — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Ore 21,30 — L. 6000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, [illegible] inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche [illegible] infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[illegible] Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] in mezzo alle [illegible] incontaminate [illegible] Montana, [illegible]ecol[illegible] cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

CERVO — [illegible] estivo — Ore 21,15
Puerto [illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — [illegible] — L. 7000/rid. L. 5000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

VALLECROSIA — Don [illegible] — Or.: [illegible] — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: [illegible] 16/ultimo 22,30 — Riduzione [illegible] — L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — Or.: In. 16/ult. 22,30 — [illegible]. mercoledì cinema — Lire [illegible]
Max & Jeremy — [illegible] C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' Poliziesco

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema — L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema — L. 7000
Film a luce rossa

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema — L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema — L. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [illegible] bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Ritz — Tel. 640.427. — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribel[illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/5000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' Commedia

FINALE [illegible] — Ondina — Tel. [illegible].200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Zio Paperone alla [illegible]cerca...... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 6000/6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

LOANO — Loanese — Tel. 669.951. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Zio Paperone alla ricerca...... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse a Villetta Dinegro: il castello dei sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Cani da rapina
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Chiusura estiva
[illegible]llo 1: Lezioni [illegible] piano
Corallo 2: La scorta
[illegible] Scomparsa. The Vanishing
Lux: Labirinto di ferro
Nettuno: Il danno: Odeon: [illegible]sura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
[illegible]: Un giorno di ordinaria follia
[illegible] 1: B[illegible] avidi
[illegible] 2: Sogni bestialmente osceni - Le vampire succhiatrici
Chiabrera: Interracial sex - Bavarian cream
Cristallo: Club anal story
Eldorado: Casa d'appuntamen[illegible]...puttana dalla testa ai piedi.

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva.
[illegible] club: Chiusura estiva.

[illegible]

Arena Eden: Il grande cocomero.

VOLTRI

Ambrosiano: Chiusura estiva.

[illegible]

San Siro: Chiusura estiva.

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Musica classica

Musica classica questa s[illegible] al Parasio. La città vecchia di Porto Maurizio presenta alle 21,15 un concerto di pianoforte. [g. ga.]

MENTONE
Musiche di Haendel

Primo concerto della rassegna «Scintille di musica». Alle 21,30 alla Chapelle des penitents noirs l'«Ensemble Frescobaldi» di Trento presenterà brani di Banchieri e Haendel. Il prossimo appuntamento venerdì a Ventimiglia. [g. ga.]

IMPERIA
Modelle al «Novà»

Prima [illegible] di selezioni per il [illegible] di bellezza «Miss Mo[illegible] ok». L'appuntamento per le aspiranti fotomodelle è dalle 21 in poi alla discoteca «Novà» di Imperia. L'animazione della se[illegible] organizzata dal «Luca Style Model» è a cura della presentatrice Sabrina Cariolo. [g. ga.]

VILLA FARALDI
Prosegue il Festival

Continua il «Festival» di Villa Faraldi. Alle 22, il regista e direttore artistico Gabriele Boccaccini, presenta «Genera Azioni», con la «Compagnia Stalker Teatro». Il biglietto d'ingresso [illegible] 15 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
Grande show spagnolo

«Magic Show Spagnolo» è il tema dello spettacolo di musica e giochi di prestigio in programma alle [illegible] allo spazio darsena [illegible] via Lungomare. L'ingresso è libero. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di bridge

Torneo di bridge questa sera alle 21,15 al «Sanremo Tennis & Bridge Club» di corso Matuzia. [illegible] torneo settimanale, nelle rinnovate sale del circolo, è aperto a tutti i Tesserati Fib. [g. ga.]

AURIGO
Sagra enogastronomica

Continuano i festeggiamenti del patrono San Paolo. Questa sera, nello spazio verde della piazza del paese, sagra enogastronomica con musica dal vivo. [g. ga.]

NIZZA
Orchestra da camera

L'orchestre da [illegible] di Parigi è protagonista del concerto in programma alle 21 [illegible] «Musée Matisse». L'ensamble è diretto dal [illegible] Bernard Thomas. [g. ga.]

Oggi parte la tradizionale rassegna organizzata dal Circolo Parasio

Parasio, via ai concerti

All'Oratorio di San Pietro si esibiscono i pianisti Giulio Magnanini e Antonio Rostagno. In programma anche brani di Luciano Berio (Petite suite). Il calendario

IMPERIA. Nelle intenzioni, avrebbe dovuto essere un concerto [illegible] di imperiesi, esecutori [illegible] autori: non è stato possibile, [illegible] la rappresentanza locale resta comunque largamente preponderante [illegible] «perdona», se così si può dire, gli inserimenti nel programma anche di Mozart e Debussy. E' la serata inaugurale di «Musica [illegible] Parasio», l'ormai tradizionale rassegna estiva organizzata dal Circolo Parasio, in collaborazione con Comune, Apt e Regione, che s'inizia oggi all'Oratorio di San Pietro, un gioiello del '600.

Protagonisti di questo concerto «a quattro mani» saranno i pianisti Giulio Magnanini e Antonio Rostagno: eseguiranno la Sonata Kv. 358 di Mozart e la Petite Suite di Debussy, oltre a una fantasia di improvvisazioni di temi del Tristano [illegible] Isotta [illegible] Wagner, ma soprattutto alcuni pezzi di Luciano Berio (Petite suite), considerato tra i maggiori compositori contemporanei, di suo nonno Adolfo (il valzer Maria Isabella) e, nel solco di questa felice tradizione, del ventenne Massimo Moretti (Toteno), già allievo della Scuola [illegible] Musica Ottorino Respighi e ora al Conservatorio di Torino.

Il compositore Luciano Berio

E' significativa, l'apertura di manifestazione, affidata all'e[illegible] di due concertisti giovani, ma di talento. Anch'egli allievo della Respighi, poi diplomato al Conservatorio Paganini [illegible] Genova, Magnanini nel '90 ha collaborato all'allestimento delle «Nozze di Figaro» [illegible] Teatro Cavour, [illegible] si è perfezionato ai corsi di Berman, Lonquich e Petrushansky. E Rostagno, diploma[illegible] al Conservatorio Bruni di Cuneo, si è laureato in lettere e filosofia all'Università di Torino [illegible] una tesi sull'opera pianistica di Schumann. All'attività musicale, unisce adesso quella di ricercatore universitario alla «Sapienza» di Roma.

Il ciclo di «Musica al Parasio» prevede altri quattro concerti, [illegible] luoghi pregni di significato monumentale e storico, «anche allo scopo di rivitalizzare l'anti[illegible] quartiere». Il prossimo appuntamento giovedì, [illegible] il duo Ramon Jaffè-Yuniko Maruya[illegible] (violoncello [illegible] pianoforte), composto [illegible] lettone e una giapponese, che [illegible] nell'Oratorio di San Pietro proporranno brani di Fauré, Mendelssohn-Bartholdy [illegible] Sciostacovich. E poi, l'11, Bottesini Double Bass Quartett; [illegible] 13, duo Braccia-Molinaro; e il 15, Massimo Nosetti. [s. d.]

Prosegue a Nizza la stagione dei concerti

Nel segno dell'hard rock Nizza aspetta i Living

[illegible] Il gruppo rock dei Living Colour giovedì [illegible] luglio sarà al Theatre [illegible] Verdure di Nizza. [illegible] concerto di [illegible] dei gruppi più premiati nello scorso anno avrà inizio alle 20,30: per chi li conosce già si tratterà di una conferma del loro talento innovativo, per gli altri sarà una sorprendente scoperta.

All'inizio [illegible] carriera, i Living Colour hanno incontrato diverse difficoltà, perché l'hard-rock, si credeva, era di dominio dei bianchi. Il gruppo, di colore con tanto di treccine rasta, non riusciva ad imporsi all'attenzione dei mass-media. In seguito, grazie ai Rolling Stones, che hanno cantato musica nera, i Living Colour si sono guadagnati un posto nell'hard-rock. Sotto l'ala protettrice di Jagger, nel corso di una lunga tournée negli Stati Uniti, la band ha avuto occasione di imporsi a pubblico e critica.

Un rock duro, aspro, i Living Colour sono attesi a Nizza dai numerosi appassionati di musica hard, che [illegible] perderanno la data del gruppo di colore. La Costa Azzurra offre altri importanti appuntamenti musicali, tra i quali l'avvenimento [illegible]k mondiale per eccellenza: il concerto degli U2, attesi allo Stade Vélodrome [illegible] Marsiglia in 14 luglio. E ancora, i Depeche Mode, allo «Zénith-Oméga» di Marsiglia, il mercoledì 7 luglio. Un altro grande che farà tappa nella vicina Francia è l'ex Police Sting, alla Pinède Gould di Juan-les-Pins il 19 agosto. Sting si esibirà nel contesto del «XXXIII Festival Internazionale di Jazz di Juan-les-Pins». La rassegna sarà inaugurata il 17 luglio con Venessa Paradis, seguirà Al Jarreau (il 18), Dee Dee Bridgewater (il 20) e altre star della musica internazionale. Notevole anche [illegible] calendario della «Grande Parade del Jazz» di Nizza. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 Starlandia, rubriche; 14 Informazione regionale; 14,30 Pomeriggio insieme; 18 California, serial tv; 20,30 Festival Nazionale [illegible] Cabaret, varietà; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; [illegible] Film

Primocanale
12 Zona franca; 13,50 Punto [illegible]; 14 Market; 14,[illegible] Portobello road, redazionale; 16,30 Market; 19,30 Pun[illegible], notiziario; 20,15 Zona franca; 22 Identikit; 24 Film

[illegible]
12 Happy end, telenovela; 14,10 Laverne e Shirley, telefilm; 18,05 Marron Glacé, novela; 19,05 Grandi registi americani; [illegible] salire più in basso, film; 23,05 Vegas, telefilm; 0,10 Notturno Telestar.

Telearcobaleno
12 Zona franca; 13,35 [illegible]ria Maria, telenovela; 14,10 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,10 Borsa fiori; 19,25 Telegiornale Tga; 19,50 L'opinione, rubrica; 19,55 Maria Maria; 22,40 Telegiorna[illegible] Tga; 23,45 Partita di calcio

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 16 Cartoni; 16,30 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 19 Maria, Maria, novela; 20 Cartoni; 20,30[illegible] giornale; 20,40 Kung Fu; [illegible] Sardegna giornale; 23 Excelsior; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia.

Canale 7
13 Viaggio con l'avventura, docum.; 14 La galleria - Antichità; 16,30 L'uomo e la Terra; 17,15 Viaggio con l'avventura; 18,05 Replay sport; 18,45 Tg Imperia; 19 Tg Liguria; 19,30 Tg Savona; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 23 Motor shop; 23,30 Obiettivo gente; 23,48 Motor Shop

Mixer Tv
[illegible] Le avventure di Tom Sawyer; [illegible] Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,20 Il tenente O'Hara; 15 Kate and Julia; 15,30 [illegible], telefilm; [illegible] Il dottor Chamberlain, telenovela; 18 Señora, telenovela; 19 Tg Sv - Tg Im; 19,30 Il tenente O'Ha[illegible] 20,30 Giovanna d'Arco, film drammatico; [illegible] Ricordando eroica; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Automania

Teleregione
13 Starlandia; [illegible] Teleregione; [illegible] Vendite commerciali; 17 Starlandia; 18 California; 18,30 Destini, serial tv; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Festival Nazionale del Cabaret; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica; 0,15 Telegiornale

Telenord
15,10 Nati per vivere; 15,40 Candid camera; 16,10 Oroscopo; [illegible] L'uomo e la Terra; 17 Avventure di frontiera; 17,30 Il richiamo degli abissi; 18,30 Lassie; 18,55 Viaggio [illegible] l'avventura; 19,30 Nati per vivere; 19,55 Speciale spett.; 20 Tg Genova; 20,05 Viaggio con l'avventura; 20,30 The bold ones; [illegible] Obiettivo gente; 22,30 Viaggio con l'avventura; 23 L'uomo e la Terra; 23,30 Motor shop

Telecittà
13 Video J; 16 Mtv's greatest hits; 17 Mtv's Coca [illegible] report; 17,45 [illegible] from 1; 18 The soul of Mtv; 18,30 Mtv prime, rubrica; 20,10 Uk Today; 20,25 Parlamone con la Lega Nord; 20,57 A cielo aperto; 23,15 Top service

T.C.S.
13,45 Usa Today; 14 Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Program. locale; 17,35 Cartoni; 18 7 in al[illegible] riseniamoli; 18,10 Cartoni; 18,25 Usa Today games; 18,30 Cartoni; 18,50 7 in allegria al canta; 19 Doctor doctor; 19,30 Ralph Supermaxieroe; 20,30 Gli arcieri di Sherwood; 22,30 Colpo grosso story; 23,20 Suspense a Venezia

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio: tra le novità l'ingresso di Gandolfo, ex presidente del Costarainera

L'Arma è salva, farà la Prima

Il club «gemello» dell'Argentina può contare sull'innesto di nuovi dirigenti: sarà diretto ancora da Casali e in panchina è confermato Gazzano. In vista l'ingaggio di Nardini

Nardini verso la nuova Arma Taggia

ARMA. L'Arma Taggia non [illegible]. Disputerà la Prima categoria, dopo la retrocessione dalla Promozione, e sarà ancora affidata all'allenatore Ettore Gazzano. La decisione ufficiale è stata presa dal direttivo riunitosi [illegible]rdì sera, dell'Argentina [illegible] dell'Arma Taggia, le società «gemelle», e pone fine ai tanti interrogativi sul futuro del club, che a un certo punto sembrava inserito in un progetto (per ora solo sulla carta) [illegible] una maxifusione con Ceriana [illegible] Poggese [illegible] per dar vita ad un nuovo sodalizio per [illegible]sputare la Prima categoria, utilizzando proprio [illegible] titolo sportivo dell'Arma Taggia. Il club armese invece continuerà da solo, pur nella serie inferiore, col solito obiettivo di valorizzare i giovani e far da serbatoio prezioso [illegible] privilegiato per l'Argentina, la «sorella maggiore».

Alla decisione di mantenere [illegible] vita il meccanismo ideato due stagioni fa - in pratica una sola società, però con due prime squadre (Argentina e Arma) - avrebbe contribuito in modo decisivo il prossimo ingresso, nel direttivo delle due società armesi, [illegible] un gruppo di nuovi dirigenti che darebbe più forza, [illegible]he economica, alla società. Uno di questi nuovi dirigenti, Giovanni Gandolfo già presidente del Costarainera, potrebbe [illegible] assumere [illegible] di presidente dell'Arma Taggia.

Non cambia niente, ovviamente, all'Argentina che si [illegible] attrezzando p[illegible] [illegible] prossima Eccellenza. Alla carica di presidente sarà quasi certamente confermato Isidoro Casali, che ha retto la società nelle ultime due stagioni; l'allenatore sarà ancora Pino Fichera che ha guidato la squadra nell'ultimo torneo. Nel frattempo, pur con molta discrezione, la società si sta muovendo sul mercato, cercando di far quadrare le necessità tecniche con le difficoltà di bilancio che escludono follie. Il primo ingaggio dovrebbe essere comunque quello [illegible] Roberto Nardini, difensore-libero cresciuto nella Sanremese, perfezionatosi alla scuola di Arrigo Sacchi nella Primavera della Fiorentina tanti anni fa, fino a due stagioni fa in forza al Ventimiglia. Nardini tornerebbe in campo dopo un anno di sosta.

L'accordo dovrebbe [illegible] ufficializzato fra qualche giorno, dopo un incontro col d.s. rossonero Dino Miani. Per il resto, solo voci. Le più consistenti riguardano i possibili arrivi del centrocampista-goleador Gaudiosi, la [illegible] stagione al Trino Vercellese, e protagonista a suon di gol sia al torneo di Arma che a quello di Taggia. E si parla sempre [illegible] Picarrota della Sanremese. Sarebbe lui [illegible] centrocampista che manca da tempo. Alla Sanremese, in cambio, potrebbero andare i giovanissimi e promettenti De Simeis, Fichera e Lucà, che farebbero comodo ai biancazzurri nel Campionato nazionale dilettanti.

Bruno Monticone

A Taggia

Oggi due gare del girone «C»

TAGGIA. Ripartito ieri sera dopo la sosta di sabato e domenica il 19° torneo notturno «Coppa Città [illegible] Taggia-Trofeo Fiat Sicauto» propone questa [illegible] due sfide tra le squadre del girone C: alle 21,15 si affronteranno il Calzature Lena-Alimentari Simona di Pietrabruna, e la Zurigo Assicurazioni di Riva Ligure; alle 22,15 andranno in campo il Twingo-Pizzeria Poseido[illegible] Santo Stefano al Mare contro il Cf Mobili Taggia.

Tutte e quattro le squadre sono a pari punti, [illegible] quanto nella prima tornata di incontri avevano pareggiato [illegible] [illegible] loro. Gli incontri di stasera [illegible] quindi un grosso valore ai fini della qualificazione ai quarti di finale. Capocannoniere del girone è Calonico (Twingo), in gol due volte nella prima partita contro le Assicurazioni Zurigo, [illegible] in campo ci [illegible] altri bomber di razza. Le Calzature Lena, che presentano una fetta [illegible] Pietrabruna di Sauro Marinelli, schiereranno in avanti Marco Sasso, la scorsa stagione al Pietrabruna, ma il cui cartellino appartiene tuttora al Ventimiglia. [b. m.]

SPORTFLASH

GOLF

Ecco i campioni italiani «giornalisti»

[illegible] Bruno Acqualagna tra i professionisti, Angelo [illegible] nei pubblicisti e Gino Salemme tra gli «amici» sono i vincitori del 10° Campionato italiano giornalisti-golfisti, disputato [illegible] Circolo Ulivi. Miglior «lordo» per Franco Corazzi. [b. m.]

CALCIO

Una leva giovanile a Ospedaletti

OSPEDALETTI. L'Associazione Calcio Ospedaletti organizza, per domenica [illegible] luglio alle 9, al campo della cittadina, una leva giovanile aperta ai ragazzi nati fra il '77 e l'87. Chi [illegible] interessato dovrà presentarsi munito degli indumenti di gioco. [b. m.]

PALLAVOLO

Quindici formazioni per il «Colombo»

CHIUSANICO. Quindici squadre al 1° torneo maschile [illegible] femminile «Cristoforo Colombo» allestito dal Comune in collaborazione [illegible] Circolo culturale Colombo [illegible] S. Camillo. Fino al 24 luglio ogni sera dalle 21 si gioca [illegible] campo [illegible] parco comunale. [l. a.]

CALCIO

Imperia 87, i prezzi degli abbonamenti

IMPERIA. L'Imperia [illegible] ha comunicato i prezzi degli abbonamenti per la stagione '93/'94. La tribuna numerata costerà 200.000 lire, gli altri settori 150.000 lire. Condizioni speciali per gli «Ultras Samurai»: [illegible] loro la tessera costerà 75.000 lire. [l. a.]

Pallanuoto: per Gerbò il traguardo è più vicino

Con la riforma della Fin Imperia quasi in serie B

IMPERIA. Il futuro della Rari Nantes Isnardi e del Quinto è ormai praticamente deciso. Salvo ripensamenti dell'ultima ora da parte della Fin, le due formazioni dovrebbero infatti passare appaiate in una B «allargata». A questo punto l'incontro col Novara potrebbe, per gli uomini di Gerbò, rappresentare l'ultimo ostacolo prima [illegible] festeggiare la promozione.

Sia l'Imperia che il Quinto dovranno ancora incontrare la squadra piemontese prima della fine della stagione [illegible] proprio il Novara, terza forza del torneo in ottima forma dopo un periodo di appannamento, potrebbe risultare determinante per la classifica finale. Il Quinto e la Rari continuano intanto a marciare a ritmi vertiginosi, travolgendo gli avversari senza mostrare cenni di cedimento.

Sabato il Quinto ha liquidato l'Endas, mentre la Rari non ha avuto problemi nel battere il Marassi Ponte Carrega per 7-4. Nel caldo torrido [illegible] piscina [illegible] Nervi i biancazzurri hanno chiuso sullo 0-0 il primo tempo, ma successivamente [illegible] riusciti a piegare la resistenza del Marassi grazie a [illegible] Onofrietti in splendida forma, autore di tre reti. Dice l'allenatore imperiese Gerbò: «Abbiamo giocato un po' rilassati, ma l'attenzione è già puntata sull'incontro col Novara. Sono certo che giunge[illegible] all'appuntamento in gran forma: vorremmo un risultato di prestigio, anche qualora le sorti del torneo fossero già decise. L'ossatura della mia squadra [illegible] ampiamente collaudata, e offre ampie garanzie per [illegible] finale di stagione ad alto livello».

Intanto i giovani della Rari si fanno onore nelle categorie Esordienti ed Allievi. I primi, pur sconfitti nella fase regionale dalle quotate formazioni di Recco [illegible] Bogliasco, hanno confermato il valore del vivaio mentre gli Allievi, a loro volta alle finali regionali, giocheranno oggi e domani a Bogliasco contro Quinto, Bogliasco e Andrea Doria, per conquistare uno dei due posti che consentono di passare alle fasi interregionali.

Conclude Gerbò: «I risultati del nostro settore giovanile sono forse anche più importanti delle vittorie della prima squadra. Su questi ragazzi infatti si fonda il futuro della Rari Nan[illegible] Isnardi, ed ogni suc[illegible] rappresenta un premio per il lavoro fin qui svolto dalla società, nonostante le difficoltà logistiche che ci costringono [illegible] peregrinare [illegible] Savona e Voltri per gli allenamenti». [l. a.]

POSILLIPO-SAVONA

Oggi si decide lo scudetto

Si assegna stasera lo scudetto della pallanuoto, e per la quarta stagione consecutiva è la [illegible] Nantes Savona una delle due pretendenti al titolo italiano. Alla «Scandone» di Napoli (il via alle 19,30) i biancorossi di Claudio Mistrangelo affrontano nella «gara 3» il Posillipo, [illegible] una «bella» che promette scintille. I favori del pronostico pendono leggermente [illegible] favore dei campani, non fosse altro [illegible] il fattore-vasca, [illegible] la Rari non ha alcuna intenzione di abdicare. L'opaca prestazione di sabato (8-5 per i partenopei) è già dimenticata e stasera i savonesi, anche per la gioia di un centinaio di tifosi che hanno deciso di affrontare la lunga trasferta, promettono battaglia, cercando di ripetere la brillante prova del primo match (12-8 a Savona). Mistrangelo potrà disporre di tutti i titolari: nei due giorni del ritiro romano all'Hotel Aranci la squadra ha studiato con cura le marcature e gli schemi da adottare contro gli uomini di De Crescenzo. Particolare attenzione dovrà essere riservata [illegible] centroboa Humbert, che sabato realizzando tre reti è stato il miglior marcatore della gara-2. Niente diretta tv come meriterebbe [illegible]a finale tricolore: l'Ente di Stato ha previsto solo una differita (su rete ancora da stabilire) a tarda notte. Diretta radio invece [illegible] Raistereouno, ma solo a partire dalle 20,30. [g. o.]

Per due mesi il cuore di Imperia ospita una lunga serie di spettacoli all'aperto

Oneglia diventa un teatro

Terza edizione del «Quartiere in piazza». Domani il via, tutti gli appuntamenti in piazza S. Giovanni. Coro di voci bianche, Franco Carli, musica jazz, commedie dialettali

IMPERIA. Il centro storico di Oneglia si trasforma per due mesi in un grande teatro all'aperto, accogliendo una lunga serie di spettacoli, all'insegna [illegible] musica e prosa. E' la proposta della quinta circoscrizione, che, con la collaborazione di Comune e Provincia, rinnova una proposta di notevole suc[illegible] [illegible] «Quartiere in piazza», giunto alla terza edizione e destinato a diventare un appuntamento ricorrente nell'estate del capoluogo. La ricca rassegna s'inaugura domani, per proseguire fino all'11 agosto. Tutti gli appuntamenti, a ingresso libero, si terranno nella suggestiva cornice di piazza San Giovanni [illegible] avranno inizio alle 21,15.

A dare il «la» alla manifesta[illegible] sarà il Coro «voci bianche» della Parrocchia, che poche settimane [illegible] ha dato vita a «La Teresina», un'insolita opera dedicata ai bambini, di scena al teatro Cavour. Li accompagnerà [illegible] pianoforte un'artista locale, Maria Chiara Boero. Un'altra formazione imperiese [illegible] alla ribalta il mercoledì seguente: si tratta del Coro Mongioje, un gruppo [illegible] cantori che si è formato nel '63 e proprio quest'anno festeggia il trentennale con una serie [illegible] concerti che vedranno ospiti celebri [illegible]rali. Il Mongioje è formato da una trentina di elementi e diretto dal maestro Elio Guglieri, che negli ultimi mesi ha [illegible]pliato ulteriormente il reperto[illegible] del Coro, affiancando ai tradizionali canti di montagna numerosi brani tradizionali di vari Paesi, oltre [illegible] successi di cantautori, tra [illegible] spicca «Da a me riva», tratto da «Creuza de ma» [illegible] Fabrizio De Andrè (le ultime «fatiche» sono racchiuse in un disco di prossima uscita).

Il Mongioje ha tenuto anche concerti in Francia, Polonia e Austria, stabilendo contatti con gruppi stranieri.

Il 21, un nuovo appuntamento dedicato al canto: è il turno [illegible] Coro polifonico ventimigliese, sotto la direzione di Romano Pini. L'ultimo mercoledì [illegible] luglio, il palcoscenico sarà invece tutto per Franco Carli, attore [illegible] di grande esperienza che pochi [illegible] fa ha presentato [illegible] Genova «Liguria e parole», una rappresentazione dedicata alle radici dell'interprete, tra memorie, massime, poesie e perle della [illegible] popolare.

Nella sua città d'origine, Carli proporrà uno «Sconcerto», esibizione «a sorpresa» che [illegible] metterà in luce le caratteristiche [illegible] istrione.

Dal teatro alla musica americana, con [illegible] Jazz Ambassadors Big Band di Imperia, che suonerà in piazza San Giovanni il 4 agosto. Per il complesso guidato dal sassofonista Leo Lagorio, che ha appena collaborato con il grande trombettista Benny Bailey in un concerto che si è tenuto alla Spianata, si tratta di un gradito ritorno.

Gli strumentisti [illegible] sono già esibiti l'anno scorso, e ora riproporranno [illegible] loro [illegible] di swing, be bop e composizioni orginali, oltre a pezzi di noti artisti contemporanei come il tastierista Herbie Hancock [illegible] Chick Corea. In primo piano, il capofila Lagorio, che, dopo es[illegible] passato dal pianoforte al sax, ha fondato l'ensemble [illegible] [illegible] all'indimenticato maestro Lepre. Dal '75, il flatista imperiese è anche un apprezzato compositore.

La Jazz Ambassador Big Band di Imperia si esibisce [illegible] quadro dei festeggiamenti

Gran finale l'11 agosto: a chiudere l'interessante ciclo sarà la Compagnia stabile Città di Bordighera, fondata nel '74 [illegible] composta da 22 attori. La regia della commedia in dialetto ligure «Memin sc-ciapabrichetti» di Antonio Pignatta, [illegible] affidata al direttore artistico Luciano De Stefanis.

Commenta il presidente della quinta circoscrizione, Augusto Ferrari: «Il "Quartiere in piazza" è stato ideato nel '91, con l'intento [illegible] promuovere la cultura musicale e teatrale, oltre a valorizzare [illegible] degli angoli più caratteristici della città, che costituisce anche un palcoscenico ideale: l'acustica si [illegible] rivelata ottima per qualsiasi tipo di proposta. Già la scorsa edizione, grazie alla sponsorizzazione dei fratelli Carli, che hanno riconfermato il loro appoggio [illegible]sieme all'amministrazione comunale e provinciale, la manifestazione si è affermata per la sua particolarità. Di notevole richiamo, per quest'anno, è la serata [illegible] Franco Carli, che torna a recitare [illegible] Imperia dopo qualche anno [illegible] [illegible]. Un motivo [illegible] attrazione [illegible] più.

Per gli organizzatori, il ciclo costituisce solo una parte delle iniziative promosse. La circoscrizione è anche coinvolta nell'allestimento della Festa [illegible] mare, che si [illegible] appena tenuta al porto, [illegible] [illegible] preparando il 3° concorso fotografico per [illegible]tori. In precedenza, si era svol[illegible] in concomitanza con i festeggiamenti di [illegible] Giovanni, appena terminati, [illegible] questa volta è stato spostato [illegible] 1° al 3 ottobre, presso la Galleria Rondò, per celebrare il 70° anno [illegible] fondazione della città. Il tema [illegible] «Oneglia: un'estate di turismo, folklore... curiosità».

Enrico Ferrari

L'impegno del comitato di quartiere per abbellire il rione

Un «salotto» in banchina

Aiuole e panchine sul molo del porto. Uno stanziamento per ripulire lapidi e numeri civici. Numerose strade e piazze sono diventate isole pedonali. I progetti

IMPERIA. La rassegna estiva incentra l'attenzione [illegible] un quartiere ricco di storia [illegible] suggestione, che ha anche un notevole interesse dal punto di vista turistico. Un valore testimonia[illegible] dagli ultimi interventi approvati dalla quinta circoscrizione, presieduta da Augusto Ferrari, che permettono di mostrare il volto migliore del rio[illegible].

Sono stati completati in questi giorni i lavori di riasfaltatura [illegible] collocazione di panchine sul molo di Oneglia, un «salotto» all'aperto che soprattutto durante la bella stagione diven[illegible] punto di ritrovo obbligato. L'area è stata pure abbellita dalla collocazione di aiuole, che aggiungono un tocco di colore. Il «look» dell'intero centro storico è comunque in via di rinnovamento. Il consiglio circoscrizionale ha appena varato [illegible] stanziamento per ripulire le iscrizioni commemorative e le lapidi in marmo con i numeri [illegible]i, che nel [illegible] di Oneglia mantengono [illegible] loro primitivo aspetto.

Augusto Ferrari, presidente del quartiere

Un'operazione collegata alla nascita di numerose isole pedonali, spesso unite fra loro nel formare un unico nucleo, sgombro di mezzi di trasporto, che ricorda l'antico borgo. Dopo le case di via dell'Ospedale e [illegible] via San Giovanni, ormai divenute realtà consolidate, [illegible] assumendo una fisionomia più definita anche quella di piazza Doria, che [illegible] avvia a festeggiare il primo anno dalla creazione. Da poco, [illegible] sorto anche [illegible] dehors, e [illegible] reclamano maggiori spazi verdi.

Di recente, è diventata «off limits» per i veicoli anche la vicina via Pellegrina Amoretti, mentre da pochi giorni sono partiti i lavori per cambiare [illegible] volto di largo Ghiglia. Le opere, decise dal Comune, prevedono la ripavimentazione dello spiazzo, sempre ricorrendo [illegible] mattonelle autobloccanti che già contraddistinguono [illegible] dell'Ospedale [illegible] via Vieusseux, altro angolo [illegible] Oneglia restituito a residenti e visitatori in [illegible] di tranquillità. Tra le proposte della circoscrizione, spicca anche quello di chiudere al traffi[illegible] parte di calata Cuneo, il caratteristico quartiere [illegible] che si affaccia sul porto. In questo caso, però, esistono proble[illegible] legati al transito dei [illegible] dei fornitori, diretti verso le pescherie e gli esercizi. **[e. f.]**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 6 Luglio 1993 SV 85

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Si aggrava in tutto il Savonese la crisi economica, pesanti i contraccolpi

Mille negozi chiusi a fine anno

Le attività commerciali accusano minori incassi del 30 per cento. Nel '92 già restituite 600 licenze
In crisi pubblici esercizi, abbigliamento e alimentaristi. I depositi sono pieni di merce invenduta

SAVONA. «Entro fine [illegible] in provincia chiuderanno mille negozi». L'allarme arriva da Silvano Gianotti, presidente dell'Associazione commercianti [illegible] centro storico di Sa[illegible] di fronte alla grave crisi economica che ha colpito le attività commerciali, riducendo gli incassi sino al 30 per cento.

«Stiamo attraversando [illegible] crisi più grave degli ultimi trent'anni - sostiene Gianotti -. Nemmeno ai tempi della crisi di Suez si era verificata una depressione economica tanto forte. La provincia di Savona ha subito un tracollo anche più pesante per la forte crisi occupazionale. La mia attività ha accusato [illegible] perdita del 34 per cento [illegible] vendite e molte altre attività del centro si trovano nelle stesse condizioni. I più fortunati hanno dovuto far fronte [illegible] un calo del 20 per cento. Alcuni settori [illegible] stati più penalizzati di altri: mobili, arredamenti, elettrodomestici, abbigliamento e calzature sono fra i più colpiti».

Il presidente dei [illegible] cianti del Centro storico individua anche precise responsabilità: «I danni maggiori sono stati provocati dall'aumento dell'imposizione fiscale. I commercianti hanno subito danni sia come contribuenti, sia per le mancate vendite conseguenti all'aumento delle tasse. Lo scorso anno circa 600 negozianti hanno restituito la licenza e quest'anno almeno altre 1000 attività sono a rischio».

Nel 1992 l'anagrafe delle imprese per il settore del commer[illegible] aveva fatto segnare un saldo negativo. Solo negli ultimi tre mesi, [illegible] fronte di [illegible] nuove iscrizioni nel registro anagrafico, ben [illegible] commercianti aveva cessato l'attività. La situazione più grave [illegible] quella degli intermediari di commercio, che hanno subito un calo del 20 per cento. Per i pubblici esercizi la diminuzione è stata invece [illegible] 15 per cento. In crisi anche abbigliamento, alimentari e arredamento. Un dato significativo quello relativo alla merce in giacenza nei magazzini. Negli ultimi 6 mesi l'invenduto è aumentato del 20 per cento rispetto all'anno precedente. La situa[illegible] rischia di peggiorare drasticamente [illegible] seguito all'aper[illegible] dell'Ipermercato di [illegible]orso Ricci. Una rete commerciale che gode [illegible] cattiva salute difficilmente potrà superare [illegible] trau[illegible] dell'apertura del grande centro commerciale che entrerà in attività entro la fine del '94 sulle [illegible] Viglienzoni.

Le preoccupazioni espresse dalla Confcommercio vengono condivise anche dalla Confesercenti: «La situazione del commercio non induce all'ottimismo, almeno sino alla fine del 1993 - afferma il segretario Bruno Suetta - Dal movimento turistico non [illegible] arrivati sinora segnali incoraggianti. Nemmeno il movimento degli stranieri ha fatto segnare una ripresa, malgrado le condizioni favorevoli del cambio. La verità è che la nostra provincia è sempre più legata al turismo di fine settimana. La provincia [illegible] subendo anche i contraccolpi del mancato aggiornamento delle strutture ricettive [illegible] l'assenza [illegible] una regolamentazione univoca in materia commerciale».

Nel capoluogo e in provincia sono circa un migliaio i negozi che rischiano di chiudere i battenti a fine anno a causa della crisi economica

Ermanno Branca

LA RIVIERA DIVISA

Multe ai bikini Pareri discordi

L'ordinanza del sindaco di Alassio Roberto Avogadro (foto) sulle multe a chi gira a torso nudo in città fa discutere.

SERVIZI A PAG. 37 E [illegible] PAGINE NAZIONALI

SAPORE DI SALE

VECCHIONI AMORE E ODIO

Roberto Vecchioni [illegible] la Liguria di ieri e di oggi

COME l'assassino torna sul luogo del delitto così Roberto Vecchioni torna spesso ad Alassio. Il suo rapporto con la Liguria [illegible] un rapporto di amore e odio. Ma forse, visto [illegible] personaggio, [illegible] un rapporto di amore e odio con la memoria, il passato. «Sono ve[illegible] in [illegible] ad Alassio da bambino, per tanto tempo. Sino a 10 anni tutte le estati venivamo in Riviera», ricorda il professore-cantautore.

Era una Riviera diversa rispetto a quella di oggi. «Non c'erano tante case [illegible] adesso. Il sacco edilizio non era stato ancora consumato», commenta con tanti rimpianti. Poi, quasi ripensandoci, aggiunge: «Ma [illegible] tutto la Liguria [illegible] sempre bella. Ad Alassio si respira ancora quell'aria di vacanza della [illegible] gioventù, anche [illegible] la gente era diversa [illegible] oggi». Se [illegible] migliore o peggiore [illegible] lo dice.

Accanto [illegible] ricordi belli dell'infanzia la Liguria ha radici amare per Vecchioni. A Sestri Levante, immortalata in [illegible] canzone («E la ragazza vola via leggera», diceva il ritornello), finì il [illegible] primo matrimonio cantato con toni disperati in tante canzoni.

Vecchioni, ad Alassio [illegible] me alla seconda moglie Paola Colombo (anche lei legata alla Liguria per avere frequentato per tanto tempo Camogli), scenografa dello spettacolo musicale di Anna Oxa, non ha in programma serate in Liguria. [illegible] ho proprio nessuna serata in vista. Passerò un'estate tranquilla e chissà che, in incognito, non trascorra qualche giorno in Riviera. Ad Alassio [illegible] tornerei non una ma più volte a stagione».

Ma sarà difficile quest'anno. Senza lo stress delle serate, che per Roberto Vecchioni significano concerti di ore e rapporto di amicizia con il pubblico, entrerà in sala [illegible] registrazione per l'album che uscirà in autunno.

Stefano [illegible]

Atteso provvedimento dell'Inps che interessa almeno 3500 assistiti della provincia

Restituiti 2 miliardi ai pensionati

Uffici già al lavoro per i rimborsi: verranno concessi in breve tempo a chi ha subito «tagli»
Ma [illegible] sentenza della Corte costituzionale potrebbe ancora bloccare l'operazione. Tutti i dati

SAVONA. L'Inps dovrà restituire circa [illegible] miliardi a 3 mila 500 pensionati [illegible]. E' [illegible] conseguenza di una recente [illegible] della Corte costituzionale che ha riconosciuto il diritto dei pensionati a [illegible]re le somme percepite in buona fede per errori commessi dall'Inps. La previdenza sociale di Savona, dopo [illegible] interpretato la sentenza della Corte costituzionale, si appresta ora a fare giustizia, definendo oltre 3 mila 500 pratiche arretrate.

Afferma il presidente dell'Inps Reginaldo Vignola: «La Corte costituzionale ha riconosciuto il diritto dei pensionati che hanno ricevuto in buona fede assegni mensili superiori al dovuto, [illegible] conservare le somme di denaro in [illegible] Alla luce di questa decisione, gli uffici di Savona dovranno ora riesaminare circa [illegible] mila 500 pratiche».

Tre anni fa, quando l'Inps [illegible] scoperto di aver pagato in [illegible] i pensionati, aveva immediatamente richiesto la restituzione delle somme. [illegible] 1000 pensionati savonesi, intimoriti dalle richieste della Previdenza sociale, avevano ubbidito, restituendo all'Inps (a rate) da un minimo di 700 mila lire sino [illegible] milioni. Altri [illegible] mila, invece, ancora oggi stanno restituendo il denaro all'Inps, che ogni mese trattiene parte della pensione. Altri [illegible] pensionati si sono salvati dalle trattenute solo perchè gli uffici della Previdenza non avevano ancora fatto in tempo ad esaminare le pratiche.

L'Inps ora regolamenterà tutte queste situazioni. Spiega Vignola: «I 1000 pensionati che avevano già restituito la pensione "indebitamente percepita" [illegible] l'opportunità [illegible] riottenere [illegible] denaro presentando ricorso all'Inps. Gli uffici esamineranno la pratica e se riscontreranno che i soldi erano stati percepiti in buona fede, si provvederà alla restituzione». Continua Vignola: «Più semplice la situazione dei 2 mila pensionati che stanno ancora oggi restituendo le somme all'Inps. Gli uffici sospenderanno immediatamente le trattenute dalla pensione ed esamineranno le relative pratiche senza necessità di presentare alcun ricorso. Anche per questi, in [illegible] di buona fede, verranno restituite le rate sin qui versate. L'Inps passerà in rassegna anche le pratiche dei rimanenti 500 pensionati che non hanno ancora restituito nulla. [illegible] risulteranno in buona fede, potranno tenere il denaro». [e. b.]

EDILIZIA

Lo Iacp chiama i privati

Per rilanciare il recupero edilizio in provincia [illegible] Savona lo Iacp chiede aiuto ai privati. Ieri [illegible] Palazzo Nervi il presidente dell'Istituto autonomo case popolari Osvaldo Chebello ha illustrato i contenuti della nuova normativa in materia di edilizia residenziale pubblica. «Per la Provincia di Savona potranno scaturire risultati particolarmente importanti - ha detto Chebello - tenendo conto [illegible] nuova filosofia della legge [illegible] presuppone una collaborazione fra pubblico e privato. Questo consentirà di superare l'attuale situazione di impasse, dovuta in parte alla [illegible] di aree disponibili [illegible] soprattutto alla mancanza di finanziamenti pubblici. Tutto questo potrà essere ribaltato grazie alle [illegible] leggi che consentendo il recupero di singoli edifici [illegible] comparti urbanistici, invertiranno la tendenza all'espansione dei centri urbani, valorizzando il patrimonio immobiliare esistente. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati [illegible] prevalenti schiarite, vento debole moderato, mare legger. mosso, localmente mosso, temp. in lieve flessione; domani, giovedì e venerdì prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 25° C, umidità relativa 40-45%, vento Nord Est 15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvol., press. ba[illegible]. 1016 mb (stez.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min 26
Savona	max 29	min 26
Imper[illegible]	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 23; min: 18. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,12. La Luna tramonta alle 8,27 e sorge alle 22.28 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Murtola di Portofino.

Ma il meteorologo avverte: non è [illegible] estate

Caldo record nel weekend termometro a 31 gradi

SAVONA. E' stato il weekend più caldo, ma per assurdo la stagione estiva, a causa [illegible] mancato arrivo dell'anticiclo[illegible] delle Azzorre, non ha [illegible] fatto il suo ingresso. Ieri a Savona la temperatura si è mantenuta costantemente a ridosso dei 30 gradi ma i 31 gradi registrati domenica sia a Savona sia a Imperia rappresentano un evento eccezionale e transitorio.

Sono infatti dovuti, come afferma [illegible] direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia Bino Bini, a una fase di «compressione adiabatica». In sostanza, la calura non era causata dai raggi del sole [illegible] dalla percentuale di umidità, che peraltro si è tenuta molto bassa (valori intorno al 30-40 per cento), ma dal fenomeno di schiacciamento delle masse di aria.

Spiega Bini: «Gli strati più alti hanno fatto pressione [illegible] quelli più bassi». [illegible] movimento ha finito per surriscaldare la superficie. [illegible] Liguria, ma in genere tutta l'Italia, si [illegible] come «liquefatta» al sole.

L'unico sollievo, per molti savonesi, è stato quello di rifugiarsi in montagna o raggiungere la spiaggia. A dir la verità non si è trattato di punte record. Negli Anni Cinquanta, di questi tempi, il termometro aveva segnato anche 37 gradi.

Comunque, [illegible] di fastidio [illegible] stato notevole, e non si è placato neppure dopo il tramonto.

Ancora Bini: «La [illegible] durante la notte, è stata di 26». Passeremo altre [illegible] alla ricerca di un refolo, girandosi [illegible] continuo nel letto per cercare [illegible] parte più fresca del lenzuolo? [illegible] risposta dell'esperto: «Già oggi la temperatura è destinata [illegible] diminuire. [illegible] è trattato [illegible] un moto transitorio». Ma l'Anticiclone delle Azzorre è alle porte: potrebbe arrivare entro giovedì. [m. v.]

Tre turisti alessandrini derubati sulla spiaggia

Varazze, sfiorata la rissa per un conto non pagato

VARAZZE. [illegible] sfiorata [illegible] rissa domenica mattina all'albergo ristorante Lido. Quattro giovani milanesi, dopo aver pranzato, hanno detto alla titolare [illegible] non avere i soldi per pagare il conto.

Dopo aver consumato un sofisticato menù con le migliori specialità della casa, i giovani si sono visti presentare un conto di 300 mila lire. La cifra [illegible] parsa loro troppo elevata e per tutta risposta, tra mille contestazioni, hanno concluso di non avere denaro sufficiente a pag[illegible] il conto. Interpellati sulla cifra che possedevano, i quattro hanno detto di avere, in tutto, solo «mille lire».

I gestori del ristorante, irritati, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri che sono arrivati in tempo a placare gli animi ed evitare che l'accesa discussione si trasformasse in rissa.

I titolari del locale, hanno infine [illegible] ai turisti la possibilità di saldare il conto entro breve tempo. In caso contrario, l'albergo Ristorante Lido sporgerà denuncia.

Un altro episodio ha coinvolto, domenica pomeriggio, un gruppo di giovani della provincia di Alessandria. Le sorelle Paola e Laura Rossi [illegible] Lobbi, rispettivamente [illegible] 23 [illegible] 19 anni, erano arrivate a Varazze con il treno per trascorrere qualche ora in spiaggia in compagnia di Giuliano Triglia, di 20 anni, di Alessandria. Dopo aver fatto il bagno, i giovani si sono accorti di essere stati derubati dei vestiti [illegible] degli zaini contenenti soldi e documenti.

Le due ragazze, che prendevano il sole in topless, sono andate dai carabinieri avvolte in un asciugamano. Insieme [illegible] loro amico, rimasto in pantaloni corti, hanno sporto denuncia contro ignoti. I carabinieri hanno fornito loro alcune magliette per coprirsi. [a. z.]

Attesa per il Consiglio comunale di stasera, potrebbe ufficializzare la crisi

Ora il sindaco è rimasto solo

L'abbandono di tre socialisti e le critiche del pli hanno ulteriormente aggravato la situazione politica
I segretari psi e pds sembrano decisi a ricorrere alle elezioni anticipate per superare la crisi. I pareri

SAVONA. Tortarolo [illegible] solo contro tutti. [illegible] sindaco questa sera dovrà affrontare un Consiglio comunale irto di difficoltà con tre socialisti già fuori dalla maggioranza, l'assessore liberale Astengo con un piede fuori dalla giunta, i segretari politici di pds e psi che considerano ormai inevitabile il ricorso alle elezioni anticipate e i repubblicani chiedono una verifica di governo. In nottata si è riunito il gruppo consiliare pds che dovrà puntare sulle elezioni anticipate o sull'appoggio esterno dei democristiani che potrebbero prolungare la vita della giunta.

«Affronterò con serenità il responso del Consiglio comunale - afferma con decisione Tortarolo - ma rifiuto di prendere in considerazione queste scaramucce di corridoio. Se c'è qualcuno che non crede più nella giunta dovrà uscire allo scoperto. Abbiamo ancora molte questioni da affrontare. Ritengo che rispetto agli interessi elettorali debbano prevalere quelli della città. Questa giunta può portare a termine diverse pratiche che daranno risposte importanti anche sotto il profilo della ripresa economica. Di volta in volta mi presenterò in Consiglio chiedendo l'approvazione di queste pratiche e solo se verrò sconfitto ai voti mi dimetterò. Ogni consigliere deve assumersi di fronte alla città la

Il sindaco Sergio Tortarolo

responsabilità di questo voto. Io penso che i savonesi in que[illegible] momento desiderino una giunta in grado di amministrare Savona piuttosto che elezioni anticipate».

Il sindaco non accetta quindi l'idea di presentarsi dimissionario in Consiglio nemmeno di fronte alle continue defezioni che si verificano nella disorientata coalizione di governo. Ieri [illegible] c'è stato un lungo chiarimento fra Tortarolo e l'assessore liberale Piero Astengo che sabato av[illegible] minacciato le dimissioni per la mancata attua[illegible] del programma [illegible] gover[illegible]. Il sindaco spera [illegible] ricucire lo strappo. Aria di tempesta anche nella delegazione socialista: il capogruppo Stefano Bosio e il consigliere Giuseppe Iovino hanno annunciato l'intenzione di uscire dal psi [illegible] appoggeranno [illegible] sindaco solo per le pratiche «meritevoli». Anche Bonaventura Alessi (psi) non lesina critiche alla giunta. Negli ultimi giorni, però, sono cresciute le polemiche anche fra i socialisti che siedono in giunta. Osvaldo Armellino [illegible] Giorgio Balbo rifiutano di commentare la situazione politica preferendo discutere di fronte al Consiglio. Ieri intanto, anche il segretario comunale del pri Luciano Denè ha chiesto al sindaco una verifica di governo. L'impressione [illegible] che nessuno voglia re[illegible] sulla barca della giunta che sta affondando. Al pds e al sindaco Tortarolo non [illegible] che giocare la carta del compromesso storico, chiedendo aiuto alla dc. Un accordo conveniente per il pds che intende gestire il comune sino a poche settimane prima delle elezioni e anche per i democristiani che alle elezioni anticipate subirebbero una debacle.

Questa sera è in programma la prima verifica. Il Consiglio dovrà discutere il programma delle opere pubbliche, le variazioni di bilancio e il nuovo servizio di rimozione dei veicoli in città. [e. b.]

Team di esperti per la Lega

Giovani professionisti savonesi preparano gli uomini di Bossi

SAVONA. Un nucleo [illegible] giovani esperti per il senatore Cappelli. La Lega Nord ha costituito [illegible] gruppo di «studi politici» che ha [illegible] compito di esaminare leggi, decreti e regolamenti per sorreggere l'azione politica del senatore Sergio Cappelli e degli esponenti della Lega Nord eletti negli enti locali. Una squadra di tecnici che in pochi mesi ha divorato quintali di trattati, giurisprudenza e Gazzette ufficiali per sfatare l'accusa di scarsa competenza amministrativa che [illegible] rivolta ai leghisti dalle altre forze politiche.

Questo l'elenco di esperti che lavorano per la Lega Nord: Enrico Viazzo, Marco Brocardo, Guglielmo Giusti, Riccardo Bibite, Monica Mercuri, Monica Marino, Fabrizio Seghetti, Anna Bessignana, Giorgio Fusetti, Sergio Renga, Angelo Giusto, Marco Accomo, Loredana Ratto, Federica Ferro, Gabriele Ferraro, Paola Musso. Una lista in cui figurano ingegneri, medici e avvocati. Insomma, un esperto per ogni evenienza.

«Il gruppo di studi politici è stato costituito dal senatore Cappelli - spiega Enrico Viazzo - con lo scopo di studiare i decreti e le nuove leggi che vengono emanate. Alcuni aspetti vengono affrontati direttamente dal gruppo e altri esaminati [illegible] professionisti esterni». Oltre a questa attività consultiva, il gruppo di studi politici della Lega Nord ha organizzato una serie di conferenze con giornalisti e e scrittori che si svolgeranno nel ridotto della sala consiliare della Provincia.

Giovedì alle 20,45 è previsto il primo appuntamento con Sergio Travaglia, autore di «Maledetta industria» che affronterà il tema del male oscuro dell'imprendito[illegible] italiana. Giovedì 15 Gianni Locatelli, direttore de [illegible] Sole 24 Ore» parlerà dell'economia italia[illegible] mentre martedì 20 Gianluca Savoini, de «Il giornale» affronterà il tema dell'ex Unione sovietica. A settembre sono inoltre previsti incontri con Gianfranco Funari e il direttore dell'Indipendente, Vittorio Feltri. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Approvato [illegible] delibera per la demolizione del Costa del Sol

Il Comune ha firmato la condanna del Costa del Sol. La giunta Tortarolo ha approvato la delibera con cui vengono affidati alla «Navalmeccanica snc» i lavori per la demolizione del brigantino che da vent'anni è issato sullo scaletto di alaggio della vecchia darsena di Savona. [e. b.]

VADO L.

Forse oggi i dati sulle analisi alla Italiana Coke

Si conosceranno probabilmente già questa mattina i risultati delle analisi sui campioni d'acqua prelevati nell'area della Italiana Coke di Vado Ligure sulla quale i giudici della pretura, Domenico Pellegrini e Emilio Gatti, hanno aperto un'inchiesta per presunti reati ambientali e inquinamento. [c. v.]

[illegible]

Seconda fuga in pochi giorni dal reparto isolamento

Venerdì il pretore lo aveva condannato a sei mesi di reclusione per evasione. Marco Piana, 35 anni, non ne vuole sapere di stare chiuso in una cameretta dell'ospedale agli arresti domiciliari. Ieri mattina, così, è scappato dal reparto di isolamento, ma è stato bloccato e arrestato dalla polizia, in piazza Mameli. [c. v.]

[illegible]

Ieri mattina i funerali [illegible] parroco [illegible] Pero

Si sono svolti ieri mattina alle 10, nella chiesa dell'Annunziata, i funerali del parroco del Pero, don Rinaldo Podestà morto all'età di 71 anni. Il religioso era da tempo ricoverato all'ospedale S. Maria in Bethlem. [a. z.]

[illegible]

Il sindaco assolto dall'accusa di inquinamento

Il sindaco Franco Dimani, difeso dall'avvocato Ruffino, è stato assolto dall'accusa di inquinamento per la violazione delle norme sugli scarichi. Dimani dovrà pagare una multa di 400 mila lire per [illegible] aver chiesto alla Provincia il rinnovo di un'autorizzazione per impianti di depurazione tra le diverse frazioni. [a. z.]

[illegible]

Venerdì sciopero generale contro la crisi

Venerdì la provincia si ferma per lo sciopero generale indetto dai sindacati per protestare contro la crisi economica. Alla manifestazione hanno già dato adesione meccanici, chimici, edili e tutto il pubblico impiego, dai trasporti alle amministrazioni locali. Alle 9 raduno all'Omsav. [e. b.]

Disteso tra i binari

[illegible] uccidersi [illegible] dai [illegible]

SAVONA. Voleva morire travolto dal treno, ma non è riuscito a portare a termine il tragico gesto, perché gli agenti della po[illegible] ferroviaria lo hanno visto disteso sui binari e tratto in salvo, pochi minuti prima dell'arrivo del convoglio. L'episodio è avvenuto nella stazione Mongrifone e il protagonista è un uomo [illegible] [illegible] anni, Aldo Carmelo M., da tempo in cura dei medici del reparto di psichiatria dell'ospedale San Paolo.

Poco prima delle 23 dell'altro sera, secondo quanto ricostruito dagli agenti della Polfer, l'uomo [illegible] arrivato in stazione e si [illegible] incamminato [illegible] il secondo binario dove, di lì a cinque minuti, [illegible] [illegible] l'arrivo del diretto proveniente da Ventimiglia. Aldo Carmelo M. [illegible] è però passato inosservato.

I poliziotti, che erano impegnati in un normale servizio [illegible] controllo, lo hanno visto e, insospettiti dallo strano comportamento dello sconosciuto, hanno incominciato a seguirlo, riuscendo a bloccarlo in tempo. [c. v.]

Dai vigili urbani

Borseggiatrice arrestata al [illegible]

SAVONA. Quando i vigili l'hanno bloccata aveva già rubato quattro portafogli e racimolato 300 mila lire. Maria Fiore, 57 anni, abitante a Torino in via Pergolesi 105, si era probabilmente specializzata nei furti al mercato, ma, ieri, non è riuscita a sfuggire ai controlli intensificati dal Comando della polizia municipale. La donna sarà processata questa mattina dal pretore, Maria Piera Vipiana.

Continuano anche i furti in città. Nell'ultimo weekend, quattro appartamenti sono stati svaligiati in via Robatto, in via Cosseria, in via Pozzobonello [illegible] in via Torino. In tutti e quattro i casi i malviventi sono entrati negli alloggi forzando la porta [illegible] ing[illegible] e si sono impadroniti di ori e preziosi per parecchi milioni.

Ladri anche in via Bruzzone dove si sono impadroniti degli attrezzi da lavoro che Domenico Basuino, [illegible] anni, aveva lasciato nel furgone. In corso Mazzini, infine, è stata rubata la bilancia al banco per la vendita di angurie. [c. v.]

Piromani in azione

Due [illegible] boschivi in via alla Strà

SAVONA. I piromani sono tornati [illegible] colpire. Domenica sera, nel volgere di poche ore, i vigili [illegible] fuoco sono dovuti intervenire sulle alture di Savona, in via alla Strà, per due incendi sulle cui origini dolose, sembrano non esserci dubbi. Il primo allarme è scattato poco dopo le 23 quando gli abitanti della zona hanno chiesto l'intervento dei pompieri preoccupati perché le fiamme minacciavano le loro abitazioni. L'opera di spegnimento è durata poco più di un'ora.

Alle 6 di ieri mattina il [illegible] do incendio. Anche in questo caso i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare un'ora per avere ragione delle fiamme. Il bilancio non è, comunque, grave: sono, infatti, bruciate, complessivamente, soltanto sterpaglie. La collina di via alla Strà non è la prima volta che finisce nel mirino dei piromani: nei mesi scorsi altri incendi, sempre di origine dolosa, erano divampati nella zona. Gli incendiari [illegible] riusciti sempre [illegible] farla franca. [c. v.]

Salvato da overdose, giovane si inietta stupefacenti appena uscito dal S. Paolo

[illegible] con l'eroina sul comodino

Irruzione dei carabinieri in un alloggio. Ragazza sorpresa nel sonno non riesce a nascondere 25 grammi di droga. Arrestata assieme [illegible] un suo amico. Accusati di detenzione [illegible] spaccio saranno interrogati oggi

SAVONA. Ancora due arresti per droga da parte dei carabinieri. Sono quelli di Gianni Matteo Pilato, 42 anni, e di Elisabetta Fantin, di 23, abitanti a Savona in via Guidobono 21, bloccati da una pattuglia con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione degli investigatori è scattata in piazza del Popolo quando Gianni Matteo Pilato è [illegible] visto in compagnia di alcuni tossicodipendenti. L'uomo è stato bloccato, identificato e invitato a consegnare le chiavi [illegible] [illegible] [illegible] le quali i militari sono poi entrati nell'appartamento di via Guidobono. Elisabetta Fantin stava dormendo profondamente e non si è accorta di nulla: sul comodino della camera da letto c'erano venticinque grammi di eroina. I due saranno interrogati questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Gaetano Maletta, 34 anni, abitante in via Comotto, ha rischiato, invece, di morire due volte per un'overdose di eroina.

Gianni Matteo Pilato, 42 anni

Domenica notte, poco dopo le 3, è stato salvato dai medici del San Paolo con un'iniezione di Narcan. Sette ore più tardi Maletta, che si era iniettato un'altra dose di eroina, ha dovuto ricorrere nuovamente alle cure dei sanitari. [c. v.]

[illegible]

VARAZZE. Un milione [illegible] mezzo di ammenda per Stefano Maranzano, titolare del bar Gatto Nero di piazza Dante, per aver consentito il gioco d'azzardo nel suo locale.

Il pretore ha accolto l'istanza di patteggiamento per reati contestati nel marzo [illegible] nel dicembre del '92. Insieme a Maranzano, erano presenti i dieci giocatori, tutti varazzini, che erano stati sorpresi dai carabinieri in due differenti blitz notturni partiti da segnalazioni di parenti e [illegible]ici d[illegible] giocatori, evidentemente preoccupati per l'abitudine al gioco dei loro familiari anche se le cifre giocate non erano poi risultate rilevanti.

I dieci giocatori hanno pagato un'oblazione [illegible] 584 mila lire ciascuno. [a. z.]

[illegible]

QUILIANO. Ha rischiato l'amputazione del braccio a causa di un incidente stradale. Si tratta della pensionata Agnese Dessi, 67 anni, residente a Quiliano in via Gramsci, che si trovava [illegible] bordo di un motofurgone Ape, guidato dal figlio, schiantatosi contro un albero. L'urto è stato violento: [illegible] donna [illegible] rimasta agganciata a un ramo, che le ha spezzato in due parti l'avambraccio destro.

Per salvarle l'arto i medici del reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo hanno dovuto sottoporre la Dessi a un lungo e delicato intervento chirurgico durante il quale sono stati ricostruiti i legamenti gravemente lesionati. Secondo la prognosi dei sanitari, la pensionata guarirà in un paio di mesi. [c. v.]

[illegible] VINCIA DI SAVONA

[illegible]

Il [illegible] gorgonzola nei negozi [illegible]

Voglio complimentarmi [illegible] il villeggiante di Varazze che ha avuto la buona idea di denunciare il fatto di aver pagato [illegible] mila lire tre focaccine. Io sono di Vercelli e mi trovo a Finale: ho comprato in un negozio del centro 1 etto di gorgonzola, già confezionato, [illegible] lire 5.800. Ma da quando questo formaggio costa 58 mila lire al chilo? Cambierò negozio.

Lettera firmata, Finale Ligure

Savona, l'assessore e le piste ciclabili

Una buona notizia per quanto riguarda la raccolta di firme, mirata a ottenere le piste ciclabili in città. Mi riferisco alla seguente, positiva risposta ricevuta dall'assessore Barruti.

Franco Pavana, Albissola M.

«A riscontro della nota del 30/6/93, [illegible] comunica che il Comune di Savona ha già predisposto il piano per la realizzazione dei percorsi delle piste ciclabili nella città e lo ha tempestivamente inviato alla Regione per l'approvazione e il finanziamento. Per quanto riguarda la proposta di consentire la circolazione delle biciclette nelle zone a traffico limitato e nei giardini, si informa che il comando della polizia municipale è stato incaricato di predisporre un'adeguata relazione per la giunta comunale. Con l'auspicio di ricevere dall'ente regionale le risorse finanziarie per l'attuazione immediata di un primo piano di realizzazione di piste ciclabili, si ringrazia per la fattiva collaborazione».

Progetti a confronto per il [illegible]

Spett.li Aci e Acts, questa associazione, a seguito delle notizie riguardanti la delibera comunale per l'acquisto di ganasce bloccanti, coglie l'occasione per invitare le direzioni di codesti enti a un incontro. Potremmo discutere assieme una piattaforma programmatica che tenga conto degli interessi dei cittadini motorizzati o utenti del servizio di trasporto pubblico. La soluzione adottata dal Comune di Savona, di favorire una viabilità più scorrevole, eliminando le doppie file con [illegible] sistema del bloccaggio a terra delle auto, non risolve il problema, ma rappresenta una riposta esclusivamente dissuasiva. Auspichiamo che dal confronto scaturisca la volontà di proporci realmente quali possibili interlocutori dell'amministrazione comunale, nel momento in cui questa voglia adottare decisioni di interesse generale. Atteso che la soluzione proposta dal Comune è semplicemente dilatoria, proponiamo come ipotesi concreta, da approfondire, la costruzio[illegible] urgente di maxiparcheggi nelle seguenti [illegible] per chi viene dal Ponente, Legino (zona stadio); per chi scende dalla Val Bormida, inizio corso Ricci; per chi proviene da Levante deviazione del traffico all'altezza dei Campanelle e parcheggio in zona Valloria. Detti parcheggi dovrebbero [illegible] serviti da bus-navetta [illegible] corsie preferenziali. In quest'ottica non sarebbe fuor di luogo prevedere un ampliamento delle zone pedonali.

Filippo Gangemi, Associazione ligure difesa del cittadino

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Ferme, via Manzoni 13, tel [illegible].
Fascie, via Boselli 24, tel. 850555.
San Francesco, corso Tardy & Benech 106, tel 800402

Il **servizio notturno** è garantito dalla farmacia *Della Ferma*, corso Italia 153, tel. 827202

[illegible]
Boravia, [illegible] Vittorio Veneto, tel. 640606.
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, tel 53007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel 489910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Colombo 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503855.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. [illegible].
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 666045.
MILLESIMO
Ciglioli, piazza Italia, tel. 564017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628021.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880231.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7309
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3466.

[illegible]

SAVONA 5 LUGLIO

[illegible]TI. Marco Arimberti, Luca Capriolo, Danilo Pianti.
MATRIMONI. Marco Schirru [illegible] Germana Ciravegna.
MORTI. Giovanni Pastorino, di 85 anni, residente [illegible] Varazze [illegible] via Del Pero 35; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimiter di Varazze. Giuseppe Cumino, [illegible] [illegible] anni, residente a Montemarzo (Asti) in via Capria 22; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Montemarzo. Radio Feligioni, di 73 [illegible], abitante a Savona in via Libero Briganti 6/16; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 10,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. Luisa Buschiazzo ved. Gazzella, di 68 anni, residente a Savona in via Fiume 4/6; i funerali sono stati fissati per oggi alle 9.15 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.
ATTIVITA' [illegible]
Savona. Il Consiglio comunale convocato per questa sera dovrà esaminare anche una serie di [illegible]terpellanze presentate al sindaco. Tra queste quella del consigliere della dc Franco Ferraressa [illegible] merito alla manutenzione e all'illuminazione della zona di Monticello.

[illegible]

[illegible]

Schiesaro traduce Gubarev

Stasera alle 21 in piazza dei Consoli 1 verrà presentato il libro «Il biliardo» [illegible] Stepanovic Gubarev nella versione tradotta [illegible] russista Marco Schiesaro. L'appuntamento è organizzato dal Centro studi di arte e antiquariato. [e. b.]

[illegible]

Soggiorni estivi a Merano

Il Dopolavoro ferroviario organizza soggiorni estivi a Merano. Sino al 25 luglio sono previste interessanti agevolazioni (57 mila lire al giorno [illegible] pensione e 72 mila pensione completa). Per le prenotazioni occorre rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro, telefono 824847. [e. b.]

ALBISOLA S.

Il «Paradiso dei bimbi»

Giovedì prossimo sarà inaugurato in corso Ferrari «Il paradiso dei bimbi». L'Arabesque Club ha organizzato, fino [illegible] 31 agosto, attività ludiche e motorie per i bambini in età scolare e prescolare in orario mattutino, tenuti da personale specializzato. [a. z.]

PARERI E POLEMICHE AL MARE

Le reazioni all'ordinanza del sindaco Avogadro che vieta i costumi da bagno fuori dalle spiagge

Riviera divisa sulle multe ai bikini

Troppi divieti o così si difende il turismo d'élite?

ALASSIO. Le posizioni non sono univoche. La Riviera dei divieti divide operatori ed amministratori. Da una parte c'è chi considera opportuna l'ordinanza [illegible] sindaco di Alassio Roberto Avogadro e le conseguenti prime multe per chi gira a torso nudo nel centro cittadino, dall'altra chi pensa basti un po' [illegible] buonsenso per avere comportamenti decorosi. Per i primi divieti e ordinanze [illegible] [illegible] semplici polemiche estive ma punti di [illegible] per lo sviluppo qualitativo del turismo. Per gli altri, invece, sono provvedimenti demagogici che [illegible] a poco.

Giancarlo Marco, presidente dell'Ascom di Finale Ligure, è decisamente a favore della regolamentazione. Era stato lui, lo scorso 28 aprile, a sollevare il problema chiedendo al sindaco Piero Cassullo una serie di limitazioni. «Siamo [illegible] su tutti i giornali italiani ed esteri, abbiamo avuto Rai Uno [illegible] queste ordinanze non sono mai state emesse. La giustificazione è che esistono già. Ad Alassio [illegible] state fatte le stesse [illegible] ma con risultati ben diversi. Complimenti [illegible] sindaco di Alassio [illegible] grazie anche da parte dei commercianti di Finale che, ogni settimana, vengono da me per raccontarmi lo sconcio del [illegible] bato [illegible] della domenica. Noi non possiamo fare altro che appelli [illegible] manifesti per chiedere senso civico da parte di tutti. Qualche spazzino in più e un po' [illegible] pulizia in più non bastano per il turismo», spiega Giancarlo Marco.

Di diverso avviso Francesco Cenere, sindaco dc di Loano: «Premesso che ognuno in casa propria fa quello che vuole, [illegible] che quindi [illegible] collega Avogadro può emettere le ordinanze [illegible] ritiene più opportune, ritengo che non si possa fare della Riviera il paese dei divieti. Anche perché i controlli diventano impossibili e certe limitazioni sono solo demagogia. Oltre tutto non mi sembra giusto, [illegible] come ammettere che i turisti che sono arrivati sino ad oggi in Riviera sono indesiderati. Certo, nella massa turistica ci sono educati, la maggior parte, e maleducati [illegible] bisogna [illegible] il buon senso, non i divieti».

Dalla Riviera di Ponente a quella [illegible] Levante.

Sergio Geggero, primo cittadino ad Albissola Marina, ha [illegible] posizione intermedia: «Nel [illegible] Comune è già in vigore un'ordinanza simile [illegible] quelle di Alassio. Multe [illegible] [illegible] sono state [illegible] ancora fatte ma la sola entrata [illegible] [illegible] vigore dell'ordinanza è servita a calmare gli animi. I vigili urbani hanno disposizione di far rispettare l'ordinanza ma, soprattutto, di spiegarla. Il problema di fondo [illegible] che l'educazione deve essere alla base di tutto. Ritengo che debbano essere educati i turisti e altrettanto lo devono essere i miei concittadini. In questo modo tutti si vive meglio».

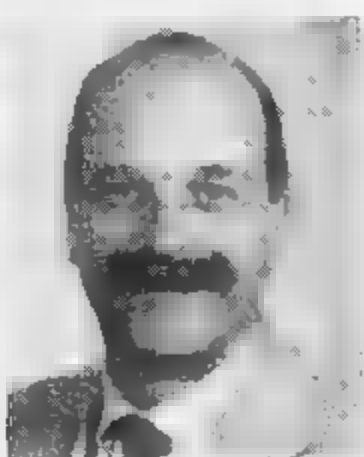
Gli operatori turistici [illegible] schierano in gran parte [illegible] favore del «giro di [illegible] cominciato [illegible] Alassio. «Non c'è dubbio che il decoro e l'educazione [illegible] alla base di un turismo qualificato. Sono [illegible] che dovrebbero esistere da sole, senza bisogno di ordinanze sindacali o imposizioni dall'alto. Ma sino a quando [illegible] non saranno realtà acquisite ben vengano le multe per farle rispettare. A patto, sia ben chiaro, che non diventi [illegible] per fare [illegible] discriminazioni», sostiene Giuliano Saccone, presidente della Pro loco di Albenga e della Faita, [illegible] federazione che riunisce i titolari [illegible] campeggi e villaggi turistici. Il dibattito, insomma, sta diventando sempre più acceso. Gli [illegible] turisti [illegible] divisi sull'opportunità o meno delle ordinanze.

«Chi tiene un comportamento educato non ha nulla da temere. [illegible] gli altri hanno tutto da guadagnare [illegible] [illegible] in una Riviera più ordinata», conclude Ennio Garofalo dell'Associazione [illegible] consumatori.

Stefano Pezzini

Rissa in spiaggia, un ferito

BORGHETTO. Domenica pomeriggio, per futili motivi, un gruppo di giovani si [illegible] affrontati nella spiaggia libera, confinante con i bagni «Roby». Nunzio Viviari, [illegible] anni, abitante a Torino in corso Vittorio Emanuele 2, è stato ricoverato all'ospedale S. Corona [illegible] Pietra Ligure. [illegible] riportato una lesione alla mandibola sinistra e varie escoriazioni (guarirà in trenta giorni). Il giovane, con un ragazzo di Borghetto [illegible] cui [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] le generalità, [illegible] [illegible] denunciato ieri dai carabinieri per rissa. Non è escluso che nelle prossime ore le forze dell'ordine chiamino in causa altri tre ragazzi che avrebbero partecipato alla rissa, alla quale hanno assistito decine di turisti. Sembra che Viviari abbia scambiato alcune battute con [illegible] vicino [illegible] ombrellone. Secondo alcuni testimoni [illegible] trattava di battute scherzose. Dalle parole [illegible] è però presto passati ai fatti. [a. r.]

Il sindaco di Loano Francesco Cenere e il presidente dell'Ascom di Finale, Marco

Pietra punta sulla pulizia

Meno soldi per manifestazioni ma una città più accogliente

PIETRA L. Oltre un milione al giorno, in due mesi, per tenere pulita la città. Lo ha deciso ieri la nuova giunta leghista di Pietra Ligure che ha tagliato sul bilancio delle manifestazioni estive [illegible] per «garantire una città pulita». Ieri pomeriggio è stato affisso a Pietra un manifesto, firmato dal primo cittadino Daniele Negro, in cui si chiede scusa ai turisti per le manifestazioni e gli spettacoli «saltati» [illegible] [illegible] fra l'altro annullata la rassegna dell'operetta che per due terzi era finanziata dall'Apt) [illegible] si spiega questa scelta. Dice Daniele Negro: «Pietra è sempre [illegible] sporca in questi anni. Abbiamo deciso, raschiando il fondo del barile come si suol dire, [illegible] destinare una settantina di milioni per rinforzare il servizio di nettezza urbana. Avremo [illegible] doppia raccolta dei rifiuti, un maggior [illegible] [illegible] cestini, più operatori ecologici. Con l'impresa Aimeri abbiamo inoltre stipulato [illegible] [illegible] cordo che prevede anche interventi di disinfestazione e pulizia delle spiagge libere». Nei giorni scorsi il presidente dell'Apt di Loano, Osvaldo Pignocca, [illegible] criticato le scelte dell'amministrazione [illegible] Pietra. [illegible] fanno manifestazioni con gli spiccioli che restano nel bilancio», aveva detto. Replica Negro: «Secondo noi turismo [illegible] si fa dando servizi e tenendo pulita la città. [illegible] Pietra abbiamo ereditato [illegible] situazione difficile. Non esistono strutture, neppure le sedie per fare spettacoli, saremmo costretti a farcele imprestare. Pignocca è espressione di quei partiti che in questi anni [illegible] hanno fatto nulla. Abbiamo di fronte quattro anni di amministrazione, sarà poi la gente a giudicarci. Non vogliamo stare incollati al potere a tutti i [illegible].

Anche i commercianti di Finale hanno fatto una campagna per sensibilizzare la gente. «Io non sporco, tu non sporchi... essi [illegible] sporcano, [illegible] Finale [illegible] pulita» dice il volantino diffuso ieri [illegible] presidente dell'Ascom Gian Carlo Marco. [a. r.]

Savona, presentata ieri la proposta per destinare l'area allo smistamento merci

Comune-operai, rotta di collisione?

Proposta una struttura di tipo commerciale, che creerebbe una sessantina di posti di lavoro
Ma il Comune è deciso a fare rispettare la destinazione d'uso: deve essere una zona industriale

SAVONA. [illegible] Metalmetron potrebbe diventare un centro per lo stoccaggio e lo smistamento di [illegible]. La proposta [illegible] stata presentata ieri pomeriggio al sindaco Tortarolo dall'amministratore delegato della Remet, il gruppo che ha rilevato la Metalmetron. L'amministratore delegato Guidi ha proposto l'insediamento di [illegible] struttura di tipo commerciale che sarebbe in grado di assorbire [illegible] da subito una sessantina [illegible] lavoratori. Parallelamente la Remet avvierebbe anche la produzione di pale meccaniche in un'area di Savona che [illegible] è stata ancora individuata, comunque diversa dallo stabilimento Metalmetron. La proposta, benché interessante dal punto di vista occupazionale, incontra l'opposizione dell'amministrazione comunale intenzionata a far rispettare la destinazione d'[illegible] industriale delle aree di via Stalingrado. Una scelta resa necessaria [illegible] dell'imminente apertura dell'Ipercoop [illegible] corso Ricci. Secondo il Comune, infatti, due colossi commerciali a meno di due chilometri di distanza non potrebbero sopravvivere. I sindacati e gli operai della Metalmetron, tuttavia, [illegible] divisi [illegible] questa proposta commerciale. Cisl, Uil e una parte [illegible] consiglio di fabbrica pur di conquistare un centinaio di posti di lavoro sarebbero favorevoli [illegible] questa soluzione. [e. b.]

Metalmetron, si cerca una soluzione

Baglietto c'è l'accordo

VARAZZE. Cassa integrazione per un anno ai 52 lavoratori del cantiere Baglietto che la Rodriguez voleva mettere in lista di mobilità.

Svolta importante, dunque, in una trattiva che ha fatto temere una nuova emorragia [illegible] posti di lavoro [illegible] una provincia già pesantemente coinvolta nella [illegible], occupazionale [illegible] produttiva.

L'accordo tra le parti [illegible] stato raggiunto ieri, all'Unione industriali di Savona, dopo ore di trattativa.

Dopo aver avuto la conferma di una posizione rigida dell'azienda, che per alcune ore ha continuato a proporre [illegible] piano di mobilità, le posizioni hanno iniziato a trovare una linea d'intesa intorno alle 18 con la proposta, da parte dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, di cassa integrazione straordinaria per 24 mesi a partire dal 1° agosto. Oggi la bozza di accordo sarà sottoposta all'assemblea dei lavoratori.

«Siamo soddisfatti della trattativa e del fatto che l'azienda abbia abbandonato posizioni eccessivamente rigide - ha detto [illegible] Ezio Alpino della Fiom Cgil -. Un anno di cassa integrazione, regolarmente retribuita, ci consentirà di arrivare al '94 con un piano di ridimensionamento meno traumatico dell'attuale che sembrerebbe preludere ad ulteriori ridimensionamenti».

Ora c'è stata una svolta importante, che non mette a pregiudizio [illegible] struttura produttiva della fabbrica, [illegible] delle più importanti [illegible] conosciute a livello internazionale.

Concludono al sindacato [illegible] metalmeccanici: «Nel frattempo, infatti, alcuni lavoratori andranno in pensione e altri vedranno scadere i contratti di formazione e lavoro». [a. z.]

Vincita-record, forse un gruppo [illegible] appassionati

E Alassio si interroga sul «tris» miliardario

ALASSIO. Giocatori [illegible] [illegible] s'interrogano dopo la clamorosa vincita di un alassino (o è un gruppo di amici?) alla [illegible] «tris» [illegible] venerdì scorso. Un po' per l'entità della somma che in [illegible] verrà incassata (un miliardo [illegible] cento milioni scarsi), molto anche per la maniera con cui è stata centrata la corsa miliardaria.

Giocare [illegible] volte la stessa combinazione, infatti, [illegible] un po' come tentare [illegible] fortuna [illegible] totocalcio ripetendo mille [illegible] duemila volte la [illegible] colonna di risultati. Un colpaccio, insomma: per questo i 13 milioni [illegible] [illegible] mila lire (già una buona quota per la [illegible] tris) [illegible] sono allargati a dismisura, producendo un risultato che non [illegible] eguali [illegible] la storia del gioco dei cavalli, almeno in Italia.

Va rimarcato peraltro che probabilmente il giocatore ha «investito» una somma non trascurabile: [illegible] anche avesse solo «fatto girare» i tre cavalli piazzati (23, 7 [illegible] 13), avrebbe speso oltre mezzo milione di lire. Se poi, [illegible] sostiene qualcuno vicino all'ambiente, [illegible] invece effettuato la giocata del n. 23 vincente con gli altri partecipanti alla corsa «piazzati», il costo complessivo sarebbe stato almeno di un paio di milioni.

Mentre il vincitore (o i vincitori: il mistero resta e molti in città parlano [illegible] [illegible] gruppetto di appassionati) attende il pagamento della supervincita, va ricordato che la corsa tris di [illegible] nerdì [illegible] era [illegible] trotto: [illegible] gareggiava [illegible] Montecatini. Ha vinto con una certa facilità il n. 23 Nepente Pl, guidato dal driver svedese Bjorn Lindblom, mentre per il secondo posto il n. [illegible] Nomingo ha battuto in volata il n. 13 Mack [illegible] Jesolo. Ad alzare [illegible] quote ha contribuito soprattutto Nomingo, praticamente ignorato dalla gran parte degli scommettitori. [g. a.]

Sgombrati saccopelisti e 60 [illegible] in doppia fila

Altro blitz al Malpasso per la vivibilità e l'igiene

FINALE L. Trenta giovani allontanati dalla spiaggia e [illegible] auto rimosse [illegible] il carro attrezzi. E' il bilancio di [illegible] operazione fatta domenica pomeriggio [illegible] nella notte dalla polizia stradale [illegible] e dai carabinieri di Finale Ligure. Durante il blitz la polizia ha anche recuperato due auto, alcuni ciclomotori e biciclette risultate rubate. I trecento metri di spiaggia del Malpasso, fra Varigotti e Noli, [illegible] sempre terra di conquista nei fine settimana da parte di quei turisti con pochi spiccioli in tasca ma con tanta voglia di fare un tuffo in [illegible]. Da anni si trascina un fenomeno che pone gravi problemi per l'ordine pubblico, per la sicurezza stradale e per le stesse condizioni igenico-sanitarie. La zona, a circa 500 metri dall'abitato [illegible] Varigotti, è fra l'altro sprovvista di servizi igienici.

Domenica pomeriggio polizia e carabinieri hanno avuto il loro daffare per far sloggiare una sessantina [illegible] auto posteggiate pericolosamente [illegible] doppia fila lungo l'Aurelia. Il traffico è stato paralizzato per molte ore. All'una [illegible] notte tre pattuglie della polizia [illegible] Finale e Savona, guidate dal comandante Paolo Romeo, [illegible] tornate [illegible] Malpasso. Una trentina di persone, in prevalenza giovani turisti, avevano [illegible] trasformato l'arenile in un grande dormitorio [illegible] sacchi a pelo e tende. Tutte le persone presenti in spiaggia sono state allontanate. Sulla spiaggia [illegible] rimasti cumuli di rifiuti.

Da anni si discute l'opportunità [illegible] trasformare questo tratto di arenile in uno stabilimento privato dotato di servizi. Sembra essere l'unica soluzione per mantenere ordine e pulizia. E' per ora [illegible] lettera morta anche il progetto di riutilizzo della galleria paramassi del vecchio tracciato ferroviario che sovrasta l'Aurelia. [a. r.]

Bottino quaranta milioni, i banditi sono fuggiti con una moto

Albenga, rapina alla Sip

Due giovani, armati di pistola, sono entrati ieri alle 13,45 negli uffici di via degli Orti
Posti di blocco e controlli in tutta la provincia. Caccia al basista, tutti mobilitati

ALBENGA. Rapina ieri alle 14,50 negli uffici Sip di via degli Orti. Gli impiegati degli uffici amministrativi si sono subito [illegible] conto di [illegible] di fronti a due banditi: i caschi rossi da motociclista, gli occhi nascosti da occhiali da sole non lasciavano presagire nulla di buono. La conferma l'hanno avuta pochi secondi dopo quando i due hanno estratto le pistole e hanno pronunciato le classiche, agghiaccianti parole: «Fermi tutti, è una rapina, state calmi e non succederà nulla». Erano le 14,50 di ieri mattina.

I due rapinatori, ostentando una grande calma, si [illegible] fatti consegnare il contante custodito nella cassaforte. Mentre uno dei due teneva sotto tiro una decina di persone tra impiegati [illegible] clienti l'altro si è fatto consegnare il contante lasciando in cassaforte gettoni e assegni. In totale, secondo i primi calcoli non ancora ufficiali, i malviventi si sono impossessati di 40 milioni in contanti.

Subito dopo i due sono usciti [illegible] si sono allontanati a piedi. Secondo alcuni testimoni i due, sempre con il casco calato in testa, si sono diretti verso il lungofiume dove aveva lasciato una moto.

Ma [illegible] escluso che ci fosse una terza persona ad attenderli a bordo di un'auto. Di certo, nella fase della fuga, c'è solo il fatto che i due sono riusciti a

Rapina ieri alle 13,45 negli uffici della Sip in via degli Orti ad Albenga. Il bottino supera i quaranta milioni

dileguarsi.

«Erano vestiti con giubbotti azzurri, di media statura. [illegible] avevano particolari accenti ma [illegible] casco ha deformato le voci. Non abbiamo notato [illegible] particolare del viso, l'integrale e gli occhiali scuri nascondevano completamente la faccia», spiega Vincenzo Puglisi, uno dei dipendenti tenuti sotto tiro dai rapinatori. L'allarme è stato dato pochi minuti dopo. In via degli Orti sono arrivate le auto di Polizia e carabinieri. A seguire le indagini gli uomini della compagnia carabinieri di Albenga. Posti [illegible] blocco e controlli [illegible] effettuati per tutto il pomeriggio [illegible] Riviera non hanno dato nessun risultato.

L'ipotesi più seguita è che [illegible] compiere la rapina siano stati dei professionisti, forse venuti da f[illegible], che [illegible] però un basista [illegible] zona.

Qualcuno che sapeva quando gli uffici della Sip, già presi di mira dai rapinatori sei anni fa, avevano in cassa decine di milioni. Se questa ipotesi fosse valida i due rapinatori potrebbero ancora essere in zona, magari nascosti da qualche parte in attesa che le acque si calmino per poter girare liberamente e spendere il bottino rapinato agli uffici amministrativi della Sip di via degli Orti.

[s. p.]

NOTIZIA FLASH

FINALE L.

Furto di compact e dischi al Disco track di via Brunenghi

Furto [illegible] dischi [illegible] compact, per un valore di circa due milioni, nei giorni scorsi, nel negozio «Disco Traks», in via Brunenghi. [a. r.]

[illegible]

E' [illegible] San Martino [illegible] falciata sull'Aurelia

Maria Antonetta Sardella, 77 anni di (Como), è morta ieri al San Martino. La donna [illegible] a investita da una moto, domenica, sulla via Aurelia. [a. r.]

LOANO

Maltrattamenti agli animali denunciato un turista

Pietro C., Sondrio, denunciato ieri per maltrattamenti. Le guardie zoofile lo hanno sorpreso mentre danneggiava le casette dei gatti. [a. r.]

FINALE L.

Nuovo distributore nel porto turistico

Festa [illegible] porto di capo S. Donato, Zanobbio: «E' stato inaugurato il nuovo distributore, un passo avanti per gli utenti». [a. r.]

Albenga: il sindaco conferma le dimissioni

La crisi è più vicina d'accordo anche il pds

ALBENGA. Lo scioglimento [illegible] Consiglio di Albenga è sempre più vicino. Dopo la decisione del sindaco Mariangelo Vio di rassegnare le dimissioni, dopo aver approvato una serie di opere pubbliche [illegible] decisioni di giunta in un prossimo Consiglio che dovrebbe svolgersi lunedì 12 luglio, la fila di chi chiede lo scioglimento si allunga. Oltre al gruppo di «Alternanza democratica» [illegible] Angelo Viveri [illegible] Danilo Sandigliano anche il pds chiede lo scioglimento.

«Al [illegible] là di ogni giudizio sul passato, la maggioranza [illegible] la giunta sono cotte e stracotte. L'ultima vicenda sugli "estimi catastali" è un'ulteriore dimostrazione di inefficenza [illegible] danno che è stato arrecato alla città. Purtroppo si rende necessario sciogliere il Consiglio comunale. [illegible] portino le pratiche più urgenti nell'interesse della città, si prenda atto della crisi [illegible] si presentino al termine del Consiglio [illegible] le firme per lo scioglimento», affermano segreteria e gruppo consigliare del pds. Ma proprio sulle pratiche da inserire all'ordine del giorno del Consiglio comunale (secondo il sindaco quelle necessarie per non paralizzare la città) si s[illegible] scatenando la polemica. Tra i punti inseriti, infatti, ci sono pratiche contestate nella maggioranza oggi dissolta [illegible] mancano all'appello altri progetti che erano stati predisposti da assessori e consiglieri delegati della dc, in particolari quelli del delegato allo Sport Claudio Tomat, e del pli. E [illegible] Consiglio comunale di lunedì prossimo rischia di trasformarsi in un vero e proprio match.

[s. p.]

Claudio Tomat dc, delegato allo Sport, critica la giunta per i mancati finanziamenti agli impianti sportivi

L'inchiesta nel villaggio «Versolmar»

Cisano, 18 indagati per gli illeciti edilizi

CISANO. Il villaggio turistico «Versoilmar» [illegible] Cenesi, di Cisano, secondo [illegible] procura della Repubblica presso le preture di Savona, sarebbe [illegible] campionario di illeciti edilizi. Diciotto persone (sulla loro identità viene mantenuto il più stretto riserbo) sono indagate. Per altre sarebbero in arrivo avvisi di garanzia, sempre per presunti illeciti edilizi. Alcuni indagati hanno affidato la loro difesa all'avvocato Donato Cangiano.

Inoltre, sono state sequestrate roulottes, camper e bungalow [illegible] turisti. Soprattutto, di torinesi, milanesi [illegible] anche di stranieri, che [illegible] rischiano di dovere rinunciare alle vacanze nel villaggio turistico di Cenesi.

Il sostituto procuratore Emilio Gatti esclude che fra gli indagati ci siano amministratori pubblici. Però il magistrato sta esaminando attentamente tutta la documentazione relativa alla realizzazione del villaggio turistico e ne sono stati informati il sindaco Marco Langueglia, il [illegible] predecessore per venti anni, Sandro Mariano, l'assessore all'urbanistica Gianfranco Fiedella, tutti di area dc, e il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Alberto Pomidoro.

La realizzazione del villaggio turistico di Cenesi si è inziata a metà Anni 70 e si è conclusa nel 1984. Si tratta di una vasta area dove sono state costruite 600 piazzole, con relativi allacci per l'acqua potabile, gas, energia elettrica e servizi igienici. In altri termini: tutto il necessario per i campeggiatori e le loro roulottes. Parte delle piazzole sono ubicate in zona sottoposta a vincoli idrogeologici. Sono quelle sequestrate dalla Forestale, su ordine della procura, insieme [illegible] camper, roulottes e bungalow.

Le piazzole «incriminate» sono state vendute [illegible] turisti, che ora [illegible] trovano nei guai dalla «Adiropa srl». Secondo le affermazioni degli acquirenti, la «Adiropa» avrebbe garantito con una scrittura privata, la possibilità di cementificare le piazzole e l'installazione di prefabbricati.

[b. b.]

[illegible]

Disagi negli alberghi

[illegible] l'acqua i [illegible] in [illegible]

FINALE L. Black out idrico sabato e domenica a Varigotti. Nel tardo pomeriggio [illegible] mancata l'acqua in tutto il centro antico e in molti alberghi [illegible] pensioni. Sembra non si sia trattato di un vero [illegible] proprio guasto ma della mancata entrata in funzione di alcune pompe idrauliche.

«Sono anni che, nel periodo di maggior afflusso turistico siamo alle prese con certi problemi. E' un duro colpo alla nostra immagine», dicono a Varigotti.

Commenta [illegible] vice sindaco Luigi Rolla: «La situazione è difficile, c'è un consumo molto alto e si sono inoltre verificati dei guasti. Siamo inoltre a corto di personale. Stiamo cercando [illegible] darci da fare. Abbiamo comunque un finanziamento per poter realizzare il progetto di potenziamento dele riserve d'acqua a Varigotti, almeno per il prossimo anno».

[a. r.]

[illegible]

Denuncia della Lega

«Centro [illegible] [illegible] piano regolatore»

FINALE L. «Com'è possibile che un centro storico universalmente riconosciuto tra i più importanti della Liguria sia ancora senza un piano particolareggiato?». E' l'interrogativo che Roberto Di Filippo, segretario della Lega Nord di Finale, pone in un volantino diffuso ieri pomeriggio in città, dal titolo «Finalbronx».

Aggiunge: «Com'è possibile che il Comune, maggior proprietario di stabili a Finalborgo, non dia il buon esempio lasciando cadere a pezzi i palazzi?». La Lega chiama in [illegible] il neo assessore ai lavori pubblici Gian Marco De Sciora. Roberto [illegible] Filippo conclude in modo polemico verso l'amministrazione comunale [illegible] volantino. Scrive: «I cittadini [illegible] stufi [illegible] aspettare, se pensate di [illegible] trasformato l'antica capitale del Finale nel "Finalbronx" vi sarà [illegible] ciò che avete dato».

[a. r.]

LOANO

Corsi gratuiti

[illegible] a [illegible] per imparare la [illegible] ligure

LOANO. Imparare a cucinare i piatti tipici liguri durante le vacanze. E' l'invito che la «Decor Italia» fa ai turisti in Riviera. Da ieri sera sono iniziate le lezioni presso la sede di via Goz[illegible] 13. Spiegano Mauro Palliotto, insegnante dell'alberghiero [illegible] Finale e Silvio Bessone, pasticcere: «Abbiamo pensato di far scoprire alle massaie i segreti della cucina ligure. Con un paio di [illegible] di lezione spieghiamo la storia dei piatti e soprattutto [illegible] prepariamo assieme. Il nostro è un progetto promozionale non [illegible] mettiamo a vendere pentole o altro». Per quest'estate i piatti che [illegible] no presentati sono 14. Fra questi: trenette al pesto, farinata, sardine ripiene, cappon magro, buridda, zuppa di pesce. Il vice sindaco di Loano Oliva, presente alla serata inaugurale, ha «garantito per il prossimo anno l'intervento [illegible] Comune».

[a. r.]

ALBENGA

Irregolarità edilizie?

[illegible] indagini sulla villa [illegible] pretore

ALBENGA. La procura della Repubblica di Milano ha disposto accertamenti nei confronti del pretore di Albenga, Filippo Maffeo, per presunti illeciti edilizi. Riguardano l'abitazione di due piani del magistrato, in costruzione [illegible] Campochiesa. L'inchiesta [illegible] stata innescata da un esposto alla procura milanese, competente per le indagini che a carico dei magistrati liguri. Il magistrato (fra le altre è stato titolare dell'inchiesta sulla massoneria quando era giudice istruttore) conferma l'inchiesta in corso. «Ben vengano le indagini - [illegible]ice -. Come cittadino e, in particolare come giudice, ritengo si debba accertare la verità quando vengono lanciate accuse, o avanzati sospetti nei confronti di una persona. Le mie sole preoccupazioni sono [illegible] la spesa per ultimare i lavori e trovare imprese disposte a rilasciarmi regolari fatture».

[b. b.]

Giovane di Millesimo denunciato dopo l'incidente

Sull'auto di un cliente contro un muro: è grave

Sandro Galvagno, 19 anni

CARCARE. Ha usato un'auto lasciata da un cliente [illegible] riparazione al padre, che fa il meccanico. Mentre percorreva [illegible] Statale tra Vispa e Carcare ha perso [illegible] controllo dell'auto, una Fiat «Uno», che si è schiantata contro un muro. [illegible] tratta di Sandro Galvagno, 19 anni, Millesimo, via Natta, ora ricoverato all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure in prognosi riser[illegible] per gravissimo trauma cranico. I carabinieri lo hanno denunciato per appropriazione indebita.

L'incidente è avvenuto nella notte tra sabato e domenica. Sandro Galvagno, a bordo dell'auto che aveva prelevato dall'officina del padre, Bruno, stava percorrendo la Statale 29 diretto verso Carcare quando, per [illegible] in corso d'accertamento, [illegible] uscito di strada. L'auto si è ridotta in un ammasso di lamiere, mentre il giovane, le cui condizioni sono apparse subito molto gravi, è stato trasportato all'ospedale di Cairo dalla Croce Bianca di Carcare e successivamente trasferito al reparto neurochirurgia di Pietra Ligure in prognosi riservata.

[illegible] luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri [illegible] Altare e Carcare. Dopo i rilievi hanno scoperto che l'auto [illegible] era di proprietà del conducente. Per questo hanno provveduto a denunciare Sandro Galva[illegible] per appropriazione indebita e inviato un primo rapporto alla magistratura. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

In funzione all'ospedale anche l'encefalografo

Da una settimana, [illegible] ospedale, è in funzione [illegible] encefalografo. Ora per i ricoverati è possibile effettuare esami senza dover essere trasferiti negli ospedali della Riviera. Spiega Gianluigi Dante, primario del reparto medicina: «Entro breve tempo sarà possibile utilizzare gli stumenti anche per esami ambulatoriali di pazienti [illegible] ricoverati». [e. m.]

CAIRO M.

A S. Donato le baracche rischiano la demolizione

I vigili urbani hanno iniziato una serie di indagini sugli orti e sulle baracche che sorgono nel quartiere San Donato, in zona Fornace, alcuni dei quali risulterebbero abusivi. Una questione che da tempo sta impegnando anche l'amministrazione comunale e che potrebbe comportare la decisione di far abbattere, mediante ordinanza del sindaco, alcune delle baracche. La vicenda sta provocando contrasti e discussioni tra numerosi abitanti. [e. m.]

DEGO

Il Comune ha approvato gli oneri di urbanizzazione

Il Consiglio comunale ha approvato, nel corso dell'ultima riunione, gli oneri di urbanizzazione. L'aumento delle tariffe, in alcuni casi pari al [illegible] per cento, deciso recentemente dall'amministrazione regionale ligure, aveva sollevato [illegible] polemiche in tutta la Val Bormida. [l. b.]

In vendita, per circa 12 miliardi, stabilimento e aree

Il giorno della Savam

All'asta, stamane in tribunale a Savona, la vetreria di Altare. L'attesa dei 230 dipendenti. I sindacati temono una fumata nera

ALTARE. Conto alla rovescia per la Savam. Oggi l'antica vetreria verrà messa all'asta in tribunale a Savona, a quasi sette mesi di distanza dalla dichiarazione di fallimento. L'attenzione dei [illegible] dipendenti è, dunque, puntata su Savona nella speranza che un gruppo o un'azienda vetraria si faccia avanti con l'obiettivo di rilanciare l'attività produttiva. Anche se, e in particolare negli ambienti sindacali, restano molti dubbi.

La base d'asta è di 11 miliardi [illegible] [illegible] milioni e il tribunale prenderà in considerazione [illegible] offerte [illegible] acquisto che perverranno entro le 11 [illegible] stamane. Un'ora e mezzo più tardi, alle 12,30, si aprirà l'asta. La vendita riguarda un terreno di 44 mila metri quadrati, lo stabilimento, e un magazzino in località Isolagrande; non verranno messi [illegible] vendita, invece, gli stampi. Per [illegible] seconda volta nella sua storia centenaria, la Savam va all'asta. La prima fu nel '78, quando il gruppo Masserini rilevò l'antica Sav (Società artistico vetraria) [illegible] la rilanciò portando il fatturato da pochi miliardi [illegible] 25 degli ultimi anni. [l. b.]

All'Acna

Un sopralluogo della Regione

CENGIO. L'assessore regionale all'Ecologia, Baudone, sabato prossimo sarà a Cengio per fare un sopralluogo all'Acna. Lo ha annunciato lo stesso Baudone nella mattinata di ieri, durante un incontro con il Consiglio comunale di Cengio, cui hanno partecipato [illegible] rappresentanti dei Comuni [illegible] Millesimo e Cairo, il presidente della Comunità montana, Luigi Ghisolfo, e l'on. [illegible] pds Maura Camoirano.

Non solo ma, oggi, l'assessore incontrerà il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini. Nel corso della riunione, in cui si discuterà di varie questioni, attenzione particolare sarà dedicata alla vicenda Acna. Poi, giovedì, incontro della giunta regionale con il governo.

Ieri Baudone non ha risparmiato critiche alla Regione Piemonte: «Fra le nostre due regioni - ha detto - non c'è solo l'Acna. Se possibile sarebbe meglio evitare campanilismi e provincialismi: se non sbaglio uno dei motivi contrapposti alla realizzazione dell'Alta velocità ferroviaria [illegible] costituito dalle galline dell'Alessandrino che disturbate [illegible] supertreno avrebbero cessato di fare le uova».

I contenuti dell'incontro sono stati illustrati in serata durante un'assemblea dinanzi [illegible] cancelli dell'Acna. Non è ancora stata fissata la data [illegible] vertice tra sindacato, governo, Enichem e ministeri. [l. b.]

A Millesimo

Per un [illegible] salta la [illegible] in [illegible]

MILLESIMO. Avrebbe dovuto essere una sfida memorabile, almeno per i clienti del bar-latteria «da Pier», ma l'incidente occorso durante un allenamento a uno dei due sfidanti ha fatto saltare i programmi. La gara in bici fra Luciano Berruti e Carlo Bracco si sarebbe dovuta tenere a giorni lungo il percorso Millesimo-Osiglia. Una competizione anomala anche perché Bracco, di qualche anno più anziano dell'avversario, avrebbe avuto, [illegible] vantaggio, la partenza dalla frazione Ronchi. [illegible] il destino non è stato clemente. Durante un allenamento, infatti, Carlo Bracco è rimasto coinvolto in un incidente che gli ha causato fratture alle costole. [l. b.]

Oggi i funerali

[illegible] di Cairo muore a [illegible] a soli [illegible] anni

CAIRO M. Si svolgono questa [illegible] alle 10, nella chiesa parrocchiale i funerali di Elisa Triches, 19 anni deceduta nei giorni scorsi a Roma a causa di una grave insufficenza renale. La ragazza [illegible] figlia di Sergio Triches, generale dell'Aeronautica e di Marinella Rovelli, entrambi originari [illegible] Cairo, ma che hanno vissuto negli ultimi 20 anni in diverse località dove Triches, militare di carriera sin da giovanissimo, è stato chiamato a prestare servizio.

La notizia della morte di Elisabetta Triches ha destato cordoglio e commozione in tutta la Val Bormida. Dopo la cerimonia funebre, la salma sarà inumata a Dego nella tomba [illegible] famiglia. [e. m.]

Pallare si appresta a ospitare la mostra-mercato dell'Alta Val Bormida

Il Palio al rione Caragna Vetria

A Calizzano sono accorsi migliaia di turisti

CALIZZANO. Il rione di Caragna Vetria è il vincitore del tradizionale Palio che [illegible] [illegible] svolto nell'ultimo fine settimana. I suoi rappresentanti hanno battuto dopo una lotta durissima i concorrenti dei rioni Giaire e Borgo Vecchio, classificati rispettivamente al secondo e terzo posto. In quarta posizione il rione Pasquale Valle, che [illegible] vinto la passata edizione. Chiudono la classifica i rioni Mereta Bosco, Borgo Nuovo e Frassimo.

Il Palio dei Rioni ha richiamato migliaia [illegible] turisti a Calizzano. Spiega il sindaco, Pino Tabò: «Una manifestazione riuscita, che ha visto l'impegno di tutti gli abitanti del paese e che il prossimo anno contiamo possa risultare ancora più bella e interessante». Nessun incidente ha turbato la manifestazione, malgrado la ressa di persone e l'impegno dei concorrenti nelle singole gare. Solo un giovane ha accusato un malore, ma dopo i primi soccorsi si è constatato che non si trattava di nulla di grave.

Mentre proseguono i festeggiamenti [illegible] «Luglio Millesimese», la Val Bormida si appresta al grande appuntamento che inizierà venerdì prossimo a Pallare con l'apertura della mostra-mercato dell'Alta Val Bormida. I lavori per la preparazio[illegible] di decine di stand sono a buon punto. Sono un centinaio gli espositori provenienti [illegible] tutto il Nord Italia per [illegible] manifestazione che, giunta alla trentacinquesima edizione, richiama ogni giorno una media di 8-10 mila visitatori.

Da venerdì e fino a domenica 18, ogni giorno serate danzanti e spettacoli con ingresso gratuito. Funzioneranno, come al solito, stand gastronomici. Molte le iniziative collaterali alla mostra-mercato. Tra l'altro il convegno «Nascita, sviluppo, prospettive dell'industria valbormidese», cui parteciperanno esperti dell'Unione industriali [illegible] Savona, economisti [illegible] sindacalisti. Il convegno è fissato per [illegible] [illegible] di sabato 10. Nel pomeriggio, alle 17, sarà presentato [illegible] anteprima il [illegible] di Carmelo Prestipino «Pallare: una terra, [illegible] sua gente». [e. m.]

LA [illegible] Guida del cittadino

Il decreto del 21 maggio ha modificato le tabelle, ma potrebbe decadere il 21 luglio

Colf, un giallo [illegible] contributi

I calcoli per i versamenti che scadono il 10 luglio

Ennesimo aumento dei contributi a favore della collaboratrice familiare. Ma, questa volta, la situazione si complica per il datore di lavoro obbligato non soltanto a versare una somma maggiore, ma anche a doversi destreggiare fra norme e tabelle sempre più complicate.

Il «giallo» dei contributi nasce con un decreto del 22 maggio di quest'anno (misure urgenti per la Finanza pubblica) che, all'articolo 1, recita testualmente: «Contribuzione per i lavoratori domestici. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli importi delle retribuzioni convenzionali [illegible] alle quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari [illegible] stabiliti in lire 10.000, per le retribuzioni effettive orarie non superiori a lire 12.000, ed in lire 12.000, per le retribuzioni effettive orarie superiori a lire 12.000. Gli importi delle retribuzioni orarie di cui al comma 1° [illegible] annualmente variati ai sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1980, n. 895...».

Il decreto 155, divenuto immediatamente impopolare per tutta una serie di inasprimenti fiscali (si pensi ad esempio all'introduzione del contributo del 27,27 per conto sulle collaborazioni coordinate e continuative, destinato peraltro a scomparire all'atto della conversione) costringe tuttavia l'Inps a modificare le tabelle dei [illegible] che ogni padrone di [illegible] deve versare a favore del personale domestico addetto ai servizi familiari.

Poiché le scadenze sono fissate entro date ben precise (10 aprile per il primo trimestre dell'anno; 10 luglio per il secondo trimestre, [illegible] fra pochi giorni; 10 ottobre per il [illegible] e 10 gennaio dell'anno successivo per l'ultimo trimestre), l'istituto previdenziale ha provveduto a stampare i nuovi importi, mettendoli a disposizione di tutti i datori di lavoro interessati.

Con un'avvertenza particolare: poiché il trimestre interessato (aprile-maggio-giugno) deve tener conto di due diversi importi, occorrerà applicare al periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 la tabella n. 1 e dal 22 maggio (data di entrata in vigore del Decreto Legge 155) al 30 giugno, la tabella n. 2.

Comprensibili le reazioni dei contribuenti, chiamati a far fronte in questo periodo ad un'ininterrotta sequela di adempimenti fiscali e parafiscali, dal 740 all'Ici, dalla tassa salute al contributo per il medico di famiglia, che hanno fatto saltare i nervi anche ai soggetti più calmi.

Per il versamento del prossimo 10 luglio, il datore di lavoro dovrà comunque comportarsi nel seguente modo. Con lo stesso bollettino di [illegible] corrente postale, quello appunto relativo al secondo trimestre '93, si dovrà calcolare il contributo dovuto con la vecchia tabella (la n. 1) sino al 21 maggio e con quella nuova dal 22 maggio a fine giugno.

Grande imbarazzo anche all'Inps, incolpevole destinatario di una norma che «potrebbe» venir cambiata anche all'ultimo momento, ma che costringe comunque l'ente a modificare procedure e programmi per adeguarli alla mutata normativa. In proposito abbiamo sentito il dott. Antonio Prausello, direttore centrale dell'ente per i contributi che ha confermato sostanzialmente che l'Inps, in presenza di una disposizione di legge, [illegible] può che «ovviamente» adeguarvisi.

I datori di lavoro dovranno destreggiarsi, per questa volta, con due diverse tabelle. Alcuni esempi chiariranno meglio il problema.

Primo caso. Colf, appartenente ai Paesi Cee con un orario di 30 ore settimanali pari a 390 ore di lavoro effettuate nel trimestre aprile-giugno '93. Retribuzione oraria effettiva di 10.000 lire (comprensiva dei ratei di gratifica natalizia). Nel periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 ha prestato 250 ore di lavoro e 150 ore nel residuo periodo dal 22 maggio al 30 giugno '93. Ecco il calcolo del contributo dovuto: 250 ore (per il primo periodo) per 3224 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 1) uguale lire [illegible]6.000. 140 ore (secondo periodo) per 3471 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 485.940. Sul bollettino andrà dunque riportata al cifra complessiva di 1.291.940 lire.

Secondo caso. Colf extracomunitaria [illegible] identico orario e stessa retribuzione del precedente caso. Le cifre saranno le seguenti: per il primo periodo: 250 ore per 3270 lire (contributo orario previsto dalla tabella 1) uguale lire 817.500 lire. 140 ore per 3521 (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 492.940. Totale da indicare sul bollettino: 1.310.440 lire.

Ed ora veniamo all'aspetto, per così dire, normativo del problema. Il decreto legge 155 sopravviverà sino al 21 luglio (sessantesimo giorno dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) dopo di che e decadrà per mancata conversione in legge (ed in questo caso tutti gli adempimenti attuati durante la [illegible] validità resteranno pur sempre confermati) [illegible] verrà convertito in legge con o senza emendamenti. Si potrà quindi verificare l'ipotesi (nemmeno tanto remota e peregrina) che l'aumento dei contributi per le colf venga ridimensionato a livelli più contenuti.

Si potrebbe infine verificare una terza ipotesi: il governo, senza aspettare la naturale scadenza del decreto legge 155, potrebbe reiterare la materia con un nuovo provvedimento. Insomma, è proprio un gran bel pasticcio.

Ma il 10 luglio scade il termine per il versamento, per cui il padrone di casa si trova combattuto tra due angosciose alternative. Versare entro il 10 luglio il bollettino, rispettando termini e nuovi importi, oppure aspettare che il legislatore faccia sapere le sue decisioni e regolarsi poi in proposito dopo il 21 luglio.

L'interrogativo che i lettori rivolgono al giornale in questi giorni è sempre lo stesso e possiamo riassumerlo brevemente: «Cosa accadrebbe - domandano - se il datore di lavoro, combattuto tra il timore di pesanti sanzioni per il [illegible] rispetto [illegible] termine e la speranza di un nuovo provvedimento più "morbido" aspettasse gli eventi?». Ecco la risposta: in questo caso l'Inps calcola e addebita gli interessi di mora per ritardato pagamento nell'attuale misura del 29,625 per conto annuo. Tradotto in termini pratici, significa che se il padrone di casa versa i prescritti contributi [illegible] un ritardo di dodici giorni (dal 10 luglio al 2[illegible] luglio) maturerà, nell'esempio fatto poc'anzi nel primo caso, un debito di [illegible] 12 mila lire (mille lire al giorno), che potranno essere richieste dall'Inps in un secondo momento.

[illegible] voltiamo pagina sulla «questione contributi», per affrontare [illegible] altro argomento legato alle lavoratrici extra comunitarie. E l'interrogativo dei lettori è, questa volta, il seguente: «Perché si versa un contributo maggiorato, sia pure di poche lire, per la colf extra Cee rispetto a quello dovuto per la comunitaria?». Presto detto: la differenza serve ad alimentare un particolare fondo costituito presso l'Inps che consente, a richiesta del lavoratore, di contribuire alle [illegible] sostenute per il ritorno in patria. In parole povere: quando il lavoratore extracomunitario cessa definitivamente il rapporto di lavoro in Italia potrà rivolgersi alla competente sede dell'Inps che provvederà a corrispondere un contributo per le spese di rientro (volo aereo compreso). Secondo interrogativo: «I contributi versati in Italia dai lavoratori stranieri (extracomunitari e non) daranno origine a una pensione o andranno perduti?». Anche in questo caso, la risposta è tranquillizzante. I contributi versati daranno diritto ad un trattamento pensionistico in base alle stesse norme e con gli stessi requisiti previsti per i lavoratori italiani.

Mario Stratta

[illegible]NTRIB[illegible] VALIDI DALL'1-4-93 al 21-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1520 (242)
DA 6201 A 9290	2152 (342)
OLTRE 9290	3224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1542 (264)
DA 6201 A 9290	2183 (373)
OLTRE 9290	3270 (559)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente [illegible] 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive [illegible]. Al fine del calcolo della retribuzione effettiva oraria si deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento del versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale corrispondente al vitto ed all'alloggio medesimo.

[illegible] DAL 22-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3471 (552)
OLTRE L. 12.000	4165 (663)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3521 (602)
OLTRE 12.000	4225 (723)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine [illegible] calcolo [illegible]a retribuzione effettiva [illegible] si [illegible] tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento del versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale.

Le ferie

Un diritto irrinunciabile

Con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare e anche su questo il padrone di casa ha sempre qualche dubbio. Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a [illegible] lare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche se la lavoratrice è disposta qualche volta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di casa rimasto solo in città, allettata da un super-stipendio. Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente con le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. E' assurdo pensare di spostare le ferie della colf a dicembre o addirittura anticiparle a marzo. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo, e questo grazie al recente contratto collettivo di lavoro. «Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 25 giorni lavorativi», è quanto recita l'articolo 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Se al momento delle ferie la colf non ha maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la lavoratrice ha iniziato a prestare la sua opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 26 giorni lavorativi, cioè 15 giorni. Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto [illegible] ciascuna giornata ad una retribuzione pari ad un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo fissato in 1900 lire per ciascun pasto e in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, dei giorni che vanno considerati come giornate di lavoro in quanto retribuite. (m. str.)

liguria Estate
LA STAMPA 6 Luglio 1993

LA RICCIARELLI A PORTOFINO

Non capita tutti i giorni senza pagare lira a un concerto Katia Ricciarelli. Il grande soprano sarà stasera a Portofino e offrirà un recital di arie celebri dal palco installato nella famosa «piazzetta». Sarà un omaggio alla cultura. La cittadina ha varato quest'anno, per la kermesse «Portofino, porto d'arte», che terrà banco sino a settembre, progetto speciale dedicato alla cultura russa, titolo «A Mosca, a Mosca». E' stato inaugurato ieri sera con uno spettacolo danza, musica e lettura di poesie. Stasera dalle 21 si replica due ballerini del teatro Kirov, Yurij Petukhov e Ira Kirsanova, in «Arlecchinata» su musica di Drigo e la ...eografia di Lopukhov. Poi l'esibizione della Ricciarelli, accompagnata al pia... da Vincent Scalera, cui farà seguito quella del pianista Antonio Ballista in «Quadri di esposizione» di Musorgskij. [f. p.]

I principali appuntamenti con le star della musica leggera nelle prossime settimane

Un mese caldo con i big in concerto

Stasera Chuck Berry a Monaco, domani a Genova c'è Eugenio Finardi, giovedì ad Albenga canta Francesco De Gregori. Arrivano Ruggeri, Vasco Rossi, Renato Zero e Sting, ma forse salta la serata con Gianna Nannini

ALBENGA. Chuck Berry, Eugenio Finardi, Francesco De Gregori, Marco Masini, Sting, Gianni Morandi, Luciano Ligabue, Pooh e Ivano Fossati. Sono i big della musica che saranno in concerto, da oggi a fine luglio, in Liguria. Confermate anche le date di Vasco Rossi e Renato Zero, ad inizio agosto Albenga. E' tempo anche di interviste radiofoniche. Gianna Nannini, ieri ospite di Radio Babboleo Genova, sarà oggi alle 16 su Radio ...a Ligure. Martedì prossimo l'emittente di Albenga ospita, in diretta nei suoi studi, Marco Masini.

Per vedere il concerto di Chuck Berry, questa sera alle 21, bisognerà varcare il confine. Lo spettacolo è in programma al teatro-tenda «Space Fontvielle» Monaco. Domani sera (ore 21) in piazzale Kennedy a Genova concerto di Eugenio Finardi per la XIII edizione dell'Happening dei Giovani (il biglietto ...sta solo 10 mila lire). Da giovedì l'interesse degli amanti dei dal vivo si sposta sulla Riviera di Ponente. Al Stadio «Annibale Riva» di Albenga l'8 luglio con Francesco De Gregori (ore 21, biglietti a lire 30 mila più diritti di prevendita), l'unico della stagione in Liguria. Tre i concerti di Marco Masini: il 10 luglio a Vallecrosia, il 14 alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano e il 16 al «Covo» di Santa Margherita. I prezzi differenziati a seconda delle serate: a Loano si mila. Sempre il 16 luglio concerto di Luciano Ligabue a Dolceacqua (Ligabue sarà in concerto a Chiavari il 12 agosto).

Ad Albenga, la rassegna del Comune, della Besbie e di Onda Ligure ha subito alcuni cambiamenti di data. Dopo De Gregori potrebbe esserci Enrico Ruggeri (fine luglio?). Già in prevendita i biglietti (35 mila più diritti) per il concerto Vasco Rossi agosto allo stadio «Riva» di Albenga. Il Vasco nazionale inizierà proprio dalla città ingauna il tour estivo '93. Il giorno dopo sarà stadio di La Spezia. Il di Renato Zero ad Albenga è slittato dal 24 luglio al 10 agosto. Zero sarà allo stadio con un'intera orchestra. Potrebbe saltare invece il concerto di Gianna Nannini in calendario a fine agosto.

L'esibizione più attesa della stagione è però quella di Sting, venerdì 23 luglio, al palasport di Genova (40 mila più diritto). Concludono le date di luglio i concerti di Chiavari, promossi da Radio Andebaran: Gianni Morandi (21) e i Pooh (26). Per Morandi è in programma una data fra il 2 e il 4 agosto sulla Riviera di Ponente. Il 30 luglio infine concerto di Ivano Fossati all'Expo di Genova. Il 6 agosto spettacolo di Antonello Venditti al «Covo» Santa Margherita, possibile replica in locale del Ponente.

I principali punti di prevendita per gli appuntamenti di Albenga e per Sting o Vasco Rossi a Genova (Liguria Libri, Ricordi e Music box), La Spezia (Video «Pedacci» e «One one»), Rapallo (Tempio della musica), Chiavari (Good music), Savona (Charleston dischi), Finale Ligure (Il disco), Loano (Lollipop), Cairo (Koncerto), Albenga (BM dischi), Diano Marina (Foto Clik) e Sanremo (Love Musica).

Augusto Rembado

Due grandi personaggi della musica leggera: Chuck Berry e Eugenio Finardi

Francesco De Gregori è atteso mercoledì sera nello stadio di Albenga

I locali iscritti al Silb che aderiscono all'iniziativa: gratis per le donne ingresso e consumazione

E adesso in discoteca la coppia paga metà

Basta consegnare alla cassa il coupon pubblicato da La Stampa

SAVONA. Si balla anche questa sera in Riviera. Non solo, grazie a La Stampa e al Silb, si entra in coppia, si paga un solo biglietto e si beve in due.

«Top Dance - divertimento sicuro», infatti, continua in tutte le discoteche che aderiscono all'iniziativa organizzata per rendere più simpatica l'estate. La formula, a pochi giorni dalla presentazione, sta riscuotendo grande successo su tutta la Riviera. Il popolo della notte, quello che anima le ...te estive, dimostra di gradire questo nuovo modo di fare amicizia.

Entrare in due pagando solo biglietto è semplicissimo. Bisogna essere in coppia, uomo e donna (ma le si possono formare anche fuori locale), una copia de La Stampa del giorno in si intende andare a ballare (se si vuole andare in discoteca questa bisogna presentarsi la copia del giornale che leggendo) e presentarla alla cassa. Pagherà soltanto l'uomo, mentre alla donna verranno offerti l'ingresso ed una.

L'iniziativa è valida i giorni in quelli prefestivi. Domenica e lunedì si entra in discoteca il coupon pubblicato su La Stampa di domenica.

«Top Dance - divertimento sicuro» è un modo per allacciare nuove amicizie. Domenica sera, ad esempio, davanti ad una discoteca di Alassio c'era un gruppo di persone, una compagnia di giovani lettori che una copia de La Stampa sotto braccio. Aspettavano altrettante ragazze che entrassero in discoteca insieme. Per farle risparmiare, certo, anche per fare amicizia. E, visto che andati a ballare accompagnati, non è difficile pensare che siano riusciti a organizzare una bella compagnia.

«Sono gli aspetti che fanno più piacere. Abbiamo pensato a "Top Dance - divertimento sicuro" come ad un modo per rendere più effervescente l'estate. Sapere di esserci riusciti è un punto di vanto», commenta Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, il sindacato che riunisce i gestori delle sale da ballo. E aggiunge: «Quello che ci rende veramente orgogliosi di questa iniziativa è il fatto che hanno aderito locali di tutti i tipi. C'è chi propone musica di tendenza e chi invece offre il revival, chi è orientato verso il dancing e chi punta sui giovanissimi. Insomma, tutte le età accontentate. Un modo per avvicinare le generazioni e dare a tutti la possibilità di divertirsi in maniera sicura».

Proprio la sicurezza è uno degli argomenti che il Silb non stanca di sottolineare: ballo, la discoteca devono dei divertimenti sani. Noi da tempo siamo impegnati a fare prevenzione nell'interesse dei clienti. Per questo diciamo a tutti, di qualsiasi età, di non esagerare con gli alcolici e essere prudenti in auto quando si sposta per andare in discoteca. Ovviamente questo consiglio vale anche per tutti gli spostamenti automobilistici. Per fortuna i nostri clienti hanno la testa sul collo e seguono le regole comportamentali che evitano di rovinare il divertimento», aggiunge Gozzi.

E tutti a ballare con il e La Stampa. I locali che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro» li trovate scritti nel coupon in questa stessa pagina. E nei prossimi giorni saranno ancora più numerosi. [s. p.]

Grande successo in discoteca per «Top Dance - divertimento sicuro»

I più gustosi interventi del veggente pubblicati nel volume «A sua volta gli uccelli volano»

Il «suplime» Mago Gabriel sulla sdraio accanto

Va forte nelle spiagge il libro sui suoi impagabili strafalcioni

Salvatore Gulisano, il Mago Gabriel

Se vi guardate bene attorno, in questi giorni, rischiate di vederlo sotto l'ombrellone a fianco vostro. Salvatore Gulisano, alias Mago Gabriel, quando riesce a ritagliarsi qualche ora libera va a passarla in Riviera, dove tornerà anche per più tappe della sua tournée. Per ora sarà presente sulle spiagge con un libro-intervista titolo inequivocabilmente in linea con il personaggio: «A sua volta gli uccelli volano», edito Il Pennino e in vendita nelle edicole a 15 mila lire.

Le 150 pagine (148 vere e due «fantasma») costituiscono le del Mago-Gabriel-pensiero, raccolte con certosina pazienza da Ivano Barbiero, il cui arduo compito si è esteso anche all'impedire ai correttori di bozze di rimediare all'italiano «malaminchiato» di Gulisano. Dopo le presentazioni di Nevio Boni, Piero Soria, Angelo Conti e Dino Aloi, esperto di satira ed editore del libro, il «suplime» Gabriel ci conduce per mano nel universo fatto di acrobazie sintattiche e grammaticali, di disarmanti risposte ogni perché, strafalcioni paranormali.

Eppure questo esemplare della fauna magica, portato sui piccoli schermi di tutt'Italia e alla notorietà dall'irridente pattuglia della Gialappa's Band, ha un suo «vero» fondo sciamanico. Che si creda o meno, in sondaggio scherzoso fra 15 maghi torinesi a due settimane dalla guerra del Golfo, era stato l'unico ad azzeccare le date esatte dell'inizio e della fine di «Desert storm». Altri esempi? «Lei ci farà una fine sgloriosa» disse in pubblico ad un coinvolto qualche giorno dopo in uno scandalo torinese. Al conduttore di una trasmissione televisiva predisse: «Voi che mi parlate chiedete, o ridete, sappiate che vi sposerete con un politico presidente». E finì proprio così, colpo di fulmine e matrimonio fra il conduttore e la presidente del Consiglio regionale del Piemonte.

Che sia «il pinotismo» e «il monto eso-eterico», che segreti celino «Lo sguotch di Golia» e «Le strate della vita» lo si potrà scoprire leggendo il libro. Chi voglia insguire Gabriel potrà farlo il agosto alla Versiliana e prima (e dopo) nelle varie tappe della sua tournée, a meno che (come ha fatto ieri) non telefoni agli organizzatori annunciando di stare troppo bene sulla «stupenta» spiaggia di Sanremo per partecipare sua volta» alla.

Perché il Mago, liberi di non crederci, non finge: proprio fatto così. Non è colpa sua se, invece di fare l'idraulico, è stato colto dal successo.

Dario Corradino

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Le proteste dei turisti

Torna un servizio per le vacanze. Da domani ogni mercoledì La Stampa pubblica le proteste (ma anche le segnalazioni positive) dei turisti. Scrivere o telefonare alle redazioni de La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019/802081), Imperia (via Bonfante 1, 0183/273371-2) e Sanremo (via Gioberti 47, 0184/503003-4).

I vincitori delle tappe ai bagni «Dlf» e «Aurora»

Il karaoke sulla spiaggia elegge i nuovi campioni

SAVONA. Piace il karaoke, e non solo ai più giovani. Sabato e domenica [illegible] c'era un doppio appuntamento con il circuito «John La Batt-ditta Tonoli» organizzato dall'associazione bagni marini con Radio Savona Sound e La Stampa.

Si cantava ai bagni «Dlf» ■ via Nizza e agli «Aurora» ■ corso Colombo e, [illegible] nella serata inaugurale ai bagni «Lido dei Pini», molto pubblico, tanti applausi e qualche sorpresa.

Sabato sera ai bagni «Dlf» è stato necessario uno spareggio per determinare il vincitore della tappa. Alla fine l'ha spuntata Lidia Tessitore che ha interpretato il brano «Quello che le donne [illegible] dicono» ■ Fiorella Mannoia.

Secondo classificato il gio[illegible] Ivan Goslino che ha cantato il [illegible] di Paolo Vallesi «La forza della vita». La giuria di gara aveva giudicato a pari merito i due interpreti ed è stata necessaria una seconda audizione per scegliere il vincitore che, come è noto, prenderà parte alla finalissima che si terrà il 16 agosto alla piscina di corso Colombo.

Un'altra sorpresa domenica sera ai bagni «Aurora». Ha vinto una coppia, formata da padre e figlia. Gennaro Salvato e la giovane Carolina hanno sbaragliato gli avversari [illegible]tando «Parole parole» di Mina e Alberto Lupo.

Continua a riscuotere un grande successo il karaoke negli stabilimenti balneari

Gennaro Salvato, colonnello dell'esercito, è un personaggio molto noto: per anni è stato comandante del 16º battaglione di fanteria «Savona» di stanza alla caserma Bligny. Napoletano verace, il colonnello Salvato non è nuovo alle esibizioni in pubblico. Spesso si è esibito rappresentazioni teatrali interpretando il ruolo ■ Pulcinella.

Tornando al karaoke, al secondo posto, l'altra sera ai bagni «Aurora», si ■ classificata Debora Filice che ha cantato lo [illegible] brano dei vincitori, «Parole parole».

L'ha accompagnata, nelle vesti di Alberto Lupo, lo speaker di Radio Savona Sound Marco Giannotti che con ■avide Cavallo ha animato la serata. Il prossimo appuntamento con il karaoke nei bagni marini savonesi ■ previsto per giovedì sera agli «Umberto» di via Nizza, quarta delle 22 tappe che precedono la grande finale ■ piscina.

Paride Pasquino

Il cartellone

La Fracci regina di Loano

LOANO. Rassegna di danza con Carla Fracci, anteprime cinematografiche, rassegna jazz, feste in piazza e in spiaggia, [illegible]stre ■ musica classica. «Anche quest'anno il calendario delle manifestazioni estive della nostra città è fra i più vari ■ completi», dicono gli assessori al tu[illegible] e alla cultura di Loano, Angelo Vaccarezza ■ Umberto Bolognesi.

Due gli appuntamenti più attesi: «La danza nel Giardino del Principe» (24 luglio-7 agosto) [illegible] in calendario l'atteso «Romeo e Giulietta» di Carla Fracci e Gheorghe Jancu. Da fine agosto ritorna il «Settembre Musicale Loanese» che sarà proposto quest'anno nelle chiese della città. Al «Giardino del Principe», rassegna ■ film, quasi tutte ■ sere, patrocinata da «La Stampa». A luglio Loano propo■ inoltre: il raduno bandistico (11), mostra dell'artigianato (16-18), «Aloha ■ Loa» carnevale estivo (18), «Giochi estate» (19-21) ■ «Jazz ■ karaoke in piazza» (21-25 luglio). A Loano quasi tutte le associazioni sono impegnate ad organizzare feste o spettacoli. Numerose anche le iniziative dei locali notturni.

Commenta ■ presidente dell'Apt, Osvaldo Pignocca: «Le manifestazioni estive non devono essere fatte con gli spiccioli che avanzano nel bilancio. Questo settore è il più importante di tutti in [illegible] città che, [illegible] Loano, vive quasi esclusivamente di turismo». [a. r.]

Fa il culturista

Al Più bello un savonese in finale

Filippo Fortuna, 27 anni, di Borghetto

S. BARTOLOMEO. E' savonese uno dei candidati per «Il più bello d'Italia». E' stato «promosso» da una giuria femminile nella seconda selezione provinciale, alla discoteca Chikito. Si tratta del culturista Filippo Fortuna, 27 anni, ■ Borghetto S. Spirito che ha presentato un difficile e lungo programma su musica dei Queen e si è aggiudicato la fascia per il «Miglior talento». Oltre ad essere istruttore ■ palestra, canta in ■ pianobar nel residence «Loano 2». [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

MILLESIMO
Concerto rock

Concerto rock di band valbormidesi, questa sera alle 20,30, al campo sportivo ■ Millesimo. ■ maratona musicale, organizzata dalla Pro loco, ■ che vedrà cimentarsi una decina di gruppi, rientra nei tradizionali festeggiamenti di luglio. [l. b.]

CAIRO M.
Si recita «Anfitrione»

Questa [illegible]ra, [illegible] inizio alle 21,30, al teatro comunale, rappresentazione di «Anfitrione». Lo spettacolo è a cura del Circolo Culturale Antigone ■ Savona. [a. z.]

LOANO
Arriva il luna park

Sarà aperto, questa sera, il grande luna park in via Leon Cavallo (za■ Divin Prigioniero) a Loano. Molte le novità per le giostre, le attrazioni e i giochi, soprattutto per i bambini. [a. r.]

SAVONA
Gastronomia ai «Marinella»

Sono aperte le prenotazioni per la cena in programma ai bagni Marinella venerdì alle 20,30. Il menù prevede insalata ■ granchio, acciughe alla saracena, risotto ai frutti di mare, seppie ai funghi. Per le prenotazioni [illegible] telefonare al numero 894785. [e. b.]

ORCO [illegible]
Musica antica

Concerto di musica antica, alle 21 ad Orco Feglino, nell'ambito delle manifestazioni per la «VI Festa del marchesato». Prosegue la mostra «Medioevo a fumetti» alle elementari di Finalpia. [a. r.]

ALASSIO
Serata dance a «Le Vele»

Martedì sera non solo con la musica retrò alla discoteca «Le Vele» sulla via Aurelia, fra Albenga ed Alassio: il locale propone infatti, da oggi, anche i ritmi dance più in voga in questa stagione. [a. r.]

PIETRA L.
Tequila party al «Flora»

Martedì sera con il «Tequila party», alle 22, al music bar «Flora» sul lungomare di Pietra. In programma musica sud americana. Il «Flora» proporrà tutti i martedì sera d'estate delle feste a tema. [a. r.]

CERIALE
Liscio all'Angelo Azzurro

Ballo liscio questa sera ■ll'«Angelo Azzurro» di Ceriale. ■ palco ■ locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk. [s. p.]

UN LOCALE AL GIORNO

Il dancing di Finale Ligure rilanciato dalla nuova gestione

Al «Patio», con nostalgia

E' stato il simbolo degli Anni Sessanta e di ■ certo tipo di turismo che oggi non c'è più. Discoteca per tre giorni la settimana; dancing nel weekend con l'orchestra Gribaudo

FINALE. E' stato per anni uno dei locali notturni simbolo della Riviera che si diverte: bella gente, i ballabili Anni 60 con chiusura alle prime luci dell'alba. Per le inaugurazione stagionali venivano invitati i big della canzone, da Mina ■ Patty Pravo.

Allora Finale era conosciuta come una località ■ villeggiatura d'élite. ■ dancing «El Patio», ex «Lido del Finale» sul lung[illegible] di Finalpia, dopo dieci anni di chiusura, dall'autunno scorso [illegible] una nuova gestione cerca di far rivivere le [illegible] atmosfere Anni 60. Un'impresa difficile visto che i turisti [illegible] cambiati, ma un modo per tentare ■ accontentare comunque i gusti di una parte del pubblico. Sono cambiate anche le pretese degli artisti, un locale con poche centinaia di posti non potrebbe mai ammortizzare [illegible] con cantanti che hanno cachet di deci■ di milioni.

Dice Fabrizio Fasciolo uno dei titolari: «Puntiamo sul dancing classico cercando di proporre [illegible] e ritmi per tutti i gusti».

Orchestre spettacolo al Patio

Nei primi tre giorni della settimana il «Patio» è aperto solo come discoteca. Dal giovedì alla domenica si trasforma invece in dancing con l'orchestra spettacolo «Gribaudo» ospite del locale per tutto il mese di luglio. La serata è molto varia. Spiega Fasciolo: «Dalle 2■ alle 23 l'orchestra propone i classici ■ liscio, poi diamo spazio ai così detti ballabili Anni 60 e 70, senza tralasciare le novità degli ultimi anni, e [illegible] ■ dee-jay alla disco music. Intorno alla mezzanotte l'orchestra propone i lenti prima di scatenarsi nuovamente [illegible] i ritmi sudamericani e i rock'n'roll».

Il «Patio» già in primavera aveva proposto il giovedì sera con le grandi orchestre ■ liscio. Da inizio anno sino alla primavera ■ dancing ha anche effettuato i «tè danzanti» pomeridiani a prezzo ridotto, soprattutto per i turisti anziani ospiti della cittadina. Il 13 luglio il «Patio» propone un appuntamento a metà strada fra ■ spettacolo ■ la sensibilizzazione ambientale: il locale e il «Lido» ospiteranno infatti una mostra di Greenpeace. La [illegible] infatti allo «Sporting Club» di San Bernardino è in programma lo spettacolo del cabarettista Giobbe Covatta che propone il suo show proprio a sostegno di Greenpeace. [a. r.]

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 Starlandia, rubriche; **14** Informa[illegible] regionale; **14,30** Pomeriggio insieme; **18** California, serial tv; **20,30** Festival Nazionale del Cabaret, [illegible]rietà; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Film

Primocanale
12 Zona franca; **13,50** Punto news; **14** Market; **14,30** Portobello road, ■dazionale; **16,30** Market; **19,■** Punto sera, notiziario; **20,15** Zona franca; ■ Identikit; **24** Film

Telestar
■ Happy end, telenovela; **14,10** Laverne ■ Shirley, telefilm; **18,05** Marron Glacé, novela; **19,05** Grandi registi americani; **20,30** Per [illegible] più in basso, film; **23,05** Vegas, telefilm; **0,10** Notturno Telestar.

Telearcobaleno
12 Zona franca; **13,35** Maria Maria, telenovela; **14,10** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,10** Borsa fiori; **19,25** Telegiornale Tga; **19,50** L'opinione, rubrica; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale ■ Tga; **23,45** Partita di calcio

Sardegna [illegible]
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Teleimmagini 24 ore; ■ Cartoni; **15,30** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **19** Maria, Maria, novela; **20** Cartoni; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Kung Fu; **22,30** Sardegna giornale; **23** Excelsior; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia

Canale 7
■ Viaggio con l'avventura, docum.; ■ La galleria - Antichità; **16,■** L'uomo e la Terra; **17,15** Viaggio [illegible] l'avventura; [illegible] Replay sport; [illegible] Tg Imperia; ■ Tg Liguria; **19,30** Tg Savona; **20,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **23** Motor shop; **23,30** Obiettivo gente; **23,45** Motor Shop

Mixer Tv
13 Le avventure di Tom Sawyer; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,20** Il tenente O'Hara; **15** Kate and Julie; **15,30** Mash, telefilm; ■ Il dottor Chamberlain, telenovela; ■ Señora, telenovela; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Il tenente O'Hara; [illegible] Giovanna d'Arco, film drammatico; **21,45** Ricordando erotica; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,45** Automania

Teleregione
■ Starlandia; **14** Teleregione; ■ Vendite commerciali; **17** Starlandia; **18** California; **18,30** Destini, serial tv; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Festival Nazionale del Cabaret; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm; **23,30** Rubrica; **0,15** Telegiornale

Telenord
15,10 Nati per vivere; **15,40** Candid camera; **16,10** Oroscopo; **16,30** L'uomo e la Terra; **17** Avventure di frontiera; **17,30** Il richiamo degli abissi; **18,30** Lassie; **18,55** Viaggio con l'avventura; **19,30** Nati per vivere; **19,55** Speciale sport.; **20** Tg Genova; **20,05** Viaggio con l'avventura; **20,30** The bold ones; **22** Obiettivo gente; **22,30** Viaggio con l'avventura; **23** L'uomo e la Terra; **23,30** Motor shop

Telecittà
13 Video J; **16** Mtv's greatest hits; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,45** 3 from 1; **18** The soul of Mtv; **18,30** Mtv prima, rubrica; **20,10** Uk Today; **20,28** Parlamone con la Lega Nord; **20,57** A cielo aperto; **23,15** Top service

T.C.S.
13,45 Usa Today; **14** Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **16,45** Program. locale; **17,35** Cartoni; **18** 7 in allegria risentiamoli; **18,10** Cartoni; **18,25** Usa Today games; **18,30** Cartoni; **18,50** 7 in allegria si canta; **19** Doctor doctor; **19,30** Ralph Supermaxieroe; **20,30** Gli arcieri di Sherwood; **22,30** Colpo grosso story; **23,20** Suspense a Venezia

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 20,15/22,30 — [illegible] 7000/5000
CHIUSO [illegible] FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La [illegible] e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000-5000
Un eroe piccolo piccolo — *di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92)* — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30 — Lire 7000-5000
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Or.: 20,30 / 22,30 — Lire 5000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio della [illegible] sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,50/20/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] Party

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori [illegible] ■ rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco ■ bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz — [illegible]. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa [illegible])* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e [illegible], abbandonati dalla famiglia per le vacanze [illegible] e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]

ALBENGA

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La città della gioia — *di R. Joffè con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano ■ vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

BORGIO VEREZZI

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è dispost■ ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo ■ fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è [illegible] lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 mercoledì 5000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Zio Paperone alla ricerca...... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
[illegible] — *[illegible]. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

LOANO

Giard. del Princ. — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Zio Paperone alla ricerca...... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
PROSSIMA APERTURA

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — [illegible] 8000/6000 mer. [illegible]
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire [illegible] mer. 5000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARIGOTTI

Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giu[illegible]. N.V. [illegible]

Al cinema potete scegliere q[illegible] che piace a voi

Oggi alle 19,30 via all'ultima e decisiva sfida per il titolo italiano di pallanuoto

Posillipo-Rari, a chi lo scudetto?

La «bella» della Scandone stabilirà la squadra campione: annunciati cinquemila tifosi napoletani e pochissimi savonesi. Mistrangelo e l'intera squadra biancorossa mostrano grande tranquillità

Bovo e Averaimo, colonne di una difesa chiamata a disputare una grande partita

SAVONA. La Rari ha scelto l'arma per l'ultimo duello. Aspettando gli assordanti fragori della «Scandone», ha scelto il silenzio. L'arma dei forti. Polemiche? Nemmeno l'ombra. Proclami? Introvabili. Ma una sottile volontà di palesare sicurezza nei propri mezzi, quasi un guanto di sfida gettato sulla faccia di quel Posillipo sicuramente caricato dal successo di sabato, che dovrà ricordare cosa: la vera Rari non l'ha vista certo tre gi fa.

Alle 19,30 di oggi, nuovo nella vasca partenopea, le due migliori squadre d'Italia si gio dunque il triangolino biancorossoverde. A dirigere la partita sono stati chiamati il siracusano-ternano Clara (toh, ma il Posillipo lo aveva «ricusato»?) e il romano Picchetto. Tv e soltanto in differita a tarda notte, radio diretta RaistereoUno dalle 20,35, soprattutto diretta integrale su Radio Savona Sound e Savona International, con il commento di Riccardo Fabri.

A quasi ottocento chilometri la Rari cerca la definitiva laurea un quinquennio che l'ha vista totale padrona della pallanuoto italiana. Lo affrontando una partita le più difficili immaginabili: in un ambiente ostile, contro il pronostico e quindi nella prevedibile sudditanza psicologica degli arbitri verso la squadra di casa), dimenticata da mass-media che non . Purtroppo, anche quasi senza tifosi: i progetti di nuova spedizione sono naufragati davanti a spese e disagi. I savonesi alla «Scandone» si conteranno sulle dita delle mani.

Leggerete altrove, in questa stessa pagina, che tutto questo sembra intaccare il morale della truppa di Mistrangelo, asserragliata nel ritiro romano dell'Hotel Aranci. Anzi, dal profondo degli umori biancorossi sembrano trasparire una robante ed una ferrea volontà di stretto questo scudetto, alla faccia di tutto e di tutti.

Le ultime dai due clan segnalano un problema per Di Martire a Napoli, e un «nulla di nuovo» sul fronte biancorosso. Di Martire ha riportato uno stiramento ai legamenti del dito anulare della sinistra: giocherà lo stesso, uno protezione al dito. Rari senza problemi: Ghibellini ha attuato un breve blitz domenica a Genova e ha raggiunto poi subito i compagni a Roma, sul conto di Ferretti non traspaiono preoccupazioni. Si ritiene dunque che il centroboa possa giocare al meglio della condizione.

De Crescenzo, tecnico del Posillipo

Chi dei tifosi resta a Savona potrà usufruire anche di un «punto di ascolto» presso la piscina di corso Colombo. Nulla di faraonico, semplicemente la possibilità di seguire la diretta radio di Fabri nella sede di battaglie, fianco a fianco con tanti altri sportivi che fremono nella speranza di esultare. Non è affatto escluso che, se tutto andrà bene, proprio dalla piscina partano i festeggiamenti per una nuova, grande impresa.

E' la stessa speranza che coltivano a Napoli i 4-5mila riempiranno la «Scandone». Nonostante la capienza limitata a 2400 posti, infatti, la società rossoverde ha già deciso di far posto gratuitamente (ma me?) pure a tutti i soci del circolo Posillipo, agli Ultras o presunti tali. Sarà insomma un casino, come solo a Napoli sanno fare. Buon per loro, visto che glielo consentono. Speria invece che riesca ad tantino più equanime Luciano Scateni, ufficiale della pallanuoto in Rai, che nel corso della differita notturna di avrebbe fatto chiaramente capire tutta la sua esultanza per il successo partenopeo. Per carità: ognuno ha le simpatie e le sue radici sportive. Però a Savona il suo commento ha creato malumori che non è bene coltivare...

Bagliotto

E il gladiatore Sciacero lancia l'«urlo di guerra»

Claudio Mistrangelo sembra leone in gabbia, che non vede l'ora di uscire e azzannare la preda: il Posillipo. Il condottiero biancorosso «vede» ormai lo scudetto: è lontano solo 36 minuti, dopo stagione passata a la lepre napoletana, uscita dal letargo dopo alcuni anni. Claudio: «Ci sia così vicini, al titolo, che sarebbe assurdo tentarle tutte pur di portarlo a casa. E' il no grande obiettivo, anche perché sarebbe lo scudetto più importante, quello definitiva consacrazione, un fantastico tris. I ragazzi lo sanno e sono decisi a dare il massimo pur di non scucire lo scudetto dalla calottina: ormai si sono affezionati. E in effetti, tutto quel bianco, dà tocco di lore che sta proprio bene...».

«Per il resto - prosegue più serio Mistrangelo - la squadra è fisicamente a posto, e psicologicamente caricata al punto giusto. Sono sicuro che per il Posillipo sarà difficile batterci». Nella «gara 2» di sabato il Posillipo ha costretto i savonesi alle conclusioni da fuori, che non hanno impensierito più di Sostar. Mistrangelo: «Non abbiamo effettuato alcun tipo di allenamento particolare: i ragazzi bravi anche nei tiri da lontano. Forse dovranno crederci maggiormente. Tutto qua. Ma mi hanno assicurato che da questo punto di vista non dovrò preoccuparmi».

Anche Chicco Sciacero è convinto che la Rari riuscirà a centrare l'obiettivo: «Perfino sabato abbiamo dimostrato di poter arrivare allo scudetto, non abbiamo avuto abbastanza convinzione. Per riuscire a vincere, penso basti di imporre il nostro ritmo, e non adagiarci sul loro com'è avvenuto nella prima sfida di Napoli».

«Poi - conclude il difensore savonese - è comunque l'ultima partita della stagione. Non dobbiamo mica cercare di conservare le energie per qualche altro impegno... Quindi, e di parlare a nome anche di tutti i miei compagni, siamo pronti a dare proprio tutto per questo scudetto». [m. no.]

PALLONE ELASTICO

Dogliotti battuto, Spec fuori dai playoff?

Facendosi battere in casa per 6-11 da Balocco, Dogliotti della Spec ha perso molte delle speranze di playoff. Nell'incontro disputato domenica sera, Dogliotti è apparso ancora sofferente alla spalla destra. Per Balocco la vittoria riapre qualche possibilità di riuscire a centrare la salvezza. [e. m.]

Sibello, bronzo agli Italiani Optimist

ALASSIO. Pietro Sibello ha ottenuto il bronzo agli Italiani Optimist di Napoli. L'atleta del Cnam ha confermato le qualità: con un po' di fortuna avrebbe potuto centrare l'oro. [g. o.]

TORNEI CALCIO

Vado Sport ed Esso semifinaliste a Zinola

SAVONA. Vado Sport ed Esso Super Oil entrano in semifinale al torneo di Zinola. Il Vado Sport nei quarti ha eliminato la squadra più in forma del torneo, il Salvo Prosciutti, la Esso ha messo al tappeto la Cema Carrelli Savona. [r. p.]

Ferrecchi secondo alle Azzorre

Dopo la vittoria al «Valli del Bormida» il Ferrecchi ha conquistato un bel secondo posto al Rally delle Azzorre valido per l'Europeo: è preceduto di soli 28" dal portoghese José Miguel. Ritirato, mentre in testa, il genovese Tabaton. [r. p.]

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso licitazione privata estratto bando

Si indice gara di licitazione privata costruzione parcheggio pubblico in via S. Lucia, con il sistema ex art. 1, lettera - L. 2/2/1973, n. 14, con offerte in aumento e appalto a prezzo chiuso ex D.L. 504/92 ed ammissione offerte ex segg. L. .

Importo a base d'asta: Lire 697.237.175.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.

Requisito: Iscrizione A.N.C. Cat. VI per importo non inferiore a 750 milioni.

Ammissibili imprese con sede in Sta iscritte A.N.C. con zioni ex artt. 13 sgg. L. 584/77.

Richieste invito in bollo entro 16 luglio .

Il presente sostituisce ad ogni effetto quello pubblicato il giorno 2 luglio scorso.

Taggia, 6 luglio 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Alessandro Balbi

IL SINDACO
Piero Gilardino

PROVINCIA DI SAVONA

La Provincia di Savona ha espletato in data 10/06/1993 una gara di privata ai sensi dell'art. 1 lett. d) L. 02/02/1973 n. 14 per i lavori di ripristino danneggiati dall'alluvione del 22/09/92, mediante ricostruzione di muri di sostegno ai km 0 + 760/0 + 830, km 4 + 200/4 + 500, placcaggi e sottomurazioni ai km 2 + 500/3 + 000 e 3 + 900 oltre a formazione di scogliere tra i km 6 + 800/6 + 950 della S.P. n. 12 «Savona-Altare».

Alla gara state invitate n. 77 ed hanno partecipato n. 43 ditte, è risultata aggiudicataria la Salle S.p.A. con sede in Milano - Via Baltisti 11, il ribasso offerto del 20,93% verbale n. del 10/06/1993.

SETTORE
Angelo Barabino

IL NUOVO SCHEMA FISCALE PER LE VENDITE IMMOBILIARI

Il nuovo decreto legge n. 155 approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 21 maggio ha finalmente messo un punto fermo nel panorama delle incertezze collegate alle agevolazioni per l'acquisto della «prima casa» (o, meglio, della «abitazione principale»).
Dunque per ottenere le agevolazioni devono ricorrere le seguenti condizioni:
a) che l'immobile sia ubicato nel Comune di residenza dell'acquirente, o in quello in cui egli svolge la propria attività, o, se egli è trasferito all'estero per ragioni di lavoro, in quello in cui ha sede l'impresa da cui dipende, o, se trattasi di cittadino italiano emigrato all'estero, se l'immobile è acquistato come prima casa nel territorio italiano;
b) che nell'atto di acquisto l'acquirente dichiari, a pena di decadenza, di non possedere altro fabbricato idoneo ad abitazione nel Comune ove l'immobile è situato, e di volerlo adibire a propria abitazione principale.
Qualora l'acquirente dichiari il falso, ovvero trasferisca a titolo oneroso o gratuito l'immobile acquistato prima del decorso di cinque anni dalla data dell'acquisto, devono essere corrisposte le normali imposte di registro, ipotecaria e catastale oltre ad una soprattassa del 30% delle stesse o, in caso di acquisto soggetto ad IVA, una penalità pari alla differenza tra l'aliquota ordinaria e quella agevolata aumentata del 30%.
Tuttavia se il contribuente, entro un anno dall'alienazione, acquista altro immobile da adibire a propria abitazione principale, non decade l'agevolazione.
Per il nuovo acquisto, se ricorrono le condizioni, si possono richiedere le agevolazioni.
A titolo semplificativo presentiamo la seguente tabella delle imposte sugli immobili.

CASE

	Registro	Ipot. + Cat.	IVA	INVIM
1ª casa venduta da privato	4%	300.000	—	[illegible]
1ª casa venduta da costruttore	150.000	300.000	4%	metà
1ª casa venduta da impresa non costruttrice	150.000	[illegible]	4%	metà
Casa venduta da privato (di lusso)	8%	2%	—	intera
Casa venduta da privato (non di lusso)	8%	2%	—	intera
Casa venduta da costruttore (non di lusso)	150.000	300.000	[illegible]	intera
Casa venduta da impresa non costruttrice (non di lusso)	150.000	300.000	9%	intera
Casa venduta da costruttore (di lusso)	150.000	300.000	19%	intera
Casa venduta da impresa non costruttrice (di lusso)	150.000	300.000	19%	intera
Casa recuperata (legge 457/1978)	150.000	[illegible]	[illegible]	intera
Casa rurale ceduta da impresa non costruttrice	150.000	300.000	[illegible]	intera

EDIFICI NON ABITATIVI

	Registro	Ipot. + Cat.	IVA	INVIM
Venduto da privato	8%	2%	—	intera
Venduto da costruttore (caratteristiche «Tupini»)	150.000	300.000	[illegible]	intera
Venduto da costruttore (senza caratteristiche «Tupini»)	150.000	300.000	19%	intera
Venduto da impresa non costruttrice (senza caratteristiche «Tupini»)	150.000	300.000	19%	intera
Venduto da impresa non costruttrice (con caratteristiche «Tupini»)	150.000	300.000	19%	intera
Immobile recuperato (legge 457/1978)	[illegible]	300.000	9%	intera
Fabbricato rurale ceduto dal costruttore	150.000	300.000	[illegible]	intera
Fabbricato rurale ceduto da impresa non costruttrice	150.000	300.000	19%	intera

NOTA - Definizione di «abitazione principale»:
è quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale in Italia e che non risulti locata, ed i familiari dimorano abitualmente.

NOTA - Caratteristiche di lusso: vedere D.M. 02/08/69 Gazzetta Ufficiale 27/08/69 n. 218.

NOTA - Art. 13 Legge 408/49 (Legge Tupini):
Trattasi di case di abitazione anche se comprendono uffici e negozi che non abbiano il carattere di abitazione di lusso.
L'agevolazione, in caso di sussistenza simultanea di appartamenti, uffici e negozi deve sottostare a due condizioni:
1 - che almeno il 50% + 1 della superficie totale dei piani sopra terra sia destinata ad abitazione.
2 - che non più del 25% della superficie totale dei piani sopra terra sia destinato a negozi e/o uffici.
Si precisa che nel computo della superficie totale dei piani sopra terra deve includersi anche quella di terrazze e balconi ed ogni altra pertinenza dell'unità immobiliare interessata. Si intendono pertinenze quelle unità che non hanno un accatastamento particellare autonomo. (Ricordare che le agevolazioni dell'art. 13 devono avere sempre carattere di abitazione non di lusso).

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 6 Luglio 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, stasera prima riunione del Consiglio dopo l'elezione del 20 giugno

Ore 18, anno zero per Merusi

Il sindaco e la giunta contano su una maggioranza di 24 consiglieri della Lega. Sui banchi della minoranza anche l'ex primo cittadino Antonio Malerba: «Dimostrerò che si può fare un'opposizione seria e costruttiva»

NOVARA. Ore 18, anno zero per la nuova amministrazione [illegible] Novara targata Sergio Merusi (Lega Nord). L'appuntamento è al collegio Carlo Alberto che per l'occasione si trasformerà in aula consiliare. E' il primo Consiglio comunale della città dopo le elezioni del [illegible] e [illegible] giugno. Il prossimo è stato fissato il 15 luglio per l'approvazione [illegible] bilancio consutivo. Merusi [illegible] la sua squadra [illegible] [illegible] si presenteranno per la prima volta alla cittadinanza, forti della maggioranza di 24 consiglieri su 40. Per Novara è svolta storica: dopo dodici anni di guida socialista la Lega [illegible] a palazzo Cabrino, vincitrice nel ballottaggio del 20 giugno fra Merusi e l'avvocato Fernando Cardinali, in rappresentanza [illegible] un raggruppamento della sinistra.

[illegible] squadra di Merusi [illegible] composta da 8 assessori. Soltanto due (Luciano Bistaffa [illegible] Roberto Cota, segretari provinciale e cittadino della Lega) non sono «tecnici». [illegible] altri sono stati scelti sulla base di esperienze professionali: Teresita Giuliani, Sergio Albenga, Giorgio Broggi, Massimo Leoni, Paolo Rastelli. Mancherà l'ottavo uomo, Giancarlo Pessarelli, indicato ad assumere le deleghe [illegible] sanità [illegible] servizi sociali. Il suo incarico risulterebbe incompatibile in quanto aiuto primario di chirurgia all'ospedale Maggiore. Secondo la legge un dirigente Usl non può far parte di [illegible] Comune appartenente alla stessa unità locale. Un piccolo ostacolo burocratico sulla via di Merusi, che però intende accelerare il [illegible] «Spero di risolvere presto il problema. [illegible] l'ospedale diventerà autonomo [illegible] quindi scorporato dall'Usl, Pessarelli potrà prendere possesso dell'assessorato».

Il nuovo Consiglio comunale è composto da quaranta consiglieri, 12 sono donne. Sui banchi della minoranza anche gli aspiranti sindaci sconfitti: Fernando Cardinali, Edoardo Ferlito, Gianni Mancuso e Antonio Malerba, primo cittadino uscente che sarà sul versante opposto a Merusi: «Cercherò di dimostrare che si può fare un'opposizione seria e costruttiva, che non tenda a impedire di governare, così come è avvenuto nei miei confronti. E mi auguro che dai banchi dell'opposizione nasca un progetto nuovo della sinistra, che guardi al futuro». Alle 21, subito dopo [illegible] Consiglio, un gruppo [illegible] giovani che si presenta sotto la denominazione di «Collettivo 21 giugno» si incontrerà [illegible] piazza delle Erbe: «Siamo un movimento slegato dai partiti tradizionali - dicono - [illegible] unito dalla volontà [illegible] difendere idee e spazi sociali che temiamo siano destinati a essere trascurati o limitati».

Gianfranco Quaglia

Voglio un filo diretto con tutti i novaresi

Domani pomeriggio alle 18, nella sala del Convitto Carlo Alberto [illegible] baluardo Partigiani, [illegible] terrà il primo consiglio [illegible] munale del governo-Lega. Il sindaco Sergio Merusi ha anticipato nell'intervento che pubblichiamo le direttive a cui si ispirerà e [illegible] saluto ai novaresi con cui lavorerà in questi quattro anni.

Sergio Merusi è il primo sindaco cittadino della Lega

NOVARA

V[illegible] illustrare la posizione della Giunta su alcu[illegible] problemi che si ritengono fondamentali per una gestione veramente nuova della macchina comunale.

Per quanto riguarda i rapporti con il Consiglio comunale, la Giunta intende muoversi [illegible] estrema chiarezza e trasparenza. Nostro intendimento primario sarà la realizzazione del programma politico-amministrativo del Movimento, con [illegible] quale [illegible] siamo presentati al giudizio degli elettori ed abbia[illegible] vinto le elezioni.

Con le opposizioni speriamo in un dialogo franco [illegible] costruttivo sui grandi temi, offrendo onestà [illegible] trasparenza nella gestione politico-amministrativa. Le grandi scelte passeranno per l'aula [illegible] questo Comune, saranno dibattute, confrontate, i cittadini ne saranno edotti, affinché non [illegible] verifichino manovre oscure e decisioni prese sulle loro teste.

Come primo atto illustreremo i criteri generali da utilizzare per la scelta degli amministratori nelle Aziende municipalizzate, e negli enti presso i quali il comune ha [illegible] rappresentanza amministrativa. Tali criteri saranno improntati in primo luogo alla scelta di per[illegible] qualificate, evitando gli errori spesso commessi nel passato.

Il nostro modo di porci nei confronti dell'apparato burocratico amministrativo sarà rivolto a considerare, per quanto possibile, il comune come una vera e propria azienda. Ridisegneremo i rapporti tra politici e funzionari [illegible] miglioreremo la comunicabilità tra i vari uffici.

Con i consigli di quartiere intratterremo un rapporto preferenziale ampliandone il più possibile le attribuzioni. Riteniamo infatti tali organismi molto importati [illegible] soltanto dal punto di vista politico, ma anche sociale. Realizzano infatti quella formula [illegible] decentramento e di costante, radicata presenza sul territorio che rappresenta uno dei punti fondamentali del programma della Lega Nord.

Le organizzazioni sindacali e imprenditoriali saranno consultate non soltanto nell'ambito dei [illegible]i incontri per il rinnovo dei contratti di lavoro, [illegible] anche visto come laboratorio aperto di idee e programmi. Le realtà sociali [illegible] produttive rappresentano infatti un canale imprescindibile di confronto per il sindaco e la giunta per l'elaborazioni delle politiche future.

Nel quadro di una più [illegible] politica economica del movimento, volta a tutelare e a favorire la piccola [illegible] media impresa guarderemo con occhio di favo[illegible] tali realtà, del resto in ottemperanza agli impegni assunti davanti all'elettorato. Con i cittadini poi, instaureremo un filo diretto, ricaveremo spazi nelle nostre giornate di lavoro per ascoltare i problemi della cittadinanza.

Non solo, saremo particolarmente attenti alle istanze sociali presenti in città, cercando inoltre di incoraggiare tutte le possibili forme di consultazione diretta previste dalla legge.

Sergio Merusi

VALLE ANTRONA UN [illegible]

Tre giorni di ricerche

Le squadre di [illegible] stanno [illegible] cercando Giorgio Tabarini, 35 anni, disperso in alta Valle Antrona. Era in vacanza con la famiglia. A PAGINA 37

IN TRIBUNALE A VERBANIA

Interrogato Masciadri

E' stato interrogato ieri in tribunale a Verbania l'ex senatore psi Cornelio Masciadri, arrestato nei giorni scorsi per la seconda volta. A PAGINA 39

L'amministratore delegato della «Novara» ascoltato per ore

Bongianino interrogato ieri [illegible] Milano per il crack Sasea

MILANO. L'amministratore delegato della Banca Popolare di Novara Piero Bongianino è [illegible] interrogato ieri nel palazzo di giustizia di Milano dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi Orsi che aveva emesso, nei giorni scorsi, un avviso di garanzia nei suoi confronti [illegible] concorso nella bancarotta fraudolenta della finanziaria svizzera Sasea guidata da Florio Fiorini. L'interrogatorio, alla presenza del professor En[illegible] Amodio, legale di Bongianino, è stato interrotto alle 13 per una pausa poi è ripreso nel pomeriggio.

L'amministratore Piero Bongianino

Nell'ambito della stessa inchiesta, nei giorni scorsi il magistrato aveva interrogato nel carcere [illegible] Opera [illegible] stesso Fiorini, anch'egli indagato per il fallimento della Sasea e che è stato trasferito in Italia dalla [illegible]vizzera per [illegible] sentito dal magistrato che indaga sulla vicenda.

Ma come entra la «Novara», la più grande banca popolare d'Europa, nel crack Sasea? Fonte di tutti i guai sembra essere la controllata elvetica. Tre anni fa la Banca di Novara Suisse sarebbe stata esposta per quattrocento milioni di franchi (400 miliardi di lire attuali) nei confronti della finanziaria. Una cifra che non risultava in regola con le [illegible]ggi della Confederazione, visto che non si può prestare a un singolo cliente più del 20 per cento del patrimonio netto che per la Novara Suisse ammontava a 76 milioni [illegible] franchi.

Per i magistrati che indagano, oltre alla violazione della legge svizzera ci sarebbe [illegible] anche un possibile concorso in bancarotta. Un giro di titoli e crediti per 35 miliardi tra Italia e Svizzera confermerebbe l'ipotesi investigativa: in questo modo la Popolare sarebbe stata «agevolata» e avrebbe potuto recuperare parte dei franchi [illegible] alla Sasea.

L'interrogatorio dell'amministratore delegato [illegible] ancora in corso ieri sera [illegible] 19. La vicenda [illegible] seguita con apprensione nel mondo finanziario cittadino. Molti operatori [illegible] che quest'ennesima «tegola» caduta sulla Novara possa gettare la Banca in un periodo di grave disorientamento. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con precipitazioni sparse a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In generale diminuzione.
VENTI. Moderati o localmente forti settentrionali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI [illegible] NOVARA
Max: 28; min: 20; media: 23

[illegible] FA
Max: 28; min: 21; media: 26

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 28; Asti 29; Alessandria 28; Aosta 27; Cuneo 27; Vercelli 27

Gruppi di volontari di Novara promuovono servizi di assistenza e interventi per l'estate

I numeri preziosi per gli anziani soli

Fra le iniziative, l'emergenza radio 24 ore su 24

NOVARA. I figli e nipoti vanno in vacanza e i nonni rimangono in difficoltà, soli a casa in luglio e agosto? Niente paura, almeno nel capoluogo l'estate '93 non dovrebbe registrare episodi di anziani, magari invalidi, che non sanno [illegible] fare per la spesa quotidiana o l'acquisto dei medicinali.

L'idea di un servizio agli anziani è venuta al Gern, il Gruppo Emergenza Radio Novara, che ha messo a disposizione un numero telefonico, il 459442, a cui verrà risposto 24 ore su 24.

«L'iniziativa l'abbiamo ideata perché a Novara, come del resto in molti altri grossi centri, in estate si presenta il problema della solitudine delle persone anziane. Così, dal momento che il nostro gruppo - dice il presidente del sodalizio, Salvatore Renda - è già impegnato nel settore delle solidarietà, abbiamo deciso di organizzare questa task force tutta dedicata agli anziani ed ai disabili».

L'iniziativa del Gern è stata realizzata insieme all'Associazione centro amicizia» Sacro Cuore. «Ne abbiamo parlato con la presidente, Giovanna Cornaglia, ed abbiamo iniziato la collaborazione. Ad esempio trasportiamo già alcuni anziani o disabili, ma crediamo che questo servizio - osserva Francesco Melchiorre, consigliere del Gern, responsabile dell'assistenza - possa essere potenziato».

Gruppi di anziani novaresi durante le manifestazioni organizzate in estate nei centri d'incontro

Telefonando al Gern, si troverà un operatore oppure la segreteria telefonica: «L'intervento sarà comunque immediato - assicurano al Gern - e possiamo sbrigare tutti i servizi di cui gli anziani hanno bisogno, dall'acquisto delle medicine alla spesa. Crediamo di poter garantire [illegible] nello svolgere questo servizio proprio grazie all'esperienza che abbiamo accumulato in questi anni. Il Gern è attivo dal sette luglio del '90 ed è intervenuto moltissime volte per salvataggi o assistenze, riportando sempre giudizi lusinghieri».

Il Gern ricorda che il servizio è completamente gratuito: «Se l'iniziativa funzionerà ed avremo molte richieste - dicono Renda e Melchiorre - contiamo di predisporla per tutto l'anno, anche perché pensiamo che si tratti di un servizio molto utile in una città di oltre centomila abitanti. Quanti anziani [illegible] ancora a Novara in condizioni difficili?».

Ancora Melchiorre: «Basta dare un'occhiata nel centro storico e in quartieri periferici per notare come la "città del benessere" nasconda molte sacche di indigenza, e sono proprio gli anziani ed i portatori di handicap a vivere le maggiori difficoltà».

Marcello Giordani

Al lavoro per agosto

Sarà riattivata la linea verde
A caccia di nuovi animatori

Ore di lavoro per assicurare agli anziani un'estate senza troppi disagi

NOVARA. Non dovrebbe cambiare nulla nei servizi estivi comunali a favore di anziani e emarginati. Le due iniziative per il periodo delle ferie, il telefono d'emergenza «33333» e «Svegliati agosto», troveranno probabilmente spazio anche con la nuova amministrazione. La conferma definitiva dovrebbe avvenire nelle prossime ore, proprio dal sindaco, che ha assunto, in attesa delle dimissioni di Giancarlo Pessarelli da aiuto primario, la delega dell'assessorato alla sanità e servizi sociali.

Di certo comunque i funzionari sottoporranno il problema all'attenzione di Merusi nei prossimi giorni. La proposta passerà all'esame della giunta, per deliberare la spesa relativa. «Non dovrebbero esserci ostacoli - dicono in assessorato - al proseguimento dell'iniziativa. Manca però la conferma ufficiale; che non dovrebbe tardare. Poi si procederà ad affidare l'incarico a personale specializzato, come già negli altri anni».

Intanto alla cooperativa «La Cupola» si lavora per organizzare l'«emergenza estate», i servizi a cui hanno fatto capo, negli anni passati, non solo gli anziani, ma tutti i cittadini novaresi, alle prese con turni di farmacie e negozi, stazioni di carburante, chiusi per ferie. «In attesa del rinnovo dell'incarico - dice Lucia Deambrogio della cooperativa La Cupola - già stiamo preparando il servizio. L'organizzazione di «Svegliati agosto» e del «33333» non si può improvvisare.

Bisogna scegliere animatori e figure professionali adatte, stabilire orari, prendere contatti con le persone interessate. Lavoriamo per non trovarci all'ultimo momento con l'acqua alla gola». Per i novaresi anche quest'anno non ci dovrebbero essere problemi di reperimento aiuto, assistenza domiciliare, fornitura medicinali.

Se la nuova amministrazione manterrà i servizi invariati, ad agosto gli anziani troveranno gli animatori nell'area verde dell'istituto De Pagave, dove «La Cupola» organizza «Svegliati agosto», un servizio di pasti e animazione pomeridiana che accompagna i nonni novaresi nel periodo delle ferie, permettendo anche ai non autosufficienti di accedere all'area grazie ad un servizio di trasporto. [c. m.]

IN BREVE

[illegible]

Colpisce con un pugno un vigile urbano, arrestato

Fermato per un normale controllo dai vigili urbani, si ribella e sferra un pugno contro un agente: Armando Sansonella, 36 anni, via Adamello, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato per violenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale.

[illegible]

Firme per le riforme di Sanità e sindacato

Prosegue la campagna di raccolta firme organizzata dalla Cgil a sostegno delle due leggi di iniziativa popolare sul riordino del sistema sanitario nazionale e sulla rappresentanza sindacale. Fino a questo momento sono state raccolte tremila firme. E' possibile aderire, oltre che nelle aziende, nei mercati e supermercati, anche nelle segreterie comunali di Novara, Galliate, Cameri, Romentino, Cerano, Castelletto Ticino, Borgoticino, Varallo Pombia, Gozzano e San Maurizio.

[illegible]

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per stasera il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del piano finanziario per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'asilo nido e l'affidamento in concessione del servizio di gestione delle [illegible] scolastiche. Inoltre il Consiglio sarà chiamato a ratificare due delibere di giunta in merito alla stazione di pompaggio della fognatura nella zona di via Lungo Sesia e all'esenzione dal ticket delle persone indigenti. I consiglieri si riuniranno alle 21 nella sala del palazzo municipale.

[illegible]

Lega contro sindaco per una strada vicinale

L'asfaltatura di una strada vicinale tra la frazione Barbavara e Battù ha suscitato polemiche. A sollevare la questione è la Lega Nord, che ha accusato l'amministrazione del sindaco Gianluigi Palladini (lista civica) di aver approvato un progetto truccato. La strada, lunga due chilometri e mezzo, è stata indicata nello studio di fattibilità come larga non più di due metri e mezzo, in realtà sarebbe larga dai quattro ai sei. Il costo previsto per l'asfaltatura sarebbe di un miliardo e [illegible] milioni.

[illegible]

«Niente solidarietà alla Michele Letizia spa»

La ditta Michele Letizia Spa di Cerano, in merito all'articolo sui licenziamenti nel settore tessile ha emesso un comunicato in cui l'azienda fa presente «di non avere mai usufruito del contratto di solidarietà e quindi di averne chiesto l'annullamento a maggio '93». Il riferimento è ai dati forniti dal sindacato sui contratti stipulati.

CASTELLETTO TICINO

Vigili urbani a scuola di tiro a segno

I vigili urbani andranno a scuola di tiro alla [illegible] di Novara di tiro a segno; i corsi costeranno poco più di 300 mila lire.

I carabinieri stanno ancora indagando sull'episodio avvenuto domenica pomeriggio alle porte di Novara

Incidente di Galliate, si cerca l'auto pirata

Sempre in coma all'Ospedale Maggiore le due donne coinvolte

GALLIATE. Stazionario, ma sempre gravi, le condizioni di Giuseppina Cuccaro, 32 anni, abitante a Pernate in strada Romentino [illegible] e della figlioletta Sara Severigo, 9 anni. Sono in coma, ricoverate nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara.

La donna e la bambina erano rimaste coinvolte in un terribile incidente stradale domenica pomeriggio sul tratto che collega Galliate e Trecate.

Giuseppina Cuccaro, 32 anni, in coma

La loro Opel Corsa, sulla quale viaggiavano insieme a Giovanna Modolo, 60 anni, una parente di Turbigo, si era scontrata violentemente contro una Lancia Thema con a bordo una famiglia di Nosate (Mi) residente in via Vittorio Veneto 6: Tiziano Ferrari, 31 anni, Antonella Marcoli, 33 e il figlio Lorenzo, 3 anni. Nel tremendo impatto le due vetture si sono quasi disintegrate.

Sull'esatta dinamica di quanto avvenuto stanno ancora indagando i carabinieri di Galliate, intervenuti sul posto insieme ai vigili del fuoco di Novara, che hanno estratto la Modolo incastrata tra le lamiere della Opel, alcune autoambulanze della Cri di Galliate e l'Elisoccorso di Novara.

Ma forse a causare l'incidente potrebbe essere stata un'auto «fantasma», una Fiat Uno Turbo di color verde, che si sarebbe immessa sulla tangenziale da via Guzzafame senza dare la precedenza, dandosi quindi alla fuga. Questa ipotesi resta ovviamente tutta da verificare.

Come detto, a destare le maggiori preoccupazioni sono le condizioni di Giuseppina Cuccaro, operaia, sposata con Maurizio Severigo, 32 anni, e della figlia Sara, che hanno riportato gravi ferite ad organi vitali.

Le due donne [illegible] ricoverate da domenica pomeriggio in prognosi riservata e in [illegible] nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore.

Se la caverà in 60 giorni, invece, Giovanna Modolo, di Turbigo, che ha riportato una frattura a una gamba e un violento colpo di frusta.

Subito dimessi, invece, i componenti della famiglia milanese, Tiziano Ferrari, che ha riportato ferite al braccio sinistro, Antonella Marcoli, che si è fratturata una gamba e il piccolo Lorenzo, ferito a un occhio.

Marco Piatti

A [illegible]

Ancora in rianimazione i fidanzati

Rimangono gravissime le condizioni di Viviana Bellani, la ragazza di 21 anni coinvolta sabato notte in un grave incidente stradale alla frazione San Biagio di Garlasco. La giovane impiegata è sempre in coma nel reparto di rianimazione del policlinico San Matteo di Pavia. Dopo il violento impatto, è stata sbalzata fuori dall'abitacolo ed è ricaduta a terra, riportando un grave trauma cranico. Le sue condizioni sono stazionarie e i medici stanno facendo ogni sforzo per salvarle la vita. Viviana Bellani risiede a Sommo, un piccolo centro ai confini tra la Lomellina ed il Pavese, in via Roma 41/3. Con lei nell'incidente è rimasto gravemente ferito anche il suo fidanzato, Massimo Cavallere, 25 anni, di Zinasco Nuovo, che era alla guida della Renault Clio schiantatasi contro il muro di cinta di un cascinale. Il giovane ha anch'egli un trauma cranico, oltre alla frattura della mandibola e ad ematomi su tutto il corpo. E' ricoverato in neurochirurgia, sempre a Pavia, e le sue condizioni sembrano più rassicuranti, pur restando sempre in prognosi riservata. L'incidente si è verificato sabato notte, verso le 0,45, a poca distanza dalla frazione San Biagio di Garlasco. L'utilitaria sulla quale viaggiavano i due giovani ha iniziato a sbandare, ha lambito il ciglio della strada e poi è finita contro un muro, prima di ribaltarsi. [r. s.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non è una favola la «tripolarità»

In merito all'articolo apparso sulla Stampa del 29 giugno, dove viene riportata una frase del dottor Massimo Polli, vorrei fare alcune considerazioni. Il dottor Polli infatti avrebbe dichiarato che Omegna non può essere considerata «polo» dato che il confine tra la nuova Provincia e quella di Novara corre a poca distanza; e che in tal modo viene smentita la «favola della tripolarità».

Orbene, la tripolarità è stata alla base di tutti gli interventi adottati anche dall'amministrazione comunale di Domodossola per giustificare la nuova provincia; ed in particolare, quel cambio di denominazione da «Provincia di Verbania» a «Provincia del Verbano-Cusio-Ossola» che ha certamente una [illegible] valenza. Se poi per assurdo dovessimo ragionare in modo analogo a quello attribuito al dottor Polli, si dovrebbe concludere che Domodossola non può essere «polo» perché è a poca distanza dal confine con la Confederazione elvetica; il che costituirebbe un'assurdità.

Giovanni Deciani, Omegna

Grazie [illegible] dopo la bella festa

L'Anffas, sezione Vco, ha inaugurato giovedì 17 giugno, nell'ambito dei festeggiamenti per i santi patroni di Domodossola, la propria sede di piazzale dello Sport 1. La sede, che funzionerà da segreteria per le pratiche tecnico-amministrative degli associati e come centro di accoglienza per i disabili in generale, è stata concessa dal comune di Domodossola in comodato d'uso. L'inaugurazione ha avuto felice esito anche se il vento non ha permesso il programmato lancio degli amici del parapendio della Valle Vigezzo. La buona partecipazione di autorità ed amici fa ben sperare in un lusinghiero futuro. Il consiglio ringrazia le autorità che di persona o per tramite hanno voluto testimoniare l'importanza della manifestazione. Un doveroso ringraziamento va al Comitato festeggiamenti dei santi patroni.

Anffas, sezione Vco, Domodossola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
[illegible]: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61 900 - 63.659
Gravellona T.: (0323) 848.558 - 868.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) [illegible] 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.706
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: [illegible] (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.89 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Gorla*, largo Buscaglie 2, tel. 62.40.78 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Sconvolti per l'inaspettato evento, Roberta con Davide e papà Beppe Paggi annunciano addolorati la scomparsa della cara nonna

Emilia Panzarasa

di cui ricorderanno sempre la bontà e la dolcezza. I funerali avranno luogo nella chiesa di S. Martino mercoledì 7 alle ore 15.30.
— **Novara**, 5 luglio 1993

I familiari annunciano la scomparsa di

Carlo Stempfel

I funerali avranno luogo mercoledì 7 luglio 1993 alle ore 10 in Zoverallo
— **Zoverallo**, 5 luglio 1993

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa di

Dante Graziosi

Bianca, Diego, Carla e Valentina lo ricordano con amore. Messa in suffragio 7/7/1993 ore 8,30 Duomo.
— **Novara**, 6 luglio 1993.

STATO CIVILE

TRECATE

MATRIMONI. Carlo Urani, autista e Antonella Gatto, impiegata; Paolo Demarchi, impiegato e Elisabetta Gentilini, [illegible] Giovanni Borando, impiegato e Maria Euro, impiegata; Roberto Fonzetto, vigile sanitario e Antonella Tacchini, impiegata; Francesco Franco, operaio e Maria Rocca Napoli, operaia; Marino Guida, impiegato e Anna Rosina, impiegata; Walter Maffei, ferroviere e Nicoletta Giuliani, impiegata; Maurizio Cerutti, insegnante e Angelina Sassone, impiegata; Giuseppe Stocchero, autista e Cristina Galleciale, impiegata; Mario Saporiti, impiegato e Elisa Ferraudi, studente; Felice Cicciari, muratore e Maria Berta, operaia; Mauro Mastrovito, assicuratore e Anna Pela, impiegata; Donato Gabriona, odontotecnico e Annamaria Calimera, impiegata; Agostino Carfora, meccanico e Elisabetta Gherardi, impiegata; Alfredo Casalino, impiegato e Giulia Scroldoni, collaboratrice familiare; Angelo Gia[illegible] Fraius, mecc. ind. e Giuseppina De Marco, casalinga; Salvatore Cafaro, piastrellista e Rachele Volonnino, bidella; Giuseppe Zoleo, impiegato e Tommasa La Fauci, operaia; Angelo Taddi, tecnico elettronico e Rosa Lepera, praticante notaio.

GLI APPUNTAMENTI

SPORT

Festa a Romagnano

Prosegue la Festa dello sport nell'area di via Pizzorno. Stasera dalle 21, secondo appuntamento con le selezioni di karaoke, condotte da Eraldo. La finalissima, con la proclamazione dei vincitori, si terrà giovedì. Domani sera verranno premiati gli sportivi locali e per il pubblico grande tombolata a premi.

[illegible]

Rassegna a Cameri

Riprende giovedì con la pellicola diretta e interpretata da Clint Eastwood «Gli spietati» la rassegna «Cinestate '93», in programma nel cortile delle scuole elementari. Si replica venerdì e domenica, dalle 21,30, ingresso a 5 mila lire. In caso di cattivo tempo la rassegna si sposterà al «Bellardini»

[illegible]

In discoteca i «Sun Dance»

Musica nazionale e internazionale con i «Sun Dance», ovvero Giulio, Cesare, Luca, Marco e Fabrizio, protagonisti stasera della serata live alla discoteca «Playa» di Verbania. Dalle 22.

[illegible]

Festa della birra a Novara

La trattoria Gunther del Torrion Quartara ospita la 12ª edizione della Festa della Birra, la prima manifestazione del genere nel Novarese importata direttamente dalla Germania. Fino al 10 luglio gli avventori avranno «libero accesso» ai numerosi punti di mescita e alle prelibatezze gastronomiche. La colonna sonora sarà garantita dal gruppo folkloristico bavarese Jrschinger Buam.

[illegible]

Corsi del Foraz

Partiranno a settembre due corsi teorici e pratici della durata di tre mesi organizzati dal Foraz. Sono destinati a ragionieri, periti aziendali e periti meccanici, elettrici ed elettronici. Ai partecipanti verrà erogata una borsa di studio di 3 mila lire per ogni ora di presenza. Per informazioni: Foraz, corso Cavallotti 25, Novara e Consorzio Gozzanese presso Ain viale Marazza 18 a Borgomanero. Le iscrizioni scadono il 19 luglio.

Nessuna traccia dell'escursionista di Ameno in vacanza in Valle Antrona

Da tre giorni disperso sui monti

Ieri i sub dei vigili del fuoco hanno scandagliato il lago artificiale di Camplicciolì. Alle ricerche partecipano Soccorso alpino, Sagf, carabinieri e volontari. Sono stati battuti tutti i sentieri della zona

ANTRONAPIANA. Lo stanno cercando da tre giorni, ma di lui nessuna traccia. Giorgio Tabarini, 35 anni, di Ameno, sposato, appassionato di montagna, è sparito all'improvviso in alta valle Antrona. Le squadre di soccorso, coadiuvate dell'elicottero del servizio regionale, lo stanno cercando vanamente da sabato scorso. Ormai, ogni ipotesi è possibile. Ieri inoltre sono giunti in valle anche i sommozzatori dei vigili del fuoco che hanno avuto il compito a scandagliare il lago artificiale di Camplicciolì.

Giorgio Tabarini era in valle Antrona da alcuni giorni, assieme alla moglie, alla figlia ed al suocero, per passare un breve periodo di ferie in una casetta nei pressi del lago di Antrona. Appassionato escursionista, Tabarini è uscito di casa sabato pomeriggio poco dopo le 14. Poi, però, di lui, si sono perse le tracce. A dare l'allarme sono stati i familiari che non lo hanno visto rientrare per l'ora [illegible].

Nonostante fosse ormai notte, si sono messi in moto i soccorritori del Corpo Nazionale del Soccorso alpino e del Sagf, i carabinieri di Villadossola.

L'auto del turista è stata trovata alla diga di Camplicciolì, un invaso artificiale che si trova proprio sopra il lago di Antrona.

Dove Tabarini sia finito è impossibile a dirsi anche se quando aveva lasciato la baita aveva detto alla moglie di volersi dirigere verso Camposecco, un laghetto a [illegible] metri di altitudine.

Le squadre del soccorso alpino civile della stazione di Antrona-Villadossola e quelle della Guardia di Finanza di Domodossola [illegible] hanno cercato a lungo tra il lago e Camposecco, due località collegate da un sentiero [illegible] difficile. Sono però stati setacciati altri sentieri, controllati dirupi e anfratti ma senza esito.

Le ricerche sono proseguite incessanti per tutta la giornata di domenica e poi anche lunedì.

Per le ricerche dell'escursionista cusiano è stato impiegato anche l'elicottero. A destra alcuni amici portano conforto ai familiari, nella casa di Ameno

Il centro operativo del 118 di Torino è stato tenuto sotto pressione. E' poi stato fatto decollare da Borgosesia un elicottero del soccorso regionale che ha sorvolato più volte l'alta valle Antrona.

Le ricerche del disperso sono riprese ieri. In azione ci sono in totale una trentina di persone.

Ieri sul posto sono giunti anche i sommozzatori dei vigili del fuoco. Non è escluso che l'uomo, mettendo un piede in fallo, possa essere scivolato nel freddo laghetto di Camplicciolì. Ma anche i sub, che si sono im[illegible] più volte, non hanno trovato nulla. Alcuni soccorritori hanno anche percorso altri sentieri, quelli che portano verso la fine del lago di Camplicciolì e quindi alla zona del Cingino. Ma ieri sera ancora nessuna notizia. Nella casa di Ameno in queste [illegible] è un andirivieni di amici e conoscenti. Tutti cercano di tranquillizzare i familiari. Il tempo, in questi ultimi giorni, è stato clemente e Tabarini in montagna se l'è sempre cavata.

Renato Balducci

Dopo i nove avvisi di garanzia agli ex amministratori della casa di riposo

Mortara, via agli interrogatori

Ricostruito lo scandalo dell'asta fantasma

MORTARA. I magistrati non hanno perso tempo. A quattro giorni di distanza dall'invio di nove avvisi di garanzia agli ex consiglieri di amministrazione della casa di riposo «Alceste Cortellona» di Mortara, già ieri mattina il sostituto procuratore Monica Fagnoni ha dato il via agli interrogatori. Ha aperto la mattinata Giovanni Panzarasa, [illegible] anni, di Mortara, ex segretario della casa di riposo, oggi in pensione, e si è andati avanti fino al tardo pomeriggio.

Sul [illegible] degli interrogatori, ovviamente, vige il più stretto riserbo. Gli ex amministratori si sono difesi dai reati di cui sono accusati: falso ideologico e materiale in atto pubblico, turbativa d'asta e abuso d'ufficio, tutti in concorso. I fatti oggetto dell'inchiesta si sarebbero svolti in due puntate successive, la prima nel 1987 e la seconda nel 1989, che hanno al centro un immobile di proprietà della casa di riposo, in via Roma e contrassegnato con i numeri civici dal 49 al 61. Quel palazzo, con altre proprietà, venne posto in vendita al fine di raccogliere fondi per la ristrutturazione della casa di riposo.

Secondo l'accusa, alcuni membri del consiglio di amministrazione, d'accordo tra loro, avrebbero cercato di fare in modo che lo stabile venisse acquistato da un ingegnere milanese, Giuseppe Arduino, che agiva per conto di un'impresa immobiliare. A questo fine, in una prima fase, si sarebbe tentato di aggiudicare l'immobile all'asta ad uno degli stessi membri del consiglio d'amministrazione, Carlo Bianconi.

L'operazione, ratificata dal consiglio, sarebbe fallita a causa della bocciatura regionale. Allora nel luglio dell'89 sarebbe addirittura stata organizzata un'asta fantasma per assegnare allo stesso ingegner Arduino l'edificio, che nei fatti era già entrato in suo possesso dal febbraio dell'88. La vendita avvenne a un prezzo di circa 250 milioni, sessanta più della base d'asta. Oggi quel palazzo, che si affaccia su piazza Silvabella ed è stato completamente ristrutturato, vale molte centinaia di milioni.

[r. s.]

Sizzano, riflessi sull'occupazione

Cantina sociale salvata dal golf

SIZZANO. Il golf salda il passivo della cantina sociale e offre importanti prospettive all'occupazione locale. Con gli 800 milioni versati dalla società «La Bergamina Spa» per l'acquisto dei terreni destinati al nuovo impianto di golf, che dovrà essere realizzato sulla collina di Sizzano, si è chiusa la complicata vicenda della cantina sociale.

Dice il sindaco Antonio Conterbia: «Per Sizzano si tratta di un fatto veramente importante, perché il fallimento della cantina sociale, nel 1985, aveva coinvolto praticamente tutto il paese, e la situazione debitoria rischiava di pesare a lungo.

L'intervento della società intenzionata a costruire l'impianto di golf ha permesso di risolvere questo problema. Va detto che la questione della cantina sociale è stata risolta anche grazie all'intervento delle associazioni sindacali, che hanno seguito costantemente la vicenda».

A Sizzano si giocherà a golf

Liquidati i debiti e terminata la vertenza che ha portato alla chiusura di una delle più antiche cooperative vinicole del Piemonte, Sizzano punta ora sul golf, un maxi impianto da un milione di metri quadrati con al centro la cascina Bergamina che verrà trasformata in ristorante.

Il sindaco: «Per ora il Consiglio comunale ha inserito il progetto nella variante al piano regolatore. Tocca ora alla Regione esaminarla, poi i lavori potranno iniziare».

Il Consiglio ha scelto la proposta del golf, [illegible] il progetto verrà messo alla prova: infatti, almeno inizialmente, non sono previsti alloggi all'interno dell'area, ma soltanto impianti sportivi ed [illegible] centro di ristorazione.

Secondo Conterbia, il golf con ristorante costituirà un ottimo affare per Sizzano sia sotto il profilo turistico sia occupazionale.

«La società ci ha già presentato il programma e ci ha spiegato che dovranno essere assunte delle persone in tre settori: alberghiero, della manutenzione e dei giardini. La società si è anche impegnata a assumere soprattutto persone della nostra zona, e speriamo ovviamente che questo impianto dia il maggior numero possibile di posti di lavoro».

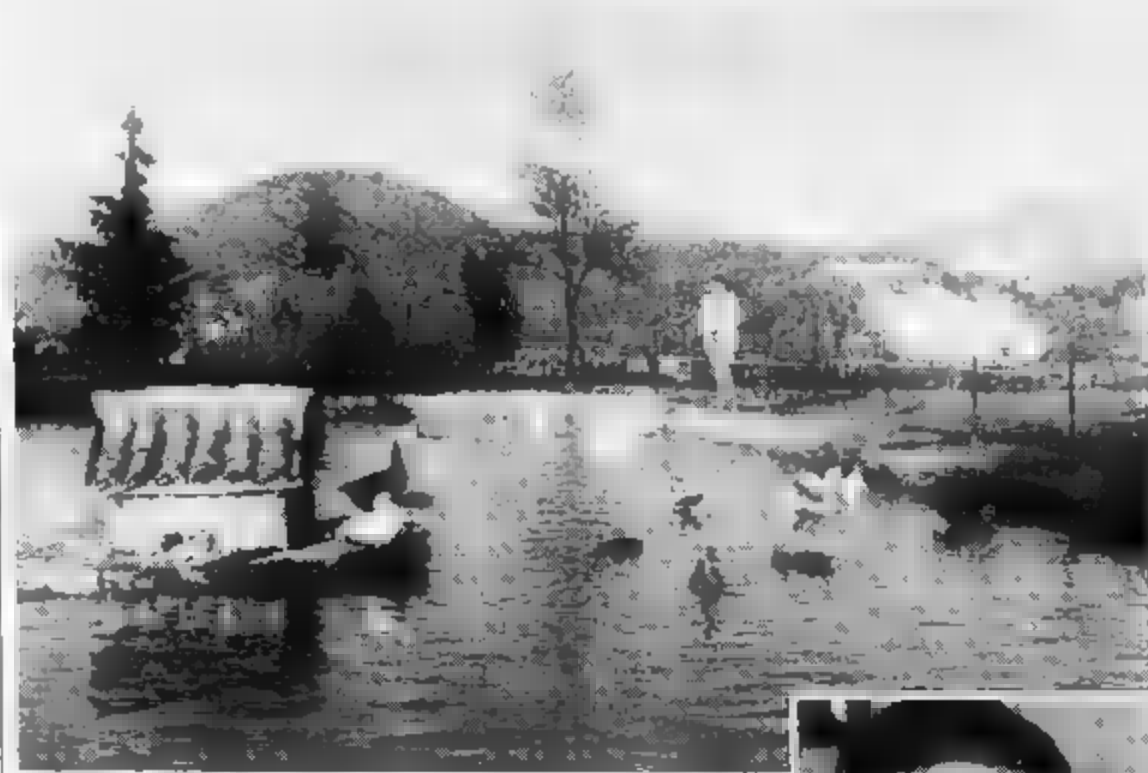
Si parla di un'ottantina di addetti che dovrebbero essere assunti per il golf, un'occasione anche «spiccatamente turistica», [illegible] puntualizza il sindaco.

«Siamo a poca distanza dall'autostrada, perciò il flusso di turisti in arrivo da Torino e Milano aumenterà, e l'impianto di golf costituirà sicuramente un motivo di attrazione per la nostra zona. Questo - osserva Antonio Conterbia - potrebbe incrementare anche l'attività nel settore dell'agriturismo, che da noi sta già guadagnando un suo spazio preciso, e comunque potrebbe [illegible] ricadute positive per tutta la nostra economia locale».

[m. g.]

Dopo il lavoro del Comitato, il Comune garantisce manutenzione e custodia

Arona, rinasce il parco della Rocca

C'è la disponibilità di aree per piccoli parcheggi all'esterno. Programmati spettacoli di musica e teatro. Gli animali non sono stati venduti ma per alcuni esemplari si è soltanto trovata una nuova sistemazione

Il laghetto della Rocca. Sotto, l'assessore comunale Mauro Ramoni

ARONA. La città di Arona salverà il parco della Rocca. Lo rimetterà a nuovo, ridando vigore alla vegetazione e proteggendo, nei limiti del possibile, anche quegli animali di cui si è recentemente parlato in termini non proprio esaltanti.

«Per rispetto dei fatti e del lavoro delle persone che si dedicano a questo parco con impegno e serietà - dice l'assessore comunale Mauro Ramoni - devo intanto precisare che nessun animale è stato venduto. Alcuni, è vero, sono stati collocati altrove, con una scelta scrupolosa di destinazioni più adeguate delle gabbie e dei recinti del parco».

Ramoni descrive che cosa succederà per quanto riguarda la fauna della Rocca: «Il numero di animali verrà ridotto a poche coppie, mentre saranno mantenuti quegli animali che si sono ambientati e si ambienteranno naturalmente nel laghetto. Che è uno dei punti più ammirati del parco.

A chi saranno affidate queste operazioni? «Alla dottoressa Lia Ongaro - risponde l'assessore - che tutti conoscono come scrupolosa animalista». Gli aronesi chiedono anche quali siano le attuali condizioni del parco: «Il parco della Rocca è dall'estate del '92 in condizioni di buona godibilità - prosegue Ramoni -. Ricordo che alla fine del '91 era quasi impraticabile: i ruderi sommersi dalla vegetazione e così il lungo accesso pedonale da via Cantoni e tutti i sentieri. Non c'era [illegible] custodia né manutenzione. Un grande e lodevole lavoro è stato svolto dai volontari del Comitato per la salvaguardia e la tutela della Rocca».

E il Comune che cosa fa? Ramoni: «Il Comune di Arona ha affidato la manutenzione e la custodia del parco alla ditta Vigneri-Tabladini. Un nuovo contratto di nove anni è stato anticipatamente stipulato con la proprietà. Si è acquisita la disponibilità di alcune aree da adibire a piccoli parcheggi al di fuori del parco, si sono messi in programma spettacoli di carattere musicale e teatrale che avranno luogo dentro il parco durante l'estate. Infine si è aperto il percorso pedonale da via Cantoni per agevolare soprattutto gli anziani e chi non è motorizzato».

Insomma, questo parco [illegible] straordinario sotto il profilo panoramico, riprenderà ad essere frequentato da molti cittadini, aronesi e non, e da tanti anziani e bambini.

Del resto la Rocca rappresenta da sempre, [illegible] il centro storico, il lungolago e la statua del San Carlone, uno dei punti di richiamo per i turisti che arrivano ad Arona. Dalla primavera al tardo autunno, negli anni passati, migliaia sono stati i visitatori. Non era raro vedere lunghe colonne di auto salire verso il sito panoramico. Il nuovo «maquillage» non potrà che dare impulso agli arrivi di visitatori, proprio nel pieno della stagione turistica.

«Molto resta da fare - conclude Romoni - ma invece di dire c'era una volta il parco, credo si potrebbe cominciare a parlare di parco ritrovato».

Sandro Bottelli

Domodossola, i sindaci della valle sono uniti e decisi ad andare fino in fondo

«Sul capoluogo non cediamo»

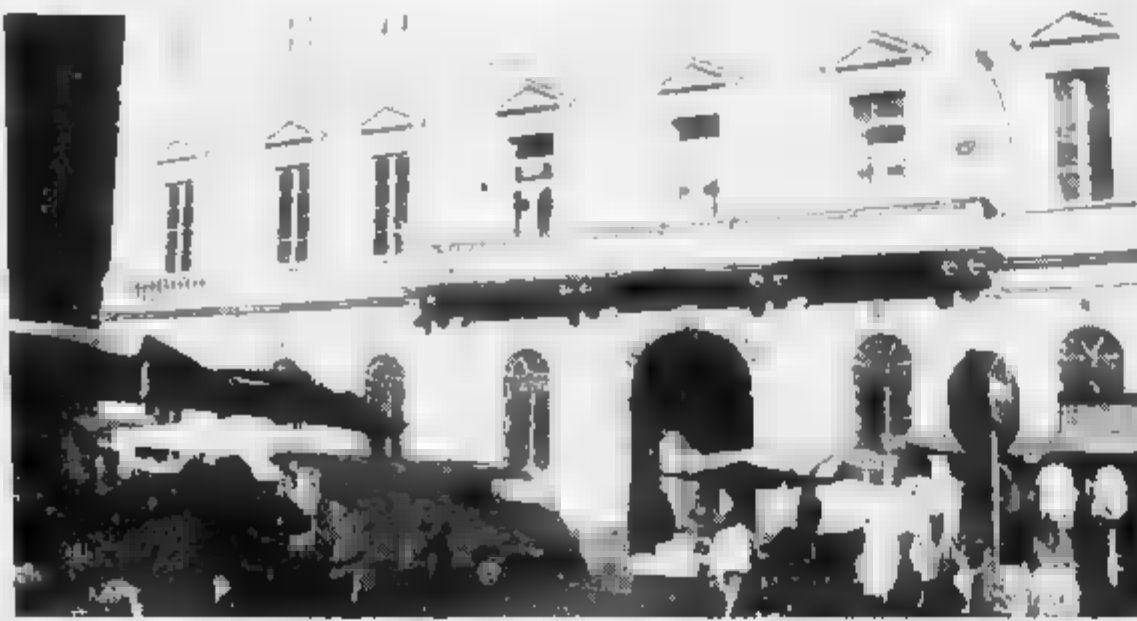
L'intento è stato ribadito nell'assemblea che si è svolta dopo un nuovo incontro a Roma con i rappresentanti del governo. Possibile ripresa del dialogo con Verbania e Omegna

In Comune a Domodossola c'è fermento per gli sviluppi che potrebbe registrare la vicenda del doppio capoluogo

DOMODOSSOLA. Questa volta l'Ossola è compatta e decisa a sostenere fino in fondo la richiesta di doppio capoluogo per la nuova provincia. Ma è anche pronta, dopo gli ultimi strappi con Verbania e Omegna, a riprendere il dialogo con le altre realtà territoriali, Verbano e Cusio, anche [illegible] fuori dell'assemblea costituente che è fortemente contestata.

Sono queste le indicazioni venute dall'assemblea dei sindaci e dei presidenti della comunità montana dell'Ossola che si sono riuniti a palazzo San Francesco dopo l'incontro al Senato fra una delegazione ossolana, il presidente della commissione Affari costituzionali Acquarone, il sottosegretario all'Interno Murmura e numerosi parlamentari.

Il presidente della comunità montana Valle Ossola, Luciano Rolandini, che ha un ruolo di coordinamento in questa delicatissima fase, ha riferito sull'esito dell'incontro, manifestando un cauto ottimismo. «L'approccio è stato piuttosto ruvido - ha raccontato - specie con il rappresentante del Governo. Poi, con l'esame del dossier che abbiamo consegnato a tutti i presenti, che chiariva anche visivamente la dimensione territoriale dell'Ossola, la sua consistenza demografica, il numero dei Comuni che hanno aderito al nuovo Ente, si è creato un clima di maggiore disponibilità. Hanno suscitato una certa impressione le delibere a favore del doppio capoluogo adottate a [illegible] tempo da tutti i maggiori Comuni del Vco, Verbania e Omegna comprese. I parlamentari presenti all'incontro hanno detto di non averle mai viste, una dichiarazione che ci ha lasciato sconcertati. Ma nella documentazione c'erano anche impegni scritti del Ministero dell'Interno sul fatto che Domodossola avrebbe potuto affiancare Verbania».

Si tratta ora in sostanza di trovare la formula giuridica per conciliare l'attuale ordinamento amministrativo, nel quale non ci sono comunque norme ostative, con la particolare realtà territoriale che è molto articolata. Il presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, autorevole esperto di diritto amministrativo, si è riservato di avanzare una proposta [illegible] di giorni dopo aver acquisito pareri tecnici. La strada preferenziale resta quella del doppio capoluogo, se non dovesse risultare praticabile sarà approntato comunque uno schema legislativo per la ripartizione di uffici e servizi dello Stato.

«Noi abbiamo comunque insistito per la prima soluzione - ha detto Rolandini - altrimenti l'Ossola rischia di essere esclusa da tutte le provvidenze governative per i capoluoghi di provincia. I buoni [illegible] della Regione, finiti solo a Verbania, sono un esempio illuminante».

Adriano Velli

Beura, potrà lasciare l'ospedale tra qualche giorno

Fuori pericolo il giovane intossicato con il padre

Luciano Bacchetta e il figlio Alessandro consigliere della Comunità montana

DOMODOSSOLA. E' stato dichiarato fuori pericolo Alessandro Bacchetta, 44 anni, abitante a Beura, frazione Cuzzego, che era rimasto intossicato dal [illegible] di carbonio assieme al padre, Luciano, di 64 anni, per una fuga di gas in una baita di montagna. La perdita era stata probabilmente provocata da un difettoso funzionamento del frigorifero, alimentato da una bombola a gas perché nell'alpeggio non c'è ancora la corrente elettrica.

Luciano Bacchetta era stato trovato privo di vita nel suo letto, il figlio, che dormiva nella stessa stanza, era stato ricoverato in gravissime condizioni al reparto rianimazione del San Biagio. Fortunatamente si è ripreso, i sanitari hanno sciolto ieri la prognosi e fra qualche giorno potrebbe lasciare l'Ospedale.

La tragedia era avvenuta nella notte fra venerdì e sabato all'alpe Cortiggio, sopra Cuzzego, dove Luciano Bacchetta, pensionato della Sisma di Villa, aveva una stalla con qualche mucca e aveva realizzato anche una piccola abitazione per sé i familiari. Il figlio Alessandro, anche lui dipendente della Sisma, consigliere comunale di Beura e della comunità montana valle ossola, lo aveva raggiunto venerdì sera per aiutarlo ad accudire il bestiame. La fuga di gas si è verificata durante la notte, saturando l'ambiente di monossido di [illegible]. Alessandro Bacchetta deve probabilmente la vita a un vicino, Lorenzo Manini, che alle prime luci dell'alba di sabato ha bussato al cascinale per avere la razione mattutina di latte fresco. Quando da una finestra ha visto i due corpi che non davano segni di vita, Manini ha sfondato la porta salvando Alessandro Bacchetta.

Fino a ieri pomeriggio non erano ancora stati fissati i funerali di Luciano Bacchetta.

La magistratura potrebbe ordinare l'autopsia per accertare le esatte cause della morte.

[a. v.]

Il sindacato contesta le amministrazioni di Orta e Gravellona

Cisl, denunce a due Comuni

«Sono cadute nel vuoto le sollecitazioni per ottenere incontri e discutere le vertenze relative ai dipendenti». I sindaci: «Presenteremo una controdenuncia»

VERBANIA. La segreteria della Cisl del Vco ha denunciato alla magistratura le amministrazioni comunali di Gravellona Toce e Orta San Giulio. Motivo: il sistematico rifiuto ad aprire un confronto sulle problematiche del personale. «Ci siamo decisi a questo passo dopo una attenta riflessione sul caso con i nostri legali», dichiara il segretario Diego Caretti. «Siamo in presenza non solo di disinteresse nei nostri confronti - prosegue il sindacalista -, ma anche di inottemperanza a precise disposizioni di legge. Le ripetute sollecitazioni scritte e verbali per ottenere incontri e discutere le vertenze relative ai dipendenti comunali sono cadute nel vuoto. E' inammissibile un tale boicottaggio da parte di queste pubbliche amministrazioni».

La risposta non si è fatta attendere. «La presa di posizione della Cisl ci lascia esterrefatti», dichiara il sindaco di Gravellona, Rino Porini. «Si tratta di un'iniziativa del tutto infondata - aggiunge il primo cittadino -, anche perché non sono mai esistite vertenze con i dipendenti. Posso anzi preannunciare che è nostra intenzione sporgere controdenuncia nei confronti del sindacato». Valutazioni analoghe sono espresse dal segretario comunale Ignazio Mendolia: «Non [illegible] alcun motivo che possa giustificare una simile azione nei confronti del Comune - dichiara - e la sorpresa è tanto maggiore ove si pensi che la congiuntura nei confronti del personale dipendente si presenta quanto mai favorevole. Viene da pensare che l'iniziativa sia di persone che non conoscono la situazione, o forse che si tratti di questioni formali sul coinvolgimento del sindacato. Nulla comunque che giustifichi una denuncia».

Intanto la Cisl non esclude ulteriori ricorsi alla magistratura anche per altre amministrazioni che non prendono in esame possibilità di occupare personale offerte dalla legge e nell'attuale congiuntura tendono sempre più ad appaltare svariati servizi, senza preoccuparsi di garanzie per i lavoratori impegnati.

[s. r.]

Ha un giorno di vita

Un neonato soccorso con elicottero

VERBANIA. Un neonato di un giorno, Mattia Mastantuono, è stato trasferito ieri mattina dall'ospedale di Verbania all'infantile Regina Margherita di Torino, a bordo di un'eliambulanza della centrale operativa «118».

Per il lattante verbanese, che è affetto da una cardiopatia congenita, si erano subito rivelati [illegible] esami e cure specialistiche. Il piccolo Mattia Mastantuono, tre chili e 400 grammi di peso, è stato immediatamente intubato e sistemato a bordo dell'elicottero dentro una culla termica appositamente allestita.

Il volo [illegible] l'ospedale torinese è durato poco [illegible] di mezz'ora.

[r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Si toglie la vita a 33 anni, lo trova il fratello

Cesare Molini, 33 anni, residente in frazione Croppola, si è tolto la vita l'altro giorno impiccandosi con una fune ad una finestra della sua casa. A scoprire il corpo senza vita è stato il fratello Romano. Pare che Cesare Molini soffrisse da tempo di esaurimento nervoso.

[illegible]

Bollettini sulle malattie delle piante da frutto

Una segreteria per i bollettini fitopatologici è istituito dalla Comunità Montana. Le segnalazioni dovrebbero permettere di avere un quadro delle malattie della vite e dei frutteti. Il numero è il 47844.

DOMODOSSOLA

Interrogazione sui lavori alla galleria in Formazza

Mauro Polli, deputato ossolano della Lega Nord, ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici per chiedere un intervento che sblocchi la situazione dei lavori di costruzione della galleria in alta Valle Formazza.

[illegible]

In preparazione una mostra sugli hobbies

Per la festa patronale di San Bartolomeo, l'assessorato alla Cultura e la biblioteca civica hanno intenzione di organizzare [illegible] di hobbies. Tutti coloro che ritengono di poter presentare lavori frutto dei propri passatempi sono invitati a presentrare richiesta alla biblioteca civica.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI NOVARA

Estratto di decreto penale di condanna per la pubblicazione sui giornali

TRIBUNALE DI NOVARA
UFFICIO DEL G.I.P.

In data 15/4/1993 ha pronunziato il seguente Decreto Penale di condanna contro **VITIELLO Antonio**, nato a Boscotrecase il 5/8/1938 res. Cureggio, Vicolo Volta n. 1.

IMPUTATO

del reato p. e p. dall'art. 4, 1° co. lett. [illegible] della L. 516/82 perché nella sua qualità di contitolare [illegible] «Vitiello & C. S.d.f.» utilizzava, inserendola nella propria documentazione fiscale, una fattura [illegible] dalla «Frisav di Fricchione Anselmo» il 10/11/1992 per un importo imponibile di L. 15.000.000 oltre Iva in misura superiore a quella reale. Reato accertato a Borgomanero il 19/2/1993.

Ipotesi lieve ai sensi del 2° co. dell'articolo richiamato

(OMISSIS)

condanna Vitiello Antonio, nato a Boscotrecase il [illegible], residente a Cureggio in Vicolo Volta n. 1 - Elett. dom.

in ordine al reato di cui sopra, alla pena di L. 900.000 di multa e al pagamento delle spese processuali ed alla pena accessoria di cui all'art. [illegible] L. 516/82 n. 1) perpetua e n. 2), n. 3), n. 4), n. 5) per il periodo di un anno e la pubblicazione del decreto per estratto e per una sola [illegible] «La Stampa» edizione di Novara.

Per estratto conforme all'originale

Novara, 29 giugno 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
C. D'Agnelli

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 39/88 R.G.E.

promossa da Hondivest spa con avv. Bruno [illegible] contro **BANDERA Giuseppina.**

Il giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 24/5/1993 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà Bandera Giuseppina. [illegible] indivisa di 1/6 di porzione di fabbricato sito in comune di Crodo, fraz.ne Cravegna, località Campiano: composto da parte di autorimessa a piano terra (NCEU, foglio 38, mapp.le 76, sub. 1, scheda n. 25/78) e appartamento al primo piano (NCEU, foglio 38, mapp.le 76, sub. 3, scheda n. 32/78), valore stimato L. 11.483.333.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 20/10/93 alle ore 11,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

A) prezzo base L. 11.483.333;
B) offerta in aumento non inferiore a L. 500.000;
C) cauzione e fondo spese nella [illegible] rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
D) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania [illegible] somma indicata al precedente punto C);
E) saldo prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania lì, 24 maggio 1993.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE
Dott.ssa Pomponio

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 143/88 R.G.E.

promossa da Paganoni Giannino [illegible]. Bruno Stefanelli

contro

Eredi di **PANIGHETTI Camillo**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 2/[illegible]93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Eredi Panighetti Camillo:

Lotto 1: piano terra del fabbricato ad uso civile abitazione situato in Comune di Ba[illegible] in via Roma n. 68 NCT - fg. 55 mapp.le 309 - valore stimato L. 98.800.000;

Lotto 2: [illegible] primo e piano sottotetto del fabbricato ad uso civile abitazione situato in Comune di Baceno in via Roma n. 68 NCT fg. [illegible] mapp.le [illegible] - valore stimato L. 155.424.000;

Lotto 3: [illegible]ale ad uso ripostiglio situato in Comune di Baceno [illegible] Roma n. [illegible] NCT fg. 55 mapp.le 352 - valore stimato L. 60.200.000

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 20/10/93 alle ore 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la [illegible] alle seguenti condizioni:

A) prezzo base, Lotto 1) L. 80.000.000, Lotto [illegible] L. 130.000.000, Lotto 3) L. [illegible];
B) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per i lotti 1 e 3 e L. [illegible] per il lotto 2);
C) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente: del [illegible] e del [illegible] del succitato prezzo base;
D) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno [illegible] intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania [illegible] somma indicata al precedente punto C);
E) saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania lì 2 giugno [illegible]

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE
dott.ssa Pomponio

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. [illegible]

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **MORANDI Anna Maria e MORANDI Franca** il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 9/6/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Morandi Anna Maria e Morandi Franca:

1) alloggio [illegible] al piano secondo (composto da atrio, corridoio, cucina, salotta, camera), solaio e veranda coperta al piano terra [illegible] del fabbricato sito in via Lomazzi di Ramello frazione di Cambiasca, censiti nel N.C.E.U. alla partita 159, F. 3, mappale [illegible] sub. 5. Confini: nord-ovest via Lomazzi, sud mapp. 290 N.C.T., nord mapp. 290 e 292, [illegible] Maggiore, piano sottostante Morandi Gabriella e Danilo.
2) terreno annesso al fabbricato censito nel N.C.T. alla partita 435, F. 8, [illegible]. 412, mq. 80, seminativo arborato, cl. [illegible] 440, RA L. [illegible]. Confini: nord-est mapp. 291, nord-ovest mapp. 290, sud-est via Maggiore, sud-ovest mapp. 411 N.C.T.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 13/10/1993 alle ore 11,15 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 32.256.000.
2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le [illegible] del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del [illegible] precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della [illegible] indicata al precedente n. 3.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 14 giugno 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 50/83, 56/86 e 97/89

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **GUALDONI Silvana, PRO[illegible] Emilia, [illegible] Giancarlo** il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 9/6/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Gualdoni Silvana, Provenzi Emilia e Gualdoni Giancarlo (quali [illegible] di Gualdoni Franco), comproprietari per 1/3 ciascuno: Immobile adibito ad uso [illegible] discoteca iscritto al N.C.E.U. di Meina alla partita 622, F. 2, mapp. 351/5, Piano T. - S.1, cat. C/1, mq. 262, RCL 6450. Coerenze dell'intero fabbricato: a nord al mapp. 348, a [illegible] con i mapp. 456 e 483 a sud con via Bonomi e a ovest [illegible] Piazza Carabelli e via Violti; l'immobile è sito sul terreno censito nel N.C.T. al F. 2 mappale 351. Si evidenzia che mq 17 inglobati nel piano seminterrato del predetto immobile non sono di proprietà degli esecutati, che pertanto non sono oggetto di vendita. Il valore di detta area è stato detratto dal prezzo base dell'incanto.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 13/10/1993 alle ore 11.30 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 153.800.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al [illegible]dente n. 3;
5) [illegible] prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione, [illegible] parziale pagamento del prezzo al Credito Fondiario a mente dell'art. 55 Testo Unico delle leggi sul Credito Fondiario (R.D. 16/7/1905 n. 646).

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania, 14 giugno 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 14 luglio 1993, alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà dell'esecutata Farrace Emilia, siti in Comune di Novara in via Compagnoli 12, facente parte del Condominio «La Pineta» e precisamente dell'edificio «G». Appartamento n. 3 mq 129 circa composto da [illegible] camere, cucina, due bagni, corridoio e tre balconi. Annessa [illegible] n. 3 di mq 12 ed autorimessa n. 61 di mq 15.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base di perizia Lire 124.000.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 13 luglio 1993 di L. 27.500.000. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del controllore ed emesso da Istituti con sportello in Novara;
4) versamento del prezzo entro 20 gg dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, lì 30 giugno [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

L'ex senatore ascoltato ieri mattina [illegible] Palazzo di Giustizia, l'inchiesta nel riserbo totale

Masciadri interrogato a Verbania

Avrebbe un ruolo nella tormentata vicenda delle discariche nel Novarese. Escluso un nuovo collegamento con la questione Delta Veicoli. Il parlamentare è ancora agli arresti domiciliari nella sua villa di Vignone

VERBANIA. E' stato interrogato ieri mattina dal procuratore della repubblica Antonio Simono, [illegible] dal gip del tribunale di Verbania, Massimo Terzi, l'ex senatore [illegible] psi Cornelio Masciadri, arrestato nei giorni scorsi per la seconda volta e messo agli arresti domiciliari [illegible] già era accaduto nel precedente provvedimento di custodia cautelare.

Masciadri era stato rimesso in libertà lo scorso 26 giugno dopo l'iter giudiziario che l'aveva visto inquisito per la vicenda della Delta Veicoli, l'azienda sorta [illegible] Verbania nel 1986 e che dopo un periodo di gestione Gepi aveva chiuso i battenti.

[illegible] proprio per la vicenda Delta, Masciadri veniva arrestato [illegible] 31 maggio [illegible] dalla Guardia di Finanza, con l'accusa di concussione. Doveva rispondere per una mazzetta da [illegible] milioni che avrebbe chiesto ed intascato dall'ing. Ferrutta, dirigente della Delta, il quale si sarebbe affidato alle influenze politiche del senatore per favorire l'uscita della Gepi dall'azienda.

Durante gli interrogatori, Masciadri aveva sostenuto che i [illegible] milioni non costituivano una tangente ma solo un finanziamento al psi, [illegible] denunciato. E veniamo all'interrogatorio di ieri.

Masciadri è arrivato intorno alle 9 a bordo di un cellulare dei carabinieri e si è seduto [illegible] di

Ieri mattina Cornelio Masciadri è stato interrogato in tribunale [illegible] Verbania. Ora si trova agli arresti domiciliari nella sua villa di Vignone

una panca nel corridoio antistante l'ufficio del Gip. E' parso tranquillo. Ma del filone d'indagine che ha procurato il nuovo arresto all'esponente del psi non si sa praticamente nulla anche se voci autorevoli negli ambienti della procura fanno pensare che la vicenda Delta non c'entri assolutamente.

Piuttosto circolano voci che danno per certo il filone investigativo relativo alle discariche. L'ipotesi sarebbe stata abbozzata anche dalla rappresentante dello studio legale dell'avvocato Correnti di Novara, che difende Masciadri, dottoressa Carla Zocco.

Ma come detto, [illegible] tratta solo [illegible] ipotesi anche perché la procura della repubblica mantiene il più rigoroso riserbo [illegible] tutta la vicenda. Non è escluso [illegible] coinvolgimento di altri nomi anche [illegible] per ora nessun indizio è trapelato.

Per quanto concerne poi il conto presso una banca svizzera [illegible] che sarebbe stato individuato a nome dello stesso Masciadri, sempre secondo indiscrezioni attendibili, esisterebbe [illegible] cospicua somma dell'ordine di parecchie centinaia di milioni.

L'interrogatorio dell'ex sindaco [illegible] Novara e di Stresa, probabilmente, continuerà anche nei prossimi giorni. [r. s.]

E' multato [illegible]

Un domese sfrattato, non voleva abbandonare l'appartamento

VERBANIA. Filippo Botta, accusato di estorsione e minacce, [illegible] il figlio Orazio, accusato di minacce, [illegible] comparsi a Palazzo di Giustizia.

La sentenza [illegible] giudici del tribunale verbanese è arrivata dopo quasi due [illegible] [illegible] camera di consiglio.

Assolto dall'accusa [illegible] estorsione ma condannato per minacce, Filippo Botta dovrà pagare quaranta mila lire di multa, le spese [illegible] costituzione [illegible] parte civile della controparte alla quale andrà pure un risarcimento di cento mila lire. Pene lievi, tutto sommato, dopo che i testi della vicenda sono stati ascoltati dal pubblico ministero Salvatore Dovere e dagli avvocati delle parti in causa.

I fatti risalgono [illegible] gennaio dell'anno scorso, quando Filippo Botta ed il figlio Orazio si erano visti ingiungere di lasciare l'appartamento che occupavano, in uno stabile di proprietà della famiglia Arcifera, in via Giovanni XXIII, a Domodossola.

Il caseggiato addirittura era stato giudicato pericolante ma i Botta non volevano sapere di andarsene.

La vicenda aveva fatto clamore, al punto che anche l'allora sindaco della città, Pasquale Vicinotti, emetteva un'ordi[illegible] di sgombero.

Prima [illegible] lasciare definitivamente l'appartamento i Botta avevano richiesto agli Arcifera una somma di denaro in cambio della consegna delle chiavi. Da qui la causa; costituzione a parte civile degli Arcifera, difesi dall'avvocato Corrado Bianchetti ed incriminazione dei Botta per estorsione e minacce, difesi dall'avvocato Carlo Bellini.

Alla fine del dibattimento il pubblico ministero Salvatore Dovere aveva chiesto [illegible] condanna a due anni [illegible] reclusione ed un milione di multa per gli imputati: condanna che, in considerazione delle circostanze specifiche, è stata diminuita di molto.

Orazio Botta, accusato soltanto per minacce, è stato assolto. [r. s.]

Cireggio, piano regolatore contestato

«Stop alle case» ed è polemica

OMEGNA. «Altri duecento appartamenti a Cireggio ? Non se ne parla neppure. Già adesso ci chiamano il Bronx del Cusio, se costruiscono ancora diventiamo la Somalia del Cusio». La battuta è pesante ma circola in questi giorni nella popolosa frazione dove è stata di recente presentata la proposta del nuo[illegible] piano regolatore che prevede la realizzazione di 50 abitazioni a edilizia popolare e 150 a edilizia convenzionata. Duecento nuovi nuclei abitativi, insomma. E [illegible] proteste arrivano: con lettere aperte al sindaco, alla giunta e ai giornali. Alcune considerazioni del consigliere democristiano Mario Bonfanti, che scrive: «Tutta questa storia del nuovo piano regolatore per Cireggio ha l'aria di essere una presa in giro. Due anni [illegible] ci avevano proposto 150 appartamenti di edilizia popolare e 50 a edilizia convenzionata: proposta bocciata dal consiglio [illegible] quartiere di Cireggio. Oggi con un'alzata di ingegno, ci propongono esattamente l'opposto ma pur sempre 200 nuovi appartamenti».

Qualcuno, toccando le corde del sentimento, scrive al sindaco chiedendogli di non togliere i prati, di rispettare la cultura archeologica dell'area ed invece dei condomini [illegible] costruire qualche albergo. «Sempre che l'amministrazione voglia per Omegna un futuro turistico - dicono alcuni cireggesi nella lettera aperta - proponendo anche l'apertura di un museo del casalingo, un'opera della quale ad Omegna si parla da tempo immemorabile ma che nessuno ha mai avviato». In attesa del futuro a Cireggio chiedono intanto alcun[illegible] piccole cose: un cartello che indichi [illegible] Tir che a Quarna non possono andare e soprattutto [illegible] le strade, ed i tombini, siano puliti più spesso.

Alle domande dei cireggesi risponde il sindaco, Salvatore Deriu: «Mi dispiace che sul piano regolatore qualcuno abbia preso lucciole per lanterne e le abbia anche scritte: [illegible] si tratta [illegible] 200 appartamenti ma di 50 alloggi a regime pubblico e 100 alloggi di edilizia privata. Ora [illegible] meno che si voglia fare della demagogia mi sembra che que[illegible] significhi operare per migliorare Cireggio [illegible] non per peggiorarla».

Negli ultimi anni le amministrazioni che si sono succedute hanno investito per il miglioramento della frazione: campo sportivo, dispensario farmaceutico, ufficio postale, nuove fognature e viabilità.

«A Cireggio si costruirà, ma contenendo l'edilizia sia pubblica che privata e soprattutto con criteri moderni - evidenzia Deriu - attraverso un piano che terrà conto di tutta la città di Omegna. [illegible] soprattutto si costruiranno nuove case [illegible]ltanto dopo aver sistemato viabilità, fognature e tutti i servizi [illegible]li». [v. a.]

[illegible]

VERBANIA

La Cisl contesta la presenza dell'architetto arrestato

Protesta della Fisos-Cisl per la presenza nei lavori dell'ospedale di Verbania dell'architetto Savoi[illegible], indagato e poi arrestato dalla magistratura torinese per il suo coinvolgimento negli scandali piemontesi della Sanità. «Dopo lo scandalo delle tangenti - si legge in [illegible] comunicato - pensavamo che l'Usl [illegible] avrebbe interrotto ogni rapporto con questa persona, come atto doveroso nei confronti della cittadinanza e in attesa dei chiarimenti da parte della Magistratura». A fronte di questa situazione, la Cisl chiede un chiarimento ai dirigenti della Usl su una vicenda che necessita di essere resa trasparente nel generale interesse.

[illegible]

Per i soccorsi una base all'Isola Bella

Nuova base operativa per [illegible] squadra nautica di salvamento operante sul Lago Maggiore. All'Isola Bella è stato infatti inaugurato un locale a disposizione per esigenze di pronto soccorso.

[illegible]

In Valle si parla di unificare i Comuni

E' viva l'attenzione in Valle Cannobina sul progetto di un accorpamento dei piccoli Comuni, sostenuto in particolare dal sindaco di Falmenta, Mario Ferrari, e discusso anche nella Comunità montana. In questa sede [illegible] sono prospettate le prime indicazioni concrete sulla [illegible] organizzazione amministrativa, con un organismo in cui vi siano rappresentanti di ciascuno dei Comuni esistenti.

VERBANIA

Il Wwf raccoglie firme per la tutela del Toce

Sono già numerose le firme raccolte dalla sezione del Wwf di Verbania per chiedere ad amministratori ed autorità compe[illegible]nti la tutela delle zone rivie[illegible]sche ancora integre o recuperabili del fiume Toce. Tavoli di raccolta firme sono stati allestiti a Vogogna, Masera, Premosello, Pieve Vergonte e Pallanzeno, altri lo saranno prossimamente a Piedimulera, D[illegible]dossola e Villadossola.

[illegible]

Un ufficio informazioni nel vecchio vagone

E' sistemato sulla piazza del Comune un vagone del vecchio trenino che collegava Intra con la collina. Verrà ora sistemato a cura della Pro loco e adibito ad ufficio informazioni.

Oltre trecento le famiglie che hanno compilato il questionario della Lega sul domani della città cusiana

Il futuro è nel turismo, lo dicono gli omegnesi

E il 90% chiede di rivalutare cultura e dialetto del posto

OMEGNA. La Lega domanda e i cittadini rispondono. Oltre trecento [illegible] famiglie omegnesi [illegible] nel giro di pochi giorni hanno restituito, debitamente compilato, il questionario inviato dalla Lega Nord per conoscere il loro parere in merito al futuro della città cusiana.

Le risposte [illegible] oggetto di analisi [illegible] di discussione da parte [illegible] solo dei leghisti ma anche degli altri partiti. Dalle risposte emergono giudizi sul passato [illegible] l'85% che giudica insufficiente quanto fatto dalle passate amministrazioni per il rilancio della città. Ma è sul futuro che gli omegnesi sembrano disposti a scommettere: il 77% afferma di credere [illegible] il domani di Omegna è nel turismo.

Mentre il [illegible] delle risposte ritiene adeguato l'orario di apertura degli [illegible]izi commerciali, [illegible] 96% chiede i[illegible] termini perentori orari migliori per gli uffici pubblici ed il 94% vorrebbe essere consultata, attraverso dei referendum ogni qualvolta sono in gioco interessi generali a riguardo della città. Come per la nuova provincia, ad esempio. E qui gli omegnesi si dividono quasi equamente nelle risposte: mentre [illegible] 25% si dice convinta che la provincia porterà benefici anche ad Omegna [illegible] 38% ritiene che il nuovo ente sarà [illegible] svantaggio ed il 31% che non porterà alcun cambiamento.

Sull'ubicazione degli uffici pubblici? Le risposte sono quelle intuibili: il 42% si dichiara favorevole alla concentrazione degli uffici dipendenti dai ministeri a Verbania ed il 49% è contrario. Dove gli omegnesi tornano compatti ad [illegible] solidali è sulla rivalutazione della cultura popolare: la chiede il 90% degli interpellati mentre il 65% vorrebbe rivalutato il dialetto cittadino. «Molte delle cose che la Lega chiede - dice il vicesindaco Germano Visconti - come i nuovi orari degli uffici comunali, li stiamo già attuando. Per [illegible] [illegible] ritengo che l'uso dei questionari, se fatto in maniera poco scientifica possa soltanto servire [illegible] dare delle indicazioni, ma non ad avere dei dati attendibili [illegible] quali basarsi per scelte politiche precise». [v. a.]

Il futuro di Omegna? Nel turismo. Ne sono sicuri i cittadini interrogati dalla Lega

A Domodossola

Iniziative e guide per [illegible]ursioni

DOMODOSSOLA. [illegible] parlerà anche di turismo [illegible]nisti[illegible] legato ai parchi e alle riser[illegible] naturali di cui il territorio del Verbano-Cusio-Ossola è particolarmente ricco, venerdì prossimo nell'aula consiliare della comunità montana Valle Ossola. Saranno consegnati [illegible] cura del Formont, centro di formazione professionale per le attività [illegible] montagna, gli attestati di frequenza [illegible] esito positivo al corso per accompagnatori naturalistici, una [illegible] figura professionale destinata a giocare un grosso ruolo nel futuro turistico della [illegible]. L'Apt ossolana presenterà [illegible] nuova pubblicazione per escursionisti e coloro che cercano un contatto con la natura. [a. v.]

Il decreto del 21 maggio ha modificato le tabelle, ma potrebbe decadere il 21 luglio

Colf, un giallo nei contributi

I calcoli per i versamenti che scadono il 10 luglio

Ennesimo aumento dei contributi a favore della collaboratrice familiare. Ma, questa volta, la situazione si complica per il datore di lavoro obbligato non soltanto a versare una somma maggiore, ma anche a doversi destreggiare fra norme e tabelle sempre più complicate.

Il «giallo» dei contributi [illegible] con [illegible] decreto del 22 maggio di quest'anno (misure urgenti per la Finanza pubblica) che, all'articolo 1, recita testualmente: «Contribuzione per i lavoratori domestici. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli importi delle retribuzioni convenzionali orarie alle quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti [illegible] servizi domestici e familiari sono stabiliti in lire 10.000, [illegible] le retribuzioni effettive orarie non superiori a lire 12.000, ed in lire 12.000, per le retribuzioni effettive orarie superiori a lire 12.000. Gli importi delle retribuzioni orarie di cui al [illegible] 1° sono annualmente variati ai sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1980, n. 895...».

Il decreto 155, divenuto immediatamente impopolare per tutta [illegible] serie di inasprimenti fiscali (si pensi [illegible] esempio all'introduzione del contributo del 27,27 per cento sulle collaborazioni coordinate e continuative, destinato peraltro a scomparire all'atto della conversione) costringe tuttavia l'Inps [illegible] modificare le tabelle dei contributi che ogni padrone di casa deve versare a favore del personale domestico addetto ai servizi familiari.

Poiché le scadenze [illegible] fissate entro date ben precise (10 aprile per il primo trimestre dell'anno; 10 luglio per il secondo trimestre, cioè fra pochi giorni; 10 ottobre per [illegible] terzo e 10 gennaio dell'anno successivo per l'ultimo trimestre), l'Istituto previdenziale [illegible] provveduto [illegible] stampare i nuovi importi, mettendoli a disposizione di tutti i datori di lavoro interessati.

Con un'avvertenza particolare: poiché il trimestre interessato (aprile-maggio-giugno) deve tener conto di due diversi importi, occorrerà applicare al periodo dal 1° aprile [illegible] 21 maggio '93 la tabella n. 1 e dal 22 maggio (data di entrata in vigore del Decreto Legge 155) al 30 giugno, la tabella n. 2.

Comprensibili le reazioni dei contribuenti, chiamati a far fronte in questo periodo ad un'ininterrotta sequela di adempimenti fiscali e parafiscali, dal 740 all'Ici, dalla tassa salute al contributo per il medico di famiglia, che hanno fatto saltare i nervi anche ai soggetti più calmi.

Per [illegible] versamento del prossimo 10 luglio, [illegible] datore di lavoro dovrà comunque comportarsi nel seguente modo. Con lo stesso bollettino [illegible] [illegible] corrente postale, quello appunto relativo al secondo trimestre '93, si dovrà calcolare [illegible] contributo dovuto con la vecchia tabella (la n. 1) sino al 21 maggio e con quella nuova dal 22 maggio a fine giugno.

Grande imbarazzo anche all'Inps, incolpevole destinatario di una norma che «potrebbe» venir cambiata anche all'ultimo momento, ma che costringe comunque l'ente a modificare procedure e programmi per adeguarli alla mutata normativa. In proposito abbiamo sentito il dott. Antonio Prauscello, direttore centrale dell'ente per i contributi che ha confermato [illegible] sostanzialmente che l'Inps, in presenza [illegible] di una disposizione di legge, non può che «ovviamente» adeguarvisi.

I datori di lavoro dovranno destreggiarsi, per questa volta, con due diverse tabelle. Alcuni esempi chiariranno meglio il problema.

Primo caso. Colf, appartenente ai Paesi Cee con un orario di [illegible] ore settimanali pari a [illegible] ore di lavoro effettuate nel trimestre aprile-giugno '93. Retribuzione oraria effettiva di 10.000 lire (comprensiva dei ratei di gratifica natalizia). Nel periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 ha prestato 250 ore di lavoro e 150 ore nel residuo periodo dal 22 maggio al 30 giugno '93. Ecco il calcolo del contributo dovuto: 250 ore (per il primo periodo) per 3224 lire (contributo orario previsto dalla tabella [illegible]. Il uguale lire 806.000. 140 [illegible] (secondo periodo) per 3471 lire (contributo [illegible] orario previsto dalla tabella n. [illegible] uguale lire 485.940. Sul bollettino andrà dunque riportata al cifra complessiva di 1.291.940 lire.

Secondo [illegible]. Colf extracomunitaria [illegible] identico orario e stessa retribuzione del precedente caso. Le cifre [illegible] le seguenti: per il primo periodo: 250 ore per 3270 lire (contributo orario previsto dalla tabella 1) uguale lire 817.500 lire. 140 [illegible] per 3521 (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 492.940. Totale da indicare sul bollettino: 1.310.440 lire.

Ed ora veniamo all'aspetto, per così dire, normativo del problema. Il decreto legge 155 sopravviverà sino al 21 luglio (sessantesimo giorno dalla [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) dopo di che o decadrà per mancata conversione in legge (ed in questo [illegible] tutti gli adempimenti attuati durante la [illegible] validità resteranno pur sempre confermati) ovvero verrà convertito in legge con [illegible] senza emendamenti. Si potrà quindi verificare l'ipotesi (nemmeno tanto remota e peregrina) che l'aumento dei contributi per le colf venga ridimensionato a livelli più contenuti.

Si potrebbe infine verificare una terza ipotesi: il governo, senza aspettare la naturale scadenza del decreto legge 155, potrebbe reiterare la materia con un nuovo provvedimento. Insomma, è proprio un gran bel pasticcio.

Ma il 10 luglio scade il termine per [illegible] versamento, per cui il padrone di casa si trova combattuto [illegible] due angosciose alternative. Versare entro il 10 luglio il bollettino, rispettando termini e nuovi importi, oppure aspettare che il legislatore faccia sapere le sue decisioni e regolarsi poi in proposito dopo il 21 luglio.

L'interrogativo che i lettori rivolgono al giornale in questi giorni è sempre [illegible] stesso e possiamo riassumerlo brevemente: «Cosa accadrebbe - domandano - se [illegible] datore di lavoro, combattuto tra il timore di pesanti sanzioni per il mancato rispetto del termine e la speranza di [illegible] nuovo provvedimento più "morbido" aspettasse gli eventi?». Ecco la risposta: [illegible] questo caso l'Inps calcola e addebita gli interessi di mora per ritardato pag[illegible] nell'attuale misura del 29,625 per cento annuo. Tradotto in termini pratici, significa che se il padrone di [illegible] versa i prescritti contributi [illegible] [illegible] ritardo di dodici giorni (dal 10 luglio [illegible] [illegible] luglio) maturerà, nell'esempio fatto poc'anzi nel primo caso, un debito di [illegible] 12 mila lire (mille lire al giorno), che potran[illegible] [illegible] richieste dall'Inps in un secondo momento.

Ed ora voltiamo pagina sulla «questione contributi», per affrontare un altro argomento legato alle lavoratrici extra comunitarie. E l'interrogativo dei lettori è, questa volta, [illegible] seguente: «Perché si versa un contributo maggiorato, sia pure di poche lire, per la colf extra Cee rispetto a quello dovuto per la comunitaria?». Presto detto: la differenza serve ad alimentare un particolare fondo costituito presso l'Inps che consente, a richiesta del lavoratore, di contribuire al[illegible] spese sostenute per il ritorno in patria. In parole povere: quando il lavoratore extracomunitario cessa definitivamente [illegible] rapporto [illegible] lavoro in Italia potrà rivolgersi alla competente sede dell'Inps che provvederà a corrispondere un contributo per le spese di rientro (volo aereo compreso). Secondo interrogativo: «I contributi versati in Italia da lavoratori stranieri (extracomunitari e non) daranno origine a una pensione o andranno perduti?». Anche in questo caso, la risposta è tranquillizzante. I contributi versati daranno diritto [illegible] ad un trattamento pensionistico in base alle stesse norme e con gli stessi requisiti previsti per i lavoratori italiani.

Mario Stratta

VECCHIE E NUOVE TABELLE

[illegible] DALL'1-[illegible] 21-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi [illegible] (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1620 (242)
DA 6201 A 9290	2152 (342)
OLTRE 9290	3224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1542 (264)
DA 6201 A 9290	2183 (373)
OLTRE 9290	3270 (559)

La cifra tra parentesi è la quota a carico [illegible] lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il [illegible] di lavoro.

[illegible]. Il contributo dovuto [illegible] commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine [illegible] calcolo della retribuzione effettiva oraria si deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo [illegible] tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento del versamento [illegible] contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano [illegible] [illegible] e dell'alloggio, [illegible] anche essere valutato il valore convenzionale corrispondente al vitto ed all'alloggio medesimo.

[illegible] DAL 22-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3471 (552)
OLTRE L. 12.000	4165 (663)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3521 (602)
OLTRE 12.000	4225 (723)

La cifra tra parent[illegible] è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. [illegible] fine [illegible] calcolo della retribuzione effettiva oraria [illegible] deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento [illegible] versamento [illegible] contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale.

Le ferie

Un diritto irrinunciabile

Con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare [illegible] anche su questo il padrone di casa ha sempre qualche dubbio. Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche se la lavoratrice è disposta qualche volta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di casa rimasto solo in città, allettata da un super-stipendio. Il datore di l[illegible]ro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente [illegible] le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. E' assurdo pensare di spostare le ferie della colf a dicembre o addirittura anticiparle a marzo. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo, e questo grazie al recente contratto collettivo di lavoro. «Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio presso lo stesso datore di lavoro, [illegible] prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di [illegible] giorni lavorativi», è quanto recita l'articolo 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Se al momento delle ferie la colf non ha maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base [illegible] tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la lavoratrice ha iniziato [illegible] prestare la sua opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 26 giorni lavorativi, cioè 15 giorni. Durante le ferie la collaboratri[illegible] familiare ha diritto per [illegible]scuna giornata ad una retribuzione pari [illegible] un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto [illegible] dell'alloggio (è [illegible] caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo fissato in 1900 lire per [illegible] pasto e in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel [illegible] [illegible] quale la colf ha fatto le ferie, dei giorni che vanno considerati come giornate [illegible] lavoro in quanto retribuite. **(m. str.)**

Sotto i portici del Broletto domani appuntamento con la musica classica

Concerto nel cuore di Vogogna

Si esibisce il trio Kreutzer composto da Stefano Gori, Renato Pompilio e Paolo Gavelli
Una suggestiva occasione per scoprire il fascino dell'antica capitale dell'Ossola inferiore

Il Broletto di Vogogna è uno dei simboli più caratteristici, e un po' dimenticati, dell'Ossola inferiore

VOGOGNA. Chiesa parrocchiale di Pieve Vergonte [illegible] Quartetto della Scala; San Giovanni di Montorfano e il liuto di Tumeo; chiesa di San Quirico [illegible] Camerata strumentale e coro di Calice. In Ossola [illegible] binomio musica classica-angoli artistici e religiosi continua. Tanto è vero che domani sera sarà Vogogna ad ospitare al portico del Broletto [illegible] trio Kreutzer, per uno dei numerosi concerti della stagione musicale dell'estate.

«L'itinerario artistico-musicale» ossolano offre domani sera il trio Gori-Pompilio-Gavelli. Un concerto che avrà come cornice il portico dello stupendo Broletto di Vogogna, paese al quale la storia ha assegnato a lungo il titolo [illegible] capitale della Bassa Ossola.

«Sarà un concerto interessante - dice Roberto Bassa, [illegible] degli organizzatori -, con un programma originale anche per l'inusuale formazione che vede Renato Pompilio (chitarra), Stefano Gori (flauto) e Paolo Gavelli (clarinetto) in un insieme [illegible] sonorità insolito, affascinante».

Stefano Gori, villadossolese diplomatosi a pieni voti nell'82 al Conservatorio «Verdi» di Milano, ha già vinto il primo premio al Concorso internazionale «Città di Stresa» col gruppo Flute Quatour. Direttore della Filarmonica di Villadossola, Gori ha collaborato a lungo con l'Orchestra Italiana di flauti, diretta da Marleana Kessik. Paolo Gavelli, che ha compiuto i suoi studi sotto la guida di Paolo Budini, ha poi frequentato un corso di perfezionamento con Anthony Pay presso l'Accademia superiore «Perosi» di Biella. Ha prestato la sua opera anche presso il Teatro alla Scala di Milano ed il Teatro Comunale di Genova col quale ha compiuto diverse tournée in Europa ed in Sud America. Renato Pompilio, che ha studiato al Conservatorio «Vivaldi» [illegible] Alessandria, si è diplomato col maestro Margaria. Nell'80 s'è recato all'estero ad approfondire la letteratura per chitarra.

Ma il concerto servirà anche a scoprire lo stupendo centro storico vogognese, che gode [illegible] un particolare fascino. Un angolo che purtroppo anche molti ossolani non conoscono.

Il concerto, che inizierà alle 21, [illegible] proposto dalla Comunità Montana Valle Ossola in collaborazione con la Società Acque [illegible] Terme [illegible] Crodo, [illegible] Regione e la Provincia di Novara.

Poi, venerdì, altro concerto nella chiesa di Vagna [illegible] Anselmo Quartagno, Giuseppe Zoppis e Roberto Bassa.

Renato Balducci

Nuove edizioni

Due libri di Graziosi per l'estate

NOVARA. In occasione dell'estate escono le nuove edizioni di due celebri libri novaresi: «La terra degli aironi» e «Nando dell'Andromeda» di Dante Graziosi.

Con questi due volumi di storie ambientate nella campagna novarese Interlinea Edizioni (che ha già pubblicato «Una Topolino amaranto») intende [illegible]che commemorare lo scrittore scomparso [illegible] anno fa.

«Nando dell'Andromeda», il romanzo da cui la Rai ha tratto una sceneggiatura cinematografica, esce nella nuova veste editoriale [illegible] una intensa prefazione di Paolo Taggi [illegible] un disegno in copertina [illegible] Antonio Ferrara (pagine 206, lire 25 mila).

Nando è un «camminante», di quella generazione scomparsa di uomini liberi [illegible] strani, giramondo nelle campagne. E Andromeda è la sua fisarmonica, a cui ha dato il nome della costellazione che contempla prima di addormentarsi sul fieno. Il libro [illegible] un viaggio nella memoria della Padania agreste, fra le stagioni degli amori [illegible] le prime lotte sociali, quando le mele maturavano ancora al sole.

«La terra degli aironi» raccoglie i celebri racconti di Dante Graziosi [illegible] una autorevole nota introduttiva di Davide Lajolo (pagine 160, lire 22 mila).

Nel libro la «Terra degli aironi» tra Sesia e Ticino rivive i suoi anni ruggenti fino alla Resistenza. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.155. Inizio ore 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana. L. 7000/5000. Inizio ore 21,45
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

[illegible] — Tel. 623.395. Or.: 20,30/22,15. L. 10.000/6000
RIPOSO [illegible]

Vip — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,15. Lire 10.000-6000 (merc. solo se fer. 6000/5000)
Un [illegible] aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,30/22,15. L. 8000/6000 - Lunedì solo se fer. L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 455.484. Ore 20/22,15. L. 9000/6000; mer. 5000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
S. Andrea — L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
All'aperto — [illegible] della Scuola Media Verga; Lire 6000/4000. Inizio ore 21,45
RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/8000
La notte dell'imbroglio — di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gosset jr. (Usa '92) — Un ex detenuto e un ex pugile organizzano una stangata ai danni del maggiorente di una cittadina. Ma l'uomo ha un asso nella manica... N. V. 1h 40' **Avventura**

Nuovo — [illegible]: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Piccolo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Sabato italiano — di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

[illegible]
Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384. Lire [illegible]. Inizio ore 21,30
RIPOSO

DOMODOS.
Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.045. Inizio ore 20,30/22,30. L. 9000/5000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Chrissan (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza al- [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] **Comm.**

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 16 continuato. Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183. [illegible] Lun. [illegible]. Or.: 20,10/22
[illegible]

OMEGNA
[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — Lire 4000
CHIUSURA ESTIVA

PREMENO
All'aperto — Audit. S. Margherita. Inizio ore 21,15
RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Tel. 403 043. Or.: 20/22,15. L. 10.000/6000
CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip. Or.: 21,45. L. [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 404 225. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000. lun. fer. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000. L. 9000/6000
[illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
I «Pomodori» [illegible] Broletto

La commedia «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» è il film in programma stasera sullo schermo del cinema all'aperto nel cortile [illegible] Broletto. Tra gli interpreti principali, Jessica Tandy e Kathy Bates. Dalle 21,45. Ingresso a [illegible] mila lire. In caso di maltempo la proiezione si terrà al cinema Faraggiana.

LEGNANO
«Kepos», gelati per tutti

Gelati a «go-go» [illegible] «Kepos Club» [illegible] Legnano (via Roma 7). La direzione offrirà la coppa «Kepos» che parteciperà a [illegible]vembre alla manifestazione mondiale del gelato [illegible] Longarone. Musica d[illegible] vivo [illegible] duo «Blue Moon». Dalle 22,30.

LEGNANO
Méditerranée, si balla il liscio

Ballo liscio dal vivo stasera al dancing discoteca «Méditerranée» di Legnano (via Edison). Orchestra di Gianni Conte, nel giardino al pianobar Elido Pagani. Alle 22,30.

GALLIATE
Alliata, il juke-box vivente

Claudio Alliata, con il suo «juke-box live», è stasera al music pub «La Pagoda» di Galliate. Il chitarrista novarese proporrà dalle 22 pezzi [illegible] cantautori italiani e stranieri.

[illegible]
Karaoke all'«Extremis»

Serata dedicata al Karaoke all'«Extremis Club», all'interno della pineta di Nibbiola. A far cantare e divertire il pubblico sarà l'animatore Claudio Porto. S'inizia alle 21.30.

[illegible]
Le esposizioni nelle gallerie

E' in corso alla galleria Sorrenti di piazza Giovanetti a Novara una collettiva. Sono esposte le opere di Tirelli, Ossola, Dorazio, Perilli, Scanavino e Brevi. La mostra resterà allestita per tutto il mese di luglio. Al Broletto, invece, prosegue fino a domenica la mostra della galleria d'arte moderna Giannoni. In esposizione opere di grafica.

Navigazione Lago Maggiore e Apt propongono la discoteca galleggiante

Crociere notturne con liscio e rock

Sulla motonave «Verbania», tutti i giovedì

Si balla il liscio sulla [illegible]

ARONA. Riparte la «discoteca galleggiante», un itinerario musicale a bordo della motonave «Verbania», tra le più belle località del Lago Maggiore. Le crociere notturne organizzate dalla Navigazione e dall'Apt del Lago Maggiore riprendono giovedì, per il terzo anno, e accompagneranno novaresi e turisti fino a settembre. La formula, visto il [illegible] è rimasta invariata. Per sette giovedì, 8, 15, 22 e 29 luglio, il [illegible] agosto, e il 2 settembre, si parte dalle maggiori località del lago per un itinerario notturno alla scoperta del lago. Una mini crociera romantica, che negli [illegible] anni ha fatto registrare ad [illegible] partenza [illegible] numero altissimo di viaggiatori. Le crociere [illegible] anche un ritrovo per gli appassionati [illegible] musica. All'interno della nave è stata allestita una vera discoteca, [illegible] pista per scatenarsi al suono dei successi della hit parade, bar, impianto hifi e luci. L'animazione è curata [illegible] due dj professionisti, Patrizia Mori e Maurizio Givera, che [illegible] le notti [illegible] un repertorio vastissimo, dal liscio, al melodico, al rock, al revival Anni Sessanta e Settanta. Ogni serata [illegible] tutta inventare, a seconda delle esigenze del pubblico a bordo. Ma il divertimento è assicurato. La portata [illegible] di 1100 persone, ma per motivi di sicurezza e di spazio in occasione delle crociere possono salire in 550. Le partenze sono scaglionate: da Verbania alle 20,30, Baveno alle 20,45, Stresa alle 21, e Arona alle 22. Il rientro agli scali 3 ore dopo ogni partenza.

I biglietti costano 12 mila lire e sono prenotabili alle biglietterie della Navigazione, alle agenzie di viaggio Botti e Caligara di Arona, Borroni e Tomassucci di Stresa, Verbano di Baveno e Vert di Pallanza. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: 20,20; 22,30. Aria c[illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella). Vedi [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qu[illegible] da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**. [illegible] animato. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta**. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16, 19, 22. Aud[illegible]
ELISEO BLU p. [illegible] **Casa Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30. A[illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria condizionata
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Quasi incinta**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista**. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Orlando**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible] condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO [illegible] 6. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela**. Or.: 16,30; [illegible], 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Candyman - Terrore dietro lo specchio**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Proposta indecente**. Vm. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Domani [illegible] 21 inaugurazione del Festival di Balletto **TorinoDanza con il Regio**. The Royal Ballet in **Mayerling**. Coreografia di Kenneth MacMillan, musica di F. Liszt. Replica giovedì [illegible] Inf. tel. 8815 393/210. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 8 grandi spettacoli a gusto fisso. Orario biglietteria [illegible] lunedì a [illegible] Lanz, Ovidinotti, Moschini, Paglia, Giac[illegible]. Arena, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, 1 655 552. **Vignale Danza '93**. A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 **Agon. I Vincitori della IX Rassegna italiana delle scuole di danza**. Ospite della serata Compagnia di Danza Aldo. Inf. e pren. 0142-933 431 / 011-562 3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] **spaccaheroni**. Orario: 18; 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible]. Or.: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake [illegible]quence**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Jona che visse [illegible]**. Or.: 19; [illegible]; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Il cattivo tenente**. Or.: 16; 18,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Le strategie del cuore**. Or.: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Torino 30. **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **[illegible] moglie del soldato**. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero [illegible]. **Heimat 2 - La fine del futuro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. [illegible] Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. [illegible] Sarvi. [illegible] **di [illegible] matematico napoletano**. [illegible]
CORSO Gall. Corso 2013. **La scorta**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino [illegible]. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Un giorno di ordinaria [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Perversione mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Toys - Giocattoli**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL **Bagliori nel buio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mediterraneo**. Or.: 22,30.
[illegible] **ARTI** v. Mascagni, 8. **Ferngully**. Or.: [illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande [illegible]**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Lo specialista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso [illegible]**: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bi[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fri[illegible] al[illegible] fermata del treno**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
[illegible] 7 v. S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Bella, pazza e pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 v. [illegible] Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria [illegible]**. Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Guardia del corpo**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10.
[illegible] Vittorio Emanuele 28. **Scomparsa**. Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, [illegible]. **[illegible] Epoque**. Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
[illegible] largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Orario: 15,15; 17,35; [illegible]; 22,30.
SEM[illegible] v. Pacinotti 6. **La città della gioia**. Ore.: 21,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Amore per sempre**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos [illegible]. **Proposta indecente**. Or.: 20; 22,30. 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

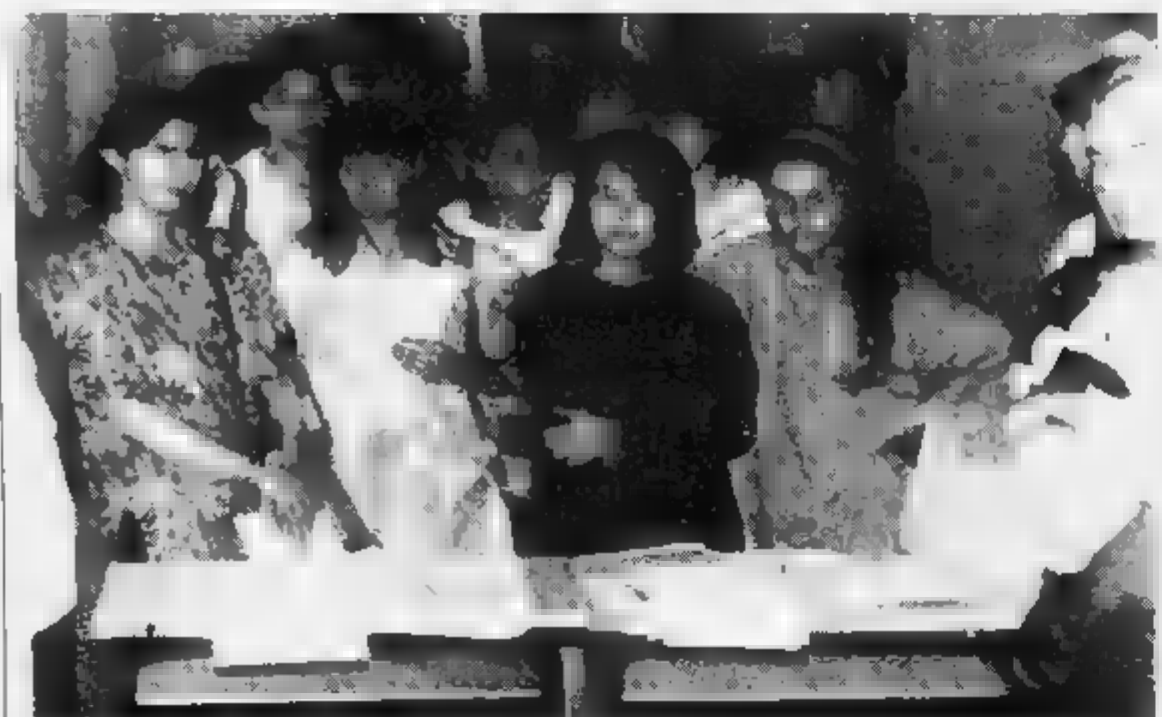
[illegible] **SCALA** p. della Scala, telefono 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600 1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola [illegible] teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN [illegible] Venezia 2, [illegible]. **Gli occhi de[illegible]**, Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.[illegible]
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1494.
OUT OFF v. Duprè 4. [illegible] informazioni tel. 322.981.
PICCOLO TEATRO v. Rovello [illegible], tel. 877 663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600 0231.
[illegible] via D. Crespi [illegible] Inf. tel. 832.2580.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51 85.
[illegible] p. S. Babila 37, tel. 7600.0085/87.
[illegible] **VERDI** [illegible]. Pastrengo 16, tel. 688.0038.
SAN [illegible] Magenta 15. Per inf. tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara, notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Il tuttomusica. **VCO:** 19 Vco notizie; 20 Fermenoltzia; 20,30 Festival [illegible] del cabaret, varietà; 22,30 Vco notizie; [illegible] Il club del crimine, tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Fino in fondo; 22,30 News edizione notte; [illegible] Pronto doctor; 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman, soap opera.

Nelle superiori e ai corsi speciali le iscrizioni per l'anno scolastico '93-94

Dal latino alle acconciature

A Novara il liceo scientifico Antonelli registra un leggero calo di allievi nelle prime classi
Nella norma gli altri istituti. Un vero record di richieste nelle scuole professionali

La lunga fila per le preiscrizioni all'istituto magistrale Bellini. Anche nelle altre superiori ci sono code

NOVARA. Gli studenti hanno iniziato le vacanze estive, ma negli istituti [illegible] [illegible] pensa già al nuovo [illegible] scolastico. I risultati degli esami di riparazione non modificheranno molto i dati relativi alle pre-iscrizioni effettuate in questo periodo. La scolarizzazione si [illegible] elevata negli ultimi anni e anche gli studenti novaresi seg[illegible] la linea nazionale. Il diploma [illegible] terza media, del resto, non risponde più alle esigenze professionali e la frequenza agli istituti secondari diventa indispensabile.

Per la prima volta da parecchi anni, il liceo scientifico mostra un leggero calo di iscrizioni alle prime classi. Dai 280 allievi del '92 si è passati [illegible] [illegible] di quest'anno. L'Antonelli offre due sperimentazioni. Per alcune classi sa[illegible] possibile accostarsi all'informatica, mentre altri alunni affronteranno la seconda lingua straniera. Stazionario il numero delle iscrizioni all'istituto magistrale, rispetto al precedente anno scolastico. Anche qui hanno suscitato interesse i due indirizzi, ormai entrati nella routine scolastica [illegible] 6 anni, sebbene definiti sperimentali. I futuri insegnanti possono scegliere un indirizzo psico-pedagocico [illegible] quello linguistico. Si calcola un aumento del dieci per cento circa al «Mossotti». I ragionieri hanno [illegible] loro disposizione un corso sperimentale, che rientra nel «Piano nazionale [illegible] informatica»: [illegible] prevista l'aggiunta nell'orario scolastico di un'ora di matematica, che sarà dedicata all'informatica, [illegible] di un'ora [illegible] fisica. Nelle scuole professionali [illegible] registra un vero record di richieste. Alla scuola per panificatori e pasticcieri quest'anno si [illegible] effettuate selezioni. «I posti disponibili - spiegano in segreteria - erano 25, e quaranta le domande presentate». Due le sedi, [illegible] Novara, in via Asilo, e a Gravellona Toce. [illegible] apprendisti dell'arte bianca si confronteranno per due anni con biologia, igiene del lavoro, e altre materie pratiche, per sostenere ogni anno un esame e conseguire alla fine del corso l'attestato professionale. Tante iscrizioni anche per un altro istituto che ha sede a Vignale, in via Asilo.

E' [illegible] «Circolo Acconciatori Unisex», che diploma i futuri maestri di forbici e pettine. E' una scuola [illegible] presa d'atto regionale che prevede sei anni [illegible] frequenza per giungere al «top» della carriera, e diventare maestro. «Ci sono anche livelli intermedi - dice la responsabile Maria Bertazzo - di formazione, che consentono di iniziare a lavorare nei negozi. In ogni caso la professione è diventata altamente specializzata. Non ci si accontenta più di assumere l'apprendista, oggi [illegible] parrucchiere deve possedere buone conoscenze tecniche [illegible] professionali». Ancora qualche posto alla scuola per ascensoristi, organizzata dall'Unione Artigiani [illegible] collaborazione con [illegible] centro professionale Enaip. Per accedere ai corsi è necessario possedere un diploma di scuola media superiore [illegible] un biennio ad indirizzo meccanico o elettrotecnico, indispensabili per specializzarsi. [c. m.]

La scelta

Tante strade verso il diploma

NOVARA. Nella scelta della scuola secondaria città e provincia offrono anche alcune scuole legalmente riconosciute, con un'attività pluridecennale, garanzia di serietà. In città opera [illegible] Leonardo Da Vinci, che programma ogni anno corsi diurni, serali, regolari e di [illegible]pero per ragionieri, geometri, scientifico [illegible] magistrali, e il triennio di media inferiore. All'istituto si rivolgono anche i lavoratori che non avendo il diploma vogliono completare il curriculum.

La scuola si avvale della presa d'atto ministeriale, e come tale è sottoposta alla vigilanza del ministero della Pubblica Istruzione. «Per questo motivo - dice il preside Piero Monfroglio - noi garantiamo a chi frequenta l'istituto il rinvio del servizio di leva e la possibilità di abbonamenti ai mezzi [illegible] trasporto a tariffa ridotta». In città esiste anche l'istituto salesiano San Lorenzo, legalmente riconosciuto. E' attivo nel settore della scuola media, [illegible] cui affianca liceo scientifico e convitto per studenti esterni. Anche in questo caso si registrano molte iscrizioni.

A Borgomanero dal 1912 è presente il collegio «Don Bo[illegible] La scuola è legalmente riconosciuta e offre corsi di scuola media. Sono [illegible] gli studenti che frequenteranno quest'anno il collegio, l'unico ginnasio-liceo classico della città. I candidati alla maturità vengono esaminati dalla commissione del liceo aronese.

«Il nostro intendo educativo è duplice - dice il rettore don Giuliano Palizzi - rispettiamo i programmi ministeriali e ci ispiriamo [illegible] progetto di Don Bosco». [c. m.]

Mercatino di Pettenasco, si entra nel vivo con tante trattative interessanti

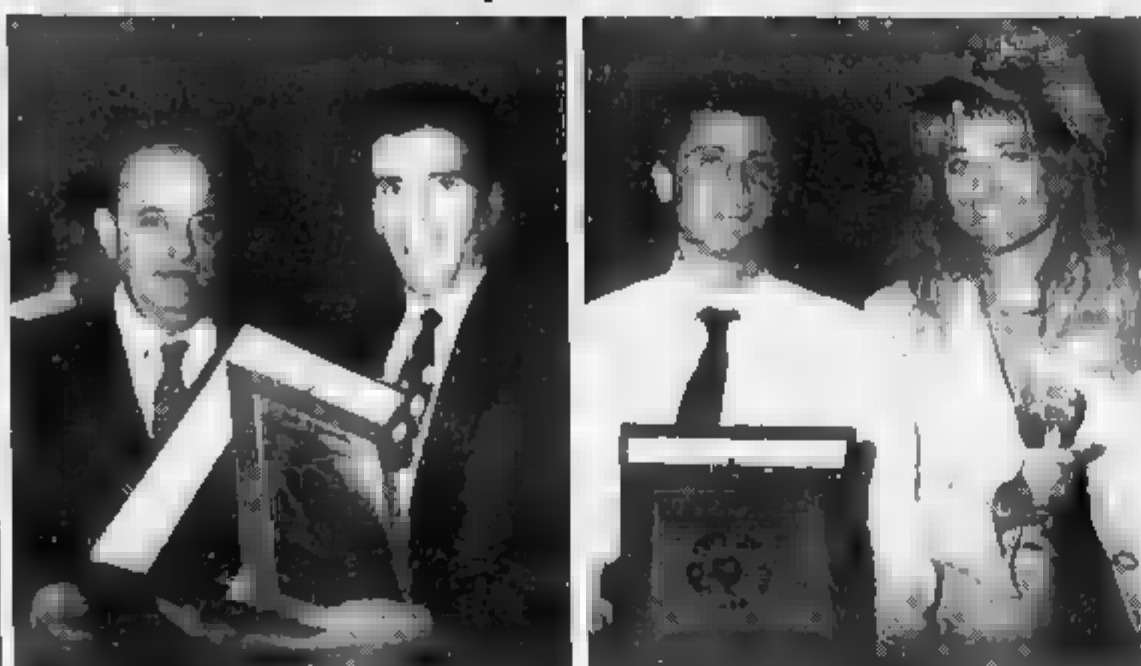
Il Bellinzago riparte da Giromini

L'ex allenatore del Castelletto potrebbe guidare i neoretrocessi «tigrotti» con Rognoni d.t.
L'Arona cede Viganotti all'Intra. Lo Sparta lascia liberi i difensori Rossi e Frattini. Vende l'Iris Oleggio

PETTENASCO. Marco in ascesa in quel di Bellinzago. Il nuovo allenatore potrebbe essere Giromini, che non ha ancora messo [illegible] [illegible] bianco a Castelletto, mentre l'ex omegnese Rognoni, altro indimenticato Marco, potrebbe assumere la direzione sportiva dei «tigrotti». Una cosa [illegible] certa: il Bellinzago non si adatterà [illegible] un ruolo di secondo piano, dopo [illegible] recente retrocessione, ma rifarà lo squadrone per rientrare nel grande giro. Questione di pochi giorni [illegible] sapremo tutto.

Più fatti che parole, invece, in casa del concreto Borgomanero, che cede Fabrizio Vercelli alla Biellese. Nella vicina Gozzano, intanto, si registra l'arrivo del nuovo allenatore Piergiorgio Longhi, mentre alla voce [illegible]ni c'è [illegible] centrocampista Biscuola, un ragazzino, che passa alla Solbiatese.

Per il '77 Zaretti è in corsa l'Ospitaletto, ma non [illegible] esclu[illegible] che il giovane possa finire allo Sparta di Giampiero Erbetta. Sparta che ha già lasciato liberi il difensore Rossi e il libero Frattini (rientro al Bellinzago?) ed ha poi collocato il '74 Catturini al Cistellum [illegible] Eccellenza lombarda.

Pierino Podestà non è più l'allenatore della Pombiese. Gilberto Curino ha lasciato [illegible] neo promossa Esperia di Lesa, che l'ha sostituito con Sergio Rocca, [illegible] delle giovanili di Ramate, Dormelletto e Iris Oleggio, il quale avrà l'occasione, più unica che rara, di farsi le [illegible] con Bruno Padulazzi, [illegible] dei due senatori ancora in attività nella provincia (l'altro è ovviamente Ernesto Gori, [illegible] qualche tempo rientrato tra [illegible] valli ossolane). Il neo promosso Verbania ha fretta e dopo aver confermato il mancato riscatto del laterale Valentino dello Sparta, annuncia che andrà in ritiro a Macugnaga dal [illegible] al 14 agosto.

Rodrigo Gaiaradelli, il «campione eccellente», pre[illegible] con gli altri big l'altra sera ad Arona, sarà naturalmente il faro dei biancocerchiati anche per la prossima stagione. [illegible] altro ritiro ufficiale è quello del Corsico [illegible] Bacchin e Capozucca, che sarà allo «Scoiattolo» [illegible] Massino Visconti nello stesso periodo. Dopo il valzer degli allenatori, il tango degli attaccanti. L'ex borgomanerese Riva (15 gol quest'anno per il Corbetta) è nel mirino del Borgosesia che intende affiancare a Quartaroli una punta [illegible] ruolo.

La rivelazione Intra continua nel frattempo ad insistere per Belli, ma il Verbania non cede e allora l'alternativa potrebbe essere Zoia, goleador al servizio del miglior offerente.

L'Iris Oleggio c'è ma per il momento non si vede, anzi [illegible] si sente. La tattica di Vetilio Manzetti è nota: prima vendere tutto (che non significa sbaraccare) e poi ricostruire dalle fondamenta. Per Realini e Talarico al Cadrezzate [illegible] quasi fatta.

L'Arona, che ha ceduto Viganotti all'Intra, ha un nuovo allenatore: Nedo Lori, già al Dormelletto e alla Sestese. Dicono sia l'uomo giusto per rilanciare anche il giovanile. Oltre a Lori, il presidente Pippo Resta ha richiamato all'ovile Guido Onor, ex aronese dal passato quanto mai glorioso avendo indossato le maglie di Juventus, Lazio, Mantova, Livorno [illegible] Messina.

Riguardo ai giocatori, l'unico dichiarato incedibile è Montesano, il solo, con Viganotti, per [illegible] quale valesse la pena di acquistare il biglietto per assistere ad un partita dell'Arona.

L'Omegna non [illegible] [illegible] clima di austerity. Con Pierantonio Morea è stata una pacchia: la squadra si è salvata in scioltezza con un parco giocatori da vera sopravvivenza.

Adesso, però, anche Morea vuole qualche garanzia in più: insomma aspetta qualche acquisto decente, ottenuto il quale, da buon omegnese, metterà ancora nero su bianco, [illegible] nero su rosso.

Si aspettano i calendari da un giorno all'altro. Qualcuno ha già provato a scoprire la nuova geografia dei gironi e, se tutto filerà per il verso giusto, almeno per certi campionati dovrebbero ridursi le distanze. Ci potrebbero essere sorprese anche in tema di ripescaggi: la fusione tra l'Asti di Eccellenza e l'Asti Sport di Promozione ha creato un altro posto disponibile. Intanto è stato ripescato il Grignasco p[illegible] la Promozione. La «pupil[illegible]» dell'appassionato Mario Mosca ha festeggiato l'evento assumendo un nuovo allenatore: [illegible] tratta [illegible] quel Patrizio Di Stefano, già in forza anche al Novara, quasi un fenome[illegible] di longevità atletica, che a [illegible] anni suonati inizia la sua nuova avventura di tecnico dei sesiani. Augurargli la stessa fortuna, ci sembra il minimo.

Sandro [illegible]

CAMPIONI ECCELLENTI, UNO RESTA L'ALTRO PARTE

Rodrigo Gaiardelli, l'«eccellente» del Verbania, confermato dalla società lacuale, e Viganotti, passato dall'Arona all'Intra

E' lo sport estivo per eccellenza. Il beach volley approda domani sera a Romagnano

Al via domani [illegible] sui campi di Romagnano

E' tempo di beach volley con il torneo del Pavic

ROMAGNANO SESIA. Il [illegible] Pavic Volley e l'Ac Romagnano festeggiano la chiusura della stagione agonistica con la seconda edizione del torneo di beach volley che s'inizia domani sera sui campi di sabbia allestiti dietro il palazzetto dello sport di via Pizzorno.

Si gioca con [illegible] formula del 2 x 2 maschile [illegible] 3 x 3 femminile. Alla manifestazione partecipano giocatori molto conosciuti che militano o hanno militato con successo in A1 e A2. Ma anche gli «spiaggiaroli» hanno aderito al torneo, confermando la grande popolarità raggiunta dallo sport [illegible] questi ultimi [illegible]ni.

Il meeting si preannuncia quindi [illegible] grande rilievo agonistico: [illegible] partecipazione è consentita a chi ha già una buona esperienza pallavolistica.

Le iscrizioni [illegible] ricevono fino a domani, entro le 19,30. Poi alle [illegible] dopo la compilazione dei tabellini, inizieranno le eliminatorie maschili. [illegible] proseguirà giovedì, dalle 20 fino alle 23, con le eliminatorie femminili. Venerdì il torneo presenterà un'altra fase delle eliminatorie maschili.

La «top final» [illegible] in programma per sabato 10. Dalla mattina fino alla sera si susseguiranno le partite per entrambe le categorie. Premi per tutti i partecipanti, di grande valore anche il motepremi per le tre coppie prime classificate che saliranno sul podio.

Sul fronte della pallavolo, buone notizie per [illegible] «vivaio» del Pavic Volley, che ha partecipato alla finale nazionale «under 14», svoltasi [illegible] Boario Terme.

[illegible] ventuno squadre partecipanti, il «Pavic Tinauto» ha raggiunto un prestigioso quinto posto, che conferma la buona preparazione tecnica raggiunta dai piccoli volleisti sesiani.

[c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 6 Luglio 1993 n. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

A Vercelli i versamenti possono essere fatti anche all'esattoria di via Balbo

Ici, per ora solo 8 mila denunce

Ne mancano oltre 10 mila, ma per pagare c'è tempo fino al 19. Chi non rispetta il termine dovrà applicare una penale. Il numero di telefono del Comune ai quali rivolgersi per avere informazioni

VERCELLI. Non è [illegible] finito il calvario del contribuente medio che, superati gli scogli della denuncia dei redditi, si trova [illegible] alle prese [illegible] un altro rompicapo da risolvere ad ogni costo entro il 19 luglio: quello dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili al suo esordio sulla scena tributaria nazionale.

Per la verità non si può dire che i contribuenti vercellesi si siano affrettati [illegible] affrontare questo problema: ad occhio e [illegible] finora [illegible] «denunce Ici» ne sono state presentate circa 8 mila, ma i conti non tornano.

Il ragionier Francesco Somaglino, il funzionario comunale che dirige il gruppo di addetti alla ricezione delle denunce dei redditi, dice che all'appello ne mancano ancora circa [illegible] mila. «Probabilmente - spiega - i ritardatari vogliono approfittare dell'ultima proroga: la penale del 3 per cento sull'imposta, infatti, [illegible] abbastanza blanda da invogliare all'attesa». Come noto, il modello per la denuncia dell'Ici va versato insieme con il 740. «Modelli Ici da soli - dice Somaglino - ne aspettiamo pochissimi: in tutto meno di 200».

[illegible] come funziona questa benedetta imposta, a che [illegible] si applica, chi deve versarla? Non sono domande pleonastiche, se ancora pochi giorni fa il ministero delle Finanze ha ritenuto opportuno diramare un'ennesima circolare interpretativa.

Devono pagarla i proprietari e gli usufruttuari di immobili, aree fabbricabili e terreni agricoli sull'intero territorio nazionale; l'aliquota è stata determinata da ciascun Comune. A Vercelli il commissario straordinario Santo Corsaro l'ha fissata [illegible] 5 per mille; la media di tutti i Comuni della provincia è del 4,7 mentre il record della media più alta (5,44 per mille) appartiene alla provincia di Matera.

Vediamo [illegible] qualche esempio di calcolo riferito ad uno dei casi più ricorrenti, vale a dire a quello di un immobile abitato dallo stesso proprietario al quale la legge riconosce una «franchigia» annua di 180 mila lire. Attenzione, però: il garage non può essere incluso nel calcolo dell'abitazione principale, [illegible] quindi [illegible] fruisce di riduzioni.

Entro il 19 luglio occorrerà versare il 45 per cento del valore [illegible] netto della quota spettante di franchigia; [illegible] resto andrà pagato tra il 1° ed il 15 dicembre. Non bisognerà versare acconti se il loro importo è di sole 4 mila lire: in questo [illegible] si rimanda tutto al saldo di dicembre.

Un esempio pratico con cifre tonde forse aiuterà meglio a capirci. Per [illegible] immobile con valore catastale di 100 milioni, con l'aliquota del [illegible] per mille, l'imposta sarà di [illegible] mila lire. I proprietari, mettiamo, sono quattro: tre residenti, [illegible] quote di proprietà rispettivamente del 20, 25 e 30 per cento, ed il quarto [illegible] per cento restante) non residente. Il primo deve il 20 per cento dell'Ici, 100 mila lire, meno un terzo della detrazione complessiva cioè 60 mila lire. Risultato: 40 mila lire, delle quali il [illegible] per cento (18 mila lire) [illegible] entro il 19 luglio e le restanti 22 mila a saldo.

Il secondo proprietario ha a carico un'Ici di 125 mila lire che, meno la solita detrazione, risulta di 65 mila e la prima rata sarà di 29.250 lire. Sul terzo proprietario grava un'imposta di 150 mila lire che, tolta la detrazione, si riduce a 90 mila con prima rata di 40.500. Il quarto, non residente, pagherà invece per intero: 125 mila lire secche, con prima rata di 56.250.

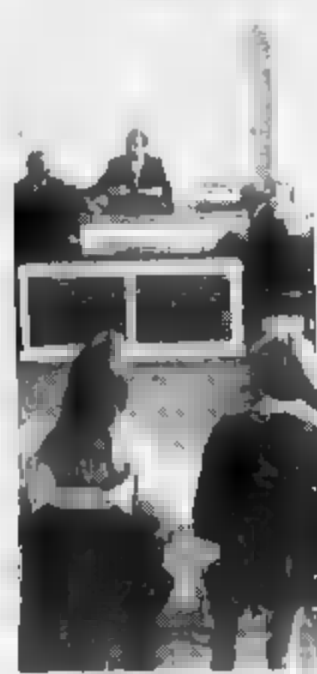
A Vercelli i versamenti vanno fatti all'Esattoria consorziale di via Balbo oppure negli uffici postali: in quest'ultimo caso [illegible] correrà pagare anche la tassa per il versamento, 750 lire. Il modello 740 oppure quello per [illegible] sola Ici devono [illegible] gnati negli uffici di [illegible] fratelli Garrone dove, nell'ex refettorio dell'Ospizio e sotto una grande tela con l'Ultima cena, c'è ad attenderli un gruppo di impiegati comunali guidati dal funzionario Francesco Somaglino.

Tutti [illegible] disponibili a consigliare, ragguagliare, informare, suggerire: ci sono anche a disposizione del contribuente alcuni numeri telefonici (596.257; 596.258 e, solo fino al 15 luglio, anche il 58.114).

Walter Camurati

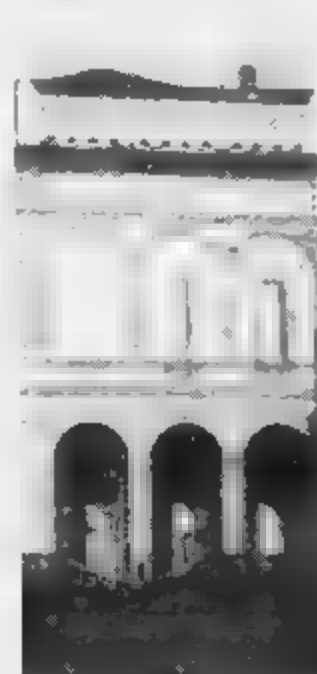
In via Garrone gli sportelli a cui presentare dichiarazioni Irpef e denunce Ici

IL PRIMO CONSIGLIO

Vercelli, oggi la riunione

E' stato convocato per le [illegible] il primo Consiglio comunale. Non si riuniva più dal 6 ottobre, dopo il «blitz» della Guardia di Finanza.

A PAGINA 36

IL TEATRO IN [illegible]

Sociale offerto al Comune

La «Società [illegible] palchettisti» ha affidato ad uno studio legale l'incarico di trovare un accordo con l'amministrazione di Palazzo Oropa.

A PAGINA 39

Ore d'ansia per avere notizie di Salvatore Rossi, che fa parte del contingente italiano attaccato alla periferia di Mogadiscio

«Mio figlio, scampato al fuoco dei ribelli di Aidid»

Livorno Ferraris, parla la madre del giovane parà impegnato in Somalia

Salvatore Rossi, il parà [illegible] Livorno Ferraris scampato [illegible] fuoco di Aidid

LIVORNO FERRARIS. La voce si abbassa, scende a rasentare il sussurro. [illegible] soffoca in gola, come la fitta acuta dell'ansia. Fatica, Maria Rossi Bonvissuto a raccontare la storia di Salvatore, che ha 29 anni, ne ha vissuti quasi dieci nell'esercito e l'altra mattina è scampato alla pioggia di fuoco di Mogadiscio. Fatica perchè Salvatore Rossi è [illegible] figlio, perchè quel mestiere difficile [illegible] proprio non lo voleva: meglio restare in fabbrica, arrangiarsi in mille altri modi. E [illegible] la fabbrica ha chiuso, che importa, basta restare vicini.

Non trova la voce, mamma Maria, perchè è da venerdì [illegible] le manca [illegible] respiro: da quando ha ascoltato quella notizia che ha occupato tutti i telegiornali. Un tam tam. Sono morti tre parà italiani della Folgore. I somali li hanno attaccati [illegible] i razzi durante il rastrellamento al «pastificio», blitz numero dodici degli uomini dell'Operazione Canguro.

«Hanno letto i nomi [illegible] ragazzi morti. Non sono riuscita a non piangere: sentivo scoppiare l'emozione, ed era un misto di dolore e [illegible] sollievo. Ma nell'agguato c'erano stati anche ventidue feriti. In Italia non si sapeva chi fossero, non si è [illegible] puto nulla per tutto il giorno. Riuscire a telefonare al Ministero, a Roma, [illegible] quasi impossibile». Ecco [illegible] fitta dell'ansia che lacera [illegible] gola, le mani, la testa.

«Non sapevo più che cosa fare. Poi, nel pomeriggio, mi hanno chiamata dalla Toscana. Salvatore vive [illegible] da quando si è sposato. Mi hanno detto che, con l'aiuto della caserma di Livorno, Lorella, sua moglie, era riuscita a rintracciarlo». Vicino al ricevitore c'è anche Alessandra, che ha tre anni e che vuole parlare a papà. Ci riuscirà per pochi attimi, ma a centinaia di chilometri di distanza Maria Bonvissuto [illegible] a trovare [illegible] sorriso.

«Salvatore ha raccontato che era spostato verso l'interno, lontano dall'inferno di fuoco. [illegible] all'inferno è abituato: è stato in Libano subito dopo il servizio di leva. Quante volte gli ho detto "non andare", quante volte l'ho supplicato. E invece lui ha scelto la Folgore. Sarà sempre in prima linea. Lui, con tutto il suo coraggio».

Oggi [illegible] prima linea si chiama Mogadiscio, periferia Nord. Salvatore è arrivato in Somalia da due mesi, ha già persino ottenuto [illegible] licenza: un pugno di giorni da trascorrere a [illegible] diviso tra le campagne di Livorno Ferraris e la Toscana. E' ripartito da meno di una [illegible] quando i militari dell'Operazione Canguro vengono aggrediti, prima a sassate e poi [illegible] razzi e proiettili. Cercano un deposito [illegible] munizioni del generale Aidid, trovano la guerra.

«Quando è tornato a casa ci ha parlato poco della Somalia, [illegible] quanto vedeva, dei suoi [illegible] pagni. Ma mi ha sempre nascosto sempre i fatti più crudi. Per affetto, per evitarmi [illegible] dolore dopo tutte [illegible] mie inutili suppliche. Salvatore parlava invece con le sorelle. Ne ho quattro, lui è l'unico figlio maschio. E alle altre donne di casa raccontava già i giorni difficili del periodo dell'addestramento. Io sfaccendavo nelle stanze facendo finta di niente e loro si sentivano liberi [illegible] parlare. Invece ascoltavo tutto. Non potevo non sentire».

Ieri mattina Maria Bonvissuto [illegible] ha tenuto [illegible] televisore spento. Non era in casa - forse non voleva vedere altro dolore, sentirsi cadere addosso altre fitte d'impotenza - quando [illegible] teleschermi sono apparse le immagini dei funerali [illegible] parà, quando, di fronte [illegible] altri schermi accesi, in molti hanno sentito più vicino il vento freddo dei «signori della guerra». «Se adesso [illegible] sono più tranquilla? Mio figlio deve restare in Somalia altri due mesi: no, l'ansia non finirà [illegible]

Roberta Martini

Aostana di origine, aveva insegnato al Classico negli Anni Sessanta. Donazioni al Degli Infermi e al Cottolengo

Ha lasciato 700 milioni alla sua dama di compagnia

Il testamento di Augusta Christillin, benefattrice biellese morta nei giorni scorsi

Augusta Christillin

BIELLA. Uno scrigno [illegible] i gioielli di famiglia destinato [illegible] Cottolengo, quasi mezzo miliardo al reparto di urologia dell'ospedale, settecento milioni alla sua dama di compagnia [illegible] altri beni, alloggi e buoni del tesoro ai nipoti: sono, in sintesi, le disposizioni testamentarie [illegible] Augusta Christillin, una agiata signora biellese, aostana di origine, deceduta poche settimane fa. Era ospite del residence «Enrico Maria Lucci» di viale Matteotti. La donna aveva espresso nelle [illegible] ultime volontà anche quella [illegible] [illegible] un funerale in forme strettamente privata.

Moglie dell'avvocato civilista Camillo Corte e figlia di un noto storico di Torino, Augusta Christillin era nata nel capoluogo piemontese ottant'anni fa da una famiglia originaria della Valle d'Aosta. Appassionata di storia e cultura, aveva seguito le orme paterne insegnando materie letterarie nelle scuole: prima nella [illegible] città, poi a Roma ed in altri importanti ginnasi italiani.

Si era sposata in tarda età e si era quindi trasferita definitivamente a Biella con il marito, dedicandosi all'insegnamento di materie letterarie al Classico. Augusta Christillin non aveva avuto la [illegible] di allietare [illegible] [illegible] unione con dei figli. Per i bambini più sfortunati però aveva sempre avuto tante attenzioni. Due piccoli ospiti dell'orfanotrofio di Biella infatti, erano stati seguiti direttamente dalla benefattrice: Augusta Christillin aveva inoltre provveduto alla loro istruzione, agli studi superiori, all'università, fino [illegible] quando i ragazzi non erano stati in grado di condurre una vita indipendente.

Negli Anni Sessanta la professoressa [illegible] abbandonato la cattedra [illegible] liceo classico per ritirarsi [illegible] vita privata. Brillante ed elegante, amava la musica classica, i concerti che seguiva anche fuori provincia, i viaggi che spesso faceva in compagnia del consorte. Trascorreva sovente periodi di vacanza nella sua tenuta in campagna.

Rimasta vedova nel '78, sette anni fa aveva deciso di stabilirsi nel Centro residenziale «Lucci» dove inizialmente ricorreva alle cure di un'infermiera, ma soltanto per poche ore al giorno. Le condizioni [illegible] salute [illegible] Augusta Christillin si erano poi lentamente aggravate fino a richiedere alla dama [illegible] compagnia una presenza costante al suo fianco.

Così per riconoscere i sette anni di cure, di attenzioni e professionalità una parte [illegible] patrimonio di famiglia, investita in buoni del tesoro ed in immobili (per un valore che si aggira attorno ai 700 milioni), andrà anche alla signora Maria Putzu che negli ultimi anni della sua vita, era stata così attenta e premurosa nei riguardi della donna. Ma non soltanto; la benefattrice aveva pensato anche alla comunità biellese, seguendo inoltre i desideri di suo marito che [illegible] destinato parte dei suoi averi alle istituzioni pubbliche.

Al reparto di urologia dell'ospedale cittadino, che già dalla stessa famiglia aveva ricevuto 200 milioni alcuni anni fa, ne andranno altri 460 per migliorare le attrezzature e la stessa divisione. Alla Piccola [illegible] [illegible] la provvidenza del Cottolengo saranno invece destinati i gioielli, quelli posseduti dalla signora biellese ed altri [illegible] antichi che appartenevano agli antenati. Anche quest'ultime volontà [illegible] già stata espressa dall'avvocato Paolo Corte prima di morire.

E' uscita [illegible] dalle scene biellesi in silenzio, senza fare rumore, [illegible] discrezione com'era nel suo stile, una figura che anche se poco conosciuta in città, era [illegible] è stata protagonista di donazioni, [illegible] opere di beneficienza e di attenzioni per i meno fortunati.

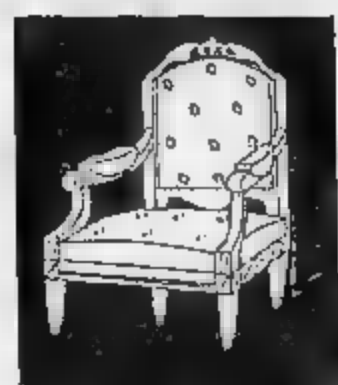
[illegible] Guabello

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse a [illegible] temporalesco.
TEMPERATURA. [illegible] generale diminuzione
VENTI. Moderati a localmente [illegible] settentrionali
TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo [illegible] a poco nuvoloso.

[illegible] A VERCELLI
Max: 27; min: 17; media: [illegible]

[illegible] FA
[illegible]: 24; min: 17; [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara [illegible]; Alessandria 28; Aosta 27; Cuneo 27; Asti 28

Dopo 9 mesi torna a riunirsi il Consiglio comunale: è convocato per le 15

Oggi incomincia l'era della Lega

Tra i quaranta nuovi amministratori record di medici: saranno ben nove. L'ultima riunione del «governo» cittadino era stata il 6 ottobre dell'anno scorso, cinque giorni dopo il blitz della Finanza

VERCELLI. E dopo nove mesi si ricomincia. Oggi alle 15, per la prima volta dopo le elezioni, si riunisce il Consiglio comunale. Non accadeva dal 6 ottobre del '92, quando gli arresti della giunta risparmiarono solo gli assessori Carlo Robutti e Carlo Albricci. Il primo era sindaco pro-tempore, e quando disse «dichiaro conclusa la seduta», alle 12,05 di quel martedì, si chiuse ufficialmente l'«era» di Fulvio Bodo, il potente ex impiegato del psi.

Oggi un altro martedì, un altro giorno 6, un anno esatto dalle prime polemiche sull'inceneritore, arrivano 40 nuovi consiglieri. Per la verità, gli esordienti totali sono solo 31, di cui ben 22 leghisti. Gli altri 9 avevano già occupato una poltrona in Comune: chi da semplice consigliere, chi da sindaco (Carlo Boggio), e chi da assessore (Giorgio Gaietta). L'insediamento della [illegible] amministrazione è molto atteso in città: da quando il «blitz» della Guardia di Finanza ha sconvolto la Vercelli della politica (era il primo ottobre), la macchina comunale è stata guidata da un pilota esperto e molto apprezzato dalla gente, come il commissario Santo Corsaro.

Ma adesso arrivano i politici «nuovi», quelli eletti fra il [illegible] e il 20 giugno, quelli della nuova legge elettorale, quelli [illegible] trionfo della Lega Nord e del suo «numero uno» Mietta Baracchi Bavagnoli. I nomi dei «magnifici 40» (ma saranno [illegible] magnifici?), sono già noti: oggi si incontreranno per la prima volta, fra saluti, auguri e strette di mano. Con loro il sindaco (che domani alle 12 giura in prefettura) e i [illegible] assessori, 4 dei quali devono dimettersi da consiglieri: sono Roberto Bossi, Gino Cattin, Carlo Rebughini e Gianna Ardizzone Robati.

Ieri, c'è stata anche la prima riunione ufficiale di giunta, durante la quale sono state approvate alcune delibere urgenti. E la sala consiliare è stata tirata a lucido per la grande «inaugurazione» di oggi. Vediamo chi sono gli invitati.

Si [illegible] dalla Lega, che con la nuova legge ha conquistato la maggioranza assoluta dei seggi: ne ha 24, che saranno occupati da Giuseppe Bodo, Claudio Lambertoni, Franco Bramante, Giovanni Cagna, Mauro Chiocchetti, Piermario Viale, Fulvio Fonte, Raffaele Prencipe, Guido Gaviglio, Massimo Vereso, Guglielmo Benvenuto, Lores Di Maggio, Giuseppe Masini, Rita Blessent, Cesare Lavarino, Antonio Prencipe, Edoardo Rollone, Carlo De Fabianis, Enrico Colongo, Marco Lodigiani, Davide La Paglia, Elena Maestrelli, Mario Sassone e Loredana Celoria.

All'opposizione il pds, con Giorgio Gaietta (candidato sindaco), Teresio Pareglio (riconfermato), Domenico Amato e Maria Rita Mottola. Poi i «Democratici per Vercelli» (dc): Carla Sala Pollero, Michele Ventura, Antonino Ruffino. Rifondazione avrà due seggi: Dario Roasio (ex consigliere) e Franco Casalino. Due poltrone anche per l'«Alleanza popolare» di Francesco Radaelli: uno al leader e l'altra per Giuseppe Guazzotti. Un seggio a testa per msi (Bruno Aquilini), Lista per Vercelli (Carlo Boggio), Insieme per la Città (Mario Ricciardi), Indipendenti per Vercelli (Giuseppe Cannata) e Verdi (Gabriele Bagnasco).

Fra le curiosità, spicca la presenza dei medici: in tutto sono 9, di cui quattro leghisti (Bramante, Lambertoni, Cagna e Prencipe). Gli altri sono Bagnasco, Aquilini, Ventura, Guazzotti e Cannata. Non mancano i docenti universitari: oltre al sindaco Mietta Baracchi (che insegna Storia della lingua russa a Bergamo), ci sono l'assessore Mario Olmo (ex «vice» di Corsaro e insegnante a Pavia) e Mario Ricciardi, presidente del [illegible] di Lettere di Vercelli e professore di Italiano. Poi il gruppo parlamentare: c'è [illegible] senatore, il leghista Giuseppe Bodo, e un ex senatore (nonché [illegible] dc), Carlo Boggio.

Oggi alle 15, il sindaco, gli assessori e i 40 consiglieri parleranno di due argomenti: la [illegible]validа degli eletti e il programma di governo del Carroccio (già anticipato dai giornali). E si ricomincia.

Giuseppe [illegible]

E' il 6 ottobre 1992, l'ultimo Consiglio comunale, presieduto da **Carlo Robutti** con il collega **Carlo Albricci**

Cultura, Zurigo il modello

Grandi mostre dall'autunno e una commissione di «saggi»

Dall'alto, Angelo Gilardino e Maurizio Cassetti: potrebbero far parte della commissione cultura

VERCELLI. Le intenzioni sono ambiziose: fare [illegible] cento lire quello che gli altri producono [illegible] mille. E non è detto che quelle cento lire siano tutte del Comune. Vale a dire, benvenuti sponsor; benvenuti piccoli e grandi istituti privati pronti a stare al gioco del «Vercelli come Zurigo», laboratorio e ritrovo di pittori, scultori, critici e appassionati d'arte.

La Lega va all'attacco della cultura «dimenticata», del pianeta dei musei senza fondi e dei teatri rimasti senza cartellone ufficiale. E parrebbe un attacco vero se può servire come credenziale il fatto che la professoressa del Carroccio, sindaco con un curriculum di tutto rispetto tra i docenti dell'Università di Bergamo, abbia tenuto per sé le deleghe dell'assessorato in Santa Chiara.

Mietta Baracchi, però, non vuole fare da sola. Anzi. Ha nominato una commissione di esperti che dovrà aiutarla nelle scelte e che si insedierà ufficialmente a fine mese. Qualche indiscrezione, però, è già circolata, tanto da suggerire i nomi del compositore Angelo Gilardino e del direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti, che ha sempre seguito da vicino i problemi della città storica. A coordinare il pool di saggi «esterni» sarà un [illegible] della Lega, Raffaele Prencipe.

Della «squadra della cultura» farebbe parte anche un noto critico d'arte, giovane, non vercellese, che è stato visto nell'ultimo fine settimana in città, impegnato in un check up di spazi espositivi, sale e pinacoteche. E dal primo esame di tutto quanto può [illegible] «serio, qualificato e funzionale» per Vercelli fucina d'arte, è nato un embrione di calendario espositivo.

Stando alle intenzioni, la città dovrebbe riscoprire l'emozione delle grandi mostre, ma a costi limitati, con un programma pensato per tutti e quattro gli anni di potenziale governo della Lega. Saranno iniziative a pioggia (una al mese, anche di più), che partiranno dall'autunno e raggiungeranno il «top» con una mostra internazionale di arte contemporanea, europea ed americana, ospitata in [illegible] degli spazi da riscoprire (ma già individuati) nel cuore della città storica.

La prossima primavera, invece, la «Vercelli-Zurigo» dovrebbe rivolgere l'attenzione al passato, con una rassegna dedicata a tavole del Trecento e del Quattrocento (la chicca dovrebbe essere un Pinturicchio proveniente da una collezione privata). E proprio alle collezioni private vercellesi guarda il critico-direttore artistico delle manifestazioni per tentare di proporre al pubblico un considerevole patrimonio semi-nascosto di arte antica e contemporanea.

A molti degli artisti che esporranno a Vercelli verrà anche chiesto di lasciare alla città un segno tangibile del loro passaggio.

Non dovrebbero essere dimenticate neppure le forze locali, i giovani da lanciare nel mondo della pittura o della scultura. A loro sarà dedicato [illegible] sorta di laboratorio, [illegible] conferenze, incontri, studi. E dopo un paio d'anni di lavoro, gli «allievi» più promettenti potranno confrontarsi con il pubblico in una mostra organizzata sempre dal critico-manager.

Al progetto di «Vercelli [illegible] Zurigo» sono stati chiamati a collaborare anche un poeta conosciuto a livello nazionale ed uno dei maggiori anglisti italiani (che per ora, però, restano ancora senza nome).

L'intero programma di iniziative dovrebbe essere varato ufficialmente in settembre con una conferenza stampa tenuta quasi in simultanea a Vercelli, Milano e Roma. Una scelta che indica l'obiettivo dichiarato della rassegna: chiamare a raccolta tutti i cultori d'arte. Ed è per questo che le iniziative saranno pubblicizzate a tappeto, con un sistema che coinvolgerà migliaia di appassionati e [illegible] «addetti ai lavori». **[r. m.]**

Due colpi di scena alla vigilia della «disciplinare» che deve giudicare l'ingegnere capo

Pizzimbone, slitta il «processo»

Ieri il funzionario ha annunciato la ricusazione nei confronti del commissario Corsaro e del segretario comunale. A sera la replica: Dattrino ha già chiesto di astenersi. Bisogna nominare un nuovo componente

Da sinistra l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone, che non vuole essere giudicato dal commissario straordinario Santi Corsaro e dal segretario generale Mario Dattrino

VERCELLI. Slitta a data da destinarsi la «commissione di disciplina» davanti alla quale, domani alle 9, l'ingegnere capo del Comune avrebbe dovuto comparire per [illegible] sottoposto al «processo amministrativo» di cui si parla ormai da mesi. Proprio alla vigilia dell'«udienza», Pizzimbone ha chiesto la «ricusazione» (l'atto è stato protocollato ieri mattina in Comune) sia del commissario straordinario Santi Corsaro sia del segretario generale Mario Dattrino. Ma qualche ora dopo il sindaco Bavagnoli ha annunciato che il «processo» [illegible] si sarebbe svolto comunque.

Le due novità di ieri dal punto di vista dei protagonisti. Pizzimbone: la «ricusazione» di Corsaro in realtà era già stata superata dalla decisione del nuovo sindaco di presiedere direttamente la «disciplinare». Sulla questione Dattrino, il regolamento prevede che il segretario generale faccia parte della commissione (anche [illegible] presidente), ma Pizzimbone non vuole essere giudicato da colui che, nell'atto di ricusazione, definisce un nemico personale.

Scrive l'ingegnere-capo (sospeso dal servizio e a stipendio ridotto): «Esiste un grave stato di inimicizia tra il sottoscritto e il dottor Dattrino, addirittura concretizzatosi in un atto di denuncia-querela da me presentato nei confronti del dottor Dattrino il 15 aprile».

Pizzimbone chiama addirittura in causa il segretario generale per la vecchia vicenda dell'ufficio protesti. Pizzimbone cavalca anche questa storia per chiedere di non essere giudicato da Dattrino. Aggiunge l'ingegnere-capo: «Il segretario generale è colui che ha avviato l'apertura del procedimento disciplinare nei miei confronti. Dunque ha già manifestato in modo chiaro ed esplicito il suo parere, e non può giudicarmi».

Ieri sera però il Comune è intervenuto annunciando che l'atto di ricusazione è inutile perché preceduto, il 16 giugno, da un'istanza di astensione presentata dallo stesso Dattrino «per motivi di incompatibilità». Il suo vice Fiore, che gli sarebbe dovuto subentrare per legge, ha presentato identica richiesta.

Ora spetterà al prefetto nominare il nuovo componente della «disciplinare». Per individuarlo è stato chiesto un parere al ministero dell'Interno. Quindi il processo slitta. **[e. d. m.]**

Partito comunista

Dario Roasio si sospende dalla segreteria

VERCELLI. Dario Roasio, consigliere comunale ed ex candidato sindaco, si è autosospeso dalla segreteria di Rifondazione comunista. La decisione è arrivata al termine dell'ultima riunione del consiglio federale vercellese del partito durante la quale alcuni componenti hanno vivacemente contestato Roasio per le [illegible] prese di posizione in campagna elettorale.

Pochi giorni prima del ballottaggio, l'esponente comunista si era dissociato apertamente dalla decisione di Rc di formare una coalizione con il pds (e i verdi) pur affermando che avrebbe votato il candidato pidiessino Giorgio Gaietta [illegible] stante le riserve sul suo [illegible].

Di fronte alle critiche che avrebbero potuto sfociare in una spaccatura della segreteria Roasio ha scelto la strada dell'autosospensione. La polemica interna a Rc rimarrà così sopita almeno fino ad ottobre quando si terrà il prossimo congresso comunista durante il quale sarà eletto il nuovo esecutivo. **[f. co.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Commosso ricordo della [illegible] Paulonia»

Sofferente da un po' d'anni, il 1° luglio, è stata stroncata da «ictus» la signora Paulonia Imperialis. Ad aprile e maggio ancora era fiorita [illegible] le sue pannocchie viola chiaro ed ostentava i grappoli di capsule verdi in cui sperava di maturare i piccoli semi alati. Ne aveva aggiunti di cerchi alla gonna dalla fine Ottocento! E tutti si potevano ben contare sul suo tronco giacente a terra in tre spezzoni. Solo al centro la sua «anima» s'era sbriciolata in un tritume [illegible] tabacco in polvere.

Piangono la [illegible] scomparsa i vicini più intimi: la Sophora Japonica, la Catalpa Bignonoides, le Ginkgo Biloba, il Cedro, l'Acero Negundo, il Libocedro Decurrens, il Pinus Nigra, il Tasso e l'Abete Rosso; le umili pianticelle di Agoruto che circondano il monumento, nemmeno lui insensibile, sebbene di marmo e bronzo. La cara scomparsa lascia le sorelle che abitano a Vercelli; in particolare le due cresciute a fianco delle colonne dell'ingresso secondario del Vecchio Ospedale Maggiore i figlioletti disseminati intorno a lei e spuntati negli interstizi del cemento, ai margini dei muri, sono rimasti orfani in troppo tenera età per soffrire della scomparsa della loro vetusta madre, né vivranno più di qualche mese e li ucciderà la mancanza di spazio o l'inverno.

I vercellesi rivolgeranno un grato pensiero quando passeranno accanto al luogo dov'era stata piantata dai loro trisavoli.

Lettera firmata, Vercelli

Poca luce e [illegible] erba sulla Biella-Cossato

Mi unisco alla protesta per l'incolta vegetazione lungo la superstrada Biella-Cossato. Il «muro» di acacia ricopre persino i cartelli (lo stop dopo l'incrocio di Chiavazza, per chi arriva da Cossato). Sempre in quel punto va segnalata la [illegible]sima illuminazione: la curva è pericolosa e mal indicata e qualche luce in più sarebbe importante. A proposito di illuminazione aggiungo che da tempo sono guasti i riflettori agli incroci sul ponte della tangenziale.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, t. (0161) 593.333; ambul., t. 57.500; **Gattinara:** t. (0163) 822.245; **Santhià:** t. (0161) 929.211; **Biella:** t. (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12.30 e dalle [illegible] alle 20 a battenti aperti; dalle [illegible] 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata [illegible] ricetta urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301 325/302 163.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigiani*, piazza Fiume [illegible] tel. (015) 22 432; turno sus[illegible] *Dr. Nando Balestrin*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su [illegible]sentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: [illegible] *Lorenzetti*, piazza [illegible] 23, tel. (0163) 833.236.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

[illegible] *Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472 779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) [illegible]

Viverone: *Dott.ssa Licia Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 987.019

Ponzone: *Dr. [illegible] Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777 090

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, (015) 922.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71 196.

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 394; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible] 200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Pietro Lomagno, [illegible] anni, pensionato; Primo Marchi, 64 anni, pensionato; Pietro Ronchi, 63 anni, pensionato; Hawa Fusero, 86 anni, religiosa.

SI SPOSERANNO. Francesco Bernardi, 30 anni, commerciante, con Giovanna Tartaglione, 26 anni, impiegata; Roberto Trombini, 28 anni, geometra, con Federica Tamborini, 25 anni, impiegata; Giovanni Rinone, 32 anni, guardia giurata, con Paola Rocco, [illegible] anni, ricamatrice; Mario Massa, 27 anni, operaio, con Lorena Pomati, 27 anni, ausiliaria socio-sanitaria; Fabio Pesenti, 31 anni, impiegato, con Elena Marcodini, 30 anni, architetto.

BIELLA

NATI. Marco Grossi, Daniela Brescia

SI SPOSERANNO. Enrico Boggio, [illegible] anni, insegnante, con Laura Prete, 30 anni, insegnante; Biagio Musio, 28 anni, carabiniere, con Cosima Galeano, [illegible] anni, casalinga.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Valentina Gerardi.

MORTI. Costanzo Osella, 86 anni, pensionato

SI SPOSERANNO. Giorgio Boschetti, 29 anni, radiotecnico, con Laura Quaglino, 26 anni, operaia.

GLI APPUNTAMENTI

CENTRI ESTIVI

Le iniziative nel Vercellese

Il gruppo «Grest» (Grande estate dei ragazzi) di Trino ha organizzato per domani una gita al parco acquatico «Bolleblù». Si parte in pullman da piazza Garibaldi alle 7,15 e si farà rientro in città alle 19. E sempre a Trino, il Comune ha organizzato il centro di iniziative estive per i bimbi della materna e per gli alunni delle elementari e della prima media. Animazioni per il mattino dalle 8,30 mentre il pomeriggio verrà dedicato alle letture e ad altre attività come il laboratorio di pittura e di scultura. All'oratorio Sismondi di Livorno Ferraris continua intanto «Estate ragazzi 1993» dedicato ad arti e mestieri di un tempo. Giochi, canti e gite guidate completeranno le «lezioni». E' il Comune ad organizzare il Centro estivo a Saluggia nella scuola elementare di via Ponte Rocca. Durante la settimana, i ragazzi, in compagnia degli animatori, potranno servirsi di un laboratorio di falegnameria installato nell'ex teatro Appiani, giocare nel parco e recarsi alla piscina di Cigliano.

[illegible]

I fondi per l'ex Jugoslavia

A cura delle sezioni vercellesi dell'Arci, dell'Acli e della Lega degli obiettori di coscienza, continua la raccolta di denaro per acquisto di viveri da inviare alle popolazioni dell'ex Jugoslavia. E' possibile effettuare versamenti sul conto corrente postale numero 11704137, intestato alla Lega obiettori di coscienza di Vercelli. Per informazioni, rivolgersi all'Arci (0161-392.121), all'Acli (0161-61.504) oppure alla stessa Lega obiettori di coscienza, (0161-253.539).

MOSTRA

Espone Laura Perasso

Nelle sale del pub Garden and Tea di via Dante a Vercelli (telefono 0161-83.633), Laura Perasso presenta una serie di disegni astratti. Il titolo della mostra che è curata da L.P.'93 Art Studio, è «High Lines». L'esposizione resterà aperta per due settimane. Al Garden and Tea, vengono proposte al pubblico opere di pittori o fotografi esordienti e collettive di club di fotoamatori.

I carabinieri cercano «la mente» dell'organizzazione che importava droga

Eroina turca, indagini a tappeto

Dopo gli arresti dell'altro giorno, battute nel Trinese e nel Monferrato per individuare i depositi degli stupefacenti. Una vasta operazione coordinata fra la Sardegna, il Piemonte e la Lombardia

VERCELLI. Forse bolle in pentola qualcosa di grosso. Dopo mesi di relativa tranquillità, Trino torna alla ribalta della cronaca nera con l'arresto di un presunto narcotrafficante, Francesco Nicotra, 38 anni, finito nel carcere di Billiemme con un casalese, Giuseppe Merando, di 31. Con loro sono state arrestate altre cinque persone (tutti sardi), che si aggiungono a undici ordini di custodia cautelare eseguiti nel gennaio scorso. E anche allora, tra gli arrestati, due trinesi, Giuseppe Cannella e Davide Rossi, e un giovane di Lignana, Giovanni Socco.

La magistratura cagliaritana, che ha avviato la maxi operazione, è convinta che, anche con la complicità di un «nucleo» vercellese, da almeno tre anni tra la Turchia e l'Italia del Nord (Piemonte, Lombardia e Sardegna) sia stato avviato un intensissimo traffico di eroina, con giri di affari valutabili sull'ordine delle decine di miliardi.

I carabinieri arrivati da Cagliari ed i loro colleghi alessandrini, che hanno fatto il «blitz» dell'altro giorno, sarebbero sulle tracce della «mente» che organizzava tutto il traffico, mente che potrebbe anche trovarsi a Trino oppure in un'altra località del Vercellese o del Monferrato.

Gli investigatori sono convinti che, fra Sardegna, Piemonte e Lombardia, sia stata messa in piedi un'organizzazione molto articolata per rifornire costantemente in mercato dell'eroina. In pratica, c'è chi si occupava di andare a prendere la droga e di esportarla, dalla Turchia, nascondendola nei doppi fondi di auto adeguatamente «truccate». L'eroina arrivava in Italia e veniva sistemata in grandi depositi disseminati nell'isola e nelle due regioni settentrionali: l'altro giorno, i carabinieri sono andati quasi a colpo sicuro in una cascina di Ozzano Monferrato, e hanno perquisito due pozzi pensando di trovare la droga, ma non ce n'era più traccia.

L'operazione sarebbe ancora in corso: gli inquirenti stanno setacciando una vasta zona che, da Trino, si spinge verso il Monferrato alla ricerca di altri «depositi» di eroina.

Per molti anni Trino era stata al centro di un mercato di droga che i carabinieri erano riusciti, a poco a poco, a smantellare. Ma si trattava di spaccio «interno» e la droga veniva acquistata soprattutto sul mercato di Milano o di Torino. Qui siamo alle prese con un'organizzazione strutturata in tutt'altro modo. I magistrati cagliaritani stanno pazientemente mettendo assieme un «puzzle» che, quando sarà composto, consentirà di capire molto di più. [e. d. m.]

L'operazione antidroga dei carabinieri ha preso il via dalla Sardegna

I furti nelle boutique

Segnalato alla magistratura uno scaricatore di porto

VERCELLI. Potrebbe essere uno scaricatore del porto genovese ma originario di Cagliari l'autore della serie di furti nelle boutiques di biancheria intima e nelle tabaccherie compiuti in città negli ultimi mesi. La polizia è convinta ed il vicequestore Maurizio Varalda, dirigente della «Mobile» vercellese, ha segnalato il nominativo alla Procura di via Conte rosso che dovrà stabilire se e con quali specifiche accuse sarà possibile rinviarlo a giudizio.

Il presunto ladro sarebbe A. C., 35 anni, residente a Genova, che comunque si è ostinatamente respinto ogni accusa a suo carico. La vicenda che lo vede coinvolto risale all'altra notte quando un metronotte aveva segnalato alla centrale della questura di aver sentito rumori sospetti provenire dal bar tabaccheria gestito da Teresa Garoppo, 68 anni, in via Massaua 32.

Una pattuglia della «Volante» era accorsa sul posto, ma i ladri avevano mangiato la foglia ed erano riusciti ad eclissarsi. Nel cortile dello stabile gli agenti avevano trovato una scala a libro ed alcuni arnesi per lo scasso; il vetro di una finestra che dal retro dà nel negozio era stato rotto, e all'interno i ladri avevano riempito mezza dozzina di sacchi di plastica con stecche di sigarette prelevate dagli scaffali abbandonando poi il tutto per l'arrivo della polizia.

Controllando la zona, gli agenti avevano trovato nell'adiacente via Tripoli una «Ford escort familiare» con targa di Parma: all'interno c'erano un portafogli con la patente di guida di A. C. ed un mazzo di chiavi false, compresa una per le seforti.

Poco dopo era giunto lo stesso A. C.a presentarsi negli uffici della «Mobile» per denunciare il furto della «Escort», ma non aveva saputo spiegare la presenza del mazzo di chiavi, che sono state sequestrate con la vettura. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

TRIVERO

In cella Cerreia Calvino: un anno per bancarotta

I carabinieri di Trivero hanno arrestato Gioacchino Cerreia Calvino, di anni, abitante a Soprana, in esecuzione a un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Roma. Nel palazzo di giustizia della capitale, l'uomo era recentemente stato condannato ad un anno di reclusione per bancarotta fraudolenta: ora dovrà scontare la pena

CAVAGLIÀ

L'msi scende in campo contro la maxi-cava

Anche il movimento sociale si schiera contro la maxi-cava che un'impresa privata vuole aprire a Cavaglià. Dopo aver assistito all'assemblea che si è svolta l'altro giorno in paese, il responsabile ecologico dell'msi, Lodovico Ellena, si domanda: «Del resto che tutti i partiti sono scandalizzati e schierati dalla parte della gente, perché si fanno cave come stadi, come metà del lago di Viverone e, magari, domani il Mar Ligure?». L'msi critica anche il pds e l'onorevole Wilmer Ronzani, ricordando di aver partecipato, come partito, alla battaglia contro la discarica di Alice, con numerose interpellanze e interrogazioni.

BORGOSESIA

Discariche abusive in collina, la gente protesta

Protestano gli abitanti delle zone collinare di Borgosesia. Negli ultimi tempi, in diversi punti, sono state create lungo le strade alcune autentiche discariche abusive. Nella foto di Holiar Realon, sacchi di spazzatura accumulati sulla strada di Valbusaga. La popolazione ha già presentato un esposto in Comune, ma finora senza risultati.

Una nuova offerta

Da Caroselli un milione antitumori

VERCELLI. Ancora un contributo per la lotta contro i tumori da parte di Devinci Caroselli, il giostraio che da anni per questo scopo parte dei suoi incassi. Particolarmente consistente il nuovo versamento, che Devinci ha fatto ieri a «La Stampa»: un milione e 275 mila lire complessive, che come al solito sono state immediatamente girate alla Lega vercellese per la lotta contro i tumori.

«Un milione - ha spiegato il giostraio mentre contava le banconote - l'ho ricavato da una gara di pinnacola che nei giorni scorsi ho organizzato nell'Eporediese; le restanti 275 mila lire rappresentano la quota che ho raccolto lo scorso maggio, quando ho impiantato la mia giostra nella piazza centrale di Asigliano in occasione della festa in onore di San Vittore, compatrono del paese».

Con questo sistema il giostraio Devinci Caroselli ha finora raccolto e devoluto alla Lega vercellese per la lotta contro i tumori una cifra superiore ai 13 milioni. [w. ca.]

Scheda interroga

In Senato il «caso» di 3 pensioni

VERCELLI. Il senatore del psi Roberto Scheda ha presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro, per sottoporgli il «caso» di tre dipendenti dell'Aasm di Vercelli cui non è stata riconosciuta la pensione. La questione, nei mesi scorsi, era già stata sollevata dal senatore della Lega Nord Giuseppe Bodo.

I dipendenti citati nell'interrogazione sono Enzo Novella, Roberto Nazario e Giuseppe Baggio. Per i primi due, l'ufficio del Tesoro di Vercelli ha respinto la richiesta di pensionamento, mentre il terzo ha avuto il riconoscimento, ma non ha ancora ricevuto i soldi.

Scheda fa notare che i dipendenti vercellesi hanno dato il preavviso del loro ritiro dal lavoro in largo anticipo rispetto ai tempi stabiliti dalla legge (in questo caso, prima del 19 settembre '92). Poi chiede al governo «quali provvedimenti intende adottare per restituire ai lavoratori delle Aziende municipalizzate il diritto alla pensione». [g. bu.]

Santhià, due falsi incaricati di Rifondazione raccoglievano denaro per sovvenzionare la «Festa rossa»

Truffe in nome della «causa comunista»

E a Crescentino fermate zingare «esperte» contro il malocchio

SANTHIA'. Malocchio e politica, un metodo classico ed uno completamente nuovo (almeno nel Vercellese) per spillare soldi alla gente facendo leva su antiche paure o su nuovi ideali. Forse ai giorni nostri valgono più i secondi delle prime perché le due zingare che promettevano aiuto dalle sventure sono state respinte (e arrestate) mentre i falsi comunisti sono riusciti a farla franca.

Nei giorni scorsi a Santhià due persone hanno messo a segno alcuni piccoli colpi spacciandosi per militanti di Rifondazione comunista incaricati di raccogliere offerte per la prossima Festa rossa in programma a fine agosto.

Molti compagni di provata fede sono caduti nel tranello ed hanno messo mano al portafogli convinti di contribuire alla buona riuscita di una manifestazione del loro partito. In fin dei conti la richiesta poteva non apparire strana: prima era il pci che sovvenzionava con sottoscrizioni popolari le proprie iniziative e le vecchie abitudini potevano ragionevolmente essere sopravvissute al cambiamento delle sigle.

I soldi invece che nelle casse del partito per pagare il depliant con il programma della festa sono finiti nelle voraci tasche dei malandrini e il grido d'allarme dei comunisti arriva in ritardo. «Ormai abbiamo terminato la raccolta di denaro - spiega Franco Casalino, segretario provinciale di Rifondazione - e nessun "vero" compagno è più incaricato di raccogliere offerte. Per forza di cose a questo punto i truffatori si dovranno fermare».

I responsabili della sezione comunista di Santhià dopo aver raccolto le testimonianze delle persone raggirate hanno presentato denuncia ai carabinieri. Molto vaghe le descrizioni dei truffatori: si sa solo che sono due uomini, uno alto e l'altro tracagnotto. Età e dati somatici sono imprecisati forse perché i truffatori sono riusciti a distogliere l'attenzione delle persone che hanno avvicinato, magari facendo appello alla causa comunista. «I compagni santhiatesi sono conosciuti da tutti, strano che qualcuno non si sia insospettito vedendo facce nuove» conclude Casalino.

Domenica pomeriggio invece a Crescentino sono ritornate in azione le zingare «maghe». Due nomadi, riconoscibilissime per i loro classici vestiti multicolori, hanno suonato il campanello di una casa. Alla donna che ha aperto si sono presentate come esperte nell'allontanare il malocchio. In cambio di una piccola offerta in denaro promettevano di mettere la famiglia al riparo da disgrazie incombenti e future.

La vittima designata però non è caduta nel tranello e ha avvertito i carabinieri che pochi istanti dopo in una via del paese hanno arrestato (l'accusa è tentata truffa) Sonja Marinkovic, 27 anni, e Klaudija Petrovic, 31, zingare di origine jugoslava senza fissa dimora.

Franco Cottini

Franco Casalino, segretario comunista

SERRAVALLE

Il «caso» del Festival

VARALLO SESIA. Nuovo appuntamento con il pretore Patrizia Balci, venerdì mattina, per il milanese Sergio Ramella in arte «Rams», di anni, l'impresario musicale accusato di truffa ai danni del cantante Alessandro Gardino, 25 anni, di Serravalle Sesia, al quale secondo il capo d'imputazione avrebbe garantito la partecipazione al Festival di Sanremo in cambio di 100 milioni. Inutile dire che alla principale rassegna canora italiana il valsesiano non ha mai messo piede. La vicenda risale al febbraio dell'anno scorso: dopo la sua disavventura Alessandro Gardino, che ha sempre sostenuto di non aver comunque pagato la somma pattuita, aveva partecipato alla trasmissione televisiva specializzata nello scoprire truffe e raggiri «Mi manda Lubrano». Una prima udienza del processo, lo scorso 17 giugno, era stata aggiornata dal giudice Balci per poter ascoltare nuovi testimoni. [w. ca.]

Si è svolta all'Enoteca di Roppolo la sfida tra rossi, bianchi e passiti

I vini del Piemonte hanno visto il confronto con la Valle d'Aosta

ROPPOLO. All'Enoteca regionale della Serra si sono conclusi gli «incontri» - con degustazione a punti di sommeliers ed assaggiatori dell'Onav - fra vini italiani, programmati dal consiglio di amministrazione presieduto da Sergio Sarasso. Sono stati messi a confronto cinque vini della Valle d'Aosta ed altrettanti della regione piemontese, di cui quattro bianchi, altrettanti rossi e due passiti.

Fra i vini bianchi hanno prevalso i piemontesi Roero Arneis (punti 81,30) ed Erbaluce di Caluso (79,61) sui valdostani Pinot grigio (77) e Blanc de Morgex (71,80). Fra i rossi, ma di stretta misura, ancora il Grignolino del Monferrato Casalese del (80,1) sul Donnaz 1989 (78,95), seguiti nell'ordine dal Gattinara (78,90) e Torrette 1991 (76,73). Il Passito Erbaluce di Caluso 1988 ed il Nus Malvois Flétri del hanno ottenuto, rispettivamente, 84 e 82,35 punti.

«Un punteggio per niente esaltante che lascia un po' perplessi - ha dichiarato il presidente dei degustatori Giuseppe Sichori -. C'è però una logica che va ricercata nella diversità di valutazione fra sommeliers (più rigidi) ed assaggiatori Onav (più generosi)».

Gli «incontri 1993» di Roppolo si erano iniziati nella terza decade di maggio con il confronto libero tra dodici vini rossi in degustazione comparativa appartenenti a otto enoteche pubbliche italiane: Barbaresco (Cuneo), Bottega del vino di Castagnole Lanze (Asti), Comunale di Cormons (Gorizia), Palazzo dei Vini di Firenze, Bottega del Dolcetto di Dogliani (Cuneo), regionale Emilia-Romagna di Dozza (Bologna), regionale Friuli-Venezia Giulia «La Serenissima» di Gradisca d'Isonzo e naturalmente la regionale della Serra di Roppolo. Con il punteggio medio di 10,33 è stato dichiarato il miglior rosso fra quelli sottoposti a giudizio dei sommeliers e dei visitatori dell'enoteca, il Concerto 1988 prodotto dall'azienda Castello di Fonterutoli (Siena).

Dopo il Concerto senese, si sono classificati con un punteggio medio di 9,5 il Barbaresco Docg 1989 della cantina produttori di Barbaresco e con 9,33 punti il Lambrusco di Sorbara Doc 1992, Vigna del Cristo, Cantina Cavicchioli di Modena.

Buono il piazzamento, con 9,1 punti, del rosso Le Bronche Cabernet Sauvignon 1987 Tenuta Riboldaccio di Montespertoli (Firenze). Quindi in graduatoria, ex aequo, con 9 punti, il Bramaterra Doc 1988 dell'azienda Luigi Pierazzi di Roasio e i Colli Piacentini Gutturnio Doc 1991 dell'azienda Mossi di Alberoto di Ziano.

Walter Nasi

Gli esiti delle prove per la licenza nelle tre rimanenti sezioni della «media» di Biella

Esami, gli ultimi risultati della Marconi

Nessun respinto, ma tantissimi sufficienti e un solo ottimo

BIELLA. Ecco l'elenco dei promossi all'esame di terza della scuola media Marconi. Dopo le sezioni A, B e C, oggi pubblichiamo i risultati delle restanti classi. I verdetti delle tre sezioni, pur non essendoci stati studenti respinti, non sono del tutto positivi: molti allievi sono usciti solo con il giudizio di «sufficiente», ci sono stati sette «buono», parecchi «distinto» e un solo «ottimo».

Intanto anche nel capoluogo laniero hanno preso il via le prove orali di maturità: dopo gli studenti privatisti, da oggi il testimone passa agli allievi che hanno frequentato regolarmente l'ultimo anno.

Scuola media Marconi di Biella.

Terza D. Roberta Alongi, sufficiente; Alessia Bodo, distinto; Bianca Boggio Merlo, suff.; Ottavia Bona, dist.; Alessio Calciati, suff.; Donatella Cerruti, dist.; Annalisa Derossi, dist.; Davide Ginello, suff.; Alessandro Littera, dist.; Alfonsina Maiorano, suff.; Attilio Marchetti, suff.; Manuela Marucs, buono; Stefano Massini, buono; Mattia Paschetto, suff.; Cristian Prolesto, suff.; Fabio Quaregna, suff.; Barbara Ramella, buono; Stefano Ruzza, buono; Roberto Serziale, suff.; Chiara Solesio, suff.; Laura Strona, dist.; Chiara Tarallo, dist.; Luca Voltan, suff.

Terza E. Barbara Barberi, buono; Annalisa Buratti, sufficiente; Gian Luca Busca, suff.; Manuela Emma Candini, suff.; Gaetano Caracciolo, suff.; Castello, suff.; Andrea Cossavella, suff.; Ezio Cucco, suff.; Federica Guerra, suff.; Erica Maltese, distinto; Marco Massarenti, suff.; Roberta Mazzetto, dist.; Greta Martarino, suff.; Simone Ottoboni, suff.; Alessandro Palma, suff.; Fabrizio Passare, suff.; Eugenio Roma, suff.

Terza F. Eleonora Aramu, sufficiente; Massimo Ascione, suff.; Genny Bignotti, suff.; Riccardo Bonaldo, suff.; Federica Boschetti, buono; Nicola Bruno, suff.; Francesca Cadoni, suff.; Anna Chiara Cossu, buono; Gian Pasquale Cossu, suff.; Valentina D'Ettorre, buono; Francesca Firenze, suff.; Corinna Cardano, suff.; Federico Gulino, suff.; Jacopo Lunardi, distinto; Francesco Martire, suff.; Sonia Milani, suff.; Elena Ribaldone, suff.; Paolo Rosazza Prin, buono; Roberto Sala, suff.; Elena Sasso, suff.; Fabio Tirapelle, dist.; Daniele Vegro, suff.; Gian Luca Zani, dist.; Chiara Zanotti, ottimo.

Ultimo round degli esami di maturità: da oggi si iniziano le prove orali

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. [illegible]	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Metalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

La Società dei palchettisti affida a un legale la mediazione con il sindaco

Il Teatro Sociale al Comune?

Dice la presidente Paola Sozzi: «Viste le spese, quasi tutti, per quanto legati emotivamente alla struttura, sarebbero ben felici di cedere l'immobile alla città». A settembre l'assemblea dei soci

BIELLA. Teatro Sociale e teatro Villani: il destino [illegible] lascito [illegible] cavalier Cipriano Ludovico Villani, [illegible] cifra che ammonta ad oltre un miliardo, sembra ormai sempre più legato alle sorti del palazzo ottocentesco di piazza Martiri.

La Società dei palchettisti ha infatti affidato a uno studio legale l'incarico di trovare un accordo con l'amministrazione comunale, attualmente fiduciaria del lascito Villani. Nel frattempo è stata fissata una riunione informale con i soci del teatro per discutere l'eventuale opportunità [illegible] vendere l'immobile a Palazzo Oropa.

Spiega Paola Sozzi, presidente della Società dei palchettisti: «Ho parlato recentemente [illegible] il sindaco Susta e dalle ultime notizie avute [illegible] Comune sembra seriamente intenzionato all'acquisto dell'edificio. Il valore [illegible] teatro, secondo le ultime perizie, si aggira attorno [illegible] due miliardi [illegible] l'unica soluzione che si prospetta per dare finalmente modo alla commissione del lascito Villani di portare a buon fine i desideri del benefattore biellese, [illegible] quello di vendere i palchi alla città di Biella. L'impresa più ardua sarà quella di [illegible]re a rintracciare [illegible] e mettere d'accordo tutti [illegible] novanta i proprietari».

La facciata del Teatro Sociale dopo le recenti opere di ristrutturazione

Sono infatti poco meno [illegible] un centinaio le persone fisiche titolari dei 47 palchi, delle due «barcacce» e degli «affogati» (i balconi laterali [illegible] palcoscenico), che fanno parte della struttura [illegible] piazza Martiri. Di questi 47 [illegible] Comune [illegible] già proprietario [illegible] sette unità, mentre due palchi sono da sempre concessi [illegible] uso dalla Società dei palchettisti alle massime autorità cittadine e dello Stato.

[illegible] lo statuto [illegible] teatro Sociale cui fanno capo i palchettisti, prevede che ogni [illegible] debba venir ascoltata prima di prendere [illegible] decisione di qualsiasi tipo [illegible] dei novanta titolari del teatro Sociale soltanto alcuni sono ancora biellesi. Molti vivono fuori città, altri addirittura oltreoceano.

[illegible] sarà davvero facile rintracciare tutti - continua Paola Sozzi -. Una volta discussa la questione ci vorranno poi ancora alcuni giorni prima di poter essere completamente d'accordo. [illegible] [illegible] proposta in mano, pronta da sottoporre al Comune. C'è chi vorrebbe mantenere la possibilità di usufruire dei posti in palco per la stagione teatrale, o per assistere [illegible] [illegible] certi, [illegible] penso che quasi tutti, per quanto legati emotivamente alla struttura, viste le spese da sostenere continuamente per mantenere in ordine il teatro, sarebbero ben felici di cedere l'immobile a Biella, affinché vengano sfruttate appieno le potenzialità del Sociale». A differenza di molti altri centri (ad [illegible] Vercelli), la città non possiede un teatro comunale.

La vicenda del teatro Villani sta forse per trovare una degna conclusione [illegible] fronte dei centocinquanta anni ormai trascorsi dall'apertura del testamento del nobiluomo biellese. Il lascito, che allora ammontava a poche migliaia di lire, era stato affidato ad una commissione composta dai più anziani professionisti della città che investendo [illegible] capitale hanno accantonato nel tempo una somma [illegible] attualmente supera il miliardo.

Questa cifra, secondo i desiderata del benefattore biellese è destinata alla costruzione di un teatro cittadino (con tanto di [illegible] gentilizio della famiglia Villani). [p. g.]

La facciata

In polemica per i colori

BIELLA. Si [illegible] finalmente conclusi al teatro Sociale i lavori di ristrutturazione della facciata e dei fabbricati adiacenti. Le opere, iniziate ad ottobre del '91, furono contrastate dalla Soprintendenza alle Belle arti con una lettera di sospensione pochi giorni dopo il loro inizio.

I colori (il bianco calce, il rosso mattone ed [illegible] grigio pietra) e gli [illegible] materiali per l'intonaco, furono imposti dalle autorità [illegible] in sostituzione del giallo ocra inizialmente scelto dalla Società dei palchettisti ed autorizzato dal Comune di Biella. A seguito del sopralluogo eseguito da Clara Palmas, architetto incaricato della Regione Piemonte, nel dicembre del '91 al teatro Sociale venne apposto anche il vincolo del ministero dei Beni culturali.

La scelta [illegible] tinte che ora campeggiano sulla facciata [illegible] piazza Martiri è avvenuta dopo una ricerca stratigrafica e filologica condotta da esperti torinesi. [p. g.]

IN BREVE

CRONACA

Morto per infarto capocommesso del fiorista Pozzi

E' morto per [illegible] infarto al [illegible] arrivo [illegible] Sardegna, dove avrebbe dovuto trascorrere le vacanze estive, Diego Zanini, [illegible] anni, capocommesso nel negozio del fiorista Pozzi a Biella. Zanini è stato colpito dall'attacco cardiaco mentre il traghetto stava arrivando a Porto Torres. Già in passato aveva avuto problemi di cuore e gli era già stato applicato un by-pass.

[illegible]

Una delegazione giapponese ospite dell'Uib

Una delegazione commerciale giapponese di Kiryu è stata ospite ieri dell'Unione industriale biellese: Kiryu è una delle città gemellate con Biella e proprio quest'anno sono in programma i festeggia[illegible] per il trentennale dei rapporti [illegible] amicizia tra i due centri. Nell'ambito delle manifestazioni i giapponesi allestiranno uno stand su Biella: di qui la visita in città per prendere accordi.

ECONOMIA

A Cossato un nuovo sportello [illegible] Bnl

La Banca nazionale del Lavoro ha inaugurato il nuovo sportello di Cossato: gli uffici sono stati aperti [illegible] piazza Gramsci per fornire alla clientela della [illegible] tutti i servizi di una moderna struttura bancaria. E' anche in funzione [illegible] bancomat. Lo sportello cossate[illegible] fa capo alla filiale [illegible] [illegible] Biella.

[illegible]

Tagli alla guardia medica, protesta la valle di Mosso

I sindaci della Valle di Mosso contro la decisione dell'Usl cossatese di «tagliare» [illegible] servizio di guardia medica del poliambulatorio valmossese: il problema verrà discusso domani sera in un incontro promosso dall'amministrazione comunale di Vallemosso.

LAVORO

Operatori tessili, corso [illegible] Texilia per i giovani

[illegible] aperte a Texilia le iscrizioni al corso di formazione professionale per operatori tessili riservato ai giovani di età [illegible] fra i 15 e i 18 anni, in possesso di diploma di scuola media inferiore. Le lezioni, completamente gratuite, prenderanno [illegible] via [illegible] ottobre: i partecipanti saranno impegnati sette ore [illegible] giorno, [illegible] lunedì al venerdì.

[illegible]

Fava Minor nel parlamentino di Confindustria

Alfredo Fava Minor, vicepresidente dell'Uib e titolare della Famas di Trivero, è entrato a far parte della giunta confederale [illegible] Confindustria come diretta espressione [illegible] piccole aziende.

Domani sera

La giunta impegnata sulla viabilità

BIELLA. Palazzo Oropa sta marciando [illegible] tappe forzate per dare attuazione al piano del traffico e [illegible] assetto più organico alla viabilità: [illegible] parcheggi, sensi unici, divieti [illegible] sosta, nuovi semafori parlerà stasera in giunta l'assessore Stefano Porta, alla guida dal gennaio scorso della commissione traffico.

All'ordine del giorno i primi provvedimenti sulla viabilità cittadina. Proprio in questi giorni i tecnici del Comune [illegible]no al lavoro per definire, con sopralluoghi, le misure da adottare. Tra le prime cose la sistemazione del caotico [illegible] nel quartiere Riva e lo stop in via Gramsci.

In tema di viabilità anche un incontro all'Azienda trasporti in calendario per domani sera: in discussione [illegible] linea urbana «4» che dovrebbe collegare i rioni Oremo e Vandorno con il centro città. La riunione è stata convocata dall'amministrazio[illegible] provinciale nell'ambito della ridefinizione [illegible] linee e corse. [d. ca.]

Uccise la sorella

Omicidio pensionato dal gip

BIELLA. E' fissata per questa mattina l'udienza preliminare che vede sul banco degli imputati Albino Bosio, 72 [illegible], di Curino, accusato dell'omicidio [illegible] sorella Giulia, [illegible] anni, morta nell'aprile scorso all'ospedale di Novara.

L'uomo, che ha già confessato ai carabinieri di [illegible] colpito la donna al capo [illegible] [illegible] pezzo di legno, durante la lite scoppiata a [illegible] di un'eredità, era stato sottoposto a perizia psichiatrica. E ieri [illegible] stato [illegible]gnato l'esito: secondo il perito, Albino [illegible]io è una persona perfettamente in grado di intendere e di volere. [illegible] frattempo l'avvocato difensore Gianni Chiorino ha presentato [illegible] di remissione in libertà: il pensionato si trova infatti agli arresti domiciliari.

Erano stati i vicini [illegible] casa a dare l'allarme insospettiti dal non aver più visto da giorni Giulia [illegible]io. Il fratello, dopo [illegible] lite, era andato in bicicletta da un'altra sorella, che abita a Livorno Ferraris, per raccontarle l'accaduto. [d. p.]

L'imprenditore, 42 anni, era morto mentre riparava l'autoclave di casa. La disgrazia sabato [illegible] Biella

In 300 per l'addio all'industriale Foglietto

Ieri pomeriggio a Mottalciata i funerali del titolare della «Mg»

MOTTALCIATA. Più di 300 persone hanno accolto ieri pomeriggio sul sagrato della chiesa parrocchiale la salma di Alessandro Foglietto, 42 anni, l'imprenditore tessile folgorato in [illegible] [illegible] [illegible] scarica elettrica mentre stava riparando l'autoclave. A stringersi intorno alla famiglia per dare l'addio all'industriale, contitolare della manifattura «Mg» di Mottalciata, vi erano numerosi parenti, amici, colleghi imprenditori, dipendenti dell'azienda [illegible] anche i compagni dell'associazione ciclistica amatoriale Biella-transport.

Alla cerimonia funebre han[illegible] assistito in lacrime la moglie Enrica, 38 anni, la figlia Eleonora, di 14, e il suocero, Giovanni Mello, fondatore della manifattura che Alessandro Foglietto ora dirigeva insieme alla moglie e alla cognata. Particolarmente toccante il ricordo dell'imprenditore da parte del parroco: l'industriale [illegible] infatti nato a Mottalciata e il religioso lo conosceva fin da bambino. Al termine della celebrazione, il

Una folla commossa ha partecipato ai funerali del titolare dell'azienda tessile «Mg» morto folgorato. Nella foto di Michelotti un momento della cerimonia funebre

corteo funebre ha raggiunto il cimitero del paese, dove la salma è stata tumulata nella tomba [illegible] famiglia.

Sulla tragedia, avvenuta venerdì sera nella villetta di via Bongasi a Biella, la procura aveva avviato un'inchiesta immediatamente conclusa: la morte accidentale dell'imprenditore è apparsa subito evidente agli investigatori e al magistrato.

Alessandro Foglietto era [illegible]so in cantina per controllare l'autoclave difettosa. Per illu[illegible] meglio l'apparecchio di pompaggio l'uomo teneva [illegible] [illegible] una lampada da lavoro, collegata [illegible] un filo ad una presa. L'ambiente [illegible] particolarmente umido e il pavimento del locale bagnato. Forse per aver sfiorato con la lampada elettrica l'acqua contenuta nella [illegible] [illegible] riserva, oppure a causa [illegible] [illegible] piccolo tratto di filo scoperto, è partita la [illegible] che lo ha [illegible] sul colpo. [d. p.]

[illegible] biellese

VIGLIANO. Lutto in [illegible] per la morte di Alberto Ratto, 33 anni, originario di Vigliano, ma residente da tempo [illegible] Varese: [illegible] giovane ha riportato gravissime lesioni cadendo dalla moto lungo la superstrada che porta [illegible] Varese. L'incidente è avvenuto nella notte tra sabato e domenica: Alberto Ratto, che si occupava di giardinaggio, aveva trascorso la serata di sabato nel Biellese in compagnia di amici, poi [illegible] ripartito per tor[illegible] a [illegible].

La disgrazia è avvenuta in una semicurva: per cause da accertare, la moto [illegible] finita fuoristrada e i soccorsi al giovane sono stati inutili. Nell'89 il fratello di Alberto Ratto, Franco, [illegible] morto in uno scontro frontale sulla superstrada Biella-Cossato. [r. s.]

A Verrone, Cerrione, Massazza [illegible] Salussola

Inceneritore, 4 paesi dicono «no» al progetto

VERRONE. Quattro paesi dicono «no» al progetto dell'incene[illegible] che dovrebbe sorgere nell'area [illegible] stabilimento Lancia [illegible] organizzano assemblee per affrontare [illegible] complessa questione dello smaltimento dei rifiuti: i dibattiti [illegible] in programma domani sera a Verrone, Cerrione, Massazza [illegible] [illegible]lussola.

Verrone ha affrontato la [illegible] settimana il caso dell'inceneritore: durante una conferenza stampa il sindaco Fumagalli ha annunciato iniziative [illegible] difesa dell'ambiente, anticipando i temi che [illegible] affrontati nelle assemblee.

Gli abitanti dei quattro paesi temono [illegible] ricadute negative dell'inceneritore: impoverimento delle falde acquifere (secondo i primi dati l'impianto [illegible] cinquanta litri d'acqua al secondo), inquinamento acustico e atmosferico, svalutazione di case e terreni.

C'è poi la delicata posizione di Massazza, il cui territorio è destinato ad ospitare il grande depuratore delle acque di tutto il Basso Biellese. Sempre Massazza deve convivere con [illegible] poligono [illegible] tiro dell'esercito in Baraggia, fonte di notevole inquinamento acustico. Gli amministratori [illegible] paese fanno osservare che, [illegible] mai l'inceneritore fosse realizzato, il paese sarebbe attraversato dai Tir [illegible] il trasporto dei rifiuti: già adesso il traffico sulla Trossi che taglia in due [illegible] paese è [illegible] livello di guardia.

Contro l'inceneritore ha preso posizione anche il Consorzio biellese per lo smaltimento delle acque: ha chiesto l'intervento [illegible] ministero per l'Ambiente perché si faccia promotore di approfondite indagini. Sull'impianto deve ora pronunciarsi la Regione, che ha già convocato un incontro per settembre. [r. b.]

Il decreto del 21 maggio ha modificato le tabelle, ma potrebbe decadere il 21 luglio

Colf, un giallo [illegible]

I calcoli per i versamenti che scadono il 10 luglio

Ennesimo aumento dei contributi a favore della collaboratrice familiare. Ma, questa volta, la situazione si complica per il datore di lavoro obbligato non soltanto [illegible] versare [illegible] somma maggiore, [illegible] anche a doversi destreggiare fra norme e tabelle sempre più complicate.

Il «giallo» dei contributi nasce [illegible]on un decreto del 22 maggio di quest'anno (misure urgenti per la Finanza pubblica) che, all'articolo 1, recita testualmente: «Contribuzione per i lavoratori domestici. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli importi delle retribuzioni convenzionali ora[illegible] alle quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti ai [illegible]izi domestici e familiari sono stabiliti in lire 10.000, per le retribuzioni effettive [illegible] superiori [illegible] lire 12.000, ed in lire 12.000, per le retribuzioni effettive [illegible] superiori a lire 12.000. Gli importi delle retribuzioni orarie di cui al comma 1° sono annualmente variati [illegible] sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1980, n. 896...».

Il decreto 155, divenuto immediatamente impopolare per tutta una serie di inasprimenti fiscali (si pensi ad esempio all'introduzione del contributo del 27,27 per cento sulle collaborazioni coordinate e continuative, destinato peraltro [illegible] scomparire all'atto della conversione) costringe tuttavia l'Inps a modificare le tabelle dei contributi che ogni padrone di casa deve versare a favore del personale domestico addetto [illegible] familiari.

Poiché le scadenze [illegible] fissate entro date ben precise (10 aprile per il primo trimestre dell'anno; 10 luglio per il secondo trimestre, [illegible] fra pochi giorni; 10 ottobre per il terzo e 10 gennaio dell'anno successivo per l'ultimo trimestre), l'Istituto previdenziale ha provveduto [illegible] stampare i nuovi importi, mettendoli [illegible] disposizione [illegible] tutti i datori di lavoro interessati.

Con un'avvertenza particolare: poiché il trimestr[illegible] interessato (aprile-maggio-giugno) deve tener conto [illegible] due diversi importi, occorrerà applicare al periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 la tabella n. 1 e dal 22 maggio (data di entrata in vigore del Decreto Legge 155) al 30 giugno, la tabella n. 2.

Comprensibili le reazioni dei contribuenti, chiamati a far fronte in questo periodo [illegible] un'ininterrotta sequela di adempimenti fiscali [illegible] parafiscali, dal 740 all'Ici, dalla tassa salute al contributo per il medico di famiglia, che hanno fatto saltare i n[illegible] anche ai soggetti più calmi.

Per il versamento del prossimo 10 luglio, [illegible] datore di lavoro dovrà comunque comportarsi nel seguente modo. Con lo stes[illegible] bollettino [illegible] conto corrente postale, quello appunto relativo al secondo trimestre '93, si dovrà calcolare il contributo dovuto con la vecchia tabella (la n. 1) sino al 21 maggio [illegible] con quella nuova dal 22 maggio a fine giugno.

Grande imbarazzo anche all'Inps, incolpevole destinatario di un[illegible] norma che «potrebbe» venir cambiata anche all'ultimo momento, ma che costringe comunque l'ente [illegible] modificare procedure e programmi per adeguarli alla mutata normativa. In proposito abbiamo sentito [illegible] dott. Antonio Prauscello, direttore centrale dell'ente per i contributi che [illegible] confermato [illegible] sostanzialmente che l'Inps, in presenza di una disposizione di legge, non può che «ovviamente» adeguarvisi.

I datori di lavoro dovranno destreggiarsi, per questa volta, [illegible] due diverse tabelle. Alcuni esempi chiariranno meglio [illegible] problema.

Primo caso. Colf, appartenente ai Paesi Cee con un orario [illegible] 30 [illegible] settimanali pari a 390 ore di lavoro effettuate nel trimestre aprile-giugno '93. Retribuzione oraria effettiva [illegible] 10.000 lire (comprensiva dei ratei [illegible] gratifica natalizia). Nel periodo dal 1° aprile al 21 maggio '93 ha prestato 250 ore di lavoro e 150 ore nel residuo periodo dal [illegible]2 maggio al 30 giugno '93. Ecco [illegible] calcolo del contributo dovuto: 250 ore (per il primo periodo) per 3224 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 1) uguale lire 806.000. 140 ore (secondo periodo) per 3471 lire (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 485.940. Sul bollettino andrà dunque riportata [illegible] cifra complessiva di 1.291.940 lire.

Secondo caso. Colf extracomunitaria con identico orario e [illegible] retribuzione del precedente [illegible] Le cifre saranno le seguenti: per il primo periodo: 250 ore per 3270 lire (contributo orario previsto dalla tabella 1) uguale lire 817.500 lire. 140 ore per 3521 (contributo orario previsto dalla tabella n. 2) uguale lire 492.940. Totale [illegible] indicare sul bollettino: 1.310.440 lire.

Ed [illegible] veniamo all'aspetto, per così dire, normativo del problema. Il decreto legge 155 sopravviverà sino al 21 luglio (sessantesimo giorno dalla [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) dopo di che [illegible] decadrà per mancata conversione [illegible] legge (ed in questo [illegible] tutti gli adempimenti attuati durante la sua validità resteranno pur sempre confermati) ovvero verrà convertito in legge con [illegible] emendamenti. Si potrà quindi verificare l'ipotesi (nemmeno tanto remota e peregrina) che l'aumento dei contributi per le colf venga ridimensionato [illegible] livelli più contenuti.

Si potrebbe infine verificare una terza ipotesi: il governo, senza aspettare la naturale scadenza del decreto legge 155, potrebbe reiterare la materia con un nuovo provvedimento. Insomma, è proprio un gran bel pasticcio.

Ma il 10 luglio scade il termine per il versamento, per cui [illegible] padrone di casa si trova [illegible] battuto [illegible] due angosciose alternative. Versare entro [illegible] 10 luglio il bollettino, rispettando termini e nuovi importi, oppure aspettare che il legislatore fac[illegible] sapere le [illegible] decisioni e regolarsi poi in proposito dopo il 21 luglio.

L'interrogativo che i lettori rivolgono al giornale in questi giorni è sempre lo stesso e possiamo riassumerlo brevemente: «[illegible] accadrebbe - domandano - se [illegible] datore di lavoro, combattuto tra il timore di pesanti sanzioni per il mancato rispetto del termine e la speranza di un nuovo provvedimento più "morbido" aspettasse gli eventi?». Ecco la risposta: in questo caso l'Inps calcola [illegible] addebita gli interessi di mora per ritardato pagamento nell'attuale misura del 29,625 per cento annuo. Tradotto in termini pratici, significa che se [illegible] padrone di [illegible] versa i prescritti contributi [illegible] un ritardo di dodici giorni (dal 10 luglio al [illegible] luglio) maturerà, nell'esempio fatto poc'anzi nel primo caso, un debito di circa 12 mila lire (mille lire al giorno), che potran[illegible] essere richieste dall'Inps in [illegible] secondo momento.

Ed [illegible] voltiamo pagina sulla «questione contributi», per affrontare un altro argomento legato alle lavoratrici extra comunitarie. E l'interrogativo dei lettori è, questa volta, il seguente: «Perché si versa un contributo maggiorato, sia pure di poche lire, per le colf extra Cee rispetto a quello dovuto per [illegible] comunitaria?». Presto detto: la differenza serve [illegible] alimentare un particolare fondo costituito p[illegible] l'Inps che consente, [illegible] richiesta del lavoratore, di contribuire alle spese sostenute per il ritorno in patria. In parole povere: quando il lavoratore extracomunitario cessa definitivamente il rapporto di lavoro in Italia potrà rivolgersi alla competente sede dell'Inps che provvederà a corrispondere un contributo per le spese di rientro (volo aereo compreso). Secondo interrogati[illegible]: «I contributi versati in Italia da lavoratori stranieri (extracomunitari e non) daranno origine a una pensione o andranno perduti?». Anche in questo caso, la risposta [illegible] tranquillizzante. I contributi versati daranno diritto ad [illegible] trattamento pensionistico in base alle stesse norme e con gli stessi requisiti previsti per i lavoratori italiani.

Mario Stratta

VECCH[illegible] E NUOVE TABELLE

[illegible] VALIDI [illegible] 11-5-[illegible]

Contributi dovuti per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna).

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1520 (242)
DA 6201 A 9290	2152 (342)
OLTRE 9290	3224 (513)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 6200	1542 (264)
DA 6201 A [illegible]	2183 (373)
OLTRE 9290	3270 (559)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore di lavoro.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine del calcolo della retribuzione effettiva [illegible] si deve tener conto anche degli importi corrisposti ai lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento del versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale corrispondente al vitto ed all'alloggio medesimo.

CONTRIBUTI VALIDI [illegible] 22-5-93

Contributi dovuti per i lavoratori domestici [illegible] cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna)

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3471 (552)
OLTRE L. 12.000	4165 (663)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

Contributi dovuti per i lavoratori extracomunitari.

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 12.000	3521 (602)
OLTRE 12.000	4225 (723)

La cifra tra parentesi è la quota a carico [illegible] lavoratore, comprensiva dell'importo corrispondente allo 0,50% dovuto dai [illegible] extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della Legge 943/86, al cui versamento è tenuto il datore [illegible]o.

N.B. Il contributo dovuto è commisurato a retribuzioni effettive orarie. Al fine [illegible] calcolo della retribuzione [illegible] oraria si deve [illegible] conto anche degli importi corrisposti [illegible] lavoratori a titolo di tredicesima mensilità ripartendoli pro-quota sulle retribuzioni maturate al momento [illegible] versamento dei contributi; inoltre, qualora i lavoratori fruiscano del vitto e dell'alloggio, deve anche essere valutato il valore convenzionale.

Le ferie

Un diritto irrinunciabile

Con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare [illegible] anche su questo il padrone di [illegible] ha sempre qualche dubbio. Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche se la lavoratrice è disposta qualche volta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di [illegible] solo in città, allettata da un super-stipendio. Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente con le [illegible]genze delle parti, le [illegible] estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i me[illegible] che vanno da giugno [illegible] settembre. E' assurdo pensare di spostare le ferie della colf a dicembre o addirittura anticiparle a marzo. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo, e questo grazie al recente contratto collettivo [illegible] lavoro. «Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni [illegible] di servizio presso lo stesso datore [illegible] lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 25 giorni lavorativi», è quanto recita l'articolo 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Se al momento delle ferie la colf non ha maturato un [illegible] di servizio alle dipendenze della famiglia, [illegible] calcolo verrà [illegible]viamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la lavoratrice ha iniziato a prestare la [illegible] opera [illegible] gennaio [illegible] ha concordato [illegible] ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi [illegible] 25 giorni lavorativi, cioè 15 giorni. Durante le ferie la collaboratri[illegible] familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari ad un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. [illegible] la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo fissato in 1900 lire per [illegible] pasto e in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, dei giorni che vanno considerati come giornate di lavoro in quanto retribuite. **(m. str.)**

Allegria e ritmo di samba, a Vercelli, per la nuova sfilata in costume del «Carnevale d'estate»

In 8 mila alla festa sotto le stelle

Ad aprire il corteo mascherato un insolito Bicciolano travestito da sceicco, poi i carri e le macchiette per coinvolgere il pubblico. In piazza Pajetta il traguardo e l'appuntamento notturno con musica e gastronomia

VERCELLI. C'era chi diceva che sabato sera, in viale Garibaldi e piazza Pajetta, si respirava un'atmosfera da Carnevale di Rio. E l'allegria c'era davvero tutta: più di ottomila persone si sono assiepate lungo il percorso dei gruppi mascherati per la seconda edizione di «Vercelli sotto le stelle», Carnevale d'estate organizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi con la collaborazione di Comune, Camera di commercio, Ascom, Apt e Anffas.

E molti spettatori sono stati coinvolti in prima persona nella festa colorata, che schierava i rioni al gran completo. Anzi, molti quartieri hanno anche proposto costumi diversi da quelli della sfilata «ufficiale» d'inverno, in un'allegra invasione di musica e coriandoli che, da viale Garibaldi, si è propagata sino al «traguardo» stabilito ancora in piazza Pajetta.

Hanno sfilato, preceduti da un Bicciolano per l'occasione vestito da sceicco, il bar Bon (Le stelle siamo noi), Charlot e la sua dama, Caresanablot e l'Isola (Dalle spiagge di Capocabana a quelle di Caresanablot), il rione Billiemme (La notte di Halloween), Il Cervetto (Fantasia notturna), il Gruppo Ariston (Mare mare), Porta Milano (Fufulla by night), Porta Torino (Fantasia d'estate), il Brut Fond (La notte delle streghe), i Cappuccini (Siamo ancora dolci), la Lea dal Fupon (Gli indiani della Lea), il Concordia (Pierrot by night), Club 82-bar Principe (Solo para bailar). Tre i carri: Brut Fond, Billiemme e Porta Milano, tutti gli altri rioni presentavano gruppi mascherati.

Vittorio Ferraresi aveva allestito, in via Goito, un punto di ristorazione, mentre sulla piazza si sono esibiti l'orchestra Enzo, Maurizio e il gruppo Duemila presentati da Tony Settembrini. Tra gli ospiti della serata, alla prima apparizione in una manifestazione pubblica, il sindaco Baracchi Bavagnoli e l'assessore Bossi. Sul palco anche l'ex senatore e sindaco della città Ennio Baiardi. [f. l.]

Due momenti della sfilata in costume di «Vercelli sotto le stelle»

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Classica a «Ferrero estate»

Questa sera, nella cornice suggestiva della balconata di palazzo Ferrero, l'appuntamento è con la musica classica. Alle 22 salirà sulla pedana del «music bar» il trio concertistico composto da Lorenzo Mainolfi, Fulvio Raduano e Sara Terzano. Venerdì il rendez vous si rinnova con una serata dedicata al genere leggero: saranno protagonisti i componenti del gruppo «Il nocciolo della questione». S'inizia verso alle 21.

GUARDABOSONE

Antiche terrecotte in mostra

S'inaugura giovedì, nelle aule delle scuole elementari, la mostra «Aria, acqua, terra e fuoco» che vede esposte alcune interessanti terrecotte antiche provenienti dal Biellese e dal Nord Africa. L'appuntamento apre «Estate in piazza», un calendario di serate dedicate allo spettacolo, alla musica, all'animazione ed alla gastronomia, che proseguirà senza interruzione fino a settembre.

MONTESINARO

Flauto ed arpa in concerto

Prosegue venerdì la Terza estate musicale di Piedicavallo. Nella chiesa rettoriale di San Grato a Montesinaro, saranno Maria Francesca Garbaccio al flauto ed Elena Straudi all'arpa ad esibirsi in un recital di musica classica. Verranno eseguite pagine di Amorosi, Donizetti, Rota, Gluck ed altri autori. S'inizia alle 21.

ANDORNO

Parte il calendario di Ferragosto

S'inizia venerdì sera, con l'orchestra «I messenger's», il Ferragosto andornese. Come sempre, nel rigoglioso parco della Salute, sarà possibile trascorrere la serata ascoltando buona musica e danzando sulla pista. Anche sabato e domenica l'appuntamento si rinnova con «Gli Zeta» ed il trio «Gianni, Beppe e Sandro».

VIGLIANO

Marionette e country rock

Ancora divertimento e musica con «Viglianoviva». Venerdì la serata è dedicata al caratteristico teatro delle marionette con la compagnia dei fratelli Niemen. Sabato invece saliranno in pedana i Detourun, gruppo di country-rock considerato fra i migliori in Europa. La band ha condiviso palcoscenico ed applausi con noti artisti americani fra i quali Nicolette Larson, gli Osborne Brothers e Johnny Halliday. Le performance si svolgeranno nell'area attrezzata accanto alla Biblioteca comunale.

Una «coda» per l'appuntamento con il fumetto doc, ma il Comune pensa già alla nuova edizione

Festa sul Po, bis nel '94 coi Nomadi e Guccini

Trino, tutto esaurito per il gran finale con Gnocchi-Rubagotti

Gene Gnocchi: per il suo show la festa sul Po ha registrato il «tutto esaurito»

TRINO. «E' stato un successo oltre le previsioni», afferma Roberto Portinaro, assessore comunale alla Cultura, riferendosi al festival «Sulle rive del Po» che si è concluso domenica ma che avrà una «coda» dedicata ai fumetti.

Una maratona di cinque giorni che ha visto nell'arena di piazza Garibaldi la presenza di più di cinquemila persone, coinvolte su «percorsi» diversificati. Quattro ristoranti hanno lavorato per proporre ricette tipiche locali: Balin di Castell'Apertole, l'Hostaria dal Paluc di Zenevreto di Mombello, La Bucunà di Fontanetto Po e i Tre Merli di Due Sture. Molta la musica doc: da Persiana Jones e Toni & i Volumi ad Enzo e Paolo Jannacci, agli Strike. Molto cabaret di prim'ordine: da Cesare Vodani a Stefano Nosei, da Maurizio Milani a Bruno Gambarotta, fino a Federico Bianco e Gene Gnocchi (che ha chiuso la festa con una performance da tutto esaurito).

E' stata anche programmata, durante la giornata di chiusura, una pedalata ecologica attraverso il territorio trinese, organizzata in collaborazione con la rivista «Amico Treno», periodico di informazione per il viaggiatore.

«La manifestazione - spiega Portinaro - avrà una "coda" non appena sarà pronto l'annunciato fumetto che ha per tema i misteri del Basso Vercellese, realizzato da Chiaverotti e Roi (rispettivamente sceneggiatore e disegnatore di Dylan Dog e Martin Mystère). Ma già pensiamo alla seconda edizione: si prevedono per il '94 la presenze di Guccini e dei Nomadi». Intanto, sempre in occasione del festival, l'assessorato alla Cultura sta chiedendo il coinvolgimento dei giovani di Trino, per una collaborazione diretta e per suggerimenti. [g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Apér. 21,30 L. 7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 9000 — Apertura 21,30 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 10.000/8000 — Apertura 21,30 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.075 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.105 — Or.: 20,30/22 — Lire 9.000/8.000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.763 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — L. 7000/4000 — Or.: 21,45 — spett. unico
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — L. 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538027 — Lire 9000/7000 — Or.: 22,15 spett. unico — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/7000 — Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO

VIGLIANO

Biblioteca Civica — Lire 5000 — Or.: 22 spett. unico
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corte Snackbar). Vedi cinema ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno dal muro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 18,20; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartoni animati. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Quasi incinta**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Orlando**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Candyman - Terrore dietro lo specchio**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Domani ore 21 Inaugurazione del Festival di Balletto **TorinoDanza con il Regio.** The Royal Ballet in **Mayerling.** Coreografia di Kenneth MacMillan, musica di F. Liszt. Replica giovedì 8. Inf. tel. 8815 241/242. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a prezzo fisso. Orario biglietteria da lunedì a sabato 9/13-15/19. Montagnani, Milva, Lavia, Guerritore, Moschin, Pagliai, Gassman, Rame, Oba Oba, Mamix, Tango, Cabaret, Operetta.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 650.5152. **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 **Agon. I Vincitori della IX Rassegna italiana delle scuole di danza.** Ospite della serata Compagnia di Danza Altair. Inf. e pren. 0142-933.431 / 011-562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22,30 **Zona franca**, attualità, (r)
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Festival nazionale del cabaret**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Questa sì che è vita**, sit. com.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis & Clark**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il tesoro di Condor**, film
22,20 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Il serpente**, film
1,25 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Giovanna D'Arco**, film
22,45 **Automania**
23,45 **Emozioni nel blu**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,45 **Erreuno notizie**
23,25 **Piazza blues**

Telecampione
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Sassi d'Africa**, documentario
23,50 **Condo**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Selvaggia Bianca**, film
22,30 **Le strade di San Francisco**
23,30 **Grp Monitor**, (replica)
24 — **Vinovo corre**
0,30 **Errori giudiziari**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Reilly, la spia più grande**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «La figlia del poeta»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Per salire più in basso**, film
22,15 **Giudici di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**

Telemonterosa
20,30 **Messaggio di vita**
21,30 **Film**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Fino in fondo**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto doctor**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley, i cuneesi sono interessati a Yuri Cherednik

Uno schiacciatore russo nei progetti di Alpitour

CUNEO. Proseguono le trattative di mercato per l'Alpitour in vista della stagione '93/'94; in una situazione povera e condizionata dalla crisi economica, però, anche la società cuneese deve fare i conti con il bilancio.

Finito il tira e molla con il Charro Padova, che ha chiesto cifre da capogiro per cedere Vladimir Grbic, fiore all'occhiello della società veneta, l'Alpitour ha dirottato l'attenzione su Yuri Cherednik, schiacciatore, m 2,03, 27 anni, ex Automobilist Pietroburgo, ora tesserato per il Centro Matic Firenze. Nello scorso torneo l'asso russo, proprio a Cuneo, aveva trascinato la sua squadra. E' nato così il feeling con la società piemontese che, in quell'occasione, ha potuto ammirare la sua potenza.

Youri Cherednik nell'ultimo weekend era a Cuneo, con il suo procuratore Crocetti, per parlare con i dirigenti dell'Alpitour. Il giocatore si è sottoposto anche alle visite mediche. Commenta Enzo Prandi, direttore sportivo della società: «Il volley vive un momento di crisi ed è difficile lo scambio di giocatori. A noi interessa Cherednik. Il suo acquisto è legato a Kiossev: il bulgaro ha richieste in serie A2, ma non è facile trovare una squadra che gli assicuri lo stesso contratto che ha con noi. Se non lo cediamo, Kiossev resterà a Cuneo, anche perché l'anno scorso il Padova lo voleva ed il bulgaro si troverebbe con Silvano Prandi, il tecnico che l'aveva richiesto. Nel 1992/'93 ha disputato un campionato a corrente alternata, non è escluso che per questa stagione si riprenda. Puntiamo su Cherednik, perché è più giovane di Kiossev, ma si devono anche fare i conti con il portafoglio».

Mantoan (di spalle) interessa al Mantova; nel riquadro l'allenatore Silvano Prandi

In questi giorni è circolata la notizia di un interessamento per Luca Cantagalli. «La voce non è concreta - assicura il ds cuneese -. Parlando con il direttore sportivo di Treviso abbiamo chiesto il costo, nulla di più. E poi Cantagalli è molto vicino a Modena. Per Mantoan, invece, ci sono state le richieste del Mantova, che non ha ancora quantificato l'offerta».

Le uniche mosse dell'Alpitour sinora sono state quelle di restituire Besozzi a Modena e di acquisire in prestito dalla Misura Milano, con diritto di riscatto, il palleggiatore Alessandro Arena, che sarà il «secondo» del nazionale Davide Bellini e che sostituisce Mauro Montanari, rientrato a Reggio Emilia.

Daniela Cotto

Qualche squadra piemontese del Cnd rischia trasferte lunghissime

Dilettanti, il pericolo sardo

Ipotesi non ancora tramontata anche se la Federazione avverte che non vi saranno grandi stravolgimenti rispetto alla passata stagione. Quasi tutto deciso in Eccellenza

Tempo di calcio parlato per i club delle categorie dilettanti, dal Cnd all'Eccellenza regionale e dalla Promozione ancor più giù. Dalle trattative per la campagna acquisti-vendite (nonostante gli innumerevoli contatti non si è ancora mossa sul serio) alle nuove regole che stabiliscono l'utilizzo di giocatori nati nel '75, alla composizione dei gironi con possibili novità e all'avvio dei campionati per fare «quattro chiacchiere», c'è solo l'imbarazzo della scelta. E' certo, comunque, che il «pianeta dei dilettanti» non si sta avviando verso una stagione tranquilla.

La spada di Damocle dei gironi. L'indiscrezione è fresca fresca e scioglie l'interrogativo che la settimana scorsa aveva ammantato il mondo del Cnd: i gironi dell'ex Interregionale, su per giù, non varieranno di molto rispetto all'ultima stagione. La conferma arriva dal segretario della Federazione De Angelis e cancella i timori alimentati ancora qualche tempo fa dal presidente Giulivi («Per il '93/'94 si seguirà un nuovo criterio e non ci sarà da stupirsi se un club emiliano andrà a giocare in Sardegna ed uno piemontese nel Lazio. In tutte le regioni vi sono degli ottimi aeroporti, quindi...»).

Nelle ultime ore vi è già stato un chiarimento, come ha confermato ieri il segretario De Angelis: «Non vi saranno grossi stravolgimenti. A grandi linee i raggruppamenti non cambieranno». All'atto pratico, se non ci saranno particolari modifiche, dovrebbe essere scontato il solito «taglio» per i dieci club piemontesi, con Pro Vercelli, Châtillon, Verbania, Sparta Novara, Pinerolo, Nizza Millefonti e Moncalieri a vedersela con le lombarde Saronno, Fanfulla, Corsico, Seregno, Abbiategrasso, Pro Lissone, Gallaratese, Mariano, Caratese e Real Cesate; probabilmente Pergocrema, Acqui, Cuneo e Bra saranno esiliati come al solito nel raggruppamento misto con liguri e toscane.

Il pericolo sardo. Resta sempre comunque in agguato la possibilità che i club della Sardegna, che negli anni scorsi affrontavano le formazioni laziali ed abruzzesi, vengano «dirottati» con le liguri. In questo caso più di una piemontese, a malincuore, finirà in questo raggruppamento. Questa eventualità è da tenere in considerazione in quanto già l'anno scorso i club dell'Italia Centrale avevano non poco mugugnato, anche se al momento le probabilità di una sua attuazione non sono superiori al 30 per cento.

Nell'Eccellenza. A meno di una retromarcia inaspettata i due gironi di Eccellenza regionali sono già fatti anche se resta da sciogliere l'interrogativo su quale squadra, fra Fcv Biellese-Vigliano e Trino, dovrà vedersela con le compagini torinesi, astigiane, cuneesi e valdostane.

Il primo raggruppamento comprenderà infatti otto novaresi (Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate, la neopromossa Cerano e le retrocesse Iris Oleggio e Bellinzago); le sei alessandrine Libarna, Valenzana, Fulvius, Novese, Monferrato e Ovada; il Borgosesia e appunto una formazione tra Fcv e Trino, mentre il B sarà composto da Trino o Fcv, le torinesi Ivrea, Rivarolese, Rivoli Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Piobesi e Alpignano, le cuneesi Saluzzo, Fossanese, Albese e Doglianese, i valdostani del Fenusma Pramotton e il nuovo Asti.

Roberto Eynard

LE DATE

Iscrizioni, Coppa Italia e campionati

Ultimi giorni utili per iscriversi al Cnd e all'Eccellenza: per i primi club interessati, tutta la documentazione deve giungere alla sede della Federazione, a Roma, entro le ore 12 di giovedì 16 luglio, mentre per i secondi il termine è stato fissato per venerdì prossimo. I gironi dell'ex Interregionale si conosceranno, presumibilmente, entro la fine di luglio, qualche giorno prima, si presume, quelli del massimo torneo regionale.

L'attività ufficiale per Pro Vercelli e compagne è fissata per il 22 agosto con il primo match di Coppa Italia (non si sa ancora se si darà vita ad un triangolare o se, invece, si procederà con gare di andata e ritorno) mentre il campionato prenderà il via domenica 5 settembre. Alla conclusione della stagione, la vincente del girone andrà in C2 mentre 4 club, invece dei tre della passata stagione, retrocederanno.

Per quanto riguarda l'Eccellenza, per le domeniche 5 e 12 settembre è previsto il primo turno di Coppa (incontri di andata e ritorno), mentre l'esordio in campionato si avrà il 19 settembre. E' previsto un turno infrasettimanale in occasione della festività dell'8 dicembre. Quest'anno vi è una grossa novità: le seconde classificate dei due gironi si affronteranno tra di loro; poi la vincente affronterà una pari compagine emiliana per ottenere la promozione nel Cnd. [r. eyn.]

Il mercato langue ancora. Tra i giocatori che sicuramente cambieranno casacca c'è la punta Lenta (nella foto) che lascerà la Pro Vercelli

La società di via Massaua si sta muovendo per allestire il nuovo organico

Cervato primo acquisto della Pro

Rinnovato con l'Ivrea il prestito del centrocampista. Dal club eporediese potrebbe arrivare il giovane Provenzano. Sul fronte delle cessioni Mingatti è finito al Mira, Ricca al Legnano, Tiengo all'Intra

VERCELLI. Il primo acquisto ufficiale della Pro '93-'94 è una... conferma: Andrea Cervato, detto «Cervatino» anche la prossima stagione vestirà la maglia bianca.

Tra la dirigenza del club di via Massaua e l'Ivrea, società proprietaria del cartellino del centrocampista, è stato rinnovato l'accordo: Cervato resta alla Pro in prestito anche in considerazione che il giocatore, studente universitario in economia e commercio, presto inizierà il servizio militare.

Sempre sul fronte degli acquisti e sempre con l'Ivrea sta prendendo corpo un'altra trattativa, quella riguardante l'attaccante Provenzano, vent'anni, 16 reti in 22 partite la passata stagione in Eccellenza. Anche se la punta interessa pure allo Sparta Novara e alla Châtillon, al momento, la Pro appare favorita.

Poi rimane aperta la pista Grangia, difensore del Vigevano: il club lomellino che inizialmente aveva «sparato» una cifra troppo elevata per le casse del club di via Massaua, ora ha ridotto le sue pretese e pur se le parti non sono vicinissime non si esclude a tempi brevi un accordo.

Per il resto è «aria fritta»: prima di prendere alcune decisioni si attende il rientro di Caligaris dalle vacanze negli Stati Uniti (il mister sarà nuovamente disponibile da domani) mentre nei prossimi giorni vi sarà pure un incontro con la Juve per definire la questione legata a Grieco (il giocatore è di proprietà della società bianconera) e l'arrivo di nuovi giovani.

Altra trattativa da definire è quella con Storgato: il sì o il no dovrebbe essere questione di pochi giorni, al ritorno del libero dalle vacanze. Al momento le possibilità di una riconferma sono al 50 per cento.

Sul fronte delle partenze molte sono le novità. Oltre a Braghin che ha appeso le scarpe al chiodo hanno già trovato una sistemazione il tornante Mingatti (proprietario del cartellino ha trovato un ingaggio a Mira, a pochi chilometri da casa) e Ricca che, via Juventus, è in procinto di finire al Legnano in C2.

Anche Burgato vestirà una nuova maglia: al momento sono state avviate delle trattative con il Pontassieve che potrebbero andare in porto mentre non è escluso che Montebugnoli venga ceduto dalla Juve al Crevalcore.

Infine i giovani Scagliola (libero), reduce da un anno di inattività a causa del servizio militare, e Tiengo (ala destra), sono stati ceduti in prestito all'Intra, la matricola di Promozione che presenta in panchina il duo Cesarino Butti (ex mezzala del Torino) e Rinaldo Piraccini (un passato nel Novara) che sta allestendo uno squadrone per approdare al paradiso dell'Eccellenza.

Roberto Eynard

Nella foto di Renato Greppi Ricca e Cervato: il primo finirà al neo-promosso Legnano, il secondo rimarrà anche la prossima stagione alla Pro

Il raduno

Al Robbiano il 28 luglio

VERCELLI. L'avventura della Pro edizione '93-'94 ricalcherà, almeno per quanto concerne il periodo pre-campionato, quella della scorsa stagione.

Si comincerà il pomeriggio del 28 luglio, con la presentazione ufficiale della squadra e la prima sgambatura al Robbiano. Dopo un breve periodo d'allenamento al «Robbiano» per consentire ai «nuovi leoni» di prendere contatto con la tifoseria, Caligaris e la sua 'band si trasferiranno nel più refrigerante Biellese per svolgere la seconda parte del ritiro, basata principalmente su preparazione atletica e ossigenazione.

Sarà il campo di Donato ad ospitare i bianchi e proprio con il Domo l'undici di Caligaris sosterrà la prima uscita. La data non è ancora stata fissata anche se, indicativamente, potrebbe disputarsi nella prima settimana d'agosto. Altri test match (uno contro l'Ivrea) sono in calendario prima dell'avvio della Coppa Italia. [p. m. f.]

CALCIOMERCATO

Il Borgo punta su Sarti Fcv conclude con Vercelli

BIELLA. IL calciomercato per certi versi, leggesi trasferimenti, langue, ma per altri, ovvero il «calcioparlato», leggesi trattative, è in pieno fulgore. Ecco le ultime novità sul fronte di Fcv e Biellese.

Fcv vicinissimo a Vercelli. Il trasferimento della «seconda punta» si concluderà in settimana: le trattative con il Borgomanero e il giocatore sono a buon punto anche se il contratto non è stato ancora firmato. Il club «tedesco» potrebbe comunque girare il suo interesse verso un altro giocatore, ma questo non sarà Seforis che pur offerto all'Fcv, resterà all'Ivrea, proprietaria del cartellino.

Non verrà neppure a Biella il portiere Passarotta che, venerdì sera all'Approdo, ha chiesto ed avuto un colloquio con il clan laniero. L'ex estremo difensore della Pro Vercelli cerca squadra e per questo motivo ha parlato con un sacco di direttori sportivi e allenatori, tra cui, appunto, l'Fcv. Ma se La Terra dovesse partire è scontato che il portiere dei giallorossibianconeri sarà Bagnalone. Rimane sempre aperta invece la pista Bollini al posto di Vezzoli che potrebbe finire alla Châtillon.

Borgo mira su Sarti. Due le novità sostanziali in casa granata: «Gigio» Riva quasi certamente resterà in granata, con grande sollievo dell'intero clan (il ragazzo era stato richiesto dal Verbania) mentre è possibile un cambio a centrocampo: il club valsesiano ha intenzione di mettere sul mercato Carettoni e tesserare, al suo posto, Sarti, un corridore esperto in grado di sostenere lo sfiancante lavoro di Biscaro in mezzo al terreno di gioco.

Inoltre Guidetti ha richiesto il giovane Zilioli alla Pro Vercelli e Fracasso al Villaggio Lamarmora che però per la cessione della [illegible] ha chiesto una cifra altisonante.

E' intanto stato rinnovato il contratto con Guido Romei: il difensore era nel mirino della matricola Valsessera.

Carettoni potrebbe lasciare il Borgo

SKYRUNNER

Il valdostano Champetavy ha stabilito il nuovo record della spettacolare corsa, prima prova del Fila Trophy

Da Alagna al Rosa e ritorno in meno di 5 ore

Diciannovesima la valsesiana Bendotti, prima delle donne

ALAGNA. Si è aggiudicato la prova d'esordio nella seconda edizione del Fila Skyrunner Trophy, la corsa che porta i concorrenti sulle più alte montagne del mondo, fermando il cronometro della Alagna Monte Rosa e ritorno al di sotto delle cinque ore. Ettore Champretavy, portacolori dell'Atletica Monterosa, è stato autore di una grande prova, che ha superato ogni previsione della vigilia. Ha percorso l'intero tracciato in 4h 59' e 50''.

Il record precedente di salita è stato, invece, polverizzato da Luca Negroni: il nuovo primato è di 3 ore, 32 minuti e 41''.

La corsa alla vetta del Monte Rosa, che si è snodata su un percorso di trenta chilometri e 7 mila metri di dislivello, non ha deluso le aspettive: nonostante un forte vento di 80 km/h, 42 atleti di varie nazionalità hanno portato a termine la gara. Il tracciato, tecnicamente facile ma molto impegnativo per la pesante salita, ha portato i partecipanti ai 4559 metri della Capanna Margherita, attraverso il sentiero che da Alagna conduce a Punta Indren e quindi lungo il ghiacciaio, passando dal rifugio Gnifetti e dal colle Lys.

Un'ottima prestazione è stata firmata anche dal settore femminile: Gisella Bendotti, tesserata per lo Skyrruner Fila gsa Valsesia, e Bruna Fanetti dell'Atletica Valtellina si sono entrambe inserite, nella classifica generale, al diciannovesimo posto. Il cronometro si è fermato sulle 6 ore e 16'. Ma le due atlete hanno realizzato un nuovo primato femminile di salita, con un parziale di 4 ore 12'.

Il tifo del pubblico è stato indirizzato soprattutto alla Bendotti che il 25 luglio si cimenterà nella Courmayeur-Monte Bianco. L'atleta di casa potrebbe, comunque, correre già domenica prossima: nuova meta la Viera-Monte Barone.

Tra i grandi nomi che si sono sfidati lungo i 30 chilometri sono da ricordare Madej Milan, campione di sci rally classificatosi secondo, Luca Negroni, Fabio Meraldi, Adriano Greco e Adriano Salvadori. Buona la performance dell'inglese Philip Clark, giunto settimo assoluto.

«Una giornata bellissima - dicono gli organizzatori - con immagini spettacolari. I concorrenti sono stati ripresi nei punti più impegnativi del percorso tra crepacci e seracchi».

I «corridori del cielo» si rivedranno il 25 luglio nella gara al Monte Bianco, mentre, in ottobre, si disputerà la più alta maratona del mondo che avrà come scenario le montagne del Tibet.

Giancarla Moreo

Il bel tempo e le grandi condizioni fisiche dei partecipanti hanno permesso di stabilire i nuovi record della Alagna-Monte Rosa e ritorno

AUTOMOBILISMO

Venerdì all'Alba Marina

La presentazione del Rally della Lana

BIELLA. Il Rally della Lana sta per fare la sua periodica apparizione sul palcoscenico dello sport dei motori: la ventunesima edizione della gara, in programma il 23 e 24 luglio, verrà ufficialmente presentata nel tardo pomeriggio di venerdì prossimo al Centro sportivo Alba Marina, alla periferia di Valdengo.

Come sempre sarà Emanuele Gubernati, presidente del Comitato oganizzatore, ad illustrare a giornalisti, sponsor, invitati e appassionati il tracciato della gara.

Comunque a grandi linee sono già state resi noti alcuni particolari: la partenza della prima vettura si avrà alle 23 di venerdì 23 mentre la seconda e conclusiva tappa scatterà alle 15 di sabato, con arrivo previsto attorno alle 23,15. Come sempre base operativa per partenze ed arrivo sarà lo stadio Lamarmora. [g. mo.]

SCHERMA

Il decimo posto di domenica nell'individuale iridato di Essen gli è valso l'ottimo piazzamento finale

Randazzo è quinto in «Coppa del Mondo»

Il vercellese adesso si prepara alla prova a squadra di sabato

Maurizio Randazzo è arrivato decimo ai mondiali di spada di Essen. [FOTO GREPPI]

VERCELLI. Beffa transalpina per Maurizio Randazzo, giunto ad un soffio dalla «finale a otto» dei mondiali di spada. A spezzare i sogni del tiratore vercellese ci ha pensato il francese Herny che, in tre combattuti assalti, ha costretto Randazzo alla resa. Un vero peccato perché l'olimpionico aveva tutte le «lame» in regola per contendere il titolo ai vari Kolobkaov, Smith e De La Pena. Purtroppo le «sabbie mobili» dei ripescaggi sono stati fatali allo spadista vercellese che, tuttavia, col decimo posto, esce bene dalla prova individuale.

Nonostante la sconfitta Randazzo si è tolto alcune grosse soddisfazioni come l'aver battuto l'ex campione del mondo Chouvalov e l'iberico De La Pena, medaglia di bronzo.

«Certo, con un po' di fortuna in più avrei potuto arrivare tra i migliori - conferma il campione italiano -. Peccato per l'assalto decisivo con Herny quando, in vantaggio 3-1 non sono riuscito a "chiudere"».

Oltre al decimo posto assoluto, però, Randazzo ha conquistato un altro prestigioso risultato. Grazie ai punti conquistati nella gara di Essen il portacolori della Pro è giunto quinto in Coppa del mondo. Come dire migliorato il piazzamento dell'anno scorso e biglietto vistato per i «Master». Complimenti.

Intanto gli azzurri, schiumando rabbia, si preparano alla prova a squadre: Randazzo, Mazzoni, Cuomo, Pantano e Milanoli il prossimo weekend tenteranno di bissare i successi di Denver e Lione. «Stiamo tirando bene, tanto da essere tra le teste di serie - osserva Randazzo -, speriamo di arrivare all'appuntamento al top della condizione anche se superare Russia, Francia e Germania non sarà certo agevole». [p. m. f.]

NON E' UN CONCORSO

NON C'E' ESTRAZIONE

PER OGNI ACQUISTO UNA SETTIMANA GRATIS A TENERIFE, RIMINI, RICCIONE, CATTOLICA.

LAVATRICE SANGIORGIO
L.690.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 690.000

FRIGORIFERO KELVINATOR
L.634.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 634.000

CUCINA GLEM GAS
L.590.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 590.000

CONDIZIONATORE EMERSON
L.1.490.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 1.490.000

Al Gruppo Cavallino è partita l'operazione più forte dell'estate, e a pochi giorni dall'inizio già centinaia di nostri Clienti stanno per andare in vacanza gratis.

Non è un concorso, non c'è alcuna estrazione: la settimana di vacanza è gratuita su decine di prodotti Pioneer, Grundig, Sèleco, Sangiorgio, Kelvinator, Emerson e Glen Gas che partecipano all'iniziativa.

E' sufficiente acquistarne uno entro il 20 luglio per ricevere automaticamente il buono-vacanza valido per una settimana gratis in splendidi residence a Tenerife (1 persona) oppure Rimini, Riccione, Cattolica (2 persone). A voi la scelta, dunque.

I negozi del Gruppo Cavallino vi aspettano con queste ed altre decine di offerte strepitose: che aspettate?

sèleco
Kelvinator

PIONEER
SANGIORGIO
GRUNDIG
emerson

HI-FI PIONEER
L.890.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 890.000

TELECAMERA GRUNDIG
L.1.350.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 1.350.000

TV COLOR SELECO 21"
L.709.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 709.000

VIDEOREGISTRATORE SELECO
L.520.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 520.000

D.I N° 7/2211/93

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

GC GRUPPO CAVALLINO

TORINO: s.da San Mauro, 69 - via Cibrario, 6 - via Vinovo ang. via Nizza
PINEROLO: via Des Geneys, 7

APERTO IN AGOSTO